Anno 121 Numero 199

# LA STAMPA

Mercoledì 26 Agosto 1987 - L. 800

**Il tempo che farà** — IRREGOLARMENTE NUVOLOSO, POCO NUVOLOSO

**Temperature di ieri**

| | |
|---|---|
| Max. Palermo | 35° |
| Min. Cuneo | 13° |
| Torino (media) | 18,7° |

Previsioni a pagina 16

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 5681 - Telex 221121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5681 555-551. Tariffe base 6 numeri (c.c.p. 7104) consegna raccomandata posta anno L. 180.000; consegna contrassegno posta solo anno L. 57.750 - Estero L. 431.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-930) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 610 yearly [2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101]. Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (spedizione aerea) Austria sch. 17, *Belgio fr. 45, *Canada $ can. 1,75, *Danimarca kr. 10, *Egitto pt. 100, *Finlandia fmk 9, Francia fr. 7, *Germania D.M. 2,50, *Grecia dr. 150, *Inghilterra p. 85; Jugoslavia din. 900, *Libia din 350, Lussemburgo fr. 34, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 8, *Olanda fr. 2,50, *Portogallo esc. 160, *Spagna pes. 160, *Svezia skr. 8,50, Svizzera fra. 1,60; Svizzera Ticino fra. 1,70; *Usa $ 1,50, *Usa West Coast $ 1,75; Canada: esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: modulo mm 42x45, festivi, pesc. e-data di rigore (tariffe in parentesi. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. sostitutiva L. 975.000 (890.000); Ricerche pers., il venerdì L. 510.000 (613.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (780.000) - Necrology L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.300) - Echi L. 14.000 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

**VALUTE**

| | |
|---|---|
| DOLLARO | |
| 1318,30 | - 1,96 |
| MARCO | |
| 724,23 | +0,19 |

**BORSE**

| | |
|---|---|
| MILANO (Comit) | |
| 585,90 | - 0,85% |
| NEW YORK (Dow Jones) | |
| 2722,42 | +25,35 |

*OGGI* Tutto scienze

Settimanale di scienza e tecnologia

La logica del libero mercato

## I saliscendi della Borsa

Il clima pesante che grava sulla Borsa non esaurisce i suoi effetti nel ridimensionamento delle quotazioni. Sta ridimensionando quel fenomeno assai più generale e complesso in base al quale si era ritenuto che il nostro Paese avesse raggiunto in pochi mesi un grado di maturità economica e finanziaria che i sistemi più evoluti avevano acquisito almeno in decenni.

Chiunque segua la Borsa da un tempo abbastanza lungo e con un minimo di prospettiva storica non può stupirsi di quanto sta avvenendo. Se si guardiamo intorno, vediamo problemi con i quali abbiamo avuto a che fare già per tutti gli Anni 70 e per i primi Anni 80. Vediamo una economia che consuma più risorse di quelle che produce, redditi che corrono più di quanto la disponibilità di ricchezza reale consentirebbe, una spesa pubblica irrefrenabile per dimensioni e per inefficienza, un governo che non sa che pesci prendere. I due-tre anni trascorsi sono stati una eccezione; una felice parentesi scialacquata malamente invece di essere utilizzata per risolvere almeno qualcuno di quegli annosi problemi strutturali.

La Borsa dovrebbe forse ignorare tutto questo? Dovrebbe forse tenere gli occhi chiusi quando l'orizzonte è grigio per aprirli soltanto quando diventa rosso? Per molti, evidentemente, dovrebbe essere così. Sono gli stessi che glorificavano il risparmiatore evoluto e maturo, ma che ora salgono in cattedra e cercano di recuperarlo alla fede rialzista con argomentazioni di insulsa ovvietà come quella secondo la quale dopo una discesa c'è sempre una ripresa (ma evidentemente è vero anche il contrario) o l'altra che richiama la costante presenza di «selettive» occasioni di buon investimento.

Insieme ai prezzi sembra così travagliare anche la cultura finanziaria della quale il nostro Paese era stato accreditato. La esaltazione della fase di rialzo e la conseguente drammatizzazione dell'attuale ribasso; l'invocazione di interventi a sostegno; l'annuncio di indagini parlamentari; la persistenza di stereotipi come quello che attribuisce un valore comunque positivo a quotazioni che salgono ed uno altrettanto incondizionatamente negativo a quelle che scendono: tutto ciò rivela una cultura ancora lontana dall'accettare il mercato per quello che è, con il suo peculiare contenuto di variabilità, di dialettica, di incertezza e quindi di rischio.

Il mercato andava bene quando le quotazioni raddoppiavano in un anno: allora guai a disturbare la «spontanea» indicazioni della domanda e dell'offerta! Ora si arriva a sostenere che dovrebbero essere i fondi comuni, con il denaro dei risparmiatori, ad acquistare ciò che i risparmiatori stessi non intendono comprare o, addirittura, che la Consob dovrebbe sostenere i prezzi consentendo a chiechessia di acquistare a termine versando solo una parte del valore dei titoli come se la Borsa non fosse ancora abbastanza ingolfata da locuste operazioni di rialzo. L'incoerenza di queste valutazioni è evidente; eppure quante ne ascoltiamo o ne leggiamo.

Considerata con un minimo di obiettività, l'esperienza appena compiuta dimostra, invece, che quotazioni di Borsa troppo alte nuocciono all'economia. Esse squilibrano la distribuzione delle risorse finanziarie, creano una ricchezza fittizia, spingono la finanza pubblica verso sentieri inflazionistici, generano problemi di controllo monetario e finiscono, in definitiva, per penalizzare le attività produttive. L'attuale fase della Borsa, dunque, dimostra non solo che il mercato sta operando, ma sta operando coerentemente con la realtà che, nel bene e nel male, ogni la nostra economia presenta. A qualcuno può anche non piacere, ma il mercato è anche questo: perché possano esserci vincitori è necessario che ci siano anche i vinti. E' la logica di ogni mercato, cioè di ogni sistema libero.

**Alfredo Recanatesi**

Otto reclusi guidati dal neofascista Tuti si sono barricati nell'infermeria

# Rivolta a Porto Azzurro, 25 ostaggi

**C'è anche il direttore del carcere - Scaduti due ultimatum - I detenuti chiedono un'auto e un elicottero per fuggire - Arrivate le «teste di cuoio» nell'isola: tenteranno un blitz se dovesse fallire la trattativa**

DAL NOSTRO INVIATO

**PORTO AZZURRO (Isola d'Elba)** — Uomini contro uomini nella vecchia fortezza di Porto Azzurro. Otto criminali tengono sotto il tiro delle armi venticinque sequestrati; chiedono auto ed elicotteri per fuggire. Sono disposti a tutto. Il tempo è scandito dagli ultimatum: alle 17,30 è scaduto il primo, alle 18,45 un altro. Ma i banditi rilanciano: o riusciranno a fuggire o cominceranno a sparare.

E' Mario Tuti, il feroce neofascista di Empoli, a guidare il gruppo della rivolta. Gli altri sono banditi comuni: quasi tutti sardi, quasi tutti ergastolani con poco o nulla da perdere. Sotto sequestro il direttore del carcere, Cosimo Giordano, un medico, un infermiere, la psicologa Dazzi, un educatore e venti guardie.

Sono al quarto piano dell'edificio centrale, nella infermeria. Dalle finestre spiano il largo orizzonte di mare e l'assedio che carabinieri e poliziotti hanno stretto intorno al penitenziario.

Inutile tentare di avvicinarsi. Feriti tutti all'imbocco delle due strade che portano sul monte. Blindati e auto blu sfrecciano in continuazione, nervosi e inquietanti.

Dentro le mura del carcere si tratta. C'è il sostituto procuratore di Livorno Cingolo, il questore, in un filo diretto con Roma dove il direttore degli Istituti di pena Nicolò Amato è in contatto con il presidente del Consiglio Goria.

La situazione è drammatica. Appena giunto in carcere il sostituto procuratore ha avuto un duro scambio di battute con Mario Tuti. Il giudice ha urlato: *«Se fai scorrere una sola goccia di sangue, vi diamo fuoco a tutti»*.

Non si sa come Tuti abbia

**Cesare Martinetti**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

L'ingresso del penitenziario di Porto Azzurro, dov'è scoppiata la rivolta capeggiata da Tuti

**ULTIMA ORA**

## «Il carcere è minato»

**Nella notte Tuti al telefono con un cronista**

PORTO AZZURRO — *«Sono uno di quelli che sono qua padroni dell'infermeria del carcere. Quello che voglio spiegarle, in modo che non ci sia alcun dubbio, è questo: noi ci siamo impossessati di tutta la portineria del carcere. Ci sono state delle guardie che si sono sentite male e noi le abbiamo lasciate, avendo noi in mano il direttore, una assistente sociale, lo psicologo ed una ventina di guardie»*.

Nella notte l'Ansa è riuscita a mettersi in contatto con Mario Tuti e il direttore del carcere.

*«Poi* — ha proseguito Tuti — *ci siamo ritirati verso l'infermeria, visto che il comandante delle guardie, che doveva andare a prendere una macchina, ci ha traditi, non è tornato e anzi ha dato l'allarme. Ci siamo allora portati dietro i nostri prigionieri. L'unica maniera ora per andarcene è che per noi è soddisfacente è l'elicottero»*.

*«E' più di otto ore* — ha detto ancora Tuti — *che stiamo trattando senza esito. Ora sembra non siano trovando il pilota dell'elicottero. Noi siamo padroni dell'infermeria. L'abbiamo praticamente minata, perché oltre che le pareti abbiamo dell'esplosivo. Abbiamo inzuppato alcune guardie di alcol e abbiamo legato altre guardie agli accessi dell'infermeria»*.

Il dottor Giordano ha detto: *«Fra agenti e personale civile siamo sessantacinque, di cui cinque civili, tra i quali una donna. Loro mi dicono di riferire questo: non hanno nessuna intenzione di fare un massacro, ma non vogliono che vengano fatte azioni di forza»*. Giordano ha ribadito: *«Loro vogliono solo andarsene. Hanno richiesto un elicottero e c'è bisogno di un pilota; avrà tutte le garanzie che non gli verrà torto un capello»*.

Porterebbero altri ostaggi con loro? *«Porterebbero me ed un altro»*. Come state? *«Bene. Debbo dire che si sono comportati bene»*. Poi la parola è passata a Tuti, *«perché forse il direttore non è stato abbastanza chiaro»*.

Nixon e gli altri

## Le scorie della politica

Secondo Nixon, gli italiani *«hanno un altro odore, altre facce. (...) e la cosa più seccante è che non riesci mai a trovarne uno che sia onesto»*. Lo abbiamo letto in una corrispondenza di Gianni Riotta a *La Stampa* da New York a proposito di un libro di Thomas Tip O'Neill, ex presidente della Camera dei rappresentanti. I giudizi che ci concernono risultano dalla trascrizione su nastro di una conversazione che Nixon ebbe all'epoca del Watergate e furono allora ascoltati con altre registrazioni da una commissione d'inchiesta sullo scandalo che era presieduta, per una sorta di nemesi storica, da Peter Rodino, italo-americano e deputato democratico del New Jersey.

Sapevamo che la classe politica italiana è, per Kissinger, del tutto incomprensibile, non sapevamo ancora che gli italiani avessero un altro odore». Ma i giudizi di Nixon non sono, strettamente parlando, inediti. Vi sono altre registrazioni dello stesso periodo, duplicate dalla stampa americana dopo il Watergate, in cui si leggono a proposito degli italiani parole altrettanto taglienti e sbrigative. Non ci arrabbiammo allora e commetteremmo un errore se ci arrabbiassimo adesso. Per due ragioni, di cui la prima è strettamente americana, la seconda più generale.

La ragione americana tiene alla storia degli Stati Uniti e alla leggenda del «crogiolo» (il *«melting pot»*), in cui gli americani sostengono di aver fuso tutti i gruppi nazionali che hanno concorso in momenti diversi alla fondazione e allo sviluppo del Paese. Benché la leggenda sia tenace e tutti gli americani amino farvi riferimento nei momenti più emotivi della retorica nazionale, il «crogiolo» non è mai esistito. Anziché fondersi in una nuova etnia i gruppi continuano a condurre vite parallele all'interno del Paese e sono diventati le strutture portanti della società civile. La classe politica parla di *«melting pot»* nelle occasioni patriottiche, ma si contraddice nella realtà d'ogni giorno usando i gruppi etnici come collettori di voti. E per averne il voto li lusinga, ne incoraggia la tradizione e il folclore, ne esalta la storia.

Se ne vedono le conseguenze nella politica estera americana che non può mai prescindere interamente dall'influenza delle varie «nazionalità» di cui si compone la nazione.

**Sergio Romano**

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

L'acqua sempre più vicina all'argine del lago, la commissione Grandi Rischi prevede un'ondata violenta

# Valtellina: si aspetta la grande frana

**Trecentomila metri cubi di montagna minacciano di precipitare - Il ministro Gaspari: «Solo tra 48 ore sapremo cosa fare» Troppo rischioso lavorare al prosciugamento del bacino - L'alluvione potrebbe modificare completamente l'aspetto della valle**

DAL NOSTRO INVIATO

*SONDRIO — «E' incredibile, in quel lago entra una quantità d'acqua impressionante»*. Remo Gaspari, il ministro della Protezione civile, scende dall'elicottero alle tre del pomeriggio, si toglie la giacca a vento da militare, torna in doppiopetto blu e chiede aiuto ai suoi esperti. *«E adesso che succede?»*. Succede che, entro oggi, il lago Pola sarà pieno; succede che: da ieri sera, si muove la montagna che sta sopra il lago. I ventimila evacuati restano evacuati, e chissà per quanto. *«Resterò fin quando l'emergenza non sarà finita»*, decide poi il ministro.

Quella di ieri, per la Valtellina, è stata un'altra giornata difficile da dimenticare. Tra riunioni, la visita di Gaspari, altre riunioni, la conclusione è stata questa: il lago cresce e non è stato possibile evitar la crescita; tra pioggia, torrenti in piena, ghiacciai che si sciolgono, il livello è ormai a due metri dalla soglia di tracimazione. *«E' solo questione di ore»*, ammettono i geologi e gli esperti della Commissione grandi rischi. Gaspari ne prende atto: *«Abbiamo ragione loro, è impossibile lavorare sul lago che sale e sotto la nuova frana che minaccia di cadere»*.

E adesso, con queste previsioni, si comincia a pensare al dopo, a quando il lago inizierà ad uscire, a scendere verso la frazione di Le Prese, poi Bondalo, poi Tirano, poi giù verso valle ingrossando l'Adda che ha ancora gli argini a pezzi. Pietro Lunardi, vicepresidente della Commissione grandi rischi, risponde con la freddezza dello scienziato: *«La tracimazione potrebbe modificare completamente l'aspetto della valle, almeno fino a Tirano. Case e paesi potrebbero esser cancellati, purtroppo. I danni sarebbero enormi e progressivi»*. Temono l'ondata violenta.

Di ora in ora, da lunedì pomeriggio, alla prefettura di Sondrio continuano gli allarmi. Alle 20 di ieri sera, i distanziometri che tengono sotto controllo la valle hanno segnalato lo spostamento di 30 centimetri di una massa pari a 300 mila metri cubi. Lago che sale e montagna che si muove non tranquillizzano il ministro: *«I geologi mi hanno spiegato che tante piccole frane annunciano la grossa frana»*. Alle 15,20, quando il ministro, in elicottero, era all'altezza del lago, dalla montagna è caduto fango per due minuti. Alle 15,58 un'altra frana.

Gaspari, in mattinata, era arrivato ottimista e deciso. *«Presto, andiamo su a vedere* — aveva detto agli esperti della Grandi rischi —: *qui ci vogliono fatti, non parole»*. Ai giornalisti aveva chiarito le sue buone intenzioni: *«Lassù bisogna lavorare per svuotare il lago, bisogna persuadere le imprese a continuare i lavori. Lo so, è un rischio, ma il rischio generale è maggiore. Vado ad incoraggiarli, anche con la mia presenza»*.

**Giovanni Cerruti**

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

### Nel Nord Italia danni per decine di miliardi

Tutta l'Italia del Nord devastata dal maltempo, danni per decine di miliardi. Frane in Val Camonica (due morti e un disperso) e nel Bresciano, gravi danni anche in Piemonte. In ginocchio la Val d'Ossola. Paesi evacuati, danni per decine di miliardi.

Sfiorata la tragedia in Val Formazza, un torrente in piena ha costretto alla fuga gli abitanti di un paese dove l'acqua è arrivata al primo piano delle case. Una donna è morta. Distrutti cinque ponti.

Difficile ripresa in Lombardia, il territorio più colpito è quello di Bergamo.

(A pagina 7 i servizi)

## Le titubanze di Kutuzov

Quando ancora è nella memoria di tutti la clamorosa sostituzione dell'on. Zamberletti con l'on. Gaspari al ministero della Protezione Civile, ecco che la Natura, questo incontrollabile potere che nessuna corrente democristiana è finora riuscita a deviare dal proprio cammino verso il proprio vantaggio, ha l'aria di volersi malignamente ripetere per mettere alla prova, nelle identiche condizioni, il nuovo venuto: stesse nuvolaglie temporalesche, stessi millimetri di pioggia, stessi straripamenti, stesse minacce di frane, stessi pompieri e telecronisti nella notte, stesse popolazioni da sgomberare, stessa Valtellina. Un vero e proprio *ter*, cui Leopardi sarebbe forse stato tentato di dedicare un'allusione nei passi meno lirici della «Ginestra».

Ma anche un altro grande come della letteratura si affaccia alla mente in questo cammino tempestoso. Leggendo ieri le dichiarazioni rilasciate a un cronista del *Corriere della Sera* dal neoministro in vacanza a Vasto, non era difficile riconoscere quella pacata, flemmatica, filosofica visione degli eventi che Tolstoi attribuisce al generale Kutuzov in *Guerra e pace*. Di contro al febbrile attivismo di Napoleone, che tutto vuol vedere e controllare di persona, che s'illude di poter far fronte a qualsiasi emergenza di guerra con il calcolo, la teoria, la ragione e l'ininterrotta presenza sul campo, il comandante russo se ne sta serenamente in disparte, lontano da frenesie e nervosismi, lasciando che le cose vadano un po' come devono andare, fiducioso nel Caso e nella sua stella, sicuro che tutto alla fine si risolverà per il meglio.

«Come mai non è a Sondrio, dove tutti l'aspettano, generale?». *«Gli elicotteri non volano, non perché. Ma mercoledì ci vado di sicuro»*. «E se non voleranno neanche mercoledì?». *«Ci andrò lo stesso»*.

Fatalismo e determinazione, incrollabilità e paziente saggezza: è la grande anima russo-sovietica che si svela tutta intera in queste poche battute.

Solo che poi, un paio di telegiornali dopo, abbiamo visto il remoto Kutuzov sulla piazza di Sondrio, ben presente in un nugolo di microfoni profferti. Era ieri, martedì, e gli elicotteri dovevano aver ripreso a volare. Lui, il generale, aveva perso i lunghi baffi bianchi e di profilo ricordava vagamente Napoleone.

**Carlo Fruttero**
**Franco Lucentini**

**SENZA AMBULATORIO VISITA IN AUTO**

Catania. Giovanna Abbate, medico di famiglia trentaquattrenne, ha trasferito da qualche giorno l'ambulatorio dentro la propria auto. Qui attende i mutuati, li visita per quanto è possibile, compila le ricette. Ritornata al lavoro dopo la gravidanza, la dottoressa Abbate non ha più trovato disponibile lo studio nel piccolo Comune di San Giovanni La Punta che divideva con un altro medico

### Lega Araba lancia l'ultimatum a Teheran

TUNISI — Dopo tre giorni di aspro dibattito, i ministri degli Esteri della Lega Araba riuniti a Tunisi hanno lanciato un duro avvertimento a Teheran: se entro il 20 settembre non accetterà il piano di tregua dell'Onu, verrà decisa la rottura delle relazioni diplomatiche. La data del 20 settembre come scadenza dell'ultimatum è stata scelta per consentire al segretario dell'Onu Perez De Cuellar di completare il suo tentativo di mediazione tra Iran e Iraq, in guerra ormai da sette anni.

E' stata l'Arabia Saudita a premere per una linea dura nei confronti del regime degli hayatollah, anche se alla fine, a causa dell'opposizione di Siria, Algeria e Oman, è prevalsa una posizione di compromesso che ha concesso a Khomeini un ultimo rinvio.

(I servizi a pag. 6)

Intervista con il ministro Carraro alla vigilia della Mostra di Venezia

# «Non tradirò il cinema per lo sport»

ROMA — Il film che l'ha più colpito in tutta la sua vita, racconta il ministro Franco Carraro, è *«Arancia meccanica»*: l'allegoria politica 1971 di Stanley Kubrick, ardente polemica contro la società organizzata che è più violenta della brutalità ripugnante dei teppisti ragazzi, *«mi ha impressionato profondamente»*. Divi prediletti, invece? Marlon Brando, Charlotte Rampling? *«Non sono mai stato mitomane. Ho 48 anni, per quelli della mia generazione il cinema è stato tutto, la forma di spettacolo più vicina e necessaria, il fornitore di modelli, il nutrimento dell'immaginario e del sogno: certo non è così per mio figlio, che appartiene alle tele-generazione. Ma i miti non mi sono mai piaciuti, al cinema né altrove»*.

La Mostra del Cinema di Venezia comincia sabato, e alla vigilia d'inaugurarla il nuovo ministro socialista dello Spettacolo parla per la prima volta di cinema: idee, progetti, problemi. Carraro è convinto che si debba salvaguardare il film come espressione artistica autonoma, come produzione destinata alle sale cinematografiche, e che a questo fine debba soprattutto tendere l'intervento finanziario dello Stato: *«Il cinema non è tv. La televisione ha provocato una diminuzione del numero degli spettatori cinematografici. Le reti televisive pubbliche e private sono diventate i maggiori finanziatori di film: fatto positivo, ma anche pericoloso. La produzione di film-film rischia di inaridirsi, la forma-cinema rischia di perdersi. Lo Stato stanzia in questo settore certi fondi. Prima di tutto bisogna vedere se vengono utilizzati al meglio; poi mi pare che debbano venir impiegati soprattutto per aiutare i produttori "puri", pubblici e privati, di "puro" cinema da proiettarsi nelle sale e da trasmettere magari soltanto poi alla tv»*.

Lo Stato finanzia il cinema anche con limitati sgravi di qualità», e con sostanziosi ristorni fiscali il suo attuale meccanismo non convince il ministro Carraro: *«Chi più incassa, più beneficia del contributo dello Stato. Chi meno ha bisogno, più prende: un po' paradossale, no? I ristorni debbono essere concepiti in modo da non privilegiare film che attivino la cretineria della gente. Il ristorno è una forma oggettiva, e questo è un vantaggio: ma se poi penalizza i film di qualità che hanno meno successo di cassetta... Anche se la qualità non è oggettivamente parametrabile, anche se è difficile stabilire cosa sia, dove sta la qualità, credo che il sistema vada rivisto»*.

Da almeno venticinque anni, ogni nuovo ministro dello Spettacolo promette l'abolizione della censura amministrativa, ancora prevista nel corpo delle leggi italiane. Durante almeno venticinque anni, la promessa non è mai stata mantenuta, neppure da ministri socialdemocratici e socialisti come Mattarella e Lagorio. Il ministro Carraro non fa promesse: *«Non lo direi un problema urgente, prioritario: mi pare che censura non ce ne sia, che il clima del Paese non vieti a nessuno di vedere alcunché»*. Con la proposta-richiesta di colpire con maggiori imposte il cinema pornografico non è d'accordo: *«Mettere un balzello statale sulla rappresentazione del sesso mi sembra poco pulito, improprio: ci rimetterebbero soltanto i pornofili poveri, gli altri comprano le pornocassette e se le vedono a casa»*.

Il 1988 sarà l'Anno europeo del Cinema e della Tv, ma sugli accordi cineinternazionali Carraro è meno trionfalista di altri: *«Certo, anche nel cinema i Paesi d'Europa debbono cercare di integrarsi e spalleggiarsi, la concorrenza degli Stati Uniti è forte. Le integrazioni però sono più facili sulla carta e nei discorsi che in realtà: le differenze di cultura, di lingua e di interessi ci sono, resistono...»*.

Gran campione di motonautica da ragazzo, presidente del Milan esperto e appassionato di calcio, alto dirigente delle istituzioni sportive, il ministro Carraro allarma la gente di cinema, che si chiede se si dedicherà soprattutto allo sport, pure pertinente al suo ministero: *«Già. Se lo chiede anche la gente di teatro, anche la gente del turismo. Ma se avessi voluto interessarmi soltanto di sport sarei rimasto a dirigere il Coni: se ho accettato di fare il ministro, è per occuparmi delle cose di cui debbo occuparmi»*. Queste cose si condensano per lui in una sola, dice: *«La qualità migliore della vita. Sport, spettacolo e turismo hanno una grande funzione sociale. Occupano il tempo libero. Il tempo libero di cui la gente dispone è già più che raddoppiato nel Novecento, e aumenterà sempre di più sino a diventare parte centrale della vita: per chi governa questo settore, è una grande responsabilità e una sfida bella»*.

**Lietta Tornabuoni**

### Rimini: al Meeting dell'amicizia parla il finanziere di Ravenna

# Il successo secondo Gardini

**«Ragazzi, per emergere bisogna farsi notare, agitarsi moltissimo» - «Il profitto si ottiene anche licenziando. Non bisogna aver dubbi, perché i dubbi fanno perdere tempo e il tempo è denaro»**

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Raul Gardini arriva a mezzogiorno e un quarto nella tendone infuocato che Ci gli ha riservato per la sua lezione su affari, successo, profitto. Entra con Al Steno Marcegaglia, industriale del ferro. I cielllini si alzano e applaudono a lungo i due imprenditori che il gran discutere del meeting dedicato ad economia e denari avvolge quasi di un'aura di rispettosa sacralità.

«*L'economia non è, come molti ancora pensano, quella parte della sfera dell'umana connessa con il denaro, il desiderio di guadagno e di profitto, ma piuttosto una dimensione di tutta l'azione dell'uomo*» ha spiegato ai cielllini il prof. Marco Martini, docente di statistica economica alla Statale di Milano e uno degli ispiratori di questo meeting.

Non c'è ombra di diffidenza verso i due capitalisti chiamati in cattedra tra questi giovani sodati e interessati. Martini ha già spiegato che sino ad un recente passato lì è parlato del lavoro come appropriazione, mentre «oggi nel lavoro emerge come più importante l'aspetto creativo dell'intraprendere».

Eccolinci Steno Marcegaglia, figlio di un modesto artigiano che dovette emigrare in Eritrea e rimase ugualmente povero. Marcegaglia comincia a 23 anni con due apprendisti. Nell'82 viene sequestrato da due suoi dipendenti, fugge due volte e due volte è ripreso. Sa che lo uccideranno ma lo salva un ufficiale di polizia casualmente incrociato sull'Aspromonte, dov'era salito per una battuta di caccia. «*Perché sono qui? Perché ho avuto il coraggio di fuggire e di decidere. Nell'82 producevo 12 mila tonnellate di ferro lavorato. Ora ne produco cinque volte di più*». Ricetta del successo? «*Temerarietà, un pochino di incoscienza, efficienza e organizzazione. E selezionare i migliori dei miei operai*».

Ora la parola a Gardini, abito blu, abbronzato e anche lui sudato. Il meeting, con lui, sembra voler celebrare la riappacificazione del mondo cattolico col capitale. Pare voler cancellare secoli di diffidenza e di divisione tra beneficenza e profitto. E, in fondo, non ci avevano già pensato degnamente i monaci benedettini a mettere insieme fede e lavoro, preghiera e impresa? ricorda ai convenuti una bella mostra didattica.

E' questo il segno del Movimento popolare: far rinascere quel clima fervido e creativo che nel Medioevo rese monasteri e abbazie centri di civiltà. Allora la lotta era contro i barbari e la superstizione ignorante. Oggi, per Mp, il nemico è lo Stato che pone ostacoli al libero sviluppo delle iniziative spontanee.

Ma in questo Raul Gardini e Steno Marcegaglia dissentono tacitamente, e spiegano come la grande impresa è in fondo anche un pezzo di società e di Stato. Non è tutto semplice come pare teorizzare Mp, sembrano dire i due e illustrano le dure regole imposte dalla lotta tra le imprese per la sopravvivenza. «*Produrre non è tutto. Quel che conta è a chi vendere e a che prezzo. Non c'è imprenditore che non sia soggetto alla concorrenza. L'azienda è prima di tutto un fatto economico. L'imprenditore che parla solo di Dio e poi fallisce è un cattivo imprenditore*» spiega Marcegaglia.

E si parla del profitto, parola che non spaventa per nulla i cielllini degli Anni 80. «*Il profitto è certamente etico. Non è un fine ma un mezzo*» assicura Marcegaglia. «*Il profitto è la condizione iniziale per non arrivare al fallimento*» dice più concreto Gardini. E il profitto si ottiene oggi anche licenziando. «*Abbiamo fatto ristrutturazioni con problemi notevoli per la gente coinvolta* — avvisa Gardini — *e molto c'è da fare ancora e costerà in termini di sacrifici e di lavoro. Sono problemi da porre senza dubbi, perché i dubbi fanno perdere tempo e il tempo è denaro*» dice con franca brutalità.

E' un tema posto alla riflessione dei cielllini che, in verità, obiettano poco e con voce fiebile. Uno, con un residuo di diffidenza, chiede se il denaro serve loro per acquistare potere e idee invece di realizzare lavoro. «*Per far crescere le idee occorre il denaro. Io cerco denaro e potere per esprimere le mie opinioni*» dice Gardini. Un altro vuol sapere se per emergere oggi si deve necessariamente passare per la Bocconi. Ragazzi, ci vuole ambizione, rispondono in coro i due imprenditori. «*Bisogna farsi notare, agitarsi moltissimo*».

I cielllini applaudono, chiedono autografi, si fanno fotografare accanto a Raul Gardini, facendo un brutale servizio d'ordine lo scorta fuori proteggendolo dai giornalisti con metodi da «tatanghest alle 1968».

**Alberto Rapisarda**

(Altro servizio a pag. 11. Chi manovra Montedison? di Ugo Bertone).

### Il ministro preferisce rinnovare con aggiustamenti graduali

# Pensioni, una riforma ma a passi di Formica

**Le imboscate parlamentari al maxiprogetto di De Michelis consigliano prudenza**

ROMA — L'Inps da carrozzone a ente più manageriale? Formica ci prova. E cambia strada: nessuna maxiriforma, troppo esposta alle imboscate di deputati e senatori, ma una serie di aggiustamenti radicali, ma pure graduali, per rinnovare il sistema pensionistico. Il neoministro del Lavoro ha rinunciato alla strategia sulla quale si erano arenati negli ultimi dieci anni i suoi predecessori, i democristiani Scotti e Foschi (Gorrieri ha avuto pochissimo tempo per occuparsene), il compagno di partito, il socialista De Michelis. Non più l'ambizioso progetto di regolamentare con una legge onnicomprensiva una materia tanto complessa come quella previdenziale, e che coinvolge milioni di italiani, ma una più snella legge-delega concessa dal Parlamento che dia al ministero la possibilità di effettuare quei cambiamenti che il sistema pensionistico richiede per evitare la bancarotta tra qualche anno.

Il neoministro del Lavoro si sta muovendo con passo felpato e il decreto sulla fiscalizzazione degli oneri sociali (in vigore fino al 30 novembre dell'88, nell'attesa del riordino generale), che sarà presentato in una prossima riunione a Palazzo Chigi, conterrà anche alcune importanti modifiche per rendere l'Inps un organismo più «manageriale». Una vera e propria *deregulation* contenuta nel progetto De Michelis e stralciata ora da Formica per renderla operativa in tempi brevi. Vengono dati più poteri al consiglio esecutivo, maggiore snellezza alle procedure per riscuotere i contributi con una diversa capacità d'intervento da parte dell'istituto guidato da Militello. L'Inps inoltre potrà assumere con contratto privatistico, non superiore ai cinque anni, un drappello di tecnici altamente specializzati in informatica. Con lo stesso decreto, consegnato ai sindacalisti lunedì, slittabile al 31 ottobre il termine del minicondono previdenziale.

Riuscirà Formica dove hanno fallito i colleghi «riformatori», vittime illustri di vere e proprie risse nelle sale parlamentari dove interessi clientelari hanno sempre avuto la meglio? I suoi obiettivi sono principalmente tre: la sistemazione delle pensioni ordinarie, la regolamentazione dei fondi integrativi dove i futuri pensionati non sempre sono adeguatamente protetti, il riordino degli enti pensionistici. La comunicazione del ministro del Lavoro ai sindacati di voler procedere con una legge-quadro ha già provocato le prime perplessità. Pizzinato, Martini e Benvenuto entro i primi di settembre faranno conoscere la loro opinione. Liberali e repubblicani sono stati i primi a scendere in campo.

«*E' stata una sorpresa* — ci spiega il responsabile dell'ufficio economico del pli, Pacchetti —. *Formica ha ragionato tutto, eppure nella preparazione del programma del governo Goria avevamo stabilito che dovessero essere ripresi il lavoro della speciale commissione parlamentare e gli emendamenti dell'ex ministro De Michelis. Se Formica terrà conto di questo bene, altrimenti sarà una sua posizione personale*».

Il repubblicano Pellicanò avverte che la nuova impostazione non può non tenere conto delle compatibilità finanziarie che la riforma pensionistica ha evidenziato e ricorda che lo strumento della legge-delega non sempre si è mostrato efficace.

Tacciono per il momento i democristiani, ma si sa che il responsabile del settore pensioni, Cristoferi, sostiene che il lavoro della commissione parlamentare, da lui presieduta,non può essere ignorato.

Molto esplicito il segretario confederale della Cgil, Cazzola: «*La delega può essere rapportata purché non si dimentichi il nodo politico che sta a monte e che impedisce da dieci anni di approdare alla riforma delle pensioni*».

C'è il pericolo che le divisioni che hanno contraddistinto il cammino della riforma in Parlamento, con violenti contrasti, in particolare tra democristiani e socialisti, si riproducano, anche se si intende seguire una strada più flessibile.

**e. pa.**

### L'agenzia ufficiale denuncia: l'Italia non ha accettato turisti con regolare visto

Castelnuovo di Porto. I militari distribuiscono il pasto ai profughi polacchi che sono stati sistemati nel nuovo centro della Protezione Civile a 40 chilometri da Roma (Telefoto Ansa)

# Protesta da Varsavia: l'Italia ora respinge i turisti polacchi

**«Da Fiumicino sono stati mandati indietro in 63» - «Lesa la loro dignità»**

ROMA — Mentre a Latina il flusso di profughi polacchi è appena rallentato ma continua a creare problemi alle autorità italiane, da Varsavia sono giunte notizie che potranno creare nuova polemica sull'atteggiamento del governo italiano verso chi dall'Est tenta di trovare rifugio politico nel nostro Paese.

Secondo un servizio diramato dalla sede romana della *Pap*, l'agenzia di informazioni ufficiale polacca, le autorità italiane di immigrazione hanno respinto all'aeroporto di Fiumicino, negli ultimi giorni, 63 polacchi con regolare visto di ingresso. Ma questo atteggiamento di maggiore fermezza non è accolto con favore dalle autorità di Varsavia.

Nella corrispondenza da Roma la *Pap* precisa che i due gruppi sono stati rispediti indietro (una comitiva di 51 e una di altri 12, con visto turistico) il 21 e il 24 agosto dopo che erano state riscontrate «alcune irregolarità che supperivano la loro intenzione di restare in Italia».

Nelle scorse settimane altri 13 polacchi erano stati respinti a Fiumicino. Secondo l'agenzia ufficiale polacca, quanto successo il 21 e il 24 agosto rappresenta il primo esempio del «più severi criteri per la concessione dei visti nonchè dei più stretti controlli di frontiera nei confronti dei polacchi annunciati dalle autorità italiane».

Il portavoce del governo polacco, Jerzy Urban, da Varsavia ieri ha implicitamente criticato l'atteggiamento delle autorità italiane sostenendo che i polacchi in questione «erano in possesso di visti italiani validi e mezzi di sostentamento».

Il portavoce ha d'altro canto aggiunto che numerosi turisti si sono «lamentati di essere stati trattati in modo contrario alla loro dignità» ed ha ammonito che «il governo polacco non guarderà con indifferenza il cattivo trattamento dei suoi cittadini, compresi coloro che danno prova di mancanza di lealtà verso il proprio Paese chiedendo asilo politico». Urban ha assicurato che ai polacchi che ritornano in patria dopo essere stati respinti alla frontiera italiana «non accadrà nulla» purché «non abbiano commesso reati penali».

Il portavoce del governo ha quindi criticato «alcuni Paesi occidentali» che «incoraggiano politicamente l'emigrazione dalla Polonia attraverso la loro propaganda» affermando che essi non debbono quindi sorprendersi quando «i piccoli che hanno loro creduto chiedono aiuto».

Dal governo di Jaruzelski viene anzi un appello ai giovani perché non lascino la Polonia, che offre «lavoro, opportunità di studiare ed una possibilità di miglioramento delle condizioni di vita» a tutti i propri cittadini, che non hanno quindi ragione di andare a cercare queste cose all'estero.

Mentre da Varsavia giungevano queste notizie, a Latina il flusso di profughi polacchi non si è fermato, ma è diminuito. Tra lunedì e l'altra sera ne sono arrivati una cinquantina. *(Ap-Ansa)*

## I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

# Il fascino discreto della Borsa

«*Colonnello dell'Arma prestino al congedo, con i risparmi, decisamente bertori in virtù di un più che soddisfacente fondo azionario, e con l'indennità di fine rapporto, disporrà di una certa somma (abbastanza ragguardevole, oltre 160 milioni), che sarei intenzionato, in quiescenza, a gestire personalmente. Lascerei — se lei è d'accordo — una quota in quel fondo (al quale farei partecipare al 50 per cento mia madre), tanto più che esso ora concede la possibilità di passare, con soggettiva discrezionalità e praticamente senza spese, dall'azionario all'obbligazionario, e viceversa*».

Al colonnello V. E. (la firma è per esteso), di Torino, rispondo che sono d'accordo. Anche perché, a un'epoca giovane ch'io, come penso possa essere la sua, è bene avere qualcosa d'interessante da fare. E che c'è di più interessante dell'occuparsi dei propri quattrini? Inoltre, il lettore dimostra di avere idee molto chiare in proposito, tanto chiare che mi sembra opportuno, soprattutto in questo momento, farle conoscere anche ad altri lettori.

«*La Borsa mi affascina*, scrive il colonnello, *e mi ricorda la gioventù, quando con mio padre e sotto la sua guida me ne interessavo piuttosto attivamente. Rammento le parole di papà, il quale affermava — diffidandomi dal derogare mai da questo principio — che, se si intende entrare in Borsa, non bisogna assolutamente avere necessità, nel breve termine (3-4 anni), di monetizzare, ma, piuttosto, tendere a "cassettare" e, pur seguendo il generale andamento del mercato, con particolare riguardo ai titoli posseduti (massimo tre o quattro, di settori diversi, e solo "blue chips"), non preoccuparsi più di tanto per la più che certe oscillazioni negative. Egli diceva che la "sinusoide" fa parte del gioco, e la fase negativa è sempre solo un passaggio temporale (al limite, anche di un paio d'anni). Dagli editoriali che trattano il settore, rilevo che i diagrammi afferenti i valori della Borsa (indice Comit), nell'arco medio di 4-5 anni hanno sempre beneficiato di una considerevole rivalutazione. Inoltre, e ciò a mio avviso è un importante aspetto dell'investimento borsistico, detti titoli primari (Generali, Fiat, Rax, Sai, Assitalia), distribuiscono nell'anno, tranne eccezionali momenti congiunturali, un dividendo (modesto) e precedono talvolta ad aumenti di capitale con offerte estremamente favorevoli ai propri azionisti, che si aggiungono alle più sopra ipotizzate "performances", e nel tempo medio valorizzano, a me pare immancabilmente, l'azione*».

Il lettore conclude domandandomi un parere su queste osservazioni, sue e di suo padre. Potrei rilevare che sono piuttosto in contrasto con quelle contenute nella maggior parte delle lettere che di questi tempi ricevo sulla Borsa e sui fondi comuni, alla base delle quali c'è una costante: la fretta nel giudicare i propri investimenti, dopo poco, anche pochissimo tempo. Il padre del colonnello V. E., parlando di «breve termine» intendeva 3-4 anni. Oggi, un Bot a 12 mesi è già considerato un investimento a troppo lungo termine.

Detto questo, anzi proprio per questo, sono perfettamente d'accordo con loro (il padre e il colonnello), su tutto, anche sui titoli guida. A proposito dei quali, ho letto su una rivista specializzata in «capitali», uscita pochi giorni dopo la data della lettera a cui rispondo oggi, due classifiche di *blue chips*, compilate da esperti, l'una italiani, l'altra stranieri. Ebbene, quelli indicati dal nostro lettore vi figurano tutti, in una classifica tra i primi tredici, nell'altra tra i primi undici. Più esperti di così, caro colonnello...

### *La Monte Titoli*

«*Desidererei sapere se la nuova amministrazione dei titoli attraverso la "Monte Titoli S.p.A.", di cui le allego copia della lettera della mia banca, effettuerà un servizio simile al precedente, con le stesse garanzie*». Alla domanda del signor G. C. (lettera firmata), di Crescentino (Torino), ho già risposto ampiamente nella rubrica «Monetitoli, banche e clientela», del 5 agosto. La legge 19 giugno 1986, n. 289, che ha introdotto in Italia, come in altri paesi, l'amministrazione accentrata di valori mobiliari (azioni, obbligazioni, titoli di Stato), si è resa necessaria per il crescente ammontare di questi titoli, il cui valore ormai supera il milione di miliardi di lire. Rimangono ferme le responsabilità delle singole banche nei confronti dei rispettivi clienti, la garanzia di riservatezza e la possibilità per i possessori dei titoli d'impartire alla propria banca disposizioni per la gestione dei loro valori, anche se passati in amministrazione accentrata alla Monetitoli. E' inteso che chi non gradisca questa «novità» è libero di non accettarla e di ritirare i propri titoli che aveva dato, o lasciato, in custodia alla banca.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

## Rivolta

riposto. Ma qualche istante dopo, alle due finestre dell'infermeria, sono comparse la sagoma di due guardie carcerarie prigioniere. Il viso e l'addome appoggiati sulle grate, le mani in alto, come se fossero crocefissi. E' il crudele stratagemma che i criminali hanno inventato per impedire che i franchi tiratori dei carabinieri tentassero di sparare

Il capitano dei carabinieri Rangone, comandante della Compagnia di Porto Azzurro, alle 13.30 ha risposto ai giornalisti: «*Brutta, bruttissima situazione. Siamo a un punto molto critico*». A Porto Azzurro si respira tensione. Sirene che vanno e vengono, elicotteri che incrociano nel cielo, motovedette della Finanza e degli agenti di custodia ferme in rada. Verso sera sono arrivati uomini del «Gis», il gruppo di teste di cuoio dei carabinieri che già risolsero con un drammatico blitz la rivolta del carcere speciale di Trani. Forse si preparano ad intervenire. Ma il via, è chiaro, si aspetta da Roma.

La giornata più lunga di Porto Azzurro è cominciata ieri alle 11 in punto, quando i detenuti avrebbero dovuto rientrare in cella dall'ora di aria nel campo sportivo. A questo punto è avvenuto qualcosa che è ancora difficile ricostruire con esattezza. Improvvisamente sarebbe spuntata una pistola dalle mani di Mario Tuti; altri due avrebbero mostrato qualcosa che assomigliava molto a una bomba a mano. I banditi prendono in ostaggio due guardie. Le spingono verso l'edificio della direzione, salgono al quarto piano dove c'è l'infermeria e si chiudono dentro.

Sono otto. Con Tuti c'è Mario Marrocco, 22 anni, Graziano Mesina, Ubaldo Rossi, 33 anni, Mario Tolu, 53, Mario Cappai, 30. Inoltri gli altri due noti: Roberto Masetti e Luigi Tramontano. Hanno da scontare pene interminabili. Sono tutti comuni: sardi di una banda di sequestratori, assassini riconosciuti e condannati.

Il sequestro è drammatico. Nell'infermeria Tuti e i suoi riescono a stringere 25 persone. C'è il direttore Cosimo Giordano, che si trova da pochi mesi a Porto Azzurro. E' stato responsabile del carcere di Ascoli Piceno nel 1981 quando vi era detenuto il boss della camorra Raffaele Cutolo, che proprio in quel carcere incontrò gli uomini dei servizi segreti che gli chiedevano una via di liberazione per Ciro Cirillo, l'assessore democristiano di Napoli prigioniero delle Brigate rosse di Mario Sennani.

Giordano è costretto a seguire Tuti. Anche il medico, uno psicologo e un educatore che si trovano con lui. In infermeria resta intrappolato un infermiere. E gli agenti di custodia. Fra loro c'è l'anziano appuntato Luigi Erme. Lo gettano a terra, gli puntano la pistola in mezzo agli occhi. L'appuntato implora che lo lascino andare: «Sono cardiopatico». Erme viene colpito da un collasso e rilasciato alle 15,30, il suo posto viene preso da un altro ostaggio. La guardia, prima di rifugiarsi in casa, ha raccontato che si trovava in infermeria quando ha sentito delle urla: «*Pensavo fosse una normale emergenza, poi mi sono trovato una pistola puntata al viso. Non era Tuti a tenerla. I ribelli erano divisi in due gruppi e Tuti stava facendo venire su in infermeria gli ostaggi civili. Avevano due pistole non di ordinanza*».

La vecchia fortezza è asserragliata. Dicevate le sbarre d'acciaio; tutti i carabinieri e i poliziotti dell'isola convergono su Porto Azzurro. C'è l'allerta in cielo e in mare. Arrivano gli elicotteri dal continente. Uno si piazza nei pressi del penitenziario, pronto a muoversi, con le pale tricolori in movimento. L'Elba è isola di vacanze e di mare. Arrivando da Piombino non c'è traccia di nulla.

La tensione è là dentro. In quel perimetro di quattro chilometri che tra la strada del porticciolo porta alla fortezza; lungo la strada per Cava, dove i vigili urbani fanno segno di andare avanti, di non fermarsi: «C'è la rivolta».

Ma che succede nel penitenziario? Chi lo sa. Si trattata. E' certo. Si sente dire che è metà pomeriggio hanno udito dei colpi di pistola. Forse è vero, forse no. Si dice che uno dei banditi ha una mitraglietta. Ma i carabinieri smentiscono. Si dice che Tuti si innervosisce ogni volta che l'elicottero gli passa sulla testa.

Filtra la tensione della trattativa. Vogliono un furgone blindato, poi chiedono un'auto blindata. Ma dove possono andare con un'auto? Non si capisce. Vogliono un elicottero, c'è chi dice che hanno chiesto una motovedetta veloce. Voci.

Vissuta da fuori questa rivolta è senza scampo. Come si può pensare di fuggire con qualche probabilità di riuscita dall'isola? Non si può. E allora perché? Cosa chiedono d'altro? Non si sa. Qualche carabiniere fa solo notare che tutti i protagonisti di questa storia hanno niente da perdere. Ergastolo più, ergastolo meno. Cosa conta? E' quello che preoccupa di più. Possono sparare, ferire, commettere una follia.

Le voci si confondono. A sera si sente dire che due degli otto si sarebbero dissociati. Non si sa se è vero. Ma il resto del carcere è tranquillo. Sono in 400 dietro i muri di Porto Azzurro. In gran parte ergastolani; gli altri condannati a lunghissime pene. C'è Lorenzo Bozano, il «biondino» che sequestrò e uccise la bella Milena Butler a Genova. C'è Pietro Cavallero, il sanguinario rapinatore torinese degli Anni Sessanta. Loro se ne stanno tranquilli. La rivolta è affare d'altri.

Quando scende il buio l'assedio al vecchio carcere è più evidente. Luci blu sulla collina di Porto Azzurro, lampi di fotoelettriche che tagliano la notte. Arrivano due torpedoni al blocco dei carabinieri. Scendono militari in assetto di guerra. Forse si preparano all'assalto. L'ultimatum, nella notte, è stato prolungato fino all'alba. I carabinieri hanno ottenuto Tuti che l'elicottero chiesto per poter fuggire non sarebbe potuto atterrare al buio. Si è lasciato convincere. E ora si aspettano le prime luci nella paura.

**Cesare Martinetti**

(Altri servizi a pag. 6)

## Le scorie

zionali. Vi è una lobby greca che si manifesta ogni qualvolta gli Stati Uniti debbono prender posizione nel contenzioso greco-turco o sulla vicenda di Cipro. Vi è una lobby irlandese in seno alla quale persino l'Ira cerca di trovare qualche simpatia negli ultimi anni. Vi è una lobby polacca che ebbe una certa influenza negli anni di Solidarnosc e dopo l'avvento al potere di Jaruzelsky. E vi è naturalmente una lobby ebraica che si fa sentire con forza nelle questioni mediorientali. Gli italiani avranno un «altro odore» ma sono per certi aspetti, fra le lobbies nazionali americane, una delle meno rumorose e aggressive.

I gruppi etnici non sono soltanto collettori di voti e strutture portanti della società civile. Essi hanno, nel commercio sociale americano, la stessa funzione degli scambi di vedute sul tempo in Gran Bretagna o di certe frasi convenzionali con cui due sconosciuti cominciano a fare conoscenza. E sono infine pseudoconcetti con cui gli americani danno una spiegazione soddisfacente, in apparenza, di tutti i fenomeni sociali che li concernono. Servono in altre parole — avrebbe detto Croce — a «parlare il mondo». Beninteso il mondo, alla fine, non è più comprensibile di quanto fosse all'inizio, anche perché gli stereotipi nazionali sono generalmente numerosi, contraddittori e, come i proverbi, possono affermare, a proposito di un gruppo, sveriità completamente diverse.

Si dirà che Nixon non è un americano medio e che sarebbe lecito attendersi da lui critici più rigorosi con un linguaggio più castigato. Ma ci viene in aiuto a questo punto la seconda ragione cui alludevo più sopra. Alcuni uomini politici hanno tendenza a esprimersi e a comportarsi privatamente in modo grossolano. Gilas racconta che una sera a Mosca, in occasione di un pranzo con Stalin, Beria elogiò le virtù erotiche della «perisotvka» (una vodka fatta col pepe) «*con la più cruda delle espressioni e uno sguardo vizioso*». Beria non era un modello di raffinatezza, ma anche Stalin stava al gioco e — continua Gilas — «*mi guardava attento, pronto a scoppiare in una risata*». Potremmo dare altri esempi per finire con quello di Lyndon Johnson che amava le parole grosse e non esitava a sbottonarsi la camicia per mostrare ai giornalisti della Casa Bianca la cicatrice dell'operazione che aveva subito qualche settimana prima. Qualche altro esempio, probabilmente, lo troveranno i lettori sulla base della loro esperienza.

Nixon, a giudicare dalle indiscrezioni apparse in occasione del Watergate, sembra appartenere alla categoria degli uomini politici che rivelano nei giudizi privati una insopprimibile tendenza alla volgarità. Non saprei definirli con precisione, ma credo siano quelli con minore retroterra ideale, per i quali la lotta politica si fonda esclusivo su un largo apparato di amici, clienti e interessi settoriali. Nelle democrazie di massa, liberali o totalitarie, essi sono sempre necessariamente larghi di lodi, di encomi, di lusinghe, di apprezzamenti retorici e demagogici. Accade così che in privato essi sfoghino gollardicamente una sorta di volgarità repressa. E' inutile chiederci se essi siano più sinceri quando si esprimono pubblicamente o privatamente. La questione è malposta perché questi uomini politici non hanno altra dimensione fuorché quella del potere e il loro «privato» è del tutto irrilevante. Forse occorrerà abituarsi all'idea che la volgarità cammina nell'ombra a fianco di una certa politica ed è una sua storia necessaria.

**Sergio Romano**

## Valtellina

senza fiato. *I lavori erano spinti al massimo, quel lago non deve uscire. Bisogna creare un canale che tagli la dipa e porti l'acqua a valle*».

La decisione di Gaspari non ha avuto seguito. «*Bella idea, finalmente* — l'ha commentata Dino Mazza, vicesindaco di Sondrio e deputato pci —. *Questa è la direzione giusta, ma perché l'hanno deciso soltanto adesso? Non si poteva provvedere subito dopo la frana?*». Quando è rientrato dalla missione in elicottero, Gaspari aveva già capito che la sua decisione era stata cancellata dall'acqua che riempie il lago. «*Vedendo le cose da vicino si cambia prospettiva* — ha concluso — *e comunque le imprese il non vogliono lavorare. C'è pericolo: le misure di sicurezza vanno rispettate*».

Pericolo, sicurezza, tanta incertezza. «*Mi do un limite di 48 ore*», ha previsto ieri sera Gaspari. Entro domani, dunque, si conosceranno le decisioni, e questa volta decisioni che sarranno prese dall'acqua e dalla frana: ventimila valtellinesi, dalla periferia di Sondrio su fino alle frazioni che stanno sotto il Lago, aspettano al sicuro. «*Non vogliamo che si ripetano tragici eventi, come quello della frana di Morignone che ha travolto operai al lavoro e cittadini rientrati nelle case. Io mi prendo tutte le responsabilità, visto che qualcuno le deve prendere*».

Da ieri si pensa a quel che potrebbe accadere con il lago che straborda. Si cerca di rafforzare l'argine dell'Adda. Si continua — Snam progetti, Italstrade e Azienda energetica del comune di Milano — a tentar di avanzare, con le idrovore, verso il lago. Ma ormai, da ieri, il lago ha vinto, ha battuto tecnici e ministri e tutte le migliori previsioni. Nella notte il lago è arrivato a due metri dal limite, l'acqua già comincia a filtrare. Oggi Gaspari vola dal presidente del Consiglio Giovanni Goria, ma subito rientrerà a Sondrio. Anche lui ad aspettare.

**Giovanni Cerruti**

Altri servizi a pag. 7

FOGLI DI BLOC-NOTES: TRA I LIBRI A RECANATI

# Il segreto di Leopardi

Il caso della famiglia e del palazzo Leopardi, inseparabilmente congiunti, è unico non solo in Italia ma, a occhio e croce, in Europa. Rivedo a Recanati la contessa Anna, depositaria inflessibile del patrimonio avito, custode arcigna e rigida (ma senza intolleranze o pedanterie) del palazzo di tutte le malinconie e di tutte le insofferenze di Giacomo, dopo molti anni; nel 1955, il compianto marito mi aveva offerto una colazione, di schietta impronta campagnola, a base di *spaghetti alla pomarola*.

E', quella di Leopardi, una piccola aristocrazia terriera, che in qualsiasi altra parte delle Marche o dell'Italia sarebbe stata travolta. Il culto leopardiano l'ha fatta resistere, vincendo la legge dell'economia con quella del cuore e dell'orgoglio. Senza neanche una sovvenzione regolare dello Stato, ha difeso l'immagine del poeta; ha consentito l'accesso agli studiosi, in orari definiti e rispettati. La casa è museo. Il museo è casa. Non c'è soluzione di continuità.

La carriera di Giacomo è la più estrema, quasi un angolo di solitudine e di protesta; per arrivarci bisogna percorrere tutta la casa che è vissuta, che non ha niente di retorico e neanche di solenne.

QUANDO Mussolini pensò di annettere anche Leopardi — che era pure il poeta più lontano dal fascismo per quel filone di scetticismo, pessimismo e sentimo che tutto lo avvolgeva — dette l'ordine di costruire un «centro di studi leopardiani» in stile littorio, con grandi scale inutili, e spazi pomposi, e finestre immense, e pochi libri. Ma la famiglia impose un confine, quasi fra Stati, con orgogliosa precisione.

L'edificio fu realizzato a ridosso del palazzo di Leopardi, ma in un'autonomia istituzionale che era anche autonomia architettonica. E il Centro ha avuto una sua vita, e dopo la Liberazione ha acquisito anche non pochi meriti nelle pubblicazioni promosse o nei convegni indetti, ma in una dimensione specifica e peculiare, ben distinta dalla vivente «pietas» familiare.

Un quesito sorge spontaneo: dov'è in Italia una fondazione vivente come il palazzo Leopardi, a disposizione dei cittadini, che si fonda tutto sullo sforzo di una famiglia che non ha esenzioni fiscali, che non chiede privilegi e che nasconde sotto un ermo di grande eleganza la stessa povertà che caratterizzò il poeta?

IL *tour* ricomincia secondo lo schema consueto, ufficiale: dalla sala d'ingresso «artificiosa» alla biblioteca, sala che fu creata per accogliere Carducci quando si recò, già vecchio e cadente, a celebrare il poeta nel giugno 1898 a Recanati. Ma la contessa mette le mani avanti, per prima.

*«Qui tutto è aggiunto, tutto è falso. Cominciando*, incalza, *dalla bacheca, tante volte riprodotta, che mostra gli scritti infantili e altri autori originali, come l'Infinito, una delle massime poesie di Giacomo.* E propone lei stessa, intuendo il mio immediato consenso, di fare un giro diverso, *nil giro che avrebbe fatto Giacomo.*

Giacomo sarebbe sceso dalla piccola scala che solo in parte è sua (e mi porta a vederla). E di lì sarebbe penetrato, direttamente dalla camera, nella biblioteca. Dove avrebbe incontrato spesso il padre. E i due si sarebbero divisi anche i ravvolini, ai due lati delle opposte posizioni politiche e intellettuali.

Mi guardo intorno prima di iniziare il nuovo itinerario. Quella stanza decorativa e celebrativa, che ci accoglie all'inizio, non ha niente di leopardiano. Ci sono quattro librerie di mogano, tutte agghindate, con legature di romantici francesi che non entrano per niente nella filosofia leopardiana e che stanno a ricordare soltanto i tempi in cui nasceva la biblioteca Carducci a Bologna.

Sì: è un frammento dell'Italia ufficiale, che si china di fronte al poeta nel tentativo, fallito, di violarne il mistero.

QUANDO entro nel secondo *tour* dalla parte giusta, capisco il «segreto» della biblioteca di Leopardi che mi era sfuggito nelle visite precedenti. L'identità fra museo e casa, per oltre un secolo e mezzo, ha portato a una conseguenza precisa: i libri acquistati dagli eredi sono mescolati con quelli di Monaldo, il padre di Giacomo, e con i pochi aggiunti da Giacomo.

Scorgo subito una splendida legatura in pelle di alcune centinaia di volumi, che non può non essere di fine Ottocento. Chiedo alla padrona di casa di poter staccare il cordone, di entrare nel santuario. E' la *Nuova antologia*, nella serie successiva al 1866.

*«E l'Antologia»*: domando alla contessa. *«E' da tutt'altra parte.* Capisco tutto: specie riflettendo su quello che significò l'*Antologia* per Leopardi, una delle poche riviste che gli dette credito, stampando, fin dal 1826, due anticipazioni delle *Operette morali*. E precisamente «Il dialogo di Torquato Tasso» e «Il dialogo di Colombo». Lo ricorderò in consiglio comunale, qualche ora dopo.

FINALMENTE siamo nelle due stanze del «tempio», come lo visse, con rabbia le sue curiosità e anche con tutte le sue contrarietà, Leopardi. Sono le due sole stanze rimaste tali e quali. Le caratterizzano le scritte in latino che sovrastano ogni scansia: *Scriptura, Concilia, Patres, Dogmatica, Morali, Asceticа, Polemica, Historia Sanctorum, Historia Sacra, Historia Profana, Miscellanea.* Come una sacrestia. O una farmacia antica. Sono essenzialmente libri di devozione, libri di apologetica. E' la biblioteca di un clerico-conservatore, nemico giurato, e conseguente, de' ideali della grande Rivoluzione; di ogni fremito di laicismo e liberalismo.

Mi stupisce scoprire un'edizione dell'*Encyclopédie*. Domando: *«E' quella di Livorno?»* (la prima pubblicata in Italia sia pure in lingua francese). La risposta è incerta. Chiedo di consultarla. Operazione non facilissima. E' Padova, fine Seicento. La contessa aggiunge: *«La tradizione orale vuole che Monaldo l'ha pagata molto cara. Ed era un momento difficile per le finanze della famiglia».*

Mi colpisce il richiamo ai *libri proibiti*. Ma lo fece la padrona di casa anche in una visita precedente: quasi il padre avesse voluto nascondere al giovane Giacomo le opere di pornografia o di sesso. Era una tradizione, del resto, delle vecchie biblioteche. Anche mio padre aveva un settore di «libri proibiti», e noi ragazzi eravamo diffidati dal toccarlo.

Ma arrivati alla scansia interdetta il mio stupore è grande. Scorgo opere del periodo di Sade, antologie del peccato edite da Sonzogno. Tutti libri usciti almeno cent'anni o quarant dopo la morte di Leopardi. Ci vorrebbe tempo per cercare i volumi originali. Ma il tutto si spiega. Rarissime una biblioteca può restare intatta in una famiglia che vive. Non a caso l'ultimo catalogo — che la contessa mi dona in anastatica — è del 1898.

MI soffermo con una vena di commozione sull'*Historia dell'Astronomia*, abbozzata da Leopardi ragazzo (uno dei tanti inediti del poeta). Mi torna in mente un professore non della mia classe, ma della mia scuola, a Firenze, negli Anni '36-'38.

Si chiamava Giulio Augusto Levi. Aveva dedicato tutta la sua vita a Leopardi e particolarmente all'astronomia nel pensiero leopardiano. Era un ebreo convertito al cattolicesimo. Il che non lo salvò dall'onda barbara delle persecuzioni.

La contessa Anna lo conosceva. Fu suo protettore il «Galileo». Ne conserva un ricordo straordinario come il mio. E le domando perché questa *Historia dell'Astronomia* non sia stata mai pubblicata. Lei risponde: *«Sono almeno sei i volumi di una leopardiana inedita».*

PENSO al destino singolare di quest'uomo che non ha ancora un'edizione nazionale essendo uno dei poeti più grandi di tutti i tempi. Penso alle difficoltà che Felice Le Monnier dovette superare per realizzare la prima edizione parziale del 1845, nella lotta spietata che contrapponeva Pietro Giordani ad Antonio Ranieri. E che solo lui riuscì a colmare con armi di diplomazia più francese che italiana.

Penso all'ombra della persecuzione che ha continuato ad accompagnarne la sorte anche dopo la morte: lo *Zibaldone* scoperto così tardi e così male. E mi domando in concreto, dopo un secolo e mezzo di critica, che cosa abbiamo capito di Leopardi.

«LA mia — scriveva una volta Leopardi nei suoi *Pensieri* — è *il maggior segno di grandezza e di nobiltà, che si vegga della natura umana».* La mia — aggiungeva — dopo avere immaginato *nil numero dei mondi infiniti e l'universo infinito.* Che è il massimo dell'Umanesimo e dell'Illuminismo moderno. Ma con un finale, perentorio richiamo alla relatività della storia. *«Per l'inganno estremo / ch'ebrezza mi crea».*

**Giovanni Spadolini**

IL DIVINO MARCHESE E' ENTRATO NELLA «PLEIADE»

# *Ride il filosofo Sade*

**Aveva scritto: «Non è stato il mio pensiero a fare la mia disgrazia; è stato quello degli altri» - Ora lo scrittore Philippe Sollers dice di lui: «Macché caso clinico, mostro o vampiro: presto sarà considerato come uno dei più grandi narratori di tutti i tempi» - «E' efficace e immediato come Mozart» - «Fra torture e spasimi sa scherzare»**

*E' forse vicino il giorno in cui Sade sarà considerato come uno dei più grandi narratori di tutti i tempi e non invece un caso clinico, una mostruosità biografica, un dispotico vampiro o altro ancora. L'anniversario della Rivoluzione francese dovrebbe essere l'occasione giusta.*

*Lasciamo dunque che capetingi e giacobini si scannino a parole intorno alle loro estratte marionette. Lui, l'eterno e divino marchese, «prigioniero sotto tutti i regimi», dovrebbe essere liberato proprio in questi giorni, dopo l'abolizione della ghigliottina. Alla ghigliottina — come molti si ostinano a ignorare — Sade sfuggì per puro caso: la sua condanna era stata infatti graziosamente pronunciata da Fouquier-Tinville e solo un trasferimento lo salvò all'ultimo istante. Dalla Bastiglia reale alla mannaia repubblicana. Poi fu la volta del manicomio napoleonico e borghese, quindi la vita sotterranea dei grandi maudits e ora, finalmente, la «Pléiade».*

*Leggiamo allora. Intanto il nome: la parola sade significa «di sapore gradevole» ed è caduto in disuso, sfortunatamente, fin dal Seicento. Secolo. Vive invece il suo contrario malsade, noioso, la cui ragion d'essere non è umana meno. La lettura di Sade rende malsade la maggioranza degli esseri umani. E' lo scrittore avvilente per eccellenza. Il turbamento che provoca impedisce che lo si legga con distacco: subito è lo spettro o l'orrore, poi lo sgomento. Viene di qui la meravigliosa scrittura di monotonia e di noia, messaggi degli ipocriti d'ogni ambiente: davvero il colmo.*

*Il fatto è che bisogna entrare nella sua opera come in una foresta incantata. I libri di Sade sono incantesimi. Come scrive lui stesso in una delle formule più enigmatiche mai coniate da un uomo: «Tutto è paradiso in questo inferno». L'esistenza è un'illusione ottica: la letteratura esiste per svelare il rovescio della vita e Sade è lo scrittore più dotato di questa capacità di capovolgimento: assolutamente felice nell'immaginare il crimine, le grandi delizie colte nelle pieghe del vizio, l'assenza totale di colpa, l'ebbrezza estrema dei particolari.*

*Ecco, o nuovi, la croce che vi tocca portare. I militanti della malinconia e della virtù non possono certo leggere senza raccapriccio una dichiarazione come questa: «La natura ha creato gli uomini perché godessero di tutto sulla terra; è la sua legge preferita e mara sempre la legge del mio cuore».*

*Leggo Sade, lo rileggo e nei suoi racconti scopro di continuo bellezze nuove; confesso di leggerlo volentieri per mettermi in forma: è efficace e immediato come Mozart. Non molto tempo fa, una sera, ascoltando la radio mi sono divertito a leggere alcune pagine della* Philosophie dans le boudoir *sul sottofondo di* Così fan tutte.

*Vedo già l'agitazione dei melomani idealisti, partigiani dell'innocenza e della diafana purezza del loro compositore preferito. Eppure è un'ovvietà. Sade e Mozart hanno la stessa energia, lo stesso senso dell'insieme, la stessa arte della conversazione, lo stesso rivolto comico, la stessa capacità emotiva. Mi sembra d'essere stato uno dei primi a dire, contro il vieto pregiudizio comune, che ogni cosa scritta da Sade è* humour.

*Inutile cercare di convincerne i nolori. O si sente o non si sente il tono scherzoso che attraversa lo scialo delle posizioni, degli organi, delle torture, degli sperma, dei discorsi. «Il passato mi affligge, il presente mi disturba, poco temo l'avvenire». Che vergogna! Proprio quando sappiamo che il passato deve renderci timidi, che il presente è fatto per anestetizzarci e che temere l'avvenire è indice di grande sapienza! «La felicità ha l'energia delle cose prime». Come si può affermare una simile assurdità quando la felicità (vera?) dipende soprattutto dagli altri, dall'opinione loro e dalla loro benevolenza?*

*E infine: «Il principale nutrimento della fanciulla filosofica è il colto». Vediamo un po'. Il colto è antico o ontologico? Sade ha scritto un delizioso divertissement, il Philosophe soi-disant, che meriterebbe la stessa fama del* Tartuffe. *Tagliamo corto e facciamo i nomi: Montaigne, Molière, Sade, Proust, Céline.*

*Una domanda: Sade avrebbe potuto esistere in una lingua diversa dal francese? Riuscite a immaginarlo in tedesco? Certo che sì, ma solo se sprofondato nella realtà più sinistra: non più parola, ma urlo nero. Il gioco non è di scarso rilievo. In inglese? Ciò più credibile: Shakespeare è un buon esorcista.*

*Bruciare Sade?, ha domandato ingenuamente qualcuno dopo il macello della seconda guerra mondiale. E' sempre tempo di roghi per Sade. Sade imbarazza. In modo davvero testardo, la realtà tende alla follia non appena si nega che esso contenga ciò che Sade — e soltanto Sade — ha saputo svelare. «Il vizio diverte e la virtù stanca». E' tutto qui.*

*Preferiamo la fredda informazione degli orrori realmente accaduti oppure il piacere del racconto (infinitamente gioioso dell'orrore? Sarebbe inaudito porre la domanda in questi termini e tuttavia è proprio quanto Sade non smette di dirci. La cosa doveva parergli urgente.*

*Urgenza senz'altro dovuta al fatto che Sade contempla una riproduzione pietrificata e meccanica dei corpi, una specie di redditizia gestione della morte. Vuole relativizzare per sempre la ripetitività fisiologica, inventandosi lidi e giustificazioni. Alla grande impresa industriale della morte giocata sulla menzogna di una morte «naturale», oppone la perpetua confessione che il crimine è la causa, anche se il più delle volte inconsapevole, di ogni godimento.*

*Una delle parole che avrebbe potuto scrivere è certamente «morte». Lo finzione, come la natura, si arresta. Non si sopporta che quando strazia: quando sembra «sul punto di mescolare tutti gli elementi costringendoli in forme nuove».*

*In Sade tutto è disordine e bellezza, lusso, furore e voluttà. Questo spiega perché il suo romanzo è teatro e filosofia insieme: la narrazione inghiotte, dopo averli frantumati, attori e ragionamenti. La sua immensa erudizione è bruciata nello stesso spirito di relatività generale.*

*Il tempo tutto trascina, tutto cancella? La narrazione deve comportarsi allo stesso modo, la forza romanzesca è anti-tempo allo stato puro, la penna scorre per folgorare, divinamente, le apparizioni: «La folgore, emessa dalla bocca, era uscita dalla vagina: scherzi terribili accadono sulle due vie percorse dal fuoco del cielo».*

*Il mondo? «Vorrei che l'universo cessasse di esistere quando fotto». Ma anche: «Con l'eiaculazione scompare l'illusione». Non è affascinante quest'ultimo aforisma, di cui concreta verità? Sade avrebbe dovuto impazzire. Come Nietzsche, in fondo, al quale dovette senz'altro mancare la valvola dello sfogo sessuale.*

*Proprio Nietzsche, che non è mai stato così vicino a Sade come nell'annotazione «Meglio un mostro allegro che un sentimentale noioso». Sade è stato rinchiuso, ma non è mai stato perso: «Non è stato il mio pensiero a far la mia disgrazia; è stato quello degli altri».*

*Il tempo: per distruggerlo ci sono due modi. Prima la segregazione volontaria, il luogo sperimentale e isolato da tutto (Le Cent Vingt Journées), castello o salotto, «officina e laboratorio», pieni di «trappole, nascondigli, segrete...». Le apparenze vi si scioglieranno come dentro una realtà avvelenata da se stessa.*

*E poi il viaggio (Juliette): lo scenario muta, l'Italia si svela (Sade è un viaggiatore attento: leggete le sue descrizioni di Roma o di Napoli; è un peccato che non abbia visto Venezia). Il castello: è quello a cui più avanti cercherà di avvicinarsi l'agrimensore di Kafka? Il viaggio qualcun altro ha fatto di meglio nelle variazioni poetiche? All'incrocio dei due spazi: ecco quello che si potrebbe chiamare la donna-racconto, l'utopia più inattuabile di Sade. Un angelo di lucida volontà, Madame de Lorsange, il sangue trasformato in oro, la Sofia francese, angelo nero, così lontana dalla Sofia tedesca e dall'«eterno femminino» quanto il giorno della ragione può esserlo della notte del sentimento romantico.*

*La filosofia francese? Semplicismo: è tutta consacrata all'educazione delle donne. Da questo punto, i problemi sono dati come risolti. «La madre ne prescriverà la lettura alla figlia...». Da Sade a Goethe si può valutare la scomparsa di Sofia, l'avvento della Sofia emotiva e comica. Madame de Lorsange sta per diventare l'onnipresente Madame Bovary. Niente più castelli in festa, niente più viaggi storici: la provincia planetaria.*

*Sade se ne sarebbe sorpreso? Si sarebbe stupito della distruzione senza appello del suo «principio di delizia»? E' proibito vedere nella Recherche du temps perdu un richiamo ordinato alla sua radente rivelazione? «Voluttuosi di tutti i tempi e di tutti i sessi, a voi soli offro quest'opera...». I voluttuosi sono nell'inviolabile. Come la verità.*

**Philippe Sollers**

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Man Ray: «Ritratto fantastico di Sade» (1938, particolare)

# Quartetto Amadeus, l'assoluto

**Non fa neanche un anno che il Quartetto Amadeus, frequente ospite dell'Unione Musicale, venne sei volte a Torino per l'integrale dei *Quartetti* di Beethoven. Alla fine dell'ultimo concerto qualcuno dal pubblico gridò: — Tornate!**

**Invece non torneranno. La viola, Peter Schidlof, è morto il 16 agosto, e il Quartetto ha annunciato il proprio scioglimento. Il violoncellista Martin Lovett, unico inglese del gruppo (gli altri erano austriaci fuggiti in Inghilterra nel 1938 per sottrarsi alla persecuzione razziale), avrebbe dichiarato: «Non c'è repertorio per due violini e un violoncello. I miei colleghi e io dovremo rinunciare ai concerti e dedicarci all'insegnamento».**

**Parole che dovrebbero essere incise su una lastra di bronzo. Aut aut. Crudele, ma vero. O insegnare, magari uno a Londra, uno a Liverpool, un altro a casa del diavolo, o fare la vita di concertisti a tempo pieno. Cioè, soprattutto, vivere insieme.**

**Non vogliamo mica dire che il Quartetto Amadeus fosse il più grande del mondo. Aveva i suoi limiti interpretativi, o piuttosto certe predilezioni, e per contro certe riluttanze innegabili. Erano grandi nella gentilezza, nell'affetto, nella tenerezza dell'espressione e del suono. Non erano dei giganti forzuti. Certo, sapevano essere energici, ma la violenza non era affar loro. Eppure, coi loro tre Stradivari e il Guarneri, raggiungevano l'assoluto della perfezione proprio in virtù della loro convivenza stabile e duratura.**

Il Quartetto Amadeus. Da sinistra, in piedi il violoncellista Martin Lovett, e il primo violino Norbert Brainin; seduti, il secondo violino Siegmund Nissel e la viola Peter Schidlof (Foto DGG)

**Non basta, che quattro bravi giovanotti (o anche quattro solisti colossali) si mettano insieme ogni tanto, si sottopongano magari anche a uno *stage* d'un paio di mesi di studio collettivo per affrontare una *tournée*, e poi chi s'è visto s'è visto, ognuno torna a casa sua, se ne parlerà poi di nuovo l'anno venturo.**

**Il complesso da camera provvisorio si riconosce irrimediabilmente. Non è questione di orecchio (quattro grandi virtuosi messi insieme possono soddisfare, anzi, entusiasmare l'orecchio più esigente). E' questione di gusto. Direi quasi di fiuto. Chi ha gusto artistico sente l'assoluto in [illegible] cosa quello del Quartetto Amadeus. E così si sentiva, in quello del Quartetto Italiano (il primo, non il secondo); in quello del Trio di Trieste (il primo, non il secondo). Pur tra disuguaglianze e scompensi, vorrei includere in questa categoria di animalesca coesione dovuta alla convivenza il Trio Santoliquido. Pelliccia (per ricordare un altro artista scomparso quest'estate). Amfiteatrov, poi con l'inserzione stabilizzata, non occasionale, della viola Giuranna.**

**Naturalmente, se invece Brainin e gli altri due superstiti si lasciassero affrontare la dura fatica di scegliere, accogliere e educare una nuova viola, saremo felici di risentirli. Ma non sarà più la stessa cosa.**

**Massimo Mila**

LA NUOVA POLEMICA SULLA PROPOSTA DI LIBERALIZZARE LA DROGA

# Se i drogati prendessero la parola

Il probabile che in questi giorni in molti o pochi (come me) che trovano del tutto ragionevole la proposta di Pannella per una liberalizzazione a livello internazionale del commercio della droga, come unica via per stroncare il mercato clandestino e le sue dilaganti conseguenze, si siano astenuti dall'intervenire nel dibattito per il senso di pena e di sconforto che hanno provato di fronte alle banalità e volgarità sotto cui la proposta di Pannella è stata sepolta.

In mancanza di argomenti concreti e di esperienze a cui richiamarsi, ci si è sfogati a dire che Pannella cerca solo facili successi spettacolari; che ha ritirato fuori l'idea della liberalizzazione solo per colmare il vuoto di dibattito politico a Ferragosto; che la sua proposta, se accettata, farebbe dell'Italia la Mecca di un turismo mondiale di drogati (ignorando che la liberalizzazione proposta dovrebbe essere concordata a livello internazionale). Nel migliore dei casi, si è detto che è il solito velleitario utopista a cui manca ogni considerazione pragmatica delle cose.

Ma questi pragmatisti patentati si accontenterebbero invece di iniziative determinanti come quella annunciata, in contrasto con Pannella, dal sacerdotista Rosa Russo Jervolino («*Ho preso contatto con il ministro Zanone per un'azione di educazione preventiva nelle caserme*»); oppure di argomenti decisivi come quello avanzato, con altri non molto diversi, dall'ordinario di psichiatria dell'università di Roma («*Da quando i barbiturici sono stati messi fuorilegge, si è ridotto quasi a zero il numero dei suicidi compiuti con quelle sostanze*»)? Addirittura, qualcuno — non la mafia, ma un proibizionista in assoluta buonafede — ha invitato la magistratura a considerare se nella proposta di Pannella non si configuri anche qualche reato penalmente perseguibile; e questo mentre il traffico internazionale clandestino della droga realizza i profitti che tutti conosciamo.

In questo quadro sconfortante, solo don Gianni Baget Bozzo (su la *Repubblica* di domenica scorsa) ha detto qualcosa di significativo: ha ricordato che, salvo i minori per i quali bisogna predisporre difese efficaci (ma oggi sono i tossicomani che vendono la droga davanti alle scuole per potersela pagare a propria volta), i drogati sono cittadini come noi, che hanno fatto una scelta per loro motivata, a che chi vuole aiutarli deve cominciare con l'ammettere che, per fare ciò che fanno, hanno delle ragioni. Nel frastuono generale prodotto oggi dalla criminalizzazione della droga — il mercato clandestino, la delinquenza che esso crea, le iniziative di recupero a base di incatenamenti psicologici e talvolta anche fisici — queste ragioni, che pure ci devono essere, non si riescono a sentire.

I drogati non parlano non soltanto perché ammutoliti dal loro «buchi»; ma anche perché il loro problema è oscurato da una vera e propria cortina fumogena: pregiudizi, profitti del mercato clandestino, buone intenzioni di salvatori d'anime (per i quali la liberalizzazione toglierebbe uno dei massimi incentivi alla «conversione»).

Come posso cercare di discutere con un allievo tossicomane, sforzarmi di capirlo e di persuaderlo, se tutti e due siamo prigionieri del perverso cerchio magico creato dalla criminalizzazione della droga? Le ragioni della sua scelta per me contano poco o nulla, di fronte all'angoscia che mi provoca il saperlo coinvolto in un giro fatalmente miserabile e criminale; in lui, ogni tentativo di considerare con chiarezza il problema è oscurato dall'ansia di tenersi comunque aperta la possibilità di avere ancora la roba...

Negli Anni Settanta, si sono visti molti omosessuali uscire dalla condizione umiliante e patetica di scemi del villaggio, o da quella turpe di prostituti, attraverso i movimenti della *Gay Liberation*: la presa di coscienza politica dei propri diritti li aveva anche umanamente promossi, togliendo alla loro condizione l'aura maledetta (e i piaceri relativi) e facendoli entrare in un dialogo sociale ricco di possibilità di trasformazione. E' assurdo immaginare che ci possa essere un «Fuori!» dei drogati?

Siamo stufi di sentir parlare di droga solo dagli esperti esterni; e non ci bastano neanche, diciamo la verità, gli interventi di quegli ex tossicomani delle comunità di recupero che spesso parlano solo con la voce del loro salvatore-padrone. Certo, può darsi che le «ragioni» della droga non possano formularsi in argomentazioni scientifiche: ma lo stesso di far valere pubblicamente i propri diritti — perché di diritti si tratta — potrebbe essere per i tossicomani una terapia molto più efficace di tutte le forme di recupero che li considerano solo oggetti, e non soggetti, dell'iniziativa sociale.

Prendano la parola in qualche modo, dicano le loro ragioni; e dicano anche se, per loro, sarebbe meglio o peggio la droga «liberalizzata». Senza questo, la discussione resterà sempre limitata alla scelta tra pure e semplici alternative di igiene sociale, in cui si tratta solo di escogitare la tattica migliore per convivere con una fastidiosa specie di parassiti.

**Gianni Vattimo**

## ■ Un relitto di nave negriera

PARIGI — Un centinaio di zanne d'elefante, alcune lunghe anche un metro e 80, sono state portate in superficie da un basso fondale presso la costa nord della Bretagna, a Saint-Quay-Portrieux. Facevano parte del carico di una nave negriera, del XVII o XVIII Secolo. Tra gli oggetti trovati, ampiamente dispersi sul fondo a causa delle correnti della zona, vi sono anche un bracciale to da schiavo e oggetti in vetro allora usati dai negrieri nei loro traffici.

La scoperta è stata fatta da un gruppo di sommozzatori dilettanti, le cui ricerche erano state autorizzate.

E' la prima volta che un importante quantitativo d'avorio viene trovato dentro un relitto in acque dell'Europa settentrionale. *(Ansa)*

SCIENZA & VITA nuova

Nel numero di settembre: c'è un nuovo concorrente per lo squalo, la capitale del platino, come imparano a fare gli Stati, come mai strane luci rischiarano il cielo notturno, la base è arrivata a Sant'Agata Feltria, identikit di bacche e frutti velenosi, come misurano le onde gravitazionali, come si combatte l'artrosi, la genetica alla caccia dei nonni, primi piani sul girasole, la verità sui superconduttori, l'Arco di Trionfo cade a pezzi come si prepara il pesce dei vichinghi...

Chi conosce la scienza conosce il mondo

### Crescono le pressioni per il cessate-il-fuoco tra Iran e Iraq: gli ayatollah rischiano l'isolamento diplomatico

# La Lega araba a Khomeini «Tregua o sarà la rottura»

**Teheran ha tempo fino al 20 settembre per accettare il piano Onu - Pieno appoggio al Kuwait**

TUNISI — Ultimatum della Lega Araba a Teheran: ha tempo fino al 20 settembre per accettare la risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu che impone un cessate il fuoco nella guerra con l'Iraq. Lo ha annunciato a Tunisi il segretario generale della Lega, Chadli Klibi, al termine di tre giorni di serrato dibattito dei ministri degli Esteri dei 21 Paesi che fanno parte dell'organismo. Klibi ha aggiunto che se l'ultimatum non fosse accolto i Paesi arabi «ridurrebbero le loro relazioni con Teheran». In una conferenza stampa dopo la fine della riunione, Klibi ha affermato, rispondendo a una domanda, che «non si può escludere una rottura delle relazioni con l'Iran» dopo tale data, se il regime degli ayatollah non contribuirà agli sforzi di pace.

«Gli Stati arabi hanno preferito tacciare più in là questo problema, per concedere una possibilità all'Iran, ma se Teheran rifiutasse di sottomettersi alla volontà della comunità internazionale, ci troveremmo costretti a riprendere le nostre relazioni con esso», ha aggiunto Klibi. Il segretario della Lega ha precisato che la data del 20 settembre coincide con la sessione annuale dell'assemblea generale dell'Onu. A quell'epoca il segretario generale Perez de Cuellar — ha aggiunto — avrà terminato i suoi colloqui con l'Iran. La risoluzione delle Nazioni Unite è già stata accettata da Baghdad.

La Lega Araba ha 21 membri: Algeria, Iraq, Giordania, Kuwait, Libano, Libia, Marocco, Arabia Saudita, Sudan, Siria, Tunisia, Yemen del Nord, Yemen del Sud, Oman, Bahrein, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Mauritania, Somalia, Gibuti e Organizzazione per la liberazione della Palestina.

La redazione di un documento conclusivo comune è stata molto laboriosa: un disaccordo tra i delegati ha imposto ieri un ulteriore rinvio prima della ripresa dei lavori, dopo una notte di consultazione tra i ministri degli Esteri.

La linea dura nei confronti di Teheran era guidata dall'Arabia Saudita che lunedì, in un duro intervento del suo ministro degli Esteri Al-Faisal, aveva accusato Teheran di «essere un esempio di terrorismo e di distruzione, e di mettere in pericolo la sicurezza di tutti i Paesi del Golfo». Riad, secondo indiscrezioni, ha esercitato «forti pressioni» per indurre gli altri membri dell'organizzazione a tagliare subito i ponti con Teheran, ma si è scontrata con l'opposizione in particolare di Siria (che con la Libia è l'unico Paese della Lega che appoggia Teheran nel conflitto), Algeria e Oman.

Alla fine è prevalsa una soluzione di compromesso: «Quello che conta — ha detto il ministro degli Esteri algerino Mabrouk — è che adesso c'è un impegno a rompere le relazioni con Teheran se non si muoverà nella direzione della pace».

I Paesi arabi hanno ribadito che si opporranno «a tutte le minacce contro la sicurezza, la sovranità e la integrità territoriale dei Paesi del Golfo», in particolare Kuwait e Arabia Saudita, e si batteranno perché sia assicurata la libertà di navigazione nelle acque internazionali, deplorando il fatto che siano state sparse mine.

La Lega ha offerto appoggio esplicito al Kuwait per le misure adottate per tutelare i suoi interessi economici e commerciali, un'allusione esplicita alla protezione che l'emiro ha chiesto a Washington per la scorta delle sue petroliere. *(Ansa-Afp)*

# Bandiere inglesi nel Golfo Il Labour teme l'escalation

**L'opposizione attacca il governo per le reimmatricolazioni - Howe: «Non scorteremo navi»**

LONDRA — La Gran Bretagna non ha modificato la propria politica di non intervento nel Golfo Persico rispetto all'operazione di reimmatricolazione delle petroliere kuwaitite, e la *Royal Navy* non estenderà i propri pattugliamenti alla zona settentrionale del Golfo: è quanto ha affermato ieri il titolare del *Foreign Office* sir Geoffrey Howe, nel corso di un'intervista televisiva alla Bbc. La reimmatricolazione «non riveste alcun ruolo politico, e non c'è stato alcun cambiamento nella nostra politica».

Howe ha ribadito che la forza navale britannica nel Golfo, la pattuglia *Armilla*, non deroghera dalla propria missione primaria, anche se Londra ha inviato in quelle acque quattro cacciamine a rinforzo delle tre unità da guerra già presenti.

Nella sua intervista alla Bbc, il ministro Howe ha poi affermato che un intervento britannico nel Golfo paragonabile a quello americano è «fuori questione» anche per il futuro. «Non ci sarà alcun cambiamento nella nostra politica», ha detto. Le navi della *Armilla Patrol* — ha poi precisato — si limiteranno ad incrociare nella zona meridionale del Golfo.

La vicenda della reimmatricolazione della petroliera ha provocato una polemica tra il governo e l'opposizione laborista. Il portavoce laborista Denzil Davies ha accusato Howe di «porre la marina britannica al servizio degli Stati che non sono in grado di proteggere le loro navi».

A innescare la polemica era stata, lunedì sera, la dichiarazione a Washington da una portavoce del Dipartimento di Stato, Phyllis Oakley. Una petroliera del Kuwait — aveva rivelato la Oakley — sta per essere iscritta nel registro navale di Londra e sarà autorizzata a inalberare la bandiera della flotta mercantile britannica. Avrà così diritto ad essere scortata dalle navi da guerra britanniche nel Golfo.

La portavoce aveva aggiunto che il governo americano approvava l'azione di quello britannico se questo si univa agli Usa.

Ogni nave che faccia capo a una società con sede in Gran Bretagna può chiedere la bandiera britannica, purché le sue condizioni e il tipo di equipaggio rispondano ai requisiti di sicurezza prescritti. «Mi pare che una nave del Kuwait sia stata iscritta recentemente nel registro navale di Gibilterra», ha confermato il ministro Howe.

Fonti di una compagnia di navigazione confermano che il 31 luglio l'iscrizione nel registro di Gibilterra è stata concessa a una petroliera kuwaitiana, la *Modhi*.

Al ministero dei Trasporti britannico «non risulta» che vi siano state richieste di cambiare bandiera ad altre petroliere del Kuwait dopo la *Modhi*. «E' una farsa — ha dichiarato poi Denzil Davies, il ministro degli Esteri "ombra" laborista —: il governo deve annunciare subito che la bandiera britannica non sarà concessa ad altre petroliere degli Stati del Golfo. Altrimenti il compito della "Armilla Patrol" sarà sempre più difficile e i nostri marinai correranno rischi sempre più grandi».

Le stesse fonti dell'armamento navale hanno affermato che una seconda petroliera kuwaitita starebbe per passare al registro navale britannico col conseguente diritto di inalberare l'*Union Jack*. Si tratterebbe della superpetroliera *Al-Fatiha* di 287 mila tonnellate, appartenente alla *Kuwaiti Oil Tanker Company*, compagnia armatrice succursale della compagnia di bandiera del Kuwait. (Ansa-Agi)

# Teheran smentisce incidenti con le navi americane

NICOSIA — L'Iran ha smentito che lunedì la portaelicotteri americana *Guadalcanal* e un'altra unità della Navy abbiano costretto una sua nave da guerra ad allontanarsi nello Stretto di Hormuz. Secondo l'agenzia di stampa di Teheran *Irna*, la versione americana è «completamente infondata» ed è frutto di «allentazione di potenza militare». L'unità iraniana, sempre secondo la *Irna*, «ha compiti di routine nel Golfo Persico e nel Mare d'Oman e ha controllato in alto mare il passaggio delle navi» con «Usa senza che vi sia stato alcun confronto».

L'agenzia iraniana non ha fatto invece alcun riferimento all'altro incidente avvenuto lunedì nel Golfo, quando due unità da guerra americane hanno sparato colpi d'avvertimento verso imbarcazioni a vela che si erano avvicinate.

Ieri non si sono registrati incidenti. Secondo alcune fonti, il convoglio partito l'altro giorno, formato dalle petroliere del Kuwait passate sotto bandiera Usa e scortate dalla Navy, è bloccato all'imboccatura Sud dello Stretto per le condizioni proibitive del mare e la foschia, che riduce la visibilità a poche centinaia di metri.

All'Onu, a New York, il viceministro degli Esteri di Teheran Larijani aveva in programma un secondo colloquio con il Segretario Generale Dal Cuellar. Larijani ha insistito sulla posizione di Teheran, secondo la quale la risoluzione del Consiglio di sicurezza che chiede il cessate-il-fuoco con l'Iraq è squilibrata a favore di Baghdad, pur lasciando la porta aperta a «ogni iniziativa che miri alla pace e alla sicurezza nell'area». *(Ansa)*

### Il contrammiraglio Paromov racconta la protezione ai mercantili sovietici nel Golfo

# Missione scorta anche per la flotta dell'Urss

MOSCA — Le difficoltà non vengono soltanto dal clima, pur colmo d'insidie e aperto a improvvise tempeste marine e di sabbia: i marinai sovietici in servizio nel Golfo Persico, per la scorta ai mercantili «carichi soprattutto di tecnologie agricole» diretti nella regione, «devono agire accanto alle navi da guerra americane, inglesi e francesi», sfiorando forse possibili contrasti; devono badare ai «veltroli senza segni di riconoscimento» che li sorvolano e li sorvegliano; devono occuparsi di «natanti ad alta velocità» che li fiancheggiano, di tanto in tanto. Soprattutto, devono scansare il «serio pericolo delle mine»; il più grave, il più diffuso, il più subdolo e improvviso, come ebbe ad accorgersi la petroliera sovietica *Marshal Civilov*, danneggiata da un'esplosione, lo scorso giugno.

Il primo reportage sovietico dal Golfo Persico — pubblicato ieri dal quotidiano dell'esercito, *Krasnaia Zvezdà* — è una descrizione minuziosa di quei rischi, di quelle giornate di tensione. Il giornale pubblica un'intervista telefonica con il comandante della Flotta sovietica dell'Oceano Indiano, contrammiraglio Paromov, che riferisce che «le unità della Marina militare vengono usate di tanto in tanto per proteggere i mercantili sovietici nel Golfo». Paromov sottolinea la difficoltà delle sue unità quando si avvicinano alla *task force* Usa che «impone di non avvicinarsi oltre una certa distanza» e utilizza «sempre più spesso l'aviazione di bordo». Il contrammiraglio spiega che un mercantile sovietico ha rischiato di incappare su un ordigno, ma questo è stato disattivato da un dragamine.

Il servizio è, anche, una sferzata alla fantasia del Paese e ai suoi sentimenti patriottici, finora affidati soltanto a più generiche rappresentazioni dei doveri militari o a più tragiche immagini, quelle della guerra afghana. E', insieme, una svelta esaltazione dei «servizi» che quei giovani rendono alla patria e alla pace: una consacrazione pubblica, appena venata d'enfasi, di un impegno duro, rischioso, da compiersi «tra vigilanza altissima e tensione».

Perché le navi militari, dislocate abitualmente nell'Oceano Indiano e inviate da Mosca in quei mari troppo caldi a soccorrere i mercantili in difficoltà, sono tutto questo insieme, nelle intenzioni del giornale. Gli eroi sono nominati, a uno a uno: «l'osservatore Bokalev», ad esempio, del dragamine Zariad, è riuscito a intercettare con buon anticipo una mina che galleggiava in superficie; la squadra degli artificieri in pochi minuti ha eliminato il pericolo, consentendo il transito felice dei mercantili con la stella rossa. Il capitano Nikitien, comandante della nave antisommergibili *Spasobnii*, ha contribuito, con le sue «azioni risolute», a portare in salvo, al di là della zona a rischio, due navi.

### ■ Sabotatori iraniani arrestati in Turchia

ANKARA — Un centinaio di «guardiani della rivoluzione» iraniani in abiti civili e di guerriglieri curdi sono stati arrestati nel Sud-Est della Turchia, al confine con l'Iran e l'Iraq: lo affermano i giornali di Ankara, secondo i quali il gruppo doveva sabotare un oleodotto di Baghdad. Il quotidiano *Milliyet* sostiene che l'operazione è avvenuta la scorsa settimana. *Hurriyet* parla di domenica scorsa. Tutti si sarebbero arresi *(Ansa-Ap)*

### ■ L'Iran «rilascia» la moglie d'un francese

PARIGI — E' giunta a Parigi da Teheran con il figlio di due anni la moglie di Paul Torri, il primo segretario dell'ambasciata francese accusato dall'Iran di essere coinvolto in traffico di antichità e stupefacenti, spionaggio e contatti con gli oppositori. La decisione di lasciar partire la signora Torri costituisce il primo elemento nuovo nella «guerra delle ambasciate» innescata dal caso Gordji, l'interprete sospettato di coinvolgimento nel terrorismo: da un mese e mezzo la rappresentanza iraniana a Parigi e quella francese a Teheran sono circondate da forze di polizia, e i diplomatici rinchiusi all'interno degli edifici. *(Ansa)*

**SARA' ESAUDITO IL DESIDERIO DI HESS**

Berlino. La famiglia intende esaudire le ultime volontà di Rudolf Hess: una volta acquisite le perizie che lo seppelirà nella tomba di famiglia, a Wunsiedel. E' quanto scriveva ieri la «Bild», il giornale di Amburgo che si è assicurato in esclusiva le confidenze e le dichiarazioni dei familiari e dell'avvocato del defunto gerarca nazista. L'ex delfino di Hitler è stato sepolto provvisoriamente in una località segreta per evitare che il cimitero di Wunsiedel potesse essere meta di pellegrinaggi più o meno strumentali dei nostalgici monarchici tedeschi, che hanno già ricoperto la tomba di famiglia con corone di fiori. Ieri le autorità alleate hanno dichiarato di avere la certezza che Hess si è impiccato con il filo elettrico

### Managua disturba la trasmissione

# Reagan (via radio) parla al Nicaragua

**Il Presidente ribadisce l'appoggio ai contras**

WASHINGTON — Reagan ha rivolto ieri un messaggio al popolo del Nicaragua attraverso l'emittente clandestina dei ribelli *Radio Liberación*, che trasmette da San José in Costa Rica. La notizia della trasmissione — la prima del genere — era stata anticipata l'altro giorno dal portavoce della Casa Bianca Fitzwater; le autorità sandiniste hanno potuto così disturbarla. Le parole del presidente americano sono state ascoltate in buona parte del Paese, ma non a Managua, dove è giunta soltanto una lunga serie di scariche.

Nel discorso, registrato sabato scorso e diffuso prima in inglese, poi nella traduzione spagnola, Reagan ha detto ai guerriglieri antisandinisti che gli Stati Uniti continueranno ad appoggiarli «finché il popolo del Nicaragua non saranno garantite le libertà fondamentali... La fine del viaggio è *Nicaragua Libre*». Secondo il Capo dello Stato Usa, il piano di pace sottoscritto il 7 agosto scorso da 5 Paesi del Centro America, tra i quali il Nicaragua, «presuppone radicali cambiamenti politici e sociali perché possa essere applicato» a Managua, dove «le speranze dovranno misurarsi con la realtà e le promesse con la pace effettiva».

Reagan ha espresso dubbi sulla «affidabilità» del «leader comunista» Daniel Ortega: «La firma del documento di Città del Guatemala è stata un importante atto di fiducia; ma la nostra fiducia deve essere temperata dal realismo, perché la fiducia senza realismo non significa pace, ma delusione».

La trasmissione è incominciata verso le 18,30 di lunedì ora locale, l'1,30 di ieri in Italia. Reagan incontrerà domani a Los Angeles i capi dei guerriglieri antisandinisti. *(Agi-Ap-Ansa)*

### Da Beirut un nuovo ricatto degli estremisti islamici

# Ostaggi: sotto tiro è Bonn

**Videocassetta con l'appello di un tedesco sequestrato - «Scambiatemi con un palestinese detenuto in Germania» - Ma il governo rifiuta - Un inviato in Siria per premere su Damasco**

BEIRUT — Questa volta il ricatto degli estremisti islamici che detengono gli ostaggi occidentali in Libano si è spostato sulla Germania Federale. I rapitori che il 20 gennaio scorso sequestrarono a Beirut Ovest il tecnico tedesco Alfred Schmidt hanno proposto di scambiare il loro prigioniero con Mohammad Ali Hamadi, il giovane palestinese arrestato in gennaio a Francoforte. Hamadi è ritenuto l'autore del dirottamento di un aereo di linea della Twa costretto nel 1985 a scendere all'aeroporto di Beirut.

A farsi portavoce della proposta di baratto dei «Santi guerrieri per la libertà», la organizzazione estremista che l'8 luglio scorso ha rivendicato il sequestro di Schmidt, è proprio l'ostaggio in una videocassetta di quattro minuti inviata ad una agenzia di stampa occidentale di Beirut. Nel filmato Schmidt, che ha 47 anni, è ritratto mentre legge un comunicato di tre pagine scritto in tedesco. L'ostaggio spiega che i rapitori gli hanno consentito di procedere alla registrazione dopo aver preso atto con soddisfazione della decisione di Bonn di non concedere l'estradizione di Hamadi negli Stati Uniti.

Schmidt non cita peraltro i «santi guerrieri per la libertà» nelle cui mani si trova anche un secondo cittadino tedesco, l'uomo d'affari Rudolf Cordes rapito sempre a Beirut il 17 gennaio scorso.

Ai familiari l'ostaggio fa sapere di essere in buone condizioni di salute e che il trattamento che i rapitori gli hanno sinora riservato è decisamente migliore di quanto si possa immaginare. «Bonn deve adottare una politica estera autonoma da quella americana, le democrazie occidentali debbono cercare di capire meglio i loro avversari anziché punirli e spendere soldi per combatterli etichettandoli come terroristi», afferma Schmidt nella videocassetta.

Immediata e negativa la reazione a Bonn. Un autorevole responsabile della sicurezza ha dichiarato che l'eventualità di uno scambio «non sarà presa in considerazione in nessun caso», e un portavoce del ministero della Giustizia ha ribadito che Hamadi sarà processato in Germania per il dirottamento e l'uccisione di un passeggero americano. Il governo tedesco sembra aver deciso di seguire un'altra strada, che in passato ha portato alla liberazione di ostaggi, l'accordo con la Siria che può imporre la sua volontà ai fondamentalisti libanesi. Heinz Fiedler, uno dei più alti funzionari del ministero degli Esteri, sarà venerdì a Damasco, per colloqui con il vice presidente siriano Khaddam e il ministro degli Esteri El Schara. I colloqui saranno diretti alla ricerca di una via per arrivare al rilascio di due ostaggi tedeschi. Secondo la *Bild*, Fiedler ha l'incarico di informare il governo siriano che le due aziende in cui lavoravano gli ostaggi sono pronte a pagare un riscatto di 10 milioni di marchi (14 miliardi di lire).

Sembra a una possibile svolta anche la vicenda di un altro ostaggio, l'inglese Terry Wale, l'inviato della Chiesa metodista in mano agli sciiti. Un amico dell'ostaggio, il reverendo Graham Ferguson Lacey, di ritorno da Tripoli ha affermato di aver convinto Gheddafi a intervenire per la sua liberazione. Il Colonnello potrebbe fare da mediatore per il pagamento di un riscatto di cinque milioni di sterline (oltre dieci miliardi di lire), che sarebbero forniti da un magnate inglese.

*(Agi-Ap-Ansa)*

### Mosca, dissidenti denunciano la distruzione dei dossier giudiziari

# «In cenere le prove contro Stalin»

MOSCA — La documentazione di trent'anni di crimini staliniani rischia di finire in cenere. Proprio mentre la nuova linea di Gorbaciov sembra decisa a dire la verità su questa fase ancora tabù della storia dell'Urss e si moltiplicano le riabilitazioni di coloro che ne furono vittime, una pubblicazione della dissidenza, che porta il polemico nome di *Glasnost*, ha lanciato un segnale di allarme: gli archivi giudiziari degli Anni Trenta, Quaranta e Cinquanta, dove sono registrate le aberrazioni di tutti i piccoli e grandi processi dello stalinismo, vengono distrutti. Secondo gli ex detenuti politici che curano la pubblicazione, ogni mese almeno cinquemila dossier sono bruciati. La motivazione ufficiale è che gli archivi del tribunale militare e della Corte Suprema, sono «privi di spazio» e bisogna fare posto a nuovi documenti.

E' solo una parte di questa sistematica documentazione storica, che però ha anche un'esplosiva valenza politica: infatti gli archivi della Procura Generale e del Ministero della Giustizia sono già stati ripuliti da tutti i dossier imbarazzanti. Finora, scrivono i dissidenti, due dei presidenti della Corte Suprema, Gorkine e Smirnov, erano riusciti a salvare gli altri archivi. Ma nell'84 ai vertici della Corte sono arrivati il ministro della Giustizia Terebilov e il suo sostituto Goussev, e l'operazione distruzione è iniziata.

La quantità di documenti bruciati nel cortile del palazzo della Corte Suprema, nel pieno centro di Mosca, era tale che il fumo rischiava di richiamare l'attenzione e far sorgere sospetti. Per questo da qualche mese i documenti vengono distrutti in una località fuori mano alla periferia.

Sono in molti a chiedersi se dietro l'operazione non ci sia quel settore del partito che si oppone alla linea della *glasnost* e ha interesse a distruggere tutte le prove della fase staliniana.

Lo scrittore Anatoli Rybakov, autore del romanzo «I ragazzi dell'Arbat», denuncia senza precedenti in Urss del terrore di Stalin, ha ricevuto, insieme a molte lettere di plauso, anche altre che lo accusano di aver scritto falsità e chiedono che sia punito.

Anche tra gli intellettuali il giudizio sul successore di Lenin appare tutt'altro che univoco: un noto economista, Boris Bolotine, ad esempio ha chiesto che siano nuovamente pubblicate le opere teoriche di Stalin. Anche se la collettivizzazione forzata degli Anni Trenta «fu una pagina di storia drammatica», i lavori teorici del dittatore, oltre ad aver influenzato una generazione di sovietici, contengono secondo Bolotine, intuizioni originali. Citando il saggio «I problemi economici del socialismo in Urss», lo studioso sottolinea che Stalin aveva compreso che i meccanismi economici non possono essere considerati eterni.

Uno storico intanto ha chiesto che cada il veto sulle citazioni staliniane: se si possono mettere tra virgolette frasi di Krusciov e Breznev, si è chiesto, perché non farlo anche per Stalin? e. st.

### Consigliere di Gorbaciov: il premio Nobel si occupa di sicurezza nucleare

# «Sacharov collabora al dopo Cernobil»

ROMA — Sacharov si sta occupando dei problemi della sicurezza atomica e di fusione termo-nucleare nel nuovo sistema «pulito» per produrre energia: lo ha rivelato a Roma, in una conferenza stampa all'ambasciata sovietica, il capo della delegazione dell'Urss al simposio di Erice, Evghenij Velikhov, consigliere scientifico di Gorbaciov, vice-presidente dell'Accademia delle scienze.

«L'Accademia delle scienze ha cercato di offrire a Sacharov occasioni di lavoro anche durante la sua permanenza a Gorkij. Oggi questa possibilità si sono naturalmente accresciute», ha affermato Velikhov. Sacharov partecipa alle riunioni dell'Accademia, anche a quelle della presidenza. Ha lasciato i suoi studi sulla struttura della materia e si occupa di sicurezza nel nucleare, un tema molto seguito in Urss.

«Continua ad interessarsi molto di problemi di sicurezza e disarmo — ha detto il consigliere di Gorbaciov —. Non posso dire di essere d'accordo con tutte le sue opinioni, certo, ma è molto attivo. E il governo sovietico, che ha sempre prestato attenzione all'opinione degli scienziati, tiene in gran conto anche le sue valutazioni».

La delegazione di scienziati sovietici è ridotta dal mini-incontro mondiale di Erice organizzato dal prof. Antonino Zichichi.

Velikhov ha parlato anche del dopo Cernobil: «La sicurezza delle centrali è diventato uno dei settori di punta della ricerca sovietica perché noi contiamo molto sul nucleare per il nostro sviluppo. Il Cernobil sono stati nonostanti errori di gestione e umani, ma i passi avanti nel campo della sicurezza sono destinati a offrire le migliori garanzie per il futuro». *(Agi)*

## E il fisico debutta su una rivista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Per la prima volta, una rivista sovietica pubblica una intervista a Andrei Sacharov. La rivista è minore, un mensile dedicato al teatro e ai programmi delle sale moscovite; l'intervista, poco più di una dichiarazione. Ma si tratta lo stesso di un evento dal significato sovrapposti: a Sacharov, finora, era stato negato di esprimersi sui giornali sovietici. L'intervista che rilasciò alla *Literaturnaia Gazeta* lo scorso gennaio, poco dopo il suo rientro dall'esilio di Gorki, non è mai apparsa, e probabilmente non verrà mai pubblicata.

Lo stesso Sacharov aveva dichiarato ai giornalisti stranieri, in quell'occasione, di aver richiesto la revisione del testo: e di averne preteso, comunque, la pubblicazione integrale. Non sembra che le due condizioni siano state accettate dal settimanale.

Sulla «Rivista teatrale», questa volta, Sacharov parla invece di Michail Bulgakov, un autore ormai entrato nell'ufficialità sovietica e molto amato, qui, ma del quale soltanto nel '90 sarà disponibile l'opera integrale; e del suo «Cuore di cane», un romanzo controverso scritto nel '25 ma pubblicato la primavera scorsa, e portato sulle scene, in giugno, al «Teatro dei bambini» di Mosca.

Il giudizio è interessante: Sacharov, intervistato al termine della rappresentazione, dichiara di aver apprezzato la trasposizione teatrale dell'opera di Bulgakov. Ma, soprattutto, aggiunge di apprezzare, in quell'autore, la capacità di «rendere il senso della tragedia che colpì l'Urss» negli anni di Stalin: «Bulgakov previde il pericolo dell'ignoranza e dell'arroganza» nelle quali può scivolare il potere.

Quanto al presente, il giudizio è quello già espresso nei suoi incontri con i giornalisti stranieri, in questi mesi: «E' un piacere assistere alla pubblicazione di opere una volta proibite dalla censura»; «è un piacere rendervi conto che il processo di trasformazione della società sovietica crea consenso». Ma come ignorare che, all'interno di quella stessa società, restano «pochi modi di pensare, restano la menzogna e la pigrizia»? Dal dissenso, insomma, al consenso critico. e. n.

## Confronto più serrato tra Mosca e Washington sugli ultimi nodi per l'eliminazione dei vettori

# Missili, ora zero per Kohl

### Anche parte del partito del Cancelliere vuole trattare sui Pershing - Gli Usa premono

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La Germania non può bloccare il primo grande accordo di disarmo nucleare della storia. Così dice il deputato Horst Ehmke, e a nome del suo gruppo, il socialdemocratico, chiede e ottiene che il *Bundestag* si riunisca in seduta speciale. L'appuntamento è per il 3 settembre. All'ordine del giorno: dibattito sui *Pershing 1A*. L'Spd, preannuncia Ehmke, chiederà che il governo riveda la sua posizione, che il cancelliere Helmut Kohl si dichiari pronto a impegnarsi per l'eliminazione di quei missili. Sgombrando così la strada dall'ultimo ostacolo verso l'intesa Usa-Urss a Ginevra.

Ormai il tempo stringe, la questione *Pershing* si fa scottante, e la Germania si ritrova alle prese con lo spettro familiare dell'isolamento. Ricapitoliamo i termini della questione. Ci sono 72 missili, i *Pershing 1A*, in dotazione alla *Luftwaffe*, la forza aerea federale. Possono scaraventare fino a 700 chilometri cariche nucleari: ma le testate atomiche non sono in mano tedesca, sono sotto controllo americano. Per questo i russi chiedono che quei sistemi vengano eliminati nel quadro della doppia opzione zero. Gli americani resistono, ma senza troppa convinzione: lo fanno più che altro per la pressione del governo tedesco. A loro volta, premono su Bonn dietro le quinte.

E' quanto rivela lo *Spiegel* questa settimana, dando notizia di una lettera di George Shultz a Hans-Dietrich Genscher. Che cosa dice il capo della diplomazia americana al suo collega tedesco? Gli propone un compromesso per salvare l'accordo a Ginevra senza che nessuno perda la faccia. Rinunciare ai *Pershing*? No, basta rinunciare alla loro sostituzione. L'evento è abbastanza prossimo, quei missili sono armesi obsoleti, risalgono agli Anni Sessanta e non dovrebbero inoltrarsi nei Novanta: la modernizzazione dei 72 sistemi era infatti prevista per il '91. Cioè in pieno arco di attuazione dell'accordo di smantellamento degli euromissili.

Nella sostanza, la mancata sostituzione dei *Pershing 1A* fra quattro anni corrisponde esattamente a una rinuncia. Ma può essere assortita di condizioni varie: per esempio una corrispondente garanzia americana di sicurezza, o l'avvio di un programma di disarmo convenzionale che riduca la pressione delle divisioni corazzate russe. E questo rende negoziabile, dunque politicamente vivo, il compromesso caldeggiato da Shultz, che del resto non è una novità assoluta. Bisognerà vedere, questo è il punto, come la prenderà la destra, che del salvataggio dei *Pershing 1A* ha fatto l'ultima trincea.

Perché l'iniziativa parlamentare dell'Spd ha anche una forte carica di destabilizzazione del quadro politico tedesco. La principale forza di opposizione sa che la maggioranza di governo è divisa in materia di disarmo, e spera di ficcare un cuneo fra quei rissosi alleati. Da una parte c'è la destra, i cristiano-sociali di Franz-Josef Strauss ma anche una parte della stessa Cdu, quella che s'ispira al capogruppo Alfred Dregger. Dall'altra ci sono i liberali del ministro degli Esteri Genscher, convinti che tutto è negoziabile, e soprattutto che non si deve rischiare, tenendo duro sui *Pershing 1A*, di mandare all'aria l'intesa ginevrina.

Così il dibattito al *Bundestag* della prossima settimana si preannuncia tempestoso. Il tema *Pershing* è particolarmente spinoso perché impone scelte difficili sul doppio fronte della coesione interna e di quella dell'alleanza occidentale. Le esitazioni tedesche vengono seguite da Mosca con perplessa ansietà: un esperto sovietico, Lev Semeiko, ha parlato in un'intervista di un patto segreto Bonn-Washington. Gli americani, sospetta Mosca, finiranno con il cedere ai tedeschi quelle 72 testate. Ma Mosca non ci sta, lo ha detto chiaro Eduard Shevardnadse: noi non accetteremo mai una Germania trasformata in potenza atomica.

**Alfredo Venturi**

### ■ Mosca: il summit dipende dai Pershing

MOSCA — Il problema dei missili Pershing la tedeschi potrebbe impedire il summit Gorbaciov-Reagan e rendere problematico l'incontro tra i ministri degli Esteri Shevardnadze e Shultz del 15 settembre. Dopo l'avvertimento già lanciato dai sovietici la settimana scorsa, Viktor Karpov, responsabile dei problemi per il disarmo, e Ghennady Gherasimov, portavoce del ministero degli Esteri, hanno esortato ieri Washington a non minimizzare l'importanza del problema.

Quei missili, ha detto Karpov, «*possono essere l'ostacolo che renderà impossibile un incontro fruttuoso tra i due ministri e dunque un nuovo summit*». «*Il destino dell'incontro di Washington e di un nuovo incontro tra Gorbaciov e Reagan dipende da eventuali progressi ai negoziati di Ginevra*», ha insistito Gherasimov.

# Disarmo: meno controlli

### Gli Usa presentano a Ginevra una proposta meno rigida sulle ispezioni in loco per gli euromissili «Non è una retromarcia» - Gorbaciov chiede all'Onu un «fondo per lo sviluppo» con i soldi delle armi

WASHINGTON — Sembra caduto uno degli ultimi ostacoli rimasti sulla via verso un accordo per lo smantellamento degli euromissili: con una mossa a sorpresa, il presidente Reagan avrebbe deciso di non insistere più perché l'intesa sia verificata da continue, illimitate ispezioni in loco.

La posizione americana è diventata meno rigida su questo punto, ma i controlli avverranno ugualmente: a quanto ha rivelato ieri il *Washington Post*, il capo della Casa Bianca ha dato il suo avallo a questo cruciale mutamento durante il week-end ed è toccato ieri ai negoziatori americani a Ginevra il compito di informarne la controparte sovietica.

Durante il consueto *briefing* giornaliero la portavoce del Dipartimento di Stato Oakley ha sostanzialmente confermato le rivelazioni del *Washington Post*, ma ha negato che le nuove proposte di verifica rappresentino «*una marcia indietro*». La Oakley ha sottolineato che anche nella versione riveduta sono previste ispezioni in loco non un breve preavviso.

Secondo il giornale di Washington, la Casa Bianca ha fatto marcia indietro sulle ispezioni in loco, proponendo che siano ridotte nel numero e nel tempo, per due ragioni di fondo. Accertamenti simili non sarebbero innanzitutto più vitalmente importanti perché qualche mese fa l'Urss ha finalmente accettato di rimuovere e distruggere tutti i vettori a medio raggio SS-20 e non pretende più di conservarne 100 per il «teatro asiatico».

La seconda ragione sarebbe l'opposizione drastica dei servizi segreti americani e degli alleati ad ispezioni che permettano all'Urss di mettere il naso negli impianti più segreti del sofisticato sistema di difesa dell'Occidente.

L'accordo sugli euromissili è diventato cruciale per i rapporti Usa-Urss. Ancora ieri il portavoce della Casa Bianca, Fitzwater, ha sottolineato che solo questo accordo aprirà la strada ad un nuovo vertice Reagan-Gorbaciov. Fitzwater ha di nuovo smentito voci secondo cui il presidente potrebbe incontrarsi con Gorbaciov a settembre.

Sempre a proposito di disarmo, il leader sovietico ha proposto ieri un «incontro speciale» tra i massimi leader dei Paesi membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu per discutere dei problemi del disarmo e dello sviluppo: lo ha annunciato ieri la Tass. «*Sarebbe utile* — scrive Gorbaciov — *discutere i problemi del disarmo e dello sviluppo in termini di principi fondamentali nel corso di un incontro speciale dei massimi dirigenti degli Stati membri*». (Ansa)

## L'Mx non trova i bersagli

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — I missili nucleari *MX*, definiti «*la chiave di volta della difesa strategica americana*» hanno strumenti di puntamento e guida assai imprecisi e l'aviazione Usa ne ha sospeso i test di prova, di fronte a gravi attriti con l'azienda che li produce. La notizia viene da un rapporto del Congresso e ha già suscitato la sdegnata replica dei comandi militari: «*Siamo maledettamente soddisfatti della precisione di questi missili*» ha commentato, piuttosto seccato, il brigadiere generale Charles May, numero due ai programmi di ricerca dell'Aviazione.

Ma il deputato Les Aspin, che presiedeva il comitato di indagine sugli *MX*, non è d'accordo: «*L'Aviazione cita i successi del programma di test sull'MX* — dice Aspin — *ma la nostra indagine dimostra che solo cinque dei 15 ciascuno lanci di prova hanno usato in volo l'apparecchiatura di terra*», quella cioè montata sui ventuno missili *MX* che giacciono nei silos sotterranei del Wyoming. Secondo Aspin, i colpi che vanno a segno sono «*missili MX dotati di attrezzature particolari, non di serie*», mentre gli strumenti normali hanno portato i missili fuori bersaglio in due casi su cinque.

Il missile *MX* è dotato di dieci testate nucleari, e nel progetto originale avrebbe dovuto essere prodotto sino a creare un arsenale strategico di sessanta unità: 50 installate nei depositi sotterranei e le altre 50 a bordo di speciali vagoni blindati, così da poterle spostare al riparo dai satelliti spia sovietici.

Sin dall'inizio però il missile, che è in grado di colpire l'Urss, ed è destinato soprattutto ad avere come bersaglio i depositi di missili sovietici, è stato al centro di una viva polemica tra militari, amministrazione e Parlamento. Voci di inefficienza, scarsa affidabilità, costi eccessivi si sono sempre accompagnati a lagnanze sulla *Northrop*, la compagnia che produce i missili.

Ufficialmente, i militari hanno inoltrato al Congresso le critiche sostenendo che sono soddisfatti delle *performances* dell'*MX*, ma dietro le quinte ci sono contrasti formidabili con la *Northrop*, i cui ritardi nelle ricerche e nelle consegne rischiano di mettere in crisi il programma *MX*.

La precisione del missile è vitale all'idea di difesa strategica americana: da tempo i sovietici hanno attuato una sofisticata operazione di protezione sotterranea dei propri sistemi strategici, missili intercontinentali e comandi operativi. Colpirli e distruggerli è diventato più difficile, occorre quella che gli esperti chiamano «precisione chirurgica», una qualità che l'*MX* sembra ben lontano dal possedere. Senza questa capacità di mira, anche il sistema di difesa strategica *Sdi*, l'ombrello delle Guerre Stellari, rischia di restare più a lungo nel cassetto.

La *Northrop* si difende spiegando che, a questo livello avanzato di tecnologia, il passaggio dalla ricerca alla produzione è da sempre afflitto da errori operativi. Ma il rapporto del Parlamento l'accusa di avere fatto un uso eccessivo di aziende minori.

Capita così che importanti strumenti non siano sottoposti ai necessari controlli e che — in qualche caso — i certificati di controllo siano addirittura falsi. Particolari che preoccupano parecchio l'Aviazione e la Casa Bianca, già alle prese con la paralisi totale del programma spaziale americano.

**Gianni Riotta**

## Alti funzionari hanno preso contatto con un capo storico in esilio

# González tratta la pace con l'Eta

### Il governo offre una ampia amnistia in cambio della fine della lotta armata - Ma i baschi vogliono l'autodeterminazione - Il premier spagnolo ha chiesto a Mitterrand una linea più dura nei confronti dei rifugiati in Francia

NOSTRO SERVIZIO

BARCELLONA — Alti funzionari del ministero dell'Interno spagnolo hanno, da un paio di settimane, preso contatto con Eugenio Etxebeste, nome di battaglia Antxón, considerato il più importante «capo storico» dell'Eta dopo la morte, nel febbraio scorso, di Txomin Iturbe, con cui Madrid starà da tempo trattando in vista di una soluzione politica del problema basco. La notizia della ripresa delle trattative tra l'Eta e il governo spagnolo viene da «alte cariche dell'amministrazione» e può considerarsi del tutto sicura. Il mese scorso un ufficiale delle Forze armate spagnole si era recato in Ecuador, dove Antxón era confinato dopo esser stato espulso dalla Francia, e lo aveva accompagnato in Algeria, proprio per consentire una ripresa delle trattative con l'Eta.

L'annuncio dei nuovi contatti tra Madrid e il gruppo dei rifugiati baschi nel Paese nordafricano, una trentina di persone tra cui il personaggio più autorevole e con maggiore influenza sulla direzione operativa dell'Eta, è apparso Antxón, ha coinciso ieri con l'incontro tra Mitterrand e Felipe Gonzáles nella villa del presidente francese a Latche, nel sud ovest della Francia. Temi della conversazione, ovviamente, le grandi questioni internazionali, ma anche i problemi bilaterali, e al centro di essi, la collaborazione franco-spagnola contro il terrorismo. Gonzáles, il quale proprio in questi giorni, in una intervista, ha riaffermato che il terrorismo continua ad essere il problema numero uno della Spagna democratica, avrebbe chiesto a Mitterrand una più decisa azione contro il «santuario» Eta nel sud della Francia. Da quando, nel luglio dello scorso anno, Parigi e Madrid raggiunsero un'intesa sulla lotta antiterroristica, 81 sono stati i rifugiati baschi che la polizia francese ha consegnato alle autorità spagnole. Tuttavia, nel sud della Francia, continua ad operare la direzione militare e logistica dell'Eta.

Quanto alla ripresa delle trattative in Algeria, le previsioni sono molto caute. Ci si interroga su quale possa essere l'effettivo atteggiamento di Antxón. Si limiterà a trasmettere alla direzione dell'Eta, le proposte del governo spagnolo, o, come era accaduto con Txomin Iturbe, darà al negoziato un contributo personale e costruttivo? E ancora: saranno coinvolti nelle trattative, i partiti nazionalisti baschi, *Herri Batasuna* prima di tutto, considerato il braccio politico dell'Eta, ma anche i nazionalisti moderati del partito nazionalista basco e di *Eusko Alkartasuna* (Solidarietà basca) e quelli di *Euskadiko Ezkerra*, la sinistra basca, che tutti insieme rappresentano la grande maggioranza dei baschi? Senza di noi, afferma Arzalluz, il presidente del partito nazionalista, non si potrà cambiare nulla.

Vi è poi la profonda divergenza, almeno iniziale, tra la posizione del governo di Madrid e la posizione dell'Eta. Madrid, in sostanza, offre la «reinserzione», una sorta di larga amnistia tuttavia non indiscriminata, in cambio della fine della lotta armata, ma nulla che riguardi la sostanza dello statuto del Paese basco che per il governo spagnolo è definitivamente fissato dalla Costituzione approvata da quasi il 90 per cento degli spagnoli nel 1978 e in cui sono appunti regolati i caratteri e i limiti delle autonomie.

La posizione dell'Eta, secondo le ultime indicazioni, si articolano nei tre punti seguenti: avvicinamento e successiva unione della Navarra al Paese basco; amnistia dei detenuti e dei rifugiati, con l'eccezione di quanti siano responsabili di «delitti di sangue» che potranno essere costretti al soggiorno all'estero per periodi di tempo determinati; diritto all'autodeterminazione. Il terzo punto soprattutto, che è poi l'essenziale, è quello di più difficile soluzione, perché infatti la Costituzione sottoposta a referendum nel '78, fu approvata anche nelle tre province basche di Biscaglia, Alava e Guipuzcoa, sia pur con un alto numero di astensioni che l'Eta considera «no».

**Giovanni Perego**

**FOTO INEDITA DI HITLER E MUSSOLINI IN RUSSIA**

New York. Una serie di fotografie inedite di gerarchi nazisti, tra cui l'unica istantanea di un incontro sul fronte russo tra Hitler e Mussolini, è stata scoperta negli Stati Uniti in un deposito della spazzatura. Le foto sono state trovate da uno studente di Paterson, nel New Jersey, presso una casa dove abitava l'ex criminale di guerra Tscherim Soobzokov, un circasso che emigrò negli Stati Uniti dopo avere militato nelle «SS» sul fronte russo e che morì due anni fa in un attentato dinamitardo. Secondo uno studioso interpellato dal quotidiano «New York Post», la foto di Hitler e Mussolini si riferisce a un incontro avvenuto a Uman, in Ucraina, nell'autunno 1941 (Telefoto Ap)

### ■ «Coltellacci da macellaio tra i dimostranti di Riga»

MOSCA — I dimostranti che domenica scorsa sono sfilati nelle capitali di Estonia, Lettonia e Lituania erano in maggioranza «giovani mal guidati», e alcuni avevano armi rudimentali: lo ha detto all'agenzia sovietica Tass il sindaco di Riga, Alfred Rubiks. Il sindaco non ha precisato quanti fossero i manifestanti, ma ha parlato di «disordini»: i giovani, ha detto, «hanno intonato slogan nazionalistici»; sono stati sequestrati «coltelli più adatti a un macello che a un ristorante e bastoni rinforzati con filo spinato».

Secondo Rubiks, la protesta era fomentata da esponenti del Gruppo di Helsinki per i Diritti Umani e «hanno trattato questi ragazzi, ma ritengo che la maggior parte di loro non sapesse con chi aveva a che fare». (Agi-Ap)

# Cina, bocciato Deng junior

### Non votata la sua candidatura al Congresso del partito - Bloccati altri due figli di dirigenti - Cresce il malcontento per il dilagante nepotismo

PECHINO — Deng Pufang, figlio maggiore del leader cinese Deng Xiaoping, non potrà partecipare come delegato al congresso del partito comunista. Insieme a lui, sono stati bocciati anche due altri candidati eccellenti, figli di capi del partito e dello Stato cinesi. La notizia è stata fornita da un anonimo funzionario di Pechino.

I no assembleare alle candidature sono il segnale del crescente malcontento contro i privilegi generalmente accordati ai parenti dei quadri. Il risentimento non ha origine da particolari fazioni politiche né è diretta in particolare contro due leader pragmatici e moderati; oltre a Deng Xiaoping, Chen Yun e Bo Yibo.

Il recente «voto contro il nepotismo» nei confronti di candidati al congresso non è mai stato menzionato dalla stampa ufficiale: ciò, senza dubbio, avrebbe procurato grande imbarazzo a diversi leader.

Deng Pufang, 43 anni, figlio del massimo leader cinese e direttore generale del *Fondo per l'assistenza agli handicappati*, è comunemente ritenuto come uno dei responsabili del miglioramento delle condizioni di vita degli handicappati. Deng junior è costretto su una sedia a rotelle in seguito alle lesioni riportate ai tempi della Rivoluzione culturale, quando le Guardie Rosse lo gettarono dalla finestra.

Le altre due nomine respinte sono state quelle di Chen Yuan, membro del Comitato municipale di Pechino del partito, e Bo Xicheng, che guida la sezione pechinese dell'ente viaggi cinese. Chen Yuan è figlio di Chen Yun, influente economista e membro permanente del Politburo.

Bo Xicheng è figlio di Bo Yibo, vicepresidente della Commissione centrale consultiva del partito. L'assemblea ha anche respinto la candidatura di Chen Haosu, vicesindaco di Pechino e figlio di un ex ministro degli Esteri. Chen Haosu e Chen Yuan sono definiti «gli elicotteri» per le loro fulminanti carriere. Funzionari cinesi osservano tuttavia che i due giovani rampanti hanno talento e hanno meritato le loro poltrone.

Ma il malcontento contro quelli che vengono definiti i «rampolli dei papaveri» si sta diffondendo a macchia d'olio presso l'opinione pubblica. La questione fu sollevata anche nel corso delle proteste studentesche all'inizio dell'anno. Osservatori cinesi sostengono che i risentimenti nei confronti di alte personalità sono attribuibili anche al fatto che i figli di molti alti funzionari danno spesso il cattivo esempio, anche ignorando le leggi. I ragazzi privilegiati ottengono sovente impieghi migliori e più possibilità di viaggi rispetto ai comuni cittadini.

All'inizio dell'86, l'allora capo del partito, Hu Yaobang, lanciò una campagna contro la corruzione mirante a punire le «tigri», così vengono chiamati i figli di personaggi altolocati che abusano del loro *status*. La campagna, con ogni evidenza, ottenne magri risultati.

Nie Rongzhen, vicepresidente della Commissione militare centrale, dichiarò ad aprile che si stava diffondendo la «pubblica indignazione» nei confronti di un piccolo numero di figli di dirigenti che hanno commesso gravi misfatti.

In un altro inatteso risultato delle votazioni per la nomina dei delegati, Hu — che fu costretto a lasciare la sua carica all'inizio dell'anno — ha ricevuto un gran numero di voti alle recenti elezioni. Hu fu accusato di debolezza in occasione delle manifestazioni con le quali gli studenti reclamavano il varo di riforme democratiche. **e. sl.**

### ■ Raid libico in Ciad

N'DJAMENA — Aerei libici hanno bombardato ieri la città di Faya Largeau, capoluogo amministrativo del Ciad settentrionale, uccidendovi numerosi civili. Secondo un portavoce del governo del Ciad, gli aerei libici hanno lanciato sulla città bombe al napalm, gas tossici e bombe a frammentazione. In città si trova attualmente un centinaio di consiglieri militari francesi. (Agi-Ap)

### ■ Da Bonn auguri a Honecker

BONN — A pochi giorni dall'inizio della visita a Bonn del leader della Germania Orientale, i dirigenti della Germania Federale, il capo dello Stato Weissecker, il Cancelliere Kohl e gli esponenti dei maggiori partiti, hanno inviato per la prima volta a Honecker gli auguri in occasione del suo settantaciquesimo compleanno. (Ansa)

### ■ «Kabul, si decide a Ginevra»

MOSCA — La data del ritiro di tutte le truppe sovietiche in Afghanistan verrà fissata durante la prossima tornata delle trattative di Ginevra per la soluzione del conflitto afghano: lo ha assicurato il viceministro degli Esteri sovietico Rogaciov. Non è stata ancora stabilito quando inizierà la prossima tornata di trattative sotto l'egida delle Nazioni Unite, ma si presume che riprenderanno entro la fine dell'anno. (Agi-Ap)

### ■ Libano, ucciso casco blu

BEIRUT — Un soldato nepalese delle forze dell'Onu di stanza nel Libano meridionale è rimasto ucciso in una imboscata tesa da un commando di «uomini armati». E' avvenuto nel villaggio di Kafra, circa sette chilometri a Nord del confine con Israele. Nell'imboscata sono rimasti feriti altri tre soldati nepalesi. (Ansa)

### ■ Si tratta per le miniere

JOHANNESBURG — Il sindacato dei minatori di colore e l'organizzazione che raccoglie le sei più grandi società minerarie sudafricane hanno ripreso ieri le trattative per il rinnovo del contratto degli addetti del settore. Dopo quattro ore di colloquio l'incontro si è concluso senza che si sia raggiunto un accordo sul problema chiave dell'aumento di salario. Maphosa, il segretario del sindacato, ha affermato che «*lo sciopero continua*». I proprietari delle miniere hanno definito l'incontro «*fruttuoso e cordiale*». (Agi-Ap)

### ■ Visita negata a Paula Cooper

NEW YORK — Il direttore del penitenziario dell'Indiana nel quale è rinchiusa Paula Cooper, condannata a morte per l'assassinio di un'anziana donna, ha rifiutato a William Pelke, il nipote della vittima, l'autorizzazione ad andare a trovare la ragazza, che ieri ha compiuto 18 anni. Secondo le autorità carcerarie, un incontro tra i due «non è nell'interesse di nessuno»; inoltre, gli altri parenti della vittima non sarebbero d'accordo con l'opposizione alla condanna sostenuta da William Pelke. (Ansa)

### ■ Successo del missile tedesco

BONN — Un missile tedesco *Skylark* è stato lanciato lunedì con successo dal poligono missilistico di Woomera, nel deserto australiano. Secondo l'annuncio del Centro *tedesco per la ricerca spaziale*, il lancio è stato un successo. Lo scopo del volo era l'osservazione di una supernova con un telescopio a raggi X preparato dall'Istituto Max Planck per la fisica extraterrestre di Garching. L'esplosione stellare è stata scoperta a febbraio nella Grande nuvola di Magellano ed ha provocato sensazione. E' stata la più chiara esplosione stellare degli ultimi cento anni. Nell'emisfero meridionale era osservabile a occhio nudo. (Ansa)

Canetta dal 1881
LAVORI FEMMINILI
INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA CHE IL NEGOZIO DI
VIA GARIBALDI 10 RIMARRA' APERTO PER TUTTO AGOSTO
VI PROPONE:
- BELLISSIME, CALDE LANE PER I VOSTRI LAVORI A MAGLIA, CON I COLORI MODA A PREZZI ECCEZIONALI
- VASTA SCELTA DI CONFEZIONI PER NEONATO E PER BAMBINI DI CUI SIAMO SPECIALISTI
- MERCERIE, FILATI PER RICAMO E TANTE RIVISTE PER LAVORI FEMMINILI

Ed. Com. legge 60

L'alpinismo trasferito sul piano della cultura, dell'informazione e dello spettacolo
CHALLENGE
800
La sfida agli ottomila
La sfida degli anni '80
Con il patrocinio di: C.A.I. Bergamo, C.O.N.I. Scuola dello Sport, I.G.M.I., T.C.I.

## Vertice a Palazzo Chigi sulla rivolta nel carcere di Porto Azzurro

# «Non tratteremo con i ribelli»

**Il governo sceglie la linea della fermezza - Istituito un mini-gabinetto per gestire la crisi - Timori per gli ostaggi**

## Pronte le teste di cuoio

**Ma i reparti speciali entreranno in azione solo se fallirà la linea del dialogo - Scambio di informazioni con l'Isola d'Elba**

ROMA — Fermezza e nessuna concessione ai detenuti rivoltosi di Porto Azzurro. La linea, definita da un portavoce della presidenza del Consiglio «*della persuasione e della trattativa*» per convincere Tuti e compagni ad arrendersi senza azioni controparitta, è stata decisa nel pomeriggio nel corso di un secondo vertice convocato a Palazzo Chigi da Goria dopo la notizia dell'ultimatum imposto dai rivoltosi.

Fino a quel momento fra Palazzo Chigi, il Viminale, il ministero di Grazia e Giustizia e la direzione generale degli istituti di prevenzione e pena c'era stato per l'intera giornata un continuo scambio di informazioni e valutazioni.

Nella tarda mattinata, ad un'ora dalla notizia che un gruppo di detenuti capeggiati dal neofascista Mario Tuti si erano asserragliati nell'infermeria del vecchio carcere di Porto Azzurro con una ventina di ostaggi fra i quali il direttore del penitenziario, a Palazzo Chigi aveva inizio un primo summit al quale prendevano parte oltre ai ministri Fanfani e Vassalli e al direttore delle carceri Nicolò Amato anche il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Jucci, ed il capo della polizia, Parisi.

Si decideva, dopo aver confrontato le prime informazioni provenienti da Porto Azzurro, di costituire presso palazzo Chigi un mini-gabinetto di crisi. Al gruppo di lavoro venivano destinati diversi funzionari dei ministeri e degli enti interessati con il compito di avvertire tempestivamente sull'evoluzione della situazione.

Nel pomeriggio, poco dopo le 17, le auto blindate di Fanfani, Vassalli, del prefetto Parisi e del generale Jucci, tornavano precipitosamente nel cortile di Palazzo Chigi. I rivoltosi avevano posto un ultimatum per le 17, 30: volevano un'auto veloce per quell'ora altrimenti avrebbero cominciato ad ammazzare il primo degli ostaggi. La segnalazione, però, risultava errata: in effetti Tuti aveva chiesto un elicottero e aveva fissato l'ora della prima esecuzione per le 18,45. C'era ancora un'ora di tempo.

Nel frattempo, la situazione andava chiarendosi. Veniva precisato che gli ostaggi in mano agli ergastolani ribelli erano 17 e non venticinque come si era detto in un primo momento. Due, un maresciallo ed un agente, erano stati rilasciati in tempi diversi per portare fuori dal penitenziario le richieste dei rivoltosi.

Anche sul numero dei ribelli v'era stata un po' di confusione. Prima si era parlato di sei detenuti ai quali successivamente se ne erano aggiunti altri due. Poi si era sparsa la voce, alla quale si è dato comunque poco credito, di due rivoltosi che si sarebbero dissociati dall'azione. Sta di fatto che Tuti ha chiesto un elicottero a otto posti: lui per sé e i suoi compagni e due per gli ostaggi.

Per tutta la giornata il gruppo di lavoro costituito a Palazzo Chigi si è tenuto in contatto telefonico con il giudice Cingolo di Livorno che, dall'interno del penitenziario, cercava di convincere i detenuti a consegnare le armi, rilasciare gli ostaggi ed a arrendersi. Queste, infatti, erano le direttive emanate da Roma e queste sono state anche dopo la scadenza dell'ultimatum.

La decisione di non concedere nulla, secondo indiscrezioni circolate a Palazzo Chigi, avrebbe visto d'accordo sin dall'inizio sia Goria sia i due ministri responsabili.

In serata, all'uscita da Palazzo Chigi, dopo che l'ultimatum era da tempo scaduto, i partecipanti al summit apparivano meno pessimisti. Il prefetto Parisi dichiarava che tutto era sotto controllo, segno che, almeno sino a quel momento, le notizie provenienti da Porto Azzurro non erano allarmanti.

Certo c'era ancora preoccupazione per la sorte dei numerosi ostaggi: proprio questo, tra l'altro, stando ad altre indiscrezioni, avrebbe consigliato i ministri e i rappresentanti delle forze dell'ordine a non ricorrere all'impiego di reparti speciali dei carabinieri o della polizia per liberare direttore e guardie e catturare i rivoltosi. L'azione, molto delicata, veniva considerata rischiosa: si decideva perciò di continuare nel dialogo con i ribelli per cercare di convincerli a desistere.

r. e.

### Le forze speciali sull'isola

FIRENZE — Un traghetto, giunto nel porto alle 19, ha sbarcato altri 150 agenti di polizia che sono andati ad aggiungersi alle forze dell'ordine presenti sull'isola.

Le forze speciali giunte sull'isola — «noca», che dipendono dal ministero dell'Interno, e «gis», che sono un reparto speciale dei carabinieri inquadrato nella brigata paracadutisti «Folgore» — dispongono anche di elicotteri.

Bologna. Mario Tuti in una foto del 1981 estra nell'aula del processo facendo il saluto fascista

## L'ultima fuga 10 anni fa

**Da allora un solo episodio: il bandito Graziano Mesina non è rientrato da un permesso speciale**

Quattrocento detenuti, settantadue dei quali condannati all'ergastolo, «densità» che non si registra in nessun altro supercarcere italiano. Sotto la Rocca di San Giacomo, cittadella spagnola trasformata in penitenziario nel 1856, c'è il mare splendido dell'Isola d'Elba, le spiagge piene di turisti. Quasso, prima del ponte che separa la libertà dalla prigione, si vendono scialli e conchiglie, portacenere con una vela dipinta e cofanetti. Sono souvenirs fatti dai detenuti.

Il reparto degli ergastolani è composto da tre piani di celle con i vecchi ballatoi verniciati d'azzurro. Chi deve rimanere qui per il resto della sua vita vive in celle singole, arredate con gusto. I mobili sono acquistati nella falegnameria del carcere, le tendine sono state cucite nella sartoria interna.

Sulla scheda personale degli ergastolani, accanto alla voce «termine della pena» c'è scritto: «mai». L'infermeria sta all'ultimo piano della cittadella. Superato il cancello s'incontra una chiesetta sulla destra, lo spaccio e il campo sportivo. Il carcere ospita anche la biblioteca, il cinema e le officine per il lavoro dei detenuti.

Una volta questa fortezza era chiamata Portolongone, il nome era più tetro e dava l'idea di un destino immodificabile. Adesso la sede ha cambiato il nome, ma non la sorte di molti reclusi. Da questo supercarcere la fuga sembra impossibile. Nell'81 il maniero venne definito l'inferno dei suicidi. Era scoppiata una specie di epidemia psicologica e si erano uccisi in tre, portandosi appresso storie brutte e disperate. Avevano 71, 33 e 43 anni.

In quei giorni il prefetto di Portoferraio intervenne ad un convegno sull'argomento (i penitenziari sulle isole, simbolo di isolamento dal resto del mondo) spiegando che «*se per il territorio la presenza degli istituti comporta effetti di segno opposto e comunque valutabili positivamente sotto alcuni aspetti, quelli nell'ambito carcerario sono sens'altro negativi*».

Aggiunse: «*Si voleva relegare il più lontano possibile e isolare anche geograficamente dal contesto sociale, alla stregua dei lebbrosi, i reclusi che molto spesso vivono vieti più come animali feroci che come uomini da inserire pienamente nella società*».

Da allora Porto Azzurro sembrava voler assolvere a quest'ultimo compito: aiutare i condannati a passare la vita fra le sue mura. Il carcere pubblica anche un mensile dalla testata che spiega tutto: «*La grande promessa*». Il cronista di punta porta addosso un nome ed una storia che tutti ricordano, Lorenzo Botano ergastolo per il sequestro e l'omicidio di Milena Sutter.

Ed è lui, il biondino dalla spider rossa, a dire e scrivere: «*Pian piano scopri che puoi andare avanti, se lo meriti hai certi sprazzi e intravedi la fine del tunnel*».

E' qui da anni anche Pietro Cavaliero, bandito famoso, quasi mitico. E' in galera dal 3 ottobre del '67. La fine della sua avventura fu scritta in un casello ferroviario abbandonato a Villabella, frazione di Valenza Po, suo ultimo rifugio dopo la quattordicesima ed ultima sanguinosa rapina. Oggi Cavaliero è considerato un buon giornalista. E' l'editorialista del mensile che cura assieme a Bozano e Bartorelli, ex rapinatore. Cavaliero è giudicato anche un buon ergastolano, si merita spesso giorni di permesso per tornare a casa.

L'anno scorso il direttore del carcere dipinse così la calma quasi insolita di questa prigione isolana: «*Qui da oltre dieci anni non c'è un'evasione. Certo è successo che qualcuno non sia rientrato dai permessi e il caso di Mesina è il più eclatante, ma sono episodi sporadici. Anni fa due detenuti fecero persino gli inviati speciali fuori delle mura per riprendere con le telecamere il Rally dell'Elba in una delle zone più suggestive dell'isola. Abbiamo una tv a circuito chiuso, se ne occupano i carcerati. Le celle, che vengono aperte alle otto del mattino e richiuse alla sera, sono per la maggior parte singole ed in ciascuna c'è un piccolo televisore*».

Lo scorso autunno gli ergastolani si sono messi anche a recitare. Hanno messo in scena «Arsenico e vecchi merletti», horror grottesco di Joseph Kesserling. Un rapinatore ha vestito i panni del poliziotto, l'anarchico Gianfranco Bertoli, carcere a vita per il massacro con bombe a mano davanti alla questura di Milano, era il medico pazzo. Fra il pubblico Paolo Dongo, che ad Ascoli sgozzò nell'ora d'aria il mafiosissimo Albert Bergamelli, e Paolo Pan, l'amante diabolico di Franca Ballerini. Non mancò Mario Tuti, regista del dramma di ieri.

d. cr.

**L'organizzatore della rivolta è un toscano di 41 anni**

# Tuti, geometra del terrore

**La storia dell'estremista di destra comincia nel gennaio del '75 quando uccide due agenti di polizia - Ergastolo per la strage dell'Italicus**

Il geometra dei mitra e della dinamite ha capelli corti come i vecchi sandokan, spessi occhiali da miope, orecchie a sventola e una scia di morte alle spalle. Mario Tuti, nato ad Empoli (Firenze) il 21 dicembre del '40, picchiatore nero ai tempi dell'università a Pisa, collezionista d'armi, esponente di primo piano del «Fronte nazionale rivoluzionario», sospettato degli attentati neofascisti che nel '74 insanguinano la linea ferroviaria Firenze-Roma, uccide e fugge la sera del 24 gennaio 1975.

Tre poliziotti bussano alla porta della sua casa di via Boccaccio per una perquisizione. «*Entrate pure*», dice Tuti, poi imbraccia il mitra e falcia il brigadiere Leonardo Falco e l'appuntato Giovanni Ceravolo. Quel giorno si scopre la seconda vita del geometra che lavorava poco: le sue continue assenze alimentano gli inquirenti a collegarlo con la strage dell'Italicus) all'ufficio lavori pubblici del Comune di Empoli.

Sette anni dopo, da una gabbia del tribunale di Bologna dove si celebra il processo dell'Italicus, Tuti ride sprezzante e ridisegna ancora una volta il suo folle e tragico personaggio, regalando l'immagine di un rivoluzionario senza padroni, un nostalgico del fascismo delle origini: «*Quella sera uno dei poliziotti impugnò la pistola in casa mia, facendomi andare in bestia. Mi sono reso conto che gli sbirri stavano tendendomi una trappola e così, da quel cacciatore che mi sento di essere, ho fatto scattare la tagliola fra le loro mani*».

Sei mesi prima di quella sera ad Empoli, la notte del 4 agosto 1974, a San Benedetto Val di Sambro una bomba aveva dilaniato l'Espresso 1486, diretto al Brennero. Fra le lamiere contorte morirono 12 persone, altre 48 rimasero ferite. Tuti (lo ammetterà egli stesso più tardi) uccide e fugge perché teme che i poliziotti siano venuti a prenderlo proprio per quell'attentato. E infatti gli agenti hanno in tasca il mandato di cattura.

Il geometra nero si rifugia a Napoli, poi in Argentina e infine sulla Costa Azzurra, ospite di un'amica francese, dove viene arrestato il 27 luglio dello stesso anno. La magistratura italiana, nel frattempo, lo ha condannato in contumacia all'ergastolo per l'uccisione dei due poliziotti.

Nell'aprile del '76 la corte d'assise di Arezzo gli infligge altri vent'anni di reclusione per i reati collegati all'attività del «Fronte nazionale rivoluzionario». Tuti viene rinchiuso nel supercarcere di Novara, dove, il 13 aprile 1981, un lunedì, uccide ancora e spietatamente. Assieme all'altro neofascista Pierluigi Concutelli strangola con le stringhe delle scarpe da ginnastica Ermanno Buzzi, unico condannato all'ergastolo per la bomba che alle 10.12 del 28 maggio 1974, in piazza della Loggia a Brescia, provocò un massacro.

La spavalderia di Tuti è macabra: «*Se ci mandano il topo, noi siamo i gatti. Per chi traduce la causa abbiamo pronto un'oncia di piombo. Uccideremo ancora, ripuliremo le carceri*».

Sette mesi dopo, il 3 novembre 1981, comincia a Bologna il processo per la strage dell'Italicus, dove il geometra toscano è l'imputato di maggiore spicco. I giudici istruttori lo ritengono responsabile dell'organizzazione del piano per la strage. Per lui il primo processo si conclude con l'assoluzione per insufficienza di prove (30 luglio 1983).

Ma il 10 dicembre 1986 Tuti non sfugge al verdetto dei giudici d'appello di Bologna, che lo condannano all'ergastolo assieme a Luciano Franci: è la prima volta che in un processo d'appello vengono individuati i nomi degli esecutori di una strage.

La condanna e il carcere non fiaccano Tuti che continua a sparare a raffica, ma con le parole. Il processo dell'Italicus, dice, è un processo politico e di regime: «*L'Italia dei corrotti contro Mario Tuti. Qui dietro ci sono i servizi segreti, ogni giorno c'è una spia che viene sbugiardata, come in un giallo di Morris West*». E c'è Licio Gelli, «*quel signore che non ho mai conosciuto, figuriamoci se potevo essere iscritto alla P2*». «*Anni fa ho rifiutato persino di associarmi al Lyons club*».

**Dario Cresto-Dina**

**Ha tentato di parlare col figlio, ma Tuti ha detto no**

# Appello della madre «Mario, arrenditi»

**Aggiunge: «Odio la violenza, spero che tutto finisca presto»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — La mamma di Mario Tuti, che abita a Empoli, ha tentato di fare un appello al figlio, ma c'è riuscita solo attraverso i telegiornali che hanno diffuso la sua preghiera raccolta da un cronista della redazione fiorentina dell'agenzia Ansa. A tarda sera, infatti, nonostante i suoi ripetuti tentativi, non era riuscita a mettersi in contatto telefonico con il penitenziario di Porto Azzurro.

La cornetta del telefono pare le sia stata sempre riabbassata senza darle la possibilità di comunicare con l'infermeria dove i detenuti rivoltosi si erano asserragliati. «*Non posso raggiungerlo perché sono anziana* — ha detto con gli occhi pieni di lacrime la signora Ester Tuti, 73 anni — *ma se potessi parlargli gli direi*: "Mario, arrenditi, non fosse altro che per i tuoi due figli».

Poi ha raccontato di essere stata a Porto Azzurro e di aver incontrato il figlio quindici giorni fa. «*L'ho visto sereno e fiducioso per l'esito dei processi in cui è coinvolto. Mi ha detto di voler riprendere gli studi universitari interrotti tre anni fa. Spero che nel carcere tutto si risolva per il meglio, senza complicazioni e violenze per nessuno, perché io odio la violenza. Se posso fare qualcosa perché non succeda niente io lo faccio*».

Ad un certo momento del pomeriggio, mentre davanti alla sua abitazione nel centro di Empoli si stava raccogliendo una piccola folla di giornalisti, fotografi e curiosi, la signora Ester ha avuto un malore. Qualche attimo distesa e un bicchier d'acqua le hanno fatto superare la crisi, ma la donna ha continuato a tremare e singhiozzare ogniqualvolta suonava il telefono o il campanello.

Riservata di carattere, malferma sulle gambe, la madre del terrorista nero da tempo vive in solitudine, evitando di parlare del passato. Per questo ieri per lei è stata una giornata durissima, di quelle che lasciano il segno.

Ha sperato per tutto il giorno, dopo che i telegiornali avevano diffuso la notizia della rivolta, di poterci mettere in contatto con il figlio.

Alle 17,30, preoccupato dell'affollamento che si era creato davanti a casa Tuti, il comandante dei carabinieri ha inviato una pattuglia a controllare la situazione che in serata si è normalizzata. Il fatto che Empoli sia tornata alla ribalta delle cronache nazionali ancora una volta in conseguenza delle scellerate imprese di Mario Tuti non sembra aver turbato più di tanto la città.

«E' un fatto nazionale, noi non ce ne occupiamo», rispondono alla redazione di Radio Fata Morgana, la più nota emittente privata della zona. Nessuna reazione particolare neanche da parte delle istituzioni: il sindaco Varis Rossi è stato impegnato tutto il pomeriggio in riunioni di lavoro.

**Francesco Matteini**

**Da Vallanzasca ai brigatisti rossi, protagonisti delle violenze**

# Tutte le sommosse, dal '75 a oggi

ROMA — Riepilogo delle principali rivolte avvenute nelle carceri italiane a partire dal 1975.

**1 giugno 1975, Augusta (Siracusa):** otto detenuti prendono in ostaggio otto agenti di custodia e li rilasciano dopo circa 48 ore. Uno degli agenti è ferito a colpi di coltello.

**17 dicembre 1978, Firenze, carcere delle Murate:** 240 detenuti si barricano nella terza sezione del carcere dopo aver preso in ostaggio sette agenti di custodia. Il 21 dicembre, dopo 91 ore dall'inizio della protesta e dopo aver liberato due ostaggi, i detenuti si arrendono e rilasciano i rimanenti cinque ostaggi.

**11 aprile 1977, Milazzo (Messina):** 13 detenuti sequestrano quattro agenti di custodia, si barricano in un'ala del carcere e chiedono di essere trasferiti.

**9 giugno 1977, Spoleto:** circa 30 detenuti prendono in ostaggio 12 agenti di custodia per protestare contro le condizioni di detenzione e chiedere il trasferimento. La rivolta dura 18 ore, poi gli ostaggi vengono rilasciati.

**2 ottobre 1978, isola dell'Asinara:** i circa 70 detenuti della sezione di massima sicurezza, fra i quali ci sono Renato Curcio, Pasquale Abatangelo, Roberto Ognibene e Alberto Franceschini, tutti membri delle Brigate rosse, tentano di prendere in ostaggio alcune guardie, quindi impegnano gli agenti usando oggetti contundenti e rudimentali bombe costruite con caffettiere. La rivolta termina dopo quasi due giorni.

**27 ottobre 1980, carcere di «Badu 'e Carros» (Nuoro):** un gruppo di detenuti membri delle Brigate rosse, fra i quali Roberto Ognibene, Valerio Morucci, Alberto Franceschini, si scontrano con gli agenti di custodia, mentre un «commando» guidato da Salvatore Sanfilippo uccide a coltellate altri due detenuti. Francesco Zarrillo e Biagio Jaquinta.

**28 aprile 1980, Milano, carcere di San Vittore:** 15 detenuti evadono dopo aver preso in ostaggio una guardia e dopo aver costretto i sorveglianti ad aprire le porte.

**28 dicembre 1980, Trani (Bari):** circa 70 detenuti prendono in ostaggio 18 agenti di custodia. Dopo quasi due giorni di trattative senza esito, i carabinieri del «Gis» e agenti di polizia attaccano i detenuti che si difendono lanciando «caffettiere esplosive». I carabinieri riescono a liberare gli ostaggi, ma al termine dell'assalto i feriti sono 13, di cui 12 militari e un detenuto.

**29 marzo 1981, carcere della Bicocca (Novara):** un gruppo di otto detenuti, guidati da Renato Vallanzasca, sequestrano sette guardie e le costringono ad aprire le celle di Massimo Loi e di Bodizar Vujicevic: i due sono pugnalati e decapitati. La rivolta si conclude dopo 11 ore ed i rivoltosi vengono trasferiti.

**27 aprile 1981, Fossombrone:** 50 detenuti prendono in ostaggio sette agenti e chiedono la chiusura delle carceri di Pianosa e di Nocera. Dopo circa nove ore i rivoltosi si arrendono ma prima uccidono a coltellate un altro detenuto, Giovanni Chisena.

**28 giugno 1982, Bergamo:** 13 detenuti, presunti membri di «Prima Linea», sequestrano 14 agenti di custodia ed il medico del penitenziario. Protestano contro la riapertura delle sezioni speciali.

# I sardi tra i rivoltosi

**Marroccu, Manca e Cappai condannati per aver ucciso un compagno di cella**

ROMA — **Mario Marroccu, Gaetano Manca** e **Mario Cappai** furono condannati insieme all'ergastolo dalla Corte d'Assise di Cagliari il 4 giugno del 1984 per l'omicidio a colpi di forbice di un loro compagno di prigionia, Ignazio Basciu, commesso nell'aprile dell'82. Il delitto fu eseguito da Marroccu. Manca ed un altro detenuto, Roberto Sulas, ma la corte ritenne che il mandante fosse Cappai che si sarebbe così voluto vendicare di una testimonianza di Basciu in un processo al termine del quale egli fu condannato a 27 anni di reclusione.

**Ubaldo Rossi** è stato condannato dalla corte d'Assise di Milano nel luglio 1983 a 28 anni per l'uccisione di Morena Quarel, un pregiudicato genovese. Il delitto avvenne nell'aprile di sei anni prima. Precedentemente Rossi era stato imputato, insieme con un'altra trentina di persone, tra cui Cesare Chiti, Francesco Melluso e Salvatore Sanfilippo, per una serie di rapine a banche e uffici postali di Genova fra il '75 ed il '77.

Rossi è stato al centro della cronaca come capo dell'organizzazione criminosa responsabile del rapimento della piccola Sara Domini (per questo fu condannato in contumacia a 26 anni di reclusione). Dovrebbe uscire dal carcere nel 2094.

**Mario Tola**, nato a Nuraghi (Oristano) nel 1934, è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio di un uomo di 31 anni, Sebastiano di Luciano, avvenuto a Roma nel 1978. Di Luciano era un evaso e fu ucciso in viale dell'Università il 21 gennaio 1976.

**Tramontana**, di cui non si conosce ancora il nome, potrebbe essere Maurizio Tramontano, 25 anni, responsabile nel 1983 dell'uccisione a Napoli di un cassiere della «Rinascente» e **Roberto Macetti**, anch'egli detenuto per reati comuni.

# Il piano pronto da 15 giorni

**Nella stazione ferroviaria di Firenze furono arrestati i fratelli di Marroccu: avevano armi e provenivano dall'isola d'Elba**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — La rivolta nel carcere di Porto Azzurro, molto probabilmente, era stata progettata già da tempo. Si può addirittura supporre che dovesse scoppiare un paio di settimane fa e che sia stata rinviata per difficoltà incontrate dai detenuti nel procurarsi un'arma.

L'ipotesi è legata a un arresto avvenuto la notte fra il 10 e l'11 agosto scorsi, nella sala d'aspetto della stazione di Santa Maria Novella a Firenze. Gli agenti della polizia ferroviaria, in quell'occasione, fermarono per un normale controllo due giovani che li avevano insospettiti: Giampaolo e Romeo Marroccu, rispettivamente di 23 e 20 anni.

I due sono fratelli di Mario Marroccu, 34 anni, che risulta fra i capi della rivolta nel carcere elbano. Nella borsa che i due giovani avevano con sé, gli agenti della Polfer trovarono, abilmente nascosta in una scarpa da tennis, una pistola a tamburo calibro 32 con sei colpi nel caricatore e uno di scorta. L'arma aveva il numero di matricola abraso e probabilmente era stata rubata.

Il particolare che permette oggi di leggere in un'ottica tutta diversa il resto di porto abusivo di arma clandestina e ricettazione, per il quale i due fratelli furono arrestati, è la loro provenienza. Giampaolo e Romeo Marroccu erano infatti arrivati alla stazione di Firenze con il treno proveniente da Piombino: il porto da cui si parte per l'Isola d'Elba, collegato con una linea diretta di traghetti proprio con Porto Azzurro.

Non è difficile quindi ipotizzare che i due, entrambi con la fedina penale già macchiata da diversi reati e colpiti da un mandato di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Cremona per tentato duplice omicidio, abbiano cercato di incontrarsi con il fratello detenuto nell'antico penitenziario, al quale probabilmente avrebbero consegnato la pistola.

Qualcosa, che ora gli inquirenti dovranno individuare, deve aver fatto fallire il piano e i due giovani sono dovuti tornare indietro senza aver compiuto la missione.

Il caso ha voluto che incappassero nei controlli della polizia ferroviaria fiorentina che però, allora, non aveva sufficienti elementi per collegare il possesso di una pistola e un progetto di rivolta in un carcere. Per la cronaca Giampaolo e Romeo Marroccu hanno sempre sostenuto l'innocenza del loro fratello maggiore che nel carcere di Porto Azzurro sta scontando una condanna all'ergastolo per aver ucciso, il 22 aprile dell'82 nel carcere dell'Asinara, Ignazio Pasciu, un pentito che aveva denunciato al magistrato gli autori di alcune rapine.

f. m.

### Valtellina, sgomberate tutte le case che non sono almeno a 30 metri di altezza dall'argine

# Fuga nella notte dalle rive dell'Adda

**«Avevamo appena disfatto i bagagli e ora ci dicono di andare via» - «Voglio un'ambulanza, mio marito e mia madre sono malati» - Cartelli contro Gaspari: «Il ministro sta all'asciutto»**

## Ventimila persone tra rabbia e paura

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — *«Gino, svegliati Gino!»*. Dalla strada, il sindaco di Teglio tira sassi sulle persiane. Sono le due di notte, il paese va evacuato e non vuole che lui smetta di piovere. Ma Gino, che anche l'altra sera ne ha bevuto qualcuno di troppo, dorme come un bambino felice. Il sindaco, il senatore Gianpaolo Bissi, adesso prende una scala a pioli e arriva al secondo piano: *«Gino svegliati! Non mettermi nei casini! Dobbiamo andar via!»*. Gino finalmente si sveglia, spalanca le persiane e s'affaccia in mutande a scacchi: *«Sì, sì, ho capito: buonanotte»*. E chiude.

Gino Pannella, sessant'anni, dopo un'ora si lascia convincere. Ma prima vuol sapere dove andrà a finire, dove passerà la notte, per quanto tempo non tornerà a casa. *«Lo capisco, il Gino Questa evacuazione nella notte è ridicola* — si sfoga il sindaco — *dalla periferia di Sondrio fin su a Sondalo, noi sindaci stiamo girando casa per casa, li stiamo avvisando a voce. Li raduniamo nei bar. Ma perché l'ordine a mezzanotte, perché non rinviare tutto al mattino?»*. Bissi lo saprà il giorno dopo: per le due di notte era prevista l'esondazione del Lago Pola.

Da Sondrio a Sondalo, appena sotto la diga che trattiene il lago, una notte maledetta. Nei venti paesi evacuati abitano 48 mila 517 persone. Di queste, lunedì sera, nelle case ce n'erano quasi 20 mila. *«Gli evacuati* — hanno spiegato alla Prefettura di Sondrio — *sono 19 mila e 500. Le zone a maggior rischio sono quelle in riva all'Adda. Tutte le abitazioni che non sono ad almeno 30 metri d'altezza dal livello dell'argine, da ieri mattina sono vuote»*.

L'ordine di evacuazione ha svegliato 50 chilometri di Valtellina. Fino all'alba, una lunga fila di macchine che scendevano e colonne di ambulanze che risalivano. A Tresenda Mauro Milanesi carica sulla sua utilitaria bianca moglie, due figlie e due mamme: *«Avevamo appena disfatto i bagagli* — impreca — *ci avevano appena detto che era tutto tranquillo e ci fanno scappare ancora. E' un'indecenza, questi sono balletti ministeriali»*. Protestano, sì. Ma è una protesta da rassegnati, senza rabbia, senza ira. Vorrebbero soltanto capire, sapere cosa può davvero accadere.

Caterina Masa, 87 anni, una bella faccia da contadina, è sulla strada e ferma chi passa: *«Come faccio ad andarmene? Ho su in casa mio marito che è a letto con il morbo di Parkinson e mia madre, che ha 93 anni ed è inferma. Se non viene un'ambulanza mica posso lasciarli qui»*. Caterina ferma una carrozzella dei carabinieri. *«Provvediamo subito»*. E lei: *«Guardate che in quella casa dall'altra parte della strada abita la Teresa Gosperti, è sorda e malata, ha già perso la casa con la frana dell'83. Andate ad avvertirla, sennò mi rimane qui anche lei»*.

Si risale fino a Tirano. Lungo la strada, sui marciapiedi, sulle panchine di paesi e frazioni, si radunano le famiglie degli evacuati. Si organizzano. I più, senza aspettare aiuti. Preparano elenchi di nomi e contano le auto a disposizione. Quasi tutti se ne andranno in montagna, nelle baite o nelle seconde case. Piazza Marinoni, a Tirano, è piena di pullman. *«Ci servono* — spiega alle tre di notte l'autista Genzo Ori — *perché stanno per svuotare l'ospedale. Portiamo tutti gli infermi all'Aprica»*. Un pullman con 70 handicappati, con un medico a bordo, era appena partito.

Ieri mattina, due ore di sole hanno ingannato gli ottimisti. Niente di nuovo, invece. L'ordine di evacuazione rimane. Il lago continua a salire. Nella case non entra nessuno, e i carabinieri fanno buona guardia. Le strade sono un capannello dopo l'altro. E il capannello più grosso ma a Grosio, dove nella notte hanno stampato una decina di manifesti contro Remo Gaspari, il ministro della Protezione Civile, e la Commissione Grandi Rischi. Gaspari era atteso lunedì, ma aveva rinviato l'arrivo in zona causa le previsioni di maltempo.

*«Ringraziamo Gaspari* — è scritto sul manifesto giallo — *che ci ha lasciati soli temendo la pioggia. Il ministro e la Grandi Rischi stanno all'asciutto e i Valtellinesi rischiano tutto»*. A queste polemiche Gaspari sembra allenato: *«Non mi interessano* — ha risposto senza mostrar fastidio — *ho fatto e faccio il mio dovere minuto per minuto. I risultati si vedranno»*. Per i ventimila evacuati, il risultato di queste ore è che se ne son dovuti scappare di gran fretta e pieni di paura. *«Mi spiace per loro* — dice il ministro — *ma io debbo prevedere il peggio. Il rischio, qui, resta abbastanza consistente»*.

**Giovanni Cerruti**

## «Gaspari si dimetta»

**Lo chiedono dp e msi - Dure critiche del pci**

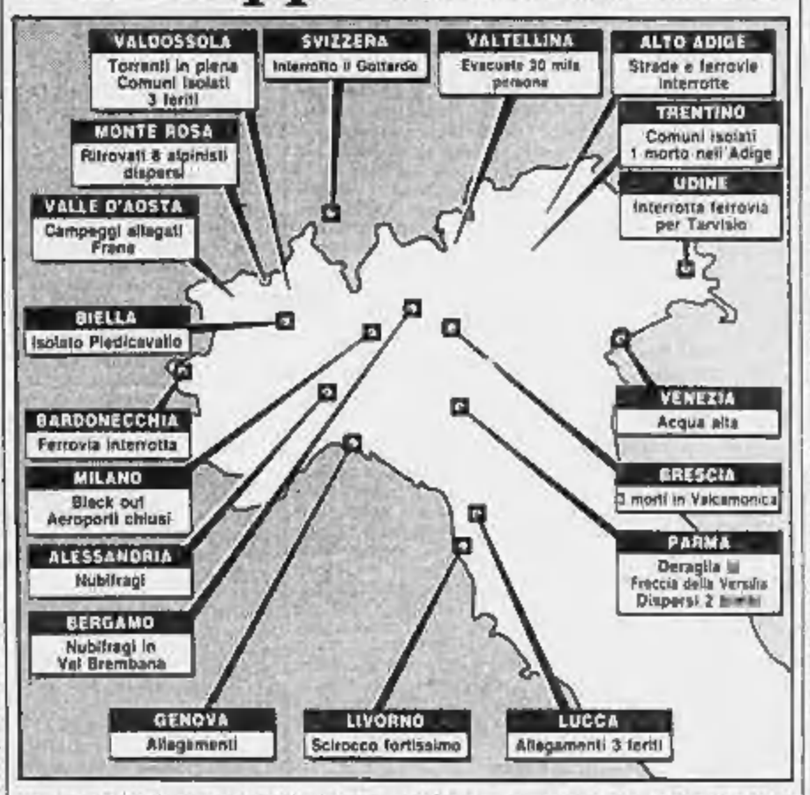
ROMA — Interrogazioni e polemiche hanno accompagnato in Parlamento le drammatiche notizie che ieri giungevano dalla Valtellina. Alcuni partiti, come dp e il msi, hanno chiesto senza mezze misure le dimissioni del ministro della Protezione Civile Gaspari.

Ieri si è saputo che l'ufficio di presidenza della commissione Ambiente e territorio della Camera, allargata ai rappresentanti dei gruppi, è stato convocato per dopodomani per un esame della situazione in Valtellina.

Dp ritiene che *«la permanenza di Remo Gaspari al ministero della Protezione Civile sia un rischio enorme per la comunità nazionale e valtellinese in particolare»* e ne chiede le *«dimissioni immediate»*. E' la stessa richiesta formulata dalla Lega Ambiente, che critica soprattutto il rivio della visita del ministro. Durissima la presa di posizione del capogruppo missino, Filetti: si chiede che Gaspari se ne vada *«per chiudere il capitolo di incapacità, di superficialità, di irresponsabilità che ha contraddistinto l'operato del responsabile della Protezione Civile»*.

La segreteria del pci è molto critica con il governo e parla di *«una lunga catena di misure improvvisate, di continui e ripetuti mutamenti di valutazione»*. (Agi-Ansa)

## La mappa del disastro




La mappa mostra le zone maggiormente danneggiate dal maltempo che lunedì e ieri ha colpito tutte le regioni dell'Italia settentrionale e la Toscana. Con il passare delle ore, la situazione di paesi isolati e di strade e ferrovie interrotte torna lentamente alla normalità, grazie anche al duro lavoro dei soccorritori

## *Valcamonica, frane dopo il nubifragio*

**Un morto e due dispersi - Isolato Niardo**

BRESCIA — Un morto e due dispersi: fra le zone della Lombardia colpite dal nubifragio, è stata la Val Camonica a subire i danni maggiori. La vittima è Giovanna Beronelli, aveva 55 anni, era ospite di un villaggio di Capodiponte, in via Trento 62, a Val Saviore. Si era accorta della frana, è stata travolta mentre scappava: lo ha raccontato il marito, stavano fuggendo insieme. Le persone di cui invece non si hanno notizie sono i coniugi Giovanni Paiocchi, di 82 anni, e Antonia Sacristani, di 58, pensionati, residenti a Niardo. Erano nella loro casa quando l'ondata di fango della frana ha urtato l'edificio arrivando all'altezza del primo piano, dove la coppia stava seduta, nella cucina, guardando il televisore. Adesso vigili del fuoco, carabinieri e polizia stradale scavano nella massa di acqua e detriti.

E' Niardo — 900 metri di altitudine, 1000 abitanti — il paese più colpito: due frane hanno ostruito altrettanti torrenti, una decina le case lesionate, una cinquantina le persone evacuate. Interrotte tutte le linee di comunicazione (si può arrivare soltanto con mezzi fuoristrada) e la rete ferroviaria nel tratto Brescia-Iseo-Edolo, saltati i telefoni e le linee elettriche, devastate le colture agricole.

Dopo una notte di allagamenti, smottamenti, fulmini, raffiche di pioggia e grandine, la paura è continuata anche durante la giornata di ieri.

Con Niardo, l'unico collegamento telefonico è con il Comune, ed è possibile grazie ad un ponte via radio. Come sempre in questi frangenti, i radioamatori si sono rivelati indispensabili, gli unici in grado di ricevere e dare immediatamente notizie sulle condizioni nelle zone disastrate. Attraverso i loro collegamenti è stato possibile anche rassicurare sia i genitori di una decina di bambini ospiti di una colonia estiva della zona, sia i parenti di un gruppo di turisti che, durante la notte fra lunedì e martedì, erano partiti in missione di soccorso e, senza più dare notizie, avevano lasciato i cascinali di cui erano ospiti.

**o. f.**

### Paesi evacuati, ponti crollati, danni per decine di miliardi

# La Val d'Ossola è in ginocchio

**Formazza sgomberata nella notte, una donna muore d'infarto - Mille persone isolate nella stazione alpina - Una frana ha distrutto i giardini delle Terme di Crodo: feriti due coniugi**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

DOMODOSSOLA — La Valdossola è stata sconvolta da una serie di nubifragi. Tre feriti, uno in fin di vita, interi paesi evacuati, strade interrotte, ponti crollati, danni per decine di miliardi alle strutture viarie, alle industrie e alle attrezzature turistiche. Un disastro che rischia di mettere nuovamente in ginocchio l'Ossola che si era ripresa a fatica dalla catastrofica alluvione del 1978 (20 morti e oltre centoventi miliardi di danni).

Questa volta le Valli Antigorio e Formazza sono state le più colpite. A Formazza si è sfiorata la tragedia: alla diga del Vannino le acque hanno superato il livello di guardia.

Il torrente è uscito dall'alveo, nella località alpina l'acqua ha raggiunto i primi piani delle case. La gente è scappata nella notte sotto la pioggia battente, centinaia di persone in preda al panico, anziani, donne, bambini portati a spalle dagli adulti, hanno cercato rifugio nelle zone più alte. Una donna, Pierina Imboden di 81 anni, è stata uccisa da un infarto nella sua abitazione.

Nella corsa verso valle, la furia delle acque ha spazzato via un campeggio di roulottes, ha distrutto cinque ponti, ha letteralmente cancellato alcuni tornanti della Statale in località «Le Casse». Formazza è completamente isolata, si parla di un mese per ripristinare i collegamenti stradali, non c'è modo di raggiungere la stazione alpina dove sono bloccati, oltre a un migliaio di residenti, 350 turisti, fra cui centinaia sacerdoti che stavano partecipando a un convegno internazionale di studi religiosi. Dal Municipio di Formazza arrivano richieste di soccorso, ci sono frazioni senza luce e senz'acqua. Il Prefetto ha mantenuto anche ieri l'ordinanza di sgombero per gli abitanti delle frazioni di Valdo, Chiesa e San Michele, le più esposte al pericolo di nuovi straripamenti. Di coma un pastore, Alfonso Braito, 58 anni, colpito alla testa da una scarica di sassi.

L'uragano si è scatenato con particolare violenza lungo l'intera asta del Toce che dall'alta Val Formazza scende alla piana Ossolana. Il fiume Ossolano è straripato in più punti. A Crodo gli abitanti hanno abbandonato le case spontaneamente, senza attendere ordini di evacuazione. Una gigantesca frana si è staccata dal fianco della montagna ed è precipitata nel Toce all'altezza dei bagni di Crodo. La massa di fango, detriti, massi e risalita addirittura sulla riva opposta, devastando completamente i giardini del parco delle Terme di Crodo. Alcuni macigni sono arrivati fino alla strada che costeggia lo stabilimento termale e hanno investito una «Citroen» sulla quale viaggiavano un cavaliere di 56 anni, Agostino Anderlini e la moglie Bruna Perotti, entrambi residenti a Crodo, che sono stati sorpresi in auto dall'uragano. L'auto è stata sepolta dai detriti. Perito leggermente il marito, particolarmente gravi le condizioni della donna che ha riportato fratture al bacino e un principio di congelamento alla gamba per essere rimasta sepolta quasi tutta la notte. Ed è persa anche la sorgente della «Lisiel» una delle più note acque minerali di Crodo.

**Adriano Velli**

### ■ Svizzera, chiuso il Gottardo per sette giorni

GINEVRA — La galleria del Gottardo chiusa per una settimana, il Cantone di Uri ed alcune valli del Ticino isolati: questi i danni provocati dalle piogge torrenziali cadute in Svizzera da domenica a ieri

Il Gottardo — il tunnel di 15 chilometri che attraversando le Alpi collega la Svizzera italiana a quella tedesca, e quindi alla Germania Federale — è stato chiuso dalle autorità perché nelle vie di accesso dai due lati frane, smottamenti ed allagamenti hanno interrotto in più punti sia la linea ferroviaria sia la strada. Il traffico internazionale è stato dirottato sulla linea del Brennero, ed il disagio durerà almeno una settimana.

Di ora in ora si fa più difficile la situazione ad Uri.

*(Ansa)*

### ■ Gaeta, salvato velista alla deriva

ROMA — Pochi minuti ancora e sarebbe finito con la sua barca sugli scogli, se non fossero intervenute, provvidenziali, due motovedette della capitaneria di porto di Gaeta a trarlo in salvo, dopo una temeraria azione di soccorso. Protagonista della disavventura, il regista romano Ezio Alovisi, 55 anni, partito da Procida, in solitudine, con la sua barca a vela di nove metri, diretto al Circeo.

Il mare forza 5, il forte vento da sud-ovest ed il motore di supporto in avaria hanno spinto l'Alovisi a chiedere soccorso via radio. La capitaneria di porto di Gaeta ha subito inviato due motovedette che raggiungevano la barca a vela dopo un'ora, quasi a ridosso degli scogli di fronte a Scauri. *(Agi)*

### Sedici e dieci anni, in vacanza da un'anziana zia paralizzata

# Parma, dispersi due ragazzi Erano andati a chiedere aiuto

**La loro casa era allagata - Hanno cercato di attraversare un torrente**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARMA — L'uragano che si è abbattuto l'altra sera sul Nord dell'Italia non ha risparmiato Parma e la sua provincia, flagellata per circa tre ore da un nubifragio violentissimo che ha provocato un morto, due ragazzi dispersi e danni ingenti.

Due giovani cugini Natascia Cavalieri, 16 anni, e Simone Paini, 10 anni, entrambi residenti a Parma, erano in vacanza nella casa di un'anziana zia in località Vianino, una frazione montana del comune di Varano Melegari, lungo le rive del Ceno, nell'Appennino Parmense. La loro casa era allagata e lunedì, verso le 20, preoccupati per il nubifragio e per le condizioni della donna semiparalizzata, sono usciti per chiedere aiuto. Per raggiungere le abitazioni più vicine i ragazzi dovevano attraversare un piccolo ponte su un torrentello vicino al Ceno. Le acque del fiumiciattolo avevano però spazzato via la passerella. L'allarme è stato dato da un vicino che a sua volta si era recato a far visita all'anziana donna. Inutili finora le ricerche fatte da polizia e carabinieri con elicottero, unità cinofile, guardie forestali, protezione civile e assistenza pubblica di varie località.

Un morto a Parma, il pensionato Paride Ronchini, 78 anni. Era uscito di casa per scendere in cantina quando l'uragano si è abbattuto sulla città: un passante lo ha trovato esanime probabilmente stroncato da infarto.

Il maltempo ha causato ovunque gravi danni: non si contano le strade interrotte e i paesi isolati soprattutto in montagna. A Noveglia, nell'alta valle del Ceno, una cinquantina di persone sono state sgomberate: una frana ha formato con l'omonimo torrente un lago che rischia di travolgere il paese.

Un'altra frana, questa volta in val Taro, ha fatto deragliare il treno «Freccia della Versilia» sulla linea Parma-La Spezia in località Roccamurata, tra Fornovo e Borgotaro. Il macchinista della motrice è uscito dai binari ed ha provocato il deragliamento di due carrozze: solo qualche contuso tra i passeggeri, ma lo spavento è stato grande. La linea, a binario unico, è interrotta e non si sa quando potrà essere ripristinata. Il collegamento con La Spezia avviene alla stazione di Fornovo con pullman che raggiungono Pontremoli attraverso l'autostrada della Cisa.

L'osservatorio meteorologico dell'Università ha calcolato che sono caduti 130 mm di pioggia. Il Po continua a crescere vistosamente, ma è il fiume Taro, che taglia in due la provincia, a dare più preoccupazioni. In località San Secondo, nella Bassa Parmense, il livello dell'acqua supera i 12 metri. Nelle campagne ha provocato diversi allagamenti.

In provincia la situazione è particolarmente grave in tutte le valli. A Varano Marchesi, sulle colline di Medesano, le acque del torrente Recchio hanno letteralmente travolto un caseificio provocando la morte di 300 maiali e la perdita di centinaia di forme di formaggio parmigiano, trasportate via dalla corrente; a Vianino, in val Ceno, è crollata una casa di tre piani disabitata; a Varano Melegari è completamente allagato l'autodromo.

**Guerrino Cavalli**

## Ripresa difficile in Lombardia

**Pesanti i danni del nubifragio: paesi isolati, ponti crollati e allagamenti - Senza telefono il centro di Milano**

MILANO — In tutta la Lombardia, il maltempo di ieri e specialmente di lunedì ha causato danni pesanti: paesi isolati, persone allontanate dalle proprie abitazioni, ponti crollati, alberi divelti e precipitati sulle case, allagamenti, disservizi telefonici, interruzioni nell'erogazione della corrente elettrica.

Nella regione, lo stato di allarme è scattato in mattinata, appena la pioggia aveva superato la soglia «a rischio» di 50 millimetri; sulle diverse province, ne sono scesi una sessantina.

**VAL BREMBANA** — Dopo Brescia, il territorio più colpito è Bergamo, dove il Brembo è straripato in più punti. Le strade ancora interrotte per allagamenti o frane sono quelle da e per Mezzoldo, Valtorta e Zorzone. Impraticabili pure i percorsi che portano in Val Taleggio, Valtorta e Val Brembilla. Interrotta anche la statale per San Giovanni Bianco, inondata, e la strada per Oltre il Colle, ostruita in più punti da masse di terriccio.

Le persone evacuate sono probabilmente molto più di un centinaio. Il numero preciso però non si riesce a sapere, soprattutto perché non viene fatta distinzione fra chi è stato allontanato dalla propria abitazione e potrà farvi ritorno soltanto a pericolo passato, chi invece è stato consigliato di dormire fuori casa ma autorizzato a tornare lì da stanotte, e chi, infine, se n'è andato di propria iniziativa. Più i vari centri, il numero maggiore di evacuati (oltre una trentina) si è registrato a Branzi.

Danni di un certo rilievo si sono avuti anche a San Pellegrino, dove ieri un'ordinanza del sindaco ha disposto che venga abbattuto quanto resta della diga a suo tempo costruita dall'Enel per convogliare l'acqua in un canale che alimenta la centrale. Il corso d'acqua era straripato causa il gran numero di tronchi che vi si erano abbattuti. Due case sono state scoperchiate da una tromba d'aria, da altre sono state allontanate le persone, anche la caserma dei carabinieri è stata evacuata.

**PAVIA - COMO - VARESE** — Allagamenti, ma nessuna regione di particolare preoccupazione. In queste località, i disagi si sono generalmente limitati all'inondazione di scantinati, negozi, laboratori e a principi d'incendio causati da fulmini. In un solo caso, a Casano Valcuvia, le fiamme hanno distrutto un locale.

**MILANO** — In conseguenza del nubifragio, due grossi guasti alle linee telefoniche. Sono rimasti isolati gli apparecchi di oltre 2000 abbonati, residenti al centro (le vie Matteotti, Manzoni, Spiga e Venezia). I lavori di ripristino sono continuati anche durante la notte. Per il resto, la giornata è trascorsa abbastanza tranquillamente: tracimazione di alcuni corsi d'acqua al confine con il territorio pavese, rimozione di cornicioni pericolanti e di alberi caduti sulle strade.

**Ornella Rota**

### Un lungo elenco di morti e feriti: ora l'ondata di maltempo si sta spostando verso il Centro

# *Devastata dai nubifragi tutta l'Italia del Nord*

### Interrotte sei strade statali

ROMA — Sei statali di grande comunicazione, qualcuna in più punti, ed altrettante linee ferroviarie sono tuttora interrotte oltre tratte provinciali.

La SS-44 è interrotta da Ponte Martino in Pazzalia al passo Ciovo; la SS-508 della Val Sarentino, in Alto Adige, presso il passo Pennes; la SS-38 dello Stelvio, in provincia di Bolzano, presso Naturno, nella zona di Laces e tra Gomagoi e Trafoi. Sulla SS-38, la circolazione nel tratto dal bivio di Sluderno sino a Sondalo è riservata alla popolazione dei paesi evacuati ed ai mezzi di soccorso. La SS-33 del Sempione è interrotta in due tratti: a Premosello di Novara ed a Varzo di Iselle, presso il confine svizzero. Chiusa anche presso Aulla, per un ponte pericolante, la SS-62.

Interruzioni anche nelle linee ferroviarie nell'Italia centro-settentrionale. In alcuni casi tuttavia i danni non potranno essere riparati che fra una o due settimane. Transito di Modane: permane l'interruzione tra Bardonecchia e Modane; la riattivazione è prevista per la mattinata del 26 agosto. Transito di Domodossola: alle 8,47 è stato ristabilito il binario dispari e alle 9,30 il pari fra Premosello e Cuzzago. Transito di Chiasso: linea interrotta in territorio svizzero fra Bellinzona e Coira. Linea Sarzana-Fornovo: permane l'interruzione fra Berceto e Roccamurata e fra Aulla e S. Stefano per ponte pericolante; la riattivazione è prevista fra 15 giorni. In effettua servizio sostitutivo. Linea Merano-Malles-Venosta: è interrotta.

**VALLE D'AOSTA** — Si è completamente normalizzata la situazione in Valle d'Aosta dopo oltre 24 ore di pioggia ininterrotta. Rientrato anche il pericolo di frane e smottamenti sulle strade statali di Cogne e Ayas. Il sole è tornato a risplendere su tutta la regione alzando lievemente la temperatura. Nel primo pomeriggio la temperatura era di 23 gradi nelle località del fondo valle, ma oltre i tre mila metri il termometro è fermo a 3 gradi centigradi.

**PIEMONTE** — Un uomo è morto nell'Alessandrino, travolto dal torrente Erro. Il riconoscimento ufficiale non c'è ancora, ma dovrebbe trattarsi di un sessantenne che viveva in una casetta di legno sulle rive del torrente. Un'interrogazione è stata rivolta a Gaspari chiedendo lo stato di calamità. Numerose strade ancora chiuse. Particolarmente colpite le culture, molte irrecuperabili anche con il ritorno del sole. Orti coperti dal fango e migliaia di animali uccisi.

**ALTO ADIGE** — La strada statale della Val Venosta, che da Merano raggiunge Passo Resia, è stata chiusa in più punti per trasmissioni dell'Adige. Bloccati quindi i collegamenti con Bormio e la Valtellina. Polizia stradale e ufficio viabilità della provincia consigliano gli automobilisti di non mettersi in viaggio. Per lo straripamento del fiume Adige nei pressi di Laces, è stata interrotta la circolazione anche lungo la linea ferroviaria Merano—Malles Venosta. La situazione più grave viene segnalata in Val Martello.

**VENETO** — Acqua alta fuori stagione — ma non è la prima volta quest'anno — a Venezia, piogge e temporali su tutta la regione. Nella città lagunare la marea ha raggiunto i 99 centimetri di altezza sul livello medio, piazza San Marco è stata sommersa dall'acqua. Nella zona di Passo Rolle sono caduti 180 millimetri di pioggia in poche ore. Polemiche sulla mancanza di bagnini nelle spiagge libere dopo la morte di un uomo e due bambini ingoiati dal mare nei pressi di Caorle. I piccoli, 10 e 11 anni, sono stati risucchiati dalle onde mentre giocavano sulla battigia.

**FRIULI-VENEZIA GIULIA** — Violenti temporali a Udine, Trieste e sull'intero Friuli. Nel Trentino un uomo, Camillo Leonardelli di 43 anni, è annegato nell'Adige. E' scivolato in acqua mentre cercava di recuperare del legname ed è stato travolto dalla corrente. A Trepto il livello del Fiume ha raggiunto metri 4,67, due metri sopra il segnale di guardia. A Grado una forte mareggiata, con vento di scirocco, che ha asportato non meno di 15 mila metri cubi di sabbia dalle spiagge, che sono state poi ricoperte di alghe. Acqua alta sulla spiaggia di Lignano, a memoria d'uomo non era mai successo in agosto.

Interrotta la linea ferroviaria internazionale «Pontebbana», per l'Austria.

**UMBRIA** — Un nubifragio di eccezionale violenza ha investito ieri mattina il comprensorio di Perugia, in particolare le zone tra Tavernelle e Panicale, Assisi e Bastia, l'Eugubino.

**TOSCANA** — Forti temporali, preceduti da tempeste di vento, hanno flagellato gran parte della Toscana creando situazioni di pericolo in varie zone. Un morto in Garfagnana, in provincia di Lucca, dove ci sono stati allagamenti, frane, smottamenti. Un campeggiatore di La Spezia, Michelo Cellinati di 40 anni è stato trovato morto, abbattuto dal vento in un profondo fossato. Paesi e frazioni sono rimasti isolati. Una turista austriaca è annegata, a dodici chilometri da Livorno, trascinata in mare da un'ondata. Il marito vi è inutilmente tuffato per salvarla. Tre feriti nella provincia di Lucca.

A Livorno il vento ha superato gli ottanta chilometri orari, sorprendendo vari natanti in mare. Molti gli interventi di soccorso della capitaneria di porto.

### La Conferenza scopre i limiti dell'Intelligenza Artificiale

# Al robot manca il buon senso

**Si può insegnare alle macchine il gioco degli scacchi, ma non a preparare la colazione - L'enorme sapienza dei gesti comuni dell'uomo, che richiedono molteplici operazioni del cervello**

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Isolati alla periferia di una città che i nubifragi hanno trasformato quasi in una laguna, dopo quattro giorni di seminari e dibattiti, 2000 scienziati dell'Intelligenza Artificiale incominciano a trarre le conclusioni della loro Conferenza biennale. Venerdì ripartiranno per i 33 Paesi da cui sono arrivati. Nella valigia avranno una decina di volumi, in tutto parecchie migliaia di pagine, dove sono riassunte le relazioni ed è delineato lo stato dell'arte della più avveniristica tra le frontiere dell'informatica.

Alcuni sono rapporti disperatamente tecnici, altri sono saggi di vasto respiro, che spaziano tra cultura scientifica e umanistica alla ricerca di una nuova sintesi d'intellettuale: la macchina che pensa, legge, parla, vede e agisce ha ugualmente bisogno di filosofi e di ingegneri, di informatici e linguisti, di matematici e psicologi.

Sarebbe più facile costruire l'Intelligenza Artificiale, ha detto Marvin Minsky, padre di questa disciplina, se sapessimo che cos'è l'intelligenza naturale. Turing, altro pioniere delle macchine pensanti, ha ideato un celebre test: mettete in una stanza chiusa un uomo e una macchina; stanno in un'altra stanza interrogateli; se non riuscirete a distinguere l'interlocutore umano da quello meccanico, allora siete in presenza di Intelligenza Artificiale.

«In realtà — dice Luigi Stringa, direttore del maggior centro di ricerca italiano di Intelligenza Artificiale — siamo *molto lontani dal poter tentare un test di Turing. La cosa più difficile non è tanto insegnare alle macchine nozioni complicate e specialistiche. I Sistemi Esperti dimostrano che questo sappiamo già farlo. Il difficile è mettere nel computer quello che comunemente chiamiamo buon senso*».

La questione del buon senso è fondamentale per capire quale strettoia l'Intelligenza Artificiale oggi cerca di superare. Vediamola.

Si può pensare che giocare a scacchi sia un'attività intelligente e preparare la colazione un'attività banale. In realtà è il contrario. Per giocare bene a scacchi non occorre l'intelligenza, ma soltanto un perfetto dominio delle poche rigide leggi della scacchiera. Per preparare la colazione, invece, senza saperlo, impegniamo una quantità di cultura sommersa e di sofisticati ragionamenti apparentemente banali. Ne citiamo uno di questi. Poi ci sono i limiti della comunicazione uomo/computer in linguaggio naturale. Da dieci anni se ne parla come di un traguardo imminente.

«Oggi — dice Renato De Mori, professore all'Università canadese McGill — *abbiamo macchine che riconoscono 20 mila parole, ma non ancora con la sicurezza che le può rendere di uso pratico. Quindi si preferisce realizzare il dialogo diretto uomo/macchina in ambiti limitati: per esempio, i bollettini meteorologici vengono ormai tradotti in varie lingue da computer. Ora stiamo studiando un sistema che, partendo da temperature, pressione, umidità ecc. penserà automaticamente il testo del bollettino meteorologico. Altre applicazioni sono alla sicurezza del volo: sto lavorando a una macchina che ascolta i dialoghi dei piloti e torre di controllo e lancia l'allarme quando coglie qualche errore. Qui le parole in gioco sono 150, connesse sintatticamente, e con le varianti dovute alla diversa pronuncia degli operatori: non è poco*».

Quanto alla visione artificiale, le macchine riconoscono già bene gli oggetti fermi. Ora si sta passando a quelli in moto e alla rappresentazione stereoscopica. Tomaso Poggio, da tempo emigrato negli Stati Uniti al Mit, è tra i ricercatori più noti in questo campo. In Italia ci lavorano molto bene i gruppi di Tagliasco a Genova e di Cappellini a Firenze. Così come sul linguaggio si distinguono i gruppi di Torino (Cselt e Facoltà di informatica).

Nel caso della visione le difficoltà stanno ancora nei limiti del computer. Basti pensare che la retina di un occhio comprende 100 milioni di cellule visive specializzate e quattro strati di neuroni, ciascuno capace di compiere miliardi di operazioni al secondo. Per non parlare dell'elaborazione dell'immagine che compie il cervello, ancora molto più complicato: il 60 per cento della corteccia cerebrale è coinvolto nell'elaborazione dell'immagine, 100 mila cellule lavorano al riconoscimento dei bordi degli oggetti. Soltanto il riconoscimento dei bordi richiede una potenza di elaborazione dieci volte superiore a quella del più potente computer oggi esistente.

A che punto è l'Italia nella corsa all'Intelligenza Artificiale? «Ci *difendiamo molto bene* — dice Giovanni Guida, professore all'Università di Udine, coautore di un "libro bianco" finanziato dall'Iri sullo stato di questa tecnologia in Italia —, *siamo tra i primi in Europa, e competitivi con il Giappone. Gli Stati Uniti sono più avanti, ma abbiamo ancora carte da giocare. La nostra cultura, che ha radici umanistiche, è l'arte di arrangiarsi, tipicamente italiana, ci rendono particolarmente adatti alle ricerche sull'Intelligenza Artificiale*».

A proposito, un altro dato: il «libro bianco» elenca ben 150 aziende italiane che operano nel settore. Ci sono tutte le premesse perché il nostro Paese vinca questa nuova sfida tecnologica.

**Piero Bianucci**

### Napoli, i giudici hanno denunciato l'uomo per favoreggiamento

# La ragazza rivelò al fidanzato «Ho ucciso il mio amante»

**Denunciata una parente: l'aiutò a nascondere la valigia con il cadavere**

NAPOLI — Dubbi e sospetti hanno trovato conferma: nel delitto di Positano entra in scena il complice che ha aiutato la studentessa di Recale a nascondere il corpo dell'amante chiuso in una valigia. E' un parente stretto della ragazza di cui gli inquirenti non vogliono dire il nome «*per ragioni di sicurezza*»: troppo recente la morte dell'industriale Nicola Acconcia, troppo intricato il groviglio di passioni e di possibili reazioni che il delitto ha suscitato.

La persona denunciata deve rispondere di occultamento di cadavere, ad essa non è stato contestato il reato di favoreggiamento come la legge prescrive per i familiari di un imputato. Polizia e magistrato non forniscono particolari, ma non è difficile fare ipotesi sull'identità di chi ha tentato di proteggere Rita Bruzzese.

Nel villino dove c'è l'orto in cui, per 21 giorni, il corpo dell'imprenditore è rimasto sepolto in un bidone sigillato, la giovane donna viveva con la madre, Anna Cervo (insegnante all'università) e le due sorelle più piccole, Giuseppina e Rosaria. Una terza sorella, sposata, abita in città. E' più che probabile che quella notte Rita si confidò con chi le era più vicino ottenendo l'aiuto di cui aveva bisogno per infilare la valigia nel bidone, versare sabbia e cemento, nascondere la «tomba» con un mucchio di fascine.

Gli investigatori, nonostante silenzi e reticenze, sono riusciti a provare le responsabilità del parente di Rita per il quale è scattata una denuncia che non lo priva della libertà: del tutto estraneo all'omicidio, prese parte soltanto alla fase finale della storia.

Ma la squadra mobile napoletana ha chiarito anche il ruolo del fidanzato «ufficiale» della studentessa, a lungo interrogato in questo settimane. Con l'uccisione dell'industriale non ha nulla a che fare, ma è a lui che la ragazza raccontò ogni cosa pochi giorni dopo il delitto.

Un segreto che l'uomo, probabilmente da tempo a conoscenza della relazione, ha custodito senza tradire Rita sino a quando la polizia non l'ha messo alle strette. Neppure del giovane sono state rese note le generalità: è accusato di favoreggiamento. La denuncia è partita ieri e anche in questo caso non c'è stato arresto.

Lentamente il giallo si dipana dopo la confessione che aveva lasciato non pochi punti oscuri. Appurato che qualcuno aiutò la studentessa a trasportare del cadavere dell'amante, gli inquirenti cominciano a credere al gesto folle e solitario della donna.

Nel carcere femminile di Caserta, dove è rinchiusa da venerdì, la ragazza è stata sottoposta ad una prova tecnica. Lì si è trovata davanti una valigia colma di sacchetti di chiodi di ferro: 70 chili di peso, l'equivalente del corpo senza vita di Nicola Acconcia.

La fragile studentessa di Recale è in grado di sollevare l'ingombrante bagaglio. «*La forza della disperazione* — dicono in questura — *potrebbe averla sorretta nel trascinare la valigia, munita di rotelle, lungo i 100 scalini che la separavano dalla carrozzabile di Positano alla macchina parcheggiata in strada*».

Il caso è chiuso? Da stamane gli atti del processo passano nelle mani della procura e della squadra mobile di Salerno, territorio in cui è stato consumato il delitto. «*A questo punto* — spiega il commissario che ha seguito a tempo pieno la vicenda — *soltanto lei potrà dire perché l'ha fatto, se agì da sola, come adesso pensiamo, oppure c'è qualcuno con cui ha concordato il piano*».

I familiari dell'uccisa hanno intanto confermato che l'industriale faceva uso di un sedativo, lo stesso che Rita sostiene di aver versato nella tisana per addormentare la vittima. Perché abbia scelto di cancellare con la morte una scomoda relazione è ora l'unico e principale interrogativo da sciogliere: «Ma questo — tagliano corto in questura — *è materia da psichiatra: dopo la violenza subita, era cambiata. Qualcosa non funzionava più nelle sue menti*»: amore e ansia, le chiacchiere della gente, un amante vecchio e un giovane fidanzato: basta per farne un'assassina? **ma. ci.**

### ■ Mons. Riboldi chiede pietà per Paola

ROMA — Per mons. Antonio Riboldi, vescovo di Acerra (Napoli), nel caso di Paola Cooper occorre esercitare, assieme alla giustizia, la pietà che «*è una mano che si tende per aiutare a vivere*» e riparare i propri errori.

In un articolo che apparirà oggi sul quotidiano democristiano *Il Popolo*, il vescovo, che fu parroco nel Belice in Sicilia, scrive: «*Daranzi ai giudici dello Stato di Indianapolis fu una legge che è volontà di popolo e di cui loro devono essere zelanti custodi. E la legge vuole la pena di morte per chi, come Paola, ha ucciso altri senza pietà, con crudeltà. E' per loro una questione di giustizia*».

Prosegue monsignor Riboldi: «*Ci permettiamo a questo punto di chiederci: quale giustizia va difesa? Come deve essere interpretato il senso della giustizia? Dev'essere la giustizia umana, l'occhio per occhio dente per dente di un tempo, o quella di Cristo che cerca la definitiva: "Io non sono venuto a giudicare, ma a salvare. Non voglio la morte del peccatore, ma che si converta e viva"?*».

**UN RODEO PER ASPIRANTI COWBOYS**

Thayer. Nella cittadina del Kansas si svolge ogni anno un rodeo riservato a una cinquantina di bambini. Gli animali ovviamente non sono tori né cavalli selvaggi ma bastano una pecora o un montone per disarcionare gli aspiranti cowboys, come, nella foto, è accaduto a Chad Hall, di otto anni (Ap)

### Il Sinodo di Torre Pellice affronta il problema del finanziamento

# Accettare o no i soldi dello Stato? Spaccatura tra i valdesi-metodisti

**La decisione è stata rinviata - Unanimità contro la religione a scuola e l'ora alternativa obbligatoria**

DAL NOSTRO INVIATO

TORRE PELLICE — Il Sinodo delle Chiese valdesi-metodiste non si è pronunciato sulla questione «8 per mille», la quota dell'Irpef che a partire dal 1990 sarà devoluta al sostentamento del clero e delle opere religiose di tutte le confessioni. I 180 delegati dopo un'intera giornata di dibattito hanno deciso di ridiscutere il problema nei prossimi giorni (venerdì mattina verrà votato un documento) in attesa di «*ulteriori riflessioni*» all'interno della comunità evangelica. Lo scopo, in realtà, è di prendere tempo e tutto lascia pensare che su questo argomento l'assemblea non voglia esprimersi per rimandare la resa ai prossimo anno.

Per i valdometodisti il problema è assai spinoso, visto che rivendicano la piena autonomia dal potere politico, ma non possono accettare a cuor leggero di rinunciare alle sovvenzioni che porterebbero nelle casse della Chiesa parecchi miliardi all'anno; davvero che si assommerebbe al contributo volontario dei fedeli stimato nell'85 attorno ai tre miliardi. Del resto già oggi in forma indiretta ricevono aiuti attraverso la legge sull'editoria, le convenzioni con gli enti locali per la costruzione di edifici per il culto e, infine, il contributo del 30 per cento corrisposto dallo Stato all'Inps per le pensioni dei pastori.

I lavori del Sinodo sull'opportunità di accettare il denaro «*che servirebbe utilizzato soltanto per le opere sociali e non per pagare lo stipendio ai pastori o finanziare la catechesi*» nascono dalla necessità di non entrare nella logica concordataria, perché i protestanti sono contro il Concordato «*e non vogliono approfittare di un patto che non li riguarda*». Inoltre il Sinodo deve fare i conti con il pronunciamento delle comunità (105 su 131): sull'8 per mille 49 sono favorevoli, 34 incerte e 22 contrarie.

Il dissenso, benché sia negato dal pastore Franco Becchino, magistrato di Genova, non è stata da poco: le «due diverse anime» dei valdometodisti sottintendono una frattura all'interno della Chiesa. E' la stessa registrata anche sul problema se accettare oppure no la defiscalizzazione fino a due milioni delle offerte dei fedeli (47 sì, 23 no, 35 incerti) e la possibile esenzione dall'Invim da tassa sugli immobili degli edifici religiosi (22 sì, 36 no, 47 incerti).

Difficile ipotizzare come il Sinodo intenda uscire dall'impasse denunciata dai favorevoli all'8 per mille. I quali sbandierano le decisioni degli avventisti e dei pentecostali (altrettanto impegnati nel sostenere la separazione fra le questioni del culto e quelle profane) di accettare il finanziamento pubblico per l'azione sociale. Persino gli ebrei, pur escludendolo, hanno ottenuto la defiscalizzazione delle offerte fino a 7 milioni. Valdesi e metodisti sono abituati a discutere al loro interno e, quando l'accordo non è totale, a cercare a tutti i costi una mediazione.

Se la questione del finanziamento li trova divisi, è compatto il fronte sull'insegnamento religioso nelle scuole e i rapporti con lo Stato. Sul primo punto i valdometodisti hanno deciso di proseguire nella loro battaglia contro l'ora alternativa. Hanno perciò dato pieno mandato all'avvocato Paolo Trotta, un metodista di Palermo, di mettere a punto tutti gli strumenti giuridici per contrastare il ministro della Pubblica Istruzione che nelle settimane scorse ha presentato ricorso contro la sentenza del Tar Lazio favorevole ai protestanti).

Sui rapporti con lo Stato hanno invece sollecitato il governo ad emettere le circolari necessarie per rendere operativa l'Intesa firmata nell'84. L'avv. Trotta: «*Gli organi e le strutture pubbliche non hanno ancora ricevuto disposizioni per cui noi, ad esempio, siamo in difficoltà ad esercitare l'assistenza spirituale negli ospedali, nelle caserme, nelle carceri. Inoltre lo Stato si è impegnato a tutelare il nostro patrimonio culturale, ma la convenzione incaricata non è ancora stata costituita*».

**Emanuele Montà**

## dall'Italia

### ■ Grado, edicole chiuse per nuove licenze

GORIZIA — E' durata ancora giornata, ieri, la serrata della maggior parte delle edicole di Grado decisa per protestare contro la concessione da parte del Comune di tre autorizzazioni per la vendita di giornali in esercizi commerciali, dopo l'assenso della Federazione degli editori (Fieg). Il Sindacato nazionale autonomo dei giornalai (Snag) di Grado contesta i nuovi punti vendita, concessi presso una tabaccheria, in un esercizio che già in precedenza vendeva la stampa estera e in un supermercato stagionale. Quest'ultimo è il più avversato dagli edicolanti. *(Ansa)*

### ■ Al Meeting il capo nazione Zulu

RIMINI — «*L'esclusione della gente di colore dalle responsabilità sociali e politiche e la negazione di molti diritti umani è stata facilitata da un frazionamento tra i gruppi etnici*». E' quanto ha dichiarato Mangosuthu Gatsha Buthelezi, capo della nazione Zulu che vive nella regione del Natal in Sud Africa, che ieri ha partecipato al Meeting di Rimini.

«*Il governo centrale* — ha detto ancora il capo Zulu — *ha abusato delle differenze etniche, creando dei falsi Stati indipendenti all'interno del Sud Africa e alcune popolazioni hanno accettato di essere chiuse in riserve. Gli Zulu, al contrario, hanno rifiutato questa soluzione proponendosi di arrivare ad un dialogo con i bianchi*». (Ansa)

### ■ Mine: perquisita sede romana Valsella

BRESCIA — Nell'ambito dell'inchiesta preliminare avviata dalla Procura della Repubblica bresciana sulla vicenda della «Valsella meccanotecnica» di Castenedolo (Brescia), è stata eseguita dai militari della guardia di finanza, su ordine del giudice Guglielmo Ascione, una perquisizione nell'ufficio di rappresentanza dell'azienda a Roma, in via del Tritone.

Il materiale sequestrato nella capitale è stato inviato a Brescia. Si è inoltre appreso che il magistrato ha inoltrato una richiesta d'acquisizione di documenti, relativi ai rapporti amministrativi, tra i ministeri degli Esteri, del Commercio estero e delle Finanze e l'azienda d'armi bresciana. *(Ansa)*

### ■ Fondi speciali Inps, pensioni e arretrati

ROMA — L'Inps ha reso noto che i titolari di pensioni a carico dei fondi speciali di previdenza riceveranno, nella rata di pensione in scadenza il prossimo primo settembre, anche i miglioramenti economici derivanti dalle rivalutazioni disposte con recenti decreti legge. Gli arretrati spettanti a tutto il 31 agosto 1987 sono già stati posti in pagamento nel corrente mese, mediante l'emissione di apposita cedola. Al provvedimento sono interessati — con decorrenza e per importi variabili secondo le categorie di appartenenza — i pensionati a carico dei seguenti fondi speciali di previdenza: dazieri, elettrici, esattoriali, gasisti, autoferrotranvieri, personale di volo, telefonici. *(Ansa)*

### ■ Ucciso un missionario cattolico al mese

CITTA' DEL VATICANO — In Vaticano è stato calcolato che, dal 1980, un missionario cattolico ogni mese viene ucciso, vittima dell'intolleranza religiosa o della violenza. Lo ha detto, in un'intervista al Gr2, il cardinale Giuseppe Tomko, prefetto della Congregazione vaticana per l'evangelizzazione dei popoli, che coordina l'attività delle missioni in tutto il mondo, a commento delle recenti uccisioni di preti in Africa.

«*Negli ultimi anni* — ha detto il porporato — *si è notata la recrudescenza, non solo di persecuzione sistematica inerente in alcune nazioni del Terzo Mondo, ma l'aumento anche di una certa aggressività e violenza che porta ad uccisioni. Secondo una statistica attendibile negli anni 1980-85 si sono avuti circa 70 casi; nel 1986 solo tra i missionari italiani sono state uccise sette persone*». (Ansa)

### ■ Stromboli, balena si arena sulla spiaggia

LIPARI — Un enorme capodoglio si è arenato, già morto, sulla spiaggia di Stromboli, nelle isole Eolie, proprio accanto alla ficiara del fuoco. Il grosso cetaceo, lungo circa 18 metri, è ormai in decomposizione per il forte caldo di scirocco. Le condizioni del mare sconsigliano per il momento qualsiasi intervento di rimozione della carcassa. *(Ap)*

### Il progetto di una nuova razza equina per il Palio e gli ippodromi

# Siena «crea» il suo cavallo

SIENA — Anche Siena, come altri territori che hanno legato il loro nome a famose razze equestri, avrà il suo cavallo. Sta, difatti, concretizzandosi il progetto dell'«Associazione per il cavallo senese» con la nascita di un nuovo esemplare destinato a distinguersi per la sua morfologia strutturale e le sue attitudini. Un progetto unico ed originale giustificato «*dalla realtà di una provincia, quella senese* — ha affermato Antonio Sciavi, presidente della Camera di commercio e dell'Associazione per il cavallo senese — *dove il cavallo ha da sempre trovato il suo habitat naturale ed è divenuto oggi un importante fattore della realtà socio-economica. E' questa particolare situazione che ha stimolato il raggiungimento di obiettivi ambiziosi nel tentativo di caratterizzare l'attività dei numerosi allevamenti sparsi nella provincia, valorizzando economicamente questo settore*».

Scriveva l'umorista americano Mark Twain: «*Se tutti gli uomini la pensassero nello stesso modo non esisterebbero le corse dei cavalli*»: un'affermazione, comunque, che presenta anche eccezioni poiché a Siena, unica provincia in Italia dove operano 13 comitati promotori di corse al galoppo, il cavallo è riuscito a realizzare un generale coinvolgimento di interessi ed un'elevata mobilitazione di risorse umane e materiali.

Il cavallo senese non sarà solo un cavallo destinato a correre in Piazza del Campo, anche se un suo particolare adattamento potrà prevenire alcuni degli incidenti accaduti negli ultimi anni, che hanno alimentato polemiche per l'incolumità e la sicurezza di questi animali. Il progetto «cavallo senese», elaborato in stretta collaborazione con l'Enci e l'Unire, è di più ampio respiro: «*L'obiettivo* — ha continuato Sciavi — *è quello di giungere ad un cavallo che possa conciliare differenti esigenze: dal Palio a quelle connesse, per esempio, all'agriturismo, fenomeno oramai di interesse nazionale e per il quale le attività equestri rappresentano un'importante componente della sua offerta, a quelle relative alla individuazione di alternative per lo sfruttamento dei terreni marginali*».

L'Enci subordina l'iscrizione nel libro genealogico all'utilizzazione di sole fattrici riconosciute; se la loro scelta ricadrà su razze italiane, il cavallo senese potrà rappresentare un'occasione anche per lo sviluppo del patrimonio equino nazionale: «*Solo la Toscana, oggi, importa* — ha precisato Nicolò Casini, consigliere dell'Associazione nazionale allevatori cavalli — *ogni anno duemila cavalli dalle altre regioni e dall'estero. In Italia esistono circa duemila fattrici di purosangue inglese, con una nascita annua media di mille puledri. Il rendimento è di 15 milioni per stiaro, non sempre sufficientemente remunerativo per coprire le elevate spese di mantenimento dei purosangue. Questo spiega anche perché il patrimonio dei nostri allevamenti è molto scarso e le più importanti manifestazioni ippiche vedono la partecipazione di numerosi cavalli di provenienza estera*». «*Quindi* — ha concluso Casini — *il cavallo senese, per la sua struttura e le sue caratteristiche, potrà essere presente anche negli ippodromi e nelle differenti manifestazioni ippiche*».

Il progetto «cavallo senese» dovrà comunque essere verificato sul piano zootecnico e genetico, sebbene gli attuali sistemi selettivi garantiscano soddisfacenti risultati. La selezione già avvenuta di alcune fattrici consentirà la nascita nel 1988 dei primi puledri: si tratterà allora di perfezionare la scelta dei «parametri» genetici corrispondenti alle caratteristiche che dovranno distinguere il cavallo senese. Una prima verifica si è già avuta in occasione della recente organizzazione a Siena del convegno annuale dell'Associazione italiana di ippologia.

**a. l.**

# Acqua potabile con un decreto

**Il presidente della Regione Marche innalza il limite massimo di atrazina tollerato e a Porto San Giorgio tutto torna normale**

PORTO SAN GIORGIO — Un decreto con il quale viene innalzato, per il solo territorio del Comune di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno), il limite massimo di atrazina tollerata nell'acqua potabile (da 100 a 1700 nanogrammi per litro) è stato firmato ieri dal presidente della giunta regionale delle Marche Cesare Massi (psi).

In conseguenza del provvedimento, che ha validità fino al 31 marzo del prossimo anno, il sindaco di Porto San Giorgio dovrebbe revocare — come egli stesso ha annunciato — l'ordinanza con la quale, sabato scorso, ha vietato l'impiego per usi domestici dell'acqua erogata pubblicamente nel Comune.

Il decreto del presidente della giunta regionale è stato emesso in seguito a una richiesta dello stesso sindaco Nuciari. Il quale ha anche fornito i dati relativi alle ultime rilevazioni sul tasso di atrazina nell'acqua.

Da essi risulta che la concentrazione del pesticida inquinante nell'acqua di cinque pozzi che riforniscono la rete idrica oscilla, a seconda dei prelievi, da 104 a 166 nanogrammi per litro, ed è di 161 nanogrammi per litro nel punto in cui l'acqua dei cinque pozzi viene convogliata in un'unica condotta.

Le analisi effettuate precedentemente sull'acqua a livello delle utenze avevano evidenziato punte di concentrazioni di 255 nanogrammi per litro. La richiesta di un decreto del presidente della giunta regionale analogo a quello adottato per Porto San Giorgio è stata intanto avanzata dal sindaco di Fermo (Ascoli Piceno), Francesco De Minicis (psi), per quanto riguarda la frazione del Lido di Fermo; quest'ultima è infatti rifornita dagli stessi pozzi che alimentano la rete di Porto San Giorgio ed è stata interessata, a sua volta, da un divieto di uso domestico dell'acqua, imposto dal sindaco nella stessa giornata di sabato scorso.

Iniziative per ridurre l'inquinamento nell'acquedotto di Porto San Giorgio e del Lido di Fermo sono all'esame dei tecnici del consorzio idrico del Piceno. La soluzione a lunga scadenza potrebbe essere individuata nell'allaccio della rete idrica a sorgenti situate nei monti Sibillini; si tratta di un vecchio progetto — bloccato da anni anche a causa delle resistenze degli ambientalisti — che il consorzio idrico intenderebbe recuperare e attuare.

Il rimedio a breve termine potrebbe consistere invece nell'installazione, presso i pozzi, di sistemi per la depurazione che ridurrebbe anche del 90 per cento la presenza di atrazina nell'acqua.

Il decreto del presidente della giunta regionale marchigiana sul limite massimo di atrazina tollerata nell'acqua per uso potabile, fa riferimento all'ordinanza n. 128 del ministero della Sanità sul «*divieto cautelativo nel territorio nazionale dell'impiego di prodotti sanitari contenenti principi attivi di atrazina e di molinate*» emessa il 3 aprile di quest'anno. *(Ansa)*

### Il caso di Genova scatena le polemiche sugli esami illeciti per chi cerca lavoro

# Aids, paura del ghetto

**Un igienista: «Discriminare i sieropositivi è inconcepibile» - Un costituzionalista: «I cittadini non possono essere sottoposti ad analisi a loro insaputa»**

## «Ci vuole un codice per i controlli»

Rischia di allargarsi il malvezzo dei controlli sanitari non previsti dalla legge sui cittadini in cerca di lavoro? Il caso di Genova, dove l'Azienda municipale della nettezza urbana ha sottoposto in segreto ad analisi anti-Aids trecento candidati a un concorso per spazzini, ha riportato con forza alla ribalta il problema dei lavoratori sieropositivi. Finora sono molte più le critiche, anche aspre, che i consensi per l'iniziativa. E' nell'aria un ricorso alla magistratura ordinaria, perché valuti se nel comportamento dell'azienda genovese si possano ravvisare estremi di reato. Si comincia a parlare della necessità di codificare gli interventi in questo delicato settore della salute pubblica, per evitare che ciascuno si comporti come crede, compiendo abusi contro i diritti individuali in nome di presunti interessi collettivi superiori. «E' di estrema gravità l'episodio genovese», denuncia don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele».

Il professor Pietro Craveiro, direttore dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Genova, sostiene che di primo acchito la vicenda dei trecento candidati spazzini (nei dei quali, pur promossi al concorso, sono stati scartati dall'azienda perché sieropositivi) sembra senza senso. «Non si dovrebbe fare nulla del genere — dice l'igienista —, sono inconcepibili le discriminazioni e le ghettizzazioni di questo tipo. La mia è una valutazione strettamente sanitaria. Non esiste alcuna patologia che, se non è chiaramente nociva, possa essere tenuta in considerazione e ricercata dalle autorità. Nel caso della sieropositività da Hiv, vi è concordanza nazionale e internazionale sulla scarsissima rilevanza del dato agli effetti del contagio. Dunque, dal punto di vista tecnico-sanitario non è pensabile avallare alcuna discriminazione contro chi è semplicemente sieropositivo, ma libero da qualsiasi sintomo di malattia».

Esistono d'altro canto norme e controlli per varie categorie professionali che ignora, pur anacronistici in certi casi, non hanno fatto troppo storcere il naso essendo previsti per legge: l'insegnante al primo impiego deve compiere un test per dimostrare di non aver contratto la sifilide; chi lavora a contatto con alimenti da smerciare, o in bar e ristoranti, deve sottoporsi a una coprocultura che elimini i dubbi sulle salmonellosi; parecchi lavoratori di enti statali si devono sottoporre periodicamente a schermografie che escludano la presenza di lesioni tubercolari in atto. E i certificati di «sana e robusta costituzione fisica» richiesti per l'accesso a concorsi o impieghi in enti pubblici prevedono visite mediche di ufficiali sanitari che badano soprattutto a patologie infettive.

«Ma chi possiede gli anticorpi dell'Hiv — dice Crovari — non deve suscitare alcuna preoccupazione quanto a pericolosità: non esiste alcuna evidenza clinica di rischio per chi abbia normali, quotidiani rapporti sociali con soggetti sieropositivi. Perciò il problema è di grandissima importanza, ma psicologica, sindacale e giuridica forse non sanitaria».

L'igienista puntualizza anche l'aspetto epidemiologico: «Si è affermato che aver trovato sei sieropositivi su trecento candidati — il 2 per cento — metterebbe in dubbio le statistiche del ministero della Sanità che parlano di uno 0,2 per cento di sieropositivi nella popolazione. In realtà, quei trecento individui non costituiscono un campione omogeneo per una estrapolazione del genere. Sono tutti maschi, hanno una relativamente giovane età, appartengono a qualche ristretta categoria sociale dove è più facile individuare, pensiamo, degli ex tossicodipendenti. Per questi motivi non c'è da stupirsi che l'indice sia salito a un 2 per cento, che non fa assolutamente testo».

Ma al di là delle considerazioni mediche, è lecito sottoporre a una analisi sierologica un gruppo di cittadini, a loro insaputa? Risponde il professor Giorgio Lombardi, docente di Diritto costituzionale: «Penso proprio di no. Bisogna riferirsi all'articolo 32 della Costituzione, di solito citato a sproposito. E' un articolo che contiene elenchi principi normativi inequivocabili. Ribadisce che la salute, prima di essere un interesse collettivo, è un diritto individuale. Viene prima la persona, insomma, con il diritto alla sua riservatezza, alla sua dignità e poi c'è la collettività».

E' molto importante, sottolinea il costituzionalista, l'ultima parte dell'articolo 32: «Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario, se non per disposizione di legge. La legge non può in alcun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana». Aggiunge: «Penso proprio che fare un test all'insaputa dell'interessato sia una patente violazione di questo diritto al rispetto della persona umana, e possa addirittura aprire la strada ad azioni di responsabilità civile contro l'amministrazione, così come richiama l'articolo 28 della Costituzione, che recita: "I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti in violazione di diritti". In tali casi la responsabilità civile si estende allo Stato e agli enti pubblici».

**Franco Gilliberto**

## I sindacati vogliono una legge

ROMA — «E' una caccia alle streghe, un fatto allucinante». I «vertici» confederali protestano contro l'iniziativa «sconcertante» presa dall'Azienda municipalizzata per l'igiene urbana di Genova, che ha effettuato segretamente controlli clinici per l'Aids su trecento vincitori di un concorso per netturbini e ha giudicato «non idonei» sei giovani risultati sieropositivi. Il governo — affermano Cgil-Cisl-Uil — deve subito intervenire, nelle forme opportune, per evitare che si ripetano episodi del genere, difendendo il diritto al lavoro di chi è affetto dal male e, nello stesso tempo, gli interessi delle altre maestranze e della collettività.

«Quanto è avvenuto — dice Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil — è scandaloso, incredibile. E' una caccia alle streghe intollerabile. Non siamo nel Medioevo! Proporrò a Cgil e Cisl di chiedere un incontro urgente con il presidente del Consiglio Goria e il ministro della Funzione pubblica Santuz per esaminare la situazione. Il caso di Genova non è certo il primo e vedere che cosa si può fare, in concreto, sia nell'impiego pubblico che in quello privato».

Se necessario, rilevano i segretari confederali della Cgil e della Cisl Edoardo Guarino e Giorgio Alessandrini, si dovrà ricorrere anche a un decreto-legge che copra un vuoto legislativo in questa specifica questione specifica, anche se i contratti pubblici e privati già contengano una serie di norme a garanzia dei lavoratori. In ogni caso, aggiunge Alessandrini, sarà opportuno un ampio dibattito parlamentare, che potrà svolgersi pure in sede di riconversione di un eventuale provvedimento di urgenza, per rendere tutti consapevoli e partecipi.

«A cominciare — insiste Benvenuto — dalle forze politiche che, su un problema tanto scottante hanno rivelato una fortissima insensibilità. Certamente, è indispensabile anche una maggiore presenza sul piano nazionale delle grandi confederazioni dei lavoratori, che invece si sono battute egregiamente a livello di categorie e di strutture periferiche nelle varie realtà territoriali e aziendali dove si è tentata o decisa la emarginazione di malati di Aids».

Che cosa si può fare, in concreto? Guarino: «Gli accertamenti sull'Aids devono essere resi palesi ed ufficiali. L'assunzione dei lavoratori abietti del male va garantita nelle forme opportune. Così come a suo tempo avvenne per i tossicodipendenti, cause di prevenzione, cura e recupero deve essere particolarmente intensificata».

Alessandrini: «Dobbiamo fare di tutto per evitare l'emarginazione sistematica dei malati di Aids. Anche cliniche alle luce del sole senza nessuna discriminazione nelle assunzioni, ovviamente senza un licenziamento in seguito all'accertamento del male, iniziative adeguate per scongiurare pericoli di contagio».

Benvenuto: «Occorre assicurare il pieno rispetto dei principi fondamentali affermati dalla Costituzione e richiamati con vigore dallo Statuto dei diritti dei lavoratori. Nel settore pubblico, come in quello privato, non dovranno più verificarsi episodi del tipo di quello di Genova».

**Giancarlo Fossi**

## Genova, si decide

GENOVA — I cosiddetti netturbini sieropositivi, dichiarati «non idonei fisicamente» dall'Azienda municipalizzata dell'igiene urbana di Genova, dovranno essere assunti. Lo chiedono i sindacati, uniti in campo per denunciare la pericolosa discriminazione operata dall'ente pubblico, e lo afferma l'assessore alla sanità della Regione Liguria. C'è perfino una circolare del 1985 a confermare di questa tesi nella quale la Regione invita le aziende pubbliche o private che siano a non emarginare i candidati «portatori sani di Aids».

«Per la legge italiana le persone sieropositive devono essere considerate idonee al lavoro — ha spiegato l'assessore alla sanità, Pino Jossa — Non c'è circolare o normativa secondo cui individuare i contagiati. Quindi, hanno fatto bene i sindacati a protestare e molto si sono comportati i medici che hanno deciso di sottoporre i vincitori del concorso al test per accertare la presenza di anticorpi».

A Genova si ricorda ora il caso di uno screening compiuto sulla popolazione del carcere di Marassi quando il problema Aids cominciava appena ad affacciarsi in Italia. Non si decise di isolare i detenuti sieropositivi. La scienza ha aggiunto da allora qualche frammento di certezza: l'Aids non si trasmette attraverso l'aria e neppure bevendo dalla stessa tazzina di caffè, ma soltanto mediante il sangue o lo sperma. Il virus dell'Aids, inoltre, è particolarmente debole ed è sufficiente una breve esposizione all'aria perché sia distrutto. Risultare sieropositivo significa semplicemente essere stato a contatto con il virus ed è per questo che nell'organismo vengono ricercate negli anticorpi.

Ma non si sa ancora con precisione in quale percentuale i sieropositivi si ammaleranno. Il «portatore sano di Aids» non è, quindi, un malato. «Minime precauzioni e una buona informazione — dicono ora i sindacati — avrebbero consentito all'Azienda per l'igiene urbana di non incorrere in quello sbaglio enorme di sospendere o rifiutare di ribadire che lavorare accanto ad un sieropositivo non è un rischio».

Cgil, Cisl e Uil hanno compiuto nei giorni scorsi una rapida indagine dalla quale è emerso che quello dell'Amiu è un episodio isolato.

**Daniela Grondona**

### Usa: tre bambini sieropositivi

## A scuola scortati da due poliziotti

**Ma gli altri alunni non vanno più in classe**

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — «C'è una bomba sgombrate la scuola». Ha detto la voce al telefono: era solo l'ultima minaccia per impaurire il preside e impedire ai fratellini Robert, Candy e Richard Ray di seguire le lezioni alla scuola elementare di Arcadia, in Florida. I tre bambini sono emofiliaci e sieropositivi, contagiati dal virus dell'Aids attraverso medicine a base di plasma che sono costretti a prendere.

Papà e mamma Ray hanno visto i tre bambini, dieci, nove e otto anni, cacciati da scuola da genitori spaventati dalla possibilità del contagio. Hanno denunciato il fatto alla magistratura e i tre ragazzini sono tornati nel nuovo anno scolastico, scortati dalla polizia.

Gli altri genitori hanno tenuto i figli a casa. «Poche storie siamo terrorizzati», dicono, mentre un bambino assente, spiega: «Perché non vado a scuola? Perché ci sono i fratelli Ray».

Preside e maestri insistono: non c'è pericolo di diffusione della malattia in un'aula, ma i genitori sono furiosi e qualcuno si rende protagonista di azioni assai infelici, aggredire i giornalisti, fare telefonate minatorie a casa Ray, raccogliere firme perché i fondi federali alla scuola vengano bruscamente interrotti.

«Questa città è popolata da vigilantes, ci stiamo coprendo di ridicolo», commenta una madre delle poche che hanno deciso di tenere i ragazzi a scuola. Altri, come la signora Clarence Champeny, lasciano la scelta ai bambini: «Io ho paura, mio figlio Christy, dodicenne, no, e quindi ho deciso di mandarla. E' in classe col maggiore dei Ray, spero di aver fatto bene, sono confusa».

Impassibili davanti ai fotografi i signori Ray hanno le idee chiare: «I ragazzi andranno a scuola».

**E. r.**

### ■ Don Ciotti: «Basta caccia alle streghe»

TORINO — Don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele» e presidente della Lega italiana per la lotta contro l'Aids, denuncia l'estrema gravità del nuovo episodio di discriminazione avvenuto a Genova. «Vogliamo ricordare ancora una volta — ha scritto don Ciotti — che l'art. 32 della Costituzione stabilisce che nessuno può essere sottoposto ad un trattamento sanitario, se non per disposizioni di legge, che l'art. 33 della legge di riforma sanitaria stabilisce che gli accertamenti sanitari sono volontari tranne in presenza di specifiche leggi».

Don Ciotti, dopo aver ricordato che «non esiste in Italia alcuna legge che renda obbligatorio tale test», ha così concluso, a nome del Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza: «Denunciamo la latitanza delle pubbliche autorità nel campo della prevenzione, dell'educazione e della corretta informazione contro la sindrome da immunodeficienza acquisita, e il persistere del clima da caccia alle streghe che si è creato attorno ai soggetti sieropositivi o presunti tali». (Ansa)

### Sono rientrati a Chamonix i sette giapponesi malati di cancro che hanno scalato il tetto d'Europa

# Sul Monte Bianco, aggrappati alla vita

**Sono arrivati in cima una insegnante, un operaio e un allenatore di basket - Gli altri quattro bloccati dalla notte in un rifugio a 4362 metri - «In vetta ci siamo messi a piangere» - «E' stata una giornata indimenticabile, ce ne saranno altre»**

DAL NOSTRO INVIATO

CHAMONIX — Ce l'hanno fatta. I sette giapponesi malati di cancro hanno vinto la battaglia psicologica contro il male, scalando la vetta più alta d'Europa. Hanno voluto dimostrare che sono uguali a tutti gli altri e non hanno perso coraggio nella vita di cui intravedono già il traguardo finale. Vincere la sfida contro la grande montagna ha significato per loro superare anche la paura della morte.

Quattro uomini e tre donne di un'associazione che difende nei malati di cancro il desiderio di vivere. Una teoria psicoterapeutica sviluppata nel lontano 1920 dallo psichiatra giapponese Shoma Morita, della Jikei University di Tokyo. Si sviluppa su cinque punti: combattere il cancro con la determinazione che ognuno è il miglior medico di se stesso; vivere pienamente ogni giorno, cercando di porsi e di raggiungere quotidianamente uno scopo; essere utili agli altri per quanto è possibile; imparare come coesistere con la paura della morte; prepararsi realisticamente a morire.

La teoria non aveva trovato molti sostenitori ed era stata abbandonata. L'ha ripresa sette anni fa il dott. Jinro Itami, 52 anni, della clinica Shibata di Kurashiki, e oggi ha un seguito di cinquecento persone che soffrono di neoplasia e applicano i suoi consigli. Oltre alle specifiche cure mediche vengono somministrati ai pazienti i consigli di comportamento quotidiano. Un esempio: quando l'insegnante Eiichiro Kazumi, 48 anni, ha saputo di avere un cancro alle ovaie, ha avuto una tremenda crisi depressiva. Credeva di impazzire, voleva abbandonare la scuola, uccidersi e morire nella sua disperazione. Itami l'ha aiutata e ora la signora Kazumi continua a lavorare, la sua vita va avanti come prima della tragica rivelazione.

Piccola di statura, sorriso aperto, maglia rossa e pantaloni azzurri, domenica mattina ha raggiunto la più alta vetta del Bianco, a quota 4.807 metri, assieme agli amici Masaki Tomori, 56 anni, allenatore di baseball, che ha un cancro all'intestino, e all'operaio Nomura Ikuo, di 47, cui quattro anni or sono hanno tolto un polmone. Gli altri quattro malati si sono fermati al rifugio Vallot, a 4.362 metri.

Un'ascensione che i sette malati hanno preparato con due anni di continuo allenamento sul vulcano Fuji. Dovevano essere in otto, ma il 27 maggio, un'altra donna della spedizione, Takasaki Kioko, è morta. I loro compagni hanno portato sul Bianco la sua fotografia a colori: un volto segnato dalla sofferenza, due mani sottili che reggono la verde bandiera del gruppo «Ascensione sul Bianco combattendo il cancro». I malati si allenavano, amici e parenti raccoglievano il denaro.

In loro aiuto è arrivata la catena televisiva «Tokio Broadcasting System». Il Berlusconi giapponese, che ha offerto l'equivalente di un miliardo di lire in cambio dell'esclusiva. La spedizione è arrivata a Chamonix il 16 di agosto: i sette scalatori, cinque guide del Fuji, tre medici, due parenti degli ammalati, 17 persone in tutto (e al seguito la troupe televisiva di Tokio).

Sabato mattina, la grande impresa cui si sono unite anche cinque guide di Chamonix: raggiunti con il trenino il piccolo centro di Les Houches, poi in funivia in punta Bellevue, e a piedi il rifugio Tête Rousse, a 3167 metri. Domenica mattina alle 3, la marcia verso la vetta più alta del Bianco. Non era un bella giornata: la temperatura oscillava tra i 10 e i 15 gradi sotto zero.

«Andavamo troppo adagio — hanno detto più tardi — e lassù la notte arriva troppo in fretta». Invece la signora Kazumi, l'allenatore Tomori e l'operaio Nomura sono giunti in vetta dopo aver rischiato di essere travolti da una caduta di sassi: «Erano le 8,51 esatte, le guide sono state meravigliose». Alle 11 di lunedì, il ritorno a Chamonix per affrontare le mille domande dei giornalisti. Kazumi Eiichiro è la prima a mercoledì le sue impressioni. Una donna coraggiosa: le hanno diagnosticato pochi anni di vita, forse ancora dieci. «Non mi rendo conto di come ci sono riuscita. I medici giapponesi dicevano che non ce l'avrei mai fatta, invece... Arrivata in cima mi sono messa a piangere». Poche parole poi, vinta dalla stanchezza, si è addormentata con la testa appoggiata al muro.

Takayasu Masaki, 53 anni: «E' proprio che ero venuto a Chamonix solo per vedere il paesaggio. Poi sono salito anch'io. Adesso posso dire che fare queste cose significa ritrovare la ragione di vivere». Konugi Takashi, 55 anni, piange: «Sul Bianco ho provato la più grande emozione della mia vita... Tutti quelli che hanno il cancro dovrebbero salire su quella cima. Nelle nostre condizioni avere uno scopo è importante. Visto che cosa possiamo ancora fare? L'organizzazione francese è stata grande, ringrazio tutti. E adesso lasciatemi andare a letto».

Ancora Tomori Masaki, che avrebbe dovuto essere morto da un anno: «Che cosa devo dire? Eccomi qua con la vita che continua a sorridermi. Per quanto ancora? Non lo voglio sapere. Oggi è stata una bellissima giornata. Ce ne saranno altre». E ricorda che quando i medici avevano pronosticato una probabile data alla fine della sua esistenza, s'era messo a girare il Giappone in bicicletta e a scalare le montagne canadesi. Poi è entrato nel gruppo di Itami: «Ho ricoperto una ragione di vita e le metastasi di cui è pieno il mio ventre non si sono più mosse».

Il professor Itami che cosa dice?

«Nulla, preferisco lasciar parlare loro, i pazienti. No, scalare il Bianco non è la cura per guarire il cancro, ma significa trovare dentro di sé il coraggio di vivere avanti. Un giorno, un mese, un anno in più non ha importanza. L'importante è vivere serenamente e arricchirsi senza angoscia all'inevitabile».

**Aldo Popais**

## «L'ottimismo aiuta la terapia medica»

**Gli esperti aggiungono: «Evitiamo le illusioni»**

TORINO — Vincere il Monte Bianco per vincere il cancro? «Sono convinto, e con me altri clinici, che la volontà di guarire possa realmente giovare alla guarigione stessa — dice il professor Felice Gavosto, direttore della Prima Clinica di Medicina generale dell'Università di Torino —, ma è solo una convinzione non dimostrata scientificamente. Ciò che più colpisce nell'impresa di questi giapponesi, non è tanto la terapia medica, quanto la forza di queste persone: hanno già superato una prova durissima come quella di apprendere e accettare la loro condizione di malati di cancro, psicologicamente, cioè, una ritirata e dolori di una forza d'animo eccezionale. Il tentare e il riuscire a portare a termine qualcosa che è fuori del normale è una verifica, morale e fisica, con se stessi».

Da tempo, ormai, i medici si occupano del rapporto fra tumore e umore. Un gruppo di ricercatori della *King's College School of Medecine* di Londra, nell'85, ha pubblicato sulla rivista *The Lancet* i risultati di un test compiuto su un gruppo di donne che avevano subito l'asportazione della mammella per cancro al seno. La situazione emotiva delle donne, riscontrata dai ricercatori a tre mesi dall'operazione, era di tre tipi: dieci si erano mostrate ottimiste, negando la malattia e considerando l'intervento una misura preventiva; trentadue erano rassegnate e cinque disperate.

Lo stesso studio è stato ripetuto 5 o 10 anni dopo per accertare i tassi di sopravvivenza. Ebbene, al termine del decennio, delle 10 donne «ottimiste», 5 erano ancora in vita, delle 32 «rassegnate» 24 erano già decedute e delle 5 «disperate» solo una era sopravvissuta.

Il test dei ricercatori inglesi è utilizzato dal dott. Alberto Costa, collaboratore del professor Umberto Veronesi dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano, nel suo libro *I tumori* (Editori Riuniti), per affrontare il delicato rapporto tra psiche e cancro. «Gli stessi ricercatori inglesi consigliano prudenza — scrive Costa —. *Per loro l'attitudine mentale del paziente è importante, ma soltanto come ulteriore elemento da valutare ai fini diagnostici, cioè per cercare di prevedere se il cancro si rifarà vivo.*

Il medico sostiene che il professor Veronesi non ha mai notato, in tanti anni di professione, alcun rapporto diretto fra stato emotivo e malattia. Delle 180 donne operate al seno però, quelle che hanno subito un intervento limitato (la quadrantectomia), e cioè hanno sopportato un trauma psichico inferiore, sono anche quelle che hanno fatto registrare un tasso di sopravvivenza maggiore delle donne amputate radicalmente.

«Altri medici, per lo più psicologi — scrive il dott. Costa —, sono sempre più convinti che il trattamento medico, nelle malattie gravi come il cancro, deve essere accompagnato dall'intervento psicologico. L'idea di fondo è che il cervello, il sistema immunitario, cioè l'apparato di difesa dell'organismo, e il decorso della malattia siano in qualche modo interconnessi e che l'assistenza psicologica stimoli la risposta biologica». Un esempio: uno studio tedesco su cento donne con tumore al seno dimostra che le pazienti trattate con una combinazione di chemioterapia e di psicoterapia sono sopravvissute più a lungo di quelle che hanno ricevuto soltanto la terapia farmacologica.

«Anche gli studiosi più prudenti — dice Costa — riconoscono la necessità di approfondire quest'argomento. Per questa ragione l'Istituto dei tumori di Milano ha creato di recente una Divisione di ricerca psicologica sul cancro, e un po' in tutti i centri oncologici viene dedicata maggiore attenzione al modo in cui il paziente vive la malattia».

**Beppe Minello**

## Primo «buco», ragazzo in coma

**Ha 15 anni, salvato dai medici di Palermo - Un suo coetaneo ricoverato a Messina: è in gravi condizioni per un'overdose**

PALERMO — Due ragazzi di quindici anni, uno a Palermo, l'altro a Messina, sono stati trovati svenuto in strada, in coma per overdose di eroina. Il primo è stato salvato dai medici con una iniezione di Narcan (il farmaco che funziona da antagonista dell'eroina), il secondo è ricoverato in ospedale ancora in stato di incoscienza.

Emanuele Ciulitore, un ragazzo del popoloso quartiere dell'Albergheria a Palermo, trovato esanime lunedì in un vicolo del rione da un passante e trasportato all'ospedale civico, è già fuori pericolo, è già tornato a casa.

I medici che lo hanno in cura non hanno dubbi: il ragazzo ha voluto provare, forse per la prima volta in vita sua, gli effetti dell'eroina. Era già accaduto, nei mesi scorsi, nello stesso quartiere di Palermo, con altri due ragazzi, entrambi di quattordici anni.

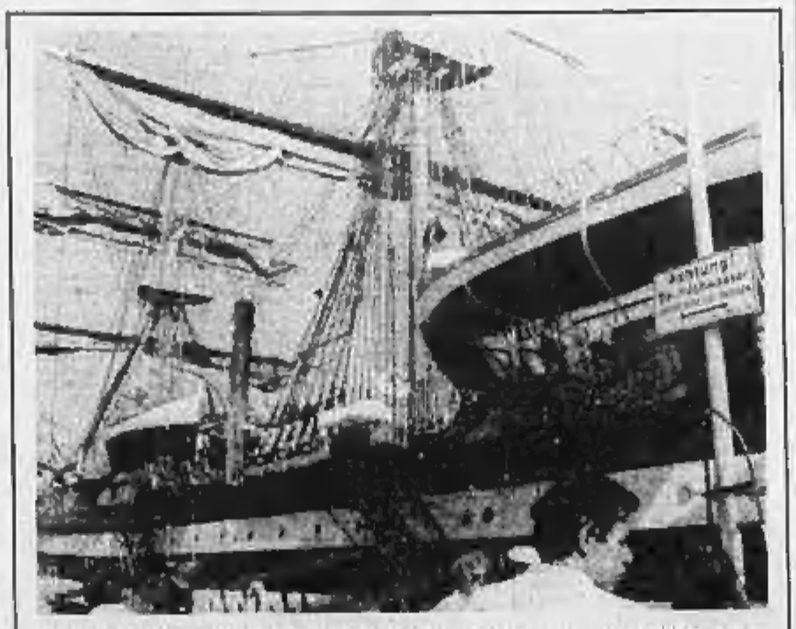
La madre di Emanuele, accorsa in ospedale, ha cercato di accreditare una diversa versione e cioè che il figlio era caduto dal motorino. Ma i sanitari non hanno dubbi e sul referto hanno annotato «sindrome da overdose». Sono in corso indagini per identificare lo spacciatore che ha venduto l'eroina al ragazzo.

Il ragazzo è stato dimesso ieri nel primo pomeriggio dall'ospedale civico. Prima però ha dovuto rispondere alle domande di un funzionario del servizio antidroga della questura.

Otto mesi fa Emanuele era fuggito da un collegio di Acireale e il suo caso era stato denunciato al tribunale dei minori. E' da allora, sostengono in questura, che il ragazzo avrebbe preso a drogarsi e non soltanto da lunedì. Alla madre hanno consigliato di mandare il ragazzo in una comunità terapeutica di Bagheria, perché possa disintossicarsi, uscire dal giro dei drogati.

A Messina l'altro quindicenne, Massimo Fama, è ancora ricoverato presso l'ospedale «Regina Margherita», versa in stato di coma. Le sue condizioni di salute vengono seguite con la massima attenzione dai medici del nosocomio messinese. Si teme, infatti, che il ragazzo possa andare soggetto ad una grave crisi di astinenza che potrebbe fiaccarne la capacità di resistenza.

Accanto al letto di Massimo si è raccolta tutta la sua famiglia. Nessuno sapeva che si drogasse, mai avrebbero pensato che fosse diventato una delle tante vittime dell'eroina. La polizia sta, intanto, svolgendo indagini per cercare di scoprire chi ha venduto la dose di eroina a Massimo Fama.



**AMBURGO, GRANDE SUCCESSO PER LA «VESPUCCI»**

Amburgo. La nave scuola italiana «Amerigo Vespucci» nel porto della città anseatica dove ha ottenuto un eccezionale successo di pubblico, visitata da oltre diecimila persone in sole dieci ore. Il suo arrivo in Germania quest'anno ha coinciso con una grande manifestazione turistica della Regione Toscana. Ieri il veliero della Marina Militare è partito per Amsterdam

### Da gennaio a oggi il conto dei danni in tutto il Paese

# In fiamme 200 miliardi

**Più di 5500 incendi, la maggior parte sono di origine dolosa - Fuoco attorno alla villa pontificia di Castel Gandolfo - Anche le guardie svizzere hanno partecipato alle operazioni di soccorso**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un incendio è divampato la scorsa notte nei boschi di Castel Gandolfo a breve distanza dalla villa pontificia dove il Papa sta trascorrendo le vacanze estive.

Le fiamme si sono sviluppate lungo la via dei Laghi ed hanno raggiunto la stazione ferroviaria. All'opera di spegnimento hanno lavorato, assieme ai vigili del fuoco, molti volontari e alcune guardie svizzere in servizio attorno alla residenza del Papa.

Le fiamme sono arrivate a circa un chilometro dalla villa pontificia. Sono andati distrutti molti ettari di vegetazione e i danni sono ingenti.

Ma non è finita. L'ondata di caldo torrido che ha investito la Sicilia non accenna a placarsi. Anche ieri la colonnina di mercurio si è mantenuta su valori superiori alla norma.

Il vento di scirocco ha favorito anche gli incendi nei boschi e nelle campagne dell'isola. Il più grosso incendio è divampato sul Monte San Calogero, nel territorio di Termini Imerese.

Nell'opera di spegnimento sono stati impiegati anche un aereo e un elicottero della protezione civile. Il fronte di fuoco di oltre 500 metri ha già bruciato cinquanta ettari di bosco misto. Intanto è deceduto, dopo tre giorni di agonia, l'agricoltore di Sortino (Siracusa) Cesario Briganti, 52 anni, rimasto gravemente ustionato nel tentativo di salvare le sue pecore da un incendio che aveva investito il podere.

**Incendi in Italia dal 1° gennaio al 21 agosto**

| REGIONE | Numero incendi | Superficie bosc. in ha | Superficie non boscata |
|---|---|---|---|
| SARDEGNA | 972 | 936 | 4.719 |
| LIGURIA | 783 | 2.009 | 1.861 |
| CALABRIA | 569 | 3.122 | 2.411 |
| TOSCANA | 453 | 1.068 | 747 |
| CAMPANIA | 405 | 1.009 | 758 |
| LOMBARDIA | 337 | 1.374 | 1.498 |
| LAZIO | 333 | 1.177 | 1.628 |
| PIEMONTE | 288 | 2.941 | 923 |
| PUGLIA | 151 | 1.222 | 1.733 |
| FRIULI VEN. GIULIA | 172 | 309 | 273 |
| VENETO | 139 | 377 | 282 |
| BASILICATA | 131 | 1.021 | 738 |
| UMBRIA | 118 | 245 | 177 |
| MARCHE | 111 | 167 | 268 |
| SICILIA | 93 | 2.787 | 6.915 |
| ABRUZZO | 87 | 231 | 698 |
| EMILIA ROMAGNA | 81 | 165 | 254 |
| TRENTINO ALTO ADIGE | 72 | 234 | 68 |
| MOLISE | 65 | 220 | 687 |
| VALLE d'AOSTA | 18 | 23 | 13 |
| TOTALE | 5.285 | 22.325 | 31.962 |

N.B.: i dati della Sardegna si riferiscono al mese di agosto cioè fino al 21

Quasi sempre, secondo quanto è stato accertato, gli incendi sono di origine dolosa. Nella maggior parte dei casi sono stati appiccati da pastori che vogliono ampliare i pascoli per le loro greggi. Ma non mancano i piromani che agiscono per il gusto di vedere le fiamme.

Dall'inizio di quest'anno, il corpo forestale dello Stato ha calcolato che nei 5269 incendi che sono sviluppati in tutto il Paese sono stati danneggiati 21 mila ettari di bosco e 31 mila ettari di superficie non boschiva. Si calcola che in termini economici i danni superino i 200 miliardi di lire.

E' escluso ovviamente il danno ambientale, molto elevato, impossibile da quantificare. Dai dati che quotidianamente pervengono alla Direzione generale per l'economia montana e per le foreste del ministero dell'Agricoltura la situazione si presenta più critica degli anni scorsi.

Il 1986 aveva registrato complessivamente 9000 incendi i quali avevano interessato 28 mila ettari di territorio boschivo e 50 mila di vegetazione.

Sono cifre solo apparentemente superiori a quelle di quest'anno e che in realtà saranno di gran lunga superate dai dati stagionali di quelle regioni in cui gli incendi sono più numerosi in autunno e inverno.

Se infatti il clima torrido dell'estate provoca il maggior numero di incendi al Nord e al Sud della penisola, nelle regioni montane le fiamme si sviluppano durante le stagioni secche.

In Piemonte, nel mese di luglio considerato il periodo più caldo dell'anno, sono stati registrati solo due incendi. Mentre dal 1° gennaio al 30 giugno se ne sono verificati 230.

Lo stesso discorso vale per la Liguria (621 incendi nei primi sei mesi dell'anno), la Toscana (365), la Lombardia (334). A luglio in Sardegna le fiamme hanno colpito in 972 punti diversi, 253 gli incendi in Calabria, 111 nel Lazio, 141 in Campania.

**MA JAMES BOND NON VUOLE**

**Copenaghen. Anker Joergensen, leader del partito socialdemocratico, mostra un manifesto della campagna elettorale, in cui egli appare come James Bond con una rosa in mano. Ma ora pare che gli ideatori debbano distruggere il poster e pagare una forte indennizzo, perché non avrebbero richiesto alcuna autorizzazione ai produttori del film di 007 (Telefoto Ansa)**

## IL TEMPO

**situazione:** una depressione sull'Europa centrale interessa le nostre regioni centro-settentrionali alternandosi temporaneamente

**tempo previsto:** sulle regioni settentrionali e su quelle centrali, irregolarmente nuvoloso con temporanei addensamenti associati a temporali localmente intensi.

**temperatura:** pressoché stazionaria

**venti:** da Ovest-Nord-Ovest moderati al Centro-Nord, deboli al Sud.

**mari:** poco mossi o mossi i bacini meridionali, mossi o localmente molto mossi i restanti mari.

**città italiane**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 17 | 33 | L'Aquila | 18 | 32 |
| Verona | 17 | 35 | Roma Urbe | 25 | 30 |
| Trieste | 21 | 27 | Roma Fiumi. | 25 | 29 |
| Venezia | 18 | 28 | Campobasso | 20 | 34 |
| Milano | 14 | 33 | Bari | 21 | 34 |
| Torino | 14 | 33 | Napoli | 25 | 30 |
| Cuneo | 13 | 32 | Potenza | np | np |
| Genova | 23 | 28 | S.M. Leuca | 24 | 28 |
| Bologna | 19 | 30 | R. Calabria | 23 | 30 |
| Firenze | 23 | 31 | Messina | 26 | 29 |
| Pisa | 21 | 35 | Palermo | 28 | 29 |
| Ancona | 21 | 30 | Catania | 23 | 35 |
| Perugia | 20 | 27 | Alghero | 19 | 28 |
| Pescara | 21 | 32 | Cagliari | 24 | 31 |

**città estere**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 15 | 23 | nuvoloso | Lisbona | 16 | 25 | sereno |
| Atene | 16 | 32 | sereno | Londra | 13 | 19 | pioggia |
| Bangkok | 25 | 32 | nuvoloso | Los Angeles | 15 | 27 | sereno |
| Berlino | 10 | 20 | nuvoloso | Madrid | 15 | 28 | sereno |
| Bruxelles | 13 | 21 | nuvoloso | Montreal | 7 | 17 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 12 | 20 | sereno | Mosca | 14 | 24 | nuvoloso |
| Copenaghen | 14 | 19 | nuvoloso | New York | 19 | 23 | sereno |
| Dublino | 9 | 18 | nuvoloso | Parigi | 14 | 18 | pioggia |
| Francoforte | 18 | 26 | sereno | Pechino | 20 | 27 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 17 | 27 | nuvoloso | Rio de Janeiro | 19 | 25 | sereno |
| Ginevra | 18 | 19 | pioggia | Sydney | 10 | 20 | sereno |
| Helsinki | 4 | 15 | sereno | Tokyo | 25 | 29 | nuvoloso |
| Honolulu | 23 | 30 | sereno | Varsavia | 10 | 27 | sereno |
| Il Cairo | 21 | 33 | sereno | Vienna | 19 | 27 | sereno |

### A Fabriano, hanno confessato: «Volevamo provare certe emozioni»

# Arrestati fidanzati-piromani

FABRIANO — «*Volevamo provare dal vero le emozioni dell'incendio di un bosco visto tante volte in televisione*». Questa la sconcertante dichiarazione di due giovani fidanzati, Silvano Gantoni di Sassoferrato e Cristina Giantoni di Fabriano — 22 anni lui, 20 lei — finiti ieri nel carcere di Montacuto di Ancona in seguito alle indagini dei carabinieri sui continui incendi di boschi che nel Sassoferratese hanno tenuto in allarme vigili del fuoco, guardie forestali e le popolazioni della zona.

Anche la scorsa notte, la gente di questa zona ha vissuto momenti di panico e di apprensione. I fidanzati piromani hanno confessato ben sette incendi.

Ieri, sono stati sorpresi in flagrante dai carabinieri alle prime luci dell'alba, mentre con fazzolettini di carta ed un accendino stavano appiccando il fuoco a un bosco per l'ennesima volta. Poco dopo, in caserma a Sassoferrato, la sconcertante confessione confermata in giornata di fronte al vicepretore di Fabriano, dottor Agostinelli.

Per il Sassoferratese nell'ultima settimana i piromani erano diventati un vero incubo, data la grande siccità e la mobilità con cui gli incendiari, a bordo di un'auto, si spostavano nella zona montana dove le fiamme si manifestavano qua e là all'improvviso.

Negli ultimi due giorni si erano verificati ben cinque incendi, tutti con gravi danni al patrimonio vegetale montano, domati a fatica da decine di vigili del fuoco, guardie forestali e uomini accorsi da tutto il circondario. La scorsa notte si è avuto in località Sant'Egidio di Valdolmo, a una decina di chilometri da Sassoferrato, l'incendio più drammatico per la gente della zona. Ma è stato anche quello che ha fatto scoprire i piromani.

Verso le 3.30 le fiamme, sprigionatesi all'improvviso in un bosco, hanno costretto all'evacuazione una trentina di famiglie con il bestiame. Sospinte infatti dal vento, che si era levato molto forte, le fiamme hanno bruciato 15 ettari di bosco ceduo e una pineta d'alto fusto, minacciando le case del piccolo borgo montano, dove la gente era tutta nella strada, già in allarme.

La scorsa settimana, infatti, nelle vicinanze c'erano stati altri due incendi. I vigili del fuoco e i volontari, accorsi da tutti paesi vicini, hanno trovato un inaspettato alleato in un grosso temporale che con rovesci di pioggia ha contribuito allo spegnimento.

E' stato però prima del diluvio, verso le 5 del mattino, che i carabinieri hanno sorpreso i due fidanzatini, già tenuti d'occhio da qualche giorno, mentre appiccavano il fuoco con i fazzolettini di carta ad alcune frasche. L'accorsa mossa al due è di evidente doloso, per aver appiccato volontariamente le fiamme una decina di volte con distruzione di 42 ettari di terreno tenuto a bosco e sottobosco, per un danno che si aggira sul mezzo miliardo.

**Ernesto Grifoni**

## Fuoco con mozziconi di sigarette

**Tre arrestati in Sardegna: avevano in tasca le micce rudimentali - Uno lavora in una società privata di forestazione**

CAGLIARI — Localizzati dalle vedette della guardia forestale mentre appiccavano il fuoco con rudimentali micce a lenta combustione, tre operai di Olzai (Nuoro) sono stati arrestati e rinchiusi nelle carceri di San Daniele a Lanusei con l'accusa di incendio doloso.

Si chiamano Eligio Putzu, 30 anni, operaio di una società privata di forestazione, Mario Mattu, 47, operaio dell'Enisherm, entrambi nati e residenti ad Olzai e Pasquale Soro, 30 anni.

L'operazione contro i piromani condotta dalle guardie forestali e dai carabinieri è scattata nel tardo pomeriggio di ieri nelle campagne del Nuorese, lungo la strada statale che da Esterzili conduce ad Aritzo. Erano circa le 18 quando l'attenzione di una vedetta del corpo antincendio che vigilava su un'altura sovrastante una vasta zona di rimboschimento è stata attirata dal passaggio di una vettura di colore azzurro con a bordo tre persone.

L'auto, infatti, procedeva a velocità moderata lungo la strada statale fermandosi più volte senza che alcuno dei passeggeri scendesse per poi ripartire subito dopo. Sembra anche che la vedetta abbia sorpreso gli occupanti dell'utilitaria nell'atto di gettare qualcosa dai finestrini.

Senza perdere tempo la guardia si è messa in contatto radio con le stazioni di osservazione di Seui, Laconi, Aritzo, Belvi e Villanovatulo, che hanno così seguito col binocoli la passeggiata dei presunti piromani mentre le guardie forestali, che nel frattempo si erano messe in contatto con le locali stazioni dei carabinieri, hanno organizzato un posto di blocco. Fermati e perquisiti, Eligio Putzu, Mario Mattu e Pasquale Soro avevano ancora addosso le micce rudimentali.

Il fuoco, secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, veniva appiccato lanciando mozziconi accesi di sigarette.

**Silvana Migoni**

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
EDICOLA INTERNAZIONALE
Da lunedì a sabato: 6-19,30 Domenica 6-12

## Stato civile di Torino

23 AGOSTO 1987

**NATI** — **Antonacci** Flavio; **Bella** Federico; **Bianca** Michael; **Tamanelli** Giuseppe; **Vito** Deborah; **De Rosa** Natascia; **Nicastro** Salvatore; **Restaldino** Marco; **Legrand** Mario

**MORTI** — **Fasolo** Giuseppe Luigi, di anni 76, nato a Ceccanello, pens., abitante in str. del Fortino 38; **Ceal** Franco, a. 76, Minervino di Lecce, v. Revello 4/9.

Decessi in ospedale: **Nigra** Giovanni, a. 73, pens., Molinette; **Carrera** Gioachino ved. Gatti, a. 75, Pinerolo, pens., Vecchia Astanteria; **Giorgiani** Giuseppa, a. 66, Palma, pens., S. Giovanni antica sede; **Civita** Jolanda ved. Feurelli, a. 79, Torino, pens., Molinette; **Cresa** Gaetano, a. 78, Baltonia, pens., Mauriziano; **Bertolero** Andrea, a. 62, Torino, pens., Molinette; **Rossi** Delfina, a. 91, Argentina, pens., Mauriziano; **Musolo** Maria ved. Santassi, a. 88, Morsano al Tagliamento, pens., Molinette; **Del Sordo** ved. Lucchesi a. 65, San Severo, pens., Molinette; **Romanese** Pierina, a. 81, Casorzo di Strada, pens., c. Unione Sovietica 220; **Colangelo** Ida ved. Rigotti, a. 87, Genova, pens., Martini; **Martino** Lucia, a. 88, Barge, pens., Mauriziano; **Tartara** Paolo a. 85, Andria, pens., Amedeo di Savoia; **Barbano** Pierina ved. Marsinoli, a. 73, Torino, pens., c. Unione Sovietica 220; **Bottasso** Gilda ved. Cagliari, a. 78, pens., Nuova Astanteria; **Cerbo** Mauro, a. 50, Torino, Nuova Astanteria; **D'Angelo** Antonio, a. 81, Mirabello Monferrato, pens., Maria Vittoria; **Ciarelli** Giuseppe, a. 84, Villafranca d'Asti, pens., Martini; **Serafini** Tommaso, a. 78, Longobucco, pens., Molinette; **Roggero** Teresa Giovanna, a. 79, Savigliano, pens., Molinette; **Ferrero** Giuseppe, a. 80, Carasole d'Alba, operaio, Molinette.

**Nati 9 - Morti 23**

**Maria, Giulia e Giovanni Fenchisi** unitamente a **Laura e Piero Marzoli** prendono affettuosamente parte al dolore di Giovanna per la perdita della sua mamma

**Fiorita Stra Galvagno**

— Torino, 26 agosto 1987.

È mancata

**Valeria Gallo**
**ved. Flick**

Ne danno dolorosa annuncio i figli Don Vincenzo, Massimo e Maria Luisa con rispettive famiglie. Funerali giovedì 27 ore 8,30 nella Cappella dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 agosto 1987.

Il Presidente, l'Amministratore delegato, dirigenti e collaboratori tutti della **Fiat Engineering S.p.A.** prendono viva parte al lutto dell'ing. Giovanni Vallino Coassa per la dipartita della mamma signora

**Giuseppina Peirolo**

— Torino, 26 agosto 1987.

I colleghi del servizio impianti **Elettrici** partecipano al dolore dell'ing. Giovanni Vallino per la perdita della mamma.

**Egle, Claudio, Mary e Nino** ricordano la cara amica

**Giuliana D'Achille**

— Torino, 25 agosto 1987.

Il Personale del **Reparti 7 A - 8 A** ambulatorio **Spagnolle sup. Maurizione** partecipano al dolore di Roberto Bradac per la scomparsa della sig.ra

**Giuliana D'Achille**

— Torino, 25 agosto 1987.

La **Cassa Edile di Mutualità e di Assistenza** della Provincia di Torino partecipa al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

**Vito Rossano**

— Torino, 24 agosto 1987.

**Regina e Bruno Munari**, con i figli **Carlotta e Andrea** partecipano con sentito affranto al lutto della famiglia per la tragica scomparsa dell'amico

**Vito Rossano**

— Torino, 24 agosto 1987.

**Presidenza, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Soci, Direzione e Personale** del **Collegio Costruttori Edili** della Provincia di Torino prendono parte al grave lutto della famiglia per l'immatura, tragica scomparsa del collaboratore sig.

**Vito Rossano**

— Torino, 24 agosto 1987.

Il **Nucleo Operativo Carabinieri Torino** si unisce al dolore della famiglia.

Partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la tragica scomparsa di

**Vito Rossano**

gli amici:
**Catia Amoria**
**Roberto Arenoli**
**Giuseppe Arenoldi**
**Cristina Aprea**
**Bianca Ariello**
**Attilio Aspesi**
**Elena Bellramini**
**Piero Bigita**
**Anna Bosco**
**Carla Barrigiani**
**Augusto Bordellin**
**Nadia Biagini**
**Alessandro Brasso**
**Fabrizio Calabrò**
**Emma Carbone**
**Carla Casto**
**Silvio Chall**
**Rita Conta**
**Maria Luisa Degroll**
**Maria Clotilde De Giampietri**
**Guglielmo Demichelis**
**Giancarlo Da Virgilio**
**Lorenzo Fabilla**
**Pietro Ferrero**
**Arnaldo Flammello**
**Ermanno Flazzira**
**Giuseppe Flora**
**Rosella Fiorentini**
**Annamaria Filippi**
**Vincenzo Franco**
**Laura Franza**
**Marco Giolita**
**Piero Giovannini**
**Lorena Grasselto**
**Andrea Maccagilla**
**Felice Paolo Mauro**
**Maurizio Montanaia**
**Cesare Mina**
**Luciano Napolitano**
**Liliana Negro**
**Angela Parodi**
**Marida Pigazzi**
**Francesco Popolo**
**Anna Perrino**
**Ilona Pinti**
**Teresio Ramero**
**Carla Rocchiardi**
**Rodolfo Sobbadini**
**Mario Sabino**
**Marinella Servia**
**Valentina Servia**
**Angelo Solerzano**
**Angelo Tasio**
**Mario Tirassi**
**Silvia Tonzanino**
**Franco Torti**
**Gisela Torniolli**
**Davide Zopegni**

— Torino, 24 agosto 1987.

Prendono parte al dolore Livio e Tina **Salamano**.

A funerali avvenuti, annunciano la scomparsa avvenuta in Bra il 17-8-87 di

**Cecilia Peirone**
**ved. Muratero**
anni 85

I figli **Ezio, Lina, Caterina, Armando** e parenti tutti. Si ringrazia preventivamente quanti sono stati vicini a tutta la famiglia.

— Torino, 25 agosto 1987.

Tragica disgrazia ha stroncato la giovane vita di

**Ginetta Estati**

Ne danno il triste annuncio la mamma **Adriana**, il papà **Bruno Ernesto**, la sorella **Marina**, nonna, parenti tutti. Funerali già avvenuti.

— Paola, 22 agosto 1987.

**Ditta e Giuseppe Perrero** e famiglia partecipano sentitamente al grave lutto della famiglia Estati per la scomparsa della loro figlia **GINETTA**.

**Direzione, colleghi, dipendenti, rappresentanze** della **Accademia Perrero Spa** partecipano al lutto della famiglia Estati per la tragica scomparsa della loro figlia **GINETTA**.

**Giulio Giaj-Pron**

Ne danno il triste annuncio e funerali avvenuti la moglie, cognati, nipoti, parenti ed amici tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 21 agosto 1987.

Il **Personale dell'Ente Tour** si unisce al dolore della sig. Pedretti per la scomparsa del caro sig. **GIAJ-PRON**

— Moncalieri, 21 agosto 1987.

La famiglia **Ventura** e **Zazzarin Gastone** annunciano l'improvvisa scomparsa di

**Augusto Ventura**
**e Grazia Ventura**

Funerali ore 14,30 del 26 corr. parrocchia Madonna dei Poveri di Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 agosto 1987.

La **Rai-Radiotelevisione Italiana** prende parte con sincero cordoglio al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della dipendente

**Grazia Ventura**

— Torino, 25 agosto 1987.

**Matterino e Marina Cogliani** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della cara amica

**Caterina Portalupi**

— Torino, 25 agosto 1987.

**Dirigenti, impiegati e operai** della **ING S.p.A.** partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita della signora

**Caterina Portalupi**

— Torino, 25 agosto 1987.

Partecipano addolorati la dipartita del
GENERALE DI CORPO D'ARMATA
**Cesare Lovera Di Maria**
Grand'Uff. Corona d'Italia
Uff. Mauriziano
Cmt. Collare Stella d'Italia
Medaglia d'oro Mauriziana
la figlia, il fratello, le cognate e i nipoti tutti.

— Genova, 24 agosto 1987.

I **condomini** di via Artisti 29, 29 bis e 31 e via Sava 31 partecipano al dolore per la perdita di

**Ulderico Quaglino**

— Torino, 21 luglio 1987.

È prematuramente scomparso

**Mario Remondo Levo**
impiegato F.I.A.T.
anni 58

La annunciano il fratello **Alfredo** con **Emilia, Rita, Roberto** ed **Elena**. Funerali giovedì ore 10 parrocchia di Baldissero Torinese.

— Baldissero Torinese, 25 agosto 1987.

È tornato alla Casa del Padre

**Angelo Badanelli**

Con tanto dolore, a funerali avvenuti ne annunciano la moglie **Cirene** e la sorella **Franca**.

— Savona, 25 agosto 1987.

È mancata

**Letizia Ciatti**
**ved. Gindri**

Con profondo dolore ne danno l'annuncio le sorelle **Emma, Elena, Giulia, Lucrezia**, cognate, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano il dottor La Terra e la famiglia e Carmela. Funerali oggi 26 corr. ore 16 parrocchia SS. Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 agosto 1987.

La madrina **Mary Ripett** e l'amica **Amedea Cavanna** si associano al dolore della famiglia.

L'amica **Lina Bartolomeo** piange la cara **LETIZIA**.

**Direzione e Personale** della **Cassa di Risparmio** di Torino e della **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore dei familiari per il decesso della sig.ra

**Letizia Ciatti**
**ved. Gindri**

pensionata dell'Istituto.

— Torino, 25 agosto 1987.

La famiglia Crescini partecipa al grave lutto.

Il sorriso di

**Federica Romero**
di anni 22

non c'è più. La piangono la mamma **Wanda**, il papà **Enzo**, il fratello **Fabrizio**, nonna **Pia**, zio **Remo** e **Paola**. I funerali avranno luogo giovedì 27 agosto alle ore 14,30 nella chiesa del cimitero generale di Torino (corso Regio Parco).

— Torino, 25 agosto 1987.

**Fulvio Bellomelli** partecipa sentitamente al dolore della famiglia di **FEDERICA**.

Affettuosamente abbracciano **FEDERICA Vezzana** e **Fulvio Perlino**.

**Giandomenico e Alessandra** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amica **FEDERICA**.

Addolorati per la tragica scomparsa di **FEDERICA** partecipano al lutto della famiglia
**Massimo Perlo**
**Daniela, Armando Perlo**
**Anna, Carlo Perlo**
**Vezzana, Fulvio Perlino.**

Costernati per la grave perdita della giovane

**Federica Romero**

si uniscono al profondo dolore di Wanda, Enzo e Fabrizio gli amici tutti. **Commercial Leasing SpA e Soc. Reale Mutua Assicurazioni Venaria.**

— Venaria, 25 agosto 1987.

Partecipa al dolore **Lorenzo Minoglio.**

Piangono la cara **FEDERICA** le amiche
**Teresa Colaneglo**
**Alessandra Perin Bari**
**Stefania Gilardi**
**Paola Lupo**

Crescentemente è mancato

**Arnaldo Alessandrini**

Ne danno il triste annuncio i figli **Aurelio, Anselmo, Adriana, Assunta, Antonella** con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno in Verzuolo mercoledì 26 c.m. alle ore 16.

— Verzuolo, 25 agosto 1987.

L'**Associazione Italiana «Henry Rinaldi» - Verzuolo** partecipa al cordoglio che ha colpito l'amico Lelio per la perdita del papà

**Arnaldo Alessandrini**

— Verzuolo, 25 agosto 1987.

**Renato, Marilena e Gianluca** ricordano, commossi, il caro **ALDO.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**dott. Luciano Gualco**

Addolorati lo annunciano: a funerali avvenuti la moglie **Bianca**, il figlio Chicco con Milli ed i nipoti **Chiara, Margherita, Ruggero e Francesco.**

— Asolo, 23 agosto 1987.

Partecipano al dolore di Chicco, Mimmo ed Attilia **Capello.**

**Carla e Mario** sono vicini a Chicco e Milli, addolorati per la scomparsa del caro **LELO.**

**Marta e Matteo** abbracciano Chiara, Margherita e Ruggero.

**Cesare e Caroline** prendono viva parte al dolore di Chicco e Milli.

**Giorgio e Cornelia, Piero e Maria Pia, Sandro e Donatella** sono fraternalmente vicini all'amico Chicco e partecipano commossi al grave lutto che l'ha colpito per la scomparsa del padre

**dr. Luciano Gualco**

— Torino, 26 agosto 1987.

La **Cesalpi s.r.l.** partecipa al dolore del sig. Riccardo Gualco, amministratore collegato, per la perdita del padre

**dr. Luciano Gualco**

— Torino, 25 agosto 1987.

**Emilio e Tes Magliola** partecipano al dolore di Chicco.

**Alessandro e Donatella Magliola** sono affettuosamente vicini all'amico Chicco.

**Nuccl, Cristina Solandine** con **Federica e Benedetta** sono vicine a Chicco e Milly con lanfranno affetto e partecipano al dolore della famiglia.

— Napoli, 25 agosto 1987.

**Giancarlo e Susanna Balcazzi, Ico e Muzzi Gabri** sono vicini a Chicco con affetto e amicizia.

— Torino, 25 agosto 1987.

È mancata

**Desiderata Veronesi**

Dolorosamente annunciano: le figlie **Cesarina** con **Roberto e Ada** e i nipoti **Mauro, Vittorio, Simonetta**. Funerali il 28 agosto 1987, ore 10 parrocchia S. Maria, Rivoli.

— Rivoli, 25 agosto 1987.

La famiglia **Gino Pianelli** con **Camilla, Cristina, Giorgio** partecipano al dolore per la scomparsa di zia **DESIDERATA.**

La famiglia **Cesare Pianelli** con **Clementina, Luciano e Walter** uniti nel dolore per la scomparsa della zia **DESIDERATA.**

La famiglia **Franco Antizzone** con **Wanda, Patrizia** addolorati per la scomparsa di zia **DESIDERATA.**

**Maurino e Adriana Pretta** con le famiglie partecipano commossi al dolore.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**dott. Silvio Passera**
anni 52

ne danno il triste annuncio la moglie **Mirella**, i figli **Massimo e Paola**, cara mamma, parenti tutti. Funerali in Castelnuovo giovedì 27 corrente ore 16 dall'abitazione, strada Caldana 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Castello, 24 agosto 1987.

Piangono il caro **SILVIO** la mamma suocera **Rina Enrietti**, i cognati **Luciano, Rita** con **Stefano; Ezio, Maria Grazia** con **Katia, Giuseppe e Sara**; gli affezionati **Pelerino Zanchi** e **Umberto Novasio.**

Ciao ZIO, Arlo e Carlo.

**SILVIO** non ti dimenticheremo mai, siamo e saremo sempre vicini a Mirella, Massimo, Paola e nonni **Passera; Enrico, Bruna** con **Luisa** ed **Andrea; Nanny** ed **Anna; Sergio, Mariangela** con **Stefano e Roberto; Marida, Teresa** e bimbi; **Federico Citini** con **Luisa** ed **Elena; Anita e Giancarlo; Dora, Ebe e Lucia; Giovanni, Marisa** con **Federico e Stefano; Paolo e Maria Teresa; Nunzio e Giuliana; Iolga, Renata** ed **Aline; Gino e Tanina; Paola, Franco e Claudia.**

Francesca Fusarello partecipa al dolore della famiglia.

I cugini **Felda e Burrusa** piangono con tutti i suoi cari il carissimo **SILVIO.**

La famiglia:
**Gustavo Bertaldo**
**Luciana Gallino**
**Elio Calegari**
**Gianni Marchesi**
**Franco Esposito**
**Gino Zanada**
**Marco Scaglino**
**Egle e Michelangelo Pagliano**
**Giovanna Chella**
**Natalia Parisot**
**Sandra Cirone**
**Franco Tempo**
**Daria Tappa**
**Mauro Casetta**
partecipano al grande dolore.

I Soci del Circolo Fotografico Canavese si uniscono al dolore della famiglia Passera per l'immatura scomparsa dell'amico dott. **SILVIO.**

I Soci ed Amici del Tennis Club Caselle piangono la scomparsa del loro Alfiere e PRESIDENTE.

Don. Ganarebale partecipa al dolore.

Don. Sanda e famiglia partecipano al lutto.

La famiglia **Aldo** e **Maria Ferrando, Aldo Maria** addolorati per la prematura scomparsa del caro amico **SILVIO** partecipano al cordoglio della famiglia Passera.

Gli amici:
**Giovanni Aghione**
**Carla Berta**
**Tiziana e Giorgio Aghemo**
**Mario Musso**
**Antonio D'Orgil**
**Ennio Perrone**
**Aldo Bancio**
**Michele Martini**
**Giovanni Musso**
**Roberto Arnaldi**
**Gianni Ragazzoni**
**Piergiorgio Rocchiardi**
**Giovanni Brunero**
**Daniele Zanardi**
con rispettive famiglie partecipano al lutto.

La famiglia:
**Giuseppe Bruno**
**Domenico e Giuseppe Musci**
**Annibale e Antonietta Borrello**
partecipano al dolore della famiglia.

**Costantino, Giuseppe Marchetti** partecipano al dolore della famiglia.

**Franco Cresio** e famiglia partecipano al lutto.

**Giovanni Marchetti** e famiglia si uniscono al dolore per la perdita di **SILVIO.**

**Amministrazione e Giunta** della **Società Materna Piazza Boschiassi** partecipano al grave lutto della famiglia Passera.

**Attilio Varle** e famiglia partecipano al dolore.

**Marcio, Teresa, Marzia e Roberta** si uniscono al dolore di Mirella, Massimo e Paola.

L'**Impresa Edilio sas** partecipa al grande dolore della signora Mirella Enrietti per la scomparsa del **MARITO.**

**Adriano Gaudino** e famiglia si uniscono al dolore.

Si uniscono al dolore di Massimo e Paola gli amici: Lary, Madio, Johnny, Max, Murphy, Tata, Judy, Lancia, Silvia, Paola, Monica, Pampa, Bimi.

Le famiglie **Luciano** e **Mario Cuisio** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Passera.

**Mario Mariotta** e l'**O.K. Club Tennis Marentin** partecipano al dolore dei familiari e del T.C. Caselle.

La famiglia **Rolle** ricorda le doti umane del dr. **PASSERA** e partecipa al dolore dei familiari.

**Stato e Rossana Clarice** partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa perdita dell'indimenticabile dr. **SILVIO.**

**Presidente, Consiglio Direttivo e Soci** del **Pescatilvo Club Torino** si uniscono al dolore dei familiari nel ricordo del socio

**dr. Silvio Passera**

— Torino, 25 agosto 1987.

**Zia Rina, Beppe, Sandra, Clara, Tilla Barbara** profondamente addolorati piangono con Domenico, Domenico, Mirella, Massimo e Paolo il carissimo

**Silvio Passera**

— Spotorno, 25 agosto 1987.

**Maria e Vanni Scandolara** piangono commossi la immatura perdita del caro amico **SILVIO.**

— Spotorno, 25 agosto 1987.

**Simonetto, Franco, Lionello, Silvana e Attilio Servetto Fiore** si stringono affettuosamente a Mirella e familiari nel ricordo dell'indimenticabile amico **SILVIO.**

— Spotorno, 25 agosto 1987.

Partecipano al lutto:
**Bovino Stefano**
**Entrello e Anna Stefano** con figli
**Eugenio ed Elsa Torretto**
**Alberto e Wilma Nicolino.**

— Spotorno, 25 agosto 1987.

**Alessandro e Michela, Paolo e Andrea, Vittorio, Eugenio e Umberto, Katia, Tilla e Clara, Tommy e Barbara, Enrico ed Elena, Massimo, Maurizio e Paola, Luca, Elena, Tiziana, Sonia, Fabio, Edoardo, Laura, Silvia, Demetrio, Simonetta, Chiara, Patrizia, Eric, Marco, Giampiero, Cristina, Giorgiacomo, Luca, Giuliana, Gianfranco, Fausto, Gianfranco** sono vicini a Massimo e Paolo per la perdita del loro **PAPA'.**

— Spotorno, 25 agosto 1987.

**Redattori e Collaboratori** di «**Case Nostre**» piangono la scomparsa dell'amico e direttore responsabile

**Silvio Passera**

— Caselle, 25 agosto 1987.

I Soci della **Pro Loco** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

**dott. Silvio Passera**
**Presidente dell'Associazione**

— Caselle, 25 agosto 1987.

Piangono l'amico

**Silvio Passera**

tragicamente scomparso
**T.C. Cirié**
**T.C. Robassomero**
**Cral Sagat.**

— Torino, 25 agosto 1987.

Il **Comitato Regionale Piemontese** della **Federtennis**, i **Dirigenti** tutti, gli **Atleti** di gara partecipano al grande dolore della famiglia Passera per la scomparsa del

**dr. Silvio Passera**
**presidente del T.C. Caselle**

— Torino, 24 agosto 1987.

**Romano Frola** e famiglia partecipano al grave lutto della famiglia Passera.

I **compagni di università** sono vicini a Massimo.

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Domenico Rinaldi**
di anni ??

Lo annunciano i figli **Vittoriana** col marito **Mario Ormeggia** con la figlia e genero; **Giuseppe; Giovanni** con la moglie **Franca Bergallo** e figli; **Piero** con la moglie **Lena Vissarone** e figlia; **Elena** col marito **Bruno Pressenda** e figlia; fratello sorelle cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cinisello oggi alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Pietro partendo dall'abitazione via delle Salumaie 5. Dopo la cremazione la cara salma proseguirà per il cimitero di Bra. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cinisello di S. Vittoria d'Alba, 26 agosto 1987.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti** della **Vetreria Italiana - Vetr.I. S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

**dr. Maurizio Marrone**

per molti anni amato Sindaco di società del Gruppo.

— Cogo, 25 agosto 1987.

La **Arthur Andersen & Co. s.c.s.** prende viva parte al dolore del dott. Virginio Marrone per la scomparsa del padre

**Maurizio Marrone**

— Torino, 25 agosto 1987.

Il **Presidente, l'Amministratore delegato, gli Amministratori** ed i **Sindaci** d

La crisi del Golfo Persico sta scuotendo il «cartello» dell'oro nero

# Petrolio scende, Opec in allarme

**Venerdì si riunirà a Vienna la Commissione di vigilanza sui prezzi - L'Iran cambia rotta e pratica sconti - I prezzi del greggio in leggera risalita (tecnica) a Londra e New York dopo il tonfo di lunedì**

## Sarà guerra nera la «bollette» italiana

ROMA — Nell'Opec è scattato l'allarme. Sotto la spinta della [illegible] del Golfo gli scacchi stanno sfondando tutti i «tetti» produttivi (solo in agosto il surplus è stato di ben tre milioni di barili); il ribasso dei prezzi del greggio sui mercati liberi ha assunto dimensioni tali da spingere il presidente [illegible] «cartello» petrolifero, il nigeriano Rilwanu Lukman, a convocare a Vienna la commissione incaricata di assicurare l'osservanza delle quote di produzione da parte dei Paesi membri. L'ufficio di Lukman, che è anche ministro del petrolio del suo Paese, ha comunicato che egli si recherà a Vienna venerdì per incontrarsi con i ministri del petrolio del Ve[illegible] e dell'Indonesia. La commissione a tre è stata costituita con compiti di verifica e [illegible]rollo della [illegible]duzione in occasione dell'ultima conferenza ministeriale dell'Opec a giugno. Il comunicato precisa che i tre discuteranno cosa si possa fare [illegible] frenare [illegible] caduta dei prezzi e che intendono visitare alcuni Paesi membri, in particolare l'Iraq, per sollecitare il rispetto dei limiti della produzione. L'Iraq, tuttavia, da diverso tempo si rifiuta dal tenersi vincolato dalle quote stabilite dall'Opec, reclamando, invece, il diritto [illegible] produrre tanto quanto produce l'Iran, Paese con il quale è in guerra (per il secondo semestre all'Iran è stata assegnata una quota di 2,37 milioni di barili al giorno contro 1,54 per l'Iraq).

Proprio ieri l'Iraq ha [illegible]cordato [illegible] alcuni suoi compratori in base a contratto la vendita di parte almeno del [illegible] petrolio a prezzi legati al valore spot del greggio brent del Mare del Nord. [illegible] decisione di vendere a prezzi legati al mercato spot segna una svolta nella politica ufficiale irachena ed è in chiaro [illegible] con quanto [illegible] a dichiarare in giugno, alla conferenza ministeriale Opec, il [illegible] iracheno del petrolio Al Chalabi affermando che Baghdad avrebbe appoggiato le iniziative del cartello per una stabilizzazione dei prezzi attorno ai 18 [illegible] barile.

Ieri i prezzi del greggio hanno registrato un leggero recupero alla chiusura dei mercato di Londra dove il brent del Mare del Nord per consegne a settembre è stato quotato a 17,55-70 dollari il barile [illegible] i 17,30-35 di lunedì. Il brent per ottobre ha chiuso a 17,75-80 [illegible] contro i precedenti 17,40-45. Il recupero si deve prevalentemente a ricoperture tecniche effettuate a seguito del forte ribasso dell'altro ieri. A New York, nel frattempo, il [illegible] Texas Intermediate per consegne ad ottobre quotava nel pomeriggio intorno ai [illegible] il barile.

La crisi del Golfo, [illegible] spaccando il [illegible] Opec, contro ogni aspettativa, potrebbe avere conseguenze rilevanti per la «fattura energetica» italiana. Secondo stime ufficiose, quest'anno non dovrebbe superare gli [illegible] mila miliardi: vale a [illegible] 2000 miliardi in meno delle stime di due mesi fa, quando sembrava che il greggio dovesse sfondare (come è poi accaduto) i venti [illegible] il barile. Per Achille Albonetti, presidente dell'Unione petrolifera, i prezzi dovrebbero assestarsi su prezzi più «stabili e congrui», intorno ai 18-20 dollari il barile.

● **CASSE USA** — L'ex segretario al Tesoro americano William Simon acquisterà l'istituto di risparmio californiano Western Federal Savings and Loan per 146,5 milioni di [illegible]. Simon, che [illegible] [illegible] gruppo di investitori fra i quali anche il vicepresidente della [illegible]ral Reserve Preston Martin, controlla già una trentina di Casse di risparmio in California.

### [illegible] Meno caro (13 lire) [illegible] oggi il gasolio da riscaldamento

ROMA — Gasolio meno caro. Scattano oggi i ribassi dei prezzi al consumo per gasolio, petrolio da riscaldamento e olio [illegible] fluido. Lo ha reso noto il ministero dell'Industria, precisando che per gasolio e petrolio da riscaldamento la riduzione è di 13 lire il litro, mentre per l'olio combustibile fluido il ribasso è di 12 lire il chilogrammo.

Si tratta, rileva il dicastero, della prima diminuzione di prezzo, dopo i continui aumenti registrati negli scorsi mesi. La variazione è resa necessaria dall'andamento dei prezzi rilevato dalla Cee sui principali mercati europei.

Il prezzo [illegible] gasolio da riscaldamento scenderà da [illegible] a 502 lire; l'olio combustibile fluido da 381 a 369 lire al chilogrammo (meno 12 lire). In calo di 13 lire anche il petrolio da riscaldamento che scende da 457 a 444 lire al litro. *(Agi)*

### [illegible] Wall [illegible] vola verso nuovi massimi

NEW YORK — I corsi del dollaro, il rafforzamento obbligazionario e buoni guadagni [illegible]settore dei «futures» degli indici azionari stanno guidando la Borsa di New York verso nuovi massimi. A metà seduta l'indice Dow Jones dei 30 titoli industriali segnava un aumento di 35 punti: aveva infatti raggiunto quota 2.762,78 (+1,33% in più rispetto alla chiusura di lunedì).

● **GILLETTE** — La Gillette ha respinto per la terza volta un'offerta di acquisizione della grande società di cosmetici [illegible]ericana Revlon Group. All'inizio della [illegible] offerta la Revlon aveva offerto 5,45 miliardi di dollari, pari a 47 dollari per azione.

Nuovi interventi sui mercati asiatici

# Il Giappone «frena» la caduta del dollaro

**In Italia il biglietto verde quotato 1318,3 - La lira cede sul [illegible]marco**

ROMA — Nuovo calo del dollaro, seppur marginale, nelle quotazioni ufficiali europee, nonostante i nuovi interventi della banca del Giappone e gli annunciamenti lanciati subito dal Sol Levante sulla possibilità di operazioni coordinate con altre banche centrali per sostenere [illegible] valuta Usa. Il biglietto verde è stato indicato alla media Uic a 1318,3 lire, in calo di 1,98 punti rispetto alle 1320,28 della quotazione ufficiale di venerdì. A Francoforte è stato fissato a 1,8205 marchi contro 1,8238 precedenti.

L'azione dei mercati valutari, in [illegible]a, sembra avere seguito lo stesso copione di lunedì. Il dollaro ha aperto sui mercati dell'estremo Oriente indebolito dalla precedente chiusura americana: 1317,6 lire e 1,8185 marchi. La banca del Giappone, come lunedì, si è affacciata sui mercati valutari, anche se questa volta ha operato acquisti molto meno consistenti: solo alcune decine di milioni di dollari. Ma più che altro a sostenere il dollaro ed a permettergli un lieve recupero sono stati alcuni annunciamenti lanciati dalle autorità monetarie di Tokio. E'e da dire, comunque, che con il passare delle ore, questi fattori hanno perso la loro efficacia ed il dollaro ha subito un lieve ripiegamento verso il basso.

Frattanto la lira ha perso terreno sul marco quotato alla media Uic a 724,23 lire contro 724,045 di lunedì. Il franco francese è rimasto sostanzialmente invariato a 216,50 lire da 216,57 di lunedì, mentre il fiorino olandese passa a 643,34 da 643,285 lire. Fuori dello Sme la sterlina è scesa a 2141,05 da 2143,4 mentre il franco svizzero è salito a 878,625 da 876,575 lire di lunedì.

Tornando al dollaro c'è da dire che le autorità giapponesi cercano in vari modi di mostrarsi determinate ad evitare un ulteriore flessione della divisa americana. Il ministro delle Finanze Kiichi Miyazawa ha detto che gli accordi per la stabilizzazione valutaria raggiunti dalle nazioni più industrializzate restano ancora validi. In modo analogo si è espresso il vice-governatore della Banca del Giappone Yasushi Mieno.

Il petrolio «made in Italy»

# A Ragusa decollo il progetto-Vega

**L'iniziativa farà risparmiare 500 miliardi l'anno**

RAGUSA — Costerà fra i sei e gli otto dollari a barile con un risparmio a regime di 500 miliardi [illegible] lire l'anno per la [illegible]stra bolletta energetica il greggio pompato [illegible] piattaforma Vega [illegible] largo di Ragusa. Vega è entrata [illegible] funzione: l'ha inaugurata ieri pomeriggio il presidente della Montedison Mario Schimberni che ha visitato tutte le installazioni del giacimento. Per ora dai 6 dei 15 pozzi già perforati si estraggono 10.000 barili al giorno ma tra un anno, stando alle previsioni, la produzione salirà a 80.000 barili pari a 3,3 [illegible] di tonnellate di petrolio all'anno, 1 milione di più di quanto attualmente producono tutti i giacimenti nazionali. Con il petrolio che sgorgherà dalla piattaforma Vega si prevede di soddisfare il 4% del consumo nazionale di greggio oggi attestato sugli 80 milioni di tonnellate annue.

La realizzazione è il frutto dell'opera congiunta della Selm (società del gruppo Montedison) «operatore» con il [illegible] di quota, l'Agip (40%), la Canada North West (20%) e la Petromarine (10%). Le riserve del giacimento sono state valutate in 300 milioni di [illegible] su una superficie sfruttabile di 28 chilometri quadrati.

[illegible] stati i tecnici della [illegible] a spiegare al presidente della Montedison le caratteristiche di Vega e la [illegible] breve «storia»: dalla scoperta del giacimento nell'81 all'avviamento della «perforazione di sviluppo» nell'83 alla [illegible] [illegible] slatama nell'85. La piattaforma, che è la più grande mai realizzata in acque italiane, è alta 140 metri e fissata al fondo del mare con venti [illegible] di 85 metri; è stata progettata [illegible] resistere a onde di 16 metri, a correnti di 1,5 [illegible] il secondo, a venti di oltre 200 chilometri l'ora e a terremoti fino al 9° grado della scala Mercalli. *(Agi)*

Ciampi prolunga la mini-stretta sul credito

# Bankitalia mantiene alto il costo dei finanziamenti

[illegible] — Restano sostenuti [illegible] [illegible] quali le banche si finanziano [illegible] [illegible] razioni della Banca [illegible] sui titoli. Ieri l'istituto di [illegible] ha offerto un'operazione di finanziamento «pronti contro termine» [illegible] offerto di acquistare in [illegible] titoli di Stato con[illegible] rivendita a termine con valute primo [illegible] e 11 settembre): il tasso medio [illegible] quale l'operazione è [illegible] eseguita è stato del 12,89 per cento; il [illegible] minimo accol[illegible] è stato del 12,55 [illegible] cento. L'operazione ha portato [illegible] sistema liquidità tempora[illegible] [illegible] [illegible] miliardi di lire. Forte la richiesta delle banche, che [illegible] superato l'offerta della Banca d'Italia; alcune richieste hanno dovuto essere accolte con riparto.

I tassi scaturiti dall'operazione [illegible] [illegible]nto sono sostanzialmente [illegible] linea con quelli registrati [illegible] ultime due operazioni di questo tipo: l'11 agosto scorso un'operazione pronti contro ter[illegible] di finanziamento [illegible] mille miliardi aveva registrato un tasso medio del 12,92 per cento (e [illegible] [illegible] minimo del 12,85 per cento) e il 13 agosto un'altra operazione analoga per 2750 miliardi aveva registrato un tasso medio addirittura superiore al 13 per cento (13,13 per cento con un tasso minimo del 12,93 per cento).

[illegible] intanto l'Ocse ha pub[illegible] una radiografia dei sistemi bancari delle nazioni più sviluppate. Per quanto concerne l'Italia, si rileva un relativo primato di secondo posto dopo la [illegible] negli oneri per il personale, che ammontano al 2,14 per cento delle spese di bilancio delle grandi ban[illegible] [illegible] salgono [illegible] 2,19 [illegible] le Casse di risparmio). [illegible] [illegible] per il personale appaiono pari allo 0,22 per cento [illegible] uscite totali per [illegible] banche lussemburghesi, [illegible] [illegible] [illegible] svizzere, all'1,33 [illegible] quelle [illegible], all'1,61 per quelle americane e al 3,01 per cento per quelle britanniche (solo quelle con sede a Londra).

Carlo Azeglio Ciampi

### [illegible] Buona accoglienza all'asta [illegible]

[illegible]K — I [illegible] [illegible] plessivi ed ufficiali ver[illegible] [illegible] noti oggi dalla Banca d'Italia, ma secondo [illegible] indiscrezioni l'asta dei [illegible] che [illegible] è chiusa [illegible] [illegible] «molto bene». [illegible] [illegible] fugato le [illegible] [illegible] fronte politico, con la formazione del governo [illegible] [illegible] l'avvio dei lavori per mettere a punto la finanziaria, il mercato [illegible] ora [illegible] [illegible] dall'attuale livello raggiun[illegible] dopo i recenti ritocchi dei tassi d'interesse. *(Agi)*

### [illegible] [illegible] comprano titoli [illegible]

[illegible] — Nove banche giapponesi hanno raggiunto [illegible] accordo, in linea di principio, per acquistare titoli subordinati Bankamerica Corp. per [illegible] valore di 150 milioni di dollari. E' quanto ha riferito il Nikkei Telecom, servizio stampa del quotidiano giapponese *Nihon Keizai Shimbun*. Le [illegible] Dai[illegible] Kangyo, Sanwa, Mitsubishi e la Ban[illegible] [illegible] Giappone dovrebbero offrire 20 milioni di dollari ciascuna. *(Agi)*

## L'indice Comit sotto quota 600 (595,99): ha perso lo 0,85%

# La Borsa cede ancora

### Dopo un inizio positivo [illegible] riprese le vendite - Stranieri alla finestra - Fondi preoccupati per i riscatti - Molto nervosismo dalla periferia - La liquidazione di venerdì forse [illegible] del previsto

MILANO — «*Piove, piove e noi volete che sia così*». Più che preoccupato, Pier Paolo Piva, agente [illegible] lunga data, sembra [illegible]. La sua opinione, poi, [illegible] condivisa dalla gran massa degli operatori: i giornali, la politica, il clima di incertezza dettato da troppe incognite sono i grandi responsabili [illegible]. Sarà vero? Cominciamo dalla cronaca.

La diga protettiva, eretta da alcuni compratori istituzionali (vedi Sige, [illegible] gli altri), ha [illegible] per un'ora. Poi, il mercato ha dettato la sua dura legge: indice sotto quota [illegible] dello 0,85% (alle 11 si registrava [illegible] dello 0,6%). [illegible] dell'anno a [illegible]. Insomma, pollice verso, senza incertezze. E già i teorici grafici (ovvero coloro che tentano di interpretare il listino alla luce delle evoluzioni statistiche dell'indice) parlano di nuove barriere di difesa. A quota [illegible] a 590, addirittura a 480.

Molti titoli, confessano gli operatori, stanno toccando prezzi interessanti ma la [illegible] sembra troppo [illegible] per tentare un'opposizione. Intanto cresce il giro d'affari: almeno 135 miliardi, secondo il dato provvisorio, [illegible] almeno 150 miliardi piovuti tra i recinti [illegible] mercato.

I titoli-guida? La Generali, difesa a listino sopra [illegible] 118 mila lire, è scivolata a quota 117.400 lire nel dopo. Il minimo dell'anno. [illegible] Fiat ha [illegible] una sorte analoga: in chiusura un buon recupero, a 10.345 lire, nel dopo una flessione fino a 10.170 lire. E via, la [illegible] scuderie principali [illegible] listino milanese è stata seguita da tutta [illegible] batteria dei titoli. Nessuno (salvo la Parmalat, al centro [illegible] correnti [illegible] acquisti sempre più insistenti [illegible] oltre [illegible] mila valori scambiati) sembra scampare alla sorte amara di queste sedute.

[illegible] la pena, ora, [illegible] uscire dalle strettoie della cronaca quotidiana e interrogarsi sulle prospettive future di un mercato che [illegible] imparato. E' tutto [illegible] o no?

**REDDITO FISSO** — Prima, [illegible] ragione di debolezza [illegible] listino. Alla scadenza di fine settembre, secondo i calcoli approssimativi [illegible] Imsob, [illegible] regolati [illegible] per circa [illegible] miliardi con perdita per i [illegible] pratori (tra cui figurano molte finanziarie e varie controparti bancarie) tra i 150 e i [illegible] miliardi. Nulla di irreparabile [illegible] prima volta che mercato [illegible] e monetario arretrano assieme con gravi danni per [illegible] operativo più debole... Quali [illegible] effetti [illegible] questa doppia combinazione? Per i più tutto finirà in una bolla di sapone (le banche pagheranno) ma fino alla fine di settembre l'orizzonte [illegible] mercato sembra destinato a una navigazione inquieta, tra [illegible] e altri interessati.

**STRANIERI** — Hanno venduto, forse vendono ancora, senz'altro non comprano. La vera speculazione, in questi anni, l'hanno fatta loro, anticipando il rialzo, prevenendo [illegible]. E adesso? Dicono in Sige: «*O [illegible] svalutazione o una correzione [illegible] tassi di interesse al rialzo. Prima [illegible] questi [illegible] più stranieri [illegible] fortemente*». [illegible] Tra gli operatori più vicini [illegible] mercato internazionale si adotta litanie un po' stantie: quant'è [illegible] Borsa di [illegible] quant'è inceria la Borsa attuale. C'è da chiedersi, al di là delle opinioni politiche, quale credibilità possano avere certi consigli operativi alla clientela mondiale. I giapponesi, pur presenti in forze nella City milanese, stanno alla finestra. «*Attendiamo* — spiega Henry [illegible] della Wood McKenzie. [illegible] broker londinese — *un'ulteriore correzione del 10% prima [illegible] riconsiderare un intervento (in forze)*». Nemmeno dalla [illegible] giungono indicazioni più lusinghiere. Eppure proprio [illegible] stranieri, i grandi speculatori di Piazza Affari, sembrano [illegible] più attendibile (e magari bugiardo come si conviene agli speculatori) di un'eventuale, non prossima, inversione [illegible] tendenza.

**I FONDI** — Ciò si parla, pur in assenza di dati ufficiali, della fuga [illegible] risparmiatori con [illegible] prossima valanga di riscatti. Per ora è prematura qualsiasi valutazione (difficile pensare che [illegible] masse siano [illegible] agli sportelli attorno a Ferragosto) ma la diga dei fondi non sembra comunque in grado di offrire grandi [illegible] tro l'erosione del listino (tanti problemi vengono dal reddito fisso).

**MATRICOLE** — Eppure il flusso [illegible] Piazza Affari continua. La Marangoni (holding di Rovereto specializzata [illegible] ricostruzione dei pneumatici) offrirà all'inizio di settembre 5 milioni [illegible] titoli, controvalore trenta miliardi, attraverso un consorzio guidato dalla Sopaf di Jody Vender, maggior singolo [illegible] (famiglia [illegible] la maggioranza). Pure il Banco di Santo Spirito, dopo un lungo braccio [illegible] ferro, potrebbe venir quotato con il collocamento [illegible] [illegible] Iri. [illegible] neopresidente Rodolfo Rinaldi ha stabilito, a questo scopo, la [illegible] del 1988.

**Ugo Bertone**

### ■ Canavesio [illegible] dell'Ifp

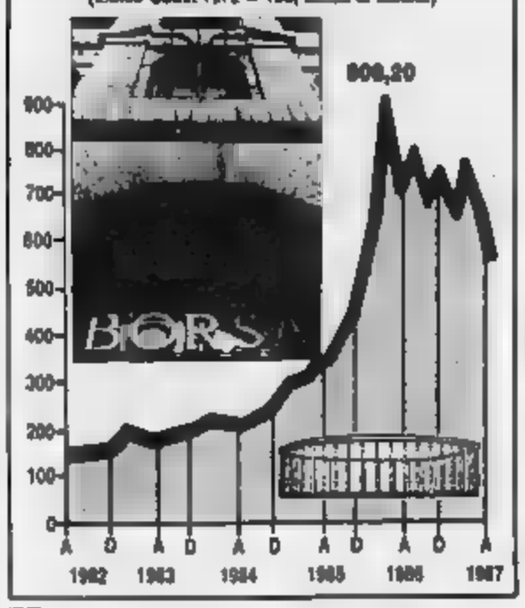
TORINO — Non si [illegible] tenuta l'assemblea [illegible] Ifp (Istituto Finanziario Piemontese), [illegible] delle quattro società del gruppo Canavesio passate a luglio [illegible] [illegible] del commercialista torinese Guido Accornero, [illegible] quali è stato dichiarato di [illegible] cente, lo [illegible] [illegible] insolvenza e i [illegible] titoli, [illegible] stati posti [illegible] sequestro dal tribunale di Torino. All'ordine del giorno [illegible] la scioglimento [illegible] società stessa.

[illegible] continuata, frattanto, in questi ultimi giorni le indagini ordinate [illegible] dal sostituto procuratore [illegible] della Repubblica Ugo De [illegible] indaga sulla gestione [illegible] tutte le [illegible] due finanzieri torinesi, Massimo e Cesare Canavesio. Le verifiche e i controlli [illegible] svolti dai[illegible] di [illegible].

L'inchiesta, [illegible] que, avrà una breve pausa, in quanto De Crescienzo sarà assente [illegible] Torino per [illegible] periodo di ferie. [illegible] [illegible] settembre riprenderanno gli interrogatori [illegible] di Massimo Canavesio più di altri personaggi legati alla [illegible] Ifp. [illegible] sarà interrogato [illegible] Cesare Canavesio.

### Cinque [illegible] il mill e [illegible]

(Indice Comit 1972 = 100; [illegible] di Milano)




### IL RISTRETTO A MILANO

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Banca Agric. Mantovana | 26.500 | (26.500) |
| Cr. Agr. Bresciano | 3.075 | (3.075) |
| Banca del Friuli | 23.300 | (23.400) |
| Banca Pop. Cr. Valtellinese | 15.500 | (15.500) |
| Banca Pop. Comm. Industria | 15.400 | (15.550) |
| Banca Pop. Bergamo | 16.500 | (16.600) |
| Banca Pop. Brescia | 6.800 | (6.800) |
| Banca Pop. Crema | 23.400 | (23.600) |
| Toscana di Segnavoce | 637 | (640) |
| Italiana Incendio e Vita | 187.000 | (188.500) |
| U.S.A. | 36.710 | (36.700) |
| Vittoria Assicurazioni | 20.400 | (20.600) |
| Banca Brianza | 18.350 | (18.100) |
| Cittonia Italia | 1.900 | (1.951) |
| Banca Pop. Napoli | 6.850 | (7.010) |
| Banca di Legnano | 6.000 | (6.020) |
| Banca Popolare Cremona | 7.040 | (6.100) |
| Banca Popolare Intra | 11.000 | (11.150) |
| Banca Popolare Lecco | 13.130 | (13.190) |
| Banca Popolare Lodi | 15.000 | (15.030) |
| Banca Pop. Luino e Varese | 9.000 | (9.200) |
| Banca Popolare Milano | 11.030 | (11.050) |
| Banca Popolare Novara | 18.500 | (18.000) |
| Banca Popolare Sondrio | 7.740 | (7.800) |
| Banca Ind. Centrale | 22.000 | (22.200) |
| Banco Prov. Lombarde | 10.200 | (10.300) |
| Banco Subalpino | 8.110 | (8.110) |
| Banca Toscana | 7.000 | (6.200) |
| Banco di Perugia | 1.100 | (1.100) |
| Credit Varesi | 10.000 | (10.300) |
| Finanz. ord. | 26.500 | (26.300) |
| Finanz. priv. | 16.000 | (15.850) |
| Credito Bergamasco | 25.010 | (25.750) |
| Mittel | 4.500 | (4.500) |
| Pirelli | 5.450 | (5.450) |
| Ind. Becca '83 ex 10 pot | 170 | (170) |
| Zanussi | 2.100 | (2.100) |

## -0,85% 1318,3 724,23

Piazza Affari è partita bene ed ha poi perso terreno di fronte ad una nuova ondata di vendite che ha investito un po' tutti i titoli.

La moneta americana ha perso marginalmente terreno nelle principali piazze cambiarie grazie agli interventi delle banche del Giappone.

La moneta tedesca ha messo a segno un leggero rialzo sulla lira dopo la [illegible] stabilità dell'inizio di settimana.

# Chi rastrella Montedison?

### Gardini: «Se la mia quota in Foro Buonaparte sale e scende sono [illegible] miei»

**Fatta la Montedison stambiata nell'87**

| MESE | Prezzi di compenso | Titoli scambiati (in milioni) |
|---|---|---|
| GENNAIO | 2.325 | 74,7 |
| FEBBRAIO | 2.325 | [illegible] |
| MARZO | 2.651 | 97,1 |
| APRILE | 2.250 | [illegible] |
| MAGGIO | 2.700 | 80,7 |
| GIUGNO | 2.500 | [illegible] |
| LUGLIO | 2.170 | 68,1 |
| AGOSTO (al 21) | 2.220 | 45,6 |

* Azioni ordinarie

MILANO — Per [illegible] non l'ha fatto, domani chissà. Raul Gardini scende [illegible] pista a Rimini, al convegno di Cl e, [illegible] costume, [illegible] nega lenderli a [illegible] «*L'acquisizione [illegible] ulteriori azioni Montedison* — dice — *è [illegible] notizia infondata. Queste [illegible] avvengono quando voi giornalisti [illegible] stanno [illegible] fare. Prima di lanciarvi in supposizioni infondate vi dovrebbe prendere conoscenza di [illegible] elementari quali le comunicazioni fatte alla Consob che [illegible] abbiamo sempre regolarmente [illegible] eseguito*».

Allora, Gardini [illegible] mira al 51% [illegible] Montedison? Non sono plausibili nuovi acquisti [illegible] dell'Agricola? «*Non ho [illegible] detto* — replica lui [illegible] — *che [illegible] sia plausibile, però non è successo. Prima di dire che è successo ci vi deve [illegible] mille volte. Se la mia quota in [illegible] sale e scende [illegible] affari miei, dipende dalla mia libera iniziativa. E non sarà certo qui che racconterò le mie intenzioni [illegible] Montedison*».

Gardini [illegible] fatto così. [illegible] amici, nonostante le insistenze [illegible] di analisti e giornalisti, il consolidato del gruppo (comprensivo [illegible] la cassaforte [illegible] Ferruzzi finanziaria) [illegible] un mistero. Lo stesso lui vorrebbe per [illegible] iniziative finanziarie [illegible] di largo respiro che da [illegible] eurocapitalista (così lo definisce *Newsweek* che a lui dedica la copertina) continua [illegible] meditare. Ma [illegible] Montedison è cosa troppo [illegible] per [illegible] per [illegible] tante emozioni.

Ieri, ad esempio, l'attenzione per il titolo ha raggiunto livelli sospetti: 0 [illegible] e 512 [illegible] (dato provvisorio, [illegible] le [illegible] correzioni [illegible] rialzi per un controvalore di 14,3 miliardi, in pratica il doppio rispetto alla vigilia. Ma [illegible] compra? In Piazza Affari, soprattutto dopo aver individuato le mani compratrici, sono in pochi ad aver dubbi: è lui, Raul Gardini, magari capace [illegible] posteggiare la querelle finanziarie amiche.

E già si presentano i [illegible] ditori esteri. Juan [illegible] a Mario Conde, per esempio, proprietari di un 3% circa della Montedison dopo [illegible] dell'Antibiotico, potrebbero avere un ruolo nell'ultima fase [illegible] di Gardini. [illegible] notizia rimbalza addirittura da Madrid, ad opera del quotidiano economico Cinco Dias.

Eppure Gardini, ansioso di sbrigar pratiche e impegni (dopo l'incontro a Rimini è andato a pranzo con Pandolfi, ministro dell'Agricoltura a [illegible] gradito) prima di rientrare a bordo del suo Moro di Venezia, tronca netto. Opzioni per nuove quote, [illegible] dice il *Manifesto*? «*Altra corbelleria, [illegible] volevo quote Montedison [illegible] comprare sul mercato, a questi prezzi*». Non la spaventa una Borsa del genere? «*La Borsa* — soggiunge — *non la segno [illegible] troppa emozione. [illegible] trattare di fatti fisiologici e ora sarà necessario attendere la fase [illegible] normalizzazione*.

Tutto [illegible] previsto: un [illegible] prodigo [illegible] linee strategiche (qualcosa dovrà dire il 15 settembre di fronte agli azionisti Agricola) ma [illegible] di notizie specifiche. Eppure, tanta indignazione di fronte [illegible] stampa [illegible] si spiega dopo [illegible] giorni [illegible] [illegible] commenti dal quartier generale di Ravenna di fronte [illegible] [illegible] una sua nuova avanzata in Montedison.

**a. b.**

## Anche il Santo Spirito guarda a Piazza Affari

ROMA — Aumento di capitale, ingresso [illegible] Borsa, una maggiore presenza nel parabancario e in particolare [illegible] nel factoring e [illegible] dei fondi speciali, e potenziamento della rete estera: questa la strategia delineata [illegible] presidente del Banco [illegible] Spirito, Rodolfo Rinaldi, per lo sviluppo dell'istituto, che presenta inoltre risultati positivi per il primo semestre.

In occasione dell'assemblea del Banco, che [illegible] approvato ieri la fusione per incorporazione della Terni (Società di servizi immobiliari Spa) Rinaldi ha espresso [illegible] per i risultati [illegible] primo semestre, che evidenziano [illegible] un utile netto [illegible] [illegible] [illegible] Sicuramente, il dato di fine '87 sarà in linea con questo andamento, anche perché, ha [illegible] Rinaldi, la fetta maggiore [illegible] utili è di norma concentrata verso fine esercizio. La raccolta da clientela ordinaria è ammontata nei primi [illegible] mesi [illegible] a 15.738 miliardi, a fronte di impieghi, sempre nei confronti della clientela ordinaria, per 5017 miliardi.

L'istituto, ha precisato Rinaldi, «*è a posto*» per quanto riguarda i coefficienti [illegible] patrimonializzazione. Quanto ai progetti per il futuro, il Banco di Santo Spirito, che è già quotato sul Terzo mercato, sta «*cercando di decidere l'iter*».

### FONDI D'INVESTIMENTO

| | 25-8 | 26-8 |
|---|---|---|
| ITALIANI | | |
| Ade | 11.851 | 11.882 |
| Agrifutura | 10.648 | 10.681 |
| Arca BB | 10.897 | 10.939 |
| Arca Bond | 11.471 | 11.475 |
| Arca Venticello | 9.942 | 10.002 |
| Azimut | 15.872 | 15.872 |
| Azzurro | 16.227 | 16.267 |
| B.N.Mediobondo | 11.500 | 11.501 |
| B.N.Monetario | 10.954 | 10.957 |
| Capitalcredit | 10.944 | 10.150 |
| Capitalfit | 11.818 | n.d. |
| Capitalgest | 13.973 | 14.002 |
| Cash Money | 12.219 | 12.221 |
| Centrale Reddi. | 10.109 | 10.115 |
| Cisalpino Tur. | 8.712 | n.d. |
| Comit Ferrex | 10.481 | 10.506 |
| Epta Bond | 10.062 | 10.066 |
| Epta Capital | 9.910 | 9.900 |
| Euro Andromeda | 13.540 | 13.603 |
| Euro Antares | 12.478 | 12.486 |
| Euro Yoga az. | 10.561 | 10.563 |
| Euro Cap. Fund | 10.301 | 10.401 |
| Fiorino | 21.001 | 22.001 |
| Fondattivo | 13.063 | 13.333 |
| Fondercasa | 25.875 | 25.964 |
| Fondicri 1 | 10.979 | 10.946 |
| Fondicri 2 | 10.142 | 10.197 |
| Fondinvest | 10.913 | 10.885 |
| Fondinvest 1 | 11.723 | 11.747 |
| Fondinvest 2 | 14.267 | 14.269 |
| Fondo Centrale | 14.036 | 14.196 |
| Fondo Protea | 26.533 | 26.560 |
| Genercomit | 16.396 | 16.530 |
| Genercomit r. | 15.009 | 15.416 |
| Gestielle | 10.014 | 10.050 |
| Gestimont | 10.004 | 10.026 |
| Gestirisp | 10.143 | 10.214 |
| Gestielle Int | 10.409 | 10.418 |
| Gestirisp | 10.467 | n.d. |
| Indicapital | 33.881 | 34.199 |
| Interbanco | 10.870 | 10.831 |
| Interbroker | 10.870 | 10.190 |
| Interfund | 16.834 | 17.041 |
| Interfunc. obb. | 13.305 | 13.340 |
| Interfunc. az. | 13.311 | 13.311 |
| Libra | 16.067 | 16.180 |
| Multifond | 10.711 | n.d. |
| Nagracapital | 13.779 | 13.876 |
| Nagradorsal | 12.110 | 12.120 |
| Navicapital | 8.730 | 8.810 |
| Navifondo | 11.323 | 11.336 |
| Phenifond | 9.861 | 10.021 |
| Primecapital | 24.003 | 24.374 |
| Primorcash | 13.888 | 12.886 |
| Primofondo az. | 9.818 | 9.887 |
| Primofondo obbl. | 10.025 | 10.025 |
| Primorend | 17.500 | 17.600 |
| Redditosette | 14.240 | 14.258 |
| Redditotre | 10.717 | 10.732 |
| Rendifit | 11.324 | n.d. |
| Risp. Italia bil. | 16.007 | 16.000 |
| Risp. Italia ob. | 12.757 | 12.800 |
| Risparmio | 8.976 | 8.980 |
| Rolando | 8.770 | 8.810 |
| Salvadanaio | 8.818 | 8.884 |
| Sforzesco | 11.371 | 11.401 |
| Venice | 11.662 | 11.672 |
| Visconteo | 15.343 | 15.450 |
| Fondo Ina | 1000.85 | 1000.84 |
| ESTERI AUTORIZZATI | | |
| Fonditalia $ | 72,90 | 72,90 |
| Interfund $ | 36,42 | 36,71 |
| Int. Sec. Fund $ | 27,87 | 28,01 |
| Italcentro $ | 30,09 | 30,05 |
| Italcrem $ | 23,90 | 23,88 |
| Capital Italia $ | 32,90 | n.d. |
| Mediterraneo $ | 36,84 | 36,90 |
| Navicapital $ | 36,84 | 37,02 |
| Rasfond L | 37.420 | 37.420 |
| Fondo Tre-R L | 37.875 | 37.873 |


NOTIZIE dalle AZIENDE

**RIVESTIMENTI IMPERMABILIZZANTI**

**è meglio [illegible] aspettare la brutta stagione per fare certi lavori**

La SIVIT produce materiali impermeabilizzanti, rivestimenti di pavimenti e prodotti anticorrosivi sottoposti al controllo ed all'analisi del Politecnico di Torino - Istituto di Chimica Industriale.
IMPERMISIVIT LP è uno dei prodotti più sicuri ed importanti della SIVIT. IMPERMISIVIT LP è un sistema a base di resine poliuretaniche che consente di ottenere manti impermeabili di minimo spessore ed elevata resistenza. Grazie alla semplicità di applicazione ed alla versatilità di impiego IMPERMISIVIT LP viene usato per ristrutturare ed abbellire terrazzi, balconi ottenendo superfici di ottimo aspetto estetico e con possibilità di finiture multicromatiche.
Questo prodotto si può applicare sul vecchio pavimento, evitando onerosi lavori di smantellamento e riducendo, con notevole risparmio, i tempi di posa.
IMPERMISIVIT LP viene inoltre usato per eliminare infiltrazioni d'acqua su muri da interrare, canali, vasche, cornicioni, gronde e copertura di vario genere.
La SIVIT - Via Cervino 57, Torino - è a disposizione degli operatori edili e dei privati, per effettuare sopralluoghi e preventivi senza impegno, basta telefonare ai numeri (011) 2730053 - 2730198

**Milanesio Sport: al servizio dello sportivo [illegible] tutto quello che vi occorre [illegible] le [illegible] più felici**

Milanesio Sport un'azienda moderna, aggressiva, in forte espansione che nei suoi 30 anni di attività ha raggiunto molti primati. Prima fra tutti quello di essere il più grande ed il più fornito negozio al servizio dello sportivo e di chi vuole vivere il suo tempo libero all'aria aperta.
Molte ragioni hanno contribuito al successo di Milanesio Sport che dopo essersi affermato come il "negozio dove trovi tutto", che "fa dei buoni prezzi", ha operato, or sono due anni, una ristrutturazione totale della sua superficie di vendita per consolidare la sua immagine ed il suo prestigio offrendo solo prodotti "di marca".
Posto su un'area di 8000 metri quadrati, Milanesio Sport ha ottimizzato l'esposizione degli articoli secondo le più avanzate tecniche di merchandising (ciò che si vede bene .. si vende) dice il signor Aldo) specializzando il proprio personale e concentrando i suoi acquisti esclusivamente su fornitori - più qualificati. Volga per tutto un breve accenno al tennis: da Milanesio Sport il tennis ha uno spazio di ipiccola e sicura attrattiva perché si trovano tutte, ma proprio tutte, le migliori marche di racchette, di palle da gioco, di scarpe per tutti i gusti e così via.
Milanesio Sport è a Torino, in corso Peschiera 274, per offrirvi una vastissima gamma di attrezzi e di abbigliamento sportivo, tutto per il campeggio, il tempo libero, le vacanze, per la nautica (oltre 1500 mq con esclusive Mercury, Zodiac, Alson, Eurovinil e Radial) e tante, tante mode da giovane.

**San Giorgio in Cina**

La San Giorgio Elettrodomestici ha concluso a Pechino un importante accordo di collaborazione con la Repubblica Popolare Cinese.
La San Giorgio fornirà il suo know-how tecnologico e la sua diretta esperienza per la produzione, in Cina, di lavatrici a carica frontale.
La San Giorgio è la prima ed unica azienda del mondo industriale occidentale ad insediarsi ed insediarsi con la Repubblica Popolare Cinese una collaborazione riguardante la specifico settore delle lavatrici a carica frontale.

**COMUNE DI ASTI**
Piazza S. Secondo n° 1 - 14100 ASTI

**BANDO DI GARA**

Si rende noto che, in applicazione della Legge n. 113 del 30-3-1981 è stata indetta gara di appalto-concorso per la redazione e realizzazione di uno studio di fattibilità per l'automazione del sistema informativo comunale nonché per l'attuazione del relativo progetto realizzativo.
Lo studio di fattibilità dovrà essere eseguito con riferimento all'intera struttura organizzativa e funzionale del Comune. Il progetto realizzativo proposto dovrà riferirsi al maggior numero possibile di funzioni, procedure, servizi, settori, uffici [illegible] struttura organizzativa del Comune; esso dovrà essere articolato in fasi nell'ambito di una pianificazione temporale complessiva del progetto.
L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 15 lett. b) della Legge 113/81.
Il tempo massimo per la consegna delle forniture funzionanti, [illegible] condo le indicazioni dell'art. 8 del «Capitolato» per [illegible] oggetto della prima fase di sviluppo, è previsto in mesi 15 dalla data della firma contrattuale, mentre la durata massima del contratto che l'Amministrazione intende stipulare con la ditta vincitrice della gara è di 3 anni.
[illegible] di partecipazione dovranno essere [illegible] pena l'esclusione, le seguenti documentazioni:
1) certificato di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o ad analogo [illegible] gistro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia;
[illegible] dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4-1-68 n. 15, dal [illegible] legale/titolare che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/81 lett. a), b), c), e) (dichiarazione sostitutiva);
3) la dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:
a) idonee dichiarazioni bancarie e/o estratto del Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1986;
b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'elenco, con relativi importi, di forniture realizzate negli ultimi tre esercizi, suddividendo le stesse per tipo e a seconda che si tratti di aziende e/o enti pubblici o privati;
c) descrizione delle misure adottate per garantire la qualità e funzionalità delle apparecchiature e degli «applicativi» inerenti al progetto.
Alla gara di cui trattasi possono chiedere di partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.
Saranno escluse le imprese singole o raggruppate che non siano in grado di produrre anche una sola delle certificazioni richieste dal presente bando ovvero incorreranno nei casi previsti dall'art. 10 lett. c) ed f) della citata legge 113/81.
Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data odierna.
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato entro le ore 24 del 30° giorno dalla data di spedizione al predetto Ufficio e pertanto entro le ore 24 del giorno 25 settembre 1987.
Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dirette e sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'impresa, unitamente alla documentazione richiesta, il tutto contenuto in busta chiusa e sigillata recante l'oggetto dell'appalto-concorso e dati nominativi della Ditta, dovranno essere inviate a mezzo di raccomandata, al seguente indirizzo: COMUNE DI ASTI - SERVIZIO C.E.D. - Piazza S. Secondo n° 1 - 14100 ASTI.
Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno spedite entro 30 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.
La domanda di partecipazione non vincola il Comune appaltante.
Per maggiori informazioni rivolgersi al dott. Piero Gandolfo - Servizio C.E.D. - Comune di Asti - 14100 ASTI - Tel. 0141 399.290.
Asti, li 25 agosto 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE — IL SINDACO

**COMUNITA' MONTANA [illegible] E ALTO [illegible]**
BOSIO
PROVINCIA DI [illegible]
Estratto di avviso di gara
(Art. 7, L. 17-2-1987 n. 80)

[illegible] Comunità [illegible] indice licitazione privata per l'appalto [illegible] di costruzione [illegible] Comune di Bosio; importo a base di gara L. 1.084.689.781.
L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1, lett. a), [illegible] L. 2-2-1973 n. 14.
Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C. per la cat. 10/a) e per importo di almeno L. 1.500.000.000, potranno [illegible] chiedere con [illegible] in [illegible] legale di [illegible] invitate, facendo pervenire l'istanza entro le ore 12 del giorno 7-9-1987 indirizzata a: «Comunità Montana Alta Val [illegible] [illegible] Ovadese - P.zza Repubblica 2 - 15060 Bosio (Al)».
La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.
Bosio, li 26 agosto 1987.

IL PRESIDENTE (Giancarlo Mario)

**CITTA' DI BIELLA**
PROVINCIA DI VERCELLI
Avviso di gara

E' indetta una gara di licitazione privata con il sistema della offerta segrete a norma dell'art. 73 - lett. C - del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23-5-1924 n. 827 modificato dal articolo unico del R.D. 30-12-1937 n. 2330, per la fornitura di q.li 11.000 circa di olio combustibile fluido ad ht 10.750 circa di bitume per il riscaldamento di tutti gli stabili comunali - stagione 1987-1988.
Importo complessivo presunto - lire comprese - L. 1.013.100.000.
La gara sarà effettuata secondo le prescrizioni fissate dalla legge 30-3-1987, n. 113.
In data odierna un estratto del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Cee ed a quella della Repubblica italiana.
Le richieste di invito, indirizzate alla Ragioneria Economato - Via Gallaratese n. 4 - 13051 - Biella - dovranno pervenire entro dodici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Biella, 4-8-1987.

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO ALLE FINANZE
(dott. Gabriele Stella Pulle)

**EFIBANCA**
[illegible] DI CREDITO A MEDIO E LUNGO [illegible]
[illegible] LIRE L. 100.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE ROMA - VIA PO N. 29/33
[illegible] DI ROMA - REGISTRO SOCIETA' [illegible]

**COMUNICATO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI EFIBANCA 10,50% 1985/1990 SERIE SPECIALE INVESTIMENTI [illegible] ITALIANI CONVERTIBILI IN AZIONI ORDINARIE INVESTIMENTI IMMOBILIARI ITALIANI S.p.A. (art. 2420 bis c.c.)**

**FACOLTA' DI CONVERSIONE ANTICIPATA**

**AVVISO [illegible] RETTIFICA**

Si informano i portatori di obbligazioni EFIBANCA 10,50% [illegible] serie speciale INVESTIMENTI [illegible] ITALIANI che, a rettifica [illegible] quanto indicato nella [illegible] riga del terzo capoverso del precedente comunicato già apparso [illegible] questo giornale in data 11 agosto 1987, le obbligazioni costituenti il prestito obbligazionario «EFIBANCA 10,50% [illegible] — serie speciale INVESTIMENTI IMMOBILIARI [illegible] ITALIANI» convertibile in azioni ordinarie [illegible] IMMOBILIARI ITALIANI S.p.A. sono [illegible] 56.125.000» [illegible] zichè [illegible] 22.450.000».
Il presente avviso appare sul: Il Sole-24 Ore, Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa, Il Messaggero e Milano Finanza.

SEDE: 00186 ROMA VIA PO 33/37 — FILIALE 20121 MILANO VIA LAURA 33

**CITTA' DI SETTIMO [illegible]**
(Provincia di Torino)
**RIPARTIZIONE [illegible] PUBBLICI**

Il Comune di Settimo Torinese, procederà all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria, restauro conservativo e risanamento igienico da eseguirsi in alcuni edifici scolastici comunali. Importo a base d'asta L. 800 milioni.
Metodo di gara: art. 1 lett. b) e successivo art. 2 Legge 14/73.
Opera finanziata con mutuo Cassa DD.PP. con fondi risparmio postale.
Gli interessati iscritti all'A.N.C. Cat. 2 possono presentare richiesta di invito su carta legale all'Ufficio Protocollo Città di Settimo Torinese entro l'11-9-1987.

p. IL SINDACO
L'Assessore ai LL.PP.
(Aldo Cerqui Lola)

**U.S.S.L. [illegible] PINEROLO**
REGIONE PIEMONTE
*ESTRATTO DI AVVISO DI GARA*

E' indetta gara di appalto a mezzo di licitazione privata per l'appalto dei lavori del presidio ambulatoriale territoriale più in Comune diverso da [illegible] territorio del Comune di Pinerolo - per il periodo fino al 28-2-1988.
La domanda di partecipazione dovranno pervenire all'UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE n. 44 - Via Convento di San Francesco, 1 PINEROLO entro il XXI giorno dalla pubblicazione dell'avviso di gara (Albo Pretorio del Comune di Pinerolo).
Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.
Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al Servizio Economato, Provveditorato e Tecnico dell'U.S.S.L. 44 di Pinerolo, tel. 0121/74 464 e 78 878.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
Comunione dei Presidenti
Pinerolo, 21 agosto 1987

**CITTA' DI SETTIMO [illegible]**
(Provincia di Torino)
**LAVORI PUBBLICI**

Il Comune di Settimo Torinese procederà all'appalto delle opere di urbanizzazione primaria per la costruzione e la sistemazione di strade, aree pubbliche e loro strutture.
Importo a base d'asta L. 1 miliardo 100.000.000.
Metodo di gara: art. 1 lett. b) e successivo art. 2 Legge 14/73.
Opera finanziata con mutuo Cassa DD.PP. con fondi risparmio postale.
Gli interessati iscritti all'A.N.C. Cat. 2 possono presentare richiesta di invito su carta legale all'Ufficio Protocollo Città di Settimo Torinese entro l'11-9-1987.

p. IL SINDACO
L'Assessore ai LL.PP.
(Aldo Cerqui Lola)

**COMUNE DI CASSINO TORINESE**
PROVINCIA DI TORINO
*Avviso di gara a licitazione privata*

Oggetto: 1° stralcio realizzazione opere di urbanizzazione primaria (strade - acquedotto - fognatura) nella zona di espansione C2 e C7 prevista dal P.R.G.C.
Importo a base di gara L. 300.874.762
Aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14
La richiesta di invito in carta bollata dovranno pervenire a mezzo posta, entro e non oltre le ore 12 del 7-9-1987, al seguente indirizzo: «Comune di Cassino Torinese p.zza Antonio Chiesa n. 3, 10080 Cassino Torinese».
Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta per partecipare alla gara: 6ª almeno per il L. 250.272.500, 10ª almeno per il L. 342.351.372.
La presentazione delle domande non vincola l'Amministrazione nella scelta dei soggetti da invitare.
Cassino Torinese, li 31-8-1987.

Il Sindaco
dott. Nicola Pasquero

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Maroncelli 30 Torino

PK publikompass spa

Furbatto immobili

## TASSI BANCARI SULLE EUROVISE

| | Lire | Ecu | Usd | Lgs | Dm | Fb | Fl | Yen | Fsf |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A vista | 10 1/4 | 11 1/4 | 6 1/4 | 6 3/4 | 4 1/16 | 6 1/16 | 6 3/16 | 3 1/4 | 5 1/16 |
| 7 giorni | 10 3/4 | 12 1/4 | 6 15/16 | 6 15/16 | 6 1/4 | 6 1/4 | 10 | 3 1/4 | 5 1/16 |
| [redacted] | 12 3/16 | 12 1/4 | 7 | 7 1/16 | 6 11/16 | 6 13/16 | 6 | 3 1/4 | 6 |
| 3 mesi | 13 | 13 1/16 | 7 3/16 | 7 3/16 | 6 15/16 | 7 1/16 | 10 1/16 | 3 9/16 | 6 |
| [redacted] | 13 3/16 | 13 1/16 | 7 1/4 | 7 1/16 | 7 5/16 | 7 1/16 | 10 1/16 | 3 11/16 | 6 1/16 |
| 1 anno | 13 3/16 | 13 1/16 | 7 5/16 | 7 5/16 | 7 5/16 | 7 3/16 | 10 1/16 | 3 13/16 | 6 1/16 |

| VALUTE | EURODI (in lit. pr.) 25-8 | 26-8 | FRANCOFORTE (in marchi) 25-8 | 26-8 | LONDRA (per sterlina) 25-8 | 26-8 | PARIGI (in fr. fr.) 25-8 | 26-8 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro | 1.4000-1.4060 | 1.4065-1.4115 | 1.8200-1.8210 | 1.8166-1.8186 | 1.9179-1.9195 | 1.9300-1.9310 | 5.67150-5.69250 | [redacted] |
| Franco sv. | — - — | — - — | 121,35-121,60 | 121,05-121,20 | 2.4795-2.4825 | 2.4375-2.4413 | 403.400-404.100 | 404.500-405.200 |
| Franco fr. | [redacted] | 34,50-34,60 | [redacted] | 33,80-33,92 | 6.8520-6.8660 | 6.8540-6.8715 | — - — | — - — |
| [redacted] | 32,35-32,45 | 32,44-32,54 | — - — | — - — | 2.8470-2.8610 | 2.8485-2.8630 | 334.000-334.600 | 334.630-334.930 |
| [redacted] | 2,4321-2,4353 | 2,4450-2,4480 | 2,953-2,957 | 2,956-2,976 | — - — | — - — | [redacted] | 9,9116-9,9256 |
| Yen | 1,0480-1,0504 | 1,0500-1,0563 | 1,3760-1,3780 | 1,3770-1,3790* | [redacted] | [redacted] | 331,30-331,75 | 4,0607-4,0725 | 4,0636-4,0711* |
| [redacted] | 0,11330-0,11364 | 0,11336-0,11375* | 1,378-1,381 | 1,379-1,383** | 9134-9137 | 9143-9147 | [redacted] | 4,5138-4,5200** |

* per cento ** per mille yen

## LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 7 — 6 mesi: 7 1/4

## QUOTAZIONI BOT

| | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 30/10/87 | 64 | 96,173 | 10,800 |
| 30/11/87 | 95 | 97,394 | 10,800 |
| 30/12/87 | 125 | 96,443 | 10,790 |
| 29/1/88 | 156 | 95,693 | 10,800 |
| 29/2/88 | 186 | 94,875 | 10,800 |
| 30/3/88 | 216 | 94,097 | 10,800 |
| 15/4/88 | 232 | 93,699 | 10,800 |
| 29/4/88 | 246 | 93,332 | 10,800 |
| 30/5/88 | 277 | 92,548 | 10,800 |
| 28/6/88 | 305 | 91,790 | 10,800 |
| 29/7/88 | 337 | 90,833 | 10,800 |
| 16/8/88 | 355 | [redacted] | 10,800 |

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterline v.c. | 126000 - 147000 |
| Sterline n.c. | 140000 - 148000 |
| Marenghi fr. | 106000 - 117000 |
| Marenghi sv. | 106000 - 117000 |
| Marenghi it. | 106000 - 116000 |
| Marenghi b. | 106000 - 116000 |
| 20 $ oro | 640000 - 720000 |
| Krugerrand | 591000 - 631000 |
| Argento | 321 - 333 |
| Platino (*) | 25870 - — |

(*) Per grammo, non inciso

## LIRA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 13-13,50 | 13,75-14 |
| [redacted] | 11,500 | [redacted] |
| 7 giorni | [redacted] | 13,750 |
| 15 giorni | 11,500 | 13,750 |
| 1 mese | 12,125 | 12,875 |
| 2 mesi | 12,125 | 12,875 |
| 3 mesi | 12,250 | 12,750 |
| 6 mesi | 12,250 | 12,750 |

Il tasso dell'Ufficio Sconto di Parigi

## ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mercato in $ per oncia)

| Mercati | 25-8 | 26-8 |
|---|---|---|
| Londra | 455,50 | 449 |
| Zurigo | 452 | 451,50 |
| Parigi | 454,82 | 454,71 |
| New York | 455,80 | 451,15 |
| Milano (L./gr.) | n.p. | n.p. |
| Hong Kong | 458,30 | 456,40 |

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | BANCOMOTE 25-8 | 26-8 | MILANO 25-8 | 26-8 | MEDIA UIC 25-8 | 26-8 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1315 | 1323 | 1315,50 | 1320,40 | 1318,30 | 1320,20 |
| Dollaro Usa t. p. | 1309 | 1368 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 723,21 | 723,39 | 724,35 | 724,10 | 724,23 | 724,045 |
| Franco francese | 218 | 218,46 | 219,56 | 219,57 | 219,55 | 219,57 |
| Fiorino olandese | 642 | 647 | 642,30 | 642,21 | 642,34 | 642,206 |
| Franco belga | 34,40 | 34,60 | 34,646 | 34,634 | 34,643 | 34,637 |
| Sterlino | 2145 | 2161 | 2145,60 | 2148,50 | 2141,85 | 2149,46 |
| Lira irlandese | 1875 | 1920 | 1930 | 1936,40 | 1937,378 | 1938,06 |
| Corona danese | 188,25 | 188,31 | 188,31 | 188,89 | 188,305 | 188,87 |
| E.C.U. | — | — | 1303,35 | 1300,75 | 1306,225 | 1306,75 |
| Dollaro canadese | 963 | 963 | 961 | 967,10 | 965,15 | 966,525 |
| Yen giapponese | 8,18 | 8,19 | 9,248 | 9,24 | 9,249 | 9,242 |
| Franco svizzero | 873 | 873 | 875,55 | 876,77 | 874,525 | 875,379 |
| Scellino austr. | 102,96 | 102,96 | 102,870 | 102,86 | 102,878 | 102,87 |
| Corona norv. | 186,50 | 187,50 | 186,84 | 187,82 | 186,92 | 187,81 |
| Corona svedese | 203 | 205 | 203,55 | 206,80 | 206,556 | 206,775 |
| Marco finlandese | 288 | 290 | 289,15 | 290,47 | 288,23 | 288,85 |
| Escudo port. | 8,90 | 8,90 | 8,189 | 8,21 | 8,207 | 8,22 |
| Peseta spagnola | 10,63 | 10,65 | 10,753 | 10,775 | 10,755 | 10,777 |
| Dinaro tunisino gr. | 1,30 | 1,30 | — | — | — | — |
| Dracma greca gr. | 0 | 0 | — | 8,374 | — | 8,126 |
| Dollaro australe | 948 | 949 | 943 | 942 | 942,50 | 942,325 |

## OBBLIGAZIONI

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Enel 9% 83/98 I | 97,25 | 97,90 |
| Enel 9% 85/10 I | 90,90 | 90 |
| Enel 7% 72/90 | 99,25 | 98,60 |
| Enel 9% 86 Ind. | 101,60 | 101,60 |
| Enel 82/92 Ind. I | 104,10 | 104,70 |
| Enel 82/92 Ind. II | 104,30 | 105,10 |
| Enel 82/92 Ind. III | 105,80 | 106,20 |
| Enel 82/92 Ind. IV | 106 | 106,60 |
| Enel 83/93 Ind. I | 104,90 | 105,30 |
| Enel 83/93 Ind. II | 104,20 | 104 |
| Enel 83/93 Ind. III | 104,50 | 105,30 |
| Enel 84/93 Ind. | 107 | 107 |
| Enel 84/93 Ind. II | 106,30 | 106,40 |
| Enel 84/93 Ind. III | 106,95 | 106 |
| Enel 84/93 Ind. IV | 105,50 | 106,70 |
| Enel 85/95 Ind. I | 100,20 | 100,50 |
| Enel 85/95 Ind. II | 100,60 | 100,50 |
| Enel 85/95 Ind. III | 100,25 | 100,50 |
| Enel 86/01 Ind. | 100,30 | 100,50 |
| Enel 86/93 III c.s. | 101,60 | 105,20 |
| I.R.I. Stato 82/89 T.V. | 103,80 | 102,60 |
| I.R.I. 83/90 T.V. | 100 | 100 |
| I.R.I. 83/90 T.V. | 101,75 | 101,70 |
| I.R.I. 86/90 T.V. | 99,20 | 100 |
| Autostrade I.R.I. 9% 85/95 I | 97,50 | 98,50 |
| Autostrade I.R.I. 7% 73/01 | 96 | 93,50 |
| CCOP 5% 36 In | 65 | 65 |
| CCOP 9% 39 In | 77 | 78,10 |
| CCOP 7% 39 In | 77,60 | 78 |
| CCOP 7% 1975/2005 | 78,90 | 79,50 |
| CCOP 9% 1979/2004 | 83,20 | 83,60 |
| CCOP 10% 1977/2007 | 85 | 84 |
| CCOP Ind. Ec. 7% 75/90 I | 89,90 | 89 |
| CCOP Ind. Ec. 7% 71/91 III | 90 | 92 |
| CCOP Ind. 9% 7% 72/92 V | 89,50 | 92 |
| CCOP Ind. Ec. 7% 72/92 VII | 88,60 | 88,50 |
| CCOP Ausiz. 7% 1972/2002 I | 81,50 | 83,50 |
| CCOP Autos. 8% 75/90 I | 83 | 85 |
| CCOP Autos. 7% 75/90 | 78,50 | 84 |
| CCOP Autos. 8% 76/93 | 80,60 | 80 |
| CCOP Autos. 8% 76/95 | 78,70 | 79 |
| CCOP FF.SS. 8% 85/95 | 87,60 | 87,50 |
| CCOP FF.SS. 7% 71/91 | 84,25 | 83,50 |
| CCOP FF.SS. 7% 72/92 I | 85 | 87,20 |
| CCOP FF.SS. 7% 72/92 II | 87 | 92 |
| CCOP P. Verde 8% 83/88 VII | 98,50 | 99 |
| CCOP P. Verde 8% 85/90 VIII | 92,90 | 94 |
| CCOP P. Verde 7% 71/91 I | 86,50 | 84 |
| CCOP P. Verde 7% 71/91 II | 89,20 | 84 |
| AZ. FF.SS. 83/90 Ind. | 104,20 | 104,20 |
| AZ. FF.SS. 83/93 Ind. | 103,60 | 103,30 |
| AZ. FF.SS. 84/93 Ind. | 104 | 105,05 |
| AZ. FF.SS. 85/93 Ind. | 100,55 | 100,40 |
| AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II | 101,90 | 102,50 |
| AZ. FF.SS. 85/95 Ind. III | 101,70 | 102,60 |
| Ed. Fabbri 8% 85/90 | 97,50 | 96,90 |
| Editoriale Medit. | 94,50 | 94,50 |
| Elsinea | 97,50 | 96,50 |
| Eridania | 98,50 | 97 |
| Eridania rag. | 98,90 | 98,50 |
| Eurogest | 99,50 | 99 |
| Eurogest rag. ec | 99,50 | 99 |
| Eurogest rag. | 99,50 | 99 |
| Eurovenditure | 100,50 | 100,50 |
| Eurovenditure rag. | 100,50 | 100,50 |
| Fiat | 101,70 | 102,60 |
| Fiat 8% 85/95 XXXIV | 97,50 | 96,90 |
| Fiat 7% 75/90 XXVII | 96 | 97 |
| Fiat 7% 76/96 XXVIII | 96,90 | 97 |
| Fiat 7% 77/92 XXIX | 99 | 98 |
| Fiat 7% 77/92 XL | 99 | 98 |
| Fiat 7% 77/94 XXXVII | 91,70 | 90 |
| Fiat 9% 78/94 XLII | 99,60 | 98,50 |
| Fiat 10% 78/93 XLI | 99,50 | 99 |
| Fiat 10% 77/93 LVI | 100,10 | 101 |
| Fiat 12% 78/90 LX | 100 | 101 |
| Fiat 14% 81/91 XII | 100,60 | — |
| Fiat 15% 82/92 XVI | 103,30 | — |
| Fiat 15% 82/92 XVII | 103,40 | — |
| Fiat 15% 82/92 XVIII | 104,35 | 99 |
| Fiat Ausiliaria agt. 85/91 | 96,50 | 96 |
| Fiat CIR agt. 85/91 TV | 96,50 | 95 |
| Fiat 14% 84/91 | 105 | n.q. |
| Fiat 12% 85/92 | 104 | n.q. |
| Fiat 12,50% 85/92 | 103,60 | n.q. |
| Fiat 12,25% 85/93 | 101,75 | n.q. |
| Fiat 12,75% 86/94 | 103,50 | n.q. |
| Fiat 12,5% 86/96 | 103,90 | — |
| Fiat 13,5% 86/93 | 106,50 | — |
| Fondiaria 12% 78/91 XXXII | 97 | 98 |
| Fondiaria 12% 79/89 XIII | 107 | 108 |
| ICIPU 6% 36 In | 86 | 86,50 |
| ICIPU 7% 36 In 75/83 V | 80 | 82,75 |
| ICIPU 9% 36 In 79/86 | — | — |
| ICIPU 10% 36 In 77/87 | — | — |
| ICIPU 10% 15 In 79/93 | 84 | 87,50 |
| ICIPU In Ind. 7% 73/88 II | 101 | 94,50 |
| ICIPU In Ind. 7% 73/90 I | 90 | 94 |
| S. Paolo c.i.8% | 100 | 99 |
| S. Paolo c.i.8% | 77,50 | 78,80 |
| S. Paolo c.i.8% comm. | 81 | 83,50 |
| S. Paolo c.i.7% | 86,50 | 92,30 |
| S. Paolo c.i.8% | 86,50 | 95 |
| S. Paolo c.i. 10% 78/96 I | 100,80 | 99,20 |
| S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXII | 105,80 | 103 |
| S. Paolo c.i.T.V. 81/96 XXXIV | 105 | 103,80 |
| S. Paolo c.i.T.V. 81/96 XL | 113 | 109,60 |
| S. Paolo c.i.T.V. 82/97 XLIV | 105 | 103,10 |
| S. Paolo o.p. 8% 84 '96 | 78 | 78,50 |
| S. Paolo o.p. 8% | 78,80 | 78,80 |
| S. Paolo o.p. 7% | 91 | 91,50 |
| S. Paolo o.p. 9% | 88 | 86,50 |
| S. Paolo o.p. 9% 78/89 Ecu | 102,50 | 104,50 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII | 103,40 | 102,70 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIX | 104,10 | 104,10 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV | 105 | 102,60 |
| S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXV | 100,80 | 100 |
| S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX | 101,50 | 100 |
| Medioc. Fiche 13% 81/91 opt. | 102,10 | 103,70 |
| Montedison 83/90 T.V. | — | — |
| Montedison 83/95 I T.V. | — | n.q. |

### CONVERTIBILI e con WARRANT

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Agricola Fin. 7% 84/97 | — | — |
| Bastogi 12% 81/88 | 100 | — |
| Cart. Burgo-Ce Medici 11% | 225,50 | — |
| CIR 10% 86/97 | 101 | 102 |
| EFIM 83/90 Medio 10,75% | 104 | n.q. |
| EFIM 85/90 ex 10,50% | 100,90 | n.q. |
| EFIM 85/90 Belgam 10,50% | 99 | n.q. |
| Eridania 83/90 10,75% | 100 | 100 |
| Eurocasa/Rare 12% 84/89 | — | — |
| Eurovetro/Rare 10% 86/93 | 102,10 | — |
| Gemina 9% 85/90 | 375 | — |
| Generali 12% 81/88 | 1255 | 1300 |
| IMI CIR 85/91 TV | 175,50 | 182 |
| IMI - UNICEM 14% 84/90 | 110,80 | 113 |
| ISI-S. Rossi 12% 81/87 | 100 | 98 |
| ISI-COMIT 12% 81/87 | 100 | 100 |
| ISI-CREDIT 12% 81/87 | 117,20 | 113 |
| ISI-STET 7% 73/88 | 175 | 179 |
| Kodak 14% 82/89 | 372,50 | 370 |
| Montedison 14% 82/89 | 2130 | 2500 |
| Mont. Bulloni 9% 85/95 | 100,90 | — |
| Mont. Bulloni 10% 85/95 | 102,50 | — |
| Mont. CIR 7% 86/96 | 85 | 86 |
| Mont. Fr. Tosi 7% 86/93 | 94,10 | — |
| Mont. Ristoramenti 7% 85/95 | 91,3 | — |
| Mont. Rubinetterie 7% 85/95 | 103 | — |
| Mont. Lisolone 8% 86/96 | 87,20 | — |
| Mont. Meccanoo 7% 86/93 | 105,10 | — |
| Mont. Saiwa 8% 86/96 | 93 | 93 |
| Mont. SIP 7% 73/93 | 114 | 113 |
| Mont. SIP 8% 86/91 | 99,90 | 99 |
| Mont. Snia Fibre 8% 86/95 | 93 | 97 |
| Mont. S. Spirito 7% 73/90 | 227,50 | 230 |
| Mont. Selm 14% 82/89 | 116 | — |
| Mont. Unicem 7% 73-'94 | 102,50 | 103 |
| Montedison 10% 84/91 | — | — |
| Montedison 12% 84/91 | — | — |
| Pirelli & C. 9,75% 85/91 | 139 | 140 |
| Pirelli S.p.A. 13% 81/91 | 294 | 310 |
| Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95 | 166 | 163 |
| SAFI 10,25% 85/92 | 102 | 104 |
| Safilo SPA 10% 85/92 | 137 | 134 |
| Saffetton 6,5% 86/91 w | — | 94 |
| Ifil Ass.Risp 8% 86/93 w | 102,50 | — |
| Ifil Alt. T.V. 84/90 w | 112 | 111 |
| Ifil S. Spirito T.V. 83/88 w | 101,10 | 101 |
| Ifil STET T.V. 84/89 w | 103,30 | 107 |
| Ifil STET T.V. 84/91 w | 104 | 107 |
| Ifil STET 10% 85/90 w | 104,25 | 105 |
| Ifil STET 9% 81/90 w | 103,20 | 108 |
| STET T.V. 81/88 w 5° | 110,25 | 115 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| C.C.T. 1/12/87 | 100,05 | 100 |
| C.C.T. 1/1/88 | 99,95 | 100 |
| C.C.T. 1/3/88 | 100 | 99,95 |
| C.C.T. 1/5/88 | 99,90 | 100 |
| C.C.T. 1/7/88 | 99,85 | [redacted] |
| C.C.T. 1/7/88 | 100,30 | 100,50 |
| C.C.T. 1/8/88 | 100,60 | 100,70 |
| C.C.T. 1/10/88 | 101 | 101,15 |
| C.C.T. 15/7/90 | 98,15 | 98,30 |
| C.C.T. 18/8/90 | — | 98,35 |
| C.C.T. 1/11/90 | 102,20 | 102,60 |
| C.C.T. 1/12/90 | 102,20 | 102,50 |
| C.C.T. 18/12/90 | 98,90 | 98,30 |
| C.C.T. 1/1/91 | 102,05 | 102,60 |
| C.C.T. 1/2/91 | 102,30 | 102,35 |
| C.C.T. 1/3/91 | 101 | 101 |
| C.C.T. 1/4/91 | 101,25 | 101,20 |
| C.C.T. 1/5/91 | 101,30 | 101,40 |
| C.C.T. 1/6/91 | 101,45 | 101,50 |
| C.C.T. 1/7/91 | 100,15 | 100 |
| C.C.T. 1/8/91 | 100 | 100 |
| C.C.T. 1/9/91 | 100,60 | 100,45 |
| C.C.T. 1/10/91 | 100,35 | 100,30 |
| C.C.T. 1/11/91 | 100 | 100,20 |
| C.C.T. 1/12/91 | 99,95 | 99,90 |
| C.C.T. 1/1/92 | 99,15 | 99,30 |
| C.C.T. 1/2/93 | 97,45 | 97,70 |
| C.C.T. 1/3/93 | 97,85 | 98,25 |
| C.C.T. 1/3/93 | 93,45 | 93,55 |
| C.C.T. 1/4/93 | 93,25 | 93,05 |
| C.C.T. 1/5/93 | 93 | 93 |
| C.C.T. 1/6/93 | 93 | 93 |
| C.C.T. 1/7/93 | 95 | 95 |
| C.C.T. 1/8/93 | 94,60 | 95 |
| C.C.T. 1/9/93 | 95,40 | 95,50 |
| C.C.T. 1/10/93 | 94,40 | 94 |
| C.T.Ecu 14% 22/2/89 | 107 | 107 |
| C.T.Ecu 13% 22/11/89 | 106,30 | 107 |
| C.T.Ecu 11,5% 26/10/90 | 107,75 | 107 |
| C.T.Ecu 11,25% 19/7/91 | 106,90 | 106 |
| C.T.Ecu 10,5% 22/11/92 | 106 | 106 |
| C.T.Ecu 9,60% 22/2/93 | 104,50 | 105 |
| C.T.Ecu 9% 22/11/93 | 103,20 | 103,50 |
| C.T.Ecu 8,75% 22/11/83 | 101,50 | 102,25 |
| C.T.R. 2,50% | 87,70 | 88,60 |
| B.T.P. 12% 1/10/87 | 100,25 | 100,30 |
| B.T.P. 12,25% 1/5/88 | 100,75 | 101 |
| B.T.P. 12,5% 1/7/88 | 101,80 | 101,60 |
| B.T.P. 12,5% 1/10/88 | 101,60 | 101,75 |
| B.T.P. 12,5% 1/11/88 | 102,10 | 102 |
| B.T.P. 12,5% 1/1/89 | 101,45 | 101,70 |
| B.T.P. 12,50% 1/3/89 | 101,50 | 101,60 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/90 | 102,40 | 102,40 |
| B.T.P. 12% 1/4/90 | 101,80 | 101,35 |
| B.T.P. 10,50% 1/5/90 | 98 | 98,45 |

## QUOTAZIONI A TORINO DEL 25-8-87

| | |
|---|---|
| **ALIMENTARI** | |
| Alivar | [redacted] |
| Eridania | 2270 |
| Eridania risp. | 3480 |
| **ASSICURATIVI** | |
| Milano ass. ord. | 25600 |
| Milano ass. risp. | 17200 |
| Lattea Ass. ord. | 12500 |
| Generali | [redacted] |
| Lloyd Adriatico | 23000 |
| Ras | 64000 |
| Ras risp. | 32000 |
| Sai ord. | [redacted] |
| Sai risp. | 14500 |
| Toro ass. ord. | 20000 |
| [redacted] priv. | [redacted] |
| Toro ass. risp. | 15100 |
| **BANCARI** | |
| Banca Commerciale It. | 2800 |
| Banca Comm. It. r.p. | 2600 |
| Bna ord. | [redacted] |
| Bna priv. | 3480 |
| Bna risp. | 3200 |
| Banco Roma | 6700 |
| Credito Italiano | 1850 |
| Credito Italiano risp. | 1850 |
| Mediobanca priv. | 13200 |
| Mediobanca | 220000 |
| [redacted] | [redacted] |
| N.B. Ambrosiano risp. | [redacted] |
| **CARTARIE - EDITORIALI** | |
| Burgo ord. | 19000 |
| Burgo priv. | 9500 |
| Burgo risp. | 10000 |
| Fabbri PRIV. | 1930 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | |
| Pozzi-Ginori ord. | 1700 |
| Pozzi-Ginori risp. | 1150 |
| Unicem ord. | 12300 |
| Unicem risp. | 11700 |
| **CHIMICI - GOMMA** | |
| Montedison | 3870 |
| [redacted] Lepetit | 36200 |
| Montefibre | 3300 |
| Montefibre risp. | 1862 |
| Pirelli ord. | [redacted] |
| Pirelli risp. | 630 |
| Pirelli Spa | 4300 |
| Pirelli Spa risp. | 4170 |
| Pirelli Spa risp. ex | 2730 |
| Safilo ord. | 3600 |
| Safilo risp. part. | 7400 |
| Saiag | [redacted] |
| Saiag risp. | 1380 |
| Snia Bpd ord. | 3140 |
| Snia Bpd risp. | 3050 |
| Saffa Biomedica | 10300 |
| **COMMERCIO** | |
| Rinascente ord. | 8020 |
| Rinascente priv. | 618 |
| Rinascente risp. | 615 |
| Stet Centro | 1310 |
| Stet risp. | 980 |
| **COSTRUZIONI** | |
| Alitalia ord. A | 890 |
| Alitalia priv. | 980 |
| Autostrade To-Mi | 11100 |
| Italcable ord. | 15800 |
| Italcable risp. | 14700 |
| Sip ord. | 2100 |
| Sip risp. | 2250 |
| **FINANZIARI** | |
| Bastogi Mar | 480 |
| Cir ord. | 3600 |
| Cir risp. | 3650 |
| Cir risp. ex | 3550 |
| Cofide risp. | 1400 |
| Comau | 3380 |
| Comau current | 90 |
| Fidis | 6280 |
| Finarezzo-Gaic | 31300 |
| Fiscambi ord. | 9000 |
| Fiscambi risp. | 3100 |
| Gim ord. | 7700 |
| Gim risp. | 3950 |
| Ifil priv. | 21000 |
| Ifil ord. | 4350 |
| Ifil risp. | 2500 |
| Ifilmet | 2300 |
| Finanz & C. ord. | 9450 |
| Finanz & C. risp. | 3500 |
| Sebastella ord. | 1900 |
| Sebastella risp. | 1600 |
| Sasa | 2450 |
| Sasa risp. | 1390 |
| Saes-Getters priv. | 6000 |
| Schiapparelli | 530 |
| Sorit | 6300 |
| Stet | 3380 |
| Stet risp. | 3750 |
| Italo ord. | 1950 |
| Italo risp. | 3200 |
| Gepafi | 3230 |
| Stet ord. | 2900 |
| Stet ord. warrant | 890 |
| Stet warr. 5% | n.r. |
| Stet risp. | [redacted] |
| **GRANDI AFFARI - EDILIZI** | |
| Attività Immobiliari | 4000 |
| Ipi | 6650 |
| Risan. Napoli ord. | 13000 |
| Risan. Napoli risp. | [redacted] |
| **MECCANICI - AUTO** | |
| Aeritalia | 5740 |
| Costruzioni | 4300 |
| Fiat ord. | 10140 |
| Fiat priv. | 6130 |
| Fiat risp. | 6130 |
| Gilardini ord. | 27500 |
| Gilardini risp. | 14000 |
| Magneti Marelli ord. | 3000 |
| Magneti Marelli risp. | 2500 |
| Olivetti ord. | 1 |
| Olivetti priv. | 7500 |
| Olivetti risp. | 11000 |
| Olivetti risp. ex | 6000 |
| Piaggio ord. | 1 |
| Piaggio risp. | 1380 |
| Saes Getters ord. | 6400 |
| Saes Getters priv. | [redacted] |
| Saes Getters risp. | [redacted] |
| Telecomp | 1750 |
| Tekno | [redacted] |
| Westinghouse | [redacted] |
| **MINERARI - METALLURG.** | |
| Dalmine | [redacted] |
| Falck Unione | [redacted] |
| **TESSILI** | |
| Benetton | [redacted] |
| Cantoni Coton. | 7300 |
| Cantoni Coton. risp. | 7300 |
| Fisac ord. | 1400 |
| Fisac risp. | [redacted] |
| **VETRARI** | |
| Candella Acqua Tonic | 6400 |
| Cristallerie | 4370 |
| Fanelli | 170 |

## IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 25-8-87

Quantità trattate riferite ad un Controvalore Unitario di 1 milione

| AZIONI | Lire | Diff. Uff. | Compenso | 1987 max | 1987 min | Quantità |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** Abetta | 12600 | — | 127500 | 129000 | 121000 | 4150 |
| Acq. De Ferrari c. | [redacted] | +320 | 4100 | 3750 | 4070 | 5020 |
| Acq. De Ferrari s. | 1010 | -70 | 2000 | 1480 | 2300 | 11000 |
| Acqua Marcia | 980 | -31 | 1800 | 900 | 1330 | 304000 |
| Acqua Marcia risp. | [redacted] | [redacted] | 580 | 470 | 1030 | 60000 |
| Adriatica | [redacted] | -1300 | 8400 | 8100 | 12000 | 1300 |
| Adriatica risp. | 5250 | — | 6300 | 5110 | 7500 | 1500 |
| Aeritalia | 3630 | -17 | 3650 | 3580 | 6450 | 40000 |
| Agr. Firenze | 3100 | -30 | 2270 | 2100 | 4310 | 360000 |
| Agr. Firenze risp. | [redacted] | -40 | 3000 | 2120 | 4285 | 3300 |
| Alitalia ord. A | [redacted] | -70 | 890 | 811 | 1180 | 164000 |
| Alitalia priv. | 980 | — | 980 | 982 | 940 | 200000 |
| Alivar | 9630 | -10 | 9400 | 9500 | 11300 | 3600 |
| Allumiera Ass. | [redacted] | -1350 | 72000 | 64700 | [redacted] | 14850 |
| Allumiera Ass. risp. | 68700 | — | 75000 | 58700 | 88650 | 1300 |
| Amaldo | 5440 | -80 | 5700 | 4700 | 6875 | 34300 |
| Anitalia | 36840 | -360 | 31600 | 27250 | 34000 | 340300 |
| Antonio | [redacted] | +20 | 3230 | 3000 | 4600 | 307000 |
| Alpa, [redacted] | 4700 | — | 4800 | 4670 | 6130 | 30000 |
| Alleria ord. | [redacted] | +110 | 1650 | 1500 | 2430 | 5000 |
| Alleria risp. | 1585 | — | 1700 | 1500 | 2170 | — |
| Assitalia | 8500 | -130 | 2500 | 8410 | 8200 | 4000 |
| Autostrade To-Mi | 10900 | -300 | 11400 | 10800 | 14400 | 3500 |
| Autostrade MI pr. | 1121 | -19 | 1300 | [redacted] | 1300 | 171500 |
| **B** Bastogi bns | 630 | -14 | 600 | 624 | 727 | 2010000 |
| Banca C. Milanese | 9900 | -400 | 11200 | 9400 | 12000 | 6000 |
| Banca Coll. Varese | 3280 | +260 | 3200 | 3000 | 4000 | 4000 |
| B. Coll. V. r. ap. | 3350 | -30 | 3430 | 3300 | 3600 | 24000 |
| B. Comm. It. | 3001 | -10 | 3000 | 2907 | 27200 | 171000 |
| B. Comm. It. r.p. | 2915 | +14 | 2900 | 2670 | 2912 | 83500 |
| Bna priv. | 3260 | +10 | 3400 | 3200 | 3235 | [redacted] |
| Bna ord. | 3010 | +10 | 3050 | 3000 | 6300 | 8000 |
| Bna risp. | 2750 | -10 | 3210 | 2170 | 3195 | 37000 |
| B. Nazionali | 1530 | -8 | 1530 | 1505 | 2100 | 150000 |
| Banca Marcialla | 8950 | -80 | 9450 | 9300 | 12450 | 2100 |
| Banca Toscana | 5820 | -60 | 6100 | 6020 | 8000 | 32000 |
| Banco di Chiavari | 4300 | — | 5000 | 4300 | 6050 | 3000 |
| Banco Napoli p.r. | 10000 | +100 | 10450 | [redacted] | 20250 | 10000 |
| Banco di Roma | 9810 | -60 | 10100 | 9610 | 10600 | 12500 |
| B.Lat.Berlingieri risp. | 11050 | +100 | 11300 | 10020 | 13400 | 34000 |
| Banco Lariano | 3810 | +5 | 3870 | 3800 | 4830 | 21500 |
| Bnl risp. | 21000 | +600 | 21500 | 20500 | 26800 | 8100 |
| Bonaiuti | 17100 | -10 | 19000 | 15800 | 21340 | 10200 |
| Bonomi ord. | 140 | -3 | 147 | 150 | 341 | 30000 |
| Bonomi risp. | 5500 | -70 | 5000 | 4800 | 7300 | 1500 |
| Borletti ord. | 6400 | -30 | 6600 | 6570 | 8000 | 1500 |
| Borletti risp. | 3000 | -60 | 3100 | 2940 | 4100 | 4000 |
| Brioschi | 450 | — | 535 | 700 | 1300 | 100000 |
| Buitoni ord. | 6400 | -40 | 6300 | 6070 | 8500 | 40000 |
| Buitoni risp. | 3000 | -40 | 3100 | 2940 | 4100 | 141000 |
| Bravo | [redacted] | [redacted] | 3530 | 3480 | 3000 | 4000 |
| **C** Cattaneo ord. | 1500 | -40 | 1600 | 804 | 1300 | 25000 |
| Cattaneo risp. | 960 | -15 | 1020 | 900 | 1300 | 12000 |
| [redacted] | [redacted] | -75 | 5300 | 6450 | 10000 | 1800 |
| Cdb | [redacted] | +30 | 3000 | 2950 | 3500 | 8000 |
| Cemsa | 3670 | +4 | 3600 | 3457 | 54120 | 1800 |
| Cmi | 6650 | +150 | 6300 | 3700 | 6900 | 4000 |
| [redacted] | [redacted] | -100 | 7770 | 7250 | 11700 | 34500 |
| Centrale C. risp. | 7200 | — | 7700 | 7250 | 9500 | 1500 |
| Cert. Stato-Medici | 2110 | +9 | 3400 | 2100 | 4000 | 20000 |
| Cert. Burgo ord. | 10000 | -120 | 11400 | [redacted] | [redacted] | 170000 |
| Cert. Burgo priv. | [redacted] | +330 | 6450 | 5500 | 11100 | 3000 |
| [redacted] rag. | 10000 | [redacted] | 11100 | 10000 | 14250 | 7000 |
| [redacted] | 3751 | — | 3800 | 3640 | 4255 | 212000 |
| Cement. di Augusta | 4200 | -40 | 4000 | 4001 | 6271 | 8000 |
| Cement. di Merone | 4200 | — | 5000 | 3275 | 5300 | 16000 |
| Cement. Molinetto | 11150 | -40 | 11700 | 10000 | 12000 | 8000 |
| Cem. di Sardegna | 7000 | +20 | 8000 | 7000 | 9000 | 11000 |
| [redacted] | 4400 | +20 | 4500 | 3700 | 4870 | 100000 |
| [redacted] | [redacted] | -60 | 2300 | 2000 | 3000 | 47000 |
| Cir rag. ex | [redacted] | -40 | 2530 | 2500 | 4000 | 110000 |
| Cir risp. | 4000 | -100 | 6400 | 3000 | 7000 | 10000 |
| Cir ord. | 3000 | -100 | 6470 | 3000 | 7130 | 512000 |
| Cofide | [redacted] | -40 | 3000 | 3070 | 3200 | 140000 |
| Cofide risp. | 1300 | -10 | [redacted] | 1300 | 1900 | 10000 |
| Cogefar ord. | 5420 | -300 | 5000 | [redacted] | 7500 | 20000 |
| Cogefar risp. | 3000 | -270 | 3000 | 3000 | 6000 | 24000 |
| Comau | 3000 | -40 | 3000 | 3300 | 4500 | 25000 |
| Comau warrant | 60 | -4 | 110 | 90 | 300 | 100000 |
| Coni Ass. Torino | 5300 | -10 | 6400 | 5110 | 6450 | — |
| Cr. Varesino ord. | 3400 | — | 3500 | 3300 | 4010 | 42000 |
| Cr. Varesino risp. | 2300 | +30 | 2400 | 2275 | 3000 | 6300 |
| Credito Italiano | 1750 | -62 | 1650 | 1732 | 3620 | 73000 |
| Credito Ital. risp. | 1765 | -30 | 1650 | 1700 | 2010 | 13000 |
| Cr. Commerciale | 4610 | -90 | 4900 | 4610 | 6900 | 11700 |
| Credito Fondiario | 4250 | — | 6400 | 4220 | 5536 | 6400 |
| Cantoni Coton. | 1800 | -40 | 1900 | 1820 | 3400 | 1500 |
| **D** Dalmine | 310 | — | 300 | 300 | 424 | 51400 |
| Danieli & C. | 6320 | -30 | 6580 | 6300 | 7474 | 6500 |
| Danieli & C. risp. | 3950 | -40 | 3420 | 3300 | 3800 | 13000 |
| Deltacemyat | 6800 | -80 | 6850 | 6850

### Il 12 settembre s'inizia la festa per i 50 anni della strada più nota della città

# Via Roma in passerella

**Il progetto prevede, in piazza Cln, una lunga passeggiata a 5 metri d'altezza realizzata con un gigantesco «meccano» in ferro pesante mila chili - Il costo dell'iniziativa, che si concluderà il 25 ottobre, sarà 740 milioni**

Piazza Cln, ore 15: pochi curiosi osservano gli operai alle (ferro e bulloni). Il lavoro procede a strappi, ostacolato dalla pioggia che ogni tanto diventa grandine. Tra sette giorni la piazza avrà un nuovo volto: sarà abbracciata da una passeggiata lunga cento metri che attraverserà via Roma a cinque metri d'altezza. Un «percorso-teatro» color grigio-cenere, quarantamila di ferro poggiati su plinti in cemento armato: ospiterà un esposizione di quadri e una mostra di foto d'epoca, consentendo, nello stesso tempo, una visuale diversa di portici, stazione e piazza San Carlo.

E' il contributo di originalità studiato per ricordare, l'inaugurazione del secondo tratto di via Roma (da piazza Carlo a Porta Nuova). Era il 31 ottobre 1937. Il grandioso intervento urbanistico, progettato dall'arch. Piacentini, fu realizzato in tempo primato: soli due anni (dal 35 al 28 ottobre '37).

Le manifestazioni s'intrecceranno il 5 settembre, per chiudersi il 25 ottobre. L'iniziativa si deve all'architetto Giorgio Rosental (progettista passeggiata in ferro), al presidente dell'associazione Torino-via Roma, Alfredo La Penna, e all'amministratore della Concessionaria di Pubblicità e Comunicazione Roberto Casiraghi: «*Subito ci è parsa un'idea possibile. Poi abbiamo incontrato il favore degli sponsor e degli enti locali*».

**La «passeggiata»** — L'accesso alla struttura sarà garantito da quattro scale di 20 scalini, divise a metà da un pianerottolo. Previste anche rampe per i (potrebbe fornirle il Comune di Bellaria-Igea Marina, dove si è verificata nei giorni scorsi la prima esperienza dei 6 handicappati ospitati da un albergo). A metà della passeggiata, quattro gradinate per consentire la miglior visione degli spettacoli nella piazza-teatro. La parte superiore la «carreggiata» sarà di 8 metri e mezzo. Un problema: piazza Cln è in pendenza (60 centimetri) e il Po è ovviato all'inconveniente differenziando l'altezza dei piani.

**Gli sponsor** — La spesa prevista è di 740 milioni (il gigantesco «meccano» ne costerà 700). Sponsor principali sono Fiat, Ina, Camera di Commercio e San Paolo, cui vanno aggiunti gli «sponsor tecnici»: «*Sono aziende che hanno garantito materiale a prezzo di costo, e in qualche caso l'hanno addirittura regalato*». Tra questi la Deltasider, fornitrice delle 40 tonnellate di ferro e delle migliaia di bulloni. Contribuiranno anche gli enti locali: 200 milioni il Comune, 100 la Regione, 40 la Provincia. Ma per ora sono stati stanziati solo i 30 del gabinetto del sindaco.

**Le mostre** — Al «piano terra» i visitatori troveranno fotografie dedicate alla strada: negozi, evoluzione urbanistica e architettonica, confronti tra epoche diverse. Lungo la passeggiata, invece, le riproduzioni (gli originali saranno esposti nei negozi della via) di 54 opere realizzate da artisti torinesi (qualche nome: Paolucci, Testa, Chessa, Soffiantino, Ramella). Donate all'Associazione Torino-via Roma, saranno messe all'asta e il ricavato andrà alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

**Gli spettacoli** — L'Ina ne organizzerà tre (esibizione di scherma, balletto e rievocazione storica). Probabile l'intervento degli sbandieratori di Asti, della fanfara dei Bersaglieri, della Taurinense e della Scuola di cavalleria di Pinerolo. Ci saranno anche (ma non si sa ancora quando) i giocatori di Juventus e Torino. Due giorni la Nazionale di golf potrà anche giocare a golf, sfruttando un tappeto artificiale; tutto gratis, con prenotazione.

**Un libro** — S'intitola: «*Via Roma: 50 anni di storia, vita e costume di Torino*» (ed. Ghelfo Mondadori). Lo ha curato Cristina Marchiaro, e raccoglie in 160 pagine 4 colori di storia della via, raccontata dai protagonisti della vita torinese o vista attraverso l'obiettivo dei fotografi.

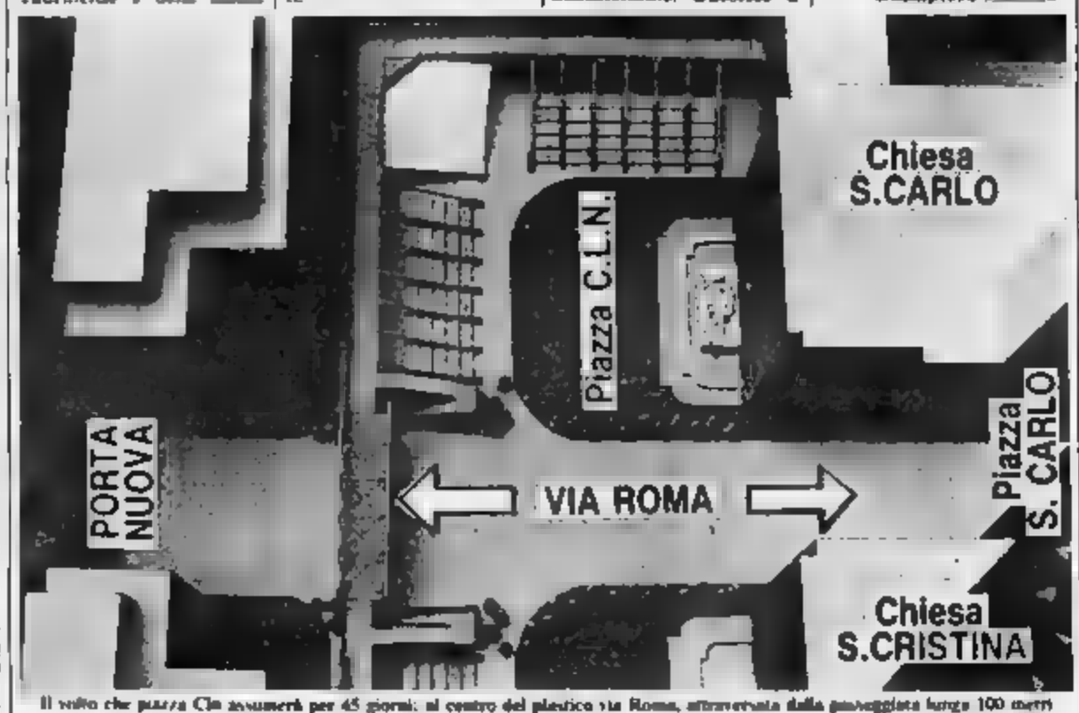
**I «premi fedeltà»** — Riconoscimenti andranno a marchi e ditte cresciuti insieme a via Roma. Tra questi Durando, *La Stampa*, Galtrucco. Il negozio più vecchio è il caffè Torino (1903), seguito da Fogola (1913).

**Da Parigi il Grandguignol** — Dalla capitale arriveranno i protagonisti del celebre mercato delle pulci, che renderanno la visita agli organizzatori del Grandguignol. Il gemellaggio sarà ufficializzato in Comune.

**Viabilità** — I problemi non mancheranno. L'accesso a via Roma sarà naturalmente vietato. In circostanze particolari l'intera via Roma sarà chiusa al traffico, come avviene in occasione di comizi e cortei. I guai, c'è da scommettere, arriveranno per i parcheggi.

**Il progetto fallito** — I promotori dell'iniziativa volevano usufruire di piazza San Carlo costruendo un gigantesco «Monopoli» (anche il gioco nacque nel 1937) attorno al Cavallo di bronzo. Ma la Soprintendenza ha negato il permesso.

**Giampiero Leo**



Il volto che piazza Cln assumerà per 45 giorni: al centro del plastico via Roma, attraversata dalla passeggiata lunga 100 metri

## Negozi aperti anche la

Il programma delle manifestazioni è ancora completamente definito. Mancano, ad esempio, le date dei concerti di bande e cori militari, invitati dagli organizzatori, ma la cui presenza non è ancora definitivamente confermata.

Per il fine settimana 5 e 6 settembre i due mercatini (argenti, stampe e libri). Il 26 settembre si svolgerà la prima serata promossa dall'Ina con scelta tra balletto, scherma e rievocazione storica (è ancora stata effettuata). Le altre due sono fissate per il 4 e 10 ottobre.

Dal 30 settembre al 4 ottobre sarà la volta di uno spettacolo presentato dal gruppo «Fantateatro». Nei piatti forti è costituita dall'asta benefica dei 54 quadri donati dagli artisti torinesi. Si svolgerà il 24 ottobre a Palazzo Finarte.

E' dubbio la sede di piazza Cln: in quella data freddo e maltempo sono incognite da non presentì. Le manifestazioni si chiuderanno il 25 ottobre, con una messa. Sarà invitato ad officiarla il card. Ballestrero.

I venerdì 2, 9 e 16 ottobre i negozi di via Roma resteranno aperti anche la sera. In queste date, secondo gli accordi, dovrebbero svolgersi spettacoli, per consentire un maggior afflusso di clienti.

Di saltare o di rimandarla, dunque, l'ultima replica del «Fantateatro», prevista appunto per il 2 ottobre.

### Opuscolo inviato a 8 mila chiamati alla leva

# Una guida del Comune per il «servizio civile»

**Serve a far conoscere ai giovani le diverse opportunità**

L'arrivo della cartolina di chiamata alle armi sarà preceduto a partire dai prossimi mesi da una intelligente sorpresa curata dall'assessorato comunale alla Gioventù: oltre ottomila giovani nati nel 68 o nel 70 troveranno nella buca delle lettere un opuscolo intitolato «*Guida al servizio di leva e alle diverse opportunità del servizio civile*».

La dizione «servizio civile» è attraversata dalla lunga fune di un equilibrista che vola felice sopra il mare. Ma la guida, realizzata con la collaborazione del coordinamento obiettori di coscienza e dell'Ufficio servizio civile ed accompagnata da una lettera firmata dagli assessori Leo e Lodi e dal sindaco, non è un invito alla obiezione di coscienza, ma una pubblicazione che tende a informare i giovani dei loro diritti.

Nell'opuscolo, dopo aver ricordato che tutti i cittadini, come stabilisce la Costituzione, hanno il dovere di difendere il loro Paese, vengono spiegate le varie fasi della chiamata alla leva; quindi è illustrata la legge 772 del '72 che regola l'obiezione.

L'assessore alla gioventù, Giampiero Leo, sottolinea il carattere di servizio dell'iniziativa e ricorda: «*Il servizio civile non è una scappatoia o quello in divisa, tra l'altro duro tanti mesi, ma un diritto dei giovani che non vogliono prestare il servizio militare. Le ragioni sono molte e l'area degli obiettori varia, si incontrano motivazioni religiose accanto a ragioni ideali e sociali*».

Anche il sindaco Maria Magnani Noya sottolinea le caratteristiche di informazione dell'iniziativa: «*I giovani devono conoscere tutte le opportunità che la legge ormai semplificata offre. Inoltre vorrei ricordare che il servizio civile ha la stessa dignità di quello militare per le caratteristiche di servizio alla collettività che nostra Costituzione rifiuta la guerra e giustamente la scelta del servizio civile si inserisce in questa grande opzione*». Il Comune di Torino impiega attualmente 80 obiettori per attività di carattere sociale, anche alla persona, e per iniziative culturali o di difesa dell'ambiente. Spiega Leo: «*Negli ultimi anni purtroppo il ministero della Difesa era restio ad apprezzare il servizio civile, sembra che le cose vadano un po' meglio. E' importante che i giovani al loro primo impatto con lo Stato incontrino una struttura che garantisca il rispetto dei diritti*». Nell'opuscolo sono anche indicate tutte le associazioni presso cui gli obiettori possono prestare il loro servizio.

Accanto alla guida l'assessorato alla Gioventù, in collaborazione con la commissione pace del Comune, ha realizzato un corso sul servizio civile che sarà esposto a partire da settembre; si rivolge ai giovani (sono oltre mille attualmente gli obiettori nel distretto di Torino: 7 mila in tutto il Paese, 45 negli ultimi sei anni), ma anche a tutti i cittadini, per sfatare il luogo comune che l'obiettore sia solo un ragazzo che vuole fare la naia.

### 107 obiettori

Tra le molte organizzazioni che accolgono obiettori per prestare il servizio civile la Caritas è sicuramente quella che ne occupa il numero maggiore: in questo momento sono 107. I ragazzi, per i quali sono organizzati corsi permanenti di sostegno per gli specifici settori in cui saranno inseriti, lavorano in particolare nel settore della «marginalità»: barboni, dimessi dagli ospedali psichiatrici, carcerati, minori a rischio, handicappati, anziani, tossicodipendenti, nomadi. Alcuni lavorano negli organismi non governativi per gli aiuti al Terzo Mondo.

Spiegano Fabrizio Ghisio e Giovanni Ferrò, due obiettori riuniti in alcune decine di giovani nel campo-scuola organizzato dalla Caritas a Signols: «*Dopo alcuni mesi di grandi difficoltà con il Ministero, ora c'è una grande attesa per il nuovo ministro*». Accennano a disguidi burocratici lunghissimi, a stipendi (120 mila lire al mese come gli altri anziani più 300 mila lire sostitutive di vitto e alloggio) pagati con inspiegabili ritardi.

Per loro quella dell'obiezione è una scelta che durerà tutta la vita. «Ci sono molteplici forme di obiezione che si possono attuare: dal rifiuto di lavorare in aziende produttrici di armi, all'opposizione alle spese militari».

### Resta alle Nuove

## Altro rinvio per la sorte del br Pala

**L'ex terrorista ha la sclerosi multipla**

Solo fra due nell'udienza del 7 settembre, il tribunale di sorveglianza deciderà se concedere o no il differimento dell'esecuzione della pena a Giulio Pala, brigatista, del centro clinico delle Nuove. Il simulatore di sclerosi multipla. Per questo la corte d'assise aveva concesso la libertà provvisoria. Ma, ai primi d'agosto, la sentenza è diventata definitiva e Pala, che deve scontare ancora cinque anni, è tornato dietro le sbarre.

Secondo una perizia di parte del prof Torre, dell'ex non sono compatibili con la detenzione, per curare la malattia deve tornare in libertà. Ma il tribunale non ha potuto tener conto delle conclusioni, che risalgono, peraltro, a un paio d'anni fa, e ha chiesto, prima di decidere, una nuova relazione al direttore del Centro clinico sulle attuali condizioni di salute del detenuto.

### Comunicazione giudiziaria a 4 medici della clinica universitaria di ginecologia

# Bimba muore, nessuno se ne accorge

**L'episodio nell'aprile scorso, protagonista una donna che aveva avuto una gravidanza difficile - I medici decidono il taglio cesareo, ma il cuore della piccola aveva cessato di battere 15 ore**

Quattro medici della prima clinica di ginecologia hanno ricevuto comunicazione giudiziaria per una bimba nata morta al Sant'Anna. Franco Coppo, Nicolino Enrieu, Giampaolo Ferraris e Micheletti sono indiziati di omicidio colposo. Il sostituto procuratore Marabotto, che conduce l'inchiesta, ha affidato ai professori Igino Terzi e Claudio Cardellini le perizie sulle cartelle cliniche.

L'indagine è nata in seguito a un esposto, presentato alla Procura della Repubblica di via Tasso 1, da Patrizia anni, casalinga, con il marito Luigi, del bar di via Bologna 87. «*Il 30 — afferma la donna — entrai al Sant'Anna, il parto era programmato per dieci giorni dopo. Poiché la gravidanza era stata sempre travagliata, il mio ginecologo, dottor Coppo, mi fece ricoverare in anticipo, per precauzione. I sanitari decisero poi di eseguire il taglio cesareo la mattina del 2 aprile. Alle 7,45 un'ostetrica mi disse, sentì il battito cardiaco della bimba. Tre ore dopo, quando fui portata in sala operatoria, mia figlia era morta*».

I coniugi Bodda si costituiranno parte civile: «*Abbiamo nominato l'avvocato Prove, vogliamo andare fino in fondo a questa triste storia: se quei medici hanno sbagliato devono pagare*».

Esaminato l'esposto, il magistrato non ha potuto fare altro che notificare le comunicazioni giudiziarie. Il provvedimento è obbligatorio per legge non implica alcun giudizio di colpevolezza, informa solo i destinatari su di loro è stata aperta un'inchiesta. Gli atti sono ai periti. Coppo perché è stato a compiere l'intervento e al collega Nicolino Enrieu perché questi era il assistente. Giampaolo Ferraris è indiziato per aver firmato la cartella clinica di Patrizia Bodda dopo la visita preliminare. Leonardo Micheletti, invece, ha dimesso la paziente. «*Più lui — dice la donna — a togliermi i punti, alcuni giorni dopo il cesareo*».

Ieri, a Torino, c'erano soltanto Franco Coppo e Nicolino Enrieu. Il primo ha spiegato: «*La gravidanza della signora Bodda fu molto travagliata. La mattina dell'operazione, alle 7,45, l'ostetrica visitò la paziente, si accorse con il stetoscopio il cuoricino del neonato, esaminò il fatto sulla cartella. Un quarto d'ora più tardi andai a salutare la mia paziente, le dissi che non tutto è andato, lei era tranquilla.*

*Alle 11, quando ero in camera operatoria, m'avvisarono che il battito cardiaco non si sentiva più. Disorientato, accorsi al capezzale della signora. Purtroppo era vero. L'ostetrica mi disse, poi, che soltanto con grande fatica e dopo molti tentativi, era riuscita ad auscultare il cuore. Invece s'era sbagliata. L'autopsia ha accertato, e l'anatomopatologo l'ha certificato, che quel piccolo cuore aveva cessato di battere già da circa quindici ore. Comprendo il dolore dei coniugi Bodda, ma ho la coscienza a posto. No, non mi risulta che all'ostetrica sia stata fatta alcuna comunicazione giudiziaria*».

I quattro medici interrogati dopo la conclusione delle perizie.

### Tenta in tre modi d'uccidersi ed è salvato da una vicina

La solitudine, una rinnova il dolore per un grave lutto. Scaturisce probabilmente da queste due circostanze il tentativo di suicidio di un fotografo di 40 anni, Gennaro Petrizzi, che lavora pomeriggio. In corso Principe Eugenio 36, ha cercato di togliersi la vita in tre modi diversi: ha bevuto del denaturato, ha aperto il gas e, infine, ha deciso di impiccarsi. Ma l'istinto di sopravvivenza, forse, e un po' la fortuna lo hanno salvato: una vicina di casa, in possesso delle chiavi, è entrata nell'alloggio e lo ha trovato steso sul letto pesantemente in volto, con la bocca attorno al collo. La donna ha subito chiamato l'ambulanza e ha avvertito le sorelle del fotografo, Vittoria, dove è stato portato, il Petrizzi si è ripreso in breve tempo. L'uomo ha voluto spiegare ai carabinieri le motivazioni del gesto. Separatosi dalla moglie nell'85, Gennaro Petrizzi aveva perso da anno la nuova compagna in un incidente stradale.

### Esperimento Atm su 200 vetture

# Un computer dirige il tram

**Informazioni all'autista, segnala disfunzioni**

Il trasporto pubblico del Duemila è in prova nelle strade di Torino dal primo luglio. Lo sta sperimentando l'Atm, che è la prima azienda del trasporto pubblico (nell'86 ha offerto 7 miliardi di posti per chilometro con 350 milioni di viaggi), con filobus e autobus (nelle ore di punta ne sono in servizio poco meno di mille), dotati di raffinate tecnologie messe a punto da un consorzio formato da Atm, Sadi e Mizar, sono collegati via radio a un elaboratore centrale.

Nell'etere si intrecciano centinaia di dialoghi. I microprocessori sulle vetture segnalano alla centrale posizione del mezzo (l'errore è inferiore ai 5 metri), tempi di percorrenza, numero di passeggeri, frequenza delle corse. Se si verificano lievi anomalie, il computer informa l'autista e propone i correttivi (tra l'altro anticipa o ritarda la partenza dai capolinea).

La situazione è sotto controllo: i dati vengono elaborati dagli operatori della centrale che li mettono in contatto con il guidatore e gli impartiscono le istruzioni necessarie. Quest'ultimo, a sua volta, ha la possibilità di inviare segnali precodificati di emergenza e di allarme o di comunicare direttamente. Il che, tra l'altro, ha reso più difficile la vita dei teppisti che aggrediscono i tranvieri durante le corse e i vandali che si scatenano nella notte, soprattutto in periferia.

Il Sis (Sistema informativo del servizio) è in colloquio costante con l'elaboratore preposto a coordinare parte della rete semaforica. In caso di incidente chiede la precedenza sul traffico privato, con semplice modifica dei tempi del via libera.

Fino elaborerà le cifre raccolte nei primi due mesi di attività che verranno rese note nel corso di una conferenza stampa il 10 settembre.

## Squillo nella notte: «Mi aiuti, sono vecchia»

**Ci si può illudere di lenire la propria angoscia anche parlando al telefono con una persona che a mala pena si conosce - «Non mi aspetto niente, mi basta che qualcuno mi ha ascoltato»**

*Spesso il telefono è l'antico masso per tentare di rompere il guscio della propria solitudine nella città tricolo: un cronista ha raccolto queste «confessioni».*

Il telefono squilla nel cuore della notte e sembra un urlo. La voce è di donna: sottile, titubante: «*Scusi, scusi tanto. Parlo con il giornalista?*». Guardo l'ora: le 2. In un secondo, dietro gli occhi pensieri di paura: un incidente a qualcuno di famiglia, un malanno improvviso. «*Sì, mi dica*». E la voce si fa più titubante: «*Volevo solo dirle che mi muoio. No, stia attacchi, la prego, mi ascolti un momento. Sapesse quanto mi è costato telefonarle. Ho pensato che voi avete orari strani e che forse, a quest'ora, non dormirà ancora*».

«*Dormivo, signora*».

«*Ho 68 anni, sono quello che la gente normalmente definisce una stella. E mi sento così sola*». Parla rapidamente, adesso, come per impedirmi d'interrompere.

«*Lei lo sa che cosa c'è nel mio cuore?*».

«*No, signora, mi spieghi che cosa c'è nel suo cuore*».

«*C'è che, per la prima volta, mi sento vecchia. Le ho detto che mi sento sola, ma non è proprio così. Vede, la solitudine non mi ha mai fatto paura. Sembra assurdo, ma la solitudine mi ha fatto compagnia per metà della vita. La vecchiaia, no: quella l'ho scoperta adesso. E ho paura*».

«*Sì, d'accordo, ma...*».

«*Mi vuol domandare che cosa c'entri lei? L'ho conosciuta a un dibattito e, stanotte, mi trovo nella testa un volto amico, chissà perché m'è venuto in mente il suo*».

«Signora, che cosa posso dirle? Perché non prova a pensare c'è un sacco di gente piena di problemi? Magari anziani come lei, ma con guai più gravi dei suoi?».

Qualche secondo di silenzio, poi una voce ancora più bassa: «*I problemi. Ci sono giorni in cui addirittura aspetto una grande, di quelli che ti assorbono la vita, e che, però, ti lasciano la speranza di riscattarsi e superarli. Ma io mi sento vecchia e ridicola modo per morire la vecchiaia è morire*».

«Non parenti, amici, vicini una cosa, un hobby?».

«*Parenti? No. un'amica da trent'anni. E' mancata l'anno scorso. C'è lo tv, ma non posso incretinirmi tutto il giorno davanti il video. Conoscenti? In casa mia c'è una donna che la mia età: vive con figlio, nuora e due nipotini. Li porta a scuola, li guarda se i genitori escono. Quando la incontro mi dice "sapesse, la come stanca". Ma io sorridendo e si vede che è felice. Io la sera non sono mai stanca*».

«Perché non cerca di uno di questi tempo, di aiutare chi, per esempio, a vivere. Ci sono associazioni, gruppi di volontari, darle qualche indirizzo».

La voce, adesso, è quasi squillante: «*No, no. Soffro già tanto così, soffrirei ancora di più a vedere le miserie degli altri. Dirà che sono un'egoista. Mi sento di condannarmi per un egoismo così piccolo?*».

«Mi spieghi allora, che cosa s'aspetta da me? Mi dire che la capisco...».

Interrompe: «*No, le giuro, non mi aspetto niente. Mi che qualcuno mi ha ascoltato. Mi sentì, una vecchia matta. Anzi, matta: soltanto una vecchia. E i vecchi ci si sforza sempre di perdonarli. Buona notte*».

**Renato Rizzo**

## Specchio dei tempi

**Dieci anni per la pensione definitiva - Quelle briciole di tondino - L'autostrada accanto all'antico forte - Via Mercanti, in due chiedono perché - Il Comune può fare il poliziotto**

Un gruppo di lettori scrive:

«*Ci rivolgiamo al provveditore agli Studi di Torino con la speranza di ricevere una esauriente risposta. Gli insegnanti di scuola media, quiescenti o sono ancora in attesa di passare in pensione definitiva.*

«*Ogni volta che qualcuno di affronta le code in provveditorato per una notizia, gli impiegati rispondono, invariabilmente, di "pochi, oberati di lavoro, e sparmodica di nuovi meccanismi" fattualmente, si stanno riempiendo le pensioni definitive gli insegnanti che hanno lasciato il servizio nel 1978. Inoltre, quando si chiedono informazioni sugli aumenti che ci spettano dall'86, la risposta è che "se ne parlerà dopo le ferie, di ottobre"*.

«*Perché soltanto il dipendente degli Studi di Torino riceve un'attesa di 10 anni per ottenere una sistemazione definitiva alla quale ha diritto? Se il provveditore non è direttamente responsabile, a chi possiamo rivolgerci? E' proprio impossibile che, in tempi di computer, un lavoro, anche il più complesso, possa essere fatto con pochi programmatori specializzati? Con la pensione definitiva risolverebbe molte situazioni "anomale" e si può la pensione nel conto corrente personale*».

Seguono 6 firme

Un lettore scrive:

«*Allettato dalla pubblicità ho cou mi tonni felici e saltellanti nei mari più pericolosi del mondo, ho preso una scatoletta di una delle marche più pubblicizzate, l'ho aperta e ho trovato un mare di olio; l'ho scolata e c'è rimasto un tranci compatto, una polpetta di tonno. mi son detto: sono fortunato perché risparmio un pranzino.*

«*Ho passato la scatoletta col tonno e senza coperchio: gr 130; la tara era di gr 60 perché aveva 116 gr di tonno sbriciolato. Si rimarranno per arrivare ai gr 170, denunciati sulla scatola, tre olio*».

**Carlo Donati**

Una lettrice ci scrive da Exilles:

«*Ho appreso che a Exilles, uno dei pochi paesi della Val Susa che ha mantenuto inalterata la sua naturale bellezza sorgerà la bella vista un vigneto proprio di fronte al vecchio maniero, orgoglio e spina dei suoi abitanti.*

«*Dico spina a causa dei soprusi vincoli urbanistici che la sua presenza impone. Tornando indietro col pensiero a qualche anno mi sovviene quando nostro paese fu denunciato, reo aver apportato alcune piccole migliorie alle proprie abitazioni e non posso astenermi dal porre alcune domande: Come mai questa autostrada, che da Susa in su è quasi tutta in galleria, esce allo scoperto proprio di fianco al forte di Exilles? Forse che le finanze statali non sono in grado di reperire i denari necessari per la costruzione di ulteriori m 200 di galleria? O forse che questo vigliacco è stato progettato di proposito per permettere agli autisti dei Tir di ammirare nostro bellissimo forte?*».

**Erminia De la Coste**

Il Centro Pannunzio ci scrive:

«*Pronta ed esauriente la risposta dell'assessore Porcellana su via Mercanti e via Monte di Pietà. Se è vero che mancavano i soldi per finire l'opera, porre perché si è privilegiata la parte di per sé migliore di via Mercanti, lasciando, così com'è, l'altra, piena di*

«*L'assessore Porcellana non c'entra, anzi ancora una volta apprezzo la sincerità e l'obiettività della sua risposta. Perché, inoltre, fermarsi nel ripavimentare via Mercanti a circa 30-40 metri oltre via Monte di Pietà, lasciando la situazione esistente fino a via ricordare che incomincia da via Garibaldi e P. Micca.*

«*Abitualmente vi dove c'è più urgenza. Perché in via Mercanti vi è fatto l'inverso? Vorremmo una risposta, dacché cittadini hanno firmato un nostro appello*».

**Francesco Silvestro**

Il sindaco Castagneto Po ci scrive:

«*Rispondo alla lettera: "L'incivilità a Castagneto". Il Comune condivide la protesta contro i trasgressori. La preoccupazione per il mantenimento della tranquillità di questa oasi di verde ci coglie ogni anno all'inizio della stagione estiva. Purtroppo, ci troviamo in difficoltà di fronte a questi fenomeni di inciviltà, in primo luogo perché il nostro vigile urbano è assunto trimestralmente servendo il posto tempo fa e quindi i giovani che occupano di volta in volta questo posto non certamente l'esperienza e la determinazione necessari in questi casi.*

«*L'Amministrazione collaborazione con i carabinieri di Chivasso persegue l'obiettivo di mantenere a Castagneto un clima di tranquillità e serenità*».

**Angelo Revello**

### Analisi della situazione idrogeologica dopo il dramma della Valtellina e i recenti nubifragi

# L'incubo di 5 mila frane sul Piemonte

**La situazione è difficile, non bastano gli interventi della Regione (opere per 52 miliardi dall'81 all'85) - I comprensori più esposti a calamità naturali sono Torino, Pinerolo, Cuneo, Bra, Asti, Borgosesia e il Verbano - Una rete di monitor per il controllo della pioggia**

Il dramma della Valtellina, i disastri in Val d'Ossola e in Formazza riportano drammaticamente d'attualità il problema sulla situazione idrogeologica del Piemonte. E le notizie non sono confortanti: cinquemila frane potenziali (che, cioè, potrebbero staccarsi da un giorno all'altro) incombono su centinaia di paesi.

Mediamente, ammonisce un vecchio studio della Regione, un quinto del territorio è considerato a rischio. I comprensori più esposti a calamità naturali sono: Borgosesia (32 per cento del territorio), Verbano-Cusio-Ossola (25,9%), Asti (22,9%), Biella, Cuneo, Pinerolo (18%), Alba-Bra (17%), Torino (16%).

Schematicamente. Il profilo del dissesto e, quindi, del pericolo può essere così stilizzato: frane lungo tutto il semicerchio alpino e appenninico, frane e allagamenti Novarese, allagamenti nel Cuneese e nell'Alessandrino.

Basta un violento temporale e subito è emergenza: qualche millimetro in più di pioggia e saltano ponti o piombano frane su strade e case. Che fare?

La Regione gestisce il pronto intervento a tamponamento come può una situazione di continua precarietà. Dall'81 all'85 ha finanziato opere per 52 miliardi (11 al Verbano-Cusio-Ossola; 8 al comprensorio Alessandria; 5 a Torino e Asti). Poco per il fabbisogno.

Di grande rilievo l'arginatura delle frane che minacciano i centri abitati di Caresana, Quinzinetto, Ferrero e Chialamberto. In questi giorni, l'attenzione è rivolta a ristabilire la normalità su alcuni punti stravolti dai nubifragi: la ferrovia che porta a Modane, la viabilità nell'Ossola dove sono saltati due paio di ponti, una strada interrotta nel Biellese, l'alluvione nell'Alessandrino.

Il Piemonte arroccato comuni e tutte le regioni italiane perché le frane del dissesto sono le stesse: spopolamento della montagna, abbandono delle aree collinari, urbanizzazione selvaggia, incuria generalizzata, interventi irrazionali sui corsi d'acqua e via distruggendo. Impensabile chiudere gli occhi (e ottenere) più di tanto alle amministrazioni pubbliche: i bilanci esangui non permettono che modesti interventi.

Spiega il responsabile del servizio geologico regionale Vincenzo Coccolo: *«Purtroppo, la cultura del territorio è acquisizione recente. Si è cominciato da poco a studiare i luoghi dove viviamo, per sapere cosa c'è sotto i nostri piedi e le informazioni sui ciclo meteorologici, per fare un esempio, risalgono a mezzo secolo fa».*

Il presidente della giunta Vittorio Beltrami: *«Nonostante tutto il Piemonte può considerarsi all'avanguardia: stiamo per mettere a punto un sistema a rete telefonica per l'emergenza e approntando la sala operativa centralizzata. Inoltre la Regione dispone del censimento dei punti critici e la mappa dei rischi e consente di attivare strumenti per il controllo e la prevenzione, altrimenti impossibili».*

Coccolo: *«Un primo passo in questo senso sarà la realizzazione del progetto per il monitoraggio dei rilevamenti della piovosità».*

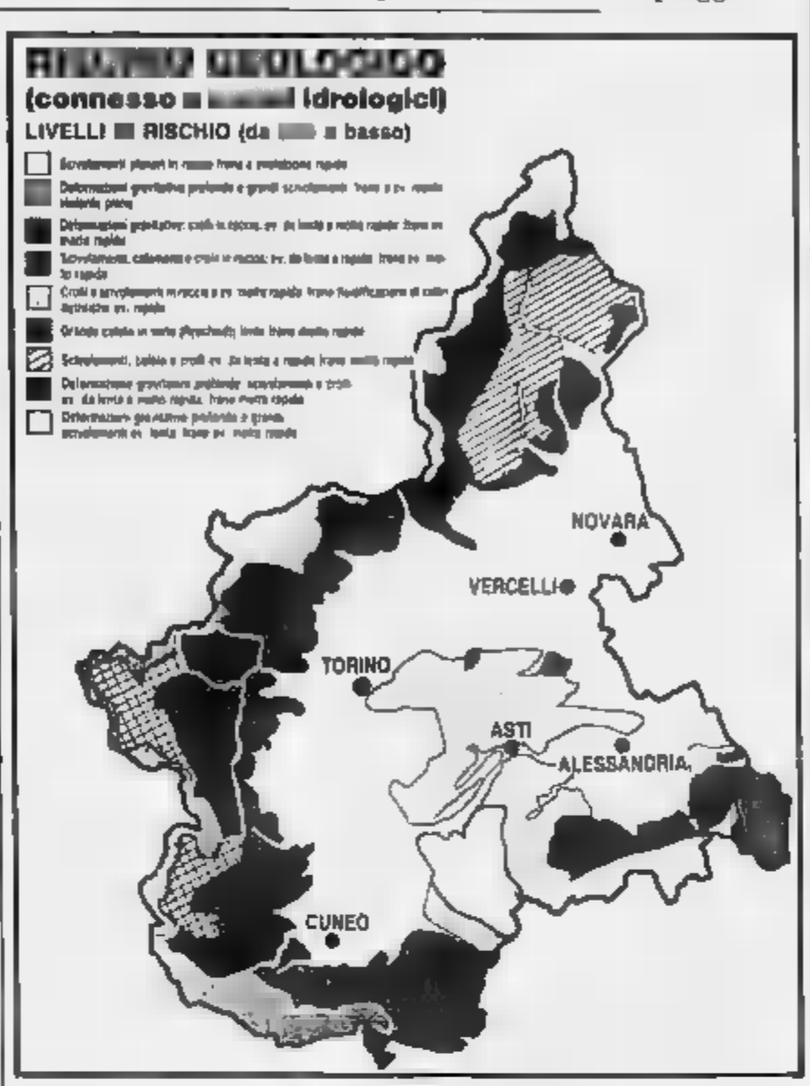
La difficoltà di realizzare la risistemazione del territorio impone un diverso approccio al problema, diventano cioè prioritari gli obiettivi del controllo e della prevenzione rivolti a evitare vittime. Quindi, semplificando: un occhio alle previsioni del tempo, un altro ai dati dei rischi, un dito sulla tastiera del telefono rosso pronto a fare scattare l'ordine di bloccare i paesi minacciati dalle piene, o di spomberare un edificio abitato minacciato da una frana.

La formula vincente, seppure obbligato ripiego, è questa: conoscere fin nei dettagli il quadro idrogeologico e prevenire (pronto intervento è parte), con leggi che disciplinino razionalmente gli interventi sul territorio. Quindi larga adozione di piani regolatori, approvazione dei piani territoriali di comprensorio.

Dice l'assessore alla Pianificazione Bianca Vetrino: *«Non esistono strumenti penalizzanti. Difendere l'ambiente, disciplinare con adeguate leggi ciò che si può fare impedendo lo scempio significa arginare il dissesto in atto sul territorio piemontese. Meno male che il Piemonte ha allargato la mappa dei parchi salvando significativo; il vincolo idrogeologico per le grandi infrastrutture permette di eventuali progetti che danneggerebbero rilevanti porzioni di territorio. La regolamentazione dei vincoli e la normativa prevista dal Piano devono ingenerare diffidenza negli amministratori: definiscono parametri entro i quali si può costruire molto e correttamente».*

Oggi, l'esperienza, nonché la cronaca dimostrano invece che ognuno (enti pubblici o privati) fa un po' suo, complice l'intrico delle e la frammentazione delle competenze. Vetrino: *«La tutela del paesaggio e dei beni ambientali non restano finzione. Bisogna che il territorio diventi preda di interessi speculativi o vittima dell'improvvisazione».*

**Pier Paolo Benedetto**




Le zone esposte al pericolo di frane e di allagamenti lungo l'arco alpino e appenninico. Secondo uno studio della Regione, un quinto del territorio è considerato zona a rischio

### Il Po inquinato da detersivi

Nuovo attacco al Po. Ieri, qualcuno ha versato veleni, forse detersivi. L'allarme in mattinata. Un lettore ha telefonato alla «Stampa»: *«Il fiume è coperto di schiuma, è un disastro...»*. All'altezza delle rapide, nei pressi del ponte della Gran Madre, c'erano ampie tracce di una densa schiuma biancastra, uno strato fino a 10-20 centimetri, come è stato provocato dai detersivi, versato in grandi quantità. Probabilmente nella notte qualcuno ha scaricato nelle fogne residui di lavorazione.

Altro allarme, nel pomeriggio, questa volta per la Dora, all'altezza di via Cigna. Al centralino dei vigili urbani un cittadino ha segnalato macchie indefinibili sulla corrente. In realtà, l'acqua era diventata densa e torbidissima a causa dei temporali che, scatenandosi in montagna, hanno provocato frane.

INDIRIZZI UTILI

Gli GRADI, via Cristina 9 tel. 847 721
CAPASSO al Vantaggio 178, tel. 660 4534
«IL RISTORANTE» - Ravvisato, aperto anche alla sera. Tel. 660 8724
RESTAURANT MAXIME tel. 447 5077
RISTORANTE LA CLOCHE, tel. 694 213
ANNALISA E PAOLO, abiti eccezionali scontati. Tel. 642 207 (aperto tutto agosto). Piazza Gabriel 11 - Torino
ATELIER MASSIMO confezioni ed assistenza a 5 Torino (0 519 053) - 511 032
COIFFEUR, v. Cibrario 17 tel. 534 946
COIFFEUR GIANNI TOMA, tel. 366 904
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signore a Lagrange 32, n. tel. 544 368
MARA COIFFEUR decolorazione, permanente e Frejus 7, p. 1° tel. 850 6980
NOVI PETTENUZZO COIFFEUR via Alpi 10 tel. 530 644 - 538 842
RUCCIO COIFFEUR corso Fiume 4
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB via Roma 43, tel. 660 846. Grande assortimento taglie bambini 0-10. Scopra la sua taglia nella nostra novità!
BAZAR CARTA DA PARATI e moquette. Design moderno piccoli prezzi. Bazar Torino, v. De Sanctis 30, tel. 725 267 - Collegno c.so Francia 201, tel. 780 2440.
CARLO FIORI c. Emanuele 1, tel. 534 644
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV Vi decoder-video c.so Vittorio Emanuele 44 tel. 655 264 - 48 644 Chieri Torinese
FERRAMENTA via Mazzini 17
FIORI AL MEGLIO via Trieste 102, consegne gratis Piemonte. Tel. 325 267
FIORI JUCCI c. Cairoli 48 tel. 546 478
FIORI MANDA corso Francia 91 (ang. via Nizza) Torino. Tel. 511 057 - 511 058
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO c. Francia 331 - Rivoli 51 tel. Assoluta garanzia
PASTICCERIA specialità Piemontesi - Ricevimenti, confezioni, consegne a domicilio. Corso Grosseto 153 (Torino) tel. 290 941 - 290 942
TINTORIA, v. Vittorio Emanuele 11 tel. 795 667
TINTORIA AUGUSTA via Venezia 40 tel. 261 [illegible]
VALENTINA FIORI via Nizza 252 tel. 332 546
IDRAULICO URGENTE tel. 331 331
L'ARTIGIANO, tel. 749 266 - 749 4522 installazione di allarmi e telefoni
LAVATRICI IDRAULICA tel. 331 081
TELEVISIONI RIPARAZIONI tel. 687 [illegible]
TV via Lagrange 37 a 505 tel. 538 536
TV GUASTO? Riparazione 739 8783
TV ASSISTENZA TV tel. 472 515
TV [illegible] tel. 671 [illegible]
CHIRURGO MEDICO DENTISTA [illegible]
DENTISTA [illegible]
DENTISTA specialista corso Giulio Cesare 144 tel. 332 9828 - 295 832
DENTISTA via Cervino 41, tel. 510 [illegible]
DENTISTA via Genova 61, tel. 836 [illegible]
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 35, tel. 532 562 riservato a [illegible]
MEDICO DENTISTA orario continuato via [illegible] tel. 383 [illegible]
AUTOFFICINA ELETTRAUTO gomme [illegible]
AUTORIPARAZIONI CONTEBUCA [illegible]
AUTOSOCCORSO [illegible]
REVISIONI [illegible]

ELETTRAUTO, via Brandizzo 38 tel. 859 157. Anche autosoccorso su strada
ELETTRAUTO, v. Cuneo 18 tel. 740 566
ELETTRAUTO, via Monti angolo corso Massimo d'Azeglio, telefono 669 3001
ELETTRAUTO v. Cuneo 50 tel. 669 2[illegible]
ELETTRAUTO SENATORE, v. Cigna [illegible] aperto tutto agosto. Telefono 521 3149
SERVIZIO RENAULT F.lli LUPIA via Monginevro 13, telefono 540 737. Aperto tutto agosto meno sabato e festivi
ELETTRAUTO, via Cibrario 38 tel. 859 157. Anche autosoccorso su strada
ELETTRAUTO, v. Cuneo 18 tel. 740 566
ELETTRAUTO, via Monti angolo corso Massimo d'Azeglio, telefono 669 3001
ELETTRAUTO v. Cuneo 50 tel. 669 2[illegible]
ELETTRAUTO SENATORE, v. Cigna [illegible] aperto tutto agosto. Telefono 521 3149

Se la vostra attività prosegue anche in agosto vi farà...
informare l'intera popolazione della vostra ferma volontà, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maranco 32
tel. 65.211

echi di [illegible]

Deal-To l'arredobagno
E' aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 41. Tel. 668.1586. Vistatevi e buone vacanze

Sarlen via Cialdini 27
[illegible]

Messaggi urgenti
BASSOTTA tedesca smarrita - 22 a Grugliasco Regia Italia vicinato SFRAGA Ricompensa Tel. 501 152.
OFFRESI esperto barista verificatrice ristorante libera subito Tel. 552 406.

QSS
[illegible] Sviluppo e stampa le tue foto SUBITO

TAPPETI C.I.T.O.
AGOSTO APERTO
AFFARI DA MITO!
[illegible] assortimento
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
MILANO v.le Tunisia ang. via Settala
TORINO via Lagrange 10

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli [illegible] - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
APERTI AD AGOSTO

Per fare pubblicità [illegible] LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Maranco 32
PK publikompass spa

### E' stata riaperta la linea ferroviaria da Modane

## Grandine e acquazzoni (oggi ancora maltempo)

**Temperatura caduta a 14 gradi - Rischio di straripamenti a Bardonecchia**

La linea ferroviaria di Modane (che collega Torino alla Francia), interrotta l'altro ieri dalla frana in territorio francese, è stata riaperta ieri alle 14 su un solo binario; quindi, con tarda mezzanotte, anche sull'altro.

Per un giorno i collegamenti con Chambery, Lilotte e Parigi sono rimasti interrotti. Il traffico internazionale dei treni a lunga percorrenza era stato deviato per Domodossola.

Ma anche a questi convogli il maltempo ha fatto notevoli ritardi (fino a 5 ore): alcune frane hanno bloccato anche il transito della ferrovia Bardonecchia. Solo alle 16,30, il traffico fra Domodossola e la Svizzera è stato ripristinato.

Dopo i violenti temporali che avevano colpito la città e diverse zone della provincia, altri acquazzoni si sono abbattuti ieri su varie località.

Nel pomeriggio un temporale (preceduto dalla grandine che ha fatto abbassare la temperatura da 19 a 14 gradi) ha colpito Caselle, S. Mauro, Leini e zone circostanti.

Le raffiche hanno fatto crollare alberi; i danni del fulmine hanno dovuti essere anche a Superga per liberare la strada da un grosso tiglio sradicato.

A Bardonecchia le piogge hanno provocato a Melezet. Da Fe la conca del Frejus una massa imponente di detriti, intasando la confluenza del torrente Frejus, Melezet e Rochemolles. L'altra delle argini, fortunatamente, hanno resistito all'ondata di fango, impedendo un'alluvione cittadina. Ieri tecnici del Genio Civile e della Regione hanno compiuto un sopralluogo; l'alveo del torrente dovrà essere svuotato al più presto per evitare straripamenti.

All'ufficio meteo le previsioni per oggi parlano di tempo perturbato, con temporali ed acquazzoni sulle montagne e nelle vallate; in serata si avranno già schiarite.

Ieri, intanto, l'opera dei vigili del fuoco (con ruspe, idrovore e 20 uomini) è partita per la Valtellina, martoriata.

**Temperatura**

| | |
|---|---|
| massima | + 23,7 |
| minima | + 17 |
| media | + 19,5 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di soggiorno al Colle di Cassile alle ore 20: pressione a livello del mare 1010 mb; umidità 62 per cento. Temperature: massima +23; minima +14; media +18,7. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con temporali addensamenti sulle zone montane. Venti: deboli. Visibilità buona.

### In discussione davanti al Tar la decisione dell'Usl

## Due primari per un posto

**A Castellamonte è stato soppresso il reparto di ostetricia e ginecologia, perché basta quello di Ivrea - Il lavoro assegnato al medico più anziano di età - L'altro, con più anni di ruolo, fa ricorso**

Primario cerca posto: ovvero storia di una carriera folgorante e di una discesa altrettanto precipitosa. E' il caso del dott. Mario Malanetto, 48 anni, coinvolto con una dottoressa, anche lei primario in un ospedale della cintura. Una vicenda complicata, scandita da ricorsi alla magistratura, avvelenata da polemiche.

Fino a due anni fa Carlo era all'apice della carriera: assistente all'Ospedale S. Anna fino al '75 con aiuto e quindi, dal '77, primario di ruolo di ostetricia e ginecologia all'ospedale di Castellamonte. A 40 anni era uno dei più giovani primari d'Italia, stimato, con una buona clientela.

I guai cominciano nell'85 quando a Ivrea e Castellamonte, a due passi di distanza, sono troppi: *«Quello di Castellamonte va soppresso»*. Lui non ci sta e il dott. Malanetto ricorre al Tar.

L'Usl decide di tutto a Ivrea, ma nasce il primo problema: c'è un posto solo per due concorrenti: il dott. Malanetto e il collega di Ivrea, dott. Meriggi, 62 anni, primario dall'82. A chi tocca la poltrona? L'Usl, richiamandosi alle norme sul trasferimento del personale laureato, l'assegna al dott. Meriggi. Il prof. Piazza, che, con l'avv. Emanuele Gallo, difende il dott. Malanetto, replica: *«E' il primo caso di soppressione di un primariato che ricordi. La legge in proposito non è chiara, dice soltanto che il posto tocca al più anziano. Ma cosa vuol dire? Anzianità di carriera ospedaliera, d'età o di ruolo? Il dott. Malanetto era primario da 8 anni, il dott. Meriggi solo da 3, mi sembra logico che il posto spetti al primo. Contro il principio della rilevanza del ruolo. Qui c'era solo un battibecco tra due persone, niente a che vedere con la legge sul trasferimento dei dipendenti regionali»*.

In attesa che la soppressione diventi definitiva, il dott. Malanetto resta a Castellamonte. Il terreno gli frana però sotto i piedi. Ostetricia viene smantellata, poi, un mese fa, tocca al reparto di ginecologia. Il dott. Malanetto (Comitato regionale di controllo) blocca tutto. Lui dice: *«Sono disposto a trasferirmi, ma mi hanno offerto solo posti che nessuno vuole»*. Chi ha ragione? Deciderà il Tar.

**La festa provinciale dell'Unità, che quest'anno sarà dedicata ai temi dell'ambiente e del lavoro, lascia l'abituale sede di Parco Ruffini per trasferirsi a Italia '61, che già ospitò la festa nazionale. Nella zona davanti al Palavela sorgeranno oltre 100 stand per un totale di oltre 6 mila metri quadrati di superficie coperta cui si aggiungerà l'utilizzo del Palazzo. Nell'area saranno allestiti 5 ristoranti, giochi e mostre. Il calendario di dibattiti politici (per lo più organizzati a «botta e risposta» con il pubblico) vede un numerosa partecipazione di dirigenti politici anche di altri partiti e sindacali. Come ormai nella tradizione, allestito l'area donna, il villaggio dei bambini e l'area dell'infanzia curata anche quest'anno da Lele Luzzati. Tra le novità: l'area riservata ai problemi del lavoro, Al Palasport, a Parco Ruffini, si terranno i concerti più importanti: Bennato (7 settembre), Zucchero (10 settembre), Pooh (11 settembre) e Guccini (25 settembre).**

## BIANCA&NERA

### «Neutrini e supernove»

Il prof. Tullio Regge inaugura domani alle 21 nella biblioteca di Viche la mostra «Immagini dello spazio». Resterà aperta fino al primo settembre. «Neutrini e supernove» è il tema della relazione nel corso della quale saranno proiettate numerose diapositive, comprese quelle che si riferiscono all'esplosione della Supernova 1987 A nella Grande Nube di Magellano.

### Cade in bici e [illegible]

Un pensionato di Cavour, Giuseppe Priotto, 76 anni, è uscito di casa ieri mattina verso le 9 per il consueto giro in bicicletta. Dopo pochi metri il caduto, battendo la testa sull'asfalto. Un'ambulanza lo ha portato all'ospedale di Pinerolo, dove è morto durante il tragitto.

### Picchiata e violentata

Una ragazza Lidia B., 23 anni, ex prostituta, è stata picchiata e violentata da un vecchio cliente sulle scale di casa, in via Buniva. L'uomo, Carlo Filosa, 56 anni, via Demanis 19, è stato fermato dai carabinieri del nucleo operativo, poco lontano, mentre fuggiva. La donna, dopo essere stata all'ospedale (15 giorni di prognosi) è stata fermata per violazione del foglio di via.

### Non estraneo ma rapina

Il sostituto procuratore della Repubblica, Maria ha interrogato Bruno Erta e Fedele, i due giovani arrestati dalla polizia nell'ambito delle inchieste per le rapine con la Panda rossa. Erta ha spiegato che quando fu fermato stava aiutando Fedele a prendere della roba dall'auto. Il magistrato lo ha prosciolto per mancanza di indizi.

## Televisioni private in regione

**Telestudio**
16,30 Cartoni: Dartmouth; Jusa [illegible] Topgel; [illegible] gol
18 — Sentieri: oggi Ben, sitcom comedy
18,30 Hall Nelson, telefilm
20,30 Marylin una vita una storia, film
22,30 Ragione di Stato, film

**Videogruppo**
15,30 Uomini, film
18,05 Detectives, telefilm
19 — L'incredibile dott. Hogg, telefilm
19,30 La tana di Ritter, telefilm
20,30 Ore d'angoscia, film
22,15 Detective school, telefilm

**Quartarete**
17 — Tg4 Borsa
17,15 Captain Jet, cartoni
18 — Andrea celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Tg4 speciale
20,30 I 3 imprendibili, film
22,15 Okay sentori
23,30 Autosmarket tv

**Rete Canavese**
18,15 La corsa, cartoni
18,45 Le più belle favole del mondo, telefilm
20,15 Minnesota clay, film
22,45 [illegible] telefilm

**Telecity**
17 — Black Star, [illegible] animato
17,30 Dr. Slump e Arale, cartoni animati
19 — Super Kid, cartone animato
19,30 Allari di guerra, telefilm
19,30 Speciale cronaca, attualità
20 — L'ora di Eva, telefilm
20,30 La donna dei centauri, film
22,30 L'enigma che viene [illegible] lontano, telefilm
23,30 La mia della settimana
24 — Il segreto dell'uomo dal gilet, film

**Tv [illegible]**
17,30 Lussana mia, telenovela
18,20 Il cavaliere solitario, telefilm
18,50 Charley, telefilm
19,20 La ruota del destino, telefilm
19,45 I dalmatini, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — La ruota del destino, telefilm
23,30 La mia della settimana

**Videouno**
17 — Programma per i ragazzi
17,25 Calcio: Da Mariber, Jugoslavia-Austria
19 — Veronica, telenovela
20,30 Sotto la stella, varietà
21,50 Tg Lottogol
22,05 Il Dio chiamato Darion, film

**Erre Uno tv Svizzera**
17 — Cartoni animati
18 — Telegiornale
18,05 La tv dei ragazzi
19 — Speciali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Estate avventura
21,20 Telefilm
22,20 Telegiornale
22,30 Musicalmo
23,30 Mercoledì sport

**Telecupole**
17 — Calvin e [illegible], cartoni
17,30 Bee Richard l'investigatore, telefilm
18,30 Religious, rubrica
19 — Sotto Nella, rubrica
19,30 Tg4
20 — Penna Clara, telenovela
20,50 In piazza a Carignano - Festival della canzone Piemonte
23,50 I fratelli Karamazov, sceneggiato

**Quinta Rete**
17 — W l'estate
18 — Il ritorno dell'Ape Maggi, cartoni animati
18,30 Le avventure di Nigel, telefilm
20 — Una modella per l'ecomostro, situation comedy
20,30 Miraggio sul ghiaccio, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 Gli assassini sono nostri ospiti, film

**Rete Manila**
18,20 Solitario, il cacciatore, film
18,45 Missione Marchand
20,15 La ragazzola, film
22,20 Le mele

**Retepiemonte**
15 — Piccolo detective, cartoni
15,30 Guysbugger, cartoni
16 — Only cartoons, cartoni
16,30 Bere, cartoni
17 — Isola perduta, cartoni
17,30 Uga re del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 La principessa Zaffiro, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Cenda, telefilm
22,15 Scrupoli, film di Robert Day, con Shirley Smith, Dick Benedict

**Primantenna**
19,30 Proposte commerciali
20 — Cartoni animati
20,30 Sotto inchiesta, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Cecca grossa, telefilm
23 — Mercoledì sport
24 — Film

[illegible]
17,15 New [illegible] Yard, telefilm
18,30 I detective, telefilm
18,45 I grandi personaggi, cartoni animati
20,15 New Scotland Yard, telefilm
21,40 Nell'anno del serpente, film

[illegible] variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ARRIVANO I VOSTRI!
Stasera ore [illegible] e [illegible] trotto notturno
[illegible] calda [illegible] interno
Tel. 965.13.57

# ECONOMICI

Gli uffici di [illegible] Corso TORINO, via Roma 80 - via Bertola 33; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 23; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Cesarea 1/10; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Servi 10/1; NOVARA, corso Mazzini 7; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 7; PARMA, via Mazzini 8; REGGIO EMILIA, viale della Libertà 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Ciliegi 3; SAVONA, via Aonzo 141; SANREMO, via Matteotti 47 presso [illegible] Pubblicompass S.p.A. Gli inserti con [illegible] per corrispondenza possono essere inviati a Pubblicompass S.p.A., corso Matteotti 9 angolo via Arcivescovado 4 — 10121 Torino, e [illegible] delle [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible]

Oltre Platini, quasi certo il campione argentino per «Domani si gioca»

# E ora Minà aspetta Maradona

**Contratto sicuro al per cento per la sua partecipazione al «contenitore» non solo sportivo del venerdì sera Raitre 16 ottobre - Per il calciatore francese previsto il ruolo commentatore dei campionati europei di calcio sarà anche uno telecronisti per i Mondiali - Mazzola al «Processo»**

ROMA — *Lo star system* ha funzionato bene anche questa volta, forse scattando un po' in anticipo sui tempi previsti. Le firme sui contratti ancora non ci ma i nomi di Michel Platini e Diego Maradona hanno attirato l'attenzione di tutti su *Domani si gioca*, programma nuovo della terza affidato a Gianni Minà.

«*Per Michel l'accordo è praticamente fatto* — conferma Minà — *anche se ieri lui ha ricevuto ufficialmente via Berlusconi che dalla nuova rete Odeon. Noi offriamo meno quattrini, molti meno ma articoliamo la proposta e diamo la garanzia all'ex campione di costruirsi una professionalità sicura. Vogliamo recuperare allo sport una umanizzazione da un lato e una spettacolarizzazione dall'altro. Riporteremo l'occhio del cinema, basta con le dirette e i bis-bis. Non inventa nulla ma ben chiaro: Bardadam costruì Dribbling seguendo questa filosofia e la Rai ha all'attivo trasmissioni come TV 7 e Odeon. Lavoreranno le star ma anche i veri professionisti, giornalisti, registi, uomini cinema e di spettacolo*».

L'offerta per Platini composta quattro parti. La prima riguarda la trasmissione venerdì sera, per la quale Michel girerà 15-18 servizi l'assistenza di un regista che curerà parte di ripresa; a Michel il compito strutture tutte le interviste personali sicuramente esclusive ed una chiave interpretativa affidata alla sua intelligenza. La seconda concerne i campionati europei di calcio in programma in Germania nella prossima primavera-estate quali Platini sarà commentatore per tutte le tre reti Rai. Terza parte riguardante i «Mondiali '90» coinvolgimento totale ella in fase di preparazione che nel ruolo, che si a quel punto acquisito, di telecronista. Quarta fase l'acquisto da parte della terza rete della produzione di TF1 francese, nella quale Platini intervista personaggi di assoluto livello mondiale da Gorbaciov a Deng Xiao Ping a Pelè.

«*Il contratto con Maradona è in discussione* — completa Minà — *ma diciamo che le probabilità sono 50%. L'utilizzazione que del tutto diversa. Platini è un "ex", da due mesi volentieri, ma "ex". Maradona invece è il campione più conosciuto del mondo, la voce del calcio, commenterebbe ogni settimana partite di coppa, di campionato, insieme a Puglia contrapposizione. Per Diego vale il discorso guadagno, ma anche poter disporre di una tribuna dalla quale farsi conoscere intermediari: è importante per un uomo che gioca tutto sulla popolarità*».

## Ci sarannno il «grande» e il «piccolo» sport

Platini e Maradona. Con i campioni-divi di Minà ci saranno anche famosi registi: Leone, Avati, Squitieri, Nuti, per raccontare lo sport

ROMA — *Dalla* di ottobre in avanti la *della terza rete sarà interamente affidata alle gestione di Minà. Guglielmi direttore della terza* e *Criscenti, capo struttura proveniente dall'esperienza «Cuore» Biagi, hanno puntato su una serata diversa che* articolerà in due parti.

*La prima ha* un titolo, «Domani gioca». *Vivrà sulle* e *servizi di Platini, sul dibattito Maradona, ma anche* servizi realizzati giornalisti esterni ai quadri Rai, interventi registi come *Nuti, Avati, Leone e Squitieri. Tratti dalle stelle avranno spazio anche le specialità più povere o semplicemente più popolari, e lo sport del resto del mondo non solo italiano.*

*Uno del Telegiornale a dividere bene le due parti e «L'altro spettacolo», in questo* il titolo definitivo. *Sarà un contenitore che alternerà cabaret e musica che sia quella anglosassone, un certo teatro da scantinati e artisti che non provengano dal grande serbatoio Usa. In altre parole tutti quei protagonisti dello spettacolo che al non arrivano mai.*

più conosciuto del mondo, la voce del calcio, commenterebbe ogni settimana partite di coppa, di campionato, insieme a Puglia contrapposizione. *Per Diego vale il discorso guadagno, ma anche poter disporre di una tribuna dalla quale farsi conoscere intermediari: è importante per un uomo che gioca tutto sulla popolarità*».

è giocata punta un pubblico specifico, obiettivo finale un milione di audience, che sia complice Zavoli e alla trasmissione Tortora sulle altre due reti, una sorta di pacchetto di mischia Rai di respingere indietro la concorrenza della privata e conquistare gran parte dello share d'ascolto.

Seppur con qualche sull'inizio del campionato (la trasmissione di Minà comincerà nella seconda settimana di ottobre), il 16, la serie A un mese prima calcio) la partecipazione Platini a Maradona a completare squadra che la Rai metta in campo per la prossima stagione. La prima rete ha ingaggiato Paolo Roberto Falcao come showman per *Domenica In* il tentore domenicale, rimane Omar Sivori per la *Domenica Sportiva*, mentre per la trasmissione più discussa, *Il Processo del lunedì*, è stato ingaggiato Sandro unico con una solida esperienza giornalista alle spalle.

**Giorgio Viglino**

G. B. Show, appuntamento di fine estate, torna stasera su Raiuno

# Ridere fa bene alla salute con Bramieri anche di più

**Sette puntate con Antonella Steni, Heather Parisi, gruppi rock e ospiti comici**

ROMA — *Inevitabile come i temporali di fine agosto torna in televisione il G.B.Show, lo spettacolo di varietà Gino Bramieri ospitato per sette puntate, tutti i mercoledì, su Raiuno, la prima serata, a cominciare da oggi. Classico negli intendimenti e formula il G.B. Show propone belle ragazze, buona musica, molta comicità, scintilliii, luci, paillettes, velocità.*

*Registrato durante il mese luglio nel Teatro Sistina di Roma perché quel periodo è possibile avere a disposizione questo che è l'unico tempio sopravvissuto Italia della commedia musicale, il G.B. Show quest'anno parte un'idea che è nuova gli addetti ai lavori può esserlo per il grande pubblico.*

*La scoperta, ovviamente compiuta da un gruppo ricercatori americani, che risale oltre a sollevare lo spirito giova alla salute del corpo.*

*Ridere fa bene, annuncia Gino Bramieri, e per provarlo apre ogni puntata con una intervista: Mino Damato, Maurizio Costanzo, Giorgio Gaber, Fabrizio Frizzi, Silvio Ceccato e Sandro Paternostro dovranno raccontare come quando e perché nella loro vita hanno fatto ricorso al sorriso per tirarsi fuori da situazioni particolarmente scomode.*

«*La formula* — dice *Bramieri* — mi pare proprio quella giusta: poche puntate, legate all'attualità anche e a quella immediata giorno, in confezione di lusso garantita firma di Dino Verde.

*Troppe puntate, come è accaduto nelle edizioni precedenti, e la collocazione sabato, subito Fantastico, avevano creato infatti disaffezione d'ascolto.*

«Questo è un programma povero — chiarisce *Bramieri* — senza soldi e senza telefoni può gareggiare programmi sponsorizzati, troppo ricchi per parsi della

Con cinquanta chili in più e cent'anni in meno, *Gino Bramieri* ha cominciato proprio vent'un anni fa a *far ditte teatrale con la coppia Garinei e Giovannini: anche questa stagione in autunno tornò perciò in palcoscenico con una commedia musica di Terzoli e Vaime a fianco di Paola Quattrini.*

«E' un testo brillante tuttora mettere a p con il quale conto di fare due anni repliche».

*Per il G.B. Show, invece, voluto un'altra pagina abituale, Antonella Steni, protagonista con lui e Ettore Conti di una serie interventi comici su mode e costumi dei nostri giorni.*

«Se voglia di ridere è rimasta intatta in questi trent'anni — spiega *Bramieri* — è cambiato però il modo di ridere: piacciono meno i giochi di parole e più la satira di costume».

*Con loro, nel programma televisivo, anche quattro gruppi musicali and Coffee, i Pandemonium, i Charlie Douglas Singers, i Fratelli Balestra); il corpo ballo dei Bill Lloyd's Las Vegas First soubrettes tutto il mondo la francese De Coudreau del Moulin Rouge, l'orientale Joy Salinas televisione filippina, la nuovera Anetta Philip anche lei tivù e l'italo americana Heather ormai da anni ripiata Rai); una sfilza di ospiti chiamati a ridere e far ridere, a commentare le risate e provocarle (Aldo Fabrizi, Carlo Verdone, il trio Solenghi Marchesini Lopez, Nino Manfredi).*

*La regia è di Romolo Siena, le di Uberto Bertacca, i costumi di Susanna Sorø, l'orchestra è diretta Berto Pisano.*

**gi. ca.**

*Tra i film di oggi in tv*

## Rita seduce Trinidad Olivier la caccia

Catherine Hicks da il suo volto a Marilyn nel film ad Eurotv

**TRINIDAD** Vincent Sherman (1952, Retequattro, di spie e traffico d'armi nella calda isola delle Piccole Antille Glenn Ford (ex pilota d'aviazione) indaga, dopo morte sospetta fratello, e si innamora della seducente cognata (Rita Hayworth). Ancora insieme, e irresistibile, la coppia Gilda.

**MR BROWNE CONTRO L'INGHILTERRA** di Roy Boulting e Jeffrey F Dell (1959, Raiuno, ore 14) Commedia brillante Peter Sellers e Terry-Thomas Ambientata nell'improbabile isola di Gastiardia ricca di giacimenti auriferi e colonia inglese, dove viene inviato un diplomatico pasticcione.

**I RAGAZZI VENUTI DAL** di Franklin J. Schaffner (1978, Canale 5, 20,30) Laurence Olivier, nei panni di un cacciatore nazisti, rintraccia l'ex chirurgo di Auschwitz Mengele (Gregory Peck) impegnato un esperimento.

**TAMANGO** di John Berry Raidue, 18,50) Tratto un conto di Mérimée, durante la navigazione un capitano negriero (Curd Jürgens) si innamora di una schiava (Dorothy Dandridge), ma un gigantesco nero organizza un sanguinoso ammutinamento.

**BANZAI** Claude Zidi (1982, Raidue, ore 20,30). Comiche vicende di due (Coluche e Valérie Mairesse) sarebbero sposarsi ma il lavoro viaggi li tengono distanti.

**DUE PEZZI DI PANE** di Sergio Citti (1979, Retequattro, ore 21,45). Quarto appuntamento con il ciclo dedicato a Vittorio Gassman. Due ambulanti (Fabio e Philippe Noiret) la stessa donna. Lei muore lasciando amici-rivali un figlio crescere.

**DICIOTTENNI AL SOLE** di Mastrocinque (1962, Raidue, ore 23,40). Con Spaak, Lisa Gastoni e Capucci Commedia di amori estivi e delusioni autunnali.

**MARILYN, UNA VITA UNA STORIA** di John Flynn e Arnold (1980, Eurotv, ore 20,30). Una platinata Catherine Hicks in un film ricostruisce vicende, e Monroe

**CACCIA ALLA VOLPE** di Vittorio De (1965, Montecarlo, ore 20,30). Grandi autori fra sceneggiatura Nel Simoni e Zavattini una commedia poco brillante, con Peter Sellers, Britt Paolo Stoppa e Burzanca. Storia d'oro rubato al Cairo.

*Prime film:* «Mississippi adventure» di Walter Hill con Ralph Macchio Joe Seneca

# Lungo il fiume, verso le fonti del blues

**MISSISSIPPI ADVENTURE Walter Hill Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz, Harry Carey jr. Commedia a colori. Usa 1985. Cinema Reposi di Torino, Barberini di Roma e Mignon Milano.**

Chi ricorda Walter Hill il narratore realistico e trascinante di *Driver* e *I guerrieri della palude silenziosa*, ritroverà nella prima ora di *Mississippi Adventure*.

Nella sceneggiatura John Fusco s'immagina che Eugene, un giovanissimo chitarrista della Juilliard School con un fondato nel repertorio classico, faccia invece follie per il ruscello del blues punto fuggire dall'ospizio il vecchio Willie, un cantore dell'epopea nera della gente del Delta.

Tornando fortunosamente verso il caloroso Mississippi dispersiva New York, l'anziano e il ragazzo riscoprono rapporto negato di padre e figlio, ripercorrendo all'rosi l'esperienza esistenziale del blues. Perciò i loro incontri — distinvolta che vuole soltanto ballare, con poliziotti rozzi e venduti, con damerini pronti allungare le sulle e a punirle le pistole contro i rivali — sembrano uscire da un'aneddotica vecchie canzoni popolari d'antaguerra.

Chi preferisce il Walter irrazionale ed elegante di *I guerrieri della notte* e di *Strade* fuoco rimarrà avvinto dall'ultimissima parte di *Mississippi Adventure* dove Eugene deve uscire dalla favola per affrontare con la chitarra elettrificata il diavolo allo di rendere l'anima o forse soltanto la serenità al vecchio Willie lo accompagna trionfante la fisarmonica a bocca.

Questi momenti sanno però maniera anche per l'irrisolta espressione di Ralph Macchio, il ragazzino di *Karate Kid* chiamato a scontrarsi l'esperienza di Joe Il meglio di *Mississippi Adventure* nella ricostruzione avventurosa di un'amicizia e di una passione per musica, soprattutto ricostruzione, attraverso la fotografia di John Bayley e la di Ry Cooder di atmosfere sepolte ricordo.

Un film insolito, uscito con un punitivo ritardo di 18 mesi, il coraggio di guardare in faccia gli appassionati del rhythm and blues oggi in ricordando che il — il blues della negritudine — aveva radici sinceri e slanci generosi.

**p. per.**

**Croci rosse protesta contro Bond**

GINEVRA — Le società della Croce Rossa Gran Bretagna, Stati Uniti e hanno al Comitato Internazionale (Cicr) protestare contro il film di James Bond.

In *Uccidere non è gioco*, infatti abitualmente l'emblema dell'organizzazione assistenziale, ma il Cicr ha deciso non intervenire.

# In televisione

**Telegiornale**: 12; 13,30; 18,30; 20, 22,15; 24
10,15 **Televideo**, pagine dimostrative
12,05 Dal Fiera 1 di Milano, in collegamento con «Onda Verde Mare» e Portomatto
14 — l'Inghilterra (1958), film commedia, regia di Roy Boulting, Jeffrey F. Dell, con Terry Thomas, Peter Sellers, Luciana
16,25 Leguano: **Ciclismo, Coppa Bernocchi**
16,15 il dragheto: *Cavernizia*
16,25 Il lupo, di Rodriguez la Fuente
17,10 Appuntamento con il Piccolo mondo antico, di Fogazzaro, sceneggiato in puntate di Gianfranco Calligarich, Tino Carraro, Maria Cordova, Alida Valli, regia Salvatore Nocita (2ª puntata)
18,30 Dal Fiera 1 di Milano: **Portomatto**, un programma a cura di Adolfo Lippi e Oretta Lopane, condotto da Patricia Pilchard e Paola Onofri, con Gianrico Tedeschi, Nikki Gaida, Natasha Howey, Gino Pernice, Cristiano Giuliani e Gegia e la partecipazione straordinaria di Vittorio Caprioli
20,30 Dal Teatro Sistina in Roma, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in **G. B. Show n. 6**, di Verde e Verde Jr., musiche di Berto Pisano, con Antonella Steni, Ettore Conti e «L'Allegra Brigata»
22,25 **Appuntamento al cinema**
22,30 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia e dall'estero. Eurovisione, Austria, Vienna: **Ciclismo: Campionati mondiali su pista**; Rimini: **Pallacanestro**, 2° Torneo internazionale

**RAIDUE**

**Telegiornale**: 13; 19,45; 22,20; 23,25; 23,40
10,15 **Televideo**, pagine dimostrative
12 — **Emma e il nonno**
12,10 viennese (11ª puntata), sceneggiato in 12 puntate, a cura di Rosanella Lelio Nogara: *Ritorno alla vita* (1ª parte). Vienna 1964. Con Karlheinz Böhm, Klaus Wildbolz e Dolores Schmidinger
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Siranno famosi**, telefilm *Sogni*, Debbie Allen
14,20 **Arcobaleno; Avventure delle piante**: *Comunicare con gli insetti*; Dick Tracy, cartoni animati; telefilm
16,50 **Tamango** (1958), film d'avventura, regia di John Berry, Dorothy Dandridge, Curd Jurgens, Servais, Cressan
19,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm *Proiettili carta*, Raymond Burr, Barbara Hale
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Banzai** (1982), film comico, regia di Claude Zidi, con Coluche, Valérie Mairesse, Didier Kaminka, Darlann, Marthe Villalonga, François Perrot,
22,35 **Aperto** per ferie - Almanacco d'estate n. 1
23,40 **Diciottenni al sole** (1962), film commedia umoristica, regia di Camillo Mastrocinque, con Catherine Spaak, Lisa Gastoni, Gianni Garko, Spiros Focas, Luisa Maltoni

**RAITRE**

**Telegiornale**: 19; 19,20; 21,30; 23,30
10,15-11,55 **Televideo - Meteo 3**
16,30 **Pokeroconcerto**: *Special Juliano Cavicchi*
20 — **Dee**: Laboratorio infanzia, a cura di Mauro Gobbini: corrige: *Neuropatchiatria al bivio* scienza
20,30 **I professionals**, telefilm *La pentita*, con Gordon Jackson, Shaw, Lewis Collins, regia Lhilson
21,45 **Due pezzi di pane**, film commedia, regia di Sergio Citti, Vittorio Gassman, Philippe Noiret, Paolelli
23,45 **Spoleto**: **Le roi David**. Honorio soli, orchestra e voci recitanti di Arthur Honegger. Spoleto Festival Orchestra e Westminster Choir diretti Joseph Flummerfelt

## Oggi segnaliamo

CANALE 5 — Tre servizi in «Big Bang estate», in onda alle 22,50. Il primo dedicato al rauslius, uno degli più interessanti storia dell'evoluzione specie. Segue un reportage sui parchi sottomarini del Mediterraneo. Infine un servizio sul mondo degli uccelli e le specie dell'inquinamento.

RAITRE — Alle 23,45 va in onda registrazione «Le oratorio per soli, coro, orchestra e recitanti Arthur Honegger, eseguito al Festival Due Mondi Spoleto, con la direzione di Joseph Flemmerfelt.

ITALIA 1 — La rock-star Boy George compare nell'episodio di A-Team (20,30) «Cowboy George». Nel telefilm interpreta un cantante ingaggiato per sbaglio da un locale dell'Arizona per sostituire un musicista country.

## Linda McCartney ricorda

Linda McCartney è una delle ospiti di pop-stars intervistate da Red Ronnie nella puntata di «Be Bop A Lula» (su Italia 1 ore 23,30). Racconta di suo marito Paul, degli anni d'oro dei Beatles, degli amici Jim Morrison, Jimi Hendrix, Janis Joplin

## ITALIA 1

6,30 **La strana coppia**, telefilm
9 — **Pensando a te**, film di Aldo Grimaldi con Al Bano, Romina Power
10,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
11 — **Ralph supermaxieroe**
12 — **L'uomo da sei milioni di dollari**
13 — e **Mio Cornelius**
14 — **Dooley beach**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim bum bam**, cartoni animati
— **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
— **Chips**, telefilm
20 — **Pollyanna**, animati
20,30 **A-Team**, telefilm
21,30 **Riptide**,
22,30 **Be Bop Lula**, musicale Red Ronnie
23,30 **Ai confini**
24 — **Samurai**, telefilm
1,30 **Hardcastle Cornick**

## CANALE 5

8,30
8,45 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Hunter Il selvaggio**, film tv di Clive Donner con Peter O'Toole, John Standing
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Colorado**
14,30 **Il risveglio di Cendra**, film tv di Paul Wendkos Blanche Baker, Cliff De Young
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **I ragazzi venuti dal Brasile**, film di Franklin J. Schaffner con Gregory Peck, Laurence Olivier, Lilli Palmer
22,50 **Big bang estate**, news, conduce Jas Gawronski
23,50 **Fifty fifty**, telefilm
0,50 **Scritto a York**,

## RETEQUATTRO

8,30 **Cumenzola**, telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm
10 — **Lobo: Disco strip**, telefilm;
11 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
12 — **Due onesti fuorilegge: Biagio per cortesia**, telefilm;
13 — **Ciao ciao: Spill**,
14,30 **Detective per amore**, telefilm
15,30 **Mary Benjamin**, telefilm
16,15 **I giorni Brian**, telefilm
17 — **Quaderni della natura**, documentario
17,30 **Il serio**, telefilm
18,30 **piano diabolico**, telefilm
19,30 **York New York**,
**Trinidad**, film Vincent Sherman con Rita Hayworth, Glenn Ford, Alexander Scourby
22,20 **Peyton Place**, sceneggiato
23,20 **Mod squad**, telefilm
0,20 **Misery movies - La Snoop**, telefilm

## EUROTV

13 — **Io sono Tappei**
13,30 **Judo Boy**, cartoni
14 — **Happy End**
15 — **D come donna**
16,30 **Devilman**, cartoni
17 — **Judo Boy**, cartoni
17,30 **Io sono Tappei**
18 — **Phantasman**
**Starzinger**, cartoni
19 — **Sanford ed Son**
19,30 **Hall Nelson**
20,30 **Marylin una** John Flynn-Jack Arnold
22,30 **Ragione di Stato**, di A. Cayatte con Monica

## RETE A

8 — **Superproposta**, rotocalco del mattino
14 — **Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Natalie**, teleromanzo
15,30 **Nozze d'oro**, teleromanzo
17,30 **Cartoni**
19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,25 **d'oro**, romanzo
22,15 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo

## MONTECARLO

**Telegiornale**: 13; 19,30; 22,10
12,30 **Ancora tu**, telefilm
13,30 **Sport news**
14 — **Natura amica**
15 — **Enoch**, cartoni
16 — **Una nave tutta matta**, film
18 — **Telemenu**
18,10 **Agua viva**
19 — **Get Smart**, telefilm
**Tmc sport**
**alla volpe**, film V. Sica
22,30 **Gli VII delitti di guerra**, miniserie
23,30 **Ciclismo: Campionati del mondo**

## CAPODISTRIA

**Telegiornale**: 19,30; 21,50
17 — **Programmi per ragazzi**, cartoni animati
17,25 Calcio Maribor Jugoslavia-Austria
19,15 **Oggi la città**
19,45 **Veronica**
20,30 **Sotto le stelle**, con Edwige Fenech
22,05 **Il dio chiamato Dorian**, film (drammatico) con Hel- Berger

## SVIZZERA

**Telegiornale**: ; 20; 22,25; 24
18,05 **La bottega del signor Pietro**
18,25 **D'Artacan**, telefilm
19 — **Telerally: Julier-St-Moritz**
19,30 **Il quotidiano**, fatti e cronaca
20,30 **Estate avventura**, protagonisti di oggi e di ieri
21,30 **Lovejoy**, telefilm
22,35 **Simple Mind Alive in Rotterdam**
23,35 **Giocolieri sport**

## ALLA RADIO

**Giornali radio**: 7; 7,30; 10; 12; 13; 15; 19 — Onda verde; Gr 1 - I fatti e le opinioni; Viaggio fra i grandi della canzone; 11 Nasce una stella. di Daniela, 11,17 Via Asiago Tenda estate; 13,33 del gen Gino Negrio; 14 Musica oggi; 15 Eco sod; 16 Il Pagnone estate a cura di Giuseppe Nari; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Obiettivo Europa; 18,30 Musica sera Il Fonit-Cetra presenta, 19,20 Audiobox; 20 Spettacolo; 21 Mastro in «La cultura delle campagne»; 21,30 Indovina chi è?; 22 C'era una il night; 22,40 Intervallo musicale; di Pietro Ciniselli.

**RADIODUE**. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 9 Domenica, come, perché...; 6,06 Radiodue presenta; 6,46 Il caso Maurizius di Jacob Wassermann. Traduzione di Liliana Scalero; 8,10 Tre Scilla e Cariddi; 10,30 Il diritto e il 12,48 Dovestate?; 16-19,20 R... me con noi; 19,30 delle valvole; 19,48 Cappello a pennino; 19,52 Matilde; 18,33 Donne in poesia da 300 a 900; 19,50 Sera in due; 22,40 Sera in due.

**RADIOTRE**. Giornali radio: 7,25; 8,45; 11,45; 13,55; 18,45 — 6,30 Concerto del mattino (1ª parte); 7,30 Prima Pagina; 9,30 Concerto del mattino (2ª parte); 10 Ore 10. Dialoghi in diretta dedicati alle donne. 10,58 Concerto mattino (3ª parte); 11,30 Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri; 14,30 Diario di reti; 15,10 Un certo discorso estate: 17 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna; 18 Spazio Tre (2ª parte); 19,30 Festival di Salisburgo 1987 Direttore Claudio Abbado; 21,40 Cenno a un regionalismo. L'usignolo; 21,50 Concerto del violoncellista Yo Yo Ma; 22,30 America oggi lo oggi; 23 Il (jazz); 23,40 Il racconto di mezzanotte.

# Oggi nei cinematografi

### PRIME VISIONI

**ADUA 400** (corso Giulio Cesare 67 tel. 856.521): **Radio Days**, di Woody Allen con Mia Farrow, Dianne [illegible], Dianne Wiest. Col [illegible] viet. dir 15.30, 17.15, [illegible] 20.45, 22.30 (ane [illegible] ingresso 7000; rid. 4000.

**[illegible] 400** [illegible] tel. 856.521): **I mondi viventi sono tre nel**, di Jonn Kng [illegible] Edgar Wal[illegible], con K. Charly. C [illegible] Techn. Viet. 14. Or.: 15, [illegible] 17,30, 19,10; 20,50; 22,30 (ane [illegible] rurale). Ingresso 7000; rid 4000.

**AMBASCIATORI** (corso V. Emanuele 52, tel. 347.007): **Assassination**, una produzione Cannon Group Incon, [illegible] Charles Bronson, Jill Ireland, Stephen Elliott [illegible] 30an viet. [illegible] 15.40 [illegible] tel. 20.40; 22.30 Ingresso 7000.

**AMBASCIATORI PICCOLO** (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 347.007): **Il nome della rosa**, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Col Or. 15.40 17.55, 20.10, 22.25 (ane [illegible] Ingresso [illegible]

[illegible] (via San [illegible] 24, tel. 540.605): **America** [illegible] notte 2, di Gerv[illegible] Adriosky. Or.: 15,45, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30. Ingresso 7000.

**CENTRALE** (via C. Alberto 22, tel. 540.110): **Matador**, di R. Tass con Jean Hargreaves, Lindy Davis (commedia brillante) colori. Or 15,40 17,20, [illegible] 22,40. In[illegible] 7000.

**CHARLIE** [illegible] 1 (via [illegible] 32 [illegible] tel. 345.248): **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Jean-Hugues Anglade, Beatrice Dalle Viet 16 Col Or 16,15, 18,30, 20,40, 22,45. Ultimi giorni.

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 32 [illegible] tel. 345.245): **Highlander** Pellicola fantastica, di Russell Mulcahy con Christopher [illegible] Sean Connery. In dolby [illegible] (minuti 112). Or [illegible] 16,20; 18,30; [illegible] 22,45.

**CRISTALLO** (via [illegible] 5, [illegible] 856) 71 07): **Brivido caldo**, William Hurt, Kathleen Turner. Viet. 14. Or. 16 15, 18,20, 20,25; 22,30. [illegible] 7000.

**DORIA** (via Cremeo 6, tel. 342.422). **Una donna per tutti**, di Paul Vecchiali con Pierre Clémi, Marianne Basler. Viet 14. Or 15,40, 17,30; 19,05, [illegible] 22,30. Ingresso 7000.

**ELISEO GRANDE** (piazza Sabotino, 447.5241): domani riapertura con **Matera**.

**ELISEO BLU** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): domani riapertura con **Italiani a Rio**.

**[illegible] ROSSO** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): domani riapertura con **Volto segreto**.

[illegible] (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **L'edredone**, con Florence Guérin. Colori. Viet 16. Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000

**IDEAL** (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Harem**, Hassana Kunal, Ben Kingsley. Or. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

**KING KONG CINESTUDIO** (via Po 31, tel. 839.7502): chiuso per lavori.

**LILLIPUT** (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **La mia Africa**, di Sydney Pollack con Robert Redford, [illegible], Klaus M. Brandauer. Non viet. Or. 16, [illegible] 22. Ingresso [illegible]

**LUX** [illegible] Federico, [illegible] 541.283): **Spaceballs**, di Kevin S. Tenney con Ted Allen, Tawny Kitaen, non viet. Or. 16,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

**OLIMPIA 1** (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Se il mondo nel sole**, di Howard Storm; con Lauren Hutton; Jim Carrey, Karen Kopins, Chauron Little Or. 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000.

**OLIMPIA 2** (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere**, di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder Viet 16. Or.: 15,35, 17,15; 18,55, 20,55. [illegible] Ingresso 7000

**REPOSI** (via 13 Settembre 15 tel. 531.400): **Mississippi adventure**, di Walter Hill con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or 15,10; 17; 18,50, 20,40, [illegible] Ingresso [illegible]

**ROMANO** [illegible] Subalpina, tel. 510.145): **Quel fior che [illegible]** J. Andrews, M. Van Sidow. Puppet Everett, regia di A. Konchalovsky. Techn. [illegible] 16,30, 20,30; 22,30 (ane condizionata) Ingresso 7000, rid. 4000

**STUDIO RITZ** (via Acqua 2, tel. 830.521): **Il ritorno** [illegible] **del Drago Elvese**, di Erik Gunnawsen con Hannib Scneale, Elisabeth Sand [illegible] viet Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

**VITTORIA** (via Roma 238, tel. 547.758): **La casa di Helen**, di Elman Wey con A. Gross, J. Blanca. Non viet. Or. 15,45, 17,30; 19,10; [illegible] 22,30 Ingresso 7000.

**ZETA** [illegible] (via Collesano 12, tel. 749.2007): «Sera d'estate», rassegna cinema[illegible] Uomini di D. Doria. Or.: 20,30; 22,30. Ingr [illegible] rid 4000 (solo oggi)

### [illegible] VISIONI

**ARENA TEATRO** (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): **Un corpo da spiare**, S. Kristel Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. Rid. Age 3500.

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 485.560): domani **Capricola**.

**MASSAUA** (piazza Massaua 9, tel. 795.923): oggi riposo, domani **Rotta verso la terra**.

**NUOVO ODEON** (via Venaria 8, tel. 749.23.62): «Sera d'estate» **Blend by me**, Ricordo di un'estate, un film di Rob Reiner, musiche di Jack Nitzsche Mezza 81. Non viet Ap. 20,22 un. 22,20.

**SELENE D'ESSAI** (corso Belgio 53, tel. 874.171): «Sera d'estate» [illegible] di M. [illegible] John [illegible] 14 Or.: 20,30; [illegible] giorno.

### LUCI ROSSE

**ALESSANDRA** (via [illegible] 18, tel. 511.293): [illegible] e dint, [illegible] Sera e Serena. Viet. [illegible] Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; [illegible]

**ARCO** [illegible] (corso Cadorna 31, [illegible] 484.621): **Ecologist del sesso**, Dominique Gallone Caroline Pist - Gino Tessary. Col Viet. 16 Ap 15, ultimo 22,30

**CINECLUB** (via Calandra 15): **Yamel dar Kat**. Dalle 14,30 ore 23. Novità assoluta. Ingresso [illegible] soci

**HOLLYWOOD** (corso Regina Margherita 106, [illegible] 5440): [illegible] Marina Frajese, Gino Sinzario [illegible] Viet. 18. No stop dalle 14 [illegible] ore 2 (ult [illegible] 24) Ingr [illegible]

[illegible] (via Principe [illegible] 655.334): **Turbamenti** [illegible] (Dossier prostitution), con Kelly Chenko, Beatrice Colon [illegible] 16. Ap 14.30; ult. 22.30.

**MAJOR** (largo G. Cesare 105, tel. 297.974): **Sexy bisbà**. Colori. Viet. 18. Ap 15; ult. 22.30

**METROPOL** (via Principe [illegible] 6, tel. 650.54.70): **Le voglie segrete di una moglie** (corrupt desire), [illegible] Jeremy, [illegible] colori Viet 18 Ap.: [illegible] ultimo 22.30

**PRINCIPE** (via Principe d'Acaja 48, tel. 749.08.51): **Sesso in fuga - Erotic fantasies** di John Holmes. Col Viet. 18. Ap. 10; ult 22.30.

**REGINA** (corso Regina Margherita 173, tel. 530.685): **Brel's women**, [illegible] Murey, [illegible] - Indimi confessioni e colori eso. Hamond, Salon François. Viet 18 Ap. 10; ult 22,30.

**ROMA BLUE** (via San Donato 40, tel. 687.765): **Terrible seductions**, con John Holmes, Juliette Anderson, Maria Michaels (American picture hard core 87) Viet. 16 Ap. 18, ultima 22,30 Ingresso 3500

**SPEDIA** (via Perra 170, tel. 596.3617): **Pollastrelle in calore**, Samantha Fox, Eric Edwards. Col. viet. 18 Ap 15, ultimo 22.30.

**TORINO** (via Bucari 6, tel. 530.353): **Super sexy star**, con Sasy e Ron Jeremy. Colori. Viet. 18 Ap. 14.30, ult. 22,30

**V. VENETO** (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.542): **Caldo di giorno, incubi di notte**, Pamela Mann, Eric Edwards, Paul Thomas. Colori. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24. Ingresso 3500 – 2500 - 1500.

### FUORI CITTA'

**BARDONECCHIA**
**SABRINA**: Highlander l'ultimo immortale.
[illegible]
**LUCI**: Erotica John [illegible] Viet. 14.
**CIRIE'**
**ITALIA**: Fantastica Meera.
**ENVIARSO**
**CINECITTA'**: Il bottoniel.
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD**: 9 settimana e fa. Or: 20; 22; ore 22 spettacolo all'aperto.
**ITALIA**: Intenzioni erotiche.
**RITZ**: Peggy Sue si è sposata.
**VALPERGA**
**AUREA**: Ragazzo ricevuto a Beverly Hills. V. 15.

# Scelti per voi

**Per chi è indulgente con gli umoristi**

**MALCOLM** di N. Tass. E' un genio delle piccole invenzioni, ma nessuno lo apprezza. Un giorno un rapinatore...

**Per [illegible] non dimentica Vecchiali**

**UNA DONNA PER TUTTI** di P. Vecchiali. Rosa, la bella prostituta, vuole uscire dal giro, [illegible]. Storia parigina, indagine sul genere, omaggio al vecchio cinema.

**Per chi cerca talenti**

**BETTY BLUE** di J.J. Beineix. Visitato dalla passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno sfiantato scrittore percorre [illegible] Francia e i sentimenti e [illegible] citazioni cinematografiche. Conferma di un [illegible] postmoderno.

**Per chi vuole sorriso e intelligenza**

**RADIO DAYS** di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, [illegible] spunti comici. Caro, impagabile Woody.

# Stasera estate

## A Roma la [illegible] Milva, una [illegible] donna [illegible] Verdi

**VERONA** — Al Teatro [illegible] il balletto del Grand Théâtre [illegible] Gi[illegible] con [illegible]la [illegible] versi[illegible] coreografica [illegible] Oscar Araiz su musiche [illegible] Debussy, Ravel, Stravinski, Satie.

**STRESA** — Concerto del Festival Strings Lucerna; dirige Rudolf Baumgartner, violinista [illegible] Oulli, pianista Enrica Cavallo. In [illegible] musiche di Haendel, Mozart, Haydn, Stravinski, Chausson (chiesa del [illegible] Gervasio e Protasio a Baveno). E' [illegible] le Settimane Musicali.

**ROMA** — Secondo appuntamento con la rassegna **L'altra metà della scena**; [illegible] comico al femminile: è la volta di Julie Goell, attrice venuta in Europa con i Mummenschanz. [illegible] Syusy Blady (Orto Botanico, Viale del Parco di Villa Corsini).

**SALERNO** — A Salerno Danza '87 è al scena l'Aterballetto con *Le nozze di Aurora*, coreografia di Amedeo Amodio da [illegible] kovski)-Petipa (Forte La Carnale).

**TAORMINA** — Concerto [illegible] occasione del [illegible] anniversario del [illegible] Italia [illegible] Goethe e del soggiorno [illegible] a Taormina di Szymanowski: l'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione [illegible] e il Coro della Filarmonica [illegible] Varsavia [illegible] giunno musiche di Mendelssohn, Brahms e Szymanowski. Sul podio Antoni Wit; mezzosoprano Krzyzyna Winogrodzka, soprano Jadwiga Gadulanka (Teatro Antico).

**SPOLTORE** (Pescara) — **La Peter Goss** [illegible] Company presenta [illegible] spettacolo di balletti [illegible] Oltre, Lumier d'acier, Y, Cocoon (Convento cinquecentesco). In piazza D'Albenzio concerto [illegible] Quartetto [illegible] [illegible]

Amusa: [illegible] programma brani di Boccherini, Hummel, [illegible] Joplin. [illegible] l'ultima [illegible] [illegible] Spoltore Ensemble '87.

**FIRENZE** — Concerto degli Allievi dell'Accademia Musicale Chigiana al Chiostro delle Donne. E' nel cartellone dell'Estate Fiesolana.

**MELDOLA** [illegible] — Prosegue [illegible] [illegible]

Danza Moderna e Contemporanea [illegible] il gruppo **Free Form Teatro Danza** [illegible] [illegible] che propone Eroma, coreografia di Claudio Casparotto.

**SANTA CESAREA TERME** (Lecce) — Recital del pianista Fabri[illegible] Gallina e Maria Teresa Immormino; musiche [illegible] Schu[illegible] Beethoven. [illegible] (Chiesa [illegible] Santi Martiri).

Fa parte [illegible] [illegible] esecuzione e interpretazione pianistica [illegible] Sergio Verdirame.

**GRESSONEY** — [illegible] flau[illegible] virtuoso e... curioso è il titolo del programma che propongono il flautista Claudio Ferrarini e il pianista Walter Bozzia. Il viaggio attraverso le musiche del salotto di Verdi e altre curiosità si svolge nel Salone d'Onore [illegible] Castel Savoia.

**SANT'ANNA** [illegible] (Cagliari) — Spettacolo co[illegible] con Gardi Hutter che presenta **Giovanna D'Arc**[illegible]; seguono il gruppo Piccolo parallelo con Jeannot e Marinella [illegible] Marinella e Manicardi. Rientrano nel cartellone [illegible] Viaggio in Italia.

**VICO CANAVESE** — Concerto [illegible] soprano [illegible] **Nadetta Simoni** [illegible] titolo Lirica d'amore e ispirazione popolare [illegible] Lied e nella [illegible]e: brani di Schubert, Schumann, Shilgaglia e Perrachia (Chiesa Parrocchiale).

[illegible] [illegible] JAZZ — [illegible] **Farmacia Marconi** si esibisce a Collodietta (Terni). Concerto di **Riccardo Fogli** [illegible] Altavilla Irpina (Avellino). I **Bighetto** [illegible] a Lamezia Terme (Catanzaro). I **Pooh** a Ca[illegible] (Cagliari). Bon [illegible] a [illegible] (L'Aquila). [illegible] **Barbarossa** è a Castelnuovo Belbo (Asti). Il **Banco** arriva a Marsico (Potenza). Ad Alghero c'è **Tony Esposito**.

## Bolchi dirige [illegible] a Caserta

**CASERTA** — Si [illegible] inaugurata ieri, nel borgo medioevale di Casertavecchia e nell'antica seteria di [illegible] Leucio, la diciassettesima edizione [illegible] [illegible] che ha tra [illegible] sue caratteristiche quella [illegible] [illegible] artisti della Campania.

Musica, balletto, teatro, [illegible] un pubblico invitato [illegible] gratuitamente all'in[illegible] manifestazione, grazie [illegible] degli [illegible] locali e dell'Ansaldo trasporti.

Il festival si è aperto ieri sera nel [illegible] del Belvedere di San Leucio, con l'operetta *La principessa della Czardas* per la regia di Sandro Massimini; il 27 [illegible] piazza [illegible] Duomo [illegible] Casertavecchia è di scena *Il capanno degli attrezzi* [illegible] Greene con Regina Bianchi, Mario Maranzana, Margherita Guzzinati e Carlo Simoni [illegible] la regia di Bolchi; il 28 e il [illegible] la [illegible] rappresentazione, [illegible] è un elemento [illegible] di questo festival, prevede un collage [illegible] passione e morte del Cristo [illegible] i rituali [illegible] varie confraternite [illegible]: il titolo è *Mysterio*, regia e musica di Schiano [illegible] Cugliotta.

Il 1 settembre debuttano Concetta Barra e Mario Scarpetta in *Quando a Cuma passò l'Imperatore* di Vincenzo [illegible] una [illegible] famosa farsa cavaiola, e il [illegible] Tato Russo presenta *I due gemelli napoletani* [illegible] Plauto con la regia di Antonio Ferrante.

La musica [illegible] [illegible] oltre che da una [illegible] [illegible] per voci [illegible] [illegible] omaggio a George Gershwin con l'orchestra della radiotelevisione di Varsavia.

[illegible] danza invece propone la *Murray* [illegible] *Company*. *I racconti dell'Orco* tratti [illegible] [illegible] *de* [illegible] cunti di Basile. I *Momix* che presentano il loro ultimo spettacolo.

Ma la cosa più attesa di questi quindici giorni casertani [illegible] l'ultima opera di Roberto De Simone *Io ti conto in discanto*, un concerto diretto [illegible] [illegible] De Simone, in prima il 2 settembre [illegible] piazza [illegible] Duomo.

si. ro.


Un'autentica sorpresa
GIOIELLO

Da venerdì all'IDEAL

Da venerdì all'ARLECCHINO

OLIMPIA 1
LA [illegible]

2 moderni picari gaudenti nei bassifondi [illegible] Parigi: [illegible] ricerca di [illegible] zioni proibite... e carne giovane!
DOMANI adua 400

STRAORDINARIO:
[illegible]000 parigini, in [illegible] mesi, ne hanno fatto il maggior successo

Una guerra più sporca delle altre: un fiume di dollari e [illegible] sangue, di droga, di oro, di pane [illegible] film spietato e crudele raccontato [illegible] chi [illegible] sopravvissuto realizzato da [illegible] ha visto
Domani ROMANO

DA VENERDI'
DORIA
*Rockettari, punk, paninari impallidite uno arrivati i PORCELLONI IN VACANZA*

MEAT BALLS
PORCELLONI IN VACANZA
[illegible] GEORGE [illegible]
Titanus

PATIO [illegible]
Tutte le [illegible] [illegible] elezione
[illegible] PIEMONTE

Domani al CAPITOL
*Il terrore è indescrivibile... ma questo film ve lo trasmetterà con agghiacciante violenza!*

# Teatri e concerti

**TEATRO** [illegible] - [illegible] **NE LIRICA** [illegible] Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 **esclusivamente** presso gli sportelli della **Cassa di Risparmio** di Torino, Agenzia del Piemonte a [illegible] Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

**ISTITUTO TEATRO SETTIMO**: Settimo Torinese 30 agosto 6 settembre al Teatro Garibaldi, ex Mattatoio, ex Paramatti. Il viaggio in Italia, [illegible] puntamenti teatrali con Sosta Palmisti, Karrè Raffaello Sanzio, Arsella Finocchiaro, Giovanni Moretti, [illegible] Montagna, Leo Bassi, Banda [illegible]. [illegible] Allegri, Popolo-Debbora, [illegible] Blu, Toni [illegible] Volumi, Luisa Pravato, Marobard ed altri ospiti. Per informazioni [illegible] 807.17 48.

[illegible] - [illegible] **L'ANIMA**: [illegible] balletti 1987/88. Campagna abbonamenti a partire dal 10 settembre.

[illegible] - [illegible] **JAZZ**: Scuola diretta da Adriana Cera. Iscr. dal 2/9.

**SCUOLA DI DANZA SARA ACQUAVIVA**: Iscr. dal 7/9.

**CENTRO DANZA SAN CARLO**: Scuola di danza classica diretta dal maître de [illegible] Parigi [illegible] Dal 1° al 15 settembre Stage di Danza Classica tenuto dal Maître del ballet Parigi Virtuosi. Livelli intermedi, avanzati, professionisti. Dal 7 al 12 settembre Stage per insegnanti di danza classica tenuto dal maître de ballet Parigi Virtuosi. Per inf. tel 546.173.

**CE[illegible] DANZA SAN CARLO** curato [illegible] Enrica Patrito. Scuola di danza [illegible] [illegible] del maître de ballet Parigi Virtuosi. Scuola di danza moderna-jazz diretta da Enrica Patrito. Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni: tel. 546.173

# Ritrovi

**BELLE ARTI**: Ore 18,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

**CHALET del Valentino**: Ore 21 Roby e gli Stelar.

[illegible] Ore 18,30 ritmi e [illegible] per tutti; ore 21 grande orchestra **Gli Elegant**. Prezzo unico L. 10.000.

**DU PARC**: ore 21 Edo Puma [illegible]: Ore 15.30 Bel Musetto.

**ODEON NIGHT**: [illegible] Apre a 16/9.

**PATIO DISCOTECA** [illegible] 348): [illegible] sera [illegible] 22-4.30


PATIO [illegible]
Tutte le [illegible] [illegible] elezione
[illegible] PIEMONTE


# Gallerie e musei

**CASTELLO di RIVOLI** [illegible] Carl Andre - Sculture fino al [illegible] settembre mostra di arte contemporanea internazionale. **Duverture**. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible] ridotti L. [illegible] Per informazioni tel. 956.1547

**GALLERIA DELLA ROCCA** (Via Maria Vittoria angolo via Della Rocca, [illegible] 874.544): Grafica e grandi formati, [illegible] di manifesti originali, multipli, [illegible] d'arte [illegible] presentati da professionisti nello stesso stradario d'Europa nel suo genere.

**L'AFFICHE** (via Carlo Alberto 30): Manifesti e grafica di grandi e piccole dimensioni. Finalmente possiamo proporvi l'arte moderna dei più grandi Maestri stranieri e internazionali, nonché di migliaia di immagini [illegible] in Italia. Dateci nome e colore che vostro parete. Domani un arredamento che rispecchi il vostro carattere. Prezzi convenienti. [illegible] quadri [illegible] [illegible].

**PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** - Parco del Valentino: 14 luglio/19 [illegible] La collezioni [illegible] Galleria Civica d'Arte moderna di Torino **1945-1985 Arte Italiana e straniera**. Feriali 9-19; festivi 10-13 e 14-19 Lunedì chiuso

**MUSEO DELLA MARIONETTA** - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236), circuitazione estiva. Repertorio 2-9

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI** [illegible] 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì [illegible]

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visite al castello dal [illegible] alla domenica dalle 1[illegible] 18,30 Lunedì [illegible].

**ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale** (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650 4587 - 650.2585 - 650.2755.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6): tutti i giorni, orario 9-14.

**MOLE ANTONELLIANA** (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi, 10-13, 14-19. Abbonamento: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-13; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

**MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 18-19.

**MUSEO REALE** (via Accademia delle Scienze 5): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 2): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15. Mostra temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 15 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: Ritratto con montagne, film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, dino [illegible], stesso orario del museo.

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7): dal mercoledì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

**MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri** chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso.

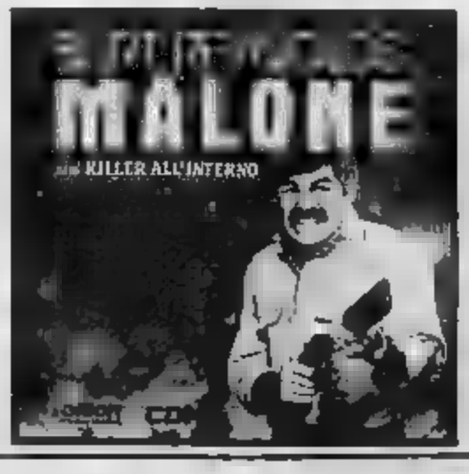
**PALAZZO** [illegible] 9-14 (più i giorni, domenica [illegible] martedì, giovedì e sabato [illegible] dalle 15 alle 19.

**[illegible]MAGINE/TEATRO** [illegible] VO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoaltrimedisegno. Dal 9 giugno al 18 settembre: «Ymitre» di Mauro Giorcelli (Foyer [illegible] «Urbano - Cubbiellone di Arturo [illegible] (Sala Grande); [illegible] di [illegible] Berra (Foyer Sala Valentino).

**CHIOSTRO DELLO JUVARRA** (via Maria Vittoria 5): **Franco Fontana - Fotografie 1968-1987**. Fino al 23/9. Mostra che rientra nell'ambito della [illegible] «Torino Fotografia 87».


ELISEO

grand'eliseo
DOMANI
Ha imparato ad uccidere per conto della CIA ora deve sistemare dei conti personali... Un classico «NERO» americano




eliseo blu
VENERDI'
*I nuovi comici italiani e le favolose «schiene» brasiliane*

eliseo rosso
DOMANI
[illegible] raffinata regia di CLAUDE CHABROL per un PHILIPPE [illegible] astuto [illegible] grazioso!
L'arte [illegible] CHABROL indaga dietro il teleschermo... [illegible] tutti i presentatori [illegible] innocenti!

Si aprono oggi le celebrazioni per il 250° della morte del celebre liutaio

# Cremona, sinfonia di Stradivari

**Quarantasei strumenti ... arrivati ... tutto il mondo per la mostra allestita da Gae Aulenti a Palazzo Comunale - Cinquanta miliardi per assicurarli - Stasera s'inaugura il festival con la English Chamber Orchestra, direttore e violinista Pinchas Zukerman**

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA — In un clima che si è fatto ..., la città inaugura oggi le celebrazioni per ricordare l'opera del suo illustre concittadino, Antonio Stradivari, principe dei liutai, a 250 anni dalla sua .... In programma quasi tre mesi di iniziative con un cartellone fittissimo dove si alternano concerti, mostre, dibattiti, pubblicazioni, dischi, convegni di studi a cui partecipano ... musicisti ed esperti. E da ... parte del mondo (Stati Uniti, Inghilterra, Svizzera, Germania, Francia) i suoi preziosissimi strumenti sono stati trasportati a Cremona dopo una breve tappa milanese.

In tutto 46 *Stradivari* (3) violini, tra i quali gli della Collezione Medicea di Firenze, il *Cremonese* 1715 ex Joachim, che fa parte della collezione del Comune di Cremona e lo *Zahn*, appartenuto a Salvatore ...; 7 viole, 4 violoncelli, un'arpa — l'unica Stradivari ... esistente al mondo —; 1 chitarra classica, 1 mandolino ed una *pochette*.

Tutti questi strumenti — un patrimonio valutato nell'ordine di ... miliardi — provenienti da collezioni private e proprietà di musicisti, saranno esposti nella ... Retrospettiva Strumentale ... che s'inaugura alle 18 e resterà aperta fino al 7 ottobre.

L'inaugurazione ... Mo... coincide ... l'apertura del Festival di Cremona, giunto alla sua ... edizione. Un festival di interesse mondiale che stasera vede impegnata la English Chamber Orchestra ... da Pinchas Zukerman e ... cogliè grandi solisti e ... quest'anno darà vita ad una serata (26 settembre) unica per fascino storico e musicale: l'esecuzione ... Stradivari delle *Quattro stagioni* di *Vivaldi*. Il cartellone comprende dodici concerti; con Salvatore Accardo ispiratore insieme al londinese Char... Beare (forse il maggior liutaio restauratore vivente) ... Festival » della Musica e altri protagonisti della grande musica.

Queste iniziative si innestano in una realtà che della tradizione e fama di Antonio Stradivari continua a nutrirsi. A Cremona, 36 ... abitanti, le botteghe di liutai ... oltre 70; la loro produzione varia da 15 strumenti al mese (con le tecniche più moderne) a 10 all'anno (per chi, ... Francesco Bissolotti, ad esempio, segue rigorosamente i ... del passato); da un minimo di 80 mila lire a un massimo di 30 milioni il prezzo di un violino.

Intanto, ... scuola professionale ha diplomato, dal '36 a oggi, migliaia di liutai ... parte di mondo: dal prossimo autunno, gli ... — che godono anche di un contributo ... — diventeranno quinquennali, ... l'aggiunta di un corso di restauro.

Le manifestazioni in onore di Antonio Stradivari si concluderanno idealmente nel tardo autunno a Milano, quando 3 dei suoi strumenti verranno suonati in un concerto alla Scala, mentre Fabrizio Ambrogi capterà la mostra *Dall'albero al violino*.

I CONCERTI — Si svolgeranno al *Ponchielli*, che da quest'anno avrà una stagione regolare di musica e prosa. Stasera, s'è detto, ci sarà la English Chamber Orchestra, direttore e violinista Pinchas Zukerman in programma musiche di Beethoven, Haydn, Schubert, Elgar, Teleman e Hindemith. Si replica domani ma con diverso programma.

Il 1° settembre: Orchestra da Camera di Padova, con Henryk Szeryng; il Quartetto Emerson (4); il violoncellista Rocco Filippini e il contrabbassista Franco Petracchi (7); il Trio G. Kremer, K. Kashkashian, ... Yo Ma (13); il violista Bruno Giuranna e il pianista Giorgio Sacchetti (15); Orchestra In... d'Italia con ... Accardo che dirige Beethoven, violinista Anne Sophie Mutter (18); *Incontro di solisti*, con i violini M. Buljer, B. Gazeau, A. Levin, V. Martin (22); *L'Omaggio a Stradivari*, ... gli stessi quattro musicisti e Salvatore Accardo direttore e solista: *Le quattro stagioni* di Vivaldi e tre concerti per violino dello stesso autore il ... Quindi la violinista Cho Liang Lin e il pianista Peter Pettinger il 28; l'Orchestra Filarmonica ... Scala esegue Brahms diretta da Carlo Maria Giulini e ancora Salvatore Accardo il 29.

Le celebrazioni si concluderanno il 18 dicembre, data della morte di Antonio Stradivari: suoneranno Uto Ughi e l'Orchestra Filarmonica ... Stoccarda. E il 26 di... diverrà appuntamento fisso.

LE MOSTRE — Al Palazzo Comunale, nelle 5 sale allestite da Gae Aulenti, vengono esposti i 44 *Stradivari*. Valore assicurato, 50 miliardi. L'Alitalia, sponsor del festival, ha curato i trasporti internazionali di tutti gli strumenti, mentre la Negroni ha sponsorizzato le celebrazioni.

Gli strumenti realizzati da Stradivari, si dice siano stati in tutto poco più di un migliaio; ... essi, 8-700 appartengono a enti pubblici, e a privati, specialmente musicisti. Per salvarli ... guasti ... tempo è indispensabile suonarli ogni giorno: a Cre... provvede il professor Andrea Mosconi, conservatore dei beni liutari.

**Ornella Rota**

Accardo: il grande violinista è l'anima di una manifestazione che ha coinvolto esperti da tutto il mondo

L'opera è finora il grande ... Pesaro '87

# Rossini, questo Ladro è una vera fiammata

**Una direzione piena di brio, un trionfo per Luciana Serra**

PESARO — *Il Festival che procede imperterrito nell'esplorazione della produzione rossiniana, guarda sistematicamente nelle due direzioni necessarie per non perdere di vista la complessità del suo oggetto ... anno propone un'opera seria e una comica permettendo così di confrontare specialmente i due volti del musicista.*

*L'occasione fa il ladro è una burletta per musica che Rossini contenne presentò a Venezia nel 1812 insieme a La cambiale di matrimonio. L'inganno felice. La scala di seta e Il signor Bruschino forma quella luminosa collezione di cinque atti unici che accompagnò l'ingresso di Rossini sui palcoscenici dell'opera comica prima della grande esplosione dell'italiana in Algeri (1813).*

*Come le altre, anche l'Occasione fa il ladro è un chiaro esempio di perizia musicale e drammatica, prodotto estremo dell'opera buffa settecentesca che Rossini avrebbe, in pratica, liquidato sistematicamente in una prorompente fiammata innovatrice: qui le sue nuove, cioè la «gioia folle del ritmo e del suono», come diceva Rognoni, si inseriscono entro una trama haydn-mozartiana di limpidissima scrittura strumentale, fondendosi ... un equilibrio senza smagliature quello che manca nelle opere serie affascinanti invece, proprio per la loro natura sperimentale, i colossali squilibri, gli squarci su nuovi mondi espressivi che ci pongono in antitesi con il passato: mentre nell'opera comica la continuità fra presente e passato era assoluta, e la perfezione ... come naturale conseguenza di questo dato storico.*

*Il gioiellino che è L'occasione fa il ladro ha avuto la fortuna di essere illustrato e presentato nel migliore dei modi ... Rossini Opera Festival: l'esecuzione diretta da Salvatore Accardo con brio elasticità e spirito autenticamente rossiniani era buona sotto ogni punto di vista (vocale innanzi tutto ... scenico per fantasiosa la regia che Jean-Pierre Ponnelle, autore pure di scene e costumi, ha ... sfruttato minuziosamente sulle trame del discorso musicale, traendone fuori come per spontanea emanazione, tutte le implicazioni sul piano teatrale.*

*Anche le scene dipinte su riportelli mobili e animati dal burattinaio Ponnelle hanno partecipato all'esplosivo balletto ... e sono-*

*ro che il musicista sapeva già scatenare con un linguaggio che non aveva riscontri nel panorama dell'opera buffa contemporanea. Ma veniamo ai cantanti: stavolta i concerti sono stati unanimi, e gli applausi scroscianti per ...*

*Luciana Serra che è diventata anche un'attrice ha gorgheggiato con vera bravura nelle parte di Berenice, filando, quando necessario, suoni dolci con una pasta sonora d'una lucente bellezza accanto a lei il baritono J. Patrick Raftery ha disegnato insieme a Claudio Desderi la coppia di Parmenione e del suo servo Martino, deliziosa riduzione in diciottesimo del monumentale accoppiamento mozartiano Don Giovanni-Leporello: entrambi gareggiano in spirito ed eleganza ... entrambi sembravano godersi il canto a tal punto da parere quasi vire il rispetto della cronometrata realtà rossiniana ... con uno spasso immediatamente contagioso nei confronti del pubblico in sala.*

*Ma non basta: senza un equilibrio e potere interpretativo nella distribuzione degli altri personaggi: Ivan Eletbio ... particolarmente affidato ad Ernesto Gavazzi (Luciana D'Intino) e ... Conte Alberto (onore di grazia all'esercizio che Raul Gimenez ha profuso con agilità scolpisce e adeguata morbidezza ... Agli applausi scroscianti che hanno accompagnato ogni rappresentazione, culminando nell'ultima in una specie di apoteosi, ha partecipato anche l'Orchestra Giovanile Italiana ... ha fatto ... suo meglio, rivelando soprattutto, qui come nell'Equivoco stravagante, un ottimo settore di fiati, e presentandosi ormai come un fenomeno ben più maturo d'una semplice pro-...*

**Paolo Gallarati**

**A Venezia ostello e camping per la Mostra**

VENEZIA — Da oggi al 15 settembre saranno aperti al Lido di Venezia un campeggio e un ostello per i giovani che vogliano seguire la mostra del cinema. L'iniziativa è stata promossa dal Comune di Venezia che ha affidato la gestione delle strutture che saranno situate nei pressi della mostra, al comitato veneziano della Federazione italiana del campeggio. Nell'edificio utilizzato come ostello, che si trova nei pressi dell'ex campo di volo dell'isola, saranno messe a disposizione attrezzate con letti a castello e materassi mentre in un'area adiacente sarà possibile il pernotta... all'aperto. Per l'ostello il prezzo è stato stabilito in diecimila lire per notte; tremila, invece, per chi pernotterà nel campeggio.

Cominciate le riprese a Cinecittà, l'attore è il protagonista del film prodotto da ReteItalia

# Anthony Quinn conosce i «segreti» dei violini

CREMONA — Anthony e ... Quinn, padre e figlio, rispettivamente 72 anni e 23, saranno Antonio Stradivari, l'uomo e il ragazzo nel film cominciato nei giorni scorsi a Roma. Le riprese si sposteranno in ... a Cre... ma il mese prossimo. Qui, uno dei pro... da affrontare sarà ... «girare» ... piazza della ... e ... chiesa: sorto ai primi del 1000 e successivamente ... ricchito ... apporti gotici e rinascimentali, l'edificio è infatti in corso di restauro, la facciata è coperta da un'impalcatura.

Il film — costo sui ... miliardi — è prodotto da ReteItalia. L'intenzione è di presentarlo al Festival di Can... la primavera prossima, poi sugli schermi di tutto il mondo, infine alla televisione, in più puntate.

La regia è ... Battiato, sceneggiatura ... Suso Cecchi d'Amico; fra gli interpreti, Stefania Sandrelli. La colonna sonora, la scelta delle musiche ... curata da Accardo.

... prevede che la lavorazione durerà fino a dicembre. La personalità di Stradivari — 2 mogli, 11 figli, origini tuttora misteriose ... ignora non soltanto chi fossero i genitori, ma persino l'anno esatto di nascita), approfondirà presso un famoso architetto della zona, Francesco Pescaroli — e il segreto ... suo genio verranno raccontati sulla base dei risultati di una lunga ricerca d'archivio e degli studi di Elia Santoro, ... massimi esperti della storia ... grande liutaio.

Il progetto iniziale prevedeva di limitare la parte romana a qualche breve puntata, per girare quasi interamente a Cremona e dintorni. Si è dovuto cambiare progetto, perché, anche in questa città, ambienti e vestigia del 6-700 vanno scomparendo: e, dovendo ricostruirle, è più semplice farlo a Cinecittà.

**a. r.**

Incontro con i produttori di Samperi e Bellocchio

# I Clementelli: «Restiamo padroni dei nostri film»

**... lavora per tv e videocassette ma si difende il prodotto film**

ROMA — Il cinema è morto. Viva il cinema. Viva il cinema nonostante la gente continui a non comprare i biglietti, nonostante i cinematografi chiudano per far posto ai supermercati, nonostante le multisale in molte città italiane siano ... un'ipotesi. «Viva il cinema — dicono Annamaria e Silvio Clementelli, produttori di Samperi, Bellocchio, Dei Monte, ma anche di quel colosso che è stato *Cristoforo Colombo* — *perché abbiamo scoperto che mai come in questo periodo la gente consuma e chiede tanto* (immagini cinematografiche)». Se il cinema delle sale è in crisi costante, quello destinato alla televisione, alle videocassette, alla trasmissione via ... scoppia infatti di salute. «*Non si è mai vista una richiesta simile, mai gli stabilimenti hanno lavorato tanto, mai si è avuto un bisogno così massiccio ... fiction*».

E allora, spiegano, «noi produttori dobbiamo ricominciare a *fare* il nostro lavoro: *non più solo finanziatori di opere ma compilatori di sceneggiati, scrutatori di progetti, scopritori di talenti. Proprio come alla vecchia maniera*». Con una differenza però: il produttore cinematografico oggi deve lavorare per l'Europa guardando anche al mercato americano, altrimenti i suoi film non saranno in alcun modo competitivi.

E deve anche ricordarsi che il film è di chi lo ... e quindi mai venderlo alle emittenti televisive, ... cedere il diritto di sfruttamento per un periodo per poi ritornare in possesso della pellicola, altrimenti la qualità del prodotto ... sempre più bassa.

... In testa queste due idee chiave i Clementelli hanno varato per la prossima stagione un lungo elenco di progetti, tutti diversi tra loro e tutti destinati a uno sfruttamento particolare: di volta in volta, contrattando a prodotto finito con svariati partner, sperano di poter ottenere il massimo guadagno senza snaturare l'opera prima ancora che sia compiuta.

Il primo film, già in lavorazione, è *Una casa a Roma* con Tomas Milian e Valerie Perrine, commedia italo-americana, alla ricerca di un partner negli Usa, destinata alla prima rete della Rai.

In lavorazione in America c'è poi *Dream's city*, trenta minuti girati dal debuttante Valerio Jalongo sul mito di Hollywood: se va bene, aggiungendo altri due episodi, potrebbe partire diventare un film per le sale. A settembre c'è in cantiere un'altra commedia scritta da Paola Pascolini e Giorgio Mariuzzo, gli stessi di *Una casa a Roma*: *E non se ne vogliono andare*, con Virna Lisi e Turi Ferro, storia di una coppia che non riesce a sbarazzarsi dei figli ormai adulti. A novembre Gianfranco Mingozzi comincia a girare *La partigiana*, una sceneggiatura di Laura Toscano e Franco Marotta ambientata tra Londra e New York, dove un gruppo di ragazzi, per arrivare al successo, punta tutto sulle qualità atletiche di uno di loro. La candidata al ruolo di protagonista è Valeria Golino.

Ancora in fase di scrittura è invece *Il giardino dei limoni* di Fulvio Rosati, storia di una iniziazione alla delinquenza nello scenario di Napoli.

Ci sono poi le iniziative per la televisione. C'è un film con Mariene Jobert su un difficile rapporto tra una coppia in crisi e un figlio devastato dalla droga. C'è la serie avventurosa di quattro ... diretta da John Guillermin, quello di *L'inferno di cristallo*, dedicata alla Legione straniera. C'è il grosso progetto intitolato *I cretesi*, ai quali i Clementelli stanno lavorando dai tempi del *Cristoforo Colombo*. Si tratta di sei film di grandissimo respiro, scritti a sceneggiati da Tullio Pinelli, destinati al mercato internazionale in quanto tutto quello che ha per argomento la cristianità riesce per interessare metà dei Paesi del mondo. «*L'importante* — dicono i Clementelli, produttori soltanto di questa loro voglia di riappropriarsi del film quando ... tutti i loro colleghi fanno accordi con i gruppi televisivi della ... di molti anni — *è dare un segno di vitalità. Il nostro è un mestiere bello, peccato perderlo che succeda*».

**ai. ra.**

Presentate le opere del giovane Douglas e di Charles Winkler (suo padre è il produttore ... «Rocky»)

# Il cinema a Montreal nel nome dei figli

**Attesa per le pellicole dei cineasti italiani - Glenda Jackson, per «Business as usual», già candidata alla migliore interpretazione - Omaggio a Michael Caine: in prima assoluta il suo thriller «The fourth protocol»**

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Com'è bravo e attento Serge Losique, il direttore-padrone del Festival del Cinema di Montreal, a far marciare la sua manifestazione. Si muove su più fronti, diplomatici e mondani, sfrutta la posizione geografica e linguistica del Quebec proponendo questa unica ... competitiva del Nord America come ponte fra i continenti. Offre agli europei una porta sul grande mercato Usa e rassicura gli Stati Uniti: «*Il nostro è robusto internazionalismo che ha i suoi pilastri nel Nord America*». Blandisce e testeggia i cinematografari italiani inquieti per l'inevitabile vicinanza con la Mostra di Venezia (il produttore-giurato Fulvio Lucisano deve scappare presto, il 2 settembre al Lido c'è il suo *Ragazzo di Calabria*); accompagna al party il gruppo cinese; dà grandi pacche sulle spalle e una delegazione al giorno. Vederlo in azione è rassicurante.

Se l'anno scorso il Festival aveva lanciato *Betty Blue* di Beineix e *Il Blue velvet* di Lynch rifiutato da Venezia per via della Rossellini nuda, quest'anno il richiamo del concorso sta in *L'oeil de mon amie*, del vincitore della Mostra '86 al Lido, Rohmer, ma c'è una parte quantità di film attesi tra i 250 sparsi per le varie rassegne e provenienti da 50 Paesi. Per quanto riguarda ..., la manifestazione appare sempre meno glamour, e i giornali lamentano l'assenza di star: Fellini non è arrivato ancora, Christopher Reeve si è fermato un giorno, come Ivory e Boorman. Ma la grande divora film: l'anno scorso ... spettatori erano stati 230 mila, quest'anno probabilmente di più.

La presenza italiana è ricca. Solo Bolognini è in concorso con *Mosca addio*, ma poi ci sono l'*Intervista* che verrà nuovamente proiettata all'arrivo di Fellini, *L'inchiesta* di Damiani, *Il caso Moro* di Ferrara, *Cari genitori* di Michalkov, *Cronaca di una morte annunciata* di Rosi, *Cartoline italiane* di Merisi Pertini, *Un alibi per la morte* di Edith Bruck e *Good Morning Babilonia* dei Taviani, che sono attesi e perseguitati al telefono, mentre salgono e scendono dalla loro barca delle vacanze. Verranno, non verranno? Nessuno lo sa. Ah, les Italiens.

Ci sarà di sicuro Michael Caine, cui è dedicato un omaggio, per la prima anche del thriller *The fourth pro-*

Caine con la Dunaway a New York. L'attore domani è a Montreal

*tocol* di cui è protagonista. Ma niente Godard nonostante siano in programma i suoi *King Lear* e *Soigne ta droite*; niente Paul Newman, regista di *The Glass menagerie*, da Tennessee Williams, protagonista la moglie Joanne Woodward, né Robert Altman, di cui si proietterà *Beaumarchais*, adattamento cinematografico in due atti ... di Pinter, con John Travolta e la recitatrice Annie Lennox.

I figli — Il Festival è cominciato nel nome dei figli. In concorso il figlio del produttore Usa Irwin Winkler (quello del *Rocky* di Stallone), Charles. Ha 34 anni e lavora nel cinema da quando ne aveva 16. A differenza degli altri giovani cineasti, non ha da raccontare i maneggi per poter finanziare il suo film. Ma è entusiasta e pieno di buone intenzioni. Il suo *You Talkin'To Me?* racconta un attore sulla strada del fallimento, che deve decidere se partecipare o no a un serial tv rassicurante ma profumatamente pagato.

C'è il figlio di Kirk Douglas, Peter, che ha scritto, prodotto e diretto *A Tiger's tale*, fuori concorso, con Ann Margret e l'emergente Peter Howell, già destinato ad ... re il Toscanini giovane nel nuovo film di Zeffirelli. E' una commedia zeppa di problematiche, con la Margret infermiera che s'innamora dell'ex fidanzato diciannovenne della figlia: un amore pericoloso, anche perché Howell ha una tigre gigantesca che porta al guinzaglio. La donna resta incinta di lui, vorrebbe fargli vivere la sua vita di ragazzo, che lui andasse al college a studiare. Ma Peter vende la tigre e la segue. Li vedremo anche in Italia.

Attrice, infine, la figlia di ... e Julie Andrews, Jennifer, che debutta in una produzione indipendente di Mark Deimel, *Perfect Match*.

I ... — Glenda Jackson è già candidata alla miglior interpretazione ... minile per *Business as usual*, un film inglese diretto non bene... dalla testarda ra... di Liverpool Lezli-Ann Barrett; ci ha messo tre anni a fare il film, non trovava i soldi, faceva la cassiera nei ... e bussava alle porte. Poi, per fortuna, è arrivato ... Four. Nell'Inghil... disoccupazione e del crollo delle Unions. E la storia vera di una donna lontanissima dal negozio che dirige perché ha difeso una commessa dagli ... sessuali del proprietario. Testarda anche Glenda, si fa appoggiare dal sindacato e organizza picchetti davanti al negozio fino alla vittoria finale. La Jackson è superba in ogni movimento dei muscoli facciali, dalla rabbia alla scoramento alla felicità smarrita dell'happy end.

Testardo, anche lo spagnolo De Armiñan, che non dimentica di Tejero e dell'esercito franchista, ambienta il ... *Mi general*, con Fernando Rey, in un campo di militari dove gli alti graduati imparano le nuove tecnologie di guerra da giovani istruttori rampanti. E' come tornare a scuola, con maestri subordinati. I generali non lo sopportano.

**Marinella Venegoni**

Parla Grippo, presidente Ente cinema

## Cinecittà al Moma? «Se ci fossero i soldi»

ROMA — *Ivo Grippo, presidente dell'Ente cinema, ... ha perso ancora ... le speranze di poter presentare al Moma, il Museo d'arte moderna di New York, la retrospettiva cinematografica italiana dedicata ... cinquant'anni di Cinecittà. «Se il Moma accettasse di rivedere il preventivo economico che ... sottoposto a ... se il ... del Turismo e Spettacolo ci venisse incontro con un nuovo finanziamento, potremmo sempre riprendere ... trattativa e realizzarla come era stato previsto in ottobre».*

*Per il momento, comunque, la trattativa è ferma. A bloccarla, nonostante ... fosse già stato ... l'annuncio in una conferenza stampa ... il consolato italiano di New York, sembra insomma soltanto ... questione di ...*

*E le regioni governative che secondo Adrienne Mancia, curatrice del settore cinema del Moma, sarebbero state adottate dall'Ente cinema per mettere la cancellazione del programma? Ivo Grippo sostiene che si tratta di un equivoco: «Non c'è alcuna ragione governativa all'origine di questa decisione: le elezioni politiche e la nomina al ministero del Turismo e Spettacolo di Franco Carraro non hanno niente che vedere con la rassegna per i cinquant'anni di Cinecittà. Anzi, anzi di più. Il nuovo ministro non solo ha confermato tutti i progetti precedenti ma ha anche inviato le autorizzazioni necessarie con incredibile celerità, tant'è che film italiani andranno ai festival di New York e a quello ... San Francisco. Ma si tratta in questi casi di un ...so compatibile con il nostro bilancio. Nel caso della rassegna del Moma i centottanta milioni richiesti per i dieci giorni ... retrospettiva sugli ultimi trent'anni ... cinema italiano ci ... parsi una cifra eccessiva».*

*Le pellicole, selezionate da Guglielmo Biraghi per il Moma, erano una decina: da La corona di ferro ... Blasetti a Il generale ...lla Rovere di Rossellini, ... La dolce vita di Fellini a C'era una volta il West di Sergio Leone: tutte, assicura il presidente dell'Ente cinema, ... già state sottotitolate ... Il contributo del ministero è sono pronte per essere spedite a New York, ove mai si trovasse un accordo.*

*«Abbiamo già inviato il 6 agosto — precisa ... Grippo — una lettera in doppia copia sia al ministero che al Moma in cui si spiega perché Cinecittà non può sobbarcarsi da sola una spesa tanto ingente: ... mo una società pubblica ... il bilancio a fine anno deve essere in pareggio.*

*Certo, se il ... d'arte moderna accettasse di farsi carico di una parte dei costi, la rassegna per i cinquanta anni di Cinecittà a New York potrebbe essere senz'altro realizzata, con piena soddisfazione di Adrienne Mancia ma anche, e soprattutto, con nostro grande orgoglio».*

**Simonetta Robiony**

# Berlusconi affitterà il satellite per «Tele Mike» internazionale

ROMA — Tele Mike, il nuovo programma di Mike Bongiorno, punto di forza di ... S., ... quest'anno anche il satellite per i collegamenti previsti con l'Italia e con l'estero. La trovata, non nuova per il gruppo Berlusconi che nei programmi sportivi come *Mundialito* e *Gran prix* più volte si è avvalso del satellite per trasmettere incontri sportivi dagli Stati Uniti o da Montecarlo, rappresenta una novità per i programmi di varietà.

E' la prima volta, infatti, ... per un programma leggero, concepito però con un respiro internazionale. Il gruppo fa ricorso all'affitto di un satellite che com'è noto costa circa tre milioni al minuto: ma il gioco, assicurano alla Fininvest, ... la candela.

«*Tutto questo naturalmente non ha niente a che vedere con il tentativo di vincere il dibattito a trasmettere in diretta sul territorio nazionale*», spiega Gianni Letta, ex direttore de «Il Tempo», attualmente uno dei... dirigenti del gruppo Berlusconi. Il programma di Mike Bongiorno verrà infatti regolarmente registrato il mercoledì per essere poi trasmesso dalle emittenti locali del network il giovedì sera. «*Nessuno vuole agire contro la legge* — aggiunge Letta — *Aspettiamo che la riforma del sistema audiotivo venga realizzata dal Parlamento e solo quando alle televisioni private sarà concesso la diretta, anche noi ci adegueremo*».

**ai. ra.**

Il granata Crippa

## Oggi la Coppa Italia alla verifica della formula, del gioco e del pubblico

# Per un'altra raffica di gol

### Assenti Laudrup e Berggreen, a Stoccolma con la Danimarca - Il Verona, invece, blocca Elkjaer - Napoli già pensa ai 4 miliardi d'incasso col Real

La Juventus fortunatamente italiana (Rush con Laudrup con la Danimarca a Stoccolma) sul campo Lazio, è uno dei motivi di particolare interesse della seconda giornata di Coppa Italia. Dopo la prima, cominciano ad affiorare temi tecnici obbligati (da assenze, appunto) oppure non proposti ancora, perché le partite erano difficilmente valutabili. Erano rodaggi, privi dello stimolo della Supereranno le qualificazioni le prime due squadre di ogni gruppo, e bene ricordarlo i risultati da contano più. ha vinto e vince la seconda gara al minuto sale a quasi sei, e spera che altri siano costretti a rigori per prendere vantaggio.

**Orsigno al Como** — Per raddoppiare i tre punti conquistati di difficoltà maggiore le affrontano la Juventus, perché priva della coppia di punta, e il Milan, impegnato a Como incontro di serie A. Orsigeno per le cause del club lariano, dopo lo choc dei 18 milioni lordi di domenica per il match col Barletta. test per l'allenatore rossonero Sacchi: dopo la formazione tutto attacco vista contro la sciagurata zona difensiva barese, curiosi di leggere il tecnico trovò stasera a Milano contro il Catania, recupera sia Riccardo Ferri che Passarella e si aspetta un netto miglioramento. Giocare sul prato che ha visto tre giorni or sono gli sfracelli del Milan è un impegno grosso per i nerazzurri. Recuperi importanti, almeno per la ricostruzione della formazione-tipo, anche per Napoli e Sampdoria. Francini e Vierchowod sono a disposizione dei tecnici Bianchi e Boskov.

**Ferlaino gliela fa** — In casa napoletana, intanto, il allitamento il previsto incontro tra Ferlaino e Maradona per il rinnovo a lungo termine del contratto (l'argentino chiede tre in più, prendere e lasciare). Ieri il presidente ha consegnato squadra le medaglie d'oro allo scudetto, ma ha evitato di parlare con Dieguito. Ferlaino ha qualche dubbio sull'opportunità di impegnarsi a lungo termine con l'argentino, ma può sfuggire a lungo. Maradona bene vuole; garanzia di tanti soldi dal Napoli, e possibilità di andarsi e cercare altrove. Madrid la città preferita, anche se lo nega.

**Sfortuna viola** — diversi, e urgenti, per la Fiorentina. Eriksson ritrova Carobbi, ma deve arrinunciare (e chissà per quanto) a Rebonato che ha accusato il riacutizzarsi della distorsione. I non hanno fortuna: la coppia Rebonato-Diaz considerata la chiave per i progressi squadra, ma ci tempo prima vederla.

**Dossena gratis?** — I tifosi toscani continuano sognare Dossena, ma il presidente Baretti il disposto a pagare lo stipendio campiata, senza scucire lira. Torino. Il club granata non ci sente: piuttosto che «regalare» il giocatore per una stagione, preferisce pagargli il minimo di stipendio (sui 20 milioni annui), vista che secondo le norme non ha l'obbligo di garantire a Dossena possibilità di allenarsi i granata si presentano per la prima al loro pubblico (anche) il dissidi gruppi quello è ormai il caso L'augurio il che ci sia, se necessaria, tollerranza.

**Torino e i** — Il Toro ora preoccupa dell'Atalanta. Federico Bonetto domenica scorsa ha visto i bergamaschi strapazzare il Vicenza, ed ha in guardia Radice. I granata dovranno fare a meno di Berggreen, come la Juventus di Laudrup. Il rapporto club con le federazioni estere (e coi i giocatori interessati) non è uniforme e crea perplessità: Toro e Juve sono tenute a dare via libera loro anche per le partite amichevoli come quella odierna con la Brescia. Il Verona solo per le gare ufficiali di quella nazionale. Infatti Elkjaer è a disposizione, oggi, per la partita di Ferrara.

**Verifica rigori** — La verifica generale di qualità e di problemi viaggia alla pari con l'altra, riguardante il comportamento delle squadre di fronte alle particolari norme di Coppa. Pubblico, gol e pareggi trovata, dopo i segnali positivi (su incentivi a gioco offensivo) di domenica. La maggior parte dei tecnici prevede un ritorno alle preoccupazioni difensive, quindi una diminuzione del numero delle reti. Può bastare una giornata, la prima, a fare cambiare idea? Forse l'aumento precauzioni sarà la semplice conseguenza di una riconosciuta inferiorità.

**Verso il Real** — Il Napoli, la cui presenza domenica colmare lo stadio di Livorno, già guarda al bottin del ritorno col Real in Coppa piani. Esauriti i biglietti di tribuna centrale e «distinti», ieri stati posti in vendita quelli di tribuna laterale: 60 mila lire a posto. Verso un incasso-record quasi 4 miliardi. Dopo, forse, Partizano pariera Maradona.

**Bruno Perucca**

## Programma e arbitri

**GIRONE**

Campobasso-Spal (20,30) *Rullo*
Cesena-Bologna (20,30) *Pairetto*
Verona-Messina (20,30) *Nevi*

CLASSIFICA
Bologna p. 1; Cesena 1; Verona 1; Campobasso 0; Messina 0; Spal 0.

DOMENICA
Bologna-Verona; Campob.-Cesena; Messina-Spal.

**TERZO GIRONE**

Ascoli-Reggiana (20,30) *Quartuccio*
Brescia-Taranto (20) *Boschin*
Inter-Catania (20,30) *Cornieti*

CLASSIFICA
Reggiana p. 1; Ascoli 0; Taranto 1; Inter 1; Catania 1; Brescia 0.

DOMENICA
Brescia-Inter; Reggiana-Catania; Taranto-Ascoli.

**GIRONE**

Fiorentina-Udinese (20,30) *Coppetelli*
Juvenia-Napoli (20,30) *Baldas*
Mod.na-Padova (20,30) *Tirveri*

CLASSIFICA
Napoli p. 2; Fiorentina 2; Livorno 1; Udinese 0; deva 0; Modena 0.

DOMENICA
Modena-Fiorent.; Padova-Livorno; Udinese-Napoli.

**SETTIMO**

Vicenza-Arezzo (20,30) *Esposito* (a Reggio E.)
Samp.-Cosenza (20,30) *Taralio* (a Alessandria)
Torino-Atalanta (20,30) *Amendolia*

CLASSIFICA
Sampdoria p. 2; Atalanta 2; Torino 2; Vicenza 0; Cosenza 0; Arezzo 0.

DOMENICA
Arezzo-Torino; Atalanta-Cosenza; Vicenza-Samp.

**GIRONE**

Bari-Monza (20,30) *Baldas*
Como-Milan (20,30) *Bergamo*
Parma-Barletta (20,30) *Gava*

CLASSIFICA
Milan p. 2; Parma 2; Como 2; Barletta 0; Monza 0; Bari 0.

DOMENICA
Bari-Barletta; Como-Parma; Monza-Milan.

**QUARTO GIRONE**

Avellino-Piacenza (20,30) *Nicchi*
Centese-Empoli (20,30) *Dal Forno*
Samb.-Cremonese (20,30) *Pieri* (a Rimini)

CLASSIFICA
Avellino p. 2; Empoli 2; Cremonese 2; Piacenza 0; Centese 0; Samb. 0.

DOMENICA
Avellino-Centese; Empoli-Cremon.; Piacenza-Samb.

**GIRONE**

Cagliari-Genoa (20,30) *Di Cola*
Monopoli-Pescara (17,30) *Arri*
Triestina-Roma (20,30) *Lanese*

CLASSIFICA
Pescara p. 2; Triestina 2; Roma 2; Monopoli 0; Cagliari 0; Genoa 0.

DOMENICA
Genoa-Triest.; Monopoli-Cagliari; Pescara-Roma.

**GIRONE**

Calabrese-Pisa (17,30) *Frigerio*
Lazio-Juventus (20,30) *Casarin*
Lecce-Casertana (20,30) *Fiorenza*

CLASSIFICA
Juventus p. 2; Casertana 2; Lazio 2; Pisa 1; Calabrese 0; Lecce 0.

DOMENICA
Casertana-Pisa; Juve-Calabrese; Lazio-Lecce.

### Vicini oggi spia la Svezia

STOCCOLMA — Con molti «italiani» in campo, sottratti giornata Coppa, Svezia (Hysen, Stromberg, Ekstroem) e Danimarca (Berggreen, Laudrup) stasera alle 20,30 a Stoccolma in una amichevole che avrà in tribuna il tecnico Azeglio Vicini

### Spagna: «Brava Berlusconi»

MADRID — L'idea nuova (primo a lanciarla è stato il tedesco Neubergerj di una va Coppa europea per squadre livello, ripresa in questi giorni presidente del Milan, Berlusconi, trova sui giornali spagnoli il pieno di Madrid e «L'Industria Berlusconi non va lasciata cadere — scrive El País —, bisogna combattere in resistenza dell'Uefa».

## *La Signora stranieri fa gola alla Lazio*

### I tifosi sognano i tre punti, a Fascetti basterebbe il ai rigori - Incasso-record (600 milioni) al Flaminio che preoccupa per la modesta capienza - Tribune a 80 mila lire - Pin contro gli ex compagni

ROMA — C'è la Juve al Flaminio. E la bianconera laziale è mobilitata in grande stile. Per gli sportivi biancazzurri si tratta di nuova occasione per riconciliarsi grande calcio, quello di vertice, dopo aver avuto modo di vedere all'opera la settimana il nuovo Milan di Sacchi. Questa volta, però, il match più importante: vuol perché ci in palio i due punti, vuol per il carisma Juve che evoca ricordi nobilissimi.

L'occasione, peraltro, è propizia. I bianconeri saranno privi di Rush (infortunato ad un muscolo) e Laudrup Scenderà in campo a Stoccolma con la Danimarca). E i sostenitori Lazio, questo motivo, si sentono a sognare. Poco importa il precedente dello scorso anno negli ottavi di finale (0-0 a Torino, 0-2 a Roma). tutto è cambiato e lo sgambetto ai bianconeri costituisce stimolo mica da ridere.

Il fermento esistente per questo incontro è denotato anche vendita dei biglietti, in via di nonostante i prezzi apparentemente proibitivi per i più cari, 80 mila lire la tribuna coperta e 60 mila i distinti centrali.

I buoni rapporti che intercorrono da tempo tra le e che hanno portato a frequenti giocatori, fanno a incidenti le opposte tifoserie semmai qualche preoccupazione modesta ricettività del Flaminio. Il vecchio romano si è già rivelato insufficiente in occasione di Lazio-Milan: il che ha creato non pochi problemi ordine pubblico. Per questo motivo la società biancazzurra venderà (ci sarebbe altro) neanche un biglietto in più delle reali capacità di accoglienza del Flaminio mila spettatori circa). Prevedibile, tutto esaurito. Il nuovo record d'incasso oltre 600 milioni, con un notevole incremento rispetto ai 480 registrati con il Milan.

Eugenio Fascetti, preferita la panchina di questa Lazio vogliosa di A, si dichiara la contemporanea assenza dei due stranieri bianconeri ma di tutto per smorzare gli inopportuni entusiasmi della vigilia. Ascoltiamolo: «*E' una bella fortuna per noi non preoccupare di due campioni come il galleso e il danese ma vuol dire che proprio in loro mancanza aumentare la motivazioni i compagni. Per questo fuori luogo pensare a una vittoria da tre punti. Meglio puntare a una due, stato i miei quest'anno dal dischetto sembrano saperci prendere*».

Fascetti aggiunge: «*Cercheremo coperti, pressando a tutto campo abbiamo fatto nel secondo tempo contro il Cercheremo approfittare dei piccoli problemi Juve ha attualmente a centrocampo, sfruttare soprattutto la velocità di Muro e Galderisi per colpire contropiede. Arrivare ai rigori sarebbe già un ottimo risultato, e penso che anche un punto possa utile per mantenere intatte nostre chances di qualificazione*».

sembra intenzionato a restituire il posto di titolare a Pin, messo fuori contro il Con il suo apporto ne guadagnerà certa la tanto più che, in qualità di ex il regista biancazzurro farà di tutto per (astio) suoi vecchi compagni.

**Marco**

Angelo Alessio

## Programma e arbitri

**GIRONE**

Campobasso-Spal (20,30) *Rullo*
Cesena-Bologna (20,30) *Pairetto*
Verona-Messina (20,30) *Nevi*

CLASSIFICA
Bologna p. 1; Cesena 1; Verona 1; Campobasso 0; Messina 0; Spal 0.

DOMENICA
Bologna-Verona; Campob.-Cesena; Messina-Spal.

**TERZO GIRONE**

Ascoli-Reggiana (20,30) *Quartuccio*
Brescia-Taranto (20) *Boschin*
Inter-Catania (20,30) *Cornieti*

CLASSIFICA
Reggiana p. 1; Ascoli 0; Taranto 1; Inter 1; Catania 1; Brescia 0.

DOMENICA
Brescia-Inter; Reggiana-Catania; Taranto-Ascoli.

**GIRONE**

Fiorentina-Udinese (20,30) *Coppetelli*
Juvenia-Napoli (20,30) *Baldas*
Mod.na-Padova (20,30) *Tirveri*

CLASSIFICA
Napoli p. 2; Fiorentina 2; Livorno 1; Udinese 0; deva 0; Modena 0.

DOMENICA
Modena-Fiorent.; Padova-Livorno; Udinese-Napoli.

**SETTIMO**

Vicenza-Arezzo (20,30) *Esposito* (a Reggio E.)
Samp.-Cosenza (20,30) *Taralio* (a Alessandria)
Torino-Atalanta (20,30) *Amendolia*

CLASSIFICA
Sampdoria p. 2; Atalanta 2; Torino 2; Vicenza 0; Cosenza 0; Arezzo 0.

DOMENICA
Arezzo-Torino; Atalanta-Cosenza; Vicenza-Samp.

**GIRONE**

Bari-Monza (20,30) *Baldas*
Como-Milan (20,30) *Bergamo*
Parma-Barletta (20,30) *Gava*

CLASSIFICA
Milan p. 2; Parma 2; Como 2; Barletta 0; Monza 0; Bari 0.

DOMENICA
Bari-Barletta; Como-Parma; Monza-Milan.

**QUARTO GIRONE**

Avellino-Piacenza (20,30) *Nicchi*
Centese-Empoli (20,30) *Dal Forno*
Samb.-Cremonese (20,30) *Pieri* (a Rimini)

CLASSIFICA
Avellino p. 2; Empoli 2; Cremonese 2; Piacenza 0; Centese 0; Samb. 0.

DOMENICA
Avellino-Centese; Empoli-Cremon.; Piacenza-Samb.

**GIRONE**

Cagliari-Genoa (20,30) *Di Cola*
Monopoli-Pescara (17,30) *Arri*
Triestina-Roma (20,30) *Lanese*

CLASSIFICA
Pescara p. 2; Triestina 2; Roma 2; Monopoli 0; Cagliari 0; Genoa 0.

DOMENICA
Genoa-Triest.; Monopoli-Cagliari; Pescara-Roma.

**GIRONE**

Calabrese-Pisa (17,30) *Frigerio*
Lazio-Juventus (20,30) *Casarin*
Lecce-Casertana (20,30) *Fiorenza*

CLASSIFICA
Juventus p. 2; Casertana 2; Lazio 2; Pisa 1; Calabrese 0; Lecce 0.

DOMENICA
Casertana-Pisa; Juve-Calabrese; Lazio-Lecce.

### C'è un'ombra sul debutto del Torino al Comunale

## Duemila firme pro Dossena Radice: «Scelta già fatta»

### «Piuttosto pensiamo a migliorarci stasera contro l'Atalanta»

— Dopo lunga serie di partite di preparazione in giro per l'Europa ed esordio di domenica in Coppa Italia, il Torino si presenta stasera suoi tifosi: squadra si confermare contro l'Atalanta quanto si è visto positivo a Cosenza e perfezionare meccanismi (anche psicologici) che ancora stridono. E' Sabato, ormai un veterano del Torino, a sottolineare i momenti più critici che la squadra ha attraversato domenica.

I minuti finali, soprattutto, i quali i calabresi hanno difficoltà la difesa granata, impegnando Lorieri in un paio difficili interventi. «*Raggiunto il vantaggio si è cercato difendere ogni a in tal modo abbiamo consentito al Cosenza di imbottigliarci. Non solo, così facendo il Toro anche perso l'occasione per segnare un'altra rete e metterci definitivamente al sicuro. Un errore che non dobbiamo più commettere*».

Ma Cosenza ha offerto note liete, che il centrocampista pone in evidenza: «*Domenica è stata la conferma del valore dei nostri giovani. L'avevo previsto all'inizio della preparazione. Ora ho capito che non è neppure necessario che io li prenda per mano. bellissimo quel che debbono fare, sono responsabilizzati e di grande personalità. Forse, avranno bisogno nei momenti difficili che sicuramente verranno: forse corretti più fuori dal campo che dentro. Sono convinto che nel giro di un paio di anni, a maturazione avvenuta, questa squadra veramente grande*».

Ad onta della categoria inferiore degli avversari stasera, Sabato non si fa illusioni: sa che per imporsi il Torino dovrà soffrire. «*L'Atalanta ti ha sempre fatti soffrire e penso che stavolta non farà eccezioni. E' dotata di un ottimo organico e, non dimentichiamolo, partecipera alla Coppa delle Coppe. Battendola, acquisiremmo quasi certezza di qualificazione e questo sarebbe, oltre che un motivo di esaltazione per i giocatori, un bel regalo per i tifosi che per la prima volta*».

Come già annunciato, maschera Berggreen, il quale giocherà la Nazionale del suo Paese. Il danese verrà sostituito da Fuser Lentini ma su questa scelta Radice non è pronunciato. C'è poi possibilità in formazione Ezio Rossi, guarito da una contrattura. «*Dopo voli tre giorni* — ha commentato l'allenatore — *non posso aspettarmi miglioramenti decisivi. All'esordio in Coppa Italia, a parte il brutto finale quale siamo stati protagonisti, abbiamo dimostrato di essere una formazione valida anche se bellissima, e questa cercheremo di ribadire tale impressione con una prestazione positiva*».

Intanto i promotori della petizione e Dossena hanno consegnato ieri società un dossier con raccolte: sono circa 2 mila e, a parte le varie interpretazioni che l'iniziativa può provocare (nella lettera d'accompagnamento c'è persino un confronto inutile fra Conti e Dossena, quando gioca nella posizione di Junior), dimostrano che l'operato della società è condiviso da tutti i sostenitori.

«*E' un problema* — ha osservato Radice — *che non ci riguarda più perché abbiamo fatto una scelta e non possiamo far altro rispettarla. I elementi della questione sono stati ponderati a lungo, nessuno ci potrà accusare di fatto le cose leggera. Tornare su questo argomento della vicenda, quale si deve assolutamente prendere atto, mi sembra superfluo*».

**Pierarto Affonsetti**

### Il medico conferma la lesione al muscolo della coscia sinistra dell'attaccante

## *Boniperti incoraggia Rush: «Torna presto»*

### Il presidente gli segno d'una antica cicatrice e gli dice: «Avevo subito un infortunio più grave del tuo, ma mi sono ripreso in fretta» - Il gallese: «Fra un paio di settimane dovrei riprendere preparazione, non mi era mai successo un simile incidente, recupererò presto»

TORINO — Boniperti ha fatto visita ieri mattina a Ian Rush, nell'albergo dove il gallese abita in villetta in collina. Il presidente Juventus ha incoraggiato l'attaccante infortunatosi Lecce ricordando che anche lui, quando giocava, riportato una lesione simile ma più seria (ne porta ancora il che gli ha perfino mostrato) e, ciononostante, si era ripreso rapidamente. Per Rush, il dottor Bosin, ha diagnosticato la «*distrazione muscolare con lesione alcune fibre superficiali retto femorale sinistro*», ordinando al gallese intense cure (crioterapia, miorilassanti, antinfiammatori, antiedemigeni) e riposo assoluto sino a settimana. Si tratta di uno strappo, profondo, ma richiede, come minimo, guarigione.

Il massaggiatore De ha provveduto ad applicare un nuovo impacco sulla gamba di Rush che ieri camminava normalmente appariva moralmente più sollevato. «*E' meno grave di quanto sembrasse, cinque giorni di riposo, un controllo e, fra un paio settimane, dovrei riprendere, senza forzare, la preparazione: non mi era mai successo un simile infortunio ho una muscolatura elastica e recuperare fretta*», Rush.

Potrebbe l'aiuto (ieri gliene hanno consegnata una nuova, in che la sua vanga riparata alla dopo scontro con e un'altra macchina) ed è ottimista: «*Anche sono di me squadra non avrà problemi e Buso sarà all'altezza della situazione*».

Rush salterà tutte le stanili gare di Coppa Italia, la partita andata per la qualificazione europea con Danimarca Laudrup e Berggreen in programma 9 settembre, le due partite di Coppa Uefa con La Valletta e due o tre turni di campionato. primi ottobre dovrebbe essere nuovamente disponibile.

Tocca a Renato Buso, diciassettenne studente promosso 4° anno di ragioneria, sostituire Rush. Il giovanotto, che in un anno è cresciuto due centimetri (mi- m 1,81) con una preparazione specifica, è irrobustito acquistando ben cinque chilogrammi più, sente pronto: «*Ho migliorato il colpo di testa, il rinvio e la rapidità. Cerco di imparare certi movimenti alla Rush, ma ci vuole troppo tempo di riferri. So che debbo sfruttare al massimo le poche occasioni che mi capitano di giocare*».

ha fiducia Buso che stasera a Roma la Lazio coppia con Alessio, a volta sostituto di Laudrup impegnato Stoccolma con la Nazionale, in una Juventus autarchica. Alessio, all'occorrenza, potrebbe anche giocare di punta (nell'Avellino l'ha fatto, un paio di volte), anche ha altre caratteristiche. «*Sarà una gara difficile io sono tutto: la Lazio, che fece soffrire nell'ultima edizione Coppa, è potenziata da Galderisi e Monelli, e noi migliorato sia come forma agonistica come costruzione anche il centrocampo, in fase di filtro, sta crescendo*», ripete Marchesi.

Brio assicura che rabbia vincente superiore alla scorsa stagione: «*Peccato che Rush stare fermo così a lungo. Aveva azzeccato il nostro gioco ed era una pedina fondamentale. L'importante è farne una dramma*». Per Mauro si vedrà al Flaminio una Juventus meno pericolosa in attacco ma più combattiva grado fare il risultato pieno. panchina Bodini, Scirea, Vignola, Garlaschi e Giroti.

**Bruno Bernardi**

### Verso Liverpool-Juve

#### Così i «Reds» tornerebbero in Europa

LONDRA — Il Liverpool ha confermato ufficialmente, attraverso il presidente John Smith, che sono in trattative per un incontro amichevole fra la Juventus e l'ex compagine di Rush. Secondo Smith l'iniziativa sarebbe partita Juventus che auspica il ritorno del calcio inglese nelle competizioni europee.

«*Sono molto di questa generosa iniziativa della Juventus con quale siamo in ottimi rapporti d'amicizia. Noi siamo pronti a fare ritorno nel calcio europeo abbiamo dimostrato questi ultimi tempi. Il Liverpool ha sconfitto domenica Madrid l'Atletico 1-0. E' la decima partita amichevole che abbiamo giocato negli ultimi due mesi nell'Europa continentale e neppure una volta ci è stato un incidente*» ha detto Smith.

L'eventuale incontro amichevole i bianconeri richiede peraltro l'approvazione dell'Uefa e non garantirebbe la trasmissione dei «Reds» competizioni europee (cui per ventun'anni consecutivi erano qualificati, in quanto in alla punizione inflitta dall'Uefa dopo la tragedia di Bruxelles. Il Liverpool dovrebbe attendere altri anni dopo l'eventuale rimozione del bando società inglesi. Punizione vessatoria poiché l'ulteriore triennio decorrerà soltanto dopo che il Liverpool riesca a qualificarsi per le Coppe europee.

**e. r.**

### Ieri sera, per i temporali, le acque raggiunto il livello guardia

## Como, il lago preoccupa più del Milan

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — Sette giorni fa a San Siro, Sandro Vitali, da del Como, si avvicinato ad Aldo Agroppi che stava chiacchierando con un paio di cronisti ricordando i bei tempi dell'avventura torinese. «*Aldo, il signor Berlusconi ti vuole parlare*» gli ha detto ed Agroppi: «*Scusate un attimo, vado a firmare il contratto col Milan per la prossima stagione e torno subito*». Naturalmente scherzava e sapeva benissimo di farlo: in realtà Berlusconi, reduce dalle vacanze, voleva essere aggiornato sulle condizioni di salute di Borghi, conoscere il pensiero di Agroppi sul mercato e forse gli ha chiesto notizie anche di Borgonovo, l'attaccante munificamente lasciato in prestito per il secondo anno dal presidente del Milan. In verità, alcuni mesi fa proprio il Milan aveva chiesto garbatamente alla società lariana se era disposta ad annullare il contratto per il giocatore: i tre miliardi già versati in anticipo sarebbero rimasti al Como, che avrebbe potuto disporre dell'attaccante a suo piacimento, venderlo alla Juventus o ad altri pretendenti.

«*No grazie* — risposero i dirigenti lariani — *Borgonovo quando vorrete è vostro, pure la seconda rata di tre miliardi*». Monete d'oro per il Como che grazie all'affare Borgonovo e al prestito pressoché gratuito di Borghi ha messo a posto il bilancio per altre due stagioni.

Merito del presidente Gattoni ma soprattutto di Sandro Vitali, scopritore di talenti ed anche saggio amministratore. Proprio Vitali ha scelto Agroppi come nuovo allenatore: era scettico nei confronti di Mondonico e all'atto pratico ha avuto ragione. Sotto certi aspetti, dicono a Como, Mondonico è rimasto il fanciullone che si divertiva un mondo al Filadelfia a dribblare lo allenamento gli avversari, facendo sognare i tifosi granata, ma che alla domenica, in partita, deludeva puntualmente. Aveva chiesto un appartamento in riva al lago, il Como l'aveva accontentato ma lui ogni sera tornava a casa a Cremona.

Anche Agroppi ha qualche «precedente» analogo, tipo l'avventura padovana, ma ora è tornato in macchia intenzionato a sintonizzarsi col Como, questa provinciale che riesce sempre a barcamenarsi, a lanciare giovani validi e a prendersi qualche grossa soddisfazione nell'arco della stagione.

«*E' anche il mio carattere* — dice Aldo — *raggiungere la salvezza, valorizzare ragazzi e vivere qualche giornata da leone*». E non prendersela un assaggio proprio col Milan di Sacchi? «*Grosso squadra, piccolezze di valore* — promette Agroppi —. *Li ho visti all'opera contro la Real Sociedad e rabbrividisco una situazione che sembrava compromessa. Non sarà facile contenere quei tre dell'attacco ma noi non rinunceremo nulla. che vinceva non abbia potuto schierare la formazione tipo, troppi infortuni*».

Anche stavolta il Como rischia di presentare una formazione italiana: Cornelusson non è disponibile, Borghi resta incerto ma ieri dopo l'ultimo allenamento Agroppi non tutto negativo («potrebbe anche farcela», diceva, anche perché ha tastato il polso all'argentino e questi vorrebbe l'anima pur di giocare bene davanti a Berlusconi). Chissà Agroppi non l'accontenti per un tempo.

Il problema più grosso sembra però legato alle condizioni del lago: ieri sera «era al pelo» come dicevano in città alludendo ai livelli di guardia. La pioggia insistente si è attenuata soltanto in serata. Come se non bastasse, il Comune ha chiuso per sei mesi via Milano, l'arteria che conduce all'autostrada. Sostituiscono l'asfalto con cubetti di porfido. Il caos stradale è assicurato.

**Giorgio Gandolfi**

### F.1, Alboreto miglior tempo nelle prove di ieri a Imola

IMOLA — Ferrari (con Ascanelli al posto dell'inglese Kimball nell'assistenza a Williams, Lotus, Benetton, e Arrows hanno provato ieri a Imola in vista del G.P. d'Italia a Monza; si attendono Mirardi, Osella e la nuova Coloni. Prost ha detto che la Mclaren deciderà la prossima settimana se con il Porsche oppure se ricorrere propulsore Questi i tempi: 1. Alboreto (Ferrari) 1'27"60; 2. Piquet (Williams) 1'27"74; 3. Prost (McLaren) 1'28"77; 4. (Lotus) 1'28"02; 5. Berger (Ferrari) 1'28"15; 6. Cheever (Arrows) 1'28"39; 7. Nakajima (Lotus) 1'22"36; 8. (Benetton) 1'33"21.

### Basket, S. Benedetto battuto

RIMINI — Con un all'ultimo secondo Zadar ha battuto la San Benedetto Torino. Per italiani 28 punti di Howard, 23 Mirandolotti e Savio.

Pallavolo: la Tunisia è agghiadacta il triangolare di Reggiano Solvay battendo l'Olanda jr 3-1. Seconda l'Italia jr.

Coppa Italia: arbitri sedicesimi: Maltinti-Enichem Vitolo, Nelli); Roberti-Alno (9 set.: Butti, Canovai; Wuber-Facar (10 set.: Corso, Malerba).

### Ciclismo, escluso dai mondiali perché

VIENNA — L'olandese Joop Zoetemelk è stato escluso su strada, di Villach per aver superato i 40 anni di età. ha il comitato direttivo dell'Uci esaminando una richiesta deroga presentata dalla federazione olandese con il supporto di certificati medici, che compirà 41 anni a dicembre. vinto il mondiale due anni a Sallanno.

Tennis, 1° turno torneo femm. di Mahwah (New Jersey): Cecchini-Tanvier 6-7, 6-4, 7-6; Reggi-Scheuer Larsen 6-1, 6-2.

Ippica, riposo a Vinovo

VINOVO — Stasera sulla pista del trotto delle Torrette riprende l'attività dopo la pausa estiva. La gara di centro è il Premio Frontenone, di 15 milioni. Sei partenti: al 2060 Esca Ve (G.Rossi), Cocco di Valle (G.Pisano) e Cenacolo (V.Moroni); al 2080 Egon Om (L.Olivinelli), Cromyko (S.Varretto) e Eldorado (S.Milani). I favoriti (ore 20,45): Pr.Cassino: Iadi Lb, Ialmas; Pr.Alairi: Fever Om, Fifthy Avenue; Pr.Arpino: Cadobec, Didus Mp; Pr.Sora: Gabrygal, Gerbollana; Pr.Fiuggi: Giuseglamo, Oafark; Pr.Frosinone: Cromyko, Egon Om; Pr.Alvito: Baabug, Avigna; Pr.Anagni: Elan d'Assia, Piella.

Giorni difficili per Andrei

### Il pesista sconvolto dalle nuove polemiche sul doping alla vigilia dei Mondiali

# Andrei, il gigante in lacrime

**La vicenda ha turbato fortemente la sua concentrazione e potrebbe condizionarlo nella gara di sabato - Preannunciate querele e richieste di danni**

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Il gigante [illegible] ha [illegible] il sorriso. Anzi, gli ultimi avvenimenti, il calunnioso tiratio in ballo nel [illegible] più delicato dell'avvicinamento ai Mondiali ha aperto [illegible] ferita profonda: Alessandro Andrei in pochi giorni è [illegible]to dalla magica gioia di Viareggio e [illegible] record del [illegible] all'amarezza [illegible] ritrovare il proprio nome coinvolto in discorsi di doping.

D'accordo [illegible] l'avvocato e il suo allenatore Piga [illegible] così [illegible] il silenzio stampa: «*Faremo una conferenza stabito dopo la [illegible] dei mon[illegible] — annuncia il tecnico —, anzi sarà il nostro [illegible] osto a dire quante querele partiranno*».

Andrei è [illegible] ha passa[illegible] quarantott'ore a piangere a disperarsi per quanto sta[illegible] accadendo [illegible] nulla poter fare.

La vicenda è nota: un settimanale ha «lanciato» i Mondiali riproponendo non nuove teorie [illegible] drogaggio, cui si sottoporrebbero certi atleti per raggiungere determinati risultati. Prove [illegible]una: soltanto illazioni con l'avallo del tecnico azzurro della velocità, Sandro Donati, il quale peraltro già lu[illegible] si sentiva in dovere di fare una precisazione [illegible] quello che [illegible] il suo intervento.

La scelta [illegible] tempi, i modi, lasciano indubbiamente perplessi: [illegible] è vero che non occorre credere ai santi, in e altrettanto [illegible] facendo certe generiche «scuse [illegible] quanto meno [illegible] documentarie. Forse qualcuno è rimasto all'atletica in cui si [illegible] allenava un giorno sì [illegible] [illegible] [illegible] cose [illegible] cambiate. [illegible] atleti — [illegible] lo [illegible] insegnato [illegible] per primo — costruiscono i loro successi, i loro record, in ore [illegible] [illegible] di preparazione, di lavoro.

«*Due inverni fa* — ricorda Piga — *quando [illegible] fu la grande [illegible] nevicata fui io a spalare il settore di lancio perché Andrei [illegible] potesse comunque allenarsi. E [illegible] bene come Alessandro si stupisca di fare misure che considererebbe [illegible] men che mediocri e come invece fosse tutto nella logica in quanto si era parecchi gradi sotto zero, su fradido polare*».

Piga, comunque, rispetta il silenzio stampa, [illegible] va oltre. Tra un lancio e l'altro di Agnese Maffeis, [illegible] di Andrei, al lascia andare [illegible] qualche battuta, ma niente di più.

Siamo al campo [illegible] Giglio Rosso, a poche centinaia di metri da piazzale Michelangiolo, dov'è dolce [illegible] stare per abbracciare [illegible] lo [illegible] Firenze [illegible]. «Questa vicenda — osserva Piga — *sarà [illegible] Alessandro il meeting più papato*». Ed è un modo [illegible] preannunciare come [illegible] richieste per i danni subiti [illegible] alquanto elevate.

Rimane però il problema morale, immediato. [illegible] sacerdo[illegible] paiono [illegible] sfiorato la testa [illegible] Andrei proprio [illegible] cui necessitava, con l'avvicinarsi della gara [illegible] (Alessandro [illegible] aceta subito, il primo giorno, cioè [illegible] prossimo), della [illegible] serenità e tranquillità.

«*A livello di forze* — spiega Piga — *Alessandro è anche più forte di quando ha ottenuto il primato del mondo. Ma [illegible] varianti [illegible] abbiamo apportato ai [illegible] meccanismi di lancio [illegible] con [illegible] cente, non ancora acquisita del tutto. Occorre [illegible] [illegible] concentrazione, altrimenti [illegible] ebalta [illegible] è stato facile trovare i dati esatti da dare [illegible] computer, ha richiesto [illegible] lunghissimi*».

Già, il computer. L'apparecchio [illegible] anche [illegible] Nasa del quale molto si è parlato dopo i 22,91 [illegible] Viareggio. Il segreto di Andrei, [illegible] risultati. Piga giura [illegible] soltanto questo, unito [illegible] grande applicazione e volontà dell'atleta.

Certo è che Andrei, la cui [illegible] di [illegible] è iniziata nel [illegible] più difficile, vincendo [illegible] a Los Angeles e poi rincorrendo risultati per dimostrare che quel successo non era [illegible] casuale, è [illegible] [illegible] decine [illegible] decine [illegible] controlli antidoping, uscendone sempre pulito. Una circostanza [illegible] che dovrebbe far riflettere.

Dire a questo punto quan[illegible] polverone di questi gior[illegible] influire sul rendi[illegible] a Roma [illegible] Andrei è difficile, anche [illegible] quasi utopistico [illegible] l'atleta nei pochi giorni che ri[illegible] a superare completamente lo [illegible] di [illegible] attuale.

«*Per vincere [illegible] serviranno ben più [illegible] 22 metri* — analizza [illegible] — *Alessandro in condizioni normali potrebbe ampiamente questa misura, anzi ancor più del suo record mondiale. Ma così [illegible] dovrebbe su terreno al tutto. Avversari? Quenthoer [illegible] svizzero, Timmermann il tedesco orientale, e poi l'incognita [illegible] questo statunitense, Brenner, [illegible] In inverno gli stagioni ha fatto più di 22,50 e poi non si è più visto. Alessandro era [illegible] divisione per [illegible]ttere tutti, ma adesso non [illegible] neppure più in grado di ipotizzare qualcosa*».

**Giorgio Barberis**

## *Sabia forfait, Mei e Ullo in dubbio*

Domani decisione per Stefano Mei

FRASCATI — Donato Sabia ha fatto forfait, Stefano [illegible] e Antonio Ullo vivono ore di grande incertezza [illegible] Stefano Tilli ci sarà.

Sono queste [illegible] ultime [illegible], non particolarmente buone, che arrivano dal [illegible] degli azzurri [illegible] al allena[illegible] Frascati, composto da velocisti e quattrocentisti, [illegible] quali si è aggiunto Stefano Mei.

Donato [illegible] [illegible] riesce a recuperare. La tendinite che lo affligge [illegible] al che vengano sciolte negativamente. [illegible] riserve e per la staffetta 4x400 [illegible] punti sul quartetto formato da Pantone, Cameili, Montanari e [illegible] baud.

Antonio Ullo, [illegible] a Cesenatico, continua a rimanere [illegible] dubbio per la 4x100: sabato dovrebbe [illegible] finalmente [illegible] una decisione Madonia è il candidato a sostituirlo nella [illegible] frazione. Poi [illegible] Tilli, Catalano e Pavoni.

Infine Mei [illegible] recupero del campione europeo procede [illegible] rilento ci [illegible] per i 10.000, pare scontato che Stefano non sarà al via. Nelle prossime quarantott'ore verrà presa [illegible] decisione per [illegible] eventuali 5000, ma [illegible] speranze [illegible] [illegible].

L'annuncio [illegible] previsto per [illegible] alle 19 [illegible] [illegible] d'una conferenza stampa organizzata appositamente a Casa Italia [illegible] suo fianco ci sarà un altro grande assente di questi Mondiali [illegible] Coe, nelle vesti di [illegible] tatore.

### Da oggi il congresso della Iaaf

# Pene più severe per chi si droga

**Sicura conferma di Nebiolo alla presidenza**

ROMA — Oggi all'Hil[illegible] [illegible] Monte Mario, l'albergo dei Vip «mondiali», si avviano i lavori del con[illegible] della Iaaf, [illegible] federazione internazionale di [illegible] leggera.

Ieri, nella bella sala del Teatro Argentina, c'è stata la cerimonia formale dell'inaugurazione, una [illegible] di preannuncio [illegible] quella [illegible] campionati mondiali, che [illegible] svolgerà sabato pomeriggio nella grande cornice [illegible] Stadio Olimpico.

Cerimonia per pochi invitati, spettacolo [illegible] balletto, [illegible] [illegible] Severino [illegible] in bella evidenza. Discorsi di tutta la dirigenza sportiva mondiale, da [illegible] presidente del Cio, a Nebiolo, ospite ma anche presidente della Iaaf. Gattai, reggente della presidenza Coni rappre[illegible] [illegible] sportivo [illegible] mentre il presidente Franco Carraro [illegible] presente e dava [illegible] benvenuto [illegible] ministro [illegible] Turiano e [illegible] cui necessitava, con l'avvicinarsi della gara [illegible] (Alessandro [illegible] accia subito, il primo giorno, cioè [illegible] prossimo), della [illegible] serenità e tranquillità.

Spettacolo. [illegible] sala il [illegible] capoquadra. Il presidente del Consiglio Giovanni Goria.

Al congresso è in programma la nomina dei nuovi quadri dirigenti che [illegible] eletti [illegible] un quadriennio. L'ultimo [illegible] Nebiolo durò soltanto [illegible] anni, a partire dalle Olimpiadi di Los Angeles; ora l'atletica [illegible] tolliera la [illegible] [illegible] il proprio quadriennio [illegible] da mondiale a mondiale. Non c'è [illegible] [illegible] il dirigente [illegible] appoggiato da tutti i paesi, e [illegible] [illegible] previste va[illegible] di rilievo.

All'ordine del giorno, [illegible] cinto alla ratifica [illegible] segnazione [illegible] [illegible] il [illegible] del doping con l'inasprimento delle sezioni: alla prima infrazione si passerà [illegible] squalifica attuale, di diciotto mesi, a quella [illegible] ventiquattro; alla seconda infrazione, radiazione a vita.

**g. vigl.**

### Il quattro volte olimpionico trova il barlettano ad attenderlo allo Stadio dei Marmi

# Mennea dà il benvenuto a Lewis

**Necessario l'intervento dei carabinieri per liberare i due assi dello sprint dall'abbraccio entusiastico di un migliaio di tifosi - L'americano soggiorna in un albergo di lusso, ben lontano dai compagni di squadra**

Roma. Lewis concede autografi ai tifosi allo Stadio dei Marmi

ROMA — [illegible] Lewis è ar[illegible] a [illegible] inoltrata di lunedì con [illegible] volo speciale dalla Germania: ha momentaneamente l'aeroporto [illegible] poi un ristorante [illegible] centro tenuto in allerta. Al momento di andare a dormire, a notte alta, il campione ha preso una strada diversa da quella destinata [illegible] compagni [illegible] all'Aldrovandi, ein[illegible] stelle e [illegible] su [illegible] Borghese, gli altri all'Ergife che seppure abbellito [illegible] i lavori per trasformarlo in villaggio è pur sempre un al[illegible] da mille stanze.

Lasciate riposare [illegible] pione, non disturbatelo, predica [illegible] [illegible] mentre lui dorme fino [illegible] 12,30 [illegible] precisa il portiere dell'Aldrovandi subito dopo aver negato di ospitare alcun signor Lewis. Come lasciapassare per l'informazione è bastato un biglietto per andare a vedere i campionati [illegible]

Poi nel pomeriggio attesa inutile alla Farnesina dove sono arrivati gli altri [illegible] nitensi. Lewis è comparso più [illegible] verso le diciotto al Marmi dove [illegible] trovato ad attenderlo, non troppo [illegible]. Pietro Paolo Mennea. Strette di [illegible] [illegible] corsetta appaiati per la gioia dei fotografi. Poi oltre i recinti [illegible] ancora troppo [illegible] serrati [illegible] sentito il primo [illegible]: «*Aho! Ma è er fijo! Er fijo* [illegible] *cento che hai capito!*». «*C'è Pietro, c'è che Pietro, annamo!*»

Ci sono voluti venti carabinieri, radunati alla svelta tra [illegible] che indolentemente sorvegliano gli accessi ufficiali, per liberare Lewis e Mennea dall'assalto degli appassionati che sembravano [illegible] all'inizio ed [illegible] mille e forse più alla fine.

Di interviste [illegible] [illegible] si parla eccettuata quella globale valida per tutti che vedete di seguito. Le conferenze stampa sono fissate alla vigilia dei 100 m. [illegible] a [illegible] conclusi di [illegible] [illegible] lungo e staffetta. Allora sapremo tutto.

All'arrivo a Roma, al [illegible] nista dell'agenzia Ansa, Lewis era parso tranquillo, lontanissimo dall'idea di polemizzare con l'altro grande favorito dei cento metri, il canadese Ben Johnson, anche se le [illegible] risposte erano tutte soffuse di una velata ironia: «*E' inutile continuare a parlare vedremo in pista quale sarà il risultato. Lui ha detto che correrà in 9"85? Fantastico [illegible] [illegible] che andrò forte ma quanto [illegible] so dirlo*».

Perché questa rinuncia ai 200 metri? «*Nei 200 [illegible] convinto che avrei potuto vincere la medaglia d'oro. [illegible] questo [illegible] basta. Non voglio parlare di sfide con me [illegible] o [illegible] ricerca del difficile [illegible] ogni costo. Semplicemente credo che [illegible] debba fare quello che [illegible] sente. In questo momento mi va di correre i [illegible] metri. Potevo scegliere soltanto due gare e visto che [illegible] salto in lungo [illegible] è [illegible] stato in discussione [illegible] soluzione era obbligata*».

Quali saranno i primi [illegible] [illegible] gara più breve [illegible] velocità? «*Non è facile rispondere perché bisogna mettere in conto, oltre alla bravura e [illegible] preparazione dei singoli atleti, anche altre componenti [illegible] [illegible] sicu[illegible]*

Per quanto [illegible] si salso un lungo ha detto che «*è da sempre la mia gara preferita. Quella in cui mi esprimo meglio e dove ottengo i migliori risultati. Credo che anche qui a Roma saprò farmi valere*».

Dopo aver poi parlato della [illegible] squadra americana, definita molto forte e preparata, Lewis ha risposto ad alcune domande riguardo Pavoni: «*Ultimamente [illegible] corso bene ma sinceramente non l'ho seguito [illegible] particolare attenzione. Non saprei dire quali saranno le sue possibilità*».

Qualcuno ha detto che potrebbe essere [illegible] atleta [illegible] pelle bianca presente [illegible] finale. «*Per me [illegible] cambia niente. Non conta che siano asiatici, europei o africani. Per [illegible] sono solo tutti avversari e [illegible] interessano soltanto i tempi che riescono [illegible] ottenere*». [illegible] partirà il campione.

**Giorgio Viglino**

**CICLISMO** Un'assenza imprevista [illegible] al forfait degli stranieri

# Maser diserta la Bernocchi

DAL NOSTRO INVIATO

LEGNANO — [illegible] dieci azzurri di Martini saranno in gara alla Coppa Bernocchi, partenza a Legnano, circuito [illegible] Lonate Ceppina, fi[illegible] [illegible] Saconago di Busto, [illegible] km; marcheranno i tre «americani» Argentin, Pagnin e Bombini. [illegible] (che [illegible] una giornata [illegible] riposo) e Maser. La gara servì tre anni fa a [illegible] il titolo italiano a Vittorio Algeri, quest'anno dovrebbe vedere il ritorno [illegible] nuovo campione italiano, [illegible] Lealì, che [illegible] maglia [illegible] guadagnata non ha discusso[illegible], [illegible] di spalla, la [illegible] Valli [illegible] [illegible] domenica.

Una volta gli azzurri si dividevano autenticamente le [illegible] [illegible] preparazione, una volta fatta la squadra: [illegible] anzi questi corse servivano a [illegible] certe gerarchie, [illegible] vittorie solenni e facili [illegible] tempo [illegible]. Ma erano tempi di capi [illegible] provvisti di gambe [illegible] giovani, oltre che di [illegible] [illegible] troppo vecchio: gente che manca nel nostro ciclismo d'oggi.

E allora che corsa [illegible]

Interlocutoria, [illegible] può [illegible] forse si deve [illegible] con una parola che ha un interessantissimo sound, un aggettivo che sicuramente [illegible] appiccicherà bene, oggi, a qualsiasi [illegible]. Ognuno degli «unti» da [illegible] [illegible] qualche cosina [illegible] ognuno [illegible] grandi [illegible] idem. Alla [illegible] tutto resterà come prima, [illegible] importante sarà che nessuno si sia fatto male.

Degli stranieri grossi doveva esserci almeno Roche, ma l'irlandese sembra svanito ed è un peccato, perché sono questi i giorni in cui si stipulano alleanze importanti. Vero, verissimo che il ciclismo è gara individuale, più che mai quando la di[illegible] è superiore [illegible] 250 km, dunque sempre in un Mondiale. Ma anche vero che esistono garanzie di ordine psicologico che permettono poi di pedalare meglio. Quest'anno il ciclismo internazionale si è assai disperso, la diaspora americana ha riguardato anche la squadra azzurra, con Argentin, Bombini e Pagnin spostati laggiù (e tornati ieri in Italia, per ricongiungersi alla nostra corsa [illegible] Veneto). Non è solo questione di piccoli o grandi accordi, ma pure di rilievi. Informazioni sulla salute, sulla forma di Tizio e di Caio. L'appuntamento dell'anno passato [illegible] Classic fu per molti, quest'anno è stato per pochi. E in pratica il grande ciclismo in linea ha smesso di frequentarsi alla Liegi-Bastogne-Liegi [illegible] sparita (primo Argentin: [illegible] auspicio?) e si ritrova [illegible] a [illegible] e Villach per il [illegible].

Vedremo quel poco o molto che ci sarà da vedere, oggi e sabato e poi nella Due Giorni di Conegliano (lunedì e martedì) e il 2 nel Giro del Friuli. Scruteremo (anzi di cattivo, cioè di ordini d'arrivo, per una sorta di gioco rituale e doveroso. Raccomandando i poveri cari ciclisti all'ultima Italia vacanziera, quella che si è presa, sotto gli ombrelloni, il bombardamento dei gol calcistici che non [illegible] [illegible] Oggi a Legnano il sudà il [illegible] [illegible] fatica grossa, [illegible] quello semplice [illegible] [illegible] vacanza.

**g. p. o.**

### *Oggi in tv*

**Ore 13,25** — TG3 Lo Sport *(Raidue)*.
**Ore 13,30** — Sport news *(Montecarlo)*.
**Ore 15,55** — Ciclismo: da Legnano, Coppa Bernocchi *(Raiuno)*.
**Ore 17,25** — Calcio: Jugoslavia-Austria olimpica *(Capodistria)*.
**Ore 18,30** — TG3 Sportsera *(Raidue)*.
**Ore 19,30** — TMC Sport *(Montecarlo)*.
**Ore 20,15** — TG3 Lo Sport *(Raidue)*.
**Ore 22,30** — Mercoledì Sport: Ciclismo, da Vienna, mondiali su pista; basket da Rieti *(Raitre)*.
**Ore 23,30** — Ciclismo: da Vienna *(Montecarlo)*.
[illegible] Mercoledì Sport *(Svizzera)*.

**PALLANUOTO** Un comunicato bellicoso contro il tecnico che spiega le sue ragioni

# Il presidente getta il muro Donnerlein

Sabato prossimo la vicenda Donnerlein-Federnuoto, meglio [illegible] «il giallo di Strasburgo», arriverà all'ultima pagina. [illegible] si apprende [illegible] comunicato che trascriviamo pari pari: «*Il presidente della Fin, dott. Bartolo Consolo, preso atto delle dichiarazioni del tecnico federale prof. Fritz Donnerlein apparse in data odierna [illegible] organi di stampa, conferma che lo stesso tecnico federale gli [illegible] rassegnato le proprie dimissioni [illegible] [illegible] termine della [illegible] stagione [illegible] nistica. Il presidente ha richiesto al prof. Donnerlein di confermare il contenuto delle sue dichiarazioni che, come riportate, sono infondate e altamente lesive dell'immagine federale. Lo stesso presidente ha convocato a Roma per sabato alle ore [illegible] il consiglio federale per l'esame [illegible] vicenda*».

Abbiamo chiesto a Donnerlein un chiarimento definitivo, e così ci ha risposto: «*A Strasburgo [illegible] agito con correttezza. [illegible] consegnato le [illegible] dimissioni nelle mani di Rozina, consigliere federale, prima della partita con la Germania proprio per evitare equivoci. Non volevo che un'eventuale sconfitta favorisse un'interpretazione [illegible] perversa, che sembrasse [illegible] scelta di un tecnico che aveva fallito un certo obiettivo*».

— Le dimissioni dunque ci [illegible] state. Non era soltanto la richiesta di un chiarimento, la [illegible]

«*Con la presente intendo rassegnare [illegible] [illegible] dimissioni [illegible] al termine del 1987 per motivi personali. Ecco così diceva la mia [illegible]. Ma era un modo per mettere le carte in [illegible] Il presidente [illegible] infatti dopo [illegible] partita [illegible] ha convocato e gli [illegible] spiegato il mio punto [illegible] vista. Troppe cose che [illegible] funzionavano, troppe interferenze*».

— Quelle di [illegible] per esempio?

«*Anche Lonzi. Ma [illegible] rappresenta la punta di un iceberg, il problema è più vasto. Ho in mano [illegible] bella squadra, competitiva. Soltanto con un'attribuzione specifica [illegible] compiti, [illegible] un meccanismo che funziona si potrà mettere questi ragazzi in condizione di esprimere il meglio. Invece finora c'è stata solo confusione*».

— E il presidente?

«Ero convinto che [illegible] fosse capiti. Gli ho spiegato [illegible] cose, mi [illegible] rassicurato. Mi ha detto che dalla Svizzera sta trasferendo la sua residenza a Roma, che avrà più tempo per seguire i problemi della Federnuoto, che dovevo [illegible] solo un po' di pazienza, tre mesi e sarebbe risistemato [illegible]. Allora gli [illegible] risposto che a questo punto le lettere la poteva pure stracciare. Il [illegible] se sono andato in albergo dove mi aspettavano i rappresentanti, forse ci siamo, ho detto loro incontrandoli. E' per questo che con i giornalisti fino a sera ho continuato a negare la faccenda delle mie dimissioni, perché [illegible] inutile mettere in piazza [illegible] faccenda privata che riteneva già morta».

— Le è sembrato dunque [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cambiato presto. Perché?

«Questo non [illegible] [illegible] Qualcuno avrà fatto pressione e Consolo l'opportunità [illegible] approfittare della situazione».

Donnerlein aspetta, e sabato saprà. Viene definito l'uomo in più [illegible] «Settebello», Fritz Donnerlein. Ora la Federnuoto deve decidere se giocare con l'uomo in più oppure no. [illegible] pare [illegible] capire, il comunicato federale [illegible] più l'aria di volere la guerra che non la [illegible] se [illegible] a Donnerlein certe dichiarazioni di ieri in cui ricostruiva il caso più o meno come ha fatto a noi. E dunque la Fe[illegible] [illegible] forse la sua scelta, [illegible] politica e [illegible] sportiva, già l'ha fatta.

[illegible] **Romeo**

### Il bolognese è il più veloce ai [illegible] [illegible] pista

# Golinelli record sui 200

VIENNA — Assegnato il primo titolo ai [illegible] di ciclismo, quello del chilometro [illegible] [illegible] fermo. Sorpresa abbastanza grossa: battuti i tedeschi dell'Est [illegible]straliano Winnicombe, che non è [illegible] uno sconosciuto, avendo conquistato l'anno [illegible] in [illegible] la medaglia d'argento e nell'85, al Montello, la medaglia di bronzo. Winnicombe ha realizzato il tempo di 1'03"173 precedendo il tedesco orientale Chudenick. Il campione uscente, Malchov, si è piazzato soltanto quarto con 1'01"988 e l'ESaurro Boarin ha ripetuto l'ottavo posto dell'anno passato con 1'05"388 che migliora tuttavia il record italiano da lui detenuto.

Soddisfazioni e delusioni per gli azzurri nella giornata di apertura. Claudio [illegible] ha ottenuto il miglior tempo di qualificazione nella velocità professionisti e il suo 10"581 è record mondiale indoor nei 200 metri. Il precedente primato apparteneva fin dal lontano 1981 (10"59) all'elvetico Oscar Plattner. Il ventisettenne bolognese ha messo a frutto tre mesi di tournée in Giappone. Il suo primato comunque ha rischiato di essere vanificato perché Golinelli non si era presentato subito al controllo antidoping come prescrive il regolamento. L'azzurro, avvertito in albergo, si stava recando al palazzo dello sport ma ha saputo che i commissari se ne erano già andati. Ha potuto comunque effettuare il controllo dopo la riunione della serata.

Sorprendente la mancata qualificazione del velocista Fiocchi: per meno di tre centesimi di secondo il piacentino mancava il 20° posto (era di un altro azzurro, Vitri, mentre Barti ha realizzato il 16° tempo); amara anche [illegible] [illegible] [illegible] inseguitore, Bortolazzo, soltanto 21° in 4'39".

Fra le donne le prove della Fanton (14°) e della Cappelletto (19°) sono [illegible] modeste.

Infine una curiosità: l'Austria potrà dar corso al progetto di scommesse nei mondiali su strada. E' un fatto storico. L'Uci si è trovato di fronte al fatto compiuto e, così facendo, una cosa del genere non avverrà più. A Villach si potrà scommettere soltanto sui vincitori delle varie prove su strada, con una puntata minima di 100 scellini.

**Carlo Valeri**

**calcionotizie** Azzurri in luce [illegible] Copenaghen

# *Abbagnale in gran forma*

COPENAGHEN — Era la giornata degli Abbagnale. Il clan azzurro attendeva la gara dei «ragazzoni» di Castellammare di Stabia per saggiare le loro reali condizioni alla prima uscita ai campionati mondiali in corso di svolgimento sul lago di Bagsvaerd, alla periferia di Copenaghen. E i due fratelli non hanno deluso le attese. Hanno vinto senza particolari problemi la loro batteria, precedendo i forti romeni Popescu e Tomoiaga.

Guidati da «Peppiniello» Di Capua, hanno cominciato a condurre ai 300 metri e hanno avuto sempre la gara in pugno. I romeni hanno resistito fino al termine, ma non sono mai apparsi in condizione di impensierire realmente i due azzurri.

La gara era particolarmente attesa anche a seguito del rinvio, deciso in matti[illegible] dell'orario di [illegible] delle regate, [illegible] causa del forte vento — che, comunque, ha [illegible] per [illegible] la giornata il bacino di gara — le [illegible] serie [illegible] state rinviate [illegible] pomeriggio, in attesa di un miglioramento delle condizioni meteorologiche.

L'allenatore [illegible] napoletani, La Mura, era apparso preoccupato per la decisione. Nessun problema, invece. I «fratelloni» sono apparsi molto caricati, in grado di tenere testa ai loro tradizionali avversari, gli inglesi Holmes e Redgrave. Questi ultimi, guidati da Sweeney, nell'altra batteria hanno superato agevolmente i tedeschi dell'Est facendo registrare [illegible] però [illegible] tempo peggiore [illegible] quello [illegible] italiani (6'56"37 contro 6'50"90).

[illegible] preannuncia [illegible] fin [illegible] adesso, dunque, un'entusiasmante finale, rivincita [illegible] Nottingham.

Un po' [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] del terzo Abbagnale. Agostino, che [illegible] quattro [illegible] coppia [illegible] giunto terzo, qualifi[illegible] [illegible] comunque per la [illegible] mifinali.

A parte gli Abbagnale, la seconda giornata dei Mondiali è stata particolarmente positiva per i colori azzurri. L'Italia ha conquistato quattro finali e due semifinali: un en-plein che ha entusiasmato tutto il clan. In finale sono finiti anche i due pesi leggeri (doppio maschile e otto maschile) e l'otto maschile senior.

**g. p.**

La tiratura de «La Stampa» di martedì 25 agosto 1987 è stata di 598.115 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Perosino

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile G.T.E. S.p.A. Cuneo - via dei Cappuccini

[illegible] Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1895

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 10-10-1986

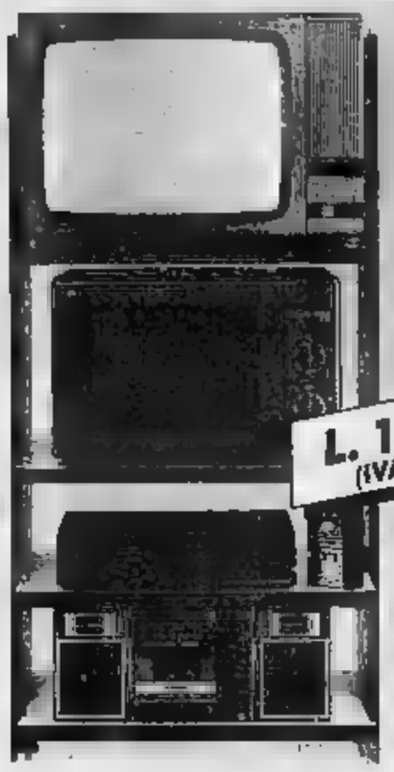
PK Pubblicità publikompass spa
Roma - Direzione Generale 00152 ROMA - via Cardinal Pole - Tel. 5811 55 551
TORINO - c. M. d'Azeglio, 60 - via Pietro Micca, 20 - via Lagrange, 32 - Tel. (011) 65 211
Filiali: ALBA - c. M. Cavour, 5 - T. 36 773 - ALESSANDRIA - v. Piave, 18 - T. 442 343/442 344 - AOSTA - viale Ariosto, 68 - T. 41 702 - ASTI - v. Monsmo d'Ampino, 29 - T. 32 220 - BIELLA - v. P. Micca, 8 - T. 20 787 - Repubblica, 39 - T. 256 232 - BOLOGNA - v. Ugo Bassi, 24 - T. 226 636 - CATANIA - v. Gustavo Adolfo, 10 - T. 333 027 - CATANZARO - via M. Greco, 105 - T. 44 [illegible] - CORENZA - c. Nel Duca, 105 - Tel. 1000 873 - CUNEO - v. Roma, 11 - T. 26 832 - FIORENZA - v. Cavour, 169 - Tel. 27 44 - FIRENZE - v. Nazionale, 34 - Tel. 261 139 - GENOVA - v. C. R. Casanova, 5/14 - Tel. 261 369 - IMPERIA - v. Bonfante - Tel. 273 37 - MANTOVA - v. Ennio Nel, 3 - Tel. 361 [illegible] - MESSINA - v. Nazionale, 3 - Tel. 216 345 - MONZA - c. Italia Vittoria, 3 - Tel. 23 341 - PADOVA, 6-45 - Giardini R.R.N. 7 - Tel. 175 276 - PALERMO - v. Mariano Stabile 136 - T. 354 [illegible] - Palermo, 1 - T. 26 847 - REGGIO CALABRIA - Via Aspromonte, 13 - T. 93 316 - REGGIO EMILIA - c. Garibaldi, 2 - T. 41 248 - ROMA - v. Quattro Fontane, 16 - T. 47 36 [illegible] - SANREMO - v. Gioberti, 47 - T. 82 [illegible] - SASSARI - v. Roma, 6 - T. 276 434 - SAVONA - v. Aonetta, 1/1 - T. 26 218 - VERCELLI - v. Foa, 63 - T. 65 [illegible]

# ...solo Stievani può tanto!

**Un'estate alla grande [illegible] superofferte Stievani, pensate: Gelatiera Philips**
- **Lampada Solare U.V.A.** *(alta pressione)*
- **Impianto Stereo Inno-Hit 30+30 W**
- **Radioregistratore Stereo Sanyo**

**sole L. 990.000.**

**TV Color 20" Philco** *(con telecomando)*
- **Videoregistratore VHS Funai** *(con telecomando)*
- **Radioregistratore Stereo Sanyo** *(con [illegible] separabili)*
- **Forno Microonde Candy... tutto a sole L. 1.590.000.**



**Alzate il volume! Impianto Stereo Inno-[illegible] [illegible] Compact-Disc, completo di mobile e casse 30+30 W con [illegible] 50 LP in regalo a L. 690.000!**

**[illegible] ragazzi! [illegible] ha pensato [illegible] voi, sentite un po' che sballo: Impianto Stereo Philips Kubo [illegible] 20 LP originali americani in regalo, ma occhio correte subito perché costa solo L. 430.000!**

**E per [illegible] più raffinati: Impianto Stereo Pioneer** *(mod. Digit 40+40 W)* **con 100 stupendi 33 giri in omaggio! A L. 1.335.000.**
**[illegible] ricordate a [illegible] coloro che porteranno un amico [illegible] acquistare un hi-fi [illegible] [illegible] regalo!**

**Da Stievani pagamenti rateali personalizzati, senza anticipi, senza cambiali, le migliori marche di TV Color, Video, Car Stereo, Elettrodomestici, tutto con garanzia Stievani di 3 anni.**

# Stievani

**Largo Giachino 93 - Torino**
**tel. (011) 218.666**

D.I. n. 1961 del 17/4/87

Anno 121 Numero 199

# LA STAMPA

Mercoledì 26 Agosto 1987 - L. 800

Il tempo oggi: IRREGOLARMENTE NUVOLOSO, POCO NUVOLOSO

| | di ieri |
|---|---|
| Max. Palermo | 35° |
| Min. Cuneo | 13° |
| Torino (media) | 18,7° |

Previsioni a pagina 7

VALUTE

DOLLARO 1318,30 +1,90

MARCO 724,23 +0,19

BORSE

MILANO (Comit) 806,90 +0,85%

NEW YORK (Dow Jones) 2722,42 +25,35

OGGI Tutto scienze — Settimanale di scienza e tecnologia

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Centralino 57681 - Telex 221.181 - Sportelloni lettori: portone GR. 1/10. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. (011) 504-334. Tariffe dopo il numero (c.c.p. 7100): consegna domiciliata posta anno L. 180.000; consegna contestuale posta aerea anno L. 1.150.000 - Estero L. 431.000 - Usa, La Stampa (USPS 594-830) published daily except Sun. Italy $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11-03 46th Avenue L.I.C. NY 11101. Arretrati L. 1.400 - Estero (paesi extra E.) Austria sc. 12 *Belgio fr. 45 *Canada $ can. 1,75 *Danimarca cr. 12 *Egitto pt. 100 *Finlandia mk 3 Francia fr. 7 *Germania D.M. 2,20 *Grecia dr. 150 *Inghilterra p. 85 Jugoslavia din. 600 *Libia din. 360 Lussemburgo fr. 36 *Malta cents 21, *Norvegia cr. 8, *Olanda fl. 2,50 *Portogallo esc. 150 *Spagna pts. 160 *Svezia cr. 9,50, Svizzera fr. 1,80 Tunisia Tunisi ms. 1,70 *Usa $ 1,50 *Usa West Coast $ 1,75. Canone, relativo per la pubblicità FUNZIONPUBBLI S.p.A. - Torino, Mensile over 45/65 (prima parte) o data di nascita inferiore al parametro (...emorum) L. 310.000 (313.000). Canone L. 480.000 (578.000) - Public exercise L. 575.000 (580.000). Aziende pubb., P. generali, L. 810.000 (813.000) - Finanz. e legali L. 965.000 (797.000) - Necrologi L. 1.700 parola (Famiglia L. 3.800) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi notiziario - Il giornale al mercato di Milano [illegible] mercoledì

La logica del libero mercato

## I saliscendi della Borsa

Il clima pesante che grava sulla Borsa non esaurisce i suoi effetti nel ridimensionamento delle quotazioni. Sta ridimensionando quel fenomeno assai più generale e complesso in base al quale si era ritenuto che il nostro Paese avesse raggiunto in pochi mesi un grado di maturità economica e finanziaria che i sistemi più evoluti avevano acquisito almeno in decenni.

Chiunque segua la Borsa da un tempo abbastanza lungo e con un minimo di prospettiva non può stupirsi di quanto sta avvenendo. Se ci guardiamo intorno, vediamo problemi con i quali abbiamo avuto a che fare già per tutti gli anni 70 e per i primi Anni 80. Vediamo una economia che consuma più risorse di quelle che produce, redditi che corrono più di quanto la disponibilità di ricchezza reale consentirebbe, una spesa pubblica irrefrenabile per inefficienza, un governo che non sa che pesci prendere. I due-tre anni trascorsi sono stati una eccezione: una felice parentesi scialacquata malamente invece di essere utilizzata per risolvere almeno qualcuno di quegli annosi problemi strutturali.

La Borsa dovrebbe forse ignorare tutto questo? Dovrebbe forse tenere gli occhi chiusi quando l'orizzonte è grigio per aprirli soltanto quando diventa rosso? Per molti, evidentemente, dovrebbe essere così. Sono gli stessi che glorificavano il risparmiatore evoluto e che ora salgono in cattedra e cercano di recuperarlo alla fede rialzista con argomentazioni di inaudita ovvietà come quella secondo la quale dopo una discesa c'è sempre una ripresa (ma evidentemente è vero anche il contrario) o l'altra che richiama il presunto di «selettive» occasioni di buon investimento.

Insieme ai prezzi sembra così traballare anche la cultura finanziaria della quale il nostro Paese era accreditato. La esaltazione della fase di rialzo e conseguente drammatizzazione dell'attuale ribasso; l'invocazione di interventi a sostegno; l'annuncio di indagini parlamentari; la persistenza di stereotipi come quello che attribuisce un valore comunque positivo a quotazioni che salgono ed uno altrettanto incondizionatamente negativo a quelle che scendono: tutto ciò rivela una cultura ancora lontana dall'accettare il mercato per quello che è, con il suo peculiare contenuto di variabilità, di dialettica di incertezza e quindi di rischio.

Il mercato andava bene quando le quotazioni raddoppiavano in un anno: allora guai a disturbare le «spontanee» indicazioni della domanda e dell'offerta! Ora si arriva a sostenere che dovrebbero essere i fondi comuni, con il denaro dei risparmiatori, ad acquistare ciò che i risparmiatori stessi non intendono comprare o, addirittura, che la Consob dovrebbe sostenere i prezzi consentendo la chicchessia di acquistare a termine versando solo una parte del valore dei titoli come se la Borsa non fosse abbastanza ingolfata da incaute operazioni al rialzo. L'inaccettabilità di queste valutazioni è evidente; eppure quante ne ascoltiamo o ne leggiamo.

Considerata con un minimo di obiettività, l'esperienza appena compiuta dimostra, invece, che quotazioni di Borsa troppo alte nuocciono all'economia. Fase equilibrano la distribuzione delle risorse finanziarie, creano una ricchezza fittizia, spingono la finanza pubblica verso sentieri inflazionistici, generano problemi di controllo monetario e finiscono, in definitiva, per penalizzare le attività produttive. L'attuale fase della Borsa, dunque, dimostra non solo che il mercato sta operando, anche operando correttamente, ma il realtà che, nel bene e nel male, oggi la nostra economia presenta. A qualcuno può anche non piacere, ma il mercato è anche questo: perché possano esserci vincitori è necessario che ci siano anche i vinti. E' la logica di ogni mercato, ogni sistema libero.

**Alfredo Recanatesi**

Otto reclusi guidati dal neofascista Tuti si sono barricati nell'infermeria

# Rivolta a Porto Azzurro, 17 ostaggi

**C'è anche il direttore - Scaduti due ultimatum - I detenuti chiedono un'auto e un elicottero per fuggire - Arrivate le «teste di cuoio» nell'isola: tenteranno un blitz se dovesse fallire la trattativa**

DAL NOSTRO INVIATO

PORTO AZZURRO (Isola d'Elba) — Uomini contro uomini nella vecchia fortezza di Porto Azzurro. Otto criminali tengono sotto il tiro delle diciassette sequestrate: chiedono auto ed elicottero per fuggire. Sono disposti a tutto. Il tempo scandito dagli ultimatum: alle 17.30 è scaduto il primo, alle 18,45 un altro. Ma i banditi rilanciano: o riusciranno a fuggire o cominceranno a sparare.

E' Mario Tuti, il feroce neofascista di Empoli, a guidare il gruppo rivolta. Gli altri banditi comuni: quasi tutti sardi, quasi tutti organizzati con poco o nulla da perdere. Sotto sequestro il direttore del carcere, Cosimo Giordano, un medico, un infermiere, uno psicologo, un educatore e dodici guardie.

Siamo al quarto piano dell'edificio centrale, nella infermeria. Dalle finestre spiano il largo orizzonte del mare e l'assedio che carabinieri e poliziotti hanno stretto intorno al penitenziario. Inutile tentare di avvicinarsi. Fermi tutti all'imbocco delle due stradine che portano sul monte.

L'ingresso del penitenziario di Porto Azzurro, dov'è scoppiata la rivolta capeggiata da Tuti

E auto blu sfrecciano in continuazione, nervosi e inquietanti.

Dentro le mura del carcere si tratta. C'è il sostituto procuratore di Livorno Cingolo, il questore, in un filo diretto con Roma dove il direttore degli Istituti di pena Nicolò Amato è in contatto con il presidente del Consiglio Goria.

La situazione è drammatica. Il capitano dei carabinieri Rangone, comandante della Compagnia di Porto Azzurro, alle ha riposto ai giornalisti: «*Brutta, bruttissima. Siamo a un punto critico, molto critico*». Porto Azzurro al respira tensione. Sirene che vanno e elicotteri che incrociano nel cielo, motovedette della Finanza e degli agenti di custodia ferme in rada. Verso sera arrivati uomini «Gis». Il gruppo teste di cuoio dei carabinieri che già risolsero con un drammatico blitz la rivolta del speciale di Trani. Forse si preparano ad intervenire. Ma via è chiaro, si aspetta Roma.

La giornata più lunga di Porto Azzurro è cominciata ieri alle 13 in punto, quando i detenuti avrebbero dovuto rientrare in cella dall'ora di nel campo sportivo. A questo punto è avvenuto qualcosa che è ancora difficile ricostruire esattezza. Improvvisamente sarebbe spuntata una pistola dalle mani di Mario Tuti; altri due avrebbero mostrato qualcosa che assomigliava molto a una bomba a mano. I banditi prendono in ostaggio due guardie. Le spingono l'edificio della direzione, salgono al quarto piano dove c'è l'infermeria e si chiudono dentro.

Sono Con Tuti c'è Marroccu, 33 Gaetano Manca, Ubaldo Rossi, 33 anni, Mario Tolu, 53, Mario Cappai, 30. Incerti gli altri due nomi: Roberto Macetti e un tale Tramontana. Hanno da scontare pene interminabili. Sono tutti comuni sardi di una banda di sequestratori assassini riconosciuti e condannati. La prospettiva è il massimo a vita.

Il sequestro è drammatico. Nell'infermeria Tuti e i suoi riescono a stringere dieci/dodici persone. C'è il direttore Cosimo Giordano, che si trova da pochi anni a Porto Azzurro. E' stato responsabile del carcere di Ascoli Piceno nel 1981 quando vi era rinchiuso il boss camorra Raffaele Cutolo che proprio in carcere incontrò gli uomini dei servizi segreti che gli chiedevano via di liberazione per Ciro Cirillo, l'assessore democristiano Napoli prigioniero delle Brigate Rosse di Mario Sossi.

Giordano è costretto a seguire Tuti. Anche il medico uno psicologo e un educatore che si trovano lui. In infermeria resta intrappolato un infermiere. E 13 agenti di custodia. Fra loro c'è l'anziano appuntato Luigi Ermelino. Lo gettano a terra, gli puntano

**Cesare Martinetti**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Nixon e gli altri

## Le scorie della politica

Secondo Nixon, gli italiani «hanno un altro valore, altre virtù. E' la cosa più recente e che non avrei mai e trovarne una che va bene». Lo abbiamo letto in una corrispondenza di Gianni Riotta a La Stampa da New York, proposto di un libro di Tip O'Neill, ex presidente della Camera dei rappresentanti. I giudizi che ci concernono risultano dalla trascrizione su nastro di una conversazione che Nixon ebbe all'epoca del Watergate e furono allora ascoltati altre registrazioni da una commissione d'inchiesta sullo scandalo che era presieduta, per una sorta di nemesi storica, da Peter Rodino, italo-americano e deputato democratico del New Jersey.

Sapevamo che la classe politica italiana è, per Kissinger, del tutto incomprensibile; non sapevamo che gli italiani avessero un altro odore. Ma i giudizi di Nixon non sono strettamente parlando inediti. Vi sono altre registrazioni dello stesso periodo, duplicate dalla stampa americana dopo il Watergate, in cui si [illegible] a proposito degli italiani parole altrettanto taglienti e sbrigative. Non ci arrabbiammo allora e commetteremmo un errore se ci arrabbiassimo adesso. Per due ragioni, di cui la prima è strettamente americana, la seconda più generale.

La ragione americana tiene conto degli Stati Uniti e della leggenda del «crogiolo» (il «melting pot»), in cui gli americani sostengono di aver fuso tutti i gruppi nazionali che hanno concorso in momenti diversi alla fondazione e allo sviluppo del Paese. Benché la leggenda sia tenace e tutti gli americani amino fare riferimento nei momenti più critici della storia nazionale, il «crogiolo» non è mai esistito. Anziché fondersi in una nuova etnia i gruppi continuano a condurre vite parallele all'interno del Paese e sono diventati le strutture portanti della società civile. La classe politica parla di «melting pot» nelle occasioni patriottiche, ma si contraddice nella realtà d'ogni giorno quando i gruppi cercano di collettivo di voti. E per averne il voto li lusinga, li incoraggia la tradizione e li folclorizza la storia.

Se ne vedono le conseguenze nella politica estera americana che non può mai prescindere [illegible] dall'influenza delle varie «nazionalità» di cui si compone la na-

**Sergio Romano**

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

L'acqua sempre più vicina all'argine del lago, la Grandi Rischi prevede un'ondata violenta

# Valtellina: si aspetta la grande frana

**Trecentomila metri cubi di montagna minacciano di precipitare - Il ministro Gaspari: «Solo tra [illegible] sapremo cosa fare» Troppo rischioso lavorare al prosciugamento del bacino - L'alluvione potrebbe modificare completamente l'aspetto della valle**

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — «E' incredibile, in quel lago entra una quantità d'acqua impressionante». Remo Gaspari, il ministro della Protezione civile, scende dall'elicottero alle tre del pomeriggio, si toglie il giaccone a vento da militare, torna in doppiopetto blu e chiede aiuto ai suoi esperti. «*E adesso che succede?*». Succede che, entro oggi, il Lago Pola sarà pieno; succede che, da ieri sera, si muove la montagna che sta sopra il lago. I ventimila evacuati restano [illegible], e chissà per quanto. «*Resterò fin quando l'emergenza non sarà finita*», decide poi il ministro.

Quella di ieri, per la Valtellina, è stata un'altra giornata di [illegible] dimenticare. Tra riunioni, la visita di Gaspari, altre riunioni, la conclusione è stata questa: Il lago cresce e non è stato possibile evitar la crescita; tra pioggia, torrenti in piena, ghiacciai che si sciolgono, il livello è ormai a due metri dalla soglia di tracimazione. «*E' solo questione di ore*», ammettono i geologi e gli esperti della Commissione grandi rischi. Gaspari ne prende atto: «*Avevano ragione loro, è impossibile lavorare sul lago che sale e sotto la nuova frana che minaccia di cadere*».

E adesso, con queste previsioni, si comincia a pensare al dopo, a quando il lago inizierà ad uscire, a scendere verso la frazione di Le Prese, poi Sondalo, Tirano, poi [illegible] valle ingrossando l'Adda che ha ancora gli argini a pezzi. Pietro Lunardi, vicepresidente della Commissione grandi rischi, risponde con la freddezza dello scienziato: «*La tracimazione potrebbe modificare completamente l'aspetto della valle, almeno fino a Tirano. Case e paesi potrebbero esser cancellati, purtroppo. I danni sarebbero enormi e progressivi*». Temono l'ondata violenta.

Di ora in ora, da lunedì pomeriggio, alla prefettura di Sondrio continuano gli allarmi. di ieri sera, i distanziometri che tengono sotto controllo la valle hanno segnalato lo spostamento di 20 centimetri di una massa pari a mila metri cubi. Lago che sale e montagna che si muove non tranquillizzano il ministro: «*I geologi mi hanno spiegato che tante piccole frane annunciano la grossa frana*». Alle 15,20, quando il ministro, in elicottero, era all'altezza del lago, dalla montagna è caduto fango per due minuti. Alle 15,56 un'altra frana.

Gaspari, in mattinata, era arrivato ottimista e deciso. «*Presto, andiamo su a vedere* — aveva detto agli esperti della Grandi rischi —: qui ci vogliono *fatti, non parole*». Ai giornalisti chiarito le sue intenzioni: «*Lassù bisogna lavorare per svuotare il lago, bisogna permettere le imprese a continuare i lavori. Lo so è un rischio, ma il rischio generale è maggiore. Vedo ad incoraggiarli, anche con la mia presenza*».

**Giovanni Cerruti**

(Continua a pagina 8 in nona colonna)

## Le titubanze di Kutuzov

Quando ancora è nella memoria di tutti la clamorosa sostituzione dell'on. Zamberletti con l'on. Gaspari al ministero della Protezione Civile, ecco che la Natura, questo incontrollabile potere che nessuna corrente democristiana è finora riuscita a deviare dal «comun danno» verso il proprio vantaggio, ha l'aria di volersi maliziosamente ripetere per mettere alla prova, nelle identiche condizioni, il nuovo venuto: stesse nuvolaglie temporalesche, stessi millimetri di pioggia, stessi straripamenti, stesse minacce di frane, stessi pompieri e telecronisti nella notte, stesse popolazioni da sgomberare, stessa Valtellina e proprio lei, cui Leopardi sarebbe forse stato tentato di dedicare un'allusione nei passi meno lirici «Ginestra».

Ma anche un altro grande nume della letteratura si affaccia alla in questo contesto tempestoso. Leggendo ieri le dichiarazioni rilasciate a cronista del *Corriere della Sera* dal neo-ministro in vacanza a Vasto, non era difficile riconoscere quella pacata, flemmatica, filosofica visione degli eventi che Tolstoi attribuisce al generale Kutuzov in *Guerra e pace*. Di contro al febbrile attivismo di Napoleone, che tutto vuol vedere e controllare di persona, che s'illude di poter far fronte a qualsiasi emergenza di guerra con il calcolo, la teoria, la ragione e l'ininterrotta presenza sul campo, il comandante se ne sta serenamente in disparte, lontano da frenesie e nervosismi, lasciando che le cose vadano un po' come devono andare, fiducioso Caso e nella sua stella, sicuro che tutto alla fine si risolverà per il meglio.

«Come mai non è a Sondrio, dove tutti l'aspettano, generale?» «*Gli elicotteri non volano, ecco perché. Ma mercoledì ci vado di sicuro*». «E se non voleranno neanche mercoledì?». «*Ci andrò lo stesso*».

Fatalismo e determinazione, incrollabilità e paziente saggezza: è grande [illegible] quest'ultima che si svela tutta in questa poche battute.

Solo che poi, un paio di telegiornali dopo, abbiamo visto il nuovo Kutuzov sulla piazza di Sondrio, ben presente un nugolo di microfoni profferti. Era ieri, martedì, e gli elicotteri dovevano aver ripreso a volare. Lui, il generale, aveva perso i lunghi baffi bianchi e di profilo ricordava vagamente Napoleone.

**Carlo Fruttero**
**Franco Lucentini**

## I danni per di miliardi

Tutta l'Italia del Nord devastata dal maltempo, danni per decine di miliardi. Frane in Val Camonica (due morti e un disperso) e nel Bresciano, gravi danni anche in Piemonte. In ginocchio la Val d'Ossola. Paesi evacuati, danni per decine di miliardi.

Sfiorata la tragedia in Val Formazza, un torrente in piena ha costretto alla fuga gli abitanti di un paese dove l'acqua è arrivata al primo piano delle case. Una donna è morta. Distrutti cinque ponti.

Difficile ripresa in Lombardia. Il territorio più colpito è quello di Bergamo.

(A pagina 7 i servizi)

Intervista con il ministro Carraro alla vigilia della Mostra di Venezia

# «Non tradirò il cinema per lo sport»

ROMA — Il film che l'ha più colpito in tutta la sua vita, Il ministro Franco Carraro, il «Arancia meccanica»: l'allegoria politica 1971 di Stanley Kubrick, ardente polemica contro la società organizzata che è più violenta della brutalità ripugnante dei teppisti ragazzi, «mi ha impressionato profondamente». Divi prediletti, invece? Marlon Brando, Charlotte Rampling? «*Non sono mai stato innamorato. Ho anni, per quelli mia generazione il cinema è stato tutto, la forma di spettacolo più vicino e necessaria, il fornitore di modelli, il nutrimento dell'immaginario e del sogno: certo non è così per mio figlio, che appartiene alla telegenerazione. Ma i miti non mi sono mai piaciuti, al cinema né altrove*».

La Mostra Cinema di Venezia e, alla vigilia d'inaugurarla il nuovo ministro socialista dello Spettacolo parla per la prima volta di cinema: idee, progetti, problemi. Carraro è convinto che si debba salvaguardare il film come espressione artistica autonoma, come produzione destinata alle sale cinematografiche, e che a questo fine debba soprattutto tendere l'intervento finanziario dello Stato: «*Il cinema non è tv. La televisione ha provocato una diminuzione del numero degli spettatori cinematografici. Le reti televisive pubbliche e private sono diventate i maggiori finanziatori di film: fatto positivo, ma anche pericoloso. La produzione di film-film rischia di inaridirsi, la forma-cinema rischia di perdersi. Lo Stato stanzia in questo settore certi fondi. Prima di tutto bisogna vedere se vengono utilizzati al meglio; poi mi pare che debbano venir impiegati soprattutto per aiutare i produttori "puri", pubblici e privati, di "puro" cinema da proiettarsi nelle sale e da trasmettere magari soltanto poi alla tv*».

Lo Stato finanzia il cinema con limitati «premi di qualità», e con sostanziosi sgravi fiscali il attuale meccanismo non il ministro Carraro: «*Chi più incassa, più beneficia del contributo dello Stato. Chi meno ha bisogno, più prende. un po' paradossale, no? I ristorni debbono essere concepiti in modo da non privilegiare film che attirino la scretineria della gente. Il ristorno è una forma oggettiva, e questo è un vantaggio: ma se poi penalizza i film di qualità che hanno meno successo di cassetta... Anche se la qualità non è oggettivamente parametrabile, anche se è difficile stabilire dove la qualità, credo che il sistema vada rivisto*».

Da almeno venticinque anni, ogni ministro dello Spettacolo promette l'abolizione della censura amministrativa, ancora prevista nel corpo delle leggi italiane. Durante almeno venticinque anni, la promessa non è stata mantenuta, neppure i ministri socialdemocratici o socialisti come Matteotti o Lagorio. Il ministro Carraro la promessa: «*Non lo è un problema urgente, però urgente mi pare che sarebbe che il clima del Paese non vieti a nessuno di vedere alcunché*». Con la proposta-richiesta di colpire con maggiori imposte il cinema pornografico non d'accordo: «*Mettere un bollollo statale sulla rappresentazione del mi sembra poco pulito, improprio: ci rimetterebbero soltanto i pornofili poveri, gli altri comprano le pornocassette e se le vedono a casa*».

Il 1988 sarà l'Anno europeo del Cinema e della Tv, ma sugli accordi cineinternazionali Carraro è meno trionfalista di altri: «*Certo, anche nel cinema i Paesi d'Europa debbono di unirsi e spalleggiarsi, la concorrenza degli Stati Uniti è forte. Le integrazioni però sono più facili sulla carta e nei discorsi che in realtà: le differenze di cultura, di lingua e di interessi ci sono, resistono...*».

Gran campione di motonautica da ragazzo, presidente del Milan esperto e appassionato di calcio, alto dirigente delle istituzioni sportive, il Carraro allarma gente di cinema, che si chiede se si dedicherà soprattutto allo sport, pure pertinente al suo ministero: «*Già. Se lo chiede anche la gente del turismo. Ma se avessi voluto interessarmi soltanto di sport sarei rimasto a dirigere il Coni: se ho accettato di fare il ministro, è per occuparmi delle di cui debbo occuparmi*». Queste cose li condensano per lui sola, dice: «*La qualità migliore della vita. Sport, spettacolo e turismo hanno grande funzione sociale. Occupano il tempo libero. Il tempo libero di cui la gente dispone è già più che raddoppiato nel Novecento, e aumenterà sempre di più fino a diventare parte centrale della vita: per chi governa questo settore, è una grande responsabilità e una sfida bella*».

**Lietta Tornabuoni**

**SENZA AMBULATORIO VISITA IN AUTO**

Catania. Giovanna Abbate, medico di famiglia trentaquattrenne, ha trasferito da qualche giorno l'ambulatorio dentro la propria auto. Qui stazionale i mutuati, il visita per quanto è possibile, compila le ricette. Ritornata al lavoro dopo la gravidanza, la dottoressa Abbate non ha più trovato disponibile lo studio nel piccolo Comune di San Giovanni La Punta che dividere con un altro medico

**Lega [illegible] l'ultimatum a Teheran**

TUNISI — Dopo tre giorni di aspro dibattito, i ministri degli Esteri della Lega Araba riuniti a Tunisi hanno lanciato un duro avvertimento a Teheran: se entro il 20 settembre non accetterà il piano di tregua dell'Onu, verrà decisa la rottura delle relazioni diplomatiche. La data del 20 settembre come scadenza dell'ultimatum è stata scelta per consentire al segretario dell'Onu Perez De Cuellar di completare il suo tentativo di mediazione tra Iran e Iraq, in guerra ormai da sette anni.

E' stata l'Arabia Saudita a premere per una linea dura nei confronti del regime degli hayatollah, anche se alla fine, a causa dell'opposizione di Siria, Algeria e Oman, è prevalsa una posizione di compromesso che ha concesso a Khomeini un ultimo rinvio.

(I servizi a pag. 4)

### Rimini: al Meeting dell'amicizia parla il finanziere di Ravenna

# Il successo secondo Gardini

**«Ragazzi, per emergere bisogna farsi notare, agitarsi moltissimo» - «Il profitto si ottiene anche licenziando. Non bisogna avere dubbi, perché i dubbi fanno perdere tempo e il tempo è denaro»**

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Raul Gardini arriva a mezzogiorno e un quarto sotto il tendone infuocato che Cl gli ha riservato per la sua lezione su affari, profitto, Enimont, Mediobanca, Mario Arcoraggia, industriale del ferro. I ciellini si alzano e applaudono a lungo i due imprenditori che il mondo discutere del meeting attorno ad Andreotti e denari avvolge quasi di un'aura di rispettosa timidità.

«L'economia è, anche ancora prevalentemente, quella parte della sfera dell'azione umana connessa con il denaro, il desiderio di guadagno e di profitto, ma piuttosto una dimensione di tutta l'azione dell'uomo» ha spiegato ai ciellini il prof Marco Martini, docente di statistica economica alla Statale di Milano e uno degli ispiratori di questa meeting.

Non c'è ombra di diffidenza verso i due capitalisti chiamati in cattedra tra questi giovani sudati e interessati. Martini ha già spiegato che sino ad un recente passato si è parlato del lavoro come appropriazione, mentre «oggi *nel lavoro emerge come più importante l'aspetto creativo dell'intraprendere*».

Esordisce Mario Arcoraggia, figlio di un modesto artigiano che dovette emigrare in Eritrea e trovare uguali guai. Arcoraggia comincia a 25 anni con 3 apprendisti. Nell'82 viene sequestrato da due suoi dipendenti, fugge due volte e due volte è ripreso. Sa che lo uccideranno ma lo salva un ufficiale di polizia casualmente incrociato sull'Aspromonte dov'era salito per una battuta di caccia. «*Perché sono qui? Perché ho avuto il coraggio di fuggire e di decidere. Nell'82 producevo 18 tonnellate di ferro lavorato. Ora ne produco cinque volte di più*». Ricetta del successo: «*Temerarietà, un pochino di incoscienza, efficienza e organizzazione, il coraggio di scegliere i migliori dei migliori*».

Ora la parola a Gardini, abito blu, abbronzato e anche lui sudato. Il meeting, con lui, sembra voler celebrare la riappacificazione del mondo cattolico col capitale. Pare voler cancellare secoli di diffidenza e di divisione fra beneficenza e profitto. E, in fondo, non ci avevano già pensato degnamente i monaci benedettini a mettere insieme fede e lavoro, preghiera e impresa? ricorda ai convenuti una bella mostra didattica.

E' questo il sogno del Movimento popolare: far rinascere quel clima fervido e creativo che nel Medioevo rese grandi e abbazie centri di civiltà. Allora la lotta era contro i barbari e la superstizione ignorante. Oggi, per Mp, il nemico è lo Stato che mette ostacoli al libero sviluppo delle iniziative spontanee.

Ma in questo Raul Gardini e Steno Marcegaglia dissentono tacitamente, e spiegano come la grande impresa è in fondo anche un pezzo di società e di Stato. Non è tutto semplice come pare teorizzare Mp, dire i due e illustrano le dure regole imposte dalla lotta tra le imprese per la sopravvivenza. «*Produrre non è tutto. Quel che conta è a chi vendere e a che prezzo. Non c'è imprenditore che non sia soggetto alla concorrenza. L'azienda è prima di tutto un fatto umano. L'imprenditore che parla solo di Dio e poi fallisce è un cattivo imprenditore*» spiega Marcegaglia.

E si parla del profitto, parola che non per nulla i ciellini degli Anni 80. «*Il profitto è certamente etico. Non è un fine ma un mezzo*» assicura Marcegaglia. «*Il profitto è condizione iniziale per non arrivare al fallimento*» dice più bonariamente Gardini. E il profitto si ottiene oggi anche licenziando. «*Abbiamo fatto ristrutturazioni con problemi notevoli per la gente coinvolta* — avverte Gardini — *e molto c'è da fare ancora e bisogna farlo in termini di sacrifici e di lavoro. Sono problemi da porre senza dubbi, perché i dubbi fanno perdere tempo e il tempo è denaro*» dice con franca brutalità.

E' un tema posto a riflessione dei ciellini che, in verità, obiettano poco e con voce flebile. Uno, con un residuo di diffidenza, chiede se il denaro sono loro per questare potere e idee invece di realizzare lavoro. «*Per far crescere le idee occorre il denaro. Io cerco denaro e potere per esprimere le mie opinioni*» dice Gardini. Un altro vuol sapere se per emergere oggi si deve necessariamente passare per la Bocconi. Ragazzi, ci vuole ambizione, rispondono in coro i due imprenditori. «*Bisogna farsi notare, agitarsi moltissimo*».

I ciellini applaudono, chiedono autografi, si fanno fotografare accanto a Raul Gardini, mentre un brutale servizio d'ordine lo scorta fuori proteggendolo dai giornalisti con metodi da «Zanghesi alla DDR».

**Alberto Rapicavoli**

(Altro servizio a pag. 11. Chi restrella Mediobanca? di Ugo Bertone).

### Il ministro preferisce rinnovare con aggiustamenti graduali

# Pensioni, una riforma ma a passi di Formica

**Le imboscate parlamentari al maxiprogetto di De Michelis consigliano prudenza**

ROMA — L'Inps da carrozzone a ente più manageriale? Formica ci prova. E strada: nessuna maxiriforma, troppo esposta alle imboscate di deputati e senatori, ma una serie di aggiustamenti radicali, alla pari graduali, per rinnovare il sistema pensionistico. Il ministro del Lavoro ha rinunciato alla strategia sulla quale si erano arenati negli ultimi dieci anni i suoi predecessori, i democristiani Bodrato e Foschi (Corriere ha avuto pochissimo tempo per occuparsene). Il compagno di partito, il ministro Michelis. Non più progetto di regolamentare una legge omnicomprensiva una materia complessa come quella previdenziale, e che coinvolge 56 milioni di italiani, ma una più snella legge-delega concessa dal Parlamento che dia al ministro la facoltà di effettuare quei cambiamenti che il sistema pensionistico richiede per evitare la bancarotta tra qualche anno.

Il neoministro del Lavoro si sta muovendo con passo celere: il decreto sulla flessibilità degli orari sociali (in vigore fino al 30 novembre dell'88, nell'attesa del riordino generale), sarà presentato in prossima riunione a Chigi, alcune importanti modifiche per rendere l'Inps un organismo più «manageriale». Una vera e propria deregulation contenuta nel progetto Michelis e stralciata ora Formica per renderla operativa in tempi brevi. Vengono dati più poteri al comitato esecutivo, maggiore snellezza alle procedure per riscuotere i una maggiore capacità d'intervento da parte dell'istituto guidato da Militello. L'Inps inoltre potrà assumere con contratti privatistico, non superiore ai cinque anni, un drappello di tecnici altamente specializzati in informatica. Con lo stesso decreto, legato ai sindacalisti lunedì, slitterebbe al 31 ottobre il tortuoso iter del minicondono previdenziale.

Riuscirà Formica dove fallirono i colleghi «riformatori», vittime illustri di vere e proprie risse nelle aule parlamentari dove intere clientelari avuto la meglio? I suoi obiettivi sono principalmente tre: la sistemazione pensionistica ordinario. Il regolamentazione dei fondi integrativi i futuri pensionati non sempre sono adeguatamente protetti, il riordino enti pensionistici. La comunicazione del ministro del Lavoro ai di voler procedere legge-quadro ha già provocato le prime perplessità. Pizzinato, Martini e Benvenuto entro i primi di settembre faranno la loro opinione. Liberali e repubblicani sono stati i primi a scendere in campo.

«*E' stata una sorpresa* — ci spiega il responsabile dell'ufficio economico del pli, Paschetti — *Formica ha rovesciato tutto, eppure nella preparazione del programma del governo Goria avevamo stabilito che dovevamo avere ripresi i lavori della speciale commissione parlamentare e gli emendamenti dell'ex ministro De Michelis. Se Formica terrà conto di questo bene, altrimenti sarà una mia posizione personale*».

Il repubblicano Pellicani avverte che la nuova impostazione non può non tenere compatibilità finanziarie che la riforma pensionistica ha evidenziato e ricorda che lo strumento della legge-delega non sempre si è mostrato efficace.

Tacciono per il momento i democristiani, ma si sa che il responsabile del pensioni. Cristofori, sostiene che il lavoro della commissione parlamentare, da lui presieduta,non può essere ignorato.

esplicito il segretario confederale Cgil, Cazzola: «*La delega può essere suggestiva perché non si dimentichi il* politico *che sta a monte e che impedisce da dieci anni di approdare alla riforma delle pensioni*».

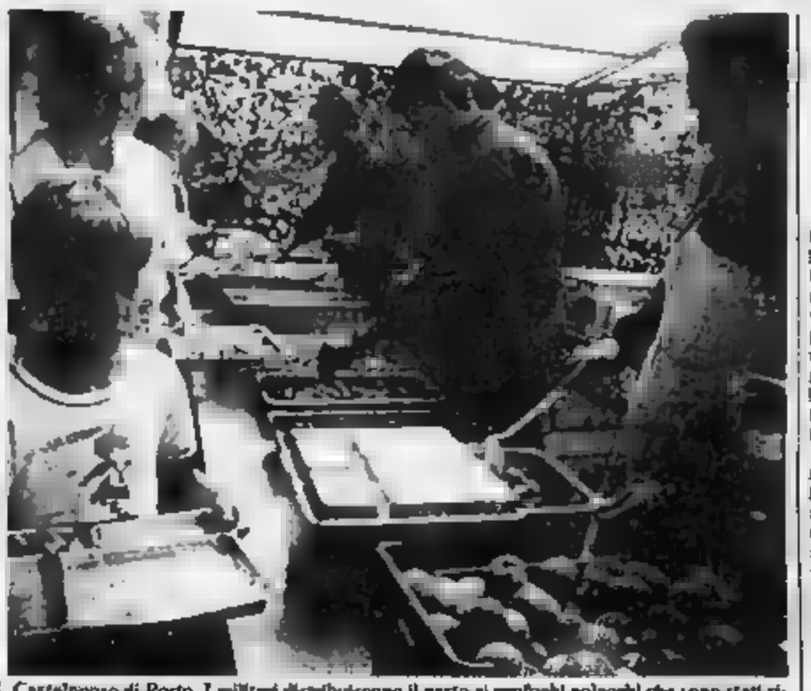
C'è il pericolo che le divisioni che hanno contraddistinto il cammino della riforma in Parlamento, non violenti contrasti, in particolare tra democristiani e socialisti, si riproducano, anche se si intende seguire una strada più flessibile.

**e. pa.**

### L'agenzia ufficiale denuncia: l'Italia non ha accettato 63 turisti con regolare visto

# Protesta da Varsavia: l'Italia ora respinge i turisti polacchi

**«Da Fiumicino sono stati mandati indietro in 63» - «Lesa la loro dignità»**



Castelnuovo di Porto. I militari distribuiscono il pasto ai profughi polacchi che sono stati sistemati nel nuovo centro della Protezione Civile a 40 chilometri da Roma (Telefoto Ansa)

ROMA — Mentre a Latina il flusso di profughi polacchi sembra si sia esaurito ma continua a creare problemi alle autorità italiane, da Varsavia sono giunte notizie che potranno creare nuova polemica sull'atteggiamento del governo italiano nei confronti di chi vuole trovare rifugio politico nel nostro Paese.

Secondo un ufficiale della sede romana della Pap, l'agenzia di informazioni polacca, le autorità italiane di immigrazione hanno respinto all'aeroporto di Fiumicino, negli ultimi giorni, 63 polacchi con regolare visto di ingresso. Ma questo atteggiamento di maggiore fermezza non è accolto con favore dalle autorità di Varsavia.

Nella corrispondenza da Roma la Pap precisa che i due gruppi sono stati rispediti indietro (una comitiva di 41 e una di altri 12 con visto turistico) il 21 e il 24 agosto dopo che erano state riscontrate «*alcune irregolarità che suggerivano la loro intenzione di restare in Italia*».

Alcune settimane altri 13 polacchi erano stati respinti a Fiumicino. Secondo l'agenzia ufficiale polacca, quanto successo il 21 e il 24 agosto rappresenta il primo esempio del «*più severo criterio per la concessione dei visti nonché del più* controllo *alla frontiera nei confronti dei polacchi annunciati dalle autorità italiane*».

Il portavoce del governo polacco, Jerzy Urban, ha implicitamente criticato l'atteggiamento delle autorità italiane sostenendo che i polacchi in questione «erano in possesso di visti italiani validi e muniti di *sostentamento*».

Il portavoce ha d'altro canto aggiunto che numerosi turisti polacchi sono «*lamentati di essere stati trattati in modo contrario alla loro dignità*». Ed ha che «*il governo polacco non guarderà con indifferenza il cattivo trattamento dei suoi cittadini, compresi che danno prova di mancanza di del proprio Paese chiedendo asilo politico*». Urban ha assicurato che ai polacchi che ritornano in patria dopo essere respinti alla frontiera italiana «non accadrà nulla» purché «non commesso reati penali».

Il portavoce del governo ha quindi criticato «alcuni *Paesi occidentali*» che «*incoraggiano politicamente l'emigrazione dalla Polonia attraverso la loro propaganda*», affermando che essi non debbono quindi sorprendersi quando «*i giovani che hanno loro creduto chiedono asilo*».

governo Jaruzelski viene anzi un appello ai giovani perché non la Polonia, che «*lavoro, opportunità ed possibilità di miglioramento delle condizioni di vita*» a tutti i propri cittadini, che non hanno quindi ragione di a cercare queste cose all'estero.

Mentre da Varsavia giungevano queste notizie, a Latina il flusso di profughi polacchi non si è fermato, ma è diminuito. Tra lunedì e l'altra sera ne sono arrivati cinquantina. *(Ap-Ansa)*

Tra i profughi polacchi che hanno raggiunto Latina, c'è anche un ex ufficiale della marina mercantile, Jerzy Kaminski, che ha raccontato di essere fuggito dalla Polonia perché «*non ho più sopportato la vita in un Paese dove non c'è libertà, dove non si può dire quello che si pensa, dove non si può scegliere il governo*». Kaminski ha anche detto che «*in Polonia non c'è democrazia, non c'è libertà, non c'è futuro per i giovani*».

FOGLI [illegible] BLOC-NOTES: TRA I LIBRI A RECANATI

# Il segreto di Leopardi

Il caso della famiglia e del palazzo Leopardi, inseparabilmente congiunti, è unico solo in Italia ma, a occhio e croce, in Europa. Rivediamo a Recanati la contessa Anna, depositaria inflessibile del patrimonio avito, custode attenta e rigida (ma [illegible] intolleranze e pedanterie) del palazzo di tutte le malinconie e di [illegible] le insofferenze di Giacomo, dopo molti anni: nel 1955, il compianto marito mi aveva offerto una colazione [illegible] schietta impronta campagnola, a base di *spaghetti alla pomarola*.

E', quella di Leopardi, una piccola aristocrazia terriera, che in qualsiasi altra parte delle Marche o dell'Italia sarebbe stata travolta. Il culto leopardiano l'ha fatta resistere, vincendo la legge dell'economia con quella del cuore o dell'orgoglio. Senza neanche una sovvenzione regolare dello Stato, ha difeso l'immagine del poeta; ha consentito l'accesso agli studiosi, in orari definiti e rispettati. La casa è museo. Il museo è [illegible] Non c'è soluzione di continuità.

La camera di Giacomo è la più estrema, quasi un [illegible] di solitudine e di protesta; per arrivarci bisogna percorrere tutta la casa che è vissuta, che non ha niente di retorico e neanche di solenne.

QUANDO Mussolini pensò di annettere anche Leopardi — che era pure il poeta più lontano dal fascismo per quel filone di scetticismo, pessimismo e sensismo che tutto lo avvolgeva — dette l'ordine di costruire un «centro di studi leopardiani» in stile littorio, con grandi scale inutili, e spazi pomposi, e finestre immense, e pochi libri. Ma la famiglia impose un confine, quasi fra Stato, con orgogliosa precisione.

L'edificio fu realizzato a ridosso del palazzo di Leopardi, era in un'autonomia istituzionale che era anche autonomia architettonica. E il Centro ha avuto una sua vita, e dopo la Liberazione ha acquisito anche non pochi meriti nelle pubblicazioni promosse o nei convegni indetti, ma in una dimensione specifica e peculiare, ben distinta dalla [illegible] «operazione familiare».

Un quesito sorge spontaneo: dov'è in Italia una fondazione vivente come il palazzo Leopardi, a disposizione dei cittadini, che si fonda [illegible] sforzo di [illegible] famiglia che non ha esenzioni fiscali, che non chiede privilegi e che nasconde sotto [illegible] manto di grande eleganza la [illegible] verità che caratterizzò il poeta?

LE cose ricominciò secondo lo schema consueto, ufficiale: dalla sala d'ingresso «artificiosa» alla biblioteca, [illegible] che fu creata per accogliere Carducci quando vi recò, già vecchio e cadente, a celebrare il poeta nel giugno 1898 a Recanati. Ma la contessa mette le mani avanti, per prima.

*«Qui tutto è aggiunto, tutto è falso. Conservando, incalza, della badessa, tanto vale riprendersi, che accoglie gli scritti infantili e altri celebri originali, come l'Infinito, una delle massime paure di Giacomo.* E propone lei stessa, intuendo il mio immediato consenso, di fare un giro di [illegible] *«il gero che avrebbe fatto Giacomo».*

Giacomo sarebbe scesa dalla piccola scala che solo in parte è [illegible] (e mi porta a vederla). E di lì sarebbe penetrato, direttamente dalla camera, nella biblioteca. Dove avrebbe incontrato spesso il padre. E i due si sarebbero divisi anche i tavolini, al di là delle opposte posizioni politiche e intellettuali.

Mi guardo intorno prima di [illegible] Quella [illegible] decorativa e [illegible] letteraria, che ci accoglie all'inizio, non ha niente di leopardiano. Ci sono quattro librerie di mogano, [illegible] agghindate, con legature di romantici francesi che non entrano per niente nella filosofia leopardiana e che stanno a ricordare soltanto i tempi in cui nacque la biblioteca Carducci a Bologna.

Sì: è [illegible] frammento dell'Italia ufficiale, che si chiude di fronte al poeta nel tentativo, fallito, di violarne il mistero.

QUANDO entro nel secondo [illegible] dalla parte giusta, capisco il «segreto» della biblioteca di Leopardi che mi era sfuggito nelle visite precedenti. L'identità fra museo e casa, per oltre un secolo e mezzo, ha portato a una conseguenza precisa: i libri acquistati dagli eredi sono mescolati con quelli di Monaldo, il padre di Giacomo, e con i pochi aggiunti da Giacomo.

Scorgo subito una splendida legatura in pelle di alcune centinaia di volumi, che può essere di fine Ottocento. Chiedo alla padrona di casa di poter staccare il cordone, di entrare nel santuario. E' la *Nuova antologia*, nella serie successiva al [illegible]

*«E l'Antologia?»*, domando alla contessa. *«E' da quell'altra parte»* Capisco tutto specie riflettendo su quello che significò l'*Antologia* per Leopardi, una delle poche riviste che gli deve credito, stampando, fin dal 1826, due anticipazioni delle *Operette morali*. E precisamente «Il dialogo di Torquato Tasso» e «Il dialogo di Colombo». La ricorderò in consiglio comunale, qualche ora dopo.

FINALMENTE siamo nelle due stanze del «tempio», come lo vise, [illegible] tutte le sue curiosità e anche con tutte le sue contraddizioni, Leopardi. Sono le due sole stanze rimaste tali e quali. Le caratterizzano le scritte in latino che sovrastano ogni scansia: *Scriptura, Gentilia, Patres, Dogmatica, Moralis, Ascetica, Polemica, Historia Sanctorum, Historia Sacra, Historia Profana, Miscellanea*. Come una ascesi. O una farmacia antica. Sono essenzialmente libri di devozione, libri di apologetica. E' la biblioteca di [illegible] clerico-conservatore, nemico giurato, e [illegible], degli ideali della grande Rivoluzione, di ogni fermento di laicismo e liberalismo.

Mi stupisce scoprire un'edizione dell'*Encyclopédie*. Domando *«E' quella di Livorno»* (la prima pubblicata in Italia sia pure in lingua francese). La risposta è incerta. Chiedo di consultarla. Operazione non facilissima. E' Padova, fine Settecento. La contessa aggiunge: *«La tradizione orale vuole che Monaldo l'ha pagata molto cara. Ed era un momento difficile per le finanze della famiglia».*

MI colpisce il richiamo a *«libri proibiti»*. Ma lo fece la padrona di casa anche in una visita precedente: quasi il padre avesse voluto nascondere al giovane Giacomo le opere di pornografia o di sesso. Era una tradizione, del resto, delle vecchie biblioteche. Anche mio padre aveva un settore di «libri proibiti», e noi ragazzi [illegible] difficili del soccorso.

Ma arrivati alla [illegible] incendiata il mio stupore è grande. Scorgo opere del periodo di Sue, antologie del peccato oltre da Sonzogno. Tutti libri usciti almeno cent'anni o quarant'anni dopo la morte di Leopardi. Ci vorrebbe tempo per cercare i volumi originali. Ma il tutto si spiega. Recentemente una [illegible] può restare invasa in una famiglia che vive. Non a caso l'ultimo catalogo — che la contessa mi dona in anastatica — è del 1898.

MI soffermo [illegible] di commozione sull'*Histoire del'Astronomie*, abbozzata da Leopardi ragazzo (uno dei tanti inediti del poeta). Mi torna in mente un professore non della mia classe, ma della mia scuola, a Firenze, negli Anni '56-'58.

Si chiamava Giulio Augusto Levi. Aveva dedicato tutta la sua vita a Leopardi e particolarmente all'astronomia nel pensiero leopardiano. Era un ebreo convertito al cattolicesimo. Il che non lo [illegible] dall'onda barbara [illegible] persecuzioni.

La contessa Anna lo conosceva. Fu suo professore [illegible] «Galileo». Ne conserva un ricordo straordinario come il mio. Le domando perché questa *Histoire* non sia stata mai pubblicata. Lei risponde: *«Sono almeno sette i volumi di cui disponiamo inediti».*

PENSO [illegible] desino sognare di quest'uomo che non ha ancora un'edizione nazionale essendo uno dei poeti più grandi di [illegible] i [illegible]pi. Penso alle difficoltà che Felice Le Monnier dovette superare per realizzare la prima edizione parziale del 1845, nella lotta spietata che contrapponeva Pietro Giordani ad Antonio Ranieri. E che solo lui riuscì a colmare con arte di diplomazia più francese che italiana.

Penso all'ombra [illegible] persecuzione che ha continuato ad accompagnare le sorti anche dopo la morte. Lo *Zibaldone* scoperto così tardi e così male. E mi domando in concreto, dopo un secolo e mezzo di critica, che cosa abbiamo capito di Leopardi.

«LA mia — scriveva una volta Leopardi nei suoi *Pensieri* — è *il maggior segno di grandezza e di nobiltà, che si veggia della natura umana*». La mia — aggiungeva — dopo avere immaginato *«il universo dei mondi infinito e l'universo infinito»*. Che è il [illegible] dell'Umanesimo e dell'Illuminismo moderno. Ma con un finale, percentuale richiamo alla relatività della storia. *«Però l'inganno stimmo / ch'interno ai crede»*

**Giovanni Spadolini**

IL DIVINO MARCHESE E' ENTRATO NELLA «PLEIADE»

# *Ride il filosofo Sade*

**Aveva scritto: «Non è stato il mio pensiero a fare la mia disgrazia; è stato quello degli altri» - Ora lo scrittore Philippe Sollers dice di lui: «Macché caso clinico, mostro o vampiro: presto sarà considerato come uno dei più grandi narratori [illegible] tutti i tempi» - «E' efficace e immediato come Mozart» - «Fra torture e spasimi sa scherzare»**

*E' forse vicino il giorno in cui Sade sarà considerato come uno dei più grandi narratori di tutti i tempi e non invece un caso clinico, una mostruosità biografica, un dispotico vampiro o altro ancora. L'anniversario della Rivoluzione francese dovrebbe essere l'occasione giusta.*

*Lasciamo dunque che carpettoni e giacobini si scannino a parole intorno alle loro astratte marionette. Lui, l'interno e divino* [illegible] *«prigioniero sotto tutti i regimi», dovrebbe essere liberato proprio in questi giorni, dopo l'abolizione della ghigliottina, dalla ghigliottina — come mostri [illegible] e ignoranti — Sade sfuggì per poco caso: [illegible] condanna [illegible] stata infatti graziosamente pronunciata da Fouquier-Tinville e solo un trasferimento lo salvò all'ultimo istante. Dalla Bastiglia reale alla mannaia repubblicana. Poi fu la volta del manicomio napoleonico e borghese, quindi la vita sotterranea dei grandi maudits e ora, finalmente, lo «Pléiade».*

*Leggiamo allora. Intanto il nome: la parola sade significa «di sapore gradevole» ed è caduta in disuso, sfortunatamente, fin dal Seicentino Secolo. Vite invece il suo contrario mausade, notaio, la cui ragion d'essere non è venuta meno. La lettura di Sade rende mausade la maggioranza degli esseri umani. E' lo scrittore avvilente per eccellenza. Il turbamento che provoca impedisce che lo si legga con distacco, subito è lo spettro o l'orrore, poi lo sgomento. Viene [illegible] qui la meravigliosa accusa di monotonia e di noia, massogli dagli ipocriti d'ogni ambiente: davvero il colmo.*

*Il fatto è che bisogna entrare nella sua opera come in [illegible] foresta incantata. I libri di Sade sono incantesimi. Come scrive lui stesso in una [illegible] formule più enigmatiche mai contate da un uomo: «Tutto è paradiso in questo inferno». L'esistenza è un'illusione ottica. [illegible] letteratura esiste per svelare il rovescio della [illegible] e Sade è lo scrittore più dotato di questa capacità di capovolgimento [illegible] talmente felice nell'immaginare il crimine, le grandi delizie colte nelle pieghe del male, l'assenza totale di colpa, l'ebbrezza estrema [illegible] particolari.*

*Ecco, o notori, la croce che vi tocca portare. I militanti della malinconia e della virtù non [illegible] certo leggere senza raccapriccio una dichiarazione come questa: «La natura ha creato gli uomini perché godessero di tutto sulla terra; e la [illegible] legge preferita [illegible] sempre la legge del [illegible] cuore».*

*Leggo Sade, lo rileggo e nei suoi racconti scopro di continuo bellezze nuove; confesso di leggerlo volentieri per mettermi in forma: è efficace e immediato come Mozart. Non molto tempo fa, una sera, ascoltando la radio mi sono divertito a leggere alcune pagine della Philosophie dans le boudoir sul sottofondo di Così fan tutte.*

*Vedo già l'agitazione dei melomani idealisti, partigiani dell'innocenza e della diafana purezza del loro compositore preferito. Eppure [illegible] un'amicizia Sade e Mozart hanno la stessa energia, lo stesso senso dell'intrigo, la stessa arte della conversazione, lo [illegible] rivolto comico, la stessa capacità emotiva. Mi sembra d'essere stato uno dei primi a dire, contro il vieto pregiudizio comune, che ogni cosa scritta da Sade è humour.*

*Inutile cercare di convincerne i notori. O [illegible] sente o non si sente il tono scherzoso che attraversa lo strazio delle punizioni, degli organi, delle torture, degli sparimi, dei discorsi. «Il passato mi da lena. Il presente mi elettrizza, poco temo l'avvenire». Che vergogna! Proprio quando sappiamo che il passato deve renderci timidi, che il presente è fatto per anestetizzarci e che temere l'avvenire è indice di grande saggezza! «La felicità ha l'energia delle cose prime». Come si può affermare una simile enormità quando la felicità (vera?) dipende soprattutto dagli altri, dall'opinione loro e dalla loro benevolenza?*

*E infine. «Il principale nutrimento [illegible] l'acerba filosofia è il cotto». Vediamo un [illegible]' Il cotto è ontico o ontologico? Sade ha scritto un delizioso divertissement, il Philosophe soi-disant, che meriterebbe la stessa fama del Tartuffe. Tagliamo corto e facciamo i nomi: Montaigne, Molière, Sade, Proust, Céline.*

*Una domanda: Sade avrebbe potuto esistere in una lingua diversa dal francese? Riuscite a immaginarlo in tedesco? Certo che sì, ma solo se approfondito nella realtà più sinistra, non più parola, ma urlo nero. Il gioco non è di scarso rilievo in inglese? [illegible] più credibile Shakespeare è un buon esempio.*

*Bruciare Sade?, ho domandato ingenuamente qualche anno dopo il macello della seconda guerra mondiale. E' sempre tempo di roghi per Sade. Sade imbarazza, in modo davvero lacerante. La realtà tende alla follia non appena si nega che essa contenga ciò che Sade — e soltanto Sade — ha saputo scrivere. «Il vizio diverte e la virtù stanca». E' tutto qui.*

*Preferiamo la fredda informazione [illegible] degli orrori realmente accaduti oppure il piacere del racconto infinitamente gioioso dell'orrore? Sarebbe inaudito porre la domanda in questi termini a tutt'altro è proprio quanto Sade non smette di dirci. La cosa diventa davvero urgente.*

*Urgente senz'altro [illegible] al fatto che Sade contempla una riproduzione pietrificata e meccanica dei corpi, una specie di redditizia perfezione [illegible] morte. Vuole relativizzarla per sempre [illegible] ripetitività fisiologica, travestendone idoli e giustificazioni. Alla grande impresa industriale della morte giocata sulla menzogna di una morte «naturale», impone la perpetua confessione che il crimine è [illegible] anche se il più della [illegible] inconfessabile, di ogni godimento.*

*Una delle parole che avrebbe potuto servire è certamente «noia». La finzione, come la natura, si annoia. Non si sopporta che quando sbarripa: quando sembra «sul punto di mescolare tutti gli elementi costringendoli in forme nuove».*

*In Sade tutto è disordine e bellezza, furia, furore e volontà. Questo spiega perché il suo romanzo è teatro e filosofia insieme. La narrazione inghiotte dopo alcuni frammenti attori e ragionamenti. La sua immensa erudizione è bruciata nello stesso spirito di relatività generale.*

*Il tempo tutto trascina, tutto cancella? La narrazione deve comportarsi allo stesso modo, la forza romanzesca è anti-tempo allo stato puro, la penna scorre per folgorare direttamente, le apparizioni «La folgore entrata dalla bocca, uscita [illegible] vagina; scherzi terribili accadono sulle due vie percorse dal fuoco del cielo».*

*Il mondo? «Vorrei [illegible] l'universo cessasse [illegible] esistere quando fatto». Ma anche «Con l'eiaculazione scompare l'illusione». Non è affascinante quest'ultimo aforisma, di cui concreta verità? Sade avrebbe dovuto impazzire. Come Nietzsche, in fondo, al quale dovette senz'altro mancare la valvola dello sfogo sessuale.*

*Proprio Nietzsche, che [illegible] è mai stato così vicino a Sade [illegible] nell'annotazione.*

Man Ray - Ritratto fantastico di Sade - (1938, particolare)

bellezza, furia, furore e volontà. Questo spiega perché il suo romanzo è teatro e filosofia insieme. La narrazione inghiotte dopo alcuni frammenti attori e ragionamenti. La sua immensa erudizione è bruciata nello stesso spirito di relatività generale.

Il tempo tutto trascina, tutto cancella? La narrazione deve comportarsi allo stesso modo, la forza romanzesca è anti-tempo allo stato puro, la penna scorre per folgorare direttamente, le apparizioni «La folgore entrata dalla bocca, uscita [illegible] vagina; scherzi terribili accadono sulle due vie percorse dal fuoco del cielo».

Il mondo? «Vorrei [illegible] l'universo cessasse [illegible] esistere quando fatto». Ma anche «Con l'eiaculazione scompare l'illusione». Non è affascinante quest'ultimo aforisma, di cui concreta verità? Sade avrebbe dovuto impazzire. Come Nietzsche, in fondo, al quale dovette senz'altro mancare la valvola dello sfogo sessuale.

Proprio Nietzsche, che [illegible] è mai stato così vicino a Sade [illegible] nell'annotazione.

«Meglio un mostro allegro che un sentimentale noioso. Sade è stato ma non è mai stato pazzo. Non è stato il mio pensiero a far la mia disgrazia; è stato quello degli altri».

Il tempo per disfarsene ci sono due modi. Prima la segregazione volontaria il luogo sperimentale e isolato da tutto (le Cent Vingt Journées), castello o relitto, «officina e laboratorio», pieni di «trappole nascondigli, segrete». Le apparenze si sciolgieranno [illegible] dentro una realtà avvelenata da se stessa.

E poi il ritorno (Juliette) lo [illegible] mista. L'Italia si svela (Sade è un viaggiatore attento: leggete le sue descrizioni di Roma o di Napoli; è un peccato che non abbia visto Venezia). Il castello [illegible] quello o cui più avanti [illegible] chiara di anticipare l'agrimensore di Kafka? Il viaggio: qualcun altro ha fatto di meglio nelle variazioni poetiche? All'incrocio dei due [illegible] ecco quella che si potrebbe chiamare la donna-racconto. L'utopia più inattaccabile [illegible] Sade. Un angelo di lucida volontà, Madame de Lorsange, il sangue trasformato [illegible] la Sofia francese angelo nero, così lontana dalla Sofia tedesca e dall'eterno femminino: quanto il giorno della ragione può essere lungo dalla notte dei sentimenti romantici.

La filosofia francese? Semplicissimo: è tutta concentrata all'educazione delle donne. Da questo punto, i problemi sono dati come risolti. «La madre ne proscriverà la lettura alla figlia...». Da Sade a Goethe ci può valutare la scomparsa di Sofia, l'avvento della Sofia emotiva e comica. Madame de Lorsange sta per diventare l'onnipresente Madame Bovary. Niente più castelli in festa, niente più viaggi storti: la provincia planetaria.

Sade se [illegible] sarebbe sorpreso? Si sarebbe stupito della distruzione senza appello del suo «principio di delizia»? E' proibito vedere nelle Recherche du temps perdu un richiamo ostinato alla sua radente rivelazione? «Voluttuosi [illegible] di tutti i tempi e di tutti i sessi, a voi soli offro quest'opera...». I *solitudinari* [illegible] nell'invisibile. Come la [illegible] rità.

**Philippe Sollers**

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

# Quartetto Amadeus, l'assoluto

**Non fa neanche un anno che il Quartetto Amadeus, frequente ospite dell'Unione Musicale, venne sei volte a Torino per l'integrale dei *Quartetti* di Beethoven. Alla fine dell'ultimo concerto qualcuno dal pubblico [illegible] — Tornate!**

Invece [illegible]

**La viola, Peter Schidlof, è morto il 18 agosto, e il Quartetto ha annunciato il proprio scioglimento. Il violoncellista Martin Lovett, unico inglese del gruppo (gli altri erano austriaci fuggiti in Inghilterra nel 1938 per sottrarsi alla persecuzione razziale), avrebbe dichiarato: «Non c'è repertorio per due violini e un violoncello. I miei colleghi e io dovremmo rinunciare [illegible] concerti e dedicarci all'insegnamento».**

**Parole che dovrebbero essere incise su una lastra di bronzo. Aut aut. Crudele, [illegible] vero. O insegnare, magari uno a Londra, uno a Liverpool, un altro a casa del diavolo, o fare la vita di concertisti a tempo pieno. Cioè, soprattutto, vivere [illegible]**

**Non vogliamo [illegible] che il Quartetto Amadeus fosse il più grande del mondo. Aveva i suoi [illegible] interpretativi, o piuttosto certe predilezioni, e per contro certe riluttanze inseguibili. Erano grandi nella gentilezza [illegible] nell'affetto, nella tenerezza dell'espressione e del suono. Non erano dei giganti forzuti. Certo, sapevano essere energici. [illegible] violenza non era affar loro. Eppure, coi loro tre Stradivari e il Guarneri, raggiungevano l'assoluto [illegible] perfezione proprio in virtù della [illegible] convivenza stabile e duratura.**

Il Quartetto Amadeus. Da sinistra, in piedi il violoncellista Martin Lovett, e il primo violino Norbert Brainin; seduti, il secondo violino Siegmund Nissel e la viola Peter Schidlof (Foto DGG)

**Non basta che quattro bravi giovanotti (o anche quattro solisti colossali) si mettano insieme ogni tanto, si sottopongano magari anche a uno *stage* d'un paio di mesi di studio collettivo per affrontare una *fournée*, e poi chi s'è visto s'è visto, ognuno torna a casa sua, se ne parlerà poi di nuovo l'anno venturo.**

**Il complesso da camera provvisorio si riconosce irrimediabilmente. Non il quartetto [illegible] orecchio (quattro grandi virtuosi messi insieme possono soddisfare, anzi, entusiasmare l'orecchio più esigente). E' questione di gusto. Direi quasi di fiuto. [illegible] gusto artistico sente l'assoluto in esecuzioni [illegible] quelle del Quartetto Amadeus. E così [illegible] sentiva in quelle del Quartetto Italiano (il primo, non il secondo) [illegible] in quelle [illegible] Trio di Trieste (il primo, [illegible] il secondo). Pur [illegible] galleggiante e scompensi, vorrei includere in questa categoria di animalesca coesione dovuta alla convivenza il Trio Santoliquido, Pellicia (per ricordare un altro artista scomparso quest'estate), Amfitreatrov, poi con l'inserzione stabilizzata, non [illegible] sionale, della viola Giuranna.**

**Naturalmente, se invece Brainin e gli altri due [illegible] persistiti [illegible] sentiranno d'affrontare la [illegible] fatica [illegible] scegliere, accogliere e educare una [illegible] viola, saremo lieti di risalutarli. Ma non [illegible] più la stessa cosa.**

**Massimo Mila**

LA NUOVA POLEMICA SULLA PROPOSTA DI LIBERALIZZARE LA DROGA

# Se i drogati prendessero la parola

E' probabile che in questi giorni in molti o pochi (come me) che trovano del tutto ragionevole la proposta di Pannella per una liberalizzazione [illegible] a livello internazionale [illegible] commercio della droga, come unica via per stroncare il mercato clandestino e le sue dilaganti conseguenze, si siano astenuti dall'intervenire nel dibattito per il senso di pena e di sconforto che hanno [illegible] di fronte alle [illegible] a volgarità [illegible] cui la proposta [illegible] Pannella è stata sepolta.

In mancanza di argomenti concreti e di esperienze a cui richiamarsi, ci si è sfogati a dire che Pannella cerca solo facili successi spettacolari; che ha ritirato fuori l'idea della liberalizzazione solo per colmare il vuoto di dibattito politico a Ferragosto; che la sua proposta, se accettata, farebbe dell'Italia [illegible] Mecca di un turismo mondiale di drogati ignorando che la liberalizzazione proposta dovrebbe essere concordata a livello internazionale). Nel migliore dei casi si è detto che è il solito velleitario utopista a cui manca ogni considerazione pragmatica delle cose.

Ma questi pragmatisti patentati si accontenteranno invece di iniziative determinanti come quella annunciata, in contrasto con Pannella, dal neoministro Rosa Russo Jervolino («*Ho preso contatto* con il [illegible] *Ministro Zanone per un'azione di educazione preventiva nelle caserme*»); oppure di argomenti decisivi come quello [illegible] to, non [illegible] non [illegible] diversi [illegible] dall'ordinario di psichiatria dell'università di Roma («*Da quando i barbiturici sono stati messi fuorilegge, si è ridotta quasi a zero la [illegible] [illegible] suicidi compiuti con queste sostanze*»)? Addirittura, qualcuno — non la mafia, ma un proibizionista in assoluta buonafede — ha invitato la magistratura a considerare se nella proposta di Pannella non si configuri anche qualche reato penalmente perseguibile: e questo mentre il traffico internazionale clandestino della droga realizza i profitti che tutti conosciamo.

In questo quadro sconfortante, solo don Gianni Bregantini Bosso (su la Repubblica [illegible] domenica scorsa) ha detto qualcosa di significativo: ha ricordato che, salvo i minori per i quali bisogna predisporre difese [illegible] (ma oggi [illegible] i [illegible] che vendono la droga davanti alle scuole per potersela pagare a propria volta), i drogati [illegible] cittadini come noi, che hanno fatto una scelta per loro motivata, e che chi vuole aiutarli deve cominciare [illegible] l'ammettere [illegible] per fare [illegible] che fanno, hanno delle ragioni. Nel [illegible] no generale prodotto oggi dalla criminalizzazione della droga — il mercato clandestino, la delinquenza che esso crea, le iniziative di re[illegible] a base [illegible] trattamenti psicologici a talvolta anche fisici — questa ragioni, che pure ci devono essere, non si riescono a sentire.

I drogati non parlano non soltanto perché ammutoliti [illegible] loro «buchi»; ma anche perché il loro problema è [illegible] to da una vera e propria cortina fumogena: pregiudizi, profitti del mercato clandestino, buone intenzioni di salvatori d'anime (per i quali la liberalizzazione toglierebbe uno dei [illegible] incentivi alla «conversione»).

Come [illegible] discutere con un allievo [illegible] comune, sforzarmi di capirlo e di persuaderlo, se tutti e due siamo prigionieri del perverso cerchio magico creato dalla criminalizzazione della droga? Le ragioni della sua scelta per me contano poco o nulla, di fronte all'angoscia che mi provoca il saperlo coinvolto in un giro fatalmente miserabile e criminale; in lui, ogni tentativo di [illegible] con chiarezza il problema è oscurato dall'ansia di tenersi comunque aperta la possibilità di avere ancora la roba.

Negli Anni Settanta, [illegible] visti molti omosessuali uscire dalla condizione umiliante e patetica di scemi del villaggio, o da quella turpe di prostituti, attraverso i movimenti della Gay Liberation: la presa di coscienza politica dei propri diritti li aveva anche umanamente promossi, togliendo alla loro condizione l'aura maledetta (e i piaceri relativi) e fiondoli entrare in un dialogo sociale ricco di possibilità di trasformazione. E' assurdo immaginare che ci possa essere un «Fuori» dei drogati?

Siamo stufi di sentir [illegible] di droga solo dagli esperti esterni; e non ci bastano neanche, diciamo la verità, [illegible] interventi di quegli ex tossicomani della comunità [illegible] recupero che spesso parlano solo con la voce del loro salvatore-padrone. Certo, può [illegible] che le «ragioni» della droga non possano formularsi in argomentazioni sostenibili: ma lo sforzo [illegible] far valere pubblicamente i propri diritti — perché di diritti si tratta — potrebbe [illegible] per i tossicomani una terapia molto più efficace di tutte le forme di recupero che li considerano solo oggetti, e non soggetti, dell'iniziativa sociale.

Prendano la parola in qualche modo, dicano le loro ragioni; e dicano anche se, per loro, sarebbe meglio o peggio la droga «liberalizzata». Senza questo, la discussione resterà sempre limitata alla scelta tra pure e semplici alternative di igiene sociale. In cui si tratta solo di escogitare la tattica migliore per convivere con una fastidiosa specie di parassiti.

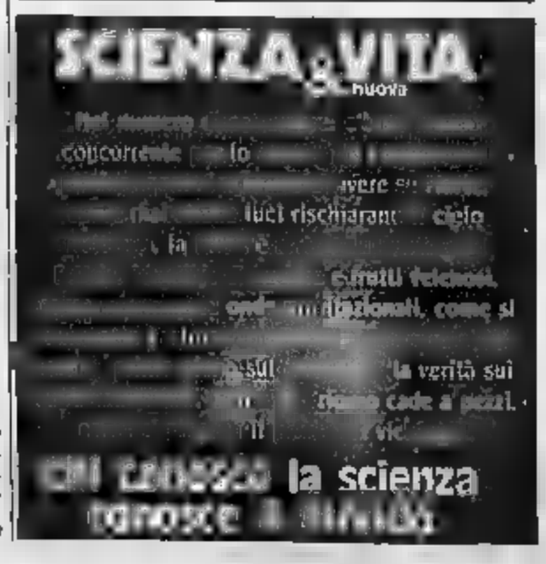
**Gianni Vattimo**

## [illegible] relitto di nave negriera

PARIGI — [illegible] centinaia di zanne d'elefante, alcune lunghe anche un metro e 60, sono state portate in superficie [illegible] un [illegible] fondale presso la costa nord della Bretagna, a Saint-Quay-Portrieux. Facevano parte del carico di una nave negriera del XVII e XVIII Secolo. Tra gli oggetti trovati, ampiamente dispersi sul fondo a causa delle correnti della zona, vi sono anche un braccialetto da schiavo e oggetti in vetro allora usati dai negrieri nei loro traffici.

La scoperta è stata fatta da un gruppo di sommozzatori dilettanti, le cui ricerche [illegible] [illegible] autorizzate.

E' la prima volta che un importante quantitativo d'avorio viene trovato dentro un relitto in acque dell'Europa settentrionale. (Ansa)



### Crescono le pressioni per il cessate-il-fuoco tra Iran e Iraq: gli ayatollah rischiano l'isolamento diplomatico

# La Lega araba a Khomeini «Tregua o sarà la rottura»

**Teheran ha tempo [illegible] al 20 settembre per accettare il piano Onu - Pieno appoggio [illegible] Kuwait**

TUNISI — Ultimatum della Lega Araba a Teheran: ha tempo fino [illegible] 20 settembre per accettare la risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu che impone [illegible] il fuoco nella guerra con l'Iraq. Lo ha annunciato a Tunisi il segretario generale della Lega, Chadli Klibi. [illegible] termine [illegible] tre giorni [illegible] serrato dibattito dei ministri degli Esteri dei 21 Paesi che fanno [illegible] dell'organismo Klibi ha aggiunto [illegible] se l'ultimatum non fosse accolto, i [illegible] «ricostruirebbero le loro relazioni con Teheran». In una conferenza stampa dopo [illegible] fine [illegible] riunione, [illegible] ha affermato, rispondendo [illegible] a una domanda, che [illegible] si può escludere una rottura delle relazioni con l'Iran» dopo tale data, [illegible] il regime degli ayatollah non contribuirà agli sforzi di pace.

«Gli Stati arabi hanno preferito rinviare più [illegible] la questo problema, per concedere una possibilità all'Iran, [illegible] se Teheran rifiutasse [illegible] sottomettersi alla volontà della comunità internazionale, ci troveremmo costretti a riesaminare le nostre relazioni [illegible] esso», ha aggiunto Klibi. Il segretario della Lega ha precisato che la data del 20 settembre coincide con [illegible] sione annuale dell'assemblea generale dell'Onu. A quell'epoca il segretario generale Perez de [illegible] — ha aggiunto — [illegible] terminato i suoi colloqui [illegible] l'Iran. La risoluzione delle Nazioni Unite è [illegible] stata accettata [illegible] da Baghdad.

La Lega Araba ha 21 membri: Algeria, Iraq, Giordania, Kuwait, Libano, Libia, Mauritania, [illegible] Sudan, Siria, Tunisia, Yemen [illegible] Nord, Yemen del Sud, Oman, Bahrein, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Mauritania, Somalia, Gibuti e Organizzazione per [illegible] liberazione della Palestina.

La redazione di un documento conclusivo comune è stata molto laboriosa: un disaccordo tra i [illegible] ha imposto ieri un ulteriore rinvio prima della ripresa dei lavori, dopo [illegible] notte [illegible] consultazione tra i ministri degli Esteri.

La linea [illegible] nei confronti di Teheran [illegible] guidata dall'Arabia [illegible] [illegible] lunedì, [illegible] un duro intervento [illegible] suo ministro degli Esteri Al-Faisal, aveva accusato Teheran di «essere un [illegible] pio di terrorismo e di distruzione, e [illegible] mettere in pericolo la sicurezza [illegible] tutti i Paesi del Golfo». [illegible], secondo indiscrezioni, ha [illegible] «forti pressioni» per indurre gli [illegible] membri dell'organizzazione a tagliare subito i ponti con Teheran, [illegible] si è [illegible] l'opposizione in particolare di [illegible] (che con la Libia è l'unico Paese della Lega [illegible] Teheran [illegible] conflitto), Algeria e [illegible].

Alla [illegible] è prevalsa una soluzione di compromesso: «Quello che conta — ha detto il ministro degli Esteri algerino Mabrouk — [illegible] che [illegible] c'è [illegible] impegno a rompere le relazioni [illegible] Teheran se non si muoverà nella direzione [illegible] pace».

I Paesi [illegible] hanno ribadito che si opporranno «a fatti e minacce contro la sicurezza, la sovranità e la integrità territoriale [illegible] Golfo», in particolare Kuwait e Arabia Saudita, e [illegible] batteranno perché sia assicurata la libertà di navigazione nelle acque internazionali, deplorando il fatto che siano [illegible] mine.

La Lega [illegible] offerto [illegible] [illegible] esplicito [illegible] Kuwait per le misure adottate per tutelare i suoi interessi economici e commerciali, un'allusione esplicita alla protezione che l'emiro ha chiesto a Washington per la scorta [illegible] petroliere. *(Ansa-Afp)*

# Bandiere inglesi nel Golfo Il Labour fanne l'escalation

**L'opposizione attacca il governo per le reimmatricolazioni - Howe: «Non scorteremo navi»**

[illegible] — La Gran Bretagna [illegible] ha modificato [illegible] propria politica di non intervento nel Golfo Persico rispetto all'operazione di reimmatricolazione delle petroliere kuwaitite, e la *Royal Navy* non estenderà i propri pattugliamenti alla [illegible] settentrionale del Golfo: è quanto ha affermato [illegible] il [illegible] *Foreign Office* sir Geoffrey Howe, nel corso di un'intervista televisiva [illegible]. La reimmatricolazione [illegible] ricade alcun [illegible] lo politico, e non c'è stato alcun cambiamento [illegible] nostra politica».

Howe ha [illegible] che la [illegible] navale britannica [illegible] Golfo, [illegible] pattuglia *Armilla*, non deroghera dalla propria missione primaria, anche [illegible] Londra ha inviato in quelle acque quattro cacciamine a rinforzo delle tre unità [illegible] guerra già presenti.

[illegible] intervista alla *Bbc*, il ministro Howe ha poi affermato che un intervento britannico nel Golfo paragonabile a quello americano è «fuori questione» anche per il futuro. «Non ci [illegible] alcun cambiamento nella nostra politica», ha detto. Le navi della *Armilla Patrol* — [illegible] poi precisato — si limiteranno ad [illegible] [illegible] una [illegible] meridionale del Golfo.

[illegible] vicenda della [illegible] triocolazione [illegible] petroliera ha [illegible] provocato una polemica tra il [illegible] e l'opposizione laburista. Il portavoce [illegible] Denzil Davies [illegible] [illegible] Howe [illegible] «porre la marina britannica al servizio [illegible] gli Stati [illegible] [illegible] [illegible] in grado di proteggere [illegible] loro navi».

Il [illegible] innescare [illegible] polemica era stata, lunedì sera, la dichiarazione a Washington da una portavoce del Dipartimento di Stato, Phyllis Oakley. Una petroliera del Kuwait — aveva rivelato la Oakley — sta per essere iscritta nel registro navale di Londra e sarà autorizzata a inalberare [illegible] bandiera della [illegible] mercantile britannica. Avrà così diritto ad essere scortata dalle navi da guerra britanniche nel Golfo.

[illegible] portavoce aveva aggiunto che il governo americano approvava l'azione di quello britannico [illegible] questo [illegible] univa [illegible] Usa.

Ogni nave che [illegible] capo a una società [illegible] sede in Gran Bretagna può chiedere la [illegible] britannica, purché le sue condizioni e il tipo [illegible] equipaggio rispondano [illegible] requisiti di sicurezza prescritti. «Mi pare che una [illegible] dei *Kuwait* [illegible] stata iscritta recentemente nel registro navale [illegible] Oltralterra», [illegible] confermato il ministro Howe.

Fonti di una compagnia di navigazione confermano che il 31 luglio l'iscrizione nel [illegible] gistro [illegible] Oltralterra [illegible] stata [illegible] a una petroliera [illegible] [illegible] *Modhi*.

Al ministero dei Trasporti britannico [illegible] risulta» che vi siano [illegible] richieste [illegible] cambiare bandiera ad altre petroliere del Kuwait dopo la *Modhi*. «E' una farsa — ha dichiarato poi Denzil Davies, il ministro degli [illegible] "ombra" laburista —: il governo deve annunciare subito che [illegible] bandiera britannica non sarà concessa ad altre petroliere degli [illegible] del Golfo. Altrimenti il compito [illegible] *"Armilla Patrol"* sarà sempre più difficile e i [illegible] marinai correranno rischi sempre più grandi».

In [illegible] fonti dell'armamento navale hanno affermato che una seconda petroliera kuwaitita starebbe per passare al registro navale britannico col conseguente diritto di inalberare l'*Union Jack*. Si tratterebbe della superpetroliera *Al-Fulk* di 207 mila tonnellate, appartenente [illegible] [illegible] Oil *Tanker Company*, compagnia armatrice succursale della compagnia di bandiera del Kuwait. *(Ansa-Afp)*

# Teheran smentisce incidenti con le navi americane

[illegible] — L'Iran ha smentito che lunedì [illegible] elicotteri americani *Guadalcanal* e un'altra unità [illegible] *Navy* abbiano costretto una sua nave [illegible] guerra ad allontanarsi nello Stretto [illegible] Hormuz. Secondo l'agenzia [illegible] stampa [illegible] Teheran *Irna*, la versione americana è «completamente infondata» ed il frutto di «disinformazione di potenza militare». L'unità iraniana, sempre secondo la *Irna*, «ha compiti [illegible] routine nel Golfo Persico e nel Mare d'Oman e ha controllato la [illegible] passaggio delle navi-scorta Usa senza che [illegible] sia stato alcun confronto».

L'agenzia iraniana non ha fatto invece alcun riferimento all'altro incidente avvenuto lunedì nel Golfo, quando due unità da guerra [illegible] hanno sparato colpi d'avvertimento [illegible] imbarcazioni a vela che si [illegible] avvicinate.

Ieri [illegible] si sono registrati incidenti. [illegible] alcune fonti, il convoglio partito l'altro giorno, formato dalle petroliere del Kuwait [illegible] sotto [illegible] Usa e scortate dalla *Navy*, è bloccato all'imboccatura Sud dello Stretto per le condizioni proibitive [illegible] e [illegible] fochia, [illegible] ridotte [illegible] visibilità a poche centinaia di metri.

All'Onu, a New York, il viceministro [illegible] Esteri [illegible] Teheran Larijani [illegible] [illegible] programma un secondo colloquio con il Segretario Generale [illegible] Cuellar. Larijani ha insistito sulla posizione di Teheran, secondo la quale [illegible] risoluzione [illegible] Consiglio [illegible] [illegible] che chiede [illegible] cessate-il-fuoco con l'Iraq [illegible] squilibrata a favore di Baghdad, pur lasciando [illegible] porta aperta a «ogni iniziativa che miri alla pace e alla sicurezza nell'area». *(Ansa)*

### Il contrammiraglio Paromov racconta la protezione ai mercantili sovietici nel Golfo

# Missione scorta anche per la flotta dell'Urss

MOSCA — *Le difficoltà non vengono soltanto dal clima,* [illegible] d'inside e [illegible] improvvise tempeste, marine e di sabbia: i marinai sovietici [illegible] servizio nel Golfo Persico, per la scorta ai [illegible] «carichi soprattutto di *tecnologie agricole*» diretti nella regione, «devono agire accanto alle navi [illegible] guerra americane, inglesi e francesi», sfiorando forse possibili conflitti; devono badare al «*zigzag*» senza segni di riconoscimento» che li [illegible] e li sorvegliano; [illegible] cuparsi [illegible] «nuotare ad alta velocità» che il Pentagono, di tanto in tanto, Soprattutto, devono scansare il «[illegible] pericolo [illegible] mine»: il più grave, il più diffuso, il [illegible] subdolo e improvviso, [illegible] ebbe ad accorgersi la petroliera sovietica *Marshal Chiuikov*, danneggiata [illegible] un'esplosione, lo scorso giugno.

Il primo reportage sovietico dal Golfo Persico — pubblicato ieri [illegible] quotidiano dell'esercito, *Krasnaia Zvezda* — è una descrizione minuziosa di quei rischi di quelle giornate di tensione. [illegible] giornale pubblica un'intervista [illegible] con il comandante [illegible] Flotta [illegible] tica dell'Oceano Indiano, contrammiraglio Paromov, che riferisce che «la unità della Marina militare vengono [illegible] di tanto in tanto [illegible] proteggere i mercantili [illegible] [illegible] Golfo». Paromov sottolinea la difficoltà delle sue unità quando si avvicinano alla *task force* Usa che «impone di [illegible] avvicinarsi oltre [illegible] certa distanza e utilizza «sempre più spesso l'aviazione di bordo». Il contrammiraglio spiega che un mercantile sovietico ha rischiato di inappare su un ordigno, ma questo è stato [illegible] disattivato da un dragamine.

Il servizio è, anche, [illegible] sferzata [illegible] fantasia del Paese e ai suoi sentimenti patriottici. Finora affidati [illegible] e più genericbe rappresentazioni dei doveri militari o a più tragiche immagini, quelle della guerra afghana. E', insieme, una svolta [illegible] «servizio» che quei [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] pubblica, appena [illegible] d'estate, di un impegno duro, rischioso, da compiersi «tra vigilanza all'estremo e tensione».

Perché le navi militari, dislocate abitualmente nell'Oceano Indiano e inviate [illegible] Mosca in quei mari troppo caldi a soccorrere i [illegible] in difficoltà, sono tutte queste insieme, nelle intenzioni del giornale. Gli aerei sono nominati, a uno a uno: «l'osservatore Bokatev», ad esempio, [illegible] dragamine [illegible] riad, è riuscito a [illegible] [illegible] buon anticipo una mina che galleggiava in superficie; le squadre degli artificieri in pochi minuti ha eliminato il pericolo, [illegible] tendo il transito felice dei mercantili con le stelle [illegible] Il capitano Nikitien, comandante della [illegible] sommergibili *Spasobuti*, [illegible] contribuito, [illegible] le sue «azioni rischiate», a portare in salvo, al di là della zona a rischio, due navi.

## [illegible] Saboteurs iraniani arrestati in Turchia

ANKARA — Un centinaio di «guardiani della rivoluzione» [illegible] civili e di guerriglieri [illegible] sono stati arrestati [illegible] Sud-Est della Turchia, al confine [illegible] l'Iran e l'Iraq: lo affermano i giornali di Ankara, secondo i quali il gruppo doveva sabotare un oleodotto [illegible] Baghdad. Il quotidiano *Milliyet* sostiene che l'operazione è avvenuta [illegible] scorsa settimana, *Hurriyet* parla [illegible] [illegible] scorsa. Tutti ai sarebbero arresi *(Ansa-Ap)*

## [illegible] «rilascia» la moglie d'un [illegible]

PARIGI — E' giunta a Parigi [illegible] [illegible] il figlio [illegible] due [illegible] la moglie [illegible] Paul Torri, il primo segretario dell'ambasciata francese [illegible] dall'Iran di [illegible] coinvolto in traffico [illegible] antichità e stupefacenti. spionaggio [illegible] e contatti con gli oppositori. [illegible] [illegible] di lasciar partire la signora Torri costituisce il primo elemento nuovo [illegible] «guerra delle ambasciate» innescata dal caso Gordji. L'interprete sospettato di coinvolgimento nel terrorismo: da un mese e mezzo la rappresentanza iraniana a Parigi e quella francese a Teheran sono circondate da forze [illegible] polizia, e i diplomatici rinchiusi all'interno degli edifici. *(Ansa)*

### Managua disturba la trasmissione

# Reagan (via radio) parla al Nicaragua

**Il Presidente ribadisce l'appoggio [illegible]**

WASHINGTON — Reagan [illegible] ha rivolto [illegible] un messaggio [illegible] popolo [illegible] gua attraverso l'emittente clandestina dei ribelli *Radio Liberación*, che trasmette da San [illegible] in [illegible] Rica. La notizia della [illegible] — la prima del genere — era [illegible] anticipata l'altro giorno dal portavoce della Casa Bianca Fitzwater: le autorità [illegible] hanno potuto [illegible] [illegible]. Le parole [illegible] presidente [illegible] [illegible] state [illegible] in buona parte dei Paesi, con [illegible] a Managua, [illegible] il giunto soltanto una lunga serie [illegible] scariche.

Nel discorso, registrato [illegible] scorso e [illegible] prima [illegible] inglese, poi nella traduzione spagnola, Reagan ha detto [illegible] guerriglieri antisandinisti che gli Stati Uniti continueranno [illegible] [illegible] «finché [illegible] popolo [illegible] Nicaragua non saranno garantite le libertà fondamentali». *La fine del viaggio* [illegible] *"Nicaragua Libre"*. [illegible] [illegible] Stato [illegible], [illegible] piano di pace sottoscritto il 7 agosto scorso da 5 Paesi del Centro America, tra i quali il Nicaragua, «presuppone radicali cambiamenti politici e sociali perché possa [illegible] applicato» a Managua, dove [illegible] *speranze dovranno misurarsi con la realtà e le promesse con la pace effettiva»*.

Reagan ha espresso [illegible] [illegible] «affidabilità» del «leader comunista» Daniel Ortega: «*La firma del documento* [illegible] [illegible] *Guatemala è stata un importante atto di fiducia; ma la nostra fiducia deve essere temperata* [illegible] *realismo, perché* [illegible] *fiducia senza realismo non significa pace, ma delusione*».

[illegible] trasmissione [illegible] incominciata verso le [illegible] [illegible] [illegible]

## Confronto più serrato tra Mosca e Washington sugli ultimi nodi per l'eliminazione dei vettori

# Missili, ora zero per Kohl

**Anche parte [illegible] partito del Cancelliere vuole trattare sui Pershing - Gli Usa premono**

[illegible] NOSTRO [illegible]

BONN — La Germania non può bloccare il primo grande accordo di disarmo nucleare [illegible] storia. Così dice il deputato Horst Ehmke, e a nome del [illegible] gruppo, il socialdemocratici- [illegible] chiede e ottiene che il *Bundestag* [illegible] riunisca in [illegible] duta speciale. L'appuntamento è per il 2 settembre. All'ordine del giorno: dibattito sul *Pershing 1A*. L'Spd preannuncia Ehmke, chiederà che il go- [illegible] riveda la [illegible] posizione, che il cancelliere Helmut Kohl si dichiari pronto a impegnarsi per l'eliminazione di quei missili. Sgombrando così la [illegible] dall'ultimo ostacolo [illegible] l'intesa Usa-Urss a Ginevra.

Ormai il tempo stringe, la questione *Pershing* si fa scottante, e il [illegible] si ritrova alle prese con [illegible] spettro familiare dell'isolamento. Ricapitoliamo i termini della questione. [illegible] sono 72 missili, i *Pershing 1A*, in dotazione [illegible] *Luftwaffe*, la forza aerea federale. Possono scaraventare fino a [illegible] chilometri cariche nucleari: ma le testate atomiche non sono in [illegible] tedesca, sono sotto controllo americano. Per questo i russi chiedono [illegible] quei sistemi vengano eliminati nel quadro della doppia opzione [illegible]. Gli americ- [illegible] resistono, ma senza troppa convinzione: il [illegible] no più che altro per la [illegible] sione del governo tedesco. A loro volta, premono su Bonn dietro le quinte.

E' quanto rivela lo *Spiegel* questa settimana, dando notizia di una lettera di George [illegible] a Hans-Dietrich Genscher. Che cosa dice il capo [illegible] diplomazia americana al suo collega tedesco? Gli [illegible] un compromesso per salvare l'accordo a Ginevra senza che nessuno perda la faccia. Rinunciare ai *Pershing*? No, basta rinunciare alla loro sostituzione. L'evento è [illegible] prossimo, quei missili sono armai obsoleti, risalgono agli Anni Sessanta e non dovrebbero inoltrarsi nel [illegible] vanta: la modernizzazione dei 72 sistemi era infatti prevista per il '91. Cioè [illegible] pieno arco di situazione dell'accordo di smantellamento [illegible] euromissili.

Nella sostanza, la [illegible] te [illegible] dei *Pershing 1A* fra quattro anni coincide esattamente a una rinuncia. Ma può essere ascritta di condizioni varie: per esempio una corrispondente garanzia americana di sicurezza, o l'avvio di un programma di disarmo convenzionale che riduca la pressione [illegible] divisioni [illegible] russe. E questo rende negoziabile, dunque politicamente vivo, il compromesso caldeggiato [illegible] Shultz. [illegible] novità assoluta, [illegible] generà vedere, questo [illegible] il punto, come la prenderà la destra, che del salvataggio del *Pershing* [illegible] ha fatto l'ultima trincea.

Perché l'iniziativa parla- [illegible] are dell'Spd ha anche [illegible] forte carica di destabilizzazione del quadro politico [illegible]. La principale forza di opposizione sa che la maggioranza di governo [illegible] divisa in materia [illegible] disarmo, e spera di fiocare un [illegible] fra quei rissosi alleati. [illegible] a una parte c'è la destra, i cristiano-sociali di Franz-Josef Strauss ma anche [illegible] parte [illegible] essa Cdu, quella che s'ispira [illegible] capogruppo Alfred Dregger. Dall'altra ci sono i liberali del ministro degli Esteri Genscher, convinti [illegible] tutto [illegible] negoziabile, e [illegible] pratiutto che non [illegible] deve rischiare, tenendo duro sul *Pershing 1A*, di mandare all'aria l'intesa ginevrina.

Così il dibattito al *Bundestag* della prossima settimana [illegible] preannuncia tempestoso. [illegible] *Pershing* è particolarmente spinoso perché impone scelte difficili sul doppio fronte della coalizione interna e di quella dell'alleanza occidentale. Le esitazioni tedesche vengono seguite da Mosca [illegible] perplessa [illegible]: [illegible] esperto sovietico, Lev Semeiko, ha parlato in un'intervista di un patto segreto Bonn-Washington. Gli americani, sospetta [illegible] finiranno [illegible] il cedere ai tedeschi quelle 72 [illegible]. Ma Mosca [illegible] ci [illegible] ha detto chiaro Eduard Shevardnadze: noi non [illegible] terremo mai una Germania trasformata [illegible] potenza atomica.

**Alfredo Venturi**

### ■ Mosca: il summit dipende dal Pershing

MOSCA — Il problema dei missili Pershing [illegible] tedeschi potrebbe impedire il summit Gorbaciov-Reagan e [illegible] problematico l'incontro tra i ministri degli Esteri Shevardnadze e Shultz del [illegible] settembre. Dopo l'avvertimento [illegible] lanciato dai sovietici la settimana scorsa, Viktor Karpov, responsabile dei problemi per il disarmo, e Obernady [illegible]v, portavoce del [illegible] degli Esteri, hanno [illegible] [illegible] Washington a [illegible] zare l'importanza [illegible] problema.

Quei missili, ha detto Karpov, «*possono essere l'ostacolo che renderà impossibile un incontro fruttuoso tra i due ministri e dunque un nuovo summit*». «*Il destino dell'incontro di Washington e di un nuovo incontro tra Gorbaciov e Reagan dipende da concreti progressi ai negoziati di Ginevra*», ha insistito Obernajnov.

# Disarmo: meno controlli

**Gli Usa presentano a Ginevra una proposta meno rigida sulle ispezioni in loco per gli euromissili «Non è una retromarcia» - Gorbaciov chiede all'Onu [illegible] «fondo per lo sviluppo» con i soldi delle armi**

WASHINGTON — Sembra caduto uno degli ultimi ostacoli rimasti sulla via verso un accordo per [illegible] smantellamento degli euromissili: con una mossa a sorpresa, il presidente Reagan avrebbe [illegible] di non insistere più perché l'intesa sia verificata [illegible] continue, illimitate ispezioni in loco.

La posizione americana è diventata meno rigida su questo punto, [illegible] i controlli [illegible] ugualmente: [illegible] quanto [illegible] rivelato ieri il *Washington Post*, il [illegible] della Casa Bianca [illegible] dato il suo avallo a questo cruciale mutamento durante il week-end ed [illegible] toccato ieri ai negoziatori americani a Ginevra [illegible] compito di informarne la controparte [illegible].

Durante il consueto *briefing* giornaliero la portavoce del Dipartimento di Stato Oakley ha sostanzialmente confermato le rivelazioni del *Washington Post*, ma ha negato che le [illegible] proposte di verifica rappresentino [illegible] marcia *indietro*». La Oakley ha sottolineato che anche nella versione riveduta [illegible] previste ispezioni in loco con un breve preavviso, [illegible]. Il giornale di Washington, la [illegible] Bianca ha fatto marcia indietro [illegible] le ispezioni in loco, proponendo che siano ridotte nel numero e nel tempo, per due ragioni di fondo. Accertamenti simili non sarebbero finanziariamente più vitalmente importanti perché qualche mese [illegible] l'Urss ha finalmente accettato di rimuovere e distruggere tutti i vettori a medio raggio *SS-20* e non pretende più di [illegible] per il «teatro asiatico».

La seconda ragione sarebbe l'opposizione drastica [illegible] servizi segreti americani e degli alleati ad ispezioni che permettano all'Urss di mettere il [illegible] negli impianti più segreti del sofisticato sistema di difesa dell'Occidente [illegible].

L'accordo sugli euromissili è diventato cruciale [illegible] i rapporti Usa-Urss. Ancora ieri il portavoce della [illegible] Bianca, Fitzwater, ha sottolineato che solo questo accordo aprirà la strada ad [illegible] nuovo vertice Reagan-Gorbaciov. Fitzwater ha di nuovo smentito voci secondo [illegible] il presidente potrebbe incontrarsi con Gorbaciov a settembre.

Sempre a proposito [illegible] di- [illegible] il leader sovietico ha proposto ieri [illegible] «incontro speciale» tra i massimi leader dei Paesi membri del Consiglio [illegible] sicurezza dell'Onu per discutere [illegible] problemi del [illegible] e dello sviluppo. Lo ha annunciato ieri la *Tass*. «*Sarebbe utile* — scrive Gorbaciov — *discutere i problemi del disarmo e dello sviluppo in termini di principi fondamentali nel corso di un incontro speciale [illegible] massimi dirigenti degli Stati membri*». (Ansa)

## L'Mx non trova i bersagli

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — I missili nucleari *MX*, definiti «*la chiave di volta della difesa strategica americana*», hanno strumenti [illegible] puntamento e guida assai imprecisi e l'aviazione Usa ne ha sospeso i test di prova, di fronte a gravi attriti con l'azienda che li produce. La notizia viene da un rapporto del Congresso e ha già suscitato [illegible] sdegnata replica [illegible] comandi militari: «*Siamo maledettamente soddisfatti della precisione di questi missili*», ha commentato, piuttosto scocciato, il brigadiere generale Charles May, numero due ai programmi [illegible] ricerca dell'Aviazione.

Ma il deputato Les Aspin, che presiedeva il comitato di indagine sugli *MX*, [illegible] è d'accordo. «*L'Aviazione cita i successi dei* [illegible] *di test sull'MX* — dice Aspin — *ma la nostra indagine dimostra che solo cinque dei diciassette lanci di prova* [illegible] *sullo stesso volo l'apparecchiatura di serie*», quella cioè montata [illegible] ventuno [illegible] *MX* che giacciono nei silos sotterranei del Wyoming. Secondo Aspin, i colpi che vanno a segno sono «*missili MX dotati di attrezzature particolari, non di serie*», mentre [illegible] nor- [illegible] mali hanno portato i missili [illegible] bersagli in due casi su cinque.

Il missile *MX* è dotato [illegible] testate nucleari, e nel progetto originale avrebbe dovuto essere prodotto allo scopo di creare un arsenale strategico di cento unità: 50 installate nei depositi sotterranei, e le altre 50 a bordo di speciali vagoni blindati, così da poterle spostare a ripari [illegible] satelliti spia sovietici.

Sin dall'inizio però il missile, che è in grado di colpire l'Urss, ed è destinato soprattutto [illegible] avere [illegible] bersaglio i depositi [illegible] missili sovietici, è [illegible] al centro [illegible] una viva polemica tra militari, amministrazione e Parlamento. Voci di inefficienza, scarsa affidabilità, costi eccessivi si sono sempre accompagnati a lagnanze sulla *Northrop*, [illegible] compagnia che produce i missili.

Ufficialmente i militari hanno taciuto al Congresso le critiche, sostenendo che sono soddisfatti delle *performance* dell'*MX*, ma dietro le quinte si sono contrasti formidabili [illegible] la *Northrop*. I ritardi nelle ricerche e nelle consegne rischiano di mettere in crisi il programma *MX*.

La precisione del missile è vitale all'idea di difesa strategica americana: da tempo i sovietici hanno attuato una sofisticata operazione di protezione sotterranea dei propri sistemi strategici, missili intercontinentali e comandi operativi. Colpirli e distruggerli è diventato più difficile, occorre quella che gli esperti chiamano «*precision surgery*», una qualità che l'*MX* sembra ben lontano dal possedere. Senza questa capacità di mira, anche il sistema [illegible] difesa strategica *Sdi*, l'ombrello delle Guerre Stellari, rischia di restare più a lungo nel cassetto.

La *Northrop* si difende spiegando che, a questo livello avanzato di tecnologia, il passaggio dalla ricerca alla produzione è da sempre afflitto da errori operativi, ma il rapporto del Parlamento l'accusa [illegible] avere fatto un uso [illegible] di aziende minori.

Capita così che importanti strumenti [illegible] siano sottoposti a necessari controlli e che — in qualche [illegible] — i certificati di controllo siano addirittura falsi. Particolari che preoccupano parecchio l'Aviazione e la Casa Bianca, già alle prese con la paralisi totale del programma spaziale americano.

**Gianni Rietta**

## Alti funzionari hanno preso contatto con un capo storico in esilio

# González tratta la pace con l'Eta

**Il governo offre [illegible] ampia amnistia in cambio della fine della lotta armata - Ma i baschi vogliono l'autodeterminazione - Il premier spagnolo ha chiesto a Mitterrand una linea più dura nei confronti dei rifugiati in Francia**

NOSTRO SERVIZIO

BARCELLONA — Alti funzionari [illegible] ministero dell'Interno spagnolo hanno, da un paio di settimane, preso contatto [illegible] Eugenio Etxebeste, nome di battaglia Antxón, considerato il [illegible] importante [illegible] storico- [illegible] dopo [illegible] morte, nel febbraio scorso, di Txomin Iturbe, con cui Madrid stava da tempo trattando in vista [illegible] una soluzione politica del problema [illegible]. La notizia [illegible] ripresa delle trattative tra l'Eta e il governo [illegible] gnole viene [illegible] «alte cariche dell'amministrazione» e può [illegible] del tutto sicura. [illegible] mese [illegible] un ufficiale delle Forze armate spagnole si era recato in Ecuador, dove Antxón [illegible] confinato dopo [illegible] espulso dal- [illegible] Francia, e lo aveva accompagnato in Algeria, proprio per consentire una ripresa delle trattative con [illegible].

L'annuncio dei nuovi contatti tra Madrid e il gruppo dei rifugiati baschi nel Paese nordafricano, una trentina [illegible] persone tra cui il personaggio più autorevole e [illegible] maggiore influenza sulla direzione operativa dell'Eta, è appunto Antxón, ha coinciso [illegible] con l'incontro tra [illegible] e Felipe Gonzalez nella villa del presidente francese a Latche, nel sud ovest della Francia. Temi [illegible] conversazione, ovviamente, [illegible] grandi questioni internazionali, ma anche i problemi bilaterali, e al centro [illegible] la [illegible] franco-spagnola contro il terrorismo. Gonzalez, il quale proprio in questi giorni, in una intervista, ha riaffermato [illegible] il [illegible] continua ad essere il problema numero uno della Spagna democratica, avrebbe chiesto a Mitterrand una più decisa azione contro il «santuario» Eta nel sud della Francia. Da quando, nel [illegible] dello scorso anno, Parigi [illegible] raggiunsero [illegible] sulla lotta antiterroristica, 63 [illegible] stati i rifugiati baschi che la polizia francese [illegible] consegnato [illegible] autorità spagnole. Tuttavia, nel sud [illegible] Francia, continua ad operare la direzione militare e logistica [illegible].

Quanto alla ripresa delle trattative in Algeria, le previsioni sono molto caute. Ci [illegible] interroga su quale possa essere l'effettivo atteggiamento di [illegible]. Si limiterà a trasmettere alla direzione dell'Eta, le proposte del governo spagnolo, [illegible] come era accaduto con Txomin Iturbe, darà al negoziato un contributo personale e costruttivo? E ancora: saranno coinvolti nelle trattative, i partiti [illegible] baschi, *Herri Batasuna* prima di tutto, considerato il [illegible] politico dell'Eta, ma anche i [illegible] moderati [illegible] partito nazionalista basco e di *Eusko Alkartasuna* (Solidarietà basca) e quelli di *Euskadiko Ezkerra*, la sinistra basca, che tutti insieme [illegible] presentano la grande maggioranza dei baschi? Senza di noi, afferma Arzallus, il presidente [illegible] partito nazionalista [illegible] non [illegible] combinar nulla.

Vi è poi la profonda divergenza, almeno iniziale, fra la posizione [illegible] [illegible] Madrid e [illegible] posizione dell'Eta. Madrid, in sostanza, offre la «reinserzione», una sorta [illegible] larga amnistia tuttavia non indiscriminata, in cambio della fine [illegible] lotta [illegible] nulla che riguardi la soluzione dello status del Paese basco che per il governo spagnolo è definitivamente fissato [illegible] Costituzione approvata [illegible] quasi il 90 per cento degli spagnoli nel 1978, e in cui sono appunti regolati i caratteri e i limiti delle autonomie.

La posizione dell'Eta, secondo [illegible] ultime indiscrezioni, si articolano nei [illegible] punti seguenti: [illegible] e successiva unione della Navarra [illegible] Paese basco; amnistia dei detenuti e dei rifugiati, con [illegible] [illegible] quanti [illegible] responsabili di «delitti [illegible] sangue» che potranno [illegible] costretti al soggiorno all'estero [illegible] [illegible] riodi [illegible] tempo determinati; diritto all'autodeterminazione. Il terzo punto soprattutto, che è poi l'essenziale. E quello [illegible] difficile soluzione, perché infatti [illegible] Costituzione sottoposta a referendum [illegible] '78, fu approvata anche nelle tre province basche di Biscaglia, Alava e Guipuzcoa, [illegible] pur con un alto numero di astensioni che l'Eta considera «na-

**Giovanni Parego**

**FOTO INEDITA DI HITLER E MUSSOLINI IN RUSSIA**

New York. Una serie di fotografie inedite [illegible] generali nazisti, tra cui l'unica istantanea di un incontro sul fronte russo [illegible] Hitler e Mussolini, è stata scoperta negli Stati Uniti in un deposito della spazzatura. Le foto [illegible] [illegible] trovate da una studente di Paterson, nel New Jersey, presso una casa dove abitava l'ex criminale di guerra Tscherim Soobzokov, un circasso che emigrò negli Stati Uniti dopo avere militato nelle [illegible] sul fronte russo e che morì due anni [illegible] in un [illegible] dimenticato. Secondo uno studioso interpellato [illegible] quotidiano «New York Post», la foto di Hitler e Mussolini si riferisce a un incontro avvenuto a Uman, in Ucraina, nell'autunno 1941 (Telefoto Ap)

### ■ «Coltellacci [illegible] macellaio tra i dimostranti di Riga»

MOSCA — I dimostranti [illegible] domenica scorsa sono sfilati nelle capitali di Estonia, Lettonia e Lituania, erano in maggioranza «*giovani mal guidati*», e alcuni [illegible] armi rudimentali: lo ha detto all'agenzia sovietica *Tass* il sindaco di Riga, Alfred Rubiks. Il sindaco non ha precisato quanti fossero i manifestanti, ma ha parlato di «*disordini*»: i giovani, ha detto, «*hanno intonato slogan nazionalistici*»; sono stati sequestrati «*coltelli più adatti a un macellaio che a un ragazzo e bastoni rinforzati [illegible] filo spinato*».

Secondo Rubiks, la protesta [illegible] fomentata da esponenti del Gruppo di Helsinki per i Diritti Umani che «*hanno trovato questi ragazzi; ma ritengo che [illegible] maggior parte di loro non sapesse con chi aveva a che fare*». (Agi-Ap)

# Cina, bocciato Deng junior

**Non votato in [illegible] candidatura al Congresso del partito - [illegible] altri due figli [illegible] dirigenti - Cresce il malcontento per il dilagante nepotismo**

PECHINO — Deng Pufang, figlio maggiore del leader cinese Deng [illegible] ping, [illegible] potrà partecipare come delegato al [illegible] del partito comunista. Insieme a lui, sono stati bocciati anche due altri candidati eccellenti, figli di capi [illegible] partito e dello [illegible] cinese. La notizia è stata fornita da un anonimo funzionario [illegible] di Pechino.

I no assembleari [illegible] [illegible] didature sono il segnale del crescente malcontento contro i privilegi generalmente accordati ai parenti dei quadri. Il risentimento non [illegible] origine da particolari ragioni politiche ma è diretta in particolare [illegible] due [illegible] pragmatici e moderati: oltre a Deng Xiaoping, Chen Yun e Bo Yibo.

Il recente «voto contro il nepotismo» [illegible] confronti di candidati al [illegible] non è mai stato menzionato dalla [illegible] stampa ufficiale: ciò, senza dubbio, avrebbe procurato grande imbarazzo a diversi leader.

Deng Pufang, 43 anni, figlio [illegible] massimo leader cinese e direttore generale [illegible] *Fondo per l'assistenza agli handicappati*, è comunemente ritenuto come uno [illegible] [illegible] dei miglioramento delle condizioni [illegible] vita degli handicappati. Deng junior è costretto [illegible] sedia a rotelle in seguito [illegible] alle lesioni riportate ai tempi della Rivoluzione culturale, quando [illegible] Guardie [illegible] lo gettarono dalla finestra.

Le altre due nomine [illegible] spinte sono [illegible] quelle [illegible] Chen Yuan, membro [illegible] Comitato municipale di Pechino del partito, e [illegible] Xicheng, che guida la sezione pechinese dell'ente viaggi cinese. Chen Yuan è figlio di Chen Yun, influente [illegible] nomista e membro permanente [illegible] Politburo.

Bo Xicheng è figlio di Bo Yibo, vicepresidente della Commissione centrale [illegible] sultiva del partito. [illegible] Ha anche respinto [illegible] [illegible] Chen Haosu, vicesindaco di [illegible] e figlio di un ex ministro degli Esteri. [illegible] Haosu e Chen Yuan [illegible] definiti «gli eletti» [illegible] loro fulminanti carriere. Funzionari cinesi osservano tuttavia che i due [illegible] rampanti hanno talento e hanno [illegible] loro patrone.

Ma il malcontento [illegible] quelli che vengono definiti i «rampolli dei papaveri» [illegible] sta diffondendo a macchia d'olio presso l'opinione pubblica. La questione fu sollevata [illegible] [illegible] corso delle proteste studentesche all'inizio dell'anno. Osservatori [illegible] sostengono [illegible] i risentimenti nei [illegible] fronti [illegible] alte personalità sono attribuibili anche al fatto che i figli di [illegible] alti funzionari danno spesso il cattivo esempio, anche ignorando [illegible] leggi. I ragazzi privilegiati ottengono sovente impieghi migliori e più possibilità di viaggi rispetto ai comuni cittadini.

All'inizio dell'88, l'allora capo del partito, Hu [illegible] bang, [illegible] [illegible] contro [illegible] corruzione mirando [illegible] a punire le «tigri», [illegible] chiamati i figli [illegible] personaggi altolocati che abusano del loro *status*. La campagna, con ogni evidenza, ottenne magri risultati.

[illegible] Rongzhen, vicepresidente della Commissione militare centrale, dichiarò [illegible] aprile che ai [illegible] diffondendo la «pubblica indignazione» nei confronti di un piccolo numero di figli di dirigenti che hanno commesso [illegible] gravi misfatti.

[illegible] un [illegible] inatteso risultato della votazioni per la nomina dei delegati, Hu — che fu costretto a [illegible] la sua [illegible] all'inizio dell'anno — [illegible] ricevuto un gran numero di voti alle recenti elezioni. Hu fu [illegible] sato [illegible] [illegible] in [illegible] sione delle [illegible] con le quali [illegible] studenti reclamavano [illegible] [illegible] me democratiche. e. st.

### ■ Raid [illegible] in Ciad

[illegible] — [illegible] hanno bombardato ieri la città di Faya Largeau, capoluogo amministrativo del Ciad [illegible] trionale, uccidendovi numerosi civili. Secondo [illegible] portavoce del governo del Ciad, [illegible] aerei libici hanno lanciato sulla città bombe al napalm, gas tossici e bombe a frammentazione. In città si trova attualmente un centinaio [illegible] consiglieri militari francesi. (Agi-Ap)

### ■ Da Bonn auguri a Honecker

BONN — A pochi giorni dall'inizio della visita a Bonn [illegible] leader [illegible] Germania Orientale, i dirigenti della Germania Federale, il capo dello [illegible] Weizsaecker, il Cancelliere Kohl e gli esponenti dei maggiori partiti, hanno inviato per la prima volta a Honecker [illegible] auguri in occasione del suo settantacinquesimo compleanno. (Ansa)

### ■ [illegible] a Mosca

MOSCA — La data del ritiro di tutte le truppe sovietiche in Afghanistan verrà fissata durante [illegible] prossima tornata delle trattative di Ginevra per la soluzione del conflitto afghano: lo ha assicurato il viceministro degli Esteri sovietico Rogacciov. Non è stata ancora stabilito quando inizierà la prossima tornata di trattative sotto [illegible] l'egida delle Nazioni Unite, [illegible] si presume che riprenderanno [illegible] [illegible] fine dell'anno. (Agi-Ap)

### ■ Libano, ucciso ufficiale Onu

BEIRUT — Un soldato nepalese delle forze dell'Onu di stanza nel Libano meridionale è rimasto ucciso in una imboscata tesa da [illegible] commando [illegible] «uomini armati». E' avvenuto nel villaggio di Kafra, circa sette chilometri a [illegible] dal confine [illegible] Israele. Nell'imboscata [illegible] [illegible] feriti altri [illegible] [illegible] peacekeeper. (Ansa)

### ■ Si tratta per le miniere

JOHANNESBURG — Il sindacato dei minatori di colore e l'organizzazione che raccoglie le [illegible] grandi società [illegible] rie sudafricane hanno ripreso ieri le trattative per il rinnovo [illegible] degli addetti del settore. Dopo quattro ore di colloquio l'incontro si è concluso senza che si [illegible] raggiunto [illegible] sul problema chiave dell'aumento di salario. Maphosa, il segretario del [illegible], ha affermato che «*lo sciopero continua*». I proprietari delle miniere hanno definito l'incontro «*fruttuoso e cordiale*». (Agi-Ap)

### ■ Visita negata a Paula Cooper

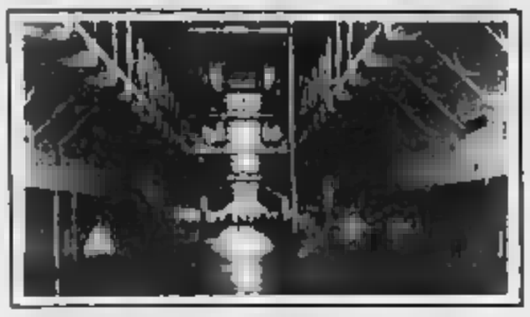
NEW YORK — Il direttore del penitenziario dell'Indiana nel quale è rinchiusa Paula Cooper, condannata a morte per l'assassinio di un'anziana donna, [illegible] rifiutato a William Pelke, il nipote [illegible] vittima, l'autorizzazione ad andare a trovare la ragazza, che ieri ha compiuto [illegible] anni. Secondo le autorità carcerarie, un incontro [illegible] [illegible] «*non è nell'interesse di* [illegible] *no*»: inoltre, gli [illegible] parenti della vittima non sarebbero d'accordo con l'opposizione alla condanna sostenuta da William Pelke. (Ansa)

### ■ Successo del missile tedesco

BONN — Un missile tedesco *Skylark* è stato lanciato lunedì con successo dal poligono missilistico [illegible] nel deserto australiano. Secondo l'annuncio [illegible] Centro [illegible] per [illegible] ricerca spaziale, il lancio è stato [illegible] successo. Lo scopo del volo [illegible] l'osservazione [illegible] una supernova con un telescopio a raggi X preparato dall'Istituto [illegible] per la fisica extra- [illegible] di Garching. L'esplosione stellare è [illegible] scoperta a [illegible] nella Grande nuvola di Magellano ed ha provocato sensazione. E' stata la più chiara esplosione stellare degli ultimi cento anni. Nell'emisfero meridionale era osservabile a occhio nudo. (Ansa)

Canetta dal 1881
LAVORI FEMMINILI
INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA CHE IL NEGOZIO DI
VIA GARIBALDI 10 RIMARRA' APERTO PER TUTTO AGOSTO
VI PROPONE:
- BELLISSIME, CALDE LANE PER I VOSTRI LAVORI A MAGLIA, CON I COLORI MODA A PREZZI ECCEZIONALI
- VASTA SCELTA [illegible] CONFEZIONI PER NEONATO [illegible] [illegible] BAMBINI DI CUI SIAMO SPECIALISTI
- MERCERIE, FILATI [illegible] RICAMO [illegible] TANTE RIVISTE PER LAVORI FEMMINILI
Camilla MILANO
Ex Com. legge 80

L'alpinismo trasferito sul piano della cultura, dell'informazione e dello spettacolo
CHALLENGE
8000
La sfida agli ottomila
La sfida degli anni '80
Con il patrocinio di: C.A.I. Bergamo, CONI Scuola dello Sport, I.C.M.I., T.C.I



### Nel vertice a Palazzo Chigi con Goria, anche i ministri Vassalli e Fanfani

# «Non tratteremo con i ribelli»

**Il governo sceglie la linea della fermezza - Istituito un mini-gabinetto per gestire la crisi - Timori per gli ostaggi**

## Pronte le teste di cuoio

**Ma i reparti speciali entreranno in azione solo se fallirà la linea del dialogo - Scambio di informazioni con l'Isola d'Elba**

ROMA — Fermezza e nessuna concessione ai detenuti rivoltosi di Porto Azzurro. La linea, [illegible] da un portavoce della presidenza del Consiglio -*della permanente e della trattativa*- per convincere Tuti e compagni ad arrendersi senza alcuna contropartita, è stata decisa nel pomeriggio nel corso di un secondo vertice tenuto a Palazzo Chigi con Goria dopo la notizia dell'ultima[illegible] imposto ai rivoltosi.

Fino a quel momento fra Palazzo Chigi, il Viminale, il ministero di Grazia e Giustizia e la direzione generale degli Istituti di prevenzione e pena c'era stato per l'intera giornata un continuo [illegible] di informazioni e [illegible].

Nella [illegible] mattinata, ad un'ora dalla notizia che un gruppo di detenuti capeggiati dal neofascista [illegible] Tuti [illegible] asserragliati nell'infermeria del vecchio carcere di Porto Azzurro con una ventina di ostaggi fra i quali il direttore del penitenziario, a Palazzo Chigi [illegible] inizio un primo summit al quale prendevano parte oltre ai ministri Fanfani e Vassalli e al direttore [illegible] carceri Nicolò Amato anche il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Jucci, ed il capo della polizia, [illegible].

Si decideva, dopo [illegible] confrontato le prime informazioni provenienti da Porto Azzurro, di costituire presso palazzo Chigi un mini-gabinetto di crisi. Al [illegible] lavoro venivano destinati diversi funzionari dei ministeri e degli enti in[illegible] con il compito di avvertire tempestivamente sull'evoluzione [illegible] zione.

Nel pomeriggio, poco dopo le 17, le [illegible] blindate di Fanfani, Vassalli, del prefetto [illegible] e del generale Jucci, tornavano precipitosamente nel [illegible] di Palazzo Chigi. I [illegible] avevano posto un ultimatum per le 17,45: volevano un'auto veloce per quell'ora altrimenti avrebbero cominciato [illegible] ammazzare il primo degli ostaggi. La segnalazione, però, [illegible] errata: in effetti Tuti aveva chiesto un [illegible] e aveva fissato l'ora della prima esecuzione [illegible] le 18,45. C'era ancora un'ora di tempo.

Nel frattempo, la situazione andava chiarendosi. Veniva precisato che [illegible] ostaggi in mano agli ergastolani ribelli [illegible] 17 e non venticinque come è era detto in un primo momento. Due, un maresciallo ed un agente, [illegible] stati rilasciati in tempi diversi per portare fuori dal penitenziario le richieste dei rivoltosi.

Anche sul numero dei ribelli c'era stata un po' di confusione. Prima [illegible] parlato di sei detenuti [illegible] quali, successivamente, [illegible] ne erano aggiunti altri due. Poi si era sparsa la voce, alla quale [illegible] è [illegible] comunque [illegible] credito, di due rivoltosi che [illegible] sarebbero dissociati dall'azione. Sta di fatto che Tuti ha chiesto un elicottero a otto posti: sei per [illegible] e i suoi compagni e due per gli ostaggi.

Per tutta [illegible] giornata il [illegible] lavoro costituito a [illegible] Chigi si è tenuto in [illegible] telefonico con il giudice Cingolo di Livorno che, dall'interno del penitenziario, cercava di convinc[illegible] i detenuti a co[illegible] le armi, rilasciare gli ostaggi ed a arrendersi. Queste, infatti, [illegible] le direttive emanate [illegible] Roma e questa [illegible] stata anche dopo la scadenza dell'ultimatum.

La decisione di non concedere [illegible] nulla, secondo indiscrezioni [illegible] circolate a Palazzo Chigi, avrebbe visto d'accordo sin dall'inizio [illegible] Goria sia i due ministri responsabili.

In serata, all'uscita da Palazzo Chigi, dopo che l'ultimatum era da tempo scaduto, i partecipanti ai summit apparivano meno pessimisti. Il prefetto [illegible] dichiarava [illegible] tutto [illegible] sotto controllo, segno che, almeno [illegible] a quel momento, le notizie provenienti [illegible] Porto Azzurro non erano allarmanti.

Certo c'era ancora preoccupazione per la sorte dei numerosi ostaggi: proprio questo, tra l'altro, stando ad altre indiscrezioni, avrebbe consigliato i ministri e i [illegible] presentanti [illegible] dell'ordine [illegible] non ricorrere all'impiego di reparti speciali dei carabinieri o della polizia per liberare [illegible] e guardie e catturare i rivoltosi. L'azione, molto delicata, veniva considerata rischiosa: si decideva perciò di continuare nel dialogo con i ribelli per cercare di convincerli a desistere. r. c.

### Le forze speciali sull'isola

FIRENZE — Un traghetto, giunto nel porto alle 19, ha sbarcato altri 150 agenti di polizia che sono andati ad aggiungersi alle forze dell'ordine [illegible] sull'isola.

Le forze speciali giunte sull'isola — «nocs», che dipendono dal ministero dell'Interno, e «gis», che [illegible] un reparto speciale dei cara[illegible] inquadrato nella brigata paracadutisti «Folgore» — dispongono anche di elicotteri.

Bologna. Mario Tuti in una foto del 1981 entra nell'aula del processo facendo il saluto fascista

## L'ultima fuga 10 anni fa

**Da allora un solo episodio: il bandito Graziano Mesina [illegible] è rientrato da un permesso speciale**

Quattrocento detenuti, settantadue dei quali condannati all'ergastolo, «dennità» che non si registra in nessun altro supercarcere [illegible] Sotto la [illegible] di San Giacomo, cittadella spagnola trasformata in penitenziario nel [illegible] il [illegible] splendido dell'Isola d'Elba, le spiagge piene di turisti. Quando, prima del ponte che separa [illegible] libertà [illegible] prigione, si vendono sciali e conchiglie, portacenneri con una vela dipinta e cofanetti, [illegible] souvenirs [illegible] dai detenuti.

Il reparto degli ergastolani è composto [illegible] tre piani [illegible] celle con i vecchi ballatoi verniciati d'azzurro. Chi deve rimanere qui per il re[illegible] vita vive [illegible] celle singole, [illegible] con giusto. I mobili [illegible] acquistati nella falegnameria del carcere, le tendine sono state cucite nella sartoria interna.

[illegible] scheda personale degli ergastolani, accanto alla [illegible] «termine pena» c'è scritto: «mai». L'infermeria sta all'ultimo piano della cittadella. Superato il cancello s'incontra una chiesetta sulla destra, lo spaccio e il campo sportivo. Il [illegible] ospita anche la biblioteca, il cinema e [illegible] officine per il lavoro dei detenuti.

Una volta questa fortezza [illegible] chiamata Portolongone, il nome era più tetro e dava l'idea di un destino immodificabile. Adesso [illegible] sede ha cambiato il nome, ma non la sorte [illegible] molti reclusi. [illegible] questo supercarcere la fuga sembra impossibile. Nell'81 il maniero [illegible] definito l'inferno dei suicidi. Era scoppiata [illegible] specie di epidemia psicologica e si erano uccisi in tre, portandosi appresso storie brutte [illegible] disperate. Avevano 71, 33 e 43 anni.

[illegible] quei giorni il prefetto [illegible] Portoferraio intervenne ad [illegible] convegno sull'argomento (i penitenziari sulle isole, simbolo di [illegible] dal resto [illegible] mondo) spiegando che «*se per il territorio la presenza degli istituti comporta effetti di segno opposto e comunque valutabili positivamente sotto alcuni aspetti, quelli nell'ambito carcerario sono senz'altro negativi*».

Aggiunse: «*Si voleva relegare il più lontano possibile e isolare anche geograficamente [illegible] contesto sociale, alle streghe [illegible] labbroni, i reclusi che molto spesso [illegible] stimano visti più come animali feroci che [illegible] uomini da inserire pienamente nella [illegible] società*».

Da allora Porto Azzurro sembrava voler assolvere a quest'ultimo compito: aiutare i condannati a passare la vita fra le sue mura. Il carcere pubblica anche un mensile dalla testata che spiega tutto: «*La grande promessa*». Il cronista di punta porta addosso un nome ed una storia che tutti ricordano. Lorenzo Bozzano ergastolo per il sequestro e l'omicidio di Milena Sutter.

Ed è lui, il biondino dalla spider rossa, a dire e scrivere: [illegible] *piano scopri che puoi andare avanti, [illegible] lo meritii nei certi spazi [illegible] intravedi la fine del tunnel*».

E' qui da a[illegible] anche Pietro Cavallero, bandito famoso, quasi mitico. E' in galera [illegible] 3 ottobre del '67. La fine [illegible] avventura fu scritta in un casello ferroviario abbandonato a Villabella, frazione di Valenza Po, suo ultimo rifugio dopo la quattordicesima ed ultima sanguinosa rapina. Oggi Cavallero è considerato un buon giornalista. E' l'editorialista del mensile che cura assieme a [illegible] e Bartorelli, ex rapinatore. Cavallero è giudicato [illegible] un buon ergastolano, al me[illegible] giorni [illegible] permesso per tornare a casa.

L'anno scorso il direttore del carcere dipinse così la calma quasi insolita di questa prigione isolana: «*Qui da oltre [illegible] anni non c'è un'evasione. Certo è successo che qualcuno non sia rientrato dai permessi e il caso di Marino [illegible] il più eclatante, [illegible] episodi sporadici. Anni fa due detenuti fecero persino gli inviati speciali fuori delle mura per riprendere [illegible] le telecamere il Rally dell'Elba da una delle [illegible] più suggestive dell'isola. Abbiamo una tv a circuito chiuso, si ne[illegible] pano i carcerati. Le celle, che vengono aperte alle [illegible] mattino e richiuse alla sera, sono [illegible] la maggior parte singole ed [illegible] ciascuna c'è un piccolo televisore*».

Lo scorso autunno [illegible] ergastolani si [illegible] mesi anche a recitare. Hanno [illegible] in scena «Arsenico e vecchi merletti», horror grottesco [illegible] Joseph Kesserling. Un rapinatore ha vestito i panni del poliziotto, l'anarchico Gianfranco Bertoli, carcere [illegible] il [illegible] bombe a mano davanti alla questura [illegible] Milano, [illegible] il medico pazzo. Fra [illegible] pubblico Paolo Dongo, che ad Ascoli scorso nell'o[illegible] d'aria il marsigliese Albert Bergamelli, [illegible] Paolo Pan, l'amante [illegible] Franca Ballerini. Non re[illegible] Mario Tuti, regista [illegible] dramma di Iari.

d. or.

### L'organizzatore della rivolta è un toscano di 41 anni

# Tuti, geometra del terrore

**La storia dell'estremista [illegible] destra comincia nel gennaio del '75 quando uccide due agenti di polizia - Ergastolo per [illegible] strage dell'Italicus**

[illegible] geometra [illegible] mitra e [illegible] dinamite ha capelli corti come i vecchi sandokan, spessi occhiali [illegible] miope, orecchie a sventola e [illegible] scia di [illegible] spalle. [illegible] Tuti, nato [illegible] Empoli (Firenze) il [illegible] dicembre del [illegible] picchiatore nero [illegible] tempi dell'università a Pisa, [illegible] zionista d'armi, esponente di primo piano [illegible] «Fronte [illegible] rivoluzionario», sospettato degli attentati [illegible] fascisti che nel '74 insanguinano la linea ferroviaria Firenze-Roma. [illegible] e fugge [illegible] [illegible] gennaio 1975.

Tre poliziotti [illegible] alla porta [illegible] sua [illegible] di via Boccaccio per una perquisizione, «*Entrate pure*», [illegible] Tuti, poi imbraccia il [illegible] e falcia il brigadiere Leonardo Falco e l'appuntato Giovanni Ceravolo. Quel giorno si scopre la seconda vita del geometra che lavorava (poco: le sue continue [illegible] gli inquirenti a collegarlo con la strage dell'Italicus) all'ufficio lavori pubblici del Comune [illegible] Empoli.

Sette anni dopo, [illegible] una gabbia del [illegible] di Bologna dove si celebra il processo dell'Italicus. Tuti ride sprezzante e ridisegna ancora una volta il suo folle e tragico personaggio, [illegible] l'immagine di un rivo[illegible] senza padroni, un nostalgico del fascismo delle origini: «*Quella sera uno poliziotti impugnò la pistola in mia, facendomi andare in [illegible] Mi costò che gli sbirri tendendomi una trappola e così, da quel cacciatore che mi sento di essere, ho fatto scattare [illegible] tagliola fra [illegible] loro mani*».

[illegible] mesi prima [illegible] quella sera ad Empoli, la notte del [illegible] agosto 1974, a San Benedetto Val di Sambro una [illegible] aveva dilaniato l'E[illegible] 1486, diretto al Brenn[illegible] Fra le lamiere contorte [illegible] 12 persone, altre 48 rimasero ferite. Tuti (lo metterà egli [illegible] più tardi) [illegible] è [illegible] perché [illegible] che i poliziotti siano venuti a prenderlo proprio per quell'attentato. E infatti gli agenti hanno in tasca il mandato di cattura.

Il geometra nero si rifugia a Napoli, poi in Argentina e infine sulla Costa Azzurra, ospite di un'amica francese, dove viene [illegible] il 27 luglio dello [illegible] La magistratura italiana, nel frattempo, lo ha condannato in contumacia all'ergastolo per l'uccisione [illegible] dei poliziotti.

Nell'aprile [illegible] '76 [illegible] corte [illegible] gli infliggo altri vent'anni di reclusione per i reati collegati all'attività del «Fronte [illegible] rivoluzionario». Tuti viene rinchiuso nel supercarcere di Novara, dove, il 13 aprile 1981, un lunedì, uccide ancora e spietatamente. Assieme all'altro neofascista Pierluigi Concutelli strangola con [illegible] stringhe delle [illegible] ginnastica Ermanno Buzzi, unico condannato all'ergastolo per la bomba che alle 10.12 [illegible] maggio [illegible], in piazza [illegible] Loggia a Brescia, provocò [illegible] massacro.

La spavalderia di Tuti è [illegible]: «*Se ci mandano il topo, noi siamo i gatti. [illegible] chi tradisce la causa abbiamo pronta un'oncia [illegible] piombo. Uccideremo ancora, ripuliremo le carceri*».

Sette mesi dopo, il 3 novembre 1981, comincia a Bologna il processo per la strage [illegible] dell'Italicus, dove il geometra toscano è l'imputato di maggiore spicco. I giudici istruttori lo ritengono responsabile dell'organizzazione del piano per la strage. [illegible] lui il primo processo si conclude [illegible] l'assoluzione [illegible] insufficienza di prove (30 luglio 1983).

Ma il 18 dicembre 1986 Tuti non sfugge al verdetto [illegible] giudici d'appello [illegible] Bologna, che [illegible] condannano all'ergastolo assieme a Luciano Franci: è [illegible] prima volta che [illegible] un processo d'appello vengono individuati i nomi degli esecutori di una strage.

La condanna a [illegible] [illegible] fiaccano Tuti [illegible] continua a sparare a raffica, ma con le parole. Il processo dell'Italicus, dice, è un processo politico e di regime: «*L'Italia dei corrotti contro Mario Tuti. Qui dietro di sono i servizi segreti, ogni giorno c'è una spia che [illegible] sbugiardata, come in un giallo di Morris West*». E c'è Licio Gelli, «*quel signore che [illegible] ho mai conosciuto, figuriamoci se potevo [illegible] iscritto [illegible]*». «*Anni fa ho rifiutato persino [illegible] associarmi al Lyons club*».

**Cesare Dina**

### Ha tentato di parlare col figlio [illegible] Tuti ha detto no

# Appello della madre «Mario, arrenditi»

**Aggiunge: [illegible] la violenza, spero che tutto finisca presto»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — La mamma [illegible] Mario Tuti, che abita a Empoli, ha cercato di fare un appello al figlio, [illegible] è riuscita solo a [illegible]. I telegiornali [illegible] hanno diffuso la sua preghiera raccolta da un cronista della redazione fiorentina dell'agenzia Ansa. A tarda sera, infatti, [illegible] i suoi ripetuti tentativi, non [illegible] riuscita a mettersi in contatto telefonico con il penitenziario [illegible] Porto Azzurro.

La cornetta [illegible] telefono [illegible] le è stata sempre riabbassata senza darle [illegible] possibilità di comunicare con l'infermeria dove i detenuti rivoltosi si erano serrag[illegible]. «*Non posso [illegible] giungerlo perché [illegible] entrano* — ha detto con [illegible] occhi pieni di lacrime [illegible] signora Ester Tuti, [illegible] anni — *ma se potessi parlargli gli direi:* "Mario, arrenditi, [illegible] fosse altro che per i tuoi due figli"».

Poi ha raccontato [illegible] essere stata a Porto Azzurro e di aver incontrato il figlio quindici giorni fa. «*L'ho visto sereno e fiducioso per l'esito [illegible] processi in cui è coinvolto. [illegible] detto di voler riprendere gli studi universitari interrotti tre anni [illegible]. Spero che nel carcere [illegible] riesca per il meglio, senza complicazioni e violenze per nessuno, perché [illegible] odio la violenza. Se [illegible] fare qualcosa perché [illegible] succeda niente io lo faccio*».

Ad un certo momento del pomeriggio, mentre davanti alla sua abitazione nel centro [illegible] Empoli [illegible] raccoglieva una piccola folla di giornalisti, fotografi e curiosi, la signora Ester ha avuto un malore. [illegible] stima [illegible] e un bicchier d'acqua le hanno fatto superare [illegible] crisi, [illegible] donna ha continuato a [illegible] a susseguire ogniqualvolta suonava il telefono o il campanello.

Riservata [illegible] caratteri, malferma sulle gambe, la madre del terrorista [illegible] da tempo vive in solitudine evitando di parlare del passato. Per questo ieri per lei è stata una giornata durissima, di quelle che lasciano il [illegible].

Ha sperato per tutto il giorno, dopo che i telegiornali avevano diffuso la notizia della rivolta, di potersi mettere in contatto [illegible] il figlio.

Alle 17,30, preoccupato dell'affollamento che si era creato davanti a casa Tuti, il comandante dei carabinieri ha inviato una pattuglia a [illegible] la situazione che in serata [illegible] è [illegible]. Il fatto che Empoli sia tornata [illegible] ribalta delle cronache nazionali ancora una volta in conseguenza delle scellerate imprese di Mario Tuti non sembra aver turbato più di tanto la città.

«E' un *fatto nazionale, noi non ce ne occupiamo*», rispondono [illegible] redazione di Radio Fata Morgana, la più nota emittente privata [illegible] zona. Nessuna [illegible] particolare reazione da parte delle istituzioni: il sindaco Varis Rossi è stato impegnato tutto il pomeriggio in riunioni di lavoro.

**Francesco [illegible]**

## Tutte le rivolte, dal '75 a oggi

**Da Vallanzasca ai brigatisti rossi, protagonisti delle violenze**

ROMA — Riepilogo delle principali rivolte avvenute nelle carceri italiane a partire dal [illegible]

**1 giugno 1975, Augusta (Siracusa):** otto detenuti prendono in ostaggio otto agenti di custodia e li rilasciano dopo circa 48 ore. Uno degli agenti è ferito a colpi di coltello.

**17 dicembre 1976, Firenze,** carcere [illegible] 340 detenuti si barricano nella [illegible] sezione del carcere dopo [illegible] preso in ostaggio sette agenti [illegible] stodia. Il 21 dicembre, dopo 91 [illegible] della protesta e dopo aver liberato [illegible] ostaggi, i detenuti si arrendono e rilasciano i ri[illegible] cinque ostaggi.

**11 aprile 1977,** [illegible] (Messina): 13 detenuti sequestrano quattro agenti di custodia, si barricano in un'ala del carcere e chiedono di [illegible] trasferiti.

**2 giugno 1977, Spoleto:** [illegible] 30 detenuti prendono in ostaggio 12 agenti [illegible] custodia per protestare contro [illegible] le condizioni [illegible] detenzione e chiedere il trasferi[illegible]. La rivolta dura [illegible] ore, poi [illegible] ostaggi vengono rilasciati.

**8 ottobre [illegible]9, isola dell[illegible]:** i circa 70 detenuti [illegible] [illegible] sbarazzina, fra i quali ci [illegible] Renato Curcio, Pasquale Abatangelo, Roberto Ognibene e Alberto Franceschini, tutti membri delle Brigate rosse, tentano di prendere [illegible] in ostaggio alcune guardie, quindi impegnano gli agenti usando oggetti contundenti e rudimentali bombe costruite con cartaftiere. La rivolta termina dopo quasi due giorni.

**27 ottobre 1980, carcere di «Badu 'e Carros» (Nuoro):** un gruppo di detenuti membri delle Brigate rosse, fra i quali Roberto Ognibene, Valerio Morucci, Alberto Franceschini, si scontrano [illegible] agenti di custodia, mentre [illegible] dopo guidato da Sanfilippo uccide a coltellate [illegible] due detenuti, Francesco Zarrillo e Biagio Jacuzzo.

**[illegible] aprile [illegible]** carcere di [illegible] Vittoria: 18 detenuti evadono dopo [illegible] preso in ostaggio [illegible] guardia e dopo aver costretto i sorveglianti ad aprire le porte.

**[illegible] dicembre [illegible]** Trani (Bari): circa 70 detenuti prendono in ostaggio [illegible] agenti di [illegible]. Dopo quasi due giorni di trattative [illegible] esito, i carabinieri del «Gis» e agenti di polizia [illegible] i detenuti che si difendono lanciando «*cellette esplosive*». I carabinieri riescono a liberare gli ostaggi, ma al termine dell'assalto i feriti sono 13, di cui 12 militari e un detenuto.

**[illegible]** marzo [illegible] carcere della Bicocca (Novara): un gruppo [illegible] otto detenuti, [illegible] da Renato Vallanzasca, sequestrano [illegible] guardia e [illegible] costringono ad aprire le celle di Massimo Loi e di Bozidar Vulicevic: i due sono pugnalati e decapitati. La rivolta si conclude [illegible] dopo [illegible] ed i rivoltosi vengono trasferiti.

**[illegible] aprile 1981, Fossombrone:** 50 detenuti prendono in ostaggio sette agenti e chiedono la chiusura del[illegible] di Piacenza e [illegible] Nocera. Dopo circa nove [illegible] i rivoltosi si arrendono [illegible] prima uccidono a coltellate un altro detenuto, Giovanni Chiacra.

**28 giugno [illegible]** Bergamo: [illegible] detenuti, presunti [illegible] «Prima Linea», sequestrano 14 agenti di custodia ed il medico del penitenziario. [illegible] contro la riapertura [illegible] sezioni speciali

## I soldi tra i rivoltosi

**Marroccu, Manca e Cappai condannati per aver [illegible] un compagno di [illegible]**

[illegible] — Mario Marroccu, Gaetano [illegible] e Mario Cappai furono condannati insieme all'ergastolo dalla Corte d'Assise [illegible] Cagliari il 4 giugno [illegible] per l'omicidio [illegible] a colpi di forbice [illegible] loro [illegible] di prigionia, Ignazio Bacchi, commesso nell'aprile dell'82. Il [illegible] fu eseguito da Marroccu, Manca ed [illegible] detenuto, Roberto Sulas, [illegible] la [illegible] ritenne che il mandante fosse Cappai [illegible] sarebbe così voluto vendicare di una testimonianza di Bacchi [illegible] un processo [illegible] termine del [illegible] le egli fu condannato a [illegible] [illegible] reclusione.

Ubaldo [illegible] è stato [illegible] condannato [illegible] corte [illegible] [illegible] luglio 1983 a 25 anni per l'uccisione [illegible] Moreno Quesel, un pregiudicato genovese. Il delitto avvenne nell'aprile [illegible] anni prima. Precedentemente Rossi era stato imputato, [illegible] con un'altra trentina di persone, tra cui Cesare Chiti, Francesco Melluso e Salvatore Sanfilippo, per una serie di rapine a [illegible] e uffici postali [illegible] Genova fra il '75 [illegible] il '77.

[illegible] è stato al centro della [illegible] come capo dell'organizzazione criminosa responsabile [illegible] rapimento [illegible] piccola [illegible] (per questo fu condannato in contumacia a 24 anni di reclusione). Dovrebbe uscire dal [illegible]

[illegible] Tola, nato a Nuraghi (Oristano) nel 1934, è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio [illegible] un uomo di 71 anni, [illegible] di Luciano, avvenuto [illegible] nel 1976. Di Luciano [illegible] [illegible] è fu ucciso in [illegible] dell'Università il 31 gennaio 1978.

Tramontano, di cui non [illegible] conosce ancora il nome, [illegible] Maurizio Tramontano, [illegible] anni, responsa[illegible] [illegible] a Napoli di un cassiere della «Rinascente» a Roberto [illegible] cetti, anch'egli detenuto per reati comuni.

## Il piano pronto da 15 giorni

**Nella stazione ferroviaria di Firenze furono arrestati i fratelli [illegible] Marroccu: avevano armi e provenivano dall'isola d'Elba**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — La rivolta nel carcere di Porto Azzurro, molto probabilmente, era stata progettata [illegible] tempo. Si può addirittura supporre che dovesse scoppiare [illegible] pasqua [illegible] settimane fa e che [illegible] stata rinviata per difficoltà incontrate [illegible] detenuti nel procurarsi un'arma.

L'ipotesi è legata a un ar[illegible] avvenuto la notte fra il [illegible] e l'11 [illegible] scorsi, nella [illegible] d'aspetto [illegible] stazione di [illegible] Maria Novella a Firenze. Gli agenti della polizia ferroviaria, in quell'occasione, fermarono [illegible] un normale controllo [illegible] giovane che [illegible] avevano ispezionato: Ciampaolo e [illegible] Marroccu, rispettivamente di 23 e [illegible] anni.

I due sono fratelli di Mario Marroccu, 34 anni, che risulta fra i capi della rivolta nel carcere elbano. [illegible] borsa [illegible] i due giovani avevano [illegible] sé, gli agenti della Polfer trovarono, abilmente [illegible] nascosta in [illegible] scarpa da tennis, una pistola a tamburo [illegible] 32 con sei colpi nel caricatore e uno [illegible] scorta. L'arma aveva [illegible] [illegible] di matricola [illegible] e probabil[illegible] era stata rubata.

Il particolare che permette oggi [illegible] leggere in un'ottica tutta diversa il [illegible] di [illegible] to abusivo [illegible] arma clandestina e ricettazione, per [illegible] quali i due [illegible] furono arrestati, è la loro provenienza. Ciampaolo e [illegible] Marroccu [illegible] infatti arrivati alla stazione di Firenze [illegible] il treno proveniente da Piombino: il porto [illegible] cui [illegible] parte per l'Isola d'Elba, collegato [illegible] una linea diretta di traghetti proprio [illegible] Porto Azzurro.

Non [illegible] quindi ipotizzare che i due, entrambi [illegible] [illegible] fedina penale [illegible] [illegible] da diversi reati e colpiti [illegible] un mandato [illegible] cattura emesso dalla procura della Repubblica di Cremona per tentato duplice omicidio, [illegible] cercato di incontrarsi [illegible] il fratello detenuto nell'antico penitenziario, al quale probabilmente avrebbero consegnato la pistola.

Qualcosa, che ora gli inquirenti dovranno individuare, deve aver fatto fallire il piano e i due giovani sono dovuti tornare indietro [illegible] aver compiuto [illegible] ne.

Il [illegible] ha voluto che incappassero nei controlli della polizia [illegible] fiorentina che però, [illegible] non aveva sufficienti elementi per collegare il possesso di una pistola a un progetto di rivolta in un carcere. Per la cronaca Ciampaolo e Romeo Marroccu hanno sempre [illegible] stenuto l'innocenza del loro fratello maggiore che nel [illegible] di Porto Azzurro [illegible] scontando una [illegible] all'ergastolo per aver ucciso. Il 22 aprile [illegible] nel carcere dell'Asinara, Ignazio Pisciali, un pentito che aveva denunciato ai magistrato gli autori di alcune rapine.

f. m.

### Valtellina, sgomberate tutte le case che non sono almeno a 30 metri di altezza dall'argine

# Fuga nella notte dalle rive dell'Adda

**«Avevamo appena disfatto i bagagli e ora ci dicono di andare via» - «Voglio un'ambulanza, mio marito e mia madre sono malati» - Cartelli contro Gaspari: «Il ministro sta all'asciutto»**

## Ventimila persone tra rabbia e paura

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — «Oino, Oino Pannella, Oino Pannella». Dalla strada, il sindaco di Teglio tira sassi sulle persiane. Sono le due di notte, il paese è evacuato e meno male che ha smesso di piovere. Ma Oino, che anche l'altra sera ne ha bevuto qualcuno di troppo, dorme come un bambino felice. Il sindaco, il senatore democristiano Gianpaolo Bissi, adesso prende una scala a pioli e arriva al secondo piano: «Oino svegliati! Non metterai nei guai! Dobbiamo andar via!». Oino finalmente si sveglia, spalanca le persiane e s'affaccia in camicia a scacchi: «Sì, sì, ho capito: buonanotte». E chiude.

Oino Pannella, 71 anni, dopo un'ora si lascia convincere a fatica: prima vuol sapere dove passerà la notte, dove andrà a finire, quanto tempo non potrà più... «Lo capisco, il Oino. Questa evacuazione è ridicola — si sfoga il sindaco — dalla periferia Sondrio fa a Sondalo, 80 chilometri. Stiamo girando casa per casa. Li stiamo avvisando a voce. Li radunammo nei bar. Ma perché l'ordine è mezzanotte, perché non rinviare tutto al mattino?». Non si saprà il giorno dopo: per due ore di notte era prevista l'esplosione del Lago Pola.

Da Sondrio a Morbegno, appena sotto la diga che trattiene il lago, una notte maledetta. Nei venti paesi evacuati abitano 30 mila 517 persone. Di queste, lunedì notte nelle case ne restano quasi 500. «Gli evacuati — hanno spiegato alla Prefettura di Sondrio — sono 19 mila e 500. Le case a maggior rischio sono quelle in riva all'Adda. Tutte le abitazioni che non sono ad almeno 30 metri d'altezza dal ciglio dell'argine, ieri mattina sono vuote».

L'ordine di evacuazione ha svegliato 3 chilometri di Valtellina. Fino all'alba, colonne di macchine che avanzavano e colonne di ambulanze che risalivano. A Tresenda Mauro Milanesi carica sulla sua utilitaria bianca moglie, figlie e due zie: «Avevamo appena disfatto i bagagli — impreca — ci avevano appena detto che era tutto tranquillo e ci fanno scappare ancora. E' un'esagerazione, questi sono ballisti ministeriali». Protestano, sì. Ma è una protesta senza rabbia, senza ira. Vorrebbero soltanto capire, sapere cosa può davvero accadere.

Caterina Masa, 81 anni, una bella faccia da contadina è sulla strada e ferma chi sale. «Come faccio ad andarmene? Ho su in casa mio marito che è a letto con il morbo di Parkinson e mia madre, che ha 92 anni ed è inferma. Come vuole un'ambulanza mica posso lasciarli qui». Caterina ferma una campagnola dei carabinieri. «Provvediamo noi!». E lei: «Guardate che di quella casa dall'altra parte della strada abito io. Tirano Gerosa, 72 anni, è sorda e malata, ha già perso la casa con la frana dell'83. Andate ad avvertirla, sennò mi muovo anche io».

Si risale fino a Tirano. Lungo la strada, sui marciapiedi, sulle panchine di paesi e frazioni, si radunano famiglie, si organizzano, i più, aspettare aiuti. Preparano elenchi di nomi e contano le teste a disposizione. Quasi tutti se ne andranno in montagna, nelle baite o nelle seconde case. Piazza Cavour, a Tirano, è piena di pullman. «Ci mandano — spiega alle tre di notte l'assitata Genny — perché stanno per evacuare l'ospedale. Portiamo gli infermi all'Aprica». Un pullman con 70 handicappati, con un medico a bordo, era appena partito.

Ieri mattina, due ore dopo le sole hanno ingannato gli ottimisti. Niente di nuovo, invece. L'ordine di evacuazione rimane. Il lago continua a salire, non entra nessuno, e i carabinieri fanno buona guardia. Le strade sono un capannello dopo l'altro. E il capannello più grosso è a Grosio, dove nella notte hanno stampato una decina di manifesti contro Remo Gaspari, il ministro della Protezione Civile, e la Commissione Grandi Rischi. Gaspari era lunedì, ma è stato rinviato l'arrivo in causa di previsioni di maltempo.

«Ringraziamo Gaspari — è scritto sul manifesto giallo — che ci ha lasciati soli lasciando la pioggia. Il ministro e la Grandi Rischi stanno all'asciutto e i Valtellinesi rischiano tutto». A queste isteriche Gaspari sembra allenato: «Non mi — ha risposto senza mostrare fastidio — ha fatto e faccio il mio dovere minuto per minuto. I risultati si vedranno». Per i ventimila evacuati, il risultato di queste ore è che se ne son dovuti scappare di gran fretta e pieni di paura. «Mi spiace per loro — dice il ministro —, ma io debbo prevedere il peggio. Il rischio, qui, resta abbastanza consistente».

**Giovanni Cerruti**

## «Gaspari si dimetta»

**Lo chiedono dp e msi - Dure critiche del pci**

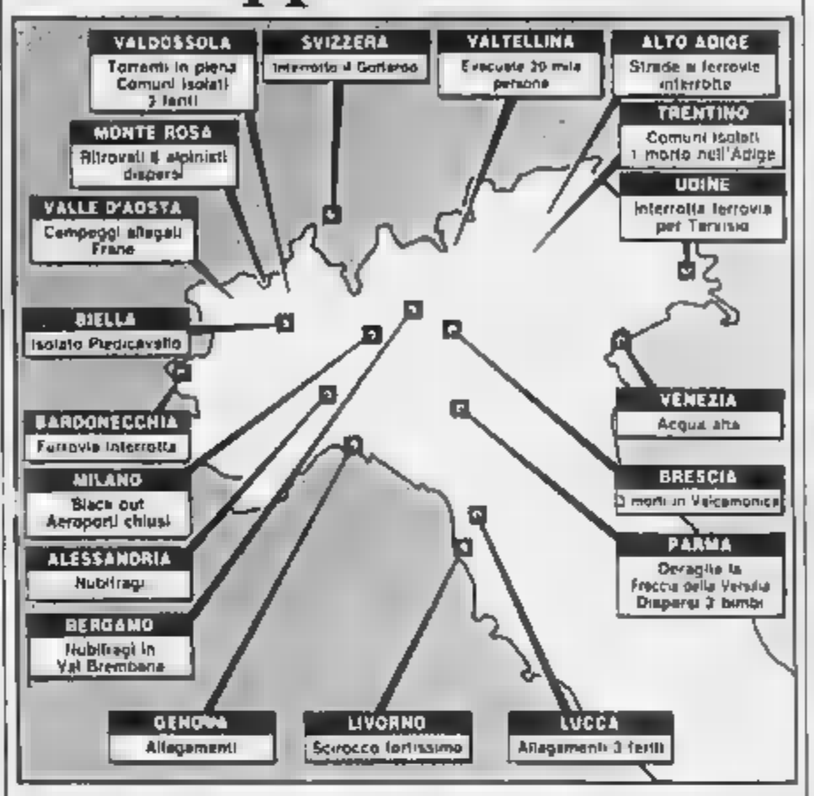
ROMA — Interrogazioni e polemiche hanno accompagnato in Parlamento le drammatiche notizie che ieri giungevano dalla Valtellina. Alcuni partiti, come dp e il msi, hanno chiesto mezze parole e della Protezione Civile Gaspari.

Ieri si è saputo che l'ufficio di presidenza della commissione Ambiente e territorio della Camera allargata ai rappresentanti dei gruppi, è stato convocato per dopodomani per un esame della situazione in Valtellina.

Dp ritiene che «la permanenza di Remo Gaspari al ministero della Protezione Civile sia un rischio enorme per la comunità nazionale e valtellinese in particolare» e ne chiede le «dimissioni immediate». E' la richiesta formulata dalla Lega Ambiente, che critica soprattutto il rinvio della visita deciso dal ministro. Durissima la presa di posizione del capogruppo missino, Filetti: si chiede che Gaspari se ne vada «per chiudere il capitolo di incapacità, di superficialità, di irresponsabilità che contraddistinto l'operato del responsabile della Protezione Civile».

La segreteria del pci è molto critica con il governo e parla di «una lunga catena di misure improvvisate, di continui e ripetuti mutamenti di valutazione» (Agi-Ansa)

## La mappa del disastro




La mappa mostra le zone maggiormente danneggiate dal maltempo che lunedì e ieri ha colpito tutte le regioni dell'Italia settentrionale e la Toscana. Con il passare delle ore, la situazione di paesi isolati e di strade e ferrovie interrotte torna lentamente alla normalità, grazie anche al duro lavoro dei soccorritori

## Valcamonica, frane dopo il nubifragio

**Un morto e due dispersi - Isolato Niardo**

BRESCIA — Un morto e due dispersi tra le zone della Lombardia colpite dal nubifragio e stata la Valcamonica a subire i maggiori. La vittima è Giovanna Bonomelli, anni, era ospite di un villaggio di agriturismo in via Trento 63, a Val Saviore dove era accorsa della frana e stata travolta mentre stava pranzava. Ha raccontato il marito stavano fuggendo insieme. Le persone di cui ancora non si hanno notizie sono il coniuge Giovanni Pandocchi, di 63 anni, e Antonia Sa di 58 pensionati residenti a Niardo. Erano nella loro casa quando l'ondata di fango e pietre ha urlato l'edificio arrivando all'altezza del primo piano dove la coppia stava seduta nella cucina guardando la televisione. Adesso i vigili del fuoco carabinieri e polizia stradale scavano nella massa di acqua e detriti.

E Niardo — un piccolo centro in altitudine 1600 abitanti — il paese più colpito: due frane hanno costretto altri tanti turisti a una decina di case lesionate una cinquantina le persone evacuate, interamente isolato. Le linee di comunicazione si può arrivare soltanto con mezzi fuoristrada) e la rete ferroviaria nel tratto Brescia-Iseo-Edolo subiti telefoni e le linee elettriche devastate le colture agricole.

Dopo una notte di allagamenti, smottamenti, fulmini, raffiche di pioggia e grandine, la paura è continuata anche durante la giornata di ieri.

Con Niardo l'unico collegamento telefonico è quello Comune, ed è possibile mandare ad un ponte via radio. Come sempre in questi frangenti i radioamatori si sono rivelati indispensabili gli unici in grado di ricevere e dare immediatamente notizie sulla situazione. Attraverso i loro collegamenti è possibile anche rassicurare sia i genitori di una decina di bambini ospiti di una colonia estiva della zona, sia i parenti di un gruppo di turisti che, durante la notte fra lunedì e martedì erano partiti in missione di soccorso e, senza più dare notizie avevano lasciato i cellulari ai quali erano ospiti.

**g. r.**

### Paesi evacuati, ponti crollati, danni per decine di miliardi

# La Val d'Ossola è in ginocchio

**Formazza sgomberata nella notte, una donna colta d'infarto - Mille persone isolate nella stazione alpina - Una frana ha distrutto i giardini delle Terme di Crodo: feriti due coniugi**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

DOMODOSSOLA — La Valdossola è sconvolta da una serie di nubifragi. Tre feriti, uno in fin di vita, interi paesi evacuati, strade interrotte, ponti crollati, danni per decine di miliardi, strutture viarie, alle industrie e alle attrezzature turistiche. Un disastro che rischia di mettere nuovamente in ginocchio l'Ossola che si era ripresa a fatica dalla catastrofica alluvione del 1978 (30 morti e oltre centoventi miliardi di danni).

Questa volta le Valli Antigorio e Formazza sono state le più colpite. A Formazza si è sfiorata la tragedia: alla diga del Vannino le acque hanno superato il livello di guardia.

Il torrente è uscito dall'alveo, nella località alpina l'acqua ha raggiunto i primi piani delle case. Una gente è scappata nella notte sotto la pioggia battente, centinaia di persone in preda al panico, anziani, donne, bambini portati a spalle dagli adulti, verso un rifugio più alto. Una donna, Pierina Imboden di 81 anni, è stata uccisa da un infarto nella sua abitazione.

Nella zona verso valle, la furia delle acque ha spazzato via un campeggio di roulottes, ha distrutto cinque ponti, ha letteralmente cancellato alcuni tornanti della Statale in località «Le Casse». Formazza è completamente isolata, si parla di un mese per ripristinare i collegamenti stradali, non c'è modo di raggiungere la stazione alpina dove sono bloccati, oltre a un migliaio di residenti, 350 turisti, fra cui centoventi sacerdoti stavano partecipando a un convegno internazionale di studi religiosi. Dal Municipio di Formazza arrivano richieste di soccorso, ci sono frazioni senza luce e senz'acqua. Il Sindaco ha mantenuto anche ieri l'ordinanza di sgombero per gli abitanti delle frazioni di Valdo, Chiesa e San Michele, le più esposte al pericolo di nuovi straripamenti. In coma un pastore, Albino Bruito, 44 anni, colpito alla testa da una scarica di sassi.

L'uragano si è scatenato con particolare violenza lungo l'intera valle del Toce che dall'alta Val Formazza, dove alla piana di Riune Ossolano è straripato in più punti. A Crodo gli abitanti hanno abbandonato le case spontaneamente, senza attendere ordini di evacuazione. Una gigantesca frana si è staccata dal fianco della montagna ed è precipitata nel Toce all'altezza dei bagni di Crodo. La massa di fango, detriti, massi si rialzata addirittura sulla riva opposta, devastando completamente i giardini del parco delle Terme. Alcuni malati arrivati fino alla strada che costeggia lo stabilimento termale e hanno investito una «Citroen» sulla quale viaggiavano un cavatore di 56 anni, Agostino Anderlini e la moglie Bruna Perotti, entrambi residenti a Crodo, che sono stati sorpresi dall'uragano. L'auto è stata sepolta dai detriti. Perito leggermente il marito, particolarmente gravi le condizioni della donna che ha riportato fratture e un principio di congelamento alla gamba per essere sepolta quasi tutta la notte. È persa anche la sorgente della «Lisiel», una delle più note acque minerali di Crodo.

**Adriano Veilli**

### Parma, dispersi due ragazzi

### Erano andati a chiedere aiuto

**Sedici e dieci anni, in vacanza da un'anziana zia paralizzata**

**La loro casa era allagata - Hanno cercato di attraversare un torrente**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARMA — L'uragano che ha abbattuto l'altra notte il Nord dell'Italia ha risparmiato Parma e la sua provincia, l'angelista per circa tre ore da un nubifragio violentissimo che ha provocato una morte, due ragazzi dispersi e danni ingenti.

Due giovani cugini Natascia Cavalieri, 16 anni, e Simone Paini, 17 anni, entrambi residenti a Parma, erano in vacanza nella casa di un'anziana zia in località Vianino, una frazione montana di Varano Melegari, lungo le rive del Ceno, nell'Appennino Parmense. La loro casa era allagata e lunedì, verso le 19, preoccupati per il nubifragio e per le condizioni della donna semiparalizzata, sono usciti per chiedere aiuto. Per raggiungere le abitazioni più vicine i ragazzi dovevano attraversare un piccolo ponte su un torrentello vicino al Ceno. Le acque del fiumiciattolo avevano però spazzato via la passerella. L'allarme è stato dato da un vicino che a nuoto si è recato a far visita all'anziana donna. Inutili finora le ricerche fatte da polizia e carabinieri con elicottero, unità cinofile, guardie forestali, protezione civile e assistenza pubblica di varie località.

È morta a Parma, il pensionato Paride Ronchini, 70 anni, mentre in casa per scendere in cantina quando l'uragano si è abbattuto sulla città: un passante lo ha trovato esanime probabilmente stroncato da infarto.

Il maltempo ha causato ovunque gravi danni non si contano le strade interrotte e i paesi isolati soprattutto in montagna. A Noveglia, nell'alta valle del Ceno, una cinquantina di persone sono state sgomberate: una frana ha formato con l'omonimo torrente un lago che rischia di travolgere il paese.

Un'altra frana, questa volta in val Taro, ha fatto deragliare il treno «Freccia della Versilia» sulla linea Parma-La Spezia in località Rocca-murata, tra Fornovo e Borgotaro. Il macchinista della motrice è uscito dai binari ed ha provocato il deragliamento di due carrozze: solo qualche contuso tra i passeggeri, ma lo spavento è stato grande. La linea, a binario unico, è interrotta a sud quando potrà essere ripristinata. Il collegamento con La Spezia avviene alla stazione di Fornovo con pullman che raggiungono Pontremoli attraverso l'autostrada della Cisa.

L'osservatorio meteorologico dell'Università ha calcolato che sono caduti 110 mm di pioggia. Il Po continua a crescere vistosamente, ma è il fiume Taro che taglia in due la provincia, a dare più preoccupazioni. In località San Secondo, nella Bassa Parmense, il livello dell'acqua supera i 12 metri. Nelle campagne ha provocato diversi allagamenti.

In provincia la situazione è particolarmente grave in tutte le valli. A Varano Marchesi, sulle colline di Medesano, le acque del torrente Recchio hanno letteralmente travolto un casellario provocando danni di 60 milioni e la perdita di centinaia di forme di formaggio parmigiano trasportate dalla corrente, a Vianino, in val Ceno, è crollata una casa di tre piani disabitata; a Varano Melegari il completamente allagato l'autodromo.

**Guerrino Cavalli**

## Svizzera, chiuso il Gottardo per sette giorni

GINEVRA — La galleria del Gottardo chiusa per una settimana. Il Cantone di Uri alcune valli del Ticino isolati quanti provocati dalle piogge torrenziali cadute in Svizzera da domenica a lunedì.

Il Gottardo — il tunnel di 15 chilometri che attraversando le Alpi collega la Svizzera italiana a quella tedesca, e quindi alla Germania Federale — è stato chiuso dalle autorità perché nelle di crollo dai due lati frane, ed allagamenti hanno interrotto in più punti sia linea ferroviaria sia la strada. Il traffico internazionale è stato dirottato sulla linea del Brennero, ed il disagio durerà almeno una settimana.

Di ora in si fa più difficile la situazione ad Uri.

(Ansa)

## Gaeta, veliero deriva

ROMA — Pochi minuti ancora e sarebbe finito con una barca sugli scogli, non fossero intervenute, provvidenziali, due motovedette della capitaneria di porto di Gaeta a trarlo in salvo, dopo una temeraria azione di soccorso. Protagonista della disavventura, il regista romano Ezio Alovisi, partito da Procida, in solitudine, con la sua barca a vela metri, diretto al Circeo.

Il mare forza 5, il forte vento da sud-ovest il motore di supporto in avaria hanno spinto l'A- a chiedere soccorso radio. La capitaneria di porto di Gaeta ha subito inviato due motovedette che raggiungevano barca a dopo un'ora, quasi a ridosso degli scogli di fronte a Scauri. (Agi)

### Ripresa difficile in Lombardia

**Pesanti i danni del nubifragio: paesi isolati, ponti crollati e allagamenti - Senza telefono il centro di Milano**

MILANO — In tutta la Lombardia, il maltempo di ieri è specialmente di lunedì ha causato danni pesanti: paesi isolati, persone allontanate dalle proprie abitazioni, ponti crollati, alberi divelti e precipitati sulle allagamenti, disservizi telefonici, interruzioni nell'erogazione della elettrica.

regione, lo stato allarme è scattato in mattinata appena pioggia va superato la soglia «a rischio» di 50 millimetri; sulle diverse province, sono scesi una sessantina.

VAL BREMBANA — Dopo Brescia, il territorio più colpito è Bergamo, dove il Brembo è straripato in più punti. La interrotte per allagamenti e frane quelle e per Valtorta e Zorzone. Impraticabili i percorsi che portano in Val Taleggio, Valtorta e Val bilia. Interrotte anche statale per San Giovanni Bianco, inondata, e la strada per Oltre il Colle, sbarrata in più punti da masse di terriccio.

persone evacuate probabilmente più di un centinaio. Il bilancio però non riesce a essere preciso, soprattutto perché non viene fatta fra chi è stato allontanato dalla propria abitazione e potrà farvi ritorno soltanto a pericolo passato, invece è sconsigliato di dormire in ma autorizzato a tornare fin da stanotte, e chi, infine, se n'è andato di propria iniziativa. Fra i vari centri, il maggiore di evacuati (oltre 600 tremilacinquecento) si è registrato a Branzi.

Danni di un certo rilievo si sono avuti anche a San Pellegrino, dove ieri un'ordinanza del sindaco ha disposto che venga abbattuto quanto resta della diga a suo tempo costruita dall'Enel per convogliare l'acqua in un canale che alimenta la centrale. Il corso d'acqua era straripato causa il gran numero di tronchi che vi si erano abbattuti. Due case sono state scoperchiate da una tromba d'aria. altre hanno allontanato le persone, in dei carabinieri.

PAVIA - COMO - VARESE — Allagamenti, nessuna regione di particolare preoccupazione. In queste località, i generalmente limitati all'inondazione di scantinati, negozi, laboratori e principi d'incendio causati da fulmini, un solo a Luino. Nel Valcuvia, le hanno distrutto un locale.

MILANO — In conseguenza del nubifragio, guasti linee telefoniche. Sono rimasti isolati gli apparecchi di oltre 2000 abbonati, residenti al centro (le via Matteotti, Manzoni, Spiga e Venezia). I lavori di ripristino sono continuati anche durante la notte. Per il resto, la giornata è trascorsa abbastanza tranquillamente: trascinazione di alcuni corsi di acqua al confine con il territorio pavese, rimozione di cornicioni pericolanti e di alberi caduti sulla strada.

**Ornella Rota**

## Bilancio sei stati

ROMA — Sei statali grande comunicazione, qualcuna più punti, altrettante linee ferroviarie sono tuttora interrotte come molte provinciali.

La SS-44 è interrotta da San in Passiria al passo Giovo; la SS-508 della Val Sarentino, in Alto Adige, presso il passo Pennes; la SS-39 dello Stelvio, in provincia di Bolzano, presso Naturno, nella zona di Lasa e tra Ocnagel e Trafoi. Sulla SS-33, la circolazione nel tratto dal bivio di Stazzona sino a Sondalo è riservata alla popolazione dei paesi evacuati ed ai mezzi di soccorso. La SS-33 del Sempione è interrotta in due tratti: a Premosello di Novara ed a Varzo di Isella, presso il confine svizzero. Chiusa anche presso Aulla, per un ponte pericolante.

Interruzioni anche nelle linee ferroviarie nell'Italia centro-settentrionale. In casi tuttavia i danni non potranno essere riparati che tra una o settimane. Tranciato di Modane: permane l'interruzione tra e Modane; riattivazione è prevista mattinata del 28 agosto. di Domodossola; alle 6,47 è stato riattivato il binario dispari alle di pari fra e Cuneaglo. Tranciato di linea interrotta in territorio fra Bellinzona e Coira. Linea Sarzana-Fornovo: permane l'interruzione fra Berceto e Roccamurata e fra Aulla e S. Stefano per ponte pericolante; la riattivazione è prevista fra giorni, effettiva servizio sostitutivo. Linea Genova: è interrotta.

### Un lungo elenco di morti e feriti: ora l'ondata di maltempo si sta spostando verso il Centro

# Devastata dai nubifragi tutta l'Italia del Nord

**VALLE D'AOSTA** — Si è completamente normalizzata la situazione in Valle d'Aosta dopo oltre 24 ore di pioggia ininterrotta. Rientrato anche il pericolo di frane e smottamenti sulle strade statali di Cogne e Ayas. Il sole è tornato a risplendere su e regione alzando lievemente la temperatura. Nel primo pomeriggio la temperatura era di gradi nelle località di fondo valle, oltre i tre mila metri il termometro è fermo a 3 gradi sottozero.

**PIEMONTE** — Un uomo è morto nell'Alessandrino, travolto dal torrente Erro. Il riconoscimento ufficiale non c'è ancora, ma dovrebbe trattarsi di un sessantenne che viveva in una casetta di legno sulle rive del torrente. Un'interrogazione è stata rivolta a Gaspari chiedendo lo stato di calamità. Numerose strade ancora chiuse. Particolarmente colpite le culture, molte irrecuperabili anche con il ritorno del sole. Orti coperti dal fango e migliaia di animali uccisi.

**ALTO ADIGE** — La strada statale della Val Venosta, che da Passo Resia, è stata in più punti per tracimazioni dell'Adige. Bloccati quindi i collegamenti con Bormio e la Valtellina. stradale e ufficio viabilità della provincia consigliano automobilisti di non mettersi in viaggio. Per straripamento del fiume Adige presso di Lucca, è stata interrotta la circolazione anche lungo la linea ferroviaria Merano—Malles Venosta. La situazione più grave viene segnalata in Martello.

**VENETO** — Acqua fuori stagione — ma non è la prima volta quest'anno — a Venezia, piogge e temporali su tutta la regione. Nella città lagunare la ha raggiunto i centimetri di sul livello medio, San nonostante dall'acqua. Nella zona di Passo Rolle sono caduti 100 millimetri di pioggia in poche ore. Polemiche sulla mancanza di bagnini nelle spiagge libere dopo la morte di un uomo e due bambini inghiottiti dal mare presi a Caorle. I piccoli, 10 e sono stati riacciuffati onde mentre giocavano sulla battigia.

**FRIULI-VENEZIA GIULIA** — Violenti temporali a Udine, Trieste e sull'intero Friuli. Nel Trentino un uomo, Camillo Leonardelli di 43 anni, è annegato nell'Adige. E' scivolato in acqua mentre cercava recuperare legname ed è travolto dalla corrente. A Trento il livello del fiume raggiunto 4,87, due metri il segnale di guardia. A Grado una forte mareggiata, con vento di che ha asportato non meno di 15 mila metri cubi di sabbia dalle spiagge, che sono state poi ricoperte di alghe. Acqua alta sulla spiaggia di Lignano, a mezzanotte d'uomo non anticipato in agosto.

Interrotta la linea ferroviaria internazionale «Pontebbana», per l'Austria.

**UMBRIA** — Un nubifragio eccezionale violenza ha investito ieri mattina il comprensorio di Perugia, in particolare le zone tra Tavernelle e Panicale, e Basatia, l'Eugubino.

**TOSCANA** — Forti temporali, preceduti da tempeste vento, hanno flagellato parte della Toscana creando situazioni di pericolo in varie zone. Un morto in Garfagnana, in provincia Lucca, dove ci sono stati allagamenti, frane, smottamenti campeggiatore di La Spezia, Michele Cefinati 40 anni è stato sbalzato vento in profondo fossato. Paesi e frazioni sono rimasti isolati. Una turista è annegata, dodici chilometri da Livorno, trascinata in da un'ondata. Il marito è tuffato per salvarla, feriti nella provincia Lucca.

A Livorno il vento ha superato gli ottanta chilometri orari, sorprendendo vari turisti gli interventi di capitaneria porto.

### La Conferenza scopre i limiti dell'Intelligenza Artificiale

# Al robot manca il buon senso

**Si può insegnare [illegible] macchine il gioco degli scacchi, ma non a preparare la colazione - L'e[illegible]sapienza dei gesti comuni dell'uomo, che richiedono molteplici operazioni del cervello**

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — [illegible] alla periferia di una città che i nubifragi hanno trasformato quasi in una laguna, dopo quattro giorni di seminari e dibattiti, 2300 scienziati dell'Intelligenza Artificiale incominciano a trarre le conclusioni della loro Conferenza biennale. Venerdì ripartiranno per i 33 Paesi da cui sono arrivati. Nella valigia avranno una decina di volumi, in tutte parecchie migliaia di pagine, dove sono [illegible] le relazioni ed è delineato lo [illegible] dell'arte della più avveniristica tra le frontiere dell'informatica.

Alcuni [illegible] rapporti disperatamente [illegible] sono saggi di vasto respiro, che spaziano tra cultura scientifica e umanistica alla ricerca di una nuova [illegible] d'intellettuale: la macchina che pensa, legge, parla, vede e agisce ha ugualmente bisogno di filosofi e di ingegneri, di informatici e linguisti, di matematici e psicologi.

[illegible] più facile costruire l'Intelligenza Artificiale, ha [illegible] Marvin Minsky, padre di questa disciplina; se sappiamo che [illegible] l'intelligenza naturale Turing, altro pioniere delle macchine pensanti, ha ideato un celebre test: mettete in una [illegible] chiusa un uomo e una [illegible] stando in un'altra stanza interrogatele: se [illegible] riuscirete a distinguere l'interlocutore umano da quello [illegible] allora siete in presenza di Intelligenza Artificiale.

«*In realtà* — dice Luigi Stringa, direttore del maggior centro di ricerca italiano di Intelligenza Artificiale — [illegible] *molto lontani dal poter tentare un test di Turing. La cosa più difficile non è tanto insegnare alle macchine nozioni complicate o specialistiche. I Sistemi Esperti dimostrano che questo sappiamo già [illegible]. Il difficile è mettere nel [illegible] puter quello che comunemente chiamiamo buon [illegible] nso*».

La questione del buon senso è fondamentale [illegible] capire quale strettoia l'Intelligenza Artificiale oggi cerca di superare. Vediamola.

Si può pensare che giocare a scacchi [illegible] un'attività intelligente e preparare la colazione un'attività banale. In realtà è il contrario. Per giocare bene a scacchi non occorre l'intelligenza, ma soltanto un perfetto dominio delle poche [illegible] leggi della scacchiera. Per preparare la colazione, invece, senza saperlo, impegniamo una quantità di cultura sommersa e di soluzioni originali. Per questo è facile costruire un robot che vince a scacchi, ma per ora non c'è un robot capace di preparare la colazione.

Uno dei problemi di chi lavora nell'Intelligenza Artificiale sta nell'estrarre la cultura [illegible] che consideriamo banale senso comune. Per esempio: [illegible] preparando [illegible] colazione ci cade il cucchiaino, lo raccogliamo, lo laviamo e torniamo ad usarlo. Sotto questi semplici gesti, c'è un'enorme sapienza: nozioni di igiene, conoscenza dei batteri e delle infezioni che producono, prevenzione sanitaria. Un robot, se gli cade un cucchiaino, non sa più che fare.

Buona parte del lavoro dei prossimi anni consisterà proprio nel decifrare il buon senso e calarlo nelle macchine. Un [illegible] problema sarà quello della cosiddetta conoscenza incerta. Per noi parole come *alcuni, qualche*, un po' hanno significati ben chiari. Sappiamo che «un po' di uova» vuol dire tre o quattro uova, tra «un po' [illegible] riso» [illegible] vuol dire tra a quattro chicchi. Queste nozioni sono molto difficili per una macchina. Il convegno di Milano, oltre a registrare i progressi dell'Intelligenza Artificiale, ne ha dunque anche delimitato i limiti. Il trasferimento nella macchina di conoscenze umane solo apparentemente banali è uno [illegible] di questi. Poi ci sono i limiti della comunicazione uomo/computer in linguaggio naturale. Da dieci anni se ne parla come di un traguardo imminente.

«Oggi — dice Renato De Mori, professore all'Università [illegible] McGill — [illegible] *biamo macchine che riconoscono 20 mila parole, ma non [illegible] con la sicurezza che le può rendere di suo pratico. Quindi si preferisce realizzare il dialogo diretto [illegible] macchina in ambiti limitati: per esempio, i bollettini meteorologici [illegible] no ormai [illegible] parlo in lingua da computer. Ora stiamo studiando un sistema che, partendo da temperatura, pressione, umidità [illegible] genera automaticamente il testo del bollettino meteorologico. Altre applicazioni [illegible] alla sicurezza del volo: stiamo lavorando a una macchina [illegible] ascolta i dialoghi [illegible] piloti e torre di controllo e lancia l'allarme quando coglie qualche errore. Qui le parole in gioco sono 150, connesse sintatticamente, e non le persone dovute [illegible] diverse pronuncia degli operatori: non è poco*».

Quanto alla visione artificiale, le macchine riconoscono già bene gli oggetti fermi. Ora si sta passando a quelli in moto e alla rappresentazione stereoscopica. Tomaso Poggio, da tempo emigrato negli Stati Uniti al Mit, è tra i ricercatori più noti in questo campo. In Italia ci lavorano molto bene i gruppi di Tagliasco a Genova e di Cappellini a Firenze. Così come sul linguaggio si distinguono i gruppi di Torino (Cselt e Facoltà di [illegible] matica).

Nel caso della visione le difficoltà stanno [illegible] nei limiti del computer. Basti pensare che la retina di [illegible] occhio comprende 100 milioni di cellule visive specializzate e quattro strati di neuroni, ciascuno capace di compiere miliardi di operazioni al secondo. Per non parlare dell'elaborazione dell'immagine che compie il cervello, ancora molto più complicato: il 60 per cento della corteccia cerebrale è coinvolto nell'elaborazione dell'immagine. 100 mila cellule lavorano al riconoscimento dei bordi degli oggetti. Soltanto il riconoscimento dei bordi richiede una potenza [illegible] volte superiore a quella [illegible] più potente computer oggi esistente.

A che punto è l'Italia nella corsa all'Intelligenza Artificiale? «Ci *difendiamo molto bene* — dice Giovanni Guida, professore all'Università di Udine, coautore di un "libro bianco" finanziato dai fatti sullo stato di questa tecnologia in Italia —, *siamo tra i primi in Europa, e competitivi con il Giappone. Gli Stati Uniti sono più avanti, ma abbiamo ancora carte da giocare. La nostra cultura, che ha radici umanistiche, e l'arte di arrangiarsi, tipicamente italiana, ci rendono particolarmente adatti alle ricerche sull'Intelli[illegible] Artificiale*».

A proposito, un [illegible] il «libro bianco» elenca ben 150 aziende italiane che operano nel settore. Ci sono tutte le premesse perché il nostro Paese vinca questa nuova sfida tecnologica.

**Piero Bianucci**

### Napoli, i giudici hanno denunciato l'uomo per favoreggiamento

# La ragazza rivelò al fidanzato «Ho ucciso il mio amante»

**Denunciata [illegible] parente: l'aiutò a nascondere la valigia [illegible] il cadavere**

NAPOLI — Dubbi e sospetti [illegible] trovate conferma: nel delitto [illegible] Positano entra in scena il complice che ha aiutato la studentessa di Recale a nascondere il corpo dell'amante chiuso in [illegible] valigia. E' [illegible] parente stretto della ragazza di cui gli inquirenti non vogliono dire il [illegible] «per ragioni di riservatezza»: troppo recente la morte dell'industriale Nicola Acconcia, troppo intricato il groviglio di passioni e di possibili reazioni che il delitto ha suscitato.

La [illegible] denunciata deve rispondere [illegible] occultamento di cadavere, ad essa non è stato contestato il reato di favoreggiamento come la legge prescrive per i familiari di un imputato. [illegible] e magistrato non forniscono particolari, ma non è difficile fare ipotesi sull'identità di chi ha tentato di proteggere Rita Sqweglia.

Nel [illegible] dove c'è l'arte in cui, per 21 giorni, il corpo dell'imprenditore è rimasto sepolto in un bidone sigillato, la giovane [illegible] viveva con la madre, Anna Cerro (inserviente all'università) e le due sorelle [illegible] piccole, Giuseppina e [illegible]. Una terza sorella, sposata, abita in città. E' più che probabile che quella notte Rita si confidò [illegible] chi le era più vicino ottenendo l'aiuto di cui aveva [illegible] bisogno per infilare la valigia nel bidone, versare sabbia e cemento, nascondere la «tomba» con un mucchio [illegible] fascine.

Gli investigatori, [illegible] stante silenzi e reticenze, sono [illegible] a provare le responsabilità del parente di Rita per il quale è scattata una denuncia che non lo priva della libertà: del tutto estraneo all'omicidio, prese parte soltanto [illegible] [illegible] finale della storia.

Ma la squadra mobile camertana ha chiarito anche il ruolo del fidanzato «ufficiale» [illegible] studentessa, a lungo interrogato in queste settimane. Con l'uccisione dell'industriale non ha nulla a che fare, ma è a lui [illegible] la ragazza [illegible] ogni cosa pochi giorni dopo il delitto.

[illegible] segreto che l'uomo, probabilmente da [illegible] a conoscenza della relazione, ha custodito [illegible] Rita sino a quando la polizia non l'ha [illegible] alle strette. Neppure del giovane sono state rese note le generalità: è accusato di favoreggiamento. La denuncia è partita ieri e [illegible] questo [illegible] c'è stato arresto.

Lentamente il giallo si dipana dopo la confessione che aveva lasciato non pochi punti oscuri. Appurato che qualcuno aiutò la studentessa a sbarazzarsi del cadavere dell'amante, gli inquirenti cominciano a credere al gesto folle e solitario [illegible] donna.

[illegible] femminile di Caserta, dove è rinchiusa da venerdì, la [illegible] è [illegible] sottoposta ad una prova tecnica. Rita [illegible] è trovata davanti una valigia colma di sacchetti di chiodi [illegible] ferro: 70 chili di [illegible] l'equivalente del corpo senza vita di Nicola Acconcia.

La fragile studentessa di Recale è in grado di sollevare l'ingombrante bagaglio. «*La forza della disperazione* — dicono in questura — *potrebbe aiuta sorretta nel trascinare la valigia, munita di rotelle, lungo i 100 scalini che la separavano dalla parcheggiata di Positano alla macchina parcheggiata in strada*».

Il caso è chiuso? [illegible] stamane gli atti del processo [illegible] nelle mani della procura e della squadra mobile [illegible] Salerno, territorio in cui è stato consumato il [illegible] litto. «*A questo punto* — [illegible] il commissario che ha seguito a tempo pieno la vicenda — *soltanto lei potrà dirci perché l'ha fatto, se agì da sola, come allora pensiamo, oppure c'è qualcuno con cui ha concordato il piano*».

I familiari dell'ucciso hanno intanto confermato che l'industriale faceva uso di un sedativo, lo stesso che Rita sostiene di aver versato nella tisana per addormentare la vittima. [illegible] scelta di cancellare con la [illegible] una [illegible] relazione è ora l'unico a principale interrogativo da sciogliere: «*Ma questa* — tagliano corto in questura — *è materia da psichiatra: dopo la violenza subita, era [illegible]. Qualcosa non funzionava più nella sua mente*»: amore e [illegible] so, il chiacchiere [illegible] gente, un [illegible] vecchio e un giovane [illegible]: basta per farne un'assassina? [illegible] gi.

**■ Mons. Riboldi [illegible] pietà per Paola**

ROMA — [illegible] Antonio Riboldi, vescovo di Acerra (Napoli), nel caso di Paola Cooper occorre esercitare, assieme alla giustizia, la pietà che «è una strada che ci *fanno per scoprire a vivere e rimediare i propri errori*».

In un articolo che apparirà oggi sul quotidiano *Il Popolo*, il vescovo, che fu parroco nel Belice in Sicilia, scrive: «*Davanti ai giudici dello Stato di Indianapolis sta una legge che è volontà di popolo e di cui loro devono essere umani custodi. E la legge vuole la pena di morte per chi, come Paola, ha ucciso altri [illegible] pietà, con crudeltà. E' per loro una questione di giustizia*».

Prosegue monsignor Riboldi: [illegible] *permettiamo a questo punto di chiederci: quale giustizia va difesa? Come deve essere interpretato il senso della giustizia? Dev'essere la giustizia umana, l'occhio per occhio dente per dente di un tempo, o quella di Cristo che così la definisce: "Io non sono venuto a giudicare, ma a salvare. Non voglio la morte del peccatore, ma che si converta e viva"?*.

**UN RODEO PER ASPIRANTI COWBOYS**

Thayer. Nella cittadina del Kansas si svolge ogni anno un rodeo riservato a una cinquantina di bambini. Gli animali ovviamente non sono tori né cavalli selvaggi ma bestiame o una pecora o un montone per disarcionare gli aspiranti cowboys, come, nella foto, è accaduto a Chad Hall, di otto anni (Ap)

### Il Sinodo di Torre Pellice affronta il problema del finanziamento

# Accettare o no i soldi dello Stato? Spaccatura tra i valdesi-metodisti

**La decisione è stata rinviata - Unanimità contro la religione a [illegible] e l'ora alternativa obbligatoria**

DAL NOSTRO INVIATO

TORRE PELLICE — Il Sinodo [illegible] Chiese valdesi-metodiste [illegible] si è pronunciato sulla questione «8 per mille». La quota dell'Irpef che a partire [illegible] sarà devoluta al sostentamento del clero e delle [illegible] religiose di tutte le confessioni. I 180 delegati dopo un'intera giornata di dibattito hanno [illegible] di ridiscutere il problema nei prossimi giorni (venerdì mattina [illegible] te un documento) [illegible] di «ulteriori riflessioni» all'interno della [illegible] evangelica. Lo scopo, in realtà, è di prendere tempo e tutto lascia pensare che su questo argomento l'assemblea non voglia esprimersi per rimandare la scelta al prossimo anno.

Per i valdesi-metodisti il problema è [illegible] spinoso, visto che rivendicano la piena autonomia [illegible] potere politico, ma non possono [illegible] a [illegible] leggero di rinunciare [illegible] sovvenzioni che porterebbero nelle casse della Chiesa parecchi miliardi all'anno; denaro che si aggiungerebbe [illegible] contributo [illegible] volontario [illegible] fedeli [illegible] nell'86 attorno ai tre miliardi. Del resto già oggi in forma indiretta ricevono aiuti attraverso [illegible] legge sull'editoria, [illegible] convenzioni con gli enti locali per la costruzione di edifici per il culto e, infine, il contributo del 30 per cento corrisposto dallo [illegible] all'Inpa per [illegible] dei pastori.

I dubbi del Sinodo sull'opportunità di [illegible] il denaro «*che verrebbe utilizzato soltanto per le opere sociali e non per pagare lo stipendio ai pastori o finanziare la catechesi*» nascono [illegible] necessità di non entrare nella logica concordataria, perché i protestanti [illegible] contro il Concordato «*e non vogliono approfittare [illegible] un patto che non li riguarda*». Inoltre il Sinodo deve [illegible] i conti [illegible] si pronunciamento delle [illegible] (105 su 131): sull'8 per mille 49 sono favorevoli, 34 incerte e 22 contrarie.

Il dissenso, [illegible] sia negato dal pastore Franco Becchino, magistrato di Genova, non è cosa da poco: le «due diverse anime» dei valdesi [illegible] una frattura all'interno della Chiesa. E' la [illegible] registrata anche [illegible] problema se [illegible] oppure no la defiscalizzazione fino a due milioni delle offerte [illegible] fedeli (47 sì, 23 no, 35 incerti) e la possibile esenzione [illegible] l'Invim (la tassa sugli immobili) degli edifici religiosi [illegible] sì, 36 no [illegible] incerti).

Difficile ipotizzare [illegible] il Sinodo intenda uscire dall'impasse denunciata dai favorevoli all'8 per mille. I quali sbandierano le decisioni degli avventisti e dei pentecostali (altrettanto impegnati nel sostenere la separazione fra le questioni del culto e quella profana) di accettare il finanziamento pubblico per l'azione sociale, mentre gli ebrei, pur escludendolo, hanno [illegible] to la defiscalizzazione delle offerte fino a 7 milioni. Valdesi e metodisti sono abituati a discutere al loro interno e, quando l'accordo non è totale, a cercare a tutti i costi una mediazione.

Se la questione del finanziamento li trova divisi, è compatto il fronte sull'insegnamento religioso nelle scuole e i rapporti con lo Stato. Sul primo punto i valdesi-metodisti hanno [illegible] il proseguire nella loro [illegible] già contro [illegible] alternativa. Hanno perciò dato pieno mandato all'avvocato Piero Trotta, un [illegible] di Palermo, [illegible] mettere a punto tutti gli strumenti giuridici per contrastare il ministro della Pubblica [illegible] che nelle settimane [illegible] ha presentato ricorso contro la sentenza del Tar Lazio favorevole ai protestanti.

Sui rapporti con lo Stato hanno invece sollecitato il governo ad emettere le circolari necessarie per rendere operativa l'Intesa firmata nell'84. L'avv. Trotta: «[illegible] *organi e le strutture pubbliche [illegible] hanno ancora [illegible] vuto disposizioni per cui noi, [illegible] esempio, siamo in difficoltà ad esercitare l'assistenza spirituale negli ospedali, nelle caserme, nelle carceri. Inoltre lo Stato si è impegnato a tutelare il nostro patrimonio culturale, ma la commissione incaricata non è ancora stata costituita*».

**Marità**

### Dall'Italia

**■ Grado, [illegible] per nuove licenze**

GORIZIA — E' durata mezza giornata, ieri, la serrata della maggior parte delle edicole di Grado decisa per protestare contro la concessione da parte del Comune di tre autorizzazioni per la vendita di giornali in esercizi commerciali, dopo l'assenso della Federazione degli editori (Fieg). Il Sindacato nazionale autonomo dei giornalai (Snag) di Grado contesta i nuovi punti vendita, [illegible] presso una tabaccheria, in un esercizio che già in precedenza vendeva la stampa estera e in un supermercato stagionale. Quest'ultimo è il più avversato dagli edicolanti. *(Ansa)*

**■ [illegible] Meeting [illegible]**

RIMINI — «*L'esclusione della gente di colore dalle responsabilità sociali e politiche e la negazione di molti [illegible] umani è stata facilitata da un frazionamento tra i gruppi etnici*». E' quanto [illegible] dichiarato Mangosuthu Gatsha Buthelezi, [illegible] della nazione Zulu che vive nella regione [illegible] Natal in Sud Africa, che ieri ha partecipato al Meeting di Rimini.

«*Il governo centrale* — ha detto ancora il capo Zulu — *ha abusato delle differenze etniche, creando dei falsi Stati indipendenti all'interno del Sud Africa e alcune popolazioni hanno accettato di essere chiuse in riserve. Gli Zulu, al contrario, hanno rifiutato questa soluzione proponendosi di arrivare ad un dialogo con i bianchi*».

**■ [illegible] perquisita sede [illegible]**

BRESCIA — Nell'ambito dell'inchiesta preliminare avviata dalla Procura della Repubblica bresciana sulla vicenda della «Valsella meccanotecnica» di Castenedolo (Brescia), è stata eseguita [illegible] della guardia di finanza, su ordine del giudice Guglielmo Ascione, una perquisizione nell'ufficio di rappresentanza dell'azienda a Roma, in via del Tritone.

Il materiale sequestrato nella capitale è stato inviato a Brescia. Si è inoltre appreso che il magistrato ha inoltrato una richiesta d'acquisizione di documenti, relativi ai rapporti amministrativi, tra i ministeri degli Esteri, [illegible] Commercio estero e delle Finanze e l'azienda d'armi bresciana. *(Ansa)*

**■ Fondi speciali Inps, pensioni a ottobre**

ROMA — L'Inps ha reso noto che i titolari di pensioni a carico dei fondi speciali di previdenza riceveranno, nella rata di pensione in scadenza il prossimo primo settembre, anche i mi[illegible] economici derivanti dalle [illegible]zioni disposte con recenti decreti legge. Gli arretrati spettanti a tutto il 31 agosto 1987 [illegible] già stati posti in pagamento nel corrente mese, [illegible] l'emissione di apposita cedola. Al provvedimento sono interessati — con decorrenza e per importi variabili secondo le categorie di appartenenza — i pensionati a carico dei seguenti fondi speciali di previdenza: dazieri, elettrici, esattoriali, gruisti, autoferrotranvieri, personale di volo, telefonici. *(Ansa)*

**■ [illegible] un [illegible] cardinale il mese**

CITTA' DEL VATICANO — In Vaticano è stato calcolato [illegible], dal 1980, un missionario cattolico ogni mese viene ucciso, vittima dell'intolleranza religiosa o della violenza. Lo ha detto, in un'intervista al Osr, il cardinale Giuseppe Tomko, prefetto della Congregazione vaticana per l'evangelizzazione dei popoli, che coordina l'attività delle missioni in tutto il mondo, a commento delle recenti uccisioni di preti in Africa.

«*Negli ultimi anni* — ha detto il porporato — *si è notata la recrudescenza, non solo di persecuzione sistematica [illegible] in alcune nazioni del Terzo Mondo, ma l'aumento anche di una certa aggressività e violenza che porta ad uccisioni. Secondo una statistica attendibile negli anni 1980-83 si sono avuti circa 70 casi; nel 1986 solo tra i missionari italiani sono state uccise otto persone*». *(Ansa)*

**■ Stromboli, balena si arena sulla spiaggia**

LIPARI — Un enorme capodoglio si è arenato, già morto, sulla spiaggia di Stromboli, nelle isole Eolie, proprio accanto alla Sciara del fuoco. Il grosso cetaceo lungo circa 15 metri, è ormai in decomposizione per il forte caldo di scirocco. Le condizioni del mare sconsigliano per il momento qualsiasi intervento di rimozione della carcassa. *(Agi)*

### Il progetto di una nuova [illegible] equina per il Palio e gli ippodromi

# Siena «crea» il suo cavallo

SIENA — Anche Siena, come altri territori che hanno legato il loro [illegible] a fa[illegible] [illegible] equestri, avrà il [illegible] cavallo. Sta, difatti, concretizzandosi il progetto dell'«[illegible]zione» per il cavallo senese» con la nascita di un nuovo esemplare destinato a distinguersi [illegible] [illegible] fologia strutturale e le sue attitudini. [illegible] progetto unico ed originale giustificato «*dalla realtà di una provincia, quella senese* — ha affermato Antonio Selvi, presidente della Camera di commercio e dell'Associazione per il cavallo senese — *dove il cavallo ha da sempre trovato il suo habitat naturale ed il diretto [illegible] un importante fattore della realtà socio-economica. E' questo particolare situazione che ha stimolato il raggiungimento di obiettivi qualificati nel tentativo di caratterizzare l'attività dei numerosi allevamenti sparsi nella provincia, valorizzando economicamente questo settore*».

Scriveva l'umorista americano Mark Twain: «*Se tutti gli uomini la pensassero nello stesso modo non esisterebbero [illegible] [illegible] cavalli*»; un'affermazione, comunque, che presenta anche eccezioni poiché a Siena, unica provincia in Italia dove operano 15 comitati promotori di corse [illegible] galoppo, il cavallo è riuscito a realizzare un [illegible] coinvolgimento di interessi [illegible] un'elevata mobilitazione di risorse umane e materiali.

Il cavallo senese non sarà solo un cavallo destinato a correre in Piazza del Campo, anche se un suo particolare adattamento potrà prevenire alcuni degli incidenti accaduti negli ultimi anni, che hanno alimentato polemiche per l'incolumità e la sicurezza di questi animali. Il progetto «cavallo senese», [illegible] borato in stretta [illegible] laborazione con l'Enci e l'Unire, è di più ampio respiro: «*L'obiettivo* — ha continuato Scrari — *è quello di giungere ad [illegible] cavallo che possa conciliare differenti esigenze: dal Palio a quelle connesse, per esempio, all'agriturismo [illegible] fenomeno cresciuto di tanto [illegible] nazionale e [illegible] il quale le attività equestri rappresentano un'importante componente della [illegible] offerta, e quelle rivolte alla individuazione di alternative per lo sfruttamento dei terreni marginali*».

L'Enci subordina l'iscrizione [illegible] nel libro genealogico all'utilizzazione di sole fattrici riconosciute; se la loro scelta ricadrà su razze italiane, il cavallo senese potrà rappresentare un'occasione anche per lo sviluppo del patrimonio equino [illegible] nazionale: «*Solo in Toscana, oggi, importa* — ha precisato Nicolò Casini, consigliere dell'Associazione nazionale allevatori cavalli — *ogni anno diecimila cavalli dalle altre regioni e dall'estero. In Italia esistono circa duemila fattrici di purosangue inglese, con una nascita annua media di mille puledri. Il rendimento è di 15 milioni per ettaro, non sempre sufficientemente remunerativo per coprire le ingenti spese di mantenimento dei purosangue. Questo spiega anche perché il patrimonio dei nostri allevamenti è molto scarso e le più importanti manifestazioni ippiche vedono la partecipazione di numerosi cavalli [illegible] provenienza estera*». «Quindi — ha concluso Casini — il cavallo senese, *per la sua struttura e le sue caratteristiche, potrà essere presente [illegible] negli ippodromi e nelle differenti manifestazioni ippiche*».

Il progetto «cavallo senese» dovrà comunque essere verificato sul piano economico e genetico, sebbene gli attuali stanziamenti selettivi [illegible] rantiscano soddisfacenti risultati. La selezione già avvenuta di alcune fattrici consentirà la nascita nel 1988 dei primi puledri: si tratterà allora di perfezionare la scelta dei «parametri» genetici corrispondenti alle caratteristiche che dovranno distinguere il cavallo senese. Una prima verifica si è già avuta in occasione della recente organizzazione a Siena del convegno annuale dell'Associazione italiana di ippologia.

**a. l.**

# Acqua potabile con un decreto

**Il presidente della Regione Marche innalza il limite massimo di stronzina tollerato e a [illegible] San Giorgio tutto torna normale**

[illegible] — Un decreto [illegible] il quale viene innalzato, per il solo territorio [illegible] Comune [illegible] Porto San Giorgio (Ascoli Piceno), il limite massimo di stronzina tollerata nell'acqua potabile (da 100 a 1700 nanogrammi per litro) è stato fir[illegible] [illegible] presidente della giunta regionale delle Marche Emidio Massi (psi).

In conseguenza del provvedimento, che ha validità fino al 31 marzo del prossimo anno, il sindaco di Porto San Giorgio dovrebbe revocare — come egli stesso ha annunciato — l'ordinanza con la quale, sabato scorso, ha vietato l'impiego per usi domestici dell'acqua erogata pubblicamente nel Comune.

Il decreto del presidente della giunta regionale è stato emesso in seguito a una richiesta dello stesso sindaco Nuciari, il quale ha anche fornito i dati relativi alle ultime rilevazioni sul tasso di stronzina nell'acqua.

Da essi risulta che la concentrazione del pesticida inquinante nell'acqua di cinque pozzi che riforniscono la rete idrica oscilla, a seconda dei prelievi, da 154 a 186 nanogrammi per litro, ed è di 161 nanogrammi per litro nel punto in cui l'acqua [illegible] cinque pozzi viene convogliata in un'unica condotta.

Le [illegible] effettuate precedentemente sull'acqua a livello [illegible] utenze avevano evidenziato punte di concentrazioni di 255 nanogrammi per litro. La richiesta di un decreto del presidente della giunta regionale analogo a quello adottato per Porto San Giorgio è stata intanto avanzata dal sindaco di Fermo (Ascoli Piceno), Francesco De Minicis (psi), per quanto riguarda la frazione del Lido di Fermo; quest'ultima è infatti rifornita dagli stessi pozzi che alimentano la rete di Porto San Giorgio ed è stata interessata, a sua volta, da un divieto di uso domestico dell'acqua, imposto dal sindaco nella stessa giornata di sabato scorso.

Iniziative per ridurre l'inquinamento nell'acquedotto di Porto San Giorgio e del [illegible] di Fermo [illegible] all'esame dei t[illegible] [illegible] idrici del Piceno. La soluzione a lunga scadenza potrebbe essere individuata nell'allaccio della rete idrica a sorgenti situate nei monti [illegible] lini; si tratta di un vecchio progetto — bloccato da anni anche a causa delle resistenze degli ambientalisti! — che il consorzio idrico intenderebbe recuperare e attuare.

Il rimedio a breve termine potrebbe consistere [illegible] nell'installazione, presso i pozzi, di sistemi per la depurazione che ridurrebbe anche del 90 per cento la presenza di stronzina nell'acqua.

Il decreto del presidente [illegible] giunta regionale marchigiana sul livello massimo di stronzina tollerata nell'acqua per uso potabile, fa rife[illegible] all'ordinanza n. 135 del ministero della Sanità sul «*divieto cautelativo nel territorio nazionale dell'impiego di prodotti analoghi con [illegible] principi attivi [illegible] [illegible] e di molteplice annessa. Il [illegible] aprile [illegible] quest'anno.* *(Ansa)*

### Il caso di Genova scatena le polemiche sugli esami illeciti per chi cerca lavoro

# Aids, paura del ghetto

**Un igienista: «Discriminare i sieropositivi è inconcepibile» - Un costituzionalista: «I cittadini non possono essere sottoposti ad analisi a loro insaputa»**

## «Ci vuole un codice per i controlli»

Rischia di allargarsi il malvezzo dei controlli sanitari non previsti dalla legge sui cittadini in cerca di lavoro? Il caso di Genova, dove l'Azienda municipale della nettezza urbana ha sottoposto in segreto ad analisi anti-Aids trecento candidati al concorso per spazzini, la riportato con forza alla ribalta il problema dei lavoratori sieropositivi. Finora sono molte più le critiche, anche aspre, che i consensi per l'iniziativa. E' nell'aria un ricorso alla magistratura ordinaria, perché valuti se nel comportamento dell'azienda genovese si possano ravvisare estremi di reato. Si comincia a parlare della necessità di codificare in-

terventi in questo delicato settore della salute pubblica. evitare che ciascuno si comporti come crede, compiendo abusi contro i diritti individuali in nome di presunti interessi collettivi superiori. «E' di estrema gravità l'episodio genovese», denuncia don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele».

Il professor Pietro Craveri, direttore dell'Istituto d'I- dell'Università di Genova, sostiene che di primo acchito la vicenda dei trecento candidati spazzini (sei quali, può promossi al concorso, sono stati scartati dall'azienda perché sieropositivi) sembra senza senso. «Non si dovrà fare nulla del — l'igienista —, sono inconcepibili le discriminazioni e le ghettizzazioni di questo tipo. La mia è una valutazione strettamente sanitaria. Non esiste alcuna patologia che, se non è chiaramente nociva, possa essere tenuta in considerazione e ricercata dalle autorità. Nel caso della sieropositività all'Hiv, si è concordanza nazionale e internazionale sulla scarsissima rilevanza del dato agli effetti del contagio. Dunque, dal punto di vista tecnico-sanitario non è pensabile avallare alcuna discriminazione contro chi è semplicemente sieropositivo, ma libero da qualsiasi sintomo di malattia».

Esistono d'altro canto norme e controlli per varie categorie professionali che (ancora, pur anacronistici in certi casi, non hanno fatto troppo storcere il naso essendo previsti per legge): l'insegnante al primo impiego deve compiere un test per dimostrare di non aver contratto la ; chi entra a contatto con alimenti da inverdure, o in bar e ristoranti, deve sottoporsi a una coprocultura che elimini i dubbi sulle salmonellosi; parecchi lavoratori di enti statali si devono sottoporre periodicamente a schermografie che escludano la presenza di forme tubercolari in atto. E i certificati di «sana e robusta costituzione fisica» richiesti per l'accesso a concorsi o impieghi in enti pubblici prevedono visite mediche di ufficiali sanitari che badano soprattutto a patologie infettive.

«Ma chi possiede gli anticorpi dell'Hiv — dice Craveri — non deve suscitare alcuna preoccupazione quanto a pericolosità: non esiste alcuna evidenza clinica di rischio per chi abbia normali, quotidiani rapporti sociali con soggetti sieropositivi. Perciò il problema è di grandissima importanza, ma psicologico, sindacale e giuridico forse: non sanitario».

L'igienista puntualizza anche l'aspetto epidemiologico: «Si è affermato che aver trovato sei sieropositivi su trecento candidati — il 2 per cento — metterebbe in dubbio le statistiche del ministero della Sanità che parlano di uno 0,2 per cento di sieropositivi nella popolazione. In realtà, quei trecento individui costituiscono un campione omogeneo per una extrapolazione del genere. Sono tutti maschi, hanno una relativamente giovane età, appartengono in qualche misura a categorie sociali dove è più facile individuare, parliamo, degli ex tossicodipendenti. Per questi motivi non c'è da stupirsi che l'indice sia salito a un 2 per cento, che non fa assolutamente testo».

Ma al delle considerazioni mediche, è lecito sottoporre a una analisi sierologica un gruppo di cittadini, a loro insaputa? Risponde il professor Giorgio Lombardi, docente di Diritto costituzionale: proprio no. Bisogna riferirsi all'articolo 32 della Costituzione, di solito citato a sproposito. E' un articolo che contiene alcuni principi normativi inequivocabili. Ribadisce che la salute, prima di essere un fatto collettivo, è un diritto individuale. Viene prima persona, insomma, con il diritto alla sua riservatezza, sua dignità e poi c'è la collettività».

E' molto importante, sottolinea il costituzionalista, l'ultima parte dell'articolo 32: «Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario, se non per disposizione di legge. La legge non può in alcun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana». Aggiunge: «Penso proprio che fare un test all'insaputa dell'interessato sia una palese violazione di questo diritto al rispetto della persona umana, e addirittura aprire la strada ad azioni di responsabilità civile contro l'amministrazione, così come richiama l'articolo 28 della Costituzione, che recita "I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti in violazione di diritti". In tali casi la responsabilità civile si estende allo Stato e agli enti pubblici».

**Franco Giliberto**

## I sindacati vogliono una legge

ROMA — «E' una caccia alle streghe, un fatto allarmante». I «vertici» confederali protestano contro l'iniziativa «sconcertante» presa dall'Azienda municipalizzata per l'igiene urbana di Genova, che ha effettuato segretamente controlli clinici per l'Aids su trecento vincitori di un concorso per netturbini e ha giudicato «non idonei» sei giovani risultati sieropositivi (i — affermano Cgil-Cisl-Uil — deve subito intervenire, nelle forme opportune, per evitare che si ripetano episodi del genere, difendendo il diritto al lavoro di e affetto dal male e, nello stesso tempo, gli interessi delle altre maestranze e della collettività.

«Quanto è avvenuto — dice Giorgio Benvenuto, segretario generale Uil — è scandaloso, incredibile. E' una caccia alle streghe intollerabile. Non siamo nel Medioevo!» Proponga a Cgil e Cisl di chiedere un incontro urgente con il presidente Consiglio Goria e il della Funzione pubblica Santuz per esaminare la situazione (il caso di Genova non è certo il primo) e vedere che cosa si può fare, in concreto, sia nell'impiego pubblico che in quello privato».

Se necessario, rilevano i segretari confederali della Cgil e della Cisl Edoardo Guarino e Giorgio Alessandrini, si dovrà ricorrere anche a un decreto-legge, che copra un vuoto legislativo sulla questione specifica anche se i contratti pubblici e privati già contengono una serie di norme a garanzia dei lavoratori. In ogni caso, aggiunge Alessandrini, sarà opportuno un ampio dibattito parlamentare, che potrà svolgersi pure in sede di riconversione di un eventuale provvedimento di urgenza, per rendere tutti consapevoli e partecipi.

«A cominciare — insiste Benvenuto — dalle forze politiche che, su un problema tanto scottante, hanno rivelato una fortissima insensibilità. Certamente, è indispensabile anche una maggiore presenza sul piano nazionale delle grandi confederazioni dei lavoratori, che invece si sono battute egregiamente a livello di categorie e di strutture periferiche nelle varie realtà territoriali e aziendali dove si è limitato o deciso la emarginazione di malati di Aids».

Che cosa si può fare, in concreto? Guarino: «Gli accertamenti sull'Aids devono essere resi palesi ed ufficiali. L'assunzione dei lavoratori affetti dal male va garantita nelle forme opportune. Così come a suo tempo avvenne per i tossicodipendenti. L'azione di prevenzione, cura e recupero deve essere particolarmente intensificata».

Alessandrini: «Dobbiamo fare di tutto per evitare l'emarginazione allarmante dei malati di Aids. Anche chi nicchia alla luce del sole, senza discriminazione nelle assunzioni ovviamente nessun licenziamento in seguito all'accertamento del male, iniziative adeguate per scongiurare pericoli di contagio».

Benvenuto: «Occorre assicurare il pieno rispetto dei principi fondamentali affermati dalla Costituzione e richiamati con rigore dallo Statuto dei diritti dei lavoratori. Nel settore pubblico, come in quello privato, non dobbiamo più verificare episodi del tipo di quello di Genova».

**Giancarlo Fossi**

## Genova, si decide

GENOVA — I sei aspiranti netturbini sieropositivi dichiarati «non idonei fisicamente» dall'Azienda municipalizzata dell'igiene urbana di Genova dovranno essere assunti. Lo chiedono i sindacati scesi in campo per denunciare la pericolosa discriminazione operata dall'ente pubblico, e lo afferma sanità della Regione Liguria persino una circolare del 1985 a conforto di questa tesi nella Regione invita le aziende, pubbliche o private che siano, a non emarginare i candidati «portatori sani di Aids».

«Per la legge italiana le persone sieropositive devono essere considerate idonee al — ha spiegato l'assessore alla sanità, Pino Josi —. Non c'è circolare o normativa recente che indichi il contrario. Quindi hanno fatto bene sindacati a protestare e male si sono comportati i medici che hanno deciso di sottoporre i vincitori del concorso ai test per accertare la presenza di anticorpi».

A Genova si ricorda un caso di uno compiuto sulla popolazione Marassi quando il problema cominciava appena ad affacciarsi in Italia. Non si decise di isolare i detenuti sieropositivi. La scienza ha aggiunto da allora qualche frammento di certezza. L'Aids si trasmette attraverso e neppure bevendo dalla stessa di caffè ma entrando mediante il sangue o lo sperma. Il virus dell'Aids inoltre, è particolarmente debole, ed è sufficiente una breve esposizione all'aria perché sia distrutto. Risultare sieropositivo significa semplicemente essere stato a contatto con il virus ed è per questo che nell'organismo vengono riscontrati degli anticorpi.

Ma non si sa ancora con precisione in quale percentuale i sieropositivi si ammalieranno. Il «portatore sano di Aids» non è, quindi, un malato. «Minima precauzioni e una buona informazione — dicono ora i sindacati — sarebbero consentito all'Azienda per l'igiene urbana di non incorrere in questo grossolano errore. E' necessario ribadire che lavorare accanto ad un sieropositivo è un rischio».

Cgil, Cisl e Uil hanno compiuto nei giorni scorsi una rapida indagine dalla quale è emerso che quello dell'Amiu è un episodio isolato.

**Daniela Grendene**

### Usa: tre bambini sieropositivi

## A scuola scortati da due poliziotti

**Ma gli altri alunni vanno più in classe**

DAL NOSTRO INVIATO

YORK — «C'è una bomba sporchista la scuola», ha detto la voce al telefono: era solo l'ultima minaccia per impaurire il preside e impedire ai fratellini Robert, Candy e Richard Ray di seguire le lezioni alla scuola elementare di Arcadia, in Florida. I tre bambini sono emofiliaci e sieropositivi, contagiati dal virus dell'Aids attraverso medicine a base di plasma che sono costretti a prendere.

Papà e Ray hanno visto i tre bambini, dieci, nove e otto anni, cacciati da scuola da genitori spaventati dalla possibilità del contagio. Hanno denunciato il fatto alla magistratura e i tre ragazzini sono tornati nel nuovo anno scolastico, scortati dalla polizia.

Gli altri genitori hanno tenuto i figli a casa. «Poche storie siamo terrorizzati», dicono, mentre un bambino assente, spiega: «Perché non vado a scuola? Perché ci sono i fratelli Ray».

Preside e maestri insistono: non c'è pericolo di diffusione della malattia in un'aula, i genitori sono furiosi e qualcuno si rende protagonista di azioni infelici, arrivare i giornalisti, fare telefonate minatorie a casa Ray, raccogliere firme perché i fondi federali alla scuola vengano bruscamente interrotti.

«Questa città è popolata da vigilantes, ci stiamo coprendo di ridicolo», una madre delle poche che hanno deciso di tenere i ragazzi a scuola. Altri, come la signora Clarence Champeny, lasciano la scelta ai bambini: «Io ho paura, mia figlia Christy, dodicenne, no, e quindi ho deciso di mandarla. E' in classe col maggiore dei Ray, spero di aver fatto bene, confessa».

Impassibili davanti ai fotografi i signori Ray hanno le idee chiare: «I ragazzi andranno a scuola».

**g. v.**

### Don Ciotti: «Basta caccia alle streghe»

TOR — Don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele» e presidente della Lega italiana per la lotta contro l'Aids, l'estrema gravità del nuovo episodio di discriminazione avvenuto a Genova. «Vogliamo ricordare ancora una volta — ha scritto don Ciotti — che l'art. 32 della Costituzione stabilisce che nessuno può essere sottoposto a un trattamento sanitario, non per disposizioni di legge; che l'art. 33 della legge di riforma sanitaria stabilisce che gli accertamenti sanitari sono volontari tranne in presenza di specifiche leggi».

Don Ciotti, dopo aver ricordato che esiste in Italia alcuna legge che renda obbligatorio tale test», ha così concluso, a nome del Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza: «Denunciamo la latitanza delle pubbliche autorità nel campo della prevenzione, dell'educazione e della corretta informazione contro la sindrome da immunodeficienza acquisita, e il persistere del clima da caccia alle streghe che si è creato attorno ai soggetti sieropositivi o presunti tali».

(Ansa)

## Prima «buco», poi salvato

**Ha 15 anni, salvato a Palermo - Un suo coetaneo ricoverato a Messina: è in gravi condizioni per un'overdose**

PALERMO — Due ragazzi di quindici anni, uno a Palermo, l'altro a Messina, sono stati trovati svenuti in strada, in coma per overdose di eroina. Il primo è salvato dai medici con una iniezione di Narcan (il farmaco che funziona da antagonista dell'eroina), il secondo è ricoverato in ospedale ancora in stato di incoscienza.

Emanuele Gallitore, del popoloso quartiere dell'Albergheria a Palermo, trovato esanime lunedì in un vicolo del rione da un passante e trasportato all'ospedale civico, fuori pericolo, è già tornato a casa.

I medici che lo hanno in cura non hanno dubbi: il ragazzo ha voluto provare, forse per la prima volta in vita sua, gli effetti dell'eroina. Era già accaduto, nei mesi scorsi, nello stesso quartiere di Palermo, con altri due ragazzi, entrambi di quattordici anni.

La madre di Emanuele, accorsa in ospedale, ha cercato di una diversa versione e cioè che il figlio era caduto dal motorino. Ma i sanitari non hanno dubbi e sul referto «sindrome da overdose». Sono in corso indagini per identificare lo spacciatore che ha venduto l'eroina al ragazzo.

Il ragazzo è dimesso ieri nel primo pomeriggio dall'ospedale civico. Prima però ha dovuto rispondere alle domande di un funzionario del servizio antidroga della questura.

Otto dei Emanuele era fuggito da un collegio di Acireale e il suo era stato denunciato al tribunale dei minori. E' da allora, scomparso in questura, che il ragazzo avrebbe preso a drogarsi e non solo da lunedì. Alla madre consigliato di mandare il ragazzo in una comunità terapeutica di Bagheria, perché possa disintossicarsi, uscire dal giro dei drogati.

A Messina l'altro quindicenne, Massimo Fama, è ancora ricoverato presso l'ospedale «Regina Margherita», versa in stato di coma. Le sue condizioni di salute vengono seguite con la massima attenzione dai medici del nosocomio messinese. Si teme, infatti, che il ragazzo possa andare soggetto a una grave crisi di astinenza che potrebbe fiaccarne la capacità di resistenza.

Accanto al letto di Massimo si è stretta tutta la sua famiglia. Nessuno che si drogasse, mai avrebbero pensato che fosse diventato una delle tante vittime dell'eroina. La polizia sta, intanto, svolgendo indagini per cercare di scoprire chi ha venduto la dose di eroina a Massimo Fama.

### Sono rientrati a Chamonix i sette giapponesi malati di cancro che hanno scalato il tetto d'Europa

# Sul Monte Bianco, aggrappati alla vita

**Sono arrivati in cima una insegnante, un operaio e un allenatore di basket - Gli altri quattro bloccati dalla notte in un rifugio a 4362 metri - «In vetta ci siamo messi a piangere» - «E' stata una giornata indimenticabile, ce altre»**

DAL NOSTRO INVIATO

— L'hanno fatta. I sette giapponesi malati di cancro hanno vinto la battaglia psicologica contro il male, scalando vetta più alta d'Europa. Hanno voluto dimostrare che sono uguali a tutti gli altri e non hanno perso coraggio nella vita di cui intravedono già il traguardo finale. Vincere la contro la grande montagna ha significato per loro superare anche la paura della morte.

Quattro uomini e tre donne di un'associazione che infonde malati di cancro il desiderio di vivere. Una teoria psicoterapeutica sviluppata nel lontano psichiatra giapponese ma Morita, della Jikei University di Tokyo. Si sviluppa su cinque punti: combattere il cancro con la determinazione che ognuno è il miglior medico di se stesso; vivere pienamente ogni giorno, cercando di porsi e di raggiungere quotidianamente uno scopo; essere utili agli altri per quanto è possibile; imparare come coesistere con la paura della morte; prepararsi realisticamente a morire.

La teoria non aveva trovato molti sostenitori ed era stata abbandonata. L'ha ripresa sette fa il dott. Jiuro anni, clinico Shibata di Kurashiki, e oggi ha un seguito di cinquecento persone che soffrono di neoplasia e applicano i suoi Oltre alle specifiche cure mediche vengono somministrati ai pazienti i consigli di comportamento quotidiano. Un esempio: quando l'insegnante Bansho Kazumi, anni, ha saputo di avere cro alle ovaie, ha avuto una tremenda crisi depressiva. Credeva di impazzire, voleva abbandonare la scuola, lasciare morire nella sua disperazione. Ilani l'ha aiutata e oggi la signora Kazumi continua a lavorare, la sua avanti prima della tragica rivelazione.

Piccola statura, aperto, maglia nera e pantaloni azzurri, domenica mattina ha raggiunto la più alta vetta del Bianco, a quota 4.807 insieme agli amici Tomori, 56 anni, allenatore di baseball, che ha un cancro all'intestino, e all'operaio Nomura Iruo, di 47, che quattro anni or fa un polmone. Gli quattro coetanei si sono fermati al rifugio Vallot, a 4.362 metri.

Un'esercitazione che i sette malati hanno preparato con due anni di continuo allenamento sul vulcano Fuji. Domenica in otto, il 31 maggio, un'altra della spedizione. è morta. I loro compagni hanno portato sul Bianco la sua fotografia a colori: volto smunto dalla sofferenza, due mani sottili reggono la vetta bandiera del gruppo «Ascensione sul Bianco combattendo il cancro». I malati si allenavano, amici e parenti raccoglievano il denaro.

In loro aiuto è arrivata la televisiva «Tokio Broadcasting System». Il Berlusconi giapponese, ha offerto l'equivalente di miliardo di lire in cambio dell'esclusiva. La spedizione è arrivata a Chamonix il 10 di i sette scalatori, cinque guide del Fuji, tre medici, due parenti degli ammalati, 17 persone in tutto (e al seguito troupe televisiva Tokio).

Sabato mattina, la grande impresa cui si sono unite anche cinque guide di Chamonix: raggiunti con il trenino il piccolo centro di Les Houches, poi in funivia in punta Tête metri. E a piedi il rifugio Vallot. Domenica mattina 3, la marcia vetta più alta Bianco. Non era un bella giornata: la temperatura oscillava tra i 10 e i 15 gradi sotto zero.

«Andiamo troppo adagio — hanno detto — e lassù la notte arriva troppo in fretta». Invece signora Kazumi, l'allenatore Tomori e l'operaio sono giunti in vetta dopo aver rischiato di essere travolti da caduta di sassi. «Erano le 8,51 esatte, le guide sono state meravigliose». Alle 19 di lunedì, il ritorno a Chamonix per affrontare le mille domande dei giornalisti. Kazumi Bansho è la prima a raccontare le sue impressioni. Una donna coraggiosa: le hanno diagnosticato pochi anni di vita, forse ancora due. «Non mi rende conto di sono riuscita. I medici giapponesi dicevano che non ce l'avrei mai fatta, invece... Arrivata in cima mi sono messa a piangere». Poche parole poi, vinta dalla stanchezza addormentata con la testa appoggiata al muro.

Takayasu Masaaki, 53 anni: «Si pensare che ero venuto a Chamonix solo per vedere il paesaggio. Poi sono salito anch'io. Adesso posso dire che fare questa magnifica ritrovare ragione di vivere». Konugi Takashi, 55 anni, piange: «Sul Bianco provato la più grande della mia vita». Tutti quelli che hanno il dovrebbero salire quella cima condizioni: avere uno scopo è importante. Visto che cosa possiamo ancora fare? L'organizzazione francese è stata grande, ringrazio tutti...E adesso lasciatemi andare a letto».

Ancora Tomori Masaki, che avrebbe dovuto anno: «Che devo dire? Eccomi con la vita che continua e sorridermi. Per quanto ancora? Non voglio sapere. Oggi è stata una bellissima giornata. Ce altre». E ricorda quando i medici pronosticato una probabile fine della esistenza, s'era girare il Giappone in bicicletta e a scalare montagne canadesi. è entrato nel gruppo Ilani: «Ho ritrovato ragione di vita e le metastasi di cui il primo il mio ventre si sono più mosse».

Il professor Ilani che cosa dice?

«Nulla, preferisco lasciar parlare loro, i pazienti. No, scalare il Bianco non è la cura per guarire il cancro, ma significa trovare dentro di se il coraggio di tirare avanti. Un giorno, un mese, un anno in più non ha importanza. L'importante è vivere serenamente e avvicinarsi senza angoscia all'inevitabile».

**Aldo Popoli**

## «L'ottimismo aiuta la terapia medica»

**Gli esperti aggiungono: «Evitiamo le illusioni»**

TORINO — Vincere il Monte Bianco per vincere il cancro? «Sono contento, e con me altri clinici, che la volontà di guarire possa realmente giovare alla guarigione stessa — dice il professor Felice Garosio, direttore della Prima Clinica di Medicina generale dell'Università di Torino —, ma è solo una conferma non dimostrata scientificamente. Ciò che più colpisce nell'impresa di questi giapponesi, non è tanto la terapia medica, quanto la forza di queste persone hanno più superato una prova durissima come quella di apprendere e accettare la loro condizione di malati di cancro; psicologicamente, cioè, vittoriosi e dotati di una forza d'animo eccezionale tentare e di riuscire a portare a termine qualcosa che è fuori del normale è una verifica, morale e fisica, con se stessi».

Da tempo, ormai, i medici si occupano del rapporto fra tumore e umore. Un gruppo di ricercatori della *King's College School of Medicine* di Londra, nell'85, ha pubblicato sulla rivista *The Lancet* i risultati di un test compiuto su gruppo donne che avevano subito l'asportazione della mammella per cancro al seno. La situazione emotiva delle donne, riscontrata dai ricercatori tre mesi dall'operazione, era di tre tipi: dieci su cento mostrate ottimiste, negando la malattia e considerando l'intervento una misura preventiva; trenta erano rassegnate e cinque disperate.

Lo stesso gruppo è stato visitato 5 e 10 anni dopo per accertare i tassi di sopravvivenza. Ebbene, al del decennio, delle 10 donne «ottimiste», 8 erano ancora in vita, delle 32 «rassegnate», 24 già decedute e delle 5 «disperate» solo una era sopravvissuta.

Il test dei ricercatori inglesi è utilizzato dal dott. Alberto Costa, collaboratore del professor Umberto Veronesi dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano, nel suo libro *I tumori* (Editori Riuniti, per affrontare il delicato porto psiche e cancro. «Gli stessi ricercatori inglesi consigliano prudenza — scrive Costa — Per loro l'atteggiamento mentale del paziente è importante, ma soltanto come ulteriore elemento da valutare ai fini diagnostici, per cercare di prevedere se ti si riferì uno».

Il medico sostiene che il professor Veronesi non ha mai notato, in tanti anni di professione, alcun porto diretto fra stato emotivo e malattia. Delle 700 donne operate al seno, però, quelle che hanno subito un intervento limitato (la quadrantectomia), e cioè hanno sopportato un psichico inferiore, sono anche quelle che hanno fatto registrare un tasso di sopravvivenza maggiore delle donne ampiamente radicalmente.

«Altri medici, per la più psicologi — scrive il dott. Costa —, sempre più convinti che il trattamento medico, nelle malattie gravi come il cancro, deve essere accompagnato dall'intervento psicologico. L'idea di fondo è che il cervello, il sistema immunitario, cioè l'apparato di difesa dell'organismo, e il decorso della malattia siano in qualche modo interconnessi e che l'assistenza psicologica stimoli la risposta biologica». Un esempio: uno studio tedesco su cento donne con tumore al dimostra che le pazienti trattate con combinazione di chemioterapia e di psicoterapia sono sopravvissute più a lungo di quelle che hanno ricevuto soltanto terapia farmacologica.

«Anche gli studiosi più prudenti — dice Costa — riconoscono la necessità di approfondire quest'argomento. Per questa ragione l'Istituto dei tumori di Milano ha creato di recente una Divisione di ricerca psicologica sul cancro, e un po' tutti i centri oncologici viene dedicata maggiore attenzione al modo in cui il paziente vive la malattia».

**Beppe Minello**

**AMBURGO, GRANDE SUCCESSO PER LA «VESPUCCI»**

Amburgo. La nave scuola italiana «Amerigo Vespucci» nel porto della città anseatica dove ha ottenuto un eccezionale successo di pubblico, visitata da oltre diecimila persone in sole dieci ore; il suo arrivo in Germania quest'anno ha coinciso con una grande manifestazione turistica della Regione Toscana. Ieri il vessillo della Marina Militare è partito per Amsterdam

## L'indice Comit sotto quota 600 (595,99): ha perso lo 0,85%

# La Borsa cede ancora

### Dopo un inizio positivo sono riprese le vendite - Stranieri alla finestra - [illegible] preoccupati per i riscatti - Molto nervosismo dalla periferia - La liquidazione di venerdì forse [illegible] previsto

MILANO — «*Piove, piove e poi colerà che sia con*». [illegible] che preoccupato. Pier [illegible] Piva, agente di cambio [illegible] lunga data, sembra [illegible]. La sua opinione, poi, sembra condivisa dalla gran massa degli operatori: i giornali, la politica, il clima di incertezza dettato da troppe incognite [illegible] i gradi responsabili del [illegible], [illegible] vero? Cominciamo dalla cronaca.

La [illegible] protettiva, eretta [illegible] alcuni compratori istituzionali (vedi Sige, [illegible] altri), [illegible] retto [illegible] per un'ora. Poi, il [illegible] ha dettato la sua dura legge: indice sotto quota 600, caduta dello [illegible] (alle 11 si registrava un rialzo dello 0,8%), [illegible] del- [illegible] a 595,99. Insomma, pollice verso, [illegible] incertezze. E già i teorici grafici (ovvero coloro che tentano [illegible] interpretare [illegible] listino alla [illegible] delle evoluzioni statistiche dell'indice) *parlano* di nuove barriere [illegible] difesa. [illegible] quota 570, [illegible] 530, addirittura a 480.

Molti titoli, confessano gli operatori, [illegible] toccando prezzi interessanti [illegible] la corrente al ribasso sembra troppo decisa per tentare un'opposizione. Intanto [illegible] sce il giro d'affari: almeno 135 miliardi, secondo il dato provvisorio, [illegible] [illegible] 150 miliardi piovuti tra i recinti del mercato.

I titoli-guida? La Generali, difesa a [illegible] sopra le 118 [illegible] lire, è scivolata a quota 117.400 lire nel dopo. Il minimo dell'anno. La Fiat ha subito una sorte analoga: in chiusura un buon [illegible] a 10.345 lire, nel dopo una limatura fino a 10.170 lire. E così via, la sorte delle due scuderie principali del listino milanese è stata [illegible] da (tutta la batteria dei titoli. Nessuno (salvo [illegible] Farmitalia, al centro di correnti di acquisti sempre più insistenti con oltre [illegible] mila valori scambiati) sembra [illegible] alla sorte [illegible] di questa seduta.

Vai la pena, ora, [illegible] uscire dalle strettoie della cronaca quotidiana [illegible] interrogarsi sulle prospettive future di [illegible] mercato che appare impazzito E' tutto finito? o no?

**REDDITO FISSO** — Prima, grave ragione di [illegible] lezza del listino. Alla scadenza di fine settembre, [illegible] do i calcoli approssimativi della Consob, [illegible] regolati contratti [illegible] circa 8 mila miliardi con perdite per i compratori (tra cui figurano molte finanziarie e varie controparti[illegible] tra i 150 e i 200 [illegible]. [illegible] irreparabile ma è [illegible] prima volta che mercato azionario e monetario arretrano assieme con gravi danni per il tessuto operativo [illegible] [illegible]s.. Quali saranno gli effetti di questa doppia combinazione? Per il più tutto finirà in una bolla di [illegible] (le banche pagheranno) ma fino [illegible] fine di settembre l'orizzonte del mercato sembra destinato a una navigazione inquieta, tra [illegible] e aiuti interessati

**STRANIERI** — Hanno venduto, forse vendono ancora, senz'altro non [illegible]

### [illegible] Canavesio sfiduciato dall'Iip

TORINO — Noi si è tenuta l'assemblea [illegible] Iip (Istituto Finanziario Piemontese), una delle quattro società del [illegible] Canavesio [illegible] sato a luglio sotto il controllo [illegible] commercialista [illegible] Guido Accornero, delle quali è stato dichiarato di recente, lo [illegible] di insolvenza e i cui titoli sono stati [illegible] sotto sequestro dal tribunale di Torino. All'ordine del giorno era lo scioglimento della società stessa.

Sono continuate, frattanto, [illegible] questi ultimi giorni le indagini ordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Ugo De Crescienzo che indaga sulla gestione di tutte le società dei due finanzieri torinesi, Massimo e Cesare Canavesio. Le verifiche e i controlli sono svolti dalla Guardia di finanza.

L'inchiesta, [illegible] que, avrà una breve pausa, in quanto De Crescienzo sarà assente da Torino per un periodo di ferie. Da metà set- [illegible] interrogatori [illegible] di Massimo Canavesio [illegible] personaggi legati alla società Iip. Poi sarà interrogato anche Cesare Canavesio.

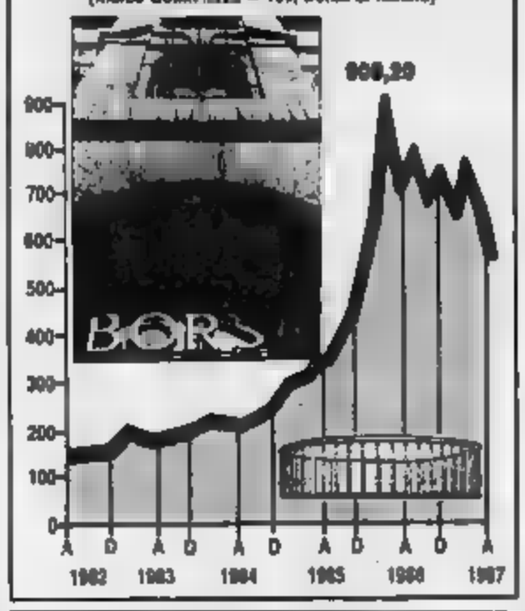
**FONDI** — [illegible]a è parsa, pur [illegible] [illegible] dati ufficiali, della fuga dei risparmiatori con una pressione valanga di riscatti. Per [illegible] è prematura qualsiasi valutazione (difficile [illegible] che le [illegible] agli sportelli attorno [illegible] Ferragosto) ma la diga dei fondi non sembra comunque in grado di [illegible] tro l'erosione del listino (tanti problemi vengono dal reddito [illegible]

**MATRICOLE** — Eppure il flusso verso Piazza [illegible] continua. La Marangoni (holding [illegible] Rovereto specia- [illegible] dalla ricostruzione dei pneumatici) offrirà all'inizio di settembre 5 milioni di titoli, controvalore trenta [illegible] attraverso [illegible] consorzio guidato [illegible] Sopaf di Jody Vender, maggior singolo [illegible] (ma [illegible] famiglia ha la maggioranza). Pure [illegible] Banco di Santo Spirito, dopo [illegible] lungo braccio [illegible] ferro, potrebbe venir quotato con [illegible] collocamento di [illegible] quota Irt. Il neopresidente Rodolfo Rinaldi [illegible] stabilito, a [illegible] sorpo, la data del 1988.

**Ugo Bertone**

**Cinque anni [illegible] alti e [illegible]**

(Indice Comit [illegible] = 100; Borsa di Milano)




**IL RISTRETTO A MILANO**

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Banco Agric. Mantovano | 90.000 | (90.500) |
| Cr. Agr. Bresciano | 3.070 | (3.070) |
| Banca del Friuli | 23.230 | (23.400) |
| Banca Pico. Cr. Valtellinese | 15.500 | (15.500) |
| Banca Pop. Comm. Industria | 16.000 | (16.000) |
| Banca Pop. Bergamo | 19.500 | (19.500) |
| Banca Pop. Brescia | 9.800 | (9.800) |
| Banca Pop. Crema | 25.400 | (25.500) |
| Terme di Sogliano | 827 | (840) |
| Italiana Incendio e Vita | 187.000 | (188.500) |
| U.S.A. | 30.710 | (30.700) |
| Vittoria Assicurazioni | 29.400 | (29.500) |
| Società Edison | 16.350 | (16.100) |
| Cidneo Italia | 5.000 | (5.312) |
| Banca Prov. Napoli | 8.300 | (7.010) |
| Banca di Legnano | 8.000 | (8.000) |
| Banca Popolare Cremasca | 7.500 | (8.100) |
| Banca Popolare Intra | 11.000 | (11.150) |
| Banca Popolare Lecco | 12.120 | (13.190) |
| Banca Popolare Lodi | 16.800 | (15.830) |
| Banca Pop. Lodi e Varese | 8.000 | (8.300) |
| Banco Popolare Milano | 11.030 | (11.300) |
| Banca Popolare Novara | 13.500 | (13.500) |
| Banca Popolare Sondrio | 7.700 | (7.800) |
| Banca Ind. Gallaratese | 23.000 | (22.300) |
| Banca Prov. Lombarda | 18.200 | (18.200) |
| Banca Subalpina | 8.110 | (8.110) |
| Banca Tiburina | 7.000 | (8.300) |
| Banca di Perugia | 1.190 | (1.160) |
| Creditwest | 16.200 | (16.200) |
| Finanz. priv. | 25.300 | (25.300) |
| Finanz. ord. | 18.500 | (18.500) |
| Credito Bergamasco | 25.010 | (25.750) |
| Riello | 4.990 | (4.990) |
| Fiatlo | 1.450 | (1.400) |
| Ind. Becon '83 ex '10 pri | 170 | (170) |
| Zanussi | 2.190 | (2.160) |

## [illegible] -0,85%

Piazza Affari è partita bene ed ha poi perso terreno di fronte ad una nuova ondata di vendite che ha inciso su tutti i titoli.

## [illegible] 724,23

[illegible] indebolisce ha messo a segno un leggero rialzo nella [illegible] ora dopo la sostanziale [illegible] dell'inizio di settimana.

# Chi rastrella Montedison?

### Gardini: «Se la mia quota in Foro Buonaparte sale o scende sono affari miei»

**Tutto [illegible] sterlinate nell'87**

| MESE | Prezzo di compenso | Titoli scambiati (in milioni)* |
|---|---|---|
| GENNAIO | 3.815 | 74,7 |
| FEBBRAIO | 3.826 | 61,9 |
| MARZO | 3.651 | 57,1 |
| APRILE | [illegible] | 74,8 |
| MAGGIO | 2.760 | 58,7 |
| GIUGNO | 2.520 | 36,2 |
| LUGLIO | [illegible] | 60,1 |
| [illegible] (al 21) | 2.230 | 48,6 |

* Azioni ordinarie

MILANO — Per [illegible] l'ha fatto, domani chiusa, [illegible] Gardini scende in pista, a Rimini, di convegno [illegible] Ci è, com'è suo costume, [illegible] spiega fendenti: a [illegible] «*L'acquisizione [illegible] ulteriori [illegible] Montedison* — dice — *è [illegible] notizia infondata. Questo [illegible] avvengono quando voi giornalisti non avete niente da fare. Prima [illegible] lanciarsi in supposizioni infondate vi dovrebbe prendere conoscenza di cose elementari quali [illegible] comunicazioni fatte alla Consob che noi abbiamo sempre regolarmente espletato*».

Allora, Gardini non mira al 51% [illegible] Montedison? [illegible] plausibili nuovi acquisti dell'Agricola? [illegible] *ho mai detto* — replica lui secco — *che [illegible] sia plausibile, però non [illegible] successo. Prima di dire [illegible] è [illegible] ci si deve pensar [illegible] mille volte. Se la mia quota in Montedison sale [illegible] scende sono affari miei, dipende dalla mia libera tutiletà.* [illegible] sarà certo qui che racconterò [illegible] *mie intenzioni sulla Montedison*».

Gardini [illegible] fatto così. Da anni, nonostante le insistenze [illegible] analisti e giornalisti, il consolidato del [illegible] (compresa [illegible] cassaforte della Ferruzzi finanziaria) resta un mistero. [illegible] lui vorrebbe per lo [illegible] finanziario [illegible] largo respiro che da buon eurocapitalista (così lo definisce *Newsweek* che a lui dedica la copertina) continua a meditare. [illegible] [illegible] troppo [illegible] almeno per il [illegible] lo italiano, [illegible] non suscitare tante emozioni.

Ieri, ad esempio, l'attenzione per il titolo ha raggiunto livelli sospetti: 8 milioni e 512 mila titoli scambiati (dato provvisorio, suscettibile di correzioni al rialzo) per un controvalore di 14,3 miliardi, in pratica il doppio rispetto alla vigilia. Ma [illegible] compra? In Piazza Affari, soprattutto dopo aver individuato le [illegible] compratrici, sono [illegible] pochi ad [illegible] dubbi: è lui, Raul Gardini, magari [illegible] di posteggiare la quota presso finanziarie amiche.

E già [illegible] presentano i venditori esteri, Juan Abelló e Mario Conde. [illegible] esempio, proprietari [illegible] [illegible] 3% circa della [illegible] dopo [illegible] cessione dell'Antibiotica, potrebbero avere [illegible] ruolo nell'ultima fase della scalata di Gardini. La notizia rimbalza addirittura da Madrid, ad [illegible] del quotidiano [illegible] Cinco [illegible]

Eppure Gardini, [illegible] di sbrigar pratiche [illegible] impegni (dopo l'incontro di Rimini [illegible] andato a pranzo [illegible] Pandolfi, ministro dell'Agricoltura e lui gradito) prima [illegible] rientrare a bordo [illegible] Moro di Venezia, [illegible] delto. Opzioni per nuove quote, [illegible] [illegible] *Manifesto*? «*Altra corbelleria*, [illegible] *polesi quote Montedison [illegible] comprerei sul mercato, a quasi pronti*». Non la spaventa una [illegible] [illegible] genere? «*La Borsa* — soggiogna — *non la seguo con troppa emozione. Si tratta di fasi fisiologiche* [illegible] [illegible] *sarà necessario attendere la* [illegible] [illegible] *normalizzazione*».

Tutto come previsto: un Gardini prodigo di linee strategiche (qualcosa [illegible] dire [illegible] settembre di [illegible] agli azionisti Agricola) [illegible] avaro di notizie specifiche. Eppure, tanta indignazione [illegible] fronte alla stampa [illegible] spiega dopo tre giorni [illegible] no comment dal quartier generale [illegible] Ravenna di fronte [illegible] notizia di una sua nuova [illegible] [illegible] Montedison.

**a. b.**

### [illegible] il Santo Spirito guarda a Piazza Affari

[illegible] — Aumento [illegible] capitale, ingresso [illegible] Borsa, [illegible] maggiore [illegible] nel parabancario e [illegible] particolare [illegible] nel factoring e nel settore [illegible] fondi speciali, e potenziamento della rete estera: questa [illegible] strategia delineata dal presidente del Banco [illegible] [illegible] Spirito, Rodolfo Rinaldi, per lo sviluppo dell'istituto, che presenta inoltre risultati positivi [illegible] il primo semestre.

[illegible] dell'assemblea [illegible] Banco, che ha approvato [illegible] ieri la fusione per incorporazione della Terni (Società di servizi immobiliari Spaj Rinaldi ha espresso soddisfazione per i risultati del primo semestre, che evidenziano un utile netto di esercizio di 29,86 miliardi. Sicuramente, [illegible] [illegible] fine '87 [illegible] in [illegible] con questo andamento, anche perché, [illegible] ricordato Rinaldi, in fatta maggiore di utili [illegible] [illegible] norma [illegible] [illegible] fine esercizio. La raccolta da clientela ordinaria è ammontata [illegible] nei primi [illegible] [illegible] dell'anno a 15.730 miliardi, a fronte [illegible] impieghi, sempre nei confronti della clientela ordinaria, per 5017 miliardi.

L'istituto, [illegible] presieduto Rinaldi, «è a posto» per quanto riguarda i coefficienti [illegible] patrimonializzazione. Quanto ai progetti per [illegible] futuro, [illegible] Banco [illegible] Spirito, che è già quotato sul [illegible] [illegible] sta «cercando di accelerare l'iter».

**FONDI D'INVESTIMENTO**

| | 25-8 | 24-8 |
|---|---|---|
| ITALIANI | | |
| Alo | 11.831 | 11.882 |
| Arcobaleno | 10.648 | 10.661 |
| Arca BB | 10.662 | 10.629 |
| Arca Rit | 11.471 | 11.475 |
| Arca Venturello | 9.992 | 10.002 |
| Azimut | 10.573 | 10.572 |
| Azzurro | 10.222 | 10.257 |
| B.N. Mobiliare | 11.000 | 11.001 |
| B.N. Rendifondo | 10.916 | 10.957 |
| Capitalcredit | 10.040 | 10.100 |
| Capitalfit | 11.000 | n.d. |
| Capitalgest | 13.971 | 14.002 |
| Cash Money | 12.218 | 12.231 |
| Centrale Gest. | 10.109 | 10.116 |
| Commercio Tor. | 9.712 | n.d. |
| Cremex Fondo | 10.481 | 10.530 |
| Epta Bond | 10.052 | 10.060 |
| Epta Capital | 9.819 | 9.809 |
| Euro Androm. | 15.944 | 15.985 |
| Euro Antares | 13.479 | 12.496 |
| Euro Vega ex | 10.561 | 10.562 |
| Euro Cap. Fund | 10.391 | 10.403 |
| Fiorino | 21.991 | 22.001 |
| Fondattivo | 13.003 | 13.733 |
| Fondersel | 25.475 | 25.394 |
| Fondicri 1 | 10.829 | 10.840 |
| Fondicri 2 | 10.163 | 10.167 |
| Fondinvest | 10.812 | 10.823 |
| Fondinvest 1 | 11.732 | 11.747 |
| Fondinvest 2 | 10.287 | 10.300 |
| Fondo Centrale | 14.030 | 14.136 |
| Fondo Profess. | 20.135 | 20.200 |
| Genagricoli | 10.200 | 10.200 |
| Genercomit r. | 10.420 | 10.418 |
| Genercomit | 10.819 | 10.800 |
| Generfid | 10.024 | 10.036 |
| Gestielle B | 10.102 | 10.274 |
| Gestielle BI | 10.496 | 10.516 |
| Gestiras | 10.457 | n.d. |
| Imicapital | 23.651 | 23.169 |

| | | 25-8 | 24-8 |
|---|---|---|---|
| Investimob | | 10.670 | 10.691 |
| Investireste | | 10.079 | 10.100 |
| Investrend | | 14.547 | 14.573 |
| Interbanc. az. | | 17.434 | 17.441 |
| Interbanc. ob. | | 13.300 | 13.300 |
| Interbanc. ri. | | 13.311 | 13.311 |
| Libra | | 10.057 | 10.100 |
| Mobifon | | 10.710 | n.d. |
| Nagrafondi | | 13.779 | 13.779 |
| Nagramonet | | 12.110 | 12.120 |
| Nordcapital | | 9.730 | 9.810 |
| Nordfondo | | 11.823 | 11.838 |
| Pianifondo | | 9.861 | 10.051 |
| Primecapital | | 24.093 | 24.374 |
| Primecash | | 12.000 | 12.000 |
| Primerendita az. | | 9.819 | 9.807 |
| Primerendita obbl. | | 10.029 | 10.030 |
| Primetrend | | 17.900 | 17.900 |
| Redditotempo | | 14.340 | 14.340 |
| Rendifondi | | 10.711 | 10.753 |
| Risparmio | | 11.334 | n.d. |
| Risp. Italia bil | | 10.887 | 10.900 |
| Risp. Italia az. | | 12.757 | 12.800 |
| Selegest | | 9.979 | 9.988 |
| Selfondo | | 9.779 | 9.816 |
| Selfondomix | | 9.819 | 9.804 |
| Sforzesco | | 11.471 | 11.467 |
| Verde | | 11.903 | 11.873 |
| Visconteo | | 13.203 | 13.400 |
| Fondo Ina | | 1882.82 | 1880.80 |
| ESTERI AUTORIZZATI | | | |
| Fonditalia | $ | 73,04 | 73,08 |
| Interfund | $ | 36,12 | 36,71 |
| Int. Sec. Fund | $ | 37,67 | 38,01 |
| Italfortune | $ | 36,66 | 36,88 |
| Selezione | $ | 23,89 | 23,89 |
| Capital Italia | $ | 33,80 | n.d. |
| Mediolanum | $ | 36,55 | 36,83 |
| Rendimondi | $ | 36,44 | 37,08 |
| Rentfund | L | 37.626 | 37.626 |
| Fondo Tre B | L | 37.873 | 37.873 |


## NOTIZIE dalle AZIENDE

### RIVESTIMENTI IMPERMABILIZZANTI

**[illegible] meglio non aspettare la brutta stagione per fare certi lavori**

La SIVIT produce materiali impermeabilizzanti, rivestimenti di pavimenti e protezioni anticorrosive sottoposti al controllo ed all'analisi del Politecnico di Torino - Istituto di Chimica Industriale
IMPERMISIVIT LP è uno dei prodotti più sicuri ed importanti della SIVIT IMPERMISIVIT LP è un sistema a base di resine poliuretaniche che consente di ottenere manti impermeabili di minimo spessore ed elevata resistenza. Grazie alla semplicità di applicazione ed alla versatilità di impiego IMPERMISIVIT LP viene usato per restaurare ed abbellire tetti piani, terrazzi, balconi ottenendo superfici di ottimo aspetto estetico e con possibilità di lavaggi multicromatiche
Questo prodotto si può applicare sul vecchio pavimento, evitando onerosi lavori di smantellamento e riducendo, con notevole risparmio, i tempi di posa.
IMPERMISIVIT LP viene inoltre usato per eliminare infiltrazioni d'acque su muri da interrare, canali, vasche, comicioni, grondè e copertura di vario genere.
La SIVIT - Via Cantalio 57, Torino - è a disposizione degli operatori edili e dei privati, per effettuare sopralluoghi e preventivi senza impegno, basta telefonare ai numeri (011) 2730033 - 2730198

### Milanesio Sport: al servizio dello sportivo e [illegible] quello che vi [illegible]e per [illegible] più felici

Milanesio Sport: un'azienda moderna, aggressiva, in forte espansione che nei suoi 30 anni di attività ha raggiunto molti primati. Primo fra tutti quello di essere il più grande ed il più fornito negozio al servizio dello sportivo e di chi vuole vivere il suo tempo libero all'aria aperta.
Molte ragioni hanno contribuito al successo di Milanesio Sport che da poco assieme all'amato come è "negozio dove trovi tutto", che "fa dei buoni prezzi", ha operato (e sono due anni, una ristrutturazione totale della sua superficie di vendita per consolidare la sua immagine ed il suo prestigio offrendo solo prodotti "di marca".
Posto su un'area di 6000 metri quadrati, Milanesio Sport ha ottimizzato l'esposizione degli articoli secondo le più avanzate tecniche di merchandising (così che si vede bene... la vendi dice il signor Aldo) specializzando il proprio personale e concentrando i suoi acquisti esclusivamente su fornitori i più qualificati. Valga per tutto un breve accenno al tennis: da Milanesio Sport il tennis ha uno spazio di spicco e sicura attrattiva perché si trovano tutte, ma proprio tutte, le migliori marche di racchette, di palle da gioco, di scarpe per tutti i gusti e così via.
Milanesio Sport è a Torino, in corso Peschiera 274, per offrire una vasissima gamma di attrezzi e di abbigliamento sportivo, tutto per il campeggio, il tempo libero, le vacanze, per la nautica (oltre 1500 mq con esclusive Mercury, Zodiac, Alson, Eurovent e Radial) e tanto, tanto ma tanto giovane.

### San Giorgio in [illegible]

La San Giorgio Elettrodomestici ha concluso il Pechino un importante accordo di collaborazione con la Repubblica Popolare Cinese.
La San Giorgio fornirà il suo know-how tecnologico e la sua diretta esperienza per la produzione, in Cina, di lavatrici/lavastoviglie a carico frontale.
La San Giorgio è la prima ed unica azienda del mondo industriale occidentale ad inaugurare con la Repubblica [illegible]a Cinese una collaborazione riguardante la specifica settore [illegible] lavatrici a carico frontale.

### COMUNE DI ASTI
[illegible] S. Secondo n° 1 - 14100 ASTI

**BANDO DI GARA**

Si rende noto che, in applicazione della Legge n. 113 del 30-3-1981 è stata indetta gara di appalto-concorso per la redazione e realizzazione di uno studio di fattibilità per l'automazione del sistema informatico comunale nonché per l'attuazione del relativo progetto realizzativo.
Lo studio di fattibilità dovrà essere eseguito con riferimento all'intera struttura organizzativa e funzionale del Comune. Il progetto realizzativo proposto dovrà riferirsi al maggior numero possibile di funzioni, procedure, servizi, settori, uffici afferenti alla struttura organizzativa del Comune; esso dovrà essere articolato in fasi nell'ambito di una pianificazione temporale compiutamente definita.
L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 15 lett. b) della Legge 113/81.
Il tempo massimo per la consegna delle forniture funzionanti, secondo le indicazioni dell'art. 6 del «Capitolato» per le forniture oggetto della prima fase di sviluppo, è previsto in mesi 15 dalla data della firma contrattuale, mentre la durata massima del contratto che l'Amministrazione intende stipulare con la ditta vincitrice della gara è di 3 anni.
Alle domande di partecipazione dovranno essere allegate, pena l'esclusione, le seguenti documentazioni:
1) certificato di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia;
2) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4-1-68 n. 15, dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/81 lett. a), b), d), e) (dichiarazione sostitutiva);
3) la dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:
   a) idonee dichiarazioni bancarie e/o estratto del Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1986;
   b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'elenco, con relativi importi, di forniture realizzate negli ultimi tre esercizi, suddividendo le stesse per tipo e a seconda che si tratti di aziende e/o enti pubblici o privati;
   c) descrizione delle misure adottate per garantire la qualità e funzionalità delle apparecchiature e degli «applicativi» inerenti al progetto.

Alla gara di cui trattasi possono chiedere di partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.
Saranno escluse le imprese singole o raggruppate che non siano in grado di produrre anche una sola delle certificazioni richieste dal presente bando ovvero inconcepibile nei casi previsti dall'art. 10 lett. c) ed f) della citata legge 113/81.
Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data odierna.
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato entro le ore 24 del 30° giorno dalla data di spedizione al predetto Ufficio e pertanto entro le ore 24 del giorno 25 settembre 1987.
Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dirette e sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Impresa, unitamente alla documentazione richiesta, il tutto contenuto in busta chiusa e sigillata recante l'oggetto dell'appalto-concorso e del nominativo della Ditta, dovranno essere inviate a mezzo di raccomandata, al seguente indirizzo: COMUNE DI ASTI - SERVIZIO C.E.D. - Piazza S. Secondo n° 1 - 14100 ASTI.
La lettera di invito per la presentazione delle offerte saranno spedite entro 30 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.
La domanda di partecipazione non vincola il Comune appaltante.
Per maggiori informazioni rivolgersi a: dott. Piero Gianotti - Servizio C.E.D. - Comune di Asti - 14100 ASTI - Tel. 0141 399.239.
Asti, li 20 agosto 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE — IL SINDACO

### COMUNITA' [illegible] «ALTA VAL LEMME E ALTO [illegible]»
BOSIO
PROVINCIA [illegible] ALESSANDRIA
[illegible] di avviso [illegible] gara
(Art. 7, L. 17-2-1987 n. 80)

Questa Comunità Montana dovrà indire licitazione privata [illegible] l'appalto [illegible] lavori di costruzione acquedotto [illegible] Comune [illegible] Bosio; importo [illegible] base di gara L. 1.084.689.761.
L'aggiudicazione avverrà [illegible] il metodo di [illegible] all'art. 1, [illegible] a), [illegible] L. 2-2-1973 n. [illegible].
[illegible] imprese interessate, iscritte all'A.N.C. per [illegible] cat. 10/a) e per importo [illegible] almeno [illegible] L. 1.500.000.000, [illegible] a chiedere con domanda in carta legale di essere invitate, facendo pervenire l'istanza entro le [illegible] 12 del giorno 7-9-1987 indirizzata a: «Comunità Montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese - P.zza Repubblica 2 - 15060 Bosio (Al)».
La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.
Bosio, li 26 agosto 1987.

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Mario)

### CITTA' DI BIELLA
PROVINCIA DI VERCELLI
*Avviso di gara*

E' indetta una gara di licitazione privata con il sistema della offerta segreta e norme del art. 73 - lett. C - del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23-5-1924 n. 827, modificato dall'articolo unico del R.D. 30-12-1937 n. 2328 per la fornitura di q.li 11.000 circa di olio combustibile fluido ad ht. 10.750 circa di gasolio per il riscaldamento di vari gli stabili comunali - stagione 1987-1988.
Importo complessivo presunto - Iva compresa - L. 1.016.100.000
La gara verrà effettuata secondo la procedura fissata dalla legge 30-3-1981, n. 113.
In data odierna, un avviso del bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Cee ed a quella della Repubblica italiana.
La richiesta di invito, indirizzata alla Ragioneria Economato - Via Battisti n. 4 - 13051 - Biella - dovrà pervenire entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Biella, 4-8-1987

L'ASSESSORE DELEGATO ALLE FINANZE
(dott. Gabriele Aldo Rolfo)

### EFIBANCA
ISTITUTO DI CREDITO A MEDIO E [illegible] TERMINE
CAPITALE SOCIALE L. 100.000.000.000 INTERAMENTE [illegible]
SEDE LEGALE ROMA - VIA [illegible] N. 28/32
TRIBUNALE DI ROMA - REGISTRO SOCIETA' N. 46/39

**COMUNICATO AI PORTATORI [illegible] OBBLIGAZIONI EFIBANCA 10,50% 1985/1990 SERIE SPECIALE INVESTIMENTI IMMOBILIARI ITALIANI CONVERTIBILI IN AZIONI ORDINARIE INVESTIMENTI IMMOBILIARI ITALIANI S.p.A.**
(art. [illegible] bis c.c.)

**FACOLTA' DI CONVERSIONE ANTICIPATA**

**AVVISO DI RETTIFICA**

Si informano i portatori [illegible] obbligazioni [illegible] 10,50% 1985/1990 serie speciale INVESTIMENTI IMMOBILIARI ITALIANI che, a rettifica di quanto indicato nella terza riga del terzo capoverso del precedente comunicato già apparso su questo giornale in data 2 agosto 1987, le obbligazioni costituenti il prestito obbligazionario «EFIBANCA 10,50% 1985/[illegible] — serie speciale INVESTIMENTI IMMOBILIARI ITALIANI» convertibile in azioni ordinarie INVESTIMENTI IMMOBILIARI ITALIANI S.p.A. sono [illegible] anziché [illegible] 22.450.000.
Il presente [illegible] appare su: Il Sole-24 Ore, Corriere [illegible] Sera, La Repubblica, La Stampa, Il Messaggero e Milano Finanza.

[illegible] — VIA [illegible] — FILIALE 20122 MILANO — VIA LARGA 23

### CITTA' DI SETTIMO TORINESE
(Provincia di Torino)

**LAVORI PUBBLICI**

Il Comune di [illegible] Torinese, [illegible] all'appalto [illegible] lavori di [illegible]ordinaria straordinaria, restauro conservativo e risanamento igienico da eseguirsi in alcuni edifici scolastici comunali. Importo a base d'asta L. [illegible] milioni.
Metodo di gara: art. 1 lett. b) e successivo art. 2 Legge 14/73.
Opera finanziata con mutuo Cassa DD.PP. con fondi reperimo postale.
Gli interessati iscritti all'A.N.C. Cat. 2 possono presentare richiesta di invito su carta legale all'Ufficio Protocollo Città di Settimo Torinese entro l'11-9-1987.

p. IL SINDACO
L'Assessore ai LL.PP.
(Aldo Cerqiat Lola)

### CITTA' DI SETTIMO [illegible]
(Provincia di Torino)

**LAVORI PUBBLICI**

Il Comune di Settimo Torinese procederà all'appalto delle opere di urbanizzazione primaria per la costruzione e la sistemazione di strade, spazi pubblici e loro strutture.
Importo a base d'asta L. 1 miliardo 185.000.000.
Metodo di gara: art. 1 lett. b) e successivo art. 2 Legge 14/73.
Opera finanziata con mutuo Cassa DD.PP. con fondi reperimo postale.
Gli interessati iscritti all'A.N.C. Cat. 6 possono presentare richiesta di invito su carta legale all'Ufficio Protocollo Città di Settimo Torinese entro l'11-9-1987.

p. IL SINDACO
L'Assessore ai LL.PP.
(Aldo Cerqiat Lola)

### U.S.S.L. N. 44 PINEROLO
REGIONE PIEMONTE

*ESTRATTO DI AVVISO DI GARA*

E' indetta gara di appalto a mezzo di licitazione privata per l'appalto-mano del servizio di pulizia dei locali dei presidi ambulatoriali territoriali ed in Comune diverso dal territorio del Comune di Pinerolo - per il periodo 1/10 al 28-2-1988.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'UFFICIO ECONOMATO LOCALE n. 44 - Via Consorzio di San Francesco, 1 PINEROLO entro il 30° giorno dalla pubblicazione dell'avviso di gara (Albo Pretorio del Comune di Pinerolo).
Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.
Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al Servizio Economato. Provveditorato e Tecnico dell'U.S.S.L. 44 di Pinerolo, tel. 0121/74 464 e 78 878.

IL PRESIDENTE
DEL COMITATO DI GESTIONE
Cattaneo dott. Francesco
Pinerolo, 21 agosto 1987.

### COMUNE DI CASSINO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO

*Avviso di gara a licitazione privata*

Oggetto: 1° stralcio «sistemazione opere di urbanizzazione primaria (piazze - parcheggi - fognature) nelle zone di espansione C/5 e C/7 previste dal P.R.G.C.
Importo a base di gara L. 500.624.782
Aggiudicazione a mezzo dell'art. 1 ottava e) della legge 2-2-1973 n. 14.
La richiesta di invito in carta bollata dovranno pervenire a mezzo posta, entro e non oltre le ore 12 del 7-9-1987, al seguente indirizzo: «Comune di Cassino Torinese, p.zza Antonio Chiesa n. 3, 10090 Cassino Torinese».
Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta per partecipare alla gara: 6° almeno per a L. 298.273.387, 10° almeno per a L. 342.361.273.
La presentazione della domanda non vincola l'Amministrazione nella scelta dei soggetti da invitare.

Cassino Torinese, li 21-8-1987.

Il Sindaco
geom. Nicola Pasquero

### [illegible] Furbatto immobili
[illegible]

### [illegible] CITTA' DI BIELLA
PROVINCIA DI VERCELLI

*Avviso di gara*

E' indetta una gara di licitazione privata con il sistema della offerta segreta e norme del art. 73 - lett. C - del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23-5-1924 n. 827, modificato dall'articolo unico del R.D. 30-12-1937 n. 2328 per la fornitura di q.li 11.000 circa di olio combustibile fluido ad ht. 10.750 circa di gasolio per il riscaldamento di vari gli stabili comunali - stagione 1987-1988.
Importo complessivo presunto - Iva compresa - L. 1.016.100.000
La gara verrà effettuata secondo la procedura fissata dalla legge 30-3-1981, n. 113.
In data odierna, un avviso del bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Cee ed a quella della Repubblica italiana.
La richiesta di invito, indirizzata alla Ragioneria Economato - Via Battisti n. 4 - 13051 - Biella - dovrà pervenire entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Biella, 4-8-1987

L'ASSESSORE DELEGATO ALLE FINANZE
(dott. Gabriele Aldo Rolfo)

### (10015) CITTA' DI IVREA (To)

AVVISO di licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione alla viabilità interna di insediamento produttivo del settore manifatturiero denominato Tessile Canale 0. Questione alla in lotto (importo a base di gara Lire 1.428.000.000 oltre Iva) già pubblicato il 19 giugno 1987.
Delle ditte è invitata a partecipare alla gara gli importi assieme (Lire 3 miliardi) sono comprensivi di oneri 3° comprensivo art. 31 legge n. 984/77 assicurato da art. 8 legge 8-10-1984 n. 687. Aggiudicazione con sistema di licitazione privata con procedura prevista dall'art. 1 lettera a) della legge n. 584/77 e n. 687/1984 per quanto non in contrasto con l'avviso di che trattasi.
Sono ammessi a partecipare alla gara le ditte che dimostrino di essere iscritte alla Camera di Com. Industria Commercio, entro 10 gg. dalla presente pubblicazione.
Termini e modo.
Le domande già pervenute NON vincolano l'Amministrazione.
Ivrea, 19 agosto 1987.

IL SINDACO
(Ettore Puglisi)

### CITTA' DI CIRIE'
C.A.P. 10073 - Provincia di Torino

*Avviso di licitazione privata*
(Legge 30-3-1981, n. 113)

Previsto a domicilio di combustibile per il riscaldamento degli edifici comunali, campagna invernale 1987-1988.
Importo presunto L. 337.000.000.
Le domande di partecipazione, in lingua italiana, su carta bollata e contenente le notizie riportate sul bando integrale spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 19 agosto 1987, dovranno pervenire entro il 12° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, a mezzo posta, oppure in «conto particolare».
Il bando integrale deve essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

p. Il Sindaco
l'Assessore delegato
geom. Guido Perona

Per la ricerca di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso le sedi di via Monaco 22 Torino

PK publikompass spa

## TASSI BANCARI SULLE [illegible]

| | Lire | | Ecu | | Usd | | Lgs | | Dm | | Fb | | Fl | | Yen | | Fsf | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A vista | 10 1/4 | 11 1/4 | 4 1/8 | 5 1/8 | 5 7/16 | 6 1/16 | 9 1/16 | 10 1/16 | 3 1/16 | 3 9/16 | 7 | 7 5/16 | 7 1/16 | 7 9/16 | 3 1/16 | 3 5/16 | 5 | 5 1/16 |
| 7 giorni | 10 1/4 | [illegible] | 5 1/16 | 5 5/16 | 5 9/16 | 6 1/16 | 9 1/16 | 10 | 3 1/16 | 4 | 6 3/16 | 7 | 7 1/16 | 7 5/16 | 3 1/16 | 3 7/16 | 5 | 5 1/16 |
| 1 mese | 12 1/16 | 13 1/16 | 7 | 7 1/16 | 6 15/16 | 6 15/16 | 9 1/16 | 10 | 3 1/16 | 4 | 6 15/16 | 7 | 7 1/16 | 8 | 3 1/16 | 3 15/16 | 5 1/16 | 5 3/16 |
| 3 mesi | 11 | 12 1/2 | 7 3/16 | 7 5/16 | [illegible] | 7 1/16 | 10 1/16 | 10 5/16 | 3 9/16 | 4 | 6 15/16 | 7 3/16 | 8 1/16 | 8 7/16 | 3 15/16 | 4 1/16 | 5 1/16 | 5 1/16 |
| 6 mesi | 12 1/16 | 13 7/16 | 7 3/16 | 7 5/16 | 7 3/16 | 7 5/16 | 10 1/16 | 10 5/16 | 4 1/16 | 4 1/16 | 3 7/16 | 4 | 8 1/16 | 8 3/16 | 4 1/16 | 4 3/16 | 5 1/16 | 5 1/16 |
| 1 anno | 12 1/16 | 13 7/16 | 7 3/16 | 7 1/16 | 7 1/16 | 7 1/16 | 10 1/16 | 10 5/16 | 4 1/16 | 4 1/16 | 3 7/16 | 4 | 8 1/16 | 8 3/16 | 4 1/16 | 4 3/16 | 5 1/16 | 5 1/16 |

| VALUTE | Acquisto (in lir. ex.) 25-8 | 26-8 | Franchi Francia (in marchi) 25-8 | 26-8 | Sterlina (per dollaro) 25-8 | 26-8 | Franchi (in lir. ex.) 25-8 | 26-8 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 1,6060-1,6210 | 1,6165-1,6185 | 1,6175-1,6185 | 1,6305-1,6315 | [illegible] | [illegible] |
| Franchi fr. | — | — | 131,25-131,40 | 131,85-131,90 | 2,4285-2,4305 | 2,4375-2,4415 | 605,400-606,100 | 604,300-605,300 |
| Franchi b. | 34,80-34,84 | 34,80-34,83 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — | — |
| [illegible] | 82,35-82,45 | 82,44-82,54 | — | — | 2,0470-2,0510 | 2,0565-2,0600 | 334,600-334,[illegible] | [illegible] |
| Sterlina | 2,4231-2,4263 | 2,4453-2,4469 | [illegible] | 2,068-2,070 | — | — | 0,3740-0,3820 | [illegible] |
| Yen | 1,8030-1,8094 | 1,8539-1,8563 | 1,5740-1,5780 | 1,5770-1,5790* | 221,05-221,80 | 221,30-221,75 | [illegible] | 0,7636-0,7711* |
| Lira | 0,11230-0,11364 | 0,11[illegible]-0,11373* | 1,570-1,580 | 1,570-1,585** | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 0,8139-0,8236** |

* per mille  ** per mille inferiori

## [illegible] IN $

(Listello)

3 mesi: 7  6 mesi: 7 1/4

## [illegible] I BOT

| | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 30/10/87 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 30/11/87 | 96 | 97,200 | 10,500 |
| 30/12/87 | 126 | 96,460 | 10,700 |
| 29/1/88 | 156 | 95,693 | 10,600 |
| 29/2/88 | 186 | 94,871 | 10,500 |
| 30/3/88 | 216 | 94,017 | 10,600 |
| 29/4/88 | 246 | 93,244 | 10,600 |
| 29/5/88 | 276 | 92,352 | 10,600 |
| 30/6/88 | 308 | 91,390 | 10,600 |
| 29/7/88 | 337 | 90,533 | 10,600 |
| 16/8/88 | 354 | 90,094 | 10,600 |

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| [illegible] n.c. | [illegible] 147000 |
| Sterline n.c. | 140000 - 145000 |
| Marenghi fr. | 109000 - 117000 |
| Marenghi sv. | 109000 - 117000 |
| Marenghi it. | 109000 - 117000 |
| Marenghi b. | 109000 - 116000 |
| 20 $ oro | 660000 - 720000 |
| Krugerrand | 591000 - 631000 |
| Argento | 325 - 333 |
| Platino (*) | 35675 - — |

(*) Per quantità, fino esaurito

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 13-13,50 | 13,75-14 |
| Vista | 11,500 | 12,000 |
| 7 giorni | 11,500 | 12,750 |
| 15 giorni | 11,500 | 12,750 |
| 1 mese | 12,125 | 12,625 |
| 2 mesi | 12,125 | 12,625 |
| 3 mesi | 12,250 | 12,750 |
| 6 mesi | 12,250 | 12,750 |

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

## ORO: CHIUSURE

(Prezzi del pomeriggio in $ per oncia)

| Mercati | 25-8 | 26-8 |
|---|---|---|
| Londra | 458,50 | 460 |
| Zurigo | 460 | 461,50 |
| Parigi | 456,50 | 454,71 |
| New York | 459,80 | 461,10 |
| Milano (L./gr.) | n.p. | n.p. |
| Hong Kong | 458,20 | 458,40 |

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1034

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | BANCONOTE 25-8 | 26-8 | BOLAFFI 25-8 | 26-8 | MERCATO 25-8 | 26-8 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1319 | 1323 | 1315,30 | [illegible] | 1315,30 | [illegible] |
| Dollaro Usa 1 g. | [illegible] | 1300 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 733,25 | 733,75 | 734,25 | 734,15 | 734,25 | 734,845 |
| Franco francese | 216 | 216,60 | 216,60 | 216,57 | 216,56 | 216,97 |
| Fiorino olandese | 642 | 642 | 642,30 | 642,29 | 642,24 | 642,965 |
| Franco belga | 34,40 | 34,48 | 34,548 | 34,534 | 34,547 | 34,577 |
| Sterlina | 2145 | 2145 | 2140,50 | 2148,50 | 2141,05 | 2146,40 |
| Lira irlandese | 1919 | 2020 | 1930 | 1936,40 | 1937,370 | 1938,05 |
| Corona danese | 190,25 | 190,35 | 189,27 | 189,08 | 189,301 | 189,67 |
| E.C.U. | — | — | 1500,35 | 1500,75 | 1500,225 | 1500,75 |
| Dollaro canadese | 962 | 962 | 999 | 997,10 | 999,10 | 999,525 |
| Yen giapponese | 9,10 | 9,10 | 9,249 | 9,20 | 9,248 | 9,243 |
| Franco svizzero | 873 | 873 | 878,53 | 878,77 | 879,625 | 879,573 |
| Scellino austr. | 102,80 | 102,90 | 102,979 | 102,90 | 102,979 | 103,07 |
| Corona norv. | 196,53 | 197,53 | 196,84 | 197,22 | 196,82 | 197,01 |
| Corona svedese | 205 | 206 | 206,65 | 206,85 | 206,553 | 206,773 |
| Marco finlandese | 290 | 294 | 295,19 | 295,47 | 294,23 | 294,55 |
| Escudo port. | 8,30 | 8,35 | 8,138 | 8,31 | 8,307 | 8,32 |
| Peseta spagnola | 10,63 | 10,67 | 10,753 | 10,779 | 10,758 | 10,777 |
| Dinaro tunisino gr. | 1,09 | 1,10 | — | — | — | — |
| Dracma greche gr. | 0 | 0 | — | 8,534 | — | 8,330 |
| Dollaro australe | 948 | 949 | 943 | 942 | 942,99 | 943,375 |

## OBBLIGAZIONI

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Enel 6% 60/80 I | 97,25 | 97,50 |
| Enel 6% 60/80 II | 98,90 | 99 |
| Enel 7% 73/83 | 99,25 | 99,60 |
| Enel 81/88 Ind. | 101,90 | 101,95 |
| Enel 82/89 Ind. I | 103,10 | 104,70 |
| Enel 82/89 Ind. II | 104,30 | 105,70 |
| Enel 82/89 Ind. III | 105,90 | 106,25 |
| Enel 82/89 Ind. IV | 106 | 106,60 |
| Enel 83/90 Ind. I | 100,20 | 100,30 |
| Enel 83/90 Ind. II | 104,30 | 105 |
| Enel 83/90 Ind. III | 104,90 | 105,20 |
| Enel 84/92 Ind. | 107 | 107 |
| Enel 84/93 Ind. II | 106,30 | 106,60 |
| Enel 84/93 Ind. III | 106,90 | 107 |
| Enel 84/93 Ind. IV | 106,60 | 106,70 |
| Enel 85/95 Ind. I | 102,20 | 102,60 |
| Enel 85/95 Ind. II | 102,60 | 102,90 |
| Enel 86/96 Ind. III | 102,25 | 102,50 |
| Enel 86/96 Ind. | 102,20 | 102,50 |
| Enel 86/93 IS 2.a | 101,95 | 102,20 |
| I.R.I. Elettr 83/88 T.V. | 102,90 | 102,95 |
| I.R.I. 83/88 T.V. | 100 | 102 |
| I.R.I. 83/88 T.V. | 101,75 | 101,75 |
| I.R.I. 85/90 T.V. | 99,30 | 100 |
| Autostrade I.R.I. 9% 80/90 I | 97,90 | 98,50 |
| Autostrade I.R.I. 7% 72/91 | 90 | 93,90 |
| [illegible] 9% 80/90 | 95 | 95 |
| CCDP 7% 35a | 77,60 | 79 |
| CCDP 8% 1973/2005 | 79,60 | 79,50 |
| CCDP 8% 1975/2000 | 83,20 | 85,60 |
| CCDP 10% 1977/2007 | 86 | 86 |
| CCDP Ind. 84 7% 76/91 I | 90,90 | 90 |
| CCDP Ind. 84 7% 77/91 II | 90 | 93 |
| CCDP Ind. 85 7% 77/92 V | 89,95 | 92 |
| CCDP Ind. 85 7% 77/92 VI | 89,90 | 90,30 |
| CCDP Ann 7% 1972/2002 I | 81,95 | 83,90 |
| CCDP Autos. 8% 80/90 I | 93 | 95 |
| CCDP Autos. 7% 76/86 | 79,80 | 84 |
| CCDP Autos. 8% 79/89 | 89,90 | 90 |
| CCDP Autos. 8% 79/89 | 79,70 | 79 |
| CCDP FF.SS. 8% 80/90 | 97,80 | 97,90 |
| CCDP FF.SS. 7% 71/91 | 84,25 | 89,90 |
| CCDP FF.SS. 7% 72/92 I | 85 | 87,20 |
| CCDP FF.SS. 7% 72/92 II | 87 | 92 |
| CCDP P. Verde 8% 84/99 VII | 89,50 | 90 |
| CCDP P. Verde 8% 85/00 VIII | 92,50 | 95 |
| CCDP P. Verde 7% 71/91 I | 86,50 | 94 |
| CCDP P. Verde 7% 71/91 II | 89,70 | 94 |
| AZ. FF.SS. 83/90 Ind. | 104,20 | 104,20 |
| AZ. FF.SS. 83/93 Ind. II | 103,90 | 103,20 |
| AZ. FF.SS. 84/92 Ind. | 101 | 101,05 |
| AZ. FF.SS. 85/92 Ind. | 102,50 | 103,40 |
| AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II | 101,80 | 102,60 |

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| ALI. 77 SS. 83/90 Ind. III | 101,70 | 102,60 |
| IMI 6% 60/90 XXVII | 97,50 | 98,50 |
| IMI 7% 75/90 XXIII | 96 | 97 |
| IMI 7% 75/90 XXIII | 96,90 | 97 |
| IMI 7% 73/83 XI | 96 | 96 |
| IMI 7% 73/84 XXXVII | 91,70 | 93 |
| IMI 8% 74/84 XLII | 89,80 | 90,50 |
| IMI 10% 78/88 XIX | 93,95 | 95 |
| IMI 12% 77/90 LVI | 100,25 | 101 |
| IMI 12% 78/90 LX | 100 | 101 |
| IMI 14% 81/91 XII | 103,40 | — |
| IMI 15% 82/92 XIII | 113,30 | — |
| IMI 15% 83/93 XIV | 119,85 | — |
| ISVEIMER-Istituto opt 86/97 | 90,25 | 90 |
| ISVEIMER opt. 86/91 TV | 96,50 | 96 |
| BEI 14% 84/91 | 106 | n.q. |
| BEI 13% 85/92 | 101 | n.q. |
| BEI 12,50% 85/92 | 100,90 | n.q. |
| BEI 12,25% 86/93 | 101,20 | n.q. |
| BEI 12,75% 86/94 | 103,45 | n.q. |
| BIRS 12,5% 85/90 | 102,95 | — |
| BIRS 12,5% 85/93 | 102,50 | — |
| ISVEIMER 10% 78/91 XXXIII | 97 | 98 |
| ISVEIMER 12% 79/99 XXI | 107 | 108 |
| ICIPU 6% 28.ix | 85 | 85,50 |
| ICIPU 7% 28.ix 73/93 V | 93 | 93,75 |
| ICIPU 9% 28.ix 75/98 | — | — |
| ICIPU 10% 28.ix 77/97 | — | — |
| ICIPU 10% 15.ix 78/93 | 94 | 97,50 |
| ICIPU 9x ind. 7% 73/88 II | 101 | 94,50 |
| ICIPU 9x ind. 7% 73/88 I | 96 | 94 |
| S. Paolo c.i.5% | 100 | 96 |
| S. Paolo c.i.9% | 97,50 | 98,50 |
| S. Paolo c.i.9% conv. | 91 | 93,50 |
| S. Paolo c.i.7% | 86,50 | 87,20 |
| S. Paolo c.i.8% | 86,50 | 93 |
| S. Paolo o.t. 10% 76/86 I | 100,40 | 86,30 |
| S. Paolo o.t. 10% 76/86 II | 99 | 86,30 |
| S. Paolo o.t.T.V. 81/91 XXXIII | 105,80 | 102 |
| S. Paolo o.2.3.V. 81/91 XXXIX | 105 | 102 |
| S. Paolo o.t.T.V. [illegible] | 110 | 102,60 |
| S. Paolo o.t.T.V. 82/92 XL | 113 | 103,60 |
| S. Paolo o.t.T.V. 82/97 XLIV | 106 | 102,10 |
| S. Paolo o.p. 9% Li 5% | 79 | 79,50 |
| S. Paolo o.p. 9% | 78,80 | 78,80 |
| S. Paolo o.p. 7% | 81 | 81,50 |
| S. Paolo o.p. 9% | 99 | 93,50 |
| S. Paolo o.p. 9% 78/88 Ecu | 128,50 | 128,60 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XII | 103,60 | 102,70 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIII | 105,10 | 104,10 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIV | 105 | 103,60 |
| S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XVI | 100,90 | 103 |
| S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXII | 101,50 | 100 |
| Mediob. Fisfa 12% 81/91 opt. | 102,10 | 103,20 |

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Montedison 83/88 T.V. | — | — |
| Montedison 83/88 I T.V. | — | n.q. |
| **CONVERTIBILI e con WARRANT** | | |
| Agricola Fin. 7% 86/97 | — | — |
| Bastogi 12% 81/88 | 100 | — |
| Cart. Binda-Ce Medici 14% | 225,50 | — |
| CIR 10% 86/92 | 101 | 103 |
| EFIM 83/95 Middle I | 101 | n.q. |
| EFIM 85/90 rl 10,50% | 102,90 | n.q. |
| EFIM 85/90 Saipem 10,50% | 98 | n.q. |
| Eridania 85/90 10,75% | 100 | 105 |
| Eurometallurgica 12% 84/89 | — | — |
| Euromobiliare 10% 86/93 | 103,10 | — |
| Gemina 8% 83/90 | 375 | — |
| Generali 12% 81/88 | 1335 | 1350 |
| ISI CIR 88/91 T.V. | 175,50 | 180 |
| ISI - UNICEM 10% 84/89 | 115,90 | 118 |
| ISI-R Roma 12% 81/87 | 100 | 85 |
| ISI-COMIT 12% 81/87 | 100 | 100 |
| ISI-CREDIT 12% 81/87 | 112,30 | 113 |
| ISI-STET 7% 73/88 | 175 | 178 |
| Italgas 14% 83/90 | 373,50 | 370 |
| Montedison 14% 82/88 | 3510 | 3540 |
| Med. Buoni 8% 85/95 | 100,50 | — |
| Med. Buoni 10% 85/95 | 102,90 | — |
| Med. CIR 7% 84/94 | 85 | 86 |
| Med. Fr. Tosi 7% 86/97 | 84,10 | — |
| Med. Kabelmetal 7% 85/95 | 213 | — |
| Med. Immobiliare 7% 85/95 | 183 | — |
| Med. Linificio 7% 84/93 | 91,25 | — |
| Med. Manzoni 7% 86/93 | 105,10 | — |
| Med. Sabaudia 7% 86/96 | 83 | 83 |
| Med. SIP 7% 73/88 | 114 | 115 |
| Med. SIP 8% 86/91 | 88,95 | 90 |
| Med. Sme Fibre 8% 86/95 | 83 | 87 |
| Med. S. Spirito 7% 73/88 | 227,90 | 230 |
| Med. Selm 10% 83/93 | 110 | — |
| Med. Unicem 7% 86/96 | 100,50 | 100 |
| Montefibre 12% 84/91 | — | — |
| Montefibre 12% 84/91 | — | 100 |
| Pirelli & C. 8,75% 86/91 | 130 | 140 |
| Pirelli S.p.A. 12% 81/91 | 200 | 210 |
| Pirelli S.p.A. 9,75% 86/95 | 104 | 105 |
| SAI 10,25% 85/92 | 103 | 104 |
| Sasib BPD 10% 85/92 | 137 | 139 |
| Saveton 6,5% 86/91 w | — | 84 |
| RI Ambiente 8% 86/93 w | 143,50 | — |
| RI Ast T.V. 84/89 w | 111 | 111 |
| RI S. Spirito T.V. 83/88 w | 101,10 | 101 |
| RI STET T.V. 84/88 w | 153,30 | 157 |
| RI STET T.V. 86/91 w | 154 | 157 |
| RI STET 10% 85/90 w | 134,75 | 135 |
| RI STET 9% 85/98 w | 103,20 | 105 |
| STET T.V. 86/96 w S.P | 116,25 | 115 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| C.C.T. 1/12/87 | 100,05 | 100 |
| C.C.T. 1/1/88 | 99,95 | 100 |
| C.C.T. 1/2/88 | 100 | 99,95 |
| C.C.T. 1/6/88 | 99,95 | 100 |
| C.C.T. 1/6/88 | 99,70 | 100 |
| C.C.T. 1/7/88 | 100,35 | 100,50 |
| C.C.T. 1/8/88 | 100,60 | 100,70 |
| C.C.T. 1/10/88 | 101 | 101,15 |
| C.C.T. 15/3/90 | 99,15 | 99,30 |
| C.C.T. 15/9/90 | 99,50 | 99,35 |
| C.C.T. 1/11/90 | 102,35 | 102,50 |
| C.C.T. 1/12/90 | 102,20 | 102,50 |
| C.C.T. 15/12/90 | 99,90 | 99,30 |
| C.C.T. 1/1/91 | 102,05 | 102,60 |
| C.C.T. 1/2/91 | 102,30 | 102,35 |
| C.C.T. 1/3/91 | 101 | 101 |
| C.C.T. 1/4/91 | 101,20 | 101,20 |
| C.C.T. 1/5/91 | 101,30 | 101,40 |
| C.C.T. 1/6/91 | 101,45 | 101,50 |
| C.C.T. 1/7/91 | 100,15 | 100 |
| C.C.T. 1/8/91 | 100 | 100 |
| C.C.T. 1/9/91 | 100,45 | 100,55 |
| C.C.T. 1/10/91 | 100,20 | 100,20 |
| C.C.T. 1/11/91 | 100 | 100,20 |
| C.C.T. 1/12/91 | 99,90 | 99,90 |
| C.C.T. 1/1/92 | 99,15 | 99,30 |
| C.C.T. 1/3/92 | 97,65 | 97,70 |
| C.C.T. 1/3/95 | 97,85 | 98,30 |
| C.C.T. 1/3/95 | 93,45 | 93,55 |
| C.C.T. 1/4/95 | 93,20 | 93,05 |
| C.C.T. 1/9/95 | 93 | 93 |
| C.C.T. 1/9/95 | 93 | 93 |
| C.C.T. 1/7/95 | 95 | 95 |
| C.C.T. 1/8/95 | 94,90 | 95 |
| C.C.T. 1/9/95 | 95,40 | 95,50 |
| C.C.T. 1/10/95 | 95,40 | 94 |
| C.T.Ecu 11% 22/2/89 | 107 | 107 |
| C.T.Ecu 12% 22/11/89 | 106,20 | 107 |
| C.T.Ecu 11,5% 30/10/90 | 107,70 | 107 |
| C.T.Ecu 11,25% 15/7/91 | 108,95 | 109 |
| C.T.Ecu 10,5% 22/11/92 | 108 | 108 |
| C.T.Ecu 9,80% 22/2/93 | 104,90 | 105 |
| C.T.Ecu 9% 22/7/93 | 103,30 | 103,50 |
| C.T.Ecu 8,75% 22/11/93 | 101,30 | 102,25 |
| C.T.R. 2,50% | 97,70 | 98,40 |
| B.T.P. 12% 1/10/87 | 100,25 | 100,30 |
| B.T.P. 12,25% 1/9/88 | 100,75 | 101 |
| B.T.P. 12,5% 1/7/88 | 101,80 | 101,80 |
| B.T.P. 12,5% 1/10/88 | 101,80 | 101,75 |
| B.T.P. 12,5% 1/11/88 | 100,10 | 102 |
| B.T.P. 12,5% 1/1/89 | 101,45 | 101,70 |
| B.T.P. 12,50% 1/3/89 | 101,90 | 101,90 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/89 | 102,40 | 102,40 |
| B.T.P. 12% 1/4/89 | 101,05 | 101,35 |
| B.T.P. 10,50% 1/5/89 | 98 | 98,40 |

## QUOTAZIONI [illegible] 25-8-87

| | |
|---|---|
| **ALIMENTARI** | |
| Alivar | [illegible] 548 |
| Eridania | 4210 |
| Eridania risp. | [illegible] |
| **ASSICURATIVI** | |
| Milano ass. ord. | [illegible] |
| Milano ass. risp. | 17200 |
| Latina Ass. ord. | 19200 |
| Generali | 117500 |
| Lloyd Adriatico | 23000 |
| Sai | 30000 |
| Sai risp. | 32000 |
| Sai ord. | 21000 |
| Sai risp. | 14300 |
| Toro ass. ord. | 36000 |
| Toro ass. priv. | [illegible] |
| Toro ass. risp. | 19100 |
| **BANCARI** | |
| Banca Commerciale it. | 2900 |
| Banca Comm. it. r.p. | 2600 |
| Bca ord. | 6000 |
| Bca priv. | 3400 |
| Bca risp. | [illegible] |
| Banco Roma | 8700 |
| Credito Italiano | 1830 |
| Credito Italiano risp. | 1860 |
| Interbanca priv. | 13000 |
| Mediobanca | 230000 |
| N.B. Ambrosiano ord. | 3100 |
| N.B. Ambrosiano risp. | 1750 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | |
| Burgo ord. | 10000 |
| Burgo priv. | 8550 |
| Burgo risp. | 10000 |
| Fabbri 1905 | 1820 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | |
| Pozzi-Ginori ord. | 3750 |
| Pozzi-Ginori risp. | [illegible] |
| Unicem ord. | 20000 |
| Unicem risp. | 13700 |
| **CHIMICI - GOMMA** | |
| Montedison | 3670 |
| Mont. ord. | 36300 |
| Montefibre | 3500 |
| Montefibre risp. | 1582 |
| Pirelli ord. | 1750 |
| Pirelli risp. | 930 |
| Pirelli SpA | 4200 |
| Pirelli SpA risp. | 4170 |
| Pirelli SpA risp. ns | 3730 |
| Saffa ord. | 8050 |
| Saffa risp. pref. | 7950 |
| Saipem | 3480 |
| Saipem risp. | 1250 |
| Sirio Spa ord. | 3150 |
| Sirio Spa risp. | 3000 |
| Snia Bpd | 19300 |
| **COMMERCIO** | |
| Rinascente ord. | 1633 |
| Rinascente priv. | 618 |
| Rinascente risp. | 610 |
| Stoa Genova | 1210 |
| Stoa risp. | 850 |
| **COMUNICAZIONI** | |
| Alitalia ord. A | 690 |
| Alitalia priv. | 688 |
| Autostrade To-Mi | 19150 |
| Italcable ord. | 13500 |
| Italcable risp. | 14700 |
| Sip ord. | 2140 |
| Sip risp. | 2250 |
| **DIVERSI** | |
| Bastogi ord. | 480 |
| Bastogi risp. | 470 |
| Cir ord. | [illegible] |
| Cir risp. | 2050 |
| Cir risp. nc | 2300 |
| Cofide | 2500 |
| Cofide risp. | [illegible] |
| Cremi | [illegible] |
| Cremi warrant | 90 |
| [illegible] | 3700 |
| Finarezzo-Calc | 31200 |
| Finanziaria ord. | 9000 |
| Finanziaria risp. | [illegible] |
| Gim ord. | 7750 |
| Gim risp. | 2560 |
| Iti priv. | 21300 |
| Iti ord. | 4350 |
| Iti risp. | 2300 |
| Mittel | 2300 |
| Pirelli & C. ord. | 9450 |
| Pirelli & C. risp. | 8200 |
| Saffa ord. | 8050 |
| Saffa risp. | 7950 |
| Saffa risp. ns | 7950 |
| Sasib ord. | 3000 |
| Sasib risp. | 2900 |
| Sasib-Calcart priv. | 8800 |
| Schiapparelli | 540 |
| Sori | [illegible] |
| Stet | 3350 |
| Stet risp. | 2750 |
| Stet ord. | [illegible] |
| Stet risp. | [illegible] |
| Bagni | 3230 |
| Stet ord. | [illegible] |
| Stet risp. | [illegible] |
| Stet ord. warrant | [illegible] |
| Stet risp. | [illegible] |
| Tecnomasio | 1350 |
| Tecnost | 2340 |
| Tekneopy | [illegible] |
| Tekneopy r. n.c. | 1070 |
| Terme Acqui | 4800 |
| Toro ass. ord. | 25400 |
| Toro ass. priv. | 17400 |
| Toro ass. risp. | 14800 |
| Triplcolor | 8800 |
| Triplcolor risp. | 4400 |
| **ELETTRICITÀ** | |
| Elettrorava | 1000 |
| Elettrorava risp. | 1000 |
| Elvo | 1000 |
| Elvo risp. | 1000 |
| Fidenza Vetraria | 1000 |
| Fidenza Vetraria risp. | 1000 |
| Italmobiliare | 1000 |
| Italmobiliare risp. | 1000 |
| Montedison | 3670 |
| Mont. ord. | 36300 |
| Montefibre | 3500 |
| Montefibre risp. | 1582 |
| Pirelli ord. | 1750 |
| Pirelli SpA | 4200 |
| Pirelli SpA risp. | 4170 |
| Pirelli SpA risp. ns | 3730 |
| Saffa ord. | 8050 |
| Saffa risp. pref. | 7950 |
| Saipem | 3480 |
| Saipem risp. | 1250 |
| Sirio Spa ord. | 3150 |
| Sirio Spa risp. | 3000 |
| Snia Bpd | 19300 |
| **ELETTRONICHE** | |
| Olivetti ord. | [illegible] |
| Olivetti priv. | 7930 |
| Olivetti risp. | 11000 |
| Olivetti risp. nc | 6900 |
| Finelettrica ord. | 18000 |
| Finelettrica risp. | 17200 |
| Ausiliario ord. | [illegible] |
| Ausiliario priv. | [illegible] |
| Ausiliario risp. ord. | [illegible] |
| Telettronica | [illegible] |
| Valsa | 6000 |
| Westinghouse | 36700 |
| **MINERARIE - METALLURG.** | |
| Dalmine | 380 |
| Falck Unione | [illegible] |
| **TESSILI** | |
| Egam Elba | 17200 |
| Cantoni Coats | [illegible] |
| Cantoni Coats risp. | 7300 |
| Fisac ord. | 5600 |
| Fisac risp. | 5000 |
| **DIVERSI** | |
| Condotte Acque Torino | [illegible] |
| Cigahotels | 4370 |
| Poligrafici | 170 |

## IL [illegible] AZIONARIO A MILANO DEL 25-8-87

Quotazioni ufficiali fornite dal Comitato Borsa Valori

| AZIONI | Listino | Differenza Lire | Controvalore (milioni) | 1987 min. | 1987 max. | Quantità (pezzi) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A Abetito | 123400 | — | 127000 | 122000 | 151500 | 6130 |
| Acq. De Ferrari p. | 4855 | +55 | 4100 | 2750 | 4875 | 4000 |
| Acq. De Ferrari r. | 3010 | -70 | 3000 | 1850 | 3200 | 11000 |
| [illegible] | 900 | -30 | 1300 | 800 | 2330 | [illegible] |
| Acquedotto Marcio risp. | 462 | -10 | 800 | 470 | 1030 | 68000 |
| Adelaide | 9510 | -135 | 9400 | 9150 | 12000 | 1000 |
| Adriatica risp. | 6200 | — | 6500 | 6110 | 7580 | 1350 |
| Aeritalia | 3630 | -17 | 3650 | 3580 | 4450 | 60000 |
| Agr. Finanz. | 2100 | -35 | 2270 | 2120 | 4310 | 363000 |
| Agr. Finanz. risp. | 2700 | -40 | 3000 | 2525 | 3365 | 3500 |
| Alitalia ord. A | 692 | -16 | 800 | 615 | 1130 | 750000 |
| Alitalia priv. | 662 | — | 670 | 650 | 940 | [illegible] |
| Alivar | 8535 | -15 | 9400 | 8100 | 11300 | 3000 |
| Allumiere Ass. | 64700 | -1300 | 72000 | 64700 | 85300 | 1300 |
| Allumiere Ass. risp. | 64700 | — | 73000 | 64700 | 84500 | 1300 |
| Amiantifera | 5000 | -55 | 5700 | 4700 | 6575 | 24300 |
| Anonima | 26340 | -360 | 31000 | 32950 | 34000 | 144000 |
| Assicura | 2140 | +25 | 3200 | 3000 | 4665 | 307000 |
| Attiv. Immobiliari | 4700 | — | 4900 | 4575 | 6130 | 20000 |
| Aturia ord. | 1000 | +110 | 1800 | 1000 | 2430 | 9000 |
| Aturia risp. | 1005 | — | 1700 | 1500 | 2170 | — |
| Autogrill | 8230 | -130 | 8540 | 8410 | 9200 | 6850 |
| Autostrade To-Mi | 19000 | -300 | 11000 | 10800 | 14400 | 5000 |
| Autostrade VR pr. | 1133 | -70 | 1300 | 1130 | 1900 | [illegible] |
| B Banagi Vini | 630 | +11 | 800 | 405 | 727 | 2814000 |
| Banca A. Milanese | 6400 | -400 | 11300 | 6400 | 12000 | 6000 |
| Banca Coll. Varese | 1200 | +200 | 5300 | 1000 | 8900 | 3000 |
| B. Coll. V. r. nc | 2350 | -30 | 3450 | 2200 | 3641 | 34000 |
| B. Comm. it. | 2001 | -10 | 2000 | 2001 | 27200 | 175000 |
| B. Comm. it. r.p. | 1815 | +10 | [illegible] | 2670 | 2972 | 22500 |
| Bca priv. | 2300 | +10 | 2400 | 2300 | 2324 | 14500 |
| Bca ord. | 2011 | +10 | 2050 | 2000 | 6300 | 8000 |
| [illegible] | [illegible] | -10 | 2010 | 2170 | 2100 | 27000 |
| [illegible] | 1605 | -5 | 1650 | 1505 | 2110 | 164000 |
| Banca Mediterraneo | 8500 | -30 | 9450 | 8300 | 12850 | 3100 |
| Banca Toscana | 5020 | [illegible] | 6100 | 5030 | 8000 | 30000 |
| Banca di Chiavari | [illegible] | — | 8000 | 4000 | 8000 | 1600 |
| Banca Napoli p.r.p. | 13000 | +100 | 15400 | 17250 | 26250 | 10000 |
| Banco di Roma | 9010 | -65 | 10100 | 9010 | 14000 | 13000 |
| Bca Sardegna risp. | [illegible] | -1100 | 11200 | 10000 | 15400 | 34000 |
| Banco [illegible] | 3010 | +5 | 3670 | 3000 | 4020 | 31000 |
| [illegible] risp. | 21000 | +900 | 31500 | 20000 | 25000 | 6100 |
| Bastogi | 17300 | -15 | 19000 | 15000 | 31340 | [illegible] |
| Bastogi warrant | 185 | -3 | 197 | 180 | 341 | 30000 |
| Beni Stabilim. | 3000 | -70 | 3000 | 4000 | 7004 | 1500 |
| Bonifiche Ferr. | 20400 | — | 21000 | 19400 | 26700 | 200 |
| Bonif. Siele ord. | 23700 | -300 | 24000 | 23500 | 40300 | 7500 |
| Bonif. Siele risp. | [illegible] | +1 | 10100 | 10400 | 20500 | 100 |
| Bonomi | 3050 | +50 | 3000 | 7251 | 13000 | [illegible] |
| Borletti | 300 | — | [illegible] | 700 | 1300 | [illegible] |
| [illegible] | 5400 | -40 | [illegible] | 5370 | 6000 | 40000 |
| Bulloni risp. | 2000 | -35 | 3100 | 2045 | 3100 | 141300 |
| [illegible] | 2430 | +40 | 2530 | 2400 | 3400 | 4000 |
| C Cattaneo ord. | 600 | -12 | 1000 | 800 | [illegible] | 20000 |
| [illegible] | 805 | -13 | 1021 | 800 | 1300 | 10000 |
| Cattolica | 6000 | +70 | 8200 | 5400 | 10400 | 3000 |
| Cdb | 3000 | +30 | 3050 | 3000 | 3007 | 6000 |
| Cemfin | 3470 | +4 | 3800 | 3467 | 16120 | 1400 |
| Cmi | 4000 | +100 | 4300 | 3700 | 6800 | 4000 |
| Cantoni Coats | 7300 | -100 | 7770 | 7250 | 8700 | 34000 |
| Cantoni C. risp. | 7300 | — | 7700 | 7250 | 8400 | 3000 |
| Cart. Binda-Medici | 3110 | +3 | 3400 | 3100 | 4000 | 20000 |
| Cart. Burgo ord. | 10000 | -100 | 10400 | 10000 | 14400 | 11000 |
| Cart. Burgo priv. | 8000 | +200 | 8400 | 8000 | 11100 | 3000 |
| Cart. Burgo risp. | [illegible] | -100 | 11700 | 10000 | [illegible] | [illegible] |
| Cementir | 3201 | — | 3600 | 3500 | 4250 | 312000 |
| Cement. di Augusta | 4000 | -40 | 4000 | 4001 | 5371 | 6000 |
| Cement. di Merone | 4000 | — | 5000 | 3270 | 5000 | 14000 |
| Cement. Siciliana | 11150 | -40 | 11700 | 10000 | 12500 | 6000 |
| Cem. di Sardegna | 7000 | +30 | 8000 | 7500 | 8020 | 11000 |
| Cigahotels | 4400 | +30 | 4020 | 3700 | 4274 | 180000 |
| Cigahotels risp. | 3000 | -30 | 3200 | 3000 | 3400 | 47000 |
| [illegible] | [illegible] | -40 | 2530 | 2350 | 4000 | 163000 |
| [illegible] | [illegible] | -100 | 6450 | 5950 | 7300 | 19000 |
| Cir ord. | 2050 | -100 | 3470 | 2030 | 7155 | 613000 |
| [illegible] | 2370 | -40 | 3000 | 2375 | 5200 | 186000 |
| Cofide risp. | 1300 | -10 | 1300 | 1300 | 2000 | [illegible] |
| [illegible] | 1400 | -200 | 2000 | 1400 | 2000 | 20000 |
| Cogolar risp. | 2000 | -575 | 1000 | 2000 | 6000 | 34000 |
| [illegible] | [illegible] | -40 | 3000 | 2000 | 4000 | 23000 |

### Il 12 settembre s'inizia la festa per i 50 anni della strada più nota della città

# Via Roma in passerella

**Il progetto prevede, in piazza Cln, una lunga passeggiata a 5 metri d'altezza realizzata con un gigantesco «meccano» in ferro pesante 40 mila chili - Il costo dell'iniziativa, che si concluderà il 25 ottobre, sarà di 740 milioni**

Piazza [illegible] 15: pochi curiosi [illegible] gli operai [illegible] prese con griglie di ferro e bulloni. Il lavoro procede a strappi, celacolato [illegible] pioggia [illegible] ogni [illegible] diventa grandine. Tra [illegible] giorni la piazza avrà un nuovo volto: sarà abbracciata da [illegible] passeggiata lunga cento metri, che attraverserà via Roma a cinque metri d'altezza. [illegible] «percorso» [illegible] color grigio-cenere, quarantamila chili di ferro poggiati su plinti in cemento armato: ospiterà un'esposizione [illegible] quadri e [illegible] mostra di foto d'epoca, consentendo, al tempo stesso, una visuale diversa di portici, stazione [illegible] piazza San Carlo.

E' il contributo di originalità studiato per ricordare, [illegible] anni dopo, l'inaugurazione del secondo tratto di via Roma (da piazza San [illegible] a Porta Nuova). [illegible] il [illegible] ottobre 1937. Il grandioso intervento urbanistico, progettato dall'arch. Piacentini, fu realizzato a tempo di primato [illegible] due anni [illegible] 3 [illegible] '35 al 28 [illegible] '37).

[illegible] s'inizia- [illegible] il 12 settembre, per chiudersi il 25 ottobre. L'iniziativa si deve all'architetto Giorgio Rosental (progettista della passeggiata in ferro), al presidente dell'associazione Torino-via Roma, Alfredo La Penna, e all'amministratore della Concessionaria di [illegible] e Consulenza, [illegible] Castraghi: «*Subito* [illegible] [illegible] un'idea *passerella*. [illegible] abbiamo incontrato il *favore degli* [illegible] *ser* e degli *enti locali*».

**La «passeggiata»** — L'accesso alla struttura sarà garantito da quattro scale di 28 scalini, divise a metà da un pianerottolo. Previste anche rampe per [illegible] (potrebbe [illegible] fornirle il Comune [illegible] Bellaria-Igea Marina, dove si è verificata nei giorni scorsi la triste esperienza [illegible] handicappati torinesi rifiutati da un albergo). [illegible] della [illegible] passeggiata, quattro gradinate per consentire la miglior visione degli spettacoli [illegible] piazza-teatro. [illegible] parte superiore la «carreggiata» sarà di 3 metri e mezzo. Un problema: piazza Cln è in pendenza (60 centimetri) verso il Po: si è ovviato all'inconveniente differenziando l'altezza [illegible] plinti.

**Gli sponsor** — La spesa prevista è di 740 milioni (il gigantesco [illegible] ne costerà 700). Sponsor principali sono Fiat, Ina, Camera di Commercio e [illegible] Paolo, cui vanno aggiunti gli «sponsor tecnici»: «*Sono aziende che hanno garantito materiale a* [illegible] *costo, e in qualche caso l'hanno addirittura regalato*». Tra questi [illegible] Deltasider, [illegible] delle [illegible] tonnellate di ferro e delle migliaia di bulloni. Contribuiranno anche [illegible] enti [illegible]: 200 milioni il Comune, [illegible] la Regione, [illegible] Provincia. Ma per ora sono stati stanziati [illegible] i 30 del gabinetto [illegible] sindaco.

**Le** [illegible] — [illegible] «piano terra» i visitatori troveranno [illegible] fotografie dedicate alla strada: negozi, evoluzione urbanistica e architettonica, confronti tra epoche diverse. Lungo [illegible] passeggiata, invece, le riproduzioni [illegible] originali saranno esposti nei negozi della via. [illegible] 54 opere realizzate da artisti torinesi (qualche nome: Paolucci, Testa, Chessa, Soffiantino, Ramella). Donate all'Associazione Torino-via Roma, saranno messe all'asta e il ricavato andrà [illegible] Fondazione piemontese per [illegible] ricerca sul cancro.

**Gli spettacoli** — L'Ina ne organizzerà tre (esibizione di scherma, balletto e rievocazione storica). Probabile l'intervento degli [illegible] di Asti, della fanfara dei Bersaglieri, del coro [illegible] Taurinense e [illegible] banda dell'Esercito. Ci saranno [illegible] che [illegible] non si sa [illegible] quando) i giocatori di Juventus e Torino. Due giorni la settimana si potrà anche giocare a golf, sfruttando [illegible] [illegible] artificiale: [illegible] gratis, con prenotazione.

**Un libro** — S'intitola: «*Via Roma: 50 anni* [illegible] *storia, vita e immagini* [illegible] *Torino*» (ed. Giorgio Mondadori). Lo ha curato Cristina Marchiaro, e raccoglie in [illegible] pagine a colori la storia della via, raccontata [illegible] protagonisti della [illegible] e vista [illegible] verso l'obiettivo dei fotografi.

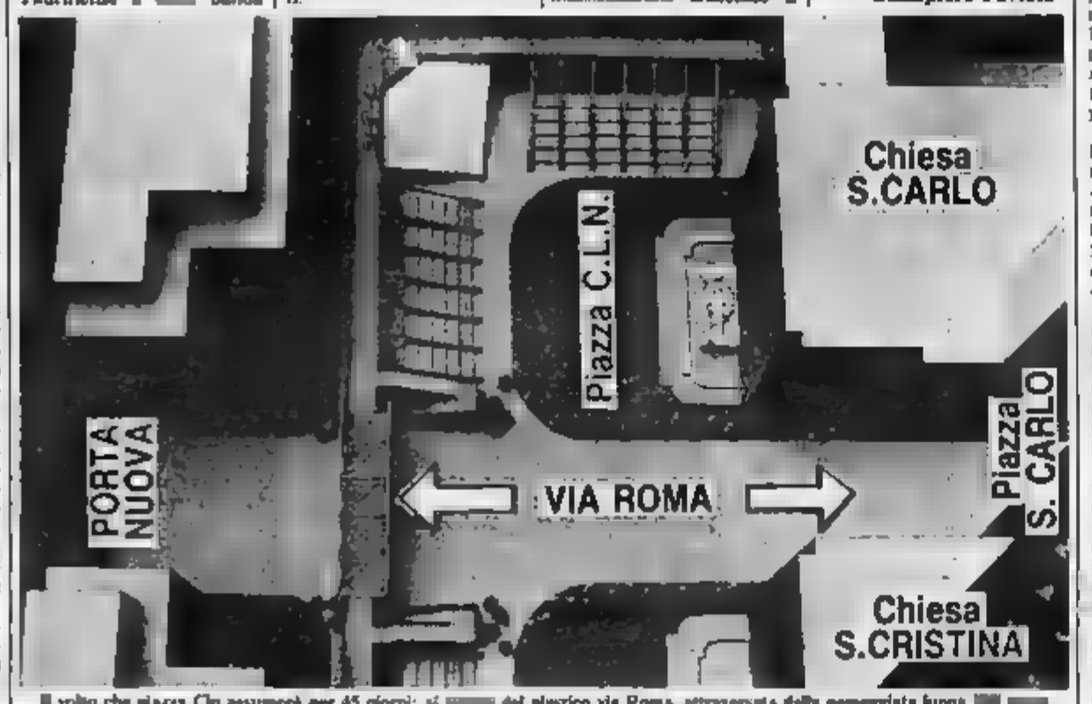
**I «premi»** [illegible] — Riconoscimenti andranno [illegible] [illegible] chi e ditte cresciuti [illegible] a via Roma. Tra questi Durando, *La Stampa*, Galtrucco. Il negozio più vecchio è il caffè Torino (1903), seguito da Fogola (1913).

**Da Parigi ai Grandsalons** — [illegible] capitale francese arriveranno i protagonisti del celebre [illegible] delle pulci, che renderanno la [illegible] agli organizzatori del Grandsalons. Il gemellaggio sarà ufficialmente sancito [illegible] Comune.

**Viabilità** — I problemi non [illegible] L'accesso [illegible] piazza Cln da via Frola e via Rossi sarà naturalmente vietato. In circostanze particolari l'intera via Roma sarà chiusa [illegible] traffico, [illegible] avviene in [illegible] di [illegible] e cortei. I guai, c'è da esserne certi, arriveranno per i parcheggi.

**Un progetto fallito** — I promotori dell'iniziativa vo- [illegible] [illegible] di piazza [illegible] Carlo, costruendo un gigantesco «Monopoli» (anche il gioco nacque nel [illegible] attorno al [illegible] 'd broca. Ma [illegible] Sopraintendenza ha [illegible] il permesso.

**Giampiero Paviolo**




Il volto che piazza Cln assumerà per 45 giorni: al [illegible] del plastico via Roma, attraversata dalla passeggiata lunga [illegible]

## Negozi aperti anche la sera

Il programma delle manifestazioni [illegible] è [illegible] completamente definito. Mancano, ad esempio, le date dei concerti di bande e cori militari, invitati dagli organizzatori, [illegible] la [illegible] presenza [illegible] è [illegible] ufficialmente confermata.

Per il momento sono fissati al 20 e [illegible] i mercatini (argenti, stampe e libri). Il 26 settembre si svolgerà la prima serata prodotta dall'Ina (la scelta tra balletto, esibizione di scherma e rievocazione storica non è [illegible] stata effettuata. [illegible] due sono fissate per il 4 e [illegible].

Dal 30 settembre al 2 ottobre sarà la volta di uno spettacolo presentato dal gruppo «Pantestro». Uno dei piatti forti è costituito dall'asta benefica [illegible] 54 quadri regalati dagli artisti torinesi. Si svolgerà il 24 ottobre e sarà curata [illegible] Pinarte.

In dubbio la sede di piazza Cln: in quella data freddo o maltempo sono incognite da tenere ben presenti. Le manifestazioni si chiuderanno il 25 ottobre, con una [illegible] invitata ad ufficiarla il [illegible] Ballestrero.

I venerdì 2, 9 e 16 ottobre i negozi [illegible] via Roma [illegible] aperti [illegible] la sera. In queste date, secondo gli accordi, non dovrebbero svolgersi spettacoli, per [illegible] sentire un maggior [illegible] di clienti.

Rischia di saltare o di essere rimandata, dunque, l'ultima replica del «Pantestro», prevista appunto per il 9 ottobre.

### Opuscolo inviato [illegible] 8 mila chiamati alla leva

# Una guida del Comune per il «servizio civile»

**Serve a far conoscere ai giovani le diverse opportunità**

L'arrivo della cartolina di chiamata alle armi sarà preceduto a partire dai prossimi mesi da una intelligente sorpresa curata dall'assessorato comunale alla Gioventù: oltre ottomila giovani nati nel [illegible] e nel '70 troveranno nella buca delle lettere un opuscolo intitolato «Guida [illegible] servizio [illegible] [illegible] e alle diverse opportunità del *servizio civile*».

La dizione «servizio civile» è attraversata dalla lunga fune di un aquilone rosa che vola felice verso il cielo. Ma [illegible] guida, realizzata [illegible] [illegible] collaborazione del coordinamento [illegible] di coscienza e dell'Ufficio [illegible] civile ed accompagnata da una lettera firmata dagli assessori Leo e Lodi e dal sindaco, non è un invito alla obiezione di coscienza, ma una pubblicazione che tende a informare i giovani [illegible] loro diritti.

Nell'opuscolo, dopo aver ricordato che tutti i cittadini, come stabilisce la Costituzione, [illegible] il dovere di difendere il loro Paese, vengono spiegate le varie fasi della chiamata alla leva; quindi è illustrata la legge [illegible] del '72 che [illegible] l'obiezione.

L'assessore alla gioventù, Giampiero Leo, sottolinea il [illegible] di servizio dell'iniziativa e ricorda: «*Il servizio civile* [illegible] *è* [illegible] *scappatoio e quello fa difese,* [illegible] *l'altro dura venti mesi, ma un diritto del giovane che non voglia prestare il servizio militare classico. Le ragioni sono molte e l'area degli obiettori vasta, vi incontriamo motivazioni religiose accanto a ragioni ideali e sociali*».

Anche il sindaco Maria Magnani Noya sottolinea le [illegible] caratteristiche di informazione dell'iniziativa. «*I giovani* [illegible] [illegible] *tutte le opportunità che* [illegible] *legge* [illegible] *esempio. Inoltre vorrei ricordare che il servizio civile ha la* [illegible] *dignità* [illegible] *quello militare per le sue caratteristiche di servizio alla collettività. La nostra Costituzione rifiuta la guerra e giustamente la scelta* [illegible] *servizio civile si* [illegible] [illegible] *questa grande opzione*». Il Comune [illegible] Torino [illegible] piega attualmente [illegible] obiettori per servizi di carattere sociale, anche alla persona, e per iniziative culturali o di difesa dell'ambiente. Spiega Leo. «*Negli ultimi* [illegible] *purtroppo il ministero della Difesa era restio ad agevolare il servizio civile,* [illegible] *sembra che le cose vadano un po' meglio. E' importante che i giovani al* [illegible] *primo impatto con lo Stato incontrino una situazione che garantisca la certezza del diritto*». Nell'opuscolo sono anche indicate tutte le associazioni presso cui [illegible] obiettori possono [illegible] il loro servizio.

Accanto alla guida l'assessorato alla Gioventù, in collaborazione [illegible] la commissione paci del Comune, ha realizzato una mostra sul servizio civile che sarà esposta a partire da settembre; si rivolge ai giovani [illegible] oltre mille attualmente gli obiettori nel distretto [illegible] Torino; 7 [illegible] in tutto il Paese. [illegible] mila [illegible] ultimi sei anni), [illegible] anche a tutti i cittadini, per sfatare il luogo comune che l'obiettore sia solo un ragazzo che [illegible] vuole fare la naja.

## Alla Caritas 111 obiettori

Tra le molte organizzazioni che accolgono [illegible] obiettori per prestare il servizio civile [illegible] Caritas è sicuramente quella che ne [illegible] il numero maggiore: in questo momento sono 107. I ragazzi, per i quali sono organizzati corsi permanenti di sostegno per gli specifici settori in cui [illegible] inseriti, lavorano [illegible] particolare [illegible] settore della «marginalità»: barboni, dimessi [illegible] ospedali psichiatrici stranieri, [illegible] a rischio, handicappati, [illegible] tossicodipendenti, nomadi. Alcuni lavorano negli organismi [illegible] governativi per gli aiuti al Terzo Mondo.

Spiegano Fabrizio [illegible] e Giovanni Perrò, due obiettori riuniti con alcune decine di giovani nel campo-scuola organizzato dalla Caritas a Signols: «*Dopo alcuni* [illegible] *di grandi difficoltà con il Ministero, ora c'è una grande attesa per il nuovo ministro*». Accennano [illegible] a disguidi burocratici lunghissimi, a stipendi (120 mila lire al mese come gli altri soldati più 308 mila lire sostitutive di vitto e alloggio) pagati [illegible] inspiegabili ritardi.

Per loro quella dell'obiezione è una scelta che durerà tutta [illegible] vita: «*Ci sono moltissime forme di obiezione che si possono attuare: dal rifiuto di lavorare in aziende produttrici di armi, all'opposizione alle* [illegible] *militari*».

### Resta alle Nuove

## Altro rinvio per la perizia del br Pala

**L'ex terrorista ha [illegible] sclerosi multipla**

Solo fra due settimane, nell'udienza del 7 settembre, il tribunale [illegible] sorveglianza [illegible] si [illegible] no il differimento dell'esecuzione della pena a Giulio Pala. L'ex brigatista, ricoverato nel centro [illegible] Nuove, è ammalato [illegible] sclerosi multipla. Per questo la corte d'assise gli aveva concesso la libertà provvisoria. [illegible] I primi d'agosto, la sentenza è diventata definitiva e Pala, che deve [illegible] cinque anni, è tornato dietro [illegible] sbarre.

Secondo una perizia di parte del prof. Torre, le condizioni dell'ex br non [illegible] compatibili con la detenzione, per curare la sua malattia deve tornare in libertà. Ma il tribunale non ha potuto tener conto di queste conclusioni, [illegible] risalgono, peraltro, a un paio d'anni fa, e ha chiesto, prima di decidere, una [illegible] relazione al direttore [illegible] Centro [illegible] sulle attuali [illegible] di [illegible] lute del detenuto.

### Comunicazione giudiziaria [illegible] i [illegible] della clinica universitaria di ginecologia

# Bimba muore, nessuno se ne accorge

**L'episodio nell'aprile scorso, protagonista [illegible] donna che aveva avuto [illegible] gravidanza difficile - I medici decidono il taglio cesareo, ma il [illegible] della piccola aveva cessato di battere da 15 ore**

Quattro medici della prima clinica universitaria di ginecologia hanno ricevuto comunicazione giudiziaria [illegible] una bimba nata [illegible] [illegible] [illegible] Coppo, Nicolino Enrieu, Giampaolo Ferraris e Leonardo Michieletti sono indiziati [illegible] omicidio colposo. Il sostituto [illegible] Marabotto, [illegible] conduce l'inchiesta, [illegible] affidato ai professori Igino Terzi e Claudio Cardellini le perizie sulle cartelle cliniche.

L'indagine è [illegible] innescata [illegible] da esposto, presentato alla Procura della Repubblica di via Tasso 1, da Patrizia Bodda, 25 anni, titolare, con il marito Luigi, del bar di via Bologna 257. «*Il 30 marzo* — afferma la donna — *entrai al Sant'Anna, il parto* [illegible] *programmato* [illegible] *dieci giorni dopo.* [illegible] *gravidanza era* [illegible] *travagliata,* [illegible] [illegible] *ginecologo, dottor Coppo, mi fece ricoverare in anticipo, per precauzione. I sanitari decisero poi di eseguire il cesareo la mattina del 3 aprile. Alle 7,45 un'ostetrica* [illegible] *visitò, sentì il battito cardiaco della bimba.* [illegible] *ore dopo, quando fui portata in sala operatoria, mia figlia* [illegible] *morta*».

I coniugi [illegible] costituiti parte [illegible]: «*Abbiamo nominato l'avvocato Preve, vogliamo andare sino in fondo a questa triste storia: se quei medici hanno sbagliato devono pagare*».

Esaminato l'esposto, il magistrato non ha potuto fare altro che notificare le comunicazioni giudiziarie. Il provvedimento è obbligatorio per legge: [illegible] implica alcun giudizio di colpevolezza, informa solo i destinatari che su di [illegible] è stata aperta un'inchiesta. [illegible] avvisi [illegible] [illegible] stati inviati ai dott. Coppo perché è stato lui a compiere l'intervento e [illegible] collega Nicolino Enrieu perché questi era il suo [illegible] assistente. Giampaolo Ferraris è [illegible] per [illegible] firmato la cartella clinica di Patrizia [illegible] dopo [illegible] visita prericovero. Leonardo Michieletti, invece, ha dimesso [illegible] paziente. «*Fu lui* — racconta la donna — *a tagliarmi i punti, alcuni giorni dopo il* [illegible] *rso*».

Ieri, a Torino, c'erano sol- [illegible] Franco Coppo e Nicolino Enrieu. Il primo ha spiegato: «*La gravidanza della signora* [illegible] *fu molto travagliata.* [illegible] *mattina dell'operazione, alle 7,45, l'ostetrica* [illegible] *visitò la paziente, disse di aver sentito* [illegible] *lo stetoscopio. Il cuoricino del neonato, annotò il fatto nella cartella. Un quarto d'ora più tardi andai a salutare la mia paziente, le dissi che era tutto a posto, lei era tranquilla.*

*Alle 11, quando ero in camera operatoria, m'avvisarono* [illegible] *il battito cardiaco non si sentiva più. Disorientato,* [illegible] *corsi* [illegible] *reparto della signora. Purtroppo* [illegible] *era.*

*L'ostetrica mi disse, poi, che soltanto con grande fatica e dopo molti tentativi, era riuscita ad auscultare il cuore. Invece,* [illegible] *sbagliata. L'autopsia* [illegible] *accertato, e l'anatomopatologo l'ha certificato, che quel piccolo* [illegible] *aveva cessato* [illegible] *battere già da circa quindici ore. Comprendo il dolore* [illegible] *coniugi Bodda, ma* [illegible] [illegible] *coscienza a posto. No, non* [illegible] *risulta che all'ostetrica sia stata mandata la comunicazione giudiziaria*».

I quattro medici verranno interrogati solo dopo la [illegible] chiusura delle perizie.

### [illegible] Tenta in tre modi d'uccidersi nel [illegible] da sud [illegible]

La solitudine. [illegible] ricorrenza che rinnova il dolore per un grave lutto. Scaturisce probabilmente da queste due circostanze il tentativo di suicidio di un fotografo di 40 anni, Gennaro Petrizzi, che ieri pomeriggio, in corso Principe Eugenio 36, ha cercato di togliersi la vita in tre modi diversi: ha bevuto alcol denaturato, ha aperto il gas e, infine, ha deciso di impiccarsi. Ma l'istinto di sopravvivenza, forse, e un po' di fortuna lo hanno salvato. Una vicina di casa, in possesso delle chiavi, è entrata nell'alloggio e lo ha trovato steso sul letto [illegible] in volto, con la corda serrata attorno al [illegible]. La donna ha [illegible] [illegible] [illegible] e ha avvertito le sorelle del fotografo. Al [illegible] Vittoria, dove è stato portato, il Petrizzi si è ripreso in breve tempo. L'uomo non [illegible] voluto spiegare ai carabinieri le motivazioni [illegible] suo gesto. Separatosi [illegible] moglie nell'85, Gennaro Petrizzi aveva perso circa un [illegible] fa la nuova compagna in un incidente stradale.

### Esperimento Atm [illegible] 200 vetture

# Un computer dirige il tram

**Dà informazioni all'autista, segnala disfunzioni**

Il trasporto pubblico [illegible] Duemila [illegible] in prova nelle strade di Torino [illegible] primo luglio. Lo sta sperimentando l'Atm, che è la terza azienda italiana del trasporto pubblico (nell'88 ha offerto 7 miliardi di posti per [illegible] 350 milioni [illegible] viaggi). Circa 200 [illegible] tram e autobus (nelle [illegible] di punta ne [illegible] in servizio poco [illegible] mila), dotati [illegible] raffinate [illegible] logie messe a punto [illegible] un [illegible] formato da Atm, Italtel e Mitar, [illegible] collegati via radio a un elaboratore centrale.

Nell'etere si intrecciano centinaia di dialoghi. I microprocessori sulle vetture segnalano alla centrale posizione del [illegible] (l'errore è inferiore [illegible] 5 metri), tempi di percorrenza, numero di passeggeri, frequenza delle [illegible] se. Se si verificano lievi [illegible] male, il computer informa l'autista e propone i [illegible] sari correttivi (tra l'altro anticipa o ritarda la partenza [illegible] capolinea).

[illegible] la situazione [illegible] più grave, [illegible] viene assunto [illegible] operatori [illegible] centrale che si mettono in contatto [illegible] il guidatore e gli impartiscono le istruzioni nec- [illegible] Quest'ultimo, a sua volta, ha la possibilità di inviare segnali precodificati di emergenza o [illegible] allarme e di comunicare direttamente. [illegible] che, [illegible] l'altro, [illegible] reso più difficile [illegible] vita dei teppisti che aggrediscono i tranvieri durante le soste e ai [illegible] che [illegible] [illegible] notta, soprattutto in periferia.

Il Sis (Sistema informativo del servizio) è in colloquio costante [illegible] l'elaboratore preposto a coordinare parte della rete semaforica. In caso [illegible] necessità, gli' chiede [illegible] precedenza sul traffico privato, [illegible] la semplice modifica [illegible] dei tempi di via libera.

A fine agosto verranno elaborate [illegible] cifre raccolte nei primi due mesi [illegible] attività, che [illegible] [illegible] note [illegible] [illegible] conferenza stampa il 10 settembre.

# Squillo nella notte: «Mi aiuti, sono vecchia»

**Ci si può illudere di lenire la propria angoscia anche parlando al telefono con una persona che a mala pena si conosce - «Non mi aspetto niente, mi basta sapere che qualcuno mi ha ascoltato»**

*Spesso il telefono è l'ultimo mezzo per tentare di rompere il guscio della propria solitudine nella città vuota: un cronista ha raccolto questa confessione».*

Il telefono squilla nel cuore della notte e sembra un urlo. La voce è di donna: sottile, titubante: «*Scusi, scusi tanto,* [illegible] *con il giornalista?*». Guardo l'ora: le 2. In un secondo, dietro gli occhi assonnati, mi scorrono pensieri di paura: un incidente a qualcuno di famiglia, un malanno improvviso. «Sì, mi dica». E la voce si fa [illegible] più titubante: «*Volevo* [illegible] *dirle* [illegible] *mi sento sola da morire. No, non attacchi, la prego, mi ascolti un momento. Sapesse quanto mi è costata telefonarle. Ha pensato che voi avete orari strani e che forse, a quest'ora, non dormite ancora*».

«Dormivo, signora».

«*Ho 68 anni, sono quello che la gente normalmente definisce una zitella. E mi sento così sola*». Parla rapidamente, adesso, [illegible] [illegible] impedirmi d'interromperla.

«*Lei lo sa che cosa c'è nel mio cuore?*».

«No, signora, mi spieghi che cosa c'è nel suo cuore».

«*C'è che, per la prima volta, mi sento una vecchia. Le ho detto che mi sento sola, ma non è proprio esatto. Vede, la solitudine non mi ha mai fatto paura. Sembra assurdo, ma la solitudine mi ha fatto compagnia per metà della vita. La vecchiaia,* [illegible] *quella l'ho scoperta adesso. E ho paura*».

«Sì, d'accordo, ma...».

«*Mi vuol domandare che cosa c'entra lei? L'ho conosciuta a un dibattito e, stanotte, mentre cercavo nella* [illegible] *letto un volto amico, chiusi perché m'è parsa la mania il suo*».

«Signora, che cosa posso [illegible] Perché [illegible] a pensare che c'è un sacco di gente piena di problemi? Magari anziani come lei, ma con guai più gravi dei suoi?».

[illegible] secondo di silenzio, poi una voce ancora più bassa: «*I problemi. Ci sono giorni in cui vorrei addirittura* [illegible] [illegible] *grande. Uno di quelli che ti amareggiano la vita, e che, però, ti lasciano la speranza di riuscire a superarli. Ma lo mi sento vecchia e l'unico modo per superare la vecchiaia è morire*».

«Non [illegible] parenti, amici, vicini di casa, un hobby?».

«*Parenti? No. Amici? Ho un'amica da trent'anni. E' meravigliosa l'unica. C'è lo tv, ma non posso incretinirmi tutto il giorno davanti al video. Cinquecento? In casa mia c'è una donna che ha la mia età: vive con figlio, nuora e due nipotini. Li porta a scuola, li guarda se i genitori escono. Quando la incontro mi dice "sapesse, la sera, come sono stanca" Ma lo dice sorridendo e si vede che è felice. Io la sera non sono mai stanca*».

«Perché non cerca di dare uno scopo al suo tempo, di aiutare chi, per esempio, fatica a vivere. Ci sono associazioni, gruppi [illegible] volontari, [illegible] darle qualche indirizzo».

La voce, adesso, è quasi squillante: «*No, no. Soffro già tanto così, soffrirei ancora di più a vedere la miseria degli altri. Direi che sono un'egoista. Ma mi sento di condannarmi per un egoismo così piccolo?*».

«Mi spieghi chiaramente, allora, che cosa s'aspetta da me? Le posso dire che la capisco...».

Interrompe: «*No, le giuro, non mi aspetto niente. Mi basta sapere che qualcuno mi ha ascoltato. Mi scusi, sono una vecchia matta. Anzi, non matta: soltanto una vecchia. E i vecchi ci si sforza sempre di perdonarli. Buona notte*». **Renato Rizzo**

Un gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

«*Ci rivolgiamo al provveditore agli Studi* [illegible] [illegible] *la speranza* [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] *risposta.* [illegible] insegnanti di [illegible] media [illegible] quinquennio dal [illegible] [illegible] [illegible] *cora in attesa di passare in pensione definitiva.*

«*Ogni* [illegible] [illegible] *qualcuno* [illegible] [illegible] *affronta la coda al provveditorato per aver notizie, gli impiegati rispondono, invariabilmente,* [illegible] [illegible] *"pochi, oberati di lavoro, in attesa* [illegible] [illegible] [illegible] *meccanismi" (attualmente, si stanno sistemando in pensione definitiva gli insegnanti che hanno lasciato il servizio nel 1975). Inoltre, quando si chiedono informazioni sugli aumenti che ci spettano dall'86, la risposta è che "se ne parlerà dopo le ferie, in ottobre".*

«*Perché soltanto il provveditorato agli* [illegible] [illegible] [illegible] *riserva un'attesa di 10 anni per ottenere una sistemazione definitiva che spetta di diritto? Se il provveditore non è direttamente responsabile, a chi possiamo rivolgerci? E' proprio impossibile che, in epoca di computer, un lavoro, anche il più complesso, non possa essere seguito con pochi programmatori specializzati? [illegible] [illegible] pensione definitiva si risolvono in molte situazioni "kafkiane" [illegible] carriera e [illegible] può ottenere la pensione nel conto corrente personale*».

Seguono 6 firme

Un lettore ci scrive:

«*Allettato dalla pubblicità tv ove si* [illegible] *sono felici e soddisfatti* [illegible] [illegible] *più persone del mondo,* [illegible] preso una scatoletta di [illegible] [illegible] *marche più pubblicizzate, l'ho aperta e ho trovato un mare di cho; l'ho scolata e c'è rimasto non un francio coppetto, ma* [illegible] *poltiglia* [illegible] *tonno.* [illegible] *mi son detto:* [illegible] [illegible] *fortunato perché risparmio un grisbino.*

«*Ho pesato la scatoletta col tonno e senza coperchio: gr 130; la tara era di gr 20 perciò sotto 110 gr di tonno sbriciolato, la rimanenza per arrivare ai gr 170, denunciati sulla scatola, era olio*».

Carlo Deanti

# Specchio dei tempi

**Dieci anni per la pensione definitiva - Quelle briciole di tonno - L'autostrada [illegible] all'antico forte - Via Mercanti, in duemila chiedono perché - Il Comune non può fare il poliziotto**

Una lettrice ci [illegible] [illegible] Exilles:

«*Ho appreso che a Exilles, uno dei pochi paesi della Val Susa che ha mantenuto inalterata la sua naturale bellezza, sorgerà in bella vista un viadotto proprio di fronte al vecchio maniero, orgoglio e spina dei suoi abitanti.*

«*Dico spina a causa dei tanti vincoli urbanistici che la sua presenza impone. Tornando indietro col pensiero di qualche anno mi sovviene quando mezzo paese fu denunciato, reo di aver apportato alcune piccole migliorie alle proprie abitazioni e non posso astenermi dal porre alcune domande: Come mai questa autostrada, che da Susa in su è quasi tutta in galleria, esce allo scoperto proprio di fianco al forte di Exilles? Forse che le finanze statali non sono in grado di reperire i denari necessari per la costruzione di ulteriori m 200 di galleria? O forse che questo viadotto è stato progettato [illegible] proposito per permettere agli autisti [illegible] Tir di ammirare il nostro baluardo forte?*».

Erminia De la Costa

Il Centro Pannunzio ci scrive:

«*Pronta ed esauriente* [illegible] risposta dell'assessore Porcellana su via Mercanti e via Monte di Pietà [illegible] è vero che [illegible] i soldi per finire l'opera, vorrei [illegible] perché [illegible] è privilegiato [illegible] parte di *per* [illegible] *miglior di via Mercanti, lasciando, così com'è, l'altra, piena* [illegible] buche.

«*L'assessore Porcellana* [illegible] c'entra, anzi [illegible] una volta apprezzo la sincerità e l'obiettività della [illegible] risposta. Perché, inoltre, formarsi [illegible] riparcimentare via Mercanti a circa 30-40 metri oltre via Monte di Pietà, lasciando la situazione esistente fino a via Garibaldi? Vorrei ricordare che via Mercanti incomincia da via Garibaldi e [illegible] da via P. Micca.

«*Attualmente* [illegible] intervenire dove c'è più urgenza. [illegible] in via Mercanti vi è fatto l'incorso?».

Francesco Bizzarro

Il sindaco [illegible] Castagneto Po ci [illegible]:

«*Rispondo alla lettera: "L'incivilità a Castagneto". Il Comune condivide la protesta contro i fracassoni [illegible] provocazione per il mantenimento della tranquillità [illegible] questo [illegible] di verde ci coglie ogni anno all'inizio della stagione estiva. Purtroppo, ci troviamo in difficoltà [illegible] fronte a questi fenomeni di inciviltà, in primo luogo perché il nostro vigile urbano è assunto trimestralmente [illegible] facendo il posto lasciato vacante tempo fa) e quindi i giovani [illegible] occupano [illegible] volte [illegible] volta questo posto non possono certamente avere l'esperienza e la determinazione [illegible] necessari in questi casi.*

«*L'Amministrazione in collaborazione con i carabinieri di Chivasso persegue l'obiettivo di mantenere a Castagneto un clima [illegible] tranquillità [illegible] serenità.*

«*Ci attendiamo altresì la collaborazione fattiva dei cittadini nel segnalare e isolare questi fenomeni*».

Angelo Revello

### Analisi della situazione idrogeologica dopo il dramma della Valtellina ■ I recenti nubifragi

# L'incubo di 5 mila frane sul Piemonte

**La situazione è difficile, non bastano gli interventi della Regione (opere per 52 miliardi dall'81 all'85) - I comprensori più esposti a calamità naturali sono Torino, Pinerolo, Cuneo, Bra, Asti, Borgosesia e il Verbano - Una rete di monitor per il controllo della pioggia**

Il dramma della Valtellina, i disastri in [illegible] d'Ossola e in Valle Bormida riportano drammaticamente d'attualità il discorso sulla situazione idrogeologica del Piemonte. E le notizie non [illegible] confortanti: cinquemila fra[illegible] potenziali (che, cioè, po[illegible] staccarsi da [illegible] giorno all'altro) incombono su centinaia di p[illegible].

Mediamente, [illegible] recente studio della Regione, [illegible] quinto del territo[illegible] è considerato zona a rischio. I comprensori più esposti a calamità [illegible] sono: Borgosesia (32 per cento del territorio), Verbano-Cusio-Ossola (25,6%), Asti (22,9%), Biella, [illegible] Pinerolo (18%), Alba-Bra (17%), Torino (16%).

Schematicamente, il proti[illegible] dissesto e, quindi, del pericolo può essere così sintetizzato: frane lungo tutto il [illegible] alpino e appenninico, frane e allagamenti nel Novarese, allagamenti [illegible] Cuneese e nell'Alessandrino.

Basta un violento tempo[illegible] ed è [illegible] emergenza; qualche millimetro in più di pioggia e [illegible] ponti e piombano frane su strade e ferrovie. Che fare?

La Regione [illegible] è pronto intervento e tampo[illegible] come può una [illegible] di continua precarietà. [illegible] [illegible] finanziato opere per circa 52 miliardi (11 al Verbano-Cusio-Ossola; 6 al comprensorio di Alessandria; 5 a Torino e Asti). Poco per il fabbisogno.

[illegible] grande rilievo l'argina[illegible]tura delle frane che minacciano i centri abitati di Carema, Quincinetto, [illegible] e Chiaiamberto. In questi giorni, l'attenzione è rivolta a ristabilire la normalità [illegible] alcuni punti stravolti [illegible] nubifragi: la ferrovia [illegible] porta a Modane, la [illegible] nell'Ossola dove [illegible] saltati un palo [illegible] ponti, [illegible] strada interrotta [illegible] Biellese, l'alluvione nell'Alessandrino.

Il Piemonte [illegible] errori comuni a tutte le regioni italiane perché [illegible] sesto sono [illegible] sopo[illegible]lamento della montagna, abbandono delle aree collinari, urbanizzazione [illegible] incuria generalizzata, interventi [illegible] d'acqua e [illegible] distruggendo. Impensabile chiedere (e ottenere) più [illegible] tanto alle amministrazioni pubbliche: i bilanci esangui non permettono che modesti interventi.

Spiega il responsabile del servizio geologico regionale Vincenzo Coccolo: *«Purtroppo [illegible] la cultura del territorio è acquisizione [illegible]. Si è cominciato da poco a studiare i luoghi dove viviamo, per sapere [illegible] cosa c'è sotto i nostri piedi e le informazioni sui ci[illegible] meteorologici, per fare un esempio, risalgono appena a mezzo secolo fa».*

Il presidente della giunta Vittorio Beltrami: *«Nonostante [illegible] il Piemonte può [illegible] all'avanguardia: [illegible] per mettere a punto un sistema [illegible] rete telefonica per l'emergenza e approntando la sala operati[illegible]. Inoltre la Regione dispone dei cosiddetti [illegible] punti critici e [illegible] mappe [illegible] rischi ci consente di attivare strumenti per [illegible] controllo e la prevenzione, altrimenti impossibili».*

Ancora [illegible] *«Un primo [illegible] [illegible] questo senso [illegible] [illegible] realizzarne [illegible] progetto per il monitoraggio dei rilevamenti [illegible] pluviometrici».*

[illegible] difficoltà di realizzare la risistemazione [illegible] territorio impone [illegible] diverso approccio [illegible] problema, diventa[illegible] cioè prioritari gli obiet[illegible] del controllo e della prevenzione rivolti a [illegible] vi[illegible]. Quindi, semplificando: [illegible] alle previsioni [illegible] tempo, un altro [illegible] mappa dei rischi, un dito sulla tastiera del telefono rosso pronto a fare [illegible] l'ordine di bloccare [illegible] ponti minacciati [illegible] piene, o di sgomberare un [illegible] abitato minacciato [illegible] frana.

La formula vincente, seppure [illegible] obbligato ripiego, è questa: [illegible] nei dettagli il sistema idrogeologico [illegible] e prevenire (pronto in[illegible] a parte), con [illegible] che disciplinino razionalmente gli interventi sul territorio. Quindi larga adozione [illegible] piani regolatori, [illegible] provvisione dei piani territoriali [illegible] comprensorio.

[illegible] l'assessore alla Pianificazione Bianca Vetrino: *«Non sono strumenti penalizzanti. Difendere l'ambiente, disciplinare [illegible] adeguate leggi ciò [illegible] può fare impedendo lo scempio significa arginare il dissesto in atto sul territorio piemontese. Meno male [illegible] il Piemonte ha allargato [illegible] [illegible] parchi salvando aree significative; [illegible] vincolo idrogeologico per le grandi infrastrutture permette di correggere eventuali progetti che danneggerebbero rilevanti [illegible] zioni di territorio. La regolamentazione [illegible] rincipi e [illegible] normativo previsto [illegible] Piano [illegible] [illegible] ingenerare diffidenza negli amministratori: definiscono parametri entro i quali si può costruire molto e correttamente».*

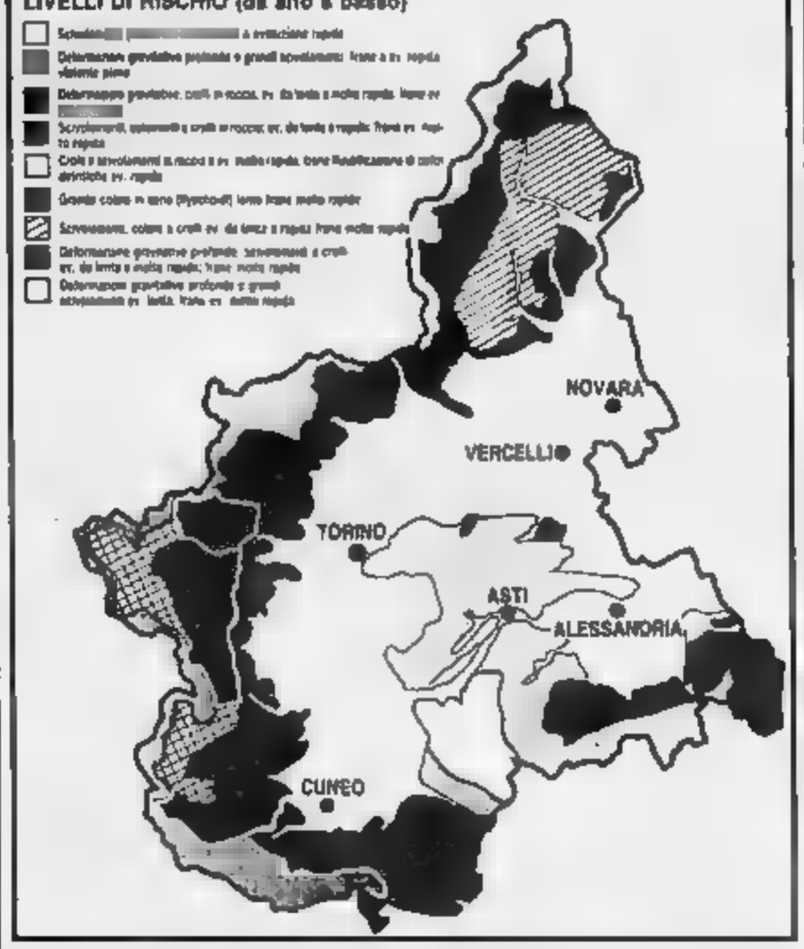
Oggi, l'esperienza, nonché la cronaca, [illegible] inve[illegible] che [illegible] (enti pubblici o privati) fa un po' [illegible] modo [illegible] complice l'intrico delle norme e la frammentazione delle competenze. Vetrino: *«La tutela del paesaggio e dei beni ambientali non deve restare una finzione. Non vogliamo [illegible] il territorio diventi preda di interessi speculativi [illegible] vittima dell'improvvisazione».*

**Pier Paolo Benedetto**

#### [illegible] Po inquinato da detersivi

Nuovo [illegible] Po, ieri, qualcuno ha versato veleni, [illegible] detersivi. L'allarme [illegible] mattinata. Un lettore ha telefonato alla *«Stampa»*: *«Il fiume [illegible] coperto di schiuma, è un disastro...»*. All'altezza delle rapide, nei pressi del ponte della [illegible] Madre, c'erano ampie [illegible] di una densa schiuma biancastra, uno strato [illegible] fino a 10-20 centimetri, come se [illegible] stato provocato [illegible] detersivi, versato in grandi quantità. Probabilmente nella notte qualcuno aveva scaricato [illegible] fogne [illegible] di lavorazione.

Altro allarme, nel pomeriggio, questa volta [illegible] la Dora, all'altezza di via Cigna. Al centralino dei vigili urbani un cittadino ha segnalato [illegible] [illegible] indefinibili sulla corrente. [illegible] realtà, l'acqua era diventata densa e torbidissima a [illegible] dei temporali che, scatenandosi in montagna, avevano provocato frane.




Le zone più esposte al pericolo di frane e di allagamenti lungo l'arco alpino e appenninico. Secondo uno studio della Regione, un quinto [illegible] territorio è considerato zona a rischio

## INDIRIZZI UTILI

[illegible], via Grassi 8, tel. 647.721
CARABBÒ via Valenza 178, tel. 850.4834
ell, RISTORANTE«, Ristorante, Banchetti anche alla sera. Tel. 840.3274
RISTORANTI [illegible] KING tel. 447.5677
RISTORANTE Le [illegible] tel. 884.313
ANNALISA & PAOLO, [illegible] acconciature selezionate Tel. 4[illegible]07 (aperto tutto agosto) Piazza Bar[illegible] 11 - Torino
ATELIER MAS [illegible] corsetteria ed eleganza v. S. Teresa (u. 5 5 053 - 511 032
COIFFEUR, v. Cibrario 77, tel. 534 848
COIFFEUR GIANNI TOMA, tel. 366 904
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signora v. Lagrange 37/b, tel. 544.344
MARA COIFFEUR depilazione, parrucchi, c. Francia 2, p. 1°, tel. 852.6960
NINI PETTENUZZO COIFFEUR, via Alpi 16 tel. 530.844 - 538.647
NUCCIO COIFFEUR corso Trapani 4
ARREDAMENTO BAMBINI BABY CLUB via Pozzo 43, tel. 859.488 orario continuato dalle 9.30-19.30. Sconto su tutte le merci per nuovo locali
BAZAR CARTA DA PARATI e moquette. Disegni esclusivi grandi. Prezzi stock. Torino v. Da Sanna 50 tel. 735.057 - Collegno, c. so Francia 370, tel. 780.3440
CARLO FIORI c. Einaudi 1, tel. 534.646
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV v. Bardonecchia 5/b. Via S. Donato 64 telefoni 488.758 - 487.844. Orario ufficio
ERBORISTERIA, via Mazzini 17
FIORI via MEDICI 9, via Tripoli 113 negozio grande Filadoro Tel. 325.067
FIORI NANDA corso Francia 11 (di fronte Tel. 511.987 - 510.629
GIOIELLERIA ORIFICERIA STECCO c. Francia 307 | 793.775. Aperto agosto
PASTICCERIA confetture e Pasticceria tipica torta ciaccengo confezioni regalo. Corso Vittorio Emanuele 78, telefono 538.765 - 543.940
TINTORIA, v. Montecuccoli 17 | 396.947
TINTORIA AURORA via Vanchiglia 20, telefono 885.2[illegible]
VALENTINA FIORI in tutto il mondo Corso Peschiera 250 tel. 332.042
IDRAULICO URGENTE tel. 331.331
L'ARTIGIANO, tel. 748.764 - 774.4527 riparazioni di elettrica - apparecchi
LAVATRICI IDRAULICA tel. 331.081
TELEVISIONI RIPARAZIONI tel. 446.283
TV da riparare? Tele 505 tel. 736.1539
TV QUARTO Videocolore 120 6062
TV ASSISTENZA TV telefono 472.510
TV riparazioni rapide Tel. 473.0277
CHIRURGO MEDICO DENTISTA orario continuato 8-20 [illegible] al venerdì anche ore 9-14. Riparazioni protesi urgenti. Aperto tutto agosto. Tel. 744.845
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzione e riparazione protesi urgenti. C.so Cairoli 18 tel. 513.398
DENTISTA specialista corso Giulio Cesare 184 tel. 335.2628 - 265.639
DENTISTA via Consolata 7, tel. 519.644
DENTISTA v. a Genova 61 tel. 638.807
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 5A tel. 530.047 riparazioni ed eseguiamo protesi urgenti
MEDICO DENTISTA orario continuato 9-20 v. Orvieto 18 Tel. 340.737
AUTOFFICINA ELETTRAUTO giornata carburanti, carrozzeria, interventi su marca Telefonare 787.81
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA auto e lubrificazione Via Nizza 177a tel. 656.7326
AUTOSOCCORSO | 252.000 auto | carro
REVISIONI tempo auto Tel. 335.1567
SERVIZIO RENAULT F.lli LURIA via Magenta 13 telefono 540.737. Aperto tutto agosto meno sabato e festivi
ELETTRAUTO via Brandizzo 38 tel. 859.162 Anche autoboccettaio su strada
ELETTRAUTO, v. Genio 18, t. 740.586
ELETTRAUTO, via Monti angolo corso Massimo d'Azeglio, telefono 669.8001
ELETTRAUTO, v. Ormea 90, tel. 669.2520.
ELETTRAUTO SENATORE, v. Cigna 34, aperto tutto agosto. Telefono 521.3149.

**Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»**
informate i lettori!
Inviate questa rubrica,
rivolgendovi alla
**PUBLIKOMPASS S.p.A.**
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 55.211

## echi di cronaca

**Deal-To l'arredobagno**
È aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 41. Tel. 668.6596 Vi aspettiamo a buone vacanze

**Sarian via Claldini** [illegible]
[illegible] specializzata esposizione ufficio magazzino Occasioni per imprese e privati. Sarian aperto

*Messaggi urgenti*
BASSOTTA [illegible] smarrita il 22/8 Giardini Reali (situata orecchio SFRA88 [illegible] Tel. 501.152
OFFRESI esperto barista ventiquattrenne cittadinanza libero subito Tel. 553.406.

QSS
TURIN SERVICE
Via [illegible]
Sviluppo e stampa
SUBITO
sotto i tuoi occhi

TAPPETI C.I.T.O.
AGOSTO APERTO
AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per [illegible] dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala [illegible]
via Lagrange 10

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
FORNO MICROONDE [illegible] LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria [illegible] semplice installazione
*La nostra forza è [illegible] prezzo*
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
*Filiale*: CIRIE' - Piazza [illegible]. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
APERTI [illegible]

Per fare pubblicità su LA STAMPA e [illegible] rivolgetevi [illegible]
PK publikompass spa
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 55.211
Via Marenco 32

### E' stata riaperta la linea ferroviaria da Modane

# Grandine e acquazzoni (oggi ancora maltempo)

**Temperatura caduta a 14 gradi - Rischio [illegible] straripamenti a Bardonecchia**

La linea ferroviaria di Modane (che collega Torino con la Francia), interrotta l'altro ieri da una frana in territo[illegible] francese, è stata riaperta ieri [illegible] [illegible] su un [illegible] binario; quindi, nella tarda serata, anche sull'altro.

Per un giorno i collegamenti con Chambery, Lione e Parigi [illegible] rimasti interrotti. [illegible] traffico internazio[illegible] dei treni a lunga per[illegible] [illegible] [illegible] deviato per [illegible].

[illegible] anche a questi convogli il maltempo [illegible] fatto subire notevoli [illegible] (fino a 8-10 ore): alcune frane ave[illegible] [illegible] anche il tran[illegible] [illegible] sulla ferrovia [illegible] Bernpiore. Solo alle 18,30, il traffico fra Domodossola e la Svizzera è stato ripristinato.

Dopo i violenti temporali che avevano colpito la città e [illegible] [illegible] [illegible] provincia, altri acquazzoni [illegible] sono [illegible] battuti ieri [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] pomeriggio un temporale (preceduto dalla grandine che ha fatto abbassare la temperatura [illegible] [illegible] a 14 gradi) [illegible] colpito Caselle, S. Mauro, Leinì e sono circostanti.

Le raffiche hanno [illegible] [illegible] alberi; i vigili del [illegible] [illegible] dovuti intervenire anche a Superga per libe[illegible]rare la strada [illegible] un grosso tiglio sradicato.

A [illegible] [illegible] acquazzoni hanno trascinato a valle dalla conca del Frejus una massa imponente di [illegible] intasando la confluenza dei torrenti Frejus, Melezet e Rochemolles. L'altra [illegible] [illegible] largini, fortunatamente, hanno resistito all'ondata [illegible] fango, impedendo un'alluvione [illegible] [illegible]. I tecnici del [illegible] Civile e della Regione hanno compiuto un sopralluogo: l'alveo del torrente [illegible] [illegible] [illegible] più presto per evitare straripamenti.

All'ufficio meteo di Casalle le previsioni per oggi parlano di tempo perturbato, [illegible] temporali [illegible] acquazzoni sulle montagne e nelle vallate; Forse in [illegible] [illegible] già schiarito.

Ieri, intanto, un'autocolonna dei vigili del fuoco (con [illegible] idrovore e 20 uomini) è partita per [illegible] Valtellina, nuovamente martoriata.

**Temperatura**

| | |
|---|---|
| massima | + 23,7 |
| minima | + 17 |
| media | + 19,5 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico [illegible] Azienda autonoma di soggiorno al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1010 mb; umidità 62 per cento. Temperature: massima +23; minima +14; media +18,7. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con temporanei addensamenti sulle zone montane. Venti: moderati. Visibilità: buona.

### In discussione davanti al Tar una decisione dell'Usl

# Due primari per un posto

**A Castellamonte è stato soppresso il reparto di ostetricia e ginecologia, perché basta quello di Ivrea - Il lavoro assegnato al medico più anziano di età - L'altro, con più anni di ruolo, fa ricorso**

Primario [illegible] posto: ov[illegible]viamente [illegible] una carriera folgorante e [illegible] discesa altrettanto precipitosa. E' il caso del dott. Carlo Malanetto, [illegible] anni, sposato con una dottoressa, anche lei primario [illegible] un ospedale della cintura. [illegible] vicenda complicata, scandita da ricorsi alla magistratura, avvelenata da polemiche.

[illegible] [illegible] [illegible] Carlo Malanetto [illegible] all'apice [illegible] carriera: assistente al San[illegible]t'Anna fino al '78 poi aiuto e quindi, dal '77, primario [illegible] ruolo [illegible] ostetricia e ginecologia all'ospedale di Castellamonte. A 38 [illegible] era uno dei più giovani primari d'Italia, stimato, con una buona clientela.

I guai cominciano nell'85 quando l'Usl di Ivrea decide che due primariati di ostetricia e ginecologia, appunto di Ivrea e di Castellamonte, a due passi di distanza, sono troppi: *«Quello di Castellamonte va soppresso»*. Chi non ci sta è il dott. Malanetto che ricorre al Tar.

L'Usl decide di concentrare [illegible] tutto a Ivrea, ma nasce il primo problema: c'è un posto solo per due concorrenti: il dott. Malanetto e il collega di Ivrea, dott. Meriggi, 52 anni, primario [illegible]. A [illegible] la poltrona? L'Usl, rifacendosi [illegible] [illegible] [illegible] trasferimento del personale laureato, l'assegna al dott. Meriggi. Il prof. Dal Piaz, che, con l'avv. Emanuele Gallo, assiste il [illegible] Malanetto, replica: *«Il primo caso [illegible] soppressione [illegible] un primariato che ricordi. La legge in proposito [illegible] è chiara, dice soltanto che il posto tocca al più [illegible]no. Ma cosa vuol dire? Anzianità di carriera ospedaliera, [illegible] o di ruolo? Il dott. Malanetto era primario da [illegible] anni, il dott. Meriggi [illegible] da 3, [illegible] sembra logico che il posto spetti al primo. Conta il principio della rilevanza del ruolo. Qui c'era solo un ballottaggio [illegible] due persone, niente a che [illegible] [illegible] la legge sul trasferimento dei dipendenti regionali»*.

In attesa che la soppressione diventi definitiva, il dott. [illegible] [illegible] a Castellamonte. Il [illegible] gli [illegible] frana però sotto i piedi. [illegible] viene smantellata, poi, un mese fa, tocca [illegible] reparto [illegible] ginecologia. Il dott. Malanetto ricorre [illegible] Coreco (Comitato regionale di controllo) [illegible] [illegible] tutto. Lui dice: *«Sono disposto a trasferirmi, ma [illegible] hanno offerto solo posti che nessuno vuole»*. Chi ha ragione? Deciderà il Tar.

#### [illegible] La festa dell'Unità a Italia '61

La festa provinciale dell'Unità, che quest'anno [illegible] dedicata [illegible] temi dell'ambiente e [illegible] lavoro, [illegible] l'abituale sede di Parco Ruffini per trasferirsi a Italia '61, che già ospitò la festa nazionale dell'81. Nella zona davanti al Palavela sorgeranno oltre 100 stand per un totale di oltre 6 mila metri quadrati di superficie coperta cui si aggiungerà l'utilizzo del Palavela. Nell'area saranno [illegible] [illegible] [illegible] ristoranti, giochi e mostre. Nutrito il calendario [illegible] dibattiti politici (per lo più [illegible] a «botta e risposta» con il pubblico) [illegible] [illegible] numerosa partecipazione di dirigenti politici anche di altri partiti e sindacali. Come ormai nella tradizione saranno allestiti l'area donna, il [illegible] internazionale e l'area dell'infanzia [illegible] anche quest'anno [illegible] Lele Luzzati. [illegible] [illegible] novità: l'area riservata ai problemi del lavoro. Al Palasport, a Parco Ruffini, si terranno i concerti più importanti: Bennato (7 settembre), Zucchero (10 [illegible] tembre), Pooh (22 settembre) e Guccini (25 settembre).

## BIANCA&NERA

### «Neutrini [illegible] supernove»

Il prof. Tullio Regge inaugura domani alle 21 nella biblioteca di Viche la mostra «Immagini dallo spazio», che ri[illegible] aperta fino al primo settembre. «Neutrini [illegible] ve» è il tema della relazione nel [illegible] della quale [illegible] proiettate [illegible] diapositive, comprese quelle [illegible] [illegible] riferiscono all'esplosione [illegible] Supernova 1987 A [illegible] Grande Nube di Magellano.

### Cade dalla bici e [illegible]

Un pensionato di Cavour, [illegible] Priotto, 78 anni, è uscito di casa ieri mattina verso le 9 per il consueto giro in bicicletta. [illegible] [illegible] metri è caduto, battendo la testa sull'asfalto. Un'ambulanza lo ha portato all'ospedale di Pinerolo, ma è morto durante il tragitto.

### Picchiata e violentata

Una donna, Lidia B., 23 anni, ex prostituta, è stata picchiata e violentata da un vecchio cliente sulle scale di casa, [illegible] via Buniva. L'uomo, [illegible] Filice, 56 anni, via Deanna 19, è stato fermato dai carabinieri del nucleo radiomobile e operativo, poco lontano, mentre fuggiva. La donna, dopo essere [illegible] medicata all'ospedale (15 giorni di prognosi) è stata fermata per violazione [illegible] foglio di [illegible].

### Era estraneo [illegible] rapina

Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Tinti, ha interrogato Bruno Erla e Mauro Fedele, i due giovani arrestati [illegible] polizia nell'ambito delle inchieste [illegible] [illegible] rapine con la Panda rossa. [illegible] ha spiegato che quando fu fermato stava aiutando Fedele a prendere della roba [illegible]. Il magistrato lo ha prosciolto per mancanza di indizi.

## Televisioni private in regione

**Telestudio**
16,30 Thundercats: Deathmask, Jaga Boy, la gara Tapper; Phantasmen; Starbirds
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 Hall Nelson, telefilm
20,30 Marylin una vita una storia, film
22,30 Ragione di Stato, film

**Videogruppo**
15,30 Uomini, film
16,05 Detectives, telefilm
19 — L'incredibile dott. Hogg, telefilm
19,30 Le baie di Hitler, telefilm
20,30 Ore d'angoscia, film
22,15 Detective school, telefilm

**Quartarete**
17 — Tg4 Sera
17,15 Capitan Jet, cartoni
18 — Andrea soltanto, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Tg4 speciale
20,30 I 5 implacabili, film
22,15 Crazy motori
23,30 Autosurfist tv

**Rete Canavese**
15,15 La corsa, cartoni
15,45 Le più belle favole del mondo, telefilm
20,15 Minnesota clay, film
22,45 Sport, telefilm

**Grp**
16,30 La baia di Hitler, telefilm
17 — La famiglia Smith, telefilm
17,30 Il portaborse è il mio mestiere, telefilm
18 — Stars on Ice, telefilm
18,30 Hello Larry, telefilm
19 — Delitto West, telefilm
20 — Hanna & Barbera, disegni animati
20,30 Sparrow selvaggio, film
22 — La schiava bianca, telefilm
23 — Sesso in testa, film

**Videouno**
17 — Programma per i ragazzi
17,25 Cartoni: Da Maribor, Jugoslavia-Austria
19 — Veronica, telenovela
20,30 Sotto le stelle, varietà
21,30 Tg telegiornale
22,05 Il Dio selvaggio Darian, film

**Erre Uno tv Svizzera**
17 — Cartoni animati
18 — Telegiornale
18,05 La tv dei ragazzi
19 — Spaziali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Ultimi avvistamenti
21,20 Telefilm
22,20 Telegiornale
22,30 Musicissima
23,30 Mercoledì sport

**Telecity**
17 — Black Star, cartone animato
17,30 Dr. Slump e Arale, cartoni animati
18 — Super Kid, cartone animato
18,30 Attori di cuoio, telefilm
18,50 Speciale crotalo, attualità
20 — L'ora di Eva, telefilm
20,30 La donna del cantiere, film
22,30 L'enigma che viene dal lontano, telefilm
23,30 Le ore della settimana
24 — Il segreto dell'uomo dalla giubba, film

**Tv Star**
17,30 Lunissima sole, telenovela
18,20 Il cavaliere solitario, telefilm
18,50 Charley, telefilm
19,20 La ruota del destino, telefilm
19,45 I dalmatiens, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Capricci e passioni, telenovela
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — La ruota del destino, telefilm
23,30 La cuta della settimana

**Telecupole**
17 — Calvin il colonnello, cartoni
17,30 Ben Richard Fiammetta, telefilm
18,30 Religiosa, rubrica
19 — Bella Italia, rubrica
19,30 Tg4
20 — Povera Clara, telenovela
20,50 In piazza a Carbonillo - Festival della canzone Piemonte
23,50 I fratelli Karamazov, sceneggiato

**Quinta Rete**
17 — W l'estate
18 — Il ritorno dell'Ape Magà, cartoni animati
18,30 Le avventure di Nigel, telefilm
20 — Una modella per l'assassino, situation comedy
20,30 Miraggio sul ghiaccio, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 Gli assassini sono nostri ospiti, film

**Rete Manila**
18,20 Goldrake il conquistatore, film
18,45 Missione Manhattan
20,15 La ragazzata, film
22,20 La sala

**Retepiemonte**
15 — Piccole detective, cartoni
15,30 Gayangger, cartoni
16 — Only cartoons, cartoni
16,30 Sam, cartoni
17 — Isola perduta, cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 La principessa Zaffiro, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Cousin, telefilm
22,15 Scrupoli, film di Robert Day, con Shelley Smith, Dick Benedict

**Primaniterna**
19,30 Proposte commerciali
20 — Cartoni animati
20,30 Sette inchieste, telefilm
21,30 Auto delle settimane
22 — Cronaca grossa, telefilm
23 — Mercoledì sport
24 — Film

**Telecittà**
17,15 New Scotland Yard, telefilm
18,30 I detectives, telefilm
19,45 I grandi personaggi, cartoni animati
20,15 New Scotland Yard, telefilm
21,40 Nell'anno del cervone, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

ARRIVANO I VOSTRI!
Stasera ore [illegible]
con il trotto notturno
Ristorante - Tavola calda - Bar
Gelateria
Tel. 965.13.57

# ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maurizio 33; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 13; FIRENZE, viale Mattteotti 54; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfiera 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, galleria Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mazzini 3; PESCIA (Pistoia), viale della Aldeanesa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, piazzetta Cinque 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Giolitti 47; presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Ogni modulo del prezzo del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta fissa e 18% globale

La tariffa è di L. 12 000 la riga Rubriche di rappresentanze L. 9000, vacno L. 7000, divorzi L. 13.200. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 4500. Avvisi urgenti data fissa o meno: il doppio. Mentre urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo

L'editrice si riserva l'inclusione nel testo di ogni altra precisazione di carattere informativo (oltre quella stampata) e può rifiutare o fare sapere corrispondere un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» di «Stampa Sera» del lunedì. Coloro che desiderano ulteriore spazio di testo possono ottenerlo ripetendo il testo per la parte eccedente la prima riga. Per ogni modulo aggiuntivo si addebita la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta fissa e 18% globale

La Pubblikompass S.p.A. e le sue consociate declinano ogni responsabilità per il caso di ritardo o di mancata o incompleta pubblicazione totale o parziale di testi anche trasmessi con qualsiasi mezzo di corrispondenza, telefoni, telex o telefax di prepagazione. Tutte le inserzioni redazionate alla centrale dettagli devono essere inviate per posta e saranno ripetute se ritenute opportune

Per una speciale raccolta pubblicitaria con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli inviti possono essere ritirati presso tutte le Filiali e Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800-31 88 (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento deve essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'assoggettabilità a trattamento e requisito non legge.

## 2 Affari e capitali

AAAAA.
**PRESTIT**
SU AUTO
**PRESTIT**
20 anni con serietà
**PRESTIT**
corso Eporedia 3 - Torino
011 692.289 - 592.293

A ben proporzionati utili 3 anni
**commercianti artigiani e ditte**
**5.000.000**
**in un giorno**
Tel. 521.1552 - 621.1553

BLUEFIN finanziamenti a ogni tipo Ducato camicie Matrix Telefonare 011 562 026

**DIPENDENTI**
Cinque buoni motivi per ottenere subito denaro contante
1) assunzione anche a dieci anni
2) non firmate cambiali
3) non vengono contattati dai protesti
4) estinzione anticipata
5) tutte banche
**CESSIONE DEL 5°**
Torino, tel. 011 504.707
Asti tel 0141 36 331
Vercelli tel 0161 53 182

FINANZIAMENTI soluzioni in giornata a imprenditoriali ristrutturo proprietà Tel. 512 0213 - 511 004

**FINANZIAMO**
**1/30 MILIONI**
Commercianti artigiani
Ditte dipendenti
Tel. 011 [illegible]

FINANZIARIO
**EDILITALIA**
A [illegible] AGEVOLATO
FINANZIAMO TUTTI
ANCHE [illegible] GIORNATA
TEL. 445.671 - 447.5768

MUTUI GABETTI
valutano sopralluoghi in sei giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Duca degli Abruzzi 58, tel. 011 3781.

[illegible]
artigiani commercianti
2-15 [illegible]
IN 48 ORE
Pratiche per dipendenti
tasso 9%
TEL. 661.0030

PRIVATAMENTE servizio lettere scritte rigorosamente valide personali firmano tutti, anche dipendenti protestati, tel. 318 030

Privato finanzia
CELERMENTE
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
ANCHE PROTESTATI
TASSO 10%
[illegible] 0141 342.64

[illegible]MENTE
CONCEDIAMO
finanziamenti fiduciari
sconto [illegible]
mutui ipotecari
a bassi interessi
Visite a domicilio
Tel. 631.906
NOVARA
0321 459.553

## 3 Aziende, negozi

A.A.A. [illegible]NOVA ricerca urgentemente attività commerciali vendita valuta per consulenza Tel. 539 940

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (DIR) 850 2175 compra vende attività di ogni genere prezzo.

ARREDAMENTO mercerie liq. 16 X 10 prezzi d'occ. vendesi affare L. 130 milioni Dealers Telefonare 535 162.

ARREDAFFARI A 8313 finanziando i acquisto cede attività commerciali-industriali (Gruppo Cavalieri)

BAR centralissimo sotto portici zona interna Torino incasso 700 000 al giorno, affitto conto cede Tel 510 614 Denis

BAR super angolare passeggiata Roma orario lungo chiuso domenica vendesi per sopraggiunto incasso 1 500 000 al giorno, dilazioni pagamento. Tel. 538 814 Denis

BAR super centralissimo incasso L. 600 mila al dì reale tratto cedo anticipatissimo L. 50 milioni. Tel. 530 670.

INTERCOM 45 20 compra vende attività e com generi in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

NEGOZIO specializzato donna (ab. III e XI) 40% circa proprietà zona Campidoglio avviatissimo cedesi. T. 364 982 pasti

**SUPERMERCATI**
Vendo per 450 milioni non trattabili 500 mq. quota società 3 supermercati in gestione + 3 prossime aperture. Zona Torinese unica e bellissima per un trilocale globale di circa 15 miliardi. Scrivere Pubblikompass 6624 - 10100 Torino.

## 4 Terreni

TERRENO edificabile località si vende a 10 mila mq 2000 zona Rivoli Lugnano Tel 0184 484 722 ore 13 20 - 19

## 5 Locali e negozi

### domande

AFFERCOM 85 20 ricerca locali commerciali, laboratori, uffici, magazzini. Esaminiamo ogni stabile o acquisto

### offerte

ALESSANDRIA 512 842 vende in corso Acqui 187 n. 2 box liberi presso supermercato

LOCALE semirustico mq 220 vendesi Telefonare 880 821

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

LAVAPATTI cercasi in cucina ristorante affitto Tel. 390 037

OFFRESI coppia di domenica fissa pasti ristorante Tel. 832 768

OFFRESI cameriera fissa come collaboratrice domestica presso famiglia Torino in corso Re Umberto. Telefonare 650 3822

RAGAZZA giovane cerca lavoro, max serietà Tel. 715-358

SIGNORA referenziata cerca lavoro per pomeriggio. Tel. 320 0643

TURISTA referenziata offresi anche estero. Telefonare 011 233 404

### commessi, baristi

OFFRESI esperto barista 21enne referenze libero subito Tel 553 406

TRAMEZZINISTA e barista offresi. Telefonare 850 662

### impiegati

A.A. RAGIONIERE lunga esperienza livello professionale primissima parte doppia bilanci società nuova ristrutturazione medio elaborazioni uffici adeguamento particolare. Tel 210 020

PASSAGGIO direzione villeggiatura approvato cerca serio impiego mansione impegnativa d'ufficio o commessa purché seria. Tel 732 467.

2340MM diploma maturità scientifica, buona dattilografia, esperienza parta libero anno no vendita. Tel 725 052.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

AMBIENTAMENTO cerca personale esperto macchine cucire industriali pulsantiera diretta e vibratore anni 29 Telefonare 660 2580 ore ufficio

CERCASI cinque o dimostrano doti per lavoro Casa arredo commerciale. Tel. 513 824

AFFERMATA multinazionale affianco giovane condizioni carico aziendale vendita/rivendita anche impiegato specializzato settore ben remunerato Tel. 510 317

CERCASI impiegata dinamica esperta dattilografia e Cad. Tel 850 6417 dopo le ore 14

CEO IMMOBILI srl cerca responsabile di agenzia, servizi finanziari e immobiliari in Lotta Alpi. Scrivere Ceo Immobili srl via S. Antonino 1 - 10123 Torino

RAGIONIERA/E, referenze, cerca solo vicinanze zona Settimo Tel 800 4431 - 800 3029

RAGIONIERE cercasi da società di spedizioni internazionali per ufficio import-export. Preferibilmente esperienza specifica. Scrivere a 1, Dike S.p.A., corso Lucia 22 - 10129 Torino

### tecnici

OFFRESI esperto barista 21enne referenze libero subito Tel 553 406

TRAMEZZINISTA e barista offresi. Telefonare 850 662

### impiegati

A.A. RAGIONIERA lunga esperienza livello professionale primissima parte doppia bilanci società nuova ristrutturazione medio elaborazioni uffici adeguamento particolare. Tel 210 020

PASSAGGIO direzione villeggiatura approvato cerca serio impiego mansione impegnativa d'ufficio o commessa purché seria. Tel 732 467.

SOCIETA' dipendenza 3 persone ideale per esame pratiche 21-45enne disponibilità immediata, presentarsi ore 9.30-12 16-17.30 via Madama 5, Torino

### impiegati

A.A. ALBERGO in espansione per ampliamento organico inserisce 18-25enni culturi medio e superi. Inquadramento di legge. Presentarsi oggi A.G.E.F. via Madama 3

ABILE segretario/a massima riserva definitiva offerta dialettica e chiarezza cerca società commerciale. Tel. 513 824

AFFERMATA multinazionale affianco giovane condizioni carico aziendale vendita/rivendita anche impiegato specializzato settore ben remunerato Tel. 510 317

CERCASI impiegata dinamica esperta dattilografia e Cad. Tel 850 6417 dopo le ore 14

CEO IMMOBILI srl cerca responsabile di agenzia, servizi finanziari e immobiliari in Lotta Alpi. Scrivere Ceo Immobili srl via S. Antonino 1 - 10123 Torino

RAGIONIERA/E, referenze, cerca solo vicinanze zona Settimo Tel 800 4431 - 800 3029

RAGIONIERE cercasi da società di spedizioni internazionali per ufficio import-export. Preferibilmente esperienza specifica. Scrivere a 1, Dike S.p.A., corso Lucia 22 - 10129 Torino

### tecnici

GABETTI progetti, realizzazione di automazioni industriali, ricerca per potenziamento organico UT ingegneri, periti elettronici o elettrotecnici, preferibilmente completano, per le seguenti posizioni: a) capogruppo progetti hard-software PLC; b) progettista sottosistemi elettronici; c) tecnico elettronico per assistenza ed elaborazioni gestionali energia elettrica inviare dettagliato curriculum a: Gabetti, via Torino 158 - 10087 Collegno

## 8 Rappresententi

AGENZIA ONA
inserisce nei propri organici venditori/venditrici per promuovere e collocare tra i propri servizi finanziari (Fondi Comuni di investimento e Fondi Pensione). Proponiamo formazione iniziale, assistenza tecnica continuativa, i più evoluti supporti di marketing, un ambiente lavorativo stimolante, dinamico, motivante, un elevato guadagno medio garantito e un reddito minimo garantito di 1 milione mensile. Richiedi tempo pieno, cultura medio-superiore minimo 25 anni Telefonare 535 387 - 315 231

BATTERIE buon prodotto marca cerca agenti veramente impegnati inserti anche Piemonte Telefonare 011 / 212 285

B.P.A. con prodotti affermati in industria, offerta competitiva, cerca venditori/trici per Cuneo e Torino Nord. Offre parcellaggio clienti, fisso più provvigione Telefonare 011 348 7888 - 02 383 4153

## 15 Autovetture

ACQUISTIAMO pagando massimo 12m. Panda, A 112, Fiat Uno Regata, Prisma, Alfa Romeo Delta BMW, R5 Corso Rafaello 3, telefono 858 001

LANCIA (pronta pulo agosto) Delt GTD 1986 bianca, unico proprietario Corso Regina 270, telefono 751 664.

SERIZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw Corso Raffaello 3, tel. 858 001

TORAUTO concessionaria Fiat, corso Belgio 108 (aperta in agosto) Prenota consegna Panda 4x4 Uno TD Tipo Tempra Jolly. Telefonare 885 777 - 882 001

WALTER BORGESE ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Mercedes 500 SL (scoperta) 10 mila, Ferrari 308 GTB 4 valvole 1984, Porsche 911 Carrera 1988 ore condizionata tetto elettrico, Ferrari 308 GTB Iniezione 1982, Jaguar XJS 3.6 1985, Volkswagen Golf a Scirocco Gti 16V ricambiamo Peugeot 205 Abarth 11. Torino, Tel. 447 4945.

## 18 Acquisto alloggi

ACQUISTO urgentemente libero in Torino 2-3 camere, bnalo, cenno Telefonare 010 753 pre pasti

CASAMERCATO 5588 Pinerolo acquista alloggi diabili vale caserta ogni zona corso Massimo d'Azeglio 23.

CERCASI urgentemente entro il 30-9 libero signorile appartamento camere cucina bagno mq 90 circa, tel. 850 4086

CERCO alloggetto libero di camere preferibilmente con terrazzo in zona semicentrale no piano rialzato. Tel. 857 854.

MONOLOCALE unge corso centrale cerco da settembre purché libero Telefonare 530 181

PICCOLO alloggio acquistasi libero con servizio interno, possibilmente ristrutturato Telefonare 740 2248

IL RITA acquistasi appartamento in ristrutturazione. Tel. 329 0501.

## 19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Tassoni libero grande camera letto cucinino bagno nuovo, ottimo L. 33 milioni. Tel. 530 183

ADIACENTE piazza Massaua libero recente camera cucina bagni, affare L. 18 milioni più mutuo. Tel. 532 409

ADIACENTE Stadio libero bell'alloggio camera letto cucinino bagno, affare L. 38 milioni dilazioni. Tel. 533 409

ALESSIOIMMOBILI 512 842 in corso Unione Sovietica vendo libero a ristrutturare 2 camere cucina bagno. Affarino

ALESSIOIMMOBILI 512 842 vendo libero piccolo camera angolo cucinino corso Unione Sovietica vicino Canale.

ALESSIOIMMOBILI 511 842 vendo libero via Di Nanni 2 camere cucina servizi L. 35 milioni

CASAFFARI 88 12 libero Lingotto, angolare camera cucina ass. servizi buona condizioni. Mutuo 60%. Appoggi agosto

CASAFFARI 88 12 libero Baverra di Milano 3 camere cucina bagno doppie condizioni. Mutuo 70%. Appoggi agosto

CASAMERCATO 5588 libero 1-2-3-4 camere vuoto libero semicentrale quinto cantinato

CASAMERCATO 5588 libero corso Orbassano (Mirafiori Nord) ingresso living cucina camera bagno cantina.

CASAMERCATO 5588 libero prossima da ristrutturare 2 camere con angolo cottura servizi

CASAMERCATO 5588 libero Revoli via 41 Campi in casetta indipendente ristrutturo 4 camere cucina servizi

CASAMERCATO QUATTRO c. Adriatico, ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina. Permuto mutuo 75% T. 3005508

CASAMERCATO QUATTRO signorile corridoio ingresso, 3 camere, cucina, living camera Mutuo 75% Tel 390 508

CASAMERCATO RIVOLI libera Pianezza in villaggio vicinissima a scuole su due piani bar giardino Mutuo. Tel. 953 4481

CASAMERCATO RIVOLI libero Alpignano ampio camera letto cucinino bagno posto auto Dilazioni Tel 912 4401

CENTRO stanza libera ristrutturato camere cucina bagno cantina affitto L. 30 milioni dilazioni Tel. 530 160

CONSORZIO di cooperative assegna vani di soli 4 alloggi zona corso Vercelli uno per piano Tel. 504.060

CORSO Regina Tassoni signorile libero grande 2 camere, cucina, 2 bagni, ristrutt. Tel. mattino. Al Guast 741 3681.

CORSO Rosselli libero recente ampliato camera letto cucinino bagno, L. 62 milioni trattabili. Tel. 530 183

CROCETTA in ristrutturazione 3 camere cucina servizi favorevole possibili mansarde, 155 milioni Tel 521 4780

### EDILCASE

vende libero via G. Antonino Pelosi corso Monte Cucco ampio alloggio, camere living cucinino bagno. Tel. 544 154.

FAIMCASA acquista palazzo contenente alloggio 3-4 camere cucina servizi in casa di decoro ca. Tel. 481 164

FINANTER corso Duca libero ingresso a nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno L. 35 milioni, tel. 657-0021.

FINANTER Crocetta vicino ai Lingotto libero ottimissima signorile 220 mq piano no ascensore ass. box. Tel. 557 0021.

FINANTER piazza Solferino occupato reddito numerosi camere libero cucinino bagno. Piazza affare. Tel. 557 0021.

FINANTER San Donato libero ristrutturato 110 mq soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 98 milioni Tel. 557 0021.

### AFFITTI VENDE

corso Cosmo libero recente ingressi 3 camere cucina 2 bagni box privato. Ag. 1, tel. 6787.

### GABETTI

a Pinerolo libero piano alto panoramico ingresso 4 camere cucina bagno, balcon. Agenzia 2, tel. 6787.

### GABETTI VENDE

libero Pinerolo splendido recente piano alto: camere, finestre, cucinino, bagno. Agenzia 2, telefono 6787.

GENERALE IMMOBILIARE 8520 piazza corso Vittorio camera posto cucinino ottimo come post-è-bene. Disdoro

GENERALE IMMOBILIARE 8520 c. Cosso Duca e Torquato ingresso salone 2 camere finestre cucinino bagno box.

GENERALE IMMOBILIARE 8520 p. Peagora libero 2 camere finestre cucinino servizi Mutui agevolati prima casa

GENERALE IMMOBILIARE 8520 v. Cimarosa piano alto con ampio ascensore impresso 2 camere ingresso cucinino bagno

GENERALE IMMOBILIARE 8520 privatissima via Chieri della Salute ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi

GIUSTINI DUE libero San Donato prossimo corso Regina angolare camere, ingresso, cucinino servizi Telefonare 235 675.

GIUSTINI DUE libero ristrutturato corso Grosseto ampio ingresso camere finestre cucinino servizi Telefonare 235 675.

GIUSTINI TRE libero piena cintura Torino alloggio recente, ingresso salone 3 camere cucina balconi Tel. 441 744

GIUSTINI TRE libero via Galvanengo palazzo ristretto ingresso camera finestre cucinino servizi Telefonare 441 744.

### GRUGLIASCO

via Lamarmora libero in comoda ed elevazione camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 011 57 67.

LIBERA mansarda ristrutturata mobiletto cucina con cucinino e bagno L. 25 milioni più mutuo. tel 687 834

LIBERO a Borgaro signorile del 1978 in minimo piano alto sala 2 camere cucina bagno mq 115 ottimo, tel. 687 834.

LIBERO a S. Rita signorile del 1975 soggiorno 2 camere cucina doppi servizi e box, tel. 687 834.

LIBERO Barriera parte mansardata balcone ristrutturato 2 camere cucina abitabile L. 100 milioni Tel. 521 2272

LIBERO corso Emilia (Barriera) 2 camere cucina bagno ottimo ambiente mutuo Cassa eg. 8 Tel. 839 19 58.

LIBERO piazza Statuto camere livello cucina servizio ristrutturato mq 55 Studio Tecnico vendo Tel 542 383.

LIBERO principato corso Tassoni salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, box 3 alloggi Studio Tecnico vendo Tel. 542 383.

LIBERO via Bava (Vanchiglia) ristrutturato 2 camere cucina bagno angolo cottura Cassa eg. 8. Tel. 839 20 58.

LIBERO via De Maistre (Lingotto) camere cucina bagno luminoso balconi. Cassa eg. E Tel. 553 359.

LIBERO via Polenta (S. Paolo) splendida recente camere cucina bagno mutuo Cassa agevole E Tel. 553 359

LIBERO zona Barriera mansardato con balcone ristrutturato 3 camere cucina ottimo L. 100 milioni. Tel. 921 4780.

LUCIANA VOLA libero centro in stabile 700 luminoso mq 170 da ristrutturare tel. 531 078 - 315 848

LUCIANA VOLA libero corso 5 Aprile via Guerini Rete signorile, salone 3 camere cucina balconi box. Tel. 531 078

MIRAFIORI libero monolocale arredato Studio Tecnico vende, Tel. 542 383

### RIVALTA

Villaggio Gangemi libero in palazzina: 2 camere, bagno, cucinino, ingresso. Ripostiglio box. Gabetti, tel. 6787.

RIVOLI ottimissimo Castello libero recente ingresso camera cucina bagno, L. 45 milioni trattabili. Tel 539 163

IL RITA libero recente spazioso camere livello cucinino bagno, 30% comanda rapido mutuo Telefonare 532 409.

IL RITA libero via Vicenza salone 2 camere cucina 2 servizi box auto Studio Tecnico vendo Tel. 542 383

IL RITA pressi corso Agnelli soggiorno camera cucina servizi ristrutturatissimo arredata studio vendo Tel. 542 383.

TECHNOKARA 545 882 piazza Castello adiacente prestigioso ultimo stabile libero vasta metratura L. 1 miliardo 600 milioni mq

TECHNOKARA 545 882 Rivoli adiacenze prestigioso in vetta panoramica palazzo recente giardino 2 camere mansarda 2 bag.

TECHNOKARA 545 882 S. Mauro libero nuovo ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni signorili L. 135 milioni

TECHNOKARA 545 882 Almese villa 5 camere in finitissima salone 3 camere cucinotto giardino L. 180 milioni

UTIP 516 988 libero cuna Stadio ampio salone 2 camere studio ingresso cucinotto doppi servizi terrazzo abitazione

UTIP 516 988 libero in stabile signorile zona Cavoretto magnifica ampio con ampio cucina, bagno, autorimessa

UTIP 516 988 libero recente panoramico Residuo Monolocale cucinino 2 camere living cucinino bagno autorimessa

UTIP 516 988 libero appena corso Vittorio (piazza Arbarello) 2 camere ingresso cucinino bagno piano alto ascensore

UTIP 516 988 vendo libero Barriera Milano via Lanzi camere ampio cucinino terrazzino bagno L. 28 milioni 000 rata

VIA Pinerolo libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi box auto L. 72 milioni studio vendo Tel 542 383

VILLASTELLONE cooperativa assegna alloggi. Mutui agevoli, informazioni, inviluppo agevolato Telefonare 683 280

## 20 Domande affitto

A.A. SOCIETA' cerca uno splendido alloggi vicini o arredati Torino e cintura. no agenzie Referenziata. Tel. 533 914

DRUGENTE azienda multinazionale cerca Tecnico 3 camere salone cucina abitabile, no peuc cancina Tel ore ufficio 011 847 0937.

## 21 Offerte affitto

AFFARONE occasionale alloggi arredati moderni 1-2-3 camere cucina cucinotto centro storico Rubino Lascaris 751 838.

AFFARONE ammobiliato per studenti e impiegati vari grandi e dimensioni in Torino stesso caso Tel. 757 264

AFFITTASI in Torino alloggi liberi e arredati di 1-2-3 camere e servizi stesso caso Tel. 532 264 - 044 703

FRECCIALINA Gran Madre alloggio in villa parco, piscina, ristorante, cucina, letto, bagno, lavoro, camera, studio affittasi uso foresteria. Scrivere a Publikompass 370 - 10100 Torino.

SOFFITTA affittasi graziosa monolocale L. 90 mila mensili più cauzione no abbaino no servizi astenti Tel 885 79 84

3U corso 1° piano affittasi 6 locali arredati, altro appartamento servizi uso ufficio di rappresentanza Tel. 561 4230.

VUOTO corso Giulio Cesare splendido camera grande cucinino servizi stabile signorile L. 480 mila Tel 548 830

## 23 Camere, pensioni

AFFITTASI a singoli referenziati appartamento ammobiliato zona centro Porta Nuova Tel. 881 0785

## 25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani elettricisti montatori meccanici e tubisti specializzati. Tel. 901 5115

## 33 Matrimoniali

SOLA Milanese conoscerebbe signora benestante solo scopo matrimoniale. Scrivere: Publikompass 7417 - 10100 Torino.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CASANNO Torinese cerca vendesi anche in 3 lotti 250 mq 3 piani, ottima manutenzione interna AGI 65 20.

A.A.A. TROFARELLO villetta indipendente su 3 lati di 160 mq più 2 box auto e 2 camere giardino AGI 65 20.

A.A.A. 30 km Torino vuta angolo nuova. Vendesi accuratissima, 5 vani 2 bagni garage cantinetta ripostigli ecc.mq buoni L. 175 milioni 2% Tel 011 974 420

AFFARONE, grazie eccezionali vino al 30 agosto. Valmenghe, splendida tenuta, locali di rustico di t. 17 milioni 700 mila interamente ristrutturati Telefonare 02 345 2052

BORGIO Verezzi a t. 30 milioni ha tua casa a tre chilometri dal mare Telefonare 019 RID 607 pre ufficio

BRACHERASIO centro villaggio residenziale 5 vani mq 130 ristrutturatissimo autonomo box t. 65 milioni Tel 0121 61 58.

BRUSSON Valle d'Aosta vendiamo alloggi in costruzione. Milioni antichi, ristrutturazione milioni. Tel 568 0061

CANALE (40 km Torino) bella posizione casa rustica con terreno 4 stanze, t. 18 milioni Telefonare 0121 71 274.

CASA con terreno zona da Sanzione al confine comodo Servore Pubblikompass 12 - 10121 Genova

CASAFFARI 8812 vendo a acquista rustici nella prima cintura e in tutto il Piemonte. Apertura 4 mesi di agosto.

CASETTA rustica con terreno confine YW Chisone acqua luce comoda passo. L. 18 milioni Telefonare 0121 71 829.

COLLINA Canale (Cn) vendesi casa su 2 piani indipendente su 4 lati 200 mq abitabili 4 camere, salone soggiorno cucina doppi servizi cantinetta 4000 mq terreno adiacente Tel 0173 98 142 mattina.

DIANO Marina in residence totalmente ed elegantemente ristrutturato a 30 metri dal mare vendiamo mono-bi-trilocali più servizi Telefonare 512 842

LAGO a Orta lunga vista vigo vendesi a 18 milioni appartamenti da riforma solo interamente Tel. 035 232 722

LIGURIA Cooperativa appartamenti rustici, terrazzi panoramici, piscina tennis, bocce t. 3 milioni 200 mila ambienti, mutuo Tel 02 345 2052

MONTAGNA chiara amplissima in agosto periodi scontati appartamenti nuovi recenti pago già Prezzi da L. 35 milioni contatti a mezzo bancario Visite in loco anche sabato e domenica Alpinsoo (Bagnolo Piemonte) 93 chilometri da Torino, comprensorio residenziale «Truc Monlioso» 328 0175 340 719

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AL mare prenotate ogni epoca servizio speciale della salute bambini attibambo comprensivo appartamenti con giardino vicino spiaggia anche settimanalmente Telefonare 0547 86 648 - 85 213 Major Generatico

LOANO Miramare appartamento 2-10 posti letto, anche domiciliare. Agenzia La Marina, tel 019 670 101

S. DAMIANO d'Asti centro storico vendesi o affittasi splendido appartamento moderno 3 stanze + cucina bagno, mq 80, completamente ristrutturato. Telefonare 0125 53 903 Formaciari

SANREMO con ingresso indipendente ad appartamento ristrutturato a 20 metri dal mare vendiamo mono-bi-trilocali più servizi Telefonare 512 842

LAGO a Orta lunga vista vigo vendesi a 18 milioni appartamenti da riforma solo interamente Tel. 035 232 722

LIGURIA Cooperativa appartamenti rustici, terrazzi panoramici, piscina tennis, bocce t. 3 milioni 200 mila ambienti, mutuo Tel 02 345 2052

MONTAGNA chiara amplissima in agosto periodi scontati appartamenti nuovi recenti pago già Prezzi da L. 35 milioni contatti a mezzo bancario Visite in loco anche sabato e domenica Alpinsoo (Bagnolo Piemonte) 93 chilometri da Torino, comprensorio residenziale «Truc Monlioso» 328 0175 340 719

## 47 Alberghi, pensioni residence

DIANO Marina - Hotel Roma, lungo passeggiata mare, ristorante, famigliare, menu a scelta, camere rinnovate. Dal 15 settembre L. 28.000 Tel. 0183 495 474

LAIOLERIA (Cn) Pensione pensione familiare cucina casalinga, 0182 49 009 Dal 10 26-30.000 bambini 50% sconto

LOANO - Hotel La Palma, 019 655 194, ampiezza famiglie, camere con servizi, 200 mt mare, parking, cucina casalinga

MAREBELLO Rimini - Hotel Morena, 0541 372 372, vicino mare, cucina particolare. Agosto L. 28 000, settembre L. 24 000

RIOCIME - Hotel Roland, telefono 0141 42 232, moderno, comodo, giardino, parcheggio, ascensore Eccezionale formula L. 22 000-27 000-25 000

Riviera Maremotto Hotel Gambrinus, 0541 375 505, 30 mt mare, moderno, elegantemente arredato, cucina e trattamento primo'ordine Offerta/prova settembre 7 giorni pensione completa L. 175 mila

## 49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli investiti. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 311 074 - 638 882

## 50 Smarrimenti

BABBOTTA lasciva smarrita a Zz-8 Gabrino Fondi strada cascina SPRAGE Ricompensa. Telefonare 561 152

## 52 Varie

A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 606 0561. Vi saranno proposte di quotazioni rilasciate senza impegno per contanti Via Alghiero 47

A.A.A. COMPERIAMO argenteria oro, cerniere posateria vecchia antica valutando numerosi tel 812 2127 via Massena 27

A. BOOMERANG vile oggetti scritte carta, accessori macchine foto giradischi, apparecchiature hifi Perla 878 290

CERCO auge vi farà tornare la persona amata, valuta bilancio d'azienda, commerciale, attuari. Via Alfieri 13, tel. 886 773.

SUPER CONTI
CONVENIENTE SEMPRE
IN C. TURATI ANG. C. BRAMANTE TORINO
CORSO PIAVE 94 ALBA

Oltre a Platini, quasi certo il campione argentino per «Domani gioca»

# E ora Minà aspetta Maradona

**Contratto sicuro al 90 per cento per la sua partecipazione al «contenitore» sportivo del venerdì sera su Raitre dal 16 ottobre - Per il calciatore francese previsto il ruolo di commentatore ai campionati europei di calcio e sarà anche uno dei telecronisti per i Mondiali - Mazzola al «Processo»**

ROMA — *Lo* star system ha funzionato bene anche questa volta, forse scattando un po' in anticipo sui tempi previsti. Le voci sui contratti non ci sono mai i nomi di Michel Platini e Diego Maradona hanno attirato l'attenzione di tutti su *Domani si gioca*, nuovo della rete affidata a Gianni Minà.

«*Per Michel l'accordo è praticamente fatto* — racconta Minà — *anche se è vero che ha ricevuto offerte sia da Berlusconi che dalla nuova rete Odeon. Gli offriamo quattrini, molti, ma articoliamo la proposta e diamo garanzia all'ex campione di costruirsi una professionalità sicura. Noi vogliamo recuperare allo sport una umanizzazione da una parte e una spettacolarizzazione dall'altra. Riporteremo l'occhio del cinema, basta con le dirette e i blà-blà. Non inventò nulla ben chiaro: Maurizio Barendson costruì Dribbling seguendo questa filosofia e la ha all'attivo trasmissioni TV 7 e Odeon. Lavoreranno star anche i professionisti, giornalisti, registi, uomini di cinema e di spettacolo*».

L'offerta per Platini è composta di quattro parti. La prima riguarda la trasmissione del venerdì sera, per la quale Michel girerà 15-16 servizi con l'assistenza di un regista che curerà la parte di ripresa; a Michel il compito di strutturare tutte le interviste personali sicuramente esclusive ed una chiave interpretativa sua intelligenza. La seconda concerne i campionati europei di calcio in programma in Germania nella prossima primavera-estate nei quali Platini sarà commentatore per tutte le reti Rai. Terza parte riguardante i «Mondiali '90» con coinvolgimento totale sia in fase di preparazione che nel ruolo, che a quel punto acquisito, di telecronista. Quarta fase l'acquisto da parte della terza rete della produzione di TF1 francese, nella quale Platini farà vista personaggi di livello mondiale da Deng Xiao Ping a Pelé.

«*Il contratto con Maradona è in discussione* — completa Minà — *ma diciamo che le probabilità sono al 90%. L'utilizzazione comunque sarà del tutto diversa. Platini è un "ex", Maradona soltanto, ma "ex". Maradona invece è il campione più conosciuto del mondo, la voce del calcio: commenteremo ogni settimana le partite di coppa, di campionato, insieme o meglio in contrapposizione. Per Diego vale il discorso del guadagno, ma poter disporre di una tribuna dalla quale farsi conoscere senza intermediari: è importante per un che gioca tutto sulla popolarità*».

## Sarà anche il «grande» e il «piccolo» sport

Platini e Maradona. Con i campionissimi da Minà ci saranno anche famosi registi: Leone, Avati, Squitieri, Nuti, per raccontare lo sport

Dalla metà di ottobre in avanti dalla terza rete affidata alla gestione di Minà. Guglielmi direttore della terza rete e Criscenti, capo struttura proveniente dall'esperienza del «Caso» Biagi, hanno puntato su una serata diversa che si articolerà in due parti.

La prima ha già un titolo, «Domani si gioca». Vivrà sulle interviste e i servizi di Platini, sul Maradona, ma anche servizi realizzati da giornalisti esterni quali Rai, su interventi registi Nuti, Avati, Leone e Squitieri. Tirati dalla stalla avranno spazio anche le specialità più e semplicemente non popolari, e poi sport del resto del mondo solo italiano.

Una edizione Telegiornale a dividere bene le due parti e poi «L'altro spettacolo», se questo il titolo definitivo.

Domani gioca punta pubblico specifico, obiettivo finale un milione audience, che sia completato al film-dossier di e alla trasmissione Tortora sulle altre due reti, una pacchetto di mi- Rai capace reggere ben indietro la concorrenza delle private e conquistare gran parte d'ascolto.

Beppur con qualche ritardo sull'inizio campionato (la trasmissione Minà nella seconda settimana di ottobre, il 16, la serie un mese prima partecipazione di e Maradona va a completare calcistica che Rai mette campo per la prossima stagione. prima ha ingaggiato Paulo Roberto Falcao come showper *Domenica in* territore domenicale. Omar Sivori per *la Domenica Sportiva*, mentre per la trasmissione più discussa, *Processo del lunedì*, è stato ingaggiato Mazzola, unico esperienza giornalista alle spalle.

**Giorgio Viglino**

G. B. Show, appuntamento a fine estate, torna stasera su Raiuno

# Ridere fa bene alla salute con Bramieri anche di più

**Sette puntate Antonella Steni, Heather Parisi, gruppi rock e ospiti comici**

ROMA — *Inevitabile come i temporali di fine agosto torna televisione il G.B.Show, lo spettacolo di varietà di Gino Bramieri ospitato per sette puntate, tutti i mercoledì, su Raiuno, in prima serata, a cominciare da oggi. Classico negli intendimenti e nella formula il G.B. Show propone belle ragazze, buona musica, molta comicità, scintilliii, luci, paillettes, velocità.*

*Registrato durante il mese di luglio nel Teatro Sistino di perché solo quel periodo è possibile avere a disposizione questa che è l'unico tempio sopravvissuto in Italia della media musicale, il G.B. Show quest'anno porta un'ideuzza che se non è nuova per gli addetti ai lavori può esserlo per il grande pubblico.*

*La scoperta, ovviamente compiuta da gruppo di ricercatori americani, che la risata oltre a sollevare lo spirito giova alla salute del corpo fa bene, annuncia Gino Bramieri, e per provarlo apre ogni puntata con una intervista Mino Damato, Maurizio Costanzo, Giorgio Gaber, Fabrizio Frizzi, Silvio Ceccato e Sandro Paternostro dovranno raccontare come quando e perché nella loro vita hanno fatto al sorriso per tirarsi fuori da situazioni particolarmente scomode.*

«La formula — dice Bramieri — mi pare proprio quella giusta: poche puntate, legate all'attualità anche non a quella immediata giorno, una confezione di lusso garantita dalla firma di Verde».

*Troppe puntate, come è accaduto nelle edizioni precedenti, e la collocazione al sabato, subito dopo Fantastico, avevano creato infallibi disaffezione d'ascolto.*

«Questo è un programma povero — chiarisce Bramieri — senza soldi e senza telefono può gareggiare con programmi sponsorizzati, troppo ricchi per accorgersi nuata».

Con cinquanta chili in più e vent'anni in meno, Gino Bramieri comincio proprio cantun anni a far ditta fratale con la coppia Garinei e Giovannini anche questa stagione in autunno perciò palcoscenico con musica di Terzoli e Vaime a fianco di Paola Quattrini.

«E' un testo brillante tuttora da mettere punto con il quale conto fare almeno due anni repliche».

*Per il G.B Show, invece, ha voluto un'altra sua compagna abituale, Antonella Steni, protagonista con lui e con Ettore Conti di di interventi comici su mode e costumi dei nostri giorni.*

«Se la voglia di ridere è rimasta intatta in questi trent'anni — spiega Bramieri — è cambiato però ridere piacciono meno i giochi di parole e più satira costume».

*Con loro, nel programma televisivo, anche quattro gruppi musicali fi and Coffee, i Pandemonium, i Charlie Douglas Singers, i Fratelli Balestra); il di ballo Bill Lloyd's Las Vegas Girl soubrettes tutto il mondo (la francese Debbie De Coudreau del Moulin Rouge, l'orientale Joy Salinas della televisione filippina, la svizzera Anelia Philip anche lei ex Miss e l'italo americana Heather Parisi ormai da anni ragazza Rai); una sfinge di capelli chiamati a ridere e far ridere, a commentare le risate e provocarle (Aldo Fabrizi, Carlo Verdone, il trio Solenghi Marchesini Lopez, Nino Manfredi).*

*La regia è Romolo Siena, le scene di Uberto Bertacca, i costumi di Sora, l'orchestra è diretta da Bepo Pisano.*

**si. ro.**

## Croce rossa protesta contro Bond

GINEVRA — Le società della Croce Rossa Bretagna, Stati Uniti e Canada hanno chiesto al Comitato Internazionale (Cicr) protestare contro il film James Bond.

*Uccidere non è un gioco*, si infatti abusivamente l'emblema dell'organizzazione assistenziale, ma il Cicr ha deciso di intervenire.

*Tra i film di oggi in tv*

## Ellie Walker Trinidad Olivier cacciatori di mari

Catherine Hicks dà il suo volto a Marilyn nel film ad Eurotv

**TRINIDAD** di Vincent Sherman (1952, Retequattro, ore 20,30) Storia di spie e traffico d'armi nella calda isola delle Piccole Antille. Glenn Ford (ex pilota d'aviazione) indaga, dopo morte sospetta del fratello, e si innamora della seducente cognata (Rita Hayworth). Ancora insieme, e irresistibile, la coppia di *Gilda*.

**BROWNE CONTRO L'INGHILTERRA** di Roy Boulting e Jeffrey F. Dell (1959, Raiuno, ore 14) Commedia Peter e Terry-Thomas. Ambientata nell'improbabile isola di Gagliardia ricca di giacimenti auriferi inglesi, dove viene inviato un diplomatico pasticcione.

**I RAGAZZI VENUTI DAL BRASILE** di Franklin J. Schaffner (1978, Canale 5, ore 20,30). Laurence Olivier, nei panni di cacciatore di nazisti, rintraccia l'ex chirurgo di Auschwitz Mengele (Gregory Peck) impegnato in un esperimento

**TAMANGO** di John Berry (1958, Raidue, ore 16,50) Tratto da conto di Merimée: durante navigazione un capitano negriero (Curd Jürgens) si una schiava (Dorothy Dandridge), ma un gigantesco nero organizza un sanguinoso ammutinamento.

**BELLA** Claude Zidi (1982, ore 20,30). Comiche vicende di due fidanzati (Coluche e Valerie Mairesse) vorrebbero sposarsi ma il lavoro e i viaggi li tengono distanti

**DUE PEZZI DI PANE** di Sergio Citti (1979, Raitre, ore 21,45) Quarto appuntamento con il ciclo dedicato a Vittorio Gassman. Due scassinatori ambulanti (l'altro è Philippe Noiret) stessa donna. Lei muore lasciando ai due amici-rivali figlio da crescere

**DICIOTTENNI AL SOLE** di Mastrocinque (1962, Raidue, ore 23,40) Con Catherine Spaak, Lisa Gastoni e Gianni Cajafiori. Commedia di amori estivi delusioni autunnali

**MARILYN, UNA VITA UNA STORIA** di John Flynn e Jack Arnold (1980, Eurotv, Una plurinata Catherine Hicks un film che ricostruisce vicende, carriera e misteri della Monroe.

**CACCIA ALLA VOLPE** Vittorio De Montecarlo, ore 20,20). Grandi autori la sceneggiatura è firmata da Neil Simon e Zavattini per una commedia brillante. Peter Sellers, Britt Ekland, Paolo Stoppa e Buzzanca. Storia un carico d'oro rubato ai

*Prime film:* «Mississippi adventure» di Walter Hill con Ralph Macchio e Joe Seneca

# Lungo il fiume, verso le fonti del blues

**AVVENTURE di Walter Hill con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jamal Garia, Harry Carey jr. Commedia a colori. Usa 1985. Reposi di Torino, Barberini di Roma e Mignon di Milano.**

Chi ricorda in Walter Hill il narratore realistico e trascinante di *Driver* e *I guerrieri* palude silenziosa, lo ritroverà con piacere nella prima ora di *Mississippi Adventure*.

Nella sceneggiatura di John s'immagina che Eugene, giovanissimo chitarrista della Millard School con un fondato avvenire nel repertorio classico, invece folle per il rustico genere del blues punto di sfuggire dall'ospizio il vecchio cantore dell'epopea e della gente del Delta.

Tornando fortunosamente il caloroso Mississippi dalla disperata New York, l'anziano e il ragazzo riscoprono un rapporto negato di padre e ripercorrendo l'esperienza esistenziale del blues. Perciò i loro incontri — una ragazza disinvolta che vuole ballare, poliziotti rozzi e venduti, con damerini pronti allungare le mani sulle ragazze e a puntare le pistole contro i rivali — sembrano uscire da un'aneddotica vecchie canzoni popolari d'antiguerra.

invece preferisce Walter Hill irrazionale elegante di *I guerrieri della notte* e di *Strade di fuoco* rimarrà avvinto dall'ultimissima parte di *Mississippi Adventure* dove Eugene esce dalla favola per affrontare chitarra elettrificata il diavolo allo scopo di rendere l'anima o forse soltanto la serenità vecchio che accompagna trionfante con la fisarmonica

Questi momenti sanno però di maniera anche l'ironica espressione di Ralph Macchio, il ragazzino di *Karate Kid* chiamato a scontrasi con l'esperienza di Joe Seneca. Il meglio di *Mississippi Adventure* sta nella ricostruzione avventurosa di un'amicizia e una passione per la musica, soprattutto nella ricostruzione, altrettanto fotografia di John Bayley e la musica Ry Cooder di atmosfere sepolte nel ricordo.

Un film insolito, uscito con un punitivo ritardo di mesi, che ha il coraggio di guardare in faccia appassionati del rhythm and blues oggi in voga, ricordando che il suo negritudine — aveva radici sincere e Blanci gemmoni.

**p. per.**

# In televisione

### RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18,30; 20; 22,15; 24
10,15 **Televideo**, pagina dimostrativa
12,05 Dal Fiera 1 di Milano, in collegamento con «Onda Mare» e «Televideo»: **Portobello**
14 — **Mr.** contro l'Inghilterra (1958), film, regia di Roy Boulting, Jeffrey F. con Terry Thomas, Peter Sellers, Luciana Paluzzi)
15,25 **Lagnano: Ciclismo, Coppa Bernocchi**
16,15 **Orsò** il draghetto: **Ceramista** il lupo, di Rodriguez de la Fuente
17,10 Appuntamento con **Pi** mondo antico, di Antonio Fogazzaro, sceneggiato in 4 puntate di Gianfranco Calligarich, con Tino Carraro, Mario Cordova, Alida Valli, regia (2ª puntata)
18,30 Dal Fiera 1 di Milano: **Portobello**, un programma a cura di Adolfo Lippi e Oretta Lopane, condotto Patrizia Pilchard e Pino Onofri, con Gianrico Tedeschi, Nicola, Natasha Howey, Gino Pernice, Cristiano Giuliani e Gegia e la partecipazione straordinaria Vittorio Caprioli
20,30 Dal Teatro Sistina in Roma, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in **G. B. Show n. 8**, di Verde e Verde Jr., musiche Pisano, con Antonella Steni, Ettore Conti e «L'Allegra Brigata»
22,25 **Appuntamento al cinema**
22,30 **Mercoledì sport**, telecronache dell'Italia e dall'estero. Eurovisione, Austria, Vienna: **Ciclismo: Campionati mondiali su pista**; Rimini: **Pallacanestro**, 2° Torneo Internazionale

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,20; 23,25; 23,40
10,15 pagine dimostrative
12 —
12,10 storia (11ª puntata), sceneggiato in 12 puntate, a cura Rosanella Lelio Nogara: *Attorno alla vita* (1ª parte). Vienna 1964. Con Karlheinz Böhm, Klaus Wildi e Dolores Schmidinger
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 Saranno , telefilm *Sogni*, con Debbie Allen
14,20 **Arcobaleno**; della pianta: *Comunicare con gli insetti*; Dick Tracy, cartoni animati; , telefilm
16,50 **Tamango** (1958), film d'avventura, regia di John Berry, con Dorothy Dandridge, Curd Jurgens, Jean Servais, Alex Cressan
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm *Proiettili di carta*, Raymond Burr, Hale
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Bellezza** (1982), film comico, regia di Claude Zidi, con Coluche, Valérie Mairesse, Kaminka, Eva Darlann, Martha Villalonga, François Perrol, Zabou
22,35 **Aperto per - Almanacco d'estate n. 1**
23,40 **Diciottenni al sole** (1962), film commedia umoristica, regia di Camillo Mastrocinque, Catherine Spaak, Lisa Gastoni, Gianni Garko, Spiros Focas, Luisa Mattioli

### RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 23,30
10,15-11,55 **Televideo - Mosaico**
**Pokerconcerto**: *Special* Juliano Cavicchi
20 — : Laboratorio infanzia, a cura di Mauro : *Ernst contigo: Neuropsichiatria al bivio dell'adolescenza*
20,30 **I professionals**, telefilm *La penitia*, con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins, regia di Denis Lindsten
21,45 **Tre pezzi di pane**, film commedia, regia di Citti, Vittorio Gassman, Philippe Noiret, Gigi Proietti
23,45 **Spoleto**: rei David, oratorio per coro, orchestra e voci recitanti di Arthur Honegger. Spoleto Festival Orchestra e Westminster Choir diretti da Joseph Flemmerfelt

## Oggi segnaliamo

CANALE 5 — Tre servizi in «Big Bang estate», in onda alle 22,50. Il primo dedicato al nautilus, uno degli animali più interessanti nella storia dell'evoluzione della specie. Segue un reportage sui parchi sottomarini del Mediterraneo. Infine un servizio sul mondo degli uccelli e le specie minacciate dall'inquinamento.

RAITRE — Alle 23,45 va in onda la registrazione di «Le roi David», oratorio per soli, coro, orchestra e voci recitanti di Arthur Honegger, eseguito al Festival dei Due Mondi di Spoleto, con la direzione di Joseph Flemmerfelt.

ITALIA 1 — La rock-star Boy George compare nell'episodio di A-Team (20,30) «Cowboy George». Nel telefilm interpreta un cantante ingaggiato per sbaglio da un dell'Arizona per sostituire un musicista country.

## Linda McCartney ricorda

Linda McCartney è una delle «mogli di pop-star» intervistate da Red Rosnie nella puntata di «Be Bop A Lula» (su Italia 1 ore 22,30). Racconta di suo marito Paul, degli anni d'oro dei Beatles, degli amici Jim Morrison, Jimi Hendrix, Janis Joplin

### ITALIA 1

8,30 **La strana coppia**, telefilm
9 — **Pensando a te**, film di Aldo Grimaldi Al Bano, Romina Power
10,30 **Gli** di Hogan,
11 — **Ralph supermaxieroe**
12 — **L'uomo nel mi- di**
13 — **e Mc Cormick**
14 — **Dooley beach**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**
16,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim bum bam**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Pollyanna**, cartoni animati
20,30 **A-Team**, telefilm
21,30 **Rapido**, telefilm
22,30 **Be Lula**, programma musi- a di Red Ronnie
23,30 **Ai confini della realtà**
24 — **Samurai**, telefilm
1,30 **Hardcastle e Cormick**

### CANALE 5

**Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Hunter il selvaggio**, film tv Clive Donner con Peter O'Toole, John Standing
11,30 **Lou Grant**, telefilm
**Bonanza**, telefilm
13,30 **Colorado**
14,30 **Il risveglio di Cendra**, film tv Paul con Bianchi Baker, Cliff De Young
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **I ragazzi venuti dal Brasile**, film Franklin J. Schaffner con Gregory Peck, Laurence Olivier, James son, Lilli Palmer
22,50 **Big bang news**, conduce Jas Gawronski
23,50 **Fifty fifty**, telefilm
0,50 **Scurito a York**, telefilm

### RETEQUATTRO

8,30 **Gunsmoke**, telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm
10 — **Lobo: Disco strip**, telefilm
11 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
12 — **Due onesti fuorilegge: Biagio per**, telefilm:
13 — **Ciao ciao: Spiti**, cartoni
14,30 **Detective per amore**, telefilm
15,30 **Ellery Benjamin**, telefilm
16,15 **I giorni di Milan**, telefilm
17 — **Quaderni della natura**, documentario
17,30 **Il** telefilm
18,30 **Switch: piano**,
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Trinidad**, film Vincent Sherman con Rita Hayworth, Glenn Ford, Alexander Scourby
22,20 **Peyton Place**, sceneggiato
23,20 **squad**, telefilm
0,20 **Mistery - Le Snoop**, telefilm

### EUROTV

13 — **Io Tappel**
13,30 **Jude Boy**, cartoni
14 — **Happy End**
15 — **Il come donna**
16,30 **Devilman**, cartoni
17 — **Jude Boy**,
17,30 **Io sono Tappel**
— **Phantaman**
18,30 **Starzinger**, cartoni
19 — **Sanford ed Son**
19,30 **Hall**
20,30 **Marylin vita una storia**, film di John Flynn-Jack Arnold
22,30 **Regione di** film di R. Cayatte Monica Vitti

### RETE A

8 — **Superproposte**, rotocalco del mattino
14 — **Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Natalie**, zo
15,30 **Nozze d'oro**, telefilm
17,30
19,30 **Al Magazzini**, teleromanzo
20,25 **Nozze d'oro**, teleromanzo
22,15 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo

### MONTECARLO

Telegiornale: 13, 19,30, 22,10
12,30 **Ancora tu**, telefilm
13,30 **Sport news**
14 — **Natura amica**
— **Snack**, cartoni
16 — **Una neve tutta mattia**, film
16 — **Telemenù**
16,10 **Agua viva**
19 — **Gli Smart**, telefilm
19,50 **Tmc sport**
20,20 **Caccia alla volpe**, film V. Sica
22,30 **delitto di guerra**, miniserie
23,30 **Ciclismo: Campionati del**

### CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 21,50
17 — **Programmi per ragazzi**, cartoni animati
17,25 : Maribor: **Jugoslavia-Austria**
19,15 **Oggi città**
19,45 **Veronica**
20,30 **Sotto le stelle**, con Edwige Fenech
dio
**Dorian**, film (drammatico) con Hel- Berger

### SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,25; 24
18,05 **La bottega del signor Pietro**
18,25 **D'Artacan**, telefilm
19 — **Telesaly: Julier-St-Moritz**
19,30 **Il quotidiano**, fatti e cronaca
20,30 **Estate avventura**, protagonisti di oggi e di ieri
21,30 **Lovejoy**, telefilm
22,35 **Simple Mind Alive in Rotterdam**
23,35 **Mercoledì sport**

## ALLA RADIO

**RADIOUNO**. Giornali radio: 7; 7,30; 10; 12; 13; 15; 18; 23. — Il Ondaverde; 8 Gr 1 - I fatti e le opinioni; 9 Viaggio tra i grandi centro- 11 Storia di Daniele; 11,17 Via Asiago Tenda estate; 13,33 dei gatti di Gino Lagorio, 16 Musica oggi, 18 Eco... eco... eco; 18 Il Pagliano estate a cura di Giuseppe Neri, 17,30 Radiouno Jazz '87; 19,56 Obiettivo Europa; 19,30 Musica sera: la Fenn-Cetra presenta; 19,30 Audiobox; 20 Spettacolo; 21 Laureta Maiero in «La pulitura dello champagne», 21,30 Indovina chi è?; 22 C'era una volta il night, 22,40 Intervallo musicale, di Pietro

**RADIODUE**. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Il Due Infanzia, come, perché...; 9,06 Radiodue presenta; 9,48 Il caso Maurizius di Jacob Wassermann. Traduzione di Liliana Scalero; 10,19 Tre Sette e Caridel; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,45 Bovesmara 13-13,26 ... arista con noi; 15,30 Media delle valute; 15,45 Cappello a cilindro, 16,32 Musica; 18,32 '900 e '900; 19,50 Sera in due; 22,40 Sera in due.

**RADIOTRE**. Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 18,45; 19,45 — 8,58 Concerto del mattino (1ª parte); 7,30 Prima Pagina; 8,30 Concerto del mattino (2ª parte); 10 Ore D. Dialoghi in diretta sedicesi alla donna; Concerto del mattino (3ª parte), 11,00 Pomeriggio musicale. Opera, concerti, musica e incontri; 14,30 Diario di note; 15,15 Un certo discorso estate; 17 Spazio Tre Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna; 19 Spazio Tre (2ª parte); 19,20 Festival di Salisburgo 1987. Direttore Claudio Abbado, 21,45 Canto e un ragionamento. L'usignolo; 21,00 Concerto del violoncellista Yo Yo Ma; 22,30 America coast to coast; 23 Il jazz; 23,45 Il racconto di mezzanotte.

# Oggi nei cinematografi

## VISIONI

**ADUA 250** (corso Giulio Cesare 67, tel. 850 671) **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Kaeson; Dianne Wiest. Col. Non vist. Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (ora condizionata). Ingresso 7000; rid. 4000.

**ADUA 400** (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.821). I **nuovi vivaisti** sono tra noi, di John King da Edgar Wallace con K. Charly, G. Rassov. Techn. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 (ora condizionata). Ingresso 7000; rid. 4000.

**[illegible]** (corso V. Emanuele [illegible] tel. 547.007): **Assassination**, una produzione Cannon Group Inc con: con Charles Bronson, Jill Ireland, Stephan Elliott [illegible]. Non vist. Or 15,40; 17,20; 19. [illegible] Ingresso 7000.

**AMBROSIO PICCOLO** (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Il nome della rosa**, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray [illegible] Col. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 (ora condizionata). Ingresso 7000.

**CAPITOL** (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605) **America di notte 2**, di Dave Achimoto. Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

**CENTRALE** (via C. Alberto 27, tel. 540 117): **Malcolm**, di N. Tass con John Hargreaves, Lindy Davies (commedia brillante) colori. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40. Ingresso 7000.

**CHARLIE CHAPLIN 1** (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Jean-Hughues [illegible] Gélia Vist. 18. Col. Or [illegible]: 18,30; 20,40; 22,45. Ultimi giorni.

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Highlander** l'ultimo immortale, di Russel Mulcahy con Christopher Lambert, Sean Connery, in dolby stereo (minuti 113). Or 18,20; 16,30; 20,40; 22,45.

**CRISTALLO** (via Cuneo 5, tel. 650.71.00): **Striate calde**, William Hurt, Kathleen Turner. Vist 14. Or. 18,15. [illegible]; 22,30. Ingresso 7000.

**DORIA** (via Cremona 9, tel. 542.422): **Una donna per tutti**, di Paul Vecchiali con Pierre Cosso, Marianne Basler. Vist. 14. Or. 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

**ELISEO GRANDE** (piazza Sabotino, 447.5241): [illegible] riapertura con [illegible].

**ELISEO BLU** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): domani [illegible] Italiani a Rio.

**ELISEO ROSSO** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): domani riapertura con Volto segreto.

**GIOIELLO** (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **L'attrazione**, con Florence Guerin. Colori Vist. 18. Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

**IDEAL** (corso Becceria 4, tel. 521.4318): **Harem**, Nastassja Kinski, Ben Kingsley. Or. 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

**KING KONG CINESTUDIO** (via Po 21, tel. 838.7807): chiuso per lavori.

**LUX** (via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100): [illegible] sala [illegible] di Sidney Pollack con [illegible] Redford, Meryl Streep, Klaus M. Brandauer. Non vist. Or 18, 19; 22. Ingresso 7000.

**LUX** (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Spirits**, di Kevin S. Tenney con Tracy Allen, Tawny Kitaen, [illegible] non vist. Or 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 7000.

**OLIMPIA 1** (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Se il mercoledì poi mia**, di Howard Storm, [illegible] Lauren Hutton, Jim Carrey, Karen Kopins, Chevon Lirtle. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

**OLIMPIA 2** (via Arsenale 31, tel. 532.446): **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato** [illegible], di W. [illegible], con Woody [illegible], Gene Wilder. Vist. 18. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

**[illegible]** (corso XX Settembre 15, tel. 531.400): **Missisalppi** avventura, di Walter Hill con [illegible] Coburn, Dan Seneca, Joan Gertz. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

**ROMANO** (Galleria Subalpina, [illegible]. 510.145): **Duet for one**, J. Andrews, M. Von Sydow, Ruppert Everett, Musica di [illegible] Korchakowsky. Techn. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (ora condizionata). Ingresso 7000, rid. 4000.

**STUDIO RITZ** (via Acqui 2, tel. 830.521): **Il misterioso caso del Drago Cinese**, di Erik Duskarizaso con [illegible] Schaeffl, Elisebeth Sand [illegible], non vist. [illegible]. 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [illegible], Alpa 4000.

**VITTORIA** (via Roma 336, tel. 521.769): **La casa di Helen**, di Eitun Wiley [illegible] A. Glass, J. Starck. Non vist. Or. 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

**ZETA D'ESSAI** (via Colleasca 12, tel. 749.2907): «Serie d'estate», rassegna cinematografica. Uomini di O. Dolle. Or.: 20,35; 22,30. Ingr. 3000; rid. 4000 (solo oggi).

## VISIONI

**AMERA** [illegible] (via Chieri della Salute 77, tel. 297.107): **Un corpo da** [illegible] S. Kristel. Vist. 18. Or.: 20,30; 22,30. Rid. Age 3500.

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 456.360): **corsari Capriccio.**

**MASSAUA** (piazza Massaua 9, tel. 785.403): oggi riposo, domani **Balla verso la luna.**

**NUOVO ODEON** (via Verstino 8, tel. [illegible]21.62): «Sere d'estate» [illegible] by me, Ricordo di un'estate, un film di Rob Reiner, musiche di [illegible] Nitzsche. Mirelli 81. Non vist. Ap. 20,30 ult. 22,30.

**ESCLUSIVE D'ESSAI** (corso Belgio [illegible] tel. 674.171): [illegible] d'estate»: Spielrei, di [illegible] Avarione con Donald Pleasence, John Pepper. Vist. 14. [illegible]: 20,30; 22,30. Ultimo giorno.

## [illegible]

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.793): **Intrecci caldi a due**, con Sela a Serena [illegible] 18. [illegible]: 14,05; 16,25; [illegible]: 18,10; 19,35; 21; 22,55.

**ARCO FELICE** [illegible] Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Esologisti del sesso**, Dominique Gatlone, Caroline Pier - Dino Ventury. Col. Vist. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

**CINECLUB** (via Cavaglià 15): **Tabu del der kal.** Dalle 14,30 alle 23. Novità esclusiva. Ingresso riservato soci.

**HOLLYWOOD** (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5447): **Marina vuole d'amore**, con Marina Frajese, Ona Bizzarri. Col. Vist. 18. No stop dalle 14 alle ore 2 (ult. ora 24). Ingr. 5000.

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 6, tel. 655.334): **Turbamenti erotici** (Dresses prostitution), con Karla Chanlko, Beatrix Colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**MAION** (largo G. Cesare 106, tel. 267.974): **Sexy bistrò**. Colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **La voglia bagnata di una moglie** (corrupt desire), con Ron Jeremy, Rhonda Charnall, col. vist. 18. Ap.: 14,30; ultimo 22,30.

**PRINCIPE** (via Principi d'Acaja 46, tel. 749.59.51): **Sesso di fuoco - Erotic fantasies** di John Holmes. Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

**REGINA** (corso Regina Margherita 173, tel. 530.865): **Erotic woman**, Linda Murray, James Gillis - Intimi confessioni a casti appuntamenti, Salon Française. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

**ROMA BLUE** (via San Donato 40, tel. 447.765): **Torbide sensazioni**, con John Holmes, Juliette Anderson, Maria Michaels (American picture hard cors 87). Vist. 14. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso 3500.

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 626.5617): **Follemente in calore**, Samantha Fox, Eric Edwards. Col. vist. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

**TORINO** (via Borzoli 8, tel. 530.353): **Super sexy star**, con Seka e Ron Jeremy. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**V. VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.543): **Calde di giorno, lo Nuvole di notte**, Pamela Morin, Eric Edwards, Paul Thomas. Colori. Vist. 18. No stop dalle 14 alle 24. Ingresso 3500 - 2500 - 1500.

## FUORI CITTA'

**BARDONECCHIA**
**GARDENIA:** Highlander l'ultimo immortale.
**CARMAGNOLA**
**LUX:** Erotica John Holmes. Vist. 18. CINE'
**ITALIA:** Fantastica Mamma.
**CHIVASSO**
**CINECITTA':** I bostoniani.
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD:** 6 settimane e ½. Or.: 20; 22; ore 22 spettacolo all'aperto.
**ITALIA:** Stimolazioni animalesche.
**NITE:** Peggy Sue si è sposata.
**SUSA**
**ALPINA:** Ragazze roventi e Beverly Hills V. 18.

# Scelti per voi

**Per [illegible] il indulgente con gli umoristi**

**MALCOLM** di N. Tass. E' un genio delle piccole invenzioni, [illegible] nessuno lo apprezza. Un giorno un rapinatore...

**Per chi non dimentica Vecchiali**

**UNA DONNA PER TUTTI** di P. Vecchiali. Rosa, la bella prostituta, vuole uscire dal giro, [illegible]. Storia parigina, indagine sul genere, omaggio [illegible] cinema.

**Per chi cerca talenti**

**BETTY BLUE** di J.J. Beineix. Visitato [illegible] passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno spiantato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le citazioni cinematografiche. Conferma di un [illegible] postmoderno.

**Per chi vuole [illegible] e intelligenza**

**RADIO DAYS** di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

# Stasera estate

## A Roma la comicità è femmina [illegible], una donna dona a Verona

[illegible] — Al Teatro Romano arriva il balletto del Grand Théâtre di Ginevra con **Misia** nella versione coreografica di Oscar Araiz su musiche di Debussy, Ravel, Stravinski, Satie.

**STRESA** — Concerto del **Festival Strings Lucerna**; dirige Rudolf Baumgartner, violinista [illegible] Guiti, pianista [illegible] Cravero. In programma musiche di Haendel, Mozart, Haydn, [illegible] Chausson (chiesa dei SS. [illegible] e Protasio a Baveno). [illegible] per la Settimane Musicali.

**ROMA** — Secondo appuntamento con la rassegna **L'altra metà della scena**; teatro comico al femminile: è la volta di Julie Ocelli, attrice venuta in Europa con i Mummenschanz. Presenta Syusy Blady (Orto Botanico, [illegible] le dal Parco di Villa Corsini).

**SALERNO** — A Salerno Danza '87 è di scena l'**Aterballetto** con *Le nozze di Aurora*, coreografia di Amedeo Amodio da Ciaikovskij-Petipa (Forte La Carnale).

[illegible] — Concerto in occasione [illegible] 200° anniversario del Viaggio in Italia di Goethe e del soggiorno a [illegible] di Szymanowski: l'Orchestra Sinfonica della [illegible] Polacca e il Coro della Filarmonica di Varsavia [illegible] guoto musiche di Mendelssohn, Brahms e Szymanowski. Sul podio Antoni Wit; mezzosoprano [illegible] Krzyna Winogradska, soprano Jadwiga [illegible] (Teatro Antico).

[illegible] (Pescara) — La Peter [illegible] Dance Company presenta uno spettacolo di balletti [illegible]: Oltre, Lumier d'acier, Y, Cocoon (Convento cinquecentesco). In piazza D'Albenzio concerto del Quartetto di sassofoni Amusa; in programma brani di Boccherini, Hummel, Mozart, Joplin. E' l'ultima serata [illegible] Spoltore Ensemble '87.

**FIRENZE** — [illegible] degli Allievi dell'Accademia [illegible] Chigiana [illegible] Chiostro delle Donne. [illegible] cartellone [illegible] Pissolana.

**MELDOLA (Forlì)** — Prosegue [illegible] rassegna di [illegible] e Contemp[illegible] con il gruppo Free [illegible] Teatro Danza di Rimini che propone Enoma, coreografia di Claudio Cesparotto.

[illegible] DE [illegible]

**TERME (Lecce)** — Recital dei pianisti Fabrizio Gallina e Maria Teresa Immormino: musiche di Schu[illegible] Beethoven, Bartók (Chiesa [illegible] Santi Martiri). Fa parte del terzo corso esecuzione e interpretazione pianistica di Sergio Perticaroli.

**GRESSONEY** — Il canto virtuoso e... curioso è il titolo del programma che propongono il flautista Claudio Ferrarini e il pianista Walter Bonda. Il viaggio attraverso le musiche [illegible] salotto di Verdi e altre curiosità si svolge nel Salone d'Onore [illegible] Castel Savoia.

**SANT'ANNA ARRESI (Cagliari)** — Spettacolo comico con Gardi Hutter che presenta Giovanna D'Arpo; [illegible] e [illegible] Piccolo parallelo [illegible] Jeannot e Marinella Manicardi in Marinella e Manicardi. Rientrano nel cartellone di Viaggio in Italia.

**VICO CANAVESE** — Concerto del soprano Benedetta Simon[illegible] dal titolo Lirica d'amore e ispirazione popolare nel Lied e nella canzone: brani di Schubert, Schumann, Sinigaglia e Perrachio (Chiesa Parrocchiale).

**ROCK & JAZZ** — Il Premiata Forneria Marconi si esibisce a Collorlietta (Terni). Concerto di Ricardo Fogli ad Altavilla Irpina (Avellino). I Righeira sono a Lamezia Terme (Catanzaro). I Pooh a Cabras (Cagliari). [illegible] canta a Celano (L'Aquila). Luca [illegible]rossa è a Castel[illegible] Belbo (Asti). Il Banco arriva a Maruico (Potenza). Ad Alghero c'è Tony Esposito.

## Bolchi dirige Greene a Caserta

**CASERTA** — Si è inaugurata ieri, nel borgo medioevale di Casertavecchia e nell'antica osteria di San Leucio, la diciassettesima edizione del festival che ha tra le [illegible] caratteristiche quella di valorizzare gli artisti della Campania.

Musica, balletto, teatro, per un pubblico invitato ad assistere gratuitamente all'intera manifestazione, grazie all'appoggio degli enti locali e dell'Ansaldo trasporti.

Il festival si è aperto ieri sera nel cortile del Belvedere di San Leucio, con l'operetta *La principessa della Czarda* per la regia di Sandro Massimini; il 27 nella piazza del Duomo di Casertavecchia è di scena *Il capanno degli attrezzi* di Greene con Regina Bianchi, Mario Maranzana, Margherita Guzzinati e Carlo Simoni [illegible] la regia [illegible] Bolchi; il 28 e [illegible] il sacro rappresentazione [illegible] che [illegible] elemento caratteristico [illegible] questo festival, prevede un collage [illegible] passione e morte del [illegible] attraverso i rituali [illegible] [illegible] confraternite locali: il tutto è *Mysterio*, regia e musica di Schiano e Guglielta.

Il 1 settembre debuttano Concetta Barra e Mario Scarpetta in *Quando a Ciro passò l'Imperatore* di Vincenzo Scarpetta, una delle tante famose farse cavaiole, e il 3 Tato Russo presenta *I due pezzenti napoletani* di Plauto con la regia di Antonio Ferrante.

La musica è rappresentata oltre che da una serie di concerti per voci solisti, da un omaggio a George Gershwin con l'orchestra [illegible] radiotelevisione [illegible] Varsavia.

La danza invece [illegible] la *Murray Louis Dance Company*, *I racconti dell'Orco* tratti da *Lo cunto de li cunti* [illegible] Basile, i *Momix* [illegible] presentano il loro ultimo spettacolo.

Ma la cosa più attesa di questi quindici giorni casertani è l'ultima opera di Roberto De Simone *Io ti tanto in diecimila*, [illegible] concerto diretto dallo stesso De Simone, [illegible] prima il 2 settembre dalla piazza del Duo[illegible] ro.


Un'autentica sorpresa
GIOIELLO

L'attrazione

Da venerdì all'IDEAL

Da venerdì all'ARLECCHINO

DA VENERDI'
al DORIA
*Rockettari, punk, panbari impallidite sono arrivati i PORCELLONI IN VACANZA*

MEAT BALLS
PORCELLONI IN VACANZA
con GEORGE MENDELUK
Titanus

PATIO CLUB
Tutte le sere ore 22 DISCOTECA
Venerdì elezione
MISS PIEMONTE

OLIMPIA 1
DA VENERDI'

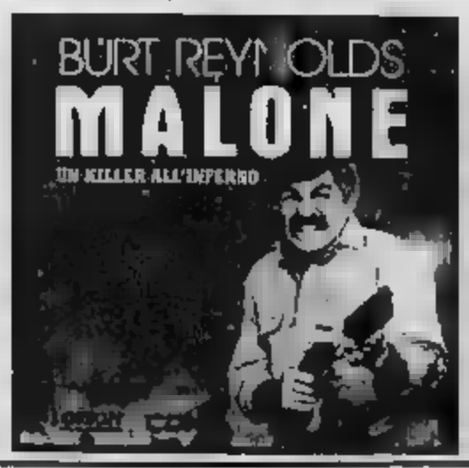
2 moderni picari gaudenti nei bassifondi [illegible] Parigi: alla ricerca [illegible] emozioni proibite... [illegible] carne giovane!
DOMANI adua 400

STRAORDINARIO:
1.280.000 parigini, in 8 mesi,
[illegible] hanno fatto il maggior successo

Una guerra più sporca [illegible] altre:
un fiume di dollari e il sangue,
di droga, di oro, di pane
un [illegible] spietato e crudele
raccontato [illegible] chi è sopravvissuto
realizzato da chi ha visto
Domani ROMANO

ELISEO

grand'eliseo
DOMANI
[illegible] imparato [illegible] uccidere per conto della CIA ora deve sistemare [illegible] conti personali...
Un classico «NERO» americano




eliseo blu
VENERDI'
*I nuovi comici italiani e le favolose «schiene» brasiliane*

eliseo rosso
DOMANI
Una raffinata regia di CLAUDE CHABROL per un PHILIPPE NOIRET in stato di grazia!
L'arte di CHABROL indaga dietro il teleschermo... non tutti i presentatori [illegible]

Domani al CAPITOL
[illegible] *terrore è indescrivibile... ma questo film [illegible] lo trasmetterà con agghiacciante violenza!*

# Teatri e concerti

**TEATRO REGIO** [illegible] NE LIRICA 1987/88: Rinnovo in prelazione abbonamenti turni degli anni fino al [illegible] settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli [illegible] Casse di Risparmio di Torino, Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

**[illegible] TEATRO SETTIMO:** Settembre Torinese 30 agosto 6 settembre al Teatro Garibaldi, da Maiakovic, da Pirandello, il viaggio in Italia, appuntamenti teatrali con Sonia Peinkin, Koinè, Raffaello Baldini, Angela Finocchiaro, Giovanni Moretti, Claudio Magnabosco, Leo Bassi, Banda Osiris, Eugenio Allegri, Rocco-Delbono Armando Bia, Toni e I Volumi, Luisa Pasello, Mitsobard ed altri ospiti. Per [illegible] informazioni tel. 801.17.48.

**TEATRO NUOVO TORINO - IL CRISTO E L'ANIMA:** Stagione di balletti 1987/88. Campagna abbonamenti a partire dal 10 [illegible].

**NUOVO** - [illegible] di via Nizza 280 (ingresso da Adriana Cava, tel. 687 279).

**SCUOLA DI DANZA SARA ACONIA-RONE:** iscr. dal 2/9.

**CENTRO DANZA [illegible] CARLO:** Scuola di danza [illegible] Brenta del maître de ballet Perth Virtanen. Dal 1° al 15 settembre Stage di Danza Classica tenuto dal Maître del ballet Perth Virtanen. Livelli intermedi, avanzati, professionali. Dal 7 al 12 settembre Stage per insegnanti di danza classica tenuto dal maître de ballet Perth Virtanen. Per [illegible] tel. 548.173.

**CENTRO DANZA SAN CARLO** diretto da Enrica Panzo, Scuola di danza [illegible] diretta dal maître de ballet Perth Virtanen, Scuola di danza moderna-jazz diretta da Enrica [illegible] Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni tel. 546.173.

# Ritrovi

**BELLE ARTI:** Ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
**CHALET del Valentino:** Ore 21 Roby e gli Stellar.
**CLUB 84:** Ore 15,30 [illegible] e [illegible] per tutti; ore 21 grande orchestra **Gli Elegant**. Prezzo unico L. 10.000.
**DU PARC:** ore 21 Edo Puma.
**LE ROI:** Ore 15,30 Bal Musette.

**ODEON NIGHT:** chiuso. Riapre il 15/9.
**PATIO DISCOTECA** (c. Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30.

# Gallerie e musei

**CASTELLO DI RIVOLI** mostra Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale [illegible] comunale 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. [illegible]. Per informazioni tel. 956 1547.

**GALLERIA DELLA ROCCA** (via Maria Vittoria angolo via Della Rocca, tel. 874 544). Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte [illegible] presentati da professionisti nello spazio più specializzato d'Europa nel suo genere.

**L'AFFICHE** (via Carlo Alberto 30): Manifesti e grafica di grandi e piccoli [illegible] dimensioni. Finalmente possiamo proporvi l'arte moderna dei più grandi Maestri futuristi e impressionisti, nonché di registi e di immagini inedite in Italia. Date ritmo e colore alle vostre pareti. Donatevi un arredamento che rispecchi il vostro carattere. Pronte consegne entro 300 quadri. Promozione.

**PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. La collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1848-1948: Arte italiana a Torino.** 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

**MUSEO DELLA MARIONETTA** - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Tomaso 5, tel. 530.235) chiusura estiva. Riaperture 8-9.

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA:** Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 19,30. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

**ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale** (Villa Giustino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 660 4567 - 660.2665 - 660.2756.

**GALLERIA SABAUDIA** (via Accademia delle Scienze 6): tutti i giorni, orario 9-14.

**MOLE ANTONELLIANA** [illegible]. Monastello): «Lo specchio e il doppio, dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi: 10-13, 14-19. Ascensore: tutti i giorni dalle 9 alle 18 escluso il lunedì.

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiusi.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19.

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 2): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: martedì, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,48-19,18; da martedì a venerdì 8,30-19,18. Mostra temporanea: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 15 ottobre, grazie anche alle montagne, film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e del Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del [illegible].

**MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Giolicoriani 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

**MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri:** chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso.

**PALAZZO REALE:** orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19.

**SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO** (c. Massimo d'Azeglio 17): Fotografia [illegible] permanente a cura di Fotoaeromatrauno. Dal 6 giugno al 15 settembre: «Tritico» di Mauro Giordani (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di [illegible] (Foyer Sala Grande); «Marine» di Daniele Sarra (Foyer Sala Valentino).

**CHIOSTRO DELLO JUVARRA** (via Maria Vittoria 5): **Franco Fontana - Fotografie 1963-1987.** Fino al 23/8. Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87».

### Si aprono oggi le celebrazioni per il 250° della morte del celebre liutaio

# Cremona, sinfonia di Stradivari

**Quarantasei strumenti sono arrivati da tutto il mondo per la mostra allestita da Gae Aulenti a Palazzo Comunale - Cinquanta miliardi per assicurarli - Stasera s'inaugura il festival con la English Chamber Orchestra, direttore e violinista Pinchas Zukerman**

DAL ... INVIATO

CREMONA — ... che il ... febbraio, la città inaugura oggi le celebrazioni per ricordare l'opera del suo illustre concittadino, Antonio Stradivari, principe dei liutai, a 250 anni ... In programma quasi tre mesi di ... con un cartellone fittissimo ... si alternano concerti, ... dibattiti, pubblicazioni, dischi, ... gni di studi a cui parteciperanno musicisti ... esperti. E ... parte del mondo ... Urss, Inghilterra, Svizzera, Germania, Francia) i suoi preziosissimi strumenti ... stati trasportati a ... dopo una breve tappa milanese.

In tutto 46 Stradivari (31 violini, tra i quali tre ... Collezione ... di Firenze, il 1715 ex Joachim, che fa parte ... collezione del Comune ... Cremona e lo *Zahn*, appartenuto a Salvatore Accardo; 7 viole, 8 violoncelli, un'arpa — l'unica Stradivari ... esiste ... mondo —; 1 chitarra classica, 1 mandolino ed una *pochette*.

Tutti questi strumenti — un patrimonio ... nell'ordine di miliardi — provengono ... collezioni private e proprietà di musicisti, se... rranno esposti ... Retrospettiva Strumentale Stradivari che s'inaugura alle 18 e resterà aperta fino al 7 ottobre.

L'inaugurazione della Mo... coincide con l'apertura del Festival ... Cremona, giunto alla ... 5ª edizione. Un festival ... mondiale ... vede impegnata la English Chamber Orchestra diretta ... Pinchas Zukerman e accoglie grandi solisti e che quest'anno darà vita ad ... serata (24 settembre) unica per ... storico e musicale: l'esecuzione ... soli Stradivari ... *Quattro stagioni* di Vivaldi. Il cartellone comprende ... concerti: ... Salvatore ... ispiratore insieme ... londinese ... Beare (forse il maggior liutaio restauratore vivente) ... Festival e della ... e altri protagonisti della grande musica.

Queste iniziative si ... in una realtà che della ... e fama di Antonio ... continua a nutrirsi. A Cremona, 70 mila abitanti, le botteghe ... liutaio sono oltre 70; la loro produzione varia da ... strumenti al mese (... tecniche più moderne) a 10 all'anno (per chi, come ... esempio, segue rigorosamente i metodi del passato); da un minimo di 80 ... lire a ... milioni il prezzo di un violino.

Intanto, la scuola profes... ha diplomato ... in ... oggi, migliaia di liutai ... ogni parte ... mondo; dal prossimo autunno, ... studi — che godono anche di un contributo Cee — diventeranno quinquennali, ... l'aggiunta di un corso ... restauro.

Le manifestazioni in ... Antonio ... si concluderanno idealmente ... autunno a Milano, quando 3 ... suoi strumenti verranno suonati ... ... alla Scala, mentre Palazzo Isimbardi ospiterà la ... *Dall'albero al violino*.

I CONCERTI — Si svolge... a Cremona ... parte ... Quindi la violinista Cho Liang Lin e il pianista Peter Petzinger il 26; l'Orchestra Filarmonica della Scala ... guirà Brahms ... Carlo Maria Giulini e ... ra Salvatore ... il 28.

Le celebrazioni si concluderanno il 15 dicembre, data della morte di Antonio Stradivari ... Uto Ughi e l'Orchestra Filarmonica di Stoccarda. E il 16 dicembre diverrà appunta... ...

... MOSTRE — ... so Comunale, nelle ... si... Gae Aulenti, vengono esposti i ... Stradivari. Valore assicurato, 50 miliardi. L'Alitalia, sponsor ... festival, ha curato i trasporti internazionali di tutti gli ... mentre ... Negroni ha sponsorizzato ... cale... ...

... realizzati da Stradivari, si dice siano stati in tutto poco più di un migliaio: di essi, 6-700 appartengono a enti pubblici, e a privati, specialmente musicisti. Per ... dai gusti del tempo è indispensabile suonarli ogni giorno: a Cre... provvede il professor Andrea Mosconi, conservatore dei ... liutai.

**Ornella ...**

Accardo, il grande violinista, è l'artista di una manifestazione che ha coinvolto esperti da tutto il mondo

### Cominciate le riprese a Cinecittà, l'attore ... il protagonista ... film prodotto da ReteItalia

# Anthony Quinn conosce i «segreti» dei violini

CREMONA — Anthony e Lorenzo Quinn, padre e figlio, rispettivamente ... anni e 22, saranno Antonio Stradivari l'uomo e il ... gazzo nel film cominciato nei giorni scorsi a Roma. Le riprese si sposteranno in esterni a Cremona il mese prossimo. Qui, uno dei pro... affronterà ... «girare» ... piazza della Cattedrale e nella chiesa: ... ai primi ... 1000 e ... arricchito ... apporti gotici e rinascimentali, l'edificio è infatti in corso ... restauro. Le facciate ... coperte da un'impalcatura.

Il film — costo sui 15 mi... — è prodotto da Rete Italia. L'intenzione è di presentarlo al ... di Cannes la primavera prossima, poi sugli ... di tutto il mondo, infine alle ... no. ... più puntate.

... regia è ... Battiato, sceneggiatura di Suso Cecchi d'Amico; fra gli interpreti, Stefania Sandrelli. La colonna ... la scelta ... musiche sarà ... da Accardo.

Si prevede che la lavorazione ... a dicembre. ... personalità di Stradivari — 2 mogli, 11 figli, origini tuttora misteriose (si ignora non soltanto chi fossero i genitori, ma persino l'anno esatto di ... apprendistato ... un famoso architetto ... zona, Francesco Pescaroli — e il segreto del suo genio ... ranno raccontati sulla ... dei risultati di una lunga ricerca d'archivio e degli stu... di ... Gamboro, uno dei massimi esperti della storia del grande liutaio.

Il progetto iniziale prevedeva di ... parte re... a qualche ... puntata, per girare quasi interamente a Cremona e dintorni. ... è dovuto cambiare progetto, perché, anche in questa città, ambienti e vetrate dei ... scomparendo: ... dovendo ricostruirle, è più semplice farlo a Cinecittà.

**a. f.**

### L'opera è finora il grande successo di Pesaro '87

# Rossini, questo Ladro è una vera fiammata

**Una direzione piena di brio, un trionfo per Luciana Serra**

PESARO — *Il Festival che procede imperterrito nell'esplorazione della produzione rossiniana, guarda sistematicamente nelle due direzioni necessarie per ... perdere di vista ... complessità ... del suo oggetto ogni anno ... un'opera se... ... è una comica, permettendo così di confrontare agevolmente i due volti del musicista.*

*L'occasione fa il ladro è una burletta per musica che Rossini, venticinque presentò a Venezia nel 1812 insieme a La cambiale ... matrimonio, L'inganno felice, La ... di seta e Il signor Bruschino, forma quella luminosa costellazione di cinque atti unici che accompa... l'ingresso di Rossini sui palcoscenici dell'opera ... mica, prima della grande esplosione dell'italiana ... Algeri (1813).*

*Come le altre, anche l'Occasione fa il ladro è un chiaro esempio di perfezione musicale e drammatica, prodotto estremo dell'opera buffa settecentesca che Rossini sarebbe, in pratica, liquidato storicamente (a ... pirotecnica fiammata riassuntiva: qui le ... more, cioè la «gioia fisica del ritmo e del suono», ... diceva Rognoni, si inseriscono entro una trama haydn-mozartiana di limpidissima scrittura strumentale, fondendosi ... un equilibrio senza smagliature quello che manca nelle opere serie affascinanti, invece, proprio per la loro natura sperimentale, i colossali squilibri, gli squarci su ... ni mondi espressivi che si panneggiano in antitesi con il passato: ... nell'opera ... la continuità tra presente e passato era assoluta, e la perfezione nasceva come naturale conseguenza ... questo dato storico.*

*Il gioiellino che è L'occasione fa il ladro ... ha fortuna ... essere ilustrato a presentato nel migliore dei modi dal Rossini Opera Festival. L'esecuzione diretta da Salvatore Accardo con brio, elasticità e spirito autenticamente rossiniani era buona, sotto ogni punto ... vista vocale, innanzi tutto, ma anche ... fantasiosa la regia che Jean-Pierre Ponnelle, autore pure di scene e costumi, ha costruito minuziosamente sulle ... del discorso musicale, traendone fuori, come per spontanea emanazione, tutte le implicazioni sul piano teatrale.*

*Anche ... dipinte su sportelli mobili e animate dal burattinaio Ponnelle, hanno partecipato all'esplosivo balletto ritmico e sono*

*presentato nel migliore dei modi dal Rossini Opera Festival l'esecuzione diretta da Salvatore Accardo con brio, elasticità e spirito autenticamente rossiniani era buona, sotto ogni punto ... vista vocale, innanzi tutto, ma anche ... fantasiosa la regia che Jean-Pierre Ponnelle, autore pure di scene e costumi, ha costruito minuziosamente sulle ... del discorso musicale, traendone fuori, come per spontanea emanazione, tutte le implicazioni sul piano teatrale.*

*Anche ... dipinte su sportelli mobili e animate dal burattinaio Ponnelle, hanno partecipato all'esplosivo balletto ritmico e sonoro che il musicista veniente aspetta più scatenare con un linguaggio che non ... riscontri nel panorama dell'opera buffa contemporanea ... veniamo ai cantanti: stavolta i concerti ... stati unanimi, e gli applausi scroscianti per tutti.*

*Luciana Serra, che è divenuta anche un'attrice, ha gorgheggiato con vera bravura nella parte di Ermi... filando, quando occorre, suoni dolci con una voce sonora d'una lucente bellezza, ... e lei il baritono J. Patrick Raftery ha disegnato insieme a Claudio Desderi la coppia ... Parmenione e ... suo servo Martino, deliziosa riduzione ... dicottesimo del monumentale accoppiamento monastiano Don Giovanni-Leporello: entrambi gareggiavano in spirito ed eleganza ed entrambi sembravano godersi il suono, si sarebbe quasi detto il sapore della frizzante ... rossiniana, con uno spasso immediatamente contagioso nei confronti del pubblico in sala.*

*Ma non della nessun squilibrio ... poiché infatti notare nella distribuzione degli altri personaggi Don Eustachio, fortunatamente ... to ... Ernesto Gavazzi, Ernestina (Luciana D'Intino) e il Conte Alberto, tenore di grazia settecentesco che Raul Gimenez ha tratteggiato con squisite sapienze e adeguata morbidezza di canto. Agli applausi scroscianti che hanno accompagnato ogni rappresentazione, culminando nell'ultima in una specie di apoteosi, ha partecipato anche l'Orchestra Giovanile Italiana che ha fatto del suo meglio, rivelando soprattutto, qui come nell'Ermione, un ottimo settore di fiati, e presentandosi ... fenomeno ben più maturo d'una semplice promessa.*

**Paolo Gallarati**

### ... A Venezia estate e camping per la ...

VENEZIA — Da oggi al 15 settembre ... aperti al Lido di Venezia un campeggio e un ostello per i giovani che ... seguire la ... stra del cinema. L'iniziativa è stata ... dal Comune ... Venezia che ha affidato la gestione delle strutture, che saranno ... pronte ... presa ... mostra, al comitato veneziano della Federazione ... campeggio. Nell'edificio utilizzato come ostello che si trova nei pressi dell'ex campo di tiro a volo dell'isola, saranno messe a disposizione camerate attrezzate ... letti a castello e materassi, mentre, in ... antistante, sarà possibile il pernottamento all'aperto. Per l'ostello il ... è stato ... in ... lire per notte: tremila, invece, per chi pernotterà nel campeggio.

### Incontro con i produttori di Samperi e Bellocchio

# I Clementelli: «Restiamo padroni dei nostri film»

**Si lavora ... e videocassette ma si difende il prodotto film**

ROMA — Il cinema è ... to. Viva il cinema. Viva il cinema nonostante la gente continui a non comprare i biglietti, nonostante i cinematografi ... per far posto ai supermercati, ... stante le multisale ... molte città italiane siano ... un'ipotesi. «*Viva il cinema* — dicono Annamaria e Silvio Clementelli, produttori di Samperi, Bellocchio, Dal Monte, ma anche di quel colosso che è stato *Cristoforo Colombo* — *perché abbiamo scoperto che mai come in questo periodo la gente consuma e chiede forti immagini cinematografiche*». Se il cinema delle sale è in crisi costante, quello destinato alla televisione, alle videocassette, alla trasmissione via cavo scoppia infatti di salute. «*Non si è mai vista una richiesta sfrenata, mai gli stabilimenti hanno lavorato tanto, mai si è avuto un disegno così massiccio di fiction*».

E allora, spiegano, «*noi produttori dobbiamo ricominciare a fare il nostro lavoro: non più solo finanziatori di opere ma coagulatori di entusiasmi, scommettitori di progetti, scopritori di talenti. Proprio come alle vecchie maniere*». Con una differenza però: il produttore cinematografico oggi deve lavorare per l'Europa guardando anche al mercato americano, altrimenti i suoi film non saranno in alcun modo competitivi.

E deve anche ricordarsi che il film è di chi lo fa e quindi mai vendarlo alle emittenti televisive, ma cederne il diritto di sfruttamento per un periodo per poi ritornare in possesso della pellicola, altrimenti la qualità del prodotto sarà sempre più bassa.

Con in testa queste due idee chiave i Clementelli hanno varato per la prossima stagione un lungo elenco di progetti, tutti diversi tra loro e tutti destinati a uno sfruttamento particolare: di volta in volta, contrattando il prodotto finito con svariati partner, sperano di poter ot... il ... guadagno senza ... mare l'opera prima ancora che sia compiuta.

Il primo ... già in lavorazione, è *Una casa a Roma* ... Tomas Milian e Valeria Perrine, commedia italo-americana, alla ricerca di un partner negli Usa, destinata alla prima rete della Rai.

In lavorazione in America c'è poi *Dream's city*, trenta minuti girati dal debuttante Valerio Ialongo sul mito di Hollywood; se va bene, aggiungendo altri due episodi, potrebbe perfino ... un film per le sale. ... settembre c'è in cantiere un'altra commedia scritta da Paola Pascolini e Giorgio Mariuzzo, gli stessi di *Una casa a Roma*; *E non se ne vogliono andare*, con Virna ... e Turi Ferro, storia di una coppia che non riesce a sbarazzarsi dei figli ormai adulti. A novembre Gianfranco Mingozzi comincia a girare *La maratona*, una sceneggiatura di Laura Toscano e Franco Marotta ambientata tra Londra e New York, dove un gruppo di ragazzi, per arrivare al successo, punta tutto sulle qualità atletiche di uno di loro. La candidata al ruolo di protagonista è Valeria Golino. Ancora in fase di scrittura è invece *Il giardino dei limoni* di Fulvio Rosati, storia ... una ... alla delinquenza nello scenario di Napoli.

Ci sono poi le iniziative per la televisione. C'è un ... con Marlene Jobert su un difficile rapporto tra una coppia ... crisi e un ragazzo devastato dalla droga. C'è la serie avventurosa di quattro ore diretta da John Guillermin, quello di *L'inferno di cristallo*, dedicata alla Legione straniera. ... Il ... progetto intitolato *I evocati*, ai quali i Clementelli stanno lavorando dai tempi del *Cristoforo Colombo*. Si tratta di sei film di grandissimo respiro, scritti e sceneggiati da Tullio Pinelli. ... al ... in quanto tutto quello ... ha per argomento la cristianità finisce per interessare metà dei Paesi dal mondo. «*L'importante* — dicono i Clementelli, produttori solitari ... questa ... voglia di riappropriarsi ... ... quando ... tutti i loro colleghi fanno ... i gruppi televisivi ... di molti anni — *è dare un segno di vitalità. Il nostro è un mestiere bello, peccato perderlo che scompaia*».

**al. ru.**

### Presentate le opere del giovane Douglas ... di Charles Winkler (suo padre ... il produttore di «Rocky»)

# Il cinema a Montreal nel nome dei figli

**Attesa per le pellicole dei cineasti italiani - Glenda Jackson, per «Business as usual», già candidata alla migliore interpretazione - Omaggio a Michael Caine: in prima assoluta il suo thriller «The fourth protocol»**

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Com'è bravo e attento Serge Losique, il direttore-padrone ... Festival del ... di Montreal, a far marciare la sua manifestazione. ... muove su più fronti, diplomatici e mondani, sfrutta la posizione geografica e linguistica ... Québec proponendo questa unica rassegna competitiva del ... America come ponte fra i continenti. Offre agli europei una porta sul grande mercato Usa e rassicura gli Stati Uniti: «*Il nostro è robusto internazionalismo che ha i suoi pilastri nel Nord America*». Blandisce e festeggia i cinematografari italiani inquieti per l'inevitabile vicinanza con la Mostra di Venezia (il produttore-giurato Fulvio Luciano deve scappare presto, il 2 settembre al Lido c'è il suo *Rapporto di Calabria*); accompagna al party il gruppo cinese; dà grandi pacche sulle spalle a una delegazione al giorno. Vederlo in azione è rassicurante.

Se l'anno scorso il Festival aveva lanciato *Betty Blue* di Beineix e il *Blue velvet* di Lynch rifiutato da Venezia per via della Rossellini nuda, quest'anno il richiamo del concorso sta in *L'uni de mes amis*, del vincitore della Mostra '86 al Lido, Rohmer, ma c'è una certa quantità di film sfilacci fra i 250 sparsi per le

Caine con la Dynasty a New York. L'attore domani è a Montreal

varie rassegne e provenienti da 50 Paesi. Per quanto ricca però, la manifestazione appare sempre meno glamour, e i giornali lamentano l'assenza di star: Fellini non è arrivato ancora, Christopher Reeve si è fermato un giorno, come Ivory e Boorman. Ma la gente divora film: l'anno scorso gli spettatori erano stati 250 mila, quest'anno probabilmente di più.

La presenza italiana è ricca. Solo Bolognini è in concorso con *Mosca addio*, ma poi ci sono *L'intervista* che verrà nuovamente proiettata all'arrivo di Fellini, *L'inchiesta* di Damiani, *Il caso Moro* di Ferrara, *Oci ciornie* di Michalkov, *Cronaca di una morte annunciata* di Rosi, Carlotta Italiana di Mauro Perini. *Un attore per la madre* di Edith Bruck e *Good Morning Babilonia* dei Taviani, che sono attesi e perseguitati al telefono, mentre salgono e scendono dalla loro barca dalle varanne. Verranno, non verranno? Nessuno lo sa. Ah, les italiens.

Ci sarà di sicuro Michael Caine, cui è dedicato un omaggio, per la prima assoluta del thriller *The fourth protocol*, prodotto e diretto *A Tiger's* ... tale, fuori ... con Ann Margret e l'emergente Peter Howell, ... destinato ad ... re il Toscanini giovane nel nuovo film di Zeffirelli. ... una ... seppia di problematiche, con la Margret infermiera che s'innamora dell'ex fidanzato diciannovenne della figlia: un amore pericoloso, anche perché Howell ha una tigre gigantesca che porta ... guinzaglio. La donna ... tentata ... lui vorrebbe fargli vivere la sua vita di ragazzo, che lui andasse al college a studiare. Ma Peter vende la tigre e la segue. Li vedremo anche in Italia.

Attese, infine, ... figlia di ... ... Julie Andrews, Jennifer, che debutta in una produzione indipendente ... Mark Deimel, *Perfect Match*.

... — Glenda Jackson è già candidata alla miglior interpretazione femminile per *Business as usual*, un film inglese diretto non ... dalla ... ragazza ... Liverpool Lexii-An Barrett ... ... messo tre ... a fare il film, non trovava i soldi, ... la cattiera nel cinema e bussava ... porte. Poi, per fortuna, è arrivato Channel Four. Nell'Inghilterra della disoccupazione e del crollo ... Unions, è la storia vera di una donna allontanata dal negozio che dirige perché ha ... dagli ... assunti ... proprietario. Te... anche Glenda, si fa appoggiare dal sindacato e organizza picchetti davanti al negozio fino alla vittoria finale. La Jackson è superba in ogni movimento dei muscoli facciali, dalla rabbia allo sgomento, alla felicità amarrita dell'happy ...

Testardo, anche lo spagnolo De Armiñan, che non dimentica di Tejero e dell'assalto franchista, ambienta il suo *Mi general*, con Fernando Rey, in un campo di militari dove gli alti graduati imparano le nuove tecnologie di guerra da giovani istruttori rampanti. E' come tornare a scuola, con maestri subordinati. E i generali non lo sopportano.

**Marinella Venegoni**

### Parla Grippo, presidente Ente cinema

# Cinecittà al mare? «Se ci lavoro i soldi»

... — *Ivo Grippo, presidente dell'Ente cinema, non ha perso ancora tutte le speranze di poter presentare ... Roma, al Museo d'arte moderna di New York, la retrospettiva cinematografica italiana dedicata ai cinquant'anni di Cinecittà. «Se il ... accettasse di rivedere il preventivo economico che ci ha sottoposto e magari ... il ministero del Turi... e Spettacolo ci venisse incontro ... ... finanziamento, potremmo sempre riprendere la trattativa e realizzarla come era stato previsto ... ottobre».*

*Per il momento, ... que, la trattativa è ferma. A Beccaria, nonostante ne fosse già ... dato l'annuncio in una conferenza stampa presso il consolato italiano di New York, ... rebbe insomma soltanto una questione di soldi.*

*E le ragioni poverissime ... secondo Adrienne Mancia, curatrice ... settore cinema ... Roma, ... rebbero state addotte dall'Ente ... per motivare la cancellazione del programma? Ivo Grippo sostiene che si ... di un equivoco: «Non c'è alcuna ragione governativa all'origine di questa decisione: le elezioni politiche e la nomina al ministero del Turismo e Spettacolo di Franco Carraro non hanno niente che vedere con la rassegna per i cinquant'anni di Cinecittà a New York potrebbe essere semplicemente realizzata, con piena soddisfazione di Adrienne Mancia ma anche, e soprattutto, con nostro grande orgoglio».*

**Simonetta Robiony**

# Berlusconi affitterà il satellite per «Tele Mike» internazionale

ROMA — *Tele Mike*, il nuovo programma di Mike Bongiorno, punto di forza di Canale 5, utilizzerà quest'anno anche il satellite per i collegamenti previsti con l'Italia e con l'estero. La trovata, non nuova per il gruppo Berlusconi che nei programmi sportivi come *Mondialito* e *Grand prix* più volte si è avvalso del satellite per trasmettere incontri sportivi dagli Stati Uniti o da Montecarlo, rappresenta una novità per i programmi di varietà.

E' la prima volta, infatti, che per un programma leggero, concepito però con un respiro internazionale, il gruppo fa ricorso all'affitto di un satellite che com'è noto costa circa tre milioni al minuto: ma il gioco, assicurano alla Fininvest, vale la candela.

«*Tutto questo naturalmente non ha niente a che vedere con il tentativo di chiudere il discorso e trasmettere in diretta sul territorio nazionale*», spiega Gianni Letta, ex ... de «Il Tempo», attualmente uno dei massimi dirigenti del gruppo Berlusconi. Il programma di Mike Bongiorno verrà infatti regolarmente registrato il mercoledì per essere poi trasmesso dalle emittenti locali del network il giovedì sera. «*Nessuno vuole agire contro la legge* — aggiunge Letta — *Aspettiamo che la riforma del sistema radiotelevisivo venga realizzato dal Parlamento e solo quando alle televisioni private sarà concessa la diretta, anche noi ci adegueremo*».

**al. ru.**

Il granata Crippa

### Oggi la Coppa Italia alla verifica della formula, del gioco e del pubblico

# Per un'altra raffica di gol

**Assenti Laudrup e Berggreen, a Stoccolma con la Danimarca - Il Verona, invece, blocca Elkjaer - Napoli già pensa ai 4 miliardi d'incasso col Real**

La Juventus forzatamente italiana (Rush [illegible], Laudrup [illegible] la Danimarca a Stoccolma) sul campo della Lazio, è [illegible] dei motivi di particolare interesse della seconda giornata di Coppa Italia. Dopo la prima, cominciano [illegible] affiorare temi tecnici obbligati (da assenze, appunto) oppure non proposti sinora perché le partite erano difficilmente valutabili. Erano rodaggi, privi dello stimolo della classifica. Supereranno le qualificazioni [illegible] prime [illegible] squadre di ogni gruppo, è bene ricordarlo: i risultati [illegible] contano di più. Chi ha vinto e vince [illegible] seconda [illegible] al 1° minuto sale a quota sei, e spera che altri siano costretti ai rigori per prendere vantaggio.

**Omigene [illegible] Como** — Per raddoppiare i tre punti conquistati le difficoltà maggiori [illegible] affrontano la Juventus, perché priva della coppia di punta, e il Milan, impegnato a Como nell'unica incontro [illegible] serie A. Ossigeno per le [illegible] del club lariano, dopo [illegible] choc dei 16 milioni lordi di domenica scorsa per il match col Barletta. E test per l'allenatore rossonero Sacchi: dopo la formazione tutto attacco [illegible] contro la sciagurata [illegible] difensiva barese, siamo curiosi [illegible] leggere come il tecnico (nuovo per la serie A) prepara e affronta una trasferta.

**Inter in caccia** — [illegible] «grandi» è l'Inter a trovarsi già costretta a rincorrere. La sconfitta ai rigori a Torino [illegible] in Puglia la difesa [illegible] commesso errori, [illegible] che se durante i 90 minuti la squadra del Trap meritava più del pareggio. Il tecnico, [illegible] a Milano contro il Catania, recupera sia Riccardo Ferri che Passarella e si aspetta [illegible] netto miglioramento. Giocare sul prato che ha visto tre giorni or [illegible] gli [illegible] del Milan è un impegno grosso per i [illegible] nerazzurri. Recuperi importanti, almeno per la ripetizione della formazione-tipo, anche per Napoli a Bergamo e Sampdoria. Francini e Vierchowod [illegible] a disposizione [illegible] tecnici Bianchi e Bonicon.

**Ferialao glissa** — In casa napoletana, intanto, il slittamento [illegible] previsto incontro [illegible] Ferlaino e Maradona per il rinnovo a lungo termine del contratto (l'argentino chiede tre [illegible] in più, prendere o lasciare). Ieri il presidente ha consegnato alla squadra le medaglie d'oro dello scudetto, [illegible] ha evitato di parlare con Diegulto. Ferlaino [illegible] qualche [illegible] sull'opportunità di impegnarsi a lungo termine con l'argentino, ma [illegible] può sfuggire a lungo. Maradona sa bene [illegible] vuole: garanzia di tanti soldi del Napoli, o possibilità [illegible] a cercare altrove. Madrid resta la sua città preferita, anche se lo nega.

**Sfortuna [illegible]** — Problemi diversi, più attuali e urgenti, per la Fiorentina. Eriksson ritrova Carobbi, [illegible] deve ancora rinunciare (e chissà quanto) a Rebonato che [illegible] accusato il riacutizzarsi della distorsione [illegible] hanno fortuna la coppia Rebonato-Diaz, era considerata la chiave per i progressi della squadra, ma ci vorrà tempo prima [illegible] vederla.

**Dossena grazia?** — I tifosi toscani continuano a sognare Dossena, ma il presidente Baretti è disposto [illegible] a [illegible] gare lo stipendio [illegible] centrocampista, senza scucire una lira al Torino. Il club granata non ci sente: piuttosto che «regalare» il giocatore per una stagione, preferisce pagargli il minimo di stipendio [illegible] annui), vi[illegible] che secondo le norme non ha l'obbligo di garantire a Dossena la possibilità di allenarsi. Stasera i granata si presentano per [illegible] prima volta [illegible] loro pubblico con (anche) il contorno della [illegible] scandita [illegible] gruppi tifosi su quello che il [illegible] a [illegible] Dossena. L'augurio è che ci sia, [illegible] necessaria, della tolleranza.

**Torino e i danesi** — Il Torino [illegible] ora [illegible] preoccupa [illegible] Bonetto domenica [illegible] ha visto i bergamaschi strapassare il Vicenza, ed ha messo in guardia Radice: i granata dovranno fare a meno [illegible] Berggreen, [illegible] Juven[illegible] di Laudrup. Il rapporto del club con [illegible] federazioni estere (e con i giocatori interessati) non [illegible] uniforme e crea perplessità: Toro e Juve [illegible] tenute a dare via [illegible] ai loro danesi anche per le partite amichevoli come quella odierna con la Svezia. Il Verona solo per le gare ufficiali di quella nazionale. Infatti Elkjaer è a disposizione, oggi, per la partita di Ferrara.

**Verifica rigori** — La verifica generale [illegible] qualità e di problemi viaggia oggi alla pari con l'altra, riguardante [illegible] comportamento delle squadre di fronte alle particolari [illegible] di Coppa. Pubblico, gol e pareggi alla controprova, dopo i segnali positivi (su incassi e gioco offensivo) di domenica. La maggior parte dei tecnici prevede un ritorno alle preoccupazioni difensive, quindi una diminuzione dei numero delle reti. Può bastare una giornata, la prima, a fare cambiare idea? [illegible] l'allineare [illegible] precauzioni [illegible] la semplice conseguenza [illegible] di una riconosciuta inferiorità.

**Verso il Real** — Il Napoli, la cui [illegible] dovrebbe calmare lo stadio di Livorno, già guarda al bocon del ritorno col Real in Coppa campioni. Esauriti i biglietti di tribuna centrale e «distinti», ieri sono stati posti in vendita [illegible] di tribuna laterale: [illegible] lire a posto. Verso un incasso-record da [illegible] 4 miliardi. Dopo, forse, [illegible] no parlerà con Maradona.

**Bruno Perucca**

## Programma e arbitri

[illegible] [illegible]

Campobasso-Spal (20,30) [illegible]
Cesena-Bologna (20,30) *Pairetto*
Verona-Messina (20,30) *Nevi*

CLASSIFICA

Bologna p. 3; Cesena 3; Verona 3; Campobasso 0; [illegible] 0; Spal 0.

DOMENICA

Bologna-Verona; Campob.-Cesena; Messina-Spal.

[illegible] [illegible]

Ascoli-Reggiana (20,30) *Quarieccio*
Brescia-Taranto (20) *Boschin*
Inter-Catania (20,30) *Carnieti*

CLASSIFICA

Reggiana p. 3; Ascoli 2; Taranto 2; Inter 1; Catania 1; Brescia 0.

DOMENICA

Brescia-Inter; Reggiana-Catania; Taranto-Ascoli.

[illegible] [illegible]

Fiorentina-Udinese (20,30) *Coppetelli*
Livorno-Napoli (20,30) *Baldas*
Modena-Padova (20,30) *Tavori*

CLASSIFICA

Napoli p. 3; Fiorentina 2; Livorno 2; Udinese 0; Pa[illegible] 0; Modena 0.

DOMENICA

Modena-Fiorent.; Padova-Livorno; Udinese-Napoli.

SETTIMO [illegible]

Vicenza-Arezzo (20,30) *Esposito* (a Reggio E.)
Samp.-Cesena (20,30) *Tarullo* (a Alessandria)
Torino-Atalanta (20,30) *Amendolia*

CLASSIFICA

Sampdoria p. 2; Atalanta 2; Torino 2; Vicenza 0; Cesena 0; Arezzo 0.

DOMENICA

Arezzo-Torino; Atalanta-Cesena; Vicenza-Samp.

SECONDO [illegible]

Bari-Monza (15,30) *Calabretta*
Como-Milan (20,30) *Bergamo*
Parma-Barletta (20,30) *Gava*

CLASSIFICA

Milan p. 3; Parma 3; Como 3; Barletta 0; Monza 0; Bari 0.

DOMENICA

Bari-Barletta; Como-Parma; Monza-Milan.

[illegible] [illegible]

Avellino-Pi[illegible] (20,30) *Nicchi*
Cesena-Empoli (20,30) *Dal Forno*
Samb.-Cremonese (20,30) *Fucci* (a Rimini)

CLASSIFICA

Avellino p. 3; Empoli 2; Cremonese 2; Piacenza 0; Cesena 0; Samb. 0.

DOMENICA

Avellino-Cesena; Empoli-Cremon.; Piacenza-Samb.

[illegible] [illegible]

Cagliari-Genoa (20,30) *Di Cola*
Monopoli-Pescara (17,30) *Acri*
Triestina-Roma (20,30) *Lanese*

CLASSIFICA

[illegible]cara p. 3; Triestina 2; Roma 2; Monopoli 0; Cagliari 0; Genoa 0.

DOMENICA

Genoa-Triest.; Monopoli-Cagliari; Pescara-Roma.

[illegible] GIRONE

Catanzaro-Pisa (17,30) *Frigerio*
Lazio-Juvent. (20,30) *Casarin*
Lecce-Casertana (20,30) *Fiorenza*

CLASSIFICA

Juventus p. 1; Casertana 1; Lazio 1; Pisa 1; Catanz[illegible] 0; Lecce 0.

DOMENICA

Casertana-Pisa; Juve-Catanzaro; Lazio-Lecce.

## ■ Vicini oggi spia la Svezia

STOCCOLMA — Con [illegible] «italiani» in cam[illegible] sottratti alla giornata di Coppa, Svezia (Ryse[illegible], Stromberg, Ekstroem) e Danimarca (Berggreen, Laudrup) [illegible] affrontano stasera alle 20,30 a Stoccolma in una amichevole che avrà in tribuna il [illegible] tecnico azzurro Angelo Vicini.

## ■ Spagna: [illegible] Berlusconi»

MADRID — L'idea non [illegible] (primo a lanciarla è stato il tedesco Neuberger) di [illegible] nuova Coppa europea per squadre [illegible] alto livello, ripresa [illegible] questi giorni dal presidente del Milan, Berlusconi, trova sui giornali spagnoli il pieno appoggio di [illegible] e Barcellona. «L'iniziativa di Berlusconi non si lasciata co[illegible] — scrive [illegible] Pais —, bisogna combattere la vanitosa dell'Uefa».

# *La Signora [illegible] stranieri fa gola alla Lazio*

**I tifosi sognano i tre punti, a Fascetti basterebbe [illegible] ai rigori - Incasso-record (600 milioni) al Flaminio che preoccupa per la modesta capienza - Tribune a [illegible] mila lire - Pin contro gli ex compagni**

ROMA — [illegible] la Juve [illegible] al Flaminio. E la tifoseria laziale si è mobilitata in grande stile. Per gli sportivi biancazzurri si tratta di una nuova occasione per riconciliarsi con il grande calcio, quello di vertice, dopo aver avuto modo di vedere all'opera la scorsa settimana il nuovo Milan di Sacchi. Questa volta, però, il match è più importante: vuol perché ci sono in palio i tre (o [illegible]) punti, vuol per il carisma [illegible] Juve che evoca ricordi nobilissimi.

L'occasione, peraltro, è propizia. I bianconeri [illegible] privi [illegible] Rush (infortunato ad un muscolo) e Laudrup (di [illegible] a Stoccolma con la Danimarca). E i sostenitori della Lazio, per questo motivo, si sentono autorizzati a [illegible] Poco importa il precedente dello scorso anno negli ottavi [illegible] finale (0-0 a Torino, 0-3 a Roma), adesso tutto è cambiato e lo spareggio ai bianconeri [illegible] uno stimolo mica da ridere.

Il fermento esistente per questo incontro è denotato anche dalla vendita dei biglietti, già in via di esaurimento nonostante i prezzi apparentemente proibitivi [illegible] per [illegible] i più cari. 80 mila lire la tribuna coperta e [illegible] mila i distinti centrali).

I buoni rapporti che intercorrono da tempo tra le [illegible] società, e che hanno portato a frequenti scambi di giocatori, non fanno [illegible] a incidenti fra le opposte tifoserie. Desta seminal qualche preoccupazione la modesta ricettività del Flaminio. Il vecchio stadio romano [illegible] [illegible] rivelato insufficiente in [illegible] di Lazio-Milan: il che ha creato non pochi problemi di [illegible] pubblico. Per questo motivo la società biancazzurra non venderà (ci sarebbe mancato altro) neanche un biglietto in più delle reali capacità [illegible] accoglienza [illegible] Flaminio (40 mila spettatori circa). Prevedibile, insieme al tutto esaurito, il nuovo record d'incasso: oltre [illegible] milioni, con un notevole incremento rispetto [illegible] 480 registrati con il Milan.

Eugenio Fascetti, protesta in panchina di questa Lazio vogliosa di A, si dichiara soddisfatto per la contemporanea assenza dei due stranieri bianconeri ma fa di tutto per smorzare gli inopportuni entusiasmi [illegible] vigilia. Ascoltiamolo: «E' una *bella fortuna per noi* [illegible] *preoccupare* [illegible] *due campioni come il galiena e il danese, ma temo che proprio la loro mancanza possa* [illegible] *motivazioni per i compagni. Per questo mi sembra fuori luogo pensare a una vittoria da tre punti. Meglio puntare a una fra due, visto che i miei quest'anno dal dischetto sembrano saperci prendere».*

Fascetti aggiunge: «*Giocheremo coperti, pressando a tutto campo* [illegible] *abbiamo fatto nel secondo tempo [illegible] tro il Milan. Cercheremo* [illegible] *approfittare dei piccoli problemi che la Juve ha attualmente a centrocampo, e* [illegible] *sfruttare soprattutto la velocità di Muro e Galdenzi per colpire in contropiede. Arrivare* [illegible] *rigori sarebbe già un ottimo risultato, e penso che anche un punto possa essere utile per mantenere intatte le nostre chances* [illegible] *qualificazione*».

L'allenatore laziale sembra intenzionato a restituire il posto di titolare a Pin, messo fuori contro il Pisa. Con il [illegible] apporto nel guadagnerà certa[illegible] [illegible] manovra, tanto più che, in qualità di ex, il regista biancazzurro farà di tutto per creare fastidi ai [illegible] ex compagni.

**Marco [illegible]**

Angelo Alessio

### C'è un'ombra sul debutto del Torino al Comunale

# Duemila firme pro Dossena Radice: «Scelta già fatta»

**«Piuttosto pensiamo a migliorarci stasera contro l'Atalanta»**

TORINO — Dopo la lunga [illegible] partite di preparazione in giro per l'Europa ed il felice esordio [illegible] domenica in Coppa Italia, il Torino si presenta stasera ai suoi tifosi: obiettivo della squadra di Radice è confermare contro l'Atalanta quanto si è [illegible] di positivo a Cosenza e perfezionare meccanismi (anche psicologici) che ancora stridono. E' Sabato, ormai [illegible] veterano [illegible] Torino, a sottolineare i momenti più critici che la squadra ha attraversato domenica.

I minuti finali, soprattutto, durante i quali i calabresi [illegible] difficoltà la difesa granata, impegnando Lorieri in un paio [illegible] difficili interventi. «*Raggiunto il vantaggio* [illegible] *è cercato* [illegible] *difenderlo a [illegible] costo e* [illegible] *modo abbiamo consentito al Cosenza di imbottigliarci*. *Non solo, così facendo* il Torino *ha anche [illegible] l'occasione [illegible] segnare un'altra rete e metterci definitivamente al sicuro. Un errore che non dobbiamo più commettere*».

Ma Cosenza ha offerto note liete, che il centrocampista pone in evidenza: «*Domenica* [illegible] *avuto la conferma del valore dei nostri giovani. L'avevo previsto all'inizio [illegible] preparazione. Ora* [illegible] *capito [illegible] sappiano riconoscerlo che io li prenda per mano: [illegible] bastarmi quel che debbono fare, sono responsabilizzati e dotati di grande personalità. Forse, avranno bisogno [illegible] aiuto nei momenti difficili che sicuramente verranno: dovranno forse essere sorretti più fuori dal campo che dentro. Sono contento che nel giro [illegible] un paio di anni, avvero a maturazione avvenuta, questa squadra sarà veramente grande*».

[illegible] della categoria inferiore degli avversari di stasera. Sabato non si [illegible] illusioni: sa che per imporsi, il Torino dovrà soffrire. «*L'Atalanta ci ha sempre fatti tribolare [illegible] che stavolta non farà eccezioni. E' dotata di un ottimo organico e, [illegible] dimentichiamolo, partirà alla Coppa delle Coppe. Battendola, acquisteremo con quasi certezza la qualificazione e questo renderà, oltre che un motivo di esaltazione per i giovani, un bel regalo per i tifosi che [illegible] per la prima volta*».

Come già annunciato, mancherà Berggreen. Il [illegible] giocherà con la Nazionale del suo Paese. Il [illegible] sostituito da Fuser o [illegible] ma [illegible] questa scelta Radice non si è ancora pronunciato. C'è poi [illegible] possibi[illegible] che torni in formazione Enzo Rossi, guarito da una contrattura. «*Dopo soli tre giorni* — ha commentato l'allenatore — *non posso aspettarmi miglioramenti decisivi. All'esordio [illegible] Coppa Italia, a parte [illegible] brutto finale del quale siamo stati protagonisti, abbiamo dimostrato di essere una formazione valida [illegible] non bellissima, e questa [illegible] cercheremo di ribadire tale impressione con [illegible] prestazione positiva*».

Intanto i promotori della petizione [illegible] il ritorno di Dossena hanno consegnato [illegible] alla società un dossier con le firme raccolte: sono circa 2 mila e, a parte le varie interpretazioni che l'iniziativa può provocare (nella [illegible] d'accompagnamento c'è persino un confronto inutile fra Cabrini e Dossena, quando Cabrini gioca nella posizione [illegible] Junior), dimostrano che l'operato della società [illegible] è condiviso da tutti i [illegible] stenitori.

«*E' un problema* — ha osservato Radice — *che non ci riguarda più perché abbiamo fatto una scelta e non possiamo far altro che rispettarla. I vari elementi della questione sono stati ponderati a lungo, nessuno ci potrà accusare di aver fatto le cose alla leggera. Tornare su questo aspetto della vicenda, del quale si deve comunque prendere atto, mi sembra un perditempo*».

**Piercarlo Alfonsetti**

### Il medico conferma la lesione al muscolo della coscia sinistra dell'attaccante

# Boniperti incoraggia Rush: «Torna presto»

**Il presidente gli mostra il segno d'una antica cicatrice e [illegible] dice: «Avevo subito [illegible] infortunio più grave del tuo, ma mi sono ripreso in fretta» - Il gallese: «Fra un paio [illegible] settimane dovrei riprendere [illegible] preparazione, non mi era mai successo un simile incidente, recupererò presto»**

TORINO — Boniperti ha fatto visita ieri mattina a Ian Rush, nell'albergo dove il gallese abita in attesa [illegible] villetta [illegible] collina. Il presidente [illegible] Juventus ha incoraggiato l'attaccante infortunatosi a Lecce [illegible] anche lui, quando giocava, aveva riportato una lesione simile ma più seria (ne porta ancora il segno che gli ha perfino mostrato) e conosciamo, si era ripreso [illegible] rapidamente. Per Rush, il dottor Bosio, ha diagnosticato la «*distrazione muscolare con lesione [illegible] alcune fibre superficiali del retto femorale sinistra*», ordinando al gallese intense [illegible] (crioterapia, miorilassanti, antinfiammatori, antidenigeni) e riposo assoluto sino a fine settimana. Si tratta di uno strappo, [illegible] profondo, ma che richiede, come minimo, un [illegible] guarigione.

Il massaggiatore De Maria ha provveduto ad applicare un [illegible] impacco sulla gamba di Rush che ieri camminava normalmente ed appariva moralmente più sollevato. «*E' [illegible] quanto sembrasse, cinque giorni di riposo, un [illegible] controllo e, fra [illegible] paio di settimane, dovrei riprendere, senza forzare, la preparazione. non mi era mai successo [illegible] infortunio ma [illegible] una muscolatura asciutta e dovrei recuperare in fretta*», [illegible] Rush.

[illegible] guidare l'auto [illegible] gliene hanno consegnata [illegible] una nuova, [illegible] attesa che la sua venga riparata alla carrozzeria dopo [illegible] [illegible] il tram e con un'altra macchina) ed è ottimista: «*Anche [illegible] di me la squadra non avrà problemi e Buso sarà all'altezza della situazione*».

Rush salterà tutte le restanti [illegible] Coppa Italia, [illegible] partita di [illegible] per la qualificazione europea con [illegible] Danimarca [illegible] Laudrup e Berggreen in programma il 9 settembre, [illegible] due partite [illegible] Coppa Uefa [illegible] La Valletta e due [illegible] tre turni [illegible] campio[illegible] [illegible] prima di ottobre dovrebbe essere nuovamente disponibile.

Tocca a [illegible] Bosio, di[illegible] studente pro[illegible] al 4° anno [illegible] ragioneria, sostituire Rush. Il giovanotto, che in un anno è cresciuto di due centimetri (mi[illegible] [illegible] 1,81) e, con una preparazione specifica, si è irrobustito acquistando [illegible] cinque chilogrammi in più, [illegible] sente [illegible]to: «[illegible] miglio[illegible] [illegible] colpo di [illegible] di rimbalzo e la rapidità. Cerco di imparare certi movimenti alla Rush, ma ci vuole pratica e tempo di riflessi. So che debbo sfruttare al massimo le poche occasioni che mi capitano di giocare».

Marchesi ha fiducia in Buso che [illegible] a Roma [illegible] [illegible] farà [illegible] coppia [illegible] Alessio, a sua volta [illegible] di Laudrup impegnato a [illegible] Stoccolma con la Nazionale. [illegible] una Juventus autarchica. [illegible], all'occorrenza, [illegible] anche giocare di punta (nell'Avellino l'ha [illegible] un paio di volte), anche se ha altre caratteristiche. «*Sarà una gara difficile come lo sono tutte: la Lazio, che ci fece soffrire nell'ultima edizione [illegible] Coppa, il pomeriggio da Galderisi e [illegible] velli, e [illegible] dobbiamo migliorare sia come fornire spunto tattico che come costruzione anche a* il centrocampo, *in fase di ritiro, ala crescendo*», ripete Marchesi.

Bello assicura che la rabbia vincente è superiore alla [illegible] stagione: «*Peccato che [illegible] debba stare fermo così a lungo. Aveva assimilato [illegible] il nostro gioco ed era [illegible] pedina fondamentale. L'importante è non farne un dramma*». Per Mauro [illegible] vedrà al Flaminio una Juventus meno pericolosa in attacco ma più combattiva e in grado di fare il risultato [illegible]. In panchina [illegible] Baires, Vignola, Gambino e Biroti.

**Bruno Bernardi**

## Verso Liverpool-Juve

### Così i «Reds» tornerebbero in Europa

LONDRA — Il Liverpool ha confermato ufficialmen[illegible] attraverso il suo presidente John Smith, [illegible] in corso trattative per un incontro amichevole fra la Juventus e l'ex compagine di Rush. Secondo Smith l'iniziativa sarebbe partita dalla Juventus che auspica il ritorno del calcio inglese nelle competizioni europee.

«*Sono molto lieto di questa generosa iniziativa della Juventus con la quale siamo in ottimi rapporti d'amicizia. Noi siamo pronti a fare ritorno nel calcio europeo come abbiamo dimostrato in questi ultimi tempi [illegible] Liverpool ha sconfitto domenica scorsa a Madrid l'Atletico 1-0. E' la decima partita amichevole che abbiamo giocato negli ultimi due mesi nell'Europa continentale e neppure una volta si [illegible] [illegible] incidente*» ha detto Smith.

L'eventuale incontro amichevole [illegible] i bianconeri [illegible] chiede peraltro l'approvazione dell'Uefa e non garantirebbe automaticamente la riammissione [illegible] «Reds» alle competizioni europee (cui per ventun'anni consecutivi [illegible] erano qualificati), in quanto in base alla punizione inflitta dall'Uefa dopo la tragedia di Bruxelles. Il Liverpool [illegible] attendere altri [illegible] [illegible] dopo l'eventuale rimozione [illegible] [illegible] alle [illegible] inglesi. Punizione severissima poiché l'ulteriore triennio dovrebbe decorrere soltanto dopo che il Liverpool riesca a qualificarsi per le Coppe europee.

C. F.

### Ieri sera, per i temporali, le acque avevano raggiunto il livello di guardia

# Como, il lago preoccupa più del Milan

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — Sette giorni fa a San Siro, Sandro Vitali, [illegible] del Como, si è avvicinato ad Aldo Agroppi che stava chiacchierando con un paio di cronisti ricordando i bei tempi dell'avventura tortonese. «*Aldo, il signor Berlusconi ti vuole parlare*» gli ha detto ed Agroppi: «*Ruzzale un attimo, vado a firmare il contratto col Milan per la prossima stagione e torno subito*». Naturalmente scherzava e [illegible] beneficio di fario: in realtà Berlusconi, reduce dalle vacanze, voleva essere aggiornato sulle condizioni di salute di Borghi, conoscere il pensiero di Agroppi sul mormone e forse gli ha chiesto notizie anche di Borgonovo, l'attaccante munifisamente lasciato in prestito per il secondo anno dal presidente del Milan. In verità, alcuni mesi fa proprio il Milan aveva chiesto garbatamente alla [illegible] cietà lariana se era disposta ad annullare il contratto per il giocatore: i tre miliardi già versati in anticipo sarebbero rimasti al Como, che avrebbe potuto disporre dell'attaccante a [illegible] piacimento, venderlo alla Juventus o ad altri pretendenti.

«*No grazie* — risposero i dirigenti lariani — *Borgonovo quando [illegible] è nostro, pensateci pure [illegible] [illegible] rata di tre miliardi*». Monete d'oro per il Como che grazie all'affare Borgonovo e al prestito pressoché gratuito di Borghi ha messo a posto il bilancio per altre due stagioni.

Merito del presidente Cattai ma soprattutto di Sandro Vitali, scopritore di talenti [illegible] [illegible] saggio amministratore. Proprio Vitali ha scelto Aldo Agroppi come nuovo allenatore: era scettico nei confronti di Mondonico e all'atto pratico ha avuto ragione. Sotto certi aspetti, dicono a Como, Mondonico è rimasto il fanciullone che si divertiva un mondo al Filadelfia a dribblare in allenamento gli avversari, facendo segnare i tifosi granata, ma che alla domenica, in partita, deludeva puntualmente. Aveva chiesto un appartamento in riva al lago, il Como l'aveva accontentato ma lui ogni sera tornava a casa a Cremona.

Anche Agroppi ha qualche «precedente» analogo, tipo l'avventura padovana, ma ora è tornato in macchia intenzionato a sintonizzarsi col Como, questa provinciale che riesce sempre a barcamenarsi, a lanciare giovani validi e a prendersi qualche grossa soddisfazione nell'arco della stagione.

«E' anche il mio concetto — dice Aldo — *raggiungere la salvezza, valorizzare questi ragazzi e vivere qualche giornata da leone*». E se si prendesse un spareggio proprio col [illegible] di «*Grosso squadra, giocatori di valori mondiali* — premette Agroppi —. *Li ho visti all'opera contro la Real Sociedad e raddrizzare una situazione che sembrava compromessa. Non sarà facile contenere quei tre dell'attacco ma [illegible] [illegible] respingeremo nulla. Peccato che stavolta non abbia potuto schierare la formazione tipo; troppi infortuni*».

Anche stavolta il Como rischia di presentare una formazione italiana: Cornelusson non è disponibile, Berggreen [illegible] rata incerto [illegible] [illegible] dopo l'ultimo [illegible] mento. Agroppi [illegible] [illegible] del tutto negativo («potrebbe anche farcela», dicevo, [illegible] chi perché [illegible] tastato il polso all'argentino e questi vorrebbe l'anima pur [illegible] gio[illegible] bene davanti a Berlusconi). Chissà che Agroppi non l'accontenti per un tempo.

Il problema più grosso sembra però legato alle condizioni del lago: ieri sera «ve al palo» come dicevano in città alludendo ai livelli di guardia. La pioggia insistente si è attenuata soltanto in serata. Come se non bastasse, il Comune ha chiuso per sei mesi via Milano, l'arteria che conduce all'autostrada. Sostituiscono l'asfalto con cubetti di porfido. Il caos stradale è assicurato.

**Giorgio Gandolfi**

## ■ F.1, Alboreto miglior tempo nelle prove di ieri a Imola

IMOLA — Ferrari (con Ascanelli al posto dell'inglese [illegible] a Berger), Williams, Lotus, Benetton, McLaren e Arrows hanno provato ieri a Imola in vista del [illegible] d'Italia e [illegible] si attendono Minardi, Osella e la nuova Coloni. [illegible] ha detto che [illegible] deciderà la prossima settimana se continuare [illegible] il [illegible] oppure se ricorrere [illegible] propulsore [illegible] Questi i tempi: 1 Alboreto (Ferrari) 1'27"80; 2 Piquet (Williams) 1'27"74; 3. Prost (McLaren) 1'28"77; 4. Senna (Lotus) 1'29"03; 5. Berger (Ferrari) 1'19"15; 6. Cheever (Arrows) 1'29"83; 7. [illegible] (Lot[illegible]; 8. [illegible] (Benetton) 1'33"37.

## ■ Basket, S. Benedetto bellula

RIMINI — Con un canestro all'ultimo secondo lo Zadar ha battuto 104-103 la San Benedetto Torino. Per [illegible] milanesi 28 punti [illegible] Howard, 23 di Morandotti e Savio.

■ **Pallavolo:** la Tunisia si è aggiudicata il triangolare di Rosignano Solvay battendo l'Olanda jr 3-1. Seconda l'Italia jr.

■ **Coppa Italia:** arbitri dei sedicesimi: Maltinti-Enichem (2 sett: Vitolo, Nelli); Roberts-Alno (3 sett: Butti, Canova); Wuber-Fiorir [illegible] sett: Corsa, Malerba).

## ■ Ciclismo, Zoetemelk escluso dai mondiali perché è vecchio

VIENNA — L'olandese Joop [illegible] il [illegible] [illegible] mondiali [illegible] [illegible] di Villach per aver superato i [illegible] anni [illegible] età. [illegible] ha deciso il [illegible] direttivo dell'Uci esaminando una richiesta di deroga presentata dalla federazione olandese [illegible] supporto [illegible] certificati medici. Zoetemelk, che compirà 41 anni a dicembre, aveva vinto il mondiale due anni fa a Busano.

● **Tennis**, 1° [illegible] torneo femm. di [illegible] hwah (New Jersey): Grechini-Tanvier 6-7, 6-4, 7-6; Reggi-Scheuer Larsen 6-1, 6-2.

## ■ Ippica, ripresa a Vinovo

VINOVO — Stasera sulla pista del trotto delle Torrette riprende l'attività dopo la pausa estiva. La gara di centro è il Premio Frosinone, di 15 milioni. Sei partenti: al 2000 Enea Ve (O.Rossi), Cecco di Valle [illegible].Pisano) e Cenacolo (V.Moroni); al 2080 Egon Om (L.Guzzinati). Cromyko (S.Veretto) e Eldorado (S.Milani). I favoriti (ore 20,45). Pr.Casalino: Iadi Lb, Ialmas; Pr.Alatri: Fever Om, Fifthy Avenue; Pr.Arpino: Cadobec, Didus Mp; Pr.Sora: Gabrygal, Garbollana; Pr.Fiuggi: Giuseppino, Galara; Pr.Frosinone: Cromyko, Egon Om; Pr.Alvito: Baabug, Avigna; Pr.Anagni: Elan d'Asola, Cero di Piella.

Giorni difficili per Andrei

### Il pesista sconvolto dalle [illegible] polemiche sul doping alla vigilia dei Mondiali

# Andrei, il gigante in lacrime

**La vicenda ha turbato fortemente la sua concentrazione e potrebbe condizionarlo nella gara di sabato - Preannunciate querele e richieste di danni**

DAL NOSTRO [illegible]

FIRENZE — Il gigante buono ha perso il [illegible] Andr. [illegible] avvenimenti, il calunnioso [illegible] in ballo nel momento più delicato dell'avvicinamento ai Mondiali [illegible] aperto una ferita profonda: Alessandro Andrei [illegible] pochi giorni è passato [illegible] magica [illegible] di Viareggio e [illegible] del mon- [illegible] all'amarezza di ritrovare il [illegible] nuovo coinvolto in discorsi di doping.

D'accordo con l'avvocato e il suo allenatore Piga ha così deciso il silenzio stampa: «Faremo una conferenza su- [illegible] dopo la [illegible] dei [illegible] diali — annuncia il tecnico —, anzi [illegible] il nostro [illegible] cato a dire quanto querele partiranno».

Andrei è scosso, ha passato quarantott'ore a piangere e disperarsi per quanto sta- [illegible] [illegible] nulla poter fare.

La vicenda è [illegible]: un settimanale ha «lanciato» i Mondiali riproponendo non nuove teorie di drogaggio, cui si sottoporrebbero certi atleti [illegible] raggiungere determinati risultati. Prove [illegible]: soltanto illazioni [illegible] l'avallo del tecnico azzurro della velocità, Sandro Donati, il quale peraltro già lunedì si sentiva in dovere di fare una precisazione a quello che era stato il suo intervento.

La scelta [illegible] tempi, i modi, lasciano indubbiamente [illegible] plessi- [illegible] il vero [illegible] [illegible] [illegible] rire credere ai santi, lo [illegible] altrettanto che facendo certe generiche accuse sarebbe quanto meno necessario documentarle. [illegible] qualcuno è rimasto [illegible] in cui ci si allenava [illegible] giorno si ed uno no. Oggi le cose sono cambiate, gli atleti — ce lo ha insegnato Mennea per primo — costruiscono i loro successi, i loro record, in ore ed ore di preparazione, di lavoro.

«Due inverni fa — ricorda Piga — quando ci fu la grande nevicata fui io a spalare il settore di [illegible] perché Andr. [illegible] si potesse continuare ad allenare. E mi ricordo [illegible] Alessandro si stupiva di fare misure che considerava non che mediocri e come [illegible] fosse tutto nella foga in giugno [illegible] era parecchi gradi sotto [illegible] un freddo polare».

Piga, comunque, rispetta il silenzio stampa, non va oltre. Tra un lancio e l'altro di Agnese Maffeis, [illegible] di Andrei, si [illegible] a qualche battuta, [illegible] niente di più.

[illegible] il campo dell'Asi Oglio Rosso, a poche centinaia di metri [illegible] piazzale Michelangiolo, [illegible] dolce [illegible] stare per abbracciare con lo sguardo Firenze tutta. «Questa mossa — [illegible] Piga — sarà per Alessandro il meeting più pagato». [illegible] è un modo di preannunciare come le richieste per i danni subiti saranno alquanto ele- [illegible].

[illegible] però il problema morale, immediato. [illegible] se paiono aver [illegible] la testa di Andrei proprio nel momento in cui necessitava, con l'avvicinarsi della [illegible] (Alessandro sarà di [illegible] subito, il primo giorno, cioè [illegible] prossimo), della massima serenità e tranquillità.

«A livello di forza — spiega Piga — Alessandro è [illegible] più forte di quando ha [illegible] il primato del mondo. [illegible] varianti che abbiamo apportato ai suoi meccanismi di lancio [illegible] [illegible] recenti, [illegible] acquisite del tutto. Occorre [illegible] [illegible] concentrazione, altrimenti si sballa. Non è stato facile trovare i dati esatti [illegible] dare al computer, ha richiesto studi lunghissimi».

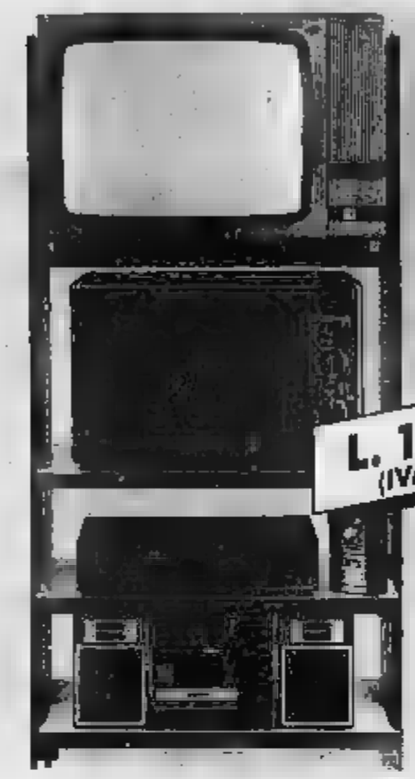
Già, il computer. L'apparecchio usato anche dalla Nasa del quale molto si è parlato dopo i 22,91 di Viareggio. Il segreto [illegible] Andrei, [illegible] risultati, Piga giura [illegible] soltanto questo, unito alla grande applicazione e volontà dell'atleta.

Certo è che Andrei, [illegible] cui carriera di vertice è iniziata [illegible] [illegible] più difficile, ripartendo cioè [illegible] Los Angeles e poi ricorrendo risultati per dimostrare che quel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] casuale, è passato attraverso decine e decine di controlli antidoping, uscendone sempre pulito. Una circostanza questa che dovrebbe [illegible] riflettere.

Dire a questo punto quando [illegible] il polverone di questi giorni [illegible] influire sul rendimento a Roma [illegible] Andrei è difficile, anche [illegible] è quasi utopistico [illegible] [illegible] l'atleta [illegible] nei pochi giorni che ri- [illegible] [illegible] completamente lo stato [illegible] avvilimento attuale.

«Per [illegible] ci vorranno ben più di 22 metri — analizza Piga — e Alessandro in condizioni normali [illegible] ampiamente questa misura, anzi ancor più del [illegible] record [illegible]. Ma casi [illegible] dovrà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

# ...solo Stievani può tanto!



D.L. n. 1761 del 17/4/87

Da Stievani pagamenti rateali personalizzati, [illegible] anticipi, [illegible] cambiali, le migliori marche di TV Color, Video, Car Stereo, Elettrodomestici, tutto con garanzia Stievani di 3 anni.

**Stievani**

Largo Giachino 93 - Torino
tel. (011) 218.666

### Dopo un pallido sole nella mattinata di ieri sono tornate le nubi cariche di pioggia

# Danni, paura, un morto nell'Erro

**Ancora sconosciuta la vittima - La situazione in città, nell'Ovadese, nel Novese e nella zona di Acqui - Diminuiti i livelli del Bormida e dei torrenti**

ALESSANDRIA — Il cadavere di un uomo è stato ripescato ieri, dai vigili del fuoco di Acqui, nelle acque del torrente Erro in località Lavinè, sulla sponda opposta al Quartino di Melazzo.

Dovrebbe trattarsi, anche se il riconoscimento non c'è stato di Luciano Alisondi, sessantenne da qualche anno abitante, da solo, facendo vita eremitica a Ponzone che, d'estate, alcuni periodi in una in legno, mattoni e pietra che si era sull'Erro, nella zona di Melazzo. «*Non parlava con faceva vita completamente indipendente*», dice la gente del luogo.

Probabilmente Luciano Alisondi anche si era fermato casetta e deve essere stato sorpreso dalla piena del torrente e trascinato violenza della corrente. Il pol il livello dell'Erro, si è fermato in mezzo ad alcuni cespugli. Qualcuno l'ha visto ed ha dato l'allarme, i vigili fuoco ricuperato.

Il sole, anche se a tratti coperto da una fitta nuvolaglia spinta vento e che precipitazioni (e la situazione è peggiorata in serata), è tornato ieri mattina sulle zone della provincia, in particolare Acquese Novese ed Ovadese, ma anche Alessandrino e Tortonese, investite dai violenti nubifragi abbattutisi nella notte di domenica e per tutta la giornata lunedì, provocando allagamenti, frane, smottamenti. I danni, dicono in prefettura dove vengono coordinate le varie operazioni di pronto intervento, sono certamente gravi, anche se per il momento è impossibile quantificarli.

Tortona. Invalicabile fino a la statale Castelnuovo allagata alla periferia del paese per lo straripamento di un rio - La voragine nel centro della carreggiata sulla statale del Sassello tra Cartosio e Cavatore

La giornata di il presidente della Provincia, Francesco Franzo, accompagnato dall'assessore Peluffo e dai tecnici provinciali, effettuato sopralluogo nelle zone colpite dall'alluvione. I dirigenti della Protezione civile, contattati da Franzo attraverso il presidente della commissione Industria Senato, sen. Roberto Cassola, hanno assicurato «*adeguato risarcimento*» danni subiti dalle piccole e medie industrie. La Provincia invita tutti quanti hanno subito danni di presentare le perizie ai sindaci rispettivi Comuni, inoltrare alla Regione Piemonte ed al ministero della Protezione civile le richieste di finanziamento a fondo perduto.

L'on. Renzo Patria, invece, ha rivolto un'interrogazione al ministro Gaspari Protezione civile per chiedere «*ritiene di disporre con immediatezza lo stato di calamità e intervenire con opportune iniziative urgenti, anche carattere legislativo, tenuti in considerazione i gravi danni alle aziende agricole, ai laboratori artigianali, ai capannoni industriali, abitazioni civili ed infrastrutture pubbliche*».

Intanto, a qualche nubifragio, si un bilancio della situazione dopo le drammatiche di lunedì, quando si è temuto veramente una tragedia, è andata rapidamente migliorando con la precipitazioni e l'abbassamento, quindi, del livello dei d'acqua responsabili degli allagamenti, particolare i torrenti Orba ed Erro ed il fiume Bormida.

Ad Alessandria vasti allagamenti perifericche, specialmente nelle vicinanze del ponte sulla statale per Tortona, e Villaggio Borsalino. Allagamenti anche in molti tri dell'Alessandrino, particolare a Bosco Marengo.

L'Ovadese appare più colpito, parte situazione nelle campagne, molte le zone allagate: Ovada città e nei centri vicini diverse sono industrie, come la «Ormig» e la «Vizzani», i mobilifici «Canegrande» e «Castaldo», ditta «Arsta» che produce macchinari per i mobilieri, i laboratori dell'area artigianale che sono invasi dalle dell'Orba, danni ai macchinari ed alle materie prime valutabili in molte centinaia di La nuova Circonvallazione Gramsci stata danneggiata da frane. Abbattuto un muro cinta del cimitero. Frane linee ferroviarie, per Acqui e Genova, sia per Alessandria; quest'ultima è chiusa provvede con servizi sostitutivi di pullman.

Il Comune ha avuto popolazione che l'acqua potabile deve bollita, via prudenziale, prima di essere utilizzata usi alimentare. Numerosi allagamenti, smottamenti e anche nei Comuni della con danni alle strade ed alle

Allagamenti anche a Novi Novese, città, dove il sindaco il tendone che doveva ospitare la provinciale dell'U sostituito con uno un circo), state allagate molte strade, diverse abitazioni della zona 03 nei del campo sportivo, molti capannoni delle artigianali dell'area Ci. A Pozzolo Formigaro straripato il rio Cazzo, allagamenti, anche nel cimitero che per ordine del sindaco è stato chiuso.

Danni a Serravalle Scrivia, per allagamenti e smottamenti. Il sindaco fa ordinato lo sgombero di un edificio di via abitato da famiglie e da una Allagati scantinati e laboratori artigianali. Ingenti danni nei rioni Ca del Sole, Crenna e nelle zone collinari.

Grave il bilancio nell'Acquese. Ad Acqui Terme allagati cantine e pianterreno in Bagni, in parte Italia, in piazza S. Guido, in via e corso Divisione Acqui, lungo la Circonvallazione. Nella zona dei Bagni, invece, la piena della Bormida («*Provocata un volta dall'apertura della*

Novi Ligure. Il tendone che doveva ospitare il Festival dell'Unità abbattuto nubifragio e sarà sostituito con quello di un circo

Faccino, i ristoranti Arbigia a Pesca, la vinicola Azzandri, un laboratorio falegnameria. Allagamenti a Cassine e Castelnuovo Bor-

Invaso dall'acqua il borgo inferiore a Sezzè, con danni all'industria vinicola Villa ed Mitex, tiranti elastici, al nuovo campo sportivo, ad private. A Morsasco, tra l'altro, la valanga d'acqua ha abbattuto il muro di un padiglione della Trattoria Cavanna, danneggiato la fognatura e la rete dell'Acquedotto Val

Allagamenti a Tortona dove il Vaccone ha invaso, straripando, la sala di pompaggio dell'acquedotto comunale. Lunedì sera il sindaco Franco Prete disposto la chiusura dell'erogazione dell'acqua, per misura precauzionale, temendo infiltrazioni nella rete, con possibili inquinamenti. «*Fortunatamente la hanno dimostrato che i timori erano infondati, ieri mattina abbiamo potuto ripristinare l'ordinanza*», dice il sindaco. La chiusura dell'acquedotto di Tortona aveva lasciato senz'acqua alcuni dell' da Carbonara a Spinetta a Guidenia.

**Franco Marchiaro**

### Da ieri è migliorata la circolazione sulle strade della provincia

## Sono ancora interrotte al traffico le statali dei Giovi e del Sassello

**Bloccate nei tratti Serravalle-Arquata e Cavatore-Cartosio - Riaperto il ponte sul Bormida**

ALESSANDRIA — E' decisamente migliorata, nella lunedì e martedì di lungo le strade statali, provinciali e sulle autostrade della provincia che avevano subito gravi conseguenze nubifragi — frane, smottamenti e allagamenti — creando in alcune zone, da Acqui ad Ovada, Novi, Alessandria, notevoli situazioni disagio, con la circolazione in parte paralizzata.

Sono soltanto le strade alla circolazione, entrambe statali, la «35 bis» Giovi, Novi-Serravalle-Genova, tratto tra Serravalle Scrivia ed Arquata, e la «334» del Sassello. Acqui Albisola attraverso il Giovo.

«35 dei grossi macigni caduti, nella giornata di lunedì, e il Compartimento di Torino dell'Anas, per motivi precauzionali, chiuso il traffico, che per Giovi e la Lemme è dirottato attraverso Vignole Borbera. Lungo la stessa direttrice, sull'autostrada Milano-Serravalle-Genova, è dirottato il traffico verso la Liguria.

Sulla «334» del Sassello, inizio nella Cavatore e Cartosio, è caduta una e è aperta, centro carreggiata, un'ampia voragine, provocata probabilmente da infiltrazioni d'acqua, anche della mancata manutenzione della troppo spesso lamentata dalle popolazioni e dalle amministrazioni comunali della zona.

Su entrambe le statali i tecnici dell'Anas sono al lavoro, in giornata quella il Sassello dovrebbe essere riaperta, su una sola corsia, a traffico alternato.

Tutte riaperte, più alcuna difficoltà, le altre statali della provincia e l'Autotrafori che lunedì era stata bloccata nella zona di Predosa. Riaperto anche il traffico sul ponte del Bormida alla periferia di Alessandria, poco dopo il Platano di Napoleone, sulla statale Padana Inferiore per Spinetta-Tortona-Piacenza.

Qualche difficoltà, invece, sulle provinciali Frascaro-Basaluzzo, Francavilla-Pasturana e Casalcermelli-Bosco Marengo, mentre tecnici e operai provinciale hanno provveduto, con un grosso e tempestivo intervento, a sistemare tutte le altre di loro competenza che il nubifragio aveva coperto di acqua, terra e detriti vari. Alcune strade comunali, nelle zone collinari, parzialmente interrotte, con qualche difficoltà per la circolazione. Sconvolta, nella investita dall'alluvione, la rete strade interpoderali.

**Carla Reschia**

COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO (AT)
MERCOLEDI' 26 AGOSTO
concerto in piazza con
LUCA BARBAROSSA
Ingresso L. 12.000

INFORMITALIA
ufficio nazionale
Servizi informativi
Via 197 - Torino

### Ingenti sono i danni nelle campagne per la disastrosa alluvione e gli smottamenti

# Addio ai raccolti sommersi dal fango

ALESSANDRIA — L'agricoltura ancora una ha pagato forse il danno maggiore numerosi nubifragi che domenica pomeriggio e si abbattuti sull'intera provincia, colpendo in modo particolare Novese ed Acquese dove il maltempo il trasformato in alluvione, per lo straripamento dei torrenti Orba e Erro, poi del Bormida, e per le altre centinaia di ruscelli scesi dalle

«*I guai per gli agricoltori* — dice il geom. Mariano Pastore, direttore dell'Unione Agricoltori — *pomeriggio e della serata di domenica, causa il forte vento ed alcune trombe d'aria: danni ai tetti degli edifici agricoli ed agli alberi si sono avuti un po' ovunque in provincia, in particolare a Quargnento, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Retorto. Il vento, poi, accompagnato alla pioggia, ha cericato il mais, provocando i primi danni alle colture*».

La situazione si è aggravata durante la notte di domenica e nell'intera giornata di lunedì quando la violenza delle precipitazioni temporalesche, che si sono susseguite per ore, scaricando sulla provincia oltre 500 millimetri d'acqua, lo straripamento di torrenti e fiumi, lo smottamento di zone collinari e le frane hanno colpito gravemente campagna.

Dice il Pastore: «*A parte i danni, notevoli, alle strutture, strade interpoderali, fossi, campi arati, specialmente nell'area interessata al torrente Orba ed al fiume Bormida, ci sono quelli alle colture, molte dei quali distrutte, irricuperabili anche con il ritorno del bel tempo*».

I campi bietole, dove c'è stata l'alluvione, e sono intere aree, possono considerarsi distrutti. Quando l'acqua si ritirerà saranno coperte da uno spesso di fango, molto difficile, per impossibile, raccoglierle.

Danneggiate notevolmente anche di soia, che stata piegata contro il terreno, subendo le conseguenze proprio nella parte della pianticella, che è la più redditizia. E mais, a sua dove è piegato dall'acqua e coperto dal fango, è da in parte perduto.

Un discorso a per i vigneti. c'è grandine, quindi i d'uva i tralci non sono stati danneggiati, ma nella collinari investite susseguirsi di nubifragi, con frane, smottamenti e formazione di centinaia di rii lungo i pendii, si sono avuti danni ai filari, molti dei quali strappati via, oppure piegati, spostati dalla violenza del fango e asportazione del terreno.

Dove, poi, la violenza della pioggia è stata maggiore, si avuti anche ai grappoli, come molti viticoltori del Novese e Gaviese, quest'ultimi produzione delle pregiate cortesi danno il «Gavi», stupendo bianco.

situazione critica quella degli orticoltori, che le loro prodotti



Novi Ligure. Il tendone che doveva ospitare il Festival dell'Unità abbattuto nubifragio e sarà sostituito con quello di un circo

zione più pregiate nell'area Rivalta e Castelnuovo Bormida, nell'Acquese, e tra Casalcermelli, nell'Alessandrino. orti, prima invasi dalle acque uscite da torrenti e fiumi, ora coperti da fango e le devono considerate perdute.

«*Gli ortaggi finiti prima sotto l'acqua e poi sotto fango, col calore dovuto al del sole, marciscono; è da perduta tutta produzione orticola al momento dell'allunione*», commenta direttore dell'Unione Agricoltori.

«*Quello poteva un'annata buona per l'agricoltura* — aggiunge geometra Pastore —, quasi *tutte le colture presentavano in ottime condizioni. Invece, per zona provincia, è arrivata questa nuova batosta*».

Annegati animali da cortile. Una strage e infine, è nell'allevamento di De Maria, via Molare, Ovada. «*Avevamo nell'allevamento cinquecopi, tra fagiani e polli, pochi attimi di nubifragio, l'alluvione e tutti gli animali erano stati annegati*», dicono i proprietari dell'allevamento. Ed al danno, certamente ingente, per i capi perduti, aggiunga quello provocato volatere ed alle altre attrezzature, spazzate via dalla dell'acqua.

Si inoltre creato di raccogliere e struggere i polli ed i fagiani morti, per evitare inquinamenti, per questo interessati hanno chiesto l'intervento dei responsabili dell'Usl.

Colture definitivamente compromesse e gravemente danneggiate, strutture se fuori uso — e, tanto per fare un esempio, riparare la interpoderali occorrerà alla spesa, anche il tempo, altre difficoltà per gli agricoltori —, alberi abbattuti, terreni coperti da uno spesso strato di fango, con le che deriveranno a chi nuovamente lavorarli.

Questa la situazione nelle campagne alessandrine, specialmente nell'area Novese, Acquese ed Ovadese, a seguito dell'alluvione e del maltempo che hanno imperversato tra domenica sera e lunedì, danneggiando spesso anche linee elettriche e telefoniche, aumentando pertanto i disagi degli agricoltori che hanno forse misura le dei nubifragi.

Nei Novese momenti di terrore hanno vissuto un anziano agricoltore, Albino Ghio, e moglie Angela. I due cenavano nella loro abitazione quando sono visti da fulmine attraversare la stanza, per scaricarsi nel cortile della cascina, con un terrificante fragore.

**f. m.**

### Oggi Lega decide il destino dei grigi: Interregionale o C2?

## *Pallido sole per l'Alessandria calcio*

ALESSANDRIA — Alle 18,30 di oggi, a Roma, si riunisce il consiglio direttivo della Lega calcistica della serie C, alla presenza del commissario straordinario della Figc Andrea Manzella. Durante la riunione dovranno essere esaminate le posizioni definitive delle società iscritte ai gironi di C1 e C2.

I responsabili calcio professionistico nella seduta odierna dire anche l'ultima parola sulle possibilità o no di un ripescaggio dell'Alessandria in C2 e c'è grande attesa tra dirigenti, tecnici, giocatori e tifosi del glorioso «Orso grigio».

Ed assieme all'attesa anche la speranza. Il ritorno in C2, anche se «d'ufficio», sarebbe un premio per il gruppo dei nuovi dirigenti che le ha proprio tentate tutte per evitare ai «grigi» la prima caduta fra i dilettanti, in Interregionale, proprio nell'anno cui la festeggia il settantacinquesimo di fondazione.

E la speranza sarebbe giustificata dalla posizione una o due società: si parlato in questi giorni di Pordenone (quest'ultima gravi difficoltà non ha neppure disputato la prima gara di Coppa Italia) che potrebbero essere depennate dalla Lega.

Basterebbe una sola rinuncia per portare quasi automaticamente al ripescaggio in C2 dell'Alessandria calcio.

Pur senza nascondere una certa fiducia i responsabili dei «grigi» non vogliono fare previsioni, perché ci sono state già troppe delusioni negli ultimi tempi, alcune dovute proprio per alcune decisioni discutibili dai massimi organismi calcistici. Speriamo che questa volta per l'Alessandria sorga il sole.

**f. m.**

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK publikompass
NUOVA ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. 442543 - 442544

KURSAAL 2000
TERME
GIOVEDI' 27 AGOSTO
DANCEN SHOW
REDUCI DA UNO STREPITOSO SUCCESSO PARIGINO
Per prenotazioni: tel. 0144/54.460 - 53.317
VENERDI' - SABATO

L'assalto del 15 luglio alla Barboro & Leoncini

# Ovada, arrestati i 3 banditi della rapina all'oreficeria

Uno è [illegible] giovane di Acqui, [illegible] altri abitano a Nizza Monferrato - Avrebbero confessato

ALESSANDRIA — Il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, ha [illegible] ordine di cattura a carico dei fratelli Angelo e Giuseppe Bini, di 35 e 19 anni, abitanti rispettivamente a Nizza Monferrato [illegible] Trento 13) e ad Acqui Terme (via Biorci 15), e nei confronti [illegible] Michele Amalone. [illegible] pure abitante a Nizza Monferrato (via fratelli Rosselli 39). I tre [illegible] accusati di concorso in rapina [illegible] e sono stati fermati ieri l'altro dalla polizia stradale di Beltorre: il pretore [illegible] Ovada, Carlo Carlesi, ha [illegible] convalidato il provvedimento ed ora il magistrato alessandrino dovrà vagliare il caso, per poi decidere [illegible] rinvio a giudizio.

I fratelli Bini e Michele Amalone sono sospettati di aver rapinato il 15 luglio scorso a Ovada (bottino venti milioni) [illegible] gioielleria «Barboro & Leoncini» di via [illegible]roli, [illegible] proprietà [illegible] Luigi Barboro e Cristino Leoncini. Nel negozio, [illegible] si trovavano la moglie e il figlio [illegible] Barboro, erano entrati due individui armati di pistola. All'esterno del negozio [illegible] trovava Luciana Massa, [illegible] [illegible] signora Barboro, che stava pulendo la vetrina: uno [illegible] banditi aveva cercato [illegible] spingerla all'interno del locale, la donna però [illegible] gridato e i due erano fuggiti dopo aver arraffato soltanto i preziosi esposti in vetrina, per un valore di venti milioni.

I fratelli Bini ed il complice, sfuggiti allora ad ogni ricerca, sono incappati ieri l'altro in un posto di blocco [illegible] polizia stradale, che [illegible]va la [illegible] ad una «Golf» [illegible] ur. poliziotto in via Galliera a Ovada e vista circolare nella zona e nei pressi [illegible] Bistagno, nell'Acquese. L'auto «sospetta» è stata fermata ed i tre occupanti accompagnati [illegible] comando, dove avrebbero [illegible] il «colpo» [illegible] gioielleria [illegible] Ovada.

Angelo e Giuseppe Bini e Michele Amalone, tutti [illegible] precedenti penali [illegible] reati, avrebbero inoltre confessato altre [illegible] rapine, compiute di recente ai danni dell'ufficio postale di Castelrocchero e in un negozio di Asti, nonché [illegible] tentativo analogo, peraltro fallito, subito a luglio in un'abitazione di Strevi.

Non molto ingenti i bottini realizzati nell'Astigiano. Pare inoltre che il terzetto abbia anche cercato di [illegible] lere a segno una rapina in [illegible] Bistagno.

Il procuratore della Repubblica [illegible] ora esaminando tutti gli atti, per poi contestare agli imputati i reati [illegible] cui dovranno rispondere.

Emma Camagna

## Tortona, 4 colpi di pistola di notte contro un negozio

TORTONA — Quattro colpi di pistola sono stati esplosi lunedì notte contro la saracinesca della «Derthona Luce», un negozio-laboratorio [illegible] lampadari situato [illegible] nella centralissima via Seminario, a pochi isolati da piazza Duomo.

Due dei quattro proiettili hanno bucato il vetro della porta di ingresso del negozio. «*Non riesco a comprendere il* [illegible] *di questo attentato. Non ho mai ricevuto telefonate minatorie o minacce di altro genere*», si sfoga con rabbia Giorgio Clivio, 45 anni, titolare della ditta.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta: sui pochi elementi in loro possesso mantengono il massimo riserbo (non [illegible] rivelato neppure il calibro della pistola).

Giorgio Clivio racconta: «*Avevo chiuso per ferie poco prima* [illegible] *Ferragosto, come hanno fatto quasi tutti gli altri commercianti. Ho riaperto lunedì pomeriggio proprio quando imperversava il nubifragio*».

Secondo una [illegible] ricostruzione sembra che i quattro colpi [illegible] pistola [illegible] esplosi poco prima di mezzanotte, [illegible] città [illegible] abbattendo un furo[illegible] temporale.

Il fragore dei tuoni avrebbe coperto il [illegible] delle detonazioni. Ci sarebbero [illegible] testimoni: qualcuno dice [illegible] aver visto, verso quell'ora, un'auto allontanarsi velocemente da via Seminario.

Però sono solo supposizioni, piccoli indizi. I carabinie[illegible] stanno cercando fra l'altro di capire se si tratti di una bravata, di un tentativo di furto [illegible] di una azione intimidatoria dei racket.

Giorgio Clivio dice: «*Penso si possa escludere che abbiano sparato per cercare di rubare; i quattro colpi* [illegible] *stati esplosi ad altezza d'uomo* [illegible] *quanto si legge oggi sui giornali, non c'è da stare allegri. Preferivo che avessero* [illegible] il negozio, almeno sapevo cosa volevano. *Per come* [illegible] *andata le cose invece l'incubo continua*».

e. r.

Calcio - I tortonesi ospiti della Vogherese nel 2° turno di Coppa Italia

# Per il Derthona è già derby

L'incontro fra le due leader [illegible] girone può già essere decisivo per [illegible] classifica - Forse assente Dozzi fra i bia[illegible]ceri, che snobbano l'impegno [illegible] pensano soltanto al prossimo campionato - Il presidente dei [illegible]ossoneri [illegible] Giorgi si lamenta per la scarsa affluenza dei tifosi al «Comunale»

VOGHERA — Questa [illegible] al «Comunale» [illegible] 20,30) si disputerà il derby [illegible] Coppa [illegible] tra [illegible] Voghere[illegible] e il Derthona. Le due squadre, che si sono imposte domenica scorsa nella prima giornata del torneo, [illegible] [illegible] del girone D con 3 [illegible].

La Vogherese si ripresenta quindi di fronte ai propri sostenitori [illegible] la speranza [illegible] ripetere [illegible] [illegible] prova fornita tre giorni [illegible] l'Entella. L'impegno di questa sera per i rossoneri [illegible] presenta però decisamente più severo, in quanto il Derthona, oltre [illegible] essere [illegible] pagine di C1, ha dimostrato [illegible] questo avvio [illegible] stagione di avere [illegible] raggiunto un [illegible] stato [illegible] forma.

Dopo [illegible] gara con l'Entella, il presidente della Vogherese Danilo De Giorgi si [illegible] lamentato [illegible] scarsa [illegible] fluenza di pubblico al Comunale: il derby [illegible] il Derthona potrebbe essere l'occasione propizia [illegible] una riconciliazione [illegible] la tifoseria [illegible] gherese [illegible] il presidente rossonero.

v. g.

**Vogherese:** Morbelli; Corradi, Pierluigi; Beveso, Di Marco, Negri; Vercesi, Ca[illegible], Zobio, D'Amico, Mazzo.

TORTONA — Ancora un [illegible] importante questa sera (alle [illegible] per il Derthona, nuovamente in trasferta a [illegible] dell'inagibilità del «Fausto Coppi» per i lavori [illegible] l'Amministrazione comunale [illegible] avviato [illegible] fine di luglio. Forse però [illegible] domenica prossima i bianconeri potranno debuttare [illegible] fronte al proprio pubblico nel terzo impegno [illegible] [illegible] l'Entella Chiavari.

Dice mister Pelagalli: «*Anche per la partita di questa sera vorremmo in campo soltanto per disputare una bella prova e fare bella figura. Se poi le cose si dovessero* [illegible] *come a Pavia. Il obiettivo che non ci diremmo indietro e cercheremo di* [illegible] *pre/fiorire. Vorrei però sottolineare che il nostro obiettivo resta il campionato e che per noi ha poca importanza giocare* [illegible] *Coppa Italia da protagonisti e da comprim*[illegible] *Questo* [illegible] *serve soltanto per registrare* [illegible] *squadra nei singoli reparti e per trovare la forma e l'intesa migliore*».

[illegible] partita [illegible] sera potrebbe essere assente [illegible] Dozzi, il [illegible] difensore di fascia che domenica sera era stato uno dei migliori in [illegible]. Il [illegible] nero ha riportato una [illegible] tusione alla schiena durante un'azione offensiva [illegible] pavesi. Se il giocatore non dovesse [illegible] disponibile, il suo posto dovrebbe [illegible] occupato da Claudio [illegible]tta, un altro difensore [illegible] [illegible] nel rivale bianconero.

Anche a Voghera il Der[illegible] dovrà rinunciare al suo portiere titolare Giorgio Nasuelli: [illegible] infatti ancora uno dei documenti che attestano il passaggio di Nasuelli dalla Nocerina [illegible] leoncelli.

e. r.

**Derthona:** [illegible]; Prevedini, Gobetta (Dozzi); Percassi, Taffi, Pecoraro; Uzzardi, Recaldini, Peria, Cerri, Clori.

## Il Casale sarà [illegible] debutto al «Palli» contro il Novara

CASALE MONFERRATO — Il Casale affronta questa sera il suo primo incontro ufficiale al «Natal Palli»: allo stadio cittadino capiterà infatti (alle 20,30) la forte formazione del Novara, per [illegible] giornata di Coppa [illegible].

L'undici nerostellato affronta l'incontro senza ambizioni di vittoria, ma soltanto come una tappa nella preparazione precampionato. «*Onoreremo comunque fino in fondo questi incontri, anche se della Coppa Italia non ci attendiamo nulla*», ha commentato più volte mister Giovanni Bacco.

La formazione casalese ha già fornito una buona prova nell'incontro [illegible] domenica a Vercelli, dove malgrado la sconfitta ai rigori per 3-2, dopo lo 0-0 dei tempi regola[illegible]ali, si è vista una squadra determinata ed anche vivace, in grado di ritagliare egregiamente alle [illegible] della Pro.

Si commenta in casa nerostellata: «*Ovviamente per il momento è prematuro dare un giudizio sulle possibilità* [illegible] [illegible] *e sul valore del collettivo, la cui preparazione è ancora in una fase iniziale. Tutti gli incontri di Coppa Italia serviranno a mettere il punto una squadra che sappia affrontare senza timori il campionato*».

Questa [illegible] [illegible] [illegible] quella che è considerata [illegible] [illegible] forte del girone di Coppa Italia e gli uomini di [illegible] [illegible] sono consapevoli [illegible] valore degli avversari.

Dalla sua il [illegible] [illegible] il fattore [illegible] ma, proprio per la [illegible] di partecipare ambiziosi, gli verrà meno l'assillo della ricerca a tutti i costi della vittoria: questo elemento potrà probabilmente giocare il lavoro dei nerostellati, sollevandoli [illegible] un punto di [illegible]a psicologico.

L'impegno agonistico [illegible] parte dell'undici nerostellato [illegible] [illegible] assicurato fino in fondo ed è facile prevedere, anche sulla base dei match con la Pro Vercelli, che l'incontro sarà [illegible] ritmi e prestazioni elevati.

Dopo la partita con il Novara, la preparazione [illegible] squadra casalese proseguirà in sede di allenamento, in attesa della successiva prova di Coppa [illegible] prevista per domenica contro [illegible] Saviglianese.

Per quanto riguarda [illegible] formazione che affronterà stasera il Novara, mister Bacco schiererà l'undici già sceso in campo con la Pro.

[illegible] Cagliardi; Mozzone, Mirisola; Lucoro, Olmi, Oddone; Melchierri, Mocellin, Marchese, Castagna, De Riggi.

m. fa.

Il serravallese fermato [illegible] altre 24 persone

# E' [illegible] meccanico incensurato il giovane arrestato per droga

Gennaro Vescio [illegible] i suoi complici [illegible] dal loro tenore [illegible] vita

ALESSANDRIA — Fa il meccanico e nulla ha ancora precedente penale Gennaro Vescio, il diciottenne di Ser[illegible] Scrivia, [illegible] in via Tripoli 60, che è stato arrestato dai carabinieri [illegible] Genova nell'ambito della vasta operazione che ha porta[illegible] in carcere venticinque [illegible]. [illegible] di [illegible] sione per delinquere e spaccio di sostanze stupefacenti.

[illegible] arrestati [illegible] costituito una [illegible] che controllava oltre il cinquanta [illegible] [illegible] [illegible] circolazione sul [illegible] genovese (finito in parte anche [illegible] provincia di Alessandria). E' stato l'elevato tenore di [illegible] [illegible] alcuni degli arrestati a [illegible] sospetto dei carabinieri.

Nella [illegible] quotidiana la maggior parte delle persone finite in carcere, a [illegible] delle quali il giudice istruttore [illegible] Genova [illegible] sviluppando istruttoria formale, [illegible] insospettabile. Tutti i fermati, [illegible] di Gennaro Vescio, [illegible] liguri, alcuni professionisti, quasi tutti incensurati: nella [illegible] c'erano giovani donne, impiegate e cameriere, [illegible], odontotecnici, artigiani, che [illegible] vano deciso di [illegible] considerevolmente i propri guadagni [illegible] [illegible] droga leggera. In qualche occasione, [illegible] [illegible] però trattate anche partite [illegible] eroina.

Gennaro Vescio

La vicenda comunque non è ancora conclusa: [illegible] quanto si è appreso ufficio[illegible] dovrebbero [illegible] firmati [illegible] prossimi giorni numerosi altri ordini [illegible] cattura, forse una ventina. L'attività dell'organizzazione, [illegible] smascherata [illegible] [illegible] rabinieri, si è protratta per circa un anno, durante il quale sarebbe stata smerciata [illegible] tonnellata di droga.

a. c.

## Denunciato per furto

ALESSANDRIA — I carabinieri hanno denunciato [illegible] a piede senza patente [illegible] Bortolotto, abitante in via Vigogna a Vobbia, [illegible] Genova, [illegible] si è allontanato dal reparto neurologico dell'ospedale Santi Antonio e Biagio, dove era ricoverato, e in via Venezia si è impossessato della «A 112» [illegible] proprietà [illegible] Busso, piazza Carducci 2, parcheggiata con le chiavi inserite nel [illegible]. Vicino al cimitero, però, l'auto è [illegible] fuori strada e sono intervenuti i carabinieri.

## Evade per procurarsi la droga

ALESSANDRIA — [illegible] Nardelli, un tossicodipendente di 28 anni, di professione barbiere, si è allontanato dalla sua casa di via Parmigianino 33 (dove era agli arresti domiciliari in seguito ad [illegible] condanna per oltraggio a pubblico ufficiale) e si è recato nello studio del medico dottor [illegible] Filippa, in via della Vittoria 25, [illegible] quale con le minacce si è [illegible] prescrivere un medicinale a base di morfina. Il sanitario ha poi avvisato la polizia ed il giovane è stato rintracciato e denunciato per [illegible] sione e violenza privata. Nei suoi confronti il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, ha firmato un ordine di cattura, mantenendo però il beneficio degli arresti domiciliari, rinviandolo a giudizio per di[illegible] Il Nardelli sarà processato oggi in tribunale.

## I medici di S. Salvatore

[illegible] SALVATORE MONFERRATO — Nel comune monferrino, [illegible] la mancanza [illegible] un pediatra, [illegible] nuove disposizioni in materia di assistenza sanitaria [illegible] subiranno mutamenti. I quattro medici in servizio, due massimalisti [illegible] 1800 mutuati e due con 1500 [illegible] faranno dunque fronte alle esigenze della popolazione.

## Nov[illegible] a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — Per i servizi integrativi [illegible] l'Amministrazione comunale assumerà [illegible] persone [illegible] [illegible] ranno [illegible] dell'assistenza pre-asilo e pre-scuola, dell'accompagnamento in pullman agli istituti [illegible] ed alla scuola materna, dell'assistenza [illegible] handicappati e della refezione scolastica.

## Arresto alla stazione

ALESSANDRIA — Una pattuglia [illegible] polizia ferroviaria, durante un servizio di prevenzione [illegible] della stazione, [illegible] un giovane che era in compagnia di una [illegible] a carico della quale [illegible] stanno svolgendo ulteriori [illegible] menti. E' stato appurato [illegible] il fermato, Luigi Calcagno, 24 anni di Rivoli (To), [illegible] colpito [illegible] un ordine di cattura della Procura della Repubblica di Torino per due rapine. Il Calcagno è stato rinchiuso nelle carceri di via Parma.

Ciclismo - Quarta prova del Trofeo Valle Scrivia

# A Castelnuovo volata vincente dell'ex professionista Manenti

Il corridore bresciano ha regolato Tola e preceduto sette compagni di fuga

CASTELNUOVO SCRIVIA — Ettore Manenti, un bresciano di 28 anni con un [illegible] [illegible] professionisti prima di interrompere l'attività per quattro anni, ha vinto [illegible] volata il 2° Circuito «Fausto e Serse Coppi» di Castelnuovo Scrivia, quarta prova del «Trofeo [illegible] Valle Scrivia-Tanaro», riservato ai [illegible] [illegible] Prima e Seconda serie. Il portacolori [illegible] Penice-Orlandi ha messo in [illegible] bar, birreria e paninoteca. Si conclude a Rosignano Monferrato dove questa sera la locale Polisportiva propone dalle 20 una grigliata in piazza Paletti; [illegible] l'orchestra «Blue Star Group». L'ingresso è gratuito. Ad Arzello di Melazzo, per iniziativa della Pro loco, discoteca per i giovani e paninoteca a ingresso libero. A Strevi, dove prosegue la festa di San Bartolomeo, questa sera e domani sera concerto di musica classica, sera di beneficenza, spettacolo teatrale, il tutto organizzato dalla Pro loco.

**MUSEO NATURALISTICO.** Fino al 31 agosto, in occasione della festa di S. Bartolomeo è aperto ogni giorno dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 23 il museo di storia naturale con annessa mostra degli origami e dei vecchi attrezzi contadini allestita dagli alunni delle scuole elementari di Valle San Bartolomeo e capitata in quel [illegible].

Nutrita la schiera dei partecipanti [illegible] via [illegible] Castelnuovo [illegible]: [illegible] infatti i corridori [illegible] hanno [illegible] la [illegible] si sviluppava [illegible] distanza complessiva di [illegible] chilometri, lungo un circuito da ripetersi nove volte. Il vento ha disturbato tutta la corsa, determinando durante il primo giro la divi[illegible] del gruppo [illegible] due tronconi e [illegible] di una ventina di concorrenti.

Dopo 14 chilometri, infatti, al comando della [illegible] si poneva [illegible] drappello forte di trenta unità, [illegible] [illegible] [illegible] taggio [illegible] un'altra trentina di corridori. Il distacco aumentava nei giri successivi, raggiungendo al terzo passaggio la [illegible] massima di [illegible] [illegible]. Quando ormai [illegible] corsa sembrava risolta, tra il quinto e sesto [illegible] si verificava il ricongiungimento generale, grazie soprattutto all'azione dei corridori della Fiatagri e quelli [illegible] Pontecurone Sannino, [illegible] in grande evidenza Giorgio Camparsi, per i [illegible] di Zilioli, e Massimiliano Semini, pupilla del [illegible] pontecorvese Giuseppe Spalla.

Nel penultimo giro, a 20 chilometri dal traguardo, [illegible] corridori prendevano il largo e in poco tempo riuscivano a conquistare un vantaggio di 34" sugli inseguitori.

Il gruppo di testa [illegible] prendeva Lanteri, Cariet, Breme, Ravaglia, Mauri, Guidoni, Tola e Manenti. Il drappello dei fuggitivi trovava il migliore accordo e riusciva a portare a [illegible] [illegible] fuga. [illegible] finale Ettore Manenti non aveva problemi a superare [illegible] una macchina il [illegible] bravo Franco [illegible].

Ordine di arrivo: 1) Ettore Manenti (Felice Orlandi), in 2h47'; 2) Franco Tola (Passerini); 3) Fabio Ravaglia (Cicli Lorenzo) a 28"; 4) Ilario Guidoni (Buriese).

Enrico Regaldi

# Le lettere del mercoledì

## Fermate dei [illegible] di Tortona

Sono una pensionata e vorrei approfittare dell'ospitalità de *La Stampa* per segnalare un problema che [illegible] presenta a me, ma penso anche a [illegible] [illegible] persone della mia età. Abito al Quartiere Orti, alla periferia della città; sono anziana e soffro [illegible] qualche [illegible] tipico dell'età.

Per raggiungere il centro di Tortona dove ci [illegible] i [illegible] uffici in cui [illegible] espletati a recarsi, devo percorrere un bel pezzo [illegible] da che nella brutta [illegible] sembra diventare ancor più lungo. Quando [illegible] città [illegible] stato istituito il servizio di bus, mi sono rallegrata, perché avrei avuto un mezzo a disposizione per spostarmi. Ed invece ho avuto una delusione: la fermata del bus si trova di fronte alla stazione delle corriere, in corso Roma, sempre troppo lontana dalla via Emilia, centro della città.

*Benedetta Fracchia*
Tortona

## Ad Ortopedia lunga è l'attesa

Mi è capitato, nei giorni scorsi, di dover ricorrere a cure ortopediche. Ho telefonato all'ufficio prenotazione per le visite specialistiche dell'ospedale di Alessandria: mi hanno chiesto il nome e mi hanno invitato a presentarmi al reparto Ortopedia il giorno successivo, alle 8,30.

Lì ho trovato una coda interminabile e piuttosto contigua, solo dopo qualche decina di minuti ho capito che, prima di affrontare l'attesa vera, bisognava registrarsi [illegible] un impiegato (ma allora a [illegible] e a [illegible] serviva [illegible] dato il mio [illegible] il giorno prima?).

Sbrigata [illegible] formalità si è iniziata la mia attesa. E' durata oltre due ore e, nel frattempo, ho avuto la sorpresa [illegible] veder chiamare molte persone che [illegible] arrivate dopo di me.

Non parlo dei soliti arrivi [illegible] pronta [illegible] che di regola [illegible] precedevano a che, [illegible] alcuni [illegible] comunque, venivano inspiegabilmente «scavalcati» da altri utenti apparentemente in buone condizioni.

[illegible] immagino che i medici seguano qualche [illegible] per le visite ortopediche, [illegible] cer[illegible] e [illegible] ha la diffusa impressione (non sono stata l'unica quel giorno a sospettarlo) che anche in [illegible] campo ci [illegible] chi ha più diritti degli altri.

*Teresa Fiori*, Alessandria

## I [illegible] [illegible] depuratore

Mi rivolgo a voi per segnalare un fatto molto spiacevole: trasferendo in viale Milite Ignoto, nei pressi del nuovo depuratore, sulle rive del Tanaro, si può avvertire un odore nauseabondo e intenso, come di fogna.

La puzza è avvertibile per un raggio di molte centinaia di metri e, nelle giornate più calde, si percepisce chiaramente [illegible] [illegible] alcune zone del Quartiere Orti, con [illegible] voli disagi.

Tutto [illegible] presupporre che [illegible] [illegible] depuratore; prima [illegible] installazione, infatti, il fiume, per quanto inquinato, non mandava un tale [illegible] e non c'è nulla, nei dintorni, che [illegible] giustificare un simile lezzo.

[illegible] cittadino, e come contribuente, vorrei sapere [illegible] autorità competenti se questo [illegible] di marcio [illegible] un po' sgradevole ma trasportabile dall'effetto [illegible] di depurazione [illegible] acque o se potrebbe, in qualche modo, essere eliminato.

[illegible] [illegible]

avere qualche dato sul funzionamento del depuratore: le [illegible] del Tanaro non sembrano, a un esame superficiale, più pulite o più limpide di prima, hanno il solito colore marroncino e aruti, nei pressi del ponte di piazza Gobetti presentano [illegible] schiuma spessa e giallastra. L'unico effetto degno di [illegible] del tanto [illegible] depuratore [illegible] sia, l'unico, una [illegible] rivoltante. Nella [illegible] di avere qualche «fiume» in meritto, invio i migliori saluti.

*Elisa Fava*, Alessandria

## Le gimcane [illegible] Valenza

Malgrado l'esodo per le ferie estive, le strade cittadine sono spesso [illegible] di esibizioni automobilistiche (ed anche motociclistiche) degne di piste da competizione. Paiono tutti Piquet e Mansell, quando con il loro veicolo affrontano le vie di Valenza, trasformandole da tranquille in inferni rombanti.

Per noi anziani, [illegible] [illegible] siamo attraversare la [illegible] [illegible] senza il [illegible] guardo [illegible] un tempo, il pericolo è notevole e [illegible] possiamo soltanto affermare che «ci è andata bene».

Abbiamo provato a rivolgerci ai vigili, invocando [illegible] per questi velocisti [illegible] non rispettano le più elementari norme di prudenza, ma al comando di Pa[illegible] Pellizzari ci hanno spiegato di avere poche risorse [illegible] simili infrazioni.

Giovanni Amisano, Valenza

# Vigili del fuoco, vi ringrazio

Vorrei segnalare l'encomiabile comportamento tenuto dai vigili del [illegible] in occasione [illegible] nubifragio che lunedì ha [illegible] [illegible] sone dell'Alessandrino e, [illegible] particolare, l'Acquese. Personalmente devo loro la vita, ma so di molte altre persone che sono state aiutate in situazioni estremamente difficili.

Questa è la mia storia: di mestiere faccio il portalettere e lunedì ero in auto, sulla strada tra Rivalta e Montaldo. L'ondata di piena mi ha colto all'improvviso, trascinando via l'automobile. Prima che finissi in un vicino canalone, fortunatamente, sono riuscito a spalancare il vetro posteriore e a mettermi in salvo, arrampicandomi su un albero. [illegible] trovavo, però, in una situazione quanto mai pericolosa. I rami si piegavano sotto il mio peso e l'acqua saliva sempre più.

E' stato a questo punto che sono provvidenzialmente intervenuti i vigili del fuoco, chiamati dagli abitanti di un vicino casolare.

Uno di loro, di lui conosco solo il nome, Silvio, si è prontamente gettato in acqua e mi ha portato in salvo. Non dimenticherò facilmente il suo coraggio, l'acqua era infatti molto turbinosa, e il sorriso di incoraggiamento che mi ha rivolto. «Cercate il meglio di porta via di qua», mi ha detto. Ho fatto.

Ho sentito qualcuno criticare i vigili del fuoco, magari perché aveva tre dita d'acqua in cantina e non li aveva visti arrivare subito, ma [illegible] che mi sono trovato in una situazione d'emergenza so con quanta abnegazione e quanta prontezza sono sorti. Il mio ringraziamento più caloroso quindi a Silvio e ai colleghi della sua squadra: Pierluigi Caggino, Massimo Bergamasco, Francesco Bertini e Bruno Bertin e a tutti i vigili del fuoco che in questi giorni hanno fatto tanto per tutti noi.

*Mario Oggero*, Tarsogno

# Cinematografi e taccuino

[illegible]

**ALESSANDRINO:** La casa di Helen.
**ARISTON:** Hannah e le sue sorelle, di Woody Allen, con Mia Farrow. Corso [illegible] ore varie
[illegible] Trappola mortale, di Sidney Lumet, con Michael Caine.
**MODERNO:** Rotta verso la Terra.

[illegible]

**CRISTALLO:** Subway, con Christopher [illegible].

**CASALE**
[illegible] La [illegible] 101, di [illegible] Disney.
[illegible] ore varie
**VITTORIA:** Crazy for you.

**GAVI LIGURE**
**S. PORTE:** Il colore dei soldi, con Paul Newman, Tom Cruise.

[illegible]

**CRISTALLO:** [illegible] ore varie.
**RIS:** Il mattino dopo.
**ITALIA:** Arancia meccanica, di Stanley Kubrick.
[illegible] [illegible] di Wim Di[illegible].

**OVADA**
[illegible] [illegible] Rocky, con Paolo Villaggio, Gigi e [illegible].

**SERRAVALLE SCRIVIA**
**LARA:** Il nome della rosa, con Sean Connery.

**TORTONA**
**MODERNO:** Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Gian Maria Volonté, Ornella Muti.
**SOCIALE:** Mr. Crocodile Dundee, con Paul Hogan.
**VERDI:** Nessuno piangerà, con Richard Gere, Kim Basinger.

[illegible]
**ROMA:** Ore varie.

[illegible]
**Alessandria:** Comunale Marengo, v. Marengo, notturno: Cairo, v. Roma.
**Acqui:** Cattaneo, c. Bagni.
**Casale:** Freddi, v. Roma.
**Novi:** Ospedale, v. le Rimembranze.
**Ovada:** Moderna, p. Cereti.
**Tortona:** Zerbo, v. Emilia.
**Valenza:** Bellingeri, c. Garibaldi.
**Voghera:** Moroni, p. Duomo.

[illegible] MEDICA

*Numeri telefonici* [illegible] *chiamate urgenti.* **Alessandria:** 42.241; **Acqui** 57.775; [illegible] 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona** 86.61; [illegible] 662.801; **Voghera:** 41.630 (ambulanze 213.636).

*Numero telefonico e indirizzo di turno per Ospedale Civile:* [illegible] (306 + numero interno).

**BIBLIOTECA**

Chiusa lunedì mattina e martedì tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

Mia Farrow in «Hannah e le sue sorelle» [illegible] Alessandria

[illegible]
Piazza Libertà: 53.031
Stadium Parcheggio: 61.592

**BENZINAI**

*Notturni* (dalle 22,30 alle 7,00): [illegible] v. Marengo 159; [illegible] v. G. Bruno 1; Esso, v. [illegible] Bruno (autostrada); Chevron, c. Acqui.

**LA STAMPA**

Ufficio di corrispondenza: [illegible] corso Cavour 5, tel. 66.303, 443.347. Corrispondenza Casale 0142 / 54.782; Tortona 972.381; Novi 237.144; Acqui [illegible] 0144 / 25.29 - 0144 / 54.387; Novi Ligure 0143 / 78.788; Ovada 0143 / 80.382; Serravalle [illegible] 0143 / 65.006.

[illegible]
**Alessandria:** via Parma [illegible], tel. [illegible] 543744. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. Casale sportello Pubblitalia, [illegible] Corso d'Appello 4, tel. 0142 / 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

# Gli appuntamenti

**FESTE PATRONALI.** Alle 21 di questa sera, in piazza Castello a [illegible] Fernando [illegible] [illegible] [illegible] per la festa patronale organizzata da Collina e Pro loco, concerto di musica rock con i maggiori gruppi della zona e con Gianni Nasto alla [illegible] Funziona [illegible] bar, birreria e paninoteca. Si conclude a Rosignano Monferrato dove questa sera la locale Polisportiva propone dalle 20 una grigliata in piazza Paletti; [illegible] l'orchestra «Blue Star Group». L'ingresso è gratuito. Ad Arzello di Melazzo, per iniziativa della Pro loco, discoteca per i giovani e paninoteca a ingresso libero. A Strevi, dove prosegue la festa di San Bartolomeo, questa sera e domani sera concerto di musica classica, sera di beneficenza, spettacolo teatrale, il tutto organizzato dalla Pro loco.

**MUSEO NATURALISTICO.** Fino al 31 agosto, in occasione della festa di S. Bartolomeo è aperto ogni giorno dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 23 il museo di storia naturale con annessa mostra degli origami e dei vecchi attrezzi contadini allestita dagli alunni delle scuole elementari di Valle San Bartolomeo e capitata in quel [illegible].

**SERATA MUSICALE.** Alle 21,30 di questa sera, nel salone del Centro civico, piano bar [illegible] il [illegible] Jose Belso [illegible] Alessandria che proporrà il [illegible] interessante repertorio. Lo spettacolo è a favore [illegible] Lega italiana per la ricerca [illegible] cancro.

**MOSTRA FOTOGRAFICA.** [illegible] sede della Pro loco di Fabbrica Curone è aperta l'undicesima mostra fotografica [illegible] tutte le manifestazioni [illegible] nella valle durante il [illegible] [illegible] curata dal geometra Ernesto Ferrari.

**APERTO PER FERIE.** All'arena estiva del [illegible] «Ambra» di Alessandria nell'ambito [illegible] «Aperto per ferie», un'iniziativa del Dopolavoro ferroviario [illegible] dell'assessorato comunale alla Cultura, questa sera e domani sarà proiettato il film *Hanna e le sue sorelle*, una commedia di Woody Allen che la interpreta [illegible] Michael [illegible] [illegible] [illegible] «Moderno» di Tortona per la serie di film proposti dal «Gruppo cinema» questa sera sarà presentata la pellicola di Francesco Rosi *Cronaca di una morte annunciata*, con Ornella Muti, Gian Maria Volonté.

e. c.

In tutta la Valle disagi per le abbondanti piogge di domenica e lunedì

# Emergenza per il maltempo

**E' scattato il piano d'intervento della protezione civile regionale - In Val Ferret e a Morgex campeggi minacciati dalle frane - Per tutta la notte bloccata la strada della Val d'Ayas - Ore d'ansia a Saint-Vincent per il rischio di straripamento del Grand Valley**

AOSTA — La [illegible] caduta tra [illegible] e lunedì su tutta la regione ha [illegible] scattare il piano di emergenza della protezione civile. Vi[illegible] del fuoco, guardie forestali, [illegible] dell'Anas hanno lavorato [illegible] interruzione l'altra notte per rimuovere le frane che avevano bloccato numerose [illegible] laterali e i detriti trasportati [illegible] straripamento di alcuni torrenti. La situazione si sta normalizzando, ma lo stato di allerta continua per garantire interventi immediati in [illegible] di necessità.

Ieri pomeriggio per valutare gli effetti delle abbondanti precipitazioni dei giorni [illegible] si è riunita la commissione [illegible] regionale [illegible] la protezione civile che ha deciso di far eseguire, su tutto il territorio valdostano, verifiche «sulla solidità dei lavori di arginatura dei torrenti e di difesa del suolo, realizzati dall'amministrazione regionale».

Sui danni provocati [illegible] piogge di domenica e lunedì [illegible] su tutta la Valle sono caduti nei due giorni 41 millimetri di pioggia pari a [illegible] litri d'ac[illegible] per [illegible] quadrato). È stato [illegible] primo bilancio: per fortuna [illegible] tratta di danni di lieve entità limitati alle zone situate nelle immediate vicinanze di corsi d'ac[illegible] Nessun [illegible] ha dovuto [illegible] [illegible] nei [illegible] altri abitati l'intervento [illegible] Vigili del fuoco è stato richiesto soprattutto in seguito all'allagamento di [illegible] ges, scantinati e magazzini.

I problemi maggiori [illegible] sono verificati lungo la statale 26 e sulle strade di collegamento con [illegible] vallate [illegible] rali. Tra Morgex e Pré-Saint-Didier e in Val Ferret due grosse frane [illegible] rischiato di investire i campeggi «Arcencial» e «Grandes Jorasses». Per fortuna tutto si è limitato a un [illegible] de spavento [illegible] i campeggiatori. La [illegible] terra ha soltanto lambito alcune tende senza provocare danni.

Ancora le frane sono [illegible] la [illegible] dell'interruzione del traffico per [illegible] [illegible] sulla statale 26 [illegible] presso il castello di [illegible] e sulla statale [illegible] a Cogne, bloccata da [illegible] grossi [illegible]. La strada [illegible] Cogne è [illegible] inoltre inondata all'altezza di Vieyes [illegible] acque del torrente Grand Eyvia che ha depositato parecchi detriti [illegible] conseguente ra[illegible]'intasamento [illegible] traffico.

Anche in [illegible] Valle le abbondanti [illegible] hanno destato preoccupazione. A Champoluc, nella [illegible] di Ayas, le acque [illegible] torrente Evançon hanno raggiunto due ponti in legno e si sono riversate sulla statale. Gli addetti comunali sono dovuti intervenire per assicurare un maggior [illegible] ma [illegible] hanno potuto evitare che il materiale proveniente [illegible] del torrente bloccasse per ore il transito sulla statale.

Gli uomini dell'Anas hanno lavorato a lungo per rimuovere [illegible] rami, pietre e fango sia in diversi punti della statale [illegible] della valle di Ayas, sia lungo la statale [illegible] all'altezza [illegible] Comuni di Bard, Arnad, Montjovet e Verrès. [illegible] notevoli [illegible] lentamenti dovuti a numerosi [illegible] allagamenti e alla [illegible] senza di massi e piante lungo la strada. E, [illegible] [illegible] fango e detriti hanno invaso la [illegible] 505 per Gressoney all'altezza dell'abitato di Fontainemore.

Ore di ansia sono state vissute tra lunedì pomeriggio e martedì a Saint-Vincent per il rischio di straripamento del torrente Grand Valley che ha «scaricato» [illegible] quantità di [illegible] e fango tra Maison Neuve e il ponticello della [illegible] [illegible] Biegno, a monte del capoluogo.

Sotto il controllo [illegible] degli uomini [illegible] Corpo Fore[illegible] e la direzione del [illegible] sindaco di Saint-Vincent, Romano Pol, un escavatore ha lavorato in continuazione [illegible] tutta la notte a rimuovere le [illegible] [illegible] dell'acqua [illegible] [illegible] via al arrivando formando, con grave pericolo per la [illegible] di alcune case. [illegible] [illegible] sono l'alveo [illegible] [illegible] torrente è diventato negli [illegible] decenni discarica abusiva di materiale di scavo sommastando il [illegible] che si rinnovi quel [illegible] che avvenne nei secoli scorsi, di cui la [illegible] del luogo è testimone e che la tradizione ricorda.

Allo sbocco della Valtournenche è stato segnalato un altro problema: gli abbon[illegible] rovesci dei giorni [illegible] hanno [illegible] torbida la po[illegible] dell'acquedotto [illegible] Antey, Châtillon e Saint-Vincent. La causa è un'infiltrazione nella presa principale di acqua a Buisson verso il vallone di Chamon[illegible]. Il ramo di acquedotto che [illegible] l'acqua a [illegible] e Saint-Vincent è stato subito isolato e l'acqua nei due centri è tor[illegible] quasi limpida fin da ieri [illegible] Per tutta la giornata, comunque, il [illegible] daco ha invitato i cittadini a far bollire, per precauzione, l'acqua della rete idrica [illegible] munale prima di usarla [illegible] scopi alimentari.

r. a.

Un'esplosione poi il rogo su [illegible] stradina di montagna

# Mistero a Saint-Rhémy per un'auto incendiata

**E' rimasto soltanto il numero di telaio - La «Mercedes» forse usata per un «colpo»**

Saint-Rhémy. La «Mercedes» incendiata sulla strada sterrata

SAINT-RHEMY-BOSSES — «*E' un fatto sconcertante ed inconsueto*», dicono i carabinieri di Etroubles che hanno scoperto un misterioso episodio accaduto nell'alta Valle del Gran San Bernardo. Una [illegible] è stata incendiata [illegible] [illegible] stradina sterrata [illegible] confine fra i Comuni di Saint-Rhemy-Bosses e Saint-Oyen, in località [illegible]. L'identificazione è quasi impossibile

«*Le targhe o sono state tolte prima che il veicolo fosse cosparso di benzina o è sono accartocciate nell'incendio, comunque non le abbiamo trovate*», dicono ancora i [illegible] di Etroubles. Sono però, riusciti a leggere il numero di telaio della vettura, ma il dato, immediatamente [illegible] [illegible] calcolatore [illegible] dell'Arma, non ha [illegible] ad alcun risultato. La vettura non è [illegible]ta rubata.

E' quindi molto probabile che la «Mercedes» proveniva dall'estero, usata forse in qualche azione criminosa, diventata, così, una [illegible] da eliminare

Nel pomeriggio di venerdì scorso alcuni residenti nella zona [illegible] di Meusen hanno sentito un'esplosione e poi hanno [illegible] levarsi una [illegible]olina di fumo. Hanno subito avvertito i [illegible] ed i Vigili del [illegible] Secondo i pompieri la carrozzeria dell'auto è stata cosparsa e i sedili imbevuti di benzina, soltanto in questo modo, infatti, si [illegible] la violenza del rogo che ha [illegible] la vettura rendendo impossibile individuarne anche il colore

Secondo i carabinieri l'auto è stata portata nel [illegible] dove è bruciata poco prima [illegible] segnalazione dell'in[illegible] Sulla stradina sterrata, infatti, sono state notate [illegible] di pneumatici. Nessuna impronta, [illegible], di persone

Questo fatto ha [illegible] spiegazione: la stradina sterrata si imbocca da [illegible] [illegible] tor[illegible] che dopo Saint-Rhémy conducono [illegible] vecchia strada statale [illegible] [illegible] del Gran San Bernardo. L'i[illegible] più attendibile è che i misteriosi autori dell'incendio fossero in transito [illegible] almeno due [illegible]. Quando sono giunti all'altezza della stradina laterale l'hanno imboccata, poi hanno dato fuo[illegible] [illegible] «Mercedes» e [illegible] [illegible] dileguati con l'altra [illegible] le altre vetture.

La vicinanza del colle del [illegible]i San Bernardo fa pensare ad una fuga in Svizzera attraverso il valico [illegible] confine molto frequentato d'estate [illegible] dai turisti [illegible] [illegible] del luogo dove distruggere la «Mercedes», quindi, può essere stata non casuale.

b. bas.

**UN SORRISO SOTTO LA PIOGGIA**

Aosta. Le tre ragazzine si ripARano divertite sotto il grande ombrello a disegni, lunedì non hanno rinunciato a passeggiare. Il loro sorriso pare annunciare di nuovo il bel tempo. Gli esperti parlano già [illegible] una «seconda estate» che dovrebbe seguire questa nodata di nubi, pioggia e freddo

Potenziati gli impianti della «Forza e luce» di Gignod

# Nuova energia da Allein

**La cooperativa ora può contare su 10 milioni di chilowattora in più ogni anno - Le turbine inaugurate sabato - Investiti quattro miliardi**

GIGNOD — La «Cooperativa agricola Forza e luce» di Gignod ha inaugurato sabato i nuovi impianti della centrale idroelettrica [illegible] Allein. La potenza produttiva [illegible] stata portata [illegible] a 4200 chilowatt, con la possibilità [illegible] immettere in rete 26 [illegible] di chilowattora all'anno, rispetto agli attuali [illegible] milioni. [illegible] totale, che comprende nuove [illegible] e opere [illegible] captazione, è [illegible] [illegible] circa 4 miliardi. Di questi [illegible] a mezzo sono stati acquisiti [illegible] Cooperativa con finanziamento della [illegible] (Banca europea degli investimenti), gli altri provengono da risorse della «Forza e luce».

Il presidente Gino Florio [illegible]: «*Abbiamo chiesto ai [illegible] sforzo straordinario di [illegible] miliardo e [illegible] milioni, gli altri soldi [illegible] da nostre riserve*».

La situazione economica della cooperativa è adesso molto buona, anche se Florio lamenta che l'Enel, [illegible] quale viene venduto il 60 per cento dell'energia elettrica prodotta, paga [illegible] corrente meno di alcuni [illegible] [illegible]. L'inaugurazione dei nuovi impianti avviene nel sessantesimo [illegible] anno di fondazione della cooperativa [illegible] celebra. così, l'importante [illegible] con un rilancio significativo dell'attività.

Sabato la manifestazione di inaugurazione [illegible] [illegible] ciata alle 10 nel [illegible] centrale idroelettrica in località «La Clusaz», del Comune di Allein. Alle 10.30 è [illegible] celebrata [illegible] Messa e sono [illegible] ricordati gli amministratori [illegible] i soci morti. Quindi c'è stata la visita [illegible] [illegible] strutture di Allein.

La «Cooperativa Forza e luce» di Gignod [illegible] [illegible] [illegible] distribuiti nei comuni di Gignod, Allein, Doues, Valpelline, Saint-Christophe e in quattro frazioni collinari del Co[illegible] [illegible] Aosta (Excenex, Po[illegible], Arpuilles e Entrebin). Il capitale sociale [illegible] [illegible] [illegible] milioni e [illegible] «Forza e luce» ha tredici dipendenti, per il funzionamento [illegible] della centrale di Allein e per la manutenzione dei [illegible] 42 chilometri [illegible] linee a bassa tensione.

I soci della «Forza e luce» pagano mediamente l'energia elettrica 110 lire al chilowattora, a fronte delle quasi 200 chieste dall'Enel. [illegible] Cooperativa può fare allac[illegible] [illegible] (senza alcun vinco[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nuovi soci solo nei Comuni [illegible] Gignod (tranne [illegible] frazione Va[illegible], Allein, Doues e nella [illegible] Porossan di Aosta. Da [illegible] [illegible] «Forza e luce» chiede [illegible] poter allacciare liberamente nuovi [illegible] in tutti i Comuni dove ha [illegible].

**Bruno Baschiera**

Amara conclusione della manifestazione di Courmayeur

# Nessun premio per la Fiera

COURMAYEUR — Per [illegible] prima volta nella [illegible] storia la «Foire [illegible] Valdigne», fiera dell'artigianato tipico che [illegible] è svolta domenica nelle piazze di Courmayeur, [illegible] ha avuto la [illegible] cerimonia [illegible] premiazione. Nessun riconoscimento, quindi, per gli artigiani-espositori. [illegible] venuta così a [illegible] [illegible] delle manifestazioni tradizionali dell'estate ai piedi del Monte [illegible].

Il perché è legato al cambio dell'organizzazione: non più l'Azienda di soggiorno, ma la Regione. La Foire da Valdigne è stata inserita nel calendario delle Foire d'64 che si svolgono nella località più famosa [illegible] Valle. [illegible] Regione ha stanziato il de[illegible] per l'organizzazione, ma [illegible] per i premi. Niente cerimonia conclusiva, quindi, che si svolgeva sempre dopo i pareri espressi [illegible] speciale giuria composta da tutti i sindaci della Valdigne.

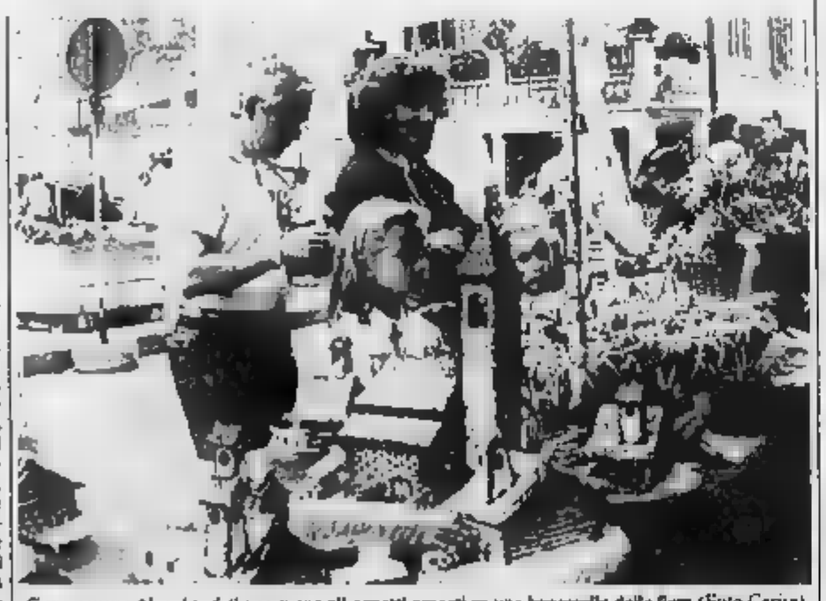
Quest'anno Courmayeur pare esserai dime[illegible] dalla Fiera dell'artigianato anche se il Comune ha partecipato alla sua organizzazione (allestimento dei banchi). Ci si è messo anche il tempo a rovinare la manifestazione: ha piovuto per tutta la giornata.

Negli anni scorsi la Fiera era organizzata dall'Azienda di soggiorno, ma quest'anno le [illegible] dell'esposizione sono coincise con il cambio al vertice dell'azienda: [illegible] dimissionario presidente Leo Garin è subentrato il commissario Edy Vaglio Tessitore, che dice: «*Tutto il programma era a [illegible] della Regione*».

Gli organizzatori, di rimando, sostengono: «*La premiazione era di [illegible] tenza dell'Azienda*».

Eufrasia Moro, responsabile dell'ufficio mostre [illegible] Regione, evita la polemica e commenta: «*Se c'è un appunto da fare è che le manifestazioni in tutta la Valle d'Aosta devono avere un tetto sotto cui espositori e visitatori possano ripararsi. Anche i romani avevano "inventato" i criptoportici per i loro mercati*».

A Courmayeur c'erano 180 espositori.


Courmayeur. Alcuni turisti osservano gli oggetti esposti su una bancarella della fiera (Foto Cerise)

A La Salle [illegible] mostra sulle opere di Castellano

# Racconti per immagini

LA SALLE — Accompagnata da un fluviuso catalo[illegible] che illustra il compendio i quattro anni [illegible] attività, «Visual design» (la manifestazione di [illegible] ed [illegible] sizioni d'arte organizzata da [illegible] loco e Comune di La Salle [illegible] il patrocinio della Regione e di [illegible] [illegible] pubblici e privati), si è inaugurata in questi giorni la seconda mostra della stagione [illegible] una personale delle opere di [illegible] Castellano.

Inserita all'interno [illegible] [illegible] dal significativo titolo [illegible] «Grafica, [illegible] [illegible] immagini», l'esposizione dei manifesti dell'autore [illegible] (sarà possibile vederla fino agli [illegible] [illegible] settembre [illegible] do il seguente orario: 9-12 e 15-17, chiusura i giorni festivi) è preceduta e quasi [illegible] nunciata nell'atrio della Maison Gerbollier da [illegible] scultura di Mario Molinari, che, nella sua affascinante e minacciosa immobilità sembra ammonire il visitatore [illegible]. Entrambe (la [illegible] tura plastica dello scultore e le linee dinamiche [illegible] grafi[illegible]) obbediscono al principio di superare la comunicazione di un evento arrivando alla vera e propria creazione di una storia.

Come dice il critico [illegible] l'immagine [illegible] Colonnetti nell'introduzione del catalogo: «*Una mostra, uno spettacolo teatrale, anche la sognalistica per un'area turistica possono essere [illegible] attraverso alcuni segni che vanno al di là dell'immediato significato pratico, per introdurre nella comunicazione visiva una serie [illegible] sollecitazioni più poetiche*».

In questo senso [illegible] creazioni [illegible] Castellano, improntate ad un uso inventivo e spregiudicato di caratteri e di [illegible] gni (si passa indifferentemente dall'astrazione di forme concrete alla concretizzazione [illegible] forme astratte) [illegible] dunque a suggerire il [illegible] dietro [illegible] pubblicizzazione di obiettivi commerciali e turistici.

Castellano, nato [illegible] 1932 a Bari, si afferma [illegible] [illegible] della grafica realizzando «l'i[illegible] [illegible] visuale» [illegible] [illegible] editrice Laterza e collaborando alla progettazione di due padiglioni della Fiera di Bari (quello della Rai e quello dell'Italsider). [illegible] vengono il trasferimento a Milano, [illegible] [illegible] di Art director in numerose imprese quali Coni, Alitalia, Cee, Feltrinelli e Montedison.

Insignito di numerosi premi e riconoscimenti, alterna attualmente l'attività di grafico a quella di insegnante in varie scuole ed accademie. E' reduce quest'anno da una grande personale [illegible] al Centro Georges Pompidou di Parigi.

**Luciano Barisone**

**L'orologio che ogni donna considera come un prezioso gioiello: il Rolex Lady-Datejust.**

Il Lady-Datejust non è solo un gioiello. È un orologio di [illegible] precisione. La [illegible] [illegible] è scavata in un blocco massiccio di acciaio o di [illegible] 18 carati, [illegible] assicurarvi la migliore protezione contro gli urti, l'acqua e la polvere. Ed inoltre, il un cronometro [illegible] Certificato Ufficiale Svizzero. Ogni donna ama i [illegible] gioielli.

ROLEX
di Ginevra

Rolex Oyster Lady-Datejust

*Concessionario unico per la Valle d'Aosta*

**TROSSELLO**
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi R[illegible] [illegible] esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa «Agenzia Ufficiale», attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

## Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

### Cinema

**AOSTA**

**CORSO:** riposo.
**GIACOSA:** riposo.
**ITALIA:** *Nove settimane e mezzo*, regia di Adrian Lyne, con M. O'Rourke, K. Basinger (Usa 1986) — *Amore folle e disinibito fra due yuppies newyorkesi*. Orario: 18; 20; 22.
**SPLENDOR:** film luce rossa. Vietato minori 18. Orario: 18; 20; 22.

**CERVINIA**

**DES GLACIERS:** *Salvador*, regia di Oliver Stone, con J. Woods, J. Belushi (Usa 1986) — *Giornalista d'assalto in azione nel paese centroamericano per denunciare l'operato di servizi segreti e squadroni della morte*. Orario: 20; 22.

**COGNE**

**GRAN PARADISO:** *La vedova nera*, regia di Bob Rafelson, con D. Winger, T. Russell, S. Frey (Usa 1987) — *Donna poliziotto sulle tracce di una pericolosa assassina specializzata nello sposare e uccidere ricchi uomini d'affari*. Orario: 17; 20; [illegible]

**COURMAYEUR**

**MONTE BIANCO:** *Gli orsacchiotti*, regia di Wolfgang Petherman (Usa 1970) — *Gatti di razza rapiti da un malvagio maggiordomo riescono a tornare a casa*. Orario: 18; 20; 22.

[illegible]

**IDEAL:** *Sette chili in sette giorni*, regia di Luca Verdone, con C. Verdone, R. Pozzetto (Italia 1986) — [illegible] *medici disoccupati si inventano dietologi in una [illegible] clinica della [illegible]*. Orario: 21.

### Farmacie

Aosta Comunale 3, in viale Conte Crotti. (Chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

### Il secolino
**«La Stampa» - Aosta**

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Museumezi Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.851.

### Il tempo

**Tendenza fino alle 18 di domani:** variabile. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +13; ore 13: +22. Umidità: 51%. Venti deboli da Nord-Ovest. (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

[illegible]

### RAITRE

18,20 Telegiornale della [illegible] d'Aosta
19,30 «Corrottire la Francia», realizzazione di Antonio Fi[illegible]

### TV [illegible]

13,35 Mystère. [illegible] di Boulogne
17,20 4, 5, 6, 7... Sabbiaochetto
17,35 Vari pomeriggio
19,05 Bruce carioca
19,20 Guillaume Tell
19,50 La clinique de la Forêt-Noire
19,20 24 paquets
20,25 Miami Vice
21,30 Variétés
22,35 Le groupe Dolotov

### TVA

16 — Buon pomeriggio
16,30 Disegni animati
18 — Documentario
19 — Attualità cinema
19,10 Lunario
19,45 Immagini e [illegible] della Valle d'Aosta
20 — Serata non stop

### RETE ST-VINCENT

6 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13,30 Film
20,30 Film

[illegible]

### RADIO DUE

12,10 Voix de la [illegible]
14 — «Les chants de la [illegible] assemblés de chants [illegible] rel du mois de mai [illegible]»
14,30 Voix de la Vallée

### RADIO VALLE D'AOSTA

**PRIMA RETE**

7 — Buongiorno
9 — Liscio in libertà
10,15 Mattinata canzonissima
11,30 Cbs obiettivo donna
12,30 Ma dove vai in [illegible]
16 — Juke box

### RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
9,02 Notizie
9,32 66 Auguri
10,24 Disco flash on area [illegible]
11 — Self-service
11,30 La rubrica
14,06 Aosta vende musica
15,02 Momenti d'amore
16,30 Un disco da ricordare
17,40 U.K. Action
18 — Spettacoli-Informazione

### [illegible] MONTE ROSA

9; 13; 19,30 Liscio
10 — Spazio cucina
11 — Intermezzi
12 — Patrizia
15 — Pomeriggio in musica
18 — Hit Italia
18,30 Notiziario regionale

### RADIO PROPOSTA

7 — Buongiorno
8; 12,45; 19,30 Radiogiornale
9 — Radiomissione
10,30 [illegible]
12 — Flash back music
14 — Rockadero club
18 — Qui la sumo
20,40 Dico la mia preghiera
21,10 Proposta serale

### RADIO G[illegible]AN

8,15 Notiziario flash
8,30 Oroscopo
9 — Liscio
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11 — Disco Gamma
11,30 Le ricette del giorno
15 — Gamma Sera
19,10 Notiziario flash
19,20 A gusto continuo

### RADIO MONTE BIANCO

7,15 Altri tempi
7,45 Il tu stalo stereo e guardare, oroscopo
9,30 Soft music
10 — Gran motivo
10,45 Rubrica
11 — Discovoglio
14 — D.J. International
14,30 Hit-Monte Bianco
17,30 Anteprima
18 — Soft music
19 — Stereomusica non stop

### TOP ITALIA RADIO

7 — Fabio Bonini
9,15 Mattino Tir
10 — Franco Davite
13,15 Benvenuto cig. cinzano
13,45 Pomeriggio Tir
16 — L'occasione

la vallée
AGENZIA IMMOBILIARE
Via Chanoux 14 - SAINT-VINCENT (AO)
Tel [illegible]
SAINT-VINCENT
«andiamo in elegante palazzo belgiorno ottocentesco [illegible] vervin e canava arredato. [illegible] sia L. 65 000 000

[illegible]
[illegible] ogni esigenza
Mutui [illegible] valore immobili [illegible] cambiali
Prestiti personali
e cessioni
5° dello stipendio
SA.FI.VA.
Via Festaz, 74 - [illegible]
tel. 0165/45278

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città 99 - Tel 40222

MUSEO [illegible]
SCIENZE NATURALI
[illegible] 0165 903.485
APERTO TUTTI I GIORNI
ORARIO VISITA
9-19 continuato
*Un panorama incantevole sulle Valle d'Aosta e tante rarità dell'ambiente vegetale, animale e minerale - Vendita ad amatori*

### Ieri a St-Pierre nuovo record di visitatori al [illegible] del castello

# A tu per tu con orso e vipera

**Sono esposte le specie di fauna [illegible] Valle - Grande [illegible] ha [illegible] la teca [illegible] due vipere (una, nera, molto rara) - Un plantigrado impagliato, catturato a Morgex nel 1817 - Efisio Noussan dice: «Ci mancano locali. Speriamo di averli per la prossima estate» - I programmi**

SAINT-PIERRE — Da ieri sono oltre 50.000 le persone che dal [illegible] aprile hanno visitato il [illegible] regionale di scienze [illegible] Saint-Pierre. Una cifra che è [illegible] soddisfazione per i responsabili del museo che lo scorso anno (l'esposizione rimane aperta dalla primavera all'autunno) ebbe 41.000 presenze.

Efisio Noussan dice: «*Il nostro obiettivo è* [illegible] *controllare,* [illegible] *stagione in stagione, un* [illegible] *sempre maggiore* [illegible] *persone in modo* [illegible] *far conoscere il ricco patrimonio faunistico della Valle*».

Nel [illegible] mese [illegible] luglio i visitatori del museo, allestito [illegible] castello di Saint-Pierre, sono [illegible] dieci mila 458, [illegible] 229 in più rispetto allo stesso mese del 1986, pari [illegible] un incasso di oltre 17 milioni. Nei primi venti giorni di agosto queste cifre sono state di gran lunga superate: l'ultimo aggiornamento (del pomeriggio del 24 [illegible] indica [illegible] [illegible] visitatori.

Dice ancora Noussan: «*A noi* [illegible] *interessa l'incasso, ma far vedere quello che la natura offre in Valle. La soddisfazione maggiore* [illegible] *viene* [illegible] *commenti entusiasti della gente*».

Tra i giudizi riportati nel registro sistemato all'ingresso [illegible] del museo a disposizione dei visitatori [illegible] coglie [illegible] l'ammirazione per il castello paragonato a quello «*delle fate*» e in cui molti ritrovano [illegible] la «*Disneyland della Valle* [illegible]».

[illegible] [illegible] [illegible] attirano i visitatori [illegible] museo di Saint-Pierre o la fama che [illegible] anni di attività si è fatta la cioca espositiva [illegible] importa, quello [illegible] conta poi gli artefici dell'iniziativa è diffondere [illegible] [illegible] scienza sulla storia e l'ambiente naturale [illegible] Valle. Per questo è nata l'idea [illegible] offrire a [illegible] prezzo particolare uno speciale biglietto [illegible] il quale, accedere a Saint-Pierre, sia al museo [illegible] scienze naturali sia a quello sull'archeologia, allestito [illegible] castello Sarriod de la Tour.

Noussan [illegible] [illegible] *biglietto che consente la visita alle due esposizioni costa 3000 lire contro* [illegible] *2000 di quello normale. Nel mese di luglio sono stati 1806 questi biglietti speciali venduti*».

Per tentare di soddisfare al meglio le esigenze dei visitatori i responsabili del museo di scienze naturali [illegible] rilevato [illegible] ore di [illegible] affluenza alle sale espositive nel [illegible] di luglio, [illegible] esempio, la fascia oraria dalle 9 alle 12 ha avuto tremila 147 visitatori, quella [illegible] 12 alle [illegible] ne ha avuti [illegible] 380, mentre la massima affluenza si è [illegible] dalle 15 alle [illegible] con cinquemila [illegible].

Efisio [illegible] aggiunge: «*E' stata* [illegible] *così l'opportunità di tenere aperto* [illegible] *il museo* [illegible] *5 alle* [illegible] *interruzioni per favorire* [illegible] *massimo l'accesso alla sole*».

Di stagione [illegible] stagione il museo di Saint-Pierre ha [illegible] aumentato il materiale esposto, [illegible] [illegible] la mostra si è arricchita di un [illegible] bruno, alto [illegible] [illegible] metro e mezzo, [illegible] molto ben [illegible] vato, [illegible], inviato nel 1817 a Morgex, è stato donato al museo [illegible] Saint-Pierre [illegible] museo di scienze naturali di Torino.

Continua Noussan: «*Tra gli animali più appressati* [illegible] *sono la lince e il gallo cedrone* [illegible] *di cui* [illegible] [illegible]

*presentiamo, e il pipelo la cui apertura alare* [illegible] *oltre 2 metri e mezzo suscita grande ammirazione. Molto* [illegible] *hanno inoltre* [illegible] *due vipere viue, conservate in una* [illegible] *di cristallo, in un ambiente che riproduce quello* [illegible] *origine*».

[illegible] tratta di una Aspis color marroncino, catturata a Morgex, e una nera, rarissima in Valle, presa nella zona di La Thuile. I [illegible] serpenti catturati la primavera [illegible] [illegible] rimessi [illegible] libertà [illegible] autunno. La prova che nel museo i due rettili si trovano a loro [illegible] viene dal fatto che nei giorni scorsi [illegible] ha terminato [illegible] muta.

Sempre nell'interesse [illegible] chi ama [illegible] natura e, in particolare, [illegible] [illegible] alpina i curatori del museo [illegible] Saint-Pierre hanno ambiziosi progetti. Il più impegnativo riguarda [illegible] [illegible] una [illegible] (i [illegible] [illegible] esposizione sono [illegible] mila) collegata tramite terminale con quello regionale [illegible] via Ollietti [illegible] Aosta.

Noussan sostiene: «*Il* [illegible] *desiderio è anche quello* [illegible] *riuscire* [illegible] *ampliare ulteriormente l'esposizione purtroppo è penalizzata dal-* [illegible] *di spazio.* [illegible] *esempio* [illegible] *abbiamo ancora potuto esporre* [illegible] *bellissimi* [illegible] *cicogna nera, avuta* [illegible] *un privato,* [illegible] *una* [illegible] *d'anni fa qui* [illegible] *Valle durante la migrazione*».

Il castello [illegible] Saint-Pierre dispone [illegible] [illegible] una sala, quella dei tinos, [illegible] utilizzata [illegible] museo perché l'uso [illegible] non concessa dall'amministrazione comunale.

Efisio [illegible] conclude: «*Speriamo di poter disporre di quel* [illegible] *anche* [illegible] [illegible] *di luglio e agosto* [illegible] [illegible] *mostre temporanee. Non è detto che, con il tempo, non ci si riesca e allora il* [illegible] *che quest'anno ha portato 50 mila persone a Saint-Pierre, potrà offrire ancora di più*».

**Beatrice [illegible]**

**FIORI PER IL BIGLIETTO N. 50.000**

Saint-Pierre. Giovanna Berti, 36 anni, di Milano, è stata la cinquantamilesima visitatrice del museo regionale di scienze naturali [illegible] Saint-Pierre nella [illegible] 1987. L'avvenimento è stato festeggiato ieri mattina alle 10,30. Alla fortunata visitatrice, che nella foto riceve il saluto del presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin, i curatori del museo hanno offerto un grande mazzo di fiori e l'ingresso gratuito alle sale di esposizione. Giovanna Berti ha detto di essere sorpresa dall'accoglienza riservatale a Saint-Pierre dove ha visitato anche il museo di archeologia. La signora, in vacanza nella Valle [illegible] [illegible] camper di amici, è arrivata ad Aosta domenica diretta in Valgrisenche. «Il cattivo tempo ci ha [illegible] deviato dal proseguire il viaggio. Ora posso dire che è stata una fortunata coincidenza»

### Giuseppe Petigax premiato per la [illegible] attività di guida

# Dalle imprese sul Bianco all'avventura in Alaska

**In una stagione ha percorso con i clienti [illegible] 10 vie della vetta - Salita al McKinley**

Giuseppe Petigax costruisce [illegible] l'aiuto dei clienti un grande igloo al «campo base» sotto il McKinley

COURMAYEUR — Giu[illegible] Petigax, [illegible] [illegible] da alpina, è stato premiato per un singolare primato che [illegible] l'estate scorsa. Nei susseguirsi frenetico [illegible] tutte dedicate al [illegible] [illegible] prima salita sul Monte Bianco, il [illegible] record [illegible] passato inosservato: Petigax [illegible] la prima guida [illegible] [illegible] accompagnato in [illegible] [illegible] stagione i suoi clienti lungo [illegible] le dieci «vie» per raggiungere la vetta del Bianco, ivi compresa la Major, tristemente [illegible] per la sua pericolosità (nel 1956 costò la vita [illegible] Arturo Ottoz), a sulla [illegible] guida da oltre [illegible] anni [illegible] più posato i ramponi.

Certe imprese alpinistiche, come si [illegible] creano [illegible] guida e cliente quel rapporto complesso [illegible] di [illegible] fiducia e profonda intesa, [illegible] diventa [illegible] sodalizio nella passione per la montagna. Exploit che Petigax, interpretando [illegible] meglio il [illegible] della guida, ha deciso di fare in compagnia dei clienti. E' con tre [illegible] loro che Giuseppe Petigax ha compiuto una spedizione in Alaska, raggiungendo [illegible] vetta [illegible] Mc Kinley (6197 metri) insieme a Piergiorgio Giovetto, direttore di banca di Lugano che ha voluto festeggiare in questo modo i suoi cinquant'anni.

Si è [illegible] di una performance notevole anche per [illegible] altri due alpinisti [illegible] Tonini, industriale [illegible] Forte dei Marmi, 56 anni, e Renzo Luchesi, medico di Lucca, [illegible] anni, che si [illegible] fermati a poche centinaia di metri dalla cima.

«*E' stata un'esperienza* [illegible] *stimolante: con il brutto tempo che ha imperversato per 15 giorni* [illegible] [illegible] *quito, raggiungere la* [illegible] [illegible] *è stata fatta. Abbiamo montato sei campi e fatto 15 bivacchi con temperature che* [illegible] *raggiunto i* [illegible] *gradi sotto* [illegible] [illegible] *e il vento che soffiava* [illegible] [illegible] *100 chilometri l'ora*», racconta Petigax, che ha portato per giorni sui [illegible] i segni della [illegible] [illegible]. E' dimagrito [illegible] cinque chili (e, neppure [illegible] [illegible]

Aggiunge: «*I miei clienti* [illegible] *arrampicatori eccezionali e hanno una grande esperienza* [illegible] *montagna, questo ci* [illegible] *permesso di vincere. Insieme con noi, fino alla base del Mc Kinley c'erano altri 35 alpinisti, tutti di diverse nazionalità, ma hanno deciso dall'impresa e sono tornati indietro*».

Percorrere i 40 chilometri del ghiacciaio Kahilta, con una slitta carica, essere costretti a riparare la tenda [illegible] muri fatti di cubi di ghiaccio [illegible] alla maniera esquimese, [illegible] giorni e notti chiusi ininterrottamente in uno spazio angusto in attesa che cessi la bufera, [illegible] un'esperienza che [illegible] tutti [illegible] in grado di [illegible]. Non è il caso [illegible] Giuseppe Petigax, nipote [illegible] [illegible] guida [illegible] [illegible] porta [illegible] [illegible] nome), famosissima nella storia dell'alpinismo, quel Joseph Petigax, detto «le Blond» che fu in [illegible] nel [illegible] con il Duca [illegible] [illegible].

Partecipò anche ad [illegible] spedizioni in [illegible] e proprio [illegible] [illegible] «le Blond» stabilì all'epoca il [illegible] di altitudine mai [illegible] dall'uomo: 7130 [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] (nel 1903) [illegible] 7624 metri [illegible] Bride Peak, nel 1909.

Esattamente novant'anni dopo, sulle [illegible] del celebre bisnonno, Giuseppe [illegible] [illegible] riallacciato i fili di una tradizione e ne è consapevole quando dice: «*E' vero, forse la passione per la montagna non è soltanto una scelta individuale, ma* [illegible] *tramanda* [illegible] *generazione in generazione*».

**Miranda Rolla**

### [illegible] «Trofeo [illegible] regioni» di pallavolo

AOSTA — Si svolgerà [illegible] Aosta dal primo [illegible] cinque settembre la quinta edizione [illegible] «Trofeo delle regioni» [illegible] pallavolo. La manifestazione è stata presentata nel salone ducale del municipio di Aosta, nel corso di un incontro con i giornalisti. [illegible] responsabili della Federazione italiana pallavolo e [illegible] colonnello Piergiorgio Consonni della Scuola militare alpina di Aosta. La competizione è infatti organizzata in [illegible] con [illegible] stato maggiore dell'esercito.

Al «Trofeo delle regioni» hanno assicurato [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] rappresentative maschili e femminili under 16 di 18 dei comitati regionali.

### [illegible] [illegible] [illegible] «Fisel»

AOSTA — Gli uffici della Fisel (Federazione lavoratori elettrici aderente alla Cisl) [illegible] primo settembre saranno trasferiti da via Zimmermann al numero 17 di [illegible] Valli Valdostane.

### Leggenda sul passato delle pericolose pendici del monte Zerbion [illegible] St-Vincent

# La vendetta della strega innamorata

**Trasformò vigne [illegible] campi in [illegible] pietraia (oggi tra i villaggi Domiana [illegible] Biegne) quando il [illegible] [illegible] fu sorpreso dalla moglie - La quiete della montagna che sovrasta la cittadina termale sarebbe apparente**

SAINT-VINCENT — Le guide turistiche, sovente piene di inesattezze e [illegible] forzature [illegible] a presentare [illegible] d'una Valle d'Aosta beata e paradisiaca, che non è mai esistita, parlano di Saint-Vincent «*ridente cittadina adagiata ai piedi della tranquilla* [illegible] [illegible] *monte Zerbion*».

La quiete [illegible] questo gigante di roccia, lo Zerbion, è, in realtà, più apparente che reale. Infatti egli continua a scaricare nel vallone [illegible] Roteusa, a intervalli irregolari, pietrame d'una certa consistenza, che [illegible] stacca sul lato orientale della parete sud.

[illegible] stesso [illegible] «Roteusa», intraducibile in italiano, è un onomatopeico che rende chiaramente il [illegible] dei massi che rotolano a valle.

Alcuni giorni or sono la montagna [illegible] fatta nuovamente sentire, fortunatamente senza danni a persone o cose, e una lunga striscia biancastra sta ad indicare una frana più [illegible] estesa del solito.

Se diamo uno sguardo [illegible] passato, [illegible] storia [illegible] leggenda, ci rendiamo conto [illegible] [illegible] [illegible] sud dello Zerbion, quello che [illegible] [illegible] le borgate [illegible] [illegible] e Saint-Vincent, [illegible] una tradizione tutt'altro che tranquilla. Numerosi toponimi ci fanno capire che [illegible] [illegible] [illegible] nei millenni l'uomo [illegible] dovuto fare i conti con una monta[illegible] [illegible] continuo movimento.

Abbiamo infatti Perrière (Perire), Chapeau, Chapeon, Daley, Tsan-mort. Tromain, tutti nomi che più di ogni altra testimonianza stanno ad indicare un passato drammatico, a cui si aggiunge una punta di mistero. C'è la località Lereunion, nome anch'esso interessante poiché nella lingua basca «larrun» significa frana.

Dalle aride pendici dello Zerbion scendono due torrenti che per la maggior parte dell'anno sono privi [illegible] acqua: il Neyran e il Grand-Valey al [illegible] pochi [illegible] a monte del ponte che separa i Comuni di Châtillon e Saint-Vincent.

Il Gran-Valey [illegible] di[illegible] [illegible] vallone di Roteusa, il suo [illegible] e il [illegible] [illegible] lasciano intuire [illegible] grandezza ben superiore al rigagnolo attuale.

Al Valey e [illegible] Neyran sono legate alcune piacevoli leggende. [illegible] di queste [illegible] dei «Klapey de [illegible] sourale» (la pietraia [illegible] strega).

Tra i villaggi di [illegible] (Châtillon) e Biegne [illegible] Vincent) [illegible] torrente Neyran attraversa per alcune [illegible] [illegible] centinaia di metri [illegible] pietraia formata da enormi massi seminascosti [illegible] secolari castagni.

[illegible] leggenda vuole [illegible] [illegible] tempo vigne e [illegible] [illegible] prosperi questa [illegible] al posto degli attuali macigni. Ecco come si sarebbero svolti i fatti.

[illegible] quella località [illegible] [illegible] donna sospetta di stregoneria, [illegible] poiché viveva un po' [illegible] e [illegible] [illegible] mai [illegible] gravi problemi la gente la tollerava (erano tempi difficili, quelli, [illegible] chi era ritenuta [illegible] ga).

[illegible] uomo del villaggio [illegible] [illegible] era innamorato [illegible] di [illegible] e andava regolarmente a trovarla nella notte all'insaputa [illegible] tutti.

La relazione durava ormai da parecchio, [illegible] le frequenti scorte notturne finirono [illegible] insospettire la moglie del contadino, che dopo aver pensato a lungo decise di scoprire il motivo di un comportamento [illegible] to misterioso.

Una sera marito e moglie si coricarono come al solito, ma [illegible] [illegible] con mano leggera e senza [illegible] notare [illegible] annodò alla [illegible] [illegible] l'uomo il filo d'una grande matassa di lana, che aveva segretamente preparato. Fatto questo attese in silenzio fingendo [illegible] dormire.

Dopo alcune [illegible] ecco il marito che si [illegible] pian piano, esce di casa e prende il [illegible] che dal villaggio [illegible] all'abitazione [illegible] della «strega», ignaro che alle sue spalle il filo [illegible] [illegible] [illegible] dipana segnando [illegible] [illegible] scappatella notturna.

La moglie non [illegible] difficoltà a seguire il consorte anche al buio e in [illegible] tempo piombò sui due innamorati, minacciando [illegible] chiamare aiuto e di [illegible] correre [illegible].

La «strega» reagì immediatamente. [illegible] avvicinò all'uomo e gli rivolse una do[illegible] [illegible] due sole parole: «Lac u klapey?», cioè lago o pietraia? [illegible] [illegible] alquanto [illegible] [illegible] quel tacco[illegible] interrogativo, [illegible] comprese che doveva rispondere [illegible] [illegible] breve tempo possibile.

Dopo alcuni [illegible] [illegible] la [illegible] bocca uscì [illegible] parola «klapey». E così [illegible].

[illegible] [illegible] scomparve immediatamente e i due rientrarono di gran fretta [illegible] villaggio [illegible] [illegible] una tremenda [illegible].

La mattina quando gli abitanti di Domiana si alzarono per recarsi nei campi e si accorsero con stupore che a sud-est dell'abitato un gran «klapey» si era formato e aveva [illegible] le tradizionali coltivazioni e la [illegible] in cui [illegible] la «strega». Fin qui la leggenda.

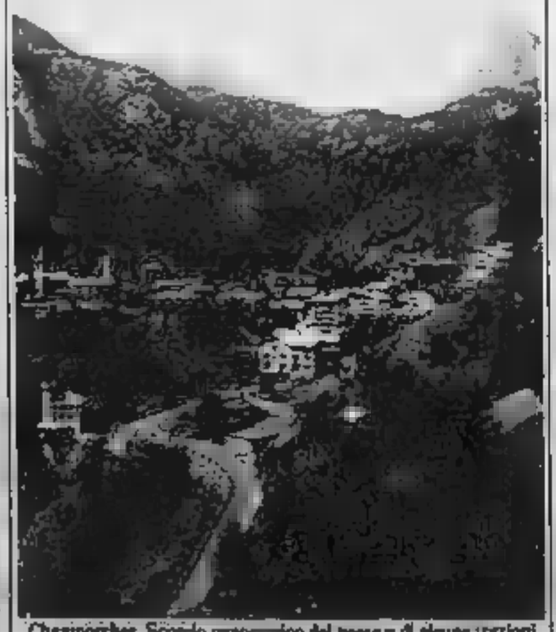
Chi transita sul ponte di Neyran al limite [illegible] Châtillon e St-Vincent può [illegible] [illegible] [illegible] oggi sulla collina [illegible] [illegible] [illegible] scendere il «klapey» [illegible] misteriosa origine.

Per i più temerari [illegible] esperti della zona consigliano di attraversare la zona o salendo da Biegne o scendendo [illegible] [illegible] per uno stretto sentiero. I vecchi del posto dicono che il «klapey» si muove ancora. [illegible] po' di magia sembra essere rimasta.

**Pierino Dandry**

### Il libro [illegible] Roberto Nicco (200 pagine) traccia anche la storia della Valle dell'Ayasse

# Itinerari di Champorcher



Champorcher. Scorcio panoramico del paese e di alcune frazioni

DONNAS — «La [illegible] di Champorcher e i suoi dintorni», di [illegible] [illegible] (editore Musumeci), è il titolo di [illegible] elegante volume di [illegible] 200 pagine [illegible] fotografie d'epoca e moderne) dotato [illegible] due cartine topografiche utili come guida alle passeggiate. Dopo circa un mese dalla diffusione nelle librerie l'opera ha un discreto successo. Incontra i favori del pubblico alla ricerca di un libro piacevole da leggere, ricco di immagini e di notizie.

Il testo è costituito da due parti distinte. Nella prima l'autore traccia un excursus storico fondato sulla documentazione scritta conservata presso gli archivi regionali, comunali e parrocchiali. La seconda propone una serie di itinerari che giustificano il sottotitolo dell'opera: «Notizie storiche, passeggiate, escursionismo, alpinismo e sci-alpinismo».

La seconda parte è divisa in sei sezioni. La prima, «Sui sentieri del passato», guida il lettore verso villaggi ormai disabitati, dove avanzano rovi e boscaglie, ma dove è ancora possibile incontrare pregnanti segni dell'uomo che ha modellato quei luoghi nei secoli scorsi. La seconda riguarda i laghi, di cui la zona è particolarmente ricca; la terza sezione è dedicata all'escursionismo e la quarta all'alpinismo con particolare riferimento alle arrampicate in roccia per le quali la Valle di Champorcher offre ampie possibilità.

La quinta sezione è più curiosa, parla del torrentismo. Si tratta di una variante all'alpinismo, in una natura particolare fatta di gole e canaloni, successioni di cascate, «gollas» di tutti i tipi.

L'ultima sezione affronta lo sci-alpinismo, a dimostrazione, come tutte le parti [illegible] della passione per la montagna dell'autore, che ha [illegible] l'insegna[illegible] ed è [illegible] presso l'Istituto storico [illegible] Resistenza, ad [illegible].

Quale è stato il criterio per illustrare [illegible] itinerari? Risponde Nicco: «*Non ho fatto un'analisi sistematica del territorio,* [illegible] *tratto* [illegible] *proposte soggettive indirizzate a coloro che con la montagna intendono instaurare un rapporto che non sia episodico o consumistico, ma vogliono invece conoscerla nei suoi diversi aspetti*».

E perché Champorcher? «*E' stata una proposta dell'editore Musumeci che rispondeva anche ad una mia profonda esigenza: quella di ricercare con la natura un equilibrio meno precario di quello esistente oggi. In questa Valle ho a lungo vagabondato fin da ragazzo spinto da un profondo desiderio di pace interiore e di libertà*». **Teresa Charles**


IO LEGGO

In omaggio per ogni libro acquistato una copia di OASIS la più bella rivista di natura, ogni mese in [illegible]

MUSUMECI EDITORE

IN ITALIA, [illegible] TUTTE LE [illegible]

Le schedature prenderanno il via il 31 agosto

# I cani all'anagrafe

**Mobilitati i veterinari per il tatuaggio degli animali - Le operazioni (gratuite) saranno svolte nei vari Comuni - Anche nell'Astigiano [illegible] gli animali abbandonati**

Per i cani della provincia di Asti è ora prevista una nuova formalità ufficiale: il censimento

ASTI — Anche i cani avranno un'anagrafe: lo prevede un decreto regionale del 1985 che, dopo due [illegible] di ritardi e di rinvii, troverà finalmente applicazione. I sindaci di tutti i Comuni devono emettere in questi giorni un'ordinanza che informi la cittadinanza sulle modalità di costituzione dell'anagrafe canina.

Le operazioni di «schedatura» dei cani dovranno prendere il via [illegible] il [illegible] agosto; sono abbastanza [illegible] piesse e rappresenteranno per i veterinari e per i Comuni un'incombenza non indifferente. Ne risentiranno soprattutto quelle sedi municipali che lamentano carenze di personale. Non mancheranno polemiche.

In moltissimi paesi si è già al lavoro da settimane; ci sono stati incontri tra i veterinari e gli amministratori e numerosi sindaci hanno dovuto darsi da fare per reperire un locale dove il veterinario dovrà procedere al tatuaggio del numero di riconoscimento sul corpo del cane. «Siamo riusciti a trovare [illegible] e a mettere a disposizione del medico quel minimo di attrezzatura indispensabile» ha dichiarato Bruno Marchetti, sindaco di Cocconato.

Presso i Comuni tutti i detentori di cani dovranno recarsi per ritirare il numero di riconoscimento dell'animale. Quindi si presenteranno al veterinario che effettuerà il tatuaggio.

Il servizio sarà gratuito, a meno che il possessore del cane non scelga di far [illegible] re la propria bestiola da un veterinario privato.

Ad Asti il servizio verrà istituito presso il centro veteri[illegible] di viale [illegible] Pilone. Per i trasgressori [illegible] previste sanzioni pecuniarie: chi non iscriverà il cane all'anagrafe [illegible] Comune dovrà pagare una multa di 133 mila lire, chi non lo farà tatuare 80 mila lire.

Afferma il dottor Domenico Bianchi, del servizio veteri[illegible]: «L'operazione di tatuaggio [illegible] è [illegible] C'è solo un piccolo particolare: la macchinetta adoperata per incidere il [illegible] è un po' ru[illegible] e il cane potrebbe spaventarsi e agitarsi. In tal caso pratichiamo un'iniezione [illegible] permetterà di lavorare come [illegible] deve».

L'anagrafe, nelle intenzioni, dovrebbe porre un freno [illegible] fenomeno dei cani abbandonati, una deprecabile consuetu[illegible]dine che anche nell'Astigiano si ripete puntualmente ogni anno, specie in coincidenza con [illegible] periodo [illegible] ferie. «E' quanto ci auguriamo. Non per nulla è da [illegible] che ci stiamo battendo tanto questo [illegible] afferma il presidente provinciale dell'Ente nazionale protezione animali, Diorigi Alessi. «Abbandonare un cane sarà molto più difficile. Quello dell'anagrafe è un atto che vuole scongiurare questo fenomeno che è purtroppo sotto gli occhi di tutti» aggiunge Domenico [illegible].

L'anagrafe riguarda tutti i cani, che dovranno venire iscritti [illegible] tre mesi [illegible] loro nascita o dall'inizio della loro vita[illegible]. Avranno la precedenza i [illegible] da caccia, quelli da pastore e i cuccioli. Dovranno essere portati al tatuaggio con museruola e guinzaglio, a digiuno e qualora si rendesse necessaria l'inoculazione di un sedativo, il costo di quest'ultimo sarà a carico del proprietario dell'animale.

**Franco Cavagnino**

La raccolta è consentita in provincia di Asti soltanto dal 1° settembre

# Lotta ai trifolao impazienti già sequestrati 113 tartufi

**Per la maggior parte è prodotto immaturo, che non dovrebbe essere messo in commercio**

ASTI — E' iniziata la lotta contro i trifolao fuorilegge. Agenti del nucleo di polizia tributaria della [illegible] di Finanza unitamente agli addetti [illegible] Servizio Ambien[illegible] [illegible] Provincia di Asti e dell'Igiene Pub[illegible] dell'Usl, da alcuni giorni setacciano i territori tartufigeni per far applicare la legge di tutela e [illegible] commercializzazione del tartufo bianco.

La raccolta è consentita, con decreto della [illegible] di Asti, dal 1° settembre (chiusura il 29 febbraio 1988), ma da alcuni giorni risultava agli organi di vigilanza che numerosi trifolao battevano le campagne con i cani per scoprire i tartufi.

L'azione di repressione contro di loro è stata immediata e in tre giorni ha dato i suoi frutti; sono stati confiscati 113 tartufi freschi per complessivi tre chilogrammi e mezzo. Per la maggior parte si tratterebbe di prodotto non maturo, che non dovrebbe neppure [illegible] commercializzato, come invece per qualche caso sarebbe avvenuto.

Il capitano Antonio Ritunno della Guardia di Finanza ieri ha detto: «Oltre alla confisca del prodotto abbiamo applicato le sanzioni amministrative previste [illegible] legge [illegible] mila lire) [illegible] la denuncia alla competente autorità giudiziaria, cioè il pretore». Per il momento le denunce riguarderebbero una decina di trifolao, ma i controlli continuano sia nella campagne sia nei mercati; in modo particolare ad Asti, Nizza, M[illegible].

Secondo il decreto [illegible] Provincia possono [illegible] essere raccolti (fino al 30 novembre) i tartufi neri. Ov[illegible] la qualità bianca, ossia il Tuber Magnatum [illegible], detto volgarmente tartufo bianco, è la più pregiata e ricercata. Non essendo ancora aperta ufficialmente la raccolta, non è stato ancora definito il prezzo.

La pioggia di questi giorni favorirà la crescita ma i migliori esemplari si raccoglieranno a fine settembre e anche oltre ottobre. I duemila trifolao residenti nell'Astigiano tra cinque giorni invaderanno con i loro cani le zone di maggior produzione (Valle Belbo, Tiglione, Ver[illegible]. Saranno potenziati i ser[illegible] di vigilanza.

Chiunque intenda procedere alla ricerca dei tartufi deve [illegible] munito dell'apposito [illegible] (costa 60 mila lire) [illegible] Servizio Forestazione [illegible] Alessandria, competente per territorio, dopo che il richiedente ha superato positivamente un esame-colloquio [illegible] di [illegible] missione.

Negli ultimi sei mesi [illegible] state rilasciate oltre 400 nuove a[illegible]

Con l'apertura dei mercati [illegible] Guardia di Finanza controllerà i venditori i quali devono rilasciare agli acquirenti la ricevuta fiscale; inoltre i cercatori anche [illegible] devono denunciare il ricavato al netto delle spese sostenute. Per tutto questo da tempo c'è polemica tra i trifolao, sostenuti dalle [illegible], i quali chiedono invece l'istituzione di un tassa annuale (una tantum), che [illegible] l'altro [illegible] rebbe fine anche alla piaga [illegible] mercato [illegible] trifole.

**Vittorio Marchisio**

## Musica

ASTI — Il gruppo musicale dell'Archensial terrà un concerto estivo a Rocchetta Tanaro domani alle 21. L'iniziativa [illegible] Pro loco in collaborazione [illegible] il [illegible]une di Rocchetta e la Provincia.

Due nicesi: il colpo era avvenuto ad Ovada

# Arrestati per rapina

ALESSANDRIA — Il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, ha firmato un ordine di cattura a carico dei fratelli Angelo e Giuseppe Sini, di 35 e 19 anni, abitanti rispettivamente a Nizza (via Trento 12) e ad Acqui Terme (via Biorci 15), e nei confronti di Michele Anzalone, 42 anni, abitante a Nizza in via fratelli Rosselli 28.

I tre sono accusati di concorso in rapina aggravata e sono stati fermati ieri l'altro dalla polizia stradale di Belforte: il pretore di Ovada, Carlo Carlesi, ha poi convalidato il provvedimento ed ora il magistrato alessandrino dovrà vagliare [illegible] mente il caso, per poi decidere sull'eventuale rinvio a giudizio.

I fratelli [illegible] e Michele Anzalone [illegible] accusati di aver rapinato il [illegible] luglio scorso a Ovada (bottino venti milioni) la gioielleria «Barboro di Leoncini» di via Cu-

Angelo Sini

roli, di proprietà di Luigi Barboro e Cristino Leoncini.

Nel negozio, dove si [illegible] vano in quel momento [illegible] moglie e il figlio del Barboro, erano entrati due individui armati di pistola.

All'esterno si trovava Luciana Massa, sorella di Ame[illegible], la quale stava pulendo [illegible] vetrina.

Uno dei banditi aveva cercato [illegible] spingerla all'in[illegible] [illegible]; la donna però aveva gridato e i due erano fuggiti dopo aver arraffato i preziosi che erano in vetrina, valore venti milioni.

I fratelli Sini e [illegible] sfuggiti allora ad ogni ricerca, sono incappati ieri l'altro in un [illegible] controllo attuato dalla polizia stradale: [illegible] dava la caccia a una «Golf» rubata a un poliziotto in via Galliera a Ovada e vista circolare nella zona e a Bistagno, nell'Acquese.

L'auto «sospetta» è stata fermata e gli occupanti accompagnati al comando.

Dopo essere stati interrogati sommariamente, avrebbero ammesso il «colpo» alla gioielleria di Ovada.

Ma c'è di più: Angelo e Giuseppe Sini e Michele Anzalone, [illegible] con precedenti penali per vari reati, avrebbero confessato altre due rapine compiute di recente ai danni dell'ufficio postale di Castelrocchero e in un negozio di Asti e un tentativo analogo attuato a luglio in un'abitazione di Strevi. Il colpo però fallì.

Non molto ingenti i bottini realizzati nell'Astigiano. [illegible] che il terzetto abbia anche cercato [illegible] a [illegible] una rapina in un'oreficeria di Bistagno.

**[illegible] Camagna**

Anziana donna di Lodi muore in autostrada al viadotto di Quarto

# Sbalzata fuori dall'auto

ASTI — Un'anziana donna, residente a Lodi, in provincia di Milano, è morta all'ospedale civile di Asti a causa delle gravissime ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di lunedì, [illegible] sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza [illegible] di Quarto.

[illegible] quel momento sulla sona stava piovendo.

Agghiacciante la dinamica dell'incidente: la donna, Petronilla Merico di 67 anni, è stata infatti letteralmente catapultata fuori dall'abitacolo dell'autovettura su cui viaggiava con due parenti, in seguito al violento urto contro il guard-rail.

La poveretta ha compiuto un volo di una decina di metri nel vuoto, cadendo in un prato [illegible] ad uno dei piloni del viadotto. Immediatamente [illegible] la donna è giunta all'ospedale in gravissime condizioni, con trauma cranico e fratture degli arti. E' deceduta in serata senza riprendere conoscenza.

Illesi gli altri occupanti dell'autovettura, una Alfasud targata Milano: il genero della Merico, Luigi Limoli, [illegible] anni, abitante a Lodi in viale Indipendenza 43, che ha [illegible] soltanto alcune escoriazioni, e la moglie Gabriella Maiocchi, 59 anni.

E' stato il fondo della strada bagnato a provocare l'incidente: l'Alfasud, stava viaggiando in direzione [illegible] Piacenza, quando ha improvvisamente [illegible]. Dapprima è rimbalzata contro il guard-rail centrale e di qui su quello di destra.

L'impatto ha causato l'apertura della portiera posteriore. Petronilla Merico è stata scaraventata oltre il parapetto.

Sul luogo dell'incidente sono giunti i vigili del fuoco e la polizia stradale. f. c.

## Un video sul festival

ASTI — E' stata annunciata una nuova iniziativa legata [illegible] «Asti Teatro 5». Tutti [illegible] spettacoli presentati [illegible] nella [illegible] «drammaturgia» che in quella «Alfieri» sono stati ripresi e «bloccati». [illegible] una cassetta televisiva. [illegible] vuole essere l'avvio di una cineteca interamente dedicata al Festival astigiano.

# Zucchero [illegible] canterà domenica

**Dopo il rinvio per un malore, il cantante accetta la nuova data - Confermati gli altri concerti a Castagnole Lanze**

CASTAGNOLE [illegible] — Zucchero Fornaciari terrà il [illegible] concerto domenica prossima alle 22. La soluzione [illegible] [illegible] al termine dell'incontro [illegible] [illegible] avvenuto ieri mattina tra il manager del cantante e i rappresentanti del Comitato [illegible] Bartolomeo.

Dopo l'improvviso forfait del blues-man italiano (lunedì sera alle 19.30 è arrivata [illegible] telefonata [illegible] annunciava il [illegible] del cantante e la sua impossibilità a essere presente la sera seguente sul palco) [illegible] questione [illegible] è dunque risolta positivamente.

La risposta ufficiale era attesa [illegible] [illegible] mattina, ma evidentemente è [illegible] possibile giungere più rapidamente a [illegible] decisione che [illegible] alle richieste degli organizzatori di tenere il concerto appunto entro questa settimana.

Tutto bene quel che finisce bene, dunque, soprattutto per i molti fans di Zucchero, che attendono con ansia il concerto.

Rimangono confermati gli altri appuntamenti: quello di sabato con I Nomadi [illegible] [illegible] 12 mila lire) e quello del [illegible] settembre [illegible] [illegible] Guccini (15 mila lire: le prevendite fanno sperare in una buona partecipazione di pubblico).

Intanto continua il cartellone dei festeggiamenti pa[illegible].

Questa sera (ingresso libero), si terrà uno spettacolo di «Danza, gastronomia e musica» con la partecipazione de[illegible] Zenith Folk.

Rimanendo in tema di concerti, [illegible] a Castelnuovo Belbo è in programma quello di Luca [illegible]ra: presenterà brani del [illegible] ultimo album «Come dentro un film».

Si inizia alle 21.30, ingresso 12 mila. f. la.

Sventata la distruzione di [illegible] appartamento

# Nizza, incendio doloso

NIZZA — I vigili [illegible] fuoco sono dovuti intervenire, lunedì sera verso le 21,30, per spegnere un incendio sviluppa[illegible]si sul pianerottolo davanti all'appartamento del pensionato Angelo Beretta, che abita in una palazzina di via Piave 30, all'angolo [illegible] viale Giovanni XXIII.

Il fuoco è divampato accanto [illegible] porta dell'abitazione: i vigili del fuoco hanno rinvenuto, e poi consegnato ai carabinieri, i resti di stracci imbevuti di kerosene. Questo indizio fa ritenere come molto certa l'origine dolosa dell'incendio.

Le fiamme hanno bruciato la porta e alcune lingue di fuoco sono riuscite a entrare nell'alloggio, attaccandosi alla tappezzeria del corridoio per un [illegible] circa quattro metri.

Sono stati avvolti dalle fiamme anche alcuni soprammobili e una macchina da cucire che si trovava nell'ingresso dell'abitazione.

L'alloggio è situato al piano terreno. Nessuno ha visto o udito nulla, prima che il fuoco divampasse.

Lo stesso proprietario dell'alloggio in questi giorni è fuori casa per le ferie. Angelo Beretta era ritornato ad abitare a Nizza quattro anni [illegible] da Torino, dove era emi[illegible] in passato per motivi di lavoro.

I carabinieri hanno aperto un'indagine: per il momento sulla vicenda c'è un fitto mistero.

MOMBALDONE — Il violento temporale abbattutosi lunedì sull'Astigiano ha provocato un incendio in Langa: un fulmine si è abbattuto su un cascinale in regione Tovania di proprietà di Giovanni Carbone e affittato da Giuseppe Galiese. Innescando le fiamme che hanno prevvolto il fienile e [illegible] stalla.

Grazie all'intervento [illegible] vigili del fuoco di Asti e di Acqui, è stato possibile mettere in salvo il bestiame (buoi e capre) che era custodito nella stalla.

Nonostante la pioggia, l'incendio ha impegnato per alcune ore i vigili: sono andati distrutti 120 metri quadrati di tetto del fienile, 250 quintali di paglia, un elevatore mecc[illegible] e altre attrezzature. Nessun danno alla persona [illegible]

f. la.

## Calcio

ASTI — Sono aperte sino al 5 settembre le iscrizioni ai campionati giovanili di calcio, organizzati dal Comitato provinciale della federazione. Le società interessate a partecipare ai tornei dovranno rivolgersi alla segreteria del Comitato, telefonando al 50.191.

# Festa di campagna

**Si terrà a San Damiano, organizzata dalla Gioventù rurale - Giochi popolari**

[illegible] — La sesta edizione della festa provinciale della Gioventù Rurale è in programma domenica 30 agosto in piazza 1775, nel centro di San Damiano che sarà invaso da oltre duemila giovani.

Il programma prevede alle 10,30, dopo la Messa al cam[illegible] con la partecipazione della Corale polifonica locale, [illegible] la ginkana trattoristica, alla quale possono partecipare tutti coloro che sono in pos[illegible]o della patente di guida.

Alle 13 pranzo in [illegible]na con piatti tipici.

Seguirà una rassegna e dimostrazione pratica di vecchie macchine trebbiatrici e trattori d'epoca di proprietà dell'agricoltore Valentino Quaglia.

Dalle 14,30 inizio dei giochi popolari (tiro alla fune, stima del maiale, ricerca dell'ago nel pagliaio e altre gare).

A [illegible] gara saranno distribuiti i premi.

La festa si concluderà alle 19,30 con una cena e serata danzante.

La manifestazione è organizzata dal Movimento giovanile della Coldiretti astigiana.

Il delegato del Movimento, Mario Barbarino, ha detto: «La festa è anche [illegible] di incontro tra il mondo agricolo e la gente che svolge altre attività lavorative e che spesso ha soltanto un'idea sbiadita di quello che è oggi il mestiere di coltivatore diretto».

Tra gli aderenti al Movimento rurale numerosi sono i giovani in possesso di laurea o del diploma di istruzione secondaria, i quali coadiuvano nei [illegible] agricoli i propri genitori nella conduzione dell'azienda.

Alla festa assisteranno sindaci, parlamentari, autorità provinciali.

v. ma.

COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO (AT)

MERCOLEDI' 26 AGOSTO

concerto in piazza con

LUCA BARBAROSSA

Ingresso L. 12.000

AVIS
[illegible] - [illegible] della Vittoria 8/c
c/o Ospedale - Tel [illegible]

# Gli spettacoli e il taccuino

## Tamburello

PORTACOMARO — Seconda semifinale oggi alle 16.30 del prestigioso quadrangolare di tamburello a muro, tra Portacomaro (rinforzato dal fuoriclasse revigliasche-se Mimmo Basso) e Nizza. Castell'Alfero (formazione di serie A).

Ieri si è disputata invece la prima sfida tra Montemagno e Grazzano. Il calendario del torneo, che ha subito delle modifiche a causa del maltempo persistente, prevede ora la disputa della finalissima. (f. b.)

### ASTI

**LUX:** chiuso per ferie.
**POLITEAMA:** chiuso per ferie.
**RITZ:** chiuso per ferie.
**SPLENDOR:** chiuso per ferie.
**CONTILE DEL COLLEGIO:** per la rassegna cinema-cinema: Shanghai surprise, di T. Goddard, con S. Penn, Madonna.

### CANELLI

**CANELLI:** chiuso per ferie.

### NIZZA

**AURORA:** chiuso per riposo.
**LUX:** chiuso per riposo.
**SOCIALE:** chiuso per riposo.
**VERDI:** La casa della vedova.

### SAN DAMIANO

**CRISTALLO:** chiuso per ferie.
**LUX:** chiuso per riposo.
**SPLENDOR:** chiuso per ferie.

### FARMACIE DI TURNO

**Asti:** diurna, Santa Caterina, corso Torino 21; notturna: Sacco, via Alfieri 1.
**Canelli:** Sacco, via Alfieri 15.
**Monastero:** Ghersi, via Castello 12.
**Nizza:** Bianchi, viale dei Partigiani.

### GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.568; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 65.048; Rocca d'Arazzo 536.160; Calliano 628.444; Montechiaro 486.158; San Damiano 975.910; Castigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.503; Montemagno 53.283; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.555.

### TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; Nizza 726.390; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Castigliole 966.779; Monferrato 91.091; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.565 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.22.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.606; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311;

**«La Stampa» - Asti**
Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 53.252 - 50.234. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

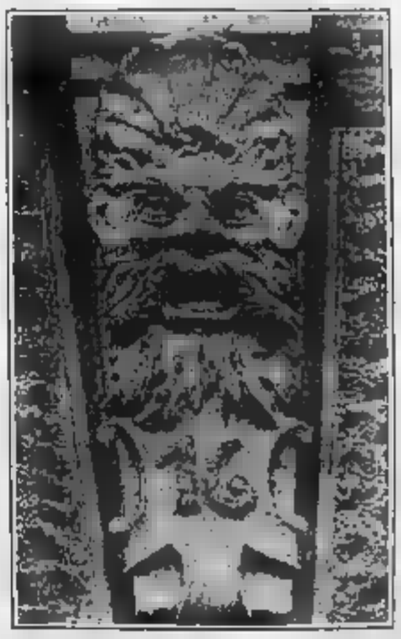
CASTAGNOLE LANZE
[illegible] S. [illegible]
QUESTA SERA - Gastronomia, [illegible] cordialità con gli [illegible] POESIA ingr. libero
DOMANI SERA - Serata danzante con gli
ALPIGIAL ingr. libero - Ore 23 spettacolo pirotecnico
Venerdì 28 agosto ore 21 - Musica e spettacolo con
[illegible] e [illegible] ingr. libero
Sabato 29 agosto ore 22
I NOMADI in concerto - Ingr. L. [illegible]
Domenica 30 agosto
[illegible] FORNACIARI
in concerto
Ingresso L. 15.000
Lunedì 31 agosto ore 21 - Serata danzante con i
LANGAROLI ingr. libero
Martedì 1° settembre ore 22
FRANCESCO GUCCINI in concerto - Ingr. L. 15.000

LA STAMPA *Cronache di Asti*

PIÙ MISTERIOSO,
PIÙ STORICO,
PIÙ RICCO,

DA DOMANI PRENDE IL VIA IL NUOVO

SCOPRI IL TUO BORGO


Asti (5. Secondo) Casa Tanco

IL GIOCO-CONCORSO DE LA STAMPA

CHE TI FA AVVENTURARE NEL PALIO E DINTORNI

I PREMI:
**Una Lancia Y10 Fire; un ciclomotore Ciao Piaggio; undici cene per due persone** presso i ristoranti "da Beppe" di Cioccaro di Penango; "Gener Neuv", "Haiti", "Cabot d'la barbera", "da Gado", "Il Cenacolo", "Falcon Vecchio", "La Greppia" di Asti; "San Marco" di Canelli; "La Lanterna" di S. Damiano d'Asti; **365 caffè** presso l'Antico Caffè Ligure di Asti; **un cestino con selezione di birre d'autore** della Birreria Carillon di Castagnole Lanze; **due maxi-cesti di frutta di stagione** della ditta Aldo Paracchino di Asti; **sei magnum Pinot Chardonnay Cinzano; sette "Torte del Palio"** della Pasticceria Giordanino di Asti.

**PRIMA DEL PALIO 100 BIGLIETTI DI TRIBUNA OFFERTI DAL COMUNE DI ASTI**

E' stato fissato al primo settembre l'inizio della stagione

# Asti ed Alba finalmente unite per la raccolta delle «trifole»

Nel Cuneese la ricerca [illegible] tartufi terminerà il 31 dicembre, nelle altre province il 29 febbraio

Alba. Un'immagine di una recente sagra del tartufo bianco, il prezioso e ricercato tubero

ALBA — La raccolta [illegible] tartufo bianco, il pregiatissimo «tuber magnatum Pico», delizia dei buongustai di tutto il mondo, sarà consentita da martedì 1° settembre nelle province di Cuneo, Asti e Torino. In quelle di Alessandria, invece, è [illegible] autorizzata dal 15 agosto. Solo nel Cuneese la stagione si chiuderà al 31 [illegible] nelle [illegible] province [illegible] fino al 29 febbraio 1988.

I periodi [illegible] fissati [illegible] decreto delle [illegible] province, [illegible] il parere [illegible] di studio [illegible] micologia [illegible] terreno del Consiglio nazionale [illegible] ricerche di Torino, in deroga, come consentito, alla legge nazionale n. 752 del [illegible] che prevede [illegible] [illegible] tartufo bianco [illegible] 1° ottobre al 31 dicembre.

L'inizio [illegible] stagione è [illegible] stato un argomento molto discusso tra trifolau e [illegible] di zone [illegible], in passato, [illegible] [illegible] cate aspre polemiche. In particolare, hanno fatto scalpore le divergenze tra Alba ed Asti, due importanti centri tartufiferi (Alba è sempre stata per l'apertura posticipata, [illegible] anticipata) e, per la prima volta quest'anno, le due città si trovano ad avviare [illegible] [illegible] colta.

Quali le previsioni sulla prossima stagione tartuficola? Pietro Caruso, [illegible] bile [illegible] Servizio regionale forestazione ed [illegible] montana per le province di Alessandria ed Asti, e Benvenuto Boasso, presidente dell'Associazione [illegible] Langhe e Monferrato, sono [illegible] do nel sostenere che [illegible] cità sta creando problemi: «E' ancora presto per fare previsioni, ma una buona pioggia sarebbe più che mai opportuna per far nascere trifole a ottobre e novembre. Se non pioverà il raccolto sarà [illegible]. Dipenderà, comunque, [illegible] una zona all'altro». [illegible]

In provincia di Alessandria, dove la raccolta è già iniziata, le trifole bianche si vendono da 25 a 35 mila lire l'etto grammo. Prezzi certamente destinati a salire nelle [illegible] settimane (l'anno scorso hanno superato i 200 mila lire l'etto).

[illegible] importante provvedimento riguardante la denominazione dei tartufi piemontesi è allo studio della Regione. Dice il consigliere repubblicano Mario Fracchia, della Commissione agricoltura e relatore della legge regionale sui tartufi entrata in vigore il 4 settembre 86: «La proposta su cui si sta discutendo e che sta ottenendo consensi è di dare la denominazione di tartufo bianco d'Alba e tutta la produzione piemontese di trifole bianche. E' un nome [illegible] zionale. [illegible] conosciuto in tutto il mondo che è opportuno adottare non per campanilismo, ma per valorizzare il prodotto. Si prevede di ufficializzare presto questa denominazione con un decreto».

I «trifolau» non nascondono i numerosi problemi che travagliano la tartuficoltura; diminuzione del prodotto, fisco. Gli operatori sono in difficoltà per [illegible] za di [illegible] legge precise su [illegible] attività particolare. Sono già state presentate proposte di legge.

Il consigliere Fracchia osserva: «C'è la necessità di regolamentare meglio i mercati piemontesi per difenderli dall'invasione: ogni anno bianchi, meno pregiati, provenienti dal Centro Italia [illegible] fenomeno [illegible], a noi, esiste, ma non è facile controllare. La strada è quella della doc, della delimitazione delle [illegible] geografiche [illegible] di cui studio sta [illegible] essere avviato».

Per cercare tartufi occorre essere muniti di patentino, aver pagato la tassa (60 mila lire annue) ed attendere l'apertura ufficiale della stagione. E' di ieri la notizia che negli ultimi [illegible] giorni, nell'Astigiano, sono stati sequestrati 113 tartufi freschi per complessivi 3 chilogrammi e mezzo. Dieci trifolai [illegible] stati denunciati.

Ad Alba, si sta già lavorando per la preparazione [illegible] Fiera nazionale che si terrà [illegible] quest'anno dal 4 [illegible] ottobre.

Per quanto riguarda il tartufo nero pregiato d'inverno, [illegible] provincia di Cuneo la raccolta [illegible] consentita [illegible] 15 novembre al 15 marzo '88, in quelle [illegible] Asti e Torino dal 1° settembre al 31 [illegible]. Nell'Alessandrino anche il [illegible] si può raccogliere già dal 15 agosto e fino al 31 marzo.

**Gianfranco Fiori**

Singolare iniziativa dei cacciatori della Valle Grana nel Cuneese

# «Non spareremo ai camosci»

Per permettere il ripopolamento della [illegible] saranno risparmiati i preziosi ungulati - Nelle [illegible] Alpi la caccia si inizierà il 20 settembre - L'attività venatoria costa un minimo [illegible] [illegible] mila lire

Uno dei camosci che saranno risparmiati nel vallone Cauri di Castelmagno, nell'alta valle Grana, grazie alla decisione dei cacciatori

[illegible] — Anche quest'anno i 380 cacciatori della valle Grana hanno volontariamente rinunciato ad usare le doppiette per abbattere [illegible]. La [illegible] razione provinciale [illegible] accolto l'impegno di salvaguardare l'esistenza [illegible] [illegible] che vivono nel vallone di Cauri di Castelmagno ed ha inserito il divieto nel regolamento che disciplina l'attività venatoria [illegible] diciotto [illegible] comprensori alpini.

Spiega Orsate [illegible], albergatore, presidente del comprensorio della valle Grana: «*Tutti si sono [illegible] lentieri dichiarati favorevoli alla mia proposta* [illegible] *consentire il ripopolamento nell'alta valle già* [illegible] *da qualche anno. Peccato che* [illegible] *altre* [illegible] *dove i camosci sono pochi non abbiano fatto altrettanto*».

La caccia a [illegible] [illegible] comincerà il 20 settembre dall'alta Valle [illegible] alla [illegible] Po. Nei [illegible] [illegible] comprensori in cui è suddivisa la zona alpina i 9938 cacciatori ammessi alle battute non potranno comunque abbattere complessivamente [illegible] di 209 camosci e 616 cinghiali.

Esistono notevoli differenze [illegible] nei diversi comprensori nel rapporto cacciatori-selvaggina pregiata, quali sono considerati [illegible] e i cinghiali.

I più «fortunati» devono senz'altro essere considerati i 380 cacciatori dell'alta Valle [illegible] Stura, per i quali vige un regolamento particolare, che avranno a disposizione 65 camosci e 80 cinghiali. I [illegible] favoriti sono invece i 2470 cacciatori ammessi nei comprensori di Alba-Bra-[illegible]: potranno abbattere nell'imminente stagione venatoria non più di 70 cinghiali.

Ecco la suddivisione degli altri comprensori: Valle Po 622 cacciatori, [illegible] camosci, 40 cinghiali; Valle [illegible] Varaita: 701 cacciatori, 15 camosci, 10 cinghiali; Valle [illegible]: [illegible]. 20, 70; Valle Grana: divieto per i camosci, [illegible] l'abbattimento di 60 cinghiali; bassa Valle Stura: 191, 8, 60; Valle Gesso: 206, 45, 45; Valli Bisalta e Pesio: [illegible]. 8, 40; Valle Vermenagna: 185, 8, 30; Mondovì-Ceva-Garessio-Ormea: 3 mila cacciatori, 5 camosci e 100 cinghiali).

A Dogliani e bassa Langa: 648 cacciatori, [illegible] [illegible] [illegible], 30 cinghiali; Cortemilia: [illegible], nessun camoscio, 70 cinghiali.

Il regolamento pubblicato dall'Amministrazione [illegible] vinciale con le firme dell'assessore Stefano Sacchetto e del presidente Guido Bortino prevede anche l'aumento delle zone di rifugio (attualmente [illegible] in ciascun comprensorio e il divieto dell'esercizio venatorio esteso [illegible] ri[illegible] di [illegible] private dove [illegible] concessioni sono scadute. Farigliano e Palanfrè di Vernante, e nelle oasi del [illegible] dell'Aleve, [illegible] Valle Vallito, delle Navette, in alta Valle Tanaro.

Sono anche aumentate [illegible] tasse per partecipare alle battute al camoscio. Oltre al [illegible] [illegible] essere soci [illegible] comprensori, che costa da [illegible] a 150 mila lire, secondo la presenza [illegible] selvaggina, i cacciatori per prendere parte [illegible] [illegible] [illegible] Alpi altre 80 mila lire, e se poi riusciranno a colpire un selvatico [illegible] [illegible] ulteriori 60 mila lire.

[illegible] il caro-caccia non si ferma qui. Infatti chi vuole compiere le battute nelle zone Alpi deve anche avere il tesserino governativo (da [illegible] a 75 mila lire, rispettivamente per il fucile a due colpi o a ripetizione); e quello regionale (75 e 99 mila).

Un cacciatore che frequenta [illegible] Alpi mediamente dovrà [illegible] [illegible] 400 mila lire solo per i permessi statali, regionali, [illegible] vinciali e comprensoriali, ai quali si aggiunge la spesa per il fucile, per il cane e per l'abbigliamento: altri due milioni, [illegible] quest'ultimo è [illegible] ammortizzabile nell'arco di più anni.

**Gianni De Matteis**

Un libricino scritto dagli alunni delle elementari di Borgomanero

# Piccoli poeti, saranno famosi?

BORGOMANERO — «*Pensa* — afferma Antonio Belleni, presidente della [illegible] Fondazione Marazza — *che sia assai attuale qualsiasi* [illegible] *offra ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro sentimenti in una forma* [illegible] *scrittura libera e spontanea*».

L'occasione di lasciarsi [illegible] liberamente, [illegible] [illegible] lirici o anche semplicemente scherzosi, gli alunni delle scuole elementari di Borgomanero l'hanno avuta, grazie all'iniziativa della Fondazione.

Una scelta delle composizioni degli scolaretti borgomanesi viene [illegible] presentata [illegible] alla Cultura [illegible] [illegible] divertente opuscolo dal titolo «*I bambini e la poesia*», curato da Eleonora Bellini. L'interessante pubblicazione è completata da testi vari di introduzione e di commento, tra cui quelli degli scrittori Mario Lodi e Roberto Denti.

Che [illegible] hanno da dirci i nostri bambini? Innanzitutto, [illegible] alcune osservazioni sulla natura. Enrica ha visto una nuvola: «*La nuvoletta rosa / vola nel cielo spensierata, / ma poi* [illegible] *una tempesta / che la rabbuia* [illegible] *la sia*». Cristina e Corrado, [illegible] Modugno ed Angiolo Silvio Novaro, osservano la pioggia: «*Piove, piove, da tanti giorni / forse riposo*», racconta la prima. Corrado parla in prima persone, a nome della pioggia stessa: «*Scendo dal cielo di* [illegible] *colori, / piccina piccina piccina piccina / tutti bagnati* [illegible] *un po' arrabbiati. / Se scendo giù per le tegole rosse*».

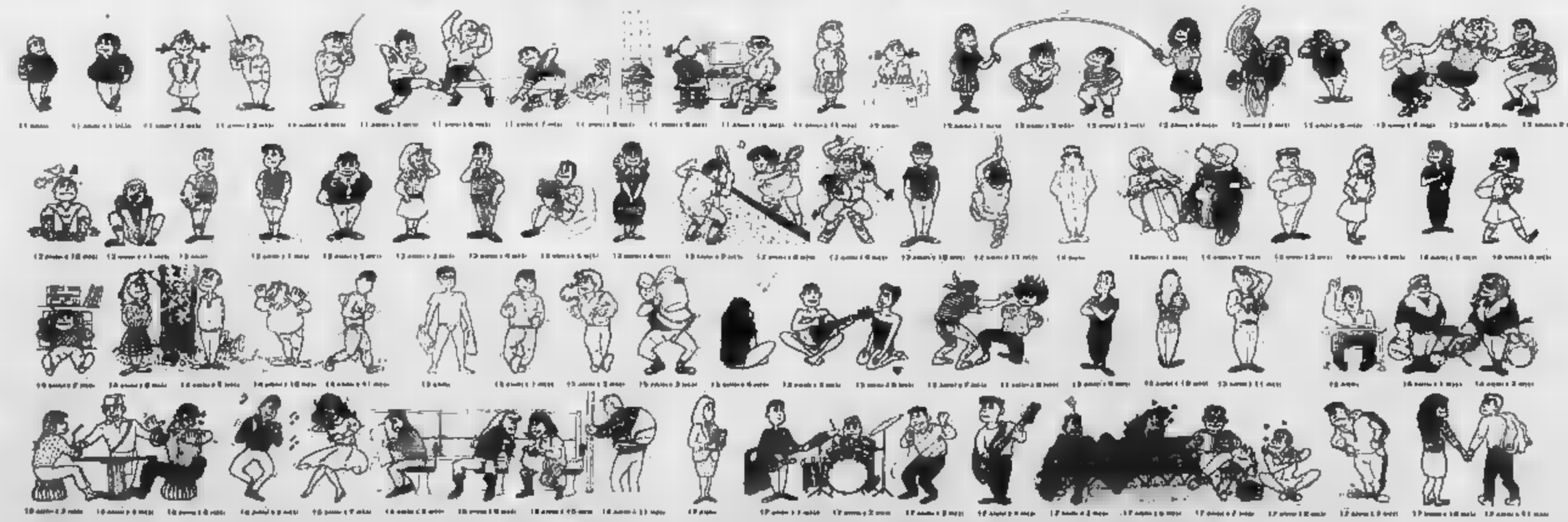
Sara vede così i colori: «*Il viola come* [illegible] *violetta / il bianco come un cavallo* [illegible] *stanco / il* [illegible] *di uno pianto / l'azzurro di un cielo nuvoloso / il giallo di un sole / e per il nero dovrei aspettare la notte*». Manuela guarda le nuvole: «*Le nuvole sono panna montata, / sono onde che, nell'immenso cielo, / si moltiplicano. / Macchie nere la trasformano in cani piccoli e soliti uccelli*».

Gli alunni di terza si imbattono nella nebbia: «*Un fantasma grigio invade il paese. / Occhi gialli, enormi spuntano / da quel muro di nebbia / infinita. / I colori delle cose / smarriti, / come la gente*».

Ma i nostri piccoli [illegible] sono anche, quando vogliono, abbastanza [illegible]. Ecco che [illegible] scrive Katia sul tema «[illegible]»: «*Se fossi un percettore / potrei mangiare i pesci piccoli. / Se fossi* [illegible] *balena / potrei mangiare / la Cristina*». Ed Emanuele: «*Se fossi un lupo / mangerei tutte le pecore e le capre. / Se fossi* [illegible] */ pungerei / tutti / referini dei bambini*». E Simone: «*Se fossi un percettore / mi mangerei / tutte le scuole*». E Laura: «*Se fossi un elefante, / farei la doccia a tutti*». E infine, Andrea: «*Se fossi un leone / morsicherei tutti / i domatori del mondo*».

**Francesco Allegra**


# SE SEI COSÌ GRANDE



# CONTO FUTURO UNO TI ASPETTA

VIENI ALLA [illegible] E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

RICEVERAI SUBITO IN REGALO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "[illegible]"

E' UN SERVIZIO DELLA CRT CASSA RISPARMIO TORINO

POTRAI INOLTRE VIN[illegible] UNO DEGLI OLTRE 400 PREMI MESSI [illegible]

● 15 Videocamere con registratore "Videoexplorer" modello 6650 PHILIPS ● 10 Sistemi Computer "Work Station" composti da tastiera, monitor, stampante e mobile PHILIPS ● 20 Chilometri modello SI PIAGGIO ● 15 Compact stereo "Kuba Laser" modello FCD 583/38 PHILIPS ● 15 Tennis Partner A.M.S.E.L. ● 25 Macchine fotografiche YASHICA FX-33 2000 con flash ● 120 Atlanti Mondiali DE AGOSTINI ● 100 Dizionari Grammaticali "L'Italiano per tutti" DE AGOSTINI ● 100 Racchette da tennis YAMABAKI *ESTRAZIONE MAGGIO 1988*

AUT. [illegible]

### Trentamila visitatori già nei primi giorni

# Una Fiera di successo

**Rispetto a quella di un anno l'incremento dei visitatori è stato del venticinque per cento - Raddoppiato il numero degli stand e ampliata l'area verde**

— Trentamila persone hanno già visitato la dodicesima «Fiera della Provincia Granda» allestita in piazza d'Armi e inaugurata sabato scorso. Nella sola giornata di domenica sono stati venduti circa dodicimila biglietti d'ingresso, molti dei quali a turisti in vacanza in queste settimane nella Granda. Complessivamente, l'incremento del numero di visitatori rispetto a dodici mesi fa è del 25%.

Sono dati che confermano la validità di questa manifestazione che, come ha avuto modo di sottolineare ieri sera, durante una conferenza stampa, l'assessore comunale alle manifestazioni Sergio Giraudo, «è diventata ormai l'appuntamento commerciale più importante dell'anno, contribuendo anche, in maniera decisiva, allo sviluppo turistico di Cuneo».

Il raddoppio del numero degli stand (passati da 320 a 650), l'idea di riproporre, in scala, all'interno dell'area espositiva, piazza Galimberti, a cento anni dalla costruzione, l'ulteriore ampliamento dell'area verde sono stati indubbiamente i motivi di maggior richiamo [illegible] annuncia l'idea di riproporre durante il periodo della Fiera i big della canzone. Si comincia domani sera con Bennato, recente vincitore del «disco d'oro», che ha scelto Cuneo quale sede del suo unico concerto nella Granda. L'appuntamento è per le 21,30, il biglietto d'ingresso costa 17 mila, il botteghino è già in prevendita a Cuneo, Alba, Fossano, Savigliano, Mondovì, Saluzzo e Cavallermaggiore). Dopo Bennato si esibiranno Lucio Dalla (4 settembre), i [illegible] (venerdì 11 settembre) e Vasco Rossi (venerdì 18).

La Fiera di Cuneo in un'immagine aerea. La rassegna richiama ogni anno un folto pubblico (Bedino)

p. p. l.

### Dovevano trascorrere un periodo di ferie in un villaggio della Sardegna

# Avventura di cinquanta turisti albesi per una prenotazione dimenticata

**Il posto in albergo non c'era - Non hanno accettato altre soluzioni - Rientro anticipato**

CAGLIARI — Per un banale disguido è finita prima del tempo, anzi non è neppure cominciata, la vacanza che una comitiva di albesi aveva programmato a Cala Gonone, nell'immediato entroterra orientale sarda. Giunti al villaggio turistico Palmasera, dove avevano prenotato un soggiorno di una settimana tramite un'agenzia di viaggi, i gitanti, una cinquantina in tutto, hanno avuto l'amara sorpresa di scoprire che per loro non c'era più posto.

Dopo i primi attimi di stupore misti a rabbia, la comitiva e i dirigenti hanno perciò diffidato verso un albergo di Nuoro, dove ha potuto trascorrere la notte e con ogni probabilità farà rientro ad Alba nelle prossime ore. Nonostante l'offerta avanzata dal direttore dell'albergo, sinceramente costernato, i gitanti hanno infatti rifiutato di trasferirsi in altre strutture ricettive, preferendo accettare di fare ritorno a casa con un charter organizzato a spese del villaggio turistico inadempiente.

La paradossale vicenda ha inizio lunedì sera, quando la comitiva giunge nella località del Palmasera, uno dei più prestigiosi villaggi (conta 500 letti) della costa orientale sarda. Stanchi per il lungo viaggio (per raggiungere la località occorrono alcune ore di autobus), i turisti di Alba vengono informati che l'ora di ritirarsi nelle rispettive camere è grande è la meraviglia quando si rendono conto che al villaggio non è stata traccia della loro prenotazione.

Come chiarisce il direttore dell'albergo, l'ingegner Ferruccio [illegible], per «deprecabile disguido» (*«Ma — si giustifica, — la carta sul serio si può anche sbeffeggiare»*) sono andati perduti i fogli delle prenotazioni e i posti, creduti erroneamente disponibili, vengono assegnati ad altri gitanti. A questo punto tra le parti si accende un'animata discussione (per chiarire l'equivoco intervengono anche i carabinieri) al termine della quale la comitiva accetta di risalire su un autobus per Nuoro, dove trascorre la notte.

Trattando i gestori del Palmasera a porre rimedio all'errore offrendo ai turisti esclusi il soggiornare in altri alberghi della zona a garantendo un servizio gratuito di navetta per Cala Gonone oltreché il rimborso delle spese di soggiorno e già sostenute all'agenzia, la comitiva è ormai irremovibile nella decisione di rinunciare alla vacanza. La direzione del Palmasera propone perciò un volo charter per ricondurli a casa senza aver goduto le proprie ferie.

Intanto ad Alba fino a tardo pomeriggio di ieri nessuna notizia giunta del rientro anticipato in volo charter della comitiva di oltre 50 turisti. Sandro Cagliero, 8 anni, i genitori Francesca e Natale fanno parte della comitiva, ha detto: «*Mia madre mi ha telefonato verso mezzogiorno. Mi ha detto che stanno bene, che la Sardegna è molto bella. Qualche difficoltà ci era stata alla partenza domenica scorsa. Hanno avuto un po' di ritardo, ma poi siamo riusciti ad arrivare in tempo a Genova per l'imbarco. Il rientro sarebbe previsto per lunedì prossimo, ma per quanto ne sappiamo è anticipato a domenica sera per problemi di traghetto. Sembra strano che rientriamo subito tutti*».

Anche di San Cassiano, Cristina Marzone che oltre ai genitori ha in Sardegna altri parenti, dice: «*Hanno telefonato che stanno bene. Nessuno ha parlato di difficoltà, di disagi di tale importo un rientro immediato. Al momento non sappiamo nulla*».

Giovanni Raviola, consigliere della Famiglia Albese, «*In Sardegna si è anche mia nipote Lucilla Chiarle. Ha telefonato ieri a mezzogiorno dicendo che sta benissimo. Quando è partita l'abbiamo accompagnata al pullman. Abbiamo visto che in partenza con i turisti c'era anche il titolare dell'agenzia. 'La Rondine' che ha organizzato il viaggio, Giacarlo Musso, con la moglie e i due bambini*».

L'agenzia «La Rondine», con ufficio ad Alba in piazza San Paolo 8, in questi giorni è chiusa per ferie. Un cartello indica che riaprirà il 1° settembre. Il titolare abita a Rodello, in via Monta 44. Il vicino di casa Settimo Leone dice: «*Lo signor Musso ha telefonato ieri dalla Sardegna. Era contento, non ha parlato di difficoltà. Quando sono partiti hanno detto che si sarebbero fermati una settimana*».

Il dubbio dell'eventuale rientro anticipato ha comunque suscitato sorpresa tra i parenti dei turisti che, a quanto pare, non ne conoscono le ragioni. Non si sa certamente di più quando racconteranno le avventure di rientro ad Alba.

A cura di Silvana Migoni e Gianfranco Fiori

### Tra Piemonte e Liguria

CORTEMILIA — Piemonte e Liguria si sfidano al pallone elastico, uno sport che affonda radici profondissime nelle due regioni e quali hanno avuto campioni, passione, un pubblico di tantissime generazioni.

Le quadrette capitanate dal campionissimo Felice Bertola (piemontese di Gottasecca, nell'Alta Langa) e Ricky Alcardi (figure di Testico, nella Val Merula) si affrontano questa sera, ore 21, nello sferisterio di Cortemilia.

La quadretta del Piemonte, capitanata da Bertola, schiera Dogliotti (giovanissima promessa) e Cirillo. Con i colori liguri, oltre Alcardi, ecco Divizia, Ghiglialza, Biangetti.

(l. s.)

### Convegno dei quadri Coldiretti provinciale

# Agricoltura di domani cercano nuove idee

**Anche il Cuneese impegnato a rendere più produttivo il settore**

CUNEO — «*In Olanda e altri paesi che mediamente i campi hanno una lunghezza di 8-900 metri, da noi non più di duecento. Anche questa differenza il motivo costi di produzione superiori, e quindi la sempre minore competitività, con il risultato ricavo dai prodotti agricoli mentre i rimangono invariati*»: è il giudizio preoccupato ma non rassegnato di Lorenzo Bergese, da pochi mesi al vertice della Coldiretti provinciale, del convegno dei quadri dell'organizzazione contadina più importante (oltre 80 iscritti) in provincia Cuneo.

L'agricoltura della Granda sta attraversando una fase difficile, pericolosa per le conseguenze, che tutti i giorni si tocca con mano, che spunta prezzi uguali a quelli di quattro anni fa, la frutticoltura che ha grosse posizioni nell'esportazione, il vino che non si è ancora ripreso dalla batosta del metanolo.

Continua Lorenzo Bergese presidente provinciale Coldiretti: «*Viviamo una profonda trasformazione nella produzione come commerciale cui non sempre ci rendiamo conto. I mercati hanno ormai assunto dimensioni mondiali mentre da noi si ritrova nelle piazze dei paesi a contrattare senza attrezzature per la conservazione piccole partite, come anni fa. Gli agricoltori vogliamo lanciare un messaggio: non è necessario aumentare il lavoro bensì programmare le produzioni qualità e quantità che richiede il mercato*».

Solidarietà e progettualità: i temi dell'incontro di domani, che gli attivisti della Coldiretti dovranno subito dopo portare nei campi mobilitando la categoria per arrivare nei prossimi ad una agricoltura più moderna, più redditizia, che sia pari quella degli paesi europei.

Aggiunge Bergese: «*Possiamo contare una base contadina e intelligente ma che non viene utilizzata al meglio della sua ricchezza. E' una che può essere superata con l'organizzazione, la solidarietà, la programmazione*».

Si concretamente per far compiere un deciso quantitativo e qualitativo al dovranno risolvere in breve tempo grossi problemi: l'irrigazione e una struttura mercatale. Dice ancora il presidente della Coldiretti: «*Abbiamo una miriade consorzi per la fornitura dell'acqua ai campi la stessa di tre Dobbiamo piantare a l'acqua montagna e smettiria di piangere con le "autostrade dell'acqua"*, coperi portare l'acqua *Pensate*, ogni anno pianura spendono venti miliardi per estrarre l'acqua per irrigazione dei pozzi, spesa che *inevitabilmente* però potrebbe *risparmiata. E' solo un esempio, ma ne potrebbero molti altri*».

Secondo Lorenzo Bergese, che insisterà sull'argomento nella riunione di domani, per l'agricoltura del Duemila preparare oggi uomini dovranno gestirla. Ma intende la parte puntando soprattutto sui giovani che aderiscono all'organizzazione sono presenti nelle cooperative, nelle associazioni produttori, servizi tecnici, e cercandone dei nuovi perché il rinnovamento nelle passa anche attraverso generazionale.

g. d. m.

### Tentata estorsione un automobilista

# Una «ragazza-esca»

**Maria Grazia Nada, albese 22 anni, è stata arrestata: denunciato a piede libero un suo giovane complice**

**Condannato**

MONDOVÌ — Un violento pubblico ha grandinata al abbattuto ieri pomeriggio Monregalese danneggiando seriamente i di granoturco, colture orticole, nonché vigneti e frutteti.

Particolarmente colpite le campagne Mondovì, Magliano e Rifreddo.

Giuseppina presidente della Coldiretti: «*Abbiamo una miriade consorzi per la fornitura dell'acqua ai campi la stessa di tre Dobbiamo piantare a l'acqua montagna e smettiria di piangere con le "autostrade dell'acqua"*, coperi portare l'acqua *Pensate*, ogni anno pianura spendono venti miliardi per estrarre l'acqua per irrigazione dei pozzi, spesa che *inevitabilmente* però potrebbe *risparmiata. E' solo un esempio, ma ne potrebbero molti altri*».

Secondo Lorenzo Bergese, che insisterà sull'argomento nella riunione di domani, per l'agricoltura del Duemila preparare oggi uomini dovranno gestirla. Ma intende la parte puntando soprattutto sui giovani che aderiscono all'organizzazione sono presenti nelle cooperative, nelle associazioni produttori, servizi tecnici, e cercandone dei nuovi perché il rinnovamento nelle passa anche attraverso generazionale.

g. d. m.

— Una albese, Maria di 22 anni, abitante in Vivaro, è stata arrestata dai carabinieri presunta spina di una d'identità e tentata in relazione ad un episodio sul quale si indagando per far piena luce sull'accaduto.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, la giovane, l'altra ha chiesto un automobilista che voleva andare a Canale. Ottenutolo è salita vettura dell'uomo, di cui non è stata l'identità. Dopo breve strada la ragazza all'automobilista di fermarsi e di appartarsi per un po' a musica.

dopo è sopraggiunta un'auto con un giovane a bordo identificato poi Salvatore di 19 anni, anch'egli Alba in via Pola. avrebbe fatto all'automobilista che si di un poliziotto. hanno chiesto la carta d'identità, ma lui avrebbe Nada gliela avrebbe strappata di mano. Il documento è poi sparito.

Quando il Sottile se ne è andato, la Nada mi l'automobilista chiedendogli prima mila lire, poi mezzo milione, per non fargli denunciare. L'uomo ha consegnato allora alla ragazza le 30 mila che in tasca fingendo di accettare la richiesta. Scaricata la giovane, ha detto che andava a casa a prendere il del denaro, ma si i carabinieri.

I dopo alcune ri- hanno arrestato la L'arresto è convalidato dal magistrato. Il Sottile è stato invece

In un'altra operazione i carabinieri di Alba hanno inoltre arrestato lo zingaro slavo Djordj Jevic Dragana, anni, domiciliato in Torino, per tentato in un appartamento via Rorine Dopo essere stato interrogato dal magistrato convalidato l'arresto, è in libertà provvisoria.

Per concorso nello stesso fatto due donne provenienti dalla Jugoslavia, Dordevic di 26 e Okrijaka Durstevic di 24, ch'esse domiciliate al campo nomadi torinese, state denunciate.

g. f.

### Avevano stupefacenti a Mondovì

# I tre finanzieri sono in libertà

**Non ancora fissata la data del processo**

MONDOVÌ — Hanno ottenuto la libertà provvisoria i tre finanzieri (due effettivi e un allievo) arrestati la scorsa settimana per «detenzione di sostanze stupefacenti a fine di spaccio». Con la conclusione delle indagini sono state rese note le loro generalità. Sono Giuseppe Cicero, 22 anni, originario di Roma; Fabio Sancez, 23 anni, nato a Lecce e Nicola Orsillo, 20 anni, di Napoli. Tutti celibi. I primi due erano finanzieri effettivi mentre Orsillo stava concludendo il corso della scuola per allievi finanzieri che ha in via Giolitti quartiere Piazza Mondovì.

La data del processo è ancora fissata e tutti dovranno rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti (un etto e grammi di hashish) a fine di spaccio. L'Orsillo è stato anche accusato di «porto abusivo di coltello a serramanico e di un proiettile arma da guerra».

I risalgono alla notte tra il 19 ed il agosto. Giuseppe Cicero, di ritorno un periodo di licenza trascorso a Roma, mercoledì scorso non rientrato in caserma ed trascorso la notte in della fidanzata che vive alla periferia di Mondovì. Nella notte (forse una «soffiata») carabinieri e agenti della di Finanza perquisirono la della ragazza. Una delle finanziere trovarono un sacchetto di plastica 80 grammi di hashish. Altri Cicero li aveva già consegnati un collega, Sancez, incaricandolo di portare il pacchetto all'Orsillo.

g. m.

Dopo un'assenza decisa dalla famiglia è di lavoro muore da coltre ragazzo e suicida

**Giuseppe Rinaldi**

Ha dato l'annuncio la moglie Laura Campellone, i figli Pierino con la moglie Carla Barbera e figlia Luciana e Giuseppe, Franca con il marito Giuseppe Graziano e figli Piergiorgio e Claudia, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali saranno oggi alle 15 partendo dall'obitorio dell'ospedale Santa Spirito per la parrocchia di San Giovanni.

— Bra, 25 agosto 1987

PRESTITI RAPIDI
cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
RIAPRE
DOMANI SERA

### Mentre proseguono gli incontri del Torneo internazionale Cuneo

# Saviglianese in Coppa Busca

— «*Vogliamo vincere, per aiutare la società in questo delicato momento e i tifosi nelle capacità squadra*». E' quanto promette Giavegna, Saviglianese, alla vigilia dell'incontro con la Pro Vercelli il secondo turno di Coppa Italia. Bianchi e rossoblù si affrontano stasera, inizio alle 20,30, al sportivo l'insegna «Morino».

I «magni» dovrebbero confermare la formazione che domenica ha ceduto misura sul campo Novara.

Intanto, il consiglio direttivo della Saviglianese, nella riunione-fiume di lunedì, ha deciso, per adesso, di soprassedere a qualsiasi decisione, in attesa di conoscere il calendario del campionato, mentre alla Cassa di Risparmio continuano a pervenire sottoscrizioni di azioni da parte di sostenitori del «magni».

(p. p. l.)

CUNEO — Al torneo internazionale «Città di Cuneo la Juventus, nel girone A, è a un passo dalle semifinali, e un passo dalle cecoslovacca, dopo le indiscutibili vittorie contro Napoli e Torino, sono le maggiori candidate del gruppo B. Tutto comunque si deciderà oggi, ultimo turno del girone qualificazioni pronostici le quattro finaliste dovrebbero Juventus, (vincitore dell'ultima edizione), Nazionale cecoslovacca e Atalanta.

Nel pomeriggio (ore 16) con i bluscerchiati obbligati a vincere per ancora. Poi, alle 20,30, si affronteranno Nazionale col seguirà, alle 22, Torino-Napoli. Per i granata di Claudio Sala l'accesso alle semifinali (in programma venerdì) dipende oltre che dal risultato questo confronto, da quello sera con l'Atalanta.

Risultati lunedì: Ostrava-Napoli 3-1; Juventus-Sampdoria 3-1; Napoli-Atalanta 0-5. Classifica girone A: Juventus p. Banik Ostrava 4, Monaco Sampdoria 1. Girone B: Nazionale cecoslovacca e Atalanta p. 3, Torino e Napoli 0.

(p. p. l.)

### Alcardi vince

CUNEO — Nell'incontro di campionato Alcardi ha battuto ieri Balocco per 11 a 5. Ora Alcardi è in testa con Balocco e Berruti, ma i primi due hanno una partita in meno.

## Taccuino della Granda

**FIAMMA:** La pretesa del cliente.
**ITALIA:** L'ala

**BARGE**
**COMUNALE:** Il calore vista, di S. Scleiberg

**BRA**
**VITTORIA:** Brivido di piacere.

**LIMONE**

**S. GIACOMO ROBURENT**
**SAN GIACOMO:** Ultimo tango a Parigi.

**SALUZZO**
**ITALIA:** La morte alle calcagna.

**SALBERTRAND:** Labyrinth, con D. Bowie e J. Connelly.

**FARMACIE**
Cuneo: Centrale, via Roma 39.
Alba: Sottimo, p. Risorgimento 6.
Bra: Fides, via Piumati 1.
Fossano: Municipale 3, via Roma
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 39.

**INDIRIZZI UTILI**
Soccorso pubblico Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: 66.444, 23.23; Alba 36.27.44, Borgo S. Dalmazzo 76.00.13, Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.88; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nella Bella 79.61.17; Peveragno tel. 83.99.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.38.01; Vinadio 86.91.26.

Presto soccorso. Cuneo 44.11; Alba 36.32.11, Bra 42.01; Ceva 73.22.22, Fossano 6.14.21; Mondovì 40.41; Racconigi 8.81.91; Saluzzo 40.31; Savigliano

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 81.76.76; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76.86.32, 76.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.38.01 (Racconigi 8.81.91); Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.31; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 40.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici). Cuneo 6.77.77; Alba 3.36.84, Borgo S. Dalmazzo 7.61.81; Bra 4.37.44, Ceva 7.10.06; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22, Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.56.61; Savigliano 2.33.22.

Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22, Savigliano 3.23.85.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 36, tel. 0171/67.048.

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATI AGRICOLTURA E COMMERCIO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
ENTE TURISMO MANIFESTAZIONI
PRO LOCO COMUNE DI CORTEMILIA
FEDERAZIONE PRO LOCO ALTA LANGA

L'ALTA LANGA
PRODUCE
agricoltura
artigianato
industria
turismo
e gastronomia
in Alta Langa
• con degustazioni di prodotti tipici
Orario: venerdì - sabato domenica 10-23 feriali 16-23

COMUNITÀ MONTANA
ALTA LANGA
CORTEMILIA
22-30 agosto 1987

**TRIBUNALE DI ALBA**
**[illegible] s.r.l. n. 31/86 R.G.**

***Avviso di vendita immobiliare con incanto***

Si rende noto che il giorno 21-9-1987 ore 11 nella sala delle pubbliche udienze avanti il G.O. dott. Pisa si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni pubblicati in due lotti:

**1° LOTTO**
Comune di Verduno d'Alba (Cn) F. 1 CT n. 11, 12, 13, 14, 16 terreni per complessivi mq 10.757 con annessi capannone a locali uso uffici per mq 580, costruzione composta di centrale termica e locale per pressocompressore calcestruzzo mq 128 e con relativo impianto per calcestruzzo.
Prezzo base L. 888.110.888. Aumenti minimi L. 2.888.888.

**2° LOTTO**
Comune di Alba (Cn) località Campasso F. 16 CT n. 60, 141, 156, 142, 152 e 154 terreno per complessivi mq 12.378 con annessi fabbricato - capannone, magazzino - ufficio su mq 220, tettoia in ferro m. 52 - cabina elettrica.
Prezzo base L. 887.484.888. Aumenti minimi L. 2.888.888.

Domande di partecipazione alla gara entro le ore 13,30 del 18-9-87 unitamente al deposito della somma pari al 25% del prezzo base di ciascun lotto (10% per spese presumibili del trasferimento e 10% per cauzione) in assegni circolari intestati al Tribunale di Alba.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria fallimentare e informazioni presso il Curatore avv. Gianmaria Ellena, viale San Cassiano n. 4 - tel. 367.797.
Alba, 18 agosto 1987.

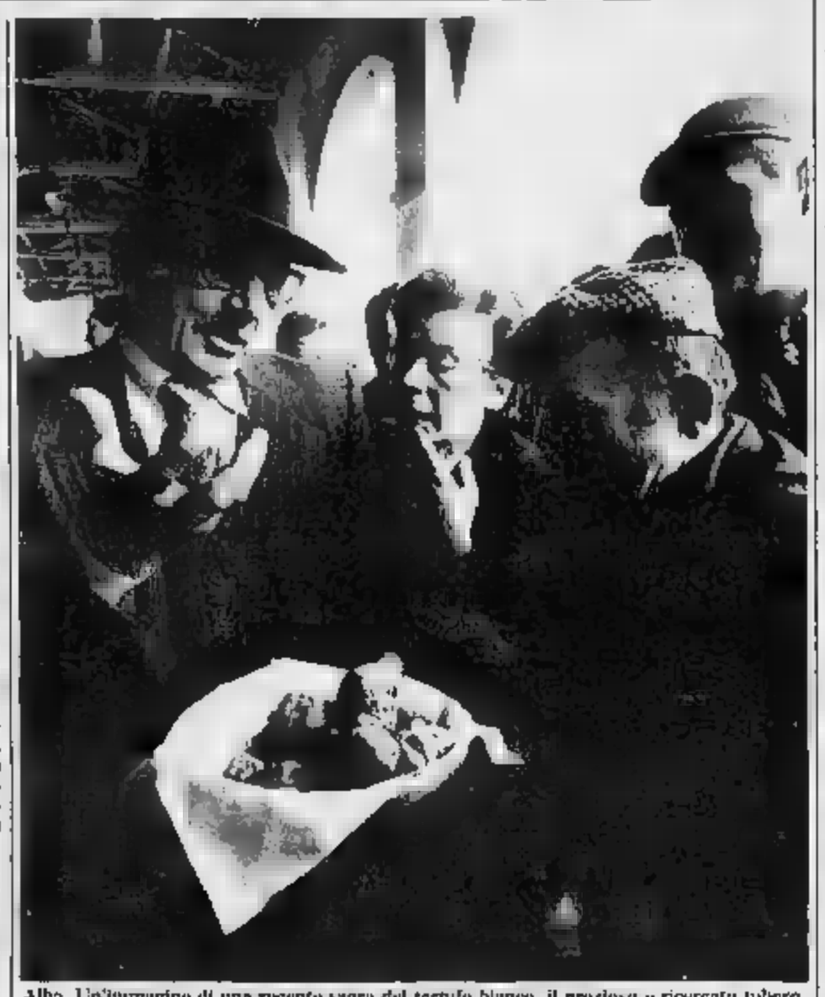
ELLENA (dr. G. Capelli)

Grande marvin
foto, ottica, video, audio.
Subito le tue foto, sconto 20%
omaggio un grande album!
Torino, Piazza Lagrange 44-74 CN-ASTI 0-3-6 s.n. Partecipa anche tu

È stato fissato al primo settembre l'inizio della stagione

# Asti ed Alba finalmente unite per la raccolta delle «trifole»

Nel Cuneese la ricerca dei tartufi terminerà il 31 dicembre, nelle altre province il febbraio


Alba. Un'immagine di una recente sagra del tartufo bianco, il prezioso e ricercato tubero

ALBA — La raccolta del bianco, il pregiatissimo «tuber magnatum Pico», delizia dei buongustai di tutto il mondo, sarà consentita da l° nelle province di Cuneo, Asti e Torino. In quella di Alessandria, invece, il già autorizzato dal 15 agosto. Solo nel Cuneese la stagione si chiuderà al 31 dicembre mentre nelle province sarà autorizzata fino al 29

I periodi sono stati fissati con decreto delle rispettive province, sentito il parere del Centro di studio sulla micologia del terreno del Consiglio nazionale delle ricerche di Torino, in deroga, come consentito, alla legge nazionale (n. 752 del 1985) che prevede la raccolta del tartufo dal l° ottobre al 31

L'inizio della stagione è sempre stato argomento molto discusso tra trifolai e zone diverse e, sono mancate polemiche. In particolare, hanno fatto scalpore le divergenze tra Alba ed Asti, due importanti centri tartufiferi (Alba è sempre stata per l'apertura posticipata, Asti anticipata) e, la volta quest'anno, le due città si trovano ad avviare la cerca.

Quali le previsioni sulla stagione tartuficola? Pietro Caruso, responsabile regionale forestazione ed economia montana per le province di Alessandria ed Asti, e Benvenuto Bosso, presidente dell'Associazione tartufai Langhe e Monferrato, sono d'accordo nel sostenere che la siccità sta creando problemi: «*E' ancora presto per fare previsioni, ma una buona pioggia sarebbe più che mai opportuna per far nascere trifole a ottobre e novembre. Se non pioverà il raccolto sarà scarso. Dipenderà, comunque, da una zona all'altra*».

In provincia di Alessandria dove la raccolta è già iniziata, le trifole bianche si vendono da 25 a 35 mila lire l'ettogrammo. Prezzi certamente destinati a salire nelle prossime settimane (l'anno scorso hanno superato le 300 mila lire l'etto).

Altro importante provvedimento riguardante la del tartufi piemontesi è allo studio della Regione. Dice il consigliere repubblicano, Paolo Fracchia, della Commissione agricoltura e relatore della legge regionale sui tartufi entrata in vigore il 4 settembre 86: «*La proposta su cui si sta discutendo e che sta ottenendo consensi è di dare la denominazione di tartufo bianco d'Alba a tutta la produzione piemontese di trifola bianche. E' un nome tradizionale, ormai consolidato in il mondo che è opportuno adottare per panitismo, ma per valorizzare il prodotto. Si prevede di ufficializzare presto questa denominazione con un decreto*».

I «trifolau» non nascondono i numerosi problemi che travagliano la tartuficoltura: riduzione del prodotto, fisco, operatori sono in difficoltà per mancanza di di legge precise questa attività particolare. già state presentate proposte di legge.

Il consigliere Fracchia osserva: «*C'è la necessità di regolamentare meglio i mercati piemontesi per difendere dall'invasione tartufi bianchi, meno pregiati, provenienti Centro Italia. fenomeno che, si sa, esiste, ma non è facile controllare. La strada è quella doc, delimitazione delle zone geografiche di raccolta il cui studio sta avviato*».

Per cercare tartufi occorre essere muniti di patentino, aver pagato la tassa (60 mila annue) ed attendere l'apertura ufficiale della stagione. E' di ieri la notizia che negli ultimi tre giorni, nell'Astigiano, sono stati sequestrati 113 tartufi freschi per complessivi 2 chilogrammi e mezzo. Dieci trifolau stati denunciati.

Ad Alba, si sta già lavorando per la preparazione della Fiera nazionale che si terrà quest'anno dal 4 al 18 ottobre.

Per quanto riguarda il tartufo nero pregiato d'inverno, in provincia di Cuneo sarà consentita dal 15 novembre al 15 marzo '88, in quelle di Asti e Torino dal l° settembre al marzo. Nell'Alessandrino anche il nero può raccogliere dal agosto e al marzo.

**Gianfranco Fiori**

Singolare iniziativa dei cacciatori della Valle Grana nel Cuneese

# «Non spareremo ai camosci»

Per permettere il ripopolamento della zona risparmiati i preziosi ungulati - Nella zona Alpi la caccia si inizierà il settembre - L'attività venatoria costa un minimo di 400 mila lire

Uno dei camosci che saranno risparmiati nel vallone Cauri di Castelmagno, nell'alta valle Grana, grazie alla decisione dei cacciatori

CUNEO — Anche quest'anno i 380 cacciatori della valle Grana hanno volontariamente rinunciato ad usare le doppiette per abbattere (...). L'Amministrazione provinciale ha accolto l'impegno di salvaguardare l'esistenza dei selvatici che vivono nel vallone di Cauri di Castelmagno ed ha inserito il divieto nel regolamento che disciplina l'attività venatoria nei diciotto comprensori alpini.

Spiega Oreste Urbano, albergatore, presidente del comprensorio della valle Grana: «*Tutti si sono volentieri dichiarati favorevoli alla mia proposta di consentire il ripopolamento nell'alta valle già avviato da alcuni anni. Peccato che in altre dove i camosci sono pochi non abbiano fatto altrettanto*».

La zona a questi selvatici è il 20 dell'alta Valle Varaita e Valle Po. Nel diciotto comprensori in cui è suddivisa la zona alpina i 9838 cacciatori alle battute potranno comunque abbattere complessivamente più di 209 camosci e 615 cinghiali.

Esistono notevoli differenze tra i diversi comprensori per rapporto cacciatori-selvaggina pregiata. Così sono considerati i camosci e i cinghiali.

I più «fortunati» devono senz'altro essere considerati i 380 cacciatori dell'alta Valle Stura, nei quali vige un regolamento particolare, che avranno a disposizione 88 camosci e 30 cinghiali. I meno favoriti sono invece i 3470 cacciatori nel di Alba-Bra: potranno abbattere nell'imminente stagione venatoria più di 70 cinghiali.

Ecco la suddivisione degli altri comprensori: Valle Po cacciatori, 12 camosci, 40 cinghiali; Valle Varaita: 701 cacciatori, 8 camosci, 20 cinghiali; Maira: 678, 30, 70; Valle : divieto per l'abbattimento di cinghiali; bassa Valle Stura: 191, 8, 60; Valle Gesso: 205, 45, 45; Valli Bisalta e Pesio: 204, 8, 40; Valle Vermenagna: 185, 8, 30; Mondovì-Ceva-Garessio-Ormea: il mila cacciatori, 6 camosci e 100 cinghiali.

A Dogliani e bassa Langa: 649 cacciatori, camosci, 60 cinghiali; Corleminiti: 1390, nessun camoscio, 70 cinghiali.

Il regolamento pubblicato dall'Amministrazione provinciale con le firme dell'assessore Stefano Sacchetto e presidente Guido Sonino prevede anche delle zone di rifugio faunistico in ciascun comprensorio e il dell'esercizio venatorio esteso di caccia privata dove le concessioni sono scadute. Parigliarese e Palanfre di Vernante, e nelle del Bosco dell'Alevè, in Valle Varaita, delle Navette, in alta Valle Tanaro.

Sono anche aumentate le tasse per partecipare alle battute al camoscio. Oltre all essere comprensori, che e 150 mila lire, secondo la presenza della selvaggina; i cacciatori per prendere parte alle battute al camoscio dovranno pagare nella zona Alpi altre 80 mila lire, e se poi riusciranno a colpire un selvatico dovranno versare ulteriori 60 mila lire.

Il caro-caccia non si qui. Infatti chi vuole compiere le battute nelle zone Alpi deve anche il tesserino governativo (da 45 a 75 mila lire, rispettivamente per il fucile a due colpi e a ripetizione); e quello regionale (78 e mila).

Un cacciatore frequenta la zona Alpi mediamente dovrà pagare circa 400 mila lire solo per i permessi statali, regionali, provinciali e comprensoriali, ai quali si aggiunge la spesa per il fucile, per il cane e per l'abbigliamento; altri due milioni, ma quest'ultimo è un costo ammortizzabile nell'arco di più anni.

**Gianni De Matteis**

Un libricino scritto dagli alunni delle elementari di Borgomanero

# Piccoli poeti, saranno famosi?

BORGOMANERO — «*Penso* — afferma Antonio Belloni, presidente della Fondazione Marazza — *che sia assai attuale qualsiasi occasione che offra ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro sentimenti in una forma di scrittura libera e spontanea*».

L'occasione di lasciarsi andare liberamente, in versi lirici e anche semplicemente scherzosi, alunni elementari di Borgomanero l'hanno grazie alla Fondazione.

Una scelta delle composizioni degli scolaretti borgomanesi viene ora presentata dall'assessorato Cultura in un differente opuscolo dal «*I bambini e la poesia*», curato da Eleonora Bellini. L'interessante pubblicazione è completata da atti vari di introduzione e di commento, tra cui quelli degli scrittori Mario Lodi e Roberto Denti.

Che hanno da dirci i nostri bambini? Innanzitutto, alcune osservazioni sulla Enrica ha visto una nuvola: «*La nuvoletta rosa / vola nel cielo spensierata, / ma poi incontra una tempesta / che la rabbuia lesta lesta*». Cristina e Corrado, divisi tra Modugno ed Angiolo Silvio Novaro, osservano la pioggia: «*Piove, piove, da tanti giorni / senza riposo*», racconta la prima; Corrado parla in prima persona, e come della pioggia stessa: «*Scendo dal cielo di mille colori, / piccina piccina piantino piantino / sui tetti bagnati ed un po' argentati. / Se scendo più per le tegole rosse*».

Sara vede così i colori: «*Il viola come una violetta / il bianco come un cavallo stanco / il verde di pianta / l'azzurro di un cielo nuvoloso / il giallo un sole / e per il nero dovrei aspettare la notte*». Manuela guarda le nuvole: «*Le nuvole sono panna montata, / sono onde che, nell'immenso cielo, / si moltiplicano. / Macchie nere le tregge: / piccoli e solitari uccelli*».

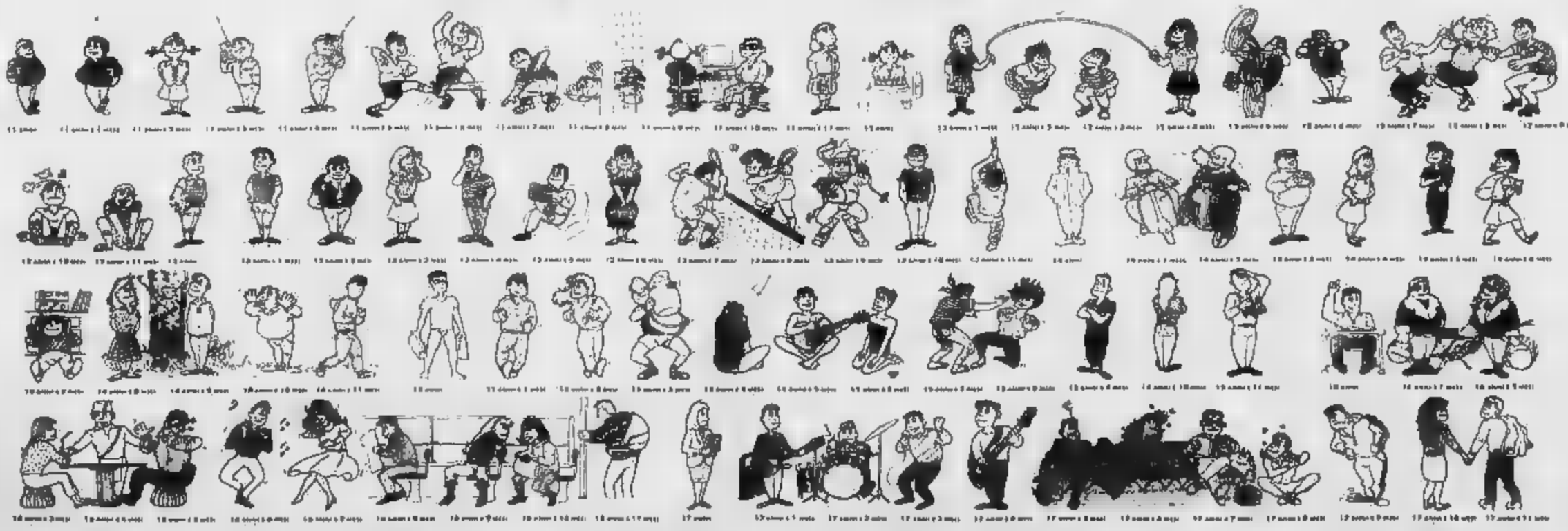
Gli alunni di terza si imbattono nella : «*Un fantasma grigio invade paese. / Occhi gialli, enormi spuntano / da quel muro di nebbia / infinito. / I colori delle cose / smarriti, / come la gente*».

Ma i nostri piccoli poeti anche, quando vogliono, abbastanza birichini. Ecco che così scrive Katia tema: «*Se fossi*». «*Se fossi un pescecane / potrei mangiare i pesci piccoli. / Se fossi una balena / potrei mangiare / la Cristina*». Emanuele: «*Se fossi un lupo / mangerei tutte le pecore e le caprette. / Se fossi un'ape / pungerei / tutti i sederini dei bambini*». E Simone: «*Se fossi pescecane / mi mangerei / tutte le scuole*». E Laura: «*Se fossi un elefante, / farei la doccia a tutti*». E. Andrea: «*Se fossi leone / morderei tutti / i domatori del mondo*».

**Francesco Allegra**

MBA

SE SEI COSÌ GRANDE



CONTO FUTURO UNO
TI ASPETTA
VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

RICEVERAI SUBITO IN REGALO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "GIUGIARO"

E' UN SERVIZIO DELLA CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

DEGLI OLTRE 400 PREMI MESSI IN PALIO
● 15 Videocamere con registratore "Videopalmare" modello 6820 PHILIPS ● 10 Sistemi Computer "Work Station" composti da tastiera, monitor, stampante e mobile PHILIPS ● 20 Ciclomotori modello SI PIAGGIO ● 15 Compact stereo "Kube Laser" modello FCD 563/30 PHILIPS ● 15 Tennis Partner A.M.S.E.I. ● 25 Macchine fotografiche YASHICA FX-3S 2000 con flash ● 120 Atlanti Mondiali DE AGOSTINI ● 100 Dizionari Grammaticali "L'Italiano per tutti" DE AGOSTINI ● 100 Sacchette da YAMASAKI ESTRAZIONE MAGGIO

### Dureranno quasi un mese i festeggiamenti per il patrono S. Liberato

# Borghi in gara a Sant'Albano

**I giochi si svolgeranno dall'11 settembre e culmineranno il «clou» delle manifestazioni - Dice il presidente della Pro loco: «Ci proporremo innanzi tutto di valorizzare le tradizioni locali, senza trascurare eventuali novità» - Il Tombolone e il trofeo di calcio**

SANT'ALBANO STURA — Gare di ogni tipo, serate danzanti, giochi che vogliono coinvolgere anziani e bambini, un originale festival dedicato alla «Sonna d'aj» ed il Palio dei borghi: il tutto, per quasi un mese, animerà scenderà in piazza ogni anno i borghi in occasione della festa patronale di San Liberato.

Commenta il presidente della Pro loco, Pinuccio Bellone, impegnatissimo in questi giorni, assieme a Marco Bosio, Bruno Ricca e tutti gli altri giovani del Comitato, nell'organizzazione delle varie manifestazioni: «*Ci proponiamo in primo luogo di valorizzare le tradizioni locali e alcune innovazioni. Quest'anno, infatti, abbiamo ripreso il Tombolone, un gioco a premi per i commercianti cittadini, ed è nato il Trofeo Calcetto, richiama ogni sera al campo sportivo un gran numero di appassionati di calcio*».

Il è infatti iniziato lunedì scorso e vi partecipano squadre «Tre Borghi», «Ellena», «Primula» e «Fabio» nonché le rappresentative delle frazioni Ceriolo e Dalmazzi. Si concluderà domenica prossima alle 17,30 con gli incontri di finale.

La manifestazione che però maggiormente coinvolge l'intera popolazione è indubbiamente il Palio dei borghi, giunto alla seconda edizione.

Si tratta di un insieme di giochi popolari che vengono disputati dalle rappresentative dei quattro borghi in cui è suddivisa la cittadina (Crusà, Olmi, Centro dei Mariani e Vecchio) e delle frazioni Ceriolo e Dalmazzi.

I giochi si svolgono venerdì 11 settembre in frazione Dalmazzi, sabato 12 in frazione Ceriolo (entrambe le volte inizio alle 20,30) e domenica 13 al campo sportivo, suddivisi in due fasi, le prime alle 15 e la seconda alle 20,30.

Vi prendono parte, oltre ai concorrenti, «abbà» ed «abbadesse» dei singoli borghi, naturalmente in costume, e alle gare il gran capitano del Palio, al secolo Franco Regis.

L'altra che richiamerà migliaia di persone a Sant'Albano Stura è rappresentata dal «Festival d'la sonna d'aj», ormai alla Aggiunge Pinuccio Bellone: «*Uno sfiziato, un po' d'olio, una robusta d'aglio ed un buon bicchiere di vino: questi i semplici ingredienti per una serata che la distribuzione migliaia di pezzi di profumato pane, per la gioia di chi vuole respirare boccata strapaese, ricordo rendine di un tempo*».

Il «Festival» si terrà sabato 29 in piazza Caduti e allietato dalle musiche dall'orchestra «Lady e Ricos Feriai». Al termine presentazione delle squadre che daranno vita al palio.

Accanto alle manifestazioni più importanti, una miriade di iniziative volte a coinvolgere il maggior numero di persone.

Domani sera (ore 20,30, Caduti) si svolge infatti il «Tombolone» mentre per venerdì 28 agosto (ore 20,30, Olmi) vi è la grande bocce, a sorteggio, libero a tutti, gara che si il giorno alle 14,30. Una seconda serata è prevista per domenica agosto (ore 20,30, Olmi) mentre lunedì 31, alle 10, vi sarà la affiata e Bellone, funzionario in un istituto bancario, quando parla di Sant'Albano Stura.

infatti: «*L'equilibrata politica di sviluppo abbiamo seguito in questi anni è riuscita ad impedire centro storico l'aspetto ambientale della cittadina. Vi sono problemi, e non pochi, da risolvere ma stiamo cercando affrontarli nel migliore dei modi*».

Afferma ancora il sindaco: «*In questo modo non solo siamo riusciti ad evitare spopolamento che ha colpito altri piccoli centri come ma, al contrario, popolazione Sant'Albano di anno*».

Un paese espansione, quindi, che si pone, in termini di reddito, nella medio-alta della provincia esempio dello sviluppo santalbanese è fornito dalla locale Cassa Rurale ed Artigiana, che unisce ad una notevole efficienza dei servizi una consistenza patrimoniale che la pone addirittura ai vertici nazionali del settore. Accanto ad un'agricoltura d'avanguardia nel zootecnico l'Inaip, un'azienda che, disponendo di un moderno e razionale impianto di macellazione, uno sbocco bovine.

Sant'Albano Stura non è però solo agricoltura. I settori industriale e sono infatti notevolmente aumentati negli ultimi vent'anni. tipica industriale vi è la Ics (Industria Chimica Stura) che, attraverso la sua produzione per lo più dedicata all'estero, porta il del paese in tutta Europa.

Nel settore artigianale inoltre, alle forme tradizionali, si trovano laboratori di specializzazione quali la B. & C., azienda oltremodo qualificata nel settore della carrozzeria industriale.

Aggiunge Bellone: «*Lo sforzo per creare tutto è stato ammirevole se si pensa che vent'anni fa esisteva nulla. Oggi l'amministrazione comunale per chiamata ad un notevole per adeguare le sue strutture dei settori produttivi*».

Felicemente situato nel della provincia Cuneolato di un ottimo sistema viario, il paese sta così affrontando il problema dei servizi pubblici, che debbono sempre più rispondere locali.

L'amministrazione è quindi impegnata fondo potenziamento dell'impianto fognario, nella sistemazione dell'acquedotto, nella realizzazione di scuole e infrastrutture sportive e ricreative, nel rifacimento di vie e di piazze: un insieme di progetti, costo oltre i miliardo, dovrebbero essere realizzati totalmente nel prossimo anno.

Altri problemi sono stati affrontati nel recente passato. S' infatti adottato il Piano regolatore per dare sviluppo armonico paese. È stata realizzata la piazza frazione Ceriolo dove è stato anche messo a punto la fognatura, si è sistemata la centrale piazza Caduti.

Conclude il sindaco: «*La nostra vuole essere una sfida futuro nel tradizione che ha sempre visto premiato, almeno nella nostra il lavoro, insieme alla volontà di riuscire, una volta, ad integrare vecchie e giovani forze. Come la Sagra di San Liberato vuole un momento aggregante tutta la popolazione, la civica amministrazione vuole operare per modificare l'esistente ma con un profondo rispetto la tradizione e quanto ad esso collegato*».

**a. c.**

Un'immagine del Palio dei Borghi che è svolto l'anno con un grandissimo

### Sant'Albano Stura ha conosciuto la crisi che ha colpito altri paesi

# Agricoltura e zootecnia moderne

**L'allevamento dispone anche di efficienti impianti macellazione - Anche l'industria ha il spazio nel settore chimico della carrozzeria - Un ricco programma di lavori pubblici**

SANT'ALBANO STURA — Un poco più di duemila persone che ha potuto integrare in modo sviluppo economico e realtà ambientale: questo sostiene l'attuale sindaco Bellone, funzionario in un istituto bancario, quando parla di Sant'Albano Stura.

infatti: «*L'equilibrata politica di sviluppo abbiamo seguito in questi anni è riuscita impedire centro storico l'aspetto ambientale della cittadina. Vi sono problemi, e non pochi, da risolvere ma stiamo cercando affrontarli nel migliore dei modi*».

Afferma ancora il sindaco: «*In questo modo non solo siamo riusciti ad evitare spopolamento che ha colpito altri piccoli centri come ma, al contrario, popolazione Sant'Albano di anno*».

Un paese espansione, quindi, che si pone, in termini di reddito, nella medio-alta della provincia esempio dello sviluppo santalbanese è fornito dalla locale Cassa Rurale ed Artigiana, che unisce ad una notevole efficienza dei servizi una consistenza patrimoniale che la pone addirittura ai vertici nazionali del settore. Accanto ad un'agricoltura d'avanguardia nel zootecnico l'Inaip, un'azienda che, disponendo di un moderno e razionale impianto di macellazione, uno sbocco bovine.

Sant'Albano Stura non è però solo agricoltura. I settori industriale e sono infatti notevolmente aumentati negli ultimi vent'anni. tipica industriale vi è la Ics (Industria Chimica Stura) che, attraverso la sua produzione per lo più dedicata all'estero, porta il del paese in tutta Europa.

Nel settore artigianale inoltre, alle forme tradizionali, si trovano laboratori di specializzazione quali la B. & C., azienda oltremodo qualificata nel settore della carrozzeria industriale.

Aggiunge Bellone: «*Lo sforzo per creare tutto è stato ammirevole se si pensa che vent'anni fa esisteva nulla. Oggi l'amministrazione comunale per chiamata ad un notevole per adeguare le sue strutture dei settori produttivi*».

Felicemente situato nel della provincia Cuneolato di un ottimo sistema viario, il paese sta così affrontando il problema dei servizi pubblici, che debbono sempre più rispondere locali.

L'amministrazione è quindi impegnata fondo potenziamento dell'impianto fognario, nella sistemazione dell'acquedotto, nella realizzazione di scuole e infrastrutture sportive e ricreative, nel rifacimento di vie e di piazze: un insieme di progetti, costo oltre i miliardo, dovrebbero essere realizzati totalmente nel prossimo anno.

Altri problemi sono stati affrontati nel recente passato. S' infatti adottato il Piano regolatore per dare sviluppo armonico paese. È stata realizzata la piazza frazione Ceriolo dove è stato anche messo a punto la fognatura, si è sistemata la centrale piazza Caduti.

Conclude il sindaco: «*La nostra vuole essere una sfida futuro nel tradizione che ha sempre visto premiato, almeno nella nostra il lavoro, insieme alla volontà di riuscire, una volta, ad integrare vecchie e giovani forze. Come la Sagra di San Liberato vuole un momento aggregante tutta la popolazione, la civica amministrazione vuole operare per modificare l'esistente ma con un profondo rispetto la tradizione e quanto ad esso collegato*».

**a. c.**

**UN MONUMENTO DA VISITARE**
La chiesa parrocchiale, monumento illustre di Sant'Albano


**CASSA RURALE ED ARTIGIANA S. ALBANO STURA**

SOC. COOP. A RESP. LIMITATA.
CAPITALE, RISERVE E FONDI DI PROPRIETA' L. 8.500.000.000

NUOVA SEDE SOCIALE
VIA VALLAURI - S. ALBANO

*Principali operazioni:*

1) Raccolta di depositi a viste e vincolati.
2) Raccolta depositi in conto corrente.
3) Apertura di credito conto corrente.
4) Accredito S.B.F. di ricevute.
5) Concessione di mutui chirografari ipotecari.
6) Concessione di mutui per prima casa.
7) Sconto cambiali.
8) Acquisto, sottoscrizione vendita di titoli di Stato, obbligazioni, ecc. Collocamento Fondo Comune di Investimento aureo.
9) Concessione di prestiti agevolati agli artigiani (acquisto e costruzione laboratorio - acquisto di macchine scorte - pre di esercizio in convenzione la Coop. Artigiana di garanzia della Provincia di Cuneo).
10) Concessione di prestiti agevolati agli agricoltori come Ente partecipante al capitale del Federagrario. (Prestiti conduzione Mutui costruzioni rurali e acquisto terreni anche a valere su fondi in ECU).
11) Concessione di mutui agevolati all'industria al commercio tramite Mediocredito Piemontese.
12) Operazioni in leasing mobiliare e immobiliare tramite Agrileasing SpA Finleasing SpA.

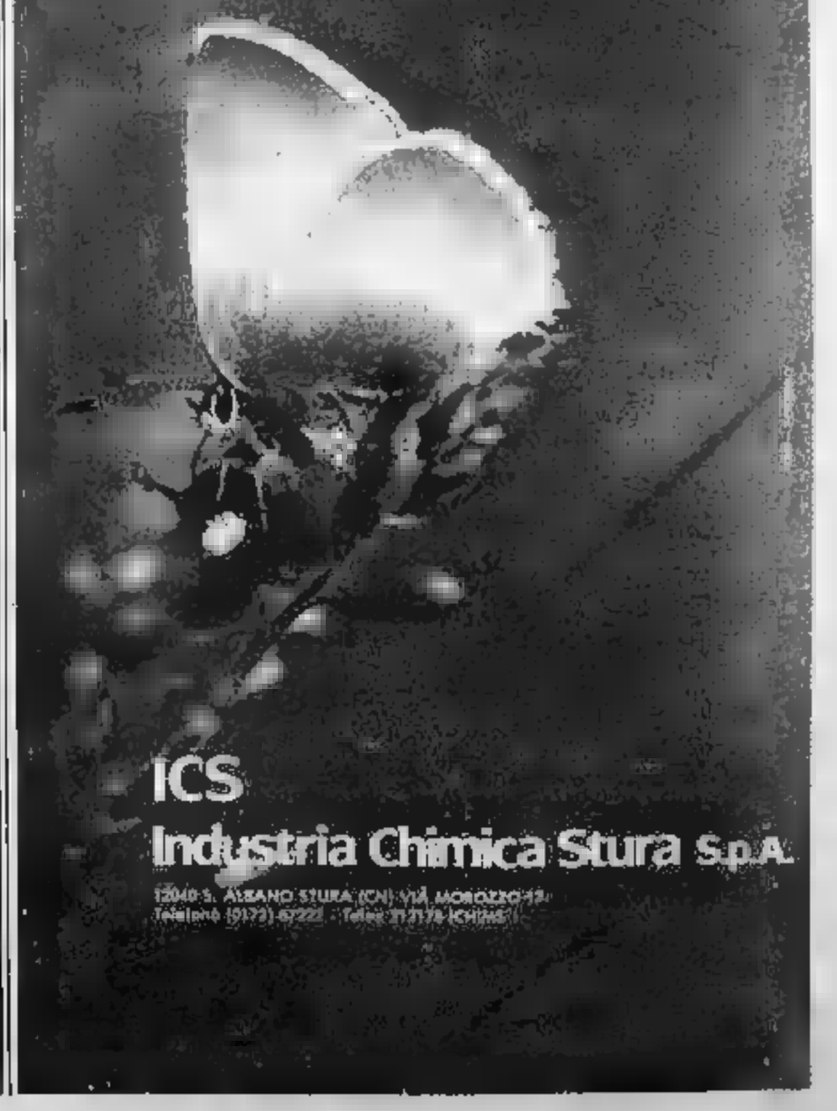
La Cassa inoltre grado di offrire una serie servizi e prestiti sia direttamente che come ente convenzionato con cooperative di categoria (artigiani e commercianti).

La Cassa applica tassi contenuti su tutta la gamma dei prestiti.

Tutti i clienti della Cassa sono gratuitamente assicurati contro infortunio. Per informazioni rivolgersi alla Cassa Rurale ed Artigiana.

**DALLE TUE PARTI, DALLA TUA**

INCAP s.r.l.
**COMMERCIO CARNI E BESTIAME**
Via Mondovì 20/A
Tel. (0172) 67.527 - abit. 67.413
12040 S. ALBANO STURA (Cuneo)

ICS
**RESINE PROFESSIONALI PER I PROFESSIONISTI DEL COLORE**

ICS
Industria Chimica Stura S.p.A.
12040 S. ALBANO STURA (CN) VIA MOROZZO 12
Telefono (0172) 67222 - Telex 211178 ICHIMS

idp ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via 8 - FOSSANO
Direttore: dr. Matteo Dalmasso
SPECIALISTA in ODONTOIATRIA
Visite su appuntamento
Tel. - 62.751 - 691.222

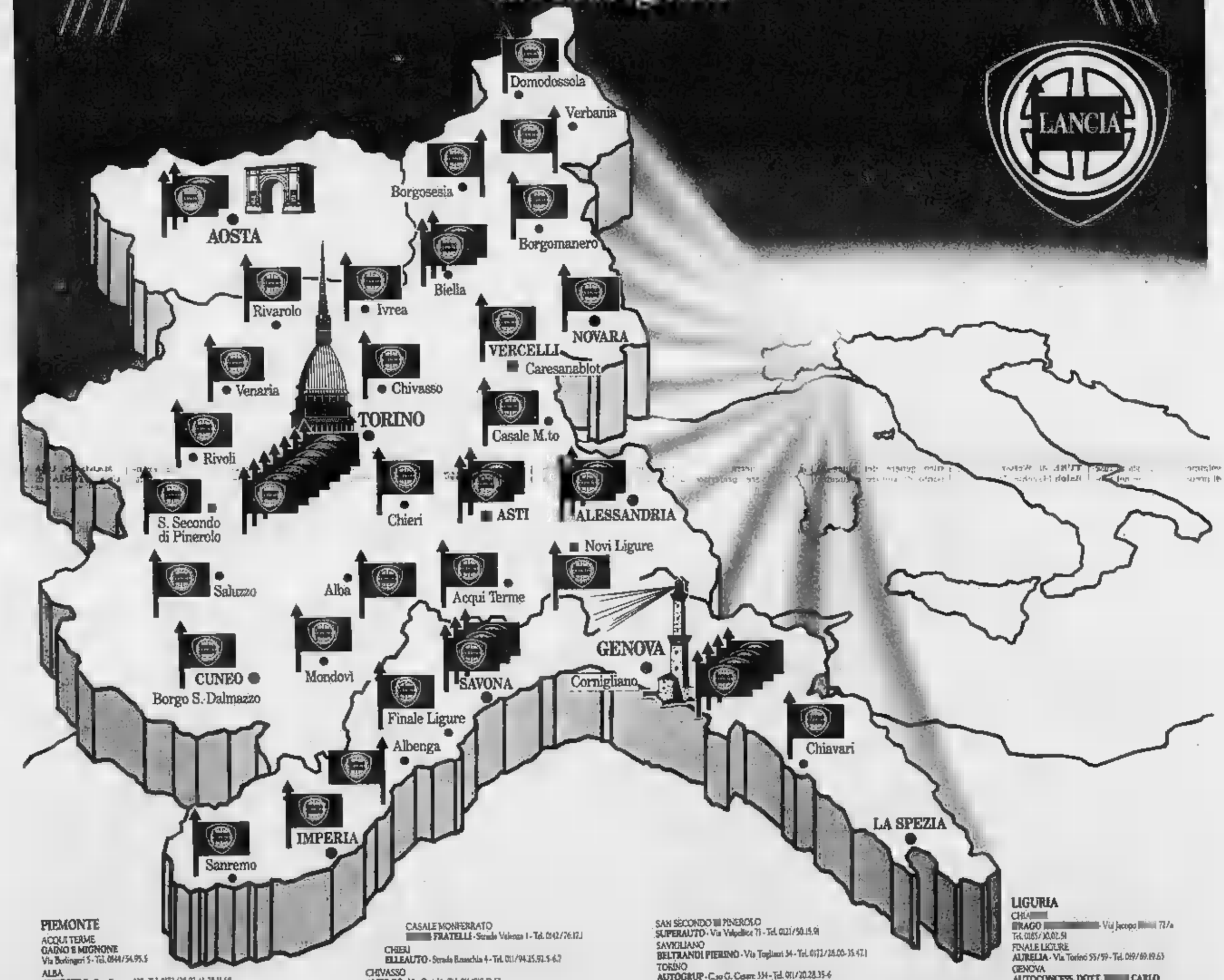
Il cancro potrebbe vinto l'anno prossimo.
fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi della ricerche.
Dipende da

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.57.236 int. 273
conto corrente postale n.

**CARROZZERIA VEICOLI INDUSTRIALI**
**B. & C.**
Allestimenti furgoni bestiame
Furgoni in lega
Centinati
12040 S. ALBANO STURA (CN)
Via
Tel. 0172 67.354

# BANDIERE LANCIA!

I Concessionari Lancia Autobianchi
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rappresentano
54 punti di sicuro riferimento
per l'acquisto della Vostra vettura nuova o usata.
Una Rete moderna ed efficiente al servizio di una clientela
che sa scegliere.




**PIEMONTE**

ACQUI TERME
**GAINO E MIGNONE** - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144/54.95.5

ALBA
**AUTOSTILE** - C.so Europa 138 - Tel. 0173/28.02.41-28.31.68

ALESSANDRIA
**AUTOPOOL PISTE** - Viale dell'Artigianato 35 Zona D3
Tel. 0131/34.61.06-44.21.87
**CENTRALCAR** - Via Marengo 149 - Tel. 0131/50.00.03.5

[illegible]
**AUTOCENTRO** - C.so Alfieri 341 - Tel. 0141/53.88.0
**TESTA MARIO** - Via Sant'Evasio 16/a - Tel. 0141/31.56.1-55.26.5

BIELLA
**BOCCA** - Via Torino 53 - Tel. 015/25.56.3-4
[illegible] GAGLIANICO
**AUTOSTIMBOL** - Via Cavour 60 - Tel. 015/34.34.69

BORGOMANERO
**AUTOCUSIO** - C.so Sempione [illegible] - Tel. 0322/81.82.1

BORGO SAN DALMAZZO
**LUX AUTO** - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/76.09.75

BORGOSESIA
**MATTIOLO LUIGINO** - Via Monterigone 125 - Tel. 0163/21.48.9

BRA
**AUTOSTILE** - Via Cavour 56 - Tel. 0172/43.63.4

CARESANABLOT
**BONCAROLO LUIGI** - S.S. 230 Via Vercelli 15 - Tel. 0161/57.18.5

CASALE MONFERRATO
[illegible] **FRATELLI** - Strada Valenza 1 - Tel. 0142/76.17.1

CHIERI
**ELLEAUTO** - Strada Rosaschia 4 - Tel. 011/94.15.91.5-6.2

CHIVASSO
**AUTO PO** - Via Orti 36 - Tel. 011/982.12.52

CUNEO
**LUX AUTO** - Piazzale Libertà - Tel. 0171/61.32.5

DOMODOSSOLA
**DOMCAR** - Via Circonvallazione 1 - Tel. 0324/44.41.7-46.69.4

FOSSANO
**VALAUTO** - Via Torino 21 - Tel. 0172/63.37.28

IVREA
**OCLEPPO** - C.so Vercelli 115 - Tel. 0125/49.15.60.1

MONDOVÌ
**VALAUTO** - C.so Inghilterra 1/b - Tel. 0174/47.08.2

NOVARA
**CLERICI** - Via Biandrate 63 ang. Via Curie - Tel. 0321/24.75.8

NOVI LIGURE
**AUTOTRE** - C.so Piave 8 - Tel. 0143/78.98.7-8

RIVAROLO
**LONDICO** - C.so Indipendenza 98 - Tel. 0124/29.02.0

RIVOLI
**VENCAR** - C.so Susa 306 - Tel. 011/958.09.33

SALUZZO
**BELTRANDI PIERINO** - [illegible] XX Settembre 3
Tel. 0175/42.01.3-41.57.8

SAN SECONDO [illegible] PINEROLO
**SUPERAUTO** - Via Volpiglino 71 - Tel. 0121/50.15.91

SAVIGLIANO
**BELTRANDI PIERINO** - Via Torglanni 34 - Tel. 0172/28.00-35.47.1

TORINO
**AUTOGRUP** - C.so G. Cesare 334 - Tel. 011/20.28.35-6
C.so Racconigi 16 - Tel. 38.9[illegible]
**CENTRO AUTO** - C.so Ferrucci 24/E - Tel. 011/44.25.67.1-2
C.so Peschiera 14 - Tel. 011/77.48.31
**GAIDANO & C.** snc - Via Venaria[illegible]
Tel. [illegible]
**LANCAR** - C.so Regina Margherita 230 - Tel. 011/75.16.66
**SAVEA** - C.so Francia 357 - Tel. 011/71.31.13
**S.V.A.T.** - C.so Turati 12 - Tel. 011/58.59.63-59.11.82
**TORINOSIMBOL** - Via Pier Carlo Boggio 52 - Tel. 011/33.58.87.8-9-83

TORTONA
**AUTOTRE** - Largo Bongervin 23 - Tel. 0131/81[illegible]

VENARIA
**BENSI** - Via Garibaldi 189 - Tel. 011/21.06.50
Via Generali Medici del Vascello 14 - Tel. 011/49.01.28

VERBANIA - INTRA
**TRE D** - Piazza Marconi 29 - Tel. 0323/41.54.5

**VALLE D'AOSTA**

AOSTA
**OCLEPPO** - C.so Ivrea 43 - Tel. 0165/36.23.14

AOSTA - S. CHRISTOPHE
**EMMEAUTO** - LOC. LE GRAND CHEMIN 15 - Tel. 0165/36.23.45

**LIGURIA**

CHI[illegible]
[illegible] **BRAGO** [illegible] - Via Jacopo [illegible] 72/a
Tel. 0185/30.02.91

FINALE LIGURE
**AURELIA** - Via Torino 55/59 - Tel. 019/69.19.63

GENOVA
**AUTOCONCESS. DOTT.** [illegible] **CARLO**
Via Cocchi 103/111R - Tel. 010/56.44.14-56.14.73
**GHIARA & C.** - Viale Brigate Partigiane 4 - Tel. 010/54.16.71

**PENSIERI L'AUTO** - C.so Europa 570 - Tel. 010/38.12.51-2

GENOVA [illegible]
**CENTRO** [illegible] **AUTO** - [illegible] Cornigliano [illegible]
Tel. [illegible] 58.06

RAPALLO
**DRAGO AUTOMOBILI** - Via Nino Bixio 1 - Tel. 0185/62.36.8

IMPERIA
**GIOVANNI RIVELLO & C.** - Via Serrati 6 - [illegible]/24.28.2
[illegible]

**GUIDOTTI E ALLAVENA** - Via N. Bixio 27 - Tel. 0184/76.26.8

SAVONA
**AUTOPENTA** - Via Vellera San Cristoforo 11 - Tel. [illegible]
**DEVASINI & C.** - C.so Ricci 42 - Tel. [illegible]
C.so Turchy e Brench 80/82R - Tel. 019/80.75.50
**AURELIA** - Via [illegible] - Tel. 019/28.80.2

ALBENGA
**VE.L.A.** - Viale dell'Agricoltura 8 - Regione Sanzbere
Tel. 0182/54.01.21

VENTIMIGLIA
**GUIDOTTI E ALLAVENA** - Via S. Secondo 1 - Tel. 0184/35.10.91

# La differenza di viaggiare in Lancia.

### Si fa il bilancio dei danni dopo il nubifragio di lunedì

# La Val Bormida in ginocchio

**Devastato il campo sportivo di Dego, impianti bloccati alla 3M e all'Acna - Il pericolo delle frane**

SAVONA — Primi bilanci dopo il nubifragio di lunedì mattina: ai [illegible] milioni di danni.

Tutte le strade della provincia di Savona portano i segni della violenza dell'alluvione, molte strade comunali devono essere totalmente rifatte.

Ieri, intanto, i tecnici hanno fatto una serie di sopralluoghi.

Dice l'ingegnere capo della Provincia, D'Ambrosio: «*I giornalieri sono al lavoro per preparare una dettagliata relazione. Cercheremo di intervenire con tempestività nei punti maggiormente danneggiati*».

Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo, uno dei centri gravemente colpiti, si è subito messo con i colleghi dei paesi vicini. Le relazioni, inviate alla prefettura, sono drammatiche.

Dice Chebello: «*Dobbiamo inoltrare quanto prima la richiesta di sovvenzioni del ministero della protezione civile. Con l'arrivo delle piogge autunnali e dell'inverno la situazione potrebbe peggiorare, molte frazioni potrebbero trovarsi isolate*».

In alcune strade di campagna la forza dell'acqua ha scavato voragini, ha provocato smottamenti e frane: a Dego addirittura ha cancellato il campo sportivo, a Piana Crixia allagato ettari di campi coltivati.

I danni maggiori si sono avuti nei grandi complessi industriali della Val Bormida. Alla 3M di Ferrania l'acqua ha divelto un muro perimetrale e si è riversata nella centrale elettrica. Per qualche giorno molti impianti non potranno entrare in funzione.

Stesse difficoltà all'Acna di Cengio e alla Cdv vetro di Altare.

Anche ieri i Vigili del fuoco hanno continuato a lavorare per sgomberare scantinati e locali seminterrati sommersi dall'acqua.

E' stato ripristinato il traffico ferroviario sulla linea Savona-Alessandria interrotta nei pressi di Rocchetta di Cairo da una frana, ma c'è il pericolo di altri smottamenti. Ieri mattina lentamente è franata nel letto del fiume lasciando visibili i segni dell'inondazione.

Si poteva evitare lo straripamento? I tecnici sono convinti di sì: «*La briglia dell'alveo è troppo piccola rispetto alla mole d'acqua che il Bormida ha dovuto portare, ma il letto del fiume in molti punti non è stato ridotto da cause naturali ma dall'intervento dell'uomo. In tutta la provincia di Savona la situazione geologica è preoccupante, i bacini idrografici ridotti. Non è certo il caso della Valbormida, la Val Bormida ad esempio non c'è una morfologia dei luoghi, problemi ma si deve abbassare la guardia, in modo particolare nei piccoli torrenti che quando si gonfiano diventano pericolosi*».

Come si deve agire? Secondo i geologi «*non sempre le difese spondali sono adeguate: strade, passerelle, interventi di privati costituiscono ostacoli che potrebbero serie guerse. necessario disciplinare con precise norme, che non restino sulla carta, la pulizia corsi d'acqua, eliminando in particolare gli di alto fusto che provocano l'effetto diga*».

E ci sono le prime polemiche. Dice il sindaco di Cairo: «*Il problema è vecchio: fondi per cui frane e smottamenti rischiano non essere rimosse per anni. E' sufficiente un nubifragio per fare precipitare la situazione. Ora dobbiamo fare maggiori controlli preventivi, chiederemo i fondi necessari, bisserremo a tutte le porte*».

Danni anche sulla costa dove la mareggiata di pratica spiagge e costretto molti titolari di bagni a smontare le cabine. Per loro la stagione è finita. Molte le barche danneggiate e strappate dagli ormeggi dal vento che ha raggiunto la velocità di chilometri orari. Il torrente Lerrone, tra Cogoleto e Arenzano, è straripato e ha fatto franare una strada privata. La motrice di un camion è finita trascinata a mare.

Paura alla Stoppani dove c'era il pericolo che finissero in mare sostanze nocive; panico a D'Invrea dove in località Sportigliolo un torrente ha minacciato un piccolo camping dove c'erano una trentina di ospiti.

Ora per riportare la situazione alla normalità occorrono lavoro

Dicono i sindaci della Val «*Non si deve perdere tempo, l'alluvione di lunedì potrebbe rappresentare un campanello d'allarme*».

In tutti i Comuni dell'entroterra i sindaci hanno continuato anche ieri a tenersi in contatto con la prefettura per aggiornare di ora in ora la situazione.

**Gian Paolo Carlini**

L'autostrada nei pressi di Montezemolo invasa dall'acqua che scende dalla montagna (Tel.)

**«CORAGGIOSI» SULLA SPIAGGIA**

Sanremo. Il maltempo, che ha provocato gravi danni nel Savonese e in la Riviera di Levante, ha risparmiato Sanremo e il Ponente. Il gran caldo dei giorni scorsi è finito e la temperatura è calata bruscamente, tuttavia non si lamentano danni alle strutture balneari o all'interno dei porti. Il sole è nascosto da una spessa coltre di nuvole e sulle spiagge sono rimasti soltanto pochi coraggiosi pieni di speranza. Tornerà il bel tempo? Nella foto di Maurizio Gatti un gruppo di ragazzi si copre con gli asciugamani per ripararsi dall'aria pungente, in attesa di una schiarita

### In Regione si rispettano tutte le scadenze

# Scelta del medico la Liguria è un'oasi

**Interessati 70 mila mutuati - Un sanitario ogni seicento abitanti**

GENOVA — I assistiti liguri in potranno scegliere, forse entro il primo novembre, il nuovo medico di

In Liguria saranno, infatti, rispettati i tempi (il settembre prossimo) imposti dal decreto che concede ai mutualisti italiani, oltre 1500 assistiti, mese per fornire l'elenco e eccesso.

Una volta ottenuti i nominativi dei tanti sono nella regione gli assistiti che dovranno «ricusati», la Regione, attraverso le Usl li informerà personalmente, con lettera inviata nel luogo di residenza, invitandoli a indicare il nome nuovo medico prescelto

In realtà, non tutti i 70.000 saranno costretti a cambiare completamente medico.

Si calcola infatti che circa l'85% degli liguri in eccedenza potrà rimanere con il medico associato che di fatto negli ultimi ha affiancato il mutualista oltre .

L'operazione è comunque complessa e molte regioni italiane hanno dichiarato di non riuscire a rispettare il termine imposto decreto

In Liguria la situazione è invece sotto controllo. Negli uffici di via Fieschi si garantisce che entro la fine dell'anno ogni abitante avrà il suo medico. Un'oasi, dunque, nel caos della burocrazia?

«I motivi che consentono oggi di lavorare in tranquillità — spiegano i funzionari dell'assessorato alla Sanità della Regione — sono essenzialmente tre. In primo luogo il sistema informatico di cui la Regione s'è dotata quattro fa che ci permette di avere situazione chirurgiche dei nostri assistiti su tutto il territorio regionale e aggiornata in tempo reale delle variazioni, nascite, morti, cambi di residenza».

Aggiungono: «*In secondo luogo, l'eccedenza numero dei medici in Liguria, in rapporto uno a seicento che presente in nessun'altra regione italiana. Questo significa ogni cittadino può scegliere a piacimento senza troppi problemi. Infine, l'organizzazione del lavoro. I nostri uffici hanno cominciato a lavorare con le Usl per ottenere gli elenchi due prima dell'entrata in vigore della nuova convenzione*».

In Liguria Regione paga medici convenzionati quote per circa miliardi e settecentotrentamila tutti. Restano privi di «di famiglia» 38.000 persone (solo nella provincia sono 28.000).

I medici convenzionati in Liguria sono 230, gli associati I maggiori supermutualisti con un alto assistiti in eccedenza si trovano a Genova. Nelle altre province il rapporto è molto equilibrato.

Ma non tutti gli associati, i medici che da anni operano al fianco dei convenzionati occupandosi degli in più oltre i diventeranno titolari della convenzione.

Centottantuno di essi, non avendo raggiunto i requisiti fissati nella convenzione, saranno esclusi.

Il criterio di questa scrematura è stato però messo in discussione da molte Regioni, tra cui la Liguria.

«*Alcuni anni fa* — spiegano in Regione — *quando si decise di istituire la figura dell'associato, cioè del medico destinato ad affiancare il mutualista più di 1500 mutuati, si stabilì che il trasferimento degli assistiti sarebbe avvenuto nel giro di alcuni mesi in tre tranche. Il medico convenzionato che aveva avuto 900 mutuati in eccedenza, sarebbe passato al suo associato prima e poi, in altre due fasi, i restanti 600*».

Ora il nuovo accordo, firmato dai rappresentanti sindacali dei medici convenzionati prevede solamente gli associati «titolari». Fin dall'inizio di 200 assistiti hanno diritto ad ottenere la convenzione

Ciò significa che ha ereditato, ad esempio, complessivi e quindi ne ha curati nella prima fase del trasferimento, resterà fuori.

Nei giorni scorsi, per far presente l'ingiustizia di questo metodo di selezione, l'assessore regionale alla Sanità, Pino Josi, ha scritto al ministro della Sanità chiedendo una modifica dei requisiti per la convenzione.

**Daniela Grendene**

**condanna a Genova**

GENOVA — Un anno e otto mesi di reclusione e due milioni di multa, con la del doppi benefici di legge questa la pena alla quale il tribunale di Genova ha condannato ieri un giovane, Roberto Brunelli, di 28 anni, che da alcuni anni risiede negli Uniti, dove lavora come cameriere in un ristorante di New York, perché trovato in possesso di 20 mila dollari falsi.

Brunelli venne arrestato quattro giorni la venuto in Italia in vacanza, doveva andare dalla madre, a Camogli

Andò alla filiale genovese del Credito Italiano chiedendo di cambiare novemila dollari.

Al bancomat apparvero sospetti, venne interpellato un funzionario dell'istituto di che chiamò la polizia. Portato centrale, Brunelli trovato in possesso di mila dollari falsi.

### Un centinaio di barche distrutte dalla mareggiata

# Levante, i danni maggiori nella baia di San Michele

**Il salvataggio del «Milla» fra i marosi al largo di Levante**

— Il Levante balneare fa la conta dei danni e si lecca le ferite infertegli lunedì pomeriggio, in di mareggiata a vento a 80-100 all'ora.

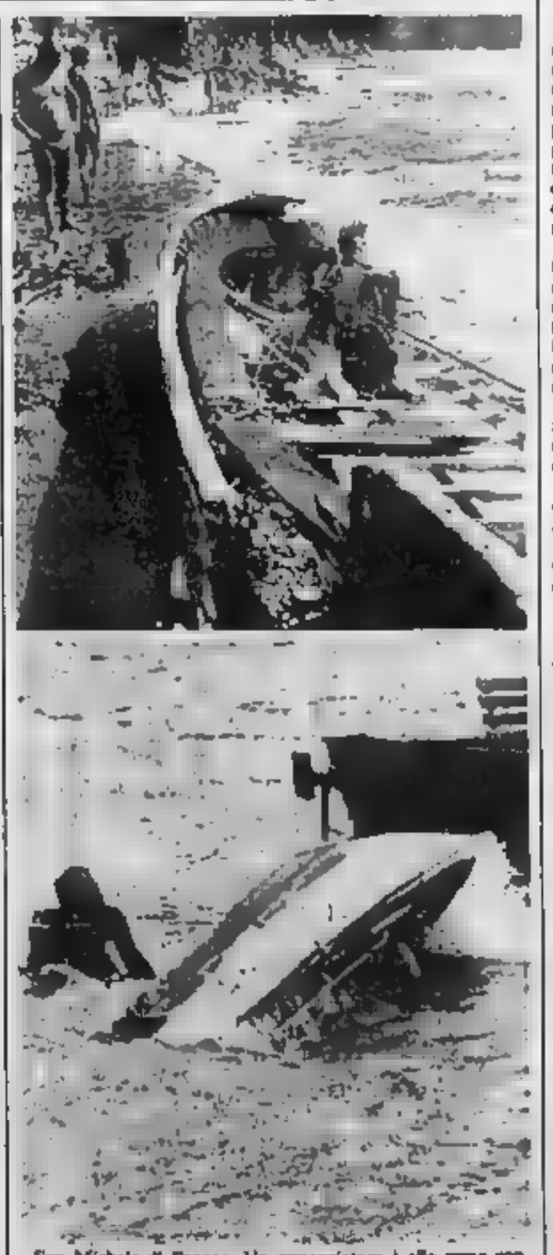
I più gravi si registrano a Michele di Pagana, nell'incantevole rinchiusa dalle insenature di e Trelo, spazzata dalla mareggiata di mai questa stagione. Oltre un centinaio di barche, ormeggiate ai gavitelli ancorati nella strappate via: molte Due pontili, quello dei bagni Pagana e quello Marina» sono stati semidistrutti dall'impatto con gli impazziti barche.

Augusto Bruna, 1915, ginini rapallesi: «*Che giornata sarebbe stata movimentata, l'avevamo capito, noi di San Michele, intorno alle 11 e quando abbiamo visto pontieri. Ma verso le 17 è scoppiato il finimondo: grazie all'intervento di molti giovani del porto siamo riusciti a mettere in salvo le cabine più esposte*».

Marinucci, comandante Capitaneria di porto di Margherita, ieri era ancora impegnato a ricevere le segnalazioni dei danni e soprattutto

Nel marasma generale, mentre la Capitaneria di porto di Genova, con le sue due motovedette in avaria, è andata praticamente in tilt, va sottolineata la prova di professionalità data dall'equipaggio del «Chiusano Tirone», lo scafo di salvataggio del porto di Chiavari. Franco presidente Yacht Club, e Cavaletto, vigile del fuoco, hanno compiuto un recupero al limite dell'impossibile, agganciando tra i marosi lo scafo del «Milla», un 17 metri entrato in avaria al largo di Levante, e riuscendo a rimorchiarlo senza danni sino al porto di Chiavari.

**m. r.**



San Michele di Pagana. Un ormeggiatore è alle prese con una imbarcazione capovolta; sopra: su una barca sfasciata dalle onde si tenta di recuperare almeno il motore (Telefoto)

### Le coste sono state flagellate dalla furia dell'acqua

# Il Savonese ha perso la metà degli arenili

**Le erosioni più gravi a Laigueglia e Andora - «Una calamità»**

LAIGUEGLIA — La poderosa mareggiata che alle prime luci dell'alba di lunedì ha aggredito e imperversato — sospinta prima dal grecale e poi scirocco — la maggioranza delle del Ponente savonese, ha quasi la metà della superficie degli stabilimenti balneari.

Pur esigenze più limitate (la congestione del Ferragosto va nettamente diminuendo), la clientela balneare è vista, nella migliore ipotesi, dimezzare spazio a propria disposizione.

In alcuni casi i turisti hanno dovuto trascorrere la mattinata di ieri in attesa che la forza delle onde scemasse e si potesse ritornare ad occupare le sdraio spodestate marosi.

Una situazione, quindi, difficile, che i diretti interessati, i bagnini cioè, non esitano a definire «tragica».

Antonello Degola, presidente sindacato stabilimenti balneari Andora, parla diminuzione delle spiagge della costa.

«*Ieri mattina* — spiega Degola — *per alcune ore alcuni nostri clienti hanno dovuto ospitarsi sulla passeggiata a perché i posti in spiaggia c'erano più*».

«*Per noi si tratta* — spiega invece il presidente bagnini laigueglesi, Natalino — di un vero e proprio *stato di calamità. L'unico è che la mareggiata è venuta ai* agosto, *se invece fosse stata ai 10 agosto, in piena affluenza di turisti*».

I rappresentanti degli stabilimenti balneari sono coscienti che una simile mareggiata, oggi bene o male superabile, potrebbe costituire una calamità irrimediabile nel periodo di altissima stagione.

«*Dal momento che i turisti vengono principalmente per soggiorni balneari* — dice Maurizio — *la spiaggia è un patrimonio che va difeso non solo nell'interesse di chi la gestisce ma nell'interesse di tutta l'industria dell'ospitalità*».

Questo principio è accettato dalle amministrazioni comunali? E quali sono gli orientamenti, diversi da Comune a Comune, per quanto riguarda una politica degli arenili?

In questo settore la realtà più avanzata è quella di Laigueglia, anche perché qui si debbono fare i conti con una situazione di erosione piuttosto seria.

Nella cittadina di ponente della «baia del sole». Infatti, a sostenere, seppur minoritaria, gli interventi del Comune in difesa degli arenili o per la costruzione delle passeggiate a mare, sono stati gli stessi concessionari.

Situazione abbastanza simile ad Andora, ove l'impegnativa opera della spiaggiata a mare era stata finanziata dalle casse dell'ente locale.

Alassio, invece, è fronte a sostanziale indifferenza della mano pubblica c'è anche da defilarsi, riguarda un eventuale impegno finanziario proprio, degli stabilimenti balneari.

«*Non si tratta trovare palliativi* — dicono i gestori più sensibili su questi problemi —, *occorre politica di programmazione a medio e lungo termine che a prevenire situazioni come quella che ci ora colpiti*».

**r. sv.**

### Sono state annullate tre importanti manifestazioni

# Adesso Chiavari ha il record degli appuntamenti mancati

**Erano previste una festa del volo, uno spettacolo teatrale e la gara di go-kart**

CHIAVARI — La città può vantare, per la stagione sta volgendo al termine, un poco invidiabile primato: il record delle manifestazioni annullate. giro di pochi giorni tre iniziative, regolarmente annunciate e pubblicizzate con manifesti affissi ad ogni angolo di strada, sono «saltate». Per un motivo o per l'altro chiavaresi e turisti sono stati privati di tre momenti

Il forfait che lasciato di più l'amaro in bocca è quello relativo alla manifestazione volo a vela e con velivoli a ultraleggeri «Ul.Mi.», che doveva svolgersi domenica 23 scorso.

Spiega degli organizzatori, il chiavarese Giordano: «*La manifestazione doveva svolgersi in piazza Milano. Il Comune ci aveva accordato i permessi inserendoci nel suo calendario. Poi, su segnalazione del commissariato, che ha sollevato problemi di sicurezza legati alla presenza di due spiagge affollate di bagnanti, ha annullato tutto, una settimana prima del 23. A nostro avviso i pericoli segnalati non esistevano. Il due spiagge di cui si parla distano una dall'altra quasi un chilometro, e chiuso l'uso solo del centro della piazza, più che sufficiente per decolli e atterraggi*».

Secondo «buco», la sera di sabato agosto. In piazza dei Bastioni doveva essere rappresentata una commedia Ma quando i filodrammatici della compagnia «Mimi e ma acciappel» di Carasco sono arrivati in piazza scoperto che nessuno si era ricordato di far sgombrare le auto La prevista commedia «L'orbo de Breccaneeca» è saltata.

Infine si collegina sulla torta. Sempre sabato 22, alle 19, sulla colmata del to doveva svolgersi di go-kart valida per «1° Trofeo del Tigullio». Ma sulla colmata del porto i go-kart, non visti: gara era stata improvvisamente annullata. Spiega Andrea Levaggi, del Ferrari Club di S. Salvatore: «*Sfortunatamente proprio quel giorno si svolgeva, a Parma, una prova del campionato italiano, e moltissimi piloti hanno preferito partecipare*».

**m. r.**

### Si apre sabato la rassegna delle attività commerciali e turistiche del Tigullio

# A Calvari tutto pronto per l'«Expo»

CALVARI — Ultimi preparativi a Calvari per l'inaugurazione, prevista il 29 agosto, dell'edizione di «Expofontanabuona». La rassegna delle «attività produttive, commerciali e turistiche del Tigullio e dell'entroterra ligure», come recita il sottotitolo dell'«Expo», proseguirà sino al 6 settembre integrando gli stand di oltre sessanta espositori in tutti i settori dall'artigianato, della produzione agricola e della gastronomia, con una miriade di iniziative collaterali.

Ci saranno infatti spazi cultura e dibattito con la partecipazione di esponenti di primo piano nei campi della politica e della pubblica amministrazione.

Ad esempio il convegno che si terrà il 5 settembre avrà per tema i riflessi del piano territoriale paesistico dell'area genovese sulla Fontanabuona. Relatore l'assessore regionale Ugo Signorini, «padre putativo» del piano mentre le conclusioni saranno tratte da Giancarlo Mori, presidente della Provincia di Genova.

Altri convegni, quello sull'agricoltura che comprenderà seminario di tecnica agricola e relazione sulla legislazione in vigore nel dell'agricoltura, il quello sul vitigno ligure, saranno specificamente dedicati agli lavori».

Si è pensato naturalmente anche al pubblico visitatori per i quali è approntato un nutrito programma di iniziative

Si comincia alla grande con un'esibizione, domenica 30 agosto, pattuglia dell'Associazione di Genova, seguita da una dimostrazione di protezione civile e di pronto intervento della Croce Rossa di Cicagna. Tutte le spettacolo e di varietà gli speakers di Portofino, mentre giovedì 3 settembre, alle 21, si svolgerà spettacolo di varietà, cabaret e musica la presenza di vedettes di livello nazionale. sera dopo, venerdì, concerto della corale polifonica dell'Antoniano di Chiavari diretta da padre Corsanzo.

«Teatro» dell'esposizione e delle manifestazioni saranno il palazzetto dello sport di Calvari e cupola geodetica di 500 metri quadrati realizzata per l'occasione.

Anche il periodo prescelto, come spiega Carlo Gusinasio, presidente del Comitato organizzatore, «*è stato studiato appositamente a cavallo tra fine agosto e inizio settembre, per consentire idealmente al turista rivierasco e non, prima del definitivo rientro, il "massaggio" dell'entroterra*».

**Marco Raffa**

**Stasera concerto a Sestri Levante**

SESTRI LEVANTE - Questa Colombo il Filarmonica «Città di Chiavari e Sestri Levante» darà vita ad un concerto di musica per operetta. Il concerto, ad ingresso libero, è uno degli ultimi appuntamenti musicali dell'agosto sestrese.

**Un a Lavagna**

S. MARGHERITA - Sarà probabilmente effettuato un confronto «all'americana» per stabilire Luigi Frontani, il sammargheritese di 60 anni arrestato lunedì dai carabinieri, è la stessa persona che sabato aveva avvicinato una ragazzina, alla Upim di Rapallo, tentando di usarle violenza. Frontani, fermato dai carabinieri per un normale controllo, ha reagito estraendo un coltello con cui ha ferito un militare ad una mano: addosso gli sono stati trovati altri due coltelli, una forbice e un martello.

**Lavori all'hotel Miramare**

S. MARGHERITA - Il Grand Hotel Miramare di S. Margherita, una delle strutture più prestigiose del turismo rivierasco, si appresta a «fare toeletta». L'hotel, a partire da novembre, resterà chiuso due mesi: saranno rifatta la facciata e rinnovata la hall.

Cresce la produzione, calano i disoccupati

# Economia imperiese con segni di ripresa

**Lo studio della Cassa di Risparmio - Male l'olivicoltura**

IMPERIA — «*L'economia imperiese, nell'86, ha consegnito un tasso di crescita che si può stimare attorno al 2% in termini reali, leggermente superiore a quello medio regionale. E la dinamica congiunturale si conferma abbastanza favorevole anche nella prospettiva dell'87, considerando, in particolare, la prevista crescita dei consumi interni*».

Queste confortanti considerazioni generali sono la premessa ad un dettagliato esame della situazione economica della provincia, promosso dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia nella pubblicazione «Prospettive dell'economia - Nostra segna statistica».

La rivista, trimestrale, realizzata a cura dell'Ufficio studi e ricerche dell'istituto bancario, con la collaborazione scientifica del prof. Amedeo Amato dell'Università di Genova, dedica parte del suo secondo numero all'economia ligure. Vi trova quindi posto un accurato studio sull'economia imperiese.

Una serie analitica di tavole statistiche completa i profili del settore agricoltura (floricoltura, olivicoltura, orticoltura, viticoltura), industria (edile, manifatturiera), terziario-turistico-commerciale, portuale, risparmio e credito.

Nel complesso gli orientamenti generali sono positivi, ma non mancano elementi destinati a far riflettere.

In particolare sono tutti interessanti i dati riferiti al settore agricoltura e turismo. Ad esempio, secondo lo studio «*l'andamento della produzione agricola (che ha segnato un incremento del 3,7, dai 384 ai 417 miliardi) risulta ancora insufficiente rispetto alle esigenze di recupero e potenziamento rese necessarie dalla crisi produttiva del 1985 causata dal gelo*».

Inoltre la pubblicazione segnala che «*la progressione dell'attività turistica (soggiorni confortata da un incremento di 106,8 mila giornate di presenza pari al 3,8%) è confortante perché attesta una potenzialità solidata, ma va considerata con prudenza se come metro di valutazione fosse assunto l'obiettivo di qualificare il turismo provinciale, a fronte della sempre più incisiva altra zona*».

Buone notizie poi, sul fronte dell'occupazione: gli iscritti alle liste di collocamento in provincia sono scesi da 8 a 7758. Inoltre il rapporto tra assunti e licenziati, per l'intera provincia, migliora da 1,13 a 1,17.

Sostanzialmente lo studio osserva che le principali produzioni provinciali (agricoltura, turismo, commercio e industria alimentare) hanno registrato discreti miglioramenti.

Spiega Paolo Pippione, addetto alle pubbliche relazioni della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. «*Scopo della pubblicazione prospettive dell'economia è quello di fornire un contributo di informazione e di alla collettività, in vista dell'evoluzione delle problematiche operative e con l'ammodernamento della cultura economica. I dati e le considerazioni sono riferiti allo scorso anno, ma hanno naturalmente grande attualità, perché è sui loro sviluppi che si sta delineando l'attività economica dell'anno in corso e di quello futuro*».

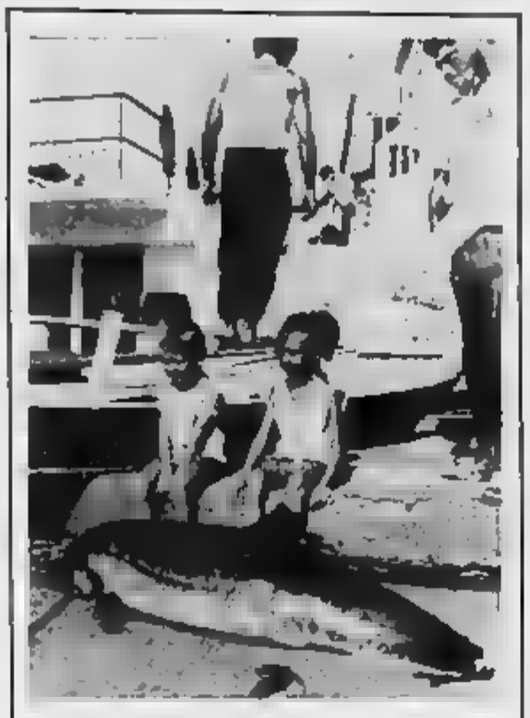
Agricoltura — Secondo lo studio, pur profilo scende ma con moderati tassi di sviluppo, per una produzione lorda di miliardi. L'incremento è di circa miliardi (per un ritmo del 5,7% «*un risultato che deve considerarsi solo moderatamente soddisfacente sia per l'effetto statistico che deriva dal raffronto il bilancio depresso dell'annata 85, sia per il perdurare di articolate problematiche interessano l'agricoltura imperiese negli importanti settori floricoltura e dell'olivicoltura*», si nella pubblicazione.

**Olivicoltura** — L'85-86, come quella precedente, è stata un'annata Drammaticamente. La produzione di olive è stata definita in 308 mila quintali contro i 301 mila precedente. L'olio prodotto (41,8 mila quintali) è inferiore del 5,7% della stagione precedente. Dato importante, le previsioni lasciano intravedere un'evoluzione congiunturale negativa, anche per la carenza di interventi di manutenzione e di sviluppo.

**Industria** — I risultati dell'andamento generale per il settore industriale imperiese, nello studio, ritenuti sostanzialmente soddisfacenti. Si osserva che «*ha agito positivamente l'attenta specializzazione del settore alimentare*».

**Attività turistico-commerciale** — E' valutato come positivo l'andamento parte «*per non marginali elementi di incertezza*». Complessivamente gli esercizi alberghieri hanno dichiarato per più di 717 mila clienti arrivati, totale mila giornate di presenza.

**Fulvio Dansole**



## MUORE UN DELFINO, BIMBI IN LACRIME

Sanremo. Un «cucciolo» di si è arenato sulla spiaggia di Bagni La Brezza, in Tre Pini di Sanremo. Presentava la coda tagliata di netto e numerose escoriazioni su tutto il corpo. Secondo gli uomini della Capitaneria di porto, il piccolo delfino è rimasto impigliato nelle reti di qualche pescherecci. I pescatori, per liberarsene, hanno pensato bene di tagliargli la coda e abbandonarlo alla deriva. Nella foto di Maurizio Gatti: due bimbi piangono davanti alla del piccolo delfino

Mentre il Coreco ha detto sì alla delibera del Comune

# Sanremo: altro ricorso del pci contro l'appalto del mercato

**Secondo il consigliere Barillà «la procedura non è trasparente» - I ritardi per l'incendio**

SANREMO — «Disco verde» per la vitalità del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. Al termine di una girandola di ricorsi e richieste di chiarimenti il Comitato di controllo ieri mattina ha approvato la delibera con cui la giunta municipale aveva affidato i lavori, a trattativa privata, all'impresa Maltauro.

Quasi contemporaneamente mentre il Coreco dichiarava «sì» all'operazione, il consigliere comunale del pci Carlo Barillà presentava in procura l'ennesimo esposto contro l'operato della giunta.

noi — ha l'esponente dell'opposizione — *l'affidamento alla Maltauro e alle ditte la Rapellini, la Edilcostruzione e la Betonfer non è trasparente. I motivi che esplicitano la trattativa privata, a che il carattere d'urgenza e la convenienza, nel caso specifico sono discutibili. Per noi i lavori dovevano essere assegnati regolare pero d'appalto.*

«*La Maltauro, per esempio, ha praticato un ribasso, sul costo lavoro, del 30%. Il pool concorrente Revello-Negro-Lanteri aveva offerto il 35%*».

A dare tutte le informazioni al Comitato di controllo ieri ad Imperia si è presentata l'intera giunta. Erano infatti presenti il Leo Pippione, il vicesindaco Conti, gli assessori Giri, Carnevale, Sindoni e, nel caso ci fosse stato bisogno di delucidazioni tecniche, l'ing. Tetamo.

Ha detto il sindaco: «Come sempre, e non ne avevo dubbi, *alla fine ha prevalso il buon senso. La pratica ed il comportamento della giunta sono ineccepibili. Ora non dovrebbero esserci più ostacoli all'inizio dei lavori. La ci ha garantito il impegno per terminare nel più breve tempo possibile la nuova viabilità*».

Il costo dell'intervento si sui 9 miliardi. «Con d'asta del 30% — ha il Pippione — risparmia 8 *miliardi*».

«*E' indispensabile* — ha detto — *riguadagnare il tempo perduto. La Maltauro ha tutta la nostra fiducia. L'incendio che ha distrutto il tetto ha ritardato di circa 4 mesi l'inaugurazione. Si stanno istruendo voci sull'opportunità o meno, visto quanto è accaduto, di dotare la struttura di una copertura diversa. Sarebbe un grave errore.*

«*La soluzione del tetto in legno resta ottimale. L'unico rischio, a mio avviso, rimane quello elettorale. Non vorrei ritardi nel decidere determinati lavori desidero il silenzio di allungare sino alla prossima consultazione elettorale il taglio del Il mercato come opera del regime. Aspettare sino al 1989 l'inaugurazione secondo il mio parere penalizzerebbe troppo la floricoltura*».

La Spa mercato fiori ha riunito per il primo settembre l'assemblea dei soci. Tra i temi in discussione anche la stesura del regolamento che dovrà gestire l'assegnazione dei vari dei mercato, i canoni d'affitto, le di scelta.

Si parlerà anche dell'appalto del servizio ristorante. Un argomento sembra aver le polemiche tra l'assessore alla floricoltura Andrea Gariaro ed il presidente Devoto.

L'appalto delle mense del mercato all'Armea costerebbe un grosso cifra. Si parla di un investimento di circa 1 miliardi. «Secondo il mio punto di vista — ha dichiarato Devoto — la struttura e l'impiantistica devono essere a totale carico del futuro gestore. Dovrà disporre anche di ottime referenze specifiche, pagare un equo affitto e praticare prezzi minimi agli utenti».

Intervento del Comune per Madonna del Canneto

# Presto sarà restaurata l'antica chiesa di Taggia

**Lavori al portale e al tetto - I problemi finanziari**

TAGGIA — «*Il risanamento della chiesa della Madonna del Canneto ci sta a cuore come a tutti i taggesi. I primi lavori dovrebbero già partire quest'anno*».

Valentino Bellucci, consigliere comunale delegato alle attività culturali, assicura che nell'amministrazione c'è la volontà di salvare l'antico monumento, uno dei simboli di Taggia, minacciato dagli agenti atmosferici e dall'incuria, segnala anche un nostro lettore genovese, Candida Po, che recentemente ha visitato l'antica chiesa.

nel bilancio scorso anno erano stati inseriti 100 milioni per il rifacimento del tetto della chiesa benedettina, situata nella zona del Colletto (il resti di un religioso risalente al settimo o ottavo secolo.

In Consiglio comunale era stato anche annunciato il prossimo dei lavori, ma la somma era stata destinata ad altri interventi considerati più urgenti.

Ora pare che ci sia l'intenzione di non perdere altro tempo.

Continua il consigliere delegato di Taggia: «*Cominceremo con il rifacimento della porta, di cui oggi rimangono pochi resti, tanto che chiunque può liberamente entrare. Un giovane ingegnere di Arma, Gianfranco Ropperi, ha preparato per il Comune un progetto che ricostruisce fedelmente l'antico portale, realizzato 300-400 anni fa*».

Aggiunge «*Il nuovo portone sarà realizzato con lo stesso tipo di legname, castagno. Verranno utilizzate anche le vecchie maggiore e l'antica serratura*».

Il progetto è ora a Genova, per approvato Belle chitettonici.

Ma il problema grave è rappresentato dal tetto, che lascia filtrare middi gravi conseguenze per gli affreschi del Cambiaso che adornano le volte

Ancora Bellucci: «*Qualche tempo fa un artista di grido si era offerto per mettersi a disposizione i milioni necessari alla preparazione un progetto di recupero globale. Poi quest'ipotesi è sfumata, e ora cerchiamo di muoverci con le nostre gambe e con i mezzi attualmente nostro possesso, pur dovendo fare i conti con le scarse disponibilità finanziarie del Comune*».

Oltre a rifare il tetto, occorre rimettere i vetri alle finestre, opportune gli di temperatura dannose per le opere d'arte.

**c. d.**

L'Amat ha presentato al Comune un progetto per migliorare il servizio

# Un miliardo per l'acqua a Imperia

**La cifra è prevista dal bilancio - Il piano prevede anche il potenziamento dell'acquedotto di Rezzo che serve già parzialmente la città - Quest'anno problema per i rifornimenti**

IMPERIA — «*Abbiamo presentato al Comune un progetto per la razionalizzazione del sistema di captazione e distribuzione dell'acqua e, soprattutto, per adottare l'uso del biossido di cloro per la sterilizzazione dell'acqua stessa prima della distribuzione: il sistema attuale, basato sull'uso del cloro, viene dagli studi igienistici più aggiornati superato e dannoso per la salute, potendo coliti e disturbi circolatori*».

Questa la parte più importante delle dichiarazioni fatte ieri Ino presidente municipalizzata acquedotto e trasporti che ha precisato come la spesa prevista per i lavori a un miliardo e duecento milioni). «*E' una somma che fuori dal bilancio preventivo del Comune imminente approvazione. Tuttavia, data l'importanza ed urgenza del problema, se sorgessero difficoltà a lungaggini, potremmo fare ricorso ad un mutuo diretto bancario e con la Cassa Depositi e prestiti*».

«*L'intera opera, che comprende anche il potenziamento dell'acquedotto di Rezzo, potrebbe essere ultimata per il prossimo estate. L'acquedotto di Rezzo è particolarmente importante perché fornisce acqua buona e più economica, in quanto affluisce a valle per caduta, senza dovere fare ricorso a pompe*».

Basta che Imperia, nonostante il lungo periodo di non abbia avuto quest'anno alcun problema per il rifornimento idrico e ciò per l'opera di potenziamento dell'acquedotto compiuta dalle Amministrazioni comunali in questi ultimi anni.

«*I consumi giornalieri subiscono in questo periodo di maggiore afflusso turistico, a mila-25 metri cubi al giorno: per fare fronte a richieste di tale ampiezza è stato fondamentale il ricorso all'acquedotto sottomarino del Roja dal quale sono stati prelevati. In questi ultimi tempi, fino a 10 metri cubi al giorno. funzionato bene anche i pozzi scavati a della diga subalvea realizzata torrente l'operato*».

«*E' stato ridotto il ricorso a prelevamenti pozzi della Val Prino, quasi esauriti, nel timore che un eccessivo emungimento favorisca il loro inquinamento da acque sotterranee marine*».

Anche il compensorio dianese, con Diano Marina, Diano Castello, San Bartolomeo Mare e Cervo ha beneficiato dell'afflusso delle acque dal Roja e lo stesso è avvenuto, in altre direzioni, con San Lorenzo Mare, Chiusavecchia, Lucinasco e Pontedassio: le località poste più in alto hanno avuto, nei giorni scorsi, alcune difficoltà di rifornimento per un calo di pressione verificatosi nell'acquedotto del Roja a seguito dell'eccessivo prelievo ma, è stato assicurato all'Amat ed all'Amaie disagio, l'inconveniente non più ripetersi.

Per rifornire San Lorenzo, in attesa che possa avere un proprio attacco diretto con la tubazione sottomarina, il è servito di una vecchia conduttura che era rimasta per molto tempo inattiva.

Barla ha concluso esprimendo la fiducia che l'acqua, grazie ai lavori fatti ed a quelli in progetto, non dovrà più temere. In futuro, mancanza d'acqua ai rubinetti.

**Bruno Viano**

## Il fulmine di Coldirodi folgorato da 15 mila volt

Ezio Iannacoli

SANREMO — E' stata ricostruita la dinamica della disgrazia che il 8 a Ezio Iannacoli, floricoltore di Coldirodi. Il giovane, che abitava con i genitori a due fratelli in via Capo Nave, mentre lavorava su una serra in località Madonna Pellegrina, ha toccato i fili dell'alta tensione un profilato metallico lungo 4 che stava sistemando sulla cornice del manufatto. E' stato fulminato da una scarica da 15 volt ed è precipitato a terra da una altezza di quattro metri. Quando ha toccato il suolo era già morto.

Il giovane è stato soccorso, purtroppo inutilmente, da un'autoambulanza della Croce Rossa.

I funerali del sventurato giovane sono stasera fissati. I carabinieri di Ospedaletti hanno trasmesso un rapporto alla procura della Repubblica che deve decidere se disporre o l'autopsia e dare il nulla osta per la sepoltura.

**E. D. M.**

## Consiglio a Dolcedo

DOLCEDO — Il potenziamento dell'acquedotto «Borietto» è al dei lavori del consiglio comunale di Dolcedo, convocato per le 21 di oggi. L'intervento prevede una spesa di quasi 400 milioni. Saranno realizzate vasche di accumulo, sostituite vecchie condutture e installata una nuova stazione di pompaggio dell'acqua. All'ordine del giorno, anche la sistemazione della strada che conduce a Lecchiare e l'ampliamento dell'illuminazione pubblica.

## Taggia tre ore senz'acqua

TAGGIA — Per l'ennesima rottura di una condotta ad Arma ieri pomeriggio è mancata l'acqua circa 3 ore. C'è stato disagio soprattutto tra i turisti. Poi il guasto è stato riparato. Nel di Taggia la situazione è più grave. Da qualche tempo infatti sempre più spesso dai rubinetti arriva acqua giallastra.

## Portaloghi

IMPERIA — Tradito strisciamesso in una turista algerino. Brahim Saghir, 55 anni, residente a Cannes ma domiciliato a Genova. Il furto in carcere con l'accusa di tentato furto aggravato. L'uomo ha cercato di impossessarsi dei portalogli nella borsetta di una giovane straniera appena scesa dal treno alla stazione di Porto Maurizio. una catenella assicurava il portamonete ai pantaloni e la ragazza ha richiamato l'attenzione di un controllore delle Ferrovie dello Stato. L'algerino è stato bloccato e tratto in arresto dai carabinieri. Ieri il magistrato gli ha concesso la libertà provvisoria.

## a

DIANO — Due «topi d'appartamento» sono stati arrestati dai carabinieri mentre, in piena notte, cercavano di penetrare all'interno di un alloggio di Diano Marina, in via S. Elmo 16, appartenente a Egidio Romito. Sono Raimondo Cavalli, 31 anni, muratore, abitante a Imperia in via Cascine 71, e Narciso Mancuso, 28 anni, carpentiere, anch'egli residente nel capoluogo, in via Artallo 51. I due stati denunciati per tentato furto e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso.

## Cambio il col. Nervi

IMPERIA — Cambio della guardia al vertice del provincia di Imperia. Il comandante del gruppo tenente colonnello Pietro Romano lascerà giovedì il suo incarico. subentrerà il pari grado Giuseppe Nervi che ha 50 anni andrà a Roma presso il comando generale dell'Arma come capo ufficio personale per i sottufficiali e la truppa. Barraco ha 43 anni e proviene dall'ufficio ordinamento comando generale dell'Arma dei carabinieri.

## Bella la

VENTIMIGLIA — Uno slavo di 36 anni che cercava di entrare clandestinamente in è precipitato dal Passo della Morte, proprio sul confine, procurandosi ferite molto gravi. Si tratta di Lucia Dragisa, nato a Belgrado, senza fissa dimora. Nei giorni scorsi lo slavo era stato fermato dalla polizia vicino a Nizza. Poiché si genera non in grado di dare giustificazioni plausibili della sua presenza sulla Costa Azzurra era stato accompagnato al confine di Ormaldi ed espulso dalla Francia. Lucia Dragisa oltre cercato di rientrare clandestinamente sulla Costa Azzurra.

## Spezzato una palma

BORDIGHERA — Forti raffiche di vento ieri mattina hanno spezzato una palma nella centralissima piazza del Mercato. Erano le 9,30 e per fortuna per strada non c'era nessun passante. La palma dopo un volo di circa 10 metri è caduta sul tetto di un'auto in provocando danni alla carrozzeria.

Ecco due piccole storie estive che illustrano come (non) incoraggiare il turismo in Riviera

# Sanremo: pane, salame e mano d'opera

SANREMO — La Riviera ha attraversato un momento di crisi. Luglio ha registrato un buon 20% in meno di vi e di presenze, agosto si è salvato pareggiando i conti dello scorso anno. Una stagione, quella del 1987, da dimenticare. Le cause della crisi sono facilmente identificabili: il caro-vita aumenta e le famiglie hanno meno soldi da spendere. Questa è la ragione principale. Poi vi sono tanti piccoli episodi di intolleranza nei confronti dei turisti, espedienti per incassare qualche biglietto da mille in più.

Due di questi «casi» accaduti entrambi a villeggianti torinesi, da qualche giorno sono al centro delle discussioni sulle spiagge.

**Un panino al salame.** Protagonista Piero Silari, torinese, in vacanza ad Arma di Taggia. Racconta Giorgio Borgogno, un amico che era con lui: «Siamo andati ad acquistare panini e salame in un supermercato di via della Stazione. Il cassa invitante: La Provvista. Chiediamo panini e un etto di salame. Poi aggiungiamo: per cortesia, può tagliare i panini e imbottirli con le fette di salame?».

L'addetto al banco si scompone; prende un coltello, taglia le «crocette» e prepara tre panini. «Quant'è?» domanda uno dei due villeggianti. «Sono 4800 lire, risponde e consegna lo scontrino. Vi figurano tre voci, tutte da 1600 lire. Silari e Borgogno non capiscono e chiedono: «Perché tre voci?». La risposta li lascia di sasso: «1600 lire per il pane; 1600 per il salame e 1600 per la mano d'opera».

**Ripose la bagnasciuga.** Sergio Castellino, 49 anni di Torino, piazza Adriano 12, prima di partire per le vacanze riceve un decreto penale del pretore di Sanremo con il quale viene condannato al pagamento di una ammenda di 50 mila lire per avere contravvenuto l'articolo 1174 del Codice di Navigazione. Non capisce. Legge meglio e dopo avere superato l'eresticità dell'articolo 3, lettera M dell'ordinanza 35/86 trova finalmente la spiegazione della sanzione pecuniaria che gli è stata inflitta: «Per avere sostato sul bagnasciuga dello stabilimento balneare Bagni Sanremo».

Continua a non capire, ma paga. Poi si accorge che la multa è stata iscritta sulla sua fedina penale. I termini per opporsi sono scaduti e, senza quasi essersene accorto diventa un «pregiudicato». «Credevo si trattasse di una contravvenzione tipo divieto di sosta, dice. Ma cosa era accaduto? La sua disavventura balneare risale all'agosto dello scorso anno. E' in vacanza a Sanremo. Frequenta i Bagni con la famiglia. Ad un certo punto vede il figlio discutere animatamente con la titolare dei confinanti Bagni Sanremo.

La donna sostiene che il ragazzo non può stare seduto sul bagnasciuga del suo stabilimento balneare. Vada in Nettuno. «Come non può?», interviene il padre. E si siede accanto al figlio. La donna sostenere che è vietato. Chiama la Capitaneria di Porto. Arrivano due marinai. Castellino è seduto sul bagnasciuga, senza stuoie, asciugamani o altro.

Il figlio nel frattempo si è allontanato. I marinai chiedono le generalità. Tutto finisce lì. Passa un anno e arriva la multa e l'iscrizione nel casellario giudiziale. I due amici in vacanza ad Arma e Castellino non si conoscono, non si sono mai visti. Sono però uniti da due disavventure balneari simili dal punto di vista dell'invito a cambiare lidi per le prossime vacanze. Entrambi hanno giurato: «Mai più in Riviera».

**Gian Piero Moretti**

## La polizia non contesta Il topless in mare

IMPERIA — «*Non ci siamo mai segnati di prenderecon una signora che aveva i anni al cento. E ciò tanto più se esperti a bordo di una barca al largo dalla costa, dove "licenze" di questo tipo sono ormai norma generalmente accettata*»: questa la precisazione della Polmare di Imperia dopo che l'equipaggio di una motovedetta era stato accusato dall'avv. Franco Spagnolo, di Alassio, di avere «sostenuto una signora in topless che era in sua compagnia su una barca, a trecento metri dalla costa. «*Non abbiamo mai neppure pensato che esporre i seni costituisca un atto contrario alla pubblica decenza*» — dicono alla Polmare — «*Si è trattato di un equivoco: ci eravamo soltanto interessati di controllare i documenti. Per fare ciò avevamo invitato a bordo della nostra motovedetta l'avv. Spagnolo ed avevamo chiesto alla donna in topless di assicurare per qualche istante la camicetta che teneva temporaneamente stretta bordo a bordo le due imbarcazioni. Fu nel corso dell'operazione che alla signora cadde dalle spalle il pareo che si era messo per coprirsi. Ma nessuno si sognò di dirle nulla*».

mobili GUIDO
Ranzo (Imperia)
il futuro in casa tua
B&B, Saporiti, Bernini, Flou, Flexform, Living, Brivio, Cinova, Disegno Due, Riva Cantù, Mil, Poliform, Bellato, Mobileffe, Famcucine, Mazzei, Minotti, Paf.....e altro
MG
Sfusco di 2 - Savona

Dopo le [illegible] del presidente provinciale della Confesercenti

# Ma tre sindaci si difendono «Il turismo non è trascurato»

A Tizzi rispondono Craviotto, [illegible] e Gambetta - Prezzi alti e [illegible] sporco

Giorgio Craviotto

Carlo Gambetta

SAVONA — Il nubifragio [illegible] lunedì [illegible] non [illegible] spento le polemiche sul turismo, sì [illegible] quasi trasformato in benzina gettata sul fuoco. [illegible] operatori del [illegible] grida disperata [illegible] lavano ancora più alto: «*Il maltempo ci ha tarpato del tutto le ali. La stagione ormai è finita, tutti abbandonano* [illegible] riviera».

In effetti l'ondata [illegible] tempo ha bruscamente imposto l'alt se [illegible] altro [illegible] Le spiagge sono state [illegible] dalle [illegible] reggiate e, come se non bastasse, ricoperte [illegible] ogni [illegible] ta [illegible] detriti. In molte località i gestori [illegible] stati costretti a smontare in fretta e [illegible] le cabine, per evitare di vedersele strappar via [illegible] ondate. «*Rinunciarle? A questo punto non ne vale più* [illegible] pena», dicono.

Tutta una buona serie di motivi [illegible] più [illegible] far dire a molti degli interessati che l'estate [illegible] non [illegible] consi- [illegible] positiva dal punto di vista dell'attività turistica. [illegible] presidente provinciale [illegible] Confesercenti, è del parere che molti amministratori locali [illegible] scarsamente preparati in materia e [illegible] le loro prese [illegible] posizione finiscano per allontanare sempre [illegible] più il turista dalla [illegible] riviera.

Tizzi ha ricordato le [illegible] contro le discoteche, il monokini, i saccopelisti e proposto [illegible] provinciale, [illegible] tenersi in settembre, sui problemi [illegible] turismo.

Ma davvero gli [illegible] stratori locali [illegible] [illegible] mici quando c'è [illegible] affrontare talune questioni vitali? Ab- [illegible] senito [illegible] tenti della categoria.

Giorgio Craviotto, [illegible] [illegible] «*Al presidente Tizzi ho riposto* [illegible] *lettera personale* [illegible] [illegible] *parere che,* [illegible] *completamente sbagliato obiettivo prendendosela con gli amministratori locali. Avrebbe fatto meglio a sottolineare il problema* [illegible] *scarsa professionalità di certi addetti al settore. Il caro prezzi* [illegible] *generi di più largo consumo applicato d'estate in riviera, la* [illegible] *ta pulizia del mare e della spiaggia*».

[illegible] Gambetta, sindaco di Noli: «*Non è* [illegible] *questione di turismo* [illegible] *o di massa, però* [illegible] [illegible] *contrario a certi permissivismi, al* [illegible] *mori da qualunque parte essi* [illegible] *Sono, in sostanza, a favore* [illegible] *un* [illegible] *all'insegna dell'educazione civica.* [illegible] *non mi pare che ciò significhi allontanare i turisti. Noli intende avere questo. Non* [illegible] *deve dare sempre* [illegible] *colpa agli altri, come se* [illegible] *anche a Noli,* [illegible] *che certi commercianti* [illegible] *lamen-* [illegible] *per l'isola pedonale, sostenendo che provoca* [illegible] *caduta degli affari. Basta* [illegible] *la pena* [illegible] *capire dove* [illegible] *i guai veri. In riviera i prezzi* [illegible] *alti, quello che viene dato* [illegible] *scarso e dato male, ecco perché la* [illegible] *minaccia di non venire più».*

[illegible] Zunino, sindaco di Celle Ligure: «*Sarebbe l'ora* [illegible] *smetterla* [illegible] *dibattiti e conferenze. A proposito, ri-* [illegible] *quella megapolattica* [illegible] [illegible] [illegible] *Commercio* [illegible] *turismo? Dopo tante* [illegible] *role niente di concreto. Sarebbe,* [illegible] *mai, opportuno un gruppo di studio limitato,* [illegible] *gruito* [illegible] *lanciare proposte organiche, specie* [illegible] *la Regione. Il presidente Tizzi* [illegible] *che molte amministrazioni* [illegible] *adottano provvedimenti contrari al turismo. Non è il caso nostro. Abbiamo diffuso un questionario tra gli ospiti. Le risposte stanno arrivando e* [illegible] [illegible] *conferma delle richieste* [illegible] *turisti. La gente vuole divertirsi quando* [illegible] [illegible] *Riviera,* [illegible] *mai* [illegible] *certe iniziative di pretore o di minoranze a* [illegible] *dei problemi.* [illegible] *sostanza: o facciamo il tu-* [illegible] *o decidiamo che i* [illegible] *stri paesi* [illegible] *trasformino in dormitori. I giovani e tanti altri* [illegible] *cercheranno più».*

**Ivo Pastorino**

Nuovi elementi [illegible] disposizione della polizia nel giallo di Monte Ciuto

# Portachiavi, camicia e pantaloni trovati a pochi metri dal cadavere

Annerito [illegible] fiamme, anche un ciondolo dell'Ordine dei farmacisti - Le indagini restano molto difficili

Savona. Il portachiavi [illegible] il simbolo dell'Ordine farmacisti

[illegible] — Tre [illegible] bruciacchiate, [illegible] me da un ciondolo dell'Ordine dei farmacisti, un paio di [illegible] color viola, [illegible] ca- [illegible] a righe, colore grigio-azzurro, un maglione color avorio e un paio di mocassini, il tutto semicarbonizzato. [illegible] I [illegible] elementi [illegible] disposizione della polizia per giungere all'identificazione dell'uomo trovato cadavere, lo [illegible] mercoledì. [illegible] [illegible] di- [illegible] rupo di località Monte Ciuto, nei pressi [illegible] [illegible] Var- [illegible].

Li hanno trovati in [illegible] sentiero senza sbocchi, a quattrocento metri circa [illegible] luogo dove [illegible] vittima del de- [illegible] è [illegible] gettata [illegible] un'auto in [illegible], gli [illegible] della [illegible] [illegible] e costituiscono nuovi punti fer- [illegible] nelle indagini in corso.

Chiavi e indumenti personali della vittima. [illegible] potrebbe essere [illegible] sono stati bruciati per can- [illegible] ogni traccia utile all'identificazione. Il luogo in cui sono stati trovati, insieme ad una lente, un paio di occhiali [illegible] [illegible] tartaruga e [illegible] denti [illegible] vittima. Il [illegible] indice sicuro [illegible] l'assassino (o gli assassini?) hanno scelto con cura il posto del delitto, hanno agito con fredda determinazione e, prima del colpo mortale alla nuca, vibrato con [illegible] crick, vi è stata una [illegible] fra vittima e omicida.

Tutti i reperti recuperati dal sottufficiale della mobile, Franco Tola, sono ora all'esame della polizia scientifica, insieme ai fogli bruciacchiati di un settimanale e altri giornali usati per appiccare [illegible] il fuoco agli indumenti della vittima.

[illegible] [illegible] però, si può ricostruire [illegible] accettabile ab- [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] del [illegible]. L'uomo trovato cadavere a Monte Ciuto, vestito soltanto di una canottiera, doveva conoscere molto bene l'omicida [illegible] [illegible] e, eventualmente, il (o la) possibile complice, dovevano conoscere perfettamente la [illegible].

In [illegible] contrario, la vittima non avrebbe accettato di appartarsi nel [illegible] sen- [illegible] [illegible] che preclude qualsiasi possibilità [illegible] fuga e ovvia ogni [illegible] [illegible].

Poi, l'esecuzione [illegible] delit- [illegible]. Non [illegible] [illegible] frutto di improvvisazione [illegible] di rapina. L'omicida ha colpito con violenza e determinazione (il buco [illegible] cinque centimetri di diametro trovato nel cranio [illegible] cadavere e i [illegible] raccol- [illegible] dagli uomini [illegible] mobile lo testimoniano) e non si è lasciato prendere dal panico. Anzi: si è curato di fare sparire documenti, forse anche l'auto [illegible] vittima, bruciarne [illegible] abiti, trasportarne [illegible] cadavere a quattrocento metri [illegible] luogo del delitto per gettarlo in un profondo dirupo dove, forse, non [illegible] [illegible] stato trovato se il rotolare a valle [illegible] fosse stato [illegible] [illegible] un'acacia.

Camicia e pullover della vittima, in particolare, potrebbero costituire elementi utili (l'impresa non è facile) per dare un nome e un volto all'uomo assassinato. Entrambi portano [illegible] etichet- [illegible] la quale potrebbe [illegible] possibile risalire al [illegible] to che li ha confezionati o [illegible] negozio che li ha venduti. Quella [illegible] camicia è quasi totalmente distrutta dalle fiamme.

In quella del maglione, si legge: «*Jean Dilton. Taglia XL*». Poi, i calzoni estivi, color viola con uno strano fermaglio, più [illegible] in indumenti femminili che in quelli maschili.

[illegible] [illegible] [illegible] [

«Risurrezione» a suon di gol per l'ex [illegible] Hateley

# A Monaco è tornato re

**L'inglese guida la classifica cannonieri insieme con Claude Massa - «Il calcio italiano ha sbagliato a buttarmi fuori» - Sugli spalti dello stadio monegasco sono molti anche i tifosi italiani**

MONTECARLO — Mark Hateley, vecchia [illegible] dei tifosi [illegible] e [illegible] Mas- [illegible] cognome tipicamente [illegible] d'identità [illegible] sono, per [illegible] i [illegible] maggiori cannonieri [illegible] massimo cam- [illegible] calcio francese dopo sette giornate.

Con [illegible] segnati ciascuno fin compagnia [illegible] dei Brest) guidano la classifica cannonieri. Ed entrambi [illegible] sulla Costa Azzurra. [illegible] Hateley, alla guida dell'at- [illegible] del Monaco, la più «italiana» [illegible] for- mazioni transalpine; Massa, a far da rivela- [illegible] nel [illegible] più povero dei monegaschi, ma partito [illegible] bene nel torneo.

Per Hateley (ex [illegible] [illegible] in France» hanno il sapore di una rivincita: «*In Italia* [illegible] *si è sbagliato di grosso a buttarmi fuori*», ha detto il centravanti che, tra le difese francesi, sembra aver ritrovato lo spirito guerriero che [illegible] non valse il nomignolo di Attila.

Per Massa, uno [illegible] [illegible], [illegible] reens» [illegible] cognome italiano, un'esplosione improvvisa: non è proprio un giovanissimo di primo pelo con i suoi 25 anni.

Ma per ora in un Nizza che, come big sulla carta, [illegible] richiamato nelle sue file [illegible] nazionale Bravo ed acquistato gli slavi [illegible] ster e Djelmas, [illegible] parte del protagonista l'ha recitata lui.

L'ingaggio [illegible] Hateley, comunque, si sta rivelando [illegible] mossa [illegible] per il [illegible]. Non solo per i [illegible] finora segnati (che hanno garantito [illegible] monegaschi il [illegible] solitario in classifica), quanto per l'interesse di pubblico [illegible] [illegible] nuova squadra — che conta anche sull'altro nazionale inglese Hoddle preferito in estate al [illegible] Dossena, su Batti- [illegible] e [illegible] vivace [illegible] — [illegible] suscitando.

Sugli spalti del «Louis [illegible] [illegible] [illegible] mai visto tanto pubblico a molto paria [illegible].

Il Monaco guida la [illegible] [illegible] [illegible] punto [illegible] vantaggio su Bordeaux e Paris Saint-Germain anche se [illegible] turno, sabato notte, ha fatto un [illegible] passo falso: reduce dal prestigioso successo (1-0) al Parco dei Principi [illegible] Parigi [illegible] tro il Paris Saint-Germain di Ray Wilkins, altro ex «italiano», è incappato nella più [illegible] delle sconfitte casalinghe (1-3) contro la sconosciuta, neopromossa Niort.

Un'irripetibile occasione [illegible] per [illegible] in misura [illegible] il vantaggio in classifica: avessero vinto ora i monegaschi avrebbero ben tre punti di vantaggio [illegible] seconde.

«*Solo un episodio*», assicura Hateley. Lo si saprà sabato quando il calendario vedrà di nuovo [illegible] scena il [illegible] [illegible] proprio [illegible] (ore 20,30) contro il Laval, [illegible] formazione [illegible] non eccelsa levatura.

Un [illegible] è d'obbligo: anche per sfrut- [illegible], in classifica, la concomitanza dello scontro diretto, [illegible] Parigi, fra Paris Saint-Germain e Bordeaux, le [illegible] dirette inseguitrici.

Quanto al Nizza di Claude [illegible] giocherà lontano [illegible] [illegible] a Metz. I rossoneri, allenati dallo jugoslavo Bjekovic, sono reduci da [illegible] ottimi successi contro Nantes e Laval. Sono a due lunghezze dal Monaco. Anche in Alsazia cercheranno di non venire battuti.

[illegible] dalla Costa Azzurra calcistica arriva [illegible] notizia: [illegible] il Cannes, [illegible] neopromosso quest'anno in prima divisione, [illegible] nominato suo presidente il sindaco della città, [illegible] Anne-Marie Dupuy.

Il Comune [illegible] [illegible] società una sovvenzione di 4 [illegible] e [illegible] franchi (circa 900 milioni di lire) e, in questo modo, l'ammi- [illegible] comunale [illegible] città [illegible] Croisette ha voluto controllare [illegible] prima persona come vengono impiegati i quattrini. Esperimento curioso, anche se in Francia sta suscitando feroci polemiche per quest'intrusione «politica» in quello che è il [illegible] popolare sport [illegible].

[illegible] Montioone

La rivincita di Hateley, cannoniere [illegible] campionato [illegible]

COPPA ITALIA - Il [illegible] al «Comunale» è contro il Pavia

# Chiavari scopre questa sera il velto della nuova Entella

**Rientra Catena, ma sarà ancora indisponibile Venè - Domani il calendario [illegible]**

CHIAVARI — Poche ore [illegible] casalingo dell'Entella, e i problemi per mister Baveni non tendono a diminuire. [illegible] prima «tracciа» di squadra vista a Voghera si «arricchirà» stasera di Dario Catena, assente domenica [illegible] infortunio. Ancora [illegible] sponibile, invece, il [illegible] quinto Venè [illegible] alle [illegible] cronache di Capurro e Zaccolo.

[illegible] [illegible]: «*Un piccolo passo in avanti verrà fatto* [illegible] *l'inserimento* [illegible] *Catena nel centrocampo* [illegible] [illegible] *chiaramente lo* [illegible] *utilizzare in un ruolo non* [illegible] *nel mezzo del campo, in- che sulla classica fascia laterale Venè è ancora indisponibile, come pure lungo* [illegible] *l'assenza di Zaccolo*».

Venè risente [illegible] una distrazione al gemello [illegible] e dovrebbe [illegible] disponibile dalla prossima settimana. [illegible] aggiunge: «*Non ho* [illegible] *potuto vedere Venè per valutare con preci- sione* [illegible] *sua* [illegible] *in campo.* [illegible] *la preparazione verso la fine* [illegible] *questa settimana o la prossima*».

Questa dovrebbe essere la formazione [illegible] [illegible] in [illegible] all'esordio casalingo contro il Pavia. Blato in porta, Muro e Gozzi in marcatura, Costantino in mediana [illegible] Martani libero, Gandolfo e [illegible] Sannino (o Matteazzi) [illegible] centrocampo. [illegible] Catena in cabina [illegible] re- [illegible] Cervas e G. Sannino [illegible] mezze punte trequartiste a Farina di punta. L'unico dubbio è fra Nello [illegible] nino e Matteazzi, ambedue leggermente infortunati ma [illegible] complicazioni maggiori [illegible] il secondo.

[illegible] partita da [illegible] come preparazione, come [illegible] precisa il mister: «*Quello con il Pavia è un test in* [illegible] [illegible] proseguo [illegible] preparazione. [illegible] *la ritengo proprio determinante, quarta Coppa Italia, ma nella nostra situazione* [illegible] *è* [illegible] *controproducente: auspicherei* [illegible] *perio-* [illegible] [illegible] *quelli del* [illegible] *imporre la partita su* [illegible] *agonismo esasperato...*».

Una battuta estremamente significativa del momento dell'Entella: la [illegible] limitata e la [illegible] di infortuni non permettono il minimo incidente e perciò, in primis, attenzione alle cavigile.

Ancora Baveni: «*La situazione è questa e dobbiamo* [illegible] *limitare gli infortuni. Quella con il Pavia è una partita normale. Se mo-* [illegible] *l'esordio casalingo? Ora so, bisognerà* [illegible] *fra qualche ora, al cospetto del nostro pubblico*».

E in città c'è molta curiosità per quest'Entella che [illegible] presenta [illegible] [illegible] (ore 20,30) contro il blasonato Pavia: gli [illegible] lombardi hanno [illegible] domenica all'esordio casalingo (1-1 contro il Derthona) e ieri [illegible] [illegible] fare risultato a Chiavari per non compromettere definitivamente il cammino in Coppa Italia. Punta [illegible] dia- [illegible] della [illegible] lombar- [illegible] il centravanti-ala Rober- [illegible] Rambaudi, un [illegible] dalle notevoli capacità realizzative e osservato speciale dai talent-scout delle maggiori società italiane.

Questi i [illegible] fissati per [illegible] partita di stasera: tribuna 15.000-10.000, gradinata 10.000-7000, prato 6000.

[illegible] è il campionato il vero obiettivo dell'Entella e domani la Lega calcio [illegible] merà i calendari [illegible] i vari tornei. A [illegible] [illegible] [illegible] qualsiasi [illegible] [illegible] con però una [illegible] limitazione: «*Chiaramente sarebbe preferibile evitare un inizio* [illegible] *ad esempio, Siena, Carrarese e* [illegible] *a seguire. Soprattutto la Fi-* [illegible] *è ulteriormente ris/orsata, comprendo in blocco il centrocampo del Siena dello* [illegible] [illegible]. *Ecco, un avvio così impegnativo, non sarebbe proprio l'ideale per l'Entella, visto il ri-* [illegible] *preparazione rispetto alle altre squadre*».

Ritardo della preparazione e completamento dell'organico: per quest'ultimo punto la società si sta [illegible] muovendo sul mercato e il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ot- [illegible] è [illegible] tempo [illegible] tacchino del [illegible] Comini. Il giocatore è del Genoa e accetterebbe volentieri una sistemazione in riviera: [illegible] l'ultima [illegible] la spetta [illegible] presidente Bar- [illegible] e a [illegible] sistemazione di alcuni giocatori [illegible] e Palazzolo).

Afferma Comini: «*Piano piano, stiamo completando il mosaico: prima Sannino ed ora Venè. Baveni ha richiesto* [illegible] *alcuni tasselli e, [illegible] limite* [illegible] *possibile, [illegible] chiarerà di eccontentarlo: potrebbero essere sufficienti* [illegible] [illegible] *uomini, un centrocampista* [illegible] *un attaccante, quest'ultimo eventualmente per completare la rosa* [illegible] *per* [illegible] *panchina. Non* [illegible] *mentichiamoci però che l'Entella ha attualmente fuori squadra Zaccolo e Capurro, due elementi preziosi per la squadra*».

Giancarlo Sportelli

## [illegible] Il figure Cneto tra i favoriti del «trofeo» di vela ad Andora

ANDORA — Prende il via questa mattina, alle 9,30, nello specchio di mare antistante la Baia di Andora, la 11ª edizione del campionato italiano di vela della classe Dinghy. Sono in [illegible] 21 equipaggi provenienti da tutte le zone d'Italia. La classifica finale si avrà sabato, dopo sei prove (con il computo fatto sulle migliori cinque regate).

La cadenza [illegible] gare è [illegible] seguente, [illegible] partenza sempre [illegible] 9,30: oggi [illegible] [illegible] [illegible] e venerdì due [illegible] [illegible] quella conclusiva. L'organizzazione è del [illegible] nautico di Andora che raggiunge, [illegible] questa impegnativa manifestazione, un livello organizzativo [illegible].

Un campionato italiano che viene a consacrare la crescita e le potenzialità di un circolo che da tempo è assai attivo e qualificato.

Tra i partecipanti, i pronostici vanno non solo al campione uscente, Angelo Cneto, di Santa Margherita Ligure, ma ai velisti della zona dei laghi [illegible] settentrionale, di Trieste, della Toscana e del Lazio.

[illegible] classe Dinghy fu [illegible] a [illegible] nel 1813 su progetto dell'inglese Cockshott, e compirà quindi il 75° anniversario il prossimo [illegible] «Monotipo con scafo [illegible] [illegible] sovrapposto». Il Dinghy fu classe olimpica nel 1800 e [illegible]. La sua lunghezza è di 3 metri e 66 centimetri. Il suo peso [illegible] chili ed il manovrato da una sola persona [illegible] superficie delle [illegible] è di [illegible] [illegible] quadrati, può essere [illegible] [illegible] legno o in [illegible].

CALCIO [illegible] CITO DILETTANTI - Blondet è della Sampierdarenese

# Alla Carlo Grasso arriva Baffaro Il Sestri Levante cambierà volto

**Acquistati dalla Moneglieee Zoppi e Pescatori - [illegible] Tassistro, Peri e Biasiotti**

Ancora [illegible] «colpo» dell'A- [illegible] Basta sul fronte del calciomercato: «ufficiale» il presidente Nunzio Crioenti [illegible] concluso [illegible] l'Andora l'acquisto del centravanti Lanteri, uno dei migliori cannonieri dello scorso anno nel girone A [illegible] Promozione, nonostante [illegible] alle prese con il servizio militare.

E [illegible] è finita qui. Crioenti ammette: «*Sto trattando per avere Errita e* [illegible], provenienti [illegible] *Pinerolo. Quando avrà a disposizione tutti questi elementi, allora dar-* [illegible] *col tecnico, Marinelli, chi tenere e chi eventualmente piazzare* [illegible] *altre squadre*».

L'Alassio Basta avrebbe anche un discorso aperto col Savona. A Crioenti piacciono Ziliani e Fracchia, la contropartita potrebbe essere Roberto Marazzi, oppure Altovino e magari Eretia.

Mentre l'Alassio si candida al ruolo di favorita in [illegible] mazione, anche in Prima Categoria [illegible] parecchie novità. E' il caso del neopromosso Zinola, che [illegible] [illegible] l'ingaggio dei nuovo tecnico, Radio Guerrini, [illegible] manchino [illegible] quattro acquisti. Sono arrivati il portiere Jerace dal Millesimo, [illegible] punta Altomare dal Cerisola, il centrocampista Sergio Delfino [illegible] Verezzi e l'attaccante Praserra dal Boys Vado. Guerrini [illegible] anche [illegible] poter confermare [illegible] Picco, lo scorso anno in prestito dal Millesimo e pilastro titolo nel parco recuperò del difensore di fascia Maglio.

Anche il Mallare, altra compagine di Prima, si è mossa: preso Maschio, attaccante, dalla Carcarese, tratta il portiere Valente, ex Albisola, e [illegible] punta [illegible] della Carcarese. Scen- [illegible] in Seconda Categoria, da [illegible] giurare che l'Albisola è [illegible] [illegible] [illegible] Zilli, e che [illegible] in vendita i [illegible] «gioielli», Michela, [illegible] e Calero.

Il Bragno, protagonista del girone della Val [illegible] di Seconda, ha [illegible] allenatore. [illegible] [illegible] però di un ritorno, quello di [illegible] Ferraro, il mister che seppe portare i verdi [illegible] anni fa, [illegible] Prima Categoria. Conterà su una [illegible] di buona [illegible] che aspira ai primi posti del girone.

La Carcarese, che domani alle 20,45 affronta in amichevole al «Corrent» il Vado, [illegible] intanto [illegible] presentare i suoi gioielli, tutta gente di [illegible] qualità e di nome: Roberto Manitto [illegible] Enrico Gulli, entrambi provenienti dal Vado, formano il nuovo tandem di fantasia, [illegible] anche [illegible] difensori di [illegible] Bandini è molto atteso all'esordio.

Uno sguardo [illegible] alla zona di Genova. La Sampierdarenese monopolizza l'attenzione con l'ingaggio dell'ex «faro» della Levante, Gianni Blondet. Ceduto [illegible] portiere Anelli all'Edera Pra Palmaro, arriva la punta Luongo [illegible] Libarna. La [illegible] strese ha [illegible] il portiere Palavicini al Pontedecimo, che ha anche prelevato Robello [illegible] Spinelli dall'Arenano. Traversa dalla [illegible] e [illegible] [illegible] Levanto.

Tra [illegible] [illegible] primo piano, [illegible] segnalare il [illegible] saggio di Natalino [illegible] dal Sestri Levante [illegible] Grosso, del giovane centrocampista Ponti, ex promessa del Genoa, alla Voltrese (il ragazzo ha già giocato con Casale e Valeo Mondovì) e di Zoppi e Pescatore, finiti al Sestri Levante dalla Monegliese, cui sono passati Tassistro, Peri e Biasiotti.

r. bg.

Altovino, tra i più richiesti

## [illegible] Boccet vince [illegible] Lavagnese al [illegible] di Rezzoaglio

REZZOAGLIO — Il trofeo «Comune [illegible] tonaglio». [illegible] [illegible] di [illegible] e terne, è [illegible] — in occasione della finale di domenica [illegible] — seguito da [illegible] pubblico che ha gremito i campi [illegible] [illegible] [illegible] Terenziano.

Delle 43 terne iscritte, [illegible] prevalso [illegible] fine [illegible] squadra della [illegible] Lavagnese, composta da Cereghino, Scassola e Moggia.

La Colombo di Genova ha piazzato due formazioni al secondo (Boetti, Notte e Nobile) e [illegible] quarto posto (Amiliea- [illegible] e Dondero).

La [illegible] [illegible] è conquistata dai Zoagli, [illegible] Tociana, Arata ed Olcese.

[illegible] - Il pilota lavagnese era un amico di Didier Pironi

# Copello insegue il mondiale «Mi gioco 5 anni di lavoro»

**Le tre prove sono in programma a Catania ai primi di settembre - Il ricordo dell'ex ferrarista**

LAVAGNA — Proprio a Lavagna, il 3 agosto scorso, [illegible] [illegible] la Sezione dell'Associazione piloti di motonautica. A presiederla era stato eletto Didier Pironi che domenica, nelle fredde acque al largo dell'isola di White, ci ha lasciati. Una regata maledetta, la Pool-Needle, dove hanno trovato la morte anche i compagni di Pironi, Bernard Giroux e Jean-Claude Guernalec.

A Lavagna molti ricordano il «personaggio» Pironi, ma è sicuramente Francesco Copello, pilota dell'Tp White Sun, il più profondo conoscitore ed amico dello sfortunato pilota francese: «*Didier era principalmente un amico, una persona con cui non ti stancheresti mai di colloquiare. Ora Didier ci ha lasciato, ma rimane di lui un ricordo vivo, di pilota abile e spericolato in* [illegible] *e di uomo dolce e paziente nella terra. Questa duplicità di carattere lo portava ad essere considerato un 'grande' sul 'Colibrì' (il suo motoscafo da regata) e sul contempo un 'non-personaggio' nella vita di tutti i giorni*».

Copello ricorda i momenti di relax trascorsi con Pironi: «*Ci trovavamo spesso a Lavagna, certe volte mi telefonava da Saint-Tropez e mi diceva: vengo e dopo due ore il suo elicottero atterrava* [illegible] *porto lavagnese.* [illegible] *lavoro di brockers* [illegible] *accomunava, ma* [illegible] *profondo era separato dalla professionalità* [illegible] *noi due*».

Copello [illegible] conosciuto Pi- [illegible] nel'83: ambedue concessionari delle barche di Abbate (Copello a Lavagna, Pironi a Cogoletto, nei pressi di Saint-Tropez), ben [illegible] si instaurò un rapporto di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ha interrotto.

[illegible] mente [illegible] pilota lavagnese è ora rivolta a Catania. Infatti Copello, vicecampione del mondo nell'84, campione europeo nell'86 e '87, disputerà nel primo weekend di settembre la prova più importante della carriera, il campionato mondiale «classe III - 6 litri», con buone possibilità di conquistare l'iride. «*Non nascondo che questo è l'apice della mia carriera* [illegible] *pilota. Il 3, 4, 5 settembre mi giocherò circa due anni di passione e di lavoro in tre prove valide per il titolo mondiale*», dice Copello.

Queste le prove sul percorso Catania-Taormina: la prima di 40 miglia marine, la seconda di 83 e la terza di 112. Tre prove selettive che [illegible] a dura prova i motori ed i piloti. In gara ai- [illegible] il merito del successo finale va così suddiviso: 20 per cento al pilota, 80 per cento all'imbarcazione. E' troppo importante l'affidabilità del mezzo in prove così poco distanziate in ordine di tempo: se il motore non è affidabile, una sola notte non può bastare per porvi rimedio.

Quindici le nazioni partecipanti al campionato mondiale. Il team Italia sarà composto da Olofredi su Madedilli, da Copello su Ip White Sun, e da Torrisi su Orange Fresh. Avversari più pericolosi, gli spagnoli, gli inglesi e i neozelandesi.

g. a.

E' partito il torneo per il Trofeo Pizzeria Verdi

# Volley misto a Lavagna

LAVAGNA — Partito, an- [illegible] se [illegible] nella [illegible] [illegible] naturale, il trofeo [illegible] Verdi», per squadre miste di pallavolo. Lunedì sera, [illegible] Parco Lavagna, tutti gli in- [illegible] della serata inaugura- [illegible] stati disputati nel Palazzetto dello Sport invece che nell'attiguo campo all'aperto a causa [illegible] [illegible] se condizioni atmosferiche. Di scena il girone C con due incontri e il girone B con uno.

Nel terzo raggruppamento hanno lasciato una buona impressione la Gelateria Al Paradiso di Chiavari e la Dieta Natura sempre di Chiavari, dominatrici delle loro partite. Al Paradiso ha regolato con un duplice 15-5 gli Amici della Spiaggia di Cavi, tipica formazione che partecipa ai tornei più per divertirsi che con pretese di vittoria. Nella rosa dei chiavaresi troviamo invece tutti atleti militanti nei vari campionati liguri: le tre pallavoliste, per esempio, appartengono al Cus Genova (C1) e hanno già preso parte al primo torneo organizzato dalla Acli Lavagna.

Perciò se Malgeri, Federici e Fiasco assicurano il necessario tocco di classe per la parte femminile, tra i ma- [illegible] [illegible] e Pino [illegible] di C3). [illegible] e [illegible] (Weakpoint [illegible] serie [illegible] e Bo- nini (Foibocenter Chiavari, [illegible] seconda divisione) non [illegible] da meno.

[illegible] contrario gli amici [illegible] nomi di [illegible] soltanto [illegible] componente maschile della squadra, con Rivari, Damartini e Manuelli del Val Fontanabuona di seconda divisione e Brunati, un monzese che gioca in seconda divisione. Per quanto riguarda la componente femminile, abbiamo Casazza, Savignino e Bellafronte, non appartenenti a nessuna società.

La rosa non è molto cambiata nell'incontro tra Dieta Natura di Chiavari e Boutique del Pane di Chiavari: 3-0 per la prima squadra con due set finiti via secca troppo combattere (15-3, 15-11).

La Boutique del Pane è una squadra ancora più «artigianale» degli Amici della Spiaggia perché nella lista dei sei componenti troviamo una sola lavagnese, Monica Casale, dell'Acli Lavagna di prima divisione. Sono attualmente libori sua sorella Sabrina Casale, l'altra pallavolista Castagnino, Roma, Isia e Girardini. La Dieta Natura invece schiera giocatori e giocatrici [illegible] Sestri e Chiavari, tutti militanti in prima e seconda divisione. Tra le donne, Chigi e le sorelle Uzzechini, [illegible] e Francesca, sono [illegible] [illegible] Levante (seconda divisione), mentre Gironda e [illegible] Volley Chiavari (seconda divisione); i maschi [illegible] tutti [illegible] per il Volley [illegible] Pietro [illegible] Chiavari, [illegible] due squadre [illegible] nei campionati di prima e se- [illegible] divisione.

[illegible] [illegible] nell'incontro della [illegible] [illegible] [illegible] l'ultimo, con l'Autoscuola Levante di Lavagna che ha prevalso solo al terzo set sull'Alta Immobiliare di Lavagna (15-6, 7-15, 15-10).

L'Autoscuola Levante è una delle candidate alla vittoria finale, basta dare un'occhiata all'organico che può mettere in campo. Per la parte femminile ci sono Bacchelli e Bregante del Volley Chiavari (C1), Polle e Ohio della Cooperativa (serie D), tra i maschi, Porro del Volley Chiavari (C3), Pichetti e Civita della Cooperativa (serie D), Capurro del Don Bosco di Genova (serie D), Repetto (Fontanabuona) e Avanzi, unico non tesserato del gruppo.

d. a.

# Viotti trionfa a Finale

FINALE LIGURE — E' calato il sipario sul torneo nazionale di categoria B organizzato dal Tennis Club Finale Ligure, che ha laureato uno splendido Fabio Viotti, in smaglianti condizioni di forma e vincitore in semifinale di Fabio Moscino, testa di serie n. 2 e grande favorito del torneo dopo l'inatteso forfait nei quarti di Roberto Raffa, testa di serie n. 1.

Il venticinquenne veronese, che milita nel T.C. Scaligero, ha saputo alternare un gioco potente e preciso da fondo campo ad una spigliata azione sottorete che ha messo tutti in difficoltà, specie Moscino. Nella finale di domenica sera ha saputo frantumare la resistenza del milanese Luca D'Angelo, testa di serie n. 4.

Quest'ultimo però nella serata conclusiva ha saputo opporre una valida resistenza solo nel primo set, cedendo nettamente, soprattutto sul piano fisico, nel secondo e decisivo set. Ottimo il bilancio della manifestazione e non solo sotto il profilo tecnico dato che erano presenti i migliori seconda categoria nazionale. Dal punto di vista organizzativo tutto è filato alla perfezione: «*Ma-* [illegible] *che grazie al solido aiuto di tutti i soci* — ha detto Carlo Del Balzo, direttore di gara — *ed in particolare di Paola Frasio, Emilio Boncardo e del giudice arbitro Aldo Sperbi. Una prova di capacità organizzativa che fa ben sperare per il futuro*».

Nel cassetto infatti la speranza di inserire, già dal prossimo anno, Finale Ligure nel circuito dei tornei satelliti internazionali di categoria A.

Risultati. Semifinali: D'Angelo-Cavoni 6-3; 7-6; Viotti-Moscino 6-7; 6-3; 6-4. Finale: Viotti-D'Angelo 7-5; 6-1.

n. d.

Finale Ligure. Fabio Viotti si è aggiudicato il torneo (Tel.)

# Si chiude anche a Chiavari

CHIAVARI — Domani anche la lunga maratona tennistica del trofeo «Città di Chiavari». [illegible] torneo di fine agosto riservato ai giocatori non classificati, avrà il suo epilogo.

Entro venticinque ore si saprà infatti i nomi dei vincitori del singolare maschile (36 iscritti al via), singolare femminile (16 iscritte), doppio maschile (17 coppie) e doppio misto (18 coppie al via).

Nelle prove riservate alle tenniste, i risultati dei primi due turni hanno causato qualche sorpresa come, ad esempio, l'eliminazione dell'atleta di casa, Leriora, al primo turno per opera della Ponzoni e poi quella della lavagnese Bogliardi, che si è scontrata con la Boggio del Match Ball Torino.

I quarti di finale hanno visto Ponzoni prevalere sulla Sabina (6-3, 6-1), Gandolfo su Minot (6-0, 6-3), Boggio su Riboulet (6-4, 6-2) e Arado su Gota (7-5, 6-1).

Volendo azzardare un pronostico per le semifinali, Gandolfo si fa preferire a Ponzoni, mentre Boggio ha forse una marcia in più rispetto ad Arato.

Nel doppio maschile sono entrate nei quarti tutte le coppie più forti, [illegible] Ou- neo-Viganego, favoriti [illegible] torneo, Dellacha-Macii, Poppi-Rho e Pigna-Cotelli (questi ultimi due si scontreranno direttamente).

Nel doppio misto abbiamo due squadre già in semifinale: quella formata dal milanese Sodertini e dalla chiavarese Gota, che ha sconfitto in un match pareggiato la coppia padre-figlia della famiglia Volenteri (3-6, 6-4, 6-4 il parziale a favore della testa di serie numero 1). Anche Tavecchia-Girardelli sono nei primi quattro, a spese della coppia del T.C. Chiavari. Gabutti-Lertora, superati in due set con un parziale di 6-4, 6-3. Ancora [illegible] dispu- [illegible] gli scontri tra Macii-Banna e Rivari-Arata, Dellacha-Riboulet e Rho-Sensini.

Ma, venendo alla gara che tradizionalmente attira più interesse, il singolare maschile, bisogna rilevare come già dalle prime battute ci sia stata una «strage» di teste di serie.

Nei quarti ne sono arrivate solo cinque. Nessun grosso calcagno per la numero uno, Davide Sodertini, che ha avuto vita facile con la numero otto Zambelli, ritiratosi a match appena iniziato.

Ora attende in semifinale il vincente tra Pigna del T.C. Lavagna e il sorprendente Dellacha «giustiziere» della numero cinque, il milanese Luciano Petti.

Dalla parte bassa del tabellone avanza Angieri, terrore dei favoriti perché dopo Giancarlo Rho (numero due), ha sconfitto anche Roberto Devoto (numero sette), infliggendogli una severa lezione in due set (6-1, 6-4). Angieri se la vedrà, sempre in semifinale, con chi vincerà tra Ameri (che ha sconfitto Bignenego (numero otto) e Alberto Macii [illegible] tre) del T.C. [illegible] di Torino.

[illegible] dell'ultimo atto, comunque, il giudice arbitro Luciano Chiorso ha qualcosa da dire: «*Siamo completamente soddisfatti del torneo, concepito per dare la possibilità anche a villeggianti di non rimanere completamente inattivi nel periodo di vacanza. C'è stato un certo accavallamento delle manifestazioni. Cercheremo, per i prossimi anni, di non ripetere queste situazioni.* [illegible] *è importante; comunque, affrontare questi* [illegible] *in tutta serenità,* [illegible] *inutili drammi*».

d. a.

E' cominciata [illegible] rinnovato successo l'ottava edizione del «Settembre musicale loanese»

# Loano capitale della classica (ma già pensa all'operetta)

## Domani il quintetto d'archi della Rai [illegible] Torino - Gli altri appuntamenti

NELLA SUGGESTIVA CORNICE DEL CHIOSTRO

Loano. Anche quest'anno il «Settembre musicale loanese» è ospitato nella cornice ideale del chiostro di Sant'Agostino. Dice il direttore artistico [illegible] rassegna, Giuseppe Della Valle: «Il chiostro ha delle caratteristiche acustiche uniche che si prestano moltissimo all'esecuzione di brani musicali classici. La struttura, inoltre, garantisce un effetto molto particolare per il pubblico, al riparo da rumori e disturbi esterni». Tutti i concerti s'inizieranno alle ore 21,15, a spettacolo iniziato non sarà più permesso l'ingresso. I biglietti (posto unico lire 5000) si possono prenotare esclusivamente presso l'Azienda autonoma di [illegible] in corso Europa (tel. 019/668044)

LOANO — Il concerto del gruppo ottoni dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino ha inaugurato domenica [illegible] l'ottava edizione del «*Settembre musicale loanese*», una delle rassegne di [illegible] più prestigiose [illegible] stagione [illegible] Riviera.

I concerti proseguiranno domani con il quintetto [illegible] chi, sempre della [illegible] del Piemonte, domenica con l'orchestra da [illegible] di Torino, sabato 5 settembre con il recital del pianista Jorg Demus e infine con l'Accademia strumentale italiana l'8 settembre.

Il programma di musiche è dei più vari e adatto a soddisfare, [illegible] cornice [illegible] chiostro di Sant'Agostino, gli amanti del classico: Vivaldi, Haendel, Bach, Mozart, Beethoven, Schubert.

[illegible] il sindaco [illegible] Loano, [illegible]: «*Con il "Settembre musicale" intendiamo presentare ai cittadini e ai turisti [illegible] panorama musicale di indubbio valore artistico. Anche quest'anno [illegible] state ch[illegible] l[illegible]sioni musicali di chiara fama ed affermati [illegible] in modo da consentire al pubblico l'ascolto di compositori di rara perfezione*».

Conclude il primo cittadino: «*Al turismo [illegible] fine agosto e inizio settembre, dopo una stagione ricca di spettacoli leggeri, offriamo l'opportunità di seguire cinque concerti di vero prestigio*».

Loano. Un concerto in notturna nel chiostro

Molto soddisfatto [illegible] pro[illegible] anche [illegible] Cultura, Pier Luigi Pesce, che organizza il «*Settembre musicale*» con la civica biblioteca e il patrocinio dell'Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino.

Dice: «*Quest'anno ci siamo avvalsi della collaborazione della Rai, sede del Piemonte, [illegible] già in passato, e dell'associazione "Spazio musica" che da anni organizza [illegible] estival itinerante nella riviera ligure*».

Questo il parere del direttore artistico della manifestazione Giuseppe Della Valle: «*Usando [illegible] termine musicale possiamo dire che in questi anni c'è stato per Loano [illegible] vero crescendo sia per le [illegible] musicali che per gli artisti proposti. Il pubblico chiede anche questo tipo di concerti prestigiosi: [illegible] anche gli stranieri a dimostrare [illegible] interesse verso la musica da camera e la classica in genere*».

Prosegue Della [illegible]: «*Domani [illegible] proporre[illegible] [illegible] quintetto d'archi che sino ad [illegible] mancano all'appuntamento con Loano. Domenica prossima, com'è tradizione del "Settembre musicale", abbiamo confermato uno dei gruppi, l'orchestra da [illegible]ra [illegible] Torino, che l'anno precedente ha [illegible] un notevole successo. E' [illegible] segnalare anche il recital [illegible] [illegible]stro Jorg Demus. Il 5 settembre, [illegible] pianista austriaco*».

Ma a Loano [illegible] già studiando soluzioni e pro[illegible] per rinnovare la stagione musicale del prossimo anno. Dice ancora l'assessore alla Cultura: «*Stiamo verificando [illegible] possibilità di allargare [illegible] prossima [illegible]gine ad altri generi musicali. Quest'anno [illegible]mo già fatto, con il concerto di Ro[illegible] Musiolini, una positiv[illegible] esperienza [illegible] [illegible] jazz e, perchè no, in musica leggera, per poi concludere il tutto da fine agosto con la musica classica*».

Anche il diretto[illegible] [illegible] della [illegible], Della Valle, fa alcune anticipazioni: «*Dopo aver proposto quasi tutti i gruppi che derivano dall'orchestra sinfonica della Rai [illegible] Torino speriamo [illegible] poter avere l'orchestra, una delle più prestigiose d'Italia, al gran completo. Anche per l'operetta abbiamo dei contatti per l'88. Auspichiamo di poter raggiungere anche questo obiettivo*».

Ma la città di Loano, molto indirizzata al settore sportivo, risponde a queste iniziative culturali impegnate? Dice l'assessore Pesce: «*Abbiamo [illegible] in città discussioni sportive che marciano a pieno regime, per la musica le cose sono un po' più difficili. Qualche anno fa avevamo avuto richieste e proposte spontanee da gruppi di giovani spontanei, in questi ultimi tempi gli entusiasmi sono invece un po' più frenati. Dobbiamo dire [illegible] un po' d'amarezza che alla [illegible] disponibilità e nostri stimoli non corrisponde sempre, almeno per ora, un'adeguata risposta dei cittadini*».

Questi i musicisti che si esibiranno nelle [illegible] quattro serate del «*Settembre [illegible] musicale*»: il quintetto d'archi della Rai di Torino composto da Ermanno Molinaro (violino), Giuseppe Artioli (violino), Luigi Talamo (viola), [illegible] Brancaleon (violoncello) e Luigi Milani (contrabbasso); l'orchestra da camera di Torino, diretta dal maestro Enzo Ferraris ha come solista Pier [illegible] Oedda (fagotto); l'Accademia strumentale [illegible] diretta dal maestro Giorgio Bernasconi. Tutti i concerti si svolgeranno nel chiostro di Sant'Agostino, una struttura aperta al culto nel lontano 1588

Augusto [illegible]

La biblioteca di Loano [illegible] [illegible] delle più moderne [illegible] complete della Riviera [illegible] Ponente

# Quattordicimila volumi, tutti sul computer

## Oltre [illegible] mila i prestiti per la lettura - A settembre [illegible] nuova sede - Le opere in [illegible] lingua originale - L'ausilio dell'informatica per la ricerca dei testi - Il superlavoro durante i mesi estivi - Corsi [illegible] [illegible] [illegible] lingua

Loano. L'ingresso della biblioteca sul lungomare: presto i volumi faranno traloco (Telefoto)

LOANO — Quattordicimila volumi di cui oltre 10 mila prestati per lettura, una nuova sede moderna e funzionale che sarà inaugurata a settembre. Con questo biglietto da visita la biblioteca di corso Roma a Loano sta diventando una delle più complete [illegible]ente ligure.

Dice Augusto Rolando, direttore: «*Il bacino d'utenza della nostra biblioteca è costituito [illegible] che dalla città di Loano anche [illegible] comuni limitrofi, per cui la popolazione servita è di circa [illegible] mila persone. A questi [illegible] sommati tutti i turisti [illegible] nel periodo estivo e invernale soggiornano in Riviera. Va rilevato a questo proposito l'importanza dei turisti [illegible] primi mesi dell'anno, costituiti prevalentemente da anziani. Per la permanenza mediamente più lunga [illegible] Riviera, i pensionati [illegible] portati ad una maggiore integrazione [illegible] con il tessuto sociale e quindi ad usufruire con maggior continuità del servizio prestito libri*».

Una [illegible]ferma viene dalle cifre: gli iscritti al prestito a domicilio dei libri sono attualmente circa 2500, di cui il [illegible] per cento è residente a Loano e il 15 per cento abita nei comuni limitrofi mentre il 20 per cento è costituito da [illegible] comprensorio.

Prosegue Rolando: «*A tutti questi vanno aggiunti [illegible] loro che, come gli studenti, usufruiscono saltuariamente del servizio o che consultano i testi direttamente in biblioteca*».

I prestiti a domicilio sono andati aumentando [illegible] questo ultimo triennio: 7128 nell'85, 9030 nell'86 e 3391 nel [illegible] primo quadrimestre di quest'anno.

Di programmi di ampliamento del servizio parla l'assessore [illegible] [illegible] Pier Luigi Pesce: «[illegible] *ultimando i lavori nell'attuale sede [illegible] corso Europa [illegible] l'acquisizione di parte [illegible] piano sovrastante. In questo nuovo spazio [illegible] [illegible] biblioteca specializzata e il centro [illegible] documentazione [illegible] centro culturale polivalente. Stiamo [illegible] prevedendo, [illegible] [illegible] miglioramento quantitativo e qualitativo [illegible] volumi, [illegible] scaffale specializzato [illegible] opere di autori stranieri in lingua originale inglese, francese e tedesca*».

Conclude [illegible] Cultura: «*E' anche prevista l'adozione di moderne tecnologie per migliorare il servizio di assistenza al pubblico: la biblioteca è stata dotata da tempo [illegible] un computer molto utile [illegible] la gestione dei cataloghi e l'informazione bibliografica*».

Dal 1984 fa capo al servizio della biblioteca anche il centro culturale polivalente, uno dei tre riconosciuti e finanziati dalla Regione Liguria in provincia di Savona (gli altri sono a Spotorno e Millesimo).

Spiegano alla [illegible] Loano: «*Il centro si propone di contribuire alla crescita culturale promuovendo e organizzando attività significative per la storia ligure nonchè per stimolare lo sviluppo della produzione e della [illegible] ricerca culturale e artistica. Attualmente nell'ambito del centro culturale sono organizzati, [illegible] collaborazione [illegible] altri enti, anche privati, corsi regolari [illegible] danza classica e [illegible], nonchè corsi [illegible] lingua tedesca*». Fra i programmi futuri c'è anche quello della creazione di cors[illegible] di educazione musicale.

[illegible] l'attività [illegible] civi[illegible] biblioteca di [illegible] ha anche previsto l'organizzazione [illegible] di conferenze, la presentazione di opere di autori locali (fra queste «*Una [illegible]po per due*» [illegible] Liana Spadoni [illegible] e «*Conchiglie*», poesie [illegible] di Maria Luisa Cristoforetti), l'organizzazione di mostre di arti figurative e altre manifestazioni [illegible] a carattere [illegible]cale.

a. r.

L'Istituto contribuisce alla riuscita della rassegna

# L'impegno del S. Paolo

*Nel maggio di due anni fa nasce la «Fondazione San Paolo per la cultura, la scienza e l'arte», una struttura agile, di respiro internazionale diretta a razionalizzare gli interventi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino in questi campi.*

*Il rilancio del Museo egizio di Torino, la realizzazione della «Grande Brera», il restauro di San Fruttuoso di Camogli e [illegible] di Superga: questi i primi progetti.*

*A queste qualificate presenze della banca se ne aggiungono molte altre, in ambito locale, ma non per questo meno importanti.*

*L'Is[illegible] [illegible] San Paolo di Torino, [illegible] la filiale [illegible] Loano, è infatti lo sponsor ufficiale del «Settembre musicale» loanese.*

*Dicono i responsabili loanesi dell'Istituto: «A Loano abbiamo sempre sostenuto e seguito con interesse quelle iniziative culturali che, proprio perchè non rivolte alla massa, avevano più bisogno di un contributo qualificato. La fondazione cost[illegible] nell'88 intende seguire [illegible] direttrici: da un lato salvaguardia, valorizzazione e incremento dei beni culturali e dall'altro sostegno ad una ricerca scientifica rivolta soprattutto alla tutela dell'ambiente con senso non restrittivo economico, bensì con riferimento a tutto ciò che può costituire un [illegible]nto per il miglioramento dell[illegible] qualità della vita».*

*La collaborazione fra l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e la città di Loano non è però nata in quest'occasione del «Settembre musicale».*

*La banca, l'inverno scorso, ha patrocinato un ciclo di conferenze, organizzate [illegible] Comune e dalla civica biblio[illegible] dal titolo «L'uomo e l'ambiente in Liguria».*

*Anche negli anni precedenti l'Istituto aveva sostenuto iniziative di carattere culturale e [illegible] alla terza età. Due anni fa il Comune e l'Istituto bancario avevano proposto «Inverno a Loano insieme», un calendario di manifestazioni, appositamente studiate per gli anziani, soprattutto piemontesi, ospiti a migliaia a Loano nei primi tre mesi dell'anno.*

*Il San Paolo sta anche contribuendo alla ristrutturazione della biblioteca di corso Roma, «destinata a diventare una delle più moderne e [illegible] [illegible] Ponente».*

*Concludono i responsabili della banca: «Il nostro Istituto è nato in Piemonte, ma ha subito trovato in Liguria una seconda patria. Per il [illegible] [illegible], tramite una trentina di filiali del basso Piemonte, stiamo svolgendo anche un'azione di tipo promozionale».*

a. r.

LOANO TORNA IN TV GRAZIE AL CABARET

Loano. Il festival nazionale «Loano cabaret» e il «Settembre musicale» sono le due manifestazioni di livello [illegible] che Loano ha proposto anche quest'anno: due tentativi di rispondere alle esigenze «leggere» e culturali del pubblico. Per il festival della comicità italiana ci sarà un importante appuntamento anche il 13 settembre prossimo con la trasmissione («Cabaret per una notte») registrata il 25 luglio scorso a Loano che Italia 1 metterà in onda alle 20,25. Fra gli ospiti della serata oltre a Walter Chiari e Giorgio Faletti (nella foto), Carlo Pistarino, Ernest Thole e Maurizio Costanzo, più tutti i «volti nuovi» che hanno partecipato al concorso nazionale organizzato dal club Insabbie di Genova

SANPAOLO
SANPAOLO
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Filiale [illegible] Loano [illegible] Europa 1 - Tel. 019 668.221
Sportello Tesoreria Comunale: via Aurelia 356 - Tel. [illegible] 672.731

Pasticceria Gelateria
Delizia
Loano
Via Aurelia 200 tel. 668285

[illegible]
HARD & SOFT APPLICATIVO
17025 LOANO (SV)
Viale Rimembranza 12
[illegible] 019 66740 94 - 66 77 30
La via italiana all'automazione del punto di vendita
[illegible]estione COMPUTERIZZATA di classe
scanners, bilance
e MAGAZZINO
Siamo presenti allo SMAU dal 16 al 21 settembre 1987

Unione del Commercio e del Turismo della Provincia di Savona
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI LOANO
confcommercio
commercio - turismo - servizi

ALA
Associazione Loanese Albergatori
augura ai graditi ospiti
[illegible] piacevole soggiorno

AUGUSTO [illegible] MICHELE
annunciano la prossima apertura del ristorante
LE QUERCE
piano bar piscina
BOISSANO

la Genuina
OLII - VINI
PRODOTTI DELLA NONNA
Via dei Gazzi 15 LOANO (Savona)

gioielleria
la boite d'or
laboratorio artigianale
Via Cavour 32 LOANO

in mode by alex ratta
esclusivista MOSCHINO
byblos
Piazza Assereto 2 - Telefono 019 671.878 - Loano (Sv)

PIZZAMANIA
Vasto assortimento [illegible] gastronomia
[illegible]
FARINATA - SERVIZIO BAR - COMUNITA'
LOANO
Via Aurelia 281, tel. 019 672.853

COLORIFICIO derca
RIVESTIMENTI PLASTICI MURALI E GRANULATI DI MARMO
17025 LOANO (Sv) - Via Aurelia - Tel. 019 673.375
Dal 1° agosto [illegible] siamo [illegible]
via Aurelia, 115

# BANDIERE LANCIA!

I Concessionari Lancia Autobianchi
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rappresentano
54 punti di sicuro riferimento
per l'acquisto della Vostra vettura nuova o usata.
Una Rete moderna ed efficiente al servizio di una clientela
che sa scegliere.

**PIEMONTE**

ACQUI TERME
**GAINO E MIGNONE** Via Barlingeri 5 - Tel. 0144/54.955

ALBA
**AUTOSTILE** - C.so Europa 138 - Tel. 0173/28.02.41-28.11.68

[illegible]
**AUTOPOC[illegible]** Viale dell'Artigianato 35 Zona [illegible] 0131/34.62.06-44.21.87
**CENTRALCAR** - Via Marengo 149 - [illegible] 0131/51.000.05

ASTI
**AUTOCENTRO** - C.so Alfieri 161 - Tel. 0141/53.000
**TESTA MARIO** - Via [illegible] 16/a - Tel. 0141/31.863-55.265

BIELLA
**BOCCA** - Via Torino 51 - Tel. 015/25.563-4
BIELLA - GAGLIANICO
**AUTOSIMBOL** - Via Cavour 60 - Tel. 015/54.34.69

BORGOMANERO
**AUTOCUSIO** - C.so Sempione 56 - Tel. 0322/81.412

BORGO SAN DALMAZZO
**LUX AUTO** - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/76.09.75

BORGOSESIA
**MATTIOLO LUIGINO** - Via Monregone 125 - Tel. 0163/21.480

BRA
**AUTOSTILE** - Via Cavour 56 - Tel. 0172/43.654

CARESANABLOT
**RONCAROLO LUIGI** - S.S. 230 Via Vercelli 15 - Tel. 0161/57.189

CASALE MONFERRATO
**PRETE FRATELLI** - Strada Valenza 1 - Tel. 0142/76.121

CHIERI
**ELLEAUTO** - [illegible] Rosselli 4 - Tel. 011/94.25.925-6-7

CHIVASSO
**AUTO PO** - Via Orti 36 - Tel. [illegible]

CUNEO
**LUX AUTO** - [illegible] Liberà - [illegible] 0171/61.52.8

DOMODOSSOLA
**DOMCAR** - Via Cimitero 2 - Tel. 0324/44.417-46.694

FOSSANO
**VALAUTO** - Via Torino 21 - Tel. 0172/63.372

IVREA
**OCLEPPO** - C.so Vercelli 115 - Tel. 0125/25.150.1

MONDOVÌ
**VALAUTO** - C.so Inghilterra 3/b - Tel. 0174/47.06.2

NOVARA
**CLERICI** - Via Biandrate 63 ang. Via Curie - Tel. 0321/31.758

NOVI LIGURE
**AUTOTRE** - C.so Piave 8 - Tel. 0143/78.98.7-8

RIVAROLO
**LODISCO** - C.so Indipendenza 98 - Tel. [illegible]

RIVOLI
**VENCAR** - C.so Susa 306 - Tel. 011/958.05.33

SALUZZO
**BELTRANDI PIERINO** - Piazza XX Settembre 3 Tel. 0175/41.013-41.977

SAN SECONDO DI PINEROLO
**SUPERAUTO** - Via Valpellice 71 - Tel. 0121/50.155.91

SAVIGLIANO
**BELTRANDI PIERINO** - Via Torino, 34 - Tel. 0172/28.000-35.421

TORINO
**AUTOGRUF** - C.so G. Cesare 334 - Tel. 011/20.28.35-6
C.so Racconigi 26 - Tel. 38.92.68-39.94.96
**CENTRO AUTO** - C.so Ferrucci 24/E - Tel. 011/44.75.671-2
C.so Pontida 11 - [illegible]
**GALIANO & C. snc** - Via Ventimiglia 166
Tel. 011/69.03.58-63.65.35
**LANCAR** - C.so Regina Margherita 270 - Tel. [illegible]
**SAVEA** - C.so Francia 357 - Tel. 011/71.31.13
**S.V.A.T.** - C.so Turati 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.02
**TORINOSIMBOL** - Via Pier Carlo Boggio 52 - Tel. 011/33.58.87.8-9-80

TORTONA
**AUTOTRE** - Largo Borgatello 23 - Tel. 0131/81.57.53

VENARIA
[illegible] - Via [illegible] - Tel. 011/21.06.50
Via General Medici del Vascello 14 - Tel. 011/49.01.28

VERBANIA - INTRA
**TRE D** - Piazza Marconi 29 - Tel. 0323/41.54.5

**VALLE D'AOSTA**

AOSTA
**OCLEPPO** - C.so Ivrea 43 - Tel. 0165/36.21.34

AOSTA - S. CHRISTOPHE
**EMMEAUTO** - LOC. LE GRAND CHEMIN 15 - Tel. 0165/36.23.45

**LIGURIA**

CHIAVARI
**DRAGO AUTOMOBILI** - Via Jacopo Ruffini 72/a
[illegible]. 0185/30.02.51

FINALE [illegible]
[illegible] - Via Torino 55/59 - Tel. 019/69.39.61

GENOVA
**AUTOCONCESS. DOTT. DOLCI CARLO**
Via Cecchi 103/111/B - Tel. 010/56.44.14-56.14.73
**GHIARA & C.** - Viale Brigate Partigiane 4 - Tel. 010/51.36.71
**PENSIERI L'AUTO** - C.so Europa 570 - Tel. 010/38.12.51-2

GENOVA CORNIGLIANO
**CENTRO ASSISTENZA AUTO** - [illegible] Cornigliano 189/R
Tel. [illegible] 58.06

RAPALLO
**DRAGO AUTOMOBILI** - Via Nino Bixio 1 - Tel. 0185/62.36.8

IMPERIA
**GIOVANNI RIVELLO & C.** - [illegible] Serrati 6 - Tel. 0183/24.28.2
[illegible]
**GUIDOTTI E ALLAVENA** - Via N. Bixio 27 - Tel. [illegible]

SAVONA
**AUTOPENTA** - Via Vallera San Cristoforo 11 - Tel. 019/86.19.88-9
**DEVASINI & C.** - C.so Ricci 42 - Tel. 019/80.29.98
C.so Tardy e Benech 189/8378 - Tel. 019/80.75.50
**AURELIA** - Via Verdi [illegible] - Tel. 019/28.30.2

ALBENGA
**VE.L.A.** - Viale dell'Agricoltura 8 - Regione Stanchere
Tel. 0182/54.01.21

VENTIMIGLIA
**GUIDOTTI E ALLAVENA** - Via S. Secondo 1 - Tel. 0184/35.10.91

# La differenza di viaggiare in Lancia.

# Cinema in Liguria

## GENOVA

### VISIONI

ALCIONE (via Cantoni 47 R): La bamba. Vivi. 18
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires 7, tel. 540 241): Behind the glasses. Vivi. 18
ARLECCHINO (corso Buenos Aires 7, tel. 540 817): La mia Africa. L. 6000.
CORALLO (via Colombo 11, tel. 561 556): Miss magnifiche. Vivi. 18
IDEAL: Nella terra la Terra.
OLIMPIA: Un maledetto da fiori.
SMERALDO: L'assassinio.
ORFEO DOLBY: Amarsi di notte n. 2.
SAMPIERDARENA (via Carmagnola 7, tel. 202 748): Nirvana. V. 18
SERRA: Sabrina.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 213): Mississippi Mermaid.
VERDI (via XX Settembre): Tentare la sorte.

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Mulinetti 16): Sala 1: Cloni profondo. Vivi. 18 Sala 2: Cocktail bestiali di mia moglie. Vivi. 18
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291 596): Platoon totale.

ARISTON: Il ritorno della mummia.
ASTRO: Il bambino d'oro.
CORSO: Il bambino d'oro.
ELDORADO: Il mio amico Arturo.
GIULIO CESARE: Bernardo sono tutto e troppo.
MARCONI: Figli di un dio minore.
MIGNON: Il bambino d'oro.
MODERNO: Il colore dei soldi.
NETTUNO II.T.: Nella terra la Terra.
NUOVO: Arancia meccanica.
ODEON: Il bambino d'oro.
PRINCIPE: Il bambino d'oro.
SAN SIRO: Il bambino d'oro.
SUPERCINEMA: Il bambino d'oro.
VERDI: Compagni miei alla II.

Serena Grandi nel film «Miranda» al cinema Smeraldo

## S. MARGHERITA

CENTRALE: Personalmente insieme.
ARENCIANO
ITALIA: Il bandolero d'oro.
BERTRI LEVANTE
ARISTON: Tre uomini e una culla.
DONCHISCIA: Barbarossa & Co.
NAPOLEO
ORFEONE: Il ragazzo dalla chioma d'oro.
ITALIA: Il colore dei soldi.

## SAVONA

### CINEMA

ASTOR: Delitto dentro Parigi.
DIANA: Cobra Mission.
ELDORADO: Il mio amico Arturo.
JOLLY: Invito per cenare.
ARI: Senso più spaventa.
PALMATUCCI: Maschere: affari di cuore.

ALASSIO
COLOMBO: Il bambino d'oro.
EXCELSIOR: Rimini Rimini.
NITE: Uomini duri.
SALEGRAMO: La mia Africa.

ALBISSOLA CAPO
LEONE: Tootsie.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Figli di un dio minore.

ALBENGA
AMBRA: Superintrepidi.
ASTOR: Film a luci rosse.
CRISTALLO: Yuppies II.
GIARDINO: Baci, Firenzeviaggiare.

BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Nove settimane e mezzo.

BORGO VERSEZI
ASTRA: Mr. Crocodile Dundee.
SPLENDOR ARENA: Grandi magazzini.

CALIZZANO
VERON: Compagni miei alla II.

CERIALE
MOULIN ROUGE: Navigator.
ODEON: Demoni II.

FAULE LIGURE
ARENA: Predator.
LUX: Anno bisesto.
ONDINA: Il bambino d'oro.
ANGELICUS: Bernardo sono tutto e troppo.

LAIGUEGLIA
CORALLO: Il nome della rosa.

LOANO
LOANESE: Il bambino d'oro.
PERLA: Cobra.
STELLA: Via Montenapoleone.

PIETRA LIGURE
ORIENTALE: Hi-man e il segreto della spada.

SPOTORNO
ARISTON: Allens, specie fregia.
ASTRO: Scuola di nudisti.

VARAZZE
TEATRO: Un marziano da fiori.
TEATRO ESTIVO: Il colore dei soldi.

## IMPERIA

CENTRALE: Fantasia.
DANTE: Colpo di fulmine.

CERVO
GARIBALDI: Poker Par.

S. BARTOLOMEO
SMERALDO: Top Gun.

OSPEDALETTI
DIANEE: Spettano che sia femmina.
PERCOLA: E.T. l'extraterrestre.

SORIENTO
SORRISO: Il grande imbroglio.

TAGGIA
CAPITOL: Un amore grande grande.
CERVO: E.T. l'extraterrestre.
GIARDINO: Il budoirs.

DOLCEACQUA
CRISTALLO: Nel mondo dei PAVA LIGURE
CORALLO: Camera con vista.

## SANREMO

ARISTON: La compagnia italiana di operette La danza della libellula.
CENTRALE: Le cose di Helen n. 2.
EUROPA: Top Gun.
METROPOLITAN: Highlander.
ODEON: Top Gun.
RITZ: Un marziano da fiori.

# Parla Gallacci, candidato alla sovrintendenza del Margherita

# «Il Comunale? Rinascerà»

## Medico, appassionato di lirica, presidente dell'Opera Giocosa - Dice: «L'ultima stagione, "Mefistofele" e "Alceste", è stata assolutamente folle» - «Ma ci sono le possibilità per il rilancio»

— «Circa un anno fa, maggio 1986, in di un incontro con il sindaco fui interpellato circa la mia eventuale disponibilità a proposito della carica a sovrintendente Comunale dell'Opera. Risposi affermativamente con entusiasmo». parlare è Tito Gallacci, medico pediatra, appassionato lirica, 1978 presidente del Teatro dell'Opera Giocosa, ente nato e cresciuto a Genova e da pochi mesi emigrato a Savona nell'accogliente Teatro Chiabrera dove presenterà la nuova stagione lirica a partire dal novembre prossimo con un'opera interpretata da Cecilia Gasdia.

Il nome di Tito Gallacci gira da diversi mesi fra i candidati con maggiori chances alla poltrona che fino a gennaio scorso fu di Franco Ragazzi.

«Non ho alcuna tessera di partito — spiega il presidente dell'Opera Giocosa — il che potrebbe anche rivelarsi alla fine un dato positivo. Fino ad oggi infatti la situazione è rimasta bloccata a livello politico, non si è raggiunto alcun accordo. E diverse forse politiche hanno chiesto informazioni sul mio conto mostrando un certo gradimento».

Prima delle vacanze c'è stato anche un incontro fra il consiglio d'azienda dell'Ente lirico e Gallacci: «Si è risolto molto positivamente e il Consiglio ha inviato un documento al sindaco nel quale appoggiava il mio nome. Certo, prima di accettare un'eventuale nomina chiunque chiederebbe precise garanzie. Innanzitutto economiche: c'è una crisi finanziaria spaventosa, risultato di una gestione indubbiamente poco attenta. L'ultima stagione, con Mefistofele e Alceste è stato assolutamente folle. E non bisogna dimenticare che se il direttore artistico crea i cartelloni e dà un'impronta culturale, il sovrintendente ha la responsabilità economica e di fronte a certe cifre deve opporsi».

Ma i problemi del Comunale, per Gallacci, non si fermano ovviamente all'aspetto economico.

«Occorre — afferma — ricreare il vertice. Ci vuole un consiglio d'amministrazione che sappia che cosa è un Teatro, ci vuole un direttore artistico capace di ridare fiducia all'ambiente e conferirgli vitalità. Purtroppo Tanguci è andato via: in pochi mesi aveva già ordine nell'Ente e con il direttore principale Daniel Oren avrebbe fatto un ottimo lavoro. Ci vuole, infine il segretario generale. Ma è essenziale che il vertice venga scelto in modo da garantire competenza».

C'è, poi, il problema della produzione: «Il Comunale genovese ha una media di cinque spettacoli al mese contro i quindici di Trieste o i diciotto di Torino. Aumentare la produzione vuol dire incrementare il contributo statale e prepararsi al Carlo Felice per il quale si deve ipotizzare un'attività ben più incisiva e intensa».

«Io credo — conclude Gallacci — che le possibilità per il rilancio del Comunale ci siano. All'interno esistono molte persone che meritano di essere valorizzate e che possono in qualche modo premiate. Vedremo nelle prossime settimane cosa verrà deciso a livello politico, se scatterà una nomina di partito o sarà favorito un outsider. Io aspetto». **Roberto Iovino**

Il soprano Cecilia Gasdia canterà nella prossima stagione lirica dell'Opera Giocosa di Savona

# Madonna: biglietti a ruba per la notte torinese

La pop star Madonna

GENOVA — In quattro giorni soltanto a Genova sono stati venduti oltre duemila biglietti per il concerto che Madonna terrà del 4 settembre a Torino. conta che da tutta la Liguria partiranno alla volta pullman piemontesi schiere giovani.

A Genova giovedì sono aperti due punti di prevendita, i negozi di dischi «Rolando» e «Pink Moon». Nessuno s'aspettava che i biglietti andassero a ruba e il della prevendita ha stipato persino la «Beable Productions», società che s'è incaricata di curare la promozione del concerto in Liguria. Ieri, altri biglietti stati dalla «Beable» alla «Good Music», concessionaria per l'Italia. Ma la maggiore cordata di richieste deve ancora arrivare. Nei prossimi giorni ritorno in molti giovani, prevede quindi un salto ai punti di prevendita. «Niente paura — dicono alla "Beable Productions" — i biglietti ci sono e se occorrerà ne chiederemo degli altri».

Chi sono i fans liguri della rockstar americana? Nei negozi dove si svolgono le prevendite si sono presentati ragazzi, d'età compresa tra i 15 e i 25 anni. Ma tra gli acquirenti ci sono anche gli incaricati di comprare decine di biglietti per giovani di città, persino di Bari. Salerno. Segno che per il concerto di Madonna arriveranno a Torino fans tutta l'Italia.

Convinti dal successo delle prevendite, i responsabili Productions hanno deciso di organizzare un pullman con partenza da Genova la mattina del 4 settembre. E se le richieste supereranno i posti finora disponibili saranno aggiunti altri autobus.

«Beable Productions» ha inoltre comunicato che, anticipate le date dei concerti che i Deep Purple a Milano al Palatrussardi, chi acquistato i biglietti a Genova avrà diritto all'ingresso per lo spettacolo del 2 settembre. In caso contrario i biglietti potranno

**d. g.**

# La Minnelli a ottobre in Italia

# La lista di Liza per il suo tour

## In camerino esige: tè, miele, soda

Liza Minnelli: in tournée un compenso da 250 milioni a concerto

SANTA MARGHERITA LIGURE — Prima di tornare in Italia per la breve tournée di ottobre (sette concerti in tutto, fra cui uno al Covo di Nord-Est di Santa Margherita Ligure e una partecipazione al «Fantastico» di Celentano), Liza Minnelli ha lasciato ai suoi collaboratori direttive ben precise sull'organizzazione degli spettacoli curati dall'impresario milanese Pierre Quinto Cariaggi. La Minnelli verrà in Italia con undici musicisti americani diretti dal Maestro Bill La Vorgna e con uno staff di tecnici diretto da Hank Cattaneo che accompagnò anche il gruppo di Frank Sinatra. Il palco dovrà avere una dimensione minima di 15 metri per 12 e dovrà dotato un pianoforte nero modello «gran », accordato prima del cosiddetto «Sound Check» e del concerto.

Un lungo paragrafo del contratto che in questi giorni gli organizzatori delle varie date stanno stipulando con Cariaggi è dedicato camerini. Quello di Liza Minnelli dovrà essere dotato di un apparecchio telefonico con linea privata e il numero riservato. Lo staff della cantante dovrà avere a disposizione un asse da stiro e una presa di corrente dovrà essere posizionata nelle immediate vicinanze del tavolo per il trucco. Nel camerino di Liza Minnelli non dovranno mancare buone quantità di coca-cola, ginger-ale, soda, acqua minerale (liscia o gassata?), tè, caffè, miele, limoni, zucchero, dolciumi, latte, formaggi, crackers e due stecche di una famosa marca di sigarette americana con l'avvertenza che il pacchetto sia «duro».

Le indiscrezioni sul contratto della Minnelli si fermano alla voce compensi. Si parla comunque di una somma vicina ai 250 milioni a concerto. Il giorno allo show al Covo di Nord-Est di Santa Margherita fissato per domenica ottobre) Liza Minnelli sarà ospite di Genova dove riceverà un riconoscimento da parte delle autorità cittadine e regionali nell'ambito delle celebrazioni colombiane del 1992.

**m. b.**

# Le tv private in Liguria

### TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore Leggiamoli insieme; 17 Programma per ragazzi; 17,05 Don Chuck story, cartoni; 17,25 Da Marbor: calcio. Jugoslavia-Austria; 19 Liguria notizie; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,45 Veronica il volto dell'amore, no- Sotto il cielo, varietà; 21,50 Tg Telegiornale; Il dio chiamato Derlan, film.

### TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 9 Lussana mia, telenovela; 10 L'enigma che viene da lontano, telefilm; 11 Il cavaliere solitario, telefilm; 11,30 Locale prezzo, varietà; 12 ragazzi, telefilm; 12,40 Tv Rock; 13 Popeo, telefilm; 13,30 Zattere, cartoni; 14 I cento giorni di Andrea, telenovela; 15,30 I fratelli Karamazov, sceneggiato (7ª puntata); 16,45 Bim, cartoni; 17,10 Isola perduta; 17,35 Ugo il re del judo, cartoni; 18 Arriva la banda, cartoni; 18,30 Lussana mia, telenovela; 19,30 Tv Rock; 19,45 Speciale cronaca, attualità, spettacolo, cultura; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 La donna è donna, film; 22,30 Nouvelles, telefilm; 23,30 C'era una volta il potere; 0,30 Dedicatempo, spettacolo di varietà.

### TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 11 Isola perduta, telefilm; 11,30 Ugo il re del judo; 12 Il piccolo detective; 12,30 Guyslugger; 13 Don Chuck story, cartoni; 13,30 Zattere, cartoni; 14 Only cartoons; 14,30 Bim, cartoni; 15 Il piccolo detective; 15,30 Guyslugger; 16 Only cartoons; 16,30 Bim, cartoni; 17 Isola perduta, telefilm; 17,30 Ugo il re del judo; 18 Doo Chuck story, cartoni; 18,30 Zattere, cartoni; 19,30 Segue con Telecity Liguria.

### PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 61, 33, 28, 27 — Ore 12 4 to amore, telefilm; 12,30 Wayne and Schuster, telefilm; 13 Jane e Micol - Godam - Conan, cartoni; 14,30 Music Market Cartoni, varietà; 17,30 Jane e Micol - Godam - Conan; 19,30 4 to amore, telefilm; 20 Wayne and Schuster, telefilm; Acquaservia Jaa, film Italia '71, western, regia di Mario Gariazzo con Lincoln Tate, Richard Harrison; 23 Inglitterra nuda, film Italia '74, docum.

### TELETRIS

UHF 29, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18 Tre volte donna, rubrica di attualità; 18,45 Pagina della spettacolo; 19 Bordering; 19,30 Pagina 20 Tg-Tris; 20,30 ; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio; varietà pomeridiani, magia, musica e filmati - Non stop.

### PAN TV

UHF 58 — Ore 14,30 Musicale; 15,30 I due volti della paura, film; 17,30 Misha - Supercar Galligar - Ninja Kamui, cartoni; 18,30 Notizie oggi; 18,45 Diario di soldati; 19,10 Near Scotland Yard, telefilm; 20,10 Gli emigranti, sceneggiato; 21 Tre cavalieri e un piedipiatti, film (1975) poliz. Regia di G. Lauzner con M. Constantin, M. D'Arc. Dopo anni di carcere Serge recupera il bottino, ma ricade nelle mani della polizia; 22,45 Musicale; 23,30 Diario di soldati; 0,30 Il boss da vota, film.

### CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 15 Declara, telefilm; 16,60 Viviana, 18,15 Ispettore Maggio, film; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Ricerche diaboliche, (1958) fantasc. Regia J. Arnold con A. Franz, J. Moore. Scienziato involontariamente viene a contatto con un liquido che lo trasforma in mostro; 22,10 Camera oscura, telefilm; 23 Fai un sfera con Canale 7; 23,30 Audizioni per signora, film; 1 L'uomo di Venezia; 1,30 Non stop.

### TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Film (prima parte); 13,15 Zoom Tg-Ponente (notiziario 1ª edizione); 13,30 Film (seconda parte); 14 Al grandi magazzini, teleromanzo; 15 Natalia, teleromanzo; 16,30 Nazza d'odio, teleromanzo; 17,30 Clutch Cargo, cartoni; 18 I tre marmittoni, cartoni; 18,30 Clutch Cargo, cartoni; 19 I tre marmittoni, cartoni; 19,20 Zoom Tg-Ponente; 19,40 Al grandi magazzini, teleromanzo; 20,30 Nazza d'odio, teleromanzo; 21,30 Natalia, teleromanzo; 23 Zoom Tg-Ponente; 23,20 Film.

### TELE T.R.I.I.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 16,30 Music; 18 Supercalo Mister, cartoni; 18,20 Cenus, cartoni; 18,50 La legge di Burke, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Una moglie e il suo nemico, telefilm; 21 Sfida a Baltimora, film (1959) avv. Regia W. S. Van Dyke con R. Taylor, W. Berry. Lasso traffico mentre si costruisce una ferrovia verso l'Ovest; 22,50 West Side Medical, telefilm; 24 Prima proiezione; 0,50 Film - Non stop.

Richard Harrison in «Acquasanta Joe», su Telearcobaleno

# Stasera estate

— Questa alle 21,30, nel parco di villa Grimaldi, nell'ambito rassegna Il cinema nel re-, proiettato il film *Il colore* di Steven Spielberg.

GENOVA — Questa sera, alle 20,30 e alle 22,30 al cinema Nettuno all'aperto, nell'ambito della rassegna Un mare di film sarà replicato E.T. di Spielberg.

LEVANTE — E' aperta a Calà Fieschi (Riva Trigoso) la mostra di acquerelli del pittore Erik Marcusson, e del servizio fotografico di Anders Berginger, dedicati all'Anno europeo dell'ambiente. Nei giorni scorsi Erik Marcusson ha tenuto una lezione collettiva per ragazzi e insegnanti di scuole medie. conclusione dell'incontro s'è deciso di organizzare uno stage sulle tecniche dell'acquerello che si svolgerà la prossima primavera.

Gli orari della mostra, organizzata dal Centro Didattica Ricerca Musicale, sono: nei giorni feriali dalle 17 alle 20, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.

La mostra si chiuderà il 30 agosto.

GENOVA — L'Ente Decentramento Culturale ha annunciato che la chiusura della organizzata nell'area cinema Eden, sarà prorogata. Saranno organizzate a partire dal 1° settembre altre sei serate di proiezione con i seguenti titoli: «Blade runner» di Ridley Scott con Harrison Ford (martedì 1), «La storia di Glenn Miller» di Anthony Mann con James Stewart (mercoledì 2), «Hair» di Milos Forman con John Savage (giovedì 3), «The Blues Brothers» di John Landis (venerdì 4), «Un mercoledì da leoni» di John Milius (sabato 5), «All that jazz» di Bob Fosse con Roy Schatdes (domenica 6).

SITRESA — Concerto del Festival Strings Lucerne; dirige Rudolf Baumgartner, violinista Franco Gulli, pianista Enrica Cavallo. In programma musiche di Haendel, Mozart, Haydn, Stravinski, Chausson (chiesa del SS. Gervasio e Protasio a Bavano). E' per le Settimane Musicali.

VERONA — Al Teatro Romano arriva il balletto del Grand Théâtre di Ginevra con Mirta nella versione coreografica di Oscar Araiz su musiche di Debussy, Ravel, Stravinski, Satie.

ROMA — Secondo appuntamento con la rassegna L'altra metà della scena; teatro comico al femminile: è la volta di Julie Gosli, attrice venuta in Europa con i Mummenschanz. Presenta Syusy Blady (Orto Botanico, viale del Parco di Villa Corsini).

SALERNO — A Salerno Danza '87 è al scena l'Associazione Balletto con Le nozze di Aurora, coreografia di Amedeo Amodio da Ciaikovski-Petipa (Porta La Carnale.

TAORMINA — Concerto in occasione del 200° anniversario del Viaggio in Italia di Goethe e del soggiorno a Taormina di Szymanowski: l'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Polacca e il Coro della Filarmonica di Varsavia eseguono musiche di Mendelssohn, Brahms e Szymanowski. Sul podio Antoni Wit; mezzosoprano Grazyna Winogrodzka, soprano Jadwiga Gadulanka (Teatro Antico).

SPOLTORE (Pescara) — La Peter Goss Dance Company presenta uno spettacolo di balletti di Goss: Oltre, Lumier d'acier, Y, Cocoon (Convento cinquecentesco). In piazza D'Albenzio concerto del Quartetto di sassofoni Amuse; in programma brani di Boccherini, Hummel, Mozart, Joplin. E' l'ultima di Spoltore Ensemble '87.

FIRENZE — Concerto Allievi dell'Accademia Musicale Chigiana al Chiostro delle Donne. E' nel cartellone dell'Estate Fiesolana.

(Forlì) — Prosegue la rassegna di Danza Moderna e Contemporanea con il Free Form Teatro Danza di Bi- che propone Eroica, coreografia di Claudio Gasparotto.

SANTA CESAREA TERME (Lecce) — Recital dei pianisti Fabrizio Ciallina e Maria Teresa Immormino; musiche di Schumann, Beethoven, Bartók (Chiesa dei Santi Martiri). Fa parte del terzo corso esecuzione e interpretazione pianistica di Sergio Perticaroli.

GREBSONEY — Il finale virtuoso a... cartoni è il titolo programma che propongono il flautista Claudio Ferrarini e il pianista Bozzia. Il viaggio attraverso le musiche del Verdi e altre curiosità svolge ne d'Onore del Castel

SANT'ANNA ARRESI (Cagliari) — Spettacolo mico con Cardi Hotter che pr Giovanna D'Arpo; seguono il gruppo Piccolo parallelo con Jeannot e Marinella Manicardi in Marinella e Manicardi. Rientrano nel cartellone di Viaggio in Italia.

VICO CANAVESE — Concerto del soprano Bernadetta Simoni dal titolo Lirica d'amore e ispirazione popolare nel Lied e nella canzone; brani di Schubert, Schumann, Sinigaglia e Perracchio (Chiesa Parrocchiale).

ROCK & JAZZ — La Premiata Forneria Marconi si esibisce a Collerietta (Terni). Concerto di Riccardo Fogli ad Altavilla Irpina (Avellino). I Righeira sono a Lamezia Terme (Catanzaro). I Pooh a Cabras (Cagliari). Ron canta a Celano (L'Aquila). Loca Barbarossa è a Castelnuovo Belbo (Asti). Il Banco arriva a Marsico (Potenza). Ad Alghero c'è Tony Esposito.

## Spielberg Markusson, foto a Sestri

Luca Barbarossa, un'altra performance stasera ad Asti

TEATRO ARISTON
SANREMO
La Compagnia Italiana di Operette
con BARBERO - NADIA FURLON
presenta
mercoledì 26 21,15
DELLE LIBELLULE
giovedì 27 21,15
LA VEDOVA ALLEGRA
Prenotazioni tel. 71.971
Prezzi:
Poltronissime L. 15.000 - Poltrone L. 10.000
Galleria L.

tuoi veramente aiutarci nostre battaglie?
Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia
Iscriviti all'ENPA
tuo sarà un gesto e solidarietà per dignità tutti
ENPA
NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via Francesco da P 30
TORINO - Tel. (011) 54.71
c.c. n. 18363101
RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 536.682 - Torino

Oltre a Platini, quasi certo il campione argentino per «Domani si gioca»

# E ora Minà aspetta Maradona

**Contratto sicuro al 90 per cento per la sua partecipazione al «contenitore» non solo sportivo [illegible] venerdì sera [illegible] dal 16 ottobre - Per il calciatore francese previsto il ruolo di commentatore dei campionati europei di calcio e sarà anche uno [illegible] telecronisti per i Mondiali - Mazzola al «Processo»**

ROMA — *Lo star system* ha funzionato bene anche questa volta, forse [illegible] un po' in anticipo sui tempi previsti. [illegible] firme [illegible] tratti ancora non ci [illegible] ma i nomi [illegible] Michel Platini e Diego [illegible] hanno attirato l'attenzione [illegible] tutti su [illegible] gioca. [illegible] nuovo della terza rete [illegible] dato a Gianni Minà.

«*Per [illegible] l'accordo è praticamente fatto* — racc[illegible] Minà — *anche [illegible] è [illegible] che lui [illegible] ricevuto offerte sia [illegible] Berlusconi che dalla nuova rete Odeon: Noi offriamo meno quattrini, molti [illegible] articolismo [illegible] proposta e diamo la garanzia all'ex campione di [illegible] strutirsi una professionalità sicura. Noi vogliamo recuperare allo sport [illegible] umanizzazione da [illegible] lato e [illegible] spettacolarizzazione dall'altro. Riporteremo l'occhio del cinema, basta [illegible] le dimenticate [illegible] i [illegible]. Non invento nulla mi chiaro [illegible] Barcellona contro Dribbling seguendo questa filosofia e la [illegible] all'ultimo trasmissioni [illegible] TV 7 e Odeon. [illegible] le star ma anche i veri professionisti, giornalisti, registi, uomini di cinema e di spettacolo».

L'offerta per Platini è composta [illegible] quattro parti. [illegible] prima riguarda [illegible] [illegible] del venerdì sera, per [illegible] quale Michel [illegible] 15-18 servizi [illegible] l'assistenza di un regista che curerà la [illegible] [illegible] ripresa; a [illegible] il compito di sfruttare tutte le entrature personali sicuramente esclusive ed [illegible] chiave interpretativa affidata alla sua intelligenza. La seconda concerne i campionati europei [illegible] calcio in programma [illegible] Germania nella prossima primavera-estate nei quali Platini [illegible] commentatore [illegible] tutte le tre reti Rai. Terza parte riguardante i [illegible] [illegible] con coinvolgimento totale sia in fase [illegible] preparazione che nel ruolo, che si presume a quel punto acquisito. [illegible] telecronista. Quarta fase l'acquisto da parte della terza rete della produzione di TF1 francese, nella quale Platini intervista personaggi di assoluto livello mondiale da Gorbaciov a Deng Xiao Ping a Pelé.

«*Il contratto con Maradona è ancora in discussione* — completa Minà — *ma diciamo che la probabilità sono al 90%. L'utilizzazione [illegible] [illegible] del [illegible] da versa. Platini è un "ex", da due mesi soltanto, ma "ex". Maradona invece è il campione più [illegible] mondo, la voce del calcio: commenteremo ogni settimana le partite di coppa, di campionato, insieme è meglio [illegible] contrapporlirsene. Per Diego vale il discorso del guadagno, [illegible] anche poter disporre di [illegible] tribuna dalla quale farsi conoscere senza intermediari. È importante per un uomo che [illegible] tutto sulla popolarità».*

## Ci saranno il «grande» e il «piccolo» sport

Platini e Maradona. Con i campionissimi da Minà ci saranno anche famosi registi: Leone, Avati, Squitieri, Nuti, per raccontare lo sport

ROMA — *Della metà [illegible] ottobre in avanti la serata della terza rete sarà interamente affidata alle gestione [illegible] Minà. Guglielmi direttore della terza [illegible] e Crivellenti, capo struttura proveniente dall'esperienza del «Caso» di Biagi, hanno puntato su una serata diversa che [illegible] articolata [illegible] due parti.*

*La [illegible] ha già un [illegible] «Domani [illegible] [illegible] i servizi di Platini, sul [illegible] con Maradona, ma anche [illegible] [illegible] realizzati da giornalisti esterni [illegible] quadri Rai, su interventi di registi come Nuti, Avati, Leone e Squitieri. Tirati dalle stelle [illegible] spazio anche le specialità più [illegible] e semplicemente non popolari, e poi [illegible] sport del resto [illegible] mondo non solo italiano.*

*Una edizione del Telegiornale è dividere bene le due parti e poi «L'altro spettacolo», se questo sarà il titolo definitivo. Sarà un contenitore che alternerà cabaret e [illegible] che non [illegible] quella anglicizzante, un certo teatro [illegible] sconosciuti e artisti che non provengono [illegible] grande serbatoio Upa. In altre parole tutti quei protagonisti [illegible] spettacolo che al [illegible] non arrivano mai.*

[illegible] si giocherà punta su un pubblico specifico, obiettivo [illegible] un milione [illegible] audience, che sia complementare [illegible] film-dossier di Zavoli e alla trasmissione di Tortora sulle [illegible] due reti, una sorta di pacchetto di nicchia [illegible] capace [illegible] respingere ben indietro la concorrenza delle private e conquistare gran parte dello share [illegible].

Seppur [illegible] qualche ritardo sull'inizio [illegible] campionato (la trasmissione di Minà [illegible] mincia nella [illegible] settimana di ottobre, il 16, la serie A [illegible] [illegible] prima esatto) la partecipazione [illegible] Platini e [illegible] va a completare la squadra calcistica che la Rai mette in [illegible] [illegible] [illegible] prima [illegible] ingaggiato [illegible] Roberto Falcão come showman per *Domenica in* il contenitore domenicale, rimane Omar Sivori [illegible] la *Domenica Sportiva*, mentre per [illegible] più discussa, *Il Processo* [illegible] lunedì, è stato ingaggiato Sandro Mazzola, unico con una solida [illegible] rienza di [illegible] spalle.

**Giorgio Viglino**

*Prime film:* «Mississippi adventure» di Walter Hill [illegible] Ralph Macchio e Joe Seneca

# Lungo il fiume, verso le fonti del blues

**MISSISSIPPI** [illegible] [illegible] Walter Hill [illegible] [illegible] Macchio, Joe Seneca, [illegible] Gerta, Harry Carey jr. [illegible] [illegible] colori, [illegible] Cinema [illegible] di Torino, Barberini [illegible] Roma e [illegible] di Milano.

Chi ricorda in Walter Hill il narratore realistico e trascinante di *Driver* o *I guerrieri della palude silenziosa*, lo ritroverà con piacere nella prima ora di *Mississippi Adventure*.

[illegible] sceneggiatura di John Pusco s'immagina che Eugene, un giovanissimo chitarrista della Juilliard School con un fondato [illegible] nire nel repertorio classico, faccia invece follia per il rustico, ombroso, del blues il punto di slutare a fuggire dall'ospizio il vecchio Willie, un [illegible] dell'epoca nera e [illegible] gente [illegible]

[illegible] fortunosamente [illegible] [illegible] Mississippi dalla disperata New York, l'africano [illegible] il ragazzo riscoprono un rapporto negato di padre e [illegible] ripercorrendo altresì l'esperienza esistenziale [illegible] blues. Perciò i loro incontri — con una [illegible] disinvolta che vuole soltanto ballare, con pallidotti rozzi [illegible] venduti, [illegible] damerini pronti ad allungare le [illegible] sulla ragazze [illegible] a puntate [illegible] pistole [illegible] i rivali — [illegible] no uscire da un'aneddotica [illegible] dalle vecchie canzoni popolari d'antiquariato.

Chi invece preferisce il Walter [illegible] irrazionale [illegible] elegante [illegible] *I guerrieri della [illegible]* [illegible] di *Strade di fuoco* ritrova [illegible] dall'ultimissima parte di *Mississippi Adventure* dove Eugene [illegible] dalla favola per affrontare [illegible] la chitarra elettrificata il [illegible] allo scopo di rendere [illegible] [illegible] forse solo [illegible] la [illegible] [illegible] vecchio [illegible] che lo accompagna trionfante con la fisarmonica a bocca.

Questi momenti sanno però [illegible] [illegible] anche [illegible] l'ironica espressione di Ralph Macchio, il ragazzino [illegible] *Karate Kid* [illegible] [illegible] scontrasi con l'esperienza di Joe Seneca. Il meglio di *Mississippi Adventure* sta [illegible] ricostruzione [illegible] di un'amicizia e di una passione per la musica, soprattutto nella ricostruzione, altrettanto la fotografia di John Bayley e [illegible] musica [illegible] Ry Cooder di atmosfere sepolte nel ricordo.

Un film insolito, uscito con [illegible] puntiglioso ritardo [illegible] [illegible] mesi, [illegible] [illegible] il coraggio [illegible] guardare [illegible] l'acetta gli [illegible] sionali del rhythm and [illegible] oggi in voga, ricordando che il suo antenato — il blues [illegible] negritudine — aveva radici [illegible] [illegible] generosi.

**g. per.**

**Croce rossa protesta**

GINEVRA — La società [illegible] Croce Rossa [illegible] Bretagna, Stati Uniti [illegible] [illegible] chiesto [illegible] Comitato Internazionale (Cicr) di protestare contro il film [illegible] James Bond.

In *Uccidere non è un gioco*, [illegible] utilizza infatti abusivamente l'emblema dell'organizzazione assistenziale, ma il Cicr ha deciso [illegible] non intervenire.

G. B. Show, appuntamento di fine estate, torna stasera su Raiuno

# Ridere fa bene alla salute con Bramieri anche di più

**Sette puntate [illegible] Antonella Steni, Heather Parisi, [illegible] rock e ospiti comici**

ROMA — *Inevitabile [illegible] i temporali [illegible] fine agosto torna in televisione [illegible] G.B.Show, lo spettacolo di varietà di Gino Bramieri ospitato per [illegible] puntate, tutti i mercoledì, [illegible] Raiuno, la prima serata, e comincia[illegible] da [illegible]. Classico negli intendimenti e nella formula il G.B. Show propone belle ragazze, buona musica, molta comicità, scenette, luci, paillettes, velocità.*

*Registrato durante il mese di luglio nel Teatro Sistina [illegible] Roma perché solo [illegible] quel periodo è possibile avere [illegible] disposizione questo che è l'unico tempio sopravvissuto in Italia della commedia musicale, il G.B. Show quest'anno parte con un'iniziativa che se non è nuova per gli addetti ai lavori può esserlo per [illegible] grande pubblico.*

*La scoperta, ovviamente compiuta [illegible] un gruppo di ricercatori americani, che in risata oltre a sollevare lo spirito giova [illegible] salute [illegible].*

*Ridere fa bene, annuncia Gino Bramieri, e per provarlo apre ogni puntata [illegible] Mino [illegible] to, [illegible] Castagna, Giorgio Gaber, Fabrizio Frizzi, Silvio Ceccato e Sandra Paternostro dovranno raccontare come quando e perché nella loro vita hanno fatto ricorso al sorriso per tirarsi fuori [illegible] situazioni particolarmente scomode.*

«La formula — dice Bramieri — mi pare proprio quella giusta: poche puntate, legate all'attualità [illegible] che [illegible] non a quella immediata [illegible] giorno. [illegible] una confezione di lusso garantita [illegible] dalla firma [illegible] Dino Verde».

*Troppe puntate, come [illegible] [illegible] edizioni precedenti, e la collocazione al sabato, subito dopo Fantastico, avevano creato infatti disaffezione d'ascolto.*

«Questo è un programma povero — chiarisce Bramieri — senza soldi e senza telefono: non può gareggiare con programmi sponsorizzati, troppo ricchi per [illegible] parsi della risata».

*Con cinquanta chili in più e vent'anni [illegible] meno, Gino Bramieri [illegible] cominciato proprio [illegible] anni fa a far ditta teatrale con [illegible] coppia Garinei e Giovannini: anche questa stagione in autunno torna perciò in palcoscenico [illegible] [illegible] commedia senza musica di Terzoli e Vaime a fianco [illegible] [illegible] Quattrini.*

«E' un testo brillante tuttora da mettere a punto con il quale conto di fare almeno due [illegible] [illegible] repliche».

Per il G.B. Show, invece, [illegible] voluto un'altra rivista commissionata [illegible] abituale, *Antonella Steni, protagonista con lui e con Ettore Conti [illegible] una serie [illegible] interventi comici su [illegible] e costumi [illegible] nostri giorni.*

«Se la voglia di ridere è [illegible] [illegible] in questi trent'anni — spiega Bramieri — è cambiato però il [illegible] [illegible] ridere: piacciono meno i giochi di parole e più la satira di costume».

*Loro, nel programma televisivo, anche quattro gruppi musicali [illegible] Milk and Coffee, i Pandemonium, i Charlie Douglas Singers, i Fratelli Balestra); il corpo di ballo del Bill Lloyd's [illegible] Veggy First con soubrettes di tutto il mondo (la francese Debbie [illegible] Coutrens del [illegible] Rouge, l'orientale Joy [illegible] Hilo televisione filippina, la svizzera Anette Philip anche [illegible] Miss e l'Italo americana Heather [illegible] ormai da anni ripiata Rai); una sfilza [illegible] ospiti chiamati a [illegible] e far ridere, a commentare le risate e provocarle (Aldo Fabrizi, Carlo Verdone, il [illegible] Solenghi Marchesini Lopez, [illegible] Manfredi).*

*La regia è di Romolo Siena, le scene di Uberto Bertacca, i costumi di Susanna Soro, l'orchestra [illegible] diretta da Berto Pisano.*

**si. re.**

*Tra i film di oggi in tv*

## Rita seduce a Trinidad Olivier [illegible] [illegible]

Catherine Hicks dà il suo volto a Marilyn nel film ad Faroni

**TRINIDAD** di Vincent Sherman [illegible] Retequattro, ore 20,30). Storia di spie e traffico d'armi nella [illegible] [illegible] delle Piccole Antille. Glenn Ford [illegible] [illegible] [illegible] dopo morte sospetta del fratello, e si innamora della seducente cognata (Rita Hayworth). Ancora insieme, e [illegible] la coppia [illegible] *Gilda*.

**RE** [illegible]

**TRE L'INGHILTERRA** di Roy Boulting e Jeffrey F. Dell (1959, Raiuno, [illegible] 14). Commedia brillante [illegible] Peter [illegible] e Terry-Thomas. Ambientata nell'improbabile isola di Gibardia ricca [illegible] giacimenti auriferi e colonia inglese, dove viene inviato un diplomatico pasticcione.

**I [illegible] VENUTI DAL [illegible]** di Franklin J. Schaffner (1978, [illegible] 5, ore 20,30). Laurence Olivier, nei panni di un cacciatore di nazisti, rintraccia l'ex chirurgo di Auschwitz Mengele (Gregory Peck) impegnato in un folle esperimento.

[illegible] [illegible] John Berry (1958, Raidue, [illegible] 18,30). Tratto [illegible] un racconto [illegible] Mérimée: durante la navigazione [illegible] capitano negriero (Curd Jürgens) si intrancera di una schiava (Dorothy Dandridge), ma un gigantesco nero organizza un sanguinoso ammutinamento.

**BANZAI** di [illegible] [illegible] (1982, Raidue, [illegible] 20,30). Comiche [illegible] di [illegible] fidanzati (Coluche e Valeria Mairesse): vorrebbero sposarsi, ma il lavoro e i viaggi li tengono distanti.

**[illegible] DI PANE** [illegible] Sergio Citti (1979, Raitre, ore 21,45). Quarto appuntamento [illegible] il ciclo [illegible] a Vittorio Gassman. Due scenatori ambulanti (l'altro è Philippe Noiret) amano [illegible] stessa donna. Lei muore lasciando [illegible] ai due amici-rivali un [illegible] [illegible] crescere.

**DICIOTTENNI AL SOLE** di Camillo [illegible] cinque (1962, Raidue, ore 23,40). Con Catherine Spaak, Lisa Gastoni e [illegible] Capucci. Commedia di amori estivi e delusioni autunnali.

**MARILYN [illegible] VITA UNA STORIA** [illegible] John Flynn e [illegible] Arnold [illegible] Eurotv, ore 20,30). [illegible] pluripremiata Catherine [illegible] in un film che [illegible] vicende, carriere e misteri [illegible] Monroe.

**CACCIA [illegible] VOLPE** [illegible] Vittorio De Sica (1965, Montecarlo, [illegible] [illegible]. Grandi autori (la sceneggiatura [illegible] firmata da Nell [illegible] e Zavattini) per [illegible] [illegible] brillante, [illegible] [illegible] Sellers, Britt Ekland, [illegible] Stoppa e Buzzanca. [illegible] di un [illegible] d'oro rubato [illegible] Cairo.

# In televisione

## RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18,30; 20, 22,15; [illegible]
10,15 [illegible] pagine dimostrative
12,05 [illegible] Fiera 1 di Milano, in collegamento [illegible] «Onda Verde Mare» e «Televideo»: [illegible]
14 — Mr. [illegible] [illegible] l'Inghilterra [illegible] [illegible] commedia, regia di Roy Boulting, Jeffrey F. Dell, con Terry Thomas, Peter Sellers, Luciana Paluzzi
15,25 Legnano: Ciclismo, Coppa Bernocchi
16,15 Grieg il drogherista: Cavernicola
16,25 Il lupo, di Rodriguez [illegible] [illegible]
17,10 Appuntamento [illegible] il romanzo: Piccolo mondo antico, [illegible] Antonio Fogazzaro, [illegible] in 4 puntate [illegible] [illegible] Calligarich, con Tino Carraro, [illegible] Cordova, Alida Valli, regia di Salvatore Nocita (2ª puntata)
18,30 [illegible] Fiera 2 di [illegible]: Portomatto, un programma a cura di Adolfo Lippi e Oretta Lopane, condotto da Patrizia Pilchard e Paola Onofri, [illegible] Gianrico Tedeschi, [illegible] Galdo, Na[illegible]a Howay, [illegible] Pernice, Cristiano [illegible] e Gegia e la partecipazione straordinaria di Vittorio Caprioli
20,30 [illegible] Teatro Sistina in Roma, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in G. B. Show n. 6, di Verde e Verde Jr., musiche di Berto Pisano, con Antonella Steni, Ettore Conti e «L'Allegra Brigata»
22,25 Appuntamento al cinema
22,30 Stanotte&i sport, telecronache dell'Italia e dall'estero. Eurovisione, Austria, Vienna: Ciclismo; Campionati mondiali su pista; Rimini: Pallanuoto, 2° Torneo internazionale

## RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,20; 23,25; 23,40
10,15 Televideo, pagine dimostrative
12 — Elena e il [illegible]
12,10 Una storia [illegible] (11ª puntata), sceneggiato in 12 puntate, a cura di Rosanella Lelio Nogara: Attorno alle vita (1ª parte). Vienna 1934. Con Karlheinz Böhm, Klaus Wildbolz e Dolores Schmidinger
13,25 Tg2 - Le sport
13,30 Saranno famosi, telefilm *Sogni*, con Debbie Allen
14,20 Arcobaleno: Avventura delle piante: *Comunicare con gli insetti*; Dick Tracy, cartoni animati; Blondie, telefilm
16,50 Tamango (1958), film d'avventura, regia di John Berry, [illegible] Dorothy Dandridge, Curd Jurgens, Jean Servais, Alex Cressan
18,30 Tg2 - Sportsera
18,45 Perry Mason, telefilm *Proiettili di carta*, [illegible] Raymond Burr, [illegible] Hale
20,15 Tg2 - Le sport
20,30 [illegible] (1982), film comico, regia di Claude Zidi, [illegible] Coluche, Valérie Mairesse, Didier Kaminka, Eva Darlan, Marthe Villalonga, François Perrot, Zabou
22,35 Aperto per [illegible] - [illegible] d'epoca n. 1
23,40 Diciottenni al sole (1962), film comico [illegible] umoristico, regia di Camillo Mastrocinque, con Catherine Spaak, Lisa Gastoni, Gianni Garko, Spiros Focas, Luisa Mattioli

## RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; [illegible]
10,15-11,55 [illegible] - Meteo 3
19,30 Pokerconcerto: *Special* Juliano Cavicchi
20 — Dee: [illegible] intervista, a cura di Mauro Gobbini: [illegible] corrige: *Neuropsichiatria al bivio dell'adolescenza*
20,30 I professionals, [illegible] *La pentita*, con Gordon Jackson, [illegible] [illegible] Lewis Collins, regia di [illegible] Livingston
21,45 Due pezzi di pane, film commedia, regia di Sergio Citti, con Vittorio Gassman, Philippe Noiret, Gigi Proietti
23,45 Spoleto: Le roi David, oratorio per soli, coro, orchestra e voci recitanti di Arthur Honegger. Spoleto Festival: Orchestra e Westminster Choir diretti da Joseph Flemmerfelt

## Oggi segnaliamo

**CANALE 5** — Tre servizi in «Big Bang estate», in onda alle 22,50. Il primo dedicato ai neutrini, uno degli animali più interessanti nella storia dell'evoluzione della specie. Segue un reportage sui parchi sottomarini del Mediterraneo. Infine un servizio sul mondo degli uccelli e le specie minacciate dall'inquinamento.

**RAITRE** — Alle 23,45 va in onda la registrazione di «Le roi David», oratorio per soli, coro, orchestra e voci recitanti di Arthur Honegger, eseguito al Festival dei Due Mondi di Spoleto, con la direzione di Joseph Flemmerfelt.

**ITALIA 1** — La rock-star Boy George compare nell'episodio di A-Team (20,30) «Cowboy George». Nel telefilm interpreta un cantante ingaggiato per sbaglio da un locale dell'Arizona per sostituire un musicista country.

## Linda McCartney ricorda

Linda McCartney è una delle ospiti di pop-star intervistate da Red Ronnie nella puntata di «Be Bop A Lula» (su Italia 1 ore 23,30). Racconta di suo marito Paul, degli ori d'oro dei Beatles, degli amici Jim Morrison, Jimi Hendrix, Janis Joplin

## ITALIA 1

8,30 La strana coppia, telefilm
9 — Pancanda e lo, film di Aldo Grimaldi con Al Bano, Romina Power
[illegible] Gli orsi [illegible] Hogan, telefilm
11 — Ralph supermaximan
12 — L'uomo [illegible] [illegible] milioni [illegible] dollari
13 — Hardcastle e Mc Cormick
14 — Deejay beach, musicale
15 — I forti di Forte Coraggio
15,30 Furia, telefilm
16 — [illegible] [illegible] [illegible] cartoni animati
18 — Rin Tin Tin, [illegible] film
18,30 Flipper, telefilm
19 — Chips, telefilm
20 — Pollyanna, cartoni animati
20,30 A-Team, telefilm
21,30 Rapida, telefilm
22,30 Be Bop a Lula, programma musicale a cura di Red Ronnie
23,30 Al confini della realtà
24 — Samurai, telefilm
1,30 Hardcastle e Mc Cormick

## CANALE 5

8,30 [illegible]
8,40 [illegible] grande [illegible] telefilm
9,30 Alice, telefilm
10 — Hunter [illegible] selvaggio, film tv di Clive Donner con [illegible] O'Toole, [illegible] Standing
11,30 Lou Grant, telefilm
12,30 Bonanza, telefilm
13,30 [illegible]
14,30 [illegible] [illegible] dra, film tv di Paul Wendkos con Blanche [illegible] Cliff De Young
16,30 L'uomo di [illegible] [illegible]
17,30 L'albero delle mele, telefilm
18 — Una famiglia americana
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Love boat, telefilm
20,30 I ragazzi venuti dal Brasile, film di Franklin J. Schaffner con Gregory Peck, Laurence Olivier, James Mason, Lilli Palmer
22,50 Big bang estate, news, conduce Jas Gawronski
23,50 Fifty fifty, telefilm
0,50 Sportiv e Now York, telefilm

## RETEQUATTRO

8,30 Quincy, telefilm
9,15 Lancer, telefilm
10 — Lobo: Disco strip, telefilm;
11 — La squadriglia delle pecore nere, telefilm
12 — Due onesti fuorilegge: Biegelo per cortesia, telefilm;
13 — Ciao ciao: Banana Split, cartoni
14,30 Detective per amore, telefilm
15,30 Mary Benjamin, telefilm
16,15 I giorni di Brian, telefilm
17 — Quaderni della natura, documentario
17,30 [illegible] [illegible]
18,30 [illegible] [illegible] piano diabolico, telefilm
19,30 New York [illegible] York, telefilm
20,30 Trinidad, film [illegible] Sherman con Rita Hayworth, Glenn Ford, Alexander Scourby
22,20 Peyton Place, sceneggiato
23,20 Mod squad, telefilm
0,20 Mistery movies - La novella Decop, telefilm

## EUROTV

13 — Io sono Teppei
13,30 Judo Boy, cartoni
14 — Happy End
15 — D come donna
16,30 Devilman, cartoni
17 — Judo Boy, cartoni
17,30 Io sono Teppei
18 — Phantaman
18,30 Starzinger, cartoni
19 — Sanford ed Son
19,30 Hall Nelson
20,30 Marylin una vita una storia, film di John Flynn-Jack Arnold
22,30 Ragione di Stato, film di A. Cayatte con Monica Vitti

## RETE A

8 — Superproposte, rotocalco del mattino
14 — Al Grandi Magazzini, teleromanzo
14,30 Natalie, teleromanzo
15,30 Nozze d'oro, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,30 Al Grandi Magazzini, teleromanzo
20,25 Nozze d'oro, teleromanzo
22,15 Natalie, teleromanzo con Victoria Ruffo

## MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10
12,30 Ancora tu, [illegible]
13,30 Sport news
14 — Nature amica
15 — Beach, cartoni
16 — Una nave tutta matta, film
18 — Talismani
18,10 Agua viva
19 — Get Smart, telefilm
19,50 Time sport
20,20 Cacciatori alla volpe, film di V. De Sica
22,30 Ce l'ho detto di sera, miniserie
23,30 Ciclismo: Campionati del mondo

## CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 21,50
17 — Programmi per ragazzi, [illegible] animati
17,25 Calcio: Maribor: Jugoslavia-Austria
19,15 Oggi la città
19,45 Veronica
20,30 Sotto le stelle, con Edwige Fenech
22,05 Il dio chiamato Dorian, film (drammatico) con Helmut Berger

## SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,25; 24
18,05 La bottega del signor [illegible]
19,25 D'Artagan, telefilm
19 — Talerally: Juke-Box-Mania
19,30 Il quotidiano, fatti e cronache
20,30 Estate avventura, protagonisti di oggi e di ieri
21,30 Lovejoy, telefilm
22,35 Simple Mind Alive in Rotterdam
23,35 Mercoledì sport

## ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7; 7,30; 10; 12; 13; 19; 23 — 8 Onda verde; 9 Gr 1 - I fatti e le opinioni; 9 Viaggio tra i grandi della canzone; 11 Nasce una stella. Storia di Daniela; 11,17 Via Asiago Tenda estate; 12,03 Tasso dei gatti di Gino Lagomi; 14 Musica oggi; 15 Eco... eco... eco; 16 Il Pagliaro estate a cura di Giuseppe Nori; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Obiettivo Europa; 19,30 Musica sera: la Fonit-Cetra presenta; 19,50 Audiobox; 20 Spettacolo; 21 Laureta Masiero in «Un'altra storia»; 22 C'era una volta il ragtime; 23,40 Intervallo musicale; 23,05 La telefonata di Pippo Cimaro.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 8 Due mattina, donne, perché...; 9,05 Radiodue presenta; 9,45 Il caso Mauritius di Jacob Wassermann. Traduzione di Liliana Scalero; 6,10 Tra Bolla e Cariddi; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Hit Parade; 13-13,30 Radiodue 3131; 15 Pomeriggio musicale; 17,30 Speciale GR2 cultura; 18,32 Discoclub; 19,50 Il cielo sopra Berlino; 20,30 Radiodue sera; 21,30 Indovina chi?; 22 C'era una volta il rock; 23,40 Intervallo musicale; 23,05 La telefonata di Pippo Cimaro.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45 — 6,55 Concerto del mattino (1ª parte); 7,30 Prima Pagina; 8,30 Concerto del mattino (2ª parte); 10 Ora D. Dialoghi in diretta dedicati alle donne; 10,30 Concerto del mattino (3ª parte); 11,50 Pomeriggio musicale. Opera, concerto, notizie e incontri; 14,30 Diario di rete; 15,15 Un bello decorso estate. 17 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna; 19 Spazio Tre (2ª parte); 19,30 Festival di Salisburgo 1987 Direttore Claudio Abbado; 21,45 Certo è un ragionamento. L'ingegno; 21,30 Concerto del violoncellista Yo Yo Ma; 22,30 America coast to coast; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte.

### Si fa il bilancio dei danni dopo il nubifragio di lunedì

# La Val Bormida in ginocchio

**Devastato il campo sportivo a Dego, impianti bloccati alla 3M e all'Acna - Il pericolo delle frane**

SAVONA — Primi bilanci dopo il nubifragio di lunedì [illegible] si parla già di miliardi di danni.

Tutte le [illegible] della provincia di [illegible] portano i segni della [illegible] dell'alluvione, molte [illegible] devono essere totalmente rifatte.

Ieri, intanto, i tecnici hanno fatto una serie di sopralluoghi.

Dice l'ingegnere capo della Provincia, D'Ambrosio: «*I geometri sono al lavoro per preparare una dettagliata relazione. Cercheremo di intervenire con tempestività nei punti maggiormente danneggiati*».

[illegible] Chebello, sindaco di Cairo, uno dei centri gravemente colpiti, si è consultato con i colleghi dei paesi vicini. Le relazioni inviate alla prefettura, sono drammatiche.

Dice [illegible]: «*Dobbiamo usufruire quanto prima di richieste di sovvenzioni del ministero [illegible]. Protezione civile. Con l'arrivo delle piogge autunnali e dell'inverno la situazione potrebbe peggiorare, molte frazioni potrebbero trovarsi isolate*».

In alcune strade [illegible] una furia dell'acqua ha aperto voragini, provocato [illegible] e frane: a Dego addirittura ha cancellato il campo sportivo, a Piana [illegible] allagato [illegible] i campi coltivati.

I danni maggiori si sono avuti nei grandi complessi industriali della Val Bormida. Alla 3M di Ferrania l'acqua ha divelto un [illegible] perimetrale e si è riversata nella centrale elettrica. Per qualche giorno molti impianti non potranno [illegible] funzione.

[illegible] situazione all'Acna di Cengio e alla Co.ver.to di [illegible].

Anche ieri i Vigili del fuoco hanno continuato a lavorare per sgomberare [illegible] e locali [illegible] sommersi dall'acqua.

E' stato ripristinato il traffico ferroviario sulla linea Savona-Alessandria interrotto nei pressi di [illegible] di Cairo da una frana, ma c'è il pericolo di [illegible] smottamenti. Ieri mattina, lentamente, il fiume Bormida è rientrato nel suo alveo lasciando visibili i danni dell'alluvione.

Si poteva evitare lo straripamento? I tecnici [illegible] vinti di [illegible]. «*La sezione dell'alveo è troppo piccola rispetto alle moli d'acqua che il Bormida ha dovuto sopportare, ma il letto del fiume in molti punti è stato ridotto da cause naturali ma dall'intervento dell'uomo. In tutta la provincia di Savona la situazione geologica è preoccupante, i bacini idrografici ridotti. Non è certo il Vajont, la Valtellina, la Val Bormida ad [illegible] c'è morfologia dei versanti tali [illegible] problemi ma si deve abbassare la guardia, in modo particolare nei piccoli torrenti che quando si gonfiano diventano pericolari*.

Come si deve agire? Secondo i geologi «*non sempre le difese spondali sono adeguate. Strade, passerelle, interventi di privati costituiscono ostacoli che potrebbero provocare serie conseguenze. Sarebbe disciplinare con precise norme, che non restino sulla carta, la pulizia dei corsi d'acqua, eliminando in particolare gli alberi di alto fusto che cadendo provocano l'effetto diga*».

E ci sono le prime polemiche. Dice il sindaco di Cairo: «*Il problema è vecchio*

L'autostrada nei pressi di Montezemolo invasa dall'acqua che scende dalla montagna (Tel.)

*come i fondi per cui frane e smottamenti rischiano di non essere rimasti per anni. E' sufficiente un nubifragio per fare precipitare la situazione. Dobbiamo fare maggiori controlli preventivi, chiederemo i fondi [illegible], busseremo a tutte le porte*».

Danni anche sulla [illegible] dove la mareggiata ha dimezzato in pratica le spiagge e [illegible] molti titolari di bagni a smontare le cabine. Per loro la stagione è finita. Molte [illegible] danneggiate e strappate dagli ormeggi dal vento [illegible] ha raggiunto la velocità di [illegible] chilometri orari. Il torrente Lerone, tra Cogoleto e Arenzano, è straripato e ha fatto franare una strada privata. La motrice di un camion è stata trascinata a mare.

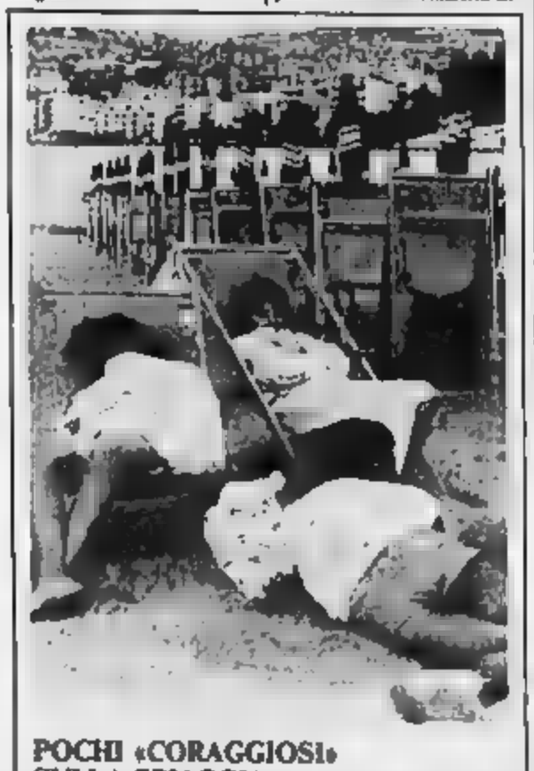
Paura a Stoppani dove c'era il pericolo che finissero in mare [illegible] nocive, panico ai Piani D'Invrea dove in località Sportigliolo un torrente ha minacciato un piccolo camping dove c'erano una trentina di ospiti.

Ora per riportare la situazione alla normalità occorrono mesi di lavoro.

Dicono i sindaci della Val Bormida: «*Non si deve perdere tempo, l'alluvione di lunedì potrebbe rappresentare un campanello d'allarme*».

In tutti i Comuni dell'entroterra i sindaci continuano anche ieri a tenersi in contatto con la prefettura per aggiornare di ora in ora la [illegible].

**Paolo Carlini**



## POCHI «CORAGGIOSI» SULLA SPIAGGIA

**Sanremo. Il maltempo, che ha provocato gravi danni nel Savonese e in tutta la Riviera di Levante, ha risparmiato Sanremo e il Ponente. Il gran caldo dei giorni scorsi è finito e la temperatura è calata bruscamente, tuttavia non si lamentano danni alle strutture balneari o all'interno dei porti. Il sole il nascosto da una spessa coltre di nuvole e sulle spiagge sono rimasti soltanto pochi coraggiosi pieni di speranza. Tornerà il bel tempo? Nella foto di Maurizio Gatti un gruppo di ragazzi si copre con gli asciugamani per ripararsi dall'aria pungente.**

### In Regione si rispettano tutte le scadenze

# Scelta del medico la Liguria è un'oasi

**Interessati [illegible] mila mutuati - Un sanitario ogni seicento abitanti**

GENOVA — I [illegible] assistiti liguri in sovrannumero potranno scegliere, forse già [illegible] il primo novembre, il nuovo [illegible] in famiglia.

In Liguria [illegible] infatti, rispettati i tempi (2) settembre prossimo) imposti dal decreto che concede ai mutualisti italiani, [illegible] oltre 1500 assistiti, un mese per fornire l'elenco di pazienti in eccesso.

Una volta ottenuti i nominativi dei 70.000, tanti sono nella regione gli assistiti che dovranno essere «ricusati», la Regione, attraverso le Usl li informerà personalmente, con una lettera inviata nel luogo di residenza, invitandoli a indicare il [illegible] nuovo medico prescelto.

In realtà, non tutti i 70.000 saranno costretti a cambiare completamente medico.

Si calcola infatti che [illegible] il 65% degli assistiti liguri in eccedenza potrà [illegible] con il medico associato che di fatto negli ultimi anni ha affiancato il mutualista con oltre 1500 assistiti.

L'operazione è comunque complessa e molte regioni italiane hanno già dichiarato di non riuscire a rispettare il termine imposto dal decreto.

In Liguria la situazione è invece [illegible] controllo. Negli uffici di via Fieschi si garantisce che entro la fine dell'anno ogni abitante avrà il suo medico. Un'oasi, dunque, nel caos della burocrazia?

«I motivi che ci consentono oggi di lavorare in piena tranquillità — [illegible] i funzionari dell'assessorato alla Sanità [illegible] Regione — sono essenzialmente tre. In primo luogo il sistema informatico di cui la Regione s'è dotata quattro anni fa che ci permette di avere una situazione chiarissima dei nostri assistiti su tutto il territorio regionale e un aggiornamento in tempo reale delle variazioni: nascite, [illegible] cambi di residenza».

Aggiungono: «*In secondo luogo, l'eccedenza del numero dei medici in Liguria, in un rapporto uno a [illegible] che [illegible] è presente in nessun'altra regione italiana. Questo significa che [illegible] cittadino può scegliere a suo piacimento [illegible] troppi problemi. Infine, l'organizzazione del lavoro: i nostri uffici hanno [illegible] e lavorare [illegible] le Usl per ottenere gli elenchi due o tre mesi prima dell'entrata in vigore della [illegible]*».

In Liguria la Regione paga al medico convenzionato quote per circa un milione e settecentotrentamila assistiti. Restano privi di un medico «di famiglia» circa 38.000 persone (solo nella provincia di Genova sono [illegible]).

I medici convenzionati in Liguria sono 220, gli [illegible] di 328. I maggiori supermutualisti con un numero alto di assistiti in eccedenza si trovano a Genova. Nelle altre province il rapporto è meno squilibrato.

Ma non tutti i [illegible] associati, cioè i medici che [illegible] anni operano al fianco dei convenzionati occupandosi degli assistiti in più [illegible] i 1500, diventeranno titolari della convenzione.

Centottantuno di essi, non avendo raggiunto i requisiti fissati nella nuova [illegible] zione, saranno esclusi.

Il criterio di questa scrematura è stato però [illegible] discussa [illegible] da molte Regioni, tra cui la Liguria.

«*Alcuni anni fa* — spiegano in Regione — *quando si decise di istituire la figura dell'associato, cioè [illegible] medico destinato [illegible] affiancare il mutualista con più di 1500 mutuati in stabili che il [illegible] sfollamento degli assistiti sarebbe avvenuto nel giro di alcuni mesi in tre tranche. Il medico convenzionato che [illegible] aiuto [illegible] mutuati in eccedenza, avrebbe passato ai [illegible] giovane associato prima 300 e poi, in altre due fasi, i restanti 600*».

Ora il nuovo accordo, firmato [illegible] dai rappresentanti sindacali dei medici convenzionati prevede che soltanto gli associati «titolari». Un dall'inizio, di 200 assistiti hanno [illegible] ad ottenere la convenzione.

Ciò significa che chi ha ereditato, per esempio, [illegible] piessivi 500 mutuati e quindi ne [illegible] curati circa 180 nella prima fase del trasferimento, resterà fuori.

Nei giorni scorsi, per far presente l'ingiustizia di questo metodo di [illegible], l'assessore regionale [illegible] Barilla, Pino Jost, ha scritto al ministro [illegible] chiedendo una modifica dei requisiti per la convenzione.

**Daniela Grondona**

### [illegible] fatal una condanna a Genova

GENOVA — Un anno e otto mesi di reclusione e due milioni di multa, con la concessione dei doppi benefici di legge: questa la pena alla quale il tribunale di Genova ha condannato ieri un giovane, Roberto Brunelli, di 28 anni, che da alcuni anni risiede negli Stati Uniti, dove lavora come cameriere in un ristorante di New York, perché trovato in possesso di 20 mila dollari falsi.

Brunelli venne arrestato quattro giorni dopo venuto in Italia in vacanza: doveva andare [illegible] madre, a Camogli.

Andò alla filiale genovese del Credito Italiano chiedendo di cambiare novemila dollari.

Al cassiere le banconote apparvero sospette: venne interpellato un funzionario dell'istituto di credito che chiamò la polizia. Portato alla centrale, Brunelli [illegible] trovato in possesso di 20 mila dollari falsi.

### Un centinaio di barche distrutte dalla mareggiata

# Levante, i danni maggiori nella baia di San Michele

**Il salvataggio del «Milla» fra i marosi al largo di Levanto**

RAPALLO — Il Levante [illegible] segue fa il conto dei danni e ai feriti infertegli lunedì pomeriggio. In sette ore di mareggiata e vento a 80-100 km all'ora.

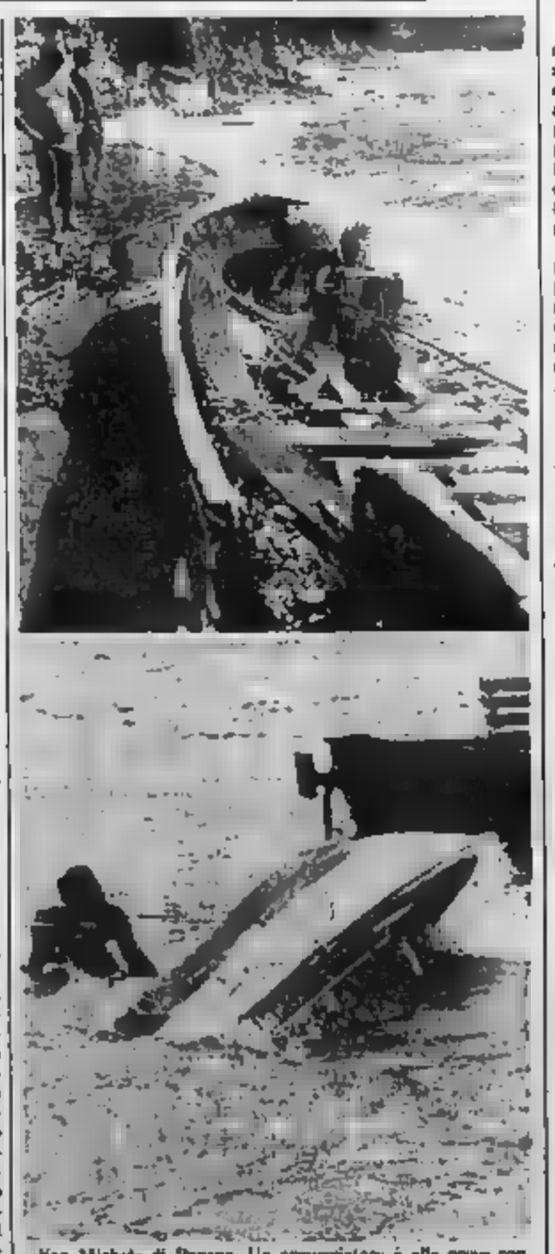
I danni [illegible] gravi si registrano a [illegible] Michele di Pagana, nell'incantevole baia racchiusa [illegible] insenature di Prelo e Treio, [illegible] una mareggiata di proporzioni mai viste in questa stagione. Oltre un centinaio di barche, ormeggiate e gravemente ancorate nella baia, sono [illegible] strappate via: molte sono affondate. Due pontili, quello [illegible] gana e quello [illegible] «della Marina» sono stati semidistrutti dall'impatto con gli scafi impazziti delle barche.

Racconta Augusto [illegible] 1916, decano dei bagnini rapallesi: «*Che la giornata [illegible] stata massacrante, [illegible] capito, voi a San Michele, intorno alle 11 e [illegible] quando [illegible] visto il mare sconfinare. [illegible] so le 17 il scoppiato il finimondo: solo grazie all'intervento di [illegible] pionani del posto siamo [illegible] a mettere in salvo le cabine più esposte*».

Giovanni [illegible] comandante della Capitaneria di porto di Santa Margherita, ieri era ancora impegnato a ricevere le segnalazioni dei danni e soprattutto degli affondamenti.

Nel marasma generale, mentre la Capitaneria di porto di Genova, con le sue due motovedette in avaria, è andata praticamente in tilt, va sottolineata la prova di professionalità data dall'equipaggio del «Diuanin Tirone», lo scafo di salvataggio del porto di Chiavari. Franco Nocetti, presidente dello Yacht Club, e Gian Cavalieto, vigile del fuoco, hanno compiuto un recupero ai limiti dell'impossibile, agganciando tra i marosi lo scafo del «Milla», un 17 metri entrato in avaria al largo di Levanto, e riuscendo a rimorchiarlo senza danni sino al porto di Chiavari.

**m. r.**



San Michele di Pagana. Un mareggiatore è alle prese con una imbarcazione capovolta; sopra: su una barca sfuggita dalle onde si tenta di recuperare almeno il motore (Telefoto)

### Le coste state flagellate dalla furia dell'acqua

# Il Savonese ha perso la metà degli arenili

**Le erosioni più gravi a Laigueglia e Andora - «Una calamità»**

LAIGUEGLIA — La poderosa mareggiata che [illegible] prima luci dell'alba di lunedì ha aggredito e imperversato — sospinta prima [illegible] grecale e poi [illegible] scirocco — la maggioranza delle [illegible] del Ponente [illegible] ha [illegible] quasi la metà [illegible] superfici degli stabilimenti [illegible] balneari.

Pur [illegible] migliore più limitata [illegible] la congestione del Ferragosto [illegible] va nettamente diminuendo), la clientela balneare si è [illegible] [illegible] migliore della (possa, dimensare lo spazio a propria disposizione.

In alcuni casi i turisti hanno dovuto [illegible] la mattinata [illegible] ieri in [illegible] che la forza [illegible] onde scemasse e si potesse ritornare ad occupare le adiate spodestate [illegible] marosi.

Una situazione, quindi, difficile, che i diretti [illegible] sati, i bagnini [illegible] esitano a definire «tragica» o «drammatica».

Antonello Degola, presidente del sindacato degli stabilimenti [illegible] Andora, parla di una diminuzione delle spiagge della metà.

«*Ieri mattina* — spiega Degola — *per alcune ore alcuni nostri clienti hanno dovuto aspettare sulla passeggiata e more perché i posti in spiaggia non c'erano più*».

«*Per il tratto* — spiega [illegible] il presidente dei bagnini laigueglini, Natalino [illegible] — di un vero e proprio [illegible] calamità. *L'unica consolazione è che la mareggiata è venuta al 26 agosto. Pensate se invece fosse al 10 agosto, in piena affluenza di turisti*».

I rappresentanti degli stabilimenti balneari sono ottimisti che una simile mareggiata, oggi bene o male superabile, potrebbe costituire una calamità irrimediabile nel periodo di altissima stagione.

«*Dal momento che i turisti vengono principalmente per soggiorni balneari* — dice Maurizio — *la spiaggia è un patrimonio che va difeso non solo nell'interesse di chi la gestisce ma nell'interesse di tutta l'industria dell'ospitalità*».

Questo principio è accettato dalle amministrazioni comunali? E quali sono gli orientamenti, diversi da Comune a Comune, [illegible] quanto riguarda una politica degli arenili?

In questo [illegible] la realtà [illegible] avanzata è quella di Laigueglia, anche perché qui si debbono fare i conti con una situazione di [illegible] piuttosto seria.

[illegible] cittadina di [illegible] della «baia del sole», infatti, è costruita a ridosso, seppur [illegible] una quota minoritaria, [illegible] interventi [illegible] Comune in difesa degli arenili o per la costruzione delle passeggiate a [illegible], sono stati gli stessi concessionari.

Situazione abbastanza simile ad Andora. [illegible] l'impegnativa opera della passeggiata a [illegible] era stata [illegible] dalle [illegible] dell'ente locale.

Ad [illegible] [illegible], di fronte ad una [illegible] distanza della mano pubblica c'è anche un defilarsi, per quanto riguarda un eventuale impegno finanziario in proprio, degli stabilimenti balneari.

«*Non si tratta di trovare palliativi* — dicono i gestori più sensibili su questi problemi — [illegible] una politica *di programmazione a medio e lungo [illegible] che serva a prevenire [illegible] come quella che ci ora colpiti*».

**r. sr.**

### [illegible] - Artigiani a Varigotti

# Ritorna il teatro a Borgio Sanremo, ancora operetta

**Concerti a Spotorno e Albenga - Fuochi artificiali a Ventimiglia**

A Celle Ligure, stasera alle 21, concerto della banda musicale «Mordeglia» sulla piazza del Comune.

Per la «3ª Stagione Musicale» è in programma oggi a Spotorno (ore 21) il concerto del [illegible] Contessi-Bombonatti, presso la chiesa [illegible] chiale di Spotorno.

«Artigianato [illegible] a Varigotti nelle [illegible] elementari di [illegible] Aurelia (ore [illegible]). Sono esposti prodotti dei comprensorio: molti artigiani lavorano sul posto.

Teatro a Borgio Verezzi (ore 21) in piazza XI Febbraio con «Il tempo degli assassini», scritto e interpretato da [illegible] Pepe [illegible] e Pippo Delbono. I biglietti (lire [illegible]) sono in prevendita [illegible] turistico di Borgio e presso la cooperativa «Artificio» di Loano.

Concerto [illegible] sera [illegible] Albenga, presso l'ex scuola materna di viale Martiri, della Spencer Chamber Ensemble (che ha preso parte al concerto, con un proprio recital, tenutosi a New York per la «Greenpeace»).

A Sanremo, al teatro Ariston, prosegue il «Festival dell'Operetta» questa [illegible] (ore 21), in programma «La Danza delle Libellule», messa in scena dalla Compagnia Italiana di Operette [illegible] Franco Barbero e [illegible] Furlan.

Al «roof garden» del [illegible] sinò serata con l'orchestra di Sergio Nazzi.

Sempre a [illegible] sul palcoscenico, [illegible] fra gli stands [illegible] Mosc 87, la mostra-mercato nazionale dell'artigianato, recital (ore 21) [illegible] cabarettista [illegible] Roby Carletta e del cantante-pianista Giampiero Maxumni (quest'ultimo si esibirà anche dalle 17.30 alle [illegible]).

A Borghetto [illegible], al Palazzo del Parco, l'esposizione delle vignette partecipanti al 40° Salone Internazionale dell'Umorismo sul [illegible] «Lei [illegible]? No, [illegible]»: 16-22).

A Ventimiglia, per i festeggiamenti patronali di San [illegible] «Sagra [illegible] Castagnola» (ore 17,30), spettacolo di tamburini e sbandieratori [illegible] 18), Gran Ballo di San Secondo in località Funtanin (ore 21), concerto della banda musicale citta[illegible] (ore 21,30) e fuochi artificiali (ore 22).

### Mostre, premi e dibattiti da sabato nella suggestiva cornice della frazione Peagna

# A Ceriale il «Bancarella» del libro ligure

PEAGNA DI CERIALE — *Puntuale da sei anni con l'appuntamento di fine agosto, verrà inaugurata sabato la rassegna «Libri di Liguria», organizzata nella pittoresca frazione ceriale dall'associazione culturale «Amici di Peagna»*.

*Una manifestazione che [illegible] un molto a livello regionale e che permette di fare [illegible] dell'editoria [illegible] in Liguria*».

*Negli ultimi dodici [illegible] sono [illegible] stampati — grazie all'interesse sempre più determinante degli sponsor — quattrocento volumi, che [illegible] una presentazione — (sotto forma di scheda sintetica) nel prezioso catalogo, giunto alla terza edizione [illegible] che raccoglie le indicazioni di circa [illegible] volumi, due terzi [illegible] quali recensiti*.

[illegible] cultura [illegible] — ha sottolineato il *prof. Franco Gallea, alla presentazione ufficiale della mostra, a cui hanno preso parte il sindaco Carlo Vacca, il presidente dell'"Associazione degli Amici di Peagna" Ugo* [illegible] — sta attraversando un periodo di vitalità assai promettente. Con la [illegible] intendiamo sostenere il [illegible] pero di [illegible] identità regionale».

*Ma la mostra, appar[illegible] trale, è solo un momento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sa di [illegible] iniziative. C'è infatti l'assegnazione del Premio Antibo (un «Bancarella», in designazione dei libri liguri). Ci sono tutte serate culturali, [illegible] agosto al 6 settembre, diversificate [illegible] buona fantasia di proposte (dai poeti agli scrittori, dalla gastronomia alla storia, dai poeti locali ormai affermati ai giovani talenti); un'appendice, nei giorni 9 e 10 settembre, dedicata [illegible] prima rassegna [illegible] documentario di argomento ligure curata da Beppe Rizzo; un'esposizione [illegible] documenti della Fondazione Novaro; il concorso [illegible] pittura Antibo al cui monte premi partecipano sostanziosamente le associazioni commerciali ed albergatori [illegible] Ceriale (a dimostrazione di [illegible] la manifestazione affondi le radici nel tessuto socio-economico locale).*

[illegible] rassegna verrà riproposta, con una maggiore [illegible] tuazione sulla produzione imperiese, nel prossimo [illegible] vembre a Villa Nobel.

*Il conferimento del [illegible] Antibo «Libro ligure dell'anno» avrà luogo il 5 settembre alle 18,30: la rosa dei candidati [illegible] si è ora ristretta a Enzo Bernardini, [illegible] Guglielmo [illegible] e Gabriella Airaldi. Al premio principale è stato affiancato (non [illegible] caso certo [illegible] nasce a (a proposito) un premio [illegible] giornalismo riservato a chi «dilucida [illegible] articoli e [illegible] il [illegible] ligure».*

**r. sr.**

### Un duo tedesco ha vinto la Palma d'oro di Finale

**FINALE LIGURE — Tutto straniero l'albo d'oro della sezione duo per due pianoforti, [illegible] in programma nel concorso internazio[illegible] di musica da [illegible] Palma d'oro - Città di Finale Ligure.**

**Alla prova finale della sezione [illegible] sono state ammesse solo tre delle otto coppie partecipanti, una selezione severissima operata dalla giuria presieduta dal professor Aloyse Vecchiato e nell'occasione formata dal tedesco Ludwig Hoffmann, dall'austriaco Helmut Rissberger, dall'inglese [illegible] Hindley, dalla francese Elisabeth Rigollet e dalla islandese Anna Ragnarsdottir.**

**Il primo premio assoluto è stato assegnato alla coppia formata dai tedeschi Hans-Peter e Volker Stenzl di Rotthach, rispettivamente di 27 e 23 anni.**

**L'albo d'oro si completa con il terzo posto (il secondo non è stato infatti assegnato), per la coppia spagnola Luis e Maria Lourdes Perez-Molina di Barcellona.**

**Solo medaglia d'argento e diploma di merito invece per la terza coppia ammessa alla prova finale, i fratelli viennesi Eduard e Johannes Kutrowatz. Oggi, nella Sala Capitolare della Badia Benedettina a Finalpia, è il turno per il duo di pianoforte e violino.**

**a. d.**

Cresce la produzione, calano i disoccupati

# Economia imperiese con segni di ripresa

**Lo studio della Cassa di Risparmio - Male l'olivicoltura**

IMPERIA — «*L'economia imperiese, nell'86,* [illegible] *giunto un tasso di crescita che si può stimare attorno al* [illegible] *termini reali, leggermente superiore a quello medio regionale. E la dinamica congiunturale si conferma abbastanza favorevole anche per la prospettiva dell'87, considerando, in particolare, la prevista crescita dei consumi interni*».

Queste [illegible] considerazioni generali sono la premessa [illegible] un dettagliato esame della situazione economica [illegible] provincia, promossa dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia nella pubblicazione «Prospettive dell'economia» - [illegible] segna statistica».

La rivista, trimestrale, realizzata a [illegible] dell'Ufficio studi e ricerche dell'istituto bancario, con la collaborazione scientifica del prof [illegible] Amato dell'Università di Genova, dedica parte del suo secondo numero all'economia ligure. [illegible] trova quindi posto [illegible] accurato studio sull'economia imperiese.

Una serie analitica di tabelle statistiche completa i profili del settore agricoltura (floricoltura, olivicoltura, orticoltura, viticoltura), [illegible] edile, manifatturiero, terziario-turistico-commerciale, portuale, risparmio e credito.

[illegible] complessa gli orientamenti generali [illegible] positivi, ma non mancano elementi destinati a [illegible] riflettere.

In particolare [illegible] tutti da interpretare i [illegible] riferiti al settore agricoltura e turismo. Ad esempio, secondo lo studio «*l'andamento* [illegible] *produzione agricola* [illegible] *che ha segnato un incremento del 5,7, dai 396 ai 417 miliardi risulta ancora insufficiente rispetto alle esigenze di recupero e potenziamento rese necessarie dalla crisi produttiva del 1985 causata dal gelo*».

Inoltre la pubblicazione segnala [illegible] «*la progressione dell'attività turistico alberghiera (confortata* [illegible] *incremento di* [illegible]*,8 mila giornate di presenza, pari al 3,8%) è confortante perché attesta* [illegible] *potenzialità solidata, ma va considerata* [illegible] *prudenza se* [illegible] *metro* [illegible] *valutazione fosse assunto l'obiettivo di qualificare il tessuto provinciale, a fronte della sempre più incisiva concorrenza* [illegible] *altre* [illegible].

Buone [illegible] poi, sul fronte dell'occupazione: gli iscritti alle liste di collocamento in provincia sono scesi [illegible] da 7986 a 7756. Inoltre il rapporto [illegible] assunti e licenziati [illegible] l'intera provincia, migliora da 1,12 a 1,17.

Sostanzialmente [illegible] studio osserva che le principali produzioni provinciali (agricoltura, turismo, commercio e industria alimentare) hanno registrato discreti miglioramenti.

Spiega Paolo Pippione, addetto [illegible] pubbliche relazioni [illegible] di Risparmio di Genova e Imperia: «*Scopo della pubblicazione prospettive dell'economia è quello di fornire un contributo di informazione e analisi economiche* [illegible] *in Riviera* [illegible] *l'evoluzione* [illegible] *problematiche operative e con l'avvenuto delle culture* [illegible]. I dati e le considerazioni [illegible] riferiti [illegible] anno, ma conservano naturalmente grande attualità, perché è sui loro sviluppi che si sta delineando l'attività economica dell'anno in corso e di quello futuro».

Agricoltura — Secondo lo studio, nell'86, profilo [illegible] scente [illegible] con modesti tassi [illegible] sviluppo, per una produzione [illegible] di 417 [illegible] L'incremento è di circa [illegible] miliardi [illegible] 5,7% «*un risultato che deve* [illegible] *moderatamente soddisfacente* [illegible] *per l'effetto statistico che scaturisce dal raffronto* [illegible] *il bilancio* [illegible] *depresso dell'annata 85, sia per il perdurare di articolate problematiche che interessano l'agricoltura imperiese negli importanti settori della floricoltura e dell'olivicoltura*». Si [illegible] [illegible] pubblicità.

Olivicoltura — L'85-86, come quella precedente, è stata un'annata insoddisfacente. La produzione [illegible] olive è stata definita [illegible] [illegible] quintali [illegible] 1 [illegible] della precedente. L'olio prodotto (61,8 mila quintali) è stato inferiore del 5,7% [illegible] stagione precedente. Dato importante, le previsioni [illegible] sciano intravedere un'evoluzione congiunturale negativa anche per la carenza di interventi di manutenzione e di sviluppo.

[illegible] — I risultati dell'andamento generale per [illegible] del settore industriale imperiese, nello studio, [illegible] ritenuti sostanzialmente soddisfacenti. Si osserva [illegible] «ha agito positivamente l'elevata specializzazione [illegible] settore alimentare».

Attività [illegible] ciale — E' [illegible] come positivo [illegible] del [illegible] nell'86 «per [illegible] manovrando *elementi di incertezza*. Complessivamente gli [illegible] alberghieri hanno dichiarato [illegible] 736 [illegible] più di 717 mila clienti arrivati [illegible] un [illegible] di [illegible] mila giornate [illegible] presenza.

[illegible] Daneels

## MUORE UN DELFINO, BIMBI IN LACRIME

Sanremo. Un «cucciolo» di delfino si è arenato senza vita sul bagnasciuga dei Bagni La Brezza, [illegible] Scalilla Tre Ponti di Sanremo. Presentava la coda tagliata di netto e numerose escoriazioni su tutto il corpo. Secondo gli uomini della Capitaneria di porto, il piccolo delfino è rimasto impigliato nelle reti di qualche pescherecci. I pescatori, per liberarsene, hanno pensato bene di tagliargli la coda e abbandonarlo alla deriva. Nella foto di Maurizio Gatti: due bimbi piangono davanti allo [illegible] piccolo [illegible]

Mentre il Coreco ha detto sì alla delibera del Comune

# Sanremo: altro ricorso del pci contro l'appalto del mercato

**Secondo il consigliere Barilà «la procedura non è trasparente» - I [illegible] per l'incendio**

SANREMO — «*Disco verde*» per la viabilità del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. Al termine di una girandola di ricorsi e richieste di chiarimenti il Comitato di controllo ieri mattina ha approvato [illegible] delibera con cui la giunta municipale [illegible] affidato i lavori, a trattativa privata, all'impresa Maltauro.

Quasi contemporaneamente mentre il Coreco dichiarava «sì» all'operazione, il consigliere comunale del pci Dario Barilà presentava in [illegible] l'annesimo [illegible] contro l'operato della giunta.

«Secondo noi — ha detto l'esponente dell'opposizione — *l'affidamento alla Maltauro e* [illegible] *ditte* [illegible] *sono la Rapellini,* [illegible] *Edilcostruzione e la Saltorfer non è trasparente. I motivi che autorizzano la trattativa privata, e che sono* [illegible] *carattere d'urgenza e la consecutività, nel caso specifico sono discutibili. Per noi i lavori dovevano essere assegnati dietro regolare gara d'appalto.*

«*La Maltauro, per esempio, ha praticato un ribasso, sul costo lavoro, del 30%. Il pool concorrente Rapallo-Negro-Lanteri aveva offerto il 38%*».

A dare tutte le informazioni al Comitato di controllo ieri ad Imperia si è presentata [illegible] l'intera giunta. Erano [illegible] presenti il [illegible] Leo Pippione, il vicesindaco Carlo Conti, gli [illegible] Carnevale, Rindoni e, [illegible] ci [illegible] [illegible] bisogno di delucidazioni tecniche, l'ing. Tetamo.

Ha detto il sindaco: «*Come sempre, e non ne avevo dubbi, alla fine ha prevalso il buon senso. La pratica ed il comportamento della giunta sono trasparenti. Chi non dovrebbero esserci più catastrofi all'inizio dei lavori. La Maltauro ci ha garantito il massimo impegno per terminare* [illegible] *più breve tempo possibile la nuova viabilità*».

Il costo dell'intervento ai oggira sui 6 miliardi di lire. «Con il ribasso [illegible] *del 30%* — ha detto il sindaco Pippione — *risaliamo a finanziare anche i lavori per l'innesto di raccordo con l'Aurelia*».

Soddisfazione per la decisione del Coreco anche da parte di Franco Devoto, presidente della Spa che ha il compito di coordinare la realizzazione della struttura.

«*E' indispensabile* — ha detto — *riguadagnare il tempo perduto. La* [illegible] *ha tutto* [illegible] *nostro sostegno. L'incendio che ha distrutto il tetto ha ritardato* [illegible] *circa 8 mesi l'inaugurazione. Si stanno levando voci sull'opportunità o meno, visto quanto è accaduto, di dotare la* [illegible] *di una copertura diversa. Sarebbe un grave errore.*

«*La soluzione* [illegible] *tetto in legno resta ottimale. L'unico rischio, a mio avviso, rimane quello elettorale.* [illegible] *che* [illegible] *ritardi nei* [illegible] *determinati lavori nascondesse il desiderio* [illegible] *allungare sino alla prossima campagna elettorale il taglio* [illegible] *nastro.* [illegible] *il mercato come opera del regime. Aspettare sino al 1988 l'inaugurazione secondo il mio parere penalizzerebbe troppo la floricoltura*».

La Spa mercato [illegible] ha riunito per il primo settembre [illegible] l'assemblea dei soci. [illegible] i temi [illegible] discussione anche [illegible] [illegible] regolamento [illegible] [illegible] gestire l'assegnazione [illegible] vari [illegible] [illegible] [illegible] i canoni d'affitto, le modalità di scelta.

Si parlerà anche dell'appalto del servizio ristorante, [illegible] [illegible] aver [illegible] le polemiche [illegible] [illegible] floricoltura, Andrea Gioiero ed il presidente Devoto.

L'appalto [illegible] messe [illegible] mercato all'Armea [illegible] [illegible] un grosso [illegible] [illegible] si parla di un [illegible] mento di circa [illegible] «Secondo il mio punto [illegible] vista — ha dichiarato Devoto — *la struttura e l'impianto* [illegible] *devono* [illegible] *a totale carico del futuro gestore. Dovrà disporre anche di ottimi referenze specifiche, pagare un equo affitto e praticare prezzi minimi agli utenti*». Roberto [illegible]

Intervento del Comune per Madonna del Canneto

# Presto sarà restaurata l'antica chiesa di Taggia

**Lavori [illegible] portale [illegible] al [illegible] - I problemi finanziari**

TAGGIA — «*Il rinnovamento della chiesa della Madonna del Canneto ci sta a cuore come a tutti i taggesi. I primi lavori dovrebbero già partire quest'anno*».

Valentino Belluci, consigliere comunale delegato [illegible] attività culturali, assicura che nell'amministrazione c'è la volontà di salvare l'antico monumento, uno dei simboli di Taggia, minacciato dagli agenti atmosferici e dall'incuria. [illegible] segnala [illegible] un nostro lettore genovese, Candido Pu, che recentemente ha visitato l'antica chiesa.

Già nel bilancio dello scorso [illegible] [illegible] stati [illegible] [illegible] per il rifacimento del tetto della chiesa benedettina, costruita nella zona del Colletto sul [illegible] un edificio religioso risalente [illegible] o ottavo secolo.

In Consiglio comunale era [illegible] anche annunciato il prossimo avvio dei lavori, ma [illegible] somma era [illegible] destinata [illegible] [illegible] interventi considerati più urgenti.

Ora pare che ci sia l'intenzione [illegible] non perdere altro tempo.

Continua il consigliere delegato [illegible]: «*Cominceremo con il rifacimento della porta, di cui oggi rimangono pochi resti, tanto che chiunque può liberamente entrare. Un giovane ingegnere di Arma, Gianfranco Roggeri, ha preparato per il Comune un progetto che ricostruisce fedelmente l'antico portale, realizzato 300-400 fa*».

Aggiunge Belduoci: «*Il nuovo portone sarà realizzato con lo stesso tipo di legname, castagno. Verranno utilizzate anche le vecchie maniglie e l'antica* [illegible].

Il progetto è ora a Genova, [illegible] [illegible] approvato dalla Sovrintendenza [illegible] Beni architettonici.

Ma il problema più grave è rappresentato dal tetto, che lascia filtrare l'umidità con gravi [illegible] per gli affreschi [illegible] che [illegible] le [illegible].

Ancora Belluci: «Qualche tempo fa [illegible] istituto di credito [illegible] offerto per restaurare il «trapolino» i 50 milioni [illegible] [illegible] *preparazione un progetto di recupero globale.* [illegible] quest'ipotesi è sfumata, e [illegible] cerchiamo [illegible] nostro paese e con i [illegible] attualmente in nostro possesso, [illegible] dovendo fare i conti con le scarse disponibilità finanziarie [illegible] del Comune».

[illegible] [illegible] Il tetto, occorre anche rimettere i vetri alle finestre, per impedire sbalzi di temperatura calcinosi per le opere d'arte.

c. d.

# Il floricoltore di Colleredi folgorato da 15 mila volt

SANREMO — E' stata ricostruita la dinamica della [illegible] che è costata la vita a Elio Iannascoli, 27 anni, floricoltore di Colleredi. Il giovane, che abitava con i genitori e due fratelli in via Capo Nero, mentre lavorava su una serra in località Madonna Pellegrina, ha toccato i fili dell'alta tensione con un pratello metallico lungo 4 metri che stava sistemando sulla sommità del manufatto. E' stato fulminato da una scarica da 15 mila volt ed è precipitato a terra da una altezza di quattro metri. Quando ha toccato il suolo era già morto.

Il giovane è stato soccorso, purtroppo inutilmente, [illegible] un'autoambulanza della Croce [illegible].

I funerali del sventurato giovane non sono ancora stati fissati. I carabinieri di Capodalberi hanno trasmesso un rapporto alla procura della Repubblica di [illegible] no che deve decidere [illegible] far [illegible] l'autopsia a [illegible] il nulla osta per [illegible] sepoltura.

Elio Iannascoli

g. p. m.

L'Amat [illegible] presentato al Comune un progetto per migliorare il servizio

# Un miliardo per l'acqua a Imperia

**La cifra è prevista dal bilancio - Il piano prevede anche il potenziamento dell'acquedotto di Rezzo che [illegible] già parzialmente la [illegible] - Quest'anno nessun problema per i rifornimenti**

IMPERIA — «*Abbiamo presentato al Comune un progetto per la razionalizzazione del sistema di captazione* [illegible] *dell'neve, soprattutto, per adottare l'uso del biossido di cloro per la sterilizzazione dell'acqua stessa prima della distribuzione: il sistema attuale, basato sull'uso del cloro, viene considerato dagli stessi scienziati più aggiornati superato e dannoso per la salute, potendo provocare coliti e disturbi circolatori*».

Questa la parte più importante [illegible] dichiarazioni fatte [illegible] da Ino [illegible] presidente [illegible] dell'azienda acquedotto e [illegible] sport che [illegible] precisato come [illegible] spesa prevista per i lavori ammonti a [illegible] [illegible] duecento milioni: «*E' [illegible] [illegible] [illegible] salter fuori dal bilancio preventivo* [illegible] *Comune* [illegible] *imminente approvazione. Tuttavia, data l'importanza ed urgenza del problema, ne sorpassero difficoltà o inciampi, potremmo fare* [illegible] [illegible] *mutuo diretto bancario e con la Cassa Depositi e prestiti*».

«*L'intera opera, che contempla anche il potenziamento dell'acquedotto* [illegible] *Rezzo, potrebbe essere realizzata* [illegible] *per la prossima* [illegible] *L'acquedotto di Rezzo è particolarmente importante perché fornisce acqua buona e più economica, in quanto affluisce a valle per gravità,* [illegible] *dovere fare ricorso a pompe*».

[illegible] ha sottolineato come Imperia, nonostante il lungo periodo di siccità, [illegible] abbia avuto quest'anno alcun problema [illegible] il rifornimento idrico e [illegible] per l'opera di potenziamento dell'acquedotto compiute [illegible] [illegible] nali in questi ultimi anni.

«*I consumi giornalieri salgono, in questo periodo di maggiore afflusso turistico, a 22 mila-25 mila metri cubi al giorno:* [illegible] *fare fronte a richieste di tale ampiezza è stato fondamentale il ricorso all'acquedotto sottomarino del Roja dal quale sono stati prelevati, in questi* [illegible] *tempi, fino a 18 metri cubi al giorno. Hanno funzionato bene anche i pozzi scavati a monte della diga subalvea realizzata dal torrente Impero*».

«*E' stato invece ridotto il ricorso a prelevamenti* [illegible] *pozzi della Val Prino, quasi esauriti, nel timore che un eccessivo emungimento favorisca il loro inquinamento da acque sotterranee marine*».

Anche il comprensorio diphese, con Diano Marina, Diano Castello, San Bartolomeo Mare e Cervo ha beneficiato dell'afflusso delle acque del Roja e lo stesso è avvenuto, [illegible] direttori, con San Lorenzo [illegible] Chiusavecchia, Lucinasco e [illegible]: [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] avuto, [illegible] giorni scorsi, [illegible] [illegible] fiducia di rifornimento per un calo di pressione verificatosi nell'acquedotto del Roja a seguito dell'eccessivo prelievo ma, è stato assicurato [illegible] ed all'Amalfi di Sanremo, [illegible].

Nella [illegible] dell'affluenza delle acque del Roja e lo stesso è avvenuto, [illegible] direttori, con San Lorenzo [illegible] Chiusavecchia, Lucinasco e [illegible]: [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] avuto, [illegible] giorni scorsi, [illegible] [illegible] fiducia di rifornimento per un calo di pressione verificatosi nell'acquedotto del Roja a seguito dell'eccessivo prelievo ma, è stato assicurato [illegible] ed all'Amalfi di Sanremo, [illegible].

Per rifornire San Lorenzo, in attesa che possa avere un proprio attacco [illegible] con la tubazione sottomarina, ci si è serviti [illegible] una vecchia conduttura [illegible] era rimasta per molto tempo inattiva.

Baria ha concluso esprimendo la fiducia che l'intera zona, grazie ai lavori fatti ed a quelli in progetto, non dovrà più temere, in futuro, mancanza d'acqua ai rubinetti.

Bruno Viano

## [illegible] Consiglio [illegible]

DOLCEDO — Il potenziamento dell'acquedotto «Boriotto» è al centro dei lavori del consiglio comunale di Dolcedo, convocato per le [illegible] di oggi. L'intervento prevede [illegible] [illegible] di quasi 800 [illegible] [illegible] realizzate vasche di accumulo, [illegible] vecchie condutture [illegible] installata una [illegible] di pompaggio dell'acqua. All'ordine del giorno, anche la sistemazione della strada che [illegible] [illegible] Lecchiere e l'ampliamento dell'illuminazione pubblica.

## [illegible] [illegible] una stanza d'albergo

TAGGIA — Per l'improvvisa rottura di una condotta ad Arma ieri pomeriggio è mancata l'acqua per [illegible] 3 ore. C'è stato disagio soprattutto [illegible] [illegible]. Poi il guasto è stato riparato. Nel centro [illegible] Taggia [illegible] [illegible] più grave. Da qualche tempo infatti sempre più [illegible] dai rubinetti arriva acqua giallastra.

## [illegible] Portalogli «incastrato»

IMPERIA — Tradito dallo stratagemma messo in atto da una turista tedesca, un algerino, Brahim Saghir, 55 anni, residente a Cannes ma domiciliato a Genova, è finito in carcere con l'accusa di tentato furto aggravato. L'uomo ha cercato di impossessarsi [illegible] portafogli nella [illegible] di [illegible] giovane [illegible] [illegible] scesa dal treno alla [illegible] di Porto Maurizio. Ma [illegible] catenella assicurava il portamonete ai pantaloni e la ragazza ha richiamato l'attenzione [illegible] [illegible] controllore [illegible] Ferrovie dello Stato. L'algerino è [illegible] bloccato e tratto [illegible] arresto [illegible] carabinieri. [illegible] il magistrato gli ha concesso la libertà provvisoria.

## [illegible] [illegible]

[illegible] MARINA — Due «topi d'appartamento» sono stati arrestati [illegible] [illegible] mentre, in piena notte, cercavano di penetrare all'interno di un alloggio di Diano Marina, in via S. Elmo 10, appartenente a Egidio Romito. [illegible] Cavalli, 31 anni, muratore, abitante a Imperia in via Cascine 71, e Narciso Mancino, [illegible] anni, carpentiere, anch'egli residente nel capoluogo, in via Artallo 31. I [illegible] sono stati [illegible] per tentato furto [illegible] [illegible] e [illegible] ingiustificato di arnesi [illegible] allo [illegible].

## [illegible] Trasferito il col. Nervi

IMPERIA — Cambio della guardia al vertice del comando dei carabinieri [illegible] provincia di Imperia. Il comandante del [illegible] tenente colonello Pietro Romano [illegible] [illegible] giovedì il [illegible] incarico. Gli subentrerà il pari grado Giuseppe [illegible] [illegible] che ha [illegible] anni andrà a Roma presso il comando generale dell'Arma come [illegible] ufficio personale per i sottufficiali e la truppa. Barraco ha 43 anni e proviene dall'ufficio [illegible] [illegible] comando generale dell'Arma dei [illegible].

## [illegible] Cade in un burrone

VENTIMIGLIA — Uno [illegible] di 25 [illegible] [illegible] cercava di [illegible] clandestinamente [illegible] in Francia è precipitato [illegible] Passo della Morte, proprio sul confine, procurandosi ferite molto gravi. Si tratta di Lucis Dragisa, nato a Belgrado, senza fissa dimora. Nei giorni scorsi lo stavo era stato fermato dalla polizia vicino a Nizza. Poiché al gendarmi non era stato in grado di dare giustificazioni plausibili [illegible] sua [illegible] sulla [illegible] [illegible] [illegible] to accompagnato al [illegible] [illegible] Ormea [illegible] espulso dalla Francia. Lucis Dragisa l'altra mattina ha cercato di rientrare clandestinamente sulla Costa Azzurra.

## [illegible] Spezzate una palma

BORDIGHERA — Forti [illegible] di vento ieri mattina hanno spezzato una palma nella centralissima piazza del [illegible]. Erano le 9,30 e per fortuna [illegible] strada [illegible] c'era nessun [illegible] sante. La palma dopo un volo di [illegible] 10 metri è caduta sul tetto [illegible] un'auto in sosta provocando [illegible] alla carrozzeria.

## [illegible] La polizia non contesta il topless in mare

IMPERIA — «*Non ci siamo mai sognati di prendercela con una signora che aveva i seni al vento. E ciò tanto più se esposti a bordo di una barca al largo della costa, dove "licenze" di questo tipo sono ormai norma generalizzata*»: questa la precisazione della Polmare di Imperia dopo che l'equipaggio di una motovedetta era stato scrutato dall'avv. Franco Spagnolo, di Alassio, di avere apostrofato una signora in topless che era in sua compagnia su una barca, a trecento metri dalla costa. «*Non abbiamo mai neppure pensato che saperne i seni costituisca un atto contrario alla pubblica decenza*» — dicono alla Polmare — «*Si è trattato di un equivoco: ci eravamo soltanto interessati di controllare i documenti. Per fare ciò avevamo invitato a bordo della nostra motovedetta l'avv. Spagnolo ed avevamo chiesto alla donna in topless di assicurare per qualche istante la camicia che teneva temporaneamente stretta bordo a bordo le due imbarcazioni. Fu nel corso dell'operazione che alla signora cadde dalle spalle il parco che si era messo per coprirsi. Ma nessuno si sognò di dirle nulla*».

Ecco due piccole storie estive che illustrano come (non) incoraggiare il turismo in Riviera

# Sanremo: pane, salame e mano d'opera

SANREMO — La Riviera ha attraversato un momento di crisi. Luglio ha registrato un buon 20% in meno di arrivi e di presenze, agosto si è salvato pareggiando i conti dello scorso anno. Una stagione, quella del 1987, da dimenticare. Le cause della crisi sono facilmente identificabili: il caro-vita aumenta e le famiglie hanno meno soldi da spendere. Questa è la ragione principale. Poi vi sono tanti piccoli episodi di intolleranza nei confronti dei turisti, espedienti per incassare qualche biglietto da [illegible] in più.

Due di questi «casi» [illegible] duti entrambi a villeggianti torinesi, da qualche giorno sono al centro delle discussioni sulle spiagge.

**Un panino al salame.** Protagonista Piero Silari, torinese, in vacanza ad Arma di Taggia. Racconta Giorgio Borgogno, un amico che era con lui: «Siamo andati ad acquistare panini e salame in un supermercato di via [illegible] Stazione 4 [illegible] [illegible] invitante: La Provvista. Chiediamo [illegible] panini e un etto di salame. Poi aggiungiamo: per cortesia, può tagliare i panini e imbottirli [illegible] le fette di salame?».

L'addetto al banco non si scompone: prende un coltello, taglia le «rosette» e prepara tre [illegible]. «Quant'è?» domanda [illegible] dei [illegible] villeggianti. «Sono [illegible]0 lire», risponde e consegna lo scontrino. Vi figurano tre voci, tutte da 1600 lire. Silari e Borgogno non capiscono e chiedono: «Perché tre voci?». La risposta li lascia di [illegible] «1600 lire per il pane; 1600 per il salame e [illegible] per la mano d'opera».

**Riposo sul bagnasciuga.** Sergio Castellino, [illegible] anni di Torino, piazza Adriano 12, prima di partire per le vacanze riceve un decreto penale del pretore di Sanremo con il quale viene condannato al pagamento di una ammenda di 50 mila lire per avere contravvenuto l'articolo 1174 del Codice di Navigazione. Non capisce. Legge meglio e dopo avere superato l'ermeticità dell'articolo 3, lettera M dell'ordinanza 35/86 trova [illegible] mente la spiegazione della sanzione pecuniaria che gli è [illegible] inflitta: «Per avere [illegible] stato sul bagnasciuga dello [illegible] balneare Bagni Sanremo».

Continua a non capire, ma [illegible] Poi si accorge che la multa è stata iscritta sulla sua fedina penale. I termini per opporsi sono scaduti e, senza quasi esserne accorto diventa un «pregiudicato». «Credevo si trattasse di una contravvenzione tipo divieto di sosta», dice. Ma cosa era accaduto? La [illegible] disavventura [illegible] [illegible] l'8 agosto dello scorso anno. E' in vacanza a Sanremo. Frequenta i Bagni Nettuno [illegible] la famiglia. Ad un certo punto vede il figlio discutere [illegible] mente con la titolare dei confinanti Bagni Sanremo.

La donna sostiene che il ragazzo non può stare seduto sul bagnasciuga del suo stabilimento [illegible] [illegible] al Nettuno. «Come non può?», interviene il padre. E si siede vicino al figlio. La donna continua a sostenere che è vietato. Chiama la Capitaneria di Porto. Arrivano due marinai. Castellino è seduto sul bagnasciuga, senza stuoia, asciugamani o altro.

Il figlio nel frattempo si è allontanato. I marinai chiedono le generalità. Tutto finisce lì. Passa un anno e arriva la multa e l'iscrizione nel casellario giudiziale. I due amici in vacanza ad Arma e Castellino non si conoscono, non si sono mai visti. Sono però uniti da due disavventure balneari simili dal punto di vista dell'invito a cambiare lidi per le prossime vacanze. Entrambi hanno giurato: «Mai più in Riviera».

Gian Piero Moretti

mobili GUIDO
Ranzo (Imperia)
il futuro in casa tua
B&B, Saporiti, Bernini, Flou, Flexform, Living, Brivio, Cinova, Disegno Due, Riva Cantù, Mil, Poliform, Bellato, Mobileffe, Famcucine, Mazzei, Minotti, Paf.....e altro
MG
Studio di 2 - Savona

Dopo le [illegible] del presidente provinciale della Confesercenti

# Ma tre sindaci si difendono «Il turismo non è trascurato»

A Tizzi rispondono Craviotto, [illegible] e Gambetta - Prezzi alti [illegible] mare sporco

Giorgio Craviotto

Carlo Gambetta

SAVONA — Il subbuglio di lunedì [illegible] non ha spento le polemiche sul turismo, si è quasi trasformato in benzina gettata sul fuoco. Tra [illegible] operatori del settore le grida disperate [illegible] levano ancora più alte: «*Il maltempo ci ha tarpato del tutto* [illegible] *ati. La stagione* [illegible] *è finita, tutti abbandonano* [illegible] *riviera*».

In effetti l'ondata di [illegible] tempo ha bruscamente imposto l'alt se non altro [illegible] stagione balneare. Le spiagge sono state erose dalle mareggiate e, come se [illegible] bastasse, ricoperte [illegible] ogni [illegible] ta [illegible] detriti. In molte località i gestori sono [illegible] costretti a smontare in fretta e furia le cabine, per evitare di vedersele strappar[illegible] via [illegible] ondate. «*Rimontarle? A questo punto non ne vale più la pena*», dicono.

Tutta una buona serie di motivi in [illegible] far dire a molti degli interessati che l'estate 1987 non può considerarsi positiva [illegible] punto [illegible] vista dell'attività turistica. Luciano Tizzi, presidente provinciale della Confesercenti, il dice che molti amministratori [illegible] [illegible] preparati in materia e che [illegible] loro prese [illegible] posizione finiscano per allontanare sempre di più il [illegible] nostra ri[illegible].

Tizzi ha ricordato le campagne contro le [illegible], il monokini, i saccopelisti e proposto una [illegible] provinciale, da tenersi in settembre, sui problemi del turismo.

Ma davvero [illegible] amministratori locali sono [illegible] ciechi quando [illegible] affrontare talune questioni vitali? Abbiamo sentito alcuni [illegible] nenti [illegible] categoria.

Giorgio Craviotto, [illegible] di Varazze: «*Al presidente* [illegible] *ho risposto con lettera personale. Sono del parere che* [illegible] *completamente abilitato* [illegible] *prendendosela* [illegible] *gli amministratori*[illegible] [illegible] *Avrebbe fatto meglio a sottolineare il problema della scarsa professionalità di certi addetti al settore, il caro prezzi dei generi di più largo* [illegible] *applicato d'estate in ritardo, la mancata pulizia del mare e* [illegible] *spiagge*».

Carlo Gambetta, sindaco di Noli: «*Non è una questione di turismo d'elite o di massa, però io sono contrario a certi permissivismi, ai rumori da qualunque parte essi provengano. Sono, in sostanza, a favore di un turismo all'insegna* [illegible] *civiltà. E non mi pare che* [illegible] *significhi allontanare i turisti. Noli intende essere questo. Non si deve dare sempre la colpa* [illegible] *altri,* [illegible] *anche a Noli, dato che certi commercianti si lamentano per l'isola pedonale,* [illegible] *stesso che provoca una caduta degli affari. Basta* [illegible] *gente per capire* [illegible] *sono i guai veri: in riviera i prezzi* [illegible] *alti, quello che viene dato è* [illegible] *o dato male, ecco perché la gente minaccia di non mettere più piè*».

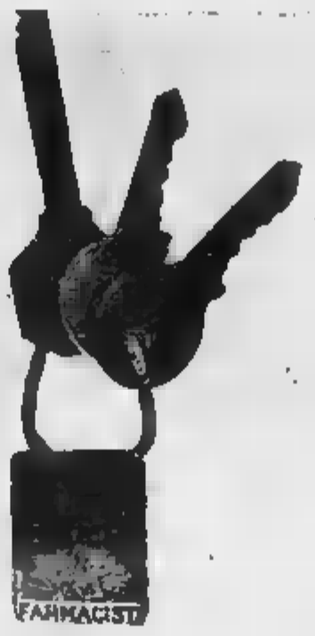
Renato Zunino, [illegible] [illegible] Ligure: «*Sarebbe l'ora* [illegible] [illegible] *con dibattiti e conferenze. A proposito, ricordate quella megagalattica della Camera di Commercio sul turismo? Dopo tante parole niente* [illegible] *concreto. Sarebbe, caso mai, opportuno un* [illegible] [illegible] *studio limitato, in grado di lanciare proposte organiche, specie* [illegible] *la Regione* [illegible] *presidente* [illegible] *dice che molte amministrazioni* [illegible] *locali* [illegible] *provvedimenti contrari al turismo. Non è il caso nostro. Abbiamo diffuso un questionario tra gli ospiti, le risposte stanno arrivando e abbiamo* [illegible] *conferma* [illegible] *richieste* [illegible] *turisti.* [illegible] *gente vuole divertirsi quando* [illegible] *in Riviera, se mai* [illegible] *certe tradizionali di prezzo o* [illegible] *microclimi e creare* [illegible] *problemi. In sostanza: o facciamo il turismo o decidiamo che i* [illegible] *altri paesi* [illegible] *trasformino in dormitori. I giovani e tanti altri non verranno più*».

Ivo Pastorino

Nuovi elementi [illegible] disposizione della polizia nel giallo di Monte Ciuto

# Portachiavi, camicia e pantaloni trovati a pochi metri dal cadavere

Annerito dalle fiamme, anche [illegible] ciondolo dell'Ordine dei farmacisti - Le indagini restano molto difficili



Savona. Il portachiavi con il simbolo dell'Ordine [illegible]

SAVONA — Tre chiavi bruciacchiate, tenute insieme da un ciondolo dell'Ordine [illegible] farmacisti, un paio [illegible] calzoni color viola, [illegible] micia a righe, colore grigio[illegible], un maglione [illegible] [illegible] e un paio di mocassini, il tutto semicarbonizzato, [illegible] i nuovi elementi a disposizione della polizia per giungere all'identificazione dell'uomo trovato cadavere, lo scorso mercoledì, in un dirupo di località Monte Ciuto, nei pressi della Conca Verde.

Lì hanno trovati [illegible] un sentiero senza sbocchi, a [illegible] [illegible] circa dal luogo dove la vittima del delitto è stata gettata da un'auto in corsa, gli uomini della mobile di Savona e costituiscono nuovi punti fermo nelle [illegible] in corso.

Chiavi e indumenti personali [illegible] vittima, che potrebbe [illegible] un farmacista, [illegible] stati bruciati per [illegible] cellare ogni traccia utile all'identificazione. Il luogo in cui sono stati trovati, insieme ad una [illegible], [illegible] paio di occhiali [illegible] finta tartaruga e alcuni [illegible] [illegible] vittima. [illegible] indice [illegible] [illegible] l'assassino (o gli assassini?) hanno scritto [illegible] [illegible] il posto del delitto, hanno agito [illegible] fredda determinazione e, prima del colpo mo[illegible] [illegible] [illegible] vibrato con [illegible] [illegible]vi e [illegible] una [illegible] fra vittima e omicida.

Tutti i reperti, recuperati dal sottufficiale della mobile, Franco Tola, [illegible] all'esame della polizia scientifica, insieme [illegible] fogli bruciacchiati [illegible] un settimanale e alcuni giornali [illegible] [illegible] applicando il fuoco agli indumenti della vittima.

Fin d'ora, però, si può ricostruire con accettabile attendibilità circostanze e modalità [illegible] delitto. L'uomo [illegible] cadavere [illegible] Monte Ciuto, vestito soltanto di [illegible] [illegible] doveva conoscere molto [illegible] l'omicida. L'assassino è, eventualmente, il (o la) possibile complice, doveranno conoscere perfettamente la [illegible].

In [illegible] [illegible], la vittima non [illegible] [illegible] di appartarsi nei [illegible] [illegible] za abbozzo che preclude qualsiasi possibilità [illegible] fuga [illegible] [illegible] ogni invocazione [illegible] [illegible].

Poi, l'esecuzione del delitto. Non può essere frutto di improvvisazione o di rapina. L'omicida [illegible] colpito con violenza e determinazione (il buco di cinque centimetri [illegible] diametro [illegible] [illegible] [illegible] del cadavere e i denti raccolti dagli [illegible]si della mobile lo testimoniano) e non [illegible] lasciato prendere [illegible] [illegible]. Si è curato di fare [illegible]rire documenti, [illegible] anche l'[illegible] della vittima, bruciarne [illegible] abiti, trasportarne il cadavere a quattrocento [illegible]tri dal luogo del delitto [illegible] gettarlo [illegible] un profondo dirupo dove, forse, non sarebbe mai stato trovato se il ritrovare a [illegible] [illegible] fosse stato fermato da un'acacia.

Camicia e pullover [illegible] vittima, [illegible] particolare, potrebbero costituire elementi utili (l'impresa non è facile) per dare [illegible] nome e un volto all'uomo [illegible]. Entrambi portano [illegible] etichetta con la quale potrebbe essere possibile risalire [illegible] sarto che li ha confezionati o al negozio che li ha venduti. Quella della camicia è quasi totalmente distrutta [illegible] fiamme.

In quella del maglione, si legge: «*Jean Dillon, taglia XL*». Poi, i calzoni esili, color viola con uno strano fermaglio, [illegible] solito [illegible] indumenti femminili che in quelli [illegible].

Si tratta [illegible] una serie [illegible] elementi, [illegible] parte [illegible] contraddittori, che potrebbero allargare il ventaglio di ipotesi prospettate dalla polizia che sembrava privilegiare l'incontro fra [illegible] suali e il [illegible] a [illegible] di rapina.

All'origine della vicenda vi potrebbe anche [illegible] uno «sgarro» sfociato [illegible] questo regolamento [illegible] conti tanto misterioso quanto feroce.

I nuovi reperti sono stati consegnati [illegible] magistrato che conduce le indagini, il sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti. Non [illegible] facile dipanare la [illegible] [illegible] e identificare la vittima e quindi l'assassino [illegible] gli assassini). Il mazzo di chiavi, con il ciondolo dell'Ordine dei farmacisti, po[illegible] [illegible] molto utile.

Bruno Balbo

Approvato dal Consiglio, dopo dieci anni di attese [illegible] polemiche

# Pietra: il commercio ha un piano

[illegible]ETTRA LIGURE — Dopo circa dieci anni di gestazione [illegible] molte polemiche, è [illegible] approvato dal Consiglio [illegible]munale [illegible] [illegible] Ligure il [illegible] piano dei pubblici [illegible].

L'importante provvedimento è stato [illegible] al termine [illegible] un'altra infuocata [illegible] caratterizzata fra l'altro da [illegible] [illegible] verba[illegible] fra il sindaco Paolo Palmarini (dc) e il capogruppo consiliare del pci, [illegible] Buscaglia.

[illegible] seduta, malgrado il «nervosismo» [illegible] molti membri della maggioranza, non sono emersi atti ufficiali della crisi politica che sta quasi paralizzando l'attività [illegible] ministrativa: [illegible] [illegible] che sta tramontando l'ipotesi di una nuova maggioranza fra il polo laico (psi, pli e p[illegible] [illegible] l'[illegible]gio «tecnico» dei [illegible].

Sul piano [illegible] pubblici [illegible] il sindaco Palmarini ha detto: «*Abbiamo in parte accolto le istanze della Confcommercio e della Confesercenti. E' stata prevista una liberalizzazione del centro storico per arrivare poi a definitare gli esercizi pubblici con la specializzazione. Per questo riguarda l'ormile, in* [illegible] [illegible] *un piano appropriato,* [illegible] *previsto* [illegible] *spazio* [illegible] *un massimo* [illegible] *cinque nuovi esercizi in circa* [illegible] *chilometri di costa, in quanto la giunta* [illegible] *contraria* [illegible] *un* [illegible] *totale*».

[illegible] il primo cittadino: «*Oggi, in assenza di un piano, non possiamo negare la licenza a nessuno e per questo è urgente approvarlo, ricordando comunque che c'è poi il tempo e lo spazio* [illegible] *eventuali modifiche* [illegible] *ulteriormente*».

Decisamente contrario il gruppo consiliare comunista. Ha detto Buscaglia: «*C'è un bel pacchetto di licenze che aspettano una risposta, il tutto avviene a circa otto mesi dalle elezioni, questa amministrazione prevede la liberalizzazione totale per* [illegible] *possibilità di realizzare esercizi pubblici nel centro storico anche con soli* [illegible] *metri quadrati. E' questo il modo* [illegible] *fare gli interessi del commercio?*».

Il sindaco Palmarini ha respinto le «insinuazioni di scelte elettorali» accusando a [illegible] [illegible] il pci [illegible] «demagogia». [illegible] polemica fra [illegible] [illegible] e Buscaglia è poi degenerata [illegible] punto che il capogruppo consiliare socialista Tomaso [illegible] ha chiesto una sospensione della seduta per «rasserenare gli animi».

Il piano dei pubblici esercizi è poi stato approvato con i voti di democristiani, socialisti, [illegible] [illegible] liberali [illegible] (poco convinti questi ultimi). [illegible] il provvedimento si sono invece astenuti i comunisti, il repubblicano Riccardo [illegible] (che si [illegible] allontanato [illegible] al momento dei voti), e l'ex [illegible] sessore al Commercio, [illegible] valore Caltavituro (dc) che [illegible] mesi fa aveva rimesso [illegible] delega al sindaco proprio per la rilardata approvazione.

Nulla di deciso invece, al[illegible] per il [illegible] [illegible] quella che [illegible] la maggio[illegible] che porterà Pietra Ligure [illegible] elezioni previste [illegible] primavera [illegible] prossimo [illegible]. Durante il lungo Consiglio comunale della notte scorsa non sono mancate però le riunioni improvvisate [illegible] salette attigue [illegible] [illegible].

L'ipotesi nuova è ora quella di un accordo a tre fra dc, psdi e pli (16 seggi su 30) forse [illegible] il cambio del sindaco (il socialista Mario Robotti potrebbe prendere il posto di Palmarini) anche se c'è chi è convinto che l'attuale maggioranza potrebbe «reggere» ancora per 8-10 mesi.

I rapporti [illegible] [illegible] e democristiani, quasi [illegible] alleati in questo [illegible] legislatura, [illegible] però deteriorati e lo spazio [illegible] recuperare la [illegible] [illegible] i gruppi [illegible] [illegible].

Augusto [illegible]

Per tenere sotto controllo un ricoverato violento

# Vigilantes al Valloria?

## Sotto il letto [illegible] trova quattro [illegible] rubati

SAVONA — Gli agenti della squadra mobile di Savona, nel corso di una perquisizione domiciliare, hanno trovato nella camera da letto [illegible] Carmelo Iarta, 23 anni, abitante a Savona in via Carroni 5, quattro fucili da caccia rubati il giorno precedente in via Bor[illegible] del Vasto.

Si tratta di due fucili [illegible] un sovrapposto e una doppietta. Erano nascosti, avvolti in un lenzuolo, sotto il letto di Iarta. Il giovane, al [illegible] della [illegible] quisizione, [illegible] [illegible] in casa. E' stato arrestato una decina di minuti dopo in via Paleocapa. E' accusato di furto e porto abusivo [illegible] [illegible].

SAVONA — Roberto Taboni, 25 [illegible] tossicodipendente, ricoverato da mesi nel reparto isolamento [illegible] Valloria, [illegible] creando [illegible] proble[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] degenti del reparto.

L'altro giorno [illegible] picchiato due dipendenti dell'ospedale che sono stati costretti a ri[illegible] [illegible] cure del pronto [illegible]. Oggi il coordinatore [illegible] Renato Panconi consegnerà una relazione al procuratore della Repubblica Michele Russo.

Intanto gli infermieri hanno minacciato uno sciopero e si rifiutano di assistere il giovane. Spiegano: «*Ogni giorno* [illegible] *colto da una crisi e si scaglia sul personale e sugli altri malati che sono impauriti. Non possiamo continuare a lavorare in questo clima di tensione*».

Ieri mattina [illegible] [illegible]ti dal reparto si sono incontrati [illegible] il dottor Panconi. E' stato deciso di raddoppiare il numero degli addetti nel [illegible] parto, in sostanza [illegible] infermiere [illegible] più con il compito di guardiano di Roberto Ta[illegible].

[illegible] era anche pensato di impiegare per questo compito una guardia giurata, il servizio sarebbe stato rite[illegible] [illegible] troppo [illegible].

Roberto [illegible] e un «personaggio» molto [illegible] a [illegible] (la sorella, anche lei tossicodipendente, è morta alcuni giorni fa in una roulotte parcheggiata a Zinola), la gente lo ricorda mentre, in preda a crisi d'a[illegible] [illegible] si trascinava lungo le strade del centro. In [illegible] hanno cercato [illegible] aiutarlo [illegible] uscire dal [illegible] dell'eroina.

Tutti i tentativi [illegible] stati inutili, ogni volta che [illegible] tava di [illegible] in qualche comunità [illegible] usciva pochi giorni dopo per tornare alla disperata ricerca [illegible] eroina.

Ora le sue condizioni sono preoccupanti. [illegible] giorno ha bisogno di massicce [illegible] [illegible] calmanti.

E. P. C.

Dopo la polemica, interviene il partito socialista

# «E' il centro storico la chiave del rilancio turistico di Noli»

Accuse agli amministratori - Il giudizio sul piano paesistico

NOLI — «[illegible] un valore aggiunto, *per farlo* [illegible] *sono solo alcune strade percorribili senza ipotizzare grandiosi progetti*».

Con questa premessa anche la sezione di [illegible] del partito socialista prende posizione sul futuro [illegible] della [illegible] avviato in seguito [illegible] alcune [illegible] dei sindaco, Carlo Gambetta, e del presidente «pro tempore» dell'Azienda di soggiorno, Pino Nicoli.

A questo proposito [illegible] i [illegible] «*Non entriamo* [illegible] *nel merito della polemica sorta per le gravi ed inopportune dichiarazioni* [illegible] *alcuni amministratori che* [illegible] *responsabili ai*[illegible] *cause categorie* [illegible] [illegible] *e del* [illegible] *qualitativo* [illegible] *turismo* [illegible] *Noli*».

[illegible] i socialisti «*ci* [illegible] [illegible] *problema* [illegible] *una* [illegible] [illegible] *del centro storico, che per importanza costituisce una ricchezza inalienabile del paese*».

Scrive in un suo documento il psi: «*Occorre risanare, ristrutturare, rilanciare e rendere accessibile ai turisti tutte le particolari testimonianze ancora nascoste del centro storico*».

I socialisti, che non sono rappresentati in Consiglio comunale, esprimono il loro giudizio anche sul piano paesistico regionale.

Dicono: «*Per quanto riguarda la zona delle Manie, dove si progetta di creare un campo di golf e un palazzetto, riteniamo che questo progetto distolga la destinazione dell'altopiano ad area a parco. Possono comunque coesistere sia l'idea dello sviluppo a fini turistici che la conservazione di un patrimonio naturale, creando piccole e medie strutture senza usurpare grandi spazi*».

[illegible] il loro intervento i socialisti di Noli: «[illegible] *premo sottolineare più di ogni altra cosa il fatto che* [illegible] *progettazioni che termineranno l'avvenire di Noli sono stati assenti i cittadini, quelli direttamente interessati*».

Continuano i socialisti: «Ci sembra incredibile che non [illegible] *sia ritenuto opportuno promuovere un'assemblea nella quale si potesse esprimere la pubblica opinione*».

E concludono: «*I cittadini è bene che siano informati perché se non è stato richiesto* [illegible] *il loro parere possono sempre valutare e giudicare*».

a. r.

La fortezza, in pieno centro, potrebbe [illegible] sfruttata turisticamente

# Anche per il «Castelfranco» Finale rinvia ogni decisione

Polemiche dopo il recente spettacolo - Si attendono ingenti finanziamenti

FINALE LIGURE — Castelfranco, costruito fra il 1383 e il 1386, rimaneggiato più volte dai genovesi e dagli spagnoli, parzialmente demolito nel 1958, è uno degli spazi più invidiati a Finale Ligure. La costruzione, molto spaziosa, si trova in una posizione quasi centrale e si presta a molte soluzioni che potrebbero farla [illegible] centro di spettacolo e cultura [illegible] [illegible] in Liguria. Il recente spettacolo, [illegible] e Isotta», curato [illegible] Teatro della Tosse, ha confermato l'indubbia validità della fortezza, la sua posizione suggestiva, [illegible] arfil[illegible] [illegible] di dare un'efficace risposta alle strutture turistiche della città.

Di questo fatto il [illegible] Ligure ne sono consci quasi tutti, [illegible] anni [illegible] discute su come si potrebbe [illegible] «rivivere» Castelfranco. Sette [illegible] fa, [illegible] persino indetto un [illegible] [illegible] per la [illegible] sformazione e il restauro del castello, ma tutto è rimasto nel cassetto, [illegible] [illegible] castello del Comune, dove sono [illegible] gelosamente le proposte di otto studi professionali, [illegible] [illegible] da nessuno, per [illegible] [illegible] fra il Comune [illegible] l'Ordine degli architetti.

Anche gli attuali amministratori, [illegible] come i [illegible] predecessori [illegible] [illegible] decidere nulla per Castelfranco, sono convinti [illegible] qualcosa va fatto ma costerebbe [illegible] tanti, miliardi [illegible] [illegible] [illegible] al Lavori pubblici, Carlo Decia: «*E' assurdo non utilizzare questa struttura, ma fare un intervento serio e completo costerebbe oltre altissima. Se aprissimo le porte degli studi presentati, non riusciremmo quasi nulla*».

Anche l'assessore alla Cultura, Gianni Muraglia, non nasconde le mancate decisioni. «*Sarebbe molto facile riaprire Castelfranco con un po' di pulizia e qualche servizio, ma sarebbe anche un grave errore: credo solo ad un restauro completo anche se per ora bloccato dai costi*».

Finale Ligure, località che quest'anno forse più di altre ha «sofferto» l'incerta stagione turistica, ha notevoli potenzialità che non sono adeguatamente sfruttate. Alcuni Comuni, anche in piena ristrettezza economica, hanno saputo mettere mano a progetti importanti, anche con l'intervento determinante dei privati.

Finale invece per ora aspetta e rinvia tutto, non solo Castelfranco: si pensi a Le Manie, all'ex colonia Lancia che potrebbe essere trasformata in un centro congressi, al sito di Finalmarina per le auto, alla valorizzazione di Finalborgo, alle manifestazioni che lascino un segno come il teatro di Borgio e il cabaret di Loano.

a. r.

## Turismo a Finale

FINALE LIGURE — Aumento di quasi il 9 per cento di arrivi e del 4,5 per cento di giornate di presenze nelle strutture alberghiere dei turisti italiani. Forte calo invece degli stranieri: — 14,3 per cento di arrivi e — 13,4 di giornate di presenze. Questi i primi dati del movimento turistico estivo a Finale Ligure che si riferiscono al mese di luglio con il confronto con lo stesso periodo dello scorso anno. Più negativa la situazione nelle strutture extra-alberghiere, con un calo generalizzato salvo un leggero aumento delle giornate di presenze dei turisti di case nostre. I dati sono stati forniti dall'Azienda autonoma di soggiorno. Nei prossimi giorni si potrà anche fare un consuntivo del mese di agosto: la stagione, comunque, si preannuncia molto magra, forse a Finale più che altrove.

## «L'acqua si può bere»

BORGHETTO S. SPIRITO — «*L'acqua a Borghetto marina in molte zone ma è buona, insistere a non cercarla*». La precisazione è del sindaco Gianluigi Figini, che risponde alle voci «infondate» che anche a Borghetto l'acqua sarebbe «imbevibile». Da inizio agosto intanto l'acqua scarseggia in circa il 40 per cento della città. La situazione è leggermente migliorata negli ultimi giorni in seguito al calo dei consumi. Molti proprietari di seconde case hanno già lasciato Borghetto.

## Il nuovo cinitero a Pietra

PIETRA LIGURE — Il nuovo cimitero di Pietra Ligure sorgerà a circa 500 metri dall'abitato della frazione Ranzi. Il Consiglio comunale nei giorni scorsi ha approvato il progetto di massima dell'intervento e il primo stralcio di lavori.

## «Sacha» si è perso

VARAZZE — «Sacha», uno stupendo esemplare maschio di pastore belga, color nero, si è smarrito, durante il temporale dell'altro ieri, sulle alture di Varazze. Era nel suo giardino quando, spaventato da un fulmine, ha cercato rifugio nel bosco. Una bimba, Barbara, è disperata, guarda sempre in giardino sperando di rivedere il suo «Sacha». La bimba è nipote di Ugo Poligrano, il popolare ex giocatore del Varazze, il quale dice: «*Darò una lauta mancia a chi mi farà rivere il cane. Il mio telefono corrisponde al numero 97627*».

## Calvi nuovo sindaco

SPOTORNO — Il Consiglio comunale sarà convocato la prossima settimana. La riunione è molto attesa perché, salvo clamorosi capovolgimenti, dovrebbe sancire la nascita della nuova maggioranza e il cambio del sindaco: il democristiano Gian Paolo Calvi, prenderà il posto della professoressa Margherita Rotatto (indipendente).

# Borghetto: il depuratore verrà [illegible] dal Fio

BORGHETTO — I nuovi depuratori consortili di Borghetto S. Spirito e Spotorno-Noli si faranno con i soldi del [illegible] [illegible] conferma [illegible] [illegible] attesi finanziamenti, già anticipata il mese scorso, è arrivata lunedì a Borghetto.

Il Nucleo di Valutazione, un organismo tecnico del ministero del Bilancio, ha confermato l'assegnazione di 12 miliardi e mezzo di lire per il progetto di Borghetto e Loano che comprende anche i Comuni di Toirano, Boissano e Balestrino, e quello di 13 miliardi 700 milioni per il depuratore relativo al comprensorio Spotorno-Noli. Nelle prossime settimane il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) dovrebbe dare il via ai due attesi progetti.

Dice il sindaco di Borghetto, Gian Luigi Figini: «*Entro sei mesi dalla delibera del Cipe devono iniziare i lavori che possono essere attuati in un solo stralcio, questo vuol* [illegible] [illegible] *nel* [illegible] *potremo avere l'impianto* [illegible] *depurazione perfettamente funzionante*».

I progetti di massima prevedono un collegamento di tutte le reti fognarie delle città interessate ad un unico impianto di depurazione che dovrebbe «trattare» i liquami in modo tale da riversare in mare solo «acqua pulita».

I depuratori non sono la soluzione a tutti i problemi del mare (in molte zone d'Italia funzionano male) ma sono comunque un notevole salto di qualità per località turistiche che sul mare si giocano, nei prossimi anni, una grossa fetta del loro futuro. I due progetti di Spotorno e Borghetto saranno gestiti da consorzi già costituiti. Anche a Pietra c'era attesa per la decisione del Fio ma il progetto non è stato incluso in questo gruppo di finanziamenti anche se è stato classificato fra quelli che «possono attingere da altre fonti».

a. r.

Punto di incontro
Grimaldi
nuova sede in Albenga

ALBENGA
Alloggio composto da ingresso, 2 camere, sala da pranzo, cucina, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo L. 80 milioni

[illegible]
Appartamento al 2° piano composto da 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio ed [illegible] L. 150 milioni

BORGHETTO S.S.
Appartamento sito in villaggio residenziale e composto da ingresso, camera, bagno, sala, cucina, ripostiglio. Ampio terrazzo vista mare, giardino. Riscaldamento [illegible] L. 75 milioni

[illegible]
Alloggio [illegible] ingresso, cucina, sala [illegible], doppi servizi, dispensa, balcone, riscaldamento autonomo. L. 130 milioni

ALASSIO
[illegible] sito in centralissima posizione, composto da [illegible] [illegible] più 7 vani. Da ristrutturare. Servito [illegible] vasto giardino. Trattativa riservata

ALBENGA
Cedesi avviatissima attività commerciale [illegible] di prodotti dietetici, articoli igienico-sanitari, cosmesi, profumeria, tab. XIV sub. 36/37. Vista clientela, grosso giro d'affari. L. 80 milioni

ALBENGA
Magazzino ingresso e minuto genere alimentari, categorie 2-4. Tabelle commerciali I, VI e XIV sub. 1. Grosso giro d'affari e vasta clientela. L. 206 milioni

RIVIERA DEI FIORI
Caseificio alimentari, tabelle I e VII, convenio di locazione rinnovato da 2 anni (5+6) con ampi margini di L. 450 mila. Vasta clientela, buoni incassi. L. 150 milioni.

un via lungo 38
nel Centro Storico
tel. 0182/54307

IL MAGO DI SANREMO
FRANCESCO DE BARBA
Specialista in casi sentimentali cercherà di ridarVi la persona amata nel più breve tempo possibile.
E' [illegible] dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magia... Toglie fatture e malocchi.
Riceve per appuntamento Tel. 0184/77081 SANREMO

«Risurrezione» [illegible] di gol per l'ex rossonero Hateley

# A Monaco è tornato re

**L'inglese guida la classifica cannonieri insieme con Claude Massa - «Il calcio italiano ha sbagliato a buttarmi fuori» - Sugli spalti dello stadio monegasco sono molti anche i tifosi italiani**

MONTECARLO — Mark Hateley, vecchia conoscenza dei tifosi italiani, a Claude Massa cognome tipicamente sanremese, ma con carta d'identità [illegible] per ora, i due maggiori cannonieri [illegible] massimo campionato di calcio francese dopo sette giornate.

Con 5 [illegible] segnati ciascuno (in compagnia di Pascal [illegible] Brest) guidano la [illegible] cannonieri. [illegible] entrambi [illegible] sulla Costa Azzurra. [illegible] Hateley, [illegible] guida dell'attacco del Monaco, [illegible] più «italiana» delle formazioni transalpine: Massa a far da rivelazione nel Nizza, più povero [illegible] monegaschi, ma partito [illegible] molto bene nel torneo.

Per Hateley i gol «made in France» [illegible] [illegible] una rivincita: «*Il calcio italiano si è sbagliato di grosso a buttarmi* [illegible]», ha detto il centravanti che, tra le difese francesi, sembra [illegible] ritrovato lo spirito guerriero che gli era [illegible] il nomignolo di Attila.

Per [illegible] uno [illegible] tanti giocatori «sanremesi» dal cognome italiano, un'esplosione improvvisa: non è proprio un giovanissimo di primo pelo con i suoi 25 anni.

Ma [illegible] ora in un Nizza che, come big sulla [illegible] [illegible] richiamato nelle sue [illegible] l'ex [illegible] Bravo [illegible] acquistato gli slavi Elsner e Djelmas. [illegible] [illegible] protagonista l'ha recitata lui.

L'ingaggio di Hateley, comunque, si [illegible] rivelando una [illegible] azzeccata per il Monaco. Non solo per i [illegible] finora [illegible] (che hanno garantito [illegible] monegaschi il primato solitario [illegible] classifica), quanto per l'interesse di pubblico che [illegible] nuova squadra — che [illegible] anche sull'altro [illegible] inglese Huddle prelevato in [illegible] nostro Dossena, ex Battistan [illegible] sul vivace Polana — sta suscitando [illegible] spalti del «Louis II» non si era mai visto tanto pubblico e molto parla italiano.

Il Monaco guida [illegible] [illegible] con [illegible] punto [illegible] Bordeaux [illegible] Paris Saint-[illegible] anche [illegible] nell'ultimo [illegible], sabato notte, ha fatto un incredibile passo falso: reduce dal [illegible] successo (1-0) al Parco [illegible] Principi [illegible] Parigi [illegible] il Paris Saint-[illegible] di Ray [illegible] altro [illegible] [illegible]», è incappato nella più inattesa delle [illegible] casalinghe (1-3) contro [illegible] sconosciuta, neopromossa Niort.

Un'irripetibile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] misura determinante il vantaggio in classifica [illegible] vinto [illegible] i monegaschi avrebbero ben tre punti di vantaggio sulle seconde.

«*Solo un episodio*», assicura Hateley. Lo si saprà sabato quando il calendario vedrà [illegible] nuovo di scena il Monaco sul [illegible] [illegible] (ore 20,30) [illegible] il Laval. [illegible] formazione [illegible] [illegible] eccelsa levatura.

Un successo è d'obbligo: anche per sfruttare [illegible] classifica. [illegible] [illegible] dello scontro diretto, a Parigi, fra Paris Saint-Germain e Bordeaux, le due dirette inseguitrici.

Quanto al Nizza di Claude Massa giocherà lontano da casa, a Metz. I rossoneri, allenati dallo jugoslavo Bjekovic, [illegible] reduci [illegible] [illegible] successi contro [illegible] e Laval. [illegible] a due lunghezze dal Monaco [illegible] in Alsazia cercheranno [illegible] non venire [illegible].

Intanto [illegible] [illegible] calcistica arriva una notizia curiosa. Il [illegible] squadra neopromossa quest'anno in prima divisione, ha nominato [illegible] presidente il sindaco della città, madame Anne-Marie Dupuy.

Il Comune [illegible] alla società una sovvenzione di 4 milioni e mezzo di franchi (circa 900 milioni di lire) e, in questo [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] città della Croisette ha voluto controllare in prima persona [illegible] vengono impiegati i quattrini. Esperimento curioso anche se in Francia [illegible] suscitando feroci polemiche per quest'intrusione «politica» in quello che è il più popolare sport nazionale.

**Bruno Monticone**

La rivincita di Hateley, cannoniere [illegible] campionato francese

COPPA ITALIA - Il debutto al «Comunale» è contro il Pavia

# Chiavari scopre questa sera il volto della nuova Entella

**Rientra Catena, ma sarà ancora indisponibile Venè - Domani il calendario della C2**

CHIAVARI — [illegible] ore all'esordio casalingo dell'Entella, e i problemi per mister Baveni non tendono a diminuire. La prima «grana» di squadra vista a Voghera il «arricchirà» [illegible] [illegible] Catena, [illegible] per infortunio. [illegible] indisponibile. Invece, il neoacquisto Venè oltre alle assenze croniche di Capurro e Zaccolo.

Dice Baveni: «*Un piccolo passo* [illegible] *fatto* [illegible] *l'inserimento di* [illegible] *nel centrocampo biancoceleste: chiaramente lo dovrò utilizzare in un* [illegible] *non suo, nel mezzo* [illegible] *campo, in* [illegible] *che sulla classica fascia laterale Venè è ancora inutilizzabile, come* [illegible] *lungo sarà l'assenza di Zaccolo*».

Venè risente di una distrazione [illegible] gemello esterno e dovrebbe [illegible] disponibile dalla prossima settimana. L'allenatore aggiunge: «*Non ho ancora potuto vedere Venè per valutare con precisione la sua utilizzazione in campo.* [illegible] *la preparazione* [illegible] *turno in fine di questa settimana o la prossima*».

Questa dovrebbe [illegible] la formazione che stasera scenderà in [illegible] all'esordio casalingo contro il Pavia. [illegible] in porta, [illegible] e [illegible] in marcatura, Costantino in mediana con Mariani libero, Gandolfo e Nello Sannino in Matteazzi [illegible] centrocampo, con Catena in cabina [illegible] regia, Cerasa e O. Sannino come mezze punte (requarantena [illegible] e Parina [illegible] punta. L'unico dubbio è [illegible] Sanna [illegible] e Matteazzi, ambedue leggermente infortunati ma con complicazioni maggiori per il [illegible].

Una partita da utilizzare [illegible] preparazione. [illegible] precisa il [illegible]: «*Quello con il Pavia è un test* [illegible] *del prologo della preparazione. Non la ritengo proprio decisiva, questa Coppa Italia, ma nella nostra situazione è certamente controproducente: auguriamoci, perlomeno, che quelli del* [illegible] *non impostino la partita* [illegible] *un approccio sbagliato...*».

Una battuta estremamente significativa del momento dell'Entella: la rosa limitata e la [illegible] infortuni [illegible] permettono il [illegible] incidente e perciò, in primis, attenzione alle caviglie.

Ancora Baveni: «*La situazione è questa e dobbiamo cercare* [illegible] *limitare gli infortuni. Quella* [illegible] *Pavia è partita normale. Se* [illegible] *siamo l'esordio casalingo?* [illegible] ora no, bisognerà vedere *fra qualche ora, al cospetto del nostro pubblico*».

[illegible] in città c'è molta curiosità per quest'[illegible] che si presenta al Comunale (ore 20,30) contro il blasonato Pa[illegible]: [illegible] [illegible] lombardi hanno [illegible] domenica all'esordio casalingo (1-2 contro il Derthona) e cercheranno di fare risultato e Chiavari per non compromettere definitivamente il cammino in Coppa Italia. Punta di diaman[illegible] società lombar[illegible] il centravanti-ala Roberto Rambaudi, un [illegible] dalle notevoli capacità realizzative e osservato speciale dai talent-scout [illegible] maggiori società italiane.

Questi i prezzi fissati per la partita di stasera: tribuna 15.000-10.000, gradinata [illegible]: posto 6000.

Ma il [illegible] campionato il vero obiettivo [illegible] e domani la Lega [illegible] [illegible] i calendari per i vari tornei. A mister Baveni va bene qualsiasi avversario iniziale con però una certa limitazione. «*Chiaramente* [illegible] *preferibile evitare un* [illegible] *con, ad esempio, Siena, Carrarese e Pistoiese e seguire. Soprattutto la Pistoiese si è ulteriormente rinforzata, comprando in blocco il centrocampo del Siena dello* [illegible] [illegible]. Ecco, [illegible] [illegible] impegnativo, [illegible] sarebbe proprio l'ideale per l'Entella, visto il ri[illegible] di preparazione rispetto *alle altre squadre*».

Ritardo della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

E' cominciata con rinnovato successo l'ottava edizione del «Settembre musicale loanese»

# Loano capitale della classica (ma già pensa all'operetta)

## Domani il quintetto d'archi della Rai di Torino - Gli altri appuntamenti

NELLA SUGGESTIVA CORNICE DEL CHIOSTRO

Loano. Anche quest'anno il «Settembre musicale loanese» è ospitato nella cornice ideale del chiostro di Sant'Agostino. Il direttore artistico della rassegna, Giuseppe Della Valle: «Il chiostro ha delle caratteristiche acustiche uniche che si prestano moltissimo all'esecuzione di brani musicali classici. La struttura, inoltre, garantisce un clima molto particolare per il pubblico, al riparo da rumori e stimoli esterni». Tutti i concerti s'intiereranno alle ore 21,15, a spettacolo iniziato non sarà più permesso l'ingresso. I biglietti (posto unico lire 5000) si possono prenotare esclusivamente presso l'Azienda di soggiorno in via Europa (tel. 019/668044)

LOANO — Il concerto del gruppo ottoni dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino ha inaugurato l'ottava edizione del «*Settembre musicale loanese*», una delle rassegne di musica classica da camera più prestigiose della stagione in Riviera.

I concerti proseguiranno domani con il quintetto d'archi, sempre della Rai sede del Piemonte, domenica con l'orchestra da camera di Torino, sabato 5 settembre con il recital del pianista Jorg Demus e infine con l'Accademia Stefano Tempia il 13 settembre.

Il programma musiche è dei più vari e adatto a soddisfare, nella cornice ideale del chiostro di Sant'Agostino, gli amanti del classico: Vivaldi, Haendel, Bach, Mozart, Beethoven, Schubert.

Dice il sindaco di Loano, Mario Rembado: «*Con il "Settembre musicale" intendiamo presentare ai cittadini e ai turisti un panorama di indubbio valore artistico. Anche quest'anno sono state chiamate formazioni musicali di chiara fama affermati in campo internazionale in grado di consentire al pubblico l'ascolto di compositori di rara perfezione*».

Conclude il primo cittadino: «*Al turismo di fine agosto e inizio settembre, dopo una stagione ricca di spettacoli leggeri, offriamo l'opportunità di seguire cinque concerti di vero prestigio*».

Loano. Un concerto in notturna nel chiostro

Molto soddisfatto anche l'assessore alla Cultura, Pier Luigi Pesce, che organizza il «*Settembre musicale*» con la civica biblioteca e il patrocinio dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Dice: «*Quest'anno ci siamo avvalsi della collaborazione della Rai, sede del Piemonte, come già è successo in passato, e dell'associazione "Spazio musica" che da anni organizza un festival itinerante nella riviera ligure*».

Questo il commento del direttore artistico della manifestazione Giuseppe Della Valle: «*Quando un termine musicale parliamo dire che in questi anni c'è stato per Loano un crescendo sia per le scelte musicali che per gli artisti proposti. Il pubblico chiede anche questo tipo di concerti prestigiosi: sono anche gli stranieri a dimostrare interesse verso la musica da camera e la classica in genere*».

Prosegue Della Valle: «*Domani proporremo un quintetto d'archi che sino ad ora mancava all'appuntamento con Loano. Domenica prossima, com'è tradizione del "Settembre musicale", abbiamo confermato uno dei gruppi, l'orchestra da camera di Torino, che l'anno precedente ha riscosso un notevole successo. E' da segnalare anche il recital del maestro Jorg Demus, il 5 settembre, un pianista austriaco*».

Ma a Loano stanno già studiando soluzioni e programmi per rinnovare la stagione musicale del prossimo anno. Dice l'assessore alla Cultura: «*Stiamo verificando la possibilità di allargare la prossima stagione ad altri generi musicali. Quest'anno abbiamo già fatto, con il concerto di Romano Mussolini, una positiva esperienza con il jazz. Le nostre intenzioni, finanziamenti permettendo, sono di iniziare la rassegna a luglio, proponendo anche il jazz e, perché no, la musica leggera, per poi concludere il tutto da fine agosto con la musica classica*».

Anche il direttore artistico della manifestazione, Della Valle, fa alcune anticipazioni: «*Dopo aver proposto quasi tutti i gruppi che derivano dall'orchestra sinfonica Rai di Torino speriamo di poter avere l'orchestra, una delle più prestigiose d'Italia, al completo. Anche per l'operetta abbiamo dei contatti per l'88. Auspichiamo di poter raggiungere anche questo obiettivo*».

Ma la città di Loano molto indirizzata al settore sportivo, risponde a queste iniziative culturali impegnate? Dice l'assessore Pesce: «*Abbiamo in città diciassette società sportive che marciano a pieno regime, per la musica le cose sono un po' più difficili. Qualche anno fa avevamo avuto richieste e proposte soprattutto da gruppi di giovani spontanei, in questi ultimi tempi gli entusiasmi sono invece un po' più frenati. Dobbiamo fare un po' d'amarezza che alla nostra disponibilità e nostri stimoli non corrisponde sempre, almeno per ora, un'adeguata risposta dei cittadini*».

Questi i musicisti che si esibiranno nelle prossime quattro serate del «*Settembre musicale*»: il quintetto d'archi della Rai di Torino composto da Ermanno Mollo (violino), Giuseppe Arzelà (violino), Luigi Talamo (viola), Renzo Brancaleon (violoncello) e Luigi Gallo (contrabbasso); l'orchestra da camera di Torino, diretta da Enzo Ferraris ha come solista Pier Paolo Gedda (fagotto); l'Accademia strumentale italiana, infine, diretta dal maestro Giorgio Bernasconi. Tutti i concerti si terranno nel chiostro di Sant'Agostino, una struttura aperta al culto nel lontano 1588.

**Augusto Rembado**

La biblioteca di Loano è una delle più moderne e complete della Riviera di Ponente

# Quattordicimila volumi, tutti sul computer

## Oltre 10 mila i prestiti per la lettura - A settembre una nuova sede - Le opere in lingua originale - L'ausilio dell'informatica per la ricerca dei testi - Il superlavoro durante i mesi estivi - Corsi di danza e lingua

Loano. L'ingresso della biblioteca civica: presto i volumi saranno trasloco (Telefoto)

LOANO — Quattordicimila volumi di cui oltre 10 mila prestati per lettura, una nuova sede moderna e funzionale sarà inaugurata a settembre. Con questo biglietto da visita la biblioteca di corso Roma a Loano sta diventando una delle più complete Riviera Ponente ligure.

Dice Augusto Rolando, direttore: «*Il bacino d'utenza della nostra biblioteca è costituito oltre che dalla città di Loano anche dai comuni limitrofi, per cui la popolazione è di circa 30 mila persone. A questi sommati tutti i turisti nel periodo estivo e invernale soggiornano in zona. Va rilevata a questo proposito l'importanza dei turisti nei primi dell'anno, costituiti prevalentemente da anziani. Per la permanenza mediamente più lunga in Riviera i pensionati sono portati ad una maggiore integrazione nel tessuto sociale e quindi ad usufruire con maggior continuità del servizio prestito libri*».

Una parte viene dalle scuole; gli iscritti al prestito a domicilio dei libri sono attualmente circa 2500, di cui il 55 per cento è residente a Loano e il 18 per cento abita nei comuni limitrofi mentre il 26 per cento è costituito da villeggianti nel comprensorio.

Prosegue Rolando: «*A tutti questi aggiunti coloro che, pur non iscritti, usufruiscono saltuariamente del servizio o che consultano i testi direttamente in biblioteca*».

I prestiti a domicilio sono costantemente aumentando in questi ultimi anni: nell'85, 9130 nell'86 e 3391 nel solo primo quadrimestre di quest'anno.

Di prossimo ampliamento del servizio parla l'assessore alla Cultura Pier Luigi Pesce: «*Stiamo ultimando i lavori nell'attuale sede di corso Europa con l'acquisizione di parte del piano sovrastante. In questo spazio sistemeremo la biblioteca specializzata e il centro di documentazione centro culturale polivalente. Stiamo inoltre prevedendo, nell'ambito del miglioramento quantitativo e qualitativo dei volumi, dello scaffale specializzato delle opere di autori stranieri in lingua originale (inglese, francese e tedesco)*».

Nella nuova sede alla Cultura «*è anche previsto l'adozione di moderne tecnologie per migliorare il servizio di consultazione al pubblico: la biblioteca è stata dotata da tempo di un computer molto potente per la gestione dei cataloghi e l'informazione bibliografica*».

Dal 1984 al capo al servizio della biblioteca anche il centro culturale polivalente, uno dei tre riconosciuti e finanziati dalla Regione Liguria in provincia di Savona (gli altri sono a Spotorno e Millesimo).

Spiegano alla biblioteca di Loano: «*Ci proponiamo di contribuire alla crescita culturale promuovendo e organizzando attività significative per la storia ligure nonché per stimolare lo sviluppo della produzione e della ricerca culturale e artistica. Attualmente nell'ambito del centro culturale stiamo impiantando, in collaborazione con altri enti, anche privati, corsi regolari di danza classica e moderna nonché corsi di lingua inglese. Tra i programmi futuri anche quello della creazione di musei di educazione musicale*».

Nell'87 l'attività della civica biblioteca di Loano ha anche previsto l'organizzazione di conferenze, la presentazione di opere di autori locali (fra queste «*Una zuppa per due*» di Liana Spadoni e «*Conchiglie*», poesie di Luisa Erbì), l'organizzazione di mostre di arti figurative e altre manifestazioni a carattere musicale.

**Augusto Rembado**

L'Istituto contribuisce alla riuscita della rassegna

# L'impegno del S. Paolo

LOANO TORNA IN TV GRAZIE AL CABARET

Loano. Il festival nazionale «Loano cabaret» e il «Settembre musicale» sono le due manifestazioni di livello nazionale che Loano ha proposto anche quest'anno: due tentativi di rispondere alle esigenze «leggere» e culturali del pubblico. Per il festival della comicità italiana ci sarà un importante appuntamento anche il 13 settembre prossimo con la trasmissione («Cabaret per una notte») registrata il 25 luglio scorso a Loano che Italia 1 metterà in onda alle 20,25. Fra gli ospiti della serata oltre a Walter Chiari e Giorgio Faletti (nella foto), Carlo Pistarino, Ernest Thole e Maurizio Costanzo, più noti ai volti nuovi che hanno partecipato al concorso nazionale organizzato dal club Instabile di Genova

*Nel maggio di due anni fa nasce la Fondazione San Paolo per la cultura, la scienza e l'arte», una struttura agile, di respiro internazionale diretta a razionalizzare gli interventi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino in questi campi.*

*Il rilancio del Museo egizio di Torino, la realizzazione della «Grande Brera», il restauro di San Fruttuoso di Camogli e della basilica di Superga: questi i primi progetti.*

*A queste qualificate presenze della banca se ne aggiungono molte altre, in ambito locale, ma non per questo meno importanti.*

*L'Istituto San Paolo di Torino, tramite la filiale di Loano, è infatti lo sponsor ufficiale della «Settembre musicale» loanese.*

*I responsabili loanesi dell'Istituto: «A Loano abbiamo sempre sostenuto e seguito con interesse quelle iniziative culturali che, proprio perché non rivolte alla massa, hanno bisogno di qualificato. Anche nell'86 intende seguire due direttrici: da un lato salvaguardia, valorizzazione e incremento dei beni culturali e dall'altro sostegno ad una ricerca scientifica rivolta soprattutto alla tutela dell'ambiente con senso non restrittivo economico, bensì con riferimento a tutto ciò che può costituire presupposto per il miglioramento della qualità della vita».*

*La collaborazione fra l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e la città di Loano non è però nata in quest'occasione del «Settembre musicale».*

*La banca, l'inverno scorso, ha patrocinato un ciclo di conferenze, organizzate dal Comune e dalla civica biblioteca dal titolo «L'uomo e l'ambiente in Liguria».*

*Anche negli anni precedenti l'Istituto aveva assunto iniziative di carattere culturale o rivolte alla terza età. Due anni fa il Comune e l'Istituto bancario avevano proposto «Inverno a Loano insieme», un calendario di mani/astazioni, appositamente studiate per gli anziani, soprattutto piemontesi, ospiti a migliaia a Loano nei primi tre mesi dell'anno.*

*Il San Paolo sta anche contribuendo alla ristrutturazione della biblioteca di corso Roma, «destinata a diventare una delle più moderne e funzionali del Ponente». Concludono i responsabili della banca: «Il nostro Istituto è nato in Piemonte, ma ha subito trovato in Liguria una seconda patria. Per il "Settembre musicale", come già successo in passato, stiamo svolgendo anche un'azione di tipo promozionale».*

**a. f.**

### Nel chiostro

LOANO — Personale del pittore loanese Leo Masini, nel chiostro di Sant'Agostino, nell'ambito del «Settembre musicale».

Il pittore, 72 anni, espone 29 opere, molte delle quali ritraggono angoli significativi di Loano e delle località dell'entroterra. Dice l'artista: «*Il mio modo di dipingere non è dettato da tecniche particolari o da motivi commerciali, ma dalla realtà delle cose e dalla loro genuinità. La cosa più importante è che io riesca ad esprimere nei miei dipinti le emozioni che provo*».

SANPAOLO
SANPAOLO
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Filiale di Loano: corso Europa 1 - Tel. 019 669.221
Sportello Tesoreria Comunale: via Aurelia 356 - Tel. 019 672.731

Pasticceria Gelateria
Delizia
Loano
Via Aurelia 200 tel. 669935

SIBIS s.r.l.
17025 LOANO (Sv)
Viale Rimembranze, 12
Tel. 019 66 80 98 - 66 77 30
HARD & SOFT APPLICATIVO
IBM
La via italiana all'automazione del punto vendita gestione COMPUTERIZZATA di classe
scanners, bilance
MAGAZZINO
Siamo presenti allo SMAU dal al 21 settembre 1987

Unione Commercio e del Turismo della Provincia di Savona
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI LOANO
CONFCOMMERCIO
commercio - turismo - servizi

Associazione Loanese Albergatori
augura ai graditi ospiti un piacevole soggiorno

AUGUSTO e MICHELE
annunciano la prossima apertura del ristorante
LE QUERCE
piano bar piscina
BOISSANO

la Genuina
OLII - VINI
PRODOTTI DELLA NONNA
Via dei Gazzi 15 LOANO (Savona)

gioielleria
la boite d'or
laboratorio artigianale
Via Cavour 32 LOANO

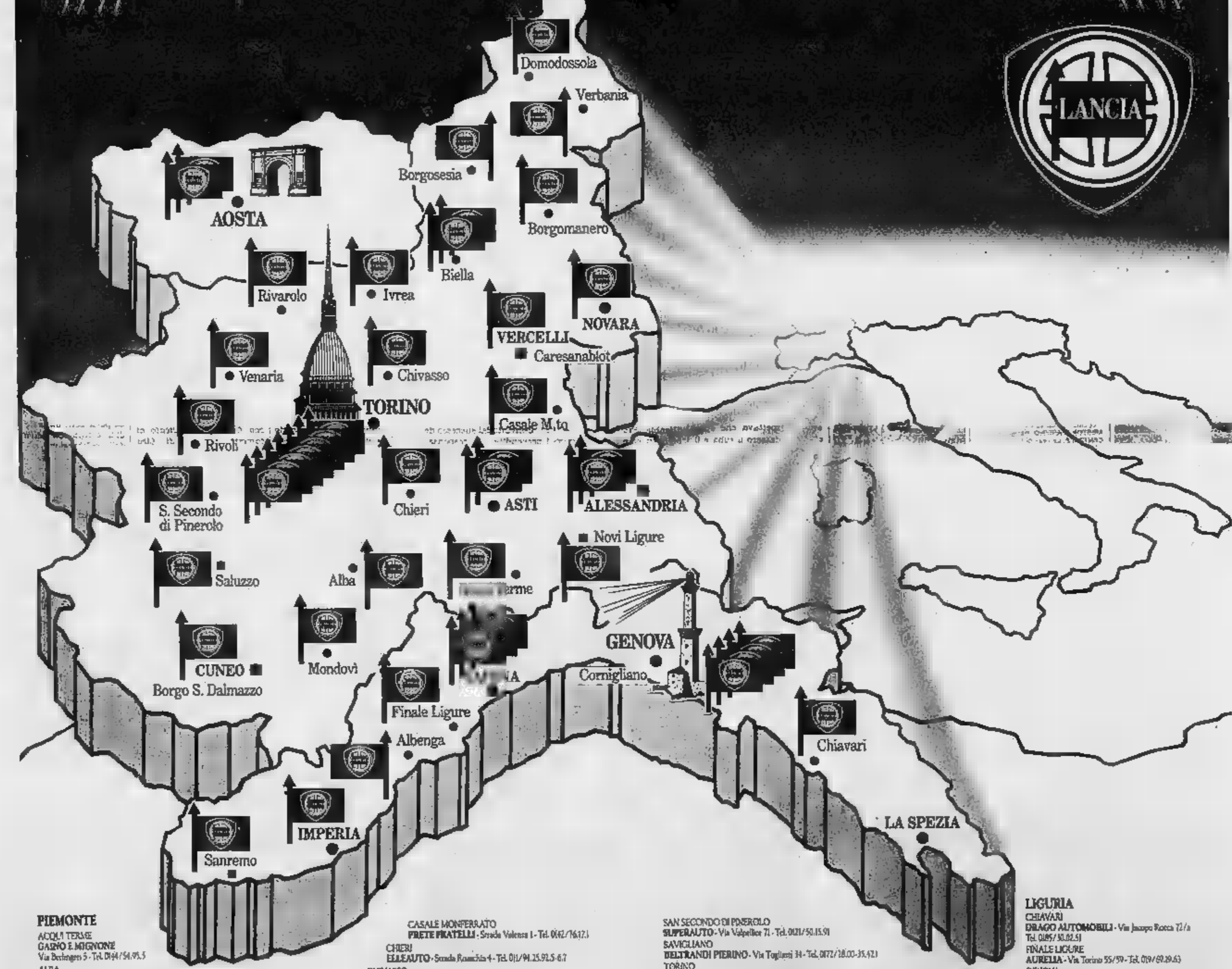
in mode by aler ratta
esclusivista MOSCHINO bybias
Piazza Assereto 2 - Telefono 019 671.878 - Loano (Sv)

PIZZAMANIA
Vasto assortimento gastronomia
PIZZE FOCACCIA
FARINATA - SERVIZIO BAR - COMUNITA'
LOANO
Via Aurelia 281, tel. 019

COLORIFICIO deco
RIVESTIMENTI PLASTICI E GRANULATI DI MARMO
17025 LOANO (Sv) - Via Aurelia - Tel. 019
Dal 1° agosto ci siamo trasferiti in Aurelia, 115

# BANDIERE LANCIA.

I Concessionari Lancia Autobianchi
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rappresentano
54 punti di sicuro riferimento
per l'acquisto della Vostra vettura nuova o usata.
Una Rete moderna ed efficiente al servizio di una clientela
che sa scegliere.




**PIEMONTE**

ACQUI TERME
**GARIO E. MIGNONE**
Via Berlingeri 5 - Tel. 0144/54.95.5

ALBA
**AUTOSTILE** - C.so Europa 138 - Tel. 0173/28.02.41-28.11.68

ALESSANDRIA
**AUTOPOOL FRETE** - Viale dell'Artigianato III Zona (D)
Tel. 0131/34.62.06-44.11.87
**CENTRALCAR** - Via Marengo 149 - Tel. 0131/51.00.00.5

ASTI
[illegible] - C.so Alfieri 141 - Tel. 0141/53.88.0
**TESTA MARIO** - Via Sant'Evasio [illegible] - Tel. 0141/32.86.2-55.26.5

BIELLA
**BOCCA** - Via Torino 53 - Tel. 015/25.56.3-4
BIELLA - CAMBIANICO
**AUTOSYMBOL** - Via Cavour 60 - Tel. 015/54.54.69

BORGOMANERO
**AUTOCUSIO** - C.so Sempione 56 - Tel. 0322/81.82.2

BORGO SAN DALMAZZO
**LUX AUTO** - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/76.09.75

BORGOSESIA
**MATTIOLO LUIGINO** - Via Monterigone 115 - Tel. 0163/21.48.9

BRA
**AUTOSTILE** - Via Cavour 56 - Tel. 0172/41.61.4

CARESANABLOT
**BONCAROLO LUIGI** - S.S. 230 Via Verzelli 15 - Tel. 0161/57.19.5

CASALE MONFERRATO
**FRETE FRATELLI** - Strada Valenza 1 - Tel. 0142/76.17.1

CHIERI
**ELLEAUTO** - Strada Roncaglia 4 - Tel. 011/94.25.93.5-6.7

CHIVASSO
**AUTO PO** - Via Orti 36 - Tel. [illegible]

CUNEO
**LUX AUTO** - Piazzale Libertà - Tel. 0171/61.52.8

DOMODOSSOLA
**DOMCAR** - Via Cimitero 2 - Tel. 0324/44.417-46.69.4

FOSSANO
[illegible] - Via Torino 21 - Tel. 0172/63.37.28

IVREA
**OCLEPPO** - C.so Vercelli 115 - Tel. 0125/35.15.80.1

MONDOVÌ
**VALAUTO** - C.so Inghilterra 1/b - Tel. 0174/47.06.2

NOVARA
**CLERICI** - Via Biandrate 63 ang. Via Curie - Tel. 0321/24.25.8
[illegible]
**AUTOTILE** - C.so Piave 8 - Tel. 0143/78.96.7-8

RIVAROLO
**LOMICO** - C.so Indipendenza 98 - Tel. 0124/29.02.0

RIVOLI
**VENCAR** - C.so Susa 306 - Tel. 011/958.05.33

SALUZZO
**BELTRANDI PIERINO** - P.zza III Settembre 3
Tel. 0175/42.01.3-41.97.8

SAN SECONDO DI PINEROLO
**SUPERAUTO** - Via Valpellice 71 - Tel. 0121/50.15.91

SAVIGLIANO
**BELTRANDI PIERINO** - Via Togliatti 34 - Tel. 0172/28.00-35.421

TORINO
**AUTOGRUP** - C.so G. Cesare 334 - Tel. 011/20.28.35-6
C.so Racconigi 26 - Tel. 38.92.88-39.94.98
[illegible] **AUTO** - C.so Ferrucci 24/E - Tel. 011/44.75.67.1-2
C.so Potenza 94 - Tel. 011/77.42.31
**CAIDANO & C.** snc - Via Ventimiglia 166
Tel. 011/69.03.58-60.65.35
[illegible] - C.so Regina Margherita 270 - Tel. 011/75[illegible]
[illegible] - C.so Francia 157 - Tel. 011/71.31.13
**S.V.A.T.** - C.so Turati 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.82
**TORINOSOMBOL** - Via Pier Carlo Boggio 52 - Tel. 011/33.[illegible]

TORTONA
**AUTOTRE** - Largo Borgarelli 23 - Tel. 0131/81.57.53

VENARIA
**BENSI** - Via Garibaldi 189 - Tel. 011/21.06.50
Via Generali Medici del Vascello 14 - Tel. 011/49.01.28

VERBANIA - INTRA
**TRE D** - Piazza Marconi 29 - Tel. 0323/41.54.5

**VALLE D'AOSTA**

AOSTA
**OCLEPPO** - C.so Ivrea 43 - Tel. 0166/36.21.14
[illegible] S. CHRISTOPHE
**EUROAUTO** - LOC. LE GRAND CHEMIN 15 - Tel. 0165/36.23.45

**LIGURIA**

CHIAVARI
**DRAGO AUTOMOBILI** - Via Jacopo Ruffa 72/a
Tel. 0185/30.02.51
FINALE LIGURE
**AURELIA** - Via Torino 55/59 - Tel. 019/69.29.63
GENOVA
**AUTOCONCESS. DOTT. DOLCI CARLO**
Via Cecchi 103/111R - Tel. 010/56.44.14-56.14.71
**GHIARA & C.** - Viale Brigate Partigiane 4 - Tel. 010/54.16.71
**PENSIERI L'AUTO** - C.so Europa 570 - Tel. 010/30.12.51-2
GENOVA CORNIGLIANO
**CENTRO ASSISTENZA AUTO** - Via Cornigliano 109/R
Tel. 010/60.28.58-60.9[illegible]
[illegible]
**DRAGO AUTOMOBILI** - Via Nino Bixio 1 - Tel. [illegible]
IMPERIA
**GIOVANNI RIVELLO & C.** - Via Serrati 8 - Tel. 0183/71.28.2
[illegible]
**GUIDOTTI & ALLAVENA** - Via III. Bixio 27 - Tel. 0184/76.26.8
SAVONA
[illegible] - Via Vallera San Cristoforo 31 - Tel. 019/86.19.68-9
[illegible] C. - C.so Ricci 42 - Tel. 019/80.29.98
C.so Tardy e Benech 60/82R - Tel. 019/80.75.50
[illegible] LIA - Via Verdi 60/62 - Tel. 019/28.80.2
ALBENGA
**V.E.L.A.** - Viale dell'Agricoltura 8 - Regione Stanchere
Tel. 0182/54.01.21
VENTIMIGLIA
**GUIDOTTI E AL[illegible]** - Via S. Secondo 1 - Tel. 0184/35.10.91

# La differenza di viaggiare in Lancia.

# Cinema in Liguria

## GENOVA

### PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47 R): La bella...
ARISTON (via Cesarea 47 R): La bella...
ARMANDO (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Soldati del plotone.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 505.510): La mia Africa. L. 5000.
COLOMBO (via Colombo 17, tel. 585.588): Miss magnifiscent.
EDEN: Bella come la Terra.
GRATTACIELO: Linea di fuoco.
LUX: La casa di Elm.
METROPOLITAN: Un mercoledì da leoni.
MIGNON (corso Amedeo 4, tel. 881.002): L'avvistaperforamani.
ORFEO DOLBY: Absolute di notte e...
RIVIERA (via Cornigliano 7, tel. 205.748): Miriam.
OLIMPIA: Ripetiti.
UNIVERSALE (via XX Settembre 31D, tel. 543.217): Intolleranza fotografica.
VERDI (via XX Settembre): Tornare la vita.

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: Gala protocollo. Vist. 18. Sala 2: Desideri bambini di mia moglie. Vist. 18.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.340): Prossimo lutto.

### SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Schiavi del piacere. V. 18.
ASTORIA: La donna della tenda. Vist. 18.
ELDORADO: Il toro nella corsa. Vist. 18.
SPLENDOR: Anche inclusa. Vist. 18.
BISTRI PONENTE
HOLIDAY-Bd: Lava più.
NERVI
DANIELA: Il natale dei soldi.
NETTUNO: E.T.
PEGLI
ODEON: Sedi l'investigatore.
CHIAVARI
CANTERO: Top Gun.
NUOVO: Armata sacrificata.
ASTOR: Il grande trapolo.
ODEON: Il destino dell'impero romano.
COGOLETO
VERDI: Compagni miei alla G.

Serena Grandi nel film «Miranda» al cinema Sperandio

## SAVONA

### CINEMA

ASTOR: Dodo dentro Firenze.
DIANA: Cobra Mission.
ELDORADO: Il mistero sulla bocca.
JOLLY: chiuso per restauro.
Alla Bassa alla spaccata.
FILMSTUDIO: Heartburn: affari di cuore.

ALASSIO
COLOMBO: Il bambino d'oro.
ECCELSIOR: Rambo Rambo.
RITZ: Uomini duri.
BALBIANI: La mia Africa.

ALBISSOLA CAPO
LEONE: Yoghi.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Figli di un dio minore.

ALBENGA
AMBRA: Superfantozzi.
ASTOR: Film a luce rossa.
CRISTALLO: Yuppies II
GIARDINO: Sesso, l'investigatore.

BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Nove settimane e mezzo.

BORGIO VEREZZI
ASTRA: Mr. Crocodile Dundee.
SPLENDOR ARENA: Grandi magazzini.

CALIZZANO
VERDI: Comp. vi miei alla I.

CENGIO
MOULIN ROUGE: Navigator.
ODEON: Demoni I.

FINALE LIGURE
ARENA: Predator.
LUX: Anna bella.
GIACOMA: Il bambino d'oro.
AURELIUM: Bernardo dove andrà a Bagdad.

LAIGUEGLIA
CORALLO: Il nome della rosa.

LOANO
LOANESE: Il bambino d'oro.
PERLA: Cobra.
STELLA: Via Mandamentale.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Hi-man e il segreto della spada.

SPOTORNO
ARISTON: Alberi, contro finale.
ASTRO: Scuola di nudisti.

VARAZZE
TERCI: Un mercoledì da leoni.
TERZO SISTO: Il mistero del lago alcee.

## IMPERIA

CENTRALE: Fantasia.
DANTE: Collegiali lezioni.

CERVO
GARIBALDI: Peter Pan.

S. BARTOLOMEO
MARIBALDO: Top Gun.

DIANO MARINA
DIANESE: Spartaco che mi fotografa.
PERGOLA: E.T. l'extraterrestre.

SORDENGRA
OLIMPIA: Il grande imbroglio.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Allora scrivo finale.
CERVI: E.T. l'extraterrestre.
GIARDINO: Il burbero.

DOLCEACQUA
CRISTALLO: Nel mentre Burt.

RIVA LIGURE
CORALLO: Camera con vista.

## SANREMO

ARISTON: La compagnia italiana di operette.
ARISTON SUARENO: Navigator.
CENTRALE: La casa di Helen n. 2.
GARIBALDINO: Highlander.
ODEON: Top Gun.
RITZ: Un mercoledì da leoni.

# Parla Gallacci, candidato alla sovrintendenza del Margherita

# «Il Comunale? Rinascerà»

## Medico, appassionato di lirica, presidente dell'Opera Giocosa - Dice: «L'ultima stagione, con "Mefistofele" e "Alceste", è stata assolutamente folle» - «Ma ci sono le possibilità per il rilancio»

Il soprano Cecilia Gasdia canterà nella prossima stagione lirica dell'Opera Giocosa di Savona

GENOVA — [redacted] fa, nel maggio 1986, [redacted] occasione di un incontro con il sindaco fui interpellato circa [redacted] mia eventuale disponibilità a proposito della [redacted] rica e sovrintendente [redacted] minale dell'Opera. Risposi affermativamente con [redacted] riamo». [redacted] parlare è Tito Gallacci, medico pediatra, appassionato di lirica, [redacted] presidente del Teatro dell'Opera [redacted] munale nato e cresciuto a Genova e [redacted] pochi mesi emigrato a Savona nell'accogliente sede del Teatro Chiabrera dove presenterà la nuova stagione lirica a partire [redacted] 16 novembre prossimo [redacted] un'opera interpretata da Cecilia [redacted] sdia.

Il nome di Tito Gallacci gira da diversi mesi fra i [redacted] con maggiori chances alla poltrona che fino a gennaio scorso fu di Franco Ragazzi.

«Non ho alcuna tessera di partito — spiega il presidente dell'Opera Giocosa — ti che potrebbe anche rivelarsi alla fine [redacted] dato positivo. [redacted] ad oggi infatti [redacted] situazione è rimasta [redacted] a livello politico, non [redacted] raggiunto alcun [redacted]. Il direttore politiche hanno chiesto informazioni sul mio [redacted] mostrando un [redacted] gradimento».

Prima delle vacanze c'è stato anche un incontro [redacted] il consiglio d'azienda dell'Ente lirico e Gallacci: «Si è risolto molto positivamente e [redacted] Consiglio [redacted] inviato un documento [redacted] sindaco nel quale appoggiava il [redacted] nome. Certo, prima di accettare [redacted] un'ipotetica nomina chiunque [redacted] precise garanzie [redacted] economiche: c'è [redacted] erisi finanziaria spaventosa, risulta [redacted] [redacted] una gestione indubbiamente [redacted] attenta. L'ultima stagione, [redacted] folle e Alceste è stata assolutamente folle. E non bisogna dimenticare che se il direttore artistico crea i cartelloni e [redacted] un'impronta culturale, il sovrintendente ha [redacted] responsabilità economica e di fronte a certe cifre deve opporsi».

Ma i problemi del Comunale, per Gallacci, non [redacted] fermano ovviamente all'aspetto economico.

«Occorre — afferma — ricreare il vertice. Ci [redacted] consiglio d'amministrazione che sappia che [redacted] un Teatro, [redacted] vuole un direttore artistico capace di ridare fiducia all'ambiente e conferirgli vitalità. Purtroppo Tanguccì è andato [redacted]: [redacted] pochi mesi [redacted] già messo [redacted] nell'Ente e con il direttore principale Daniel Oren avrebbe fatto un ottimo lavoro. Ci vuole, infine [redacted] segretario generale. [redacted] è essenziale che [redacted] venga scelto in [redacted] da garantire competenza».

C'è, poi, il problema [redacted] produzione: [redacted] cinque spettacoli al mese contro i quindici di Trieste o i diciotto [redacted] Torino. Aumentare la produzione vuol dire incrementare il contributo statale e prepararsi [redacted] Carlo Felice per il quale si deve ipotizzare un'attività [redacted] più incisiva [redacted].

«Io credo — conclude Gallacci — che le possibilità per il rilancio del Comunale [redacted] siano. All'interno esistono molte [redacted] che meritano [redacted] [redacted] potenziate e che [redacted] [redacted] qualche modo [redacted] inviate. Vedremo [redacted] prossime settimane cosa farà decidere a livello politico, [redacted] scatterà una nomina di partito o sarà favorito un outsider. Io aspetto». **Roberto Iovino**

# Madonna: biglietti [redacted] ruba per la notte torinese

La pop star Madonna

[redacted] — [redacted] quattro giorni soltanto a [redacted] [redacted] venduti oltre duemila biglietti per il concerto che Madonna terrà la sera del 4 settembre a Torino. Di [redacted] che da tutta la Liguria partiranno alla volta del capoluogo piemontese circa [redacted] giovani.

A Genova da giovedì sono aperti due punti di prevendita, i negozi di dischi «Rolando» e «Pink Moon». Nessuno s'aspettava che i biglietti [redacted] e il [redacted] della prevendita ha stupito persino [redacted] Beable Productions», la società che s'è incaricata [redacted] promozione del concerto in Liguria. Ieri, altri biglietti sono stati richiesti [redacted] «Beable» [redacted] «Good Music», concessionaria per l'Italia [redacted] maggiore codata di richieste deve [redacted] cominciare. Nei prossimi giorni faranno ritorno in [redacted] delle vacanze molti giovani, si prevede quindi un altro sa[redacted] punti di prevendita. «Niente paura — dicono alla "Beable Productions" — i biglietti ci sono e se occorrerà ne chiederemo degli altri».

Chi [redacted] i fans liguri della rockstar americana? Nei negozi dove si svolgono [redacted] prevendite [redacted] [redacted] presentati moltissimi ragazzi, d'età compresa tra i 15 e i 25 anni. Ma tra gli acquirenti ci sono anche gli adulti, incaricati di comprare decine [redacted] biglietti per giovani [redacted] altre città, persino di Napoli, Bari, Salerno. Segno che per il concerto di Madonna arriveranno a Torino fans da tutta l'Italia.

Convinti [redacted] successo delle prevendite, [redacted] responsabili [redacted] Productions» [redacted] deciso di organizzare [redacted] pullman con partenza [redacted] Genova la mattina [redacted] 4 [redacted] tembre. E se le richieste superassero i posti finora disponibili [redacted] aggiunti [redacted] autobus.

La «Beable [redacted] ha inoltre comunicato che, essendo state anticipate le date dei [redacted] concerti che i Deep Purple [redacted] a [redacted] [redacted] Palatrussardi, chi [redacted] acquistato i biglietti a Genova avrà diritto [redacted] in[redacted] per lo spettacolo del [redacted] settembre. In [redacted] i biglietti potranno [redacted] rimborsati.

**d. g.**

# La Minnelli a ottobre in Italia

# La lista di Liza per il suo tour

## In camerino esige: tè, miele, [redacted]

Liza [redacted]: la tournée un compenso di [redacted] milioni a concerto

SANTA MARGHERITA LIGURE — *Prima* [redacted] in [redacted] *per la breve tournée* [redacted] *(sette concerti in tutto, fra cui uno al Coro* [redacted] *Nord-Est di Santa Margherita Ligure e una partecipazione al «Fantastico» [redacted] Celentano),* [redacted] *Minnelli ha lasciato ai suoi collaboratori direttive* [redacted] *precise sull'organizzazione degli spettacoli curati dall'impresario milanese Pierre Quinto Cariaggi. La Minnelli terrà in Italia con undici musicisti americani diretti dal Maestro Bill La Vorgna e* [redacted] *uno staff* [redacted] *tecnici diretto [redacted] Hank Cattaneo che accompagnò anche il gruppo di Frank Sinatra. Il palco dovrà avere una dimensione minima di [redacted] metri per 12 e dovrà essere dotato [redacted] un pianoforte nero modello «gran coda», accordato prima [redacted] cosiddetto «Sound Check» e del concerto.*

*Un lungo paragrafo del contratto che [redacted] questi giorni gli organizzatori delle varie date stanno stipulando con Cariaggi [redacted] dedicato ai camerini. Quello [redacted] [redacted] dovrà essere dotato di un apparecchio telefonico* con linea privata e il nu[redacted] riservato. *Lo staff della cantante dovrà avere a disposizione un asse da stiro e una presa di* [redacted] *dovrà essere posizionata nelle immediate vicinanze del tavolo per il trucco. Nel camerino di Liza Minnelli non dovranno mancare buone quantità [redacted] coca-cola, ginger-ale, soda, acqua minerale liscia o gassata?), [redacted], caffè, miele, limoni, zucchero, dolcificanti, latte, formaggi, crackers e due stecche di una famosa marca di sigarette americana con l'avvertenza che il pacchetto sia «duro».*

*Le indiscrezioni sul* [redacted] *tratto della Minnelli si fermano alla* [redacted] *compensi. Si parla comunque di una somma abbastanza vicina [redacted] 250 milioni a* [redacted]. [redacted] *giorno successivo allo show al Coro* [redacted] *Nord-Est [redacted] Santa* [redacted] *gherita (fissato per domenica 11 ottobre) Liza Minnelli sarà ospite di Genova dove riceverà un riconoscimento da parte delle autorità cittadine e regionali nell'ambito* [redacted] *celebrazioni colombiane* [redacted] *1992.*

**m. b.**

# Le tv private in Liguria

### TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 12,30 Leggimoci insieme; 17 Programma per ragazzi; 17,05 Doc Chuck Story, cartoni; 17,25 Da Maribor: calcio. Jugoslavia-Austria; 19 Liguria notizie; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,45 Venezia il volto dell'amore, novela; 20,30 Sotto le stelle, varietà; 21,50 Tg Telegiornale; 22,05 Il dio chiamato Dorian, film.

### TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 9 Lulena mia, telenovela; 10 L'enigma che viene da lontano, telefilm; 11 Il cavaliere solitario, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Alberi di regazzi, telefilm; 12,40 Tv flash; 13 Pagina, telefilm; 13,30 Zaffiro, cartoni; 14 I cinque giorni di Andrea, telenovela; 15,30 I fratelli Karamazov, sceneggiato (7ª puntata); 16,45 Bea, cartoni; 17,10 Isola perduta; 17,35 Ugo il re del judo, cartoni; 18 Arriva la banda, cartoni; 18,30 Luisana mia, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca, attualità, spettacolo, cultura; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Le donne è donna, film; 22,30 Maumachos, telefilm; 23,30 C'era una volta il judo; 0,30 Dedicanpo, spettacolo di varietà.

### TV STAR

UHF 57, 30, 31, 62 — Ore 11 Isola perduta, telefilm; 11,30 Ugo il re del judo; 12 Il piccolo detective; 12,30 Guyalugger; 13 Don Chuck story, cartoni; 13,30 Zaffiro, cartoni; 14 Only cartoons, 14,30 Bea, cartoni; 15 Il piccolo detective; 15,30 Guyalugger; 16 Only cartoons; 16,30 Bea, cartoni; 17 Isola perduta, telefilm; 17,30 Ugo il re del judo; 18 Don Chuck story, cartoni; 18,30 Zaffiro, cartoni; 19,30 Segue con Telecity Liguria.

### PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 12 A la sauce, telefilm; 12,50 Wayne and Schuster, telefilm; 13 Jane e Micol - Godam - Conan, cartoni; 14,30 Multi Market Cinema, vendita; 17,30 Jane e Micol - Godam - Conan; 19,30 A la sauce, telefilm; 20 Wayne and Schuster, telefilm; 20,30 Acquamanta Joe, film Italia '71, western, regia di Mario Garuzzo con Lincoln Tate, Richard Harrison; 23 Inghilterra nuda, film (Italia '74, docum.

### TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 16 Tre volte donna, rubrica di estetica; 16,45 Pagina dello sportivo; 19 Bordering; 19,30 Pagina dello sportivo; 20 Tg-Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina [redacted] sportivo; 21 In diretta dal nostro studio: [redacted] provinciali, regata, musica e filmati - Non stop.

### PAN TV

UHF 68 — Ore 14,30 Musi[redacted] [redacted] I [redacted] volti della paura, film; 17,30 Hiteha - Il portatore Gattiger - Ninja Kamui, cartoni; 18,30 Notizie oggi; 18,45 Diario di soldati; 19,10 New Scotland Yard, telefilm; 20,10 Gli emigranti, sceneggiato; 21 Tre passaggi e un piccolo film (1975) poliz. Regia di G. Lautner con M. Constantin, M. D'Arc. Dopo anni di carcere Serge recupera il [redacted], ma ricade nelle mani della polizia; 22,45 Musicista; 23,30 Diario di soldati; 0,30 Il boco da sala, film.

### CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 19 Dedans, telefilm; 18,50 Yhiana, novela; 19,15 Capitano Maggio, telefilm; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Ricerche diabetiche, (1958) fantasc. Regia J. Arnold con A. Franz, J. Moore. Scienziato involontariamente viene a contatto con un liquido che lo trasforma in mostro; 22,10 Camera oscura, telefilm; 23 Fai un affare con Capitol 7; 23,30 Auditel per signora, film; 1 L'uomo di Velazquez; 1,30 Non stop.

### TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 58 — Ore 12 Film (prima parte); 13,15 Zoom Tg-Ponente (notiziario 1ª edizione); 13,30 Film (seconda parte); 14 Ai grandi magazzini, telenovela; 16 Natalia, telenovela; 16,30 Mezzo d'asso, telenovela; 17,30 Clutch Cargo, cartoni; 18 I tre marziani, cartoni; 18,30 Clutch Cargo, cartoni; 19 I tre marziani, cartoni; 19,20 Zoom Tg-Ponente; 19,45 Ai grandi magazzini, telenovela; 20,30 House d'ete, telenovela; 21,30 Natalia, telenovela; 23 Zoom Tg-Ponente; 23,20 Film.

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 66 — Ore 18,30 Music; 18 Superauto Mach, cartoni; 18,20 Conan, cartoni; 18,50 La legge di Burke, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Una coppia e il suo nemico, telefilm; 21 Bibbi e Bottazzi, film (1939) avv. Regia W. S. Van Dyke con R. Taylor, W. Beery. Losco traffico mentre si costruisce una ferrovia verso l'Ovest; 22,50 West Side Medical, telefilm; 24 Frutta proibita; 0,30 Film - Non stop.

Richard Harrison in «Acquamanta Joe», su Telestanremo

# Stasera estate

GENOVA — Questa sera, alle 21,30, nel parco di villa [redacted] nell'ambito della rassegna Il cinema nel rovescio, sarà proiettato il film Il colore viola di Steven Spielberg.

GENOVA — Questa sera, alle 20,30 e alle 22,30 al cinema Nettuno all'aperto, nell'ambito della rassegna [redacted] [redacted] il film sarà replicato E.T. di [redacted] Spielberg.

SESTRI LEVANTE — E' aperta a Ca.La [redacted] (Riva Trigoso) la mostra di acquerelli del pittore [redacted] Marcusson, e del [redacted] fotografico di [redacted] Ber[redacted] all'Asmo europeo dell'ambiente. Nei giorni scorsi Erik Marcusson ha tenuto una lezione collettiva per ragazzi e insegnanti di scuole medie. A conclusione dell'incontro s'è deciso di organizzare uno stage sulle tecniche dell'acquerello che si svolgerà la prossima primavera.

Gli orari della mostra, organizzata dal Centro Didattica Ricerca Musicale, sono: nei giorni feriali dalle 17 alle 20, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.

La mostra si chiuderà il 30 agosto.

GENOVA — L'Ente Decentramento Culturale [redacted] annunciato che la chiusura della rassegna Pegliacinema, organizzata nell'arena estiva del cinema Eden, sarà prorogata. Saranno organizzate a partire dal 1° settembre altre sei serate di proiezione con i seguenti titoli: «*Blade runner*» di Ridley Scott con Harrison Ford (martedì 1), «*La storia di Glenn Miller*» di Anthony Mann con James Stewart (mercoledì 2), «*Hair*» di Milos Forman con John Savage (giovedì 3), «*The Blues Brothers*» di John Landis (venerdì 4), «*Un mercoledì da leoni*» di John Milius (sabato 5), «*All that jazz*» di Bob Fosse con Roy Schelder (domenica 6).

STRESA — Concerto del Festival Strings Lucerna; dirige Rudolf Baumgartner, violinista Franco Gulli, pianista Enrica Cavallo. In programma musiche di Haendel, Mozart, Haydn, Stravinski, Chausson (chiesa del SS. Gervasio e Protasio a Baveno). E' per le Settimane Musicali.

VERONA — Al Teatro Romano arriva il balletto del Grand Théâtre di Ginevra con Milala nella versione coreografica di Oscar Araiz su musiche di Debussy, Ravel, Stravinski, Satie.

ROMA — Secondo appuntamento con la rassegna L'altra metà della scena; teatro comico al femminile: è la volta di Julia Goell, attrice venuta in Europa con i Mummenschanz. Presenta Syusy Blady (Orto Botanico, viale del Parco di Villa Corsini).

SALERNO — A Salerno Danza '87 è di scena l'Alerballetto con Le nozze di Aurora, coreografia di Amedeo Amodio da Ciaikovskij-Petipa [redacted] La Carmela).

TAORMINA — [redacted] [redacted] anniversario del Viaggio in [redacted] Goethe e [redacted] no [redacted] Szymanowski [redacted] l'Orchestra Sinfonica [redacted] della Radiotelevisione [redacted] [redacted] il [redacted] della [redacted] larmonica di Varsavia eseguono musiche di Mendelssohn, Brahms e Szymanowski. Sul podio Antoni Wit; mezzosoprano Grazyna Winogrodzka, soprano Jadwiga Gadulanka (Teatro Antico).

SPOLTORE (Pescara) — La Peter Gem Dance Company presenta uno spettacolo di balletti di Gess: Cl[redacted]tre, Lumiar d'acier, Y. Ocoon (Convento cinquecentesco). In piazza D'Albenzio concerto del Quartetto di saxofoni Amusa; in programma brani di Boccherini, Hummel, Mozart, Joplin. E' l'ultima serata di Spoltore Ensemble '87.

FIRENZE — Concerto degli Allievi dell'Accademia Musicale Chigiana al [redacted] stro [redacted] Donne. E' nel cartellone [redacted] Fiesolana.

MELDOLA (Forlì) — Prosegue la rassegna [redacted] Danza Moderna e Contemporanea con il gruppo Free Form Teatro Danza di Rimini che propone Eroma, coreografia di Claudio Cisaporotto.

SANTA CESAREA TERME (Lecce) — Recital dei pianisti [redacted] e [redacted] Immormino; [redacted] di Schumann, Beethoven, Bartók (Chiesa dei [redacted] Martiri). [redacted] parte [redacted] terzo [redacted] fol[redacted] a interpretazione pianistica di Sergio Verdirame.

[redacted] — Il flau[redacted] e... curioso è il [redacted] che [redacted] il flautista [redacted] Ferrarini e il pianista Walter [redacted] il viaggio attraverso le musiche del [redacted] [redacted] e altre [redacted] si svolge nel [redacted] ne [redacted] [redacted] [redacted].

SANT'ANNA [redacted] (Cagliari) — Spettacolo comico con Gardi Hutter che [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Pio[redacted] parallelo con [redacted] e [redacted] [redacted] Marinella e Manicardi. Rientrano nel cartellone di Viaggio in Italia.

VICO CANAVESE — Concerto del soprano Benedetta Simoni dal titolo Lirica d'amore e ispirazione popolare nei Lied e nella canzone: brani di Schubert, Schumann, Sinigaglia e Perrachio (Chiesa Parrocchiale).

ROCK & JAZZ — La Premiata Forneria Marconi al calibice a Collorlatta (Terni). Concerto di Riccardo Fogli ad Altavilla Irpina (Avellino). I Righeira sono a Lamezia Terme (Catanzaro). I Fools a Cabras (Cagliari). Ben canta a Celano (L'Aquila). Lena Barbarossa è a Castelnuovo Belbo (Asti). Il Banco arriva a Marsico (Potenza). Ad Alghero c'è Tony Esposito.

# C'è Spielberg nel [redacted] Markusson, foto a Sestri

[redacted] Barbarossa, un'altra performance [redacted] ad Asti

TEATRO ARISTON
SANREMO
La Compagnia Italiana di Operette
con FRANCO BARBERO - NADIA [redacted]
presenta
mercoledì [redacted] ore 21,15
LA [redacted] LIBELLULE
giovedì 27 [redacted] 21,15
LA VEDOVA ALLEGRA
Prenotazioni tel. 71.971
Prezzi:
Poltronissime L. [redacted] - Poltrone L. 10.000
Galleria L. 8.000

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?
[redacted] lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia
Iscriviti all'ENPA
Il tuo sarà un gesto di [redacted] di civile solidarietà per [redacted] dignità [redacted] tutti
ENPA
[redacted] NAZIONALE PROTEZIONE [redacted]
Via San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.32
c.c. Postale n. 18565101
[redacted] RICEVIAMO [redacted] DALLO [redacted]

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
[redacted] INDAGINE - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.662 - Torino

Oltre a Platini, quasi certo il campione argentino per «Domani si gioca»

# E ora Minà aspetta Maradona

**Contratto sicuro al 90 per cento per la sua partecipazione al «contenitore» non solo sportivo del venerdì sera su Raitre il 16 ottobre - Per il calciatore francese previsto il ruolo di commentatore dei campionati europei di calcio e sarà anche uno dei telecronisti per i Mondiali - Mazzola al «Processo»**

## Ci saranno il «grande» e il «piccolo» sport

Platini e Maradona. Con i campionissimi da Minà ci saranno anche quattro registi: Leone, Avati, Squitieri, Nuti, per raccontare lo sport

ROMA — *Lo star system* ha funzionato bene anche questa volta, forse un po' in anticipo sui tempi previsti. La firma sui contratti non ci sarà ma i nomi di Michel Platini e Diego Maradona hanno attirato l'attenzione di tutti su *Domani si gioca*, programma della rete affidato a Gianni Minà.

*«Per Michel l'accordo è praticamente fatto — conferma Minà — anche se devo dire che lui ha ricevuto offerte da Berlusconi dalla nuova rete Odeon. Noi offriamo meno quattrini, meno ma articoliamo la proposta e diamo la garanzia all'ex campione di costruirsi una professionalità nuova. Noi vogliamo recuperare allo sport umanizzazione da un lato e spettacolarizzazione dall'altro. Riporteremo l'occhio del cinema, basta con le dirette e i blà-blà. Non intendo nulla sia ben chiaro: Maurizio Barendson contro Dribbling seguendo questa filosofia e la Rai ha all'attivo trasmissioni come TV 7 e Odeon. La differenza è star ma anche i veri professionisti, giornalisti, registi, uomini di cinema e di spettacolo».*

L'offerta è composta di quattro parti. La prima riguarda la trasmissione del venerdì sera, per la quale Michel e i 15-18 servizi con l'assistenza di un regista che curerà in parte il montaggio, e il compito di sfruttare tutte le entrature personali sicuramente esclusive di una chiave interpretativa affidata alla sua intelligenza. La seconda i campionati europei di calcio in programma in Germania la prossima primavera-estate nei quali Platini commenterà per le tre reti. La terza parte riguarderà i «Mondiali '90» con coinvolgimento totale sia in fase di preparazione che nel ruolo, che si presume a quel punto acquisito, di telecronista. Quarta fase l'acquisto da parte della terza rete della produzione di TF1 francese, nella quale Platini intervista personaggi di assoluto livello mondiale di Gorbaciov a Deng Xiao Ping a Pelé.

*«Il con Maradona è discussione — completa — ma diciamo che le probabilità sono al 90%. L'utilizzazione comunque sarà tutta diversa. Platini è un "ex", da due mesi ritirato, ma "ex". Maradona invece è il campione più conosciuto del mondo, la cosa cui tutti guardano, commenteremo ogni settimana le partite di coppa, di campionato, insieme o meglio in contrapposizione. Per Diego vale il discorso del guadagno, ma anche poter disporre di una tribuna quale forti comunicatori intermediari è importante per un uomo che tutto ruota sulla popolarità».*

Domani si gioca punta ad un pubblico specifico, obiettivo finale un milione di audience, che completerà il film-dossier di Zavoli e alla trasmissione di Tortora sulle due reti, una sorta di pacchetto di mischia capace di respingere ben indietro la concorrenza delle private e conquistare gran parte dello share d'ascolto.

Seppur con qualche ritardo sull'inizio del campionato la trasmissione di Minà comincia nella seconda settimana di ottobre, il 16, la serie A un mese prima esatto) la partecipazione di Platini e Maradona va a completare la squadra calcistica di in campo per la stagione. La prima rete ha ingaggiato Paulo Roberto Falcao come showman per Domenica in il contenitore domenicale, rimane Omar Sivori per la Domenica Sportiva, mentre per la trasmissione più discussa, *Il Processo del lunedì*, è stato ingaggiato Sandro Mazzola, unico con una solida esperienza di giornalista alle spalle.

**Giorgio Viglino**

*ROMA— Della metà di ottobre avanti la serata della terza rete sarà interamente affidata alle gestione di Minà. Guglielmi direttore della terza rete e Crisconti, capo struttura proveniente dall'esperienza del «Cuore» di Biagi, hanno puntato su una diversa che si articolerà in due parti.*

*La prima ha già un titolo, «Domani si gioca». Vivrà sulle interviste e i servizi di Platini, sul dibattito con Maradona, anche su servizi realizzati da giornalisti esterni ai quadri Rai, su interventi di registi come Nuti, Avati, Leone e Squitieri. Sarà dalle ore dieci in poi.*

*Una edizione straordinaria del Telegiornale e subito dopo le due parti e poi «L'altro spettacolo», se questo sarà il titolo definitivo. Sarà un contenitore che alternerà cabaret e musica che non sarà quella anglicizzata, un certo scanzonati e non provengano dal grande serbatoio Usa. In altre parole tutti quei protagonisti spettacolo che al video non arrivano mai.*

*Prime film:* «Mississippi adventure» di Walter Hill con Ralph Macchio e Joe Seneca

# Lungo il fiume, verso le fonti del blues

**MISSISSIPPI ADVENTURE di Walter Hill con Ralph Macchio, Joe Seneca, Keith Gerta, Harry Carey Jr. Commedia a colori. Usa 1985. Cinema Reposi di Torino, Barberini di Roma e Mignon di Milano.**

Il in Walter Hill il realistico e trascinante di *Driver* e il *guerrieri della palude silenziosa*, lo ritroverà con piacere nella prima ora di *Mississippi Adventure*.

Nella sceneggiatura di John Fusco s'immagina Eugene, un giovanissimo chitarrista della Juilliard School con un fondato avvenire nel repertorio classico, che fa la conoscenza di Willie, un vecchio cantante popolare di colore, che fa la fame e vive di espedienti. Willie è un ex-galeotto che ha scontato la sua pena in una prigione del Mississippi. Eugene, che ha lasciato la famiglia per inseguire il suo sogno musicale, è in fuga dalla madre che vuole costringerlo a studiare legge. Willie, che ha un conto in sospeso con il suo ex-padrone, un losco figuro che gestisce un night-club, ha deciso di ritornare nella sua città natale per ritrovare la figlia che non vede da molti anni. Eugene, che ha bisogno di soldi per pagare il viaggio, accetta di accompagnare Willie.

Ciò che inizia come una fuga si trasforma ben presto in un viaggio alla ricerca delle radici del blues, un'avventura che porterà i due protagonisti a scontrarsi con la violenza razziale e con i fantasmi del passato.

Chi invece preferisce il Walter Hill irrazionale ed elegante di *I guerrieri della notte* e di *Strade di fuoco* rimarrà avvinto dall'ultima parte di *Mississippi Adventure* dove Eugene riesce a uscire dalla favola per affrontare con la chitarra elettrificata il diavolo allo scopo di rendere l'anima a Willie che lo accompagna trionfante con il suo mondo a bordo.

Questi momenti sanno di maniera anche per l'ironica espressione di Ralph Macchio, il ragazzino di *Karate Kid* chiamato a confrontarsi con l'esperienza di Joe Seneca. Il cuoco di *Mississippi Adventure* sta nella ricostruzione avventurosa di un'anima e di una passione per la musica, soprattutto nella attraverso la fotografia di John Bailey e la musica di Ry Cooder almosfere sepolte nel ricordo.

Un film insolito, uscito con un punitivo che ha il coraggio di guardare in faccia gli appassionati del rhythm and in il suo — il negritudine — aveva radici e slanci genuini.

**p. par.**

### Croce rossa protesta

— La ciela Croce di Gran Bretagna, Stati Uniti e Canada hanno chiesto al Internazionale (Cicr) di protestare il film di James Bond.

In *Occidente non è un gioco*, si utilizza infatti abusivamente l'emblema dell'organizzazione assistenziale, ma il Cicr ha deciso di non intervenire.

G. Show, appuntamento a fine estate, torna stasera su Raiuno

# Ridere fa bene alla salute con Bramieri anche di più

**Sette puntate con Antonella Steni, Heather Parisi, gruppi rock e ospiti comici**

ROMA — *Inevitabile come i temporali a fine agosto torna in televisione il G.B.Show, spettacolo varietà di Gino Bramieri ospitato per sette puntate, tutti i mercoledì, su Raiuno, in prima serata, a cominciare da oggi. Classico negli intendimenti e nella formula il G.B. Show propone buona musica, comicità, scintilliii, luci, paillettes, velocità.*

*Registrato durante il di luglio al Sistina di Roma perché solo in quel periodo è possibile avere a disposizione questo che è l'unico tempio sopravvissuto della commedia musicale, il G.B. Show quest'anno parte con un'idea in più per gli addetti ai lavori può riuscire per il grande pubblico.*

*La scoperta, ovviamente compiuto da un ricercatori americani, che la risata oltre a sollevare lo spirito giova alla salute fa bene, annuncia Gino Bramieri, e proverò ogni puntata con una intervista: Mino Damato, Maurizio Costanzo, Giorgio Gaber, Fabrizio Frizzi, Silvio Ceccato e Sandro Paternostro dovranno come quando e perché nella loro vita hanno fatto ricorso al sorriso per trarsi fuori da situazioni particolarmente scomode.*

*«La formula — dice Bramieri — mi pare proprio quella giusta: poche puntate, legate all'attualità anche se non quella immediata del giorno, in una confezione garantita firma Dino Verde».*

*Troppe puntate, è accaduto nelle edizioni precedenti, o la collocazione sabato, subito dopo Fantastico, avevano creato infatti disaffezione d'ascolto.*

*«Questo è un programma povero — chiarisce Bramieri — senza soldi e senza telefono: non può gareggiare programmi sponsorizzati, troppo parsi della ritalia».*

*Con cinquanta in più e vent'anni in Gino Bramieri ha cominciato proprio vent'anni fa a far ditta teatrale con la coppia e Giovannini: anche questa stagione in autunno torna però in palcoscenico con una commedia senza musica Tirsoli e Valme a fianco di Paola Quattrini.*

*«E testo tutti da mettere a punto il quale conto di fare almeno cento anni repliche».*

*Per il G.B. Show, invece, ha voluto un'altra sua compagna abituale, Antonella Steni, protagonista con lui e con Ettore Conti di una serie di interventi comici su costumi dei nostri giorni.*

*«Ho la voglia di ridere rimasta in questi trent'anni — spiega Bramieri — è cambiato però modo di ridere: piacciono meno i parole e più la satira di costume».*

*Con loro, nel programma televisivo, anche quattro gruppi musicali (i Milk and Coffee, i Pandemonium, i Charlie Douglas Singers, i Fratelli Balestra); il corpo di ballo del Bill Lloyd's Las Vegas First con spuntino all'uovo l'uomo fra fronde Debbie De Coudreau del Moulin Rouge, l'orientale Joy Salinas della televisione filippina, la soprano Anetta Philip anche lei Miss e l'italo americana Heather Parisi ormai anni stanno Rai; sfilza di ospiti «Matmati a ridere e far ridere commentare e provocarlo (Aldo Fabrizi, Carlo Verdone, il trio Solenghi Marchesini Lopez, Nino Manfredi).*

*La regia di Romolo Siena, le scene di Uberto Bertacca, i costumi di Susanna Sorø, l'orchestra è diretta da Berto Pisano.*

**si. ro.**

*Tra i film di oggi in tv*

## Ultra seduce e Trintignant Olivier a caccia di nazi

Catherine Hicks dà il suo volto a Marilyn nel film ad Euro

**TRINIDAD** di Vincent Sherman (1952, Retequattro, ore 20,30). Storia di spie e traffico nella delle Antille. Glenn Ford (ex pilota d'aviazione) indaga, dopo morte sospetta del fratello, e si innamora della seducente cognata (Rita Hayworth). Ancora e irresistibile, la coppia

**CONTEO L'INGHILTERRA** di Roy Boulting e Jeffrey Dell (1969, Raiuno, ore 14). con e Terry-Thomas. Ambientata nell'improbabile isola di Gagliardia ricca di giacimenti auriferi e inglese, dove un diplomatico pasticcione.

**I RAGAZZI VENUTI DAL BRASILE** di Franklin J. Schaffner (1978, Canale 5, ore 20,30). Laurence Olivier, nei panni di cacciatore di nazisti, rintraccia l'ex chirurgo di Auschwitz Mengele (Gregory Peck) impegnato in un esperimento.

di John Berry (1955, Raidue, ore Tratto da un e durante la navigazione un capitano negriero (Curd Jürgens) una (Dorothy Dandridge), ma un giansenismo nero organizza un sanguinoso ammutinamento.

**BANZAI** di Claude Zidi (Raidue, ore 20,30). Comichi ricordi di due fidanzati (Coluche e Valerie Mairesse): vorrebbero sposarsi, ma il lavoro e i viaggi li tengono distanti.

**DUE DI PANE** di Sergio Citti (1979, Raitre, ore 21,45). Quarto puntamento di ciclo dedicato a Vittorio Gassman. Due sognatori bulanti (l'altro è Philippe Noiret) amano stessa donna. Lei lasciando ai due amici-rivali un figlio da crescere.

**DICIOTTENNI AL SOLE** di Camillo Mastrocinque (1963, Raidue, ore 23,40). Con Catherine Spaak, Lisa Gastoni e Gianni Cajafa. Commedia di amori estivi e delusioni autunnali.

**MARILYN, UNA VITA UNA STORIA** di John Flynn e Jack Arnold (1980, Eurotv, ore 20,30). Una platinata Catherine Hicks in un che ricostruisce vicende, e misteri della Monroe.

**CACCIA ALLA** di Vittorio (1966, Montecarlo, sceneggiatura è firmata Simon e Zavattini) per commedia brillante. Peter Brtil Stop- e carico d'oro rubato Cairo.

# In televisione

### RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18,30; 20; 22,15; 24
10,15 **Televideo**, pagine dimostrative
12,05 Dal Fiera 1 di Milano, in collegamento con «Onda Verde Mare» e «Televideo»: **Portomatto**
14 — **Mr. Browne contro l'Inghilterra** (1959), film commedia, regia di Roy Boulting. Jeffrey F. Dell, Terry Thomas, Peter Sellers, Paluzzi
15,25 Leg: **Cicliamo, Coppa Bernocchi**
16,15 **Grieg il drughetto: Cavernizia**
16,25 Il lupo, di Rodriguez de la Fuente
17,10 A con il romanzo: **Pio** antico, di Antonio Fo to in 4 puntate di Gianfranco Calligarich, con Tino Carraro, Mario Cordova Alida Valli, regia di Salvatore Nocita (2ª puntata)
18,30 Fiera 1 di Milano: **Portomatto**, un programma a di Adolfo Lippi a Lopane, condotto da Patricia e Paola Onofri, con Gianrico Tedeschi, Nikki Gaida, Natasha Howey, Gino Pernice, Cristiano e Gegia e la partecipazione straordinaria di Vittorio Caprioli
20,30 Roma, a Giovannini presentano Gino Bramieri in **G. B. Show n. 8**, di Verde e Verde Jr., musiche di Berto Pisano, con Antonella Steni, Ettore e «L'Allegra Brigata»
22,25 **Appuntamento al cinema**
22,30 **Mercoledì sport**, l'Italia e dall'estero. Eurovisione, Austria, Vienna: **Ciclismo: Campio** su pista; Rimini: **Pallacanestro**, 2° Torneo internazionale

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 16,45; 22,20; 23,25; 23,40
10,15 **Televideo**, pagine dimostrative
12 — **Ellery e il nonno**
12,10 **Una storia viennese** (11ª puntata), sceneggiato in 12 puntate, a cura di Rosanella Lelio Nogara: *Ritorno alla vita* (1ª parte). Vienna 1954. Con Karlheinz Böhm, Klaus Wildbolz e Dolores Schmidinger
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm *Sogni*, con Debbie Allen
14,20 **Arcobaleno; Avventure delle piante**: *Comunicare con gli insetti*; Tracy, cartoni animati; Blondie, telefilm
16,50 **Tamango** (1958), film d'avventura, regia di John Berry, con Dorothy Dandridge, Curd Jurgens, Jean a, Alex
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm *Proiettili di carta*, con Raymond Burr, Hale
20,15 **Tg2 - Lo sport**
(1982), film comico, regia di Claude Zidi, con Coluche, Valérie Mairesse, Didier Kaminka, Eva Darlann, Marthe Villalonga, François Perrot, Zabou
Aperto Ivrea - d'estate n. 1
23,40 **Diciottenni al sole** (1962), film commedia umoristica, regia di Camillo Mastrocinque, con Catherine Spaak, Lisa Gianni Garko, Spiros Focas, Luisa Mattioli

### RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 23,30
18,15-11,55 **Televideo - Mosaico 3**
19,30 **Pokerconcerto**: *Special Juliano Cavicchi*
20 — : Laboratorio infanzia, a cura di Mauro Gobbini: corrige: *Neuropsichiatria al bivio dell'adolescenza*
20,30 **I professionals**, telefilm *La pantera*, con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins, regia di Lee Lawson
21,45 **Due pezzi di** film commedia, regia di Sergio Citti, con Gaseman, Philippe Noiret, Gigi Proietti
23,45 **Spoleto: Le roi David**, oratorio per soli, coro, orchestra e voci recitanti di Arthur Honegger. Spoleto Festival Orchestra di Westminster Choir diretti da Joseph Flemmerfelt

## Oggi segnaliamo

CANALE 5 — Tre servizi in «Big Bang estate», in alle 22,50. Il primo dedicato ai pastiches, uno degli animali più interessanti nella storia dell'evoluzione della specie. Segue sottomarini del Mediterraneo. Infine un servizio sul mondo degli uccelli e la specie minacciata dall'inquinamento.

RAITRE — Alle 23,45 va in onda la registrazione di «Le roi David», oratorio per soli, coro, orchestra e voci recitanti di Arthur Honegger, eseguito al Festival dei Due Mondi di Spoleto, la direzione di Joseph Flemmerfelt.

ITALIA 1 — La Boy George compare nell'episodio di A- (20,30) «Cowboy George». Nel telefilm interpreta un cantante ingaggiato per sbaglio da un locale dell'Arizona per esibirsi in musica country.

### Linda McCartney ricorda

Linda McCartney è una delle mogli di pop-stars intervistate da Rai Remote nella puntata di «Be Bop A Lula» (su Italia 1 ore 22,30). Racconta di suo marito Paul, degli anni d'oro dei Beatles, degli amici Jim Morrison, Jimi Hendrix, Janis Joplin

### ITALIA 1

8,30 La coppia, telefilm
9 — Panarello e io, film di Aldo Grimaldi con Il Bano, Romina Power
10,30 Gli orsi di Hogan, telefilm
11 — Ralph supermaxieroe
12 — L'uomo da milioni di dollari
13 — Hardcastle e Mc Cormick
14 — Deejay beach, musicale
15 — I forti Coraggio
16,30 Furia, telefilm
16 — Bim bum bam, cartoni animati
18 — Kin Tin Tin, film
18,30 Flipper, telefilm
19 — Chips, telefilm
20 — Pollyanna, cartoni animati
A-Team, telefilm
21,30 Riptide, telefilm
22,30 Be Bop a Lula, programma musicale a cura di Red Ronnie
23,30 Al cinema realtà
24 — Samurai, telefilm
1,30 Nemesis e Mr. Cornbelt

### CANALE 5

8,30 Ginnastica
8,40 La grande
9,30 telefilm
10 — Hunter Il gio, film tv di Clive Donner con Peter O'Toole, John Standing
11,30 Lou Grant, telefilm
12,30 Bonanza,
13,30
14,30 Il risveglio di Candice, film tv di Paul Wendkos Blanche Cliff De Young
16,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
17,30 L male, telefilm
— Una fiamma
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Love boat, telefilm
20,30 I ragazzi venuti Brasile, film Franklin J. Schaffner con Gregory Peck, Laurence Olivier, son, Lilli
22,50 Big Bang estate, news, conduce Jas Gawronski
23,50 Fifty fifty, telefilm Scarito e York, telefilm

### RETEQUATTRO

8,30 Gunsmoke, telefilm
9,15 Lancer, telefilm
10 — Lobo: Disco strip, telefilm;
11 — La squadriglia delle pecore nere, telefilm
12 — Due onesti fuorilegge: Biagio per cortesia, telefilm;
13 — Split, cartoni
14,30 Detective per amore, telefilm
15,30 Mary Benjamin, telefilm
16,15 I giorni telefilm
17 — della natura, documentario
17,30 Il santo, telefilm
18,30 Bellah: Un piano diabolico, telefilm
19,30 York, York,
20,30 Trinidad, film Vincent con Rita Hayworth, Glenn Ford, Alexander Scourby
22,20 Peyton Place, sceneggiato squad, telefilm
0,20 Mistery - La gorilla Snoop, telefilm

### EUROTV

13 — Io sono Teppei
13,30 Judo Boy, cartoni
14 — Happy End
15 — D come donna
16,30 Devilman, cartoni
17 — Judo Boy, cartoni
17,30 Io sono Teppei
18 —
18,30 Starzinger, cartoni
19 — Sentord ad Eos
19,30
20,30 Marylin una storia, film di John Flynn-Jack Arnold
22,30 Regione di film di A. Ceyzeite con Monica Vitti

### A

8 — Superproposte locazioni del mattino
14 — Magazzini, teleromanzo
14,30 Natalie, teleromanzo
15,30 Notte d'ore, teleromanzo
17,30 animati
19,30 Magazzini, teleromanzo
Notte d'oro, romanzo
22,15 Natalie, teleromanzo con Victoria Ruffo

### MONTECARLO

Telegiornale: 13; 18,30; 22,10
12,30 Ancora tu, telefilm
13,30 Sport news
14 — Natura amica
15 — Snack, cartoni
16 — Una film
18 — Telenews
18,10 Agua viva
19 — Get Smart telefilm
19,50 Tmc sport
20,20 Caccia alla volpe, film di V. De Sica
22,30 Vil di guerra, miniserie
Ciclismo: Campionati del mondo

### CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 21,50
17 — Programma per ragazzi, cartoni animati
17,25 Calcio: Maribor Jugoslavia-Austria
19,15 Oggi la città
19,45 Veronica
20,30 Io Edvige Fenech
22,05 Il dio chiamato Dorian, (drammatico) con Helmut Berger

### SVIZZERA

Telegiornale: 16; 20; 22,25; 24
18,05 La bottega signor Pietro
18,25 D'Artacan, telefilm
19 — Telesky: Sciatz
19,30 Il quotidiano, fatti e cronaca
20,30 Estate avventura, protagonisti di oggi e di ieri
21,30 Lovejoy, telefilm
22,35 Sergio Mind Alive la Rotterdam
23,35 Mercoledì sport

### ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7; 7,30; 9; 11; 13; 19; 23 — 6 Ondaverde; 8 Gr 1 - I temi e le opinioni; 9 Viaggio fra i grandi della canzone; 11 Nasce una stella. Storia di Daniela; 11,17 Via Asiago Tenda estate; 13,25 Tappa dei gatti di Gino Lagorio; 14 Musica oggi; 15 Boo... ooo.. ooo; 16 Il Pagliarone estate a cura di Giuseppe Neri; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Obiettivo Europa; 18,30 Musica sera; la Koné-Cetra presenta; 19,30 Audiobox; 20 Spettacolo; 21 Laureata Nastasi in «La cultura delle champagne»; 21,30 Indovina chi?; 22 C'era una volta il night; 23,40 Intervallo musicale; 23,05 La telefonata di Pavo Cimarti.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 8 Dee Intervista, come, perché...; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 Il caso Maurizio di Jacco Wassermann. Traduzione di Liliana Scalero; 9,10 Tre Sicilia e Calodi; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,48 Coverstage?; 15-15,29 Restate con noi; 15,30 Media delle valute; 15,45 Cappello a cilindro; 16,30 Merida; 18,32 Donne in posse tra '900 e '900; 19,50 Sera in due; 22,40 Sera in due.

RADIOTRE. Giornali radio 7,25; 8,45; 11,45; 15,05; 18,45 — 6,55 Concerto del mattino (1ª parte); 7,30 Prima Pagina; 8,30 Concerto del mattino (2ª parte); 10 Ora D. Ciaiomi in diretta dedicata alle donne; 10,30 Concerto del mattino (3ª parte); 11,50 Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri; 14,30 Diario di rete; 16,10 Un certo discorso estate; 17 Spazio Tre Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna; 19 Spazio Tre (2ª parte); 19,30 Festival di Salisburgo 1987 Direttore Claudio Abbado. 21,40 Canto e un ragionamenti. L'orgheto. 21,30 Concerto del violoncellista Yo Yo Ma; 23,05 America coast to coast; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte.

## Il maltempo sconvolge l'Ossola, una grossa frana si è staccata dai monti ed è precipitata nel Toce

# Una notte di terrore a Formazza

**Cinque ponti travolti dalla furia dell'acqua, paesi isolati - Una donna muore per la paura - Tre feriti a Crodo, uno è gravissimo - «Poteva essere un'altra Valtellina» - «Un boato terribile, siamo fuggiti tutti in montagna»**

La statale del Sempione è franata proprio vicino al confine con la Svizzera. Il traffico è interrotto. L'auto travolta dai massi vicino a Crodo (Foto Falciola)

DOMODOSSOLA — Tutta l'Ossola ha trascorso una notte di paura, da Migiandone e Pallanzeno alle porte della valle sino alla punta estrema di Formazza. Qui l'uragano si è abbattuto con particolare violenza: cinque ponti sono stati travolti dalla furia delle acque, grosse frane si sono abbattute un po' dappertutto seppellendo auto in sosta, rovinando prati e attrezzature sportive. Il paese è rimasto isolato: «Abbiamo il terrore che qualcuno si sia messo in macchina per scappare e sia rimasto sotto una frana» dice il sindaco Mario Antonietti, che da ieri mattina non ha abbandonato per un istante il municipio. Un'anziana donna del paese, Pierina Imboden, di 81 anni, è morta nella notte. Soffriva di cuore, probabilmente i tuoni, i lampi, il rumore delle frane e del fiume ingrossato a dismisura hanno avuto ragione della sua fibra.

Due tornanti della «Casse», la vecchia strada — da poco diventata statale — che unisce Formazza al fondovalle, sono spariti, il parcheggio delle «roulottes» a Valdo è stato semisommerso dalle acque.

Circa 300 turisti, un centinaio di sacerdoti che erano a Formazza per un convegno di studio, quasi tutti gli abitanti delle diverse frazioni del paese, hanno lasciato precipitosamente, di notte, le loro case cercando rifugio sulle alture.

Un pastore, Albino Bozzo, di 44 anni, residente a Cadarese di Premia, che si trovava all'alpeggio a Morasco in alta Valle Formazza, è rimasto colpito violentemente da una scarica di sassi. Per recuperarlo, i soccorritori hanno impiegato almeno cinque ore. Alla fine ci è riusciti a raggiungerlo. L'uomo è stato portato con un elicottero al centro di rianimazione di Novara, dove è giunto in coma. I medici stanno lottando per strapparlo alla morte.

L'uragano si è scatenato con particolare violenza lungo il corso del Toce, a Sud di Formazza, toccando violentemente Crodo. Il paese è stato completamente e spontaneamente sgomberato nella notte. Tutti se ne sono andati senza attendere inviti all'evacuazione.

Una grossa frana è caduta dalla montagna ed è precipitata nel Toce, con un rumore spaventoso, all'altezza della frazione Bagni. La massa di terra, sassi, piante, è risalita sull'altro versante e ha letteralmente portato via i giardini del parco delle Terme. Per fortuna la corrente del fiume, con la sua violenza, si è aperta un varco fra i detriti e l'acqua è defluita, evitando la formazione di una diga. «Poteva essere un'altra Valtellina» dicono a Crodo. Ma ci sono due feriti gravi.

Nelle prime ore del mattino un camion di una delle numerose cave di granito della zona, Agostino Anderlini, di 56 anni, residente a Crodo, che alla guida della sua Citroen percorreva la strada della valle, forse per sfuggire all'uragano, è rimasto travolto da una frana. Con lui viaggiava la moglie, Emma Perotti. I soccorritori, vigili del fuoco e carabinieri, hanno dovuto lottare a lungo per raggiungerli, aprendosi a fatica un varco in un'altra frana che a Ponte Mallio di Crevola impediva il transito dei mezzi di soccorso. Anderlini è stato estratto dai rottami della sua automobile semisepolta sotto la frana, alle tre del mattino. Per la moglie ci sono volute ancora tre ore prima di poterla estrarre. I due sono stati ricoverati a Domodossola. I medici hanno riscontrato fratture multiple agli arti e al bacino. La Perotti era anche semiassiderata, per le lunghe ore trascorse al freddo, impossibilitata a muoversi.

Ancora ieri mattina era impossibile telefonare a Crodo, non si trovava nessuno. «Siamo fuggiti tutti sulla montagna dirigendoci verso le frazioni alte: Moccio, Viceno, Emo» dice Rosanna Cerini, titolare di un magazzino di prodotti per edilizia a Crodo Mollinetto. «Nel buio ci riconoscevamo ai bagliore dei lampi e alla luce delle torce elettriche». Il marito della Cerini, un sottufficiale dei vigili del fuoco, era impegnato a Verampio dove il Toce ha straripato e stava trascinando a valle come tanti fuscelli le roulottes del camping.

Quasi dappertutto, anche nella stessa Domodossola, è mancata la luce per qualche ora. Nella notte si è interrotta anche la strada del Sempione in prossimità del confine con la Svizzera. Le Ferrovie sono però riuscite a convogliare il traffico su un unico binario. Attimi di paura anche a Macugnaga, dove si temeva per l'aumento del livello del laghetto delle Locce, e dove tutti ricordano ancora con terrore la straripamento di questo piccolo bacino fra i ghiacciai della montagna. L'Anza, il torrente che scende dal Monte Rosa, ha sconvolto i prati dei Burki dove ci sono le seggiovie. Prudenzialmente il personale degli impianti e gli addetti ai posti di ristoro in prossimità delle stazioni erano stati fatti evacuare.

Alcuni abitanti di Pecetto — la frazione a ridosso del ghiacciaio — hanno passato la notte in bianco. «Ma nessuno ha abbandonato le case — dice Jucci Lanti, un'albergatrice della località — ne abbiamo viste di peggiori». Una casa è stata lambita dalle acque al Ronco, poco sotto il centro di Macugnaga, una frana è caduta fra Borca e Pestarena. Non passano i mezzi pesanti, ma del varco subito aperto dall'Anza molti villeggianti hanno approfittato per dare un addio alle vacanze.

Interrotta anche la provinciale di Valle Antrona, dove è caduta una frana alla Rosa, poco sopra Villadossola. «Dalla montagna è venuta giù una massa enorme di terra, sassi e almeno 50 tronchi d'albero divelti come fuscelli dai boschi sopra la frazione».

Nelle prime ore di ieri mattina l'Ossola era bloccata anche a Sud. Fra Pallanzeno e Anzola d'Ossola il Toce era uscito dagli argini e le strade erano state invase dall'acqua. Anche i grossi autocarri non hanno potuto passare: l'asfalto era sommerso da almeno 60 centimetri d'acqua. Poi verso mezzogiorno la situazione si è normalizzata, l'ambulanza della Usl di Domodossola che porta i dializzati all'ospedale di Borgomanero ha potuto passare. Per prudenza, era scortata da un mezzo anfibio dei Vigili del fuoco, ma ormai la statale era transitabile.

Tecnici e funzionari della Regione Piemonte, della protezione civile e dei vari servizi regionali sono presenti nell'Ossola. Il centralino del Centro operativo di Domodossola è stato, per qualche ora, quasi bloccato dalle telefonate. Chi segnalava la mancanza di luce, chi lamentava di non potere telefonare, chi chiedeva solo il conforto di una voce amica.

Guardie di finanza, forestali e carabinieri hanno fatto la spola in tutti i paesi colpiti per prestare soccorso, per sentire i bisogni della gente. Sindaci, assessori e impiegati dei vari Comuni colpiti sono anch'essi tutti al loro posto. I carabinieri hanno mandato anche un elicottero, che ha dovuto affrontare un violento fortunale sopra il lago d'Orta. I vigili del fuoco hanno abolito tutti i «permessi».

**Paolo Bologna**

Ecco cosa rimane del giardino delle Terme di Crodo. I massi hanno cancellato tutto

# Omegna, nubifragio un tetto cade nel lago

**Danni e paura nel Cusio - Aiuti e preoccupazione a Novara**

OMEGNA — Dal primo pomeriggio di domenica la zona cusiana è battuta da violenti temporali, accompagnati da impetuose raffiche di vento con danni, fortunatamente circoscritti, comunque gravi. Domenica sull'alpe Apule, sopra Colromonte frazione di Armeno, nella valle dell'Agogna, un fulmine si è abbattuto su un gruppo di mucche al pascolo uccidendone nove su dodici, vittima anche un cavallo, gettando nel lastrico un allevatore di Colromonte, Domenico De Giacomi, 40 anni, di cui quegli animali costituivano l'unica risorsa.

Ad Omegna sono stati momentaneamente sospesi i festeggiamenti di san Vito. Sulla città, verso la mezzanotte di lunedì, si è abbattuto un vero e proprio nubifragio. Gravi i danni riportati dalla dotazione di doni del banco di beneficienza collocato in largo Cobianchi.

Il vento ha spazzato via parte della copertura di cui alcune lastre si sono piegate come fossero pezzi di carta, altre sono finite nel Nigoglia. Il canale che regola il deflusso delle acque del lago, permettendo alla pioggia di riempire le gradinate zeppe di premi.

Sono accorsi numerosi volontari che hanno provveduto a spostarli all'asciutto, ma molti non sono più utilizzabili. Si parla di una quarantina di milioni di danni. Si lamenta anche un incidente: un giovane, Paolo Frigerio, del Comitato festeggiamenti, è scivolato da un'impalcatura ed è ricoverato in osservazione all'ospedale cittadino.

Dice Gianpiero Ingignoli, presidente del Comitato: «Il banco è lo sponsor di tutte le manifestazioni e noi vogliamo che nella nostra città continuino a rimanere gratuite per cui lo ripristineremo. Gran parte dei doni dovranno essere sostituiti, speriamo che qualcuno ci dia una mano. Quello che non siamo più in grado di garantire sono i programmi ricreativi, non sappiamo se gli artisti che avevamo contattato ed a cui avevamo dato degli anticipi, saranno ancora liberi e potranno venirci incontro». (a. m.)

### Alberi abbattuti nel Verbano

VERBANIA — Il maltempo è stato parzialmente clemente nonostante la pioggia ed il forte vento in tutta la zona dell'Alto Verbano. La parte più colpita rimane quella del Lago di Mergozzo dove ad esempio un fulmine ha colpito il sottotetto dell'abitazione di Paolo Prada, ai piedi del Montorfano.

I danni comunque non sono stati rilevanti grazie anche all'intervento dei vigili del fuoco accorsi da Pallanza. Poco oltre Mergozzo, vicino a Cuzzago, la Statale 33 è rimasta interrotta al traffico per circa un'ora causa l'allagamento della carreggiata. Fortunatamente nulla di particolare da segnalare in Val Cannobina. Ancora ieri mattina la pioggia ha imperversato, ma al di là di questi inconvenienti si può per ora affermare che questa volta la valle che porta verso Malesco ha tenuto bene. Molti comunque gli interventi dei vigili del fuoco nella notte ed in mattinata.

(r. d.)

NOVARA — La situazione d'emergenza in alta Val d'Ossola ha avuto dei riflessi anche nel novarese. In questi ultimi giorni d'agosto le vallate ossolane sono sempre affollate di turisti novaresi. Quando ieri mattina si sono diffuse le prime notizie di una situazione allarmante per tutto il Nord della provincia, molti hanno cercato di mettersi in contatto con parenti ed amici rimasti in montagna. Sono giunte numerose telefonate con richieste di informazioni anche alla nostra redazione. Per fortuna, nella tarda mattinata, anche dal centro di pronto intervento della protezione civile in funzione giorno e notte presso la prefettura sono venute notizie più tranquillizzanti.

Da Novara intanto partiva una colonna mobile dei vigili del fuoco in appoggio ai colleghi che erano stati mobilitati completamente fin da domenica sera.

Nella zona del Medio e Basso Novarese la situazione è sempre rimasta sotto controllo. Sono caduti 30 millimetri di pioggia, nelle ultime 24 ore, e sarebbero nella media stagionale se non fosse che dieci millimetri sono caduti ieri in appena dieci minuti, poco dopo le undici.

In città sono saltati molti lampioni, le fognature sono rimaste intasate, molte autorimesse e scantinati allagati hanno fatto accorrere i vigili del fuoco. Si sono registrati anche disagi, soprattutto nei quartieri a Ovest della città verso la zona sportiva dell'Agogna, che non sono tuttavia sfociati in situazioni di vero e proprio pericolo.

Il deflusso delle acque nel compensorio fra i fiumi Sesia e Ticino è tenuto costantemente sotto controllo.

(r. a.)

## Un ragazzo di Galliate dopo 10 giorni di agonia, aveva 20 anni

# Moto sbanda, muore un giovane

Mauro Baroffio

GALLIATE — Un ragazzo di venti anni di Galliate è morto dopo dieci giorni d'agonia all'ospedale di Novara per le ferite riportate in un incidente stradale.

La vittima è Mauro Baroffio, abitava in via Canonico Diana 23, a Galliate, con i genitori: il padre Francesco è ferroviere delle linee «Nord» e la madre Rosetta Bozzola gestisce un negozio di ferramenta proprio dov'è l'abitazione.

Mauro Baroffio, figlio unico, completati gli studi, coadiuvava la madre nell'attività commerciale della famiglia. Anche per questo era assai conosciuto nella cittadina ticinese dove la sua immatura scomparsa ha provocato largo cordoglio.

L'incidente era avvenuto la sera di Ferragosto. Erano le dieci e diciotto. Mauro Baroffio, alla guida della sua *Honda 600* percorreva via Buonarroti, nel centro della cittadina, trasportando, sul sedile posteriore, l'amico Alessandro Galeri pure lui galliatese, ventenne, abitante in via Tiro a segno 22.

Per la velocità eccessiva il giovane perdeva il controllo della potente motocicletta, in prossimità di un incrocio. Sbandando andava prima a finire sulla corsia di sinistra e finiva poi per schiantarsi contro un edificio. Prontamente soccorso e trasportato all'ospedale di Novara le sue condizioni sono apparse subito compromesse da un grave trauma cranico e dalle numerose fratture fra cui quelle del femore e del braccio destro. I medici si sono riservata la prognosi ma, come detto, il giovane è morto ieri mattina all'alba.

Ha riportato invece ferite più lievi giudicate guaribili in poco più di un mese Alessandro Galeri che è stato medicato all'ospedale e poi dimesso.

r. a.

## Cinema e taccuino

**NOVARA**
**ASTRA:** Miss magnificent (luce rossa). Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
**ELDORADO:** Dadio. Or.: 20; 22.
**FARAGGIANA:** chiusura estiva.
**VITTORIA:** Il nido dell'aquila. Orari: 20; 22.
**VIP:** Betty Blue, con B. Dalle. Or.: 20,10; 22,15.
**BROLETTO** (all'aperto): Nove settimane e mezzo, con M. Rourke. Or.: 21,15.
**ARALDO:** chiusura estiva.

**ARONA**
**MODERNO:** riposo.

**BORGOMANERO**
**MODERNO:** Troppo caldo (luce rossa). Ore 20, 22.
**NUOVO:** Il nome della rosa, con S. Connery. Or.: 20, 22.

**CAMERI**
**ORATORIO:** riposo.

**DOMODOSSOLA**
**CORSO:** chiusura estiva.
**CREVOLA:** Piedone, con C. Green. Or.: 20; 22.

**GHEMME**
**ITALIA:** chiusura estiva.

**OMEGNA**
**SOCIALE:** chiusura estiva.

**TRECATE**
**VITTORIA:** riposo.

**VERBANIA**
**APOLLO:** Passioni sfrenate (luce rossa). Ore 21,15.
**ARISTON:** chiuso per restauri.
**VIP:** Nove settimane e mezzo, con K. Basinger. Ore 20,30; 22,30.
**SOCIALE (Intra):** riposo.
**SOCIALE (Pallanza):** Eva Man. Or. 20; 22,15.

**VIGEVANO**
**ARLECCHINO:** chiusura estiva.
**ASTORIA:** chiusura estiva.
**MARCONI:** chiusura estiva.

**TURNO FARMACIE**
**A NOVARA**
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Carnago, corso Italia. Dalle 8,45 alle 20,15: Silcocca, via Sforzesca.
**IN PROVINCIA**
**Domodossola:** Aspasia.
**Castelletto Ticino:** Picchio.
**Celasco:** Sensi.
**Verbania (Pallanza):** Nitsa.

**LA STAMPA**
*Uffici di corrispondenza.* **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 36.391; **Domodossola:** via Ferrara 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De Bono 57, tel. (0323) 43.435.

**PUBLIKOMPASS**
**Novara:** corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona:** v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

### Questa sera al Natal Palli (20,30)

## Il Novara gioca a Casale

NOVARA — In attesa che arrivino i rinforzi richiesti da Perani, il Novara torna in campo questa sera (ore 20,30) al Natal Palli di Casale per affrontare i nerostellati nella seconda partita di Coppa Italia.

E' il primo confronto diretto con un avversario che milita nello stesso girone e così le indicazioni che ne scaturiranno saranno ancora più probanti.

Domenica, pur superando la Saviglianese con il minimo scarto conquistando così tre punti, gli azzurri non hanno certo convinto i tifosi più esigenti anche se queste prime prove vanno prese con beneficio d'inventario. Perani è costretto con gli uomini davvero contati e per adesso deve arrangiarsi con i giocatori che la società gli ha messo a disposizione.

Il tecnico non ha molte possibilità di fare esperimenti se si pensa che ha due sole alternative possibili: una in attacco e l'altra in mezzo al campo. Per la partita di questa sera ricorrerà ad entrambe.

Starà a riposo il centrocampista Bencivenga (che ha già rimediato due ammonizioni) per far posto a Ghedini e in attacco, almeno inizialmente, sarà Cortesi a far coppia con Scienza. Mazzeo ferito al volto domenica andrà in panchina.

Questa la formazione: De Giorgi; Tacca, Cacitti; Luoni, Paladin, Amadei; Scienza, Ghedini, Cortesi, Balacich, Bruzzano. 12. Bettini, 13. Testa, 14. Degli Esposti, 15. Bencivenga, 16. Mazzeo.

(r. smb.)


## ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'astensionismo è impegnato a rispettare tale legge.

**8 Rappresentanti**

ATTENZIONE se hai max 35 anni, iniziativa e dinamismo, telefonaci. Cerchiamo venditori autonomi per la provincia di Novara. Offriamo: minimo garantito, alte provvigioni, possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento allo 0322 848.410.

Pizzeria La Barcaccia
Gravellona Toce
Cerca
**UN CUOCO E UN PIZZAIOLO**
Telefonare dopo le 17
0323 848.137

studio casa
OCCASIONE CENTRO BORGOMANERO - appartamento libero, come nuovo, di 3 camere letto, cucina, soggiorno, bagno, cantina, eventuale box.
BORGOMANERO - adiacenze corso Cavour, libero stabile in ottimo stato, composto da locali negozio al piano strada con cantina e ripostigli, 2 appartamenti di 3 vani più servizi cadauno al primo e secondo piano; ampio solaio mansardato. Prezzo interessante.
19 MILIONI più L. 300 MILA MENSILI in Borgomanero, cascina indipendente, da ammodernare di mq 80 circa, ampiabile, con giardino di mq 500 circa.
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - in palazzina nuova, libero appartamento di: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa.
LAGO D'ORTA - adiacenze vista lago, casa indipendente di 4 locali più servizi, cantina, posto auto, giardino.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 81.312

DMF BAVENO DMF
P.LE DELLE FONTI
SABATO 29 AGOSTO
ore 22.00
MANGO
IN CONCERTO
Prevendita biglietti in esclusiva presso tutte le filiali della
BANCA POPOLARE DI INTRA

LAGO D'ORTA OMEGNA
VILLA
fronte lago, 6 locali, 3 servizi, cantinato e mansarda. Casa custode, darsena coperta, giardino confinante con lago mq. 1300 circa.
VENDESI
LA DONUS
Arona - Tel. 0322 3707-48.284

Per inserzioni su
LA STAMPA
gli uffici di viale Baracca 40/a di
PUBLIKOMPASS-ARONA
sono aperti tutte le mattine per tutto agosto
Tel. 0322 41.700 - 48.002

A.S. SPORT E SALUTE
La palestra dei campioni

VENT'ANNI DI ESPERIENZA E DI SUCCESSI
- Body Building maschile e femminile
- Attività motorie di sciolazza e rassodamento
- Prescistica
- Danza classica
- Aerobica
- Ginnastica estetica e di dimagrimento
- Ginnastica pre agonistica
- Sauna - Solarium - Lampada facciale - Alta pressione
- Danza moderna
- Consulenze medico specialistiche
- Ginnastica medica
- Servizio di fisioterapia e medicina estetica

NOVARA - Via SESALLI 18 - Tel. 0321 28.017
BIELLA - Via FRIULI 9 - Tel. 015 28.158

E' stato fissato al primo settembre l'inizio della stagione

# Asti ed Alba finalmente unite per la raccolta delle «trifole»

**Nel Cuneese la ricerca dei tartufi terminerà il 31 dicembre, nelle altre province il 29 febbraio**

ALBA — La raccolta del tartufo bianco, il pregiatissimo «tuber magnatum Pico», delizia dei buongustai di tutto il mondo, sarà consentita da martedì 1° settembre nelle province di Cuneo, Asti e Torino. In quella di Alessandria, invece, è già autorizzata dal 15 agosto. Solo nel Cuneese la stagione si chiuderà al 31 dicembre mentre nelle altre province sarà autorizzata fino al 29 febbraio 1988.

I periodi sono stati fissati con decreto delle rispettive province, sentito il parere del Centro di studio sulla micologia del terreno del Consiglio nazionale delle ricerche di Torino, in deroga, come consentito, alla legge nazionale (n. 752 del 1985) che prevede la raccolta del tartufo bianco dal 1° ottobre al 31 dicembre.

L'inizio della stagione è sempre stato un argomento molto discusso tra trifolau e associazioni di zone diverse e, in passato, non sono mancate aspre polemiche. In particolare, hanno fatto scalpore le divergenze tra Alba ed Asti, due importanti centri tartuficoli (Alba è sempre stata per l'apertura posticipata, Asti anticipista) e, per la prima volta quest'anno, le due città si trovano ad avviare insieme la raccolta.

Quali le previsioni sulla prossima stagione tartuficola? Pietro Caruso, responsabile del Servizio regionale forestazione ed economia montana per le province di Alessandria ed Asti, e Benvenuto Bozzo, presidente dell'Associazione tartufai Langhe e Monferrato, sono d'accordo nel sostenere che la siccità sia causa di molti problemi: «*E' nuovo presto per fare previsioni, ma una buona pioggia sarebbe più che mai opportuna per far nascere le trifole a ottobre e novembre. Se non pioverà il raccolto sarà scarso. Dipenderà, comunque, da una zona all'altra*».

In provincia di Alessandria, dove la raccolta è già iniziata, le trifole bianche si vendono da 25 a 35 mila lire l'ettogrammo. Prezzi certamente destinati a salire nelle prossime settimane (l'anno scorso hanno superato le 300 mila lire l'etto).

Un altro importante provvedimento riguardante la denominazione dei tartufi piemontesi è allo studio della Regione. Dice il consigliere repubblicano Mario Fracchia, della Commissione agricoltura e relatore della legge regionale sui tartufi entrata in vigore il 4 settembre '85: «*La proposta su cui si sta discutendo e che sta ottenendo consensi è di dare la denominazione di tartufo bianco d'Alba a tutta la produzione piemontese di trifole bianche. E' un nome tradizionale, ormai conosciuto in tutto il mondo che è opportuno adottare non per campanilismo, ma per valorizzare il prodotto. Si prevede di ufficializzare presto questa denominazione con un decreto*».

I «trifolau» non nascondono i numerosi problemi che travagliano la tartuficoltura: diminuzione del prodotto, fisco. Gli operatori sono in difficoltà per la mancanza di norme di legge precise su questa attività particolare. Sono già state presentate proposte di legge.

Il consigliere Fracchia osserva: «*C'è la necessità di regolamentare meglio i mercati piemontesi per difendersi dall'invasione di tartufi bianchi, meno pregiati, provenienti dal Centro Italia. Un fenomeno che, si sa, esiste, ma non è facile controllare. La strada è quella delle doc, della delimitazione delle zone geografiche di raccolta il cui studio sta per essere avviato*».

Per cercare tartufi occorre essere muniti di patentino, aver pagato la tassa (60 mila lire annue) ed attendere l'apertura ufficiale della stagione. E' di ieri la notizia che negli ultimi tre giorni, nell'Astigiano, sono stati sequestrati 113 tartufi freschi per complessivi 3 chilogrammi e mezzo. Dieci trifolau sono stati denunciati.

Ad Alba, si sta già lavorando per la preparazione della Fiera nazionale che si terrà quest'anno dal 4 al 18 ottobre.

Per quanto riguarda il tartufo nero pregiato d'inverno, in provincia di Cuneo la raccolta sarà consentita dal 15 novembre al 15 marzo '88, in quelle di Asti e Torino dal 1° settembre al 29 marzo. Nell'Alessandrino anche il nero si può raccogliere già dal 15 agosto e fino al 31 marzo.

**Gianfranco Fiori**

Alba. Un'immagine di una recente sagra del tartufo bianco, il prezioso e ricercato tubero

Singolare iniziativa dei cacciatori della Valle Grana nel Cuneese

# «Non spareremo ai camosci»

**Per permettere il ripopolamento della zona saranno risparmiati i preziosi ungulati - Nella zona Alpi la caccia si inizierà il 20 settembre - L'attività venatoria costa un minimo di 400 mila lire**

CUNEO — Anche quest'anno i 280 cacciatori della Valle Grana hanno volontariamente rinunciato ad usare le doppiette per abbattere i camosci. L'Amministrazione provinciale ha accolto l'impegno di salvaguardare l'esistenza dei selvatici che vivono nel vallone di Cauri di Castelmagno ed ha inserito il divieto nel regolamento che disciplina l'attività venatoria nei diciotto comprensori alpini.

Enrico Oreste Urbano, albergatore, presidente del comprensorio della valle Grana: «*Tutti si sono volentieri dichiarati favorevoli alla mia proposta di consentire il ripopolamento nell'alta valle già avviato da qualche anno. Peccato che in altre zone dove i camosci sono pochi non abbiano fatto altrettanto*».

La caccia a questi selvatici comincerà il 20 settembre dall'alta Valle Tanaro alla Valle Pis. Nei diciotto comprensori in cui è suddivisa la zona alpina i 9938 cacciatori ammessi alle battute non potranno comunque abbattere complessivamente più di 209 camosci e 615 cinghiali.

Restano notevoli differenze tra diversi comprensori nel rapporto cacciatori-selvaggina pregiata, quali sono considerati i camosci e i cinghiali.

I più «fortunati» devono senz'altro essere considerati i 383 cacciatori dell'alta Valle Stura, per i quali vige un regolamento particolare, che assegna a disposizione 38 camosci e 30 cinghiali. I meno favoriti sono invece i 3470 cacciatori ammessi nei comprensori di Alba-Bra-Roeri: potranno abbattere nell'imminente stagione venatoria non più di 70 cinghiali.

Ecco la suddivisione degli altri comprensori: Valle Po 622 cacciatori, 12 camosci, 40 cinghiali; Valle Varaita: 701 cacciatori, 15 camosci, 70 cinghiali; Valle Maira: 578, 20, 70; Valle Grana: divieto per i camosci, autorizzato l'abbattimento di 60 cinghiali; bassa Valle Stura: 191, 6, 60; Valle Gesso: 206, 45, 45; Valli Bisalta e Pesio: 294, 8, 40; Valle Vermenagna: 155, 8, 30; Mondovì-Ceva-Garessio-Ormea: 3 mila cacciatori, 6 camosci e 120 cinghiali.

A Dogliani e bassa Langa: 849 cacciatori, nessun camoscio, 60 cinghiali; Cortemilia: 1290, nessun camoscio, 78 cinghiali.

Il regolamento pubblicato dall'Amministrazione provinciale con le firme dell'assessore Stefano Sanlorenzo e del presidente Guido Bortolin prevede infine l'aumento delle zone di rifugio faunistico in ciascun comprensorio e il divieto dell'esercizio venatorio esteso alle ex riserve di caccia private dove le concessioni sono scadute, Fucigliaraise e Palanfrè di Vernante, e nelle zone del Monte dell'Alevè, in Valle Varaita, delle Navette, in alta Valle Tanaro.

Sono anche aumentate le tasse per partecipare alle battute al camoscio. Oltre al tesserino per essere soci dei comprensori, che costa da 75 a 150 mila lire, secondo la presenza della selvaggina, i cacciatori per prendere parte alle battute al camoscio dovranno pagare nella zona Alpi altre 80 mila lire, e se poi riusciranno a colpire un selvatico dovranno versare ulteriori 50 mila lire.

Ma il caro-caccia non si ferma qui. Infatti chi vuole compiere le battute nelle zone Alpi deve anche avere il tesserino governativo (da 45 a 75 mila lire, rispettivamente per il fucile a due colpi o a ripetizione); e quello regionale (78 e 99 mila).

Un cacciatore che frequenta la zona Alpi mediamente dovrà pagare circa 400 mila lire solo per i permessi statali, regionali, provinciali e comprensoriali, ai quali si aggiunge la spesa per il fucile, per il cane e per l'abbigliamento: altri due milioni, ma quest'ultimo è un costo ammortizzabile nell'arco di più anni.

**Gianni De Matteis**

Uno dei camosci che saranno risparmiati nel vallone Cauri di Castelmagno, nell'alta valle Grana, grazie alla decisione dei cacciatori

Un libricino scritto dagli alunni delle elementari di Borgomanero

# Piccoli poeti, saranno famosi?

BORGOMANERO — «*Penso* — afferma Antonio Bellori, presidente della Fondazione Marazza — *che sia stata attuale qualsiasi occasione che offra ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro sentimenti in una forma di scrittura libera e spontanea*».

L'occasione di lasciarsi andare liberamente, in versi lirici e anche semplicemente scherzosi, gli alunni delle scuole elementari di Borgomanero l'hanno avuta, grazie all'iniziativa della Fondazione.

Una scelta delle composizioni degli scolaretti borgomanaresi viene ora presentata dall'assessorato alla Cultura in un divertente opuscolo dal titolo «*I bambini e la poesia*», curato da Eleonora Bellini. L'interessante pubblicazione è completata da testi veri di introduzione e di commento, tra cui quelli degli scrittori Mario Lodi e Roberto Denti.

Che cosa hanno da dirci i nostri bambini? Innanzitutto, sono alcune osservazioni sulla natura. Enrico ha visto una nuvola: «*La nuvoletta rosa / sola nel cielo spensierata, / ma poi incontra una tempesta / che la rabbiosa lesta lesta*». Cristina e Corrado, divisi tra Modugno ed Angelo Silvio Novaro, osservano la pioggia: «*Piove, piove, da tanti giorni / senza riparo*», racconta la prima. Corrado parla in prima persona, e anche della pioggia dice: «*Scendo dal cielo di mille colori, / piccina piccina piccina piccina / sui tetti bagnati ed un po' arrugginiti. / Se scendo già per le tegole rosse*».

Sara vede così i colori: «*Il viola come una violetta / il bianco come un cavallo magro stanco / il verde di una pianta / l'azzurro di un cielo nuvoloso / il giallo di un sole / e per il nero dovrei aspettare la notte*». Manuela guarda le nuvole: «*Le nuvole sono panna montata, / sono onde che, nell'immenso cielo, / si moltiplicano. / Macchie nere la trasformano: / son piccoli e soffici uccelli*».

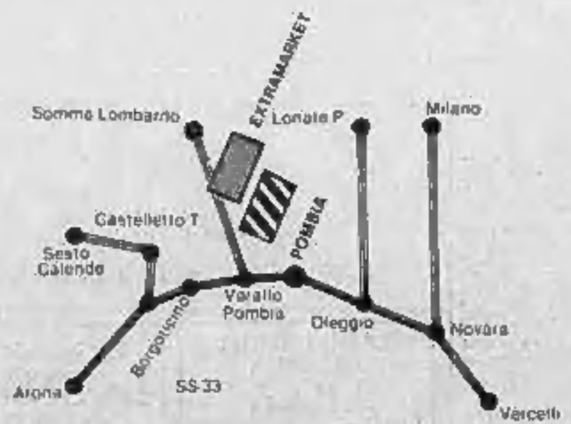
Gli alunni di terza si imbattono nella nebbia: «*Un fantasma grigio invade il paese. / Occhi gialli, enormi spuntano / da quel muro di nebbia / infinito. / I colori delle case / smarriti, / come la gente*».

Ma i nostri piccoli poeti sono anche, quando vogliono, abbastanza birichini. Ecco che cosa scrive Katia sul tema «*Se fossi*». «*Se fossi un pappagallo / potrei mangiare i pesci piccoli. / Se fossi una balena / potrei mangiare / la Cristina*». Ed Emanuele: «*Se fossi un lupo / mangerei tutte le pecore e le capretta. / Se fossi un'ape / pungerei / tutti i sederini dei bambini*». E Simone: «*Se fossi un pappagallo / mi mangerei / tutte le scuole*». E Laura: «*Se fossi un elefante, / farei la doccia a tutti*». E, infine, Andrea: «*Se fossi un leone / mi mischierei tutti / i domatori del mondo*».

**Francesco Allegra**

NUOVA APERTURA A POMBIA (NOVARA)
MP
MERCATONE DI POMBIA
ORARI: DALLE 9 ALLE 12,30 - DALLE 15,30 ALLE 19,30
ANCHE DURANTE TUTTO AGOSTO
VISITATECI!
VI ACCOGLIERÀ UNA SUPERFICIE DI 13.000 MQ. A VOSTRA DISPOSIZIONE
CON UNA VASTISSIMA SCELTA TRA 20.000 ARTICOLI A PREZZI DI FABBRICA.
CASALINGHI - LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI - MOBILI - FAI DA TE - TV RADIO HI-FI - GIOCATTOLI - CICLI - PIANTE - FIORI - CALZATURE - BIANCHERIA ECC.

| | |
|---|---|
| CASSETTE VIDEO | 4.900 |
| RASOI BRAUN | 49.000 |
| OROLOGIO DA POLSO | 2.200 |
| MACCHINA TELECOMANDATA | 5.300 |
| ASTA IN NOCE PER TENDA | 11.300 |
| OMBRELLONE DA SOLE | 12.600 |
| SEDIA A SDRAIO | 7.000 |
| DIECI BICCHIERI IN VETRO | 2.700 |
| 12 PIATTI | 13.000 |




| | |
|---|---|
| 24 POSATE | 8.000 |
| CIABATTE | 1.900 |
| BICICLETTA | 26.500 |
| VALIGIA | 38.800 |
| FERRO A VAPORE TERMOZETA | 26.000 |
| TRAPANO BLAK & DEKER | 57.500 |
| TAPPETI PER AUTO | 9.700 |
| SALOTTI | 276.000 |
| LAVATRICI | 295.000 |

POMBIA · VIA 1° MAGGIO · SULLA STATALE 32 PER NOVARA · TEL. 0321/957274

Torna un pallido sole dopo due giorni di pioggia, con frane e allagamenti

# «Coda» del maltempo sul Biellese la grandinata provoca un morto

**E' un pensionato uscito di strada con l'auto in Valsessera - A Piedicavallo, isolato, proteste degli abitanti**

Piedicavallo resta isolato: a Ponte Pinchiolo turisti ed abitanti attraversano a piedi la frana che ha spazzato via la statale

BIELLA — C'è un morto nel Biellese per il maltempo. Un pensionato di Triverio, Ferruccio Ubertalli, 60 anni, è rimasto vittima di un incidente stradale provocato dalla violenta grandinata che ieri mattina, poco prima delle 9, si è abbattuta nella zona collinare, sia nella bassa valle Cervo (colpita in particolare Bagliano) sia in Valsessera.

Ferruccio Ubertalli ieri mattina verso le 8,40 stava percorrendo al volante della sua Giulietta 1300 la strada che collega Ponzone a Pray quando, mentre sotto la grandinata attraversava la frazione Fagnana, nell'affrontare una curva, ha perso il controllo della guida.

L'auto ha sbandato sulla sinistra e, dopo aver strisciato per circa tredici metri lungo il ciglio della strada, è andata a schiantarsi contro un muretto di pietra.

La costruzione ha retto all'urto abbastanza violento impedendo che la Giulietta finisse nel torrente Ponzone.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri. Ferruccio Ubertalli è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Borgosesia, dove però è giunto ormai privo di vita. Nell'urto contro il muretto il volante gli ha sfondato il torace.

La situazione meteorologica è poi migliorata, come aveva previsto l'osservatorio «Quintino Sella» di Oropa. Il cielo s'è rasserenato ed ha fatto la comparsa anche un pallido sole. Brevi piovaschi di lieve intensità si sono comunque susseguiti per tutta la giornata.

In totale da domenica sono caduti sul Biellese quasi 200 millimetri di pioggia. Una quantità complessivamente non eccezionale; ma circa la metà è concentrata nella giornata di lunedì, tra mezzogiorno e le 15. Ed è in quelle tre ore che il torrente Cervo ha fatto franare in due punti la strada provinciale Biella-Piedicavallo.

La prima interruzione si trova alla Malpenga, frazione di Quittengo. Qui il letto del torrente fa una curva: la furia delle acque s'è abbattuta contro la riva sinistra e ha eroso il terreno, facendo il vuoto sotto la carreggiata della strada, che alla fine è franata.

Qui incontriamo Nello Casale, figura fra le più rappresentative dell'alta Valle Cervo, per tanti anni presidente della Bursch: *«In questo punto il Cervo aveva già scavato nella piena dell'81. Il guasto era stato riparato con materiale inadatto. Glielo avevo fatto notare ai tecnici della Provincia. Il risultato? Alla prima piena la strada è andata di nuovo giù».*

Sono le avvisaglie delle proteste dei valligiani che si aspettano più su, poco oltre l'abitato di Rosazza. In questo punto, tra il paese ed il ponte Pinchiolo, dove il Cervo riceve le acque del Chiobbia, circa trenta metri di strada sono stati spazzati via.

Racconta Silvana Valz: *«Era tutta la mattina che tenevamo d'occhio il torrente. Pioveva forte e l'acqua continuava a salire. Si vedevano passare tronchi e si sentiva il rombo dei massi che rotolavano a valle. Poi dopo mezzogiorno la situazione è precipitata. Il torrente è straripato poco sotto Piedicavallo ed una montagna d'acqua è sbucata dal bosco, sfiorando un garage. Per fortuna ha trovato sul suo cammino una sporgenza di roccia che l'ha fatta deviare verso il ponte. Diversamente avrebbe investito le case come nell'81».*

Aggiunge Maria Bullio: *«Lo strada è stata portata via poco alla volta. L'asfalto si piegava come fosse di carta e alla fine non è rimasto altro che una voragine. Ed scrivo che è una vergogna. Dopo l'alluvione dell'81 la provinciale era stata riparata, ma non hanno messo nulla per proteggerla».*

L'architetto Gianni Valz Blin aggiunge: *«Hanno usato materiale inadatto: non poteva resistere alla spinta del Cervo ingrossato dal Chiobbia».*

Il coro delle proteste sale quando arriva per un sopralluogo il presidente della Provincia Raimondo Cantono. Assicura: *«Abbiamo già un progetto di pronto intervento e daremo subito il via ai lavori». «Ma quanto tempo ci vorrà»*, chiede la gente. *«Forse due o tre giorni, forse di più. Dipende dall'impresa»* azzarda un tecnico della Provincia.

A Piedicavallo ci sono un centinaio di persone bloccate. Sono in maggioranza turisti. Chi non ha potuto prolungare le vacanze è stato costretto a lasciare l'auto in paese, a valicare la frana a piedi ed a proseguire poi per Biella con mezzi di fortuna.

A Piedicavallo la corrente elettrica va e viene. Ma per il resto non ci sono altri disagi. Ieri mattina è arrivato il pane fresco: i viveri non mancano. Comunque i carabinieri hanno predisposto un piano di pronto intervento con elicotteri.

E' rimasto bloccato a Piedicavallo anche un pullman dell'Azienda trasporti. Era transitato da ponte Pinchiolo pochi minuti prima che la strada fosse ingoiata dal torrente. Questione di minuti ed il bilancio di questi giorni di maltempo sarebbe potuto essere molto più grave. **Maurizio Alfisi**

Affissi in città i manifesti sulla revisione delle liste elettorali

# *Bando per gli elettori vercellesi «Lei non votò, deve giustificarsi»*

**Il provvedimento riguarda circa 4 mila persone - «Sarà discutibile, ma è la legge»**

VERCELLI — Non ha votato? Allora porti la giustificazione. L'invito è rivolto ai circa 4 mila elettori vercellesi (l'8 per cento degli aventi diritto) che il 14 e il 15 giugno hanno disertato le urne dove avrebbero dovuto esprimere il loro voto per le politiche. Come sta avvenendo in altri Comuni italiani, il loro Vercelli chiede conto di quest'assenza. Il provvedimento ha suscitato perplessità, soprattutto fra gli elettori che hanno temuto il peggio: solo la cortesia degli impiegati dell'ufficio elettorale è riuscita a tranquillizzarli.

Chi ha innescato il provvedimento? In Comune sottolineano che la decisione non l'ha presa il sindaco Fulvio Bodo: *«Il primo cittadino ha dovuto adeguarsi ad una nota della Pretura* — spiegano — *e far pubblicare i manifesti delle revisioni delle liste elettorali; non è stata una sua scelta* come invece *credono in molti»*. E' così gli «assenti» possono ora lo vogliono, giustificarsi.

Alcuni, per la verità, lo avevano già fatto appena qualche giorno dopo il 15 giugno. Poi l'improvvisa pubblicazione dei manifesti, peraltro ignorati dai più a causa delle ferie, ha portato il «partito degli astensionisti» alla resa dei conti. E così l'ufficio elettorale del Comune è stato raggiunto da numerose telefonate di cittadini che chiedevano spiegazioni. Per facilitare quei vercellesi che sono tornati in città il Comune accetterà giustificazioni ancora per qualche giorno.

Chi l'ha già presentata spesso la sua mancata partecipazione al voto con problemi fisici: molti vercellesi in quel periodo di giugno si stavano sottoponendo a cure termali, prenotate con largo anticipo, quando ancora era lontana la crisi politica che ha portato allo scioglimento anticipato delle Camere, e quindi alle elezioni. Altri si sono giustificati presentando certificati medici.

Il provvedimento ha messo in subbuglio soprattutto i pensionati, molti dei quali conoscevano appena i meccanismi di revisione delle liste elettorali o addirittura non ne avevano mai sentito parlare. A Vercelli è infatti la prima volta che si applica la norma.

Aggiungono in Comune: *«E' venuto da noi un cittadino spaventatissimo, immaginando chissà quali conseguenze»*. Per parecchi anziani muoversi è un problema quotidiano e, senza accompagnatori, è stato impossibile recarsi alle urne.

Alla fine della revisione chi non si è presentato a votare e non si è giustificato (oppure se le sue motivazioni non saranno ritenute esaurienti) vedrà apposta sul suo certificato di buona condotta: *«Non ha votato»*.

Chi, in questi giorni, in Comune, ha dovuto rimettere in moto l'arrugginito meccanismo, non ha nascosto perplessità sulla norma, e sulla sua validità. I dubbi li riassume il pro sindaco Carlo Ranghino: *«Anch'io sono perplesso sul provvedimento: la libertà del singolo di manifestare il suo pensiero su un dato momento storico, forse anche non votando, non si discute. Comunque la norma, discutibile sin che si vuole, decisamente anacronistica, appartiene al corpo di leggi dello Stato e come tale va applicata. L'attuale episodio innescherà forse un proficuo dibattito che porterà alla sua abrogazione, ma va comunque applicata. Come mi accada per la prima volta in quarant'anni non spetta a me dirlo»*.

**Daniele Cabras**

## SHOPPING DOPO IL RIENTRO IN CITTA'

Vercelli. Ancora semideserta durante l'ultimo week-end, la città si è a poco a poco ripopolata. Ieri, primo giorno di mercato, piazza Cavour, via Gioberti e la «Piazza dei pesci» si sono affollate in poche ore: i vercellesi, dopo il bruttissimo lunedì di pioggia, hanno approfittato di alcune ore di pallido sole. Purtroppo la schiarita è durata poco: c'è stato giusto il tempo necessario per fare un veloce shopping fra le bancarelle (nella foto di Greppi). Poi il cielo s'è nuovamente annuvolato ed un forte acquazzone ha costretto gli ambulanti a sgombrare anzitempo le piazze del centro. Collaudo parziale quindi per i nuovi spazi di vendita ridisegnati nei giorni scorsi dai tecnici comunali: l'operazione dovrebbe evitare in futuro discussioni fra i commercianti e gli autisti degli autobus, che spesso finivano simbottigliati dal traffico convivio nei pressi del mercato

Salvi gli otto alpinisti che lunedì erano stati dati per dispersi

# *Una notte sul Rosa, nella bufera «Ecco come siamo sopravvissuti»*

**Il racconto del borghigiano Gabriele Colombo: ha guidato il gruppo verso il bivacco**

ALAGNA — Sono tutti salvi e stanno bene gli otto alpinisti dati per dispersi sul Monte Rosa. Dopo una notte all'addiaccio nella bufera sono riusciti a raggiungere il bivacco Balmerhorn e ieri mattina, approfittando di una tregua del maltempo, hanno potuto scendere alla Capanna Gnifetti.

Protagonisti dell'avventura a lieto fine Mario Morosini, 35 anni, di Milano; Marco Diena, di 27, di Torino; Giuseppe Mainardi, di 28, di Gozzano; Graziano Valloggia, di 30, di Cattino; Marco Acquistapace, di 28, di Roma; Gabriele Colombo, di 28, di Borgosesia; e due coniugi francesi, Daniel Tuchowski, di 41 anni, e Solange Marie Stragiotti, di 37.

Gli otto erano arrivati ai 4559 metri della Capanna Margherita alla spicciolata, sabato sera. Il tempo era buono anche se si sapeva che stava per arrivare una perturbazione. Domenica verso le 15, quando le condizioni meteorologiche stavano volgendo al brutto (c'era nebbia e cominciava a nevicare), hanno deciso di scendere assieme.

La marcia di ritorno si è subito dimostrata molto lenta. La pattuglia era formata da alpinisti abbastanza esperti come Gabriele Colombo, Mario Morosini e Marco Diena. Ma gli altri erano soltanto grandi appassionati di montagna.

Racconta Colombo: *«Dopo qualche ora di marcia il tempo è peggiorato. Eravamo a circa 4100 metri di quota, sotto il Colle del Lys, quando siamo stati costretti a ripararci. Abbiamo appena fatto in tempo a scavarci dei ripari nella neve e si è scatenata una violenta bufera. C'era un vento molto forte, saremo stati a -10, -15 gradi».*

Raggomitolati nei loro precari ripari, al bagliore accecante dei fulmini che cadevano in continuazione, gli otto hanno trascorso una notte terribile. Aggiunge Colombo: *«La mia preoccupazione e quella di quei ragazzi di Torino e Milano è stata di evitare che qualcuno nel gruppo cedesse alla stanchezza. Dovevamo stare svegli e così, incoraggiandoci a vicenda, chiamandoci per nome ad intervalli regolari per avere la conferma che tutto andasse bene, siamo riusciti a rivedere la luce del giorno. Ma non avremmo potuto resistere ad un'altra notte all'addiaccio».*

Così lunedì appena ha fatto chiaro, nonostante il tempo non fosse affatto migliorato, Gabriele Colombo ha guidato il gruppo al bivacco Balmerhorn. Con visibilità zero servendosi solo della bussola e dell'altimetro è riuscito a trovare il riparo.

Ieri mattina dopo due giorni di bufera il tempo è migliorato al punto che ha potuto levarsi in volo anche un elicottero con delle guide di Gressoney. Sono stati loro a scorgere gli otto alpinisti che, lasciato il bivacco Balmerhorn, erano ormai a poca distanza dalla Capanna Gnifetti. Alle 11 il gruppo è giunto ad Alagna. **m. al.**

L'azienda vuol ridurre drasticamente i dipendenti

# Rimat, nessuno spiraglio devono andarsene in 32

**L'alternativa al licenziamento è la cassa integrazione - Perplessi i sindacati**

VERCELLI — La Rimat (componentistica per trattori) ha confermato ai sindacati l'intenzione di ridurre drasticamente il numero dei dipendenti: da 50 a 18. Ma i 32 lavoratori «in esubero» non saranno probabilmente licenziati.

Spiegano all'Associazione industriale: *«Se l'assemblea dei lavoratori accetterà il piano di ridimensionamento proposto dalla ditta, la "Rimat" è disposta a ricorrere alla cassa integrazione»*.

I sindacati sono comunque perplessi. All'incontro con il titolare dell'azienda, Saverio Crosio, e con i funzionari dell'Associazione industriale hanno partecipato Marco Simonelli della Fiom-Cgil e Giorgio Ferraris della Fim-Cisl. Spiega quest'ultimo: *«La situazione non è molto chiara. Ci sembra innanzitutto sorprendente che un'industria che lavora per la "Fiat Trattori" sia stata costretta nel giro di otto anni a passare da 120 a 18 dipendenti. Il tutto con la motivazione che le commesse sarebbero state ridotte»*.

Prosegue Ferraris: *«E poi c'è da chiarire con che criterio verrebbero scelti i 18 dipendenti che resterebbero in servizio ed ai quali verrebbe proposto il taglio della quattordicesima mensilità. Insomma, vogliamo vederci chiaro in questa storia. Ci sembra impossibile che, con un committente come la Fiat, la nostra industria metalmeccanica della città dipenda, in pochi anni, una fabbrichetta»*.

Venerdì mattina, i sindacati esporranno la situazione ai 50 dipendenti dello stabilimento di via Casalino, all'Isola. L'assemblea delle maestranze si svolgerà alla Camera del lavoro. Dopodiché i sindacati ritorneranno negli uffici dell'Associazione industriale per riprendere le trattative.

L'industria era una delle più importanti del Vercellese nel settore motoagricolo. In particolare si era specializzata nella produzione di assali, appunto per conto della Fiat Trattori.

La crisi cominciò nel 1979, anno in cui passò da 120 a 60 dipendenti. Il «caso Rimat» è seguito con apprensione a livello sindacale, mentre già si stanno profilando nuovi problemi per un'altra industria da tempo in crisi, la Patelec. **e. d. m.**

Come recuperare il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO
- VERCELLI -
FONDATO NEL 1564

MASCHILE
e
FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE

MEDIA
SCIENTIFICO
RAGIONIERI
GEOMETRI

PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE

VERCELLI - Via Duomo 6 - Tel. 0161 64.773/4

## Cinematografi e taccuino

**VERCELLI**
**ASTRA:** Quinny.
**NUOVO ITALIA:** chiuso.
**PRINCIPE:** chiuso per ferie.
**VIOTTI:** chiuso per ferie.

**MUSEI**
**Borgogna:** chiuso.
**Leone:** chiuso.

**FARMACIE**
Comunale, via Cavalletti 80.

**GUARDIA MEDICA**
**Vercelli** (0161) 52.060; **Cristo Russo** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.595.

**VIGILI DEL FUOCO**
**Chiamate di soccorso** (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

**BENZINAI**
Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Bolfetino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tesaco**, piazza Mazzucchelli.

**TELEFONO PUBBLICO**
La Sip comunica che il punto telefonico pubblico di corso Mario Abbiate 66 ha mutato l'orario di apertura. E' aperto al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 19,45.

**LA STAMPA Vercelli**
Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

**BIELLA**
**APOLLO:** film per adulti.
**IMPERO:** Proteo.
**MAZZINI:** 9 settimane e mezzo.
**ODEON:** Rotta verso la Terra.
**SOCIALE:** Il declino dell'impero americano.

**BORGOSESIA**
**SOCIALE:** chiusura estiva.
**LUX:** chiusura estiva.

**CANDELO**
**VERDI:** chiusura estiva.

**COGGIOLA**
**ITALIA:** chiusura estiva.
**ENNIO:** riposo.
**BALMA:** chiusura estiva.

**COSSATO**
**MICHELETTI:** L'appetito della notte.
**NUOVO PRIMAVERA:** riposo.

**PRAY**
**ESCELSIOR:** chiuso.

**SERRAVALLE**
**CORSO:** non comunicato.

**VARALLO**
**SOTTORIVA:** pomeriggio: Basil l'investigatopo; serale: Il nome della rosa.

**LA STAMPA**
**Uffici di Biella**, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

**FARMACIE**
**Usl 47 - Biella:** Vigilani, piazza Fiume 3, tel. 22.432; **Rencio; Gregis; Viverone.**
**Usl 48 - Vigliano:** Rolando, via Milano 149, tel. 51.02.11; **Mottalciata, Valle S. Nicolao, Pray.**
**Usl 49 - Borgosesia:** Soca de Giuli, viale Rimembranze 110, tel. 21.910. **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto 25, tel. 51.180.

**GUARDIA MEDICA**
*Giorni feriali:* dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi*, dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.845 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 98.470; **Cossato** 922.001; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 756.566; **Valdengo** 708.154; **Verrone** 52.412.

**MUSEI E BIBLIOTECHE**
**Biella - Museo**, via Pietro Micca 39: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 39: lunedì-sabato 9-18.

# Una Pro «a due punte» per la Saviglianese

**Questa sera seconda partita di Coppa Italia, a Busca, contro i «maghi» Mister Zoratti potrà finalmente schierare Di Stefano accanto a Gradella**

### Col Vigevano nuovo esame per la Biellese

BIELLA — Dopo la bella vittoria di Oleggio la Biellese torna questa sera davanti al suo pubblico. Alle 20,30 ospiterà al «Lamarmora» il Vigevano (Interregionale lombarda).

Il sonante 4 a 2 inflitto all'Oleggio ha fatto rinascere l'entusiasmo dei tifosi che sono ansiosi di vedere all'opera Scarrone e compagni nell'ultima, amichevole di un certo impegno, prima dell'inizio della Coppa Italia. La Biellese concluderà la preparazione giocando sabato sera a Pralungo e domenica a Mezzanaro Canavese. *(m. al.)*

VERCELLI — Stasera, alle 20,30, la Pro è impegnata nel secondo incontro di Coppa Italia. I bianchi giocano a Busca contro la Saviglianese, squadra di cui si sta parlando in questi giorni per i problemi finanziari che potrebbero costringerla a non iscriversi al torneo di C2.

I «maghi» hanno conquistato la promozione fra i professionisti la stagione scorsa, al termine di un esaltante testa a testa con la Biellese: erano annunciati come una squadra rivelazione. Invece, stanno vivendo giorni difficili.

In Coppa comunque la Saviglianese ha debuttato domenica sera, riuscendo a rendere la vita difficile al titolatissimo Novara: gli assurdi di Perani hanno prevalso di misura, al Comunale, grazie un gol di Cortesi. Ma la matricola ha giocato alla pari, pur priva di quattro pedine importanti rispetto alla formazione che ha vinto il campionato Interregionale: Corallo, Bertuzzo, Moretti e Trevisani.

Roberto Regina

A centrocampo, ha dettato legge l'ex alessandrino Manuelli e stasera la Pro dovrà appunto cercare di contenere le azioni del «faro» del gioco saviglianese.

Rispetto alle quattro assenze del primo derby stagionale (Di Stefano, Leone, Tumelero e Cassa), mister Zoratti potrà finalmente schierare tra i bianchi della Pro il centrocampista Di Stefano, che farà così coppia con Gradella.

L'esclusa non sarà il giovanissimo Farris (16 anni), che ha tenuto con autorità il campo contro il Casale, bensì Franceschetti. *«Per motivi squisitamente tattici»* spiega Zoratti.

Molto attesa la conferma di Regina (brillantissimo contro i nerostellati) a centrocampo e di Spampinato, un difensore «universale» che Zoratti intende impiegare, anche stasera, sulla fascia.

**f. l.**

**PRO VERCELLI:** Corona; Spampinato, Re; Farris, Barbero, Sora; Colapietro, Regina, Di Stefano, D'Agostino, Gradella.

E' stato fissato al primo settembre l'inizio della stagione

# Asti ed Alba finalmente unite per la raccolta delle «trifole»

**Nel Cuneese la ricerca dei tartufi terminerà il 31 dicembre, nelle altre province il 29 febbraio**

Alba. Un'immagine di una recente sagra del tartufo bianco, il prezioso e ricercato tubero

ALBA — La raccolta del tartufo bianco, il pregiatissimo «tuber magnatum Pico», delizia dei buongustai di tutto il mondo, sarà consentita da martedì 1° settembre nelle province di Cuneo, Asti e Torino. In quella di Alessandria, invece, è già cominciata dal 15 agosto. Solo nel Cuneese la stagione si chiuderà al 31 dicembre mentre nelle altre province sarà autorizzata fino al 29 febbraio 1988.

I periodi sono stati fissati con decreto delle rispettive province, sentito il parere del Centro di studio sulla micologia del terreno del Consiglio nazionale delle ricerche di Torino, in deroga, come consentito, alla legge nazionale (n. 752 del 1985) che prevede la raccolta del tartufo bianco dal 1° ottobre al 31 dicembre.

L'inizio della stagione è sempre stato un argomento molto discusso tra trifolai e associazioni di zone diverse e, in passato, non sono mancate anche polemiche. In particolare, hanno fatto scalpore le divergenze tra Alba ed Asti, due importanti centri tartuficoli. Alba è sempre stata per l'apertura posticipata, Asti anticipata) e, per la prima volta quest'anno, le due città si trovano ad avviare insieme la raccolta.

Quali le previsioni sulla prossima stagione tartuficola? Pietro Caruso, responsabile del Servizio regionale forestazione ed economia montana per le province di Alessandria ed Asti, e Benvenuto Bosisio, presidente dell'Associazione tartufai Langhe e Monferrato, sono d'accordo nel sostenere che la siccità sta creando problemi: «*E' ancora presto per fare previsioni, ma una buona pioggia sarebbe più che mai opportuna per far nascere trifole a ottobre e novembre. Se non pioverà il raccolto sarà scarso. Dipenderà, comunque, da una zona all'altra*».

In provincia di Alessandria, dove la raccolta è già iniziata, le trifole bianche si vendono da 25 a 35 mila lire l'ettogrammo. Prezzi certamente destinati a salire nelle prossime settimane (l'anno scorso hanno superato le 200 mila lire l'etto).

Un altro importante provvedimento riguardante la denominazione dei tartufi piemontesi è allo studio della Regione. Dice il consigliere repubblicano Mario Fracchia, della Commissione agricoltura e relatore della legge regionale sui tartufi entrata in vigore il 4 settembre 86: «*La proposta su cui si sta discutendo e che sta ottenendo consensi è di dare la denominazione di tartufo bianco d'Alba a tutta la produzione piemontese di trifole bianche. E' un nome tradizionale, ormai conosciuto in tutto il mondo che è opportuno adottare non per campanilismo, ma per valorizzare il prodotto. Si prevede di ufficializzare presto questa denominazione con un decreto*».

I «trifolau» non nascondono i numerosi problemi che travagliano la tartuficoltura: diminuzione del prodotto, fisco. Gli operatori sono in difficoltà per la mancanza di norme di legge precise su questa attività particolare. Sono già state presentate proposte di legge.

Il consigliere Fracchia osserva: «*C'è la necessità di regolamentare meglio i marchi piemontesi per difenderli dall'invasione di tartufi bianchi, meno pregiati, provenienti dall'Emilia, Italia. Un fenomeno che, si sa, esiste, ma non è facile controllare. La strada è quella della doc, della delimitazione delle zone geografiche di raccolta il cui studio sta per essere avviato*».

Per cercare tartufi occorre essere muniti di patentino, aver pagato la tassa (60 mila lire annue) ed attendere l'apertura ufficiale della stagione. E' di ieri la notizia che negli ultimi tre giorni, nell'Astigiano, sono stati sequestrati 113 tartufi freschi per complessivi 3 chilogrammi e mezzo. Dieci trifolau sono stati denunciati.

Ad Alba, si sta già lavorando per la preparazione della Fiera nazionale che si terrà quest'anno dal 4 al 18 ottobre.

Per quanto riguarda il tartufo nero pregiato d'inverno, in provincia di Cuneo la raccolta sarà consentita dal 15 novembre al 15 marzo '88, in quelle di Asti e Torino dal 1° settembre al 31 marzo. Nell'Alessandrino anche il nero si può raccogliere già dal 15 agosto e fino al 31 marzo.

**Gianfranco Fiori**

Singolare iniziativa dei cacciatori della Valle Grana nel Cuneese

# «Non spareremo ai camosci»

**Per permettere il ripopolamento della zona saranno risparmiati i preziosi ungulati - Nella zona Alpi la caccia si inizierà il 20 settembre - L'attività venatoria costa un minimo di 400 mila lire**

Uno dei camosci che saranno risparmiati nel vallone Cauri di Castelmagno, nell'alta valle Grana, grazie alla decisione dei cacciatori

CUNEO — Anche quest'anno i 260 cacciatori della valle Grana hanno volontariamente rinunciato ad usare le doppiette per abbattere i camosci. L'Amministrazione provinciale ha accolto l'impegno di salvaguardare l'esistenza dei selvatici che vivono nel vallone di Cauri di Castelmagno ed ha inserito il divieto nel regolamento che disciplina l'attività venatoria nei diciotto comprensori alpini.

Spiega Oreste Urbano, albergatore, presidente del comprensorio della valle Grana: «*Tutti si sono volentieri dichiarati favorevoli alla mia proposta di consentire il ripopolamento nell'alta valle già avviato da qualche anno. Peccato che in altre zone dove i camosci sono pochi non abbiano fatto altrettanto*».

La caccia a questi selvatici comincerà il 20 settembre dall'alta Valle Tanaro alla Valle Po. Nei diciotto comprensori in cui è suddivisa la zona alpina i 9938 cacciatori ammessi alle battute non potranno comunque abbattere complessivamente più di 209 camosci e 515 cinghiali.

Esistono notevoli differenze nei diversi comprensori nel rapporto cacciatori-selvaggina pregiata, quali sono considerati i camosci e i cinghiali.

I più «fortunati» devono senz'altro essere considerati i 360 cacciatori dell'alta Valle Stura, per i quali vige un regolamento particolare, che avranno a disposizione 85 camosci e 30 cinghiali. I meno favoriti sono invece i 2470 cacciatori ammessi nei comprensori di Alba-Bra-Roero; potranno abbattere nell'imminente stagione venatoria non più di 70 cinghiali.

Ecco la suddivisione degli altri comprensori: Valle Po 622 cacciatori, 12 camosci, 40 cinghiali; Valle Varaita: 701 cacciatori, 15 camosci, 30 cinghiali; Valle Maira: 838, 20, 70; Valle Grana: divieto per i camosci, autorizzato l'abbattimento di 60 cinghiali; bassa Valle Stura: 191, 8, 60; Valle Gesso: 208, 45, 45; Valli Bisalta e Pesio: 294, 8, 40; Valle Vermenagna: 185, 8, 30; Mondovì-Ceva-Garessio-Ormea: 2 mila cacciatori, 8 camosci e 100 cinghiali.

A Dogliani e bassa Langa: 849 cacciatori, nessun camoscio, 60 cinghiali; Cortemilia: 1390, nessun camoscio, 70 cinghiali.

Il regolamento pubblicato dall'Amministrazione provinciale con le firme dell'assessore Stefano Sacchetto e del presidente Guido Bonino prevede anche l'aumento delle zone di rifugio faunistico in ciascun comprensorio e il divieto dell'esercizio venatorio esteso alle ex riserve di caccia private dove le concessioni sono scadute. Farigliano e Palanfrè di Vernante, e nelle oasi del Bosco dell'Alevè, in Valle Varaita, delle Navette, in Valle Tanaro.

Sono anche aumentate le tasse per partecipare alle battute al camoscio. Oltre al tesserino per essere soci del comprensori, che costa da 75 a 150 mila lire, secondo la presenza della selvaggina, i cacciatori per prendere parte alle battute al camoscio dovranno pagare nella zona Alpi altre 80 mila lire, e se poi riusciranno a colpire un selvatico dovranno versare ulteriori 50 mila lire.

Ma il caro-caccia non si ferma qui. Infatti chi vuole compiere le battute nelle zone Alpi deve anche avere il tesserino governativo (da 45 a 75 mila lire, rispettivamente per il fucile a due colpi o a ripetizione); e quello regionale (78 e 99 mila).

Un cacciatore che frequenta la zona Alpi mediamente dovrà pagare circa 400 mila lire solo per i permessi statali, regionali, provinciali e comprensoriali, ai quali si aggiunge la spesa per il fucile, per il cane e per l'abbigliamento: altri due milioni, ma quest'ultimo è un costo ammortizzabile nell'arco di più anni.

**Gianni De Matteis**

Un libricino scritto dagli alunni delle elementari di Borgomanero

# Piccoli poeti, saranno famosi?

BORGOMANERO — «*Pensa* — afferma Antonio Belloni, presidente della Fondazione Marazza — *che sia assai attuale qualsiasi occasione che offra ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro sentimenti in una forma di scrittura libera e spontanea*».

L'occasione di lasciarsi andare liberamente, in versi lirici o anche semplicemente sciolti, gli alunni delle scuole elementari di Borgomanero l'hanno avuta, grazie all'iniziativa della Fondazione.

Una scelta delle composizioni degli scolaretti borgomanesi viene ora presentata dall'assessorato alla Cultura in un divertente opuscolo dal titolo «*I bambini e la poesia*», curato da Eleonora Bellini. L'interessante pubblicazione è completata da testi vari di introduzione e di commento, tra cui quelli degli scrittori Mario Lodi e Roberto Denti.

Che cosa hanno da dire i nostri bambini? Innanzitutto, sono alcune osservazioni sulla natura. Enrica ha visto una nuvola: «*La nuvoletta rosa / vola nel cielo spensierata, / ma poi incontra una tempesta / che la rabbuia tutta lei sta*». Cristina e Corrado, ospiti tra Modugno ed Angiolo Silvio Novaro, osservano la pioggia: «*Piove, piove, da tanti giorni / senza riposo*», racconta la prima. Corrado parla in prima persona, a nome della pioggia stessa: «*Scendo dal cielo di mille colori, / piccina piccina piccina